SEGUIAMO...

LA STAMPA

...LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI Di tutto, di più

ANNO 130. N. 327. MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535804. FAX 011/5627868. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,50; BULGARIA Leva 250; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO L.E. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701; FAX 02/8670490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.600); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

GORBACIOV E IL NUOVO ORDINE

USA-RUSSIA LE SPERANZE TRADITE

MOSCA

A parole gli Stati Uniti e la Russia si trattano vicendevolmente con rispetto e amicizia. Ma nei fatti che cosa accade? Le attese e le speranze nate con la fine della guerra fredda oggi si sono dissolte nel nulla. In Russia i sentimenti antiamericani sono ormai penetrati perfino in quegli ambienti che vengono tradizionalmente considerati filo-occidentali. L'atteggiamento dell'America verso la Russia in questi anni è a sua volta cambiato, e non in meglio. Che cosa succede? Gli uni hanno cominciato a comportarsi come vincitori nella guerra fredda. Gli altri sono rimasti prigionieri dell'euforia.

E' giunto il momento di una responsabilità reciproca senza precedenti. Le prospettive delle relazioni russo-americane dipendono in gran parte dalla situazione interna di entrambi gli Stati. Nella vittoria di Clinton le questioni internazionali non hanno avuto molto peso, ma ritengo che negli anni della sua seconda presidenza la politica estera occuperà uno spazio assai maggiore.

. Per quanto concerne la Russia, i cambiamenti nella squadra presidenziale sono già avvenuti. Però - e dalle elezioni sono passati ormai ben 130 giorni - nella sostanza non è cambiato niente. Non è stata tratta alcuna lezione dalla disperata situazione in cui è ridotto il Paese. Molti esponenti degli ambienti scientifici e dei mass-media avevano ammonito contro la catastrofe incombente. Ma questi avvertimenti sono stati ignorati o liquidati come demagogici tentativi di screditare il potere.

Ora è lo stesso vertice a parlare di catastrofe. Il governo non sa cosa fare: non ha una politica chiara che risponda agli interessi nazionali. Approfittando di questa situazione la corruzione è riuscita a penetrare ogni cellula dell'organismo statale ed economico.

La carta dell'anticomunismo, giocata durante le elezioni, ha funzionato. Ma tutti si rendono conto che questa carta è ormai esaurita. Ed ecco che il

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Vendita Cirio, il premier va in tv: ecco le prove della mia innocenza

Prodi: non temo i giudici

Di Pietro: così mi stanno uccidendo

INTERVISTA A CONSO

«Bisogna frenare il giustizialismo»

ROMA. «Abbiamo vissuto un lungo periodo di giustizialismo - commenta l'ex presidente della Consulta Giovanni Conso (foto) - a causa della grande quantità di illeciti politici. Ora bisogna ritrovare lo spirito giusto». **Tiberga A PAG. 4**

D'ALEMA E LE TOGHE

«Basta, la politica deve reagire»

ROMA. Basta, dice D'Alema (foto), «la politica deve reagire». Il tema giustizia è al centro del dibattito nel pds. Spiega il leader: «E' chiaro che tutto ciò è lo specchio deformato di una profonda crisi del sistema democratico». **Minzolini A PAG. 3**

ROMA. Romano Prodi ci ha rimuginato una notte: contrattaccare o lasciar sbollire? Poi ha deciso di emulare un uomo che non ha mai amato: Silvio Berlusconi. E così, dopo aver scelto lo stesso avvocato del Cavaliere, il presidente del Consiglio si è rivolto alla tv, con una raffica di interviste da Palazzo Chigi. La premessa: «Aspetto giustizia, sono sicuro che l'avrò», «Non mi pongo il problema delle dimissioni perché non c'è nessun elemento che possa far pensare al rinvio a giudizio». La difesa: «Non mi sono messo in tasca niente», «Sono orgoglioso della privatizzazione», effettuata «massimizzando gli introiti dell'Iri e quindi dello Stato italiano». L'accusa: «E' un assurdo incredibile» che finora la magistratura non gli abbia notificato nulla. Infine il preannuncio della linea difensiva scelta dai suoi avvocati: «Per l'abuso di ufficio bisogna essere pubblici ufficiali e il presidente dell'Iri non lo è».

Intanto l'ex ministro Antonio Di Pietro, ferito dalle accuse del procuratore Saverio Borrelli (che oggi rincara la dose, dicendo: «Non ho proprio idea del perché Antonio Di Pietro si sia dimesso. Se ci avesse detto che aveva dei problemi noi del Pool lo avremmo aiutato, magari anche con una psicoterapia»), ha deciso l'ennesima dimissione, quella dalla rubrica sul settimanale *Oggi*. «Anche questo - scrive - è un modo per uccidere un uomo, ed è anche molto subdolo perché è un lavoro che viene fatto vigliaccamente alle spalle. Come avete potuto constatare anche voi, si ricomincia daccapo. Devo pensare ancora una volta a rintuzzare un'accusa volgare e ingiusta: quella di aver trattato in modo diverso taluni indagati rispetto ad altri durante l'inchiesta Mani pulite. Ora anch'io attendo giustizia. Appena l'avrò ritornerò da voi, con la mia rubrica "Dalla parte del cittadino", perché è sempre e solo da quella parte che voglio stare».

Bianconi, Colonnello, Martini, Meli Poletti e Rampino ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

Trionfo a Tokyo 11 anni dopo

La magica Juve stregа il mondo

Del Piero, autore del gol-vittoria per la Juve, stringe la Coppa **SERVIZI NELLO SPORT**

RIVINCITA DI UN CAMPIONE

TOKYO

ROBERTO Baggio piaceva ai giapponesi perché per via del buddhismo lo sentivano un po' come uno di loro, un fuoriclasse sceso tra gli sfigati del calcio. Non c'è invece una affinità religiosa che spieghi quello che abbiamo visto ieri allo Stadio Olimpico di Tokyo quando Alessandro Del Piero ha realizzato il gol che consegna alla Juventus il titolo di campione del mondo di club: tre giovanotti vicino a noi quasi si scaraventavano dal parapetto della tribuna come se li inseguisse il diavolo e, alle nostre spalle, un vecchietto piangeva ringraziando il dio che aveva pregato intensamente per tutta la partita, senza che nulla di affettivo o di affaristico lo legasse alla vittoria della Juve.

Forse l'unica spiegazione è che i giapponesi hanno trovato un idolo mentre il resto del mondo rivedeva in tv la squadra bella e dannata che sei mesi fa, nella finale europea, aveva stracciato l'Ajax nel gioco

Marco Ansaldo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

GIOVANNI AGNELLI

«Teniamoci stretto Del Piero»

Di **Roberto Beccantini** A PAGINA 28

Il pds: ridurre la forbice tra autonomi e dipendenti. La Confindustria: abolire il prelievo sul Tfr

Eurotassa, arrivano le modifiche

Il premier: «Nel '97 non si toccano le pensioni»

Ferrovie, ritornano gli scioperi

Rottura per il rinnovo del contratto
Treni fermi per 8 ore il 13 dicembre

SERVIZIO A PAGINA 17

La Francia «strangolata» dai Tir

Sale la tensione a tutte le frontiere
Negli approvvigionamenti è il caos

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 9

Madre Teresa: lasciatemi morire

A Calcutta: «Non voglio le cure che i miei poveri non possono avere»

di **Luigi Grassia** A PAGINA 8

ROMA. «L'Eurotassa si può modificare, purché la somma finale del gettito non cambi». Il presidente del Consiglio Romano Prodi manifesta la disponibilità del governo e della maggioranza a discutere con l'opposizione su possibili emendamenti al contributo per l'Europa, ma anche alla finanziaria pur sempre nel rispetto dell'«invarianza dei saldi conclusivi».

Il vicepresidente Veltroni e il ministro del Lavoro Treu annunciano la sostanziale anticipazione ai primi del '97 della verifica sulla riforma delle pensioni. Prodi a questo proposito ha confermato che «il governo non interverrà sulle pensioni nel '97 perché c'è un accordo che stabilisce che si possono cambiare solo nel '98». E su richiesta della Confindustria si valuta poi la possibilità di abolire o ridurre il prelievo sul trattamento di fine lavoro (Tfr), suggerito dall'ex ministro delle Finanze Tremonti.

Fossi A PAG. 6

RUTELLI SCRIVE A ZERI

Roma, salviamo passato e presente

ROMA. Il sindaco di Roma Rutelli (foto) risponde a Federico Zeri. E gli chiede di aiutarlo a salvare il passato di Roma, mentre l'amministrazione cerca di correggerne i difetti moderni. A PAG. 21

Proposta dell'Ulivo: in ospedale solo chi ne ha bisogno

Meglio nascere in casa

9 771122 176003 61127>

DAI primi cinque minuti di vita, diceva Frederick Leboyer, il profeta della nascita senza violenza, dipende il resto della nostra esistenza: le angosce che ci portiamo dentro derivano da quella prima esperienza. Così l'ospedale, conquista orgogliosa di anni neanche troppo lontani, ma anche luogo di cure a volte frettolose e anonime, è guardato con occhio sempre più torvo. Almeno quando si pensa di non averne bisogno. E il parto in casa, oggi azzardo di coppie tenere e fiduciose, potrebbe tornare a essere una consuetudine, regolata da apposite leggi. Come in Olanda, dove per essere ricoverate occorre fare esplicita domanda all'ospedale.

La novità italiana è che un deputato del gruppo Sinistra Democratica-l'Ulivo, Alberta De Simone, ha fatto una proposta di legge in merito e ha trovato una cinquantina di deputati di tutti i gruppi della maggioranza disposti a sottoscriverla. Perché, spiega, la casa è il luogo migliore per accogliere il nuovo nato. La mamma conserva la sua identità e le sue abitudini. Il parto recupera i suoi ritmi e la sua bellezza.

Già. Chiedetelo a chi l'ha fatto. E' un coro di consensi. Perfino le necessarie cure mediche - il sondino nel naso, le gocce negli occhi, la prima puntura - diventano un rito gioioso. Può anche capitare che il fratellino, capita al volo l'antifona, si precipiti a fare il bagno nell'acqua preparata per l'usurpatore. Fa parte del gioco: la famiglia è subito immersa nei problemi della quotidianità.

Gli scettici invece contemplano l'imprevisto e, forse, temono le denunce per imperizia. Meglio, dicono, la garanzia di una struttura che sa fronteggiare l'imponderabile. La controversia resterà sempre aperta e avremo sempre la possibilità di scegliere. Ma se la proposta dell'onorevole De Simone diventerà legge, il conto di casa potrebbe pagarlo la Usl.

Marina Verna
SERVIZI A PAGINA 10

SABATO CON LA STAMPA

Specchio e Seven capolavoro thriller

Secondo appuntamento, sabato, con «Primissime», i film mai visti in tv: con «La Stampa» e «Specchio» anche la cassetta di «Seven», capolavoro thriller. Prezzo complessivo, 14.900 lire.

La decisione del giudice sul divorzio. Resta in piedi la causa per i beni

La Schiaffino ottiene il figlio

E Falck dovrà versarle venti milioni al mese

MILANO. Divorzio Falck-Schiaffino, ultima puntata. Il figlio della coppia, Guido, 15 anni, resta affidato alla madre. Respinta la richiesta del padre perché venisse affidato a lui o, in alternativa, mandato a studiare in un collegio. Respinta anche la richiesta di Falck di ridurre l'assegno mensile stabilito per il suo mantenimento (venti milioni al mese) e di dividere l'abitazione in cui vivono il ragazzo e l'ex moglie. Così ha deciso il giudice, in attesa che le altre questioni siano discusse in fase istruttoria (prossima udienza il 4 marzo). E' l'ultima puntata della guerra tra Giorgio Falck, erede dell'omonima dinastia industriale, e Rosanna Schiaffino, attrice, dopo un lungo amore tutto abbracci e sorrisi. Una causa di divorzio costellata da pesanti accuse reciproche, con strascichi penali per maltrattamenti, ingiurie e percosse. **Marzolla A PAG. 11**

Ma per la pm le trattative per la vendita della Cirio erano state avviate in «tempi sospetti»

Prodi: accuse assurde, mi ero già dimesso

«Nessun conflitto d'interesse tra cariche Iri e Unilever»

ROMA. Le lettere, scritte in inglese e indirizzate ai presidenti della Unilever di Londra e Rotterdam, portano la data del 20 maggio 1993. «Oggi - comunicava il futuro presidente del Consiglio - sono stato nominato per la seconda volta presidente dell'Iri, di conseguenza ho l'obbligo di dimettermi da direttore dell'Ufficio Consulenze dell'Unilever, cosa che mi dispiace moltissimo... Sinceramente suo, Romano Prodi».

La prova che non c'era il conflitto d'interessi contestato dalla Procura di Roma, secondo il capo del governo, è lì, in quelle poche righe di dimissioni, inviate «ben prima dell'ottobre 1993, quando il consiglio di amministrazione dell'Iri deliberò la cessione della Cirio». Nessuna doppia carica, quindi nessuna incompatibilità. Inoltre, al momento della vendita alla Fisvi, l'Iri «non poteva prevedere la successiva cessione di un ramo dell'attività alla Unilever». E' la prima mossa della difesa di Prodi, che continua a lamentare la fuga di notizie prima della notifica della richiesta del rinvio a giudizio, e contemporaneamente contesta i due capi d'accusa; non solo il conflitto d'interesse ma anche l'abuso d'ufficio.

Giuseppa Geremia, il pubblico ministero barricato nell'ufficio al quinto piano del palazzo di giustizia, non commenta la contromossa del suo imputato più eccellente. «E' una tesi - si limita a dire - che lui ovviamente rappresenterà nelle sedi proprie, e che sarà valutata». Tutto qui. Nei 18 faldoni che raccolgono gli atti dell'inchiesta sulla cessione della Cirio, però, c'è un rapporto della Finanza, Nucleo centrale di polizia tributaria, che nei mesi scorsi avrebbe invece ipotizzato e sostanziato l'accusa di conflitto d'interessi. Se pure Prodi si dimise dall'Unilever quando fu richiamato all'Iri, infatti, sarebbe anche vero che la trattativa tra Iri e Fisvi, dietro la quale c'era l'Unilever, iniziò prima del maggio '93. Dunque Prodi sarebbe passato da un campo all'altro a trattativa già avviata, e nel capo d'imputazione il pm Geremia sostiene che la vendita della Cirio non favorì solo la Fisvi, ma procurò «un ingiusto vantaggio, patrimoniale e non patrimoniale, al gruppo Unilever».

Le due tesi si fronteggeranno davanti al gip Eduardo Landi nelle prossime settimane; l'udienza preliminare si terrà non oltre il mese di gennaio. Ma la difesa di Romano Prodi - come quelle degli altri consiglieri d'amministrazione dell'Iri imputati - protesta anche contro l'altra accusa mossa dal pubblico ministero. La Procura sostiene che, nella trattativa privata conclusa con la vendita della Cirio alla Fisvi, l'Iri perse circa 14 miliardi; di qui il reato di abuso d'ufficio. L'avvocato Paola Severino, difensore del presidente del Consiglio insieme al professor Giuseppe De Luca, replica che nel momento in cui fu abbandonata la procedura dell'asta pubblica, che non aveva portato a offerte soddisfacenti, si passò alla trattativa privata. In quel momento l'Iri, già trasformata in società per azioni, perdeva del tutto la sua funzione pubblicistica, e i suoi rappresentanti la veste di pubblici ufficiali. Quindi non è configurabile l'abuso d'ufficio, reato che può essere commesso, appunto, solo da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio».

> I legali del premier «L'abuso d'ufficio è possibile solo in una società pubblica ma l'azienda era già una Spa»

L'atto d'accusa della Procura di Roma si incentra pure su altri punti, che l'avvocato Severino respinge uno dopo l'altro. Dice il pm che i tassi d'interesse applicati alla Fisvi erano inferiori a quelli «congrui», e il difensore di Prodi ribatte: «Non si possono paragonare gli interessi offerti in un'asta pubblica con quelli applicati nella trattativa privata, dove per altro l'Iri spuntò un prezzo di vendita che superava di oltre il doppio le offerte ricevute nell'asta». La Procura dice anche che la Cirio si poteva vendere pezzo per pezzo, cosa che poi fece la Fisvi, guadagnando di più. «Niente affatto - ribatte l'avvocato -, la vendita globale era un obbligo derivante dalla normativa sulle privatizzazioni, che non poteva essere disattesa».

La difesa di Prodi ha chiesto per due volte una perizia d'ufficio che, tramite incidente probatorio, verificasse la regolarità della procedura di vendita della Cirio; la prima risposta è stata «no», la seconda la richiesta di rinvio a giudizio. «Durante le indagini preliminari - dice l'avvocato -, con gli atti del pm che sono coperti dal segreto, la difesa non può contrapporre nulla. Ora possiamo, il processo per noi comincia soltanto adesso».

Giovanni Bianconi

«Svendita? No, un affare»

L'interrogatorio di Romano «Così il guadagno aumentò»

ROMA. «Il P.M. gli contesta i fatti di cui all'invito a comparire in data 21/02/96, avvertendolo della facoltà di astenersi dal rendere interrogatorio. L'indagato dichiara: intendo rispondere». Comincia con le abituali formule di rito il verbale d'interrogatorio reso da Romano Prodi al pubblico ministero di Roma Giuseppa Geremia il 13 marzo scorso, dalle 18 alle 19, in una sede della Guardia di Finanza. E' il resoconto dell'unico incontro tra l'allora candidato premier dell'Ulivo e il sostituto procuratore che ora ne ha chiesto il rinvio a giudizio, alla presenza degli avvocati difensori Giuseppe De Luca e Paola Severino. Un verbale di una pagina e tre righe, rimasto finora segreto, nel quale Prodi si difende dalla sola accusa che all'epoca gli venne contestata, l'abuso d'ufficio nella vendita della Cirio da parte dell'Iri.

«Vi era stata una prima fase di asta pubblica - comincia l'ex-presidente dell'Iri -, all'esito della quale abbiamo deciso di passare a trattativa privata, in quanto non si erano avute offerte soddisfacenti». L'accusa contesta il mancato versamento, da parte della Fisvi, dei 50 miliardi di fideiussione, e Prodi ribatte: «La garanzia fideiussoria era necessaria immediatamente nella fase dell'asta pubblica, in quanto il passaggio delle azioni avveniva senza dilazioni con l'assegnazione. Nella fase della trattativa privata, invece, la garanzia si rendeva necessaria nel momento in cui si realizzava il passaggio della proprietà, in particolare con la girata dell'azione. Preciso che la garanzia non serviva per il periodo intercorrente tra la data di stipula del contratto di compravendita e la data nella quale, a seguito dell'assenso dell'autorità garante, si sarebbe fatto luogo alla gira dell'azione».

A domanda del pm, Prodi spiega che «l'ingresso dei rappresentanti Fisvi, uno nel consiglio di amministrazione e uno nel collegio sindacale, si motivava con la necessità di assicurare una continuità nella gestione, in vista della futura gestione delle azioni». E subito chiarisce che «le condizioni del contratto e le trattative a monte delle stesse erano affidate all'incaricato della banca d'affari che aveva il compito, appunto, di definire gli aspetti operativi e finanziari del contratto». Queste condizioni, continua Prodi, «devono essere valutate in maniera globale», e così anche l'entità degli interessi contestati dalla Procura.

Ma il pezzo forte della difesa del futuro presidente del Consiglio sta nel parere positivo di chi valutò l'offerta della Fisvi. «Voglio far presente - dice Prodi al pm - che l'incaricato della Wasserstein Perella aveva giudicato "fair" l'offerta, e questo costituiva per il consiglio d'amministrazione una garanzia ed un punto di riferimento. Voglio inoltre far presente che il prezzo offerto ed acquisito da Iri in esito alla cessione della C.D.B (Cirio-Bertolli-De Rica, *ndr*) a trattativa privata è di molto superiore, più del doppio, rispetto a quello che avrebbe potuto realizzare in esito alla fase dell'asta pubblica».

Ad un ultima domanda sul pagamento di interessi contestato dall'accusa Prodi risponde: «Atteso il prolungarsi del tempo entro cui doveva intervenire l'assenso dell'autorità garante, Fisvi si offrì di pagare interessi dal primo gennaio fino alla data della girata delle azioni, e Iri accettò la proposta. Preso visione della lettera della Fisvi in data 20/01/94 e le firme apposte in calce della stessa per conto dell'Iri, non vi è sotto la dicitura, per accettazione, la mia firma. Io appresi di tale offerta in sede di acquisizione della documentazione in vista del consiglio di amministrazione che si tenne in data 27/01/94».

[gio. bia.]

INTERVISTA

IL LEADER DI RIFONDAZIONE

«La magistratura vada avanti»

Bertinotti: garantista anche con i giudici

ROMA

IO chiedo alla magistratura di andare avanti, tanto più in un caso come questo perché è coinvolto un personaggio autorevole». Parla così, Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, quando gli si chiede di commentare la vicenda giudiziaria che ha coinvolto Romano Prodi.

Onorevole Bertinotti, oggi il quotidiano del suo partito, «Liberazione», in prima pagina titolava «non c'è pace tra gli Ulivi». La imbarazza appoggiare Prodi in queste condizioni?

«No, non provo imbarazzo da questo punto di vista perché non sovrappongo mai il piano giudiziario e quello politico. Io Prodi lo giudico da come fa il presidente del Consiglio».

Ma per un partito come Rifondazione non è dura da trangugiare una situazione simile?

«Guardi, come sono stato garantista nei confronti di Berlusconi lo sono con Prodi».

Eppure anche Rifondazione presentò delle interrogazioni all'epoca della vendita della Cirio...

«Se è per questo noi abbiamo criticato la gestione dell'Iri da parte di Prodi anche altre volte. E su questo non è che torniamo indietro. Ma adesso, lo ripeto, io lo devo giudicare come presidente del Consiglio. Del piano giudiziario invece se ne occuperà la magistratura: io sono uno di quelli che ne difende l'indipendenza e l'autonomia, soprattutto in questa fase di tensione. E quindi chiedo che i giudici facciano la loro parte, tanto più quando sono in ballo, come in questo caso, personaggi autorevoli».

Quindi lei non è d'accordo con Luciano Violante, il quale sostiene che l'Italia è una «repubblica giudiziaria»?

«No. Non mi piace questa girandola di opinioni di politici sui giudici. Il che non significa che i magistrati o certi settori della magistratura non possano essere criticati, però non possiamo dimenticare che dalle procure di Milano e di Palermo sono partite reali battaglie per riconquistare alla magistratura l'autonomia che per decenni è stata calpestata».

Ma scusi lei non ha detto di essere garantista? Eppure questo sembra un discorso da giustizialista.

«No, la verità è che io sono garantista anche con i magistrati. Epoi ai politici vorrei dire una cosa: è stata la politica che è venuta meno al suo dovere. Insomma, quando Pasolini chiedeva di fare il processo alla dc aveva ragione, ma quel processo non ha avuto ancora luogo, nel senso che non abbiamo fatto il processo alla classe dirigente italiana che ha creato e tollerato un sistema in cui affari e politica si intrecciavano. Già, quel processo deve farlo la politica e non la magistratura».

Tornando al caso Prodi, lei ha detto che lo giudicherà da quello che fa in qualità di presidente del Consiglio. E a questo proposito che giudizio dà della disponibilità del governo a trattare con il Polo sull'«eurotassa»?

«A me sembrerebbe masochista mettere in discussione i risultati ottenuti da questa maggioranza con la finanziaria. Perciò dico "sì" al confronto con il Polo, e "no" ad eventuali aperture. Del resto anche noi siamo interessati a discutere questo punto, perché questa eurotassa per Rifondazione rappresenta un compromesso, visto che il nostro partito chiedeva che fossero esentate le fasce da trenta milioni in giù. Perciò se in Senato si riapre la discussione ognuno si riprende la propria autonomia. Il che vuol dire che non vi sarà un confronto fra due posizioni - quella del governo e quella del Polo - ma fra tre posizioni: quella dell'Ulivo, quella del centro destra e quella di Rifondazione».

Un altro problema è quello del patto del lavoro. Prodi vuole portare la questione in Parlamento forzandovi la mano.

«Che il governo voglia venire in Parlamento è legittimo. Ciò detto, Prodi sa già come la pensiamo su questo punto e io credo che aprire un confronto su questa materia facendo deflagrare un dissenso che può essere circoscritto sarebbe molto grave».

Terzo problema, le pensioni. Il governo vuole iniziare a discuterne già nel '97.

«E noi siamo contrarissimi. Tra l'altro il sindacato ha detto di no e questo chiude ogni discussione».

Il sindacato. Onorevole Bertinotti ma non è che lei sta rubando il mestiere a Cofferati? Il pds l'accusa di questo.

«La verità è che in questi anni il sindacato, nella concertazione, ha perso la sua autonomia rivendicativa generando un vuoto che noi in parte abbiamo colmato».

Maria Teresa Meli

CASSINTEGRATO

Operaio comunista si fa frate

GELA. Operaio, cassintegrato, un fratello deputato regionale di Rifondazione comunista, nato in una famiglia «comunista da generazioni» ha lasciato la fabbrica ed ha preso i voti, sorprendendo anche i suoi familiari. E' la storia di Pietro Morinello, 36 anni, ex dipendente dell'Anic Agricoltura, cassintegrato per 24 mesi, che ha deciso di sposare la fede aderendo all'ordine dei Frati Francescani Minori. Con la sua scelta il «novizio» ha pure abbracciato la povertà, rinunciando a tutti i suoi beni e quindi alla liquidazione che aveva da poco percepito, circa una quarantina di milioni. La somma sarà devoluta interamente all'ordine francescano. E' stato proprio durante il periodo di cassa integrazione che Morinello ha maturato la scelta religiosa. Gli studi teologici fra Tito (così si chiama oggi Pietro Morinello), li ha compiuti tra il 1993 e gli inizi di questo anno. Una scelta condivisa in pieno da un suo fratello, Salvatore, deputato regionale eletto con Rifondazione. [Agi]

IL CASO

LE REAZIONI DELLA DESTRA

Il presidente di An Gianfranco Fini

«Non giocare a nascondino»

Fini: Romano, fuori tutta la verità

> «A gennaio rinvio a giudizio, a marzo ce ne liberiamo»

ROMA

COME natura fa, Cirio conserva». Ovvero: Romano Prodi è quello che è, e Alleanza nazionale lo ha sempre saputo. Maurizio Gasparri, in un Transatlantico affollato e movimentato come un grand hotel, infila una battuta dopo l'altra. L'imbarazzo è evidente. Il giorno dopo la richiesta di rinvio a giudizio del capo del governo, l'opposizione non va all'affondo. Spara a salve, circoscrive la rabbia con l'ironia: «Ma no che non chiederemo l'*impeachment* per il presidente del Consiglio. Prodi s'impiccia già abbastanza da solo...».

Ma basta girare l'angolo, e affacciarsi in via del Corso, per imbattersi nella base post-fascista che scalpita: gruppetti di giovani di An, rivestiti di lenzuola, manifestano come fosse ancora il giorno della marcia degli ottocentomila. E distribuiscono volantini anti Prodi. Ignazio La Russa prende la palla al balzo. «Noi avremmo fatto cadere volentieri il governo, ma sulla Finanziaria. No, per la Cirio proprio no».

Eppure, l'inquietudine in An c'è, eccome. Intanto, a un Prodi che al Tg3 dichiara: «Fini gioca con la pelle delle persone», il leader di An ha risposto, secco: «Pensi piuttosto a difendersi dalle accuse che a lui muove la magistratura. Se c'è qualcuno che non deve giocare a nascondere la verità sulle ragioni e sugli eventuali interessi che determinarono la svendita della Cirio è proprio Prodi, specie ora che, ad avviso della magistratura, ci sono elementi per richiedere il rinvio a giudizio».

Ma, al di là delle dichiarazioni pubbliche, con i suoi, Gianfranco Fini è stato chiarissimo. Appena ha saputo della richiesta di rinvio a giudizio per Prodi ha telefonato ad Antonio Parlato, il napoletano, esperto di Mezzogiorno del partito, che ha Prodi come chiodo fisso. «Devi mettere le tue carte a disposizione del partito. Studia bene la motivazione della richiesta di rinvio. Ma, mi raccomando, profilo alto: tanto a gennaio certamente lo rinviano a giudizio, e in primavera ce ne liberiamo». Antonio Parlato ha, su Prodi, alcune decine di faldoni che sono serviti, il deputato è il recordman delle interrogazioni parlamentari, milleduecento in vent'anni, a presentarne ben 25 nel 1993. «Mai avuta nessuna risposta, nonostante, con l'appoggio dell'allora presidente della Camera Nilde Iotti, avessi protestato per lettera con l'allora presidente del Consiglio Ciampi». Risultato: Parlato sta preparando degli stringati quesiti che poi i deputati di An che vorranno potranno sottoporre a Prodi durante il *question time*. Chissà quanto gradirà Fini l'iniziativa.

Il volere del capo è infatti preciso: «Allineati e coperti». «Credo ci sia stata una sorta di accomodamento: io non mordo te, tu non mordi me», sbuffa Antonio Parlato, cui la disciplina di partito ha sbarrato la rielezione in Parlamento: Fini gli ha preferito Alessandra Mussolini. Come dire: poiché il Polo, di cui An fa parte, ha un leader sotto l'occhio della magistratura come Silvio Berlusconi, ci ritroviamo con le mani legate. «E' vero», ammette Ignazio La Russa. «Noi non abbiamo nulla da nascondere, e saremmo nella condizione di mettere sotto accusa con durezza Prodi. Se non lo facciamo, però, non è per via di Berlusconi, ci mancherebbe». «E' Prodi che è un uomo da prima Repubblica, non Berlusconi», fa eco, impaziente, Mirko Tremaglia. Peppino Tatarella, invece, sguscia via, evita la domanda. L'uomo è di quelli che parlano chiaro e tondo. E per capire cosa non vuol lasciarsi sfuggire col cronista, basta leggere il giornale di cui il ras di Bari è il riferimento politico. «Prodi dev'essere processato», strillava il *Roma*, in prima pagina ieri. Dentro, le interrogazioni parlamentari che all'epoca presentò Bassolino, nel numero di undici, e le venticinque di Antonio Parlato. Per Fini, un box piccolo piccolo: «Una questione da non minimizzare».

Antonella Rampino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edsir, 19-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 26 Novembre 1996 è stata di 488.906 copie

La difesa: «Non mi sono messo in tasca niente. Sono orgoglioso della privatizzazione»

Il premier non ci sta: aspetto giustizia

Romano come Silvio, va in tv e passa al contrattacco

ROMA. Romano Prodi ci ha rimuginato una notte: contrattaccare o lasciar sbollire? Ne ha parlato con la signora Flavia. Ne ha parlato con i suoi. E ieri mattina il Professore ha deciso di emulare in tutto e per tutto un uomo che non ha mai amato: Silvio Berlusconi. E così, dopo aver scelto lo stesso avvocato del Cavaliere, Prodi ha deciso un utilizzo intensivo della televisione: la mattina ha fatto filmare ai telegionali la sua lettera di dimissioni dalla Unilever e nel pomeriggio ha rilasciato ai tg una raffica di interviste nella sala degli Arazzi di Palazzo Chigi.

Il nodo della cravatta leggermente allentato, il tricolore alle spalle, Prodi si è difeso e ha contrattaccato. La premessa: «Aspetto giustizia, sono sicuro che l'avrò», «non mi pongo il problema delle dimissioni perché non c'è nessun elemento che possa far pensare al rinvio a giudizio». La difesa: «Non mi sono messo in tasca niente», «sono orgoglioso della privatizzazione», effettuata «massimizzando gli introiti dall'Iri e quindi dello Stato italiano». L'accusa: «E' un assurdo incredibile» che finora la magistratura non gli abbia notificato nulla. Il preannuncio della linea difensiva scelta dai suoi avvocati: «Per l'abuso di ufficio bisogna essere pubblici ufficiali e il presidente dell'Iri non lo è».

Fin qui la sostanza dell'autodifesa e del contrattacco di Romano Prodi, ma se ai primi di gennaio arrivasse un rinvio a giudizio? A ben vedere, per ora Prodi non risponde al difficile enigma visto che la sua linea è: non mi dimetto ora perché non credo ci sarà un rinvio a giudizio. E Walter Veltroni? Fa il garantista: «Il presidente del Consiglio del 1994 - dice Veltroni - fu raggiunto da un avviso di garanzia, ma nessuno si sognò di chiederne le dimissioni». Appunto, un avviso di garanzia, non un rinvio a giudizio. E se arrivasse? «Non parlo mai di problemi specifici», dice il Guardasigilli Giovanni Maria Flick che però esprime tutta la sua «solidarietà» a Prodi. Bossi, invece, è lapidario: «Prodi si deve dimettere perché è un presidente del Consiglio che è espressione della vecchia politica. Io parlo di dimissioni ma gli altri non lo fanno. Aspettano i congressi».

Il leader pds: se Prodi cade si andrà a nuove elezioni

Bossi: deve tornare a casa Rappresenta la vecchia politica

E D'Alema? Dopo aver espresso a caldo una dichiarazione di stima e di «fiducia» nei confronti di Prodi, ieri il segretario del pds non è intervenuto nuovamente sulla questione. Le agenzie hanno diffuso una sua categorica intervista al settimanale *Oggi* («Se cade Prodi si va ad elezioni»), ma va tenuto presente un dettaglio non trascurabile: l'intervista è stata rilasciata una settimana fa. Diceva D'Alema: «Una crisi del governo Prodi e un grande accordo tra Ulivo e Polo non sarebbe compreso dai cittadini» e «se questo governo dovesse cadere si andrebbe di nuovo ad elezioni». Parole importanti, ma non c'è politico che non tenga le sue carte coperte. Una ventina di giorni fa lo stesso D'Alema aveva detto chiaro e tondo che la Grande Riforma era più importante del governo, parole che senza particolari interpretazioni dietrologiche erano state lette come un ponte verso un governo con Berlusconi. Proprio dopo le difficoltà giudiziarie e politiche di Prodi, D'Alema ha cambiato idea? O tiene coperta la sua carta di riserva?

Prodi lo sospetta e infatti ha già posizionato la sua Maginot, lungo l'asse Palazzo Chigi-Fausto Bertinotti. Certo, ieri ai tg Prodi ha ripetuto che «la storia del governo ostaggio di Bertinotti è una leggenda metropolitana, un'etichetta che dà l'opposizione». Ma poi a chi gli chiedeva delle pensioni, il presidente del Consiglio ha risposto che la riforma del sistema previdenziale si farà nel 1998, mentre il «il 1997 servirà per discuterne». Prodi sa che sulla riforma anticipata delle pensioni, potrebbe trovare un pds disponibile, ma una Rifondazione intransigente è dunque glissa.

Ma nelle sue esternazioni ai tg, Prodi si è tolto parecchi «sassolini». Gli attacchi che gli ha portato Fini? «Lui fa il suo gioco politico, ha sempre preso su questi temi la sua iniziativa politica. Ci gioca, gioca sulle persone. Come sempre». E Berlusconi l'eterno nemico che stavolta non ha lesinato parole gentili? Prodi dice soltanto: «Berlusconi mi trova d'accordo sul garantismo». E a Lamberto Dini che gli aveva rimproverato un eccessivo protagonismo di Rifondazione comunista, Prodi risponde acido: «Il governo ha voluto essere coerente rispetto a quello che aveva deciso il governo Dini. Sarebbe un'ironia troppo grossa».

Fabio Martini

RETROSCENA

CAMPAGNA «ANTI-GIUDICI»

ROMA

IL problema vero è che la magistratura non si autodistrugga in un conflitto non trasparente. Non autodistrugga la sua credibilità e la sua capacità di continuare a svolgere quel ruolo di controllo di legalità che ha riacquistato in questi anni. Per questo bisogna ripristinare un quadro di regole che prevedono riserbo, garanzia, rispetto di tutti i cittadini... La sinistra è per sua natura, per la sua storia una grande forza garantista. Garantista significa rispettare l'autonomia dei giudici, ma non mettersi a loro rimorchio».

Ormai D'Alema questi discorsi li ripete ogni giorno. Nei coordinamenti del partito, nei comizi come quello di Napoli, nelle riunioni più o meno allargate. E intorno a lui fioccano le prese di posizione degli altri pidiessini.

Luciano Violante spara contro la «repubblica giudiziaria». Folena non esita a criticare mostri sacri come Caselli per quel reato sul concorso esterno in associazione mafiosa che non lo convince, o personaggi insidiosi come Di Pietro («Non gli si può perdonare tutto. Eppoi Borrelli lo ha steso»). Macaluso, invece, prende di mira proprio il capo della procura di Milano: «Quello che ha detto Borrelli su Di Pietro è la più grande operazione di delegittimazione del Pool. Come fa un giudice a dire, "ora sfascio Berlusconi"? E come può Borrelli starlo a sentire senza richiamarlo?».

Senza contare che quella richiesta di rinvio a giudizio di Prodi pone la Quercia anche in una condizione imbarazzante: non si contano, infatti, le interrogazioni, le interpellanze, le mozioni presentate da esponenti di primo piano come Reichlin, Bassolino, Carmine Nardone (ma anche di Rifondazione e dei verdi) che, prima e dopo la vendita della Cirio-Bertolli, criticarono duramente quell'operazione, avanzando pesanti dubbi. Insomma, più di qualcuno vorrebbe farla finita con quel passato che ogni tanto ritorna e manda gambe all'aria la politica. «Si è persa l'occasione del governo Maccanico - si lamenta l'ex segretario del pds di Bologna, Sergio Sabatucci - ma se non si pone un limite ogni giorno che passa sarà più difficile. Come si fa, infatti, a muoversi se il capo del governo, il capo dell'opposizione e magari il capo del maggior partito sono sotto schiaffo. Il gioco è semplice: Roma colpisce lì, Milano colpisce là e, vedrete, Venezia, Nordio, colpirà qui. Ecco perché bisogna tracciare una riga. A parte i reati di concussione e corruzione che non si possono toccare, bisogna trovare una soluzione per tutti quelli che sono al di sotto».

Così più passa il tempo e più la questione giustizia diventa una priorità, un argomento imprescindibile per la Quercia. Tanto più oggi che per necessità pure Prodi deve fare la voce grossa con i giudici. Ma prima dei provvedimenti legislativi, delle soluzioni politiche è fondamentale che si crei un'atmosfera adatta nella pubblica opinione, che la famosa «gente», per usare un'espressione che piace al giustizialismo nostrano, prenda atto che non si può andare avanti così. La parola d'ordine di questa rivoluzione culturale è quella che compare, ripetuta ossessivamente, nei ragionamenti pubblici e privati sia di D'Alema che di Violante: «La politica deve riprendere il posto che le spetta».

Dice D'Alema: «In Italia c'è stato un vuoto di guida politica. Sono entrati in campo poteri come la finanza, i media, la magistratura, i corpi dello Stato che ci sono sempre stati e che è giusto che ci siano, ma che la politica controbilanciava. La mancanza della politica ha fatto sì che tra questi poteri si sia determinata una dialettica non trasparente... C'è l'esigenza essenziale in un grande Paese democratico che lo spazio della democrazia e della politica non sia invaso anche nell'immaginario politico da una dimensione occulta: ma può vivere una democrazia quando al posto del conflitto tra i partiti l'immaginario collettivo ogni giorno è invaso da rivelazioni sconcertanti, da sospetti terribili, dal domandarsi se questo pezzo di un corpo dello Stato è in conflitto con quella procura o con quell'altra, dal chiedersi cosa ha fatto il nipote di Pacini Battaglia o il cugino dell'avvocato Lucibello? E' chiaro che tutto questo è lo specchio deformato di una profonda crisi del sistema democratico. In questa situazione un Paese deve reagire ridando alla giustizia la sua dimensione, che è quella della riservatezza, e ridando alla politica il suo spazio».

Posta la questione in questo modo, con solennità, è difficile che ci possano essere ripensamenti, ritirate. E' chiaro che quella che il pds sta portando avanti con la partecipazione continua, ripetitiva, quasi ossessiva dei personaggi più in vista del partito, a partire da Violante, è una vera e propria campagna. Una campagna che punta a cambiare l'atmosfera nel Paese. Poi, da qui a qualche mese, arriveranno i fatti. Ed è probabile che oltre alle iniziative del governo, molto del lavoro sul riequilibrio dei poteri sarà svolto nella commissione bicamerale.

Quello che non sfugge di questi giorni è la decisione con cui lo stato maggiore di Botteghe Oscure si è gettato in questa battaglia. Se prima i dirigenti del pds erano condizionati dai rischi dell'impopolarità, adesso lo sono molto meno. Un coraggio che gli è venuto dalla constatazione che ormai non c'è protagonista della vita politica che non passi una giornata in tribunale, a cominciare dagli stessi Prodi e Di Pietro. Ma forse non si tratta solo di questo. E' cambiata anche la mentalità: «Se la politica vuole riprendere il ruolo che le spetta - spiega Folena - deve agire a muso duro. Non bisogna stare appresso ai sondaggi perché la gente segue chi comanda o chi dà l'impressione di comandare». Discorsi che hanno spinto un nemico implacabile di certe procure come l'ex ministro Filippo Mancuso a fare questa battuta al responsabile giustizia del pds: «Caro Folena, vedrai che alla fine i magistrati dovrò difenderli io...».

Augusto Minzolini

«Il Paese deve reagire ridando alla Giustizia la sua dimensione Più riservatezza e nuovo spazio alla vita politica»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il segretario del pds Massimo D'Alema

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

GIUSTIZIA VIRTUALE

C'è una richiesta di rinvio a giudizio per un presunto abuso dell'ufficio. Ma il reato non è tale, senza un pubblico ufficiale: al massimo sarà un privato vizio.

COLOMBO PORTAVOCE DELL'ULIVO?

ROMA. Il portavoce dell'Ulivo è «una delle ipotesi» in campo. E comunque è solo una «soluzione tecnica». Furio Colombo, deputato della Sd, parla della fase che sta attraversando la coalizione di centro-sinistra. E spiega che, assieme ad altri, si sta domandando «cosa può diventare a regime l'Ulivo, una realtà ben delineata in campagna elettorale. Una domanda tenuta viva dal fatto che moltissima gente che ha votato Ulivo si riconosce ancora nell'Ulivo».

Colombo commenta anche le dichiarazioni del vicepremier Walter Veltroni, che ha parlato di «calvario di solitudine» a Palazzo Chigi. «Noi - ribatte Colombo - alla Camera sentiamo una grande solitudine rispetto al governo. Come minimo, quindi, è una solitudine reciproca. Vorremmo essere più collegati, fare più cose insieme. E' vero per il governo, è vero per moltissimi di noi della maggioranza. Vorremmo fare di più non come esibizione di se stessi, ma come contributo creativo, immaginativo e costruttivo per far camminare questa macchia nuova». [r. i.]

Furio Colombo

E nella Quercia cresce la voglia di garantismo

D'Alema: rispettiamo l'autonomia di tutti ma non ci mettiamo a rimorchio della magistratura

Folena: a Di Pietro non si può perdonare tutto e poi Borrelli stavolta lo ha steso

Bertinotti confessa un sogno: fondare la tv dei lavoratori

Fausto, il Cavaliere rosso

NON potendo comprare il Milan, il Berlusca rosso Fausto Bertinotti vuole almeno fondare una tv. «E' il mio desiderio segreto», ha rivelato nel libro-intervista *Bertinotti, il nostro nuovo comunismo*, dettato ai giornalisti Carlo e Norberto Valentini durante gli spostamenti fra uno studio televisivo e l'altro. L'idea nasce da una carenza evidente di visibilità. In fondo negli ultimi quattro giorni Bertinotti è apparso solo al «Costanzo show», dove ha litigato con Lucia Annunziata, a «Porta a porta», dove non ha litigato con lo stopper Costacurta, e a «Buona Domenica», la sua performance migliore: buono il duetto con Massimo Lopez nella parte di Prodi e Bertinotti in quella di Bertinotti; addirittura irresistibile la massima da scatola dei cioccolatini comunista: «I metalmeccanici stanno alla sinistra come la Madonna alla religione cattolica».

Dopo rapida consultazione con Armando Cossutta, reduce da un'intervista col vicegahibbo di «Striscia la notizia» sui soldi dell'Urss (sai la novità), il compagno Berty si è deciso al grande passo. «Vorrei mettere in piedi una televisione dei comunisti», ha raccontato, «costruita con i nostri soldi e i nostri sacrifici». Ma che televisione sarebbe? Bertinotti, che ha già in testa il palinsesto, fa il rego: «Potrebbe essere una specie di casa del popolo moderna nell'era della comunicazione di massa; un laboratorio in cui esprimerci, confrontarci, aprirci a tutti».

«La vorrei costruire con i nostri soldi e sacrifici»

Depurato dal sindacal-politichese, il progetto di «Tele-Masse» è fin troppo chiaro. Nessun problema per la direzione, ovviamente collegiale, affidata a Gianni Minà, Sandro Curzi e Gabriele La Porta, l'ex direttore leghista di Raidue, autore dell'intervista più lunga del mondo (a Bossi) e di un doppio salto carpiato con avvitamento a sinistra che lo ha portato a fondare il mese scorso la prima cellula di Rifondazione dentro la Rai.

E veniamo ai programmi, che si aprono all'alba con «Contessa» di Paolo Pietrangeli, inno ufficiale dell'emittente. A seguire, il talk-show «Svegliatevi compagne» condotto in studio dalla senatrice Ersilia Salvato, che incita all'autocoscienza le casalinghe all'ascolto. Previsto un primo collegamento con casa Bertinotti, dove il compagno Fausto, rigorosamente in flanella, leggerà l'agenda della giornata. E' il momento della telenovela, «Tiengo a Fidel», avventure del lider maximo presentate e doppiate in presa diretta da Gianni Minà. Niente spot, solo un paio di televendite del quotidiano cubano «Granma» e del libro di Bertinotti, affidate entrambe a Bertinotti.

A mezzogiorno comincia il programma di intrattenimento «Mangiare meno mangiare tutti», sponsorizzato dalla Fao. Conduce in studio lo scheletrico capo dei deputati Oliviero Diliberto. Ospite fisso: Bertinotti. Dopo l'editoriale di Curzi «La ggente» (replicato ogni ora fino a notte inoltrata) e il notiziario Tg-Masse letto in studio con sguardo severo dall'ex santoriano del Tg3 Venditti, partono gli approfondimenti del pomeriggio con «La Cia ci spia», la politica estera secondo Lucio Manisco, e «United Colors» (Colores Unidos), talk-show multirazziale e multilingue sulle diversità, condotto dall'esordiente Bertinotti. All'ora della «Zingara» va in onda il breve programma di riflessione spirituale «Ascolta si fa sera», nel quale Armando Cossutta legge pagine scelte del Capitale e le commenta con un ospite d'eccezione: Bertinotti.

L'annunciatrice (Bertinotti) presenta poi il clou della prima serata: «Cineforum», una personale dedicata ai film di Citto Maselli e Sergio Citti. Segue dibattito sul neorealismo di borgata, al quale partecipano delegazioni di tutte le forze del lavoro: metalmeccanici, edili, pensionati, Bertinotti. Forse è meglio se Berlusconi gli vende il Milan.

Massimo Gramellini

«La politica vuole riprendere il ruolo che le spetta - spiega Folena - deve agire a muso duro. Non bisogna stare appresso ai sondaggi perché la gente segue chi comanda o chi dà l'impressione di comandare». Discorsi che hanno spinto un nemico implacabile di certe procure come l'ex ministro Filippo Mancuso a fare questa battuta al responsabile giustizia del pds: «Caro Folena, vedrai che alla fine i magistrati dovrò difenderli io...».

Augusto Minzolini

«Una democrazia non può vivere se l'immaginario collettivo è invaso da rivelazioni e sospetti terribili»

Il leader di Forza Italia: tratteremo solo se la sinistra rinuncerà ad occupare lo Stato

«Borrelli doveva fermarlo»

Berlusconi: su Di Pietro dirò tutto ai giudici

ROMA. «Se i magistrati riterranno di interrogarmi a riguardo sarò ben lieto di rispondere alle loro domande». Sui «particolari agghiaccianti» che avrebbe appreso sul conto di Di Pietro, Silvio Berlusconi per ora non aggiunge nulla di nuovo salvo dichiararsi disponibile a parlarne con i giudici.

Ma il leader di Forza Italia, parlando ai microfoni di Filo diretto, una trasmissione del giornale radio Rai, conferma di essere venuto recentemente a conoscenza «di alcune situazioni che mi hanno lasciato stupefatto e che altri, probabilmente, renderanno pubbliche».

Per Berlusconi questi ultimi episodi rafforzano, se mai ce n'era bisogno, la sua convinzione che in questi anni si sia fatto un uso politico della giustizia. Definisce «agghiacciante» la frase attribuita a Di Pietro dal procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli («io quello lì lo sfascio»); e si chiede come mai lo stesso Borrelli non abbia preso provvedimenti contro il magistrato di Mani Pulite visto che l'espressione da lui usata «la diceva lunga sull'animus, sul disegno con cui veniva portata avanti una certa azione e una certa indagine».

Nell'intervista a tutto campo a «Filo diretto» Berlusconi torna ad agitare lo spauracchio di «un nuovo ordine politico-sociale fondato sulla sinistra», di un «disegno ormai irreversibile per creare un regime». Denuncia l'atteggiamento «arrogante» della maggioranza, colpevole di «aver violato le prerogative del Parlamento». E insiste: «Si respira un clima pesante. Oltre all'emergenza-fisco e all'emergenza-giustizia, c'è anche un'emergenza-democrazia».

Detto questo, il leader del Polo non esclude che si possa ancora trovare un terreno comune per cercare insieme - maggioranza e opposizione - un accordo sulle riforme nella Bicamerale. Ma solo a condizione che cessi «l'occupazione sistematica e scientifica di tutte le istituzioni e di tutti i posti di potere con il solo criterio di appartenenza ai partiti dell'attuale maggioranza».

Non si può pretendere, dice Berlusconi, che l'opposizione acconsenta a sedersi al tavolo con la maggioranza per discutere del futuro «quando il presente è in pericolo». E aggiunge: «Per ristrutturare la casa bisogna che la casa non sia assediata dall'acqua, dal fuoco, dagli indiani».

Ma a quali condizioni Berlusconi sarebbe disposto a riprendere il dialogo sulle riforme? «Se questo governo accetterà le preoccupazioni dell'opposizione, se interverrà con cambiamenti opportuni sulle sue decisioni di politica fiscale e darà una regolamentazione all'attività della giustizia, troppo spesso gestita in modo illiberale, saremo assolutamente disponibili ad una collaborazione sul terreno delle riforme. Ma è impensabile che lo sia una minoranza che oggi è esclusa da tutto».

Berlusconi respinge l'accusa che il Polo sta esercitando una forma di ricatto sul governo. E almeno per ora non dà la sensazione, riaffiorata in seguito ai contatti di questi giorni con Mariotto Segni, di voler buttare all'aria la Bicamerale per imboccare la strada dell'Assemblea costituente. Anche se questa - aggiunge - rimane «la strada maestra» per fare le riforme perché l'attuale parlamento «non ha un mandato per metter mano all'architettura dello Stato».

Anche sul contenuto delle riforme Berlusconi tutto sommato appare disponibile al dialogo pur rimanendo fermo sulle sue posizioni iniziali: «Presidenzialismo e turno unico: questa è la via migliore. Ma sapendo che dovranno essere prese in considerazione anche altre posizioni, alla fine si dovrà trovare una forma di compromesso».

D'Alema, in questo senso, rimane il suo interlocutore preferito perché vede in lui una reale «volontà di cambiamento». Ma poi aggiunge, come parlando a se stesso e al suo anti-comunismo sempre vigile: «Speriamo che non sia preso da uno di quegli impulsi per un ritorno ad una filosofia che non si è mai spenta». [r. r.]

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

IN BREVE

PROCESSO PUBLITALIA. Con l'audizione di alcuni militari della Guardia di Finanza che hanno partecipato alle indagini è ripreso ieri dinanzi alla quarta sezione penale del tribunale di Milano il processo sulle false fatturazioni di Publitalia che, tra gli altri, vede imputato l'ex presidente della società Marcello Dell'Utri. Doveva essere ascoltato anche Giovanni Arnaboldi, manager di Publitalia, ma il suo interrogatorio è stato rinviato a gennaio. La prossima udienza si terrà il 13 dicembre.

LA SOSTITUZIONE DI CITO. Ieri il prefetto di Taranto, Alfonso Noce, ha inviato al segretario generale del Comune una lettera in cui invita i consiglieri a procedere nella prima seduta e comunque entro venti giorni alla sostituzione del consigliere Giancarlo Cito sospeso per legge in quanto sotto processo per concorso esterno in associazione mafiosa e a rieleggere il presidente dello stesso Consiglio. Nei giorni scorsi il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano sul «caso» Cito aveva ricordato che «esiste una legge che applicheremmo in qualsiasi città d'Italia e nei confronti di qualsiasi persona. Tenuto anche conto della sentenza della Corte Costituzionale, si deve procedere alla sostituzione».

Giancarlo Cito

PAR CONDICIO. La par condicio non è un'invenzione recente, ma affonda le sue radici negli albori della nostra storia repubblicana. All'archivio centrale dello Stato è stata scoperta dallo storico Aldo G. Ricci una direttiva del primo governo di Alcide De Gasperi del marzo 1946, per disciplinare alla radio la propaganda elettorale per il referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno e a cui la Rai doveva attenersi scrupolosamente.

«NAVICELLA» SU CD-ROM. Il curriculum di 954 senatori e deputati e 87 eurodeputati in cd-rom: l'Editoriale italiana ha presentato ieri alla stampa la versione informatica dell'annuario del Parlamento che permette di eseguire attente ricerche sul Palazzo ed elaborare statistiche via computer. La navicella elettronica consente di selezionare i parlamentari per sesso, età, regione originaria, titolo di studio e professione, stato civile e numero di figli. [r. i.]

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CONSULTA

«Il codice è autoritario»

Conso: basta con il giustizialismo

L'ex ministro Giovanni Conso

Il presidente della Camera, l'ex magistrato Violante, parla di «Repubblica giudiziaria». Il ministro della Giustizia, l'ex magistrato Flick, gli dà ragione. «Abbiamo vissuto un lungo periodo di giustizialismo - commenta l'ex presidente della Corte Costituzionale Giovanni Conso - che trovava una sua ragione di essere nella grande quantità di illeciti commessi dalla classe politica. Ma adesso, pur senza frenare l'azione della magistratura, bisogna ritrovare lo spirito giusto».

Professor Conso, l'Italia è davvero diventata una «Repubblica giudiziaria»?

«Secondo la Costituzione certamente no. E neppure secondo le leggi ordinarie. Però l'applicazione delle norme si è venuta deformando; per molti motivi, a cominciare da una situazione di illegalità troppo diffusa».

Quindi anche lei dà ragione a Violante. O sbaglio?

«Senta, ormai non passa giorno senza che un intervento della magistratura metta sotto accusa qualche esponente della politica. E' vero che quelli dei magistrati sono atti dovuti, anche se fondati qualche volta su una certa severità, ma la vita nazionale è in continua fibrillazione. La politica è distolta dal suo impegno costruttivo, costretta com'è a una continua rincorsa di accuse e contro accuse, difese e contro difese. Tutto si può dire, tranne che questa sia una situazione normale».

Professor Conso, quando parla di «severità» si riferisce al caso Prodi?

«Io non parlo mai di casi specifici, specie quando sono ancora all'esame del giudice. Il mio era un discorso più generale, che parte da una constatazione di fondo. Il nostro codice penale risale al 1930: la sua matrice è dichiaratamente autoritaria, si ispira a un'indubbia severità e troppo spesso non stabilisce con certezza i limiti delle norme. Questa è una situazione storicamente incredibile: dalla fine della guerra si chiede con insistenza un nuovo codice, conforme alle regole della democrazia. Nulla si è mai ottenuto, se non qualche modifica parziale, quasi sempre disorganica e dettata dall'emozione e dall'improvvisazione».

Quindi secondo lei non basta aver cambiato il codice di procedura penale?

«Il codice di procedura del 1989 è stato oggetto di così tante modificazioni, non sempre illuminate, che l'impostazione garantista con cui era stato scritto si è stravolta. Oggi il codice da un lato è poco funzionale - causa com'è di squilibri e lungaggini - e dall'altro non in sintonia con i valori costituzionali. L'opinione pubblica si è abituata a non tener conto della presunzione di non colpevolezza: la notizia di reato, l'avviso di garanzia, per non parlare della custodia cautelare, sono valutati in modo inesorabilmente negativo, come un'anticipazione della sentenza. Questo è giustizialismo: lo si poteva capire quando per la prima volta emerse la massa di illeciti commessi dagli uomini politici. Adesso non più».

Professore, però i reati di Tangentopoli sono continuati...

«E' chiaro che il ripetersi di comportamenti illeciti deve avere una risposta da parte della magistratura. Ma contano anche i modi e la scelta dei tempi dell'azione penale. E' qui che l'equilibrio deve essere massimo».

Allude alla notizia della richiesta di rinvio a giudizio per Prodi, comunicata alla stampa prima ancora che agli avvocati?

«Le ho già detto che non parlo di singoli casi, e comunque se lo facessi dovrei aggiungere anche il caso di Berlusconi a Napoli. Sto dicendo che l'indipendenza della magistratura deve essere garantita al massimo, ma che proprio per questo l'attività dei magistrati deve rispettare non soltanto le regole formali, ma altresì lo spirito della legge, che non può essere che in sintonia con la Costituzione. Soltanto così - e solo se la politica saprà riprendere il suo ruolo decisionale e propulsivo - potremo uscire dal marasma in cui ci stiamo ingolfando. Ognuno deve riprendere il suo ruolo, e ci si deve attenere. Anche questo è rispetto della legalità».

Guido Tiberga

SCALFARO TACE

Flick: Violante ha ragione

ROMA. Ieri Luciano Violante rilevava «anomalie gravi che possono farci parlare di Repubblica giudiziaria». Il capo dello Stato Scalfaro non commenta e si defila. «C'è il presidente della Camera, chiedetegli spiegazioni». Concorda invece il Guardasigilli Flick: «La diagnosi mi trova pienamente d'accordo, ci stiamo lavorando. Stiamo avviando un discorso per dare efficienza al potere giudiziario perché possa tornare ai suoi compiti: risolvere i conflitti sotto il profilo individuale. Tutti siamo d'accordo sul fatto che la politica deve fare quel famoso passo avanti dando alla giustizia gli strumenti di efficienza perché ciascuno resti nelle sue sfere». [r. i.]

SINDACI

I DUELLI NELLE METROPOLI

L'ex presidente dei giovani imprenditori guiderà l'Ulivo

Milano, in campo Fumagalli

E a Roma sfida fra Pannella e Rutelli

MILANO

PER la corsa a palazzo Marino la campagna elettorale comincia, ufficialmente, questa mattina alle 11,30. Quando Aldo Fumagalli, l'ex presidente dei giovani di Confindustria, debutterà nella prima conferenza stampa del candidato. Candidato dell'Ulivo. «Ho appreso che larga parte delle componenti dell'Ulivo e del Centrosinistra milanese ha proposto la mia candidatura a sindaco per le elezioni della prossima primavera - informa un fax nel pomeriggio - sono pronto ad assumermi questo impegno con convinzione ed entusiasmo». E conferenza stampa «per esporre le ragioni che mi portano a compiere questo passo».

L'Ulivo ha deciso. Il Polo no. Achille Serra, ex questore a Milano, ex prefetto a Palermo, ex vicecapo della Polizia, ora deputato di Forza Italia, al momento si è candidato da solo. «Adesso sono pronto - ha detto martedì - dò la mia disponibilità alla candidatura, che necessita ovviamente di un'autorevole conferma da parte delle forze politiche che a suo tempo la proposero e in primo luogo da parte del presidente Berlusconi». Ma la conferma non è ancora arrivata. Pare che Silvio Berlusconi non sia del tutto convinto, che la candidatura di Giulio Tremonti ex ministro delle Finanze, possa riprendere quota. Come pure, e questa sarebbe la carta forte del Polo, quella di Letizia Moratti.

Serra aspetta la benedizione e spera in una conferma. Ma Berlusconi, che mesi fa l'aveva lanciato in questa corsa, martedì sera ha messo il freno: «Non posso che concordare con i nomi avanzati finora, cioè Achille Serra e Letizia Moratti, ma devo dire che per quanto riguarda le grandi città esiste un accordo tra le componenti del Polo di scegliere insieme il candidato. Noi è molto probabile che indicheremo Serra, ma è anche vero che le elezioni di Milano, forse, si accorperanno a novembre. Dunque c'è tempo».

E questa, l'ipotesi di elezioni a novembre e non più a giugno, è la novità di ieri. Finora, e anche il sindaco leghista Marco Formentini e Consiglio comunale l'avevano sollecitato, la data più probabile era appunto quella di giugno, a quattro anni esatti dalle ultime elezioni. La frase di Berlusconi, l'ipotesi di un rinvio a novembre, potrebbe riaprire i giochi e rallentare la corsa di Fumagalli. Un'ipotesi che, da Roma, neppure Umberto Bossi, che in proposito ha ricevuto una telefonata da Berlusconi, ha voluto escludere. Anzi. «A noi novembre sta bene, benissimo. Che problema c'è? Sono gli altri a proporlo, vuol dire che hanno paura. Non è affatto detto che a novembre, tra un anno, ci sia ancora l'Italia unita».

Aldo Fumagalli già presidente dei giovani industriali di Confindustria era candidato dell'Ulivo per le prossime comunali a Milano

Per Bossi, se le elezioni saranno a giugno, resta ferma la (ri)candidatura di Marco Formentini. L'annuncio ufficiale, però, è rimandato a quando la data delle elezioni sarà certa. «A novembre - dice Bossi - potrebbe già esserci la Padania fatta e finita». Formentini è in linea: «Per giugno il candidato della Lega sarò io. Se le carte si rimescolano e si voterà in autunno allora tutto è possibile. Non mi sorprendono le dichiarazioni di Bossi. E' evidente che lo scenario potrebbe essere completamente diverso. E io - conclude - potrei essere il Borgomastro della Libertà». In ogni caso, precisa Bossi, nessuno s'illuda che la Lega possa dar voti a qualcuno».

Così, di ufficiale, resta solo la candidatura di Aldo Fumagalli. Corsa lunga, la sua. Come quella di Romano Prodi in pullman. A sollecitare la sua candidatura anche Pds, Partito popolare, Cristiano sociali, Federazione dei liberali, Movimento per l'Ulivo, Italia democratica, Laburisti, la Rete, Partito repubblicano e Patto Segni. Verdi e Socialisti italiani, presenti alla riunione, non hanno sottoscritto la candidatura. Rifondazione Comunista correrà in proprio. Per battere Fumagalli, se Achille Serra non avrà la benedizione di Berlusconi, il Polo non resta che proporre Giulio Tremonti o convincere Letizia Moratti. Ma non c'è fretta, dicono. Ancora non si sa quando si vota.

[g. ca.]

UN «DERBY» IN CASA RADICALE

ROMA. Sfida tra radicali alla guida della capitale. Contro Rutelli scende in campo il leader «storico» Marco Pannella. «Intendo candidarmi a Sindaco di Roma nelle prossime elezioni amministrative, augurandomi di poter aggregare attorno alla storia, agli obiettivi ed ai valori della Roma liberale, laica, libertaria, cattolico-liberale e anticlericale, referendaria e popolare, antiproibizionista, antipartitocratica e antiburocratica, la maggioranza dei suoi cittadini». S'impegna fino al 2001 e assicura: «sarò un sindaco all'altezza della straordinaria valenza internazionale e nazionale, culturale e civile, religiosa e non confessionale della città».

L'orologio da aviatore. Impermeabile fino a 50 metri.
Rif. 3241, il Mark XII, impermeabile, superantimagnetico e collaudato a 10 volte l'accelerazione di gravità.

IWC

International Watch Co. Ltd. Schaffhausen. Switzerland
Since 1868

La.Fo.Ce., 20123 Milano, Via Victor Hugo 3, tel. 02/804352

Con una lettera ha lasciato la rubrica su «Oggi»: attendo anch'io giustizia

Di Pietro: anche così si uccide un uomo

«Colpito alle spalle da vigliacchi»

MILANO. Nemmeno le accuse che probabilmente gli fanno più male, quelle arrivate dal procuratore Saverio Borrelli negli ultimi due giorni, smuovono Antonio Di Pietro dal suo eremitaggio mediatico. L'unico, breve commento di giornata, è affidato a un amico: «Sono assolutamente tranquillo, è una tempesta in un bicchier d'acqua». Ben diversa era stata la risposta, appena la primavera di un anno fa e proprio sulla *Stampa*, alle prime accuse che gli muoveva Borrelli sempre a proposito dell'incontro con Berlusconi: «Si rassegnino - aveva scritto - coloro che sono alla ricerca di scoop e sperano di vedermi polemizzare con il mio ex capo o con il resto del pool. Io sono affezionato a loro come fratelli e non rinnegherò mai il lavoro svolto insieme...».

Adesso invece, affidandosi ad una lettera di commiato dai lettori di *Oggi*, preferisce concentrare le attenzioni alle accuse che hanno fatto nascere le nuove inchieste bresciane: «Anche questo - scrive - è un modo per uccidere un uomo, ed è anche molto subdolo perché è un lavoro che viene fatto vigliaccamente alle spalle».

Deciso a non parlare con nessuno, attento a non lasciare tracce - se non appunto di rare e succinte frasi piene di amarezza riferite da amici strettissimi - l'ex ministro ieri ha deciso di tagliare i ponti anche con l'ultimo contatto pubblico, la rubrica su *Oggi*.

«Come avete potuto constatare anche voi si ricomincia daccapo - scrive per giustificare l'ennesimo commiato -. Devo pensare ancora una volta a rintuzzare un'accusa volgare e ingiusta: quella di aver trattato in modo diverso taluni indagati rispetto ad altri durante l'inchiesta Mani Pulite. Ma vi pare possibile?», scrive l'ex magistrato.

Neanche una parola per quanto dichiarato dal suo vecchio capo, il Procuratore, a proposito della sua uscita dal pool («...Lo avremmo aiutato, magari anche con la psicoterapia...») e dei suoi metodi nel condurre le inchieste («...Di Pietro stava nel corridoio laggiù, io qui, cosa volete che ne sapessi se era lui o erano i suoi uomini a firmare i verbali?»).

Evita l'argomento Di Pietro, che per altro è oggetto di una delle inchieste che pendono su di lui a Brescia, e preferisce ringraziare per i fax e le lettere che dal settimanale gli hanno fatto arrivare, denunciando così la sua solitudine: «Ne avevo proprio bisogno per sentirmi meno isolato».

E quindi Di Pietro preferisce indicare ancora una volta chi, secondo lui, l'avrebbe messo nuovamente sulla graticola giudiziaria bresciana: «Ma è possibile che un pregiudicato come Craxi, dopo aver fatto sparire il suo bottino, spaparacchiato nel suo rifugio di latitanza, insinui per televisione che quel bottino ce l'abbia io? La verità - prosegue Di Pietro - è che io una colpa ce l'ho e me la porterò dietro fino a quando non me la faranno pagare: quella di aver voluto fare il mio dovere fino in fondo, amici o avversari che fossero».

Riecheggiano in questa lettera frasi e circostanze già usate da Di Pietro in altre occasioni, quando nel pieno della prima bufera giudiziaria che lo aveva travolto, nella primavera del 1995, scrisse su *Repubblica* una lettera aperta agli ex colleghi del pool e in particolare a D'Ambrosio, che lo aveva criticato proprio per la vicenda dei rapporti con Berlusconi: «Gli attacchi si intensificheranno, aumenteranno all'infinito i tentativi di delegittimazione... Ci sentiremo sperduti e finiremo per rimproverarci a vicenda».

E anche questa volta, come altre, cita sua madre: «Fa il tuo dovere e pagane le conseguenze, diceva mia madre. Eccomi qua». Non fa alcun cenno però alla necessità di non rompere l'unità con il pool, che ormai, per quanto lo riguarda, è irrimediabilmente frantumata.

Questa partita, fa capire, preferisce giocarla da solo: «Ho letto sui giornali di questi giorni che, a dire del pentito mafioso Brusca, tempo addietro la mafia aveva deciso di eliminarmi. Mi è andata bene. In compenso sono stato sottoposto ad un insopportabile stillicidio continuo di accuse calunnie e diffamazioni costruite ad arte e a tavolino».

Conclude con una speranza di rivincita: «Ho denunciato da tempo alle competenti autorità giudiziarie e parlamentari fatti e circostanze precise e ho indicato i nomi dei mandanti».

E finisce: «Ora anch'io attendo giustizia. Appena l'avrò ritornerò da voi, con la mia rubrica "Dalla parte del cittadino", perché è sempre e solo da quella parte che voglio stare».

Paolo Colonnello

LA LETTERA DI DI PIETRO

«Come avete potuto constatare, si ricomincia daccapo. Debbo pensare ancora una volta a rintuzzare un'accusa volgare e ingiusta: quella di aver trattato in modo diverso taluni indagati rispetto ad altri».

«Ringrazio tutti anche per le numerosissime lettere, telegrammi e fax che mi avete mandato a testimonianza del vostro affetto. Ne avevo proprio bisogno per sentirmi meno isolato».

«Vi pare possibile che un pregiudicato come Craxi, dopo aver fatto sparire il suo bottino, spaparacchiato nel suo rifugio di latitanza, insinui per tv che quel bottino ce l'abbia io? La verità è che io una colpa ce l'ho e me la porterò dietro fino a quando non me la faranno pagare: quella di aver voluto fare il mio dovere fino in fondo, amici o avversari che fossero. Fa' il tuo dovere e pagane le conseguenze, diceva mia madre. Eccomi qua».

«Sono stato sottoposto ad un insopportabile stillicidio continuo di accuse, calunnie e diffamazioni costruite ad arte e a tavolino. Anche questo è un modo per uccidere un uomo. Ed è anche molto subdolo perché è un lavoro che viene fatto vigliaccamente alle spalle».

«Ho denunciato fatti e circostanze precise e ho indicato i nomi dei mandanti. Ora anch'io attendo giustizia. Appena l'avrò ritornerò da voi».

Antonio Di Pietro

MAIOLO

«Il Pool va messo sotto accusa

ROMA. Molte le reazioni alla deposizione di Borrelli sull'ex pm Di Pietro. «L'intero pool Mani Pulite di Milano - dice Tiziana Maiolo - dovrebbe essere messo sotto accusa per attentato contro gli organi costituzionali, art. 289 del codice penale. Cosa aspetta il procurstore della Repubblica di Brescia a promuovere l'azione penale?». «Mi domando se ora la Procura di Milano sia moralmente legittimata ad indagare su Silvio Berlusconi», ha detto il vicepresidente del Senato, Domenico Contestabile di Forza Italia. In un editoriale per «La Discussione» Rotondi scrive che si tratta di una «brutta pagina della vita pubblica italiana, una mortificazione per tutti quelli che hanno creduto nel mito del giudice». «Colpisce che Borrelli non sapesse come si conducessero gli interrogatori in procura e che non abbia sottratto a Di Pietro il fascicolo processuale», si chiede «La Voce Repubblicana».

«Ho una colpa e me la porterò finché non me la faranno pagare: aver voluto fare il mio dovere»

Qui accanto Di Pietro con Borrelli sotto, Davigo, Colombo e D'Ambrosio

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI MILANO

Borrelli: forse per Tonino ci voleva una psicoterapia

MILANO

Io non ho proprio idea del perché Antonio Di Pietro si sia dimesso. Se ci avessero detto che aveva dei problemi lo avremmo aiutato, magari anche con una psicoterapia». Due anni dopo quell'addio alla toga, il giorno dopo la rumorosa deposizione al processo di Brescia, il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli scuote la testa.

«Ah, sì, quelli del Polo ci vogliono togliere le inchieste sulla Fininvest perché Di Pietro aveva detto che voleva "sfasciare" Berlusconi? Meglio, così me ne vado in ferie», sorride uno dei magistrati di Mani pulite. Segno che - cinque anni dopo l'avvio della nuova Era - tutto si è un po' complicato.

«Ma noi a Brescia abbiamo detto solo quello che è avvenuto realmente», spiega Piercamillo Davigo, il «dottor Sottile» del pool. E sottilmente invita i giornali a riguardare sotto un'altra lente quello che è avvenuto in aula, lunedì scorso: «Le cose dette da Borrelli su Silvio Berlusconi e Francesco Cossiga sono molto più dirompenti».

«Io Borrelli l'ho visto solo alla tv, le sue parole mi hanno stupito, ma non dico niente, perché non voglio anticipare quello che dirò in aula», taglia corto Gerardo D'Ambrosio, il numero due del pool che - questa mattina - insieme con Francesco Greco e l'ex gip Italo Ghitti siederà sulla poltrona dei testimoni, davanti al presidente Francesco Maddalo.

Come ha già fatto lei, dottor Borrelli. E si è visto che putiferio...

«Io ho raccontato solo come sono andate le cose. Sono stato sentito dopo aver giurato di dire la verità, e così ho fatto».

Allora ha rivelato che Di Pietro voleva «sfasciare» Silvio Berlusconi...

«Quella parola l'ho usata perché sono stato incalzato da alcuni avvocati, che hanno voluto ritornare sull'argomento. Volevo rendere chiaramente quello che stava succedendo tra noi quei giorni. La parola "lo sfascio" fa parte del linguaggio colorito e campagnolo di Di Pietro. Come i suoi "che c'azzecca"».

Che lei non userebbe mai, giusto? Così come non direbbe mai che vuole «sfasciare» un suo indagato, vero?

«Solitamente, mutuando la terminologia sportiva, si parla di vincere o perdere un processo. Ottenere la condanna di un imputato è come vincere una partita. Che poi questo non risponda alla mia personalità, alla mia sensibilità, è un'altra cosa, ma è così».

Quindi lei non l'avrebbe mai detta.

«Quella frase va vista in relazione al personaggio. Non c'era niente di male. Detta da me sarebbe stato gravissimo, da lui no. Sono le sue parole, che fanno storia...».

E questa lei non la condivide. E' così?

«Io, in aula, ho specificato che quella frase non avrei voluto ricordarla. Era una frase brutale, che appartiene al suo linguaggio. Questo non vuol dire che la procura di Milano avesse il fine di abbattere qualcuno anche sul piano economico, di "sfasciarlo"».

Dalle sue parole sembra emergere una enorme differenza tra Antonio Di Pietro e il pool. Lei, nei giorni scorsi, aveva già detto che «sono due entità separate», a Brescia lo ha fatto capire chiaramente...

«A me non interessano le interpretazioni dei giornali, io so solo che a Brescia la mia deposizione non si è scostata dalla realtà».

Che giudizio dà, oggi, di Antonio Di Pietro?

«Nessun giudizio morale. Ci tengo però a dire che non rinnego nulla degli apprezzamenti sulle capacità di Di Pietro».

Anche quelle medianiche, come sostenne in una relazione di servizio su di lui?

«Anche quelle. Io non dubitavo di lui quando diceva che non c'era nulla nel "poker d'assi" annunciato da Craxi, le prove - a suo dire - dei malaffari commessi da Di Pietro».

Perché usa il verbo al passato? Oggi ha cambiato idea?

«Uso il verbo al passato perché mi riferisco a quanto detto in aula a Brescia, lunedì».

A Brescia è aperta anche un'indagine per falso ideologico, in cui si ipotizzano irregolarità commesse da Di Pietro nel redigere alcuni verbali. Che ne pensa?

«Io non avevo occhi e telecamere sparse per il palazzo di giustizia. Il mio ufficio è di qua, il suo era dall'altra parte del corridoio. Come vuole che facessi a controllare se era lui o se erano i suoi collaboratori a firmare i verbali. Comunque certi casi vanno valutati uno per uno».

In aula si è parlato della cena di Pasqua del '95, tra lei, altri magistrati del pool più Antonio Di Pietro. Tornerebbe a cena con lui?

«Non mi faccia domande così dirette (ride, ndr)».

Cosa risponde all'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso, quando sostiene sul «Foglio» che lei è un «intoccabile», che non sono possibili azioni disciplinari sul pool?

«Commenti sull'ex ministro Mancuso non ne faccio, sarebbero da querela. Non gli rispondo affatto».

Si sa che dopo la sua deposizione a Brescia, Antonio Di Pietro ha cercato al telefono Piercamillo Davigo. Ha chiamato anche lei?

«No».

Da quando non sente Di Pietro?

«Dalle sue dimissioni».

Quali?

«Quelle da ministro (ride, ndr). L'ho cercato ma non sono riuscito a trovarlo».

Fabio Poletti

IL PROCURATORE CAPO

«Nessuna inimicizia con Pintus»

MILANO. Una visita di cortesia, un caffè a due al bar di palazzo di Giustizia e - a suggello della mattinata di Francesco Pintus a Milano - la dichiarazione del procuratore capo Borrelli: «Ho appreso con stupore e amarezza dalla stampa che la nomina di Pintus come procuratore generale di Milano sarebbe in stallo perché in urto con me. Lo smentisco categoricamente. Non c'è inimicizia tra lui e me». Il giorno dopo la deposizione di Brescia, Borrelli sgombra il campo da un altro equivoco: non è lui a ostacolare la lunga rincorsa di Pintus alla poltrona di Pg di Milano libera, dall'ottobre del '96, quando Giulio Catelani lasciò in anticipo l'incarico per dissidi col pool e in particolare con Borrelli.

Da allora il Csm non ha ancora scelto il suo successore. Pintus, 66 anni, procuratore generale di Cagliari, tra i fondatori di Magistratura democratica, ex senatore della sinistra indipendente (si è occupato di Lockeed, P2 e caso Carical) è l'unico candidato rimasto. Ma nonostante tre votazioni favorevoli e il «concerto» ricevuto da due ministri della Giustizia si è trovato di fronte a una vera e propria guerra di esposti e denunce, in particolare da esponenti di Md. Due gli addebiti principali: essere stato troppo garantista nella difesa del giudice Corrado Carnevale e essere un Pg «dall'avocazione facile». Deduzione di alcuni giornali: non gradito a un procuratore come Borrelli. La decisione domani. [r.m.]

A Perugia i filoni su Ferrovie e toghe corrotte

Alla Spezia resta solo l'inchiesta sulle armi

PERUGIA. Vertice tra le procure di Perugia e La Spezia nel capoluogo umbro, ieri, per il trasferimento della inchiesta sulle Ferrovie, presenti i pm Cardino e Franz: il «summit» - cominciato poco prima di mezzogiorno e conclusosi poco dopo le 17 - è servito ad ufficializzare il trasferimento alla procura di Perugia del filone di inchiesta sulle Ferrovie oltre a chiarire i confini delle rispettive competenze («Esiste una piena sintonia con gli uffici giudiziari perugini», ha precisato Franz al termine dell'incontro).

Numerosi giornalisti attendevano i due magistrati, bersagliati da parecchie domande alle quali hanno risposto con un «no comment», confermando soltanto che sui filoni dell'inchiesta Necci sia per le Ferrovie sia per i magistrati coinvolti continuerà ad indagare il pool perugino composto da Fausto Cardella, Michele Renzo ed Alessandro Cannevale: non si esclude che anche i procuratori perugini si avvarranno del lavoro del Gico di Firenze, oltre che degli uomini «operativi» presso la procura del capoluogo. Quanto all'inchiesta sul traffico d'armi - che secondo l'accusa vede coinvolta la Oto Melara di La Spezia - rimarrà in mano a Cardino e Franz. «Si tratta di un'inchiesta lunga e difficile - ha spiegato Franz - ma non certo conclusa».

Un impulso fondamentale alle indagini potrà arrivare dalla Svizzera se i pm potranno acquisire i conti bancari segreti della «Banque des patrimoines privés» di Ginevra, ex Karfinco, vero e proprio forziere degli affari di Pacini Battaglia. Sulla concessione delle rogatorie internazionali Franz si è detto fiducioso: del resto il procuratore federale elvetico Carla Del Ponte aveva assicurato la massima collaborazione. Con i magistrati sono giunti nel capoluogo anche sei voluminosi scatoloni, scaricati da personale della Procura della Repubblica, assistito per sicurezza da agenti della scorta dei sostituti perugini. [r. i.]

Per le elezioni

Scatta il divieto alle candidature dei magistrati

ROMA. Un magistrato non potrà più candidarsi, in nessun caso, alle elezioni politiche in un collegio che ricade nella giurisdizione dell'ufficio che è stato da lui ricoperto negli ultimi sei mesi. Sarà consentita una sola eccezione, per i magistrati in servizio presso le giurisdizioni superiori. E' quanto prevede il disegno di legge di iniziativa del parlamentare di Forza Italia Elio Vito, sottoposto all'esame della Camera e che è stato approvato ieri con una larghissima maggioranza (359 i voti favorevoli, 30 contrari e 38 astenuti).

Il provvedimento, che ora dovrà essere trasferito al Senato, è formato da un unico articolo. La non eleggibilità dei magistrati era già prevista nell'attuale ordinamento, ma non si applicava nei casi di scioglimento anticipato delle Camere oppure di elezioni suppletive. [Ansa]

Nell'Antimafia

Salta l'accordo il Polo non avrà la presidenza

ROMA. Una riunione dei capigruppo della maggioranza di Camera e Senato si è svolta ieri a Palazzo Madama per concordare la candidatura alla presidenza della commissione Antimafia, che verrà assegnata ad un esponente dell'Ulivo. Un nuovo incontro si terrà oggi alle 14. Ieri erano presenti, tra gli altri, Sergio Mattarella e Leopoldo Elia per i popolari, Oliviero Diliberto e Luigi Marino per prc, Cesare Salvi e Fabio Mussi per la sinistra democratica, Ottaviano Del Turco e Diego Masi (ri). I Verdi hanno proposto la candidatura di Massimo Scalia perché ritengono - ha spiegato Mussi ai giornalisti - di essere in credito con gli altri gruppi di maggioranza nella ripartizione degli incarichi. Diego Masi ha proposto di eleggere alla guida dell'antimafia un presidente di gruppo per tenere alto il profilo della commissione». [Ansa]

Aosta, Phoney Money

Il «caso Monti» finirà davanti al Csm

ROMA. Saranno ascoltati dal Consiglio superiore della magistratura il pm David Monti e il capo della procura di Aosta Teresa Maria Del Savio che gli ha revocato la delega sull'inchiesta Phoney Money. Nella denuncia Monti chiedeva al Csm di essere tutelato e attribuiva l'estromissione dall'inchiesta alla sua decisione di «andare avanti sino in fondo». All'esposto era seguita la richiesta del pm di essere trasferito a causa dell'incompatibilità ambientale creatasi. Una richiesta che difficilmente potrà essere soddisfatta nei tempi voluti visto che Monti non ha maturato la permanenza di quattro anni ad Aosta. L'audizione davanti alla prima commissione, tra circa quindici giorni, dovrebbe chiarire le ragioni del contrasto tra i due magistrati. Al momento non risulterebbe aperto alcun procedimento per trasferimento d'ufficio. [Ansa]

Il pds pronto a trattare sui lavoratori autonomi. Confindustria: eliminate la tassa sul tfr

Eurotassa, un compromesso in vista

Prodi: nessun intervento sulle pensioni l'anno prossimo

ROMA. «L'eurotassa si può modificare, purché la somma finale del gettito non cambi»: così il presidente del Consiglio Romano Prodi manifesta, al termine di una giornata densa di incontri e contatti, una chiara disponibilità del governo e della maggioranza a discutere con l'opposizione su possibili emendamenti al contributo per l'Europa, ma anche alla finanziaria pur sempre nel rispetto dell'«invarianza dei saldi conclusivi».

Nello stesso tempo, il vicepresidente Walter Veltroni e il ministro del Lavoro Tiziano Treu annunciano la sostanziale anticipazione ai primi del '97 della verifica sulla riforma delle pensioni, fermo restando che eventuali ulteriori tagli dovranno scattare a partire dal '98. E, su richiesta della Confindustria, si sta valutando la possibilità di abolire o ridurre il prelievo sul trattamento di fine lavoro (tfr), suggerito dall'ex ministro delle Finanze Tremonti e proposto formalmente a Montecitorio da alcuni parlamentari di Alleanza nazionale.

In una atmosfera di moderato disgelo tra maggioranza e opposizione Prodi smentisce l'ipotesi di una nuova manovra economica nel '97. «Non abbiamo messo in cantiere - afferma - nessuna idea di nuova manovra. Noi stiamo facendo una politica che basta per rientrare in Europa. Certamente dovremo avere una coerenza anche l'anno prossimo. E poi andremo avanti con le riforme strutturali necessarie per rimanere in Europa». E Veltroni insiste: «Se ci sono correzioni da fare all'interno delle grandezze fissate, 12 mila 500 miliardi di cui 5 mila 500 come prelievo Irpef, siamo del tutto disponibili a farle». Anche il capogruppo dei senatori della Sinistra democratica Cesare Salvi apre: «Credo che, tenendo conto anche della disponibilità del governo, sia giusto verificare con attenzione questa differenza di trattamento per l'eurotassa tra lavoro autonomo e lavoro dipendente e vedere se ci sono le condizioni quanto meno per ridurre la forbice di differenza». Immediata la risposta del Polo, che ieri ha incontrato Cgil-Cisl-Uil e le organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori autonomi. «E' positiva - dice Silvio Berlusconi - la proposta dell'Ulivo di ridurre la forbice dell'eurotassa sfavorevole ai ceti medi, ma non basta; non è un passo avanti decisivo. Il governo deve rinunciare alla richiesta di pieni poteri in materia fiscale. Questa è la condizione per il rientro in aula dei senatori del Polo». A sostegno, il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama Enrico La Loggia invita il ministro delle Finanze Vincenzo Visco a presentare l'emendamento sull'eurotassa entro le 20 di oggi, perché «se lo farà a tempo scaduto, impedirà al Parlamento di discuterne». Ma, l'emendamento - a quanto pare - sarebbe già pronto: esso prevederebbe l'aumento da 10 a 15 milioni del tetto di reddito per l'esenzione degli autonomi rispetto ai 23 milioni indicati per i lavoratori dipendenti. La partita, però, non sembra ancora chiusa. Rinnovamento italiano si batte per la completa equiparazione del livello di esenzione a 23 milioni e, a questo punto, Rifondazione comunista reclama l'aumento a 30 milioni del tetto di esenzione per i lavoratori dipendenti.

Anche sul fronte delle pensioni, dopo Veltroni e Treu, c'è stata un'uscita di Prodi. «Il governo non interverrà sulle pensioni nel '97 - dichiara il presidente del Consiglio - perché c'è un accordo il quale stabilisce che si possono cambiare solo nel '98». Subito dopo, conferma le anticipazioni fatte dal vicepresidente del Consiglio e dal ministro del Lavoro: «Il '97 lo impiegheremo per la discussione». Veltroni, in particolare, aveva precisato che «nel '97 si studia e ci si confronta sullo Stato sociale, non per tagliarlo, ma per realizzare una redistribuzione della spesa che oggi denota molte diseguaglianze e molte iniquità». Soddisfatto il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, presente all'annuncio di Veltroni? «Diciamo al 75%. Spero - replica Fossa - che i ministri e il sindacato vogliano affrontare il 25% che rimane. Sediamoci a un tavolo di trattativa ai primi di gennaio e cerchiamo di scrivere alla modifica della riforma senza scontri sociali e in tempi non eccessivamente lunghi». Al centro delle richieste della Confindustria c'è un ulteriore massiccio taglio alle pensioni di anzianità, ma i sindacati ribadiscono subito la loro netta opposizione e dallo stesso presidente dell'Inps Billia giunge un secco avvertimento: «Le pensioni di anzianità, che in molti casi hanno assunto il carattere di ammortizzatori sociali, favoriscono più le aziende che i lavoratori. Le 560 mila pensioni di anzianità e i 330 mila prepensionamenti degli ultimi anni non sono state scelte individuali, ma sono stati favoriti dalle aziende anche con la concessione di bonus».

Giancarlo Fossi

BILANCIA PAGAMENTI

A ottobre saldo attivo di 3483 miliardi

ROMA. Chiude con un saldo di 3483 miliardi la bilancia dei pagamenti di ottobre contro un saldo negativo di 1209 miliardi dell'ottobre del 1995. Nei primi 10 mesi dell'anno, il saldo della bilancia dei pagamenti ha raggiunto i 27.363 miliardi contro i 55 miliardi dello stesso periodo del '95. La consistenza delle riserve complessive della Banca centrale a fine ottobre '96 era pari a 114.721 miliardi. Le attività, pari a 116.531 miliardi, sono composte da 58.358 in valute convertibili, 16.537 in ecu ufficiali, 2861 in attività sul Fmi, 52 in dsp e 38.723 in oro. All'importo complessivo netto di 114.721 miliardi si perviene deducendo, dalle attività, le passività pari a 1810 miliardi di cui 270 a breve termine. I movimenti di capitali non bancari hanno dato luogo a un afflusso netto di 8161 miliardi. L'afflusso è stato determinato esclusivamente dai capitali esteri che hanno registrato introiti per investimenti di 19.050 miliardi di cui 18.724 per investimenti di portafoglio. I capitali italiani hanno registrato esiti per investimenti di 2725 miliardi di cui 1724 per investimenti di portafoglio. I prestiti sia esteri che italiani hanno determinato deflussi rispettivamente per 2562 e 5003 miliardi. I capitali bancari hanno dato luogo a deflussi per 7233 miliardi. L'indebitamento netto verso l'estero del sistema bancario è passato da 91.539 a 84.114 miliardi.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Gran Bretagna

Major riduce le imposte

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Così vicina eppure così lontana: per un'Italia che fa i salti mortali per rientrare nello Sme c'è un'Inghilterra che li fa per starne alla larga; per un'Italia che vorrebbe ma forse non può accedere alla moneta unica c'è un'Inghilterra che potrebbe ma forse non vuole; e per un'Italia che alimenta il sogno europeo con un inasprimento fiscale c'è un'Inghilterra che nutre la sua insularità riducendo le tasse. E' quello che ha fatto ieri il Cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke: presentando ai Comuni l'annuale «Budget», la sua Finanziaria, ha potuto parlare di «un'economia prospera», al quinto anno di crescita e con prospettive più che incoraggianti. Tanto da poter ridurre di un punto - dal 24 al 23% - l'aliquota centrale delle imposte sui redditi.

Sarà anche la mossa elettorale che i conservatori aspettavano per riconquistare in extremis i favori del pubblico a tentare - nei cinque mesi che ancora li separano dalle urne - un ricongiungimento con il New Labour in fuga. Resta il fatto che l'economia britannica consente tali passi. Anzi, ha suggerito Clarke, dietro l'angolo ci sono altre sorprese: basta avere fiducia e non fare il passo troppo lungo.

Viene voglia di credergli. Questo è il Paese dove persino una fuga di notizie non viene accolta come inevitabile fatto della vita, tant'è che alla polizia si sono affiancati i servizi segreti per scoprire chi aveva fatto avere già lunedì sera al «Daily Mirror» alcuni passi essenziali del «Budget». Passi non pubblicati ma dovutamente restituiti: per correttezza giornalistica, dicono al «Daily Mirror»; per un'ingiunzione della magistratura, fanno sapere da Downing Street. Si lavora comunque su cose concrete. Alla riduzione dell'aliquota sul reddito si accompagnano altre misure: un innalzamento della soglia tassabile, un ampliamento dell'aliquota minore, un innalzamento del livello a cui scatta quella più alta. Ma anche un'altra botta alla tassa di successione, la cui soglia è stata portata - al cambio attuale - da 506 a 544 milioni di lire con promessa di abolirla in futuro. E se anche c'è un sovrano - più care sigarette, benzina e tasse sui biglietti aerei - lo spirito del «Budget» è stato quello di un regalo natalizio.

Troppo poco? «Occorre muoversi con prudenza», ha detto Clarke. Nonostante un piccolo surriscaldamento il mese scorso, l'Inghilterra si muove sempre nella prospettiva di un'inflazione al 2,5%, con una concreta riduzione della disoccupazione, una crescita economica controllata che sarà del 2,5% quest'anno e del 3,5 nel 1997, una decisa ripresa (4%) dei consumi.

Fabio Galvano

Ciampi: ora pensiamo all'Uem

Si studiano risparmi sui Bot per 13.000 miliardi

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEL TESORO

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA

NON sarà facile raggiungere l'obiettivo di Maastricht nel '97»: parlando al Senato, Carlo Azeglio Ciampi ha risposto alle critiche tedesche e ha messo le mani avanti. No, il governo italiano non si fa illusioni a buon mercato: «L'essere tornati nello Sme è cosa ben diversa da riuscire ad entrare nell'unione monetaria».

I conti dello Stato non sono ancora al sicuro; ridurre di oltre la metà il deficit, dai probabili 135-138.000 miliardi del '96 a 59.000 nel '97, è un compito a dir poco arduo. Uno studio apparso ieri, però, getta luce su quali potrebbero essere gli assi nascosti nella manica del ministro del Tesoro-Bilancio per vincere la partita.

Punto primo: la riduzione dei tassi di interesse sul debito pubblico, anche se si arrestasse al livello presente, farebbe già risparmiare quasi 13.000 miliardi sul '97. Punto secondo: un espediente che il Tesoro sta studiando - emettere invece dei Bot nuovi titoli di Stato strutturati come i Cct - potrebbe migliorare i conti del '97 fino a un massimo di 16.000 miliardi. A rivelarlo è un approfondito studio dell'«Osservatorio e centro di studi monetari» (Ocsm) costituito presso la Luiss, l'università privata di Roma intitolata a Guido Carli. Fra gli autori c'è il professor Mario Arcelli, ex ministro del Bilancio.

Al risparmio sugli interessi Ciampi aveva già fatto cenno, ma indicando per prudenza cifre molto inferiori. Quello dei 13.000 miliardi in meno il professor Antonio Pedone, un altro degli economisti membri dell'«Ocsm», lo chiama «scenario inerziale»: dai livelli attuali sotto il 7% i rendimenti lordi dei Bot a 12 mesi tornerebbero verso il 7% alla fine dell'anno. Il rapporto fa altre due ipotesi, una più ottimistica di una ulteriore discesa (dal 6,63% di ieri) fino al 6,3% a fine '97, e una pessimistica con una crisi di fiducia e un rialzo dei Bot a 12 mesi fino al 10,5%. Nel primo caso il risparmio salirebbe a 17.000 miliardi, nel secondo scomparirebbe del tutto.

Quanto alla sostituzione dei Bot con i nuovi titoli (della stessa durata ma con contabilizzazione degli interessi solo alla data di scadenza, come i Ctz), gli stessi autori dello studio ammettono che la Commissione europea potrebbe non dare il suo assenso, benché «l'artificio sia largamente in uso in altri Paesi europei». Naturalmente, gli interessi non contabilizzati nel '97 graverebbero sul bilancio '98; ma anche quelli del '98 sul '99, e così via. Per rendere l'innovazione più presentabile si potrebbe introdurla solo dal 1° luglio '97, con risparmi per 7000 miliardi. Sia Arcelli sia Pedone mettono in rilievo che questi numeri (da aggiungere agli espedienti «alla francese» già inclusi nella manovra '97) non rappresentano nessuna scorciatoia. I mercati premieranno il governo italiano se si comporterà bene. Sullo sfondo, ci sono le stime della maggior parte degli economisti secondo cui il «rischio di sfondamento» nel '97 rispetto alle cifre del governo è alto. Si va da un minimo di 8-10.000 miliardi secondo le valutazioni più prudenti della Banca d'Italia a un massimo di 40.000 secondo il professor Mario Baldassarri.

Ciampi stesso, appunto, ha cercato di dissuadere i senatori da ogni facile ottimismo. La speranza è che una nuova riforma delle pensioni annunciata nel '97 sia sufficiente a innescare il circolo virtuoso. A quel punto, con una fiducia ormai consolidata, si potrebbe percorrere con gli espedienti consentiti da Bruxelles il tratto di strada ancora mancante per arrivare (con gran dispetto della Bundesbank) al famoso 3% di deficit. Solo nella ipotesi peggiore, se a marzo la «relazione di cassa» del Tesoro con le nuove stime di deficit portasse novità molto brutte, allo scopo di conservare la fiducia sarebbe necessaria anche una manovra aggiuntiva con effetto dal '97.

Per l'appunto, Romano Prodi smentisce: «Non abbiamo messo in cantiere nessuna idea di nuova manovra». «Certamente - ammette - dovremo avere una coerenza fortissima l'anno prossimo», e «procedere in riforme strutturali necessario per entrare in Europa». A proposito, l'indice settimanale elaborato dalla banca di investimenti J. P. Morgan sulle aspettative dei mercati riguardo alla moneta unica europea, dà all'Italia il 63% di probabilità di entrarvi. La Spagna è appena più su, al 65%, mentre Francia e Germania sono al 100%. Il ritorno della lira nello Sme però non ha modificato il quadro rispetto alla settimana precedente.

Stefano Lepri

CIPOLLETTA

«Governatore, ringrazi Ciocca»

ROMA. Il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, incontrando il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha voluto esprimere il suo apprezzamento per il rientro della lira nello Sme con un «mi ringrazi Ciocca...», riferendosi al vicedirettore di Bankitalia che ha negoziato la quota 990 a Bruxelles. Il direttore generale di Confindustria ha poi spiegato: «Ho detto che la quota di 990 per la lira la giudico buona, comunque significativa. Siamo comunque vicini a quota 1000. Ora il governo deve agire perché questa quota sia rispettata, ma la quota 990 è accettabile».

Ottobre 1997
Classe A Mercedes-Benz
CONTATTO IMMEDIATO
167 - 774411
Mercedes-Benz

Oggi si ripete il voto amministrativo annullato dal governo dopo la vittoria dell'opposizione

A Belgrado la Rivoluzione di novembre

Settimo giorno di protesta in piazza contro Milosevic

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Cadono torrenti di una pioggia gelida che annuncia neve, eppure il centro di Belgrado è invaso da una manifestazione. Anche oggi, per il settimo giorno consecutivo.

Saranno trentamila gli uomini, le ragazze, gli studenti che gridano «no al banditismo rosso», erano centocinquantamila l'altra sera, domani si annunciano nuovi raduni. Protestano le città di Nis, Uzice, Kraljevo, Kraguljevac. Le università sono chiuse e nelle aule «si studia democrazia», si prevedono scioperi operai e forse perfino clamorose defezioni nell'esercito. Cosa sta succedendo, in Serbia e Montenegro?

E' come se Baba Roga, il genio malefico che secondo tradizione s'aggira nei Balcani producendo sangue, abbia ripreso il suo «tour». Ma questa volta, per spargere il seme della ribellione popolare. Nazioni fino a ieri armate l'una contro l'altra vivono oggi i medesimi sussulti. A Zagabria i croati contestano Tudjman, padre della patria, a Belgrado i serbi insultano Milosevic, zio della pace. Forse sta semplicemente accadendo che una guerra non ancora ufficialmente conclusa per la gente sia sfociata in un dopoguerra frenetico e carico di conseguenze.

«La protesta ormai è partita e nessuno la fermerà più: ancora pochi giorni e contro l'ultimo regime rosso d'Europa porteremo in piazza un milione di serbi». Non avesse l'alito un po' appesantito dalla grappa il signor Vuk Draskovic, leader dell'opposizione, potrebbe elargire sentenze col carisma del Salvatore.

Studenti di Belgrado manifestano contro Milosevic. Esibiscono cartelli con le immagini dei leader serbi e le uova che lanceranno contro la sede della televisione di Stato accusata di essere portavoce del regime (FOTO REUTER)

Alto, barbuto, lungocrinito, il tradizionalista Draskovic è rappresentazione vivente di un Cristo balcanico cui sono già stati inflitti alcuni martirii. Ma se cinque o tre anni fa le sue proteste contro la guerra e la coscrizione obbligatoria, le botte della polizia serba e i lunghi arresti esprimevano una coreografia di contorno, oggi quel che dice comincia a pesare. Non tanto perché il personaggio sia cresciuto. E' che è cambiata la gente.

Se davvero la guerra è finita ne finiscano anche gli effetti, gridano tutti. Se i serbi stanno coi serbi, i croati con i croati e i bosniaci ancora in lista d'attesa che almeno termini lo sciovinismo, e con esso lo strapotere dei regimi. S'attenui la povertà di gente offesa dalle straordinarie ricchezze dei «profiteri», gli approfittatori di guerra, e dall'arroganza dei regimi che li proteggono.

Il leader nazionalista Draskovic: nessuno ci fermerà, questo regime è finito

Attacchi ai pubblici uffici, lanci di uova Le forze dell'ordine stanno a guardare

Proprio oggi «Nasa Krmaca», giornale satirico di Serbia, pubblica un grafico dove la scala dell'evoluzione si presenta rovesciata. Avete presente la scimmia che poco alla volta assume la posizione eretta e attraverso l'uomo di Neanderthal, quindi il «Sapiens», percorre l'impervia strada fino all'odierno «Homo Alienatus»? Bene, il giornale belgradese allinea sagome nell'ordine inverso - dallo jugoslavo alla scimmia - concludendo al fondo della prima pagina con un grande «Andiamo avanti», slogan del Sps, il vecchio e pluririciclato partito comunista al potere.

«Milosevic, vattene», gridano i manifestanti. «America, vogliamo cambiare», cantano sfilando dinanzi all'ambasciata. Se a Zagabria detonatore della protesta (complice l'assenza di Tudjman per malattia) è divenuta la sorte di una radio privata, qui il discorso si fa molto più serio.

Il cartello delle opposizioni ha vinto le elezioni amministrative del 21 novembre, e con un pretesto il regime ha annullato tutto. Gli Stati Uniti manifestano qualche reazione: Glynn Davies, portavoce del Dipartimento di Stato, dice che simili distorsioni sono «totalmente inaccettabili». I contatti di Belgrado col Fondo Monetario, gli accordi doganali con l'Europa paiono congelati. Basterà?

Il «Cristo dei Balcani» crede di no: «Dopo aver annullato documenti convalidati da tutti i partiti, dopo aver fatto rifiutare dai tribunali di Stato ogni ricorso e perfino l'esame per documenti, il regime di Milosevic ha indetto una terza tornata elettorale. L'Europa fa finta di niente, forse temendo ripercussioni sul processo di pace. Noi non parteciperemo».

Si rivoterà oggi in 210 seggi belgradesi, e non si sa più bene quanti nel resto della federazione. Il cartello delle opposizioni - che si chiama «Zajedno», ossia «Insieme» - annuncia un boicottaggio che dovrebbe essere totale.

«Già nelle politiche di tre settimane fa il nostro simbolo era stato vessato - spiega Draskovic, con questo giustificando il relativo insuccesso del raggruppamento -. Quando nelle città abbiamo guadagnato i due terzi dei seggi, il governo ha annullato tutto. Ebbene, non ci stiamo. Se la Cecoslovacchia dimostrò per 47 giorni noi siamo pronti a farlo anche più a lungo, la nostra forza è nella volontà popolare. La protesta si sta estendendo a tutto il Paese, polizia ed esercito sono in stato di massima allerta, ma mi risulta che comincino a non obbedire più...».

Scusi, signor Draskovic, di cosa parla: una polizia che a Belgrado si ribella al regime?

«Per il momento non posso dire di più. In base alle informazioni che ho, penso però che fra qualche giorno potrebbero accadere cose straordinarie».

Fino ad oggi, nel comportamento della polizia di straordinario c'è stata solo la tolleranza. Ogni giorno, cortei sempre più nutriti hanno costeggiato la sede della tv, di «Politika», il giornale di regime, delle istituzioni, spaccando vetri, lanciando insulti e uova (protesta costosissima, visto il tragico livello medio di vita dei serbi in questo dopoguerra) senza che poliziotti notoriamente brutali alzassero un dito. Ieri, fra i reparti in assetto di guerra che proteggevano l'ambasciata americana dai manifestanti, ci sono stati addirittura agenti che uscendo dalle linee hanno acceso sigarette ostentando dissenso dagli ordini governativi.

«Noi restiamo qui - continua Draskovic - continueremo a manifestare, ad organizzare scioperi, a canalizzare la protesta popolare finché il grande equivoco di questi anni non sarà risolto. Voi - gli occidentali, dico - avete premiato chi ha voluto questa guerra, chi l'ha organizzata e gestita da lontano. Quello stesso personaggio, cioè Slobodan Milosevic, oggi può permettersi di annullare un'elezione pur di restare al potere anima che l'Occidente reagisca».

Restano in piazza quanti, anche in Serbia, pensano che la guerra sia finita. A «Politika» un gruppo di redattori si dissocia pubblicamente dal giornale, con questo compiendo il classico atto rivoluzionario.

C'è un ultimo dettaglio, che fa pensare. Fino all'altro ieri gli studenti (non manifestavano in maniera così massiccia dal '68) affrontavano i poliziotti ed abbaiavano in massa, mimando foneticamente un'opinione. Adesso quasi li applaudono.

Giuseppe Zaccaria

IL CASO

IL «J'ACCUSE» DELL'ETERNO DISSIDENTE

In un durissimo articolo su Le Monde il Nobel attacca Eltsin e assolve Ziuganov

Solzenicyn: rimpiango Breznev

«La Russia è il regno dei corrotti, non una democrazia»

PARIGI

E' una requisitoria implacabile quella che il procuratore Aleksandr Solzenicyn pronuncia sulle colonne di «Le Monde» contro la Russia eltsiniana, auspicando - ma senza troppe speranze - che un'operazione Mani Pulite ponga infine termine ad abusi, scandali, ruberie. E se loda il gen. Lebed per la sua coraggiosa politica di disimpegno militare in Cecenia - deplorandone, di conseguenza, le dimissioni coatte - deplora il basso livello politico che impera fra i deputati della Duma, nonché la riforme improvvisate e raccogliticce cui il Fondo monetario internazionale plaudirebbe pur sapendole foriere di miseria generalizzata. Accusa infine il Cremlino di lasciar partire all'estero ogni anno almeno 26 miliardi di dollari, che profittatori vari imboscherebbero nella più mortificante impunità. Il bilancio non potrebbe essere più severo. Un complotto? Sì. Ma dalle ramificazioni indistricabili. A sorpresa, la burocrazia veterocomunista si allea con gli amministratori inetti dell'era Eltsin e flirtando con i Nuovi Ricchi speculatori trova nella miopia occidentale (un mixing di incomprensioni e diffidenze antiche) l'alibi per sopravvivere a se stessa. Insomma, l'inciucio trionfa sul Volga. E che il partito trasversale - per dirla in termini italici - sia all'ora attuale l'unica vera filiazione del regime, accora Solzenicyn. Al punto da fargli rimpiangere - ed è paradossale per chi soggiornò nelle galere del pcus - quel minimo di buon senso economico e giustizia distributiva che poteva garantire un Breznev.

L'uomo del gulag era, e rimane, un dissidente. Il crollo comunista nulla toglie alla sua vis polemica. Ma il lungo testo - una pagina intera - che il quotidiano parigino pubblica su concessione dell'editore Fayard, testimonia un nuovo Solzenicyn. Su 15 mila caratteri, una riga appena - e nel finale - per evocare la spiritualità russa, che reputavamo il suo cavallo di battaglia. Si direbbe quasi che lo scrittore voglia scendere in campo abbandonando la vecchia armatura, su cui i critici ironizzavano volentieri. La sua analisi, in altri tempi lucidamente visionaria, brilla per realismo. Sale in cattedra, il prof. Solzenicyn. E spara a zero sul post-comunismo con rigore quasi cartesiano.

Nel riprendere alcuni passaggi significativi, l'agenzia «France Presse» cita la sentenza forse più dura. «La Russia si trova in condizioni di preagonia» afferma il Nobel. «Ciò che si usa chiamare "democrazia russa" serve oggi da maschera a tutt'altra forma di governo». Quanto alla libertà di stampa, si rivela a sua volta «in gran parte illusoria», giacché le pressioni finanziarie strangolano giornali e tv. «La carica distruttiva degli eventi che si sono svolti in Russia negli ultimi dieci anni promana dal fatto che il Potere, prendendo in prestito senza il minimo talento modelli stranieri ha totalmente trascurato sia l'attività creatrice originale del popolo sia le tradizioni plurisecolari della Russia in campo spirituale come nell'organizzazione della vita pubblica».

Rimarrà deluso chi s'attendeva di vedere Solgenicyn partire lancia in resta contro gli Ziuganov e la galassia neocomunista. Al pari del suo collega Sinjavski - che lo seguì nell'esilio ma senza affrontare il successivo, doloroso ritorno in patria - sembra volerci dire che in definitiva non lo indignano i recidivi dell'Ottobre Rosso, bensì gli apparatnik Anni 90 con il telefonino in tasca e la parola democrazia sulle labbra.

La Russia contemporanea, argomenta dopo una lunga disamina sulle disfunzioni costituzionali che affliggono il vecchio impero, è un'oligarchia. Incuranti dei molteplici organismi rappresentativi - sottofinanziati, dunque in panne cronica - sarebbero 150-200 figure più o meno extraistituzionali a reggere i destini del Paese. Il che non ha peraltro impedito ai vecchi boiardi - grandi e piccoli - di prosperare e accrescere il loro effettivo. Triplicandolo addirittura, stima Solgenicyn.

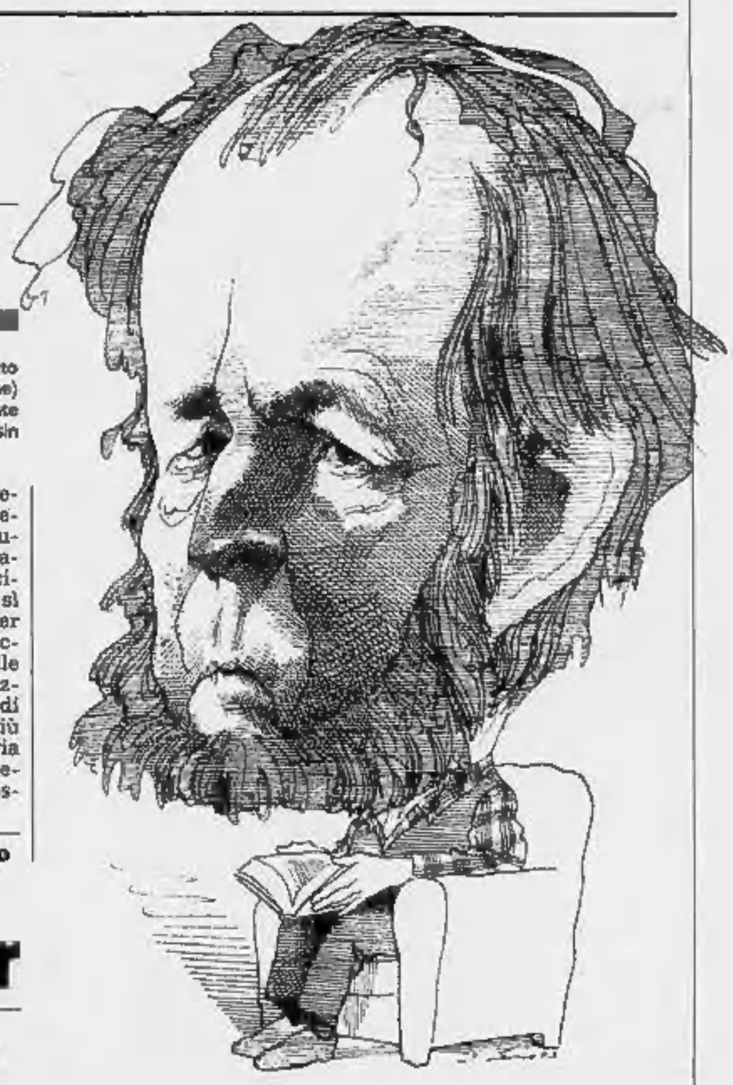
Ma l'esplosione sociale che in qualunque altra nazione un simile contesto provocherebbe a tempi brevi rischia di non prodursi neppure in futuro, soggiunge. «L'eliminazione selettiva» degli elementi protestatari dal '17 in poi, e il pauperismo diffuso in cui Gorbaciov ed Eltsin avrebbero precipitato la popolazione fanno sì che «manchino le forze» per rovesciare il sistema. Il saccheggio indiscriminato delle risorse nazionali e le privatizzazioni che lo stesso sindaco di Mosca, Lujkov, definì «la più grande catastrofe della storia mondiale» fanno il resto. Povera Russia. A quando la riscossa?

Enrico Benedetto

LEADER ANTIFUMO

«Caro Clinton, mi dimetto»

WASHINGTON. Un nuovo annuncio di dimissioni nella seconda amministrazione di Bill Clinton. David Kessler, il controverso «zar della sanità» che aveva dichiarato guerra alle industrie del tabacco, ha gettato la spugna. Le dimissioni di Kessler hanno provocato un'immediata impennata positiva a Wall Street delle azioni delle industrie del tabacco, da sei anni nel mirino del capo della «Food and Drugs Administration» (Fda). Kessler, pediatra e avvocato, era il nemico numero uno dei produttori di sigarette. Aveva equiparato il tabacco alle sostanze stupefacenti ottenendo severe restrizioni sulla pubblicità e sulla vendita. Kessler ha motivato le sue dimissioni con ragioni familiari. Ma gli amici dicono che è uscito esausto da sei anni di battaglia con l'industria del tabacco. [Ansa]



Aleksandr Solzenicyn (qui accanto vista da Levine) ha criticato molto duramente la Russia di Eltsin

Mosca paga i debiti dello zar

Agli investitori francesi (senza interessi)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 80 anni, i nipoti dei risparmiatori francesi riceveranno l'indennizzo per i loro investimenti in obbligazioni russe. Ieri sera il premier russo Viktor Cernomyrdin e il suo collega francese Alain Juppé hanno firmato un accordo che finalmente ha premiato un'attesa durata quasi 80 anni: nei prossimi due anni la Russia pagherà i detentori dei titoli russi (400 mila francesi) due miliardi di franchi, circa 640 miliardi di lire.

Al momento di partire per Parigi, il premier russo Cernomyrdin aveva detto: «Pagheremo i debiti». Anche se, a rigor di termini, il debito era degli zar. I quali, tra il 1880 e il 1917, cioè tra Alessandro II e Nicola II avevano fatto ricorso con abbondanza alle obbligazioni, piazzate sui mercati esteri, specie Londra, Bruxelles e Parigi. In Francia si vendevano come noccioline: un milione e 600 mila francesi avevano investito i loro risparmi nelle obbligazioni con l'aquila imperiale russa.

Accordo a Parigi: 640 miliardi dopo ottant'anni

I debiti restituiti da Eltsin furono contratti dallo zar Nicola II

Vladimir Lenin, preso il potere, disse che non avrebbe pagato un bel niente. Ci furono suicidi a Parigi, e disperazione, e fallimenti. Si costituirono associazioni a difesa dei risparmiatori travolti dalla sfortuna della imprevista Rivoluzione d'ottobre.

Si dà il caso che di quelle obbligazioni, le più giovani delle quali hanno quasi ottant'anni, ne siano rimaste, in Francia, ancora 4 milioni. Valore attuale, tenendo conto degli interessi maturati? Qualcosa come 160 miliardi di franchi, circa 5000 miliardi di lire.

Ma la Russia di Eltsin è sicuramente assai meno ricca di quella dei Romanov. E così Cernomyrdin si è limitato a rimborsare i detentori dei titoli pagando il loro valore nominale, cioè appunto 2 miliardi di franchi (un'azione ne valeva 500). Esattamente come, negli anni scorsi, erano stati ripagati i nipoti dei risparmiatori americani, canadesi, inglesi e svizzeri. Ai sudditi di Sua Maestà hanno versato il valore nominale di circa 150 mila lire ad azione, senza interessi. Ma è sempre meglio di un pugno in faccia. Del resto le decine di migliaia di speranzosi francesi che hanno conservato nei cassetti quei pezzi di carta ormai senza valore meritano un premio, seppure di consolazione.

Sono la testimonianza vivente, di massa, dell'incrollabile fiducia nel mercato. In tutti questi decenni, mentre i padri morivano, i figli nascevano, i nipoti crescevano, decine di associazioni di «reduci del risparmio» si sono formate, divise, suddivise in interminabili risse. E sono finalmente vissute fino al compimento del sogno. François Bayle, presidente del «Raggruppamento nazionale di difesa dei portatori di titoli russi», l'associazione più numerosa, ha atteso ieri trionfante la soluzione del problema, facendosi ricevere con ottimismo - insieme a tutti i suoi colleghi - dal ministro delle Finanze Jean Arthuis e da quello degli Esteri Hervé de Charette.

Per quanto riguarda il governo russo, è con la mano tesa per ricevere la rata del prestito del Fondo monetario internazionale, ma ha interesse a agganciare qualcosa. Anche perché la sua buona volontà sarà ricompensata nelle trattative con i «Club di Parigi» e «di Londra», delle banche creditrici (ma non nei confronti degli zar, bensì del governo attuale) del colossale debito estero della Russia, ormai sopra i 120 miliardi di dollari. Da qui la disponibilità del Cremlino a farsi carico del «debituccio» non onorato da quei lestofanti di bolscevichi.

Giulietto Chiesa

Calcutta, il Nobel per la Pace rifiuta la coronarografia che i medici giudicano indispensabile

«Lasciatemi morire come i miei poveri»

Madre Teresa: non voglio le cure che loro non possono avere

NEW DELHI. Madre Teresa di Calcutta ha chiesto ieri che i medici la lascino morire, come è toccato a tanta gente che ha soccorso, perché non si sente in diritto di ricevere quelle cure che i poveri in India non possono permettersi. A rivelare le volontà dell'ottantaseienne missionaria cattolica è stato A. B. Bardhan, il suo medico personale: «Ho tentato, insieme agli altri medici della clinica Woodlands Nursing Home, di convincerla a sottoporsi ai trattamenti che le sono stati prescritti, proprio perché i poveri che serve non possono vivere senza di lei. Ma dopo le preghiere della mattina, Madre Teresa ha detto di non volere per sé le cure che i derelitti di Calcutta non possono avere e poi si è chiusa nel silenzio».

Secondo lo staff della clinica di Calcutta - dove la suora di origine albanese è ricoverata dallo scorso giovedì per un'insufficienza cardiaca al ventricolo sinistro - Madre Teresa deve essere sottoposta con urgenza, a causa dei dolori al petto che la affliggono ormai costantemente, a test approfonditi, in particolare ad un esame di angiografia coronarica per accertare lo stato delle sue arterie.

In serata la religiosa è stata trasferita in un altra casa di cura di Calcutta, il «Birla Heart Research Centre», dove sarà sottoposta all'indispensabile angiografia. Ma la fondatrice dell'Ordine delle Missionarie della carità è apparsa immersa nel sonno. Ieri sera non era chiaro se il trasferimento al nuovo ospedale sia avvenuto con il consenso di Madre Teresa o no.

La religiosa, vincitrice del Nobel per la Pace nel 1979, era già stata ricoverata nella clinica di Calcutta lo scorso agosto a causa della malaria e di problemi cardiaci, e lo stesso settembre a seguito di una caduta. [e. st.]

Tormentata dai dolori al petto è stata comunque trasportata in un'altra clinica per l'esame

Il Premio Nobel per la Pace Madre Teresa di Calcutta viene trasferita nel sonno nel nuovo ospedale dove i medici intendono sottoporla ad angiografia coronarica (FOTO ANSA-REUTER)

INTERVISTA

IL SACRIFICIO E LA DOTTRINA

«Un gesto d'amore assoluto»

Mons. Tonini: ma i fedeli non la imitino

UN gesto sublime, espressione di amore assoluto. Rifiutando le prestazioni mediche che non sono disponibili per la gente che aiuta, Madre Teresa prende a misura di tutto il bene degli altri, dei più poveri. Ma tengo anche a dire che un atto del genere non può costituire la norma per i cristiani». Arcivescovo emerito di Ravenna e voce fra le più autorevoli della Chiesa, mons. Ersilio Tonini reagisce così alle notizie da Calcutta.

Gli chiediamo al telefono:

Monsignore, poche settimane fa a Chicago il cardinale Bernardin è spirato in seguito a una decisione in qualche modo simile, il no alle cure per il tumore di cui soffriva. E' il segno di una tendenza nell'ambito della Chiesa? Non sorgono problemi di compatibilità con la dottrina cattolica che rifiuta l'eutanasia?

«Il caso di Bernardin è diverso. Operare la sua metastasi in pieno sviluppo avrebbe solo prolungato le sue sofferenze. Il cardinale ha detto no a un intervento straordinario, e questo rientra nella libertà del malato e del cristiano. La Chiesa è contro l'eutanasia, ma anche contro il cosiddetto accanimento terapeutico».

Il caso di Madre Teresa non rientra in questa tipologia.

«No, la sua è la rinuncia a una coronarografia, che si può considerare un intervento medico ordinario. Dunque un sacrificio di ordine superiore».

Proponibile al fedele comune come esempio?

«Assolutamente no. Se qualcuno in confessione mi confidasse questo proposito, lo dissuaderei. E' dovere del cristiano curarsi con tutti i mezzi ordinari offerti dalla medicina».

Allora in che ambito rientra il gesto di Madre Teresa?

«E' un sublime atto di valore simbolico, testimonianza estrema di un valore cristiano, come quello di San Francesco che per morire volle essere deposto sulla nuda terra. Bisogna riconoscere che ci sono spiriti che vanno oltre le misure comuni. Ma il fedele non deve pensare di imitarli, farlo sarebbe semplicemente un gesto teatrale».

In che cosa consiste la superiorità spirituale che consente di rompere le regole?

«Non è una superiorità in senso nietzschiano. Il "Superuomo" frange le regole in basso, rispondendo all'imperativo greco dell'eros che dice di fare il bene di se stessi. Madre Teresa invece frange cristianamente le regole in alto, non in un atto di onnipotenza ma in un impeto di carità, testimoniando l'amore per il prossimo».

I medici hanno comunque deciso, forzandone la volontà, di fare a Madre Teresa la coronarografia.

«Hanno fatto benissimo. Una cosa è la testimonianza di Madre Teresa, un'altra il dovere dei medici di curarla con i mezzi ordinari della scienza».

Luigi Grassia

Havel

Allarme a Praga Sarà operato

PRAGA. Le condizioni del presidente ceco Vaclav Havel si sono aggravate. La settimana prossima il presidente sarà operato, forse per una biopsia. Lo ha reso noto il suo portavoce, Ladislav Spacek, motivando la decisione di intervenire chirurgicamente con il fatto che gli esami ai raggi X non hanno consentito di fare una diagnosi precisa. Spacek non ha tuttavia specificato che al capo dello Stato verrà praticata una biopsia. L'agenzia di stato Ctk ha riportato una dichiarazione del primario dell'ospedale in cui Havel è ricoverato, il dottor Pavel Pafko, secondo cui l'intervento è di «gravità media» e ha scopi diagnostici. Il leader di Praga è stato ricoverato domenica, ufficialmente per una polmonite. Ieri Spacek non ha parlato di alcuna malattia specifica, ma soltanto di «disturbi polmonari». Nel 1983 Havel, fumatore incallito, aveva sofferto di una grave polmonite contratta mentre era detenuto in quanto oppositore del regime comunista. La malattia ha impedito al capo dello Stato ceco di recarsi in visita di Stato in Ucraina e di partecipare al vertice di Lisbona dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

[Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

RIVINCITA DI UN CAMPIONE

ma l'aveva battuto soltanto ai rigori. La storia si è ripetuta a Tokyo contro il River Plare, campione del Sudamerica. Non c'è stato un momento, salvo quando Ortega ha colpito la traversa, o negli ultimissimi minuti, in cui i bianconeri abbiano consegnato la partita agli argentini. Tutti vedevamo che la Juve giocava con più continuità, con l'ardore e la sagacia che hanno portato questo gruppo a vincere tutto in tre stagioni come nessuno poteva attendersi. Però la Juve non segnava e ogni occasione gettata al vento, con straordinaria generosità, da Boksic, era un piccolo debito con il destino. Che non favorisce chi spreca. Del Piero ha sistemato le cose con un destro rapido come riesce nei fumetti ad Alex, il Batman dei piccoli juventini, che naturalmente si ispira a lui.

In una settimana ha ottenuto quello che non è riuscito a Sacchi in due anni: ha firmato la vittoria di Manchester, dove nessuna squadra italiana aveva mai vinto, e ha conquistato quello che tutti considerano un titolo mondiale. Soprattutto, Del Piero ha complicato i piani di chi pensava di poterne fare a meno dall'anno prossimo: è vero che non è ancora (e probabilmente non sarà mai) un fenomeno come lo furono Maradona o Platini, ma il tempo può lavorare per lui e in ogni caso non è facile sciogliersi da un personaggio tanto popolare.

Quel gol, cavato di tasca al momento giusto di una prestazione piuttosto anonima, è stato la sua rivincita e il segnale che il ragazzo ha carattere. L'auto che ha vinto come miglior giocatore della partita, a questo punto non gli servirà ad andare via. La venderà ai giapponesi.

Marco Ansaldo

E' mancato a Parigi
Jean-Paul Elkann
A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano la moglie **Françoise**, i figli **Alain** con **Jaki, Lapo, Ginevra; Brigitte** con **Jean-Louis Loeb** e **Pauline, Edouard, Pierre**, commossi da
Jean-Paul Elkann
— **Parigi**, 26 novembre 1996.

Carla, Guido e **Giorgio Barba Navaretti** sono affettuosamente vicini a Françoise, Alain con Jaki, Lapo e Ginevra; a Brigitte con Jean-Louis Loeb e Pauline, Edouard, Pierre, addolorati da
Jean-Paul Elkann
— **Parigi**, 26 novembre 1996.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Alain Elkann per la morte del padre
Jean-Paul Elkann
— **Torino**, 26 novembre 1996.

La **Direzione** e la **Redazione** de «**La Stampa**» prendono viva parte al dolore di Alain per la perdita del padre
Jean-Paul Elkann
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Carlo Rossella partecipa al dolore del caro amico Alain per la scomparsa del **PADRE**.

Luigi La Spina partecipa con affetto al dolore dell'amico Alain per la scomparsa del **PADRE**.

Vittorio e **Carolina** sono vicini ad Alain.

Gad Lerner e **Umberta Barletti** sono vicini ad Alain nel dolore per la morte del padre
Jean-Paul Elkann
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Caro Alain, ti sono vicino. **Dario.**

Vicini ad Alain. **Gabriele** e **Claudia.**

Alberto e **Sheila Sinigaglia** si stringono ad Alain con molto affetto.

Luca, Luigi e **Pierpaolo** sono vicini ad Alain

Sono vicini ad Alain:
Roberto Bellato
Franco Tropea
Marco Marello
Simonetta Borio Conti
Gabriele Boccaria
Brunella Giovara
Stefano Manciai
Sara Ricotta
Paolo Poletti
Stefania Miretti
Laura Carassai
Cristina Caccia
Alessandra Comazzi
Osvaldo Guerrieri
Stefanella Campana
Edoardo Ballone
Renato Romanelli
Piero Abrate
Agnese Vigna
Mario Tortello
Maria Valabrega
Aldo Cazzullo.

Gli **Amici** di **Società & Cultura** e di **Tuttolibri** sono vicini a Alain Elkann:
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Giorgio Calcagno
Luciano Genta
Carlo Grande
Marco Neirotti
Nico Orengo
Bruno Quaranta
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Sergio Trombetta
Bruno Ventavoli.

E' mancato
Vittorio Garrone
Lo piangono la moglie, figli e nipoti.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Comau, Ifil** e **Sorin Lamet** partecipano al dolore del signor Giulio Perrone per la scomparsa del padre, signor
Pietro Perrone
— **Grugliasco**, 27 novembre 1996.

La **Direzione, Medici, Infermieri** e **Personale tutto** dell'**Ospedale Koelliker** partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita della cara
Oriana Giordanengo
— **Torino**, 26 novembre 1996.

La **Associazioni Commercianti Tripoli Stadio** e **Tripoli Nord** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Sergio Marmello
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Vicini al dolore della famiglia Perollo **Evans** e **Maura** porgono l'ultimo saluto allo zio
Gianni Perollo
— **Torino**, 27 novembre 1996.

La **Direzione** e le **Maestranze New Rubbertex Srl** esprimono affettuosa partecipazione a Cinzia per la perdita del papà
Giuseppe Fanizza
— **Torino**, 26 novembre 1996.

E' mancata ai suoi cari
Mirta Surina in Mandolini
Ne danno il triste annuncio il marito **Aldo**, la figlia **Tullia** con **Enzo** e la adorata nipotina **Martina** e **Ilaria**, il fratello **Ennio** con **Bruna, Davide** e **Federica**. Un ringraziamento particolare al dott. Agherno per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 28 novembre parrocchia San Giuseppe, via Bilieri 7, con partenza da via Santena ore 11,30.
— **Torino**, 25 novembre 1996.

«Bello è morire vivere ancora» e tu, cara **MIRTA**, vivrai per sempre nei nostri cuori. **Davide** e **Federica.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Minetto
Titolare Manifattura Tessile Celusiese
anni 68
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera**, i figli **Bruno** con la moglie **Grazia, Giancarlo** con la moglie **Claudia**, gli amati nipoti **Stefania, Fabio, Paolo**, le sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 28 ore 14,30 dall'abitazione via Nuova Circonvallazione 53. Recita del Santo Rosario mercoledì 27 ore 20,30 in abitazione.
— **Caluso**, 26 novembre 1996.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Nide Vigna ved. Rambaudi
Ne danno il triste annuncio: **Milly** e **Beppe Bosco** con **Francesca** e **Gianmaria**, fratelli, cognata e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 28 ore 10 parrocchia Beato Cafasso (corso Grosseto) indi proseguirà per Chivasso.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
CONTESSA
Silvia Farini Bellia
Ne danno il triste annuncio i figli **Giovannella** con **Fabrizio Giraldi** e la figlia **Cinzia, Giuseppe Ulderico** con **Marica Guartara** ed i figli **Luigi Carlo, Emanuele** con **Sylvie Couve de Murville** e il figlio **Alessandro, Antonio Maria** e **Lorenzo, Tomaso** con **Beatriz de Orléans Borbon** ed i figli **Gerardo Alfonso** ed **Elena**, le cognate **Giuseppina Farini** e **Maria Teresa Bellia**, i nipoti **Bellia e Cavallero** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ravenna giovedì 28 novembre alle ore 16 e la salma verrà tumulata venerdì 29 novembre alle ore 15 nella tomba di famiglia nel cimitero di Pettinengo (Biella).
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Sesto Fazzone
anni 66
Ne danno annuncio la moglie **Pia**, il figlio **Davide**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e amici tutti. Funerali giovedì 28 ore 8,15 parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Ghemme 21). Sa. Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. Un particolare ringraziamento al dottore Musella ed a tutto il Personale del Day Hospital dell'Ospedale S. Giovanni Antica Sede.
— **Torino**, 25 novembre 1996.

Le famiglie **Farinasso** e **Roberto** partecipano al dolore di Pia e Davide per la perdita del caro
Sesto Fazzone
— **Torino**, 26 novembre 1996.

E' mancata
Teresa Perone ved. Bonis
Lo annunciano i figli **Nini** con **Bruno, Giorgio** con **Luciana**. Ciao **NONNA. Mauro, Silvia** con **André** e **Nicole**. Funerali giovedì 28, ore 8,15, parrocchia Natività Maria Vergine (Pozzo Strada), con partenza Ospedale Martini.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Improvvisamente è mancata
Silvana Giacometto
maestra in pensione
Lo annunciano i fratelli **don Michele, Lucia** ed **Angelo** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì alle ore 14,30 nel Santuario San Pancrazio.
— **Pianezza**, 27 novembre 1996.

SILVANA, ti ricorderà sempre. La tua amica **Maria Lusso.**

Confortato da amorevole assistenza e dai conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Flavio Coppo
di anni 87
Addolorati ne danno l'annuncio i figli **Giorgio** con **Lucia, Cipriano** con **Fiorella, Sandra** con **Enrico, Mario** con **Annalisa, Giuseppino** con **Silvana**, gli adorati nipoti, le sorelle **Agnese** e **Venetia**, il cognato **Renzo** con **Adelaucia**, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 27 novembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Celle Monta**, 27 novembre 1996.

Dopo una vita tutta dedita agli affetti domestici si è ricongiunta al suo amato José
Amalia Occhetti ved. Rosso
I funerali avranno ne danno l'annuncio con profonda tristezza i figli **Riccardo** con **Mirella** e **Alberto** con **Maurizia**. Ciao **NONNA** è bello saperti di nuovo felice. **Valentina, Erika, Ilaria.**
— **Torino**, 22 novembre 1996.

La cognata **Ilaia Rosso Santagostino** con **Riccardo** e famiglia, la nipote **Anna Lucia Rosso** e famiglia sono vicine a Riccardo e Alberto nel loro dolore.

Gli **inquilini** di **corso Tassoni 32** e **via Peyron 49** partecipano al dolore del dr. Alberto Rosso e famiglia.

Teresa Musso partecipa al dolore della famiglia Rosso.

Con contegno e dignità, che da sempre lo hanno contraddistinto, ci ha lasciati nel dolore
Vincenzo Bertolo
anni 65
ex funzionario Satti
Lo piangono la moglie **Maria Luisa**, la mamma, la suocera, le sorelle, i cognati, i nipoti. Il funerale partirà dall'Ospedale Maurizio giovedì 28/11 alle ore 8,15.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Tenerissimo **FRATELLO** sarai sempre nel mio cuore. **Raimonda.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marco D'Elia
anni 32
Lo annunciano la madre **Adriana**, il padre **Matteo**, la sorella **Elisabetta** ed il cognato **Roberto** e funerali avvenuti.
— **Grugliasco**, 27 novembre 1996.

Con infinito amore lo ricorda **Cinzia**, insieme a **Grazia**, fratelli e genitori.
— **Rivalta**, 27 novembre 1996.

Claudio e **Luca Asselmi** sono vicini a Elisabetta e Roberto in questa triste circostanza.

Gli **Amici** di **Pubblitalia** partecipano commossi al grande dolore di Betty e Mastu.

Vi siamo vicini con grande affetto. **Gabri, Nini, Paola, Walter.**

E' mancato
Riccardo Orecchia
di anni 64
Ne danno il triste annuncio **Alfia**, la figlia **Gisella** con **Alessandro** e **Valter, Maria** con **Alfio, Rita** e **Ghita, Teresina** con **Giovanni**. Il funerale avrà luogo in Casale Monferrato giovedì 28 novembre alle ore 9,45 nella Basilica S. Cuore di Gesù del Valentino. La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Mombello di Mombello.
— **Casale Monferrato**, 27 novembre 1996.

I **Dipendenti** della cantina **Orecchia** partecipano al lutto della famiglia.
— **Grazzano Badoglio**
27 novembre 1996.

E' mancato
Mario Pilone
Insegnante
anni 49
Lo annunciano la moglie **Carla Tenivella**, i figli **Anna, Roberto, Emma**, la mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali giovedì 28 novembre ore 8,15 parrocchia San Giacomo. Un ringraziamento al personale medico e paramedico reparto dott. Scarolna. Non fiori, offerte al Sermig.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

E' mancata
Carla Valenzano in Bruna
anni 72
L'annunciano l'adorato figlio **Marco**, il marito, parenti ed amici. I funerali avranno luogo il 28 novembre ore 10,30 nella parrocchia di Gerbania, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1996.

E' mancata
Angela Magra
anni 82
L'annunciano i cugini **Renato** e **Luciana**, parenti tutti. Funerali in Druento giovedì 28 c.m. alle ore 10 da via Torino 25.
— **Druento**, 26 novembre 1996.

E' serenamente mancato il 23 novembre 1996 il
COLONNELLO
Michele Feraudi
L'annunciano a funerali avvenuti con immenso dolore la moglie **Francesca Murolo**, cognati e nipoti.
— **Nichelino**, 27 novembre 1996.

Con i conforti religiosi è deceduta
Maria Salvetti in Ferrero
Gandone il triste annuncio a funerali avvenuti la ricordano e rimpiangono il marito **Riccardo**, la figlia **Enrica** col marito **Guido Manchi** e **Roberto** ed i familiari tutti.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Cesare e **Luciana Ferrero** sono vicini a Riccardo ed Enrica nel dolore per la perdita della cara **MARIA.**

Giovanna, Nino, Carla e famiglie commossi partecipano al dolore.

Michel Silvana Piergiorgio Biancamaria partecipano affettuosamente.

E' serenamente mancata
Livia Dal Rí in Bassano
Lo annunciano addolorati il marito **Giovanni**, i figli **Piero** con **Loredana** e **Virginia, Elisabetta** con **Cesare, Renata** e **Vittoria**, il fratello **Fulvio** con **Corinna**, cognati e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno in Alpignano, parrocchia San Martino, giovedì 28, ore 10. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Donatori Organi.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Marily e **Stefania** con affetto sono vicine al vostro grande dolore.

La **Starmetal srl** si unisce al dolore della famiglia Bassano per la scomparsa della signora
Livia Dal Rí
moglie del suo presidente.

Partecipano con profondo cordoglio:
Dirigenti e **Maestranze Starmetal**
Fernando rag. Orifici
Dirigenti e **Maestranze Soc. Sipiertoy SpA**
Dirigenti e **Maestranze Soc. Firpi Snc**
Fcf Snc di **Vittorio Castiglioni**
Eurosarvice Sas di **Antonio D'Angelo**
Ulinselleria **Hardmetal Srl** di **Remo Conti**
Fam. geom. **Barbero** e **Dipendenti** studio **Logos.**
— **Torino**, 28 novembre 1996.

Soci e **Dirigenti** della **Arthur Andersen S.p.A.** e della **Arthur Andersen Nba S.r.l.**, partecipano commossi al dolore del signor Gianni Bassano e dei figli Elisabetta, Piero e famiglie per la scomparsa della signora
Livia Dal Rí in Bassano
— **Torino**, 27 novembre 1996.

Guido, Andrea e **Daniela Vassopoli** sono sinceramente vicini a Piero e alla sua famiglia.

Ciao **LIVIA**, amica carissima, il tuo rimpianto sarà sempre nei nostri cuori. **Gigi** e **Luisa.**

Giseni, Nuccia e famiglia piangono l'amica di sempre
Livia Bassano
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Sono vicini a Elisabetta e Piero:
Gianni, Flavia Botta
Giuliana, Gabriele Ferraris
Marisa, Alberto, Alessandra Pinter
Maria Teresa, Gianluca Reghini
Enrico, Marialina Turbil.

Vicini a Piero in questo triste momento. **Giorgio, Lisa** e **Flora, Laura** e **Mauro, Maria A. Pacchiodo.**

E' serenamente mancata
Norma Anderloni ved. Zuanazzi
Ne danno il triste annuncio i figli **Lucia** e **Alessandro** e famigliari. Un sentito ringraziamento alle signore Mirella e Marisa, Sig. Livio Brusa, alla Fondazione Faro per l'assistenza domiciliare e la ricerca oncologica. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

E' mancata ai suoi cari
Maria Bellini ved. Ghiglione
di anni 89
Addolorati il figlio **Carlo** con la moglie **Antonella**, parenti tutti. I funerali giovedì 28 corr. alle ore 8,15 nella cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 26 novembre 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Norato ved. Andriolo
anni 84
Ne danno il triste annuncio i figli **Rina, Pietro, Olivetta, Gianni** con le rispettive famiglie, la cognata **Lucia**, nipoti e pronipoti. Il funerale avrà luogo mercoledì 27 novembre nella chiesa di S. Giovanni Bosco in Chieri.
— **Chieri**, 25 novembre 1996.

ANNIVERSARI

1968 1996
Pasquale Bosca
Nel trentesimo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1930 1996
Piera Canta Guglielminetti
Vive indimenticabile nel cuore del marito e parenti.

1895 21 NOVEMBRE 1936
Carlo Giachino
All'alba un pensiero, alla sera una preghiera. **Elsa.**

1894 1966
GRAND'UFFICIALE
comm. Avellino Follo
Il nostro cammino senza te è assai difficile; la tua presenza era per noi un porto sicuro; con la tua intelligenza e la tua saggezza ci sapevi guidare ovunque. Dicevamo sempre: «C'è papà, non abbiamo alcun problema». Accompagnaci ancora, restaci sempre accanto. Sei mancato troppo presto e così improvvisamente dalla nostra vita, non possiamo rassegnarci. Arrivederci papà!

Vittorio Zangelmi
Con infinita nostalgia. Messa Buon Consiglio 29 novembre ore 18,30.
— **Torino**, 27 novembre 1996.

1902 1936
Vittoria Buzzoni
La sua presenza invisibile è sempre tra noi che l'abbiamo tanto amata. S. Messa giovedì 28 novembre ore 9 parrocchia Cavoretto.

29-11-1989 29-11-1996
Con immenso rimpianto ricordiamo
Aurelio Ceresa
Cavaliere del lavoro
Sono sette anni che ci hai lasciato, ma sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori. Chi ha avuto la gioia e la fortuna in vita di conoscerti, di dividere con te tante gioie e soddisfazioni, di affrontare sacrifici e superare ostacoli e difficoltà, di lavorare e collaborare con te, la tua famiglia, i tuoi amici, i tuoi collaboratori, i tuoi operai non potranno mai dimenticarti e non potranno mai fare a meno di rivolgersi a te. Ti vogliamo tanto bene e non ti dimenticheremo mai. Sante Messe in suffragio: venerdì 29 c.m. ore 19 parrocchia di Santa Rita; domenica 1 dicembre ore 18 parrocchia di Sparone Canavese.
— **Torino**, 27 novembre 1996.

1923 1996
Wilma Cerutti
I tuoi cari

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località o data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

L'ira dei grossisti: bloccato il 70 per cento del pesce, a Marsiglia razionata la benzina

Ai mercati di Parigi si vende la rabbia

La merce arriva con il contagocce per l'assedio dei Tir

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rungis, ore 7. E' qui, alle porte di Parigi, che prosperano le Nuove Halles. Anzi, prosperavano. Il mercato all'ingrosso più formidabile che la Francia - e, forse, l'Europa - conosca, funziona ancora, ma tra musi lunghi e l'assenza della proverbiale frenesia mattutina.

Avventurarsi nella cibopoli che sfama ogni giorno la Ville Lumière è, in genere, un'avventura. Tir di aragoste, carrelli elevatori che smazzettano quintali di foie gras. Branzino, madame? Eccone una tonnellata. E invece no. Maledetti camionneurs. Qui li si lascia arrivare, rimorchi e motrici. Giacché la polizia non tollererebbe un blocco che faccia planare sulla capitale lo spettro del razionamento. Peccato gli autocarri arrivino al contagocce. I 188 «barrages» in corso - contro 161 l'altro ieri - ne non decimano gli arrivi fanno una piccola strage.

Ne soffre, in particolare, il commercio ittico. «Siamo al 30%», dicono i responsabili. Inutile ironizzare su chi resterà privo di ostriche. Il pesce, in Francia, era ultrapopolare ancor prima che la mucca pazza seminasse il panico tra i consumatori. Figuriamoci ora. Ma camion selvaggio non va troppo per il sottile. Con oltre 70 francesi su 100 dalla sua parte, spariscono anche gli ultimi scrupoli. Piangano pure, clientela e pescatori.

Curioso: la gente di mare che ai tempi d'Edouard Balladur (e non solo) ricattava la Francia intera con blocchi, violenze, paralisi, si ritrova oggi in ostaggio. E la loro antica vittima - i trasportatori - si prende una bella rivincita trasformandosi in carnefice. Anche il corporativismo conosce i suoi bravi contrappassi. E Rungis, almeno, lavora. La penuria ottimizza le merci. Nessuno stoccaggio: via allo smistamento. Altrove la situazione appare ben diversa.

«Prenda Lorient» dice un grossista. «Il 2° scalo atlantico di Francia è ormai al lumicino. Tremilacinquecento persone che stoccano soglio-le, gamberi, triglie sperando il governo faccia un miracolo. Perché di là, glielo assicuro, non si passa: qualcuno ci prova egualmente, ma gli fanno passare la voglia. A suon di cazzotti, se occorre».

Raccontare la Francia sott'assedio per il 9° giorno consecutivo non è facile. C'è il folclore: un cargo russo - a elica! - che rastrella 24 mila bottiglie di vodka nell'Oise per rompere l'assedio dal cielo e dissetare i polacchi. L'allarmismo: quell'Sos - «Mandate i flic per proteggerci» - dai benzinai marsigliesi cui la prefettura infligge un razionamento al quale le vetture in coda talora da ore si ribellano. Lo scandalo: il gasolio sottobanco disponibile per 6 franchi il litro e più contro i 4,12 ufficiali. L'inattesa solidarietà: gli agricoltori tolosani che ai bordi della Route 20 preparano uno stop in un paiolo da 150 litri rabelaisiani pot-au-feu - lo stracotto nazionale - per i famelici routiers in sciopero. Gli sprechi: frutta e verdura che marciscono. Le complicazioni internazionali: i fulmini di John Major, pronto a esigere indennizzi per i suoi mille connazionali presi nella morsa.

Un quadro cangiante. Come le trattative. Nel primo pomeriggio, il portavoce governativo Alain Lamassoure annuncia «ottimismo». A sera, si diffonde la voce che il mediatore Robert Cros minaccia le dimissioni accusando l'Esecutivo di «poca chiarezza».

Nel frattempo, il ministro per gli Affari Sociali Barrot auspica «una risoluzione nelle prossime 24 ore». Ovvero entro stasera malgrado la centrale filocomunista Cgt sogni un «mercoledì nero» e prometta l'ingresso nella vertenza di altri lavoratori, ferrovieri inclusi. In ogni caso, altre manifestazioni incalzano. Controllori di volo, stewards e hostess annunciano una «48 ore» di disagi per l'utenza stile Aquila Selvaggia.

A chi credere? Certo Alain Juppé rischia grosso. Battuto il record di impopolarità che Edith Cresson raccolse nella sua fugace passerella a Matignon, gli restano esigui margini per pacificare il litigioso clima sociale scongiurando una deflagrazione simile a quella dell'autunno '95. Lo Juppé III avrebbe dovuto nascere questa settimana, si vociferava. E includere nel rimaneggiamento ministeriale i balladuriani estromessi, sulle prime, da un vendicativo Chirac. Ma la crisi blocca anche le manovre a livello politico. Lo stesso Eliseo deve forse rivedere i suoi piani. Reduce un lungo soggiorno a Tokyo, Chirac meditava un'apparizione televisiva. Ma farlo in frangenti difficili raddoppia il rischio. Meglio attendere, e lasciare che il povero ministro dei Trasporti - Bernard Pons - domi gli ammutinati. Il «Canard enchainé» ne riferisce gli sfoghi «off records». «Glielo dicevo da mesi, a Juppé, che il pericolo era grave. E mi si è preso per un idiota. Ebbene, chi aveva ragione? Ma il problema vero è che manca una linea. Navighiamo a vista, senza consegne. Ve lo dico io, finiremo in mutande». Un'ammissione sorprendente. E che sembra corrispondere all'analisi fatta dalla Gauche sull'ennesima disavventura gollista. Dice l'ex premier Fabius: «Dopo un anno, riecco Juppé scornarsi. Le lezioni, non le impara davvero. Per fortuna, gli elettori giudicheranno presto il suo fallimento».

Enrico Benedetto

Un ciclista supera una fila di camion nel Midi

Sono 188 i posti di blocco dei camionisti in tutta la Francia

COMORE

«Scusate, non siete i pirati»

NAIROBI. I tre pirati dell'aria che sabato scorso hanno dirottato il Boeing 767 della «Ethiopian Airlines» sono morti quando l'aereo è precipitato al largo delle isole Comore. Lo hanno riferito le autorità di Addis Abeba precisando che dalle indagini della polizia etiopica giunta sul posto è risultato che i due sospetti arrestati domenica non erano i pirati dell'aria. I corpi di due dirottatori sarebbero stati estratti dai resti del velivolo, precipitato per mancanza di carburante. E' sempre grave, intanto, l'italiana Lucia Di Folco - che ha lesioni alla colonna vertebrale - e che sarà probabilmente operata indipendentemente dalla sua religione. L'équipe chirurgica francese dell'ospedale di Saint Pierre ha fatto sapere all'Unità di crisi della Farnesina che non terrà conto dell'opposizione dei familiari a praticare trasfusioni di sangue alla Di Folco, che è Testimone di Geova, in quanto ritiene prevalente l'esigenza di salvare una vita. [AdnKronos]

Dai ribelli tutsi

Zaire, 500 hutu uccisi e sepolti nelle latrine

KINSHASA. Sono stati probabilmente gettati nelle centinaia di fosse che servivano da gabinetti del grande campo profughi di Chimanga (80 km a Sud di Bukavu) i corpi dei circa 500 profughi ruandesi hutu massacrati dai ribelli tutsi zairesi il 18 novembre, assieme al sacerdote cattolico zairese Jean-Claude Buhendwa, che prima di morire con quattro pallottole in corpo ha dato l'assoluzione ai suoi compagni nella morte. Lo ha detto un missionario straniero a Bukavu, che ha raccolto la testimonianza dell'accompagnatore zairese, che è riuscito a salvarsi, del sacerdote.

I ribelli banyamulenge avevano in un primo tempo risparmiato il prete, lasciandolo libero di andarsene. Ma il 26enne sacerdote «non ha capito perché non facessero partire anche gli altri, né che li avrebbero massacrati tutti ed è rimasto». Il gruppo era da poco arrivato nel campo di Chimanga - già disertato dai 30 mila profughi che vi abitavano prima dell'inizio della crisi - dal Sud, e contava di riposare qualche giorno prima di riprendere il cammino verso Goma e quindi il Ruanda.

Quando i tutsi sono arrivati, i profughi ormai sfiniti si sono arresi senza difficoltà. Dopo aver interrogato a lungo gli uomini per capire se tra loro si nascondessero miliziani hutu ruandesi responsabili del genocidio di oltre mezzo milione di tutsi avvenuto nel '94 in Ruanda, li hanno fatti sdraiare tutti in terra, donne e bambini compresi, e li hanno falciati con i mitra. Il testimone si è salvato perché si è messo di traverso e non è stato ferito nelle parti vitali; quando è scesa l'oscurità, strisciando, è riuscito ad arrivare ad una parrocchia e a dare l'allarme.

Quando all'alba dalla parrocchia sono andati a cercare il corpo del sacerdote, il campo era totalmente deserto, raso al suolo; delle centinaia di cadaveri neppure l'ombra. «Non possono aver avuto il tempo, e non ne avevano i mezzi, per scavare in una notte fosse comuni per così tanti morti - ha aggiunto il missionario - per cui siamo arrivati alla conclusione che li hanno gettati nelle fosse che servivano da gabinetto, poi li hanno coperti di terra. Non sapremo mai quanti sono, né quanti altri massacri hanno compiuto i ribelli, qui non si capisce più nulla, non si sa chi comanda». Il religioso ritiene che i ribelli tutsi appoggino ufficialmente il rientro dei profughi hutu ruandesi in Ruanda, per «far tacere il mondo ed evitare un intervento della forza multinazionale». [Ansa]

L'AVANA

Il governo di centro destra ha radicalmente mutato atteggiamento nei confronti dell'isola

Sepolto l'idillio tra Cuba e Spagna

Aznar contro il regime, Castro sfiducia l'ambasciatore

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Per la terza volta dal '60, è riesplosa ieri una nuova «guerra diplomatica» tra Spagna e Cuba, amatissima colonia di Madrid per 400 anni, persa nella guerra del 1898 con gli Usa. Il ministero degli Esteri dell'Avana, con un comunicato ufficiale preannunciato dall'organo del partito comunista «Granma», ha ritirato il «placet» (già concesso lo scorso 7 ottobre) al nuovo ambasciato José Coderch Plana, nominato dal governo di centrodestra di Aznar, che avrebbe dovuto sostituire il predecessore (socialista) nei prossimi giorni.

Il «j'accuse» del regime castrista è pesantissimo: «La politica del governo spagnolo è un'ingerenza negli affari interni cubani. Lo scorso 30 ottobre Coderch, in dichiarazioni ad Abc (il quotidiano conservatore madrileno da sempre acerrimo nemico del Lider máximo), annunciava la sua disposizione ad aprire le porte dell'ambasciata alla dissidenza cubana». «Ci sono poi le dichiarazioni del ministro degli Esteri Abel Matutes e del premier Aznar - continua la nota -, l'iniziativa spagnola presso la Ue sulla politica da tenere con Cuba e la creazione della fondazione ispano-cubana a Madrid. La Spagna si è trasformata nella punta di diamante degli Stati Uniti all'interno dei Quindici».

La rottura tra Madrid e L'Avana era già nell'aria. A maggio, poco dopo aver vinto le elezioni, Aznar aveva tagliato le linee di credito con Cuba. Poi, due settimane fa, durante il vertice ibero-americano in Cile, il premier spagnolo si era rifiutato di incontrare Castro a cui disse, in un discorso ad un pranzo ufficiale: «Non ho niente contro Cuba, ma tutto contro il tuo regime». Infine, il 15 novembre, la Spagna presentava ai Quindici un documento in dieci punti in cui subordinava i rapporti economici tra Ue e Cuba al rispetto dei diritti umani, alla democratizzazione del regime e alla liberazione dei prigionieri politici.

La proposta di Aznar («un pacchetto che si allinea strettamente con l'attuale politica Usa», ha commentato El País) è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Anche perché, meno quattro punti, era esattamente eguale a quanto proposto in settembre dall'inviato statunitense Stuart Eizenstat in un giro per le capitali europee. Il Comitato Politico della Ue, lunedì sera, ha approvato un documento sulle relazioni Ue-Cuba molto più moderato rispetto a quello spagnolo. Il testo sarà discusso il prossimo 6 dicembre dal vertice dei ministri degli Esteri dei Quindici e in esso si afferma la disposizione europea ad appoggiare finanziariamente le riforme economiche che intraprenda Castro. Insomma: la linea dura di Aznar non è passata.

Matutes si è dichiarato «sorpreso» dalla decisione cubana. «E' una decisione che cozza con la volontà di dialogo che vuole mantenere la Spagna e la Ue con il regime. Noi reagiremo con freddezza e moderazione, non vogliamo una politica di escalation. Ma lasciamo aperte tutte le opzioni». Pare che Madrid, secondo la radio statale, chiamerà a consulta l'attuale ambasciatore, lasciando, per il momento, vacante la carica.

Sia i socialisti che i comunisti hanno duramente criticato la politica di Aznar che rompe la tradizionale amicizia ispano-cubana mantenuta persino dal «caudillo» Franco. Le altre crisi avvennero nel '60, quando Castro cacciò l'ambasciatore di Madrid perché la Spagna «accoglieva preti reazionari espulsi», e nel '90, quando 16 dissidenti si rifugiarono nelle ambasciate di Spagna, Italia e Svizzera, poi assediate dalle truppe castriste. Ma questa rischia di diventare la più grave.

Gian Antonio Orighi

Fidel Castro e, in basso, l'ambasciatore spagnolo Coderch

Il diplomatico aveva detto di voler aprire la sede ai profughi

«Vi siete allineati alla politica Usa» Ma la Moncloa: non vogliamo rompere

GRAN BRETAGNA

Studio governativo

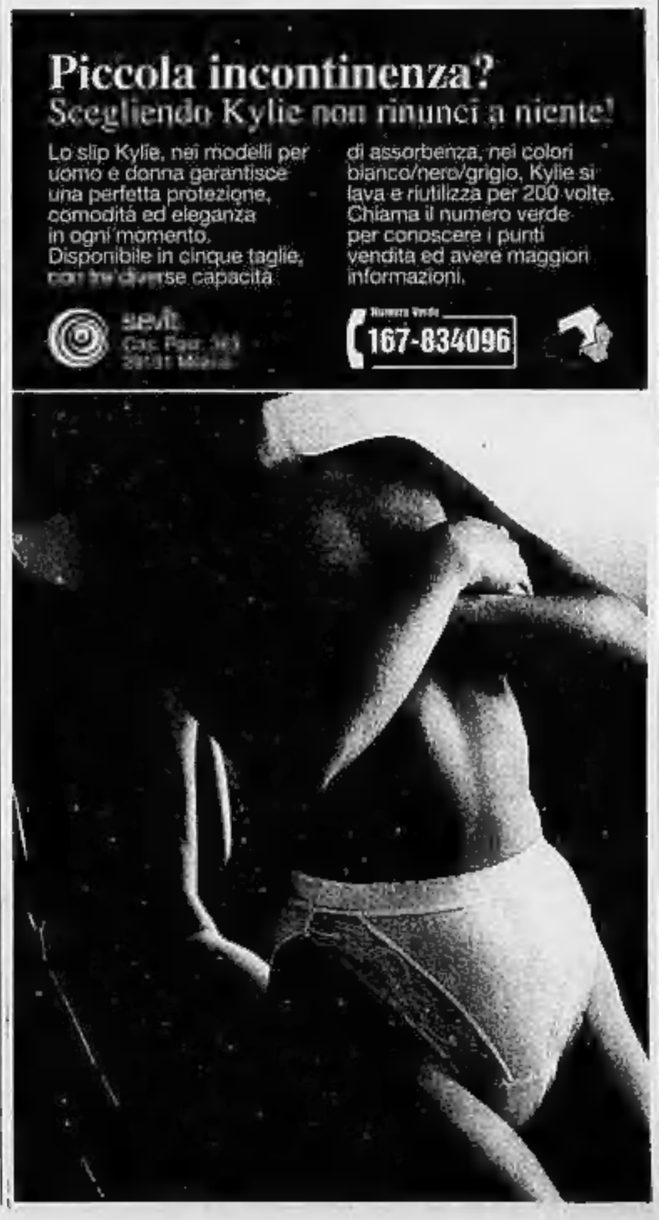
«Mucca pazza farà vittime a centinaia»

LONDRA. Centinaia di britannici, stando a uno studio di un centro di ricerca del governo, potrebbero morire ogni anno per una malattia nervosa legata al consumo di carni di bovini affetti dal morbo della mucca pazza. Il timore emerge da una ricerca dell'unità nazionale di sorveglianza sul morbo di Creutzfeld Jakob (Cjd), equivalente umano del morbo della mucca pazza o encefalopatia spongiforme bovina (Bse).

Le proiezioni sembrano confermare l'esistenza di un legame fra le morti dovute a una variante del Cjd e il consumo di carni di bovini affetti da Bse. In primavera il governo aveva istituito la speciale unità a Edimburgo che, studiando i 14 decessi fino a oggi imputati alla variante di Cjd, predice ora un incremento progressivo delle vittime fino a centinaia ogni anno con un picco intorno al 2003. I dottor James Ironside del centro di Edimburgo ha confermato le cifre anticipate ieri dal quotidiano «Independent» e che verranno argomentate in un articolo sulla rivista medica «Lancet».

Le proiezioni tengono conto della lunga incubazione della malattia, 15 anni in media, e dell'evoluzione della crisi della mucca pazza. A rischio, spiega Ironside, sono le persone che negli Anni 80 hanno mangiato hamburger di bassa qualità e cibi con «carni macellate meccanicamente», cervella, nervi o altre parti del sistema nervoso di animali affetti da Bse. Il governo procede intanto nell'eliminare i bovini a rischio: oltre 900.000 capi sono stati eliminati e altri 55.000 sono inceneriti ogni settimana. [Ansa]

Piccola incontinenza?
Scegliendo Kylie non rinunci a niente!
Lo slip Kylie, nei modelli per uomo e donna garantisce una perfetta protezione, comodità ed eleganza in ogni momento. Disponibile in cinque taglie, con tre diverse capacità di assorbenza, nei colori bianco/nero/grigio, Kylie si lava e riutilizza per 200 volte. Chiama il numero verde per conoscere i punti vendita ed avere maggiori informazioni.
Numero Verde 167-834096



Proposta di legge di 50 parlamentari dell'Ulivo. La Mussolini: è un'iniziativa pericolosa

«Donna, partorisci in casa»

«La gravidanza non è una malattia»

ROMA. Partorire a casa propria, tra i propri familiari, come una volta, sia pure con l'aiuto di un'ostetrica e con un'organizzazione medica in grado di selezionare i casi a rischio e di garantire, nell'eventualità di improvvise complicazioni, il trasporto rapido in ospedale. Ricondurre la nascita nel suo luogo naturale, sottraendola alla medicalizzazione forzata degli ultimi trent'anni. Accade in Olanda, presto si farà anche in Danimarca. E ora un gruppo di 50 deputate dell'Ulivo chiede, con una proposta di legge, che lo si faccia anche in Italia. Un'idea che fa discutere.

Da anni si parla di parto «naturale», sulla scia delle teorie del francese Federic Laboyer. La gravidanza non più come malattia ma come fatto «normale», il parto come un evento che fleboclisi, medicine e parti pilotati, poltrone rigide e luci violente, culle in batteria e soprattutto l'abuso del taglio cesareo, hanno reso sempre più sicuro ma sempre meno umano. Ma Alberta De Simone, la deputata della Sinistra Democratica, prima firmataria della proposta, che ha l'appoggio dello stesso ministro della Sanità Rosy Bindi, va oltre.

«Se si fanno - dice De Simone - meno figli oggi è anche perché la nascita non è più la festa che era un tempo. E' quello spirito che oggi dobbiamo recuperare: il natale, l'evento gioioso in cui la donna si ritrova protagonista fra i suoi cari e dove il bambino può cominciare subito la vita senza traumi fatali». Lei ha tre figli nati tradizionalmente in ospedale. Nondimeno insiste: «In Olanda il 33% delle nascite avviene a domicilio, vorrà ben dire qualcosa. Certo, occorre un'organizzazione: per questo serve una legge. Così ogni donna che partorisce avrà un'ostetrica, un servizio di emergenza ospedaliera già allertato dall'inizio del travaglio. E un servizio di assistenza, ginecologica pediatrica e non solo nei primi otto giorni dopo la nascita, perché la puerpera sia sollevata da ogni compito, dai pasti all'accudimento di altri figli, e possa dedicarsi soltanto al bambino. E' evidente - aggiunge De Simone - che ciò vale solo per le gravidanze che non presentano rischi».

Le donne si fideranno, saranno d'accordo? Alessandra Mussolini, scettica e appena uscita da An, sostiene di no. E bolla «la proposta dell'Ulivo di facilitare il parto in casa» come «discriminatoria, pericolosa e irrealizzabile». «Non tutti gli italiani hanno la fortuna di avere un'abitazione che possa garantire a madri e nascituri un ambiente sterile e capace di ospitare eventuali strumenti tecnici di ausilio al parto. Per gli stessi motivi è un'idea pericolosa, per madre e bambino. E poi - insiste Mussolini - le strutture pubbliche devono già far fronte a carenze tecniche e di organici, figuriamoci se possono soddisfare una simile richiesta».

Se a favore del parto a domicilio ci sono associazioni di ostetriche come «Artemide» o «Il melograno», i ginecologi nicchiano. Anche i più critici, che già praticano metodi «naturali».

Concetta Leonardi, per esempio, del centro di Medicina Naturale che fa capo all'associazione omeopatica Kent, 700 parti alle spalle, di nascite a casa non ne vuol sapere. «Una festa? Ma ricordiamoci quante delle nostre nonne morivano, e quanti bambini, quando la mortalità, oggi praticamente azzerata, era al 20 per cento. In Olanda ogni donna ha un'ambulanza attrezzata sotto casa, e anche lì non sempre funziona. Perché l'emergenza ostetrica è assoluta: chi può prevedere se il bambino cambia improvvisamente posizione, il cordone ombelicale lo strozza o la placenta non esce?».

Maria Grazia Bruzzone

Sopra l'attrice Gaia De Laurentiis: aspetta un bambino. A sinistra, una sala parto

«Io ho la valigia pronta»

Gaia De Laurentiis: troppi rischi è meglio andare in ospedale

Gaia De Laurentiis, conduttrice della trasmissione «Target», ha «la valigia pronta vicino alla porta, perché ormai sono a fine gravidanza. Può succedere da un momento all'altro, anche stasera».

Non a casa, ci pare di capire...

«No, in una clinica romana, con un ottimo reparto maternità. In realtà io volevo partorire in ospedale, perché anche il parto più semplice può diventare a rischio. E in ospedale mi sarei sentita molto più tranquilla. Purtroppo però nella struttura che avevo scelto non permettono ai papà di assistere alla nascita, e allora mi sono vista costretta a scegliere una clinica. Ma il parto in casa l'avevo già escluso a priori: secondo me il rischio si alza ancora di più. Ma c'è anche un secondo motivo».

Cioè?

«E' una ragione molto personale: a me piace l'idea di poter tornare a casa con il mio bambino. Mi spiego: partorire è un'esperienza molto bella, ma è anche una cosa nuova, un'emozione molto forte, che io voglio vivere in un luogo "dedicato" a questi eventi, come è una clinica. Per come sono fatta io, penso che sia meglio non "contaminare" la casa con questa esperienza, che sarà magari anche molto dolorosa, e tenerla chiusa nelle pareti della clinica. Dopo, una volta finito tutto, porterò finalmente il mio bambino a casa, e cominceremo una vita normale, ma nuova».

[bru. gio.]

IN BREVE

Achille Lauro Al Molqui estradato

ROMA. Le autorità spagnole hanno concesso ieri l'estradizione in Italia del palestinese Majed al Molqui, che durante il sequestro della nave italiana Achille Lauro uccise il turista americano invalido Leon Klinghoffer, poi gettato in mare. Il terrorista, condannato a 30 anni di reclusione dalla corte d'assise di Genova, era scomparso dal carcere di Rebibbia nel febbraio scorso, non rientrando da un permesso. In marzo fu rintracciato e arrestato a Marbella. [Ansa]

Niente «sconto» per Alfieri pentito

NAPOLI. Il boss Carmine Alfieri, attualmente collaboratore di giustizia, e altri due pentiti sono stati condannati a 30 anni di reclusione dalla corte d'assise d'appello di Salerno senza ottenere il riconoscimento della qualifica di collaboratore, e il conseguente «sconto» di pena. Le loro rivelazioni non sono state giudicate tali da poter comportare la qualifica. [m. c.]

Ancora maltempo emergenza-Campania

ROMA. Neve e pioggia su quasi tutta l'Italia, con situazioni di vera emergenza in Campania, in particolare in Irpinia e Cilento, dove lo straripamento dei fiumi ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e della protezione civile che hanno evacuato 50 persone. [Ansa]

Le imprese adottano i monumenti

ROMA. Lo Stato chiede aiuto ai privati per tutelare il patrimonio artistico e l'industria risponde «adottando» i monumenti. Ieri Walter Veltroni e Giorgio Fossa hanno firmato una convenzione fra Beni culturali e Confindustria: il ministero si impegna a predisporre ogni anno un programma triennale delle iniziative culturali che possono essere sponsorizzate e dei beni che potranno essere «adottati»; la Confindustria fornirà l'elenco delle aziende disponibili. [Agi]

La Magna Grecia in mostra a Napoli

NAPOLI. «Viaggio nella civiltà della Magna Grecia» è il tema della mostra promossa dalla Fondazione «Napoli Novantanove» e Palazzo Grassi, che verrà inaugurata oggi al Museo archeologico dal vicepresidente del Consiglio Veltroni, dal ministro Berlinguer, dal sindaco Bassolino, da Feliciano Benvenuti (presidente di Palazzo Grassi) e da Mirella Barracco, presidente della Fondazione Napoli Novantanove. In mostra plastici, ricerche e ipertesti fatti dagli studenti della Rete nazionale «La Scuola adotta un monumento». [m. c.]

Ragazza rom sposa figlio di industriale

PISTOIA. Favola moderna a lieto fine per una giovane appartenente alla comunità rom di Pistoia e il figlio di un industriale: dopo sei anni di convivenza e due bambini, la coppia ha deciso di sposarsi in chiesa. Santina Levacovich, 23 anni, e Nicola De Rensis, di 35, si sono conosciuti dieci anni fa, quando lui svolse il servizio civile con la Caritas, che lo destinò al campo nomadi. [f. m.]

Comune su Internet per denunce racket

NAPOLI. Un sito su Internet per denunciare, anche in forma anonima, i fenomeni di usura ed estorsione. E' l'iniziativa che il Comune di Casalnuovo, in provincia di Napoli, mette a disposizione dei propri abitanti e di tutti i cittadini italiani che intendano segnalare episodi criminosi. [m. c.]

IL CASO

L'OROLOGIO NATURALE

Le regole della cronobiologia: per ogni attività fisica e intellettuale bisogna conoscere il momento giusto

Le 7, il tempo dell'amore

Ora per ora, la giornata si vive così

«Scrivere? Al mattino E la sera le medicine funzionano meglio»

Vivere con un occhio all'orologio Una pubblicità della Breil

C'E' un'ora per tutto. Per il corpo, per lo spirito, per il cibo, per le medicine, per il lavoro, per gli amici. I cronobiologi sono peggio delle madri inflessibili che mandavano a letto i figli dopo Carosello: scoperta dopo scoperta hanno messo insieme la mappa della giornata ideale, rigorosamente scandita dai tempi biologici (anziché televisivi). Assecondando i cicli dei processi vitali, sostengono che si vive meglio, vale a dire meno stress, salute migliore, umore più brillante. Obbedite alla natura, hanno intimato dalle colonne del «Times», che ha messo insieme i loro consigli con un occhio costantemente puntato all'orologio.

ORE 7. Appena svegli: è il momento migliore per il sesso, quando il livello di testosterone raggiunge l'apice, sia nell'uomo che nella donna.

ORE 8. Scocca l'ora della pillola contraccettiva e per motivi molto prosaici: non tanto perché si assorbe meglio il farmaco, ma perché diminuiscono le probabilità di dimenticarsene.

ORE 8,30. Si fa colazione e si prendono le vitamine: il metabolismo è più attivo e i grassi presenti nel cibo hanno meno probabilità di depositarsi. Se si aspetta la sera, la A, la D e la E possono disturbare il sonno.

ORE 9. Se non potete far altrimenti, andate dal medico: le iniezioni sono meno dolorose, dato che i livelli di adrenalina (l'ormone che alza la soglia di sopportabilità del dolore) si alzano.

ORE 10-12. Il cervello lavora a pieno ritmo: chi fa lavori creativi è avvertito e dovrebbe sfruttare ogni neurone.

ORE 12-14. Fermarsi assolutamente per il pranzo: i processi digestivi risultano più efficienti.

ORE 14-15. Anche in questo caso la saggezza popolare è confermata: una siesta rimette davvero in sesto. E' nel primo pomeriggio che si abbassa la soglia di attenzione.

ORE 15-17. E' il momento della ginnastica: temperatura e tono muscolare garantiscono prestazioni da record.

ORE 16-18. Chi va a scuola faccia i compiti, specie quelli di matematica (il cervello inclina all'elaborazione concettuale). Chi si preoccupa del look, invece, dovrebbe ricordarsi che è adesso che unghie e capelli crescono più velocemente che nel resto della giornata.

ORE 18-20. Parola d'ordine: mangiare e bere. Il fegato è maggiormente in grado di smaltire l'alcol. Eventualmente, ci si può mettere a tavola con la maschera di bellezza: le cellule dell'epidermide stanno diventando molto permeabili e quindi assorbono prontamente creme e lozioni.

ORE 20-22. Contro i probabili attacchi di malinconia si deve socializzare, uscendo di casa o mettendosi al telefono.

ORE 22-23. Rilassarsi e prepararsi ad andare a letto con un bagno caldo e un bicchiere di latte tiepido: il graduale raffreddamento del corpo che ne deriva simula quello naturale che avviene nella notte, conciliando così il sonno.

ORE 23. Via con gli antistaminici: febbre, asma e malattie allergiche tendono a colpire soprattutto poco prima del risveglio.

ORE 23-7. Dormire, dormire, dormire. Il metabolismo rallenta, la temperatura corporea si abbassa, calano i tassi di adrenalina e la frequenza del battito cardiaco. Se si resta svegli, si sperimenta un drastico calo dell'attenzione. Inoltre, solo se si dorme si producono l'ormone della crescita, responsabile della ricostituzione dei tessuti, e la melatonina, che contribuisce a regolare l'orologio biologico.

ORE 4-5. E' l'ora di toccare ferro, è l'ora della morte: molti decessi avvengono in questi 60 minuti.

ORE 6. Serotonina ed endorfine cominciano a far ripartire l'organismo, ma i rischi di un infarto sono altissimi. Bisogna resistere fino alle 7.

Gabriele Beccaria

«Non lavorare mai di notte»

Il medico: e la vita diventa più facile

Lodovico Benso esperto di problemi della crescita

Diventeremo schiavi dell'orologio, anche più di quanto lo siamo adesso? «Certo che no, ma tenere conto della cronobiologia serve», spiega Lodovico Benso, esperto di problemi della crescita e membro della Società internazionale per lo studio della biologia umana.

Si migliora la vita?

«Sì. Se si conoscessero meglio i bioritmi, si ottimizzerebbero molte attività: dal rendimento sul lavoro allo sport, fino all'alimentazione e alla somministrazione delle medicine. L'incidente di Cernobil accadde di notte, quando i cicli dell'attenzione decrescono».

Quanto ci condizionano i bioritmi?

«Ci condizionano inevitabilmente, perché tutta la vita è regolata secondo cicli. Ci sono ritmi circadiani, cioè giornalieri, come quelli della temperatura corporea e del cortisolo, ritmi ultradiani che durano meno di 24 ore come quello dell'attenzione e ritmi infradiani, che si estendono oltre la giornata, come quello mestruale».

Chi regola questo «orologio»?

«Un sistema complesso, in cui sono fondamentali due ghiandole endocrine: l'epifisi, che produce la melatonina, e l'ipofisi, che produce vari ormoni e in particolare l'Acth, meno noto ma non meno importante per la stabilizzazione dell'organismo».

Geni a parte, qual è il ruolo dell'ambiente?

«Esiste una base genetica, dimostrata dagli esperimenti di permanenza forzata nelle caverne. Anche quando le influenze esterne sono minime, il corpo continua a funzionare secondo ritmi preordinati, per esempio il sonno-veglia e la produzione di enzimi e ormoni. Ma l'ambiente - quelli che chiamiamo i sincronizzatori esogeni - gioca una parte: l'alternanza luce-buio è la principale e altrettanto importanti sono le abitudini sociali e di lavoro».

E che cosa succede se questi «input» non sono sincronizzati con le esigenze biologiche?

«Scatta lo stress pericoloso, quello che i cronobiologici definiscono "distress" per distinguerlo dall'"eustress", che è invece una tensione benefica e stimolante».

E la psiche come agisce su questi meccanismi?

«E' in un rapporto di feedback: influenza l'estrinsecarsi dei meccanismi cronobiologici e ne viene a sua volta condizionata. Chi è teso farà salire l'adrenalina, mentre l'esposizione prolungata alla luce naturale può migliorare l'umore». **[g. bec.]**

Il gelo dell'inverno fa sbocciare le "rose di Natale".

Il tepore del country fa fiorire ambienti caldi anche in città.

Il calore dell'amicizia fa nascere lo speciale "A B C", in regalo per aiutarvi a scegliere i regali.

Gardenia di dicembre scalda il Natale.

Ultima puntata del divorzio, respinta la richiesta del padre: con la Schiaffino sta bene

Falck perde la guerra del figlio

Il tribunale: deve rimanere affidato alla madre

LE DECISIONI DEL TRIBUNALE

1. Guido, 15 anni, resta affidato alla madre
2. Rosanna Schiaffino e il figlio potranno continuare a vivere nella casa
3. L'abitazione non verrà divisa, come chiedeva Giorgio Falck
4. Falck dovrà corrispondere un assegno di milioni al mese alla moglie separata per il mantenimento del ragazzo

MILANO. Divorzio Falck-Schiaffino, ultima puntata. Il figlio della coppia, Guido, 15 anni, resta affidato alla madre. Respinta la richiesta del padre perché venisse affidato a lui o, in alternativa, mandato a studiare in un collegio. Respinta anche la richiesta di Falck di ridurre l'assegno mensile stabilito per il suo mantenimento (venti milioni al mese) e di dividere l'abitazione in cui vivono il ragazzo e l'ex moglie. Così ha deciso il giudice Federico Buono, in attesa che le altre questioni siano discusse in fase istruttoria (prossima udienza il 6 marzo).

Riassunto delle puntate precedenti: Giorgio Falck, erede dell'omonima dinastia industriale, e Rosanna Schiaffino, attrice, dopo un lungo amore tutto abbracci e sorrisi cominciano una guerra di divorzio. Costellata da pesanti accuse reciproche, con strascichi penali per reati quali maltrattamenti ingiurie e percosse che coinvolgono anche Silvia Urso, attuale compagna di Falck.

Lei accusa lui di averla tradita «pubblicamente» facendosi ritrarre ovunque con la nuova compagna, di averle picchiata, abbandonata e di «disinteressarsi totalmente del figlio». Lui accusa lei di averlo aggredito, di perseguitare la nuova compagna, di «plagiare» il figlio di cui rifiuti di vederlo.

Accuse al vetriolo che finiscono per essere di pubblico dominio, con giornali che pubblicano le reciproche querele fin nei minimi dettagli. E, in mezzo, un ragazzo di quindici anni che, nonostante il terremoto abbattutosi sulla sua famiglia, «ha reagito positivamente». Tanto da essere «un adolescente che sta crescendo al meglio», che «è in crisi né tanto meno allo sbando». Così si legge nel provvedimento del tribunale: «è un giudizio che emerge da una perizia psicologica durata quasi sei mesi, con test e colloqui condotti dal professor Emanuele Rossella.

Tale «incoraggiante prospettiva» - si legge ancora - «può far mettere in discussione sia volontà del padre di veder affidato alla madre... Inattuale, illogico e sotto più aspetti controproducente è il prospettato allontanamento da lei».

«Questo smentisce definitivamente - commenta l'avvocatessa Annamaria Bernardini De Pace, che assiste Rosanna Schiaffino - che era la madre a strumentalizzare il ragazzo, che era lei a impedire gli incontri tra padre e figlio. Viene fuori invece che la signora Schiaffino è stata una madre brava e protettiva, capace di non far pesare sul ragazzo gli effetti della separazione».

Dopo oltre un anno di lontananza il giovane Guido ha detto a «un'eventuale ripresa dei rapporti col padre» da parte sua deve esserci, a questo punto, «positivo e fattivo interessamento per dare concretezza alla facoltà di visita». E' Giorgio Falck quindi che deve darsi da fare per passare con il figlio quel fine settimana alternati a quel mese estivo stabiliti dal tribunale. (r. m.)

Secondo i magistrati il ragazzo «sta crescendo meglio» Confermato l'assegno: lei avrà 20 milioni il mese

A sinistra Giorgio Falck, a destra Rosanna Schiaffino all'uscita dal tribunale di Milano

Giorgio: non sono ancora sconfitto

GIORGIO Falck è nella sua casa milanese. Esordisce: «E' stata ribadita la sentenza precedente, ma rivedremo in appello per ridefinire il tutto. Cambierà il giudice, sarà una signora, speriamo sarà favorevole. Non posso dire di essere molto contento naturalmente».

Che è successo?

«Niente, sono attaccato da una valanga di cause, almeno dieci. Ci saranno però grosse novità tra una settimana, di questo sono certo».

Ma lei è stato denunciato per diffamazione sulla stampa?

«Sì, insieme a Lina Sotis, a Paolo Mieli e a Silvia».

Silvia chi?

«Ma la donna che sta con me. Sono accuse veramente assurde».

La signora Schiaffino non ha un nuovo fidanzato?

«Sì, una persona abbiente, perbene, di sessanta e più anni che ha una casa a Milano e una a Portofino però questo non è servito a far cambiare idea al giudice fino adesso».

Le dispiace che lei abbia un nuovo fidanzato?

«No, figuriamoci e ne sarei felice se questo però potesse aiutarla a darle serenità e equilibrio, a ritrovare appunto in qualche modo se stessa e a rimettere le cose come dovrebbero essere».

Ma è vero che lei non può più abitare nella sua casa di Portofino?

«Sì è vero perché da un lato il giudice ha detto che eravamo autorizzati a vivere separati, e da un altro lato il pretore di Rapallo ha detto che potevamo solo andare a vivere insieme in quella casa. E' Rosanna che probabilmente ha meno scrupoli di me ha occupato la casa».

E se il nuovo fidanzato ha una casa a Portofino?

«Ebbene così loro hanno due case e io vado in albergo. Pensi che la casa di Portofino è la casa della famiglia e ritengo questo e quanto è successo come un esproprio, sono stato male tutta l'estate per questa ragione, vivevo là da bambino, mi ho fatto la prima elementare, ho trascorso la guerra; questa è la giustizia un giudice e un pretore che dicono due cose diverse!».

Che cosa succederà nell'udienza in marzo?

«Penso che il giudice cercherà di farci raggiungere una separazione consensiente, e lo auguro, me lo auguro davvero nell'interesse di mio figlio».

E suo figlio quando lo vede?

«Non lo vedo da un anno e spero di vederlo presto. Ci sono di mezzo gli psicologi e il nostro rapporto si è inevitabilmente per ora rovinato. Non vuole parlare con me e questo mi dispiace moltissimo». (al. el.)

INTERVISTE LUI E LEI A CONFRONTO

«Non vedo Guido da un anno Lui non vuole più parlarmi E il rapporto è completamente rovinato»

«Riconosciuto che nonostante tutte le tensioni sono stata una brava madre Quando l'ha saputo mio figlio mi ha abbracciata»

Rosanna: per me è il giorno più bello

SIGNORA Schiaffino Falck, è soddisfatta della decisione del giudice?

«Certamente. In un certo senso è la giornata più importante della mia vita, una giornata felicissima: ho avuto l'affidamento definitivo di mio figlio. E con questo è stato riconosciuto che, pur in mezzo a tante tensioni, sono stata una brava madre. E' questa la maggior soddisfazione».

E commossa?

«Non è che mi commuovo. E' che ripenso a ciò che è passato e non è stato un anno certamente facile, per me, per mio figlio. Perché è il modo con cui ci si separa: non si può uscire da casa una mattina come se non esistesse più nulla. Bisogna pensare; prima che essere individui, che siamo genitori: ci si può dividere da un coniuge, ma da un figlio non ci si separa mai. Mio marito non ha tenuto conto di questo».

Lei ribadisce quindi che è stato lui a non volere rapporti con il figlio, non lei che glielo impediva?

«Non sono io a ribadirlo, è il giudice che lo stabilisce. Mi si vuole di influenzare mio figlio, e invece è venuto fuori che non è un ragazzo plagiabile, che ha una sua personalità. E che da padre si è sentito abbandonato: per questo, non per causa mia, si sono interrotti i loro rapporti».

E quanto lui non vede suo padre?

«Esattamente dal 7 ottobre del '95. L'avevo chiamato io, perché mio figlio aveva avuto un incidente con il motorino; è venuto in ospedale a trovarlo e da allora più nulla. Mai una telefonata, un invito, un regalo: non lo ha cercato nemmeno il giorno del suo compleanno. Lo ripeto, si può dividere; ma in modo civile, con una carezza. Io avevo avuto già un'esperienza di separazione».

E com'era stata, indolore?

«Sì, indolore. Mi sono separata da un uomo (il produttore Alfredo Bini, ndr) che oggi è uno dei miei migliori amici. E la nostra preoccupazione è stata come non far subire traumi a nostra figlia: ci siamo riusciti e oggi io ho una brava ragazza che ama padre e madre. Poteva essere così anche con Giorgio. Peccato».

Suo figlio come ha preso la decisione del giudice?

«Mi ha solo chiesto: com'è andata? Gli ho risposto: Resti con la tua mamma. Lui mi ha detto che non aveva mai avuto dubbi, mi ha abbracciato forte e mi ha sussurrato: Sono contento anche per te».

E il padre, adesso?

«Mio figlio si è dimostrato molto maturo anche in questo. Ha indicato un referente, uno psicologo consigliato anche dal tribunale, con cui suo padre dovrebbe colloquiare. Perché il ragazzo vuole prima di tutto una risposta a questa domanda: chi è, adesso, mio padre? Deve trovare una risposta; solo così potranno ritrovarsi. E io spero che ciò avvenga, al più presto».

(s. mr.)

Massacrato forse da rapinatori nel circolo del tennis che il calciatore gestiva

Firenze orfana di Gratton

Il campione viola si è arreso

FIRENZE. «Forza Gratton». I tifosi del Viola Club Bagno a Ripoli hanno esposto questo striscione sotto la torre Maratona domenica mentre Batistuta e compagni cercavano di battere il Piacenza. «Forza Gratton»: quasi un grido disperato, un modo per attaccarsi alla speranza anche se questa, da giorni, aveva ormai perso i contatti con la vita dell'ex campione, pestato a sangue e aggredito selvaggiamente nel circolo di tennis da lui gestito lungo l'Arno.

«Forza Gratton», un incitamento lanciato da tutta la città, quella Firenze che negli Anni Cinquanta l'aveva applaudito insieme agli altri favolosi ragazzi del primo scudetto viola, quella Firenze che lui amava al punto da non lasciarla più, anche se talvolta l'accusava di indifferenza.

«Forza Gratton»... Ma Gratton ce l'ha fatta. Dopo aver lottato a lungo prima con i suoi aggressori, poi con la morte, ieri si è arreso. Il suo cuore, che si era rivelato più forte dei colpi che gli avevano fracassato il cervello, delle emorragie, della lunga operazione alla testa cui era stato sottoposto giorni fa dal prof. Mennonna, ha smesso di battere ieri mattina alle 9.45. Se fosse sopravvissuto, non sarebbe stato più l'uomo energico e di spirito che tutti conoscevano: i danni cerebrali erano irreparabili. Già, ma vallo a dire a sua figlia Paola, 24 anni, che oggi si dispera e nessuno riesce a consolarla. Vallo a dire alla sorella Annamaria che, colta da malore, ha dovuto restare a casa. O al fratello Riccardo che ha sempre mostrato una grande dignità nel dolore. Vallo a dire ai nipoti sempre presenti e all'amico del cuore Roberto, o a Valcareggi e Narciso Parigi e i quali giocava a tennis in questo circolino divenuto anche la sua casa, e a Sarti, Prini, Magnini, Montuori, Virgili, gli compagni coi quali divideva tutto, non solo i ricordi. Sono tutti qui, con gli occhi lucidi e lo sguardo basso, a ricordare, e imprecare mentre la salma, con una sciarpa viola al collo (quella del Club Bagno a Ripoli di cui Gratton era presidente) viene trasportata nella cappella di Santa Maria Nuova in attesa di essere trasportata a Careggi, nel pomeriggio, per l'autopsia predisposta per stamani dal magistrato Alessandro Crini, titolare dell'inchiesta: l'ipotesi più caldeggiata è sempre quella dell'aggressione a scopo di rapina, opera di balordi ancora senza nome (si indaga soprattutto negli ambienti di extracomunitari che bazzicano quella zona appartata, sulla riva sinistra dell'Arno).

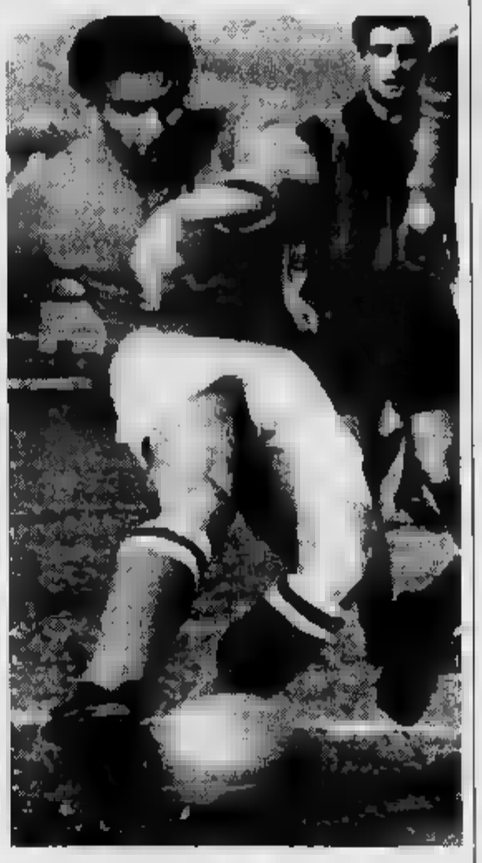
Fin dal giorno della tremenda aggressione, tutti sapevano che Guido, 64 anni, nato a Monfalcone, ma ormai da anni cittadino adottivo di Firenze, non ce l'avrebbe fatta. Eppure oggi faticano a credere che li abbia lasciati. Perché Guido - ricorda Virgili, l'attaccante che faceva gol con i suoi assist - non si arrendeva mai, in campo e nella vita».

Alle 12 arrivano in ospedale, in rappresentanza della Fiorentina, il vicepresidente Ugo Poggi e Raffaele Righetti. Commossi, turbati. S'incontrano con Paola Gratton, le annunciano che il desiderio di suo padre sarà esaudito: i funerali, completamente a carico della società viola che, voluto da Cecchi Gori, si svolgeranno in Santa Croce, la chiesa che l'ex campione considerava, a ragione, la più bella della città, il Pantheon di Firenze dove sono sepolti i grandi, da Michelangelo a Vittorio Alfieri. Si terranno domani alle 14,30, parteciperanno tutta la Fiorentina al completo, quella del passato e quella di oggi che domenica, è già stata fatta richiesta alla Lega, giocherà a Roma con il lutto al braccio. E non è escluso che Cecchi Gori dia vita al progetto che stava caro a Gratton: quello di aprire una scuola calcio a Bagno a Ripoli, che porti il suo nome.

Brunella Giuliani

Negli Anni Cinquanta consegnò alla città il primo scudetto

Accanto, Guido Gratton in una foto recente. A destra, in azione nell'anno del primo scudetto della Fiorentina. Sotto la figlia



«Un grande, in tutti i sensi»

Giuliano Sarti: in campo portava lo stile della squadra-famiglia

FIRENZE
NOSTRO SERVIZIO

Interno sinistro, gran fisico e gran temperamento, undici volte nazionale, un po' giramondo fino ad approdare nel '53 alla Fiorentina (193 presenze e 28 reti) dove sarebbe entrato nella storia del club viola regalando a Firenze il primo scudetto nella stagione 1955-'56 abbattendo ogni primato. Una formazione entrata nel mito, non solo fra i tifosi viola, ma fra tutti gli amanti del bel calcio: Sarti; Magnini, Cervato; Chiappella, Rosetta, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini. Allenatore, Fulvio Bernardini.

Giuliano Sarti, anni, il portiere di quella Fiorentina da record, è uno dei più cari amici di Gratton, uno dei primi ad accorrere al suo capezzale, fra gli ultimi ieri, a lasciare l'ospedale.

Sarti, ci racconti com'era Gratton.

«Un grande, in tutti i sensi. Grande uomo e grande calciatore. C'era già quando arrivai a Firenze, era già titolare. Sapeva integrarsi bene con i compagni, in campo e fuori, fisicamente fortissimo, non mollava mai, non aveva mai paura di nulla, il impegno e il contributo erano sempre altissimi. Non l'ho mai sentito dire che era stanco o aveva voglia di giocare. Era il nostro motorino, e lo è stato fino a pochi giorni fa».

Quella Fiorentina resterà indimenticabile.

«Sì, è vero. E Guido si arrabbiava spesso, di che quella Fiorentina scudettata stata ricordata troppo poco. Quella davvero una squadra-famiglia come non ce ne più state. Non è un caso siamo rimasti tutti legati così profondamente per tutto questo tempo».

Qual è il ricordo più curioso legato a Gratton?

«Quando in Nazionale, giocavamo contro la Jugoslavia, Chiappella disse a Guido di non mollare mai un avversario. Ebbene, su un calcio d'angolo, lui lo fece e quello segnò. Avreste dovuto vedere Chiappella: rincorse Gratton per chilometri. Lo ricordavamo spesso quell'episodio, l'abbiamo fatto anche due settimane fa, quando ci trovammo al Circolo di Guido per una delle solite rimpatriate, per festeggiare il suo sessantaquattresimo compleanno. Fa male sapere che lo vedremo più».

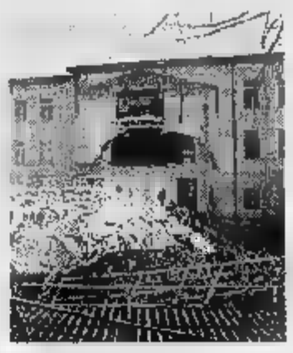
[b. c.]

Terrore in una elementare di Pietrasanta

«Bambini fuggite» Crolla la scuola

PIETRASANTA. Poteva essere una strage. Sono invece usciti illesi i 120 bambini della scuola elementare Giovanni Pascoli di Pietrasanta che si trovavano in classe quando l'edificio è crollato sotto il peso di un'annosa fatiscenza. Un miracolo. Insperato esito dell'intuito di un'insegnante, che è riuscita a soffermarsi troppo a pensare da dove potessero venire gli scricchiolii che aleggiavano per la stanza.

Erano da poco scoccate le 11. Gli alunni avevano davanti ancora un'ora di tempo pieno. L'allarme della maestra è stato subito accolto dai bambini. Le testimonianze rese poco dopo hanno lasciato senza parole i vigili del fuoco: «I bambini? Sono stati bravissimi - ha raccontato Franca Fuliti, una delle sei maestre scampate al disastro -. Nessuno ha avuto paura. Si sono solo un po' impressionati quando scendendo le scale hanno visto che mancava un pezzo di scuola: la palestra, l'aula magna e il teatrino». Un boato e un'ala dell'edificio si è sgretolata. Solo mezz'ora prima 60 ragazzini della 3ª B, accompagnati dal maestro e vicedirettore Alessandro Baldi, stavano giocando in palestra: il locale è sprofondato sotto il resto dei calcinacci.



L'edificio crollato

Un crollo annunciato e proprio da alcuni studenti. A settembre gli allievi della scuola per geometri «Don Lazzari», che ha sede nel seminterrato del «Pascoli», hanno spedito una lettera agli amministratori di Comune e Provincia per far sospendere i lavori di ristrutturazione da poco iniziati. «Si sta scavando troppo», avevano avvertito i futuri geometri. Ora la magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Alle 15,30 sul piazzale della scuola c'erano tutti i genitori dei miracolati alunni e ai carabinieri è toccato calmare gli animi perché alla rivolta c'è mancato poco. In serata sono stati sequestrati negli uffici del Comune e della Provincia i documenti relativi all'appalto e ai lavori di ristrutturazione. Un intervento che sarebbe costato due miliardi e 300 milioni e che potrebbe essere stato la causa del crollo. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Lucca Augusto Lama.

Al momento del disastro c'erano all'interno del Pascoli sei classi che stavano svolgendo regolarmente le lezioni. Allo scricchiolio avvertito dalla maestra è seguito, un minuto dopo, il boato che ha scosso la quiete dell'intero paese. Un fuggi fuggi nelle strade, panico e urla. Qualcuno ha pensato ad uno scoppio causato da una fuga di gas, altri al terremoto. Fra i primi soccorritori accorsi al Pascoli c'erano i giocatori di calcio del Pietrasanta che si stavano allenando a poca distanza. Anche loro sono usciti dagli spogliatoi dopo aver sentito il boato. «La scuola era avvolta da un nebbione bianco - hanno raccontato - c'è voluto un bel po' di tempo prima che la polvere si diradasse per mostrarci il disastro della scuola sventrata. Abbiamo visto i bambini scendere le scale e abbiamo temuto che non ce la facessero ad arrivare in fondo. Alcuni di noi hanno pregato ad alta voce fino a che l'ultimo della fila non ha messo piede sull'asfalto della piazza».

I vigili del fuoco hanno azionato le geosonde per verificare che sotto i detriti non vi fossero morti o, peggio ancora, feriti. Ma tutti sono riusciti a fuggire: alunni, insegnanti, operai. Nadia Vezzoni, insegnante: «I bambini sono stati molto coraggiosi, ma quegli attimi che ci separavano dall'uscita mi sembrati interminabili. Non credevo che sarei riuscita a raccontare quest'esperienza».

Donatella Bartolini

DALLA PRIMA PAGINA

USA-RUSSIA LE SPERANZE TRADITE

Cremlino di nuovo fa appello alla «conciliazione» nazionale. Questo dopo aver fatto il possibile per seminare discordia, odio e intolleranza.

Mi chiedo: «conciliazione» con chi e quale base? Quale conciliazione ci può essere quando milioni persone scendono in piazza chiedendo i salari e le pensioni arretrati, quando la ricerca scientifica, la sanità, la cultura vivono collasso pauroso? Quando l'economia va in pezzi per la rapina attuata dal governo? Quando la criminalità comanda impunemente in una situazione di vuoto di potere e corruzione totale?

E' evidente che in condizioni di disastro incombente è difficile avere una politica estera efficace. Nello stesso tempo l'attuale situazione interna della Russia offre all'Occidente il pretesto per trattarla come un corpo estraneo al tavolo delle democrazie ufficiali, a dipingerne un'immagine rivoltante, giustificando in questa maniera la propria politica del *doppio standard*.

Qualche esempio. Si esalta l'integrazione della Russia nell'Occidente. Christopher annuncia una «nuova Comunità Atlantica», che avvicini ancor più Europa e Usa. Ma quando la Russia si pronuncia per una maggiore integrazione tra gli Stati della Csi, ecco subito aspetti, ricatti, misure di ritorsione. Ucraina vengono incoraggiati sentimenti antirussi, il Presidente dell'Uzbekistan viene spinto a una politica antirussa. I problemi del Mar Caspio e del suo petrolio vengono gestiti in modo da escludere la Russia.

Come interpretare tutto ciò? Molti in Russia non hanno dubbi: si vuole ostacolare la rinascita del Paese. Forse senza nemmeno rendersi conto che, con ciò, si impedisce alla Russia di consolidare la propria democrazia.

Si vedano i problemi della sicurezza. Da un lato si parla della necessità di tener conto degli interessi della Russia, e si afferma che la trasformazione della Nato deve avvenire ai danni della Russia. Ma perchè allora si insiste tanto sull'espansione della Nato a Est? Perchè non si può agire come ai tempi della riunificazione della Germania, quando l'assetto della sicurezza europea venne progettato in stretto rapporto con il nostro Paese? Non si capisce una tale tenacia nel puntare su una struttura militare dato che si riconosce che esiste alcuna minaccia di guerra agli Usa e all'Occidente!

L'Occidente dichiara di avere a cuore la democrazia in Russia. Ma nei fatti la sua politica stimola proprio le forze antidemocratiche della nostra società. E' possibile che in America non si rendano conto che ogni gesto di superiorità, ogni mossa offensiva contro la Russia viene usata da coloro che sono ostili a normali rapporti con gli Usa? Non fanno che fornire conferme a quelli che (anche negli ambienti governativi e nel Parlamento) sono convinti che gli Usa e i loro alleati hanno già fatto la loro scelta: usare la debolezza della Russia per isolarla, per escluderla dal novero di quelli che contano.

Dunque per motivi che stanno entrambe le sponde dell'Oceano, assistiamo a un gioco politico primitivo e miope che può finire molto male per tutti. Si crea una sorta di *circolo vizioso* dentro il quale crescono la sfiducia e l'ostilità reciproche.

Come spezzarlo? Prima bisogna rispondere a due domande chiave. Sono gli Stati Uniti, l'Alleanza Atlantica, l'Unione Europea e tutto il resto del mondo interessati a una Russia debole? Ma come si può immaginare un'Europa e un'Asia stabili con una Russia indebolita?

Non ci possono essere dubbi che gli Usa, proseguiranno nella loro attuale politica, non avranno un ordine mondiale stabile.

Possiamo ripetere finché vogliamo che la Russia oggi una potenza regionale arretrata, che per importanza è stata relegata tra il ventesimo e il trentesimo posto nella classifica mondiale. Ma non si può ignorare il fatto che senza la Russia non si possono risolvere i problemi della sicurezza globale e del disarmo nucleare.

Secondo. Esiste tra gli Usa e la Russia una collisione di interessi che rende inevitabile non il confronto diretto, la contrapposizione? Anche a questa domanda rispondo negativamente, a condizione però, che gli Usa non pretendano il ruolo di gendarme mondiale.

Se gli Usa hanno davvero intenzione entrare nel XXI secolo come l'unica superpotenza che detta la politica al mondo intero, chiedendo soltanto consigli formali agli alleati, allora una catastrofe. Sarà un disastro per la comunità internazionale perché questa impostazione contraddice le tendenze generali dello sviluppo mondiale, e infine sarà un disastro per gli stessi Usa.

La Russia, per suo conto, ha bisogno di un'alternativa democratica all'attuale regime. Alle elezioni presidenziali la «Terza forza» è stata sconfitta, anche perché l'Occidente ha aiutato il potere, ritenendolo riformatore. Ma continua a esistere e possiede umane e intellettuali.

La salvezza dalla catastrofe è legata ai personaggi e alle idee della «Terza forza»: una giusta concezione degl'interessi nazionali russi, che propone l'integrazione della Russia nel mercato mondiale con i tempi e le forme ad essa adatte e lo sviluppo della democrazia e dello Stato di diritto. Volete che vi faccia i nomi che possono diventare simbolo di questa prospettiva? Eccoli: Alexandr Lebed e Grigorij Javlinskij. Ma potranno realizzarsi solo se sceglieranno bene con chi andare, a chi appoggiarsi, e se formeranno una squadra forte, onesta, democratica e competente.

Mikhail Gorbaciov

Copyright «La Stampa» 1996

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali inizia il 1° ottobre 1996 e termina il 1° ottobre 1999; quella dei BTP quinquennali inizia il 15 settembre 1996 e termina il 15 settembre 2001.
- I BTP triennali fruttano un interesse annuo lordo del 7,50%; i BTP quinquennali un interesse annuo lordo del 7,75%. Il pagamento degli interessi avviene due volte: il 1° aprile e il 1° ottobre per i triennali e il 15 marzo e il 15 settembre per i quinquennali, per ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **5,18%** e al **5,53%**.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 novembre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre 1996 per i titoli triennali e dal 15 settembre 1996 per i quinquennali; all'atto del pagamento **(3 dicembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del mese il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Da Casini a Gasparri, accuse al senatore Pera (Forza Italia) che sostiene la legalizzazione delle sostanze leggere

La droga spacca anche il Polo

E il giudice convalida l'arresto di Pannella

ROMA. «La droga ideologica è più pericolosa di una canna». Non lo avesse mai detto, il senatore [redacted] Forza Italia Marcello Pera. Già, perché se l'apertura di D'Alema sulla liberalizzazione delle droghe leggere ha creato malumori sotto l'Ulivo, l'uscita dello stimato «Professore» del Polo ha innescato [redacted] fuoco di [redacted] di proteste, prese [redacted] posizione e di distanza che daranno qualche grattacapo anche al Cavaliere e alla sua coalizione.

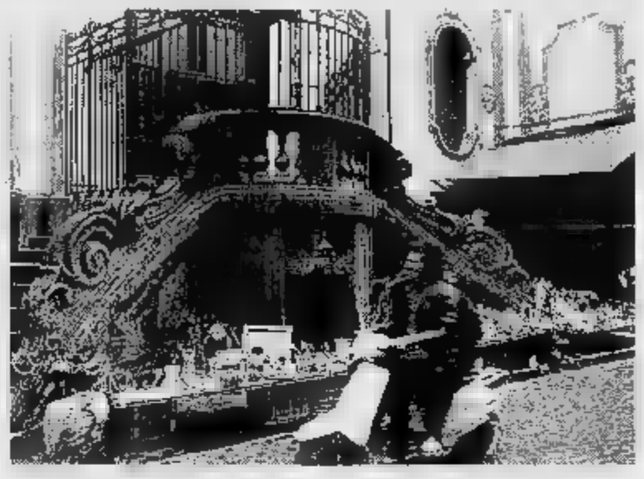
Quella di [redacted], infatti, non [redacted] stata soltanto una generica dichiarazione in favore della proposta antiproibizionista, [redacted] coinvolgimento di mezzo elettorato polista. «Secondo le stime - parte il prof - da 5 a 7 milioni di tranquilli italiani di [redacted] età, censo, sesso, credo politico e religioso, hanno fumato [redacted] fumano derivati da canapa indiana». Questa la premessa, cui segue l'affondo: «Il Polo per le libertà rappresenta circa [redacted] metà dell'elettorato, dunque, secondo la pura statistica, c'è un'alta probabilità che anche elettori e dirigenti del Polo fumino spinelli». E dagli elettori agli eletti. «Forse [redacted] anche Fini, Gasparri, Giovanardi, Casini o i loro figli (...) non [redacted] fatti una [redacted] almeno [redacted] volta?».

Ed [redacted] un diluvio [redacted] reazioni. «Tranquillizzo il senatore Pera - gli manda a dire il coordinatore [redacted] nazionale [redacted] An Gasparri - non ho mai fatto uso di alcun tipo di droga, come invece penso facciano molti politici; in ogni caso Pera si rassegni, in questo Parlamento non c'è alcuna possibilità di far passare le tesi antiproibizioniste». Il leader dei Ccd Casini si appella addirittura a Berlusconi, affinché «smentisca [redacted] senatore Marcello Pera e riconfermi la linea di Forza Italia contraria alla liberalizzazione della droga».

Altri cinquanta [redacted] sono stati detti [redacted] in una volta [redacted] altrettanti parlamentari che hanno subito sottoscritto l'appello proposto dal senatore forzista Alessandro Meluzzi, che ha raccolto anche due firme uliviste, quelle dei senatori Monticone e Occhipinti.

Anche il Polo diviso [redacted] la droga, dunque, fra il bissimo degli esponenti di Alleanza nazionale e dei Ccd e il plauso della fronda antiproibizionsita di Forza Italia, fra cui, naturalmente, Marco Taradash: «Voglio ricordare ai [redacted] del Polo - dice - che la politica proibizionista sulla droga rappresenta un costo altissimo non tanto per i "drogati" quanto per il cittadino [redacted] nella sua vita quotidiana». Nel frattempo, al [redacted] omonimo ed ex «padre spirituale» Marco Pannella (e ad altri 5 attivisti) il gip Augusta Iannini comunicava la convalida dell'arresto per avere distribuito hashish al mercato di Porta Portese il 27 agosto [redacted] del '95. Ma la proposta D'Alema continua a provocare reazioni anche [redacted] di fuori del mondo politico. «Un grave esperimento sulla pelle dei nostri figli» lo definisce l'Osservatore Romano. E [redacted] «No all'eroina [redacted] Stato e alla legalizzazione delle droghe leggere [redacted] arrivato ieri anche dal magistrato [redacted] Carla [redacted] Ponte.

[r. cri.]



A fianco, Marco Pannella distribuisce hashish; sopra un'immagine di Napoli

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DELLA [redacted]

De Lorenzo: aiuto i tossici

«Faccio l'ambasciatore di don Gelmini»

«Realizzeremo un centro per la ricerca sull'epatite»

L'ex ministro De Lorenzo farà l'«ambasciatore» per il sacerdote

NAPOLI

RICORDATE quando [redacted] per la prima volta in un'au[redacted] di tribunale? Pallido, emaciato, con la barba lunga e incolta, quasi [redacted] riusciva a camminare. I medici temevano per la sua vita, qualcuno addirittura ipotizzava che l'ex ministro della Sanità rinchiuso in cella [redacted] lasciasse morire di inedia. Ne è trascorso di tempo da quel giorno: ventiquattro mesi per l'esattezza. Oggi Francesco De Lorenzo sembra in piena forma. Tiene [redacted] testa con piglio battagliero ai giudici che lo stanno processando per molti disastri della sanità italiana, cita a [redacted] date, episodi e articoli di legge che [redacted] sentir lui dimostrano la [redacted] innocenza, sbandiera davanti alla corte documenti contabili nel tentativo di dimostrare che i beni di famiglia non sono frutto delle tangenti versate dagli industriali farmaceutici. Ma soprattutto, durante un interrogatorio, butta lì quasi per caso che lui, l'ex ministro più accusato d'Italia (92 capi d'imputazione), [redacted] è un medico volontario. «Sì - conferma -, [redacted] l'ambasciatore in Europa di don Pierino Gelmini, [redacted] fondatore della comunità "Incontro" di Amelia, in Umbria. Abbiamo tante idee da realizzare... Spe[redacted] che la Comunità Europea conceda i finanziamenti».

E' amico di don Gelmini?

«Collaboro [redacted] lui [redacted] un progetto ambizioso: la nascita di [redacted] centro internazionale per la ricerca sull'epatite virale che colpisce il 70 per cento dei tossicodipendenti. Ci siamo assicurati la collaborazione di scienziati di prim'ordine, inglesi [redacted] svedesi, e [redacted] università di Perugia e Terni. Il programma è già [redacted] sottoposto alla Comunità Europea per un finanziamento triennale di 700 milioni. Aspettiamo una risposta [redacted] l'anno. C'è dell'altro: stiamo creando ad Amelia una struttura specializzata nella terapia odontoiatrica».

Da quanto tempo lo conosce?

«Siamo amici dall'84, quando ero sottosegretario: allora [redacted] battuto affinché le comunità fossero ufficialmente riconosciute [redacted] potessero godere di finanziamenti pubblici. Da allora [redacted] rapporti fra noi non sono [redacted] stati interrotti».

[redacted] trascorsi 12 anni. Nel frattempo lei è finito in carcere e poi sotto processo. Avrebbe mai immaginato [redacted] diventare medico volontario?

«L'idea mi [redacted] venuta dopo la scarcerazione. Durante [redacted] mia detenzione ero disperato, [redacted] don Gelmini [redacted] i suoi ragazzi mi [redacted] stati vicini inviandomi delle lettere bellissime. Così, una volta libero, sono andato ad Amelia. Don Pierino mi ha accolto nel suo studio: sulla scrivania c'erano le foto di Craxi, di Forlani e del sottoscritto. Mi sono [redacted] ravigliato, gli ho detto: stai attento, oggi non è più di moda mante[redacted] buoni rapporti con De Lorenzo, il mostro della sanità».

Che cosa ha risposto?

«Che gli amici Craxi, Forlani e De Lorenzo non saranno mai spostati né dalla [redacted] né dal [redacted] cuore. A quel punto ho detto a don Pierino che poteva disporre di [redacted] come meglio credeva. Aggiunsi che ero andato da lui per dare, non certo per avere».

In che senso?

«Non ero lì per [redacted] difeso o sostenuto [redacted] una vicenda umana e giudiziaria così complessa [redacted] tormentata [redacted] la mia. L'unica mia intenzione era di fare qualcosa per i suoi ragazzi. E lui ha accettato con entusiasmo: il 28 marzo scorso mi ha offerto un incarico come medico volontario. Ed ora eccomi qui: grazie a un amico ho recuperato un po' di interesse per la vita».

[redacted] è già [redacted] al lavoro?

«Certo. Ho viaggiato [redacted] lungo [redacted] in largo per l'Europa, stabilendo contatti con le massime autorità nel campo della [redacted] sull'epatite virale. Ce la sto mettendo tutta, anche se ho poco tempo a causa del processo».

Fulvio [redacted]

Baby-rapinatori alla cocaina

A 13 e 14 anni si drogavano e poi rubavano ciclomotori

NAPOLI. A cancellare la paura ci pensava la droga. Con la cocaina nel cervello, uscivano in branco in cerca di soldi facili, di motorini da rapinare a ragazzi [redacted] loro. In pugno una pistola finta che sembra vera, oppure un coltello da puntare alla gola della vittima [redacted] qualche volta da usare sul serio. Quello più alto e grosso partiva all'attacco, gli altri portavano via il ciclomotore, mentre gli ordini li dava [redacted] «capo». Che ha tredici anni, uno in meno dei tre complici che lo seguivano nelle sue imprese e che come lui sniffavano ogni giorno anche quattro grammi di coca.

La polizia li ha scoperti e segnalati al tribunale per i minori con l'accusa [redacted] associazione per delinquere: per mesi quei quattro ragazzini, imbottiti di droga, sono stati protagonisti a Napoli di scorribande che avevano per obiettivo motorini da rivendere. Accanto a loro, tre giovani fermati per rapina, come Francesco Genidoni, 19 anni, quello usato per mettere giù i proprietari degli scooter, e Gabriele Napoletano, [redacted] 25 anni, [redacted] Antonio Bruno, di 19 anni, accusati [redacted] ricettazione.

Ma gli adulti contavano poco. I [redacted] quattordicenni riconoscevano soltanto il volere di D.D., nome di battaglia «Pippotto», tredici anni che paiono molti di più. Lui è stato riconsegnato ai genitori perché non è imputabile, anche se i magistrati lo hanno [redacted] sottoposto a [redacted] specie di sorveglianza speciale, disponendo una serie di misure cautelari; gli amici sono finiti nell'istituto di rieducazione minorile di Nisida.

Se [redacted] riusciti a fermarli, lo si deve anche alle famiglie, gente che vive nel rione Don Guanella, una sorta di Bronx nel degradato quartiere di Secondigliano: i padri sono tutti pregiudicati, ma non hanno proprio mandato giù il fatto che i figli si drogassero e non potessero più fare a meno della cocaina. Hanno collaborato con la polizia e hanno aiutato gli investigatori a incastrarli.

Sono stati [redacted] recuperati quattro ciclomotori rapinati [redacted] attrezzi per falsificare i numeri di telaio: la prova degli assalti, concentrati nella zona collinare di Napoli, dal Vomero all'Arenella. Dalle indagini [redacted] delle testimonianze è venuto fuori che la banda minacciava le [redacted] vittime [redacted] pistole e coltelli. E una volta fini accoltellato uno studente che non voleva mollare il motorino: a colpirlo il più piccolo, proprio il tredi[redacted],

[m. c.]

Il risparmio sull'assicurazione auto non è mai stato così facile.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, [redacted] avrai subito un preventivo gratuito [redacted] non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado [redacted] dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie [redacted] una tariffa studiata su misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Verde 167-11.22.33

Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere [redacted] preventivo (gratuito e non impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe di bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

Arriva la Guida dell'Espresso curata da Edoardo Raspelli: recensiti i locali di tutta Italia

Una bussola per i gourmet

Grande cucina in 2585 ristoranti

ROMA. Ristorante «Vissani» [redacted] Baschi, in provincia di Terni. Se [redacted] dei gastronomi [redacted] semplicemente degli [redacted] della buona tavola segnatevi questo nome: secondo la «Guida d'Italia del 1997», edita dall'Espresso [redacted] presentata ieri a Roma, è il migliore ristorante d'Italia. Ma ce [redacted] sono tanti di paradisi della buona cucina. Guidati dal critico gastronomico Edoardo Raspelli, 59 «esperti», per la maggior parte giornalisti, [redacted] dal nome famoso (ma dal volto poco conosciuto), hanno girato l'Italia, visitato locali, assaggiato piatti, degustato vini. Risultato: 2820 ristoranti recensiti, 235 bocciati, 705 soppressi e 754 scoperti rispetto alla guida dello scorso anno. [redacted] tra i promossi, 1425 hanno ricevuto [redacted] cappello (buona cucina), a 134 sono andati due cappelli (ottima cucina), a 11 addirittura tre (grande cucina) e al già ricordato Vissani quattro: il massimo, la felicità assoluta del palato.

[redacted] giudizio globale? Senz'altro positivo - dice Raspelli -. La cucina italiana [redacted] conferma una delle più grandi del mondo, assieme a quella cinese e [redacted] quella francese. A livello regionale, la migliore tradizione [redacted] al Sud, [redacted] i maggiori ristoranti si trovano dove ci sono i soldi, cioè al Nord, in Lombardia, Piemonte e Liguria». I voti, [redacted] sempre in ventesimi, [redacted] più bassi rispetto alla Guida del '96. Il curatore lo spiega con una metafora calcistica: «Abbiamo ristretto i pali della porta». Tradotto per chi mastica poco calcio: giudizi più severi per tutti, e che i migliori emergano in modo più netto [redacted] mediocri. A 14 ventesimi, comunque, è già [redacted] bel mangiare. Le stroncature non riguardano tanto la trattoria alla buona dove ci si sazia con meno di 30-40 mila lire, quanto il posto alla moda, molto frequentato, costoso, di cui la gente parla.

Altre avvertenze: i redattori del volumetto hanno cercato di eliminare [redacted] difetto degli anni passati, la sperequazione tra il Nord e il Centro-Sud, dove venivano dati voti più alti a parità gastronomica. «Fare buona cucina in posti che vedono turisti solo tre [redacted] l'anno è più difficile che mettere a tavola i clienti di Milano [redacted] Bologna - si legge nell'introduzione - ma la buona frittata se è buona è buona e il voto che merita deve [redacted] uguale a Vipiteno come a Valguarnera Caropepe». Le difficoltà di approvvigionamento e la fatica più grande del ristoratore del Sud sono illustrate nel commento. Raspelli gastro-leghista, [redacted] ha detto qualcuno? «No - smentisce lui -. Il 15 settembre, in una [redacted] invitavo i lettori a farsi un viaggio [redacted] Bagnara Calabra e a mangiare alla Taverna Kerkyra, invece che andare sul Po». Bocciate, invece, molte cucine di albergo: la [redacted] in Italia ha fatto passi avanti negli ultimi anni - sostiene la Guida - l'hôtellerie avrebbe bisogno [redacted] una iniezione di soldi e investimenti e di strutture e personale migliori».

Molto valore [redacted] stato dato al «grande artigianato alimentare italiano» e [redacted] suoi prodotti più tipici, quelli [redacted] denominazione di origine protetta utilizzati al meglio dai [redacted] cuochi: [redacted] la vera «mozzarella di bufala campana», come il vero [redacted] balsamico» invecchiato dodici anni. «Come faccio a sapere [redacted] è quello autentico? Quando ho dei sospetti dico: "buono questo aceto, mi fa vedere la bottiglia?" - racconta Raspelli -. Molte volte l'etichetta è quella dei prodotti [redacted] imitazione». Altra [redacted] merito è andata «ai locali che hanno finalmente abolito la famigerata gabella di pane e coperto e servizio, in difesa del consumatore» e ai migliori ristoranti agrituristici.

[redacted] quante pressioni, minacce, adulazioni riceve [redacted] critico gastronomico? «Se il volto è [redacted] sciuto nessuna, perché i miei collaboratori prenotano sotto falso nome e pagano normalmente il [redacted] - risponde Raspelli -. Io, invece, quando vengo riconosciuto assisto a scene grottesche, [redacted] prattutto nei grandi alberghi. E mi arrabbio ancora di più, perché penso a chi paga 400 mila lire e viene trattato male. Quanto alle minacce, per fortuna, sono in calo: hanno capito che [redacted] no».

Stefano Mancini

Voti più severi e un premio a chi valorizza i prodotti tipici

Il critico gastronomico Edoardo Raspelli, curatore della «Guida d'Italia del 1997»

I LEADERS

[redacted]
VISSANI *di Baschi*

1[redacted]/20
SORRISO *di Soriso*

17,5/20
ANTICA OSTERIA DEL PONTE *di Cassinetta Di Lugagnano*

17/20
AIMO E NADIA *di Milano*
BERSAGLIERE *di Goito*
[redacted] ALFONSO 1890 *di Sant'agata sui Due Golfi*
ENOTECA PINCHIORRI *di Firenze*
FRASCA *di Castrocaro Terme*
GAMBERO ROSSO *di San Vincenzo*
GENER NEUV *di Asti*
GUALTIERO MARCHESI L'ALBERETA *di Erbusco*
PESCATORE *di Canneto dell'Oglio*

1[redacted]/20
BALZI ROSSI *di Ventimiglia*
DESCO *di Verona*
DOLADA *di Pieve d'Alpago*
FULMINE *di Trescore Cremasco*
GUIDO *di Costigliole d'Asti*
RODODENDRO *di Boves*

[redacted] punito

La Michelin toglie una stella allo chef

MILANO. Scendono da tre a due i ristoranti che si [redacted] guadagnati [redacted] tre stelle della Guida [redacted] Michelin 1997, [redacted] un totale [redacted] 3326 ristoranti [redacted] 4166 alberghi segnalati dagli «ispettori» Michelin. Accanto al confermato «Pescatore» di Canneto sull'Oglio (Mantova), si conquista per la pri[redacted] volta la terza stella «Don Alfonso 1890» di Sant'Agata sui Due Golfi (Napoli); mentre scendono a due stelle il ristorante di Gualtiero Marchesi [redacted] Erbusco (Brescia) e l'«Antica osteria del ponte» di Abbiategrasso (Milano). «Accetto il giudizio con rispetto e stima nei confronti della Michelin e lo considero il miglior incoraggiamento possibile: una sfida - è il commento [redacted] Gualtiero Marchesi -. Sono però stupito [redacted] questa stella in [redacted] proprio in questo momento: non mi sono mai sentito così sereno come adesso che lavoro in Franciacorta, la clientela è soddisfatta e il mio ristorante è sempre al completo». Gli esercizi ai quali la Guida Michelin ha attribuito le «stelle di buona tavola» sono in totale 221. [r. cri.]

Prodi testimonial

Votato ambasciatore della cucina tipica

MILANO. E' Romano Prodi il testimonial-ambasciatore ideale della cucina tipica italiana all'estero. E' quanto emerge da un'indagine presentata ieri a Milano, condotta tra 100 vip italiani, interpellati in occasione dell'edizione 1997 della «Guida [redacted] Ristoranti d'Italia» promossa dall'Accademia Italiana della Cucina, che annualmente indirizza gli amanti della vera cucina italiana nella scelta [redacted] ristoranti che rispettano le tradizioni culinarie nazionali. Tra i 100 vip interpellati, che hanno assegnato a Prodi il 20% dei consensi, figurano manager e dirigenti d'impresa, imprenditori, liberi professionisti, uomini dello sport e dello spettacolo, tra cui Vittorio Sgarbi, Marta Marzotto, Tinto Brass, Emanuela Falcetti, Ornella Vanoni, Alberto Contri, Vera Slepoj, Annamaria Bernardini De Pace, Alessandra Canale e Felice Lioy. Tra i testimonial ideali [redacted] stati indicati anche Alessandro Cecchi Paone (15%), Francesco Rutelli (13%), Luciano Pavarotti (11%), Diego Abatantuono (9%) e Antonio Di Pietro (8%). [Agi]

[redacted]

L'Università combatte contro troppi nemici

A Bologna il preside di giurisprudenza ha dichiarato che nella [redacted] facoltà soltanto il 3 per cento degli iscritti si laurea nei quattro anni di [redacted] L'insufficienza del profitto è [redacted] male comune [redacted] tutta l'università. A Torino a giurisprudenza si [redacted] al 2,7 per cento. Peggio a fisica e a lettere classiche con il [redacted] e l'1,7 per cento.

La dispersione è preoccupante, ben oltre la media europea. Poiché non è pensabile che i no[redacted] studenti siano meno bravi degli altri - lo dimostra il suc[redacted] che ottengono all'estero - significa che le cause del fallimento vanno [redacted] nel funzionamento dell'università. Il preside [redacted] giurisprudenza di Bologna suggerisce di ridurre le pagine dei testi - 25 mila nei quattro anni - e [redacted] rendere i programmi «coerenti con la formazione di base».

Ma continueremo a avere [redacted] università libresca se i docenti non saranno in numero sufficiente [redacted] capaci di spiegare, approfondire, ampliare. I docenti sono pochi. L'Istat ci dice che nelle facoltà di giurisprudenza c'è un insegnante per 98 studenti. Il dato medio nasconde situazioni peggiori. A Torino c'è un insegnante per 113,4 studenti; a Milano (Statale) il rapporto è di uno [redacted] 172,2, a Bologna di uno a 161,7, a Roma (La Sapienza) di [redacted] a 154,9. Per contro ci [redacted] università vivibili, come Siena, con [redacted] a 46,5.

Per avere [redacted] quadro più [redacted]le è bene considerare il primo anno di giurisprudenza: le materie sono quattro e nelle grandi università (grandi per dimensioni) ogni docente insegna a più di 500 studenti. Chi [redacted] illude che [redacted] docente [redacted] discenti si stabilisca quella relazione indispensabile per trasmettere il sapere e per alimentare la voglia di conoscere?

Nelle facoltà scientifiche [redacted] rapporto è meno scoraggiante, in apparenza. La media nazionale [redacted] matematica [redacted] fisica [redacted] di un insegnante per 16,5 studenti. Però a Torino c'è un insegnante per 22,1 studenti, a [redacted]lano (Statale) uno per 28,9, a Roma (seconda università) uno per 39,8. Poi ci sono [redacted] isole felici, come la solita Siena (uno per 8,3) o Ferrara (uno per 6,8). Nelle facoltà di matematica e fisica le materie sono troppe per quattro anni: da tempo si chiede di elevare a cinque gli anni [redacted] corso, con relativo au[redacted] dei docenti.

Henry Adams già nel 1918 scriveva: «Qualsiasi grande [redacted] di studenti soffoca lo studente. Nessuno può [redacted] una mezza dozzina di studenti simultaneamente. Il problema dell'educazione è del suo costo in denaro». Una visione elitaria che andava e va bene in America, che da noi è un sogno. Se poi è vero che l'educazione è un problema di costo, dobbiamo [redacted] che l'Italia crede poco nell'università, perché spende sempre meno: nel [redacted] la spesa [redacted] stata di 11 mila 339 miliardi, nel '94 di 11 mila 130. Sono gli ultimi dati del Censis.

E' anche per questo [redacted] che non [redacted] fanno concorsi? Il preside [redacted] Luiss ha invitato Berlinguer a dimettersi per protesta contro il mancato sostegno dei colleghi di governo [redacted] la lentezza del Parlamento. Il suggerimento paradossale esprime la delusione di chi credeva che in questa nuova legislatura finalmente ci [redacted] attenzione per [redacted] problema scuola. L'idea di fondo del progetto Berlinguer [redacted] accettabile, qualche articolo desta perplessità e va rivisto, ma sin che il disegno di legge [redacted] bloccato [redacted] Senato non lo si può né migliorare né varare.

I [redacted] secondo le vecchie procedure sono sempre [redacted] gestibili: [redacted] prova quello in corso per associati, che pure va condotto a termine per non rendere [redacted] più precario l'insegnamento. Se non si fa nulla, nell'attesa della medicina buo[redacted] il malato può morire.

Una università che [redacted] produce è uno spreco e un danno gravissimo per la nazione. Quando l'opinione pubblica [redacted] ne renderà conto?

Giovanni Trovati

La Cassazione

[redacted] Venderli [redacted] è reato

ROMA. Utilizzare per la vendita, la preparazione o la distribu[redacted] di alimenti, prodotti scaduti «non integra alcuna ipotesi di reato, ma solo un illecito amministrativo». Lo ribadisce la terza sezione penale della Cassazione con una sentenza che ha annullato con rinvio la decisione della Corte di appello di Napoli, con la quale [redacted] stato condanna[redacted] un [redacted] accusato di aver venduto confezioni scadute [redacted] alcuni anni. La Suprema Corte ha ribaltato la decisione della Corte di appello, spiegando che «la data di scadenza del prodotto non ha nulla che vedere con le modalità [redacted] conservazione dei prodotti alimentari». «Errata» la deduzione della Corte [redacted] appello che, [redacted] effettuare alcuna indagine per verificare se, in concreto, [redacted] merce [redacted] avariata, ha ritenuto [redacted] poter dedurre la sussistenza della cattiva conservazione di [redacted]. [Ansa]

Inchiesta del Csm

Gigi [redacted] denuncia il pm Chionna

BIELLA. Dopo un esposto presentato dallo show-man Gigi Sabani, la prima commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha aperto un'inchiesta sul sostituto procuratore Alessandro Chionna, che ha condotto sino a poco tempo fa l'inchiesta di «Varietopoli». Nella sua denuncia, il popolare presentatore punterebbe l'indice contro alcuni comportamenti tenuti dal pm biellese durante gli interrogatori, ma soprattutto sosterrebbe che il rapporto nato tra Anita Ceccariglia (l'ex fidanzata dell'imitatore) e il magistrato di Biella risalirebbe a tempi sospetti. A confermarlo sarebbe la bolletta [redacted] un telefonino intestato a Sabani, ma in possesso [redacted] Anita Ceccariglia: dal cellulare sarebbero partite chiamate, al numero privato della [redacted] Alessandro Chionna, per oltre due milioni. [d. p.]

[redacted]

[redacted] il [redacted] «A giugno [redacted] il [redacted] figlioletto»

VARESE. [redacted] tentato di uccidersi col gas Diego Gibellini, [redacted] anni, cuoco dell'usl di Legnano e padre di Davide, il bambino di dieci anni che il [redacted] giugno [redacted] morto volando dal sesto piano dell'abitazione paterna di Busto Arsizio. Suicidio fu la conclusione degli inquirenti dopo aver indagato [redacted] quella notte, quando alle 2.30 il corpo del bambino si sfracellò sull'asfalto. Un gesto, fu detto, motivato dal fatto che il bambino soffriva per la separazione [redacted] genitori. A cinque mesi di distanza, il padre non ha retto al rimorso e ha tentato di morire. Salvato dai vicini, ha confessato di aver cercato la [redacted] per il rimorso [redacted] buttato il figlio dalla finestra in un raptus di follia. L'uomo, dopo essere stato interrogato dal sostituto procuratore Scarlini, [redacted] stato rinchiuso nel carcere [redacted] Busto Arsizio. [Ansa]

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

[redacted]
La posizione [redacted] è verificata alle Olimpiadi di Erevan, incontro Inghilterra-Danimarca. [redacted] 1. h:g5!, f g4; 2. g h6, il Nero si [redacted] arreso. [redacted] minaccia è Dg7 matto: [redacted] il Nero sposta [redacted] Torre dalla colonna c'è il doppio di Cavallo in e7, mentre se gioca 2...Dc7; segue 3. D:g4 con scacco e poi la presa in e5 oppure (in caso di Rf7) lo scacco in g7.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Finzione (8 punti); Sigaretta [redacted] punti); Pantofole (9 punti); Pacifico (8 punti); Esportare (9 punti); Nostromo (8 punti); Melograno [redacted] punti); Tostapane (9 punti); Articoli [redacted] punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Poligono (8 punti); Mantello [redacted] punti); Sfarzoso (8 punti); Fortunato (9 punti); Sciroppi (8 punti); Riparare (8 punti); Cantilena (9 punti); Emeroteca (9 punti); Esilanti (8 punti). Totale = 152.

[redacted]
Schema a destra 11 lettere: scaricatori; 10 lettere caricatori; 9 [redacted]: scaricati, scaricato, tabaccare; 8 lettere: batracio, capitoli, [redacted]ricata, caricati, caricato, cartarie, cartario, sciatore, sciatori, tivabaci; 7 lettere: arbitra, arbitre, arbitro, batraci, cartari, piccare, ritrosa, ritrose, scarica; 6 lettere: ariosa, ariose, artica, barile, capito, carica, carità, elitra, tercia, tercio, ortica, otarie, patire, patrie, patrio, scarti, scarto, sciato, serica, torcia, tosare, tresca; 5 lettere: abiti, abito, atrio, bacca, bacio, barlo, carse, carso, carta, circa, erica, erosa, ilota, iloti, irata, irati, irato, irosa, irose, terci, litri, litro, losca, osare, oscar, pacca, picca, pioli, ricca, sacca, sacre, sacri, sacro, sarta, sarti, sarto, seria, serio, serti, serto, sorta, sorti, tacca, [redacted], tosca. Totale 91 parole. Schema a sinistra: Nazioni. Cile, Cina, Estonia, Francia, Iran, Iraq, Lettonia, Oman, Romania. Totale 9 nazioni.

REBUS (7, 10): D, 8 (otto) regine - colo GO = DOTTORE GINECOLOGO.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V G V B.

[redacted] ACUTO
Erano 48. I talleri [redacted] rapporto di 4 a 1 rispetto ai sesterzi, cioè 4/5 del totale di 60 monete erano talleri e 1/5 sesterzi. [redacted] 4/5.60 = 48 talleri.

DAMA
Il Bianco vince giocando: 1) 37-31, 26x39; 2) 44-40 23x43; 3) 49x38, 39x28; 4) 38-33, 28x39; 5) 40-34, 39x30; 6) 35x2 con damatura e rapida vittoria. Uno splendido «colpo di dama» eseguito in partita!

PASSATEMPO [redacted]ASTURA DAM
ARTO S[redacted]E VE [redacted]ETON IRENE
CROSS TARME [redacted]ATIS EMIL
CA IS SVELTO NECESSITA
A MASTICATORIO [redacted]IPUR
CANTINASOCIALE[redacted]GORA
WALTERGROPIUS [redacted]RING T
OTTIMALI A [redacted] OPPRESSORE
TRAMARE [redacted] AVERROISMO ED
RA [redacted]T[redacted] VI REM[redacted]O LU[redacted]
UMA[redacted] RO ERBOSE[redacted]DATA
BEN[redacted] NON RIARSO [redacted]OVER
A DOGMATICI REO ST[redacted]NARE

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

[redacted] A ONDATE. Proseguono a giorni alterni le ondate di maltempo. L'ultima [redacted] per lasciare [redacted] penisola ed un'altra è già pronta a sostituirla. La direttri[redacted] è sempre uguale: provengono da Nord Ovest e vanno a Sud Est; perciò le meno esposte, per motivi orografici, [redacted] località del Piemonte sottovento alle Alpi. Poiché sulle regioni padano-venete ristagna aria fredda le precipitazioni possono presentarsi nevose anche [redacted] pianura. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord, centro e isole maggiori ampie schiarite. Sulle regioni meridionali nuvolosità variabile. [redacted] pomeriggio-sera nuovi annuvolamenti sulle Alpi centro orientali e Triveneto con possibili precipitazioni.

OGGI. Schiarite [redacted] sulle regioni tirreniche, Sardegna e Sicilia. Nuvoloso con piogge e nevicate su zone appenniniche e regioni centro meridionali adriatiche. [redacted] pomeriggio annuvolamenti al Nord ad iniziare da Ovest. In [redacted] piogge [redacted] nevicate su Alpi, Prealpi, Appennino settentrionale.

DOMANI. Il nuovo peggioramento già in mattinata lascerà Nord e Toscana per trasferirsi verso Sud con piogge, temporali, nevicate sui monti, venti da moderati a forti e una diminuzione generalizzata delle temperature. Banchi di nebbia sulle zone padano-venete in dissolvimento in mattinata.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	5	Bologna	0	5	Bari	5	18
Bolzano	-2	7	Firenze	5	12	Napoli	11	17
Verona	-1	6	Pisa	0	13	Potenza	4	9
Trieste	6	6	Ancona	4	9	S.M. Leuca	9	15
Venezia	2	6	Perugia	7	10	R. Calabria	10	18
Milano	0	7	Pescara	7	10	Palermo	13	18
Torino	-5	9	L'Aquila	2	9	Catania	8	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	5	15	Messina	11	15
Genova	3	12	Roma Ciamp.	9	14	Alghero	12	17
Imperia	6	13	Campobasso	4	9	Cagliari	11	16

CITTA' [redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	6	nuvoloso	Lisbona	14	18	nuvoloso
Atene	10	15	variabile	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	13	25	[redacted]
Berlino	-1	2	neve	Madrid	6	18	pioggia
Bruxelles	1	7	nuvoloso	Montreal	-8	-3	sereno
Bucarest	1	5	sereno	Mosca	1	5	sereno
Budapest	-3	4	nuvoloso	New York	10	12	pioggia
[redacted]	15	26	sereno	Parigi	—	—	np
Copenaghe[redacted]	2	[redacted]		Pechino	-4	2	nuvoloso
Dublino	-2	7	sereno	Praga	-2	2	neve
Francoforte	2	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	25	sereno
Gerusal[redacted]	12	18	nuvoloso	Sofia	-1	4	variabile
Ginevra	4	8	pioggia	Sydney	19	34	nuvoloso
Helsinki	-3	2	nuvoloso	Tokyo	5	15	nuvoloso
Johannesburg	12	[redacted]		Varsavia	—	—	np
Il Cairo	15	25	sereno	Vienna	-2	2	np

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
28-11-96	1	99,785	[illegible]
30-12-96	32	99,480	[illegible]
31-01-97	64	98,930	[illegible]
28-02-97	92	98,450	[illegible]
28-03-97	120	98,100	[illegible]
30-04-97	153	97,610	[illegible]
31-05-97	184	97,220	[illegible]
28-06-97	212	96,580	[illegible]
31-07-97	245	96,180	[illegible]
29-08-97	273	[illegible]	[illegible]
30-09-97	306	95,380	[illegible]
31-10-97	337	94,940	[illegible]

Borsa in ribasso

Nuovo ribasso [redacted] Piazza Affari che dopo un avvio promettente ed un pomeriggio altalenante [redacted] in negativo senza più risollevarsi. Il Mibtel ha chiuso [redacted] quota 10.424 (-0,65%) ed il Mib 30 a 15.574 (-0,68%). Due gli elementi che, secondo gli operatori, hanno determinato l'inversione di tendenza: la fase di storno che ha coinvolto numerosi titoli guida [redacted] forte ribasso subito [redacted] Wall Street nel pomeriggio. In lieve diminuzione gli scambi, passati ad un controvalore di 718 miliardi dagli 875 [redacted] lunedì, anche per via [redacted] buio tecnico che per un'ora e mezzo ha bloccato le contrattazioni.

La lira resta ferma

Lira [redacted] intorno alla soglia di parità contro il marco fissata domenica dalle autorità monetarie. In una giornata definita dagli operatori «abbastanza tranquilla», i mercati hanno confermato [redacted] aver gradito le soglie di parità spostando caso mai l'attenzione sul fronte dei tassi. Il [redacted] è stato indicato [redacted] Bankitalia a 991,79 lire (990,75 lire lunedì). Il dollaro, dopo essere sceso lunedì fino a 1499,99 lire [redacted] tornato ieri ben sopra quota 1500, posizionandosi - secondo le indicazioni della Banca d'Italia - a quota 1514,76 lire. Il franco francese è indicato da Bankitalia [redacted] 292,40 lire (292,82 lire lunedì).

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	129.000 - 147.000
Sterlina (n.c.)	[redacted] 150.000
Sterlina (post 74)	[redacted] - 165.000
Marengo i.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	105.000 - 120.000
Marengo fr.	100.000 - 119.000
Marengo b.	100.000 - 119.000
Marengo a.	100.000 - 119.000
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 $ liberty	440.000 - [redacted]
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	590.000 - 620.000
100 pesos Cile	300.000 - 360.000
Krugerrand	563.000 - 650.000
50 pesos Messico	675.000 - 750.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È UN TELEFONO, C'È SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È UN TELEFONO, C'È SANPAOLO.

In undici mesi il Tesoro ha ridotto i titoli in circolazione di 21 mila miliardi

I Bot scendono sotto il 6 per cento

Rendimenti ai minimi dagli Anni Sessanta

ROMA. Tornano gli Anni Sessanta per i Buoni del Tesoro. All'asta di fine [redacted] I rendimenti netti dei titoli semestrali ed annuali sono scesi sotto il 6 per cento, quelli a tre mesi [redacted] sono fermati ad un passo di distanza, su un livello che non [redacted] registrava da quasi trent'anni. Grazie ad una domanda sostenuta, il ministero di via XX Settembre ha [redacted] dunque a segno un nuovo successo sulla [redacted] riduzione del costo del debito pubblico. [redacted] per il risparmiatore le notizie non [redacted] altrettanto buone: [redacted] volta tolte imposte, [redacted] e commissioni bancarie un Bot a tre mesi paga ormai [redacted] del 5 per cento.

Per Ciampi [redacted] giorni di grande soddisfazione. Dopo il rientro della lira nello [redacted]he, [redacted] l'inflazione Istat calata sotto il [redacted] per cento, il ministro del Tesoro può felicitarsi [redacted] fatto che nell'ultimo anno la sforbiciata subita dai rendimenti dei Buoni è andata [redacted] un mini[redacted] di 2,99 punti (tasso semplice netto [redacted] trimestrali) ad un massimo di 3,93 (annuale lordo): [redacted] numeri, nel novembre del '95 il rendimento netto semplice [redacted] trimestrali era [redacted] più alto del 9 per cento. Dall'inizio del 1996, inoltre, il Tesoro ha ridot[redacted] i [redacted] in circolazione [redacted] 21.463 miliardi. Per ritrovare dei Bot così poco generosi bisogna risalire [redacted] quasi tre decenni fa, cosa che del [redacted] fa il paio con i prezzi il cui ritmo [redacted] crescita risulta oggi essere il più basso dal '68. Un dato, questo, lontanissimo [redacted] massimo toccato alla fine del 1981 quando i titoli [redacted] breve [redacted] a tasso fisso arrivarono [redacted] rendere il 20 per cento. In sintesi, ecco i risultati dell'asta di ieri.

Bot trimestrali. Sono gli ultimi ad offrire un rendimento superiore al sei per cento. La domanda è stata [redacted] 12.753 miliardi a fronte degli 11.250 offerti dal Tesoro. I titoli [redacted]no stati collocati ad un prezzo medio ponderato di 98,31 lire (98,28 all'asta di metà mese). [redacted] tasso semplice lordo [redacted] dunque del 6,9% (7,02% il precedente), quello netto del 6,02% (6,13%). Il tasso composto [redacted] è attestato al 6,92% lordo (7,11% a metà ottobre) e al 6,16% (6,27%) netto.

Bot semestrali. Domanda abbondante (16.538 miliardi) per un'offerta di 12.500 miliardi. I Buoni sono stati assegnati ad un prezzo medio ponderato di 96,72 lire (96,55 [redacted] metà mese). Il rendimento semplice è risultato del 6,80% lordo (6,99% [redacted] ottobre) [redacted] del 5,93% netto (6,09%). Il [redacted] composto è stato fissato al 5,92% lordo (7,11%) e al 6,01% netto (6,18%).

Bot annuali. Massicce richieste per i titoli a dodici mesi, sui quali si è [redacted] domanda da 21.392 miliardi, mentre [redacted]no disponibili 13 mila. Significativo il calo dei tassi: il lordo è stato fotografato al 6,63 per cento (6,97% il livello precedente), il netto al 5,75% (6,05%).

All'andamento fat[redacted] registrare dai Bot si affianca il comportamento dei Ctz (Certificati zero coupon) biennali, il [redacted] rendimento lordo [redacted] sceso al 6,17% dal precedente 6,24%. Il [redacted] netto è passato al 5,38% [redacted] 5,45%. La domanda [redacted] stata robusta, con [redacted] richieste di 2.777 miliardi a fronte di un importo offerto [redacted] 2.500 miliardi. Nel pomeriggio l'asta è stata riaperta, ma solo [redacted] quinto dell'offerta (56 miliardi [redacted] 250) ha trovato un cliente. [m. zat.]

Un gruppo [redacted] risparmiatori [redacted] fila in banca

IL CASO

[redacted] INVESTE LA FAMIGLIA

Con la «ritirata» dei tassi rifioriscono azioni e fondi

CHE cosa fare, ora che i Bot hanno «tradito» gli italiani dimezzando, in poco più [redacted] 12 mesi, i rendimenti? Per tutti gli anni dell'alta inflazione e del debi[redacted] pubblico in ascesa, le famiglie avevano imparato a far convivere il timore per il consolidamento con il brivido di un interesse super (fino [redacted] 5 o 6 punti sopra l'andamento [redacted] costo d[redacted] vita). Erano più portati a credere, insomma, che l'insidia sarebbe arrivata dal fronte della politica, magari [redacted]n nuovi inasprimenti fiscali, che non da quello del mercato. E invece è successo proprio così: il pur travagliato pro[redacted] [redacted] risanamento imposto dal traguardo europeo sta limando [redacted] dopo [redacted] i [redacted] e svuotando di convenienza finanziaria i Bot. Che ciò sia [redacted] bene per l'azienda Italia, [redacted] importanti ricadute future anche sui conti di casa, non pare però consolare quelle formichina molto viziata che è stato, fino a oggi, il risparmiatore italia[redacted] Il suo problema, è tr[redacted] le alternative.

BTP E CCT. Gli altri titoli di prossima emissione sono un falsa via d'uscita. Passi per i Btp, che garantendo una cedola fissa possono dare qualche centesimo in più. Ma i Cct, indicizzati ai Bot, [redacted] destinati ad [redacted] sempre [redacted] generosi.

BUONI POSTALI, [redacted] Li accomuniamo per praticità: i loro rendimenti [redacted] generalmente meno competitivi di quelli [redacted] titoli di Stato e non possono che mantene[redacted] questa tendenza. Non manca però qualche eccezione, reperibile solo spulciando tra le [redacted] occhio [redacted] solidità del proponente e alla liquidabilità (leggi [redacted]zione) del titolo.

[redacted] **ITALIANE.** Possono essere una valida alternativa: si prendano per esempio le azioni di risparmio, che offrono cedole più «pesanti», in qualche caso già superiori al livello dei [redacted] dei Bot. Ma [redacted]: andare in Borsa vuol dire fare un notevole salto in termini di rischio, anche se Piazza Affari, dopo anni di prezzi sacrificati, ha un buon potenziale di crescita.

[redacted] Sono già [redacted] qualche mese un prodotto di moda. Il problema [redacted] che i fondi [redacted] un universo indistinto, ma rappresentano l'intero panorama delle opportunità offerte dai mercati. Chi [redacted] di sfuggire dai bassi rendimenti non potrà quindi rifugiarsi nei monetari (avrebbe più o meno lo stesso risultato) ma dovrà alzare la soglia di rischio. Per esempio accostandosi alle categorie degli obbligazionari misti (quindi con pic[redacted] quota azionaria) [redacted] dei bilanciati (mix di azioni e obbligazioni).

TITOLI [redacted] Le obbligazioni in valuta sono [redacted] presenza indispensabile [redacted] ogni portafoglio equilibrato. Non perché diano più dei Bot, ma in quanto «salvagente» contro tempeste sulla lira. E [redacted] azioni estere? Maturata la scelta per investimenti «produttivi» non ha più senso [redacted] orizzonte solo italiano: l'insieme delle Borse mondiali, negli ultimi 30 anni, ha chiuso col segno più nel [redacted] casi.

Glauco Maggi

ANALISI

Adesso le aziende riscoprano la Borsa

PER anni è stato spiegato agli italiani che viveva[redacted] al di sopra delle loro possibilità; che la crescita dei consumi avveniva sulle spalle delle generazioni future; le quali avrebbero pagato il debito pubblico contratto. Se [redacted] voleva diventare un'economia solida bisogna[redacted] tagliare il disavanzo pubblico [redacted] «tirare la cinghia».

Ad un certo momento, anche per merito [redacted] sforzi politici magari un po' a corrente alternata ma comunque apprezzabili, si è innescato un circolo virtuoso nel processo di risanamento della finanza pubblica: la riduzione del fabbisogno ha [redacted] alla riduzione dei tassi d'inte[redacted] che hanno fatto scendere ancora di più il disavanzo [redacted] ulteriore ribasso dei tassi.

Il governatore Fazio

In un'economia normale tutto ciò si tradurrebbe in una [redacted]ita del reddito nazionale attraverso maggiori investimenti, maggiore occupazione, maggiori consumi. Ma non in Italia. E per due ragioni.

La prima è la prevalenza dell'«effetto ricchezza»: la quota di attività finanziarie direttamente correlata all'andamento dei tassi d'interesse [redacted] così ampia (ogni italiano dispone di 31 milioni di reddito e di [redacted] milioni di titoli di Stato) che una riduzione dei rendimenti porta con sé un abbassamento dei con[redacted] e quindi non fa crescere la produzione.

Sta avvenendo esattamen[redacted] quanto per anni non solo i «rigoristi», [redacted] anche gli industriali hanno sempre chiesto [redacted] gran voce. Per cui è inutile lamentarsi: che la stabilità [redacted] la disciplina finanziaria conducano ad un'economia più sana ma non siano una fonte [redacted] crescita lo sanno tutti.

Ma ecco la seconda ragione, anche se la riduzione dei tassi [redacted] effetto stimolante sugli investimenti, [redacted] sarebbe per nulla scontata una crescita dell'occupazione. Il mercato del lavoro [redacted] così rigido che, per assicurare la competitività delle aziende, l'ammontare di investimenti necessari per ogni nuovo occupato rischia di dover essere così alto da divenire difficilmente sostenibile.

Il problema, quindi, è come far sì che il risanamento dei conti pubblici rappresenti un circolo virtuoso anche per il sistema produttivo. E questo è solo parzialmente compito degli organi [redacted] governo.

Certo (ed è un problema discusso all'infinito) dovrebbe innanzi tutto divenire più elastico il mercato del lavo[redacted], fatto che non significa necessariamente abbassare i salari (sui quali si è già più volte inciso nel passato) e re[redacted] più incisivo il processo di liberalizzazione di settori protetti.

Ma la palla è soprattutto nel campo delle [redacted]. Le imprese italiane sono tra le più deboli d'Europa dal punto di vista finanziario: per ogni lira di capitale ne hanno quasi [redacted] di debito contro le 1,6 [redacted] quelle tedesche, le 1,4 di quelle francesi, per [redacted] parlare [redacted] quelle britanniche che hanno più capitale che debiti. Ora, la discesa dei tassi riduce il costo dei debiti delle imprese ma rende anche più attraente l'investimento in capitale di rischio. Le aziende possono quindi o cullarsi nella facile quanto imprudente e miope convinzione che la riduzione degli oneri finanziari risolva i loro problemi; ov[redacted] approfittare della circo[redacted] agendo sia sul lato del debito che su quello del capitale. Dal primo punto di vista allungando la vita media del proprio debito: l'Italia [redacted] il Paese dove anche gli investimenti in impianti vengono finanziati con il conto corrente. Dal secondo punto di vista emettendo azioni, attraendo investitori istituzionali e non, rafforzando ed allargando la propria base azionaria.

Fatto quest'ultimo di grande importanza per sostenere con serenità rilevanti politiche di investimenti tecnologici, tecnici e commerciali, volti [redacted] mantenere la competitività.

Allora sì, il [redacted] mento del Paese sarà compiuto. Diversamente, si rischia che [redacted] giorno sia lo [redacted] a lamentarsi della scarsa virtù finanziaria dei privati. [redacted] non avrebbe torto.

[redacted]

Il Consiglio di Stato: non si può sospendere troppo il «reo»

«Dipendenti puniti, ma subito»

ROMA

NON si può aspettare troppo per punire il dipendente. Anche [redacted] ha sbagliato, ha diritto di vedersi comminare subito la sanzione, senza attendere mesi [redacted] anni per conoscere la sua sorte.

A sancire il principio è il Consiglio di Stato, quinta sezione, con la sentenza numero 1360 del 1996, pubblicata il 14 novembre, che ha definitivamente bocciato il comportamento dell'amministrazione comunale di Napoli.

Il sindaco di Napoli Bassolino

Dice in [redacted] che l'amministrazione pubblica ha l'obbligo di punire rapidamente il dipendente colpevole [redacted] non aver adempiuto correttamente alle sue funzioni. In [redacted] contrario, la sospensione cautelare del [redacted] dal servizio rischia [redacted] configurarsi come «irragionevole».

[redacted] caso specifico, il Comune di Napoli non poteva infliggere sei mesi di sospensione cautelare dal servizio ad un vigile urbano (privato contestualmente [redacted] stipendio), a distanza di quasi [redacted] anni (34 [redacted]si effettivi dall'apertura del procedimento disciplinare).

Il Comune, nel ricorso presentato al supremo organo [redacted] giustizia amministrativa, [redacted] invece fatto rilevare che nel [redacted] specifico degli enti locali non si dovevano considerare applicabili le norme previste dalla legge (testo unico numero 3/'57), relative all'estinzione dei procedimenti disciplinari [redacted] carico degli impiegati statali.

Secondo i giudici [redacted] palazzo Spada è escluso che l'esercizio dell'azione disciplinare «possa es[redacted] esercitato in qualsiasi tempo e senza alcun termine dall'amministrazione».

Nella sentenza, il Consiglio di Stato si sofferma sul lungo termi[redacted] intercorso tra l'apertura del procedimento disciplinare e la sospensione cautelare, affermando che si tratta di una durata «del tutto irragionevole, [redacted] giustificata dalla amministrazione con particolari ragioni legate a difficoltà di accertamenti istruttori». L'amministrazionne, in altre parole, ha peccato di eccesso di potere, superando i limiti temporali previsti dalla legge, i quali rappresentano «indice univoco della irragionevolezza della misura cautelare, la quale, per la sua specifica funzione, deve essere adottata con immediatezza, sulla base dei dati istruttori che la giustificano». [r. e. s.]

Tedeschi: sei mesi per la fusione Stet-Telecom

«Per fine [redacted] debiti Iri [redacted] un livello fisiologico»

[redacted]. L'Iri dovrebbe riuscire a rimettere [redacted] ordine i conti riportando ad un livello «fisiologico» i propri debiti, entro il 31 dicembre '96, data fissata dall'accordo Andreatta-Van Miert. Lo assicura il presidente della Spa di via Veneto, Michele Tedeschi, secondo [redacted] quale «con il passaggio della Stet al Tesoro in base al decreto [redacted] pubblicato, [redacted] la contropartita [redacted] cessione della finanziaria per le telecomunicazioni». Quindi - osserva in occasione della tavola rotonda di Business International - l'Iri «non dovrà aspettare tempi lunghi». Quanto alla fusione tra Stet e Telecom, Tedeschi sostiene che [redacted] circa sei [redacted] per realizzarla, [redacted] tempo abbastanza ragionevole». Infine, per quanto riguarda i tempi di privatizzazione della società Autostrade, Tedeschi ha ribadito che «è già [redacted] in pista l'operazione che dovrebbe avvenire entro giugno '97».

[redacted] poi precisato che ammonta a [redacted] mila miliardi di lire in [redacted] anni attraverso la cessione di 360 aziende (dal settembre [redacted] ad oggi) il contributo dell'Iri al processo di privatizzazioni in corso in Italia. Massicce anche [redacted] operazioni di privatizzazione in Europa. Nel decennio 1985-95, secondo stime Morgan Stanley, [redacted] state effettuate dismissioni per oltre 170 miliardi di dollari [redacted] da [redacted] al 2000 [redacted] state annunciate o previste privatizzazioni per 250-300 miliardi dollari, cioè mediamente 60-70 miliardi di dollari l'anno. Tre i modi di operare per le dismissioni: privatizzazione senza liberalizzazione (particolarmente importante per le reti elettriche nazionali); liberalizzazione senza privatizzazione (come per gli enti radiotelevisivi nazionali o compagnie aeree); privatizzazione congiunta alla liberalizzazione. Quest'ultima tipologia, la più complessa, ha detto Tedeschi, «nel medio-lungo termine è la più ricca di vantaggi per l'intero sistema ed è il modello cui dovrebbe tendere il nostro Paese».

Il ministro dell'Industria: manca ancora un piano del gruppo

Olivetti, via il «direttorio»

Cancellato il comitato esecutivo

TORINO. Più poteri a Roberto Colaninno nella gestione dell'Olivetti. Ieri il consiglio di amministrazione di Ivrea ha deciso di sciogliere il comitato esecutivo che era stato creato il 3 settembre, al momento delle dimissioni di Carlo De Benedetti dalla presidenza dell'Olivetti. Il consiglio ha anche analizzato i dati dell'indebitamento globale del gruppo che, afferma una nota, «alla fine del mese di ottobre si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto alla fine del mese precedente».

E' stato il presidente Antonio Tesone, nella nota Olivetti, a rappresentare l'opportunità di riportare nell'ambito del consiglio di amministrazione, nel frattempo ampliato con l'ingresso di importanti personalità del mondo finanziario e industriale, la totalità dei suoi poteri, ferma la delega già attribuita all'amministratore delegato Roberto Colaninno». Finalità e obiettivi, per i quali era stato costituito il comitato esecutivo il 3 settembre scorso, sarebbero stati ormai conseguiti. Ma lo scioglimento di questo organismo, di cui facevano parte il presidente Tesone, Francesco Caio (poi sostituito da Colaninno), Rodolfo De Benedetti, Franco Girard e Peter Reimpel, è stato deciso «anche in coerenza con la natura di public company che ha assunto l'Olivetti».

Per quanto riguarda l'indebitamento globale, il saldo netto contabile al 31 ottobre era di 2551 miliardi, tenere ancora conto della cessione dell'8,26% di Omnitel, che sarà contabilizzata dicembre. La necessità di finanziamento netto totale risulta dunque di 3028 miliardi, rispetto ai 3016 miliardi di fine settembre. «Il fabbisogno effettivo netto del mese di ottobre - conclude la nota della Olivetti - è stato pertanto di 12 miliardi, considerati anche 30 miliardi di spese di ristrutturazione».

Ma sul futuro del gruppo avanza dubbi il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani che in un'audizione alla Camera ha affermato che dal gruppo dirigente dell'Olivetti «non è ancora venuta una prospettiva vera di piano industriale e per il settore dei personal computer si è ancora alla ricerca di una soluzione». «I primi giorni di dicembre, ha detto Bersani, torneranno a riunirsi al ministero dell'Industria i dirigenti dell'Olivetti e i rappresentanti sindacali per il secondo appuntamento in- il tavolo permanente costituito, insieme al governo, per minare i problemi del gruppo. «Il tavolo - ha detto Bersani - è considerato utile da tutti perché consente di esaminare i problemi, di valutare come si sviluppano le soluzioni. Non è un tavolo di concertazione - ha spiegato - ma consente di confrontare le soluzioni ipotizzate dal gruppo dirigente e le proposte sindacali. Sarà quello il luogo di confronto, inoltre, sul piano industriale prospettato dalla società e sul piano di dismissioni che l'azienda ha assicurato di rendere noto entro l'anno e in quell'ambito si valuterà l'azienda intenda mantenere un presidio nell'informatica».

Roberto Colaninno

Sempre ieri è stato sentito per la terza volta dai magistrati di Ivrea l'ex direttore generale della Olivetti, Renzo Francesconi. I magistrati vogliono chiarire alcuni aspetti legati semestrale approvata ai primi di settembre. (r. s. s.)

De Benedetti, addio alla Spagna

Cerus mette sul mercato la Cofir Un affare da circa 200 miliardi

MILANO. Dopo la cessione di Valeo, Cerus mette sul mercato la sua partecipazione del 48,05% della subholding spagnola Cofir. Il collocamento, che avverrà attraverso trattativa privata, sarà riservato ad investitori istituzionali stanieri. Di questa intenzione stata al corrente la Consob spagnola, dal momento che Cofir è quotata alla Borsa di Madrid. Il collocamento è stato affidato alla Schroeder di Londra la quale, a partire da domani, contatterà attraverso un rapido road-show nelle principali piazze finanziarie Cee investitori istituzionali esteri europei. Sono infatti esclusi investitori statunitensi, canadesi e giapponesi.

Il 5 dicembre, al termine di questo giro d'orizzonte la banca d'affari presenterà a Cerus la lista delle possibili «prenotazioni», e sulla base dei risultati Cerus deciderà se procedere meno alla dismissione di Cofir, il cui valore è stimato vicino ai 200 miliardi. Nel portafoglio Cofir c'è il 62% della NH Hotels (alberghi d'affari), il della Bodegas Berberana (vini di qualità), il 100% di Retail Invest che controlla due catene di piccoli supermercati, oltre a due socità immobiliari: il Sotogrande e il 50% di Fonfir. Secondo fonti di mercato, sulla Fonfir sarebbe già in corso trattativa con la Metrovacesa, vicinissima alla conclusione. Intanto, sempre Cofir ha ieri annunciato che i primi nove mesi dell'anno si chiudono perdita di quasi miliardi di lire, dovuta principalmente svalutazioni di immobili. Se il collocamento andrà a buon fine, come è assai probabile, Cofir si trasformerà in una public company, mentre Cerus troverà ad essere una società priva di attività industriali, senza più debiti ma ricca di una liquidità che si stima vicina ai 1200 miliardi. Due mesi or sono Cerus aveva già ceduto la subholding ungherese Confir. Poi è stata volta di Valeo, il gruppo di componentistica passato alla francese Cgip per 1960 miliardi. Un'operazione che ha consentito a Valeo di azzerare i debiti ed ha migliorato la posizione finanziaria di Cir, azionista di controllo di Cerus.

Bersani: così creiamo 95 mila posti

Pronti per le imprese 2200 miliardi di fondi

Arriva la prima tranche della legge 448 La stessa cifra anche alla fine di '97 e '98

ROMA. Partono i fondi previsti dalla legge 488: alla fine di novembre il ministero dell'Industria erogherà la prima tranche di 2200 miliardi. Si è infatti conclusa la selezione dei programmi investimento presentati dalle imprese. «Le graduatorie - ha annunciato il ministro Pierluigi Bersani - sono state predisposte lo scorso novembre, come previsto, e contestualmente stati emanati 6393 decreti di per un complessivo di agevolazioni pari 6654 miliardi. Entro le fine di novembre, il ministero - ha aggiunto Bersani - provvederà ad accreditare, p le banche concessionarie, gli importi relativi alla prima quota di agevolazioni, pari nel complesso a oltre 2200 miliardi mentre la seconda e la terza tranche verranno corrisposte alla fine del 1997 e del 1998».

La legge 488, che sostituisce la legge 64 del 1986 per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, rispetto alla precedente normativa estende l'area intervento alle zone montane del Centro Nord e alle aree di reindustrializzazione.

Con i 6654 miliardi previsti per il primo anno di applicazione, ha Bersani, verranno attivati investimenti per 21.702 miliardi che, in termini occupazionali, si tradurranno 97.517 unità.

Ma, al di là degli effetti pratici, questa legge segna un vero e proprio «ponte» tra l'intervento straordinario ed una «nuova fase di delle agevolazioni che - ha detto Bersani - privilegerà i progetti imprenditoriali che prospettano maggiore occupazione, dove gli imprenditori no più disponibili a investire capitale proprio». E proprio i meccanismi di questa legge potrebbero influenzare non poco il riordino dell'intero sistema delle agevolazioni. «Le procedure previste dalla legge 488, con l'impegno del sistema creditizio degli uffici ministeriali - ha detto - mostrano una certe efficienza. Il meccanismo individuato - parole del ministro - mi sembra che riesca a portare con immediatezza delle a sostegno programmi investimento reali con risvolti occupazionali significativi in aree problematiche. questo strumento potrà dare utili indicazioni anche nella prospettiva di riordino dell'intero sistema di incentivazione».

E guardando proprio al riordino del sistema degli incentivi alle imprese, Bersani pensa all'introduzione di elementi di automatismo un forte ricorso all'autocertificazione. I 6654 miliardi previsti per il primo anno di applicazione della legge, finanzieranno programmi che rappresentano oltre i 3/4 delle domande presentate.

Globalmente, gli investimenti attivati dai programmi per i quali vengono concesse agevolazioni ammontano a lire 21.702 miliardi.

FLASH

Stet, investimenti per 34.500 miliardi

Investimenti per oltre 34.500 miliardi nel triennio 1997-99 e un auspicio che Parlamento vari più presto il ddl sulle telecomunicazioni. Questi i due dei punti affrontati dal presidente Stet, Biagio Agnes, nel suo intervento all'International Council New York.

Holding Casse Venete in vendita il 22%

La Fondazione Cassa di risparmio Venezia ha confermato l'intenzione di cedere il 22% detenuto nella Holding Casse Venete. La rinuncia, parziale o totale, stata ribadita glio della fondazione sentito l'advisor «Gallo e C». Il gruppo bancario Casse Venete, controllato dalla holding, è 20° posto nella classifica italiana.

Akros Attimo

Bankitalia ha autorizzato trasformazione di Akros Attimo Sim in Banca Akros Spa. La richiesta stata approvata dopo che l'Istituto Centrale ha constatato l'adeguatezza del progetto della nuova Banca, guidata dal presidente Giovanni Pa- e dall'amministratore delegato Marco Turrina. Banca Akros inizierà ad operare nel gennaio '97.

Cresce il patrimonio gestito da Generconit

Il patrimonio complessivo amministrato da Generconit gestione ha superato in questi giorni le soglia dei 7 mila miliardi. A fine '95 era di 4268 miliardi.

EDITORIA

Il prelievo retroattivo farà lievitare i costi

I giornali temono l'aumento dei contributi previdenziali

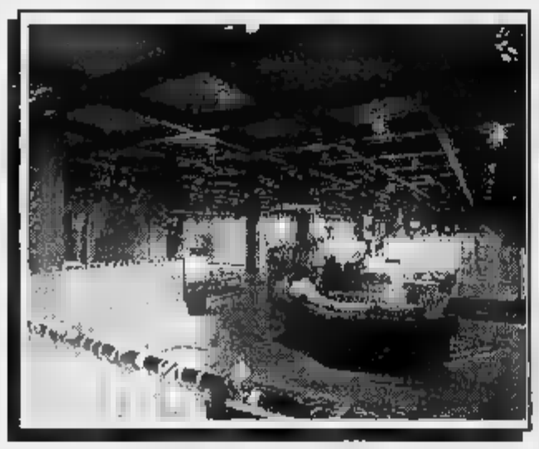
ROMA. Protesta Federazione degli editori di giornali per modifica al testo presentato dal go- per il disegno di legge collegato alla Finanziaria e approvato dalla Camera «nel disinteresse generale». Il nuovo testo introduce l'aumento dal 10% al 15% del contributo previdenziale di solidarietà dovuto, retroattivamente, per il periodo '85-'91, dai datori di lavo- sulle contribuzioni versate ai fondi complementari di pensione.

Industrie, banche ed editorie dovranno così versare all'Inps, invece dei 470 miliardi previsti dal testo originale, oltre 700 miliardi in 18 rate bimestrali. «Un effetto iniquo - sottolinea il vicedirettore generale della Fieg Giancarlo Zingoni - perché la legge del '91 prevedeva l'eliminazione del contributo al momento dell'entrata in vigore della riforma e perché il costo del lavoro aumenterà per tutti i settori interessati, ma sarà particolarmente pesante per i giornali: 6,6% tre anni, 2,21% l'anno». (r. e. s.)

Un regalo per Natale: divani e poltrone a 24 mesi tasso zero

Chateau d'Ax in Piemonte! In due grandi punti vendita una proposta interessantissima, un vero regalo di Babbo Natale!

Regalarsi un nuovo salotto per Natale è un'idea originale di semplice realizzazione. Fino a poco tempo fa, infatti, per avere un minimo di scelta bisognava visitare parecchi negozi di arredamento, finendo magari per concludere l'acquisto catalogo, senza la possibilità di vedere il modello se non in foto, mentre ora è sufficiente una visita al punto vendita Chateau d'Ax più vicino. Si può fare anche sotto le feste, quando, nell'ansia di comprare regali per tutti, ci si dimentica di fare un regalo a se stessi.



A Torino, in corso Giulio Cesare 168 e a Cuneo Beinette, al Villaggio Colombero, sono attivi due negozi della catena franchising Chateau d'Ax, ossia due punti vendita specializzati in divani, poltrone e complementi d'arredo per il soggiorno.

In un grande spazio espositivo, si può scegliere tra centinaia modelli - moltissimi in esposizione permanente - in oltre mille tessuti di colore tra tessuto, pelle ed alcantara. tutto articolato in quattro aree di stile, i Contemporanei, i Metropolitani, i Classici ed i Country, per soddisfare ogni esigenza di arredo.

Chateau d'Ax significa soltanto la scelta più vasta in assoluto, ma anche il più vantaggioso rapporto qualità/prezzo che solo un grande produttore, attivo da oltre anni sui mercati di tutto il mondo, può assicurare. Attenzione, grande produttore significa necessariamente prodotto fatto in serie: in Chateau d'Ax, per assicurare cura in ogni dettaglio, l'intervento manuale di maestranze altamente specializzate interessa il 60% delle fasi di lavorazione.

A scelta, qualità e stile fanno riscontro prezzi decisamente convenienti, tanto più in questo momento. Infatti, proprio per venire incontro ad un consumatore sempre più attento, che vuole scegliere e investire bene il proprio denaro, Chateau d'Ax propone, per il periodo natalizio, un'offerta particolarmente interessante: tutti i modelli pagamento in 24 rate a tasso

Potete scegliere qualunque tipo di salotto, in pelle o in tessuto, nelle possibili combinazioni di modello, oppure delle comodissime poltrone relax, un divano letto singolo matrimoniale.

Tra tante proposte, impossibile quanto fa al vostro: un regalo di Natale.

Nella polizza auto gli aumenti scattano sempre. Perché non fate scattare il risparmio?

Chiamate l'167-335599.

I perché non mancano: il primo è che con Royal Insurance potreste far subito scattare un bel risparmio sulla polizza auto, senza nemmeno pagare lo scatto telefonico.

Secondo perché. Avete più di 30 anni, tenete l'auto nel box e magari avete anche l'antifurto? Sappiate che la polizza Royal tiene conto: a rischi minori corrisponde un costo minore.

Terzo perché. Se in questi anni non avete avuto incidenti, in Royal entrate subito uno sconto sul costo base delle coperture della polizza: il 10% per ogni anno, fino a un massimo del 50%. Con la possibilità di non perderlo, se in futuro un incidente vi scappa.

Quarto perché. Il tempo è denaro e vogliamo farvi sprecare né l'uno né l'altro. Come?

Non vi facciamo aspettare il perito e i rimborsi per settimane e settimane.

Ovunque siate, il perito al in giorni

I danni minori li concordiamo addirittura al telefono.

Quinto perché. In fondo il denaro lo avete già anticipato pagando la polizza.

Ci sembra che basti. Perciò, in caso di furto o di danni RC, non dovete più accollarvi il di nessuna franchigia.

L'ultimo perché è la spiegazione di tutti i perché precedenti: siamo un'Assicurazione inglese che ha 150 anni di vita, presente in paesi nel mondo, con più di un milione di polizze auto in Inghilterra soltanto. In poche parole, con un'esperienza nel campo davvero scontata.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: via Fli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@ria.it

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. **02/86.470**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. **011/65.211**

PK **publikompass**

Ferrovieri fermi per 8 ore il 13 dicembre. Blocco totale il 12 gennaio

Lo sciopero torna sui binari

Le Fs: non vogliamo rompere

ROMA. Trattative interrotte fra Ferrovie e sindacati — questi ultimi che hanno proclamato lo stato — mobilitazione della categoria ed uno sciopero nazionale di — ore per il 12 gennaio. Inoltre durante lo sciopero generale di 4 ore dell'industria e — trasporti, indetto per il 13 dicembre, i ferrovieri sciopereranno per 8 — per evidenziare i disagi della categoria.

— rinnovo del contratto — 125.000 ferrovieri è quindi in una fase di stallo ma non mancano le polemiche.

Il segretario nazionale della Filt-Cgil, Dino Testa, è intervenuto ieri per sottolineare, in un comunicato, l'assenza «inspiegabile» dell'amministratore delegato Cimoli e dei massimi —sponsabili delle — operative» della società. «Al sindacato - ha detto Testa - — rimane — altra strada che il ricorso al conflitto».

— in una lettera aperta a tutti i lavoratori del settore, i sindacati dei ferrovieri rincarano la dose. «Sono stati sufficienti tre incontri - scrivono nel comunicato unitario - per comprendere quali sono le — intenzioni di Fs: scaricare sui lavoratori gli effetti della pesante situazione finanziaria sotto la quale sta sprofondando l'impresa. E' chiara la volontà di un forte ridimensionamento del trasporto ferroviario — non — alcuna disponibilità sulle tematiche connesse — rinnovo del contratto nazionale — lavoro».

Aggiungono: «E' altresì grave — silenzio e l'assenza della proprietà e del ministro dei Trasporti sul ruolo e l'assetto strategico dell'impresa».

E sul responsabile del dicastero, in particolare, alza — tiro la Uilt. Per il futuro delle — «è stata cancellata la parola sviluppo, anche per merito del ministro dei Trasporti, Burlando, che con la legge finanziaria ha disegnato una ferrovia — più piccola, privilegiando di fatto — trasporto — gomma», afferma Dario Del Grosso (Uil Trasporti) dopo l'incontro con le Ferrovie dal quale «non sono emerse novità ma solo — solite proposte di razionalizzazione della forza lavoro». «A questa situazione di per sé drammatica - conclude il sindacalista - va aggiunto — amministratore delegato delle Fs, completamente appiattito sui voleri — politici, che sta ripercorrendo anche sotto l'aspetto gestionale gli elementi negativi del suo predecessore».

In serata dall'azienda — venuti segnali distensivi, di disponibilità a rinnovare in tempi rapidi il contratto. «Dopo gli — contri tecnici svolti nelle settimane scorse relativamente all'applicazione in Fs dell'accordo interconfederale del luglio '93 - dice una nota - la società ha illustrato le finalità che si propone dal rinnovo del contratto collettivo».

Il documento termina ribadendo che, pur prendendo atto delle «oggettive difficoltà derivanti dai vincoli — scenario e di bilancio» — in particolare alla legge finanziaria, Fs conferma «ufficialmente» la volontà e la disponibilità a «pervenire in tempi rapidi alla conclusione del negoziato».

[fr. bu.]

Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Fs

Treu: convocherò Federmeccanica e sindacati se non riprendono — trattativa

Metalmeccanici, governo in campo

Ma le parti rimangono ferme sulle loro posizioni

ROMA. Il governo è pronto a convocare Federmeccanica — i sindacati all'inizio della prossima settimana, se non riprenderanno prima le trattative per il rinnovo del contratto. — ha — ieri il ministro Treu, incaricato dal pre—ier Prodi di cercare in tempi ravvicinati — sbocco alla difficile vertenza, appesantita già da due scioperi generali di categoria.

Il ministro del Lavoro sembra determinato a chiudere: «La trattativa è giunta — un punto non facile, ma il contratto dei metalmec— va concluso». Sul merito del negoziato, Treu naturalmente non si esprime. Ma lancia un duplice segnale alle parti. Alle affermazio—i di Federmeccanica, secondo cui dopo il rientro della lira nello Sme a quota 990 l'esito delle trattative si — complicato, Treu replica: «Non si può mettere in conto anche questo. Non bisogna mescolare fatti che non c'entrano». Ma — ministro bacchetta anche i sindacati, sposando le tesi di Ciampi sul «non completo recupero dell'inflazione» per il '94-'96: «L'accordo del luglio '93 non parla di recupe— automatico totale. Questo non è avven— anche per gli altri contratti».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Il governo fa quadrato nel difficile compito di mediazione che si è assunto. — vicepresidente Veltroni lancia un messaggio fiducioso: «Abbiamo creato le condizioni richieste dagli imprenditori, ossia tassi d'interesse più bassi — inflazione in frenata. Credo perciò — la — possa essere sdrammatizzata». E — ministro Bersani, sollecita «uno sforzo comune», perché «rompere le regole non mi pare un buon abbrivio».

Restano in trincea, però, le due parti — conflitto. Il leader — Confindustria, Giorgio Fossa, ripete: «Il sindacato — può arroccarsi sulle sue posizioni di partenza, perché così il tavolo non si aprirà mai». E riprende quanto ha detto Ciampi sulla impossibilità di un «pieno recupero» dell'inflazione: — è sembrata importante la dichiarazione dell'allora presidente — Consiglio — oggi ministro del Tesoro, perché qualcuno — ad aprire gli occhi sulle vere modalità dell'accordo del '93. E — direttore generale di Federmeccanica, Figurati, conferma che «resta tutto fermo in attesa che il sinda— cambi totalmente atteggiamento».

Fiom, Fim, Uilm infine ribadiscono la positiva valutazione circa le dichiarazioni di Ciampi «che riconoscono la necessità di un recupero salariale per quanto riguarda il periodo '94-'96, nel quale si è registrata una inflazione reale superiore a quella programmata».

[p. pat.]

AZIENDA — UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13 NOVARA

— DI ESITO DI —

— rende noto l'esito del pubblico incanto per l'appalto — lavori di ristrutturazione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di— Presidio Ospedaliero di Borgomanero, ai sensi dell'art. — della legge 19 marzo 1990, n. 55.
— offerte pervenute: 1) Gallone geom. Gennaro & C. s.n.c. Borgomanero (No) - 2) Razo s.r.l. Divignano (No) - 3) Innovazioni & Tecnologie s.r.l. S. — al Tagliamento (Se) - 4) — Giuliani s.r.l. Borgomanero (No) - 5) I.c.c.s. s.r.l. Arena Po' (Pv) - 6 BAIMP s.r.l. Tradate (Va) - 7) Rocco Pietro & C. s.n.c. Borgolavezzaro (No) - 8) — ROS s.p.a. Broni (Pv) - 9) F.lli Bocca s.p.a. Vigevano (Pv) - 10) Cupia Carlo & C. s.n.c. Suno (No) - 11) Brambati & C. s.r.l. Novara - 12) Lavarini s.r.l. Gravellona Toce (No) - 13) Giavazzi s.r.l. Comaredo (MI) - 14) Cerutti Lorenzo s.r.l. Borgomanero (No) - 15) Micali geom. Saverio Romagnano Sesia (No).
— — escluse dalla gara. — — e 8).
Aggiudicatario: Cupia Carlo & C. s.n.c., via Ravizza n. 12, Suno (No), per l'importo al netto del ribasso e dell'iva di L. 343.100.000=.
Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto a mezzo offerta segreta al massimo ribasso, — esclusione offerte in aumento, ai sensi — 21 comma 1 e 1-bis Legge 109/94 come modificato art. 7 D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e con il metodo di — alla legge 2.2.73 n. 14 art. 1 lett. a).

Il Commissario
Dott. Pierbelli —

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 841/93 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **COGLITORE Sebastiano - — Angela** il Giudice dell'esecuzione —. La Marca — disposto — vendita — incanto per il giorno 09.01.1997 — — 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
Gli immobili pignorati fanno parte dell'edificio sito nel Comune di Rivoli, Regione Malasco, denominato Torre 1, via San Giovanni Bosco c.n. 8/B: un appartamento al piano terzo (4° f.t.), composto di salone, due camere, cucina, due servizi e due balconi, avente superficie commerciale pari a 105 mq. circa. Una cantina al piano interrato. Al N.C.E.U. del Co— di Rivoli, gli immobili pignorati risultano censiti alla partita 1014524 - Fg. 20 n. 214 sub 24, via Sestriere n. 51/12 p. 3° z.c. U cat. A/2 cl. 2 vani 5 R.C. L. 1.500.000; fa inoltre presente che presso il N.C.E.U. risulta presentata in data 14.05.1987 protocollo n. 3049 scheda di variazione per accorpora di cantina. Prezzo base L. 210.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le — 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al C— Provinciale PP.TT. — Torino — concorso — Controllore. L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro — giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

— PER IL PO

Via Garibaldi, 75 - PARMA - Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori — somma urgenza per il — della frana dell'antipetto — fiume delle arginature in froldo, fra gli stanti 207-209 in sinistra del fiume Po in Comune di Stienta - (RO-E-1307) - mediante il criterio di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 N° 14, integrato con l'art. — comma 1 bis della Legge 109 dell' 11.02.94 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.
Importo progetto a base d'asta L. 1.233.140.000.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B e — — classifica di L. 1.500.000.000.
Il bando — gara è stato pubblicato integralmente sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna.
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta — dovranno pervenire unitamente — documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale raccomandato, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione del bando sul Bollettino della Regione Emilia Romagna, — — indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio Contratti - Via Garibaldi, 75 - Parma.
Parma, — novembre —.

— PRESIDENTE
IL VICE —
dr. Nicolò Tummarello

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino, via Mazzini 53
Capitale sociale L. 69.876.542.000
Registro — Imprese - Ufficio di Torino n. 3431/1980

Comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 1/5 bis L. 216/74

Modificazioni intervenute nelle partecipazioni al capitale con diritto di voto:

- SICIND S.p.A. 51,133%
- altre società del Gruppo Fiat 4,257%.

MINISTERO — LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA BASILICATA CON SEDE IN POTENZA

Avviso di gara per estratto

Oggetto: lavori di costruzione della nuova caserma della polizia stradale nel Comune di Melfi (PZ).
Importo lavori a corpo a — dell'appalto L. 1.560.000.000 (Iva esclusa). Oneri sicurezza: L. 405.678.000.
Questo Provveditorato rende noto che verrà esperita una Licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, con la procedura di cui all'art. 1 lett. A) della Legge 2.2.73 n. 14. Categoria d'iscrizione all'A.N.C. 2 per L. 1.500.000.000 (prevalente) 10c per L. 750.000.000.
Le imprese interessate dovranno far pervenire al Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Basilicata - c.so Garibaldi, 149 - 85100 Potenza - apposita domanda, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante le cui firma dovrà essere autenticata nei modi di legge, entro 15 giorni dalla data di spedizione del bando integrale al Bollettino — della Regione Basilicata. Il bando integrale è visionabile presso il Provveditorato — è in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale — Regione Basilicata, al quale è stato inviato in data odierna.
Potenza, li 22 novembre —.

IL VICE PROVVEDITORE **dott.ssa Maria Grazia Giovenco**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI - CATANIA

Piazza Università n. 2 - Catania - Tel. 095/7307346 - Fax 095/7307416

Estratto esito licitazione privata

Si rende noto che alla Licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto — condizionamento dell'Aula Magna, Palazzo delle Scienze - Facoltà — Economia - Università — Catania, tenutasi presso questo Ateneo in — 3 aprile 1996, è risultata aggiudicataria l'impresa Siciliana Carbolio s.p.a., via San Giuseppe La Rena 90/A - 95121 Catania, per l'importo di L. 140.288.805 + Iva.
Per ulteriori informazioni — rinvia — sito integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Catania — all'Albo dell'Università.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE AA.GG.
dott. M. —

SERVIZIO — REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA SAN — BATTISTA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto per estratto

Opere di ristrutturazione e messa a norma interna di locali — — di Cardiologia presso il piano interrato corpo centrale — Padiglione Direzione Sanitaria.
L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - c.so Bramante, 88 - — Torino - indice, con deliberazione n. 2710/255/50/96 del 4/11/96, una gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di ristrutturazione e messa a norma interna di locali adibiti ad uso ambulatori di Cardiologia p. interrato pad. Direzione Sanitaria, per un importo complessivo presunto di L. 488.242.445 + Iva 19%, così determinato: Opere a misura L. 17.551.000 + Iva. Opere a corpo L. 470.691.445 + Iva.
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. — 1° comma della Legge 11.2.94, n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3.4.95 convertito in Legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'elenco prezzi per le opere a misura e a corpo.
E' richiesta l'iscrizione ANC nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di L. 750.000.000.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le — 12 del giorno 6 dicembre 1996, inviando la documentazione — cata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnica — Ospedaliera San Giovanni Battista — Torino - presso Ospedale Dermatologico - via Cherasco, 23 - 10126 Torino (1° piano) - Tel. 011 - 662.5215/215/245 - Telefax 011 - 596.77.70, dalle ore 9 alle ore 12 dei lunedì — venerdì.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE **dr. Gianfranco Cerneval**

COMUNE DI BEINASCO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso — sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990

— rende noto che — B.U.R. Piemonte n. 48 del 27.11.1996 è pubblicato l'esito dell'appalto per la gestione quinquennale del — vizio — raccolta, trasporto — spazzamento rifiuti solidi urbani.

IL VICE SEGRETARIO —
dott. Matteo Rizzo

Dal — priva— to di preparazione universitaria
— IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME (167-341143)
RICHIETA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI SERVIZIO AFFARI GENERALI — DIRETTI

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di gasolio e olio combustibile fluido per gli impianti di — mento degli stabili di proprietà regionale per la stagione invernale 1996/97, svoltasi - in data 23/08/1996 - ai sensi del D.Lvo 24/07/1992, n. 358, con l'applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 del decreto medesimo, hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Atripiex S.r.l. - Volpiano (TO); 2) Eredi Campidonico S.p.a. - Torino; 3) Cortez S.n.c. di Cortez Ilario & C. - Nus (AO); 4) Dalle S.a.s. di Dalle Carlo & C. - Donnas (AO); 5) Petrolpont S.r.l. - Pont-Saint-Martin (AO); 6) Saint-Vincent Petroli S.a.s. - Saint-Vincent (AO); 7) Termocoggi S.p.a. - Milano; 8) Villeneuve Petroli S.r.l. - Villeneuve (AO).
L'appalto, suddiviso in 10 lotti funzionali, è stato affidato alle seguenti Ditte: Lotto n. 1 e n. 2: Atripiex S.r.l.; Lotti n. 3 e n. 4: Dalle S.a.s. di Dalle Carlo & C.; Lotti n. 5 e n. 6: Saint-Vincent Petroli S.a.s.; Lotto n. 7: Eredi Campidonico S.p.a. Lotto n. 8: Villeneuve Petroli S.r.l.; Lotto n. 9: Petrolpont S.r.l.; Lotto n. 10: Cortez S.n.c. di Cortez Ilario & C.
Aosta, 19 novembre 1996

L'ASSESSORE
Massimo Rosset

TRIBUNALE — TORINO

Vendita — immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 17/89 promossa da: Allegati Francesco - Allegati Giovanni Battista contro: **PAIROTTO Piero** il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.01.1997 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Villastellone (TO) terreni agricoli pianeggianti così composti: Fg. 35 n. 1 terreno pianeggiante irriguo coltivato per metà a grano e per metà a granoturco; Fg. 35 n. 2: ter— pi— ante irriguo con pezzo coltivato — prato; Fg. 35 n. 3: ter— occupato attualmente da strada comprensoria. Superficie complessiva mq. 91.725.
Prezzo base L. 360.000.000; Aumenti minimi L. 3.000.000; Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato — «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento — prezzo entro — giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi — vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

GUADAGNARE DA SUBITO

E' definito dagli esperti il "business del 2000". Oltre 6 milioni di persone hanno colto l'opportunità negli Stati Uniti. Ora è anche in Italia. Un Report di 60 pagine spiega dall'A alla Z come entrare in affari con l'attività del momento. Per richiedere GRATIS e — alcun impegno il Report, chiamate dal lunedì al venerdì dalle — 8.30 alle 19.00 allo 02/33605673 — scrivete a:
Report USA
Via Melzi D'Eril, 29
20145 Milano
Nota: il presente annuncio ha fini divulgativi. Non promuove né aziende né prodotti.

L'ABBONAMENTO:
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

MINISTERO — GENERALE DELLE — ARMAMENTI AERONAUTICI E SPAZIALI
4° Reparto - 12ª —

Estratto dal bando — gara

Si rende noto che sulla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana, cui è stato inviato in data 20 novembre 1996 sarà pubblicato il bando della gara a licitazione privata, a prezzo palese, — per oggetto — fornitura di estintori d'incendio portatili e carrellati di vario tipo.
La gara è indetta presso la Direzione Generale delle Costruzioni — Armi e degli — mamenti Aeronautici e Spaziali 4° Reparto 12ª Divisione viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma tel. 06/49865819 indirizzo telegrafico COSTARMAEREO 412 ROMA — 616044 TELEPA I per il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 11,00.
La gara viene — secondo la procedura fissata dalla direttiva 93/38 CEE del 14-6-93. Le do— di partecipazione delle ditte produttrici (e non commerciali) che non si — in nessuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva 93/38, redatte in carta legale per le società aventi sede — territorio italiano, dovranno pervenire alla — ne appaltante entro il 6 dicembre 1996 corredate di idonea ed esaustiva documentazione, così come prescritto nel bando stesso.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante.
IL DIRETTORE GENERALE

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede in Torino, via Giacosa 12H
Capitale sociale L. 4.400.000.000
Registro delle Imprese
Ufficio di Torino n. 241/1906

Comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 1/5 bis L. 216/74

Modificazioni intervenute nelle partecipazioni — capitale con diritto — voto:

- SICIND S.p.A. 43,546%
- TORO ASSICURAZIONI S.p.A. 35,173%.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIABETICI: UNA PIENA EFFICIENZA COMINCIA CON L'AUTOCONTROLLO DELLA GLICEMIA

L'impegno della Boehringer Mannheim: farmaci sicuri, sistemi di autocontrollo e informazione continua a medici e pazienti.

Nel 1921, anno della scoperta dell'insulina, che valse il Nobel a Frederich Banting, è cominciata la marcia contro il diabete. Ci sono volute altre ricerche per raggiungere il controllo della malattia. Nel 1955, con la scoperta degli ipoglicemizzanti orali, per merito della Boehringer Mannheim e di un'altra azienda tedesca, è stato risolto il problema terapeutico dei diabetici non insulino-dipendenti. Ma soltanto con la realizzazione dei sistemi di autocontrollo della glicemia è stato raggiunto un obiettivo più ampio.
Forti della nostra esperienza in campo diagnostico, abbiamo coniugato le nostre conoscenze alle nuove tecnologie. Da questo connubio è nato, negli anni Ottanta, REFLOLUX, l'arma vincente per il controllo costante del diabete.
REFLOLUX è lo strumento che lo stesso diabetico utilizza per il controllo quotidiano della glicemia. Di estrema praticità — semplicità è lo strumento che ha permesso al diabetico, sulla base delle specifiche indicazioni del medico, di modulare la quantità e la qualità della propria alimentazione e l'attività atletico-sportiva.
Insulina, ipoglicemizzanti orali, REFLOLUX, tre grandi conquiste per la medicina. E noi della Boehringer Mannheim siamo orgogliosi del contributo fondamentale che abbiamo dato al progresso scientifico.
Contributo riconosciuto dai medici e dai diabetici dal momento che, secondo i dati riferiti all'anno 1995, nell'autocontrollo del diabete siamo il leader mondiale. Ma non ci siamo fermati. Al passo con — progresso tecnologico è nato recentemente ACCUTREND *alpha*, nuovo reflettometro tascabile, semplice e pratico quanto REFLOLUX, in grado di misurare, in soli 12 secondi, con precisione, il livello della glicemia. Questo strumento permette di controllare in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo (in casa, in ufficio, in viaggio) la propria glicemia.
Ma impegno della Boehringer Mannheim è anche l'informazione. Noi facciamo partecipi medici e diabetici delle nostre conoscenze e dei nostri progressi, perchè il diabete si può battere, oltre che con — perfezionamento dei farmaci e delle tecnologie diagnostiche, anche trasferendo conoscenze, consapevolezza e responsabilità. Il premio di questo impegno è sapere che il 95% dei diabetici insulino-trattati pratica oggi l'autocontrollo; e i nostri strumenti, REFLOLUX e ACCUTREND *alpha*, sono tra i più noti.
Niente ci fa più piacere di leggere quanto ci scrivono tantissimi diabetici che usano i nostri prodotti.
Oggi sappiamo di avere moltissimi amici.

Desidero ricevere gratuitamente il libretto:
" AUTOCONTROLLO DEL DIABETE"
Cognome
Nome
Via
CAP Città Prov.( )

Ritagliare e spedire il tagliando a:
BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA P.C.
Via S. Uguzzone, 5 — I-20126 Milano

IL [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21200-21400; Cassa Risparmio di Pisa 12800; Cassa Risparmio di Pisa risp. 10000; Ferrometalli 1750; Ifi Italia 1200; Ina Banca 1100; Kariba 55; Euromedia 1310; Data Base 1620-1640; Obbligazioni Prov. Napoli 101,50.

[redacted]: Cbm 99 4,50; Gemina 44-51; Sai risparmio 295; Unipol 485-500; Unipol privilegiate 390-400; Kariba 7.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 627,10 (+0,61%); Bruxelles (Bel-20) 1880,70 (+0,46%); Francof. (Dax) 2810,64 (+0,40%); Hong Kong (Hang Seng) 13485,33 (+1,85%); Londra (Ft-se100) 4068,40 (+0,34); Madrid (Generale) 398,49 (+0,26%); Parigi (Cac 40) 2275,08 (-0,09%); Sidney (Generale) 2382 (-0,53%); Tokyo (Nikkei) 21418,25 (+0,58%); Zurigo (Swiss Market) 3877,90 (-0,35%); New York (Dow Jones) 6528,41 (-0,30%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19000	0,00
Banca Pop. Crema	57500	-1,70
Banca Pop. Cremona	10980	+0,65
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	111000	0,00
Banca Pop. Intra	10900	[redacted]
Banca Pop. Lodi	10800	+[redacted]
[redacted]	8700	-2,30
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	6295	-1,33
Banca Pop. Sondrio	[redacted]	[redacted]
Banca Prov. Napoli	5620	0,00
Terme di Bognanco	—	—
[redacted]	330	0,00
Italiana Ass.	14000	0,00
Napoletana Gas	2210	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	4050	+0,50
Zerowatt	—	—
[redacted]	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	780	0,00
Ifis priv	900	[redacted]
Broggi Izar	—	—
[redacted]	—	—
N Edile risp.	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-11	22-11
ITALIANI		
[redacted]	[redacted]	21480
[redacted]		22173
[redacted] Europa	21367	21317
Adriatic Far East	12690	12743
Adriatic global	18820	[redacted]
Adriatic Multi Fund	[redacted]	17615
Agrifutura	22744	22671
Alleanza Obblig.	10938	10939
Alto Obblig.	10854	10821
Alto Bilanciato	11649	11612
Alto Azionario	11354	11304
America 2000	17681	18070
Amerigo Vespucci	16142	16127
Arca Az. America	22232	22134
Arca Az. America 1	14,86	14,77
Arca BT-Br. Term.	12653	12945
Arca Az. Europa	13956	13967
Arca Az. Eur. Eq	7,31	7,25
Arca Az. Far East	11506	11449
Arca Az. F. E. Yen	882,91	859,92
Arca Az. Italia	16801	16763
Arca 27	35338	35243
Arca Bond	15188	15184
Arca B. Dol. (Lire)	16534	16532
Arca Bond Dollari	7,82	7,85
Arca Bond Ecu (Lire)	16521	16579
Arca Bond Ecu	5,51	5,49
Arca Bond Yen (Lire)	16209	16109
Arca Bond Yen	754,90	749,15
Arca MM	18881	18882
Arca RR	13564	13574
Arca Te	18075	18018
Arca Ventinello	10958	16970
Arcobaleno	18094	18108
Armonia	16518	16554
Aureo	29189	29083
Aureo Bond	12135	12130
Aureo Cedola	13066	13067
Aureo Global	14597	14496
Aureo Monetario	10852	[redacted]
Aureo Multiq.	10777	[redacted]
Aureo Prev	19206	[redacted]
Aureo Rend.	24079	24065
Azimut	21744	21644
Azimut America	12180	12061
Azimut Borsa Int.	14186	14076
Azimut Europa	12184	12134
Azimut Fixed Rate	12131	12071
Azimut Floating Rate	10879	10865
Azimut garanzia	17589	17565
Azimut Gar. Val.	9624	9671
Azimut glob. cresc.	15784	15677
Azimut glob. red.	16637	16483
Azimut Pacifico	11646	11593
Azimut Rendita Int.	11457	11433
Azimut Solidarietà	10886	10832
Azimut Trend	15947	16116
Azimut Trend Em.	10026	9988
Azimut Trend Italia	11425	11456
Azimut Trend Valute	10171	10168
Azimut Trend Tassi	17190	17163
Azzurro	28841	28687
BN Capitalfondo	16058	16041
BN Cash Fondo	16006	16786
BN Mondialfondo	16450	16380
BN Multifondo	11807	11822
BN Rendifondo	12440	12429
BN Sicurvita	18753	18742
BN Sofibond	10195	10210
BPB Rembrandt	10387	10391
BPB Rubens	11943	11955
BPB Tiepolo	11434	11409
BPB Tiziano	13556	13525
Capitalcredit	22914	22878
Capitalgest	22361	22252
Capitalgest az.	16914	16881
Capitalgest rend.	13425	13395
Capitalgest Monetario	14483	14482
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Capitalras	18180	18125
Carifondo Ala	14787	14733
Carifondo Ariete	16469	16412
Carifondo Atlante	19197	19144
Carifondo Bond	12914	12912
Carifondo Del. Obbl.	10172	10180
Carif. Del. Obb ($)	6,74	6,75
Carif. Magna Graecia	12637	12622
Carif. Mercati Obbl.	9677	9734
[redacted]	9,75	8,75
Carifondo Carige	19275	19282
Carifondo Delta	22865	22827
Carifondo Libra	33832	33856
Carifondo Liguria	13323	13326
[redacted]	20816	20880
Carimonte P.E.	9862	9850
Carimonte Az. It.	12453	12444
Carimonte Mon.	11735	11721
Cariplo Blue Chips	12546	12494
Cariplo Strong Cur.	10650	10672
Centrale America	17563	17380
Cent. America ($)	11,71	11,60
Centrale Bond A. ($)	10,61	10,61
Cent. Bond E. (DM)	18,89	18,90
Centrale Capital	21480	21425
Centrale Cash	12058	12058
Centr. Cedola Dol.	13081	13085
Centr. Em. Asia ($)	8,32	8,27
Centr. Em. Asia	12475	12382
Centr. Giappone	9957	9813
Centr. Giappone (Yen)	746,74	743,52
Centr. Europa	23389	23311
Centr. Europa (Ecu)	12,34	12,19
Centrale Global	27568	27480
Centr. G7 Bond Ot.	12521	12494
Centrale Italia	11915	11882
Centrale Money	18777	18723
Centrale Reddito	25657	25747
Centr. Cash M. (DM)	10,60	10,59
Centrale Cash D ($)	10,81	10,81
Centr. Tasso Fisso	10508	10508
Cisalpino Azionario	14081	14066
Cisalpino Bilan.	20601	20577
Cisalpino Cash	12982	12972
Cisalpino Cedola	10855	10865
Cisalpino Indice	16954	16908
Cisalpino Redd.	17636	17654
Clam Azion. Italiano	9192	9158
Clam Azion. Estere	11380	11344
Clam Liquidità	11686	11649
Clam Obbl. Estere	11576	11590
Clam Obbl. Italiane	11711	11677
Columbus Int. Bond	10194	10154
Columbus Int. Bond $	6,74	6,73
Comit Dinamico	9563	9583
Comit Azioni	11635	11598
Comit Plus	11153	11159
Comit Reddito	10767	10707
Consultinvest Az.	10192	10172
Consultinvest Red.	10185	10178
Coopreud	13051	13027
Cr Tirreno Obbl.	10579	10559
Credis Globale	10020	10023
Credis Monetario Lire	10663	10658
Credis Obbl. Int.	10240	10263
Credis Trend	10522	10521
Cristoforo Colombo	21200	21186
Ducato Az. Int.	11584	11533
Ducato Az. Italia	11666	11659
Ducato Monetario	11963	11919
Ducato Red. Int.	11327	11322
Ducato Red. Italia	33863	33851
Epta Adam Ritmo	11532	11521
Epta Bond	27474	27382
Epta Capital	14841	14833
Epta Impresa	19823	19809
Epta Money	16658	16658

	25-11	22-11
Eptainternational	18472	18337
Epta 92	18848	18850
Ergemen	16266	16250
Europa Am. Eq. Fund	N.P.	22001
Europa Az. Italiana	N.P.	18195
Europa Blue Chips	N.P.	18273
Euromob. Capital	N.P.	24333
Euromob. Capitaliz.	N.P.	18803
Eur. Em. Mar. E.F.	N.P.	8429
Europa E. Eq. Fund	N.P.	19276
Europa Great Eq. Fund	N.P.	12332
Eur. Corrisp. Eq. Fund	N.P.	10294
Eur. High Tech E.F.	N.P.	13086
Europa Inter. Bond	N.P.	12209
Europa Liquidity	N.P.	11477
Europa North Am. Bond	N.P.	10894
Europa North E. Bond	N.P.	10957
Euromob. Reddito	N.P.	18634
Euromob. Rendita	N.P.	12252
Euromob. Risk F.	N.P.	23260
Euromob. Strategia	N.P.	15459
Eu. Sp. Far East	N.P.	22384
Euromob. Yen Bond	N.P.	10883
Euromoney	13177	13154
[redacted] 2000	20056	20064
Fondiaria Magellano	10003	10029
Fideuram azione	17717	17688
Fideuram moneta	20809	20804
Fideuram Performance	11270	11256
Fideuram Security	13621	13611
Finanza Romagest	11459	11418
Fondattivo	13171	13144
Fondersel	30197	30187
Fondersel America	14970	14871
Fondersel Cash	12437	12418
Fondersel Dollaro	10085	10046
Fondersel Europa	14222	14149
Fondersel ind.	9252	9232
Fondersel int.	14088	14008
Fondersel Italia	11125	11125
Fondersel Marco	9752	9814
Fondersel Oriente	11086	11088
Fondersel red.	17644	17648
Fondersel serv.	11491	11333
Fondici Alto Potenz.	13863	13840
Fondicri Int.	23947	23859
Fondicri I	12480	12375
Fondicri Monetario	15594	15559
Fondicri monetar	15780	15663
Fondicri Pr. A.	14814	14822
Fondicri P. B. (Ecu)	7,75	7,73
Fondico S.I.	17768	17764
Fondimpiego	28249	28273
Fondinvest 1	12699	12645
Fondinvest 2	20500	20421
Fondinvest 3	17798	17748
[redacted]	16281	16238
Fondinvest Pond E.	12794	12757
Fondinvest Servizi	28914	28833
Fondo Centrale	[redacted]	25527
Fondo Sanpaolo	15847	15886
Fondo Ricco C. Int.	11121	11164
Fondo Trading	10038	10075
Fondoleader	15309	15331
Galileo	12741	12687
Galileo Inter.	[redacted]	15743
Genercomit	[redacted]	32274
Genercomit Az. It.	10894	10887
Genercomit Bi. Te.	10015	[redacted]
Genercomit cap.	13680	13679
Genercomit eu.	25704	25616
Genercomit Int.	23258	[redacted]
Genercomit ris.	[redacted]	22334
Genercomit red.	14654	14098
Genercomit r.	12211	12177
Genercomit Eur.	16780	16802
Genercomit Eur (Ecu)	9,15	[redacted]
Genercomit Am.	8754	8735
Genercomit Am. ($)	6,50	6,50
Genercomit Pacifico	[redacted]	[redacted]
Genercomit Espans.	10413	10379
Genercomit O. Est.	10118	10136
Gepo	18840	18852
Gesti Ital	9250	9273
Gestie Pace Emerg.	10462	10536
Gepocapital	[redacted]	18424
Geporeinvest	14079	13984
Geporenvest	17794	17753
[redacted]	11594	11590
Geporend	13134	13066
Gestiras Azionario	11101	11088
Gestiras Europa	11463	11405
Gestiras	10805	10850
Gestiras Italia	11753	11723
Gestiras Pacifico	9754	9710
Gestiras Monetario	10231	10227
Gestiras Investim.	12386	12234
Gestiras Pianeta	10447	10500
Gestiras Risparmio	10875	10835
Gestielle America	11777	11686
Gestielle az.	15505	15699
Gestielle Bond	14054	14049
Gestielle Cash M	11535	11527
Gestielle emerg.	16822	16871
Gestielle Far East	9281	9323
Gestielle Int.	20326	20263
Gestielle Global	15267	15273
Gestielle mon.	18684	18672
Gestielle Prem.	14000	14011
Gestielle Prev.	11830	11809
Gestielle A	11614	11619
Gestielle B	11402	11382
Gestielle I	10781	10789
Gestielle M	10780	10750
Gestielle America	10240	10281
Gestielle S	10875	10877
Gestielle Emerg. Mkt	18111	18024
Gestielle Europa	12977	12848
Gestielle Far East	10046	10057
Gestielle Liquidità	16861	17086
Gestielle BT Italia	10306	10379
Gestielle BT Oro	10849	10650
Gestielle BT Em. M.	10846	10847
Gestifondi Az. Internaz.	15484	15380
Gestif. Az. Italia	11157	11145
Gestif. Obb. Int.	11373	11366
Gestifondi Monetario	13804	13881
Gestivita	10435	10310
Gestivita Europa	13704	13697
Gestivita	11086	11071
Giardini Ambiente	11335	11307
Giardini America $	14,80	14,86
Giardini Am. (Lire)	22202	21908
Giardini Banking	12880	12894
Giardini Europa	12757	12706
Giardini E. (DM)	13,00	12,73
Giardini Far E. yen	1550,95	1545,57
Giardini F. E. (Lire)	14802	14802
Giardini Pacif. Em.	10884	10857
Giardini F.pa Altri	10085	10080
Gla	10074	10003
Giunco Monetario	16002	16002
Giunco Obblig.	11542	11539
Globalrend	20090	20025
Globalt	11400	11395
Gestiobond	10261	10256
Gestiobond	14649	14619
Imifond	19130	19194
Imicapital	37164	37038
Imi Bond	13042	13074
Imi Europa	20035	19947
Imirend	24418	24415
Imi Italy	11727	11722
Imiduemila	15176	15111
Imieast	17172	17126

	25-11	22-11
Imi West	22974	22482
ING Gl. America	21722	13422
ING Sviluppo Asia	[redacted]	8952
ING Gl. Azionario	17084	17041
ING Sviluppo Bond	19810	[redacted]
ING Sv. Em. Markets	14716	14581
ING Sviluppo E.M.E.	9450	9450
ING Sviluppo E. (L)	9588	9536
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,02	5,02
ING Gl. Europa	20862	20807
[redacted] Globale	[redacted]	17272
[redacted]	10059	10081
ING Sviluppo Mon.	12364	12341
ING Sviluppo Ot.	15524	15519
ING Gl. Portfolio	[redacted]	[redacted]
ING Sv. Reddito	22563	23453
Industria Romagest	12864	12849
Interbanc. az.	22966	22951
Interbanc. r.	20614	20580
Intermob. Fondo	17239	17280
Intermoney	13312	13279
Intern. Bond Manag.	9824	9840
Intern. Stock Manag.	11508	11505
Investilibero	10185	10152
Investire az.	[redacted]	23158
Investire az.	14824	[redacted]
Investire int.	[redacted]	14255
Investire Bond	11435	11453
Investire mo.	[redacted]	10853
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14679	14648
[redacted]	14136	[redacted]
Investire obbl.	29256	29239
Investire pac	[redacted]	15004
Italy Bond Manag.	11137	11127
Italy Stock Manag.	10192	10183
Italmoney	12307	12084
Lagest az. Italia	23511	23488
Lagest az. Intern.	17207	17072
Lagest mon. Italia	11510	11521
Lagest obb. Italia	24734	24642
Lagest obb. intern.	[redacted]	[redacted]
Liquidus	11494	11485
Lombardo	20213	20156
Marengo	11947	11914
Mediceo America	11196	11042
Mediceo Asia	[redacted]	9204
Mediceo Giappone	9912	9931
Mediceo Mediter.	12913	12864
Mediceo Monetario	11807	11788
Mediceo Mon. Amer.	9900	9767
Mediceo America Lat.	9355	9384
Mediceo Indici It.	[redacted]	7894
Mediceo Nord Europa	10210	10194
Mediceo Reddito	12538	12505
Mediceo Nord. Est.	10875	10847
Meta Azionario	12459	12454
Meta Int.	13301	13365
Meta Monetario	17311	17252
Meta Obbl.	27317	[redacted]
Money-Time	17815	18055
[redacted]	[redacted]	18147
Multiras	29879	29894
[redacted]	21477	21417
[redacted]	14807	[redacted]
Nordcapital	16780	16742
Nordfondo	[redacted]	21718
Nordfondo Cash	[redacted]	12364
Nordfondo Area E	11,70	11,69
Nordf. Area D (Lire)	17547	17517
Nordfondo Area Dlr	11,47	11,46
Nordf. Area M (Lire)	11267	11409
Nordmix	18564	18025
Oasi Az. Intern.	N.P.	11770
Oasi Az. Italia	N.P.	10178
Oasi Bond Rise	N.P.	12574
Oasi Bp Pan	N.P.	14007
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11848
Oasi Gr. Azionario	N.P.	10147
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	10014
Oasi Famiglia	N.P.	10463
Oasi Francoforte	N.P.	13100
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11670
Oasi High Risk	N.P.	12206
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	13078
Oasi Mar. (Lire)	N.P.	8485
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	N.P.	8687
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9577
Oasi Mon. Italia	N.P.	13790
Oasi New York	N.P.	12918
Oasi Obbl. Globale	N.P.	[redacted]
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	16813
Oasi Obbl. Italia	N.P.	17743
Oasi Parigi	N.P.	[redacted]
Oasi Previdenza Int.	N.P.	[redacted]
Oasi Tesoreria Impr.	N.P.	11315
Oasi 3 Mesi	N.P.	10950
Oasi Tokyo	N.P.	[redacted]
Occidente Portaf.	[redacted]	11574
Olimpia Azionario	11561	11454
Olimpia Bond	10277	10270
Olimpia Monetario	11205	[redacted]
Olimpia Obblig.	11518	11480
Olimpia Stock	13340	13251
[redacted]	18177	18170
Oriente 2000	19468	19437
Padana Bond	13177	13186
Padana Indice Italia	10155	10175
Padana Obblig.	13665	13636
Performance Azioni	19880	19864
Performance Italia	10809	10858
Performance Lux	13611	13568
Performance Obbl.	12350	12414
Performance Monet.	14064	14057
Persona Mon.	18244	18234
Personal Bond	10196	10132
Personal Lire	15089	14938
PersonalDollaro $	11,65	11,68
PersonalMarco D.M.	11,16	11,15
Personall. az.	10880	10831
Personalfondo mon.	10665	10632
Phenixfund	18591	18542
Phenixfund 2	21330	21521
Phenixfund Top	12677	12611
Pitagora	19307	19288
Pitagora Int.	11801	11808
Prime Int. Am.	24841	24596
Prime Int. Eur.	24364	24298
Prime Int. Pac.	[redacted]	18891
Primebond	16225	16224
Primecapital	40840	45071
[redacted]	12775	12735
Primeclub az. It.	15146	15687
Primeclub obbl. It.	[redacted]	22559
Primeclub az. Int.	[redacted]	10890
Primeclub obbl. Int.	10841	10835
Prime Emerging Mk.	14355	14258
Primeglobal	19886	19516
Primelady	15401	15360
Primemonetario	22794	22296
[redacted]	13113	13072
[redacted]	31176	31087
[redacted]	12697	12685
[redacted]	40723	40416
Profess. Gest. Italia	14806	14797
Profess. Gest. Int.	10868	10862
Profess. Mon. Italia	11592	11583
Profess. Redd. Italia	17317	17254
Profess. Redd. Int.	10871	[redacted]
Profess. Risp.	19852	19790
Prudential Azion.	12433	12376
Prudential Mixed	10257	10240
Prudential Mon.	10338	10327
Prudential Obbl.	18652	18623
Prudential Em. Cap.	16841	16730

	25-11	22-11
Putnam Europe Eq.	[redacted]	[redacted]
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,81	5,57
Putnam Global Eq.	11067	10969
Putnam G. Eq. ($)	7,34	7,32
[redacted]	11578	11580
Putnam G. B. ($)	7,72	7,73
Putnam Pacific Eq.	9078	9046
Putnam P. Eq. ($)	5,53	5,57
Putnam U.S.A. Eq.	9674	9708
Putnam USA Eq. ($)	6,56	6,53
Putnam U.S.A. Opp.	8277	8282
Putnam USA Opp. ($)	5,18	5,14
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Quadrifoglio az.	21109	21082
Quadrifoglio c. Intern.	16611	16601
[redacted] M.	11272	11238
Quadrifoglio obbl.	20072	20078
[redacted]	12618	12666
[redacted]	21764	21729
Rep. Italia az.	16635	[redacted]
Rep. Italia B.I.	26473	[redacted]
Rep. Italia cor.	18713	18867
Rep. Italia cr.	12470	12380
Rep. I. Monetario	18408	18404
Rep. Italia mil.	27243	27136
Rolo America	14079	13924
Rolobonds	12487	12482
Roloeuropa	12564	12511
Rolofuity	11020	11084
[redacted]	24185	24220
Rolointernational	16138	16105
Rolomix	15316	15327
Rolomoney	15377	15108
RoloOriente	11252	11165
Sanpaolo Azioni	11599	11533
Sanpaolo Breve Ter.	10374	10367
Sanpaolo Cash	13300	13282
Sanpaolo F. Abitat	15267	15257
Sanpaolo F. Andrea	20740	20885
Sanpaolo F. Ant.	15826	15801
Sanpaolo F. Aurea	19480	19426
Sanpaolo F. Vega	12520	12485
Sanpaolo Liq. Imp.	10203	10206
Sanpaolo H. Ambient	22637	22488
Sanpaolo H. America	12427	12380
Sanpaolo H. Bonds	10221	10220
Sanpaolo H. Ec. Em.	10007	10769
Sanpaolo H. Europe	[redacted]	11858
[redacted]	25637	25420
Sanpaolo H. Indust.	14664	14718
Sanpaolo H. Intern.	17634	17536
Sanpaolo H. Pacific	9676	9837
Salvadanaio az.	16094	16079
Salvadanaio bil.	21363	21330
Salvadanaio obb.	22162	22082
Scudo	10590	10546
Select [redacted]	15715	15568
Select Bond	10053	10011
Select Europa	[illegible]	[illegible]
Select Germania	[redacted]	10775
[redacted]	16534	[redacted]
[redacted]	16549	[redacted]
Select Pronto Lux	13741	[redacted]
[redacted]	12664	13239
Sofecasa mon.	12604	12394
Sired Ties	10493	[redacted]
Symphony [redacted]	11201	11299
Symphony Obblig.	11672	11852
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Vasco De Gama	19385	19393
Venture	13811	13772
[redacted]	15254	15260
Ventitredue	14415	14484
[redacted]	17594	17572
[redacted]	20727	20600
[redacted]	14287	14336
[redacted]	12640	12656
[redacted]	21298	21190
Zecchino	9638	9622
[redacted]	19813	19803
Zenit Monetario	18081	18081
[redacted]	20341	20374
[redacted]	11485	11482
Zetabond	20527	20485
Zetastock	25458	25501
Fondo Ita val. $	N.P.	4583,82
Fondo Ita val. est.	N.P.	1626,17
Sai Quota	34518,06	N.P.

ESTERI AUTORIZZATI

	25-11	22-11
[redacted]	79082	[redacted]
[redacted]	56259	[redacted]
[redacted]	17404	[redacted]
Fondit. Deutsche Mark	9848	9816
Fonditalia Dollar	9871	9795
Fondit. Em.Mark. Asia	10658	9877
Fondit. Eq. Britan.	11542	11449
Fondit. Equity Europe	[redacted]	12887
Fondit. Equity Italy	10540	10726
Fondit. Equity Japan	9617	9658
Fondit. Equity Usa	12762	12603
Fonditalia Lira	11641	11700
Fonditalia Yen	7412	7465
Fondilibr. Fl. R. Lira	10568	10565
Interfund	79606	79514
Int. Sec. Fund	79582	79884
Italfortune cat. a	78239	78830
Italfortune cat. b	22654	22688
Italfortune cat. c	19121	19131
Italfortune cat. d	22258	22284
Italfortune cat. e	11358	11329
Italfortune cat. f	9842	9847
Europ. Fond. E.	30,29	30,16
Rominvest It. Bonds	22050	22081
Rominvest Short T.	34884	34791
Rominvest Universal	5403	5409
Rom. D.M.Bond	22440	22027
Rom. D.M.Short T.	32429	32340
Rom. Europe Index	52140	52059
[redacted]	60120	63308
[redacted]	19568	19608
[redacted]	32580	32422
[redacted]	12012	12106
[redacted]	29843	29859
Rom. British Gilt	51156	51156
Rom. U. Am. Index	[redacted]	19822
Rom. N. Am. Bonds	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. S. Term	[redacted]	[redacted]
Rom. Japan Index	1287	1279
Rom. Japanese B.	2790	2788
Rom. Jp. Sh. Term.	8818	8814
Rom. It. Eq. Index	11620	11625
Rom. It. Sh. Term	53712	53698
Rom. Eur B. (Ecu)	18,22	18,31
[redacted]	[redacted]	36,44
S.Paolo Obbl. Eur.	[redacted]	[redacted]
S.Paolo Mon Eur	174,67	174,67
S.Paolo Azione Eur	176,07	176,67
[redacted]	[redacted]	[redacted]
S.Paolo Obl. Ft. 97	1169,56	[redacted]
S.Paolo Obl. Ital.	[redacted]	1016
S.Paolo Az. Ital. DM	116,43	113,07
S.Paolo Obl. It. L.	142843	[redacted]
S.Paolo Az. It. Li.	152641	[redacted]
Sailor's Fixed Inc. Eur	1441,27	1441,27
Sailor's Equity Eur	1485,91	1485,94
Sailor's J. Eq. Lit.	10180	10136
Sailor's L. F. I. Lit.	10803	10880
Sailor's R. F. Lit.	10470	10470
Sailor's Sh. T. Lit.	10475	10475
Sailor's C.&C. B. $	1120,38	[redacted]
Citibank [redacted]	138,45	[redacted]
[redacted] Equity	134,09	134,08
[redacted]	135,87	135,87
[redacted]	1406,36	[redacted]
Europ. F. Obl. (DM)	[redacted]	169,83
Fideuram Fond. E. ($)	[redacted]	[redacted]

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]1-96

Titoli	Mercato
ENEL 85/95 ind. 3	117,40
Enel 85/95 ind. II	[redacted]
Enel 86/01 IND	[redacted]
Enel 89/99 ind. II	108,95
Enel 89/97 ind. III	107,85
Enel 90/98 ind. I	107,75
Enel 91/01 ind. I	107,80
Enel 91/03 ind. II	108,35
Enel 92/00 ind	107,50
Enel 93/01 ind. I	107,84
Enel 8,50% 93/03	109,75
Eni 93/03 T.V.	100
EMI 98/03 i.c.	93,50
IRI 91/01 TV I	102,55
IRI 91/01 TV II	104
IRI 91/01 TV III	102,40
CASSA D.P. 94/01 TV	101,50
CASSA D.P. 94/99 TV	101,28
CCOP 8% 12/5/2005	102
CCOP 8% 15/6/2006	105,25
CCOP Autost. 8% 98/99	100,15
CCOP Autost. 7% 79/99	100,45
AUTOSTR 93/00 TV	103,50
AZ FF.SS 85/00 ind. II	117,10
AZ FF.SS. 86/00 TV	100,50
AZ FF.SS 90/01 TV	104,10
AZ FF.SS. 13% 90/98	106
AZ FF.SS. 92/00 ind	104,85
AZ FF.SS. 94/02 TV	102,20
AZ FF.SS. 8,90% 94/04	[redacted]
AZ FF.SS. 94/04 ind.	[redacted]
AZ FF.SS. 96/01 TV	101,70
Anas 85/00 ind.	115,51
S. Paolo c.i. 5%	n.r.
S. Paolo c.i. 6%	100
S. Paolo c.i. 6% Conv	106
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	98,25
S. Paolo o.p. 8%	98,05
Mediob. 94/04 TV	101,31
Mediob. 96/08 z.c.	31,80
Mediobanca 88/02	165,55
Olivetti 94/01 TV	99,40
Parmalat 94/01 TV	104,25
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	102,77
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,70
Banca Pop. Brescia 8%	127,77
Banca Pop. Milano 8%	150,17
CIR 6% 94/99	93,00
Cred. Fond. 94/01 8,5%	104,11
Mediob. Alleanza 4% 93/03	109,22
Medi. Tr. Bno 7% 96/97	99,60
Mediob. Bremb 6% 93/99	99,50
Mediob. SAI 6%	96,95
Mediob. Unicem 4,50% CV	89,75
Mediob. Unicem 5,50% CV	99,95
Olivetti 7,50%	101,85
Pirelli S.p.A. 5% CV	108,11
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	99,15
BOT 14/2/97	98,64
BOT 14/3/97	98,32
BOT 15/4/97	97,93
BOT 15/5/97	97,45
BOT 16/6/97	96,98
BOT 15/7/97	96,40
BOT 14/8/97	96
BOT 15/9/97	95,57
BOT 15/10/97	95,10
BOT 14/11/97	94,81
CCT 1/12/96	[illegible]
CCT 1/1/97	100,15
CCT 1/2/97	100,30
CCT 18/2/97	100,36
CCT 1/3/97	100,60
CCT 1/4/97	100,77
CCT 1/5/97	100,80
CCT 1/6/97	101,13
CCT 1/7/97	101,05
CCT 1/8/97	101,07
CCT 1/9/97	[redacted]
CCT 1/3/98	101,03
CCT 1/4/98	101,16
CCT 1/5/98	101,19
CCT 1/6/98	101,31
CCT 1/7/98	101,15
CCT 1/8/98	101,14
CCT 1/9/98	101,30
CCT 1/10/98	101,45
CCT 1/11/98	101,53
CCT 1/12/98	101,59
CCT 1/1/99	101,51
CCT 1/2/99	101,49
CCT 1/3/99	101,64
CCT 1/4/99	101,45
CCT 1/5/99	102
CCT 1/6/99	101,80
CCT 1/8/99	101,63
CCT 1/11/99	102,13
CCT 1/1/00	102,01
CCT 1/2/00	102,04
CCT 1/3/00	102,13
CCT 1/5/00	100,70
CCT 1/6/00	104,25
CCT 1/8/00	102,46
CCT 1/10/00	101,43
CCT 1/1/01	101,46
CCT 1/4/01	101,68
CCT 1/8/01	101,35
CCT 1/10/01	101,61
CCT 1/12/01	100,87
CCT 1/2/02	101,04
CCT 1/4/02	101,39
CCT 1/6/02	100,80
CCT 1/8/02	101,11
CCT 1/10/02	101,40
CCT 1/11/02	101,25
CCT 1/12/02	101,07
CCT 1/2/03	101,19
CCT 1/4/03	101,45
CCT 1/5/03	101,38
CCT 1/7/03	101,17
CCT 1/9/03	101,40
CCT 1/11/03	100,72
CTZ 29/5/97	98,74
CTZ 29/4/97	95,12
CTZ 30/6/97	94,02
CTZ 29/8/97	93,74
CTZ 31/10/97	92,80
CTZ 30/10/97	92,29
CTZ 28/2/98	91,58
CTZ 30/4/98	90,88
CTZ 30/6/98	90,15
CTZ 31/8/98	89,43
BTP 8,50% 1/1/97	100,02
BTP 12% 1/1/97	100,50
BTP 8,50% 1/4/97	100,45
BTP 12% 1/5/97	101,67
BTP 12,50% 1/6/97 s. 90	101,81
BTP 12,50% 15/6/97	102,46
BTP 12,50% 1/11/97	104,37
BTP 12% 1/1/98	105,07
BTP 12,50% 1/1/98	106,38
BTP 11,50% 1/3/98	105,50
BTP 12,50% 15/3/98	106,75
BTP 10,50% 15/4/98	104,83
BTP 11% 1/4/98	106,11
BTP 12% 20/6/98	107,51
BTP 10,50% 15/7/98	[redacted]
BTP 10% 1/1/98	106,43
BTP 12% 18/9/98	109,74
BTP 9% 1/10/98	104,43
BTP 10,50% 1/11/98	107,06
BTP 8,50% 1/1/99	104,05
BTP 12% 17/1/99	110,78
BTP 8,50% 1/2/99	106,21
BTP 8,50% 1/4/99	104,50
BTP 12% 18/5/99	112,16
[redacted] 8,25% 1/7/99	104,67
BTP 8,50% 1/8/99	104,66
BTP 7,50% 1/10/99	100,37
BTP 9,50% 1/12/99	107,84
BTP 10,50% 1/4/00	112,15
BTP 10,50% 15/7/00	113,08
BTP 10,50% 1/11/00	113,73
BTP 9,50% 1/2/01	108,94
BTP 12,50% 1/3/01	109,65
BTP 6,75% 1/7/01	106,31
BTP 12% 1/9/01	[illegible]
BTP 7,75% 15/9/01	104,65
BTP 12% 1/1/02	120,66
BTP [redacted]	121,80
BTP 12% 1/6/02	122,52
BTP 12% 1/1/03	123,21
BTP 11,50% 1/3/03	121,86
BTP 11% 1/6/03	118,88
BTP 10% 1/8/03	114,82
BTP 9% 1/10/03	109,09
BTP 8,50% 1/1/04	108,38
BTP 8,50% 1/4/04	108,24
BTP 9,50% 1/8/04	108,19
BTP 9,50% 1/2/05	112,94
BTP 10,50% 1/4/05	119,39
BTP 10,50% 1/9/05	118,47
BTP 8,50% 1/2/06	113
BTP 8,75% 1/7/06	108,71
BTP 7,75% 1/11/06	105,10
BTP 9% 1/11/23	112,17
CTO 10,25% 1/1/98	n.r.
CTO 12,50% 1/4/97	100,15
CTO 12,50% 1/4/97	101,89
CTO 12% 1/6/97	102,46
CTO 12% 1/9/97	103,80
CTO 12% 20/1/98	105,51
CTO 12% 19/5/98	107,45

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[redacted]	[redacted]
Dollaro Usa	1514,76	[redacted]
ECU	1912,08	1910,75
Marco tedesco	991,79	999,75
Franco francese	292,40	292,87
Sterlina	2526,62	2521,14
[redacted]	880,91	883,07
Franco belga	48,122	[redacted]
Peseta spagnola	11,783	11,780
Corona danese	258,32	258,00
Lira irlandese	2528,38	2521,48
Dracma	6,353	6,298
Escudo portoghese	9,827	9,821
Dollaro canadese	1128,50	1118,31
Yen	[redacted]	[redacted]
Franco svizzero	1171,06	1174,71
Scellino austriaco	140,93	140,76
Corona norvegese	235,05	235,00
Corona svedese	226,76	226,45
Marco finlandese	329,44	329,85
Dollaro australiano	[redacted]	1214,74

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,125	6,250
[redacted]	8,000	8,125
	8,000	8,125
S/N	8,000	8,125
1 Settim.	7,875	8,000
2 [redacted]	7,750	7,875
[redacted]	7,375	7,500
[redacted]	7,250	7,375
3 mesi	7,125	7,250
6 mesi	6,875	[redacted]
9 mesi	6,750	[redacted]
12 mesi	6,625	[redacted]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditi in $ per oncia) (Ultima rilevazione)

Mercati	26-11-1996	[redacted]
Londra	373,50	0,00
Zurigo	373,50	375,40
Parigi	373,50	375,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	1[redacted]	18104,00
Hong Kong	[redacted]	[redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-11-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina "[redacted]

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferr n	4420	-69	4240	4950	8000
Acq De Ferrari r	2010	+19	1890	2050	8000
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acque Marcia	479	—	479	550	n.r.
Aedes	5700	+150	5342	9832	5000
Aedes risp	3390	-210	3191	4580	4000
Alitalia cat. A	683	+23	409	822	600000
Alitalia priv	274	—	210	433	380000
Alitalia risp. n.c.	550	-27	371	611	13000
Alleanza Ass.	11227	-111	10368	15606	665500
Alleanza Ass. risp	8129	-104	7796	11441	107000
Allianz Sub	10280	+260	8555	12180	2000
Amga	1270	+15	1230	1358	542500
Ansaldo	1730	-38	1353	2644	248000
Assitalia	6284	+665	4503	7573	43000
Attiv. Immobiliari	1677	+15	1483	1980	47500
Ausiliare	2636	-54	2450	5000	3000
Autogrill	1587	-16	1533	2035	440000
Autostrada To-Mi	9650	+420	8625	10580	1500
Autostrade IRI pr.	2741	-2	1667	2786	830000
Avir Finanziaria	[redacted]	+571	8800	16327	21000
B Bastogi Irbs	55	—	41	84	2850000
B.ca Agr. Mantovana	11267	+46	10824	12507	36500
B. A. Mantovana w 01	359	-	341	407	24000
Banca A. Milanese	10012	-459	6410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10300	+240	9387	11033	n.r.
Banca Carige	10940	+54	10290	10980	25500
B. Comm. Ital. pr	2770	-84	2621	3728	4501000
B. Comm. it. r.n.c.	3025	+29	2705	3541	55000
Banca di Legnano	5858	-82	5850	6128	37000
Banca di Roma	1394	—	1048	1785	2065000
Banca di Roma w B	60	+9	27	108	100000
B.ca Fideuram	3795	—	1782	3795	880000
B.ca Naz. Lavoro r.p	12272	+89	10732	13178	105500
B. P. Berg.-C. Varesi	24680	+211	21980	25649	53500
B. P. Berg w 2000	481	-7	436	536	592000
B.ca Pop. Brescia	4805	-27	4007	5652	168000
B.ca Pop. Milano	7762	-146	5172	8017	402000
B.ca Pop. Spoleto	10312	+34	9999	11300	4500
B.ca S. Paolo Br	3313	+2	3271	4107	39000
Banco Desio	2897	+36	2286	2900	20300
Bna ord	1366	+75	642	1365	3990000
Bna priv	680	+22	379	680	1830000
Bna risp	656	-27	413	684	1230000
Banca Toscana	2815	+25	2565	3158	122500
B. Ambroveneto o	3502	-46	3017	4864	553000
B. Ambroveneto r	2564	-7	2077	2571	848000
Banco di Chiavari	2802	+108	2349	3163	82500
Banco Napoli ord	sosp	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r p nc	593	—	310	593	75000
B.ca Sardegna risp	12426	-16	8605	17444	36500
Bassetti	5155	+116	4775	8090	98000
Bayer	58500	+509	45800	575000	750
Benetton	19252	+19	15882	21064	311000
Bon-Lamet	3857	-55	3700	4644	13000
Breda	39	+7	19	70	2050000
Bono Bastolini	8500	—	6400	9800	n.r.
Bonifiche Ferrar	11700	—	10109	14100	500
Brembo	20850	+137	14816	22001	14500
Brioschi	160	—	138	281	25000
Bulgari	28232	-518	12298	29382	75000
C Caffaro ord	1523	-25	1243	2126	200000
Caffaro risp	1580	+8	1311	2115	20000
Calcestruzzi	4010	—	2253	5812	35000
Calp	5394	+259	5017	8751	52000
Caltagirone ord	1077	+9	915	1458	160000
Caltagirone risp	825	—	843	1190	n.r.
Cantoni	2549	+103	1853	2549	47500
Carraro	4738	+17	4155	8354	24000
Cms	3164	+4	3060	3817	n.r.
Cantoni Cotoni	1800	—	1601	2850	5000
Cantoni C. risp	1800	—	1683	2500	5000
Cart. Burgo ord	7176	+39	6814	9536	271000
Cart. Burgo priv	10880	—	6445	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	8850	—	7050	10000	n.r.
Cementir	1092	-51	840	1582	1580000
Cement. Augusta	2500	+7	2293	2815	13000
Cement. Barletta	5400	—	4200	5400	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2800	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	[redacted]	-80	2910	3261	2500
Cement. Siciliane	4707	-180	2935	6565	12500
Ceram. & Zinelli	94	-	84	112	400000
Ceramiche Ricchetti	1664	-49	1182	2270	10000
Cigahotels	597	+14	513	798	570000
Cigahotels risp	[redacted]	+44	556	870	10000
Cir ord.	922	-23	581	1089	465000
Cir risp. nc	482	+	279	568	570000
Cirio	583	-	485	789	175000
Cirio w 2000	87	-4	68	100	2040000
Cofide	752	-15	386	768	270000
Cofide risp	381	-7	205	415	260000
Comau	1984	+38	1874	2251	75000
Commerzbank	[redacted]	+563	33475	380000	750
Comparti ord.	618	-11	488	1051	8082500
Comparti risp	[redacted]	-8	379	647	832500
Comparti w. ord	38	-1	26	58	12450000
Comparti w ord 98/1	138	-3	85	259	2570000
Comparti w ord 98/2	125	-3	55	258	1120000
Cond. Acq. Torino	4380	+280	4040	6265	2000
Costa Crociere	2812	-28	1873	3854	296000
Costa Croc. r.n.c	1838	-3	1257	1855	462500
Costa Croc. w 98	246	-	113	246	2570000
Credito Agr. Bresc.	10000	+240	9589	10994	49500
Cr. Bergamasco	19565	-402	17307	21148	89000
Credito Fondiario	3179	+288	848	3179	857000
Credito Italiano	1854	-41	1545	2024	6267500
Credito Ital. risp	1482	-4	1237	1588	57500
Credito Ital. w Br	217	-4	166	439	6390000
Credito Valtellinese	12234	-105	12162	14315	20000
[redacted]	1385	—	1320	2180	n.r.
Crespi	5357	—	4272	6806	21000
Cucirini Cantoni	1180	—	1170	1690	n.r.
D Dalmine	341	-7	297	417	4200000
Danieli & C	16401	+186	8644	17201	28000
Danieli & C. risp	5210	+41	4142	6281	38000
Danieli w	1047	+25	650	1581	184000
Del Favero	sosp	—	[redacted]	600	n.r.
E Edison ord	8275	-32	[redacted]	8710	1080000
Ed. La Repubblica	2053	+147	[redacted]	2684	132500
Eni	7852	+49	[redacted]	7952	25826000
Ericsson	17973	+98	14877	22117	11000
Erid. Beghin-Say	244000	+817	210333	278778	175
Europa Biomedica	5518	-23	5059	6397	98000
Euromobiliare	1817	+147	1360	1830	2500
Euromobiliare risp	1580	—	1325	1772	n.r.
F Falck	5329	-55	3261	5807	32500
Falck risp	5150	—	3700	6240	n.r.
Fiar	4610	—	4590	5492	n.r.
Fiat ord	4556	-25	3968	5633	7902000
Fiat priv	2381	-30	2002	3143	2403000
Fiat risp	2468	-20	2604	3104	1027000
Fempie	710	+50	600	1248	85000
Fempie priv	380	+17	188	568	100000
Fempie r n.c.	474	+22	291	608	730000
Finarte	1065	-5	1050	1450	5000
Fincasa 44 ord	186	+18	90	279	120000
Finmeccanica ord	809	+59	536	909	725000
Finmeccanica risp	760	+19	462	860	35000
Finmeccanica w	80	+11	25	144	105000
Forge w 97	31	-1	31	139	55000
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fedo Filippo	110	—	110	300	n.r.
Franco Tosi	10755	+811	8808	13563	75000
Franco Tosi w	190	+4	80	306	10000
G Gabetti	598	-1	455	1329	180000
Gemina	794	+25	558	794	13000000
Gemina r. n.c.	544	+13	488	649	430000
Generali	30249	-347	28082	40107	1729000
Generali w '01	[redacted]	-654	27721	35086	82750
Gewiss	18140	-119	16745	25414	19500
Gilio ord	168	+18	101	283	23000
Gim ord	920	+5	747	1460	222500
Gim risp	1221	+57	882	1333	42500
Gim w ord 97	48	—	30	73	325000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	123	n.r.
Grassetto	sosp	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	14950	-10	10770	17584	148500
Ifi ord	4423	+41	3584	5458	[redacted]
Ifi risp	2857	+6	1953	2827	837000
Ifi w ord 98	1138	+22	678	1853	308000
Ifi w ord 99	1307	+65	815	1613	38000
Ifi w risp 98	537	+11	428	881	77000
Imi	8044	-82	5372	13599	83000
Ina spa	12081	-63	8647	13135	897750
Invest Marconi	1079	-36	971	1241	185000
Impregilo ord	1256	-15	1048	1684	[redacted]
Impregilo risp	1158	-29	850	1413	[redacted]
Impregilo w ord 98	463	+3	360	659	[redacted]
Impregilo w ord 97	320	-1	174	679	2145000
Impregilo w ord 01	[redacted]	-	351	807	[redacted]
Ina	2708	-3	2010	2404	12546000
Intermobiliare ord	sosp	—	—	—	[redacted]
Interbanca priv	31100	-460	21000	32000	250
[redacted]	2600	—	2300	2600	n.r.
Ipi	5291	+91	4800	7890	1800
Isefi	238	+45	186	555	[redacted]
Italcementi ord.	9227	-139	[redacted]	13051	[redacted]
Italcementi risp.	3945	-42	3350	5550	[redacted]
Italcementi w. ord	n.r.	—		364	[redacted]
Italcementi w risp	651	-8	419	1166	[redacted]
[redacted]	33000	—	[redacted]	33000	n.r.
[redacted]	6197	+108	4459	6197	2557000
Italmobiliare	22520	+349	18242	28246	[redacted]
Italmobiliare risp	11327	+131	8081	15851	[redacted]
Italmobiliare w ord	n.r.	—	27	1180	n.r.
J Jolly Hotels ord	6137	-83	5250	6225	2000
Jolly Hotels risp	9000	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3935	+40	2765	4409	55000
La Dora	5710	-123	4929	7484	4000
La Fondiaria Ass. Ord	[redacted]	-76	[redacted]	8294	[redacted]
La Fondiaria r. n.c.	3064	+10	2690	3748	68000
La Gaiana	3380	—	2800	3650	n.r.
[redacted]	7606	+18	6896	10654	[redacted]
Linificio ord	607	+50	382	678	[redacted]
Linificio risp	518	+40	301	[redacted]	[redacted]
M Mafior	2345	+86	2175	[redacted]	17500
Magona	[redacted]	—	3850	6828	n.r.
[redacted]	[redacted]	-17	1471	2567	442500
Magneti Marelli risp	1623	+14	1325	[redacted]	52500
[redacted]	[redacted]	—	322	630	[redacted]
Marangoni	4650	—	4500	8770	n.r.
Marzotto	[redacted]	-191	8377	11421	48000
Marzotto risp	[redacted]	—	[redacted]	12000	n.r.
Marzotto risp. nc	[redacted]	+70	5070	6610	5000
Medicred	7068	+6	6665	7662	1525000
Mediobanca	8979	-46	[redacted]	11741	855500
[redacted]	15274	+56	14684	18621	168000
Merloni	3171	+158	2657	3900	77500
Merloni risp.	1174	+39	847	1643	400000
Milano Ass. ord	4345	+186	3297	5732	322000
Milano Ass. [redacted]	2731	+79	2064	2868	104000
Mittel	1427	-63	1077	1689	5000
Mondadori	12671	+52	[redacted]	14299	283000
Mondadori risp	6300	—	5250	6800	2500
Monrif	475	-3	475	580	n.r.
Montedison ord.	1068	-10	795	1114	14544700
Montedison risp. cv	1134	+26	980	1290	10000
Montedison risp n.c	925	-12	580	983	2005000
Montedison w 94/97	31	-1	18	139	56800000
Montefibre	626	+6	710	1200	239000
Montefibre risp	778	+12	826	831	230000
Montefibre w risp 97	27	+	14	30	12175000
N Nai	287	+11	[redacted]	259	40000
Necchi ord	[redacted]	—	891	980	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	802	1580	n.r.
Olivetti ord.	580	-11	438	1290	16632900
Olivetti priv.	1052	+56	[redacted]	1580	75000
Olivetti risp. nc	620	+2	[redacted]	815	145000
P Pagnossin	[redacted]	+577	6388	8352	250000
Parmalat Fin.	2385	-18	1356	[redacted]	[redacted]
Parmalat w ord 00	[redacted]	-5	589	1441	[redacted]
Parmalat w ord 03	[redacted]	+3	713	1357	365000
Perlier	[redacted]	-2	250	395	n.r.
Pininfarina ord	[redacted]	-86	12190	17311	20000
Pininfarina risp	13255	—	11650	15000	n.r.
Pirelli SpA	2744	-24	1930	2868	3090000
Pirelli SpA r. nc	1894	+7	1514	2082	[redacted]
Pirelli & C. ord.	1841	+11	1583	2318	[redacted]
Pirelli & C. risp	1561	+1	[redacted]	1822	100000
Poligrafici edit.	3121	—	[redacted]	3780	n.r.
Premafin	658	+27	277	664	7685000
Premuda ord	1618	-17	1282	1688	2500
Premuda risp	1570	—	1225	1570	n.r.
R Raggio [redacted]	[redacted]	—	253	430	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	88	153	n.r.
[redacted]	13082	-116	12500	18490	625000
Ras risp.	9154	-59	8518	9808	282250
Ras ord. 97 warrant	4917	-86	3072	7632	564250
Ras risp 97 warrant	2234	-18	1254	3364	75000
Ratti	2780	+14	2750	3522	22500
[redacted]	12577	+1013	8700	19644	132000
Recordati Risp. nc	[redacted]	+420	4500	4637	171000
Rejna ord	[redacted]	—	10000	12000	n.r.
[redacted]	40840	—	40840	41340	n.r.
[redacted]	[redacted]	-14	1291	-1939	42500
[redacted]	[redacted]	+24	4747	11061	387000
[redacted]	[redacted]	-81	2735	1430	11900
[redacted]	[redacted]	-153	3150	4945	73000
[redacted]	721	+12	625	1337	620000
Rinascente w. risp	124	+1	143	328	692000
Risan. Napoli risp	[redacted]	+72	9950	11450	750
Risan. Napoli ord	[redacted]	-103	15000	22250	5500
[redacted]	5990	—	4400	5881	n.r.
[redacted]	830	—	500	1290	n.r.
[redacted]	4869	-24	4575	5409	41000
Rolo Banca 1473	14516	+53	9717	15150	254000
S Saes-Getters o	25803	-482	21530	43511	51000
Saes-Getters priv	16750	-210	15360	25175	n.r.
Saes-Getters risp	16202	-86	15480	33237	50500
Saffa ord	2535	+207	1880	4117	262500
Saffa risp. port.	2593	+339	2280	4185	5080
Saffa risp. nc	1310	+136	859	1605	[redacted]
Saffa ord	27967	+45	19084	39958	[redacted]
Saffa risp.	25011	—	12380	25050	n.r.
Sai ord	13818	-22	11895	18117	174000
Sai risp	5479	-36	4849	7376	164000
Saiag ord	6356	+6	4680	7667	5000
Saiag risp	3883	-5	2130	3491	[redacted]
Saipem	7094	-348	3406	7871	910000
Saipem risp	3616	-18	2810	3868	47500
San Paolo	9311	[redacted]	8400	10549	[redacted]
[redacted]	sosp	—	380	380	n.r.
[redacted]	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	6035	+64	4838	6097	193000
Sasib r nc	[redacted]	+46	2425	4219	864000
Sasib w. ord. 97	[redacted]	-10	172	478	[redacted]
Sasib w. risp. 97	180	-4	80	294	[redacted]
Savino del Bene	[redacted]	[redacted]	1867	4050	49000
[redacted]	117	+15	87	233	4175000
Sel	111	—	49	315	1170000
Serfi	8908	+216	5409	8047	31000
Simint ord	4849	-38	1700	6341	115000
Simint priv	1275	—	[redacted]	1275	9800
Sirti	8019	-81	8823	10851	317500
Sme ord	649	+	489	707	537500
Sme risp	994	-2	548	906	1480000
Sme w ord 97	34	+3	11	34	1560000
Smurfit Sisa	1062	+15	1080	1758	39000
Snia Bpd ord	1434	-78	1125	2025	1808000
Snia Bpd risp	1520	—	1115	1620	n.r.
Snia risp. nc	1023	+11	814	1127	450000
Snia fibre	545	+3	400	761	110000
Sogefi	3312	-16	2891	3782	57500
Sopaf ord	1898	+145	1621	2010	132500
Sopaf risp	1383	+113	1125	1494	495000
Sopaf w ord 97	14	+1	5	58	1175000
Sopaf w risp	16	+2	8	81	1250000
Sondel	3077	+24	1934	3077	295000
Sorin Biomedica	5541	-117	3762	6670	315000
Standa ord.	14250	+1378	11085	23300	16500
Standa risp.	3810	—	2557	5000	521500
Stayer	1516	+5	1010	2565	160000
Stefanel	1398	-13	1033	2303	195000
Stefanel w.	330	-1	211	874	155000
Stet ord.	8582	+26	4299	6502	11600000
Stet risp.	4620	-30	3095	4567	7195000
T Tecnost	3777	-11	2434	3804	65000
Telecomp	861	+19	890	1204	370000
Telecomp r. n.c.	780	-6	868	956	38000
Telco Cem	[redacted]	+130	3850	5000	3000
Telco Cem r. n.c.	[redacted]	+119	3041	3837	29000
Telecom ord	[redacted]	-16	2364	3822	1[redacted]
Telecom risp	[redacted]	-24	[redacted]	3023	[redacted]
Telecom It. Mob. ord	3563	+37	2618	3602	9530000
Telecom It. Mob. r	2624	+19	1614	2191	3437500
Terme Acqui r.n.c	427	—	427	550	n.r.
[redacted] Acqui	840	—	840	1040	60000
Teknecomp	1361	—	1300	1361	n.r.
Toro ass. ord	21320	+24	15919	23396	[redacted]
Toro ass. priv	8207	-75	6873	[redacted]	47500
Toro ass. risp	8435	+109	[redacted]	10220	[redacted]
Trenno	3109	-9	2305	3179	152500
U Unicem	[redacted]	+151	8658	12117	[redacted]
Unicem risp	[redacted]	-30	3737	5465	[redacted]
Unipol ord	[redacted]	—	4491	6995	291000
Unipol priv	2906	-18	2594	4475	445000
V Vianini Industria	[redacted]	—	892	958	[redacted]
Vianini Lavori	2618	+86	[redacted]	3538	[redacted]
Vittoria Ass.	5426	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Volkswagen	622800	—	503000	[redacted]	n.r.
W Westinghouse	3830	—	2400	3850	n.r.
Z Zignago	8083	+83	7067	9803	n.r.
Zucchi	8542	—	8542	4000	10000
Zucchi risp. n.c	[redacted]	+50	2500	4100	7000
Zucchini	12421	+422	11108	[redacted]	25000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto a[redacted] sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

I due storici «in odore di eresia» a confronto su «Liberal»: è possibile affrontare il passato cancellando le ideologie?

i tabù del revisionismo

Un dialogo aperto sui nodi drammatici del XX secolo, tra esigenze di verità e confronto con chi nega lo sterminio

E' [redacted] una parola tabù, una parola «pregiudicata» come ha detto Gian Enrico Rusco[redacted]. Il revisionismo si trascina dietro un'aura infausta e sospetta. Ma Ernst Nolte [redacted] François Furet non [redacted] rassegnano. Vogliono sviscerare il vero significato della categoria. Sulle pagine [redacted] *Liberal* hanno intrecciato una corrispondenza che dura da qualche mese. E sul numero oggi in edicola (di cui pubblichiamo due brani) tornano a [redacted]logare, a cercare punti di contatto, a sottolineare differenze. Il tema della nuova puntata ruota intorno [redacted] dramma del [redacted], alle differenze tra i vari fascismi, [redacted] limiti cui può spingersi il revisionismo.

Nolte, lo storico controverso, sottolinea che le «revisioni» sono il pane quotidiano del lavoro della scienza e che nella storia [redacted] XIX e [redacted] secolo i revisionisti riemergono continui [redacted] il crollo delle ideologie, [redacted] lo sgretolarsi delle certezze dei vincitori. E' [redacted] nell'analisi della bomba atomica sul Giappone, della guerra fredda. E' possibile farlo anche con Faurisson, [redacted] con gli altri che [redacted]gano la realtà dell'Olocausto?

Secondo Nolte, «l'essenziale», ovvero [redacted] sterminio, [redacted] incontestabile. Bastano le 1700 [redacted], con un elenco di 100 mila morti ebrei (a cura del Bundesarchiv) per dare la dimensione della tragedia. Ma sulla dolorosa e delicata questione occorre rimettersi al lavoro. Rivedere, revisionare [redacted] «stizza» e senza «indignazione», anche gli studi di quelli che confutano le tesi della «scuola affermata», delle vivide testimonianze dirette. I dubbi sulle dimensioni dello sterminio, si preoccupa di ricordare Nolte, non [redacted] frutto solo di catti[redacted] intenzioni». Il revisionismo beninteazionato e scientifico servireb[redacted] a arginare [redacted] confutare [redacted] «negazionisti», perché [redacted] pietruzza [redacted] può far crollare l'intero edifi[redacted]. E perché lo storico serio può scoprire anche «negli [redacted] un briciolo di verità». Mentre in Germania, lamenta Nolte, la Storia si fa ormai col [redacted] penale, bloccando chi canta fuori dal coro. Applicando nel Paese riunificato i metodi della ex Ddr per «quegli studiosi che attribuisco[redacted] a Stalin una parte rilevante di colpa nella guerra».

Tra le righe di Nolte, batte anche il [redacted] del «patriota», che vuole [redacted] qualche modo ridurre la colpa collettiva della Germania. La soluzione finale, la «punizione» verso gli ebrei, sarebbe [redacted] possibile solo perché «Hitler, un biologista e fanatico antisemita, per motivi che per di più con l'antisemitismo avevano poco a che fare, divenne signore assoluto di [redacted] grande Stato». Anche le responsabilità della Wehrmacht sarebbero [redacted] ridimensionare. Perché [redacted] l'esercito tedesco fosse stato animato da una frenesia omicida nei confronti degli ebrei, non ci sarebbe stato bisogno di squadre operative delle SS e [redacted] polizia, e il comandante [redacted] Auschwitz [redacted] sarebbe stato un alto ufficiale delle SS». Non nasconde dunque l'«amarezza» di fronte alle mostre sui crimini della Wehrmacht, perché questi indici puntati omettono, [redacted] fanno passare [redacted] inesistenti gli orrori della Gpu sovietica e le fucilazioni dell'Armata [redacted]

Furet accoglie [redacted] preoccupazioni espresse [redacted] lettera [redacted] collega. La sua idea di «revisionismo» è sostanzialmente corretta, non contraddittoria [redacted] i progressi [redacted]za scientifica» (sempre che non sfoci [redacted] bieco negazionismo antisemita). Però, lo storico dell'«illusione comunista», sottolinea la peculiarità dello sterminio ebraico. [redacted] critica su [redacted] punto fondamentale le affermazioni [redacted] «patriottico» Nolte. E' vero che nell'Olocausto la follia di Hitler ha avuto un ruolo determinante. Ma questo non cancella le responsabilità dell'intera nazione tedesca: «L'apocalisse hitleriana resta un fatto [redacted]za precedenti». E' [redacted] che nella storia, dietro le tragedie, c'è sempre il ruolo di pochi uomini. Ma «la macchina da guerra tedesca ha compiuto sino all'ultimo la missione che il Führer le aveva assegnato».

Furet pone un'altra distinzione. La Germania prima e dopo la Grande guerra è stata il laboratorio privilegiato della «violenza rivoluzionaria nazionalistica antimoderna». La dittatura nazista ha sradicato [redacted] Paese dalla tradizione nazionale, strumentalizzando alcuni elementi [redacted] questa stessa tradizione. [redacted] questo - dice Furet - è un problema che non dipende [redacted] o [redacted] culto [redacted] dei crimini nazisti abbia avuto la funzione, se non in parte, di nascondere i crimini sovietici».

Bruno Ventavoli

Qui accanto, una manifestazione della Gioventù hitleriana nel 1939 allo stadio Olympia [redacted] Berlino

LOSURDO

«Ma quanti silenzi» Un libro accusa

MA Nolte e Furet procedono in [redacted] ideologica»: Domenico Losurdo, ordinario [redacted] storia della filosofia contemporanea, punta l'indice sui silenzi e sulle omissioni che gravano anche nel campo dei revisionisti. Proprio [redacted] questi giorni Laterza manda [redacted] libreria un suo saggio su *Il revisionismo storico. Problemi* [redacted]. «Per attenuare le responsabilità della Germania nazista, Nolte richiama l'attenzione sugli [redacted] del Gulag, presentandolo come antecedente al Lager. E' giusto che la storia della Seconda guerra mondiale [redacted] sia più vista soltanto [redacted] gli occhi dei vincitori. Ma in questa analisi c'è una rimozione colossale».

In primo luogo manca un'adeguata considerazione del [redacted]lo svolto dagli Stati Uniti: «Si tende a sottovalutare che anche l'America conobbe la realtà dell'universo concentrazionario: il mite Roosevelt rinchiuse tutti i cittadini americani di origine nipponica, alcune decine di migliaia di persone, donne e bambini compresi. Per qualche tempo coltivò pure il progetto di una sterilizzazione coatta dei giapp[redacted]si, e in un discorso proclamò la necessità di "castrare il popolo tedesco": Croce notò indignato che [redacted] trattava delle [redacted] idee agitate dai nazisti. D'altra parte alcuni sto[redacted] non certo sospettabili di antiamericanismo, come [redacted] recente Kissinger, hanno sottolineato che l'attacco giapponese [redacted] Pearl Harbor non è stato un fulmine a ciel sere[redacted] ma l'episodio finale di un lungo braccio di ferro, in cui anche gli Stati Uniti avevano assunto [redacted] certa iniziativa».

Più in generale, continua Losurdo, perdura [redacted] silenzio sulla storia del colonialismo, [redacted] cui [redacted] nazismo esplicitamente [redacted] ispira: «Hitler parlava dell'Europa orientale come di "India tedesca" [redacted] confrontava l'espansione della Germania [redacted] Est [redacted] quella [redacted] bianchi americani nel Far West». Non basta. La stessa campagna di sterminio contro gli ebrei ha qualche (poco noto) presupposto in certe correnti conservatrici occidentali: «Fu Henry Ford a interpretare la rivoluzione bolscevica [redacted] un "complotto ebraico": a lui Hitler e Himmler dichiararono esplicitamente di rifarsi. Ossia: è vero che il Gulag precede il Lager, come dice Nolte, ma la linea di continuità [redacted] è fra bolscevismo e antisemitismo; piuttosto, fra certe correnti reazionarie [redacted] antisemite che combattevano [redacted] due rivoluzioni [redacted] (quella di febbraio e quella d'ottobre) e il nazismo. Uno storico americano autorevole come Arno Mayer addita il precedente dell'Olocausto nei pogrom perpetrati dai russi bianchi nel '17: naturalmente [redacted] molto inviso a Nolte». Sono tutti aspetti che [redacted] bene tenere presenti e approfondire, dice Losurdo. Anche se questo non significa ribaltare le responsabilità storiche.

Maurizio Assalto

CARO FRANÇOIS

L'antisemitismo è strumentalizzato

LEI scrive di non avere il sospetto che io possa [redacted] un [redacted] e voglia «scusare (coprire) il crimine del genocidio degli ebrei». Sembra però che lei non trovi del tutto [redacted]prensibile questo sospetto, dato che io cerco la spiegazione in un'altra terra [redacted] non nella patria dei colpevoli, vale a dire in Germania. Ma non va da [redacted] che uno storico che sceglie per tema l'antisemitismo non debba [redacted] più antisemita [redacted] quanto debba essere rivoluzionario uno storico che si occupi della Rivoluzione americana o inglese o francese? *L'uno e l'altro hanno lo stesso obbligo: porsi di fronte al loro oggetto con distacco e con la volontà* [redacted] *obiettivi e non accontentarsi in nessun caso di proferire delle invettive*, per quanto univoco possa sembrare il loro giudizio finale. Purtroppo oggi *antisemitismo* è uno dei termini più abusati e strumentalizzati. Lanciare accuse contro gli «ebrei» è [redacted] completamente diversa dal criticare protagonisti ben precisi e spesso autoproclamantisi tali come, poniamo, Elie Wiesel.

Se ambedue le cose sono *antisemitismo*, presto [redacted] si potrà più parlare [redacted] *libertà di pensiero*. Quando nel 1981 fui ospite per diversi mesi dell'Università ebraica [redacted] Gerusalemme, lessi [redacted] mio grande sgomento sul *Jerusalem Post* [redacted] lettera di una lettrice ebrea che si lamentava dell'*antisemitismo*

Non posso essere sospetto perché cerco spiegazioni fuori dalla patria dei colpevoli

dei suoi coinquilini i quali, a quanto pare, contrariamente a lei, erano ebrei ortodossi. Mi batto perché all'interno dell'antisemiti[redacted] facciano delle differenze e i differenti fenomeni vengano presi sul serio, cioè che al tentativo [redacted] comprendere [redacted] si sostituiscano discorsi ingiuriosi.

Ernst Nolte

CARO ERNST

Il sapere non deve essere bloccato

LA letteratura che [redacted] Europa e negli Stati Uniti cerca di negare la realtà dello sterminio degli ebrei [redacted] parte della Germania nazista non la conosco bene, quel poco che ne ho letto mi ha dato l'impressione [redacted] trovarmi di fronte ad autori [redacted]mati dall'antica passione antisemita, più che dalla volontà di sapere. Condivido invece l'idea che lei presenta di Hitler come d'un capo completamente posseduto dall'odio verso gli ebrei e il *giudeobolscevismo* in particolare.

E la seguo anche quando sostiene che la confutazione delle tesi dei *negazionisti* (termine che preferisco [redacted] quello [redacted] *revisionisti*, dal momento che la cono[redacted] storica procede [redacted] realtà attraverso costanti *revisioni* [redacted] interpretazioni anteriori) [redacted] è affatto contraddittoria con i progressi della nostra conoscenza. Anzi li presuppone. Nulla di peggio che voler bloccare la marcia [redacted] sapere, quale che sia il pretesto utilizzato, pur con le migliori intenzioni del mondo. Fra l'altro, è [redacted] atteggiamento che alla lunga non tiene e rischierebbe [redacted] sfociare in risultati opposti a quelli che intende perseguire. Condivido dunque l'ostilità che lei mostra verso il trattamento legislativo [redacted] autoritario delle questioni storiche.

Condivido l'ostilità che lei mostra verso l'interferenza della Legge nella storiografia

L'Olocausto purtroppo appartiene alla storia del Ventesimo secolo europeo. E non deve [redacted] oggetto d'una interdizione preventiva, tanto più che molti [redacted] elementi restano misteriosi e la storiografia sul tema è soltanto agli inizi.

François Furet

Il movimento che cambiò l'arte del '900: grande [redacted] New York

Dada, la rivoluzione in salotto

1915: Duchamp & C. tutte le sere a casa Arensberg

Marcel Duchamp, [redacted] Picabia ricreò Dada a New York a partire dal 1915

NEW YORK

TUTTE [redacted] sere, dopo cena [redacted] dopo teatro, si trovano [redacted] West della 67ª strada. E' la casa di Walter e Louise Arensberg, [redacted] coppia [redacted] illuminati americani, appena arrivati da Boston, dove lui si [redacted] diplomato ad Harvard, che aprono il loro salotto a poeti, pittori, fotografi, scrittori, scultori, compositori e musicisti. E' [redacted] 1915. Marcel Duchamp [redacted] Francis Picabia hanno lasciato Parigi per [redacted] a New York. Conoscono gli Arensberg [redacted] da loro incontrano Man Ray, Charles Sheeler, Alfred Stieglitz, Joseph Stella, Florine Stettheimer, la baronessa Elsa [redacted] Freytag-Loringhoven, Juliette Roche, [redacted] e Yvonne Crotti e tanti altri. Nasce così l'arte Dada americana.

Il movimento Dada [redacted] stato fondato [redacted] Zurigo [redacted] un gruppo [redacted] artisti emigrati in Svizzera. Volevano reagire alla rigidezza della società europea, che ritenevano la maggiore responsabile della prima guerra mondiale. Per protesta organizzarono questo movimento di pace che negava il significato borghese della parola [redacted]dine». Dal Cabaret Voltaire, dove si incontravano, l'arte dilagò nelle grandi capitali della vecchia Europa e per otto anni, dal 1915 al 1923, ebbe New York come centro.

Il Whitney Museum espone oggi per [redacted] prima volta al [redacted]do una rassegna di 200 opere [redacted]ri[redacted] che durerà fino [redacted] febbraio 1997. E' una mostra completa che spiega in maniera chia[redacted] questo movimento, [redacted] rivoluzionerà la storia dell'arte del nostro secolo. Girando per le sale al terzo piano del museo, di fronte [redacted] *Nudo che scende la scala* di Duchamp, che apre la carrellata, o alla *Madonna* di [redacted] Ray, o ai ritratti del [redacted] Marius de Zayas, si ha [redacted] netta sensazione di quanto questo gruppo di artisti abbia influenzato i posteri. «Il Dada è un atteggiamento mentale che avrebbe potuto svilupparsi in qualsiasi tempo o Paese», spiega[redacted] lo stesso de Zayas. «E' un salutare spirito anarchico», sottolineava il critico Benjamin Casseres. [redacted] movimento, però, come si può bene immaginare, non fu accolto benevolmente né dalla stampa, né dalla critica ufficiale americana. [redacted] gli artisti continuarono imperterriti per la loro strada scardinando i pilastri delle [redacted] borghesi. Per dare l'idea ai visitatori dell'atmosfera che si respirava a casa Arensberg in una delle [redacted] è stato ricostruito il loro salotto riproducendo [redacted] le foto di mobili e quadri. Sono firmati Duchamp, Picabia e Man Ray, [redacted] anche Picasso, Braque, Matisse, Rousseau [redacted] Derain. Walter e Louise nel 1913, infatti, avevano cominciato [redacted] collezionare i grandi artisti europei dell'epoca, che avevano visto esposti per [redacted] prima volta in America alla stori[redacted] mostra allestita all'Armory di New York. Nel 1950, poi, doneranno al Philadelphia Museum of Art [redacted] Duchamp, 17 sculture [redacted] Brancusi, 15 opere di Picasso, [redacted] Braque e una delle collezioni d'arte precolombiane più importanti del secolo. Secondo la tradizione dei ricchi americani illuminati.

Nella mostra non può mancare *The Fountain* [redacted] Duchamp, forse l'opera al mondo che ha più scombussolato la mente dei rigidi benpensanti [redacted] stuzzicato la fantasia dei proseliti. In [redacted] di questa [redacted] *Fountain* saremo poi costretti a vedere e sentire di tutto.

Nella sala accanto c'è una selezione di opere ispirate agli ingranaggi delle macchine fatte da Picabia e Man Ray. Nel secondo decennio del secolo [redacted] rivoluzione industriale è in pieno svolgimento [redacted] questo non lascia indifferenti esseri sensibili e provocatori che vogliono far aprire gli occhi ai loro contemporanei. Charlie Chaplin tenterà di farlo più tardi nel cinema [redacted] *Tempi moderni*. Il senso dell'arte Dada [redacted] anche questo. In [redacted] di un ideale, quello della pace e dell'unità [redacted] da tramite fra tut[redacted] le forme di [redacted] e di conoscenza: [redacted] foto, al cinema, alla psicana[redacted], alla musica e alla letteratura.

Fiamma Arditi

DISCUSSIONE. Il nuovo saggio di Diamanti sul localismo e secessione

«Non basta introdurre "elementi di federalismo": la protesta è il segno di una malattia ciclica»

Qui a sinistra, manifestazione di leghisti; sopra, Umberto Bossi e Antonio Bisaglia

Lega, figlia della dc e del «male del Nord»

LA dc come madre della Lega: sembrerà forzatura, ma la tesi è argomentata in modo suggestivo da Ilvo Diamanti, di cui appare in questi giorni *Il male del Nord. Lega, localismo, secessione* (Donzelli). Diamanti è sociologo noto per pubblicato nel 1993 lo studio standard sul Carroccio (*La Lega. Geografia, storia e sociologia di un soggetto politico*); le osservazioni attuali nascono dalla convinzione che la Lega è certamente indicatore del «disagio» del Nord, ma che sarebbe errato considerarla come il prodotto inerziale di una trasformazione socioeconomica.

Il leghismo costituisce senza dubbio uno dei passaggi cruciali del processo di lungo periodo, e agisce colonizzando le fratture politiche e sociali verificatesi storicamente nel Nord, in quanto intercetta il cambiamento nella struttura produttiva, l'uscita dal modello della grande industria e l'emersione della piccola impresa; se si sottolinea solo questa dimensione si perde di vista l'aspetto più espressamente politico che è all'origine dell'affermazione leghista.

«La Lega - sintetizza l'autore - si sviluppa nelle aree di piccola impresa, a urbanizzazione diffusa, a tradizione bianca»: per esemplificare questo «ambiente» sociopolitico, Diamanti riporta un indizio non si se più illuminante o sorprendente, offertogli già nel 1982 dal leader doroteo del Veneto, Antonio Bisaglia: «Lo Stato ha considerato molto spesso la mia regione come un'area "isolata" ed esterna rispetto alle sue scelte strategiche. Ha concentrato la sua attenzione o sulle grandi metropolitane o sul Mezzogiorno (...). L'ostacolo principale è nella visione centralista che ancora prevale in Italia. Centralista e burocratica. Se ciò fosse possibile, direi che il Veneto sarebbe pronto a partecipare ad uno Stato federale».

E' proto-leghismo allo stato puro. E rivela che il ruolo dei leader dc nelle aree settentrionali consisteva nell'assicurare una funzione nodale di mediazione con lo Stato. Nel momento in cui questa funzione è stata svuotata dalla scelta di priorità diverse, ha caduto anche la struttura di potere dc.

Lo schema di Diamanti sulla «continuità sociale» fra dc e Lega assume un profilo perfino spettacolare nell'analisi dell'insediamento leghista in quelle costituisca la riedizione della dc. Fra i due partiti, la distanza sono Non fra gli elettorati. Il che rivela come la Lega abbia occupato il tradizionale "posto" della dc, provocandone il declino».

Dalle «profezie» di Bisaglia alla nuova ideologia della vita quotidiana: così è nata la «Padania»

Alla dc non è subentrato nessun altro soggetto politico (nel invece la Lega ha incontrato resistenze insormontabili). Nord-Est, al contrario delle culture politiche tradizionali non c'è stata risposta. Si è creato un vuoto, che è stato riempito dalla Lega, soggetto politico che, al pari della dc, esprime un alto grado di coerenza di organizzazione sociale ed economico e con il codice di valori del retroterra nel quale si è maggiormente impiantato». Sullo sfondo del localismo, cioè di un modello di sviluppo caratterizzato da crescita economica vistosa abbinata a veloce perdita di identità culturale, la Lega ha elaborato un «progetto» politico, volto a offrire ai cittadini un'«ideologia alla vita quotidiana» e a tradurla politicamente in modo antagonistico rispetto allo centrale e agli altri partiti.

La Padania come «nazione» e l'«invenzione della secessione» rappresentano il tentativo, faprecario, di conferire un contenuto di identità collettiva a insieme eterogeneo. Tuttavia, segnala Diamanti, se la Lega è un «prisma che rifrange i diversi aspetti della crisi del Paese vista da Nord», occorre evitare almeno due fraintendimenti. Il primo, secondo cui una volta battuta la Lega svanirebbe per incanto essere che esprime: che invece permarrebbe, privo di rappresentanza e di voce. Il secondo, che vede nella Lega «la "febbre" di un male che, curato, farebbe evaporare il sintomo»: e che porta a pensare che sarebbe sufficiente fare riforme, introdurre elementi di federalismo, creare una rete efficiente di infrastrutture e di servizi per svuotare il bacino consenso leghista.

Si tratta di concezioni illusorie che ignorano lo spessore esplicitamente politico del «male del Nord», e cioè il suo bisogno frustrato essere rappresentato politicamente. Con conseguenza che senza una risposta capace di offrire innanzitutto rappresentanza politica e sociale la malattia «continuerà, ciclicamente, a riaffiorare. Magari senza Lega».

Edmondo Berselli

Con il ministro Berlinguer

Scuole, donati i primi Einaudi

ROMA

PURTROPPO le regole del mercato ci impongono, per far quadrare i bilanci, di tenere in magazzino solo volumi che si possono vendere nell'arco di due o tre anni, ma volevamo che questo grande patrimonio finisse al macero. Di qui l'idea di dare "i libri a chi li legge" come c'è scritto sul manifesto che Altan ha disegnato per noi». Con queste parole Giulio Einaudi - insieme con il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer - ha consegnato all'Istituto magistrale Margherita di Savoia di la prima *tranche* dei 500 mila volumi che la casa editrice ha salvato dal da un costoso trasferimento ai magazzini di Verona, cedendoli alla pubblica istruzione al prezzo simbolico di 20 milioni. I soldi saranno devoluti al gruppo Abele di don Luigi Ciotti mentre i volumi, grazie al contributo gratuito della Coop, saranno distribuiti a 3740 scuole italiane.

«L'idea mi è venuta a giugno - ha raccontato il ministro Berlinguer - parlando con il giudice della Corte Costituzionale Gustavo Zagrebelski: ho saputo che centinaia di migliaia di libri della casa editrice piemontese per e l'idea non mi piaceva proprio. L'Einaudi ha scolpito il suo nome nella cultura del Paese, qual catalogo comprende tutta la grande cultura italiana e internazionale del Novecento».

La cerimonia-assemblea che si è svolta ieri mattina a Roma è stata il coronamento di una lunga serie di controversie fiscali e burocratiche: l'Einaudi nel devolvere alle scuole questo patrimonio librario (con un valore di 15 miliardi) avrebbe dovuto pagare un balzello fiscale di circa 5-6 miliardi.

Il ministro ha lamentato gli «infiniti intoppi burocratici» nei quali si è imbattuto per portare a buon fine l'operazione: «Voglio che i libri arrivino alle scuole senza pagare le tasse - ha detto -. Ci volevano far pagare l'Iva, poi le tasse sul prezzo pieno di copertina. Meno male che ha aiutato il ministro delle finanze Visco».

«Oggi - ha detto ancora Berlinguer - per me è giorno di festa. Abbiamo parlato tanto del Novecento nelle scuole e questo avvenimento può essere letto anche in questo senso. Noi vorremmo che le biblioteche funzionassero di più. Il concetto di autonomia che abbiamo proposto prevede che i ragazzi riescano a passare più tempo non solo in aula anche nelle biblioteche. L'uomo moderno deve saper usare la tastiera ed il monitor, ma può perdere il contatto con il libro».

C'è solo da sperare che i seimila e 200 titoli Einaudi non cambino solo magazzino: da quello torinese di Pescarito ai grandi depositi inutilizzati delle biblioteche scolastiche. «Potrebbe correre il rischio - ha detto Marco Lodoli, scrittore Einaudi, docente in una scuola romana e ieri presente al Margherita di Savoia -. Io credo che oggi Berlinguer e Einaudi abbiano portato il pane agli affamati e quindi abbiano fatto un'operazione eccellente. Ora il compito di distribuire questi beni spetta agli insegnanti. La mia esperienza nella scuola mi dice che la sensibilità di chi insegna è forte e che la propensione dei ragazzi per la lettura è alta. Si tratta solo di dare e ciascuno la giusta leggere. E questo è appunto il degli insegnanti».

Intanto sembra che la «donazione» dell'Einaudi abbia fatto scuola. «L'idea dei libri alle biblioteche scolastiche è sicuramente buona - ha raccontato Berlinguer - ed ha fatto "ingelosire" altre editrici, in particolare la Mondadori. Così, probabilmente, ripeteremo l'esperienza anche loro». [r. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Quote latte, miliardi di multe; tv schiava dei partiti

Disperazione nei

Il Senato ha approvato il rinvio del pagamento delle multe sulle quote latte: salvo imprevisti, dovranno essere pagate.

Raccogliere molti miliardi è difficile ed è più la Banca d'Italia pretende che ciascun caseificio versi un unico assegno circolare.

Sindacati, forze politiche, avvocati e dimostrazioni hanno fatto fiasco.

Qualcuno è soddisfatto, chi dispone di quote a volontà oppure, avendo deciso di smettere di mungere, le affitta e le vende.

Coloro che invece hanno lavorato di più e affrontato maggiori spese, sono disperati: hanno prodotto di più e per questo sono puniti da multe superiori al valore del latte, provocando lo sviluppo di mercato di compravendita di quote con prezzi di circa 91.250 lire all'anno per ogni litro affittato e di 365.000 lire per ogni litro di quota venduto.

Intanto è possibile sapere se per queste transazioni vanno fatture, quali aliquote Iva si debbano applicare e se nel 740 questi incassi vadano riportati.

Tutti coloro che attualmente sono entusiasti, cambierebbero opinione se venissero effettuati i controlli.

Il regime delle quote imperversa in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia.

Ne dispensate la Valle d'Aosta, il Trentino, l'Alto ge, i comuni montani, l'Italia centrale, quella meridionale e le Isole.

Per dieci anni, dal 1983, tutti i caseifici furono obbligati a tenere registri bollati da notai, i prelievi (dalle 7 alle 8 lire al litro) che venivano fatti agli agricoltori e versati alla Tesoreria Provinciale dello Stato. I dati 1988 dovevano essere riportati sul primo bollettino Alma, e gli agricoltori dovevano attenervisi.

così è stato, ed un controllo sarebbe facile: confrontando i dati immagazzinati nel computer esistente Regione ed i registri bollati presso i caseifici (conservati per dieci anni).

Altra alternativa, da bravi nativi del Nord, è attendere passivamente un paio di mesi per poi la conclusione della vicenda.

Laura Mina
Ferruccio Biraghi
Cuneo

Un chiaro sulle

Desidero esprimere tutta la mia stima all'ambasciatore Sergio Romano, per il magnifico fondo sulla televisione di Stato del 22 novembre, che condivido pienamente dalla prima all'ultima riga.

Finalmente qualcuno ha il coraggio di parlare chiaro su una tv pubblica ridotta a schiava dei partiti e delle lobbies interne dei giornalisti, i veri padroni Rai, la quale continua allegramente a sperperare fondi pubblici, propinandoci insulse trasmissioni e volgarità giunte ormai al limite della e della sopportazione.

Quanto alle caratteristiche dell'informazione, l'ha ben definita Sergio Romano; aggiungerei, alla parzialità e alla reticenza, pletorica invasione delle tre reti, sempre più crescente e ripetitiva.

Ginesi, Campobasso

Massaggi estetici mito benessere

Vorrei inoltrare sentita protesta in riferimento a quanto esposto a *Mi manda Lubrano* nella puntata di mercoledì 23 ottobre, terminata infangando insultando una categoria preparati professionisti che lavora dopo anni di studi e approfondimenti scientifici, al prezzo di un idraulico o di carpentiere (10 minuti: 50.000 = 1 faticoso massaggio manuale: 70.000), ottenendo risultati reali che evidentemente ci vengono invidiati da altre categorie, incapaci fare altrettanto. Lubrano prende nuovamente con gli istituti estetici: si teme la professionalità dell'Estetista? Vengono mostrati, erro, uomini camice, sorriso sardonico e occhiali speciali, sotto un'evidente lampada da sala chirurgica, che, sotto l'influenza di un ben costruito equivoco, si vuol far capire essere degli estetisti, costosi quanto inefficaci.

Chiediamoci piuttosto, per amor di pubblico, chi ha interesse a screditare i risultati ottenuti paziente lavoro delle estetiste! Intendo quelle serie, le ciarlatane. Noi lavoriamo con coscienziosa professionalità, in favore b psicofisico e per difendere salute delle persone sane che a noi si rivolgono. c'è salute se non c'è b psicofisico. L'estetica è l'unica scienza che consente di arrivare mirabilmente ai tessuti umani effetti collaterali. Riequilibrare le attività metaboliche delle cellule epiteliali è compito esclusivo dell'estetista, anche perché il massaggio estetico è l'unico mezzo in grado di arrivare a tanto, e da oltre ni, se è poco!

Capisco che questo possa dar fastidio a molti altri professionisti, più meno seri che siano; mi irrita tuttavia che facciano del loro opportunismo un ideale sociale da e guire e del loro pressappochismo un nazionale da rispettare, poiché può buttarlo giù in quanto hanno nascosto le fondamenta con l'omertà di categoria.

è potessimo ripulirci dallo sporco, sarebbero certo estetiste serie a scomparire italiano, ma, per ora, non ci resta che subire e provare a scrivere la nostra accorata protesta.

Carla Marcenaro, Loano (Sa)

L'aborto e i dettami di Chiesa

In questi giorni ho letto le contraddizioni della Chiesa che si permette di obiettare sull'approvazione della legge sull'aborto da parte del polacco Kwasniewski.

Per tutti gli argomenti, come nella fattispecie sull'aborto, la Chiesa, in particolar modo, rivolgendosi alle nazioni laiche, può e non deve pretendere interventi legislativi, deve soltanto e direttamente imporre, e ribadisco imporre, ai suoi fedeli e ministri, di attenersi ai dettami della morale di Santa Romana Chiesa. Chi non li accetterà: sia escluso! Punto e basta!

La Chiesa ha soltanto due problemi: la santificazione del singolo e la diffusione del Vangelo. La solidarietà non è la carità. Altre attività umanitarie sono cose buone, ma non sono e non saranno mai contemplate nel Vangelo.

Ma questi discorsi che in genere non vengono accettati.

Ferdinando Manfrini
Ferrara

I metalmeccanici non sono dei pezzenti

Siamo rimasti indignati dalla dichiarazione fatta dall'on. Casini alla tv: «La presenza di D'Alema e Bertinotti al corteo metalmeccanici significa che il governo attuale è allo sbando» dichiarazione accompagnata poi da espressione e tono di disprezzo.

Casini, che vive all'ombra della Croce di Cristo, avrebbe dovuto anche lui a quel corteo essendo questi lavoratori i paria fra tutti quelli appartenenti alle altre categorie (vedi bancari, elettrici, ferrovieri ecc...).

Oppure, da buon cattolico osservante, preferisce aggregarsi al carro del potente che gli garantisce la rielezione al Parlamento portando, in cambio, il sostegno una linea politica che dei poveri non sa che farsene?

Anche se gli elettori di Casini sono di altra levatura finanziaria non è comunque il di rimproverare a D'Alema e Bertinotti di partecipare al corteo dei metalmeccanici quasi fossero costoro dei pezzenti.

E non è il caso di dire che, per questa testimonianza di solidarietà, il è allo sbando.

E come giustifica, l'on. Casini, i soldi che i contribuenti per il suo mantenimento?

Luciano Calcia, Pinerolo (Torino)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Buono, giorni fa ho assistito in televisione e letto *La Stampa* il resoconto della visita in Borgo San Salvario dell'onorevole Napolitano accompagnato dal sorridente sindaco Castellani e da alcuni rappresentanti della giunta. Tale visita organizzata è stata chiaramente una presa in giro per tutti gli abitanti di San Salvario e per quelli che abitano in quartieri con eguali problemi. Mi spiego: quei signori hanno parlato agli abitanti, ma non con la controparte che naturalmente latitava...

Luigi Bistello (T), Torino

Riti inutili dell'Italia vulnerata

GENTILE corrispondente, condivido il suo disagio e la sua protesta per questi *riti*. Ma si tratta, per così dire, di atti dovuti, a condannati in partenza alla più completa inutilità. Salvo contrordini, l'Italia è attualmente aperta a ogni sopruso, vulnerabile e vulnerata. Le autorità lo sanno, ma tentano, invece, di apparire sicure, addirittura superiori, in grado di fronteggiare qualsiasi evenienza.

«Parlo di spacciatori, drogati e prostitute», lei insiste, a ragione. «Mi chiedo perché queste visite non siano fatte a sorpresa. A San Salvario, Porta Palazzo e controviale di c Regina Margherita si può trovare tutto il sottobosco più sporco e lercio del degrado cittadino. Pensavo che il tempo delle pulite per la visita del Generale fosse finito. A tutto ciò si aggiunga una tavola rotonda nella quale si è dibattuto (onorevole Turco) dei problemi del Terzo Mondo, di assistenza, di accoglimento e altri ancora. Per i problemi degli anziani, degli abitanti delle zone a rischio e delle difficoltà della comunità nulla è detto o fatto. Con senso di nausea, cordiali saluti...».

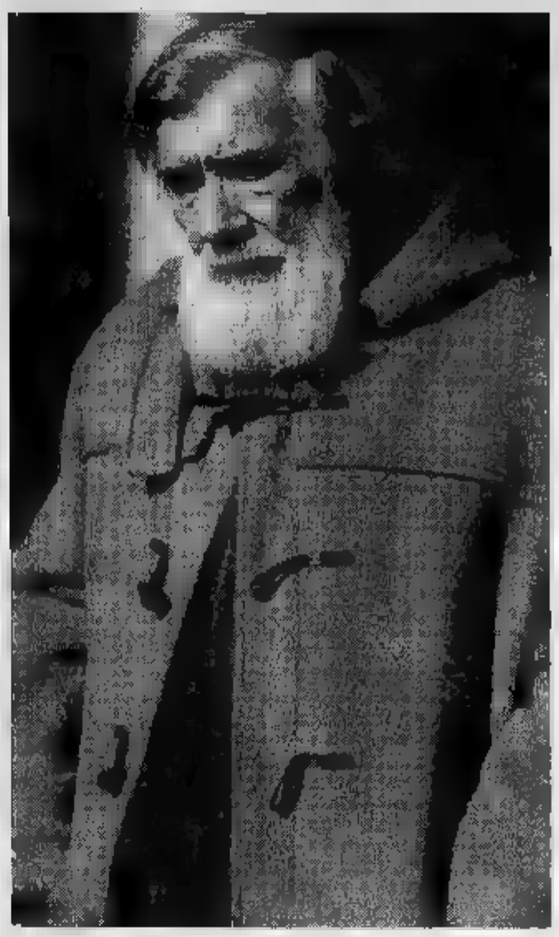
Se i più giovani non si fanno avanti a raccogliere le dissestate eredità dei padri, non si può neppure biasimare troppo gli sforzi della classe dirigente di sopravvivere alla propria estinzione. Si arrangiano, sommergendoci di bugie insopportabili quella, madornale, dell'inflazione che scende e che scende e sempre giù, ormai sta penetrando nella terra per sbucare fuori da qualche altra parte, magari dalla parte degli antipari come pensa Alice, sprofondando al seguito del Coniglio Bianco nel Paese delle Meraviglie. Come potremmo cercare di cavarcela noi al loro posto? Non ho abbastanza fantasia per immaginarmelo, non pare anche a voi che sarebbe difficile e imbarazzante? Peggio, gravoso e pericoloso e, insomma, così sia?

del Buono

Esce dalla Utet la nuova storia della letteratura: cambiano giudizi e valori

I grandi autori di Russia senza l'aureola del martirio

Ridimensionati Solzenicyn e Nina Berberova; emerge la grandezza di Sinjavskij; il sorprendente contatto col futurismo italiano



Qui a sinistra, Nina Berberova, odiata negli ambienti dell'emigrazione; sopra, Andrej Sinjavskij

ALEKSANDR Solzenicyn senza l'aureola del martire; Andrej Sinjavskij rivalutato nelle qualità di scrittore; meno spazio a Nina Berberova, superstar dell'emigrazione degli ultimi una nuova lettura futurismo russo che amplia l'influenza di Marinetti. E ancora, un'analisi innovativa della stagione medioevale; una maggiore attenzione al '600 prima di Pietro il Grande; la scoperta, per noi italiani, di un poeta leopardiano, Evgenij Baratynskij. Tutto questo molto altro ancora contenuto nelle 1700 pagine (2100 se si tiene conto del dizionario biografico cronologico) della nuova *Storia della civiltà letteraria Russa* in due volumi che la Utet sta per mandare in libreria.

Un'impresa grande respiro, un progetto avviato nel 1983, che giunge porto capitanato da due slavisti italiani, Michele Colucci e Riccardo Picchio, e che ha preso corpo con l'apporto una squadra internazionale di ventisette grandi collaboratori, da Jurij Lotman (morto nel 1993) Boris Uspenskij fra i russi, da Cesare G. De Michelis a Maria Salvo fra gli italiani.

Un lavoro a colmare un vuoto: le due vecchie storie della letteratura su cui è studiato sino a ieri - quelle Ettore Lo Gatto, di Dmitrij Mirskij e Gleb Struve - sono vecchie di decine di anni, indipendentemente dal loro valore, hanno il fiato corto rispetto alla contemporaneità. Un problema che invece la *Storia* dell'Utet ha dovuto affrontare in corso d'opera: dal 1983 a oggi molte sono cambiate nel pianeta russo e la caduta del muro di Berlino, rendendo facile l'accesso agli archivi segreti, ha spesso mutato le prospettive.

Intanto prosegue parallelamente la Storia della Letteratura russa in molti volumi della Einaudi, coordinata da Vittorio Strada, che, esce contemporaneamente anche in Francia e in Russia. Da noi sono pubblicati i primi tre volumi dedicati al '900. Prossimi usciranno il volume che va dalle origini all'Illuminismo e quello sull'epoca di Pushkin e Gogol che a Parigi Fayard ha già pubblicati.

Sono molti i motivi di interesse della nuova storia della Utet. Per esempio, nelle pagine dedicate alla dissidenza, si torna a parlare valore letterario dei racconti satirici di Andrej Sinjavskij, della grottesca *Gli inquilini* o i *Grafomani* pubblicati negli Anni con lo pseudonimo di Abram Terc. «Non molti, fra i non russisti, si ricordano di quegli scritti - spiega il professor Colucci -; in realtà Sinjavskij uno scrittore notevolissimo spessore, anche se abbiamo voluto dargli il giusto peso. Allo tempo abbiamo riconosciuto il ruolo intellettuale e l'eroico valore testimonianza morale di Solzenicyn cercando però di togliergli quell'alone mistico profetico che per tanti anni, per comprensibili ragioni, c'è stato intorno a lui».

Anche Nina Berberova, la cui fama è esplose a metà degli Anni 80, viene ridimensionata. La sua stella si sta appannando? «Le abbiamo dato il riconoscimento che merita - spiega il curatore Storia Utet -. Certo non è un grande autore. Nell'ambiente dell'emigrazione è sempre stata detestata: abbiamo cercato di evitare l'ostracismo di certi settori della slavistica».

Si amplifica invece l'influenza di Marinetti sui : «L'opinione corrente, su cui pesava soprattutto il pensiero di Roman Jakobson, minimizzava i rapporti fra futuristi italiani e russi -, annuncia Colucci -. In realtà ci furono forti punti di contatto e c'è un'indubbia influenza manifesti teorici di Marinetti».

Ma la revisione della letteratura russa si spinge nei secoli passati. C'è più spazio, per esempio, per Evgenij Baratynskij. «Spesso definito Leopardi russo, da noi è pressoché sconosciuto - precisa Colucci -. Ho fatto un confronto tipologico fra i due poeti, evidenziando le somiglianze soprattutto nella posizione di rottura rispetto alla cultura del loro tempo e la loro collocazione nell'area estrema pessimismo romantico. Pur nella diversità di formazione, sorprende la coincidenza degli esiti poetici».

Buona parte primo volume, infine, è dedicata alla letteratura russa antica di cui uno dei massimi studiosi è Riccardo Picchio. «Il suo lavoro - dice professor Colucci - ha permesso di constatare che il medioevo russo è più ricco e complesso quanto si pensasse; che è ben presente spesso una consapevolezza letteraria dei cronisti medievali; che *Il canto della schiera Igor*, il più importante poema epico russo, visto dai sovietici come opera cristiana, pagana, è invece inserita perfettamente nelle categorie ideologiche cristiane». Un bel capovolgimento di prospettive.

Sergio Trombetta

Salviamo il passato di Roma correggendo i difetti presenti

CARO direttore, sono lieto di poter rispondere a Federico Zeri, che ammiro per la vulcanica e spesso brillante ispirazione; oltre che per l'ineguagliabile bagaglio di conoscenze. Perché posso dare subito lui e ai una buona notizia; ma anche perché la discussione sulle trasformazioni di Roma - per gli apprezzamenti o per le critiche - è lo specchio della grande vitalità cui, dopo anni di immobilismo, è tornata la Capitale, testimoniano anche le principali riviste urbanistica ed architettura che le stanno dedicando importanti analisi.

Del resto, la tesi apparentemente bizzarra Zeri secondo cui gli alberi di olmo e di fico sarebbero stati i massimi distruttori Roma antica contiene un elemento verità (da affiancare naturalmente alle analisi e le divulgazioni - tuttora mirabile e a me cara quella di Rodolfo Lanciani - a proposito della demolizione e del lungo due millenni dei monumenti imperiali). Ma, ecco la buona notizia, nella splendida via Giulia insidiata dal fico che avviluppa la piccola chiesa di San Filippo Neri potrà prendere presto il via, dopo anni di abbandono, un Piano di recupero. Un progetto di privati - poiché privata è la chiesa, sconsacrata - che è già approvato venti giorni fa dalla mia Giunta e che il Consiglio approverà nelle prossime settimane.

Il sindaco Rutelli

Pur a tanti problemi, stiamo lavorando sodo: riapre proprio oggi la Piazza di San Lorenzo in Lucina, quasi un mese di anticipo rispetto ai tempi previsti per il rifacimento. E il progetto Richard Meier (criticato da Zeri; ma ricordiamo che tratta uno dei massimi progettisti di al mondo, in ultimo a Barcellona e per il Getty Museum) destinato risanare e rivitalizzare la Piazza Augusto Imperatore dal miserando e sin troppo «metafisico» stato in cui si trova dal tempo dell'infelice sventramento fascista e dopo realizzazione del brutto scatolone che ospita l'Ara Pacis di Augusto. Tutto, naturalmente, merita di discusso, inclusi gli aspetti finanziari (il Comune ha speso finora appena 180 milioni e conta di far cofinanziare prestigioso progetto da uno sponsor). Ma c'è una che entusiasma, tra le sollecitazioni di Zeri: come si addice alle prosaiche fatiche di un Sindaco, si tratta delle fogne, che egli raccomanda di curare di più. Nel giro di un paio d'anni, abbiamo investito ben miliardi per la manutenzione e gli interventi nella rete fognaria: una cifra lontana dagli investimenti destinati al Comune per il Giubileo! Riusciremo ad affrontare finalmente la discussione sulla manutenzione urbana, anziché generica polemica sulle grandi opere», ad esempio legate alle Olimpiadi? Ci proverò già nella prossima settimana con Federico Zeri, cui il piacere mostrare alcuni dei nostri programmi: per rassicurarlo sulle buone cose che si fanno, ascoltare le sue provocazioni critiche e, specialmente, raccogliere i suggerimenti per salvare il passato Roma cerchiamo di migliorarne i difetti moderni.

Francesco Rutelli

USATO FINANZIATO
DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:
GUIDATE SUBITO
E PAGATE IN 20 RATE A TASSO ZERO.

Concessionari Alfa Romeo

FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 20 A TASSO ZERO
SULL'USATO GARANTITO* DEI ALFA ROMEO.

A TASSO ZERO: Importo da finanziare L. 12.000.000 • Rate n. 20 • Importo rata L. 600.000 • Scadenza prima rata a gg. • Spese di gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • (indicatore del totale credito) 2,42%. Offerta non cumulabile in corso, valida al dicembre 1996, approvazione SAVA. informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Garanzia Autoexpert a richiesta (la garanzia vale 12 limiti di chilometraggio sulle principali parti meccaniche e motore).

Autoexpert

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Bambini aspettiamo insieme il Natale!

Il 29 e 30 Novembre 1996

IN OMAGGIO

il calendario dell'avvento

Stacca ogni giorno una melina troverai una simpatica sorpresa

Rdi per di
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il Di'perDi' più vicino a te consulta le pagine "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

Scala: S. Ambrogio con i vip

«Parterre de roi» alla Scala per la prima di Sant'Ambrogio che inaugura la stagione 1966-67 con l'«Armide» di Gluck diretta da Riccardo Muti (foto). All'inaugurazione dovrebbero essere presenti il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, il presidente della Camera, Luciano Violante, e il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, il presidente del Consiglio Romano Prodi, il presidente del Senato Nicola Mancino. «Armide» torna alla Scala dopo ben anni nella versione originale francese. Regista sarà Pier Luigi Pizzi, coreografo Heinz Spoerli; étoile, Alessandra Ferri. Nel cast Anna Caterina Antonacci (Armide), Vinson Cole (Renaud), Doonye Ray Albert (Hidraote), Christian Baumgartel (Artemidore). All'inaugurazione sono attese Maria Grazia Cucinotta, Maurice Béjart, Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Carla Fracci.

Stewart: lasciatemi morire

Le condizioni di salute di James Stewart (foto) peggiorano sempre di più. L'ottantottenne attore americano, indimenticato interprete di «La vita è meravigliosa» e «La finestra sul cortile», non ha più voglia di vivere. Lo ha confessato, secondo il settimanale americano «National Enquirer», lo stesso attore ai suoi figli, chiedendo loro addirittura di non rimpiazzare le batterie del suo pacemaker che dovrebbero essere cambiate entro i prossimi due mesi. L'attore, dimagritissimo, ha giustificato la sua volontà di «suicidio» con il desiderio di unirsi a Gloria, la moglie scomparsa nel 1994 dopo 44 anni di matrimonio. Il settimanale cita anche un vecchio amico di Stewart, John Strauss, che ha confermato la situazione disperata in cui versa l'attore: «E' completamente devastato dalla morte di Gloria, lei era tutto il suo mondo. All'inizio ha affrontato la perdita con coraggio ma non riesce a sopravvivere».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 27 Novembre

Incontro con l'attore, che ha presentato a New York il suo ultimo film, «Daylight», di Rob Cohen

STALLONE & muscoli&pensiero

Promette che sarà l'ultimo film del genere. A cinquant'anni appena compiuti (6 luglio), Sylvester Stallone parla di «Daylight» (luce del giorno), girato a Cinecittà, dove il regista Rob Cohen e la produttrice Raffaella De Laurentiis hanno realizzato un tunnel lungo metri per girare gli interni.

Piccolo, abbronzato, sorridente, un vestito di tre taglie più grandi della sua, è arrivato qui a New York per presentare l'ultima fatica. Cento minuti di in puro stile Stallone, ma riveduto e corretto, dove non più il peso massimo Rocky Balboa, scritto, diretto e impersonato da lui, né il supereroe americano John Rambo: Non pugni, né pistole. E' Kit Latura, un uomo che «deve dare coraggio agli altri e convincerli che si possono salvare solo se mantengono la calma». In un giorno come tutti gli altri, quattro camion, carichi di materiale tossico ed infiammabile, imboccano illegalmente uno dei due tunnel, che collegano l'isola di Manhattan col New Jersey. In realtà l'Holland e il Lincoln, ma nella finzione cinematografica l'immagine dell'imboccatura è quella del Mid Town, che va, invece a Long Island. E' l'ora di punta, i pendolari tornano a casa, il traffico è intasato. A tutta velocità nel tunnel entrano pure tre delinquenti, che hanno appena rubato una valigia di gioielli. Corrono, sbattono, urtano. Succede l'inevitabile. Due minuti di esplosione effetti speciali, costati milioni di (un decimo del totale) e la vita, nel film si capisce, 160 persone. Al disastro sopravvivono solo in dodici. E bisogna salvarli. Questa volta Stallone non è Superman, ma un eroe vulnerabile. Si confronta le forze della natura che cercano di prendere il sopravvento, ma soprattutto con i caratteri degli uomini, che in situazioni di emergenza sono imprevedibili. Un film di «action», che si chiede pure delle cose. Siamo entrati nell'era del film ad azione psicologica? Stallone spera tanto. «Voglio recitare, pensare, parlare», dice, «perché non ne posso più di effetti speciali. La tecnologia pura infatti non ha e che fare con la recitazione né con gli esseri umani».

Cohen, il regista, gli dato retta. Ha rivisto con lui la sceneggiatura, scritta da Leslie Bohem. E questo «Daylight» è il film dove Sly, come lo chiamano gli amici, parla di più. «Anche in Rocky, fa- lunghi dialoghi», racconta. «La originale, infatti, durava ore, e il produttore obiettò: "Gli diamo tanti soldi e deve pure parlare?". E la tagliò».

«Per la prima volta ho provato emozioni non sapevo esistessero. assistito impotente a tragedia». Sua figlia Sophia Rose, nata il 27 agosto scorso, dalla unione con la modella Jennifer Flavin, infatti, ha rischiato di morire per una malformazione al cuore. Ma due settimane, dopo un intervento ben riuscito, è fuori pericolo. Quel episodio, però, ha cambiato la vita di Sly. «A trent'anni già due figli, Sage e Seth, ero troppo preso dal mio lavoro e mi sono dedicato pochissimo a loro. Adesso, a 50 non voglio più che sia così». Sage, comunque, anche se non ha mai molti contatti con il padre, ne segue da lontano le orme. Vuole fare il regista, ispirandosi ai maestri italiani.

Anche nel futuro di Stallone c'è la regia. «Ho già diretto sei film, ma tutti lo dimenticano e ogni volta devo ricominciare daccapo». Racconta vittimismi, ma convinto la gente, soprattutto i produttori vogliono da lui muscoli e niente cervello. In cambio 20 milioni di dollari a film. Il che è molto, ma non è tutto, per uno Stallone che vuole lasciarsi il fisico alle spalle. Sta per cominciare quindi una nuova fase della carriera, dove gli avversari non sono più immaginari, ma reali. Questa volta il braccio di ferro è con le produzioni che pretendono solo pugni e botte mentre lui vuole entrare in pieghe per raccontarlo sullo schermo. «Quello che mi adesso è il sacrificio che ognuno di noi può fare per qualcun altro in cambio di niente. Ne commuove un pompiere che si butta nelle fiamme per salvare un bambino, mi lascia senza parole una madre che aspetta impotente che suo figlio esca dal coma». Insomma, Stallone vuole dramma vero. La Universal gli ha già fatto firmare il contratto per una trilogia da 750 miliardi di lire. Riuscirà il nostro eroe a sfondare il muro della «action», o vincerà Hollywood? «Voglio finalmente essere me stesso», dice. «Per interi periodi della mia vita sono stato ossessionato dalla forma fisica. Non mangiavo, facevo ginnastica a tutte le ore. E' una dipendenza che mi toglieva la libertà. Oltretutto, adesso, dopo una scena di azione, mi sento tutto indolenzito. Sono passati vent'anni dal primo "Rocky", e mi sentono».

Fiamma Arditi

A destra Sylvester Stallone, uno dei pochi attori americani laureati. In questo film lui non è un superuomo, ma un uomo vulnerabile, che per salvare un gruppo di persone rimaste intrappolate sotto terra ne fa di tutti i colori. Il confronto con le forze della natura e soprattutto con i caratteri degli uomini

A Bologna

«Otello» non perché così lento?

BOLOGNA. «Otello» di Verdi ha inaugurato la stagione lirica del Comunale. Un gran parlare s'è fatto delle scene di Josef Svoboda che sono parse poco caratterizzate. La prima è un blocco architettonico che allude al porto di Cipro su cui vengono proiettate le onde schiumanti della tempesta. Poi il blocco si apre e dà luogo a un cortile di pietra bianco con balconi a ringhiere di ferro: un ambiente che funzionerebbe nel Fidelio, nella Carmen, nel Wozzek, e in altre opere di repertorio e che qui non disturba, senza legarsi, però, realmente all'azione ed alle situazioni. Al centro del cortile c'è un grosso cilindro, pure di pietra, come un silo, che vaga un po' di qua, un po' di là. E' in questo cilindro, spaccato a metà, che nell'ultimo atto viene ricavata l'alcova di Desdemona: davvero bella con una bifora romanica, una porticina moresca, il lungo cero acceso vicino al letto, un'atmosfera bianca e ovattata. Le pareti del cortile, infatti, sono coperte da veli bianchi che però cascano giù, inopinatamente, nel momento in Otello soffoca Desdemona. C'è evidentemente un simbolo in questo gesto scenografico, ma il suo significato sfugge: e poi sappiamo quanto i simboli siano estranei alla poetica teatrale di Verdi.

La regia di Henning Brokhaus è tradizionale e corretta: non inventa cose memorabili e permette ai cantanti gesti scontati, come, ad esempio, il frequente levar le mani al cielo con Iago festeggia i suoi scellerati trionfi. Di cantonate, comunque, ce n'è una sola: l'omaggio floreale e Desdemona non è fatto dalla donne né dai bambini, ma solo da giovanotti che riempiono di gigli tanti vasi e vasetti allineati per terra come in un cimitero.

Le cose migliori di questo spettacolo sono venute dall'esecuzione musicale. Kristjan Johannsson è un Otello atletico, capace di sparare acuti taglienti. Ha volume esorbitante ma si sforza generosamente di cantare piano, piegando il canto, quando può, alle necessarie sfumature dello stile verdiano. Certo, quanto a raffinatezza si può far meglio, ma la voce sostiene la parte, e il personaggio, in preda alla sua lenta crisi di identità, è scolpito con un buon rilievo. Brava Kallen Esperian come Desdemona: la sua esecuzione è andata in crescendo e nella grande scena dell'ultimo atto ha commosso tutti per quel colore malinconico e presago che aleggia nel sorprendente girovagare melodico del canto e degli strumenti: frasi che si inarcano, si frantumano, si inflettono in impulsi dolcissimi per morire nel silenzio. Bravissimo Renato Bruson, in gran forma vocale e scenica nella parte di Jago: senza nessuna forzatura il personaggio è parso più terribile in quanto ha l'apparenza di un gran signore, forbito e innocente nel suo finto moralismo. Christian Thielemann ha impresso all'opera una direzione nervosa, scattante, piena di lucidità analitica nei primi tre atti. Ma nel quarto la dichiarata ammirazione per il presunto wagnerismo di Verdi gli ha preso la mano: lentezza esasperante ha rischiato di rompere in più punti la continuità discorsiva e teatrale di quelle pagine altissime. Il successo della serata, tuttavia, non ne è stato incrinato e molti applausi hanno festeggiato tutti gli interpreti.

Paolo Gallarati

I PERSONAGGI **DEL MITO**

ROCKY. E' nel '76, con questo personaggio supermuscoloso, superingenuo e superbuono, che Sylvester Stallone sale nell'Olimpo dei divi. Ci entra con forza, i guantoni in alto in segno di vittoria, dopo allenamenti alla buona con i quarti di bue e corse mattutine dentro la città. Rocky diventa subito un mito, conosciuto in tutto il mondo. Non per niente ce ne sarà un II, un III, un IV, un V...

Un altro ruolo superuomo, stavolta molto diverso. Tanto Rocky era, nonostante il mestiere di pugile, personaggio violento, tanto Rambo, reduce dal Vietnam, è bellicoso e pericoloso. Un dei nostri tempi, Rambo, i muscoli lucidati ben in vista, e nelle mani enormi armi da guerra. La serie, in tre episodi (il primo film è dell'82), ha destato negli anni non poche polemiche.

FUGA LA Divi del cinema e divi pallone, in questo bel film su una partita di calcio propagandistica, nel '43 a Parigi, tra la nazionale tedesca e una selezione di alleati prigionieri. In mezzo a Pelé, Bobby Moore, Osvaldo Ardiles, Hallvar Thorensen, a Sly nel film tocca fare il portiere: ma venendo d'oltreoceano, confonde il calcio con il football americano...

CLIFFHANGER. Azioni spericolate a quota 3000, in questo film del '93 girato in altura, Stallone che fa l'eroica guida del Montagne Rocciose. L'atterraggio di fortuna con alcune valigie di dollari di due funzionari corrotti è l'occasione per lotte tra ghiacciai, assalti sugli strapiombi, in mezzo a valanghe e bufere. E dire che Sly ha confessato nelle interviste che soffre di vertigini.

Qui Pippo Baudo, ospite al «Maurizio Costanzo Show» Canale 5

Il presentatore ieri al «Maurizio Costanzo Show» ha parlato di tv e malattia

Baudo da Costanzo: «Iseppi mente»

Duro col direttore, «mi voleva alla Rai comunque»

Maurizio Costanzo ha ospitato Baudo subito dopo il suo arrivo ufficiale Mediaset: comincia la sinergia sul nuovo acquisto

Niente capelli bianchi, cravatta sgargiante, aria sollevata: sul palcoscenico del teatro Parioli, ieri sera è stata la prima apparizione davanti alle telecamere Mediaset, Pippo Baudo scherza con Maurizio Costanzo e spara forte sui vertici Rai. Al direttore generale Franco Iseppi che avrebbe detto «certo, mi dispiace di perdere Baudo, ma la Rai, il servizio pubblico, non può ignorare quello che fuori dal tribunale...» risponde: «Mente due volte: fino a domenica anche prima della conferenza stampa, mi ha chiesto di restare alla Rai». Poi, stando ben a non fare nomi, aggiunge, lontano dalle telecamere, che se la Rai parla di attenzione alle vicende giudiziarie per giustificare una perdita agli occhi del pubblico «allora che presti a 360°». Dell'emorragia di telestar che ha colpito il palazzone di Viale Mazzini Baudo dice: «Secondo me vanno via perché l'azienda è in un clima di incertezza, non è ancora stato indicato un piano editoriale e chi lavora lì non sa bene che cosa sarà del suo futuro». Quanto a Celentano, meglio prenderla a ridere: «Secondo me ogni tanto chiede alla moglie "Che cosa fa Baudo, se ne va?". Quanto sa che me ne sto per andare dice alla Rai: "Va bene, allora ritorno". Peccato, e dire che avevo pensato a un programma per lui intitolato "Le memorie di Adriano", come il libro della Yourcenar». Con il sorriso sulle labbra riesce anche a parlare della malattia alle corde vocali che lo affligge da mesi: «E' una cosa bruttissima, scoppiata proprio l'anno scorso durante Sanremo: a un certo punto mi sono che non potevo più parlare. dovuto a enormi quantità di cortisone che mi gonfia terribilmente, alla fine riuscivo neanche ad abbottonarmi la camicia. Poi mi sono dovuto operare, sempre per la voglia di parlare ho contino a sforzare le corde vocali. I medici, anche quello cui mi ha portato mia moglie Katia, a Vienna, mi hanno tutti ripetuto che dovevo stare zitto. Ma come si fa? Non parlare per me è come essere condannato all'ergastolo». D'altra parte, dopo 36 anni, il mestiere della è diventato per Baudo una seconda moglie». Come si può farne a meno? «Raramente guardo indietro - confessa lo showman -, non mi piace l'autocommemorazione, ma posso dire che il mio è un bilancio positivo». E' passato fa parte anche quella breve stagione sotto il concorrenza e poi prematuramente interrotta: «Rispetto ad allora - spiega Baudo - Mediaset è completamente mutata: il management è fatto di giovani, c'è stato il rinnovamento delle tecnologie che alla Rai non è avvenuto e la del padrone che a quei tempi era più presente oggi non si sente affatto». In Viale Mazzini, invece, «l'ultimo cambiamento politico si è avvertito con molta più forza del solito: non è se alcuni degli stessi esponenti delle forze al governo hanno fatto notare che forse si sta un po' esagerando». Sul futuro della Rai Baudo è dubbioso: «Bisogna vedere che intenzioni hanno i Montecitorio, il che viene il verbo...». E Sanremo? «Di "Sanremo giovani" visto dieci minuti e mi sono bastati», scherza Baudo. E aggiunge: «A Mike faccio tanti auguri: è molto difficile fare il Festival, bisogna lavorarci tutto l'anno. Io comunque lo vedrò: in quelle serate sarò in teatro con il mio spettacolo. Però dire che non proverò neanche una punta di emozione sarebbe falso, come dichiarare che sono un robot».

Fulvia Caprara

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 50, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 481003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-693939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-[redacted] 4671497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A[redacted]

A.A.A.A.A. FINANZIAMO [redacted] solo dipendenti anche [redacted] cessione già in corso senza cambiali senza spese anticipate. Finan Spa. UIC 39171. Via Genovesi 4, Torino. Tel. 568.1910.

A.A.A. FINA[redacted] immediati a tasso legale. [redacted] proprietari [redacted] telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni [redacted] serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 [redacted]STIT' 011 581.7521 - Corso Re Umberto 67.

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 423.994 - 424.186 (CCIAA TV 216390).

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi [redacted] immediato anche a firma singola. Mutui [redacted] immobili anche dopo ipoteca [redacted]. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia 15. [redacted] 011 434.4203 - 434.4626.

A Lugano [redacted]ra finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/91. Telefonare [redacted], 0041 91 985.3510.

FINANZIAMENTI rapidissimi, [redacted], personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. Milano 1451069. Telefonare allo 02 295.18014.

[redacted] **S.A.** Svizzera finanziamenti ogni categoria importo ed oper[redacted] da enti europei. Tel. 0041 91 960.[redacted] Lugano Registro Commercio [redacted]

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigia[redacted], [redacted], turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' [redacted] artigianali industriali immobili [redacted] sopralluogo senza spese. Telefonare allo [redacted] 396.11045.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] caffetteria centrale [redacted] urgente motivi famiglia L. 2 milioni al [redacted] nuovo orario corto. Tel. 385.4810.

[redacted] Moncalieri centro vendesi motivi famigliari. Tel. 011 647.1[redacted].

[redacted] importante mercato incasso notevole orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.5298.

[redacted] riparazione cicli eventuale vendita muri [redacted] corso [redacted] Tel. 738.1295.

CENTRO Rivoli cedesi "Centro Gioco Educativo". Per informazioni [redacted] negozio al 953.4876.

ERBORISTERIA cosmetica alimenti [redacted] nel avviatissima vicinanze [redacted] cedesi. Telefonare al 650.7769.

RISTORANTE prestigioso collina Torino, in villa 500 mq, affittasi azienda. Lire 7.500.000 mensili. Tel. 011 881.0303.

[redacted] cartoleria zona Vanchiglia causa grave malattia buon giro affari 2 vetrine minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio fiori lavoloso posizione arredamento nuovo con tabelle XII XIV richiesta L. 35 milioni.

STELLA [redacted] negozio preziosi con vendita oggetti minerali zona Centro possibilità laboratorio oro dilazioni.

[redacted] bar [redacted] L. [redacted] milioni completamente ristrutturato. Minimo anticipo. Tel. 0336 214.615.

VENDESI piccolo negozio gelateria creperia, via Po Torino. Tel. [redacted].

[redacted] 3

[redacted] AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiust[redacted] stampista per costruzione stampi materie plastiche. 10 anni esperienza. Tel. [redacted] 403.1224.

CERCASI [redacted] automuniti per distribuzione materiale pubblicitario, max serietà, ottimi guadagni. [redacted] 011 562.[redacted].

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted]NSI gestori [redacted] tennis, possibilmente giovane nucleo familiare con esperienza. Telefonare ore ufficio allo 0173 381.[redacted].

[redacted] per nostro servizio gestione operatori qualificati per gestire in associazione di partecipazione esercizi commerciali agevolazione e avviamento [redacted] competenza. Tel. 011 437.1581.

RISTORANTE [redacted] lavapiatti [redacted], [redacted]. [redacted] 650.5431 - 669.2577.

[redacted]

CEPU preparazione universitaria, seleziona per immediato inserimento proprio organico nella provincia di Torino, Cuneo, Alessandria, Vercelli, [redacted] per la [redacted] ufficio con possibilità di rapida crescita aziendale. Requisiti richiesti: laurea, età compresa 26/35, ottime capacità comunicazione, bella ed elegante presenza, dinamicità, determinazione, massima disponibilità. Tel. 011 530.434.

[redacted] impresa cerca geometri per [redacted] e ufficio tecnico, [redacted] inferiore anni 30. Sc[redacted]: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

RAGIONIERA/RAGIONIERE 35-45enne dinamica e versatile cui affidare la gestione dell'ufficio, libera subito. Tel. 290.735 ore 8,00-12,00 e 14,00-18,00.

TECNICI

CERCASI tecnico giovane diplomato per reparto stampaggio plastica iniezione per stabilimento sito in Settimo Torinese. Tel. 011 895.1928.

LABORATORIO in Torino ricerca odontotecnico con esperienza protesi mobile "Gerber-Pound" discreta conoscenza protesi fissa, assoluta capacità organizzativa del lavoro. Scrivere: Publikompass 7022 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] **SEI** ragioniere, geometra, perito? Risolvi i tuoi problemi occupazionali, diventa perito informatico a[redacted]. Corso accelerato preparatorio. Tel. 011 397.0942.

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940.

[redacted] aspiranti fiom[redacted] indossatrici/tori selezioniamo per [redacted] settore moda. Tel. 011 562.1701.

OFFRIAMO lavoro e [redacted] per assi[redacted] infanzia e anziani. Inserimento immediato. Education 480.343.

SELEZIONIAMO bambine bambini eventuali spot pubblicitari cataloghi moda vostra città. Telefonare allo 06 662.9756.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted]**ZIA** abbigliamento cerca collaboratori alla vendita collezioni donna/uomo, automuniti, presenza, preferibilmente introdotti settore. Offresi: [redacted]ing introduzione clientela, anticipo provvigioni [redacted] incentivi d'interesse. Scrivere: Publikompass 5116 - 10100 Torino

AZIE[redacted] leader settore climatizzazione seleziona 2 venditori per le province di Cuneo e Asti. Si garantisce corso [redacted] formazione, [redacted] in [redacted] fisso mensile di L. 1 milione più provvigioni. Per appuntamento tel. 0173 362.408.

CASA Editrice in forte espansione ricerca collaboratori/trici commerciali per il Piemonte e la Valle d'Aosta. L'elevato contenuto professionale del ruolo è in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Indispensabile autovettura propria. Inviare curriculum a: Publikompass 7024 - 10100 Torino

[redacted]NOTEC ricerca concessionari per distribuire una linea di prodotti tecnologici avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale e internazionale. Si offrono: esclusività di zona; utili particolarmente interessanti. Per informazioni eventuali colloqui. [redacted] 030 370.0894 - 030 [redacted]

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] p[redacted] C pratico Torino e provincia offresi a ditta seria. Tel. 205.2465.

AUTISTA patente D.E. CAP. 35 anni pratico traslochi, [redacted]. Tel. 011 [redacted]7.

[redacted] patente [redacted] con esperienza [redacted] offresi [redacted] seria ditta. Tel. 956.5068 - 0368 322.6672.

AUTISTA [redacted] patente [redacted] pratico Torino e Piemonte serio [redacted] offresi anche part-time. Tel. 673.059.

ESPERTO verniciatore industriale offresi. Tel. 011 627.2410.

[redacted] referenziato pratico città pensionato offresi come [redacted] oppure guardiano notturno. Tel. 211.032.

RESPONSABILI VENDITE PER LIGURIA: SICRO TEL. 0182-52382

ALBENGA

Villa G[redacted]

Sul "Viale Alberato", solo 4 appartamenti da [redacted] e 4 locali [redacted] box, giardini e terrazzi. Lussuose finiture [redacted] scelta, riscaldamento autonomo, condizionamento. Consegna [redacted] 3-4 mesi. Dilazioni.

Planimetrie, prospetti, informazioni complete presso i nostri uffici.

Un servizio assolutamente gratuito per il cliente anche in caso di acquisto

INFORMARSI NON COSTA NULLA

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne qualificato buona esperienza ottime referenze offresi fisso o sta[redacted]. Telefonare 011 655.700.

CUOCO 55 anni libero subito per stagione o fisso. Telefonare 0322 845.034.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci anche tempo determinato offresi. Tel. [redacted] 0368 329.7368, pomeriggio.

COMPUTER programmatore (Visual, Basic, Tool Book) ed operatore (Word ed altri), File Wave e Midi, programmatore CD-Rom, liceo scientifico laurea filosofia diploma pianoforte cerca lavoro. Tel. 011 365.5125 - 0347 235.8521.

CONTABILE 29enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386 vari lavori ufficio cerca. Tel. 853.973.

CONTABILITA': bilanci, iva, risanamento arretrati, espertissima ragioniera offresi tempo determinato. Tel. 580.935.

DIPLOMA[redacted] 39enne ventennale esperienza amministrazione clienti fornitori incentivazione obbiettivi gestione personale mansioni responsabilità. Tel 0336 949.2907.

LAUREATA, ottima conoscenza inglese, buono spagnolo, esperienza insegnamento lingue e traduzioni, uso PC offresi per impiego. Tel. 011 562.1746.

[redacted]**ERA** 25enne esperienza pluriennale COGE, IVA, primanota, cassa, banca, clienti/fornitori. Tel. 011 663.3232.

RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza contabilità generale, PC, offresi. Disponibilità immediata. [redacted] 787.387.

RAGIONIERE 31enne, pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2894.

RAGI[redacted] 44enne [redacted] per conduzione amministrativa contabile piccola media ditta. Tel. serali 897.[redacted].

SEGRETARIA d'ufficio, 25enne, bella presenza, pratica steno-dattilo e [redacted] PC, offresi a ditta e ufficio anche part-time. Telefonare 011 [redacted]9.

[redacted] contabilità cerca impiego anche part-time. Telefonare 011 405.2030.

23ENNE diplomata in ragioneria, pratica uffici, esperienza paghe, [redacted] per impiego anche part-time. Tel. 309.3942.

30ENNE geometra decennale esperienza gestione magazzino commerciale, ordini, fornitori, clienti offresi. Tel. 329.0469.

32ENNE esperienza contabilità ordinaria offresi. Telefonare 947.0500.

41ENNE diplomato, ottima conoscenza inglese, francese [redacted] anche part-time ad aziende e/o imprese. Telefonare 011 697.1253 ore 9,30 - [redacted].

TECNICI

CAPO officina 46enne esperto meccanica precisione e attrezzature offresi. Telefonare 797.175.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA offresi fissa assistenza [redacted]npag[redacted] no[redacted] [redacted]fermieristiche a persona anziana. Tel. 473.2505.

[redacted] VARI E PART TIME

MAGAZZINIERE ricambi auto pratico lavori ufficio mansioni di[redacted], pensionato giovanile dinamico occuperebbesi part-time. Tel. 725.398 ore pasti.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] **SERIM** [redacted] libero via Chiesa della Salute ristrutturato ampio [redacted] tinello cucinino bagno termoautonomo.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina bingressi saloncino 3 [redacted] cucina biservizi. Volendo divisibile.

[redacted] Dante attico libero [redacted]mera tinello cucinino servizi mq 40 due arie L. 82 milioni. Tel. 309.5509.

[redacted] piazza Bernini libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 150 L. 390 milioni. Studio D. 854.741.

ATTICO (Aeronautica) libero terrazzo [redacted] 30, [redacted] camere soggiorno living [redacted] L. [redacted] milioni, 3 boxes. Tel. 517.1013.

[redacted] signorile largo [redacted] ingresso sala 2 camere tinello tiso[redacted] più [redacted] sarda terrazzo box. Baldi 502.[redacted].

[redacted] 5[redacted].9433 [redacted] Adriano pressi ingresso [redacted] cucinino bagno 8 piano L. 150 milioni.

[redacted]**NTRALISSIMI** appartamenti nuovi splendido stabile del '700 signorile ristrutturato varie metrature. Tel. 669.2962.

CENTRO piazzetta [redacted]pelori adiacente via Carnale appartamento [redacted] camere salone cucina 2 servizi. Tel. 011 434.3226.

COLLINARE Eremo in elegante complesso ristrutturato parte di villa mq 270 giardino box 4 auto. Investitalia 565.3870.

CORSO Cosenza libero ampio piano alto camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Immobilcasa 309.5641.

CORSO Einaudi prestigioso appartamento mq 270 con giardino privato e tavernetta ottimo abitazione/ufficio. Tel. 580.8151.

CORSO Francia libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore. Salm 568.3283.

CORSO Galileo Ferraris signorile salone sala pranzo studio 2 camere cucina biservizi guardaroba. Intermau 812.4208.

CORSO Marconi pressi piano alto panoramico mq 130 soggiorno 3 camere cucina bagni mansarda mq 30. Tel. 669.8768.

CORSO Massimo d'Azeglio recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore 2 posti auto. Salm 568.3283.

CORSO Massimo d'Azeglio 1 piano signorile mq 240 ottimo abitazione/ufficio. Cochiba 580.8151.

CORSO Matteotti/corso Vinzaglio in signorile palazzo panoramici alloggi confinanti mq 153/166/299. Investitalia 5[redacted]3870.

CORSO Re Umberto (via Giordana) libero piano alto [redacted]bile elegante camera tinello [redacted]golo cottura servizi. Tel. 309.5509.

CORSO Svizzera panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi ripostigli mq 156. Tel. 650.2132.

CORSO Traiano/Benedetto Croce libero ampio 2 camere tinello [redacted] servizi box signorile Bignamini 434.2377.

[redacted] Traiano in [redacted] con piscina e parco [redacted] camera cucina 2 servizi box. Bignamini 434.2377.

[redacted] Uniti libero 4 piano [redacted] camera cucina bagno L. 240 milioni. [redacted].

CROCETTA [redacted] V[redacted] libero [redacted] 2 camere cucina [redacted] bagni termoascensore posto auto. Salm 568.3283.

FATO OIKOS 335.6394 r.a. via Duchessa Jolanda libero signorile piano alto camera cucina bagno termo centrale.

IMPRESA ultimi 2 [redacted]oggi via La Thuile via De Santis sala 2 camere [redacted] servizi piano 6. Bignamini 434.2377.

[redacted]

ristrutturato ingresso tinello cuci[redacted] camera bagno 2 balco[redacted] [redacted]tica. Gabetti Lucento 253.747.

LIBERO occupato alto [redacted] recente sia Donizetti sala 2 vani cucina 2 [redacted] termo autonomo box doppio. Tel. 569.8921.

LIBERO [redacted] Barletta piano [redacted] rifinitissimo soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Salm 568.3283.

LIBERO [redacted] palazzina [redacted] 3 camere [redacted] bagni box 2 auto giardino ottimo. Immobilcasa 309.5641.

[redacted] **PO** [redacted] 6 piano panoramicissimo ingresso salone [redacted] cucina abitabile biservizi. Tel. 517.2617.

L. 210 MI[redacted]

[redacted] Traiano [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

PARCO MICHELOTTI

piazza Carrara in bella casa d'epoca monolocale con angolo cottura bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

PARELLA

via Viverone libero spazioso camera tinello servizi prezzo interessante. Gabetti Parella 756.655.

PIAZZA Adriano libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore L. 200 milioni. Salm 568[redacted].

PIAZZA Adriano [redacted] appartamento signorile 140 mq più 70 terrazzo. Tel. 011 434.3226.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano [redacted] noramico finemente ristrutturato soggi[redacted] cucina 2 camere bagno. [redacted] 320.524.

PIAZZA Manno in nuova costruzione signorile varie metrature. Personale in loco pomeriggio; Affaire 561.3040.

PIAZZA SOLFERINO

pressi in signorile [redacted] d'epoca nuovi bilocali angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.4338.

PRECOLLINA corso Sella in nuova palazzina appartamenti sala 3 camere cucina doppi servizi pertinenze giardino o terrazzo da L. 550 milioni. C.S.I. 658.1615.

PRECOLLINARE Val S. Martino via Pacoi villa indipendente ottima esposizione giardino anche bifamiliare. Tel. 937.8227.

[redacted] via [redacted] 5 piano termoascensore ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina. GR 011 329.0421.

STRADA S. MAURO

nelle immediate vicinanze, [redacted] mo sp[redacted] bilocale libero e [redacted] Gabetti [redacted] Cesare 248.1583.

VANCHIGLIA

proponiamo appartamento libero, spazioso. Necessita ristrutturazione. Gabetti Giulio Cesare 248.1583.

VIA [redacted]ero ristrutturato, [redacted] camere, cu[redacted] bagno termo autonomo, pri[redacted] ven[redacted] 90 milioni. Tel. 0360 943.579.

VIA BARDONECCHIA

pressi [redacted] Cucco libero [redacted] piano [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] Gioberti pressi corso Stati Uniti palazzo d'epoca ristrutturato al[redacted] mansardato mq 115. Investitalia 565.[redacted].

[redacted] Guido Reni adiacenze [redacted] tinello cucinino ingresso bagno ottimo [redacted]mento L. 96 milioni affare. Tel. 650.2132.

[redacted] MADAMA CRISTINA

in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Ga[redacted] 663.3574.

[redacted]

libero 2 camere [redacted] L. 98 milioni [redacted] camere [redacted] locali da L. 90 milioni [redacted]

[redacted]

AFFARE a Rivoli impresa vende ultimo alloggio salone 2 camere cucina stupenda mansarda mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Tel. [redacted]521

ALPIGNANO [redacted] a schiera [redacted] Cervino 21 salone cucina 4 camere servizi giardino L. 379[redacted]. Tel. [redacted].

CHIVASSO vicinanze casetta [redacted] giardino 3 camere cucina servizi garage L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 265.929.

COLLEGNO [redacted] Francia alloggio [redacted] 1 [redacted] 105 mq con [redacted] doppio e posto auto[redacted] 01[redacted].

(continua)

Abbonati a Stream. Per toccare con mano il calcio in diretta. E non solo.

S [redacted] A Z [redacted]
A [redacted] F A R I

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO
Regina Margherita soggiorno [redacted] angolo cottura camera bagno [redacted] auto[redacted] Collegno 465.3870.

GIAVENO in zona [redacted] centrale vendonsi ville uni/bifamiliari in costruzione ottime finiture. Tel. 909.1546.
[redacted] fronte pedonale e La [redacted] libero salone 2/3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Bignamini 434.2377.
GRUGLIASCO vicinanze Le Serre libero sala cucinotta 2 camere 2 servizi giardino privato. Bignamini 434.2377.
IMPRESA [redacted] Chieri prestigioso mansardato abitabile ottimo reddito minimo acconto dilazioni permute. Tel. 541.552.
[redacted] centro [redacted] in palazzo Duch panoramico attico ristrutturato ampi terrazzi 195 mq. Investitalia 568.3870.
[redacted]CIERI precollina villa 500 mq volendo bifamiliare 1500 mq giardino comodi servizi panoramica. [redacted].
MONCALIERI vendo alloggi in palazzine signorile con parco inizio collina. Tel. 0336 342.494.

PECETTO
[redacted] Sauglio [redacted] bifamiliare nuova mq 360 circa per alloggio giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO porzione di villa [redacted]ue 220 mq recente posizione incantevole giardino privato box. Tel. 649.0778.
PINO TORINESE villaggio Satellite in posizione panoramica villa rifinitissima mq 600. Luciana Vola 436.1395.
RIVOLI alloggi in palazzina e villette unifamiliari in costruzione. Arcadia 011 958.1638.
RIVOLI in villa nuova alloggio indipendente su 2 livelli mq [redacted] giardino privato mq 650 box doppio. Serim 562.9601.
RIVOLI villa signorile 8 camere letto grande salone cucina servizi appartamento custode giardino. Studio Rocca [redacted].
[redacted] villa unifamiliare con [redacted] mq di giardino. Arcadia 011 958.[redacted].
SANGANO villa [redacted] originale architettura mq [redacted] ampia zona servizi [redacted] di pregio. Splendido giardino con piscina. Luciana [redacted] 436.1555.
[redacted] bilocale [redacted], due terrazzi [redacted] posto auto coperto. [redacted] 011 [redacted].
[redacted]o Gamel [redacted] 1 [redacted] cucina 2 servizi ampio ter[redacted] arredato ottimo. Bignamini 434.2377.
SESTRIERE splendido alloggio [redacted] piazza centrale di 70 mq più box [redacted] ottimo investimento. Tel. 011 434.3228.
S. [redacted] collinare splendida posizione [redacted] d'epoca mq 900. Ampio parco, 4 box tennis piscina. Investitalia 568.3870.
S. MAURO in villa appartamento su 3 livelli finemente rifinito mq 200 giardino. Luciana Vola 436.1555.
S. RAFFAELE [redacted] in via di finizione mq 500 volendo bifamiliare. Luciana Vola 436.1395.

VILLAGGIO [redacted]
In villa di [redacted] costruzione appartamenti signorili a partire da 100 mq circa. Gabetti Rivoli [redacted]

[redacted] in costruzione a Volpiano di soggiorno cucina [redacted] camere tripli servizi taverna cantina lavanderia box triplo [redacted] terreno finiture di pregio. Consegna giugno 1997. Tel. [redacted]6.2074/0337 219.033.

VINOVO libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 247 milioni. Battocchio 581.9530.
VOLPIANO impresa vende alloggi di 110 mq in nuova palazzina a L. 233 milioni. Tel. 988.4112.

PIEMONTE

COLLINE [redacted] villa gentilizia del '700 immersa in parco mq 90 mila. Superficie abitabile mq 1000 più rustico. Luciana Vola 436.1395.

[redacted]

ALBENGA rara opportunità a L. 108 milioni casetta singola 3 locali servizi giardino posto auto vista mare a 1500 mt dalla spiaggia. Tel. 0182 992.699.
ANDORA 10 km rustico su 2 piani ristrutturato terreno mq 1000 L. 140 milioni. Telefonare allo 0182 555.286.
ANDORA 50 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo garage cantina L. 300 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
CERIALE urgentemente vendo alloggio 65 mq vista mare prezzo interessantissimo. ST.IM.E.C. 0182 931.225.
DIRETTAMENTE da impresa Cesso pronti appartamenti da L. 73 milioni in Giustenice (Sv) km 5 dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.
IN Liguria Bardineto 750 mt slm a 20 km da Loano da L. 47 milioni appartamenti completamente arredati. Progetto Casa 167 297.438.
LOANO nuovo 2 camere soggiorno 2 bagni mansarda termoautonomo terrazza L. 275 milioni. Tel. 019 624.252.
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0342 514.555.
SANREMO [redacted] appartamento arredato terrazzo 25 mq 2 piano affare L. [redacted] milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
S. BARTOLOMEO confine fronte mare In presso camera cucinino servizi terrazzo L. 158 milioni. Tel. 0182 972.897.

COSTA AZZURRA

A Antibes nel parco secolare residence [redacted] scoiattoli, terrazzo, piscina. L. [redacted] milioni. Tel. 035[redacted].
A Mentone bitrilocali 1000 mt [redacted] Iocmar vende direttamente da L. 123 milioni. [redacted] 011 738.0032 [redacted].507.
ANTIBES villette lussuose pronte per prossima estate, giardino, garage, da L. 280 milioni. Bolla 011 437.5591.
MENTONE fronte mare appartamento vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 00377 93 250.050 - 607.930620.
MENTONE fronte mare lussuosi [redacted] in [redacted]ruzio[redacted] vista mare da L. 141 milioni. Casa Italgest [redacted]449.072.
[redacted] impresa vende piani alti bi[redacted] per [redacted]ne vacanze o [redacted] da L. 123 milioni. Tel. 011 356.355.
NIZZA Fabron in signorile [redacted] con piscina appartamento garage lusso L. [redacted] milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

ESTERO

CHAMONIX in posizione centrale nella più prestigiosa e tranquilla [redacted] della località [redacted] splendidi ra[redacted] appartamenti. Tel. 02 48.00.99.46.
MONGINEVRO appartamenti [redacted] varie metrature fronte pista terme bagno volendo [redacted]. La Ginevra 447.5651.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] piazza Adriano [redacted] Vittorio Emanuele, vendesi ristrutturato piano rialzato entrata 4 stanze bagno, uso uffi[redacted] [redacted]033[redacted]7[redacted].
BASSO fabbricato [redacted]o pressi via Monginevro mq 1000 uso artigianale deposito vero affare. Salm 568.3283.
CAPANNONE nuovo in Avigliana 1000 mq con uffici vendesi direttamente. Tel. 011 415.5733, ore pasti.

CENT[redacted] via Viotti negozio angolare [redacted] 280 [redacted] ampia vetrina. Pagamento dilazionabile direttamente con la proprietà. Tel. 562.1576.
CORSO Giulio Cesare (Standa) libero negozio plurivetrinato mq 350 su diversi piani adatto banca. GR 329.0421.
LOCALE commerciale libero mq 780 h mt 3,50 con uffici ma[redacted] servizi passo carraio termoautonomo pressi corso Belgio vendo o permuta. Serim 562.9601.
NUOVO Tribubale (via Palmieri) casa signorile ufficio 120 mq volendo box L. 275 milioni. Furbatto 544.568.
PELLERINA imboccatura tangenziale capannoni con prestigiosi uffici tagli da 800 a 2600 mq. Tel. 0335 349.394.
PIAZZA Statuto adiacenze in elegante palazzo d'epoca completamente r[redacted] ufficio/studio di mq 108 L. 220 milioni (pari a L. 2.030.000/mq). Edicasa 581.3535.

VENDO CAPANNONE
Settimo [redacted] Cebrosa recente [redacted] 460 oltre uffici mq 136 servizi [redacted] area libera. Gabetti 67.67.

VIA [redacted]
locale commerciale vetrinato di mq 460 [redacted] 2 livelli collegati. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

TERRENI

TERRENO edificabile c[redacted] Grosseto [redacted] 13 mila fronte strada [redacted]. [redacted]. Profin 011 757.232.
VO[redacted] edificabile [redacted] progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

GABETTI RICERCA
In acquisto alloggio signorile rapida [redacted]izione trattative ris[redacted] 359.393 signore Salatino.

NO perditempo ricerco alloggi medie dimensioni in vendita in Torino. Pagamento contanti [redacted]. Lorenzini 617.8000.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.[redacted].
[redacted] a [redacted] impiegati stessa casa mansarda L. [redacted] mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.
AFFITTASI zona [redacted] arredati vuoti da L. 600 mila a L. 1.[redacted] stessa casa. Abit Immobiliare 011 669.8921.
CROCETTA [redacted] Carle signorile portineria soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] 4 piano ottimo stato. G.&V. 588.4445.

LIGURIA

[redacted] affittansi stessa casa appartamenti nuovi fronte mare [redacted] condizionate patti in deroga. Fidifin 011 541.552.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Polonia [redacted] mq uso ufficio laboratorio luminoso con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337 216.556.
[redacted] 748.395 [redacted]a o vende a Butigliera [redacted] capannone mq 1600, con cortile, volendo divisibile in 2 unità.

UFFICIO 80 mq ingresso 2 camere bagno. Ampia vista. Affittasi L. 560 mila [redacted] solo professionisti. Furbatto 544.[redacted]

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 633.914.

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUDI [redacted] Avant 4 '95, [redacted] M3 '95 [redacted] optionals, Honda NSX '92 metallizzata, Cherokee 5200 V8 '94, Pontiac Tran Sport 2300 16V bianca '95, Passat Variant 1600 I Highland fine '95 superaccessoriata, Volvo 850 S.W. T5 ottobre '94, Tempra S.W. 4x4 '93 perfetta. Stauto, via s. Quintino 4/G - tel. 562.2421.
AUTO GILLIA acquista, voltura immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
[redacted] acquista [redacted] di ogni tipo [redacted]ima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.864.
[redacted]ON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Capodanno '97 [redacted] Helvetia *** 5 giorni pensione completa cenone compreso L. 450 mila, scelta menù, parcheggio gratuito. [redacted]. 0182 642.705.

[redacted] 11

[redacted] IL PUNTO [redacted] risolve qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
[redacted] visri a [redacted] il compagno o la compagna [redacted] vita ti ascolteremo con serietà [redacted] professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. [redacted] 011 537.914.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Palchiera 153 - Torino.
[redacted] **GIOIELLI** compra oro, argento, [redacted] preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A.BELLISSIMA pelliccia [redacted] selvaggio, [redacted] visone [redacted], giacca volpe argentata, pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Tel. 590.977.
[redacted]A [redacted]A. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 637.548 (pasti tel. 247.6369).
ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti ceramiche vecchie radio sgombero alloggi. Barria 011 984.4830.
OROLOGI [redacted] polso collezionista compra pagamento contanti. [redacted]ità. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.
RICOMPENSA L. 2.500.000 a chi ritrova pastore tedesco anni due nero focato chiaro maschio marchiatura [redacted] smarrito zona San Mauro risponde [redacted] nome di Gris. Telefonare 898.6381.

15.000.000 IN 36 MESI INTERESSI 0%

CINQUE [redacted] PERSONALIZZATE CON CALANDRA [redacted] E INSERTI DISEGNO [redacted] A PARTIRE DA LIRE 23.990.000 CHIAVI IN MANO*.

[redacted]
O 100.000 KM

HYUNDAI

FINANZIAMENTO HYUNDAI LANTRA: LIRE 15.[redacted] = 36 R[redacted] DA L. 416.670 - T[redacted] - TAEG 1,10%. Spese pratica L. 250.000. Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili [redacted] presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione finanziaria. Scade il 31/12/1996. In collaborazione [redacted] Findomestic. Dettagli sulla Garanzia [redacted] i Concessionari. *Prezzo escluso A.P.I.E.T.

167-359127

E' UN'OFFERTA [redacted] HYUNDAI.

VALLE D'AOSTA [redacted] - AUTOSTAR - TEL. 0165/235245 [redacted] - TORINO - AUTOMAR - TEL. 011/3196122 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011/7709694 • ASTI - RE.MA.D. - TEL. 0141/353113 • BORGOMANERO (NO) - MAGIC MOTORS - [redacted]. 0322/844992 • CASTAGNOLE DELLE LANZE (AT) - RE.MA.D. - TEL. 0141/878042 • CERRETO CASTELLO (BI) - HY-CAR - TEL. [redacted] • DOGLIANI (CN) - PECCHENINO[redacted] - TEL. 0173/70268 • [redacted] D'ALBA (CN) - PECCHENINO AUTOMOBILI - TEL. 0173/21[redacted] • [redacted] (VB) - [redacted] - TEL. 0324/35225 • NOVARA - AUTOJETTI - TEL. 0321/458155 • PEVERAGNO (CN) - BOUTIQUE DELL'AUTO - TEL. 0171/402253 • SERRAVALL[redacted] (VC) - [redacted].CAR - TEL. 0163/459948 • TORTONA (AL) - CAR SERVICE 2 - TEL. 0131/815763 [redacted] • SAVONA - OFF ROAD 2 - TEL. 019/800463 • VENTIMIGLIA (IM) - AUTO FR[redacted] - TEL. 0184/355281

Da oggi Stream ti porta [redacted] casa [redacted] grande calcio di serie A in diretta. Stream infatti ti dà Telepiùcalcio, con la possibilità di acquistare l'abbonamento stagionale alle partite [redacted] serie A della tua squadra del [redacted]. E da gennaio anche [redacted] serie B. Così, domenica dopo domenica, potrai seguire il campionato passando dal San Siro all'Olimpico, dal Bentegodi al San Paolo, senza muoverti da casa. Ma non solo. Presto Stream con la Pay Per View ti permetterà di scegliere la partita di campionato che più [redacted] appassiona, pagando unicamente la singola visione richiesta. Esattamente quello che già da oggi Stream [redacted] consente di fare, con Magic Pay Per View, per i grandi eventi sportivi, culturali [redacted] artistici [redacted], con Magic Movie, per i film in prima visione. Ma non solo. Con Stream le migliori pay tv, da Telepiù a Euronews, da Eurosport a CNN e EBN arrivano direttamente a [redacted] tua, [redacted] una programmazione di film, cartoni, sport, news, documentari, pensata per il pubblico italiano. In più canali tematici e culturali dedicati a shopping, viaggi, corsi di lingue. E 30 canali radio musicali con qualità CD. Ma non solo. In futuro Stream sarà molto più [redacted] una [redacted]. Con Stream infatti l'interattività farà il suo ingresso a casa tua e ti consentirà [redacted] accedere a una gamma sempre più ampia di servizi informativi, [redacted] intrattenimento [redacted] di utilità quotidiana. Abbonati a Stream. [redacted] farà toccare con mano ogni giorno la tv di domani.

Stream
Cambia la TV.

E' uscito «Passione», che bussa al cuore (e al portafogli) degli ammiratori

Mina, con i suoi dischi come un mercante arabo

ANCHE se l'espressione è abusata dalla pigrizia delle cronache, ben poche canzoni danno ormai un brivido all'ascolto. Si provano sempre me- brividi, anche se dopo invece se ne parla molto: ma poi arriva Mina e ti piazza lì un classico napoletano «Passione», con un fil di voce, sotto due spazzole e qualche nota di pianoforte, e i famosi brividi arrivano davvero.

Il contorno è essenziale. Fatto quella raffinatezza sono capaci nei suoi studi Pdu a Lugano, quando il figlio produttore Massimiliano Pani si mette a lavorare duro con un pugno valorosi jazzisti del materiale buono. Ma nulla sarebbe l'intensità spoglia della Madre di Tutte le Cantanti, che indulge mai a virtuosismi, per puntare piuttosto dritto allo spirito dello spartito.

Il piccolo capolavoro «Passione» fa parte di un album degnis- intitolato «Napoli», con il quale Mina, a poche settimane dall'uscita dell'album di inediti «Cremona», torna (in modo assai più convincente) a bussare al cuore dei suoi adoratori, nonché al loro portafogli. La curiosità, è che l'interprete si espone per la prima volta dopo decenni sulla fotografia copertina, borghese: non avvolta cioè in pelandrane o stravolta da trucchi tici; la sua testolina, con il viso smagrito dietro un paio di occhialoni, spunta sorridente fra i volti allegri dei musicisti, capitanati da Massimiliano. Viene annunciato un servizio fotografico «reale» anche all'interno dell'album, del quale vi possiamo riferire perché Mina sarà gran dama ma la promozione con l'astuzia di un mercante arabo e fa arrivare nelle redazioni il disco praticamente nudo, come he l'etichetta più smandrappata. Una domanda piuttosto si rende inevitabile: nel giro di pochi mesi Mina s'è offerta a noi plebei prima in Versace e poco dopo in vesti umane, finirà che la ritroveremo in carne ed ossa in qualche teatro? Alle soglie del Duemila, sarebbe un bel colpo.

Il cd «Napoli» potrebbe pure stato inciso come risposta alla Napoli più popolare- vitaiola di Renzo Arbore, pervaso com'è da un asciutto senso di classicità senza tempo, con suoni rarefatti e ovviamente rinforzato da un'interpretazione davvero superlativa. La Voce si muove con sinuosità piane attraverso un repertorio immortale, riscoprendone (anche grazie agli arrangiamenti jazz) tutta la modernità): «Core 'Ngrato» fa paio in intensità con «Passione», «Maruzzella» ha un incipit quasi dodecafonico con vocalizzi arabeggianti. Mina canta anche Napoli portata al successo da Peppino Di Capri, quello di «Nun è peccato», che si chiude con allusioni brasiliane, o «Voce 'e notte» ed ha l'alto merito di scoprire la Napoli elegantissima di attraverso il Pino Daniele di «Quanno Chiove» o «Je sto vicino te», dove si diverte perfino ad inseguire la vocalità tipica dell'autore.

Fra i musicisti, vanno ricordati almeno pianista Danilo Rea, le soffici percussioni del povero che non c'è più, la batteria di Maurizio Dei Lazzeretti e filicorno di Franco Ambrosetti. Ma tutti sono bravissimi, testa il Tigrotto di Lugano Massimiliano : averne, di canzoni così...

Marinella Venegoni

Classico napoletano che mette i brividi. In copertina c'è anche lei, «nature»

Nella foto (di Balletti) Massimiliano Pani in primo piano e dietro Mina

Applaudito concerto dell'Orchestra Filarmonica Conservatorio Verdi

Bellugi, l'amabilità di Mozart

E nella pagina di Ditters in luce Fioravanti e Benzi

La pratica della musica settecentesca allena le orchestre alla finezza alla precisione: ecco perché la Filarmonica di Torino, sempre desiderosa di migliorarsi, ha inserito nella sua stagione concertistica pro- incentrato questo delicatissimo repertorio, dove basta un per offuscare ciò che deve essere nitido trasparente al massimo grado. Sotto la direzione esperta Piero Bellugi si è ascoltato il Divertimento K 205 di Mozart: periodo giovanile, epoca salisburghese e quindi grazia, amabilità, ariosità di prospettive e di effetti sonori. La Serenata K 320, che nasce nello stesso ambiente, è molto più bella: non solo per la presenza dei posti- glione che dà nome e spalanca i confini in una prospettiva paesaggistica di immediata suggestione, ma per la qualità dei temi, per la vitalità con cui viene trattata l'orchestra e per i «crescendo» che nel primo tempo si gonfiano come mongolfiere, pronti a spiccare il volo. L'Orchestra Filarmonica di Torino l'ha eseguita assai bene: il suono era ben fuso e i particolari venivano fuori precisione, grazie all'abilità dei solisti, quasi tutti in grado mettere in rilievo la finezza della scrittura mozartiana che, specialmente nel «Concertante» centrale, si frantuma ricami deliziosi. Lo stile galante trionfa, qui, ma senza mai cadere nel preziosismo fine stesso: vena di canto quindi di poesia nutre infatti anche i più piccoli particolari.

Nella prima parte della serata sono stati applauditi il violinista Gustavo Fioravanti e il contrabbassista Emilio Benzi che hanno eseguito una Sinfonia concertante di Karl Ditters von Dittersdorf. La pagina molto spazio ai solisti, e non teme di spezzarsi in un modo che né Haydn né Mozart avrebbero mai ammesso: tutto è volto a mettere in luce l'abilità di chi e Fioravanti Benzi ne hanno giustamente approfittato, tanto che il pubblico non finiva di festeggiarli, specie dopo brillantissimo bis rossiniano che ha concluso la prima parte della serata. **(p. gal.)**

Le proteste del cardinale di Bologna

Biffi: «Signori registi non deridete la Messa»

L'accusa: cinema italiano colpevole sugli schermi solo satire grossolane

ROMA. La Messa è un rito serio, non deridiamola. E' l'esortazione severa del cardinale Biffi, arcivescovo di Bologna, che attraverso un'intervista concessa «Famiglia cristiana» molto cinema itali- colpevole di «presentare il rito eucaristico sempre con un certo atteggiamento irrisorio». Nel suo atto d'accusa, il prelato aggiunge che nostro cinema colpevole di satireggiare con grossolanità altre espressioni religiose; per esempio processioni eucaristiche. E precisa: c'è una Messa o una processione eucaristica, è sempre presentata in modo goffo o caricaturale, che non avviene per esempio nel cinema straniero».

Il cardinale Biffi non fa, ma certo potrebbe citare innumerevoli film in cui il sa- viene posto servizio della risata più profana. In altre opere cinematografiche o una processione fen- da paravento a manovre più meno confessabili. Potremmo pensare a «Divorzio all'italiana» di Germi; in una scena di processione, il rito consente agli occhi di Mastroianni e della Sandrelli dialogare con passione. Vi ricordate «Per grazia ricevuta» di Nino Manfredi? C'erano almeno due scene esa- memorabili: una processione e un'estrema unzione con con mano non propriamente rispettosa. quel film doveva mostrare i guasti dell'educazione religiosa sulla mente di un ragazzo.

Gli esempi possono continuare, fino a giungere al vertice dall'irrispettosità con Verdone e Benigni. Nel film «Il piccolo diavolo» il comico toscano introduceva il di moda religiosa durante la celebrazione della Messa, Verdone mostrava in un episodio di «Viaggi di nozze» le effusioni non propriamente controllate una coppia durante la celebrazione del matrimonio.

cardinale Biffi potrebbe effettivamente sbizzarrirsi, annotando gradi diversi di irriverenza o di blasfemia da un'opera all'altra. Certo è che, senza mezzi termini, condan- il cinema italiano ed assolve quello I nostri registi, dice, presentano preti come macchiette. Gli stranieri, invece... Ma le o davvero così? E' poi vero che al di quà delle Alpi si è perduto ogni rispetto, mentre altrove il è molto più reverente? Che dire allora, è un esempio tra tanti, della Messa celebrata dalla rockstar James Brown in «The Blues Brothers»? E, per contro, che dire del «prete» Nanni Moretti protagonista serissimo e per niente derisorio di «La messa è finita»? Insomma il cardinale Biffi attacca (tal che per lui è un malcostume e un'assenza di buon gusto. Non sempre ha torto. Ma l'erba non può farsi fascio, altrimenti non si salverebbe neanche Boccaccio. **(a. g.)**

Moretti, «La Messa è finita»

Scegliere un regalo: un gesto che esprime il vostro gusto e la vostra personalità

In novembre in omaggio a tutti una bellissima tazzina

Regali e bijoux
Via Roma, 98

Argenti antichi e Sheffield
Via Roma, 334

1955

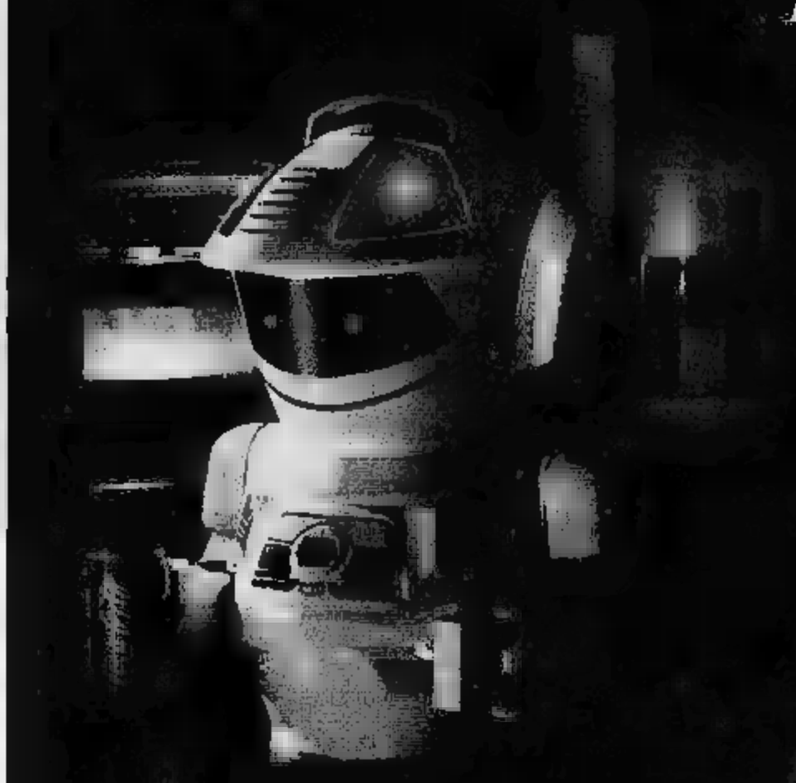
De Man

la certezza di non sbagliare

Natale Euromercato

Vla differenza

Fino al 5 Gennaio



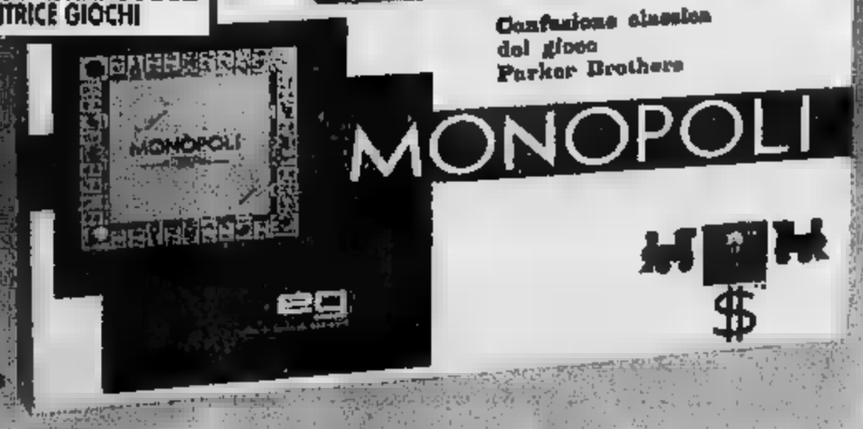
L.54.900
BAMBOLA PARLANTE
BABY BUA GIOCHI PREZIOSI
interattiva

L.89.900
BAMBOLA
NUOVA BEBI MIA GIG

L.124.000
ROBOT EMIGLIO
GIOCHI PREZIOSI
con luce notturna

L.17.000
GIOCO IN SCATOLA
SAPIENTINO CLEMENTONI
bambino/bambino

L.29.500
GIOCO IN SCATOLA
MONOPOLI RETTANGOLARE
EDITRICE GIOCHI



L.85.000
LA FABBRICA DEI MOSTRI
GIG

L.36.900
LA SPADA
DI HERCULES

Grazie per la Vostra scelta

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

ORARI NATALIZI

DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA	DAL 2 AL 23 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00
MARTEDI'	24 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00 31 DICEMBRE APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 19.00

EAS GRUPPO COMMUNICATIONS

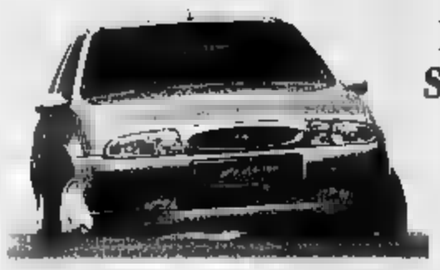
Il successo

Doppio Airbag di serie. Tenuta in [redacted] 0,91

L. 17.650.000

Fino al 31 dicembre, in occasione dello straordinario successo KA,
Ford Torino presenta **prezzi speciali** su tutta la gamma.

FIESTA STUDIO



Doppio air-bag - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

L. 17.650.000

versione 3 porte

ESCORT VILLAGE T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 28.700.000

Berlina [redacted] wagon

ESCORT VILLAGE 16 v

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 26.900.000

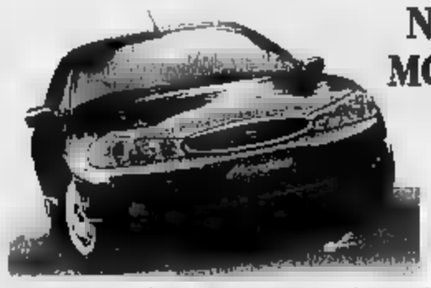
Berlina [redacted] wagon

GALAXY T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 48.900.000

NUOVA MONDEO



Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - [redacted]

L. 35.900.000

Berlina o wagon

NUOVA MONDEO T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 37.900.000

Berlina o wagon

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

TUTTI I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO

3 ANNI DI GARANZIA 50.000 KM.
e
CORSO DI GUIDA SICURA

Quando l'arte e i segreti della guida diventano sicurezza in ogni [redacted]

ifas system

Auto nuova ogni 2 anni.

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto [redacted] ogni due anni. Con un minimo anticipo e 24 comode quote mensili.
Dopo due anni sei libero di:
■ Tenerla versando il residuo 50% ● Tenerla finanziando il residuo 50% ● Restituirla per sceglierne un'altra.

E' un'esclusiva delle Concessionarie Ford del Gruppo Ifas

C.SO GIULIO CESARE, 209 - TORINO TEL. 205 42 22
CORSO G. AGNELLI, 10 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 68 - TORINO - TEL. 8505535
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2822
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711679
C.SO P.ZA EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 6211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 297 - BORGARO - TEL. 4500074
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. [redacted]

GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

APERTI ANCHE LE DOMENICHE

TIVU' & TIVU'

Un video, un telefono e l'ironia Telesogni: il futuro in una stanza

CLAUDIO Ferretti & Umberto Broccoli stanno [redacted] duti in coppia nel rinnovato studio azzurro che inquadra «Telesogni», un bel notiziario quotidiano sulla tv, [redacted] onda a mezzogiorno e un quarto su Raitre. Nel piccolo salotto con ospiti coerenti si esamina quello che è comparso la [redacted] prima sul video, o vi comparirà. [redacted] parla di qualità, ma anche di quantità, di dati, di audience, di palinsesti, di strategie e sinergie, di futuro, di tecnologia e di Internet. [redacted] danno i grandi numeri delle grandi reti: l'altra sera, [redacted] esempio, il film con Robin Williams «Mrs. Doubtfire» è stato seguito su Canale [redacted] da 11 milioni [redacted] mila spettatori, preceduto di misura, e trainato, o spinto, da «Striscia [redacted] notizia», 11 milioni [redacted] mila. Viene p[redacted] azionata [redacted] «Ruota della sfortuna», che non fa concorrenza [redacted] Mike Bongiorno, semplicemente trasmette un [redacted] bocconcino, sorteggiato tra una serie di prelibatezze pre-scelte: ieri s'è assaggiato [redacted] film, «Le magnifiche sette», con Sandra Mondaini che capitanava un gruppetto di ballerine ingaggiate da un locale estivo. Faceva parte di qu[redacted] filone mondainesco in cui [redacted] soubrette portava le [redacted] compagne a trovarsi dei buoni mariti, bravi ragazzi, impiegati di concetto per lo Stato, oppure [redacted] drogheria/officina/macelleria, partendo dall'obiettivo di sposare un miliardario.

La televisione è come il calcio: ognuno è in grado [redacted] inventarsi la squadra migliore, il palinsesto migliore. Essendo il video [redacted] insieme composito di generi, tutti abbiamo qualcosa [redacted] dire. I movimenti tra le reti [redacted] protagoni[redacted], le risse, i pettegolezzi hanno assunto un'importanza sempre maggiore anche sugli altri [redacted] dia, il baraccone nel [redacted] plesso [redacted] preso sempre più sul serio: perché di lì passa il moderno aggiornamento; perché dietro le tv ci sono movimenti economici e politici colossali. Intorno al mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento gira sempre molto denaro, le «majors» [redacted] Hollywood, le case cinematografiche americane, sono tra i gruppi più potenti degli Stati Uniti. Niente è più serio del gioco. Eppure, non perdere di vista [redacted] sempre [redacted] intrattenimento si tratta, sarebbe sano. Questo fa «Telesogni»: informa, senza dimenticare [redacted] salutare precetto [redacted] distacco, addirittura dell'ironia. Poi [redacted] oltre: oltre la televisione dei giorni nostri, che vediamo [redacted] come sia in [redacted] coltà. Non sarà casuale la man[redacted] di idee, [redacted] sensazione [redacted] stanchezza che pervade ai giorni nostri il piccolo schermo. Non c'è nulla [redacted] nuovo, [redacted] tele, le novità le rappresenta lo spostamento di Pippo Baudo dalla Rai alla Mediaset. Però qualcosa sta per capitare, per forza, e sarà qualcosa pilotato dalla tecnologia, i cavi, i satelliti, dimmi la trasmissione che vuoi e ti dirò chi sei. Il programma di Ferretti lo sa e ne tiene conto, con buona tempistica (più facile da adottare in questo caso, con una trasmissione decentrata che non deve preoccuparsi forsennatamente dell'ascolto). Illustra, racconta: come ormai si possa fare anche il teatro, [redacted] Internet, o come il nostro futuro sarà in una stanza, tra un telefono [redacted] una televisione. Però noi, [redacted] pubblico, non ce [redacted] accorgiamo ancora, e posti [redacted] fronte alla scelta «memoria o futuro?», gli spettatori di «Telesogni» hanno risposto: memoria.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Lambert il campione

SCACCO MORTALE
1992, alle 20,30 su Italia 1; dur. 105'

Di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, [redacted]ane Lane. Peter Sanderson, giovanissimo scacchista, vince una partita [redacted] è aggredito dal perdente. Anni dopo Sanderson è ormai campione [redacted] scacchi, in un torneo internazionale. La donna cui è legato viene trovata morta; lui [redacted] la telefonata dell'assassino. Incomincia così una partita mortale contro il misterioso omicida.

NOI [redacted]
1987, [redacted] 20,40 [redacted] Retequattro; dur. 105'

Di Ponzi, con Pozzetto e Montesano. Mario, tramviere romano, e Silvio, bancario milanese, fanno amicizia a un [redacted] di sopravvivenza. Fra prove di ardimento e cibo scarso, la vita [redacted] dura.

[redacted] DI [redacted]
1995, alle 20,50 su Raidue; dur. 105'

Di Paolo Poeti, con Giulio Scarpati, Renato Scarpa. Massimo Minardi, laureato disoccupato, un giorno trova un posto di ruolo in [redacted] scuola di periferia. Ma fra lui e il «branco» dei [redacted]oi allievi c'è poca possibilità di dialogo. Le cose si complicano quando il professore contribuisce all'arresto d'uno scippatore che scopre [redacted] allievo.

[redacted] & [redacted]
1993, alle 22,45 su [redacted] 1; dur. 95'

Di Frye, [redacted] Samuel L. Jackson [redacted] Nicolas Cage. Un intellettuale di colore ha comperato una casa su un'isoletta al confine del Canada e ci si reca per la prima volta. Dei vicini impiccioni, scambiatolo per un ladro, chiamano la polizia. Questa usa modi molto spicci, [redacted] risultati devastanti: ma quando si rende conto dell'errore, cerca un capro espiatorio.

L'ALTRA MADRE
1995, [redacted] 20,50 su Raiuno; dur. 120'

Di Rooney. Carol, divorziata con due figli, è [redacted] donna di mezza età che sta lottando contro il [redacted] realtà però il problema che l'assilla è ritrovare il primo figlio, concepito in giovanissima [redacted] abbandonato su pressione della madre.

GO FISH - SEGUI [redacted]
1994, all'1,35 su Retequattro; dur. 85'

Di Troche, con Brodie [redacted] Turner. Ely e Daria dividono l'appartamento [redacted] hanno [redacted] amica comune [redacted] Kia, una professoressa. Questa sta [redacted] Evy, un'infermiera, e divide l'appartamento con Max, un'aspirante attrice. Kia, Evy [redacted] Daria [redacted] vinte che Max e Ely potrebbero mettersi insieme.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
TELEPIU calcio

ANTENNA

OGGI

Speciale Mixer ricostruisce i fatti dell'ultima settimana, dal rientro della li[redacted] nello Sme alla richiesta di rinvio [redacted] giudizio per Romano Prodi (Raitre, alle 22,55), a *Planet* un'intervi[redacted] a Renzo Arbore e un servizio che svela gli effetti speciali dei film sugli extraterrestri (Italia 1, 16). Clemente Mastella presidente del Ccd, chiede [redacted] quota fissa di squadre del Sud in Serie A (*Dalle venti alle venti*, Raitre ore 20), [redacted] *Donne al bivio* si parla di adozioni, (Raiuno, 22,30), Gianfranco Fini ospite [redacted] Bruno Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, 22,50).

NETIQUETTE
La parola *netiquette* indica [redacted] bon ton da applicare su Inter[redacted] nello scambio [redacted] messaggi elettronici e nelle *chat*, le conversazioni in tempo reale. Regole principali: 1) [redacted] inviare ad altri ciò che non vorresti fosse inviato [redacted] te; 2) non approfittate troppo della disponibilità altrui; 3) invia solo messaggi concisi, chiari, non offensivi [redacted] che non ledano la privacy [redacted] altri utenti; 4) se qualcuno ti provoca o propone idee in feroce contrasto con le tue, limitati a ignorarlo.

RAI
Tra gli addetti all'informazione della Rai ci sono 45 direttori, 74 vicedirettori, 215 capiredattori, 157 vicecapiredattori [redacted] 243 capi servizi.

[redacted]
La Rai vuol far sparire la sua Orchestra Sinfonica Nazionale. Secondo Sergio Sablich, direttore artistico dell'orchestra, [redacted] tratta di una manovra contro [redacted] presidente Enzo Siciliano, schierato a favore del rilancio dell'orchestra, da parte delle forze Rai che «disprezzano la cultura e considerano la musica "colta" un'inutile seccatura». Metodi con cui - a suo dire - si cerca di far sparire l'orchestra: incuria, indifferenza, cinismo. Ad esempio era stata assicurata la copertura dei posti vacanti in organico, invece bisogna ricorrere [redacted] elementi «aggiunti» e sempre diversi, i contratti con i solisti vengono stipulati all'ultimo momento, formalmente nessuno mette [redacted] discussione i progetti artistici, ma di fatto se ne vieta la realizzazione. L'orchestra, in teoria, non [redacted] nemmeno istituita: l'ordine di costituzione, del 1994, non [redacted] mai stato convertito in relativo ordine di servizio perché mancava, e manca tuttora, la firma del direttore generale.

[redacted]

Un collezioni[redacted] uruguayano sostiene di aver trovato un brano inedito di Mozart. Si tratta del frammento [redacted] un quartetto in fa maggiore per oboe [redacted] archi che ricorda vagamente «Yesterday» dei Beatles. Il collezionista lo vende per cento milioni ed esibisce perizie grafologiche e storico-musicali della Musikhochschule [redacted] Monaco di Baviera [redacted] dell'Università di Mannheim. Però [redacted] vero certificato di autenticità dovrebbe venire dal Mozarteum di Salisburgo, che non è stato neanche interpellato. Commento di un'esperta del Mozarteum: «Chi non viene da noi, evidentemente ha i suoi buoni motivi».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Arbore, McCartney

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (1027911); 7 (6176); 7,30 (1039756); 8 (8832); 8,30 (9465); 9 (6094); 9,30 (4322992); 11,30 (8691331); 12,30 (53737); 13,30 (23809); 18 (47535); 20 (843); 23 (16008); [redacted] (67304866); 2,45 (47078225)
6,45 **Uno mattina**, attualità (1573486)
7,35 **Tg1 - Economia** (1058027)
10,20 **[redacted] d'amore**, film drammatico (Usa, '58), [redacted] Art Napoleon, con Dorothy Malone (7474350)
12,25 **Che tempo fa** (5471756)
12,35 **La signora del West**, telefilm. *L'incidente* (6342094)
13,30 **Tg1 - [redacted]** (6344624)
14,05 **[redacted] con [redacted]** varietà (123283)
15 — **Il mondo [redacted] Quark**, *Le quattro stagioni del cervo* (38008)
15,45 **Solletico**, varietà (3888602)
18,10 **Zorro**, tel[redacted] (5622060)
18,40 **Spiderman - L'Uomo Ragno**, cartoni (8101331)
17,30 **Gargoyles**, cartoni (1669)
18,10 **[redacted] sera**, attualità (751176)
18,[redacted] **Luna Park**, varietà, con Mara Venier (4544350)
19,35 **[redacted] tempo fa** (764534)
20,30 **Tg1 - Sport** (41821)
20,35 **Il fatto**, attualità [redacted] Enzo Biagi (1998447)
20,45 **La Zingara**, varietà (9742737)
20,50 **L'altra madre**, film drammatico, con Frances Fisher (121911)
22,30 **Donne al bivio**, dossier, attualità (54244)
22,50 **Porta a porta**, prima parte (4431553)
23,15 **P[redacted] a porta**, attualità (974379)
0,15 **Agenda - Zodiaco - Che tem[redacted] fa** (4117567)
[redacted] attualità (7011157)
1 — **Sottovoce**, attualità (1657935)
1,15 **A [redacted] freddo**, film polizie[redacted] Robert Rossen (Usa '47) [redacted] Dick Powell (56296645)
[redacted] **non c'è [redacted] lira**, varietà (3ª puntata) (5554426)
[redacted] **Mi ritorni in mente**, musicale (9295428)
5,10 **Il tenente [redacted]** (5907225)
5 — **Euronews**, attualità (25740138)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6865114); 13 (5840); 16,15 (384669); 17,15 (187821); 18,25 (5629466); [redacted] (51008); 23,35 (3022992)
6,40 **Scanzonatissima**, musicale (4939602)
7 — **Quante storie! Babar**, cartoni (53244)
7,20 **Papà Castoro**, cartoni (2718524)
7,50 **[redacted] capelli rossi**, [redacted]ni. *Una svolta decisiva* (5580447)
8,10 **Popeye**, cartoni (8013485)
8,20 **Il bracconiere della foresta d'argento**, fil[redacted] drammatico [redacted] Otto Meyer (Germania '57). Con R[redacted] Lenz, [redacted] Meil (6830331)
9,55 **[redacted] famiglia Drombusch**, telefilm. *Di nuovo insieme* (1420006)
10,50 **Perché?**, attualità (6625114)
11 — **Tg2 - [redacted] Trentatré**, a cura di Luciano Onder (80350)
11,30 **I fatti vostri**, varietà con Massimo Giletti. Regia di Michele Guardi (907398)
[redacted] **Tg2 - Costume e società**, a cura [redacted] Scalzi (5027)
14 — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm. *Diagnosi sbagliata* (7532468)
14,50 **Quando si [redacted]** soap opera (372602)
15,15 **Santa Barbara**, soap opera (4146485)
16,05 **... E l'Italia racconta**, varietà, [redacted] Paolo Limiti (4767447)
18,[redacted] **Tgs Sportsera** (324485)
18,30 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo [redacted]vilacqua (99379)
19,45 **Un caso per due**, telefilm. *Una donna pericolosa* (5592486)
19,55 **Go-Cart**, varietà [redacted] Andrea Golino, Silvio Scotti (8774843)
[redacted] **Compagni di branco**, telefilm drammatico. Con Carlotta Natoli, [redacted] Scarpa, Victor Cavallo (583114)
22,45 **[redacted] e [redacted]: [redacted]ero**, musicale (1295973)
24 — **Tg2 - [redacted]** (24680)
0,10 **Oggi al Parlamento** (7397845)
0,20 **Tgs - Notte Sport** (4107480)
0,35 **Baci, [redacted] e rock'n roll**, film commedia di Michael Zinberg (Usa '91). Con Carin Nemec (9163789)
2,10 **Doc Music Club** (2225515)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Elettronica* [redacted] - (35720480)

RAITRE

Telegiornale: 6 (12355); 7 (1244); 7,30 (91282); 12 (54911); 14 (51089); 14,20 (957553); 19 (4185); 22,30 (57331); 0,30 (84144190)
[redacted] **Meteo 3**
— — **Previsioni sulla viabilità** (6823843)
8,30 **Schegge**, varietà (8185824)
8,45 **Il mistero di Bellavista**, film commedia, [redacted] Luciano [redacted] Crescenzo (Italia '85). Con Marina Confalone, Benedetto Casillo (4181911)
[redacted] **Ingresso [redacted]**, videosapere (8315465)
10,35 **Palestra in casa** (3300973)
10,40 **La [redacted] cinema**, documenti (3330114)
10,45 [redacted] (6823669)
10,55 **Filosofia** (73208114)
11,30 **Arti e mestieri** (5782737)
11,40 [redacted] (6629076)
11,50 **Storia dell'Italia multimediale** (2452596)
11,55 **[redacted] marciapiede**, a cura di Mimma Fortuna (7307440)
12,15 **Telesogni**, attualità (7584849)
13 — **[redacted] mia benché**, attualità (34973)
14,50 **Tgr - Leonardo** (7669824)
15 — **Tgr - Eurozoom** (9602)
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (27008)
15,40 **Tennis da tavolo. Open internazionali [redacted] Francia** (7938008)
15,55 **[redacted] Campionato italiano** (3810669)
16,15 **Calcio [redacted] S. Italia-Usa** (5268814)
17 — **Geo & Geo**, documenti, [redacted] Licia Colò (7012244)
18,25 **Un posto [redacted]**, soap opera. Con Ida Di [redacted] (5726602)
18,50 **Meteo 3** (4350783)
20 — **Dalle 20 alle 20**, attualità (98244)
20,15 **Blob**, varietà (6462379)
20,30 **[redacted] Lubrano, [redacted]** (31973)
22,55 **Speciale Mixer**, documenti (183911)
0,00 **[redacted] incredibili**, telefilm (4314732)
1,10 **Fuori orario**, varietà (9281670)
2,10 **I grandi camaleonti**, sceneggiato [redacted] G. Sbragia. 9ª puntata (5035409)
2,55 **I tarassachi**, film drammatico di F. R. Martinotti (Italia '90), con Athina Cenci (94603835)
4 — **Tg3 - [redacted]** (9259003)
4,45 **Séparé**, musicale (1365995)
5,05 **[redacted] lia** (12734761)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45; 24
6,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (24252008)
11,30 **Forum**, attualità con [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (5332973)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5258534)
13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (868824)
14,10 **Uomini e [redacted]**, [redacted] con Maria [redacted] Filippi (8265737)
[redacted] telefilm. [redacted] *interiore*. Con Sela Ward Kurtz (2ª parte) (7379)
16 — **Widget, un alieno per amico** (51553)
16,20 **La prove su strada di «Bim Bum [redacted]**, varietà (1874114)
[redacted] **Un [redacted] per cambiare**, cartoni (3911)
17 — **Scuola [redacted] polizia**, cartoni (87060)
17,25 **Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà (8494805)
17,30 **Super Vicky**, telefilm. *Il nuovo lavoro* (4027)
18 — **Verissimo**, [redacted] con Cristina Parodi, Enrico Papi (68244)
18,45 **[redacted] è molla**, varietà con Paolo Bonolis (6424640)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Roberta Bellini (26824)
[redacted] **I viaggi di Gulliver**, film avventura, [redacted] Charles Sturridge (Usa/G.B./Germ./It. '95). [redacted] Ted Nelson, Omar [redacted]. 2ª e ultima puntata (10799824)
23,25 **[redacted] Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (4689196)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4796549)
[redacted] **Striscia la notizia**, varietà (8262157)
2 — **Tg5 - [redacted]** (6618799)
2,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm (5686190)
3 — **Tg5 - [redacted]** (8694119)
3,30 **La stra[redacted] coppia**, telefilm (6897206)
4 — **Tg5 - Edicola** (8686935)
4,30 **[redacted] frontiere dello spirito**, attualità (9020577)
5 — **Nonsolomoda**, attualità (9021206)
5,30 **Tg5 - Edicola** (14785409)

ITALIA 1

Studio Ape[redacted]: 12,25 (1086008); 18,30 (63466)
6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm
— — **Cupido**, cartoni
— — **Belle e Sebastien**, cartoni
— — **Il mistero [redacted] dottor Paniegonov**, varietà
— — **E' quasi magia Johnny**, cartoni
— — **Cantiamo insieme**, cartoni
— — **Giochiamo [redacted] «Ciao Ciao mattina»**, varietà
— — **Ciao Sabrina**, cartoni
— — **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, varietà (84592008)
9,15 **Highlander**, telefilm. *La croce d'oro* (2574973)
10,15 **Planet**, attualità (R) (1828716)
10,20 **Baywatch**, telefilm. *L'estate dell'85* (7060008)
11,30 **Street Justice**, telefilm. *La cacciatrice di taglie* (3323398)
12,45 **[redacted] e misfatti**, attualità [redacted] Paolo Liguori (3761331)
12,50 **Studio sport** (932089)
13 — **Tazmania**, cartoni. *In penne [redacted] shopping center* (81756)
13,20 **Ciao C[redacted] [redacted]rada**, varietà (9850088)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La formula segreta* (8485)
14 — **Batman**, cartoni. *Tigre Tigre* (48027)
14,25 **Niente panico**, varietà (7556006)
14,30 **Colpo [redacted] fulmine**, varietà con Alessia Marcuzzi (4805)
15 — **Willy, il principe di [redacted] Air**, telefilm. *Causa stress* (5534)
15,30 **[redacted] Valley High**, telefilm. *Copie perfette* (8621)
16 — **Planet**, attualità (9350)
16,30 **Cinque in famiglia**, telefilm. *I genitori di Kirsten* (99398)
17,30 **Renegade**, telefilm. (75718)
18,50 **Studio sport** (7450756)
19 — **Walker Texas Ranger** *La lunga caccia* (9517)
20 — **Willy, il principe [redacted] Air**, telefilm. *Oggi: lepre* ([redacted]
20,30 **Scacco [redacted]le**, giallo con Christopher Lambert, Diane Lane (9280843)
22,45 **Amos [redacted] Andrew**, [redacted] Max Frye (Usa '93), con Nicolas Cage, Dabney Coleman (3505027)
[redacted] **Fatti e mis[redacted]** (1880312)
0,55 **[redacted] 1 sport** (1752799)
1,45 **[redacted]** (1189886)
2,15 **[redacted] Club** (6095577)
3,15 **[redacted] scuola della violenza**, [redacted] di James Clavell (G. B. '66), con Sidney Poitier (9932041)

[redacted] 4

Tg4: 8,40 (8098176); 11,30 (5781008); 13,30 (9945); 18,55 (17331); 0,35 (84141003)
6 — **Strega per amore**, telefilm (62896)
8,20 **Kojak**, telefilm (9034534)
9 — **Il [redacted] Kojak**, telefilm, *Ariana* (9213640)
[redacted] **Speciale [redacted] film «La casa [redacted] abitava Corinne»**, attualità (6087060)
9 — **Kassandra**, telenovela con Coraima Torres (4512089)
9,50 **Peste e corna**, attualità, [redacted] Gervaso (4500050)
10 — **[redacted]ara**, telenovela (7640)
10,30 **Aroma de café**, telenovela (80176)
11,45 **Ali del destino**, telenovela (7549534)
12,30 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (57824)
14 — **[redacted] bella**, attualità, con Daniela Rosati (49244)
14,15 **[redacted]ieri**, soap opera (2971553)
15,30 **[redacted]de e [redacted]** film storico di Henry King (Usa '51) con Gregory Peck, Susan Hayward (789718)
17,45 **OK, il prezzo [redacted] giusto**, quiz [redacted] Iva Zanicchi (4244176)
18,25 **[redacted] Boat**, varietà, con [redacted] (574553)
19,35 **Tazmania**, cartoni (359911)
19,50 **[redacted] Moon [redacted] dei sogni**, cartoni (139060)
20,20 **I Puffi**, cartoni (8791824)
[redacted] **Noi uomini duri**, film commedia, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano. Maria Angela Giordano (2915379)
22,45 **Ciak**, rubrica (1311244)
22,30 **Juventus [redacted] Plate**, Coppa Intercontinentale (67898206)
1,05 **Tg4 night line** (6783461)
1,25 **[redacted] dove [redacted] Corinne**, speciale (8251374)
1,35 **[redacted] Fish - Segui il pesce**, [redacted] commedia di Rose Troche (58[redacted]
3 — **Naturalmente bella**, [redacted] (9445180)
3,10 **Peste e corna**, attualità (7397915)
[redacted] **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (4063596)
5 — **[redacted] notte**, telefilm (52620022)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 18,30; 17; 19,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 R[redacted] anch'io; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 ... Rotocalco; 12,35 Medicina e...; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 Galassia...; 15,35 Non solo verde; 16,35 L'Italia in [redacted]; 17,15 ... affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,30 Radio help!; 18,25 Ascolta si fa sera; 18,40 Zapping; 20,25 Calcio. Coppa Italia. Lazio-Napoli, Vicenza-Milan; 22,45 ... Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 [redacted] Musica». [redacted] M. Stan[redacted]; 9,10 Golem; 9,30 Il ruggito del coniglio. Con A. Donese e M. Presta; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,50 Mezzogiorno [redacted] Di L. Cerri; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco. Con L. Buzzanca; 14 In aria; 15 Radioduetime; 15,35 Hit Parade; 19 Sanremo giovani; 20 Masters. Con S. Mancinelli; 21 Suoni e ultrasuoni. I concerti di Radiodue; 22,40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagine; 12,35 La Barcaccia; 13,25 «La casa dei gatti»; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; [redacted] Hollywood party; 20,15 Suite; 20,30 Concerto sinfonico

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 6 (10909); 12,15 (8069466); 19,30 (55396); 22,30 (51669); 0,45 (1864135)
9 — **[redacted] hai [redacted] do [redacted] bolo?**, film (4643244)
11 — **Acapulco Bay** (4019911)
12,20 **Quincy**. telefilm (9857821)
13,20 **Tmc Sport** (9870643)
13,30 **Strettamente personale** (59-11)
14 **Charlie's Angels**, telefilm (18447)
16 **Tappeto volante** (20379)
17 — **Se io fossi Sherlock Holmes**, varietà [redacted] Jocelyn (94027)
17,50 **Zap Zap** (9077529)
19,50 **[redacted] Point**, news (411176)
[redacted] **Tmc Sport**, tg (5434669)
20,30 **Il grande gioco [redacted] canto in fiera** (43701)
[redacted] **Le mille luci di New York**, film (Usa, '88) (3582553)
[redacted] **Crono, tempo di motori** (1064022)
1,25 **Tappeto [redacted]** (6420[redacted])
2,25 **Tmc domani** (5830799)
2,35 **Cnn** (6817770)
4 — **Prova d'esame: università a distanza** (20887206)

VIDEOMUSIC

7 — **The mix**
10 — **I Miti di [redacted]** (3717911)
12 — **A [redacted] con [redacted] Italia** (8911553)
14,15 **Hit Hit** (5708398)
15,30 **Help**, [redacted] Red Ronnie (65630843)

TMC2

21 — **Cutting Class - Il ritorno di Brian**, film dramm. 1ª TV
24 — **Flash**, tg (51224)
[redacted] **Playboy's Late [redacted]** (15510008)

TELE +1

11 — **L'estate [redacted] Bobby Charlton**, film
13 — **[redacted] show**, film drammatico (6506756)
[redacted] **Quell'uomo [redacted] mio**, film commedia (90028447)
19 — **[redacted] a Hong Kong**, film commedia (269060)
21 — **Mi familia**, film (41857718)

TELE [redacted]

21 — [redacted]
22 — [redacted] n. 27 - **Sonata n. [redacted]** (84237319)

TELE +2

14,15 **[redacted] rugby** (2032973)
14,35 **[redacted] coast news** (377319)
15 — **[redacted]et Nba. Washington-Philadelphia** (72696756)
18,10 **Coast to coast news** (703563)
18,30 **Il grande [redacted]**
[redacted] **Tuttocalcio** (402563)
20 — [redacted] (409456)
20,30 **Middlesbrough-Newcastle** (255379)
22,30 **Il grande tennis** (839718)
23,30 **Telesport** (487379)
24 — **Tuttocalcio** (352863)
0,[redacted] **Golf** (26122634)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare. [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il p[redacted] verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [redacted] il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di

Ogilvy & Mather

Risparmiatevi
i salti mortali.

IBM vi finanzia

a tasso
zero.

IBM dedica alle piccole e medie aziende un finanziamento per 12 mesi senza interessi.*

* Valido per le soluzioni IBM: PC Server, Networking, AS/400, RS/6000, S/390 Multiprise 2000, POS, inclusi dischi, nastri, stampanti, dispositivi di potenziamento, software e servizi relativi.

° Massima rapidità nel rilascio del finanziamento, senza spese accessorie.

Offerta valida fino al 31/12/1996.

* Primo pagamento nel 1997. Rate a partire da 833.000 lire (T.A.N. 0%).

* Scarico immediato dell'IVA.

° Mantiene piena compatibilità con le Leggi agevolative sugli investimenti.

Per maggiori informazioni rivolgetevi ai Business Partner IBM o telefonate al Numero Verde 167-016338.

*Finanziamento reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A. Finanziamento a tasso zero per 12 rate (T.A.N. 0%) disponibile per clienti con partita IVA. Importo minimo finanziabile 10 milioni, previa approvazione di IBM SEMEA Servizi Finanziari. È possibile ottenere finanziamenti agevolati per 24 (T.A.N. 6,99%) o 36 (T.A.N. 8,99%) mesi, con rate mensili a partire da 445.000 lire e 316.000 lire rispettivamente. Questa offerta non è cumulabile con altre offerte IBM SEMEA eventualmente in corso per gli stessi prodotti, se non diversamente specificato nelle stesse. Per ulteriori dettagli far riferimento ai prospetti informativi reperibili presso le sedi IBM.

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

Sanfer arricchisce il suo repertorio con marchi esclusivi di alta classe

Sulla pelle tentazioni irresistibili

Pizzi, merletti e seta vestono la biancheria

Pizzi maliziosi, ammiccanti merletti, il fruscio della [illegible] che accarezza la pelle e incan[illegible] chi guarda.

Tentazioni intime irresistibili sfilano da Sanfer in [illegible] Pietro Micca 4 che da qualche settimana ha rinnovato la gestione ed è diventato il punto [illegible] riferimento più interessante a Torino [illegible] settore «intimo».

Come afferma [illegible] nuovo titolare Luigi Berruti, che in veste di amministratore delegato gestisce il negozio insieme con il padre [illegible] abbiamo rinunciato alle marche [illegible] ai modelli che hanno caratterizzato Sanfer dal 1955, anzi, abbiamo deciso di continuare [illegible] tenerli nel nostro campionario. Abbiamo fatto di più, rinnovando i locali e rendendoli più accoglienti per la nostra clientela, [illegible] soprattutto abbiamo aggiunto al repertorio tradizionale [illegible] griffe, ricercatissime ed esclusive per accontentare anche il gusto di una clientela più esigente o per avvicinare il pubblico [illegible] modelli nuovi [illegible] veramente esclusivi. Di sicuro siamo [illegible] grado [illegible] coprire ogni fascia d'età, dalle ragazze alle ricerca di capi [illegible] tendenza, alle signore che desiderano capi più tradizionali, compresa la maglieria intima».

Sanfer si presenta rinnovata con vetrine luminose che si affacciano sulla passeggiata porticata in stile liberty di [illegible] Pietro Micca offrendo [illegible] passerella di moda intima per [illegible] e donna raffinata [illegible] accattivante.

Il negozio è rinnovato anche all'interno: più luce e più spazio per poter ammirare, scegliere, provare [illegible] l'assistenza [illegible] di commesse competenti e qualificate.

Negli scaffali ci sono le marche già affermate [illegible] conosciute [illegible] La Perla, Malizia [illegible] altre case di riconosciuta esperienza.

Ma ciò che attende la clientela più curiosa riguarda le novità di marchi esclusivi che si distinguono per originalità, scelta dei materiali, ricercatezza nelle finiture, [illegible] tinte [illegible] modelli assolutamente introvabili altrove a Torino.

«Abbiamo voluto arricchire il nostro repertorio - afferma Luigi Berruti - per poter dare alla nostra clientela una possibilità in più.

«Chi vuole distinguersi, chi vuole qualche cosa di nuovo e originale può trovarlo da noi che abbiamo introdotto le case più esclusive come Andre Sarda, Lise Charmel, Chantal Thomass»

Ecco quindi sfilare, [illegible] guêpières di Andre Sarda in pizzo con inserti in materiale composito trasparente e anallergico.

Il sarto che per anni si è occupato della biancheria intima di Jacqueline Kennedy si distingue per l'originalità dei suoi pizzi e per la continua ri[illegible] [illegible] nuovi materiali. Molto sexy i suoi sottogiacca in «tulle» con riporti in raso anche sui polsini. O i completi in tessuto laminato effetto metallico in maglina leggerissima per biancheria intima, gonne e gilet.

Molto raffinata la collezione [illegible] Lise Charmel (nella foto pubblichiamo un modello) [illegible] i completini in pelle leggerissima (corsetto compreso) o in pizzo francese bianco e nero o i più sportivi completi in tinta unita dalle calde tonalità.

E ancora, immancabile, Christian Dior per la [illegible] pura che, intramontabile, continua a riempire i sogni intimi delle donne arricchita di pizzi preziosi e raffinati merletti.

Alle varie proposte abbinabili si aggiunge la serie «tecnica» di body e reggiseni [illegible] cuciture.

Non mancano altre case prestigiose e famose come C. Klein donna o Dolce & Gabbana che propongono linee spiritose sempre [illegible] comunque originali.

Il guardaroba intimo femminile può esser ridotto ai minimi termini [illegible] infinito, dipende da chi è l'interprete [illegible] da come si interpreta la vita.

L'importante è scegliere con la consapevolezza di indossare sempre qualcosa di speciale, un capo che resta nascosto nell'intimità e accompagna ogni attimo della giornata con complicità e un pizzico di malizia.

In via Pietro Micca sfila in vetrina l'uomo elegante in ogni occasione, anche se è in pigiama

Lui non sa rinunciare alle vanità più intime

Trionfa la ricercatezza nei materiali, nei colori e nei modelli

Lui, ormai se ne so[illegible] accorti tutti, è diventato più vanitoso. Non teme più di [illegible] giudicato ridicolo per l'uso di cosmetici o la troppa attenzione a certi capi di vestiario.

Lui, oggi, consuma molti prodotti di bellezza, li sceglie con accuratezza. E' sempre più esigente. E anche per la biancheria intima, ormai, lui è lanciatissimo nella scelta di boxer, slip, canotte, body e pigiami sempre più raffinati.

Sanfer allinea nella sua ric[illegible] vetrina tante proposte invitanti [illegible] per l'uomo classico, che anche nell'intimo [illegible] ri[illegible] alla tradizione, sia per l'uomo dal gusto edonistico [illegible] che anche nell'intimo vuole un pizzico di originalità.

Per i primi ecco le linee tradizionali Grigio Perla, Julipet, Perofil in cotone o filo di scozia a maglina liscia o a piccole coste sia per le canottiere sia per gli slip.

Le linee più giovanili con Dolce [illegible] Gabbana, Nikos e Olaf Benz si lanciano in una serie [illegible] proposte originali e talvolta anche spiritose.

Immancabile, per esempio, la fascia elastica alla vita anche per i boxer, dalle fantasie più elaborate alla tinta unita. Oppure tessuti elasticizzati per body aderentissimi e trasparenti per chi ama lo stretto contatto con la pelle. E una infinità di proposte in tessuti lisci o a costine in bianco e nero, colori dominanti sul palcoscenico dell'intimo maschile.

E per slip si può scegliere la linea tradizionale sgambata oppure la linea a calzoncino.

Non manca, sempre per lui, una vasta scelta [illegible] pigiami in felpa, cotone, pile [illegible] seta. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: si può optare per il tradizionale pigiama in fresco cotone o per l'eleganza raffinata della seta da abbinare a vestaglie [illegible] comode giacche da camera. In passerella marchi prestigiosi [illegible] Cesare De Roveri, Lion Track e Grigio Perla.

Anche in bagno l'eleganza è d'obbligo per lui. Accappatoi e completi di gusto raffinato sono in spugna, ciniglia [illegible] cotone. Modelli, disegni [illegible] colori sono disponibili in tutte le taglie [illegible] adeguata [illegible] ogni fascia di età.

Anche nell'intimo uomo Sanfer è in grado di soddisfare ogni richiesta.

L´eleganza è un dettaglio intimo.

sanfer

L´intimo Uomo Donna a Torino

Torino • Via Pietro Micca, 4 • Tel. 011/ 562.15.09

LE MONDE DE NIKOS

Nikos Risk by Anaid Sarai Calvin Klein Christian Dior Lise Charmel France

998

Nuova Micra
Più unica che cara.

Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L. 270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000
importo finanziato L.13.000.000
60 rate da L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è **unica** anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra è una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati dal tuo Concessionario.

998 **Segnatevi questo nome:**

NISSAN

NUOVA SUPERCAR
CHIERI - Via S. Silvestro, 4 - Tel. 011/9470272
CARMAGNOLA
Via Torino, 6 - Tel. 011/9713502

PRIMECAR s.r.l.
TORINO - Corso Lecce, 66/b - Tel. 7710860
Piazza Modena, 2/b - Tel. 6969276

SAICAR
MAPPANO - S.S. 460 Torino/Leini
Tel. 2624681 - 2625188
Ass. ricambi Tel. 011/2222093

SICA
MONCALIERI - Corso Trieste, 140
Tel. 011/6647850 - 6647350

Toro: Pedroni ritorna alla Cremonese

ANDRIA. Alessandro Pedroni (foto) ritorna a Cremona, dove ha già disputato 2 campionati di A e uno di B prima di passare all'Inter. Il Torino l'ha ceduto in prestito e ieri il venticinquenne jolly difensivo ha lasciato il ritiro di Andria per presentarsi [illegible] nuova società. [illegible] era affatto felice, ma non ha avuto fortuna: in avvio di stagione, una distorsione al ginocchio sinistro [illegible] ha impedito di lottare con Longo per il posto di titolare e a Foggia si è nuovamente infortunato dopo nemmeno [illegible] quarto d'ora, [illegible] potuto sfruttare l'opportunità che Sandre[illegible] gli ha offerto. Nella Cremonese di Sonetti, Pedroni troverà sicuramente spazio. Alla sua partenza non corrisponderà nessun arrivo in granata (il Toro ha rinunciato al [illegible] Di Sauro, che [illegible] Cremonese offriva come parziale contropartita). Per [illegible] trasferta di Palermo i terzini saranno Longo [illegible] Martelli, sempre che Mezzano non risolva i problemi all'adduttore infiammato. Ieri pomeriggio, dopo aver seguito con i compagni in tv la sfida di Tokyo, Mezzano si è regolarmente allenato [illegible] domani dovrebbe [illegible] un collaudo contro i ragazzi della Fidelis Andria. Attaccanti in bilico: Calleri [illegible] valutando le offerte di Co[illegible] [illegible] Castel di Sangro per Ferrante (ad Andria c'era il suo procuratore Paolo Conti), la Lucchese è interessata a Ipoua. Decisione rinviata al rientro dalla doppia trasferta al Sud. [b. b.]

OGGI IN TV

10,00 **Basket.** Indiana-Connecticut	[illegible] 2	[illegible],15 Volleimania	Tele+2
12,50 Studio sport	[illegible] 1	19,30 [illegible]	[illegible] 3
13,00 **Rally.** Targa Florio	[illegible]	20,00 Telesport, tg sportivo	[illegible] 2
[illegible] Tmc sport	[illegible]	20,20 Tmc sport	Tmc
14,30 Coast to Coast News	Tele+2	[illegible] Tg 1 Sport	Raiuno
15,00 **Hockey.** St. Louis-Pittsburgh	Tele+2	[illegible],45 **Calcio.** Middlesbr.-Newcastle	[illegible]
15,40 **Tennistavolo,** Open di Francia; [illegible] campionato italiano; **calcetto,** Mondiali, Italia-Usa; **pallanuoto,** campionato serie A1	[illegible]	21,00 **Pattinaggio.** CdM artistico	Tmc2
		23,00 Tmc 2 Sport	Tmc2
16,18 **Basket.** Bullets-76ers	Tele+2	23,[illegible] Telesport, tg sportivo	Tele+2
18,10 Sportsera	[illegible]	24,00 Tuttocalcio	Tele+2
18,15 Coast to Coast News	Tele+2	0,20 Notte sport	Raidue
18,50 Studio sport	Italia 1	0,30 Golf. European tour	Tele+2
		0,55 Italia 1 Sport	Italia 1
		1,15 [illegible] Italiano	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì [illegible] Novembre [illegible] 27

A Tokyo i bianconeri dominano il River Plate e conquistano la Coppa Intercontinentale con gol di Del Piero

JUVE
Signora del mondo

E' il momento [illegible] trionfo: Peruzzi Di Livio [illegible] Del Piero sollevano l'ambito trofeo; sotto, Del Piero festeggiato dopo il gol

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è nelle corde della Juve l'abitudine di vincere di poco le partite che domina moltissimo: [illegible] match per la Coppa Intercontinentale contro il River Plate non ha derogato alla regola, per cui l'italiano [illegible] [illegible] bia visto la tv, tra criptate e differite in abbondanza, può credere [illegible] l'1-0 sia [illegible] succ[illegible] piccino. Invece [illegible] stato un trionfo che soltanto l'incompatibilità di Boksic con il gol ha reso di modeste proporzioni, regalan[illegible] [illegible] i giusti brividi [illegible].

La Juve dopo undici anni è tornata al vertice mondiale con [illegible] prestazione che non ha lasciato niente da recriminare agli argentini. «Ci hanno sfondato», ha sus[illegible] Ramon Diaz che ha un figlio nato [illegible] Napoli e uno ad Avellino, per cui conosce della nostra lingua anche le sfumature più gravi. E un giapponese tirato [illegible] lucido ha chiesto [illegible] Lippi [illegible] consideri il [illegible] modo di giocare l'anticamera del calcio del futuro. Noi, come il Marcello, non sappiamo [illegible] quello [illegible] abbiamo visto ieri sia [illegible] solco nel quale si porrà [illegible] football dei prossimi [illegible] ci basta che ogni [illegible] [illegible] ripeta nelle nostre domeniche per riconquistarci al gioco.

E' stata una buona finale. Tat[illegible] ma non troppo, con spruzzi di fantasia. [illegible] l'ha risolta uno schema ma un uomo, anzi un quasi ragazzo, Alessandro Del Piero, per [illegible] quale i giapponesi raggiungono il delirio [illegible] alla Juve, fino a una settimana fa, un po' meno, al p[illegible] che si metteva [illegible] cantiere che lo vendessero. Manchester e Tokyo [illegible] [illegible] tappe ravvicinate della sua risalita tra gli intoccabili: il gol è stato bello, oltre che decisivo e ha levato i Lippanti dall'affanno [illegible] affrontare i supplementari e magari i rigori, dopo aver avuto la partita [illegible] pugno. Si [illegible] al 36' [illegible] secondo tempo. Jugovic ha calciato dall'angolo di destra, Zidane ha colpito e la [illegible] [illegible] spelacchiata ha prolungato la traiettoria fino alla zona di Del Piero, che ha battuto rapido, di destro, nell'angolo alto [illegible] diagonale.

A [illegible] minuti [illegible] fine quel lampo [illegible] sembrato il giusto fulmine che dall'Olimpo puniva i blasfemi. Per tutto il primo tempo la Juve aveva insistito nella ricerca del gol [illegible] trovarlo, sfiorandolo [illegible] Boksic al 13', poi con Zidane che [illegible] vedeva respingere la botta sicura dal recupero [illegible] Hernan Diaz e ancora su un paio di incursioni di Boksic, costruite benissimo e concluse alla [illegible] solita maniera: sbagliando. [illegible] River Plate di Ramon Diaz non aveva dato seguito a tutte le promesse [illegible] un gioco tecnico ed efficace. Il reparto che reggeva meglio [illegible] la dife[illegible] sebbene le incursioni [illegible] Boksic devastassero [illegible] campo argentino e Ayala, il centrale che salta altissimo, dovesse pedinarlo come un maresciallo d[illegible] Guardia Civil per arginarlo nelle progressioni.

In avanti gli argentini faticavano. Ortega dopo un dribbling proprio all'inizio di partita, si trova[illegible] tre juventini addosso a ogni azione, Francescoli appartiene [illegible] un calcio che faticherebbe a imporsi ancora in Italia e Cruz, il cannoniere del River, faceva onore al cognome: in avanti per i suoi era [illegible] croce pesante da portare. Meglio, molto meglio la Juve, nonostante Del Piero in ombra e Jugovic [illegible] normale amministrazio[illegible] Boksic risaltava al punto che nonostante le palle gol sbagliate già lo vedevamo seduto sull'auto destinata al miglior giocatore. Nella ripresa invece [illegible] creato si sarebbe concesso [illegible] troppo clamorosi per n[illegible] restare [illegible] le gomme a terra. I Lippanti apparivano per quello che sono, inguaribili spreconi. Se c'è un difetto in questa squadra [illegible] che Boksic e Del Piero non sono goleador autentici e Padovano, che ha più di tutti il fiuto per [illegible] porta, [illegible] è completo quanto sono loro: [illegible] scelta insomma è tra un attacco che costruisce moltissimo e fatica [illegible] concretizzare oppure uno che saprebbe colpire [illegible] efficacia ma non avrebbe forza [illegible] scardinare le difese alla maniera di Boksic.

Il gol [illegible] proprio nel momento [illegible] cui i bianconeri, forse un po' depressi perché da una superiorità tanto evidente [illegible] giungeva niente di concreto, stavano rimettendo in gioco il River. Quattro minuti prima del [illegible] fatale di Del Piero, Ortega aveva colpito la traversa con [illegible] tocco morbido da [illegible] posizione molto angolata: sarà stato anche [illegible] cross, come sostiene Lippi, [illegible] fosse entrato [illegible] porta non avrem[illegible] sottilizzato sulle intenzioni del genietto. Sull'1-0 la Juve po[illegible] colpire con tre contropiede, Boksic sbagliava due volte, Di Livio nel terzo veniva contrastato in extremis da Sorin (la cui prestazione non ha suscitato nostalgie tra i bianconeri). Gli ultimi brividi erano per il River con un tocco di Sales. Troppo tardi [illegible] troppo poco per frenare questa Juve.

Marco Ansaldo

JUVENTUS	(4-4-2)		PLATE	(4-4-[illegible]
PERUZZI	7,5		BONANO	[illegible]
TORRICELLI	7		H. DIAZ	[illegible]
FERRARA	7,5		AYALA	[illegible]
MONTERO	[illegible]		BERIZZO	7
PORRINI	7		SORIN	[illegible]
DI LIVIO	7		MONTSERRAT	6
ZIDANE	7		ORTEGA	6,5
(TACCHINAR[illegible]	[illegible]		ASTRADA	6,5
DESCHAMPS	7,5		BERTI	[illegible]
JUGOVIC	[illegible]		(GARCEDO 30' st)	[illegible]
BOKSIC	6,5		FRANCESCOLI	6,5
DEL PIERO	[illegible]		CRUZ	4
			(SALAS 37' st)	[illegible]
All.: LIPPI	9		All.: R. DIAZ	6

1 **0**

Arbitro: [illegible] 7

Reti: al 36' Del Piero.
Ammoniti: Astrada, Jugovic, Montero, Porrini, Torricelli, Zidane. **Espulsi:** nessuno.
Spettatori: paganti 48.305, [illegible] circa [illegible] miliardi.

Partita esemplare, occasioni [illegible] spettacolo; per gli argentini soltanto una traversa

[illegible] D'ORO: LA JUVE FA IL BIS 11 ANNI DOPO

1960	REAL MADRID	([illegible]	1978	NON DISPUTATA	
[illegible]		(URUGUAY)	1979	OLIMPIA ASUNCION	(PARAGUAY)
1962	SANTOS	(BRASILE)	1980	NACIONAL M.	[illegible]
1963	SANTOS	(BRASILE)	[illegible]	[illegible]	([illegible]
[illegible]	[illegible]	(ITALIA)	[illegible]	[illegible]	(URUGUAY)
1965	[illegible]	(ITALIA)	1983	GREMIO	(BRASILE)
1966	[illegible]	(URUGUAY)	[illegible]	[illegible]	(URUGUAY)
[illegible]	[illegible]	(ARGENTINA)	1985	JUVENTUS	(ITALIA)
[illegible]	ESTUDIANTES	(ARGENTINA)	1986	[illegible] PLATE	(ARGENTINA)
1969	[illegible]	(ITALIA)	1987	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	(OLANDA)	1988	[illegible]	(URUGUAY)
1971	[illegible]	(URUGUAY)	1989	MILAN	(ITALIA)
1972	AJAX	(OLANDA)	1990	MILAN	(ITALIA)
1973	[illegible]	([illegible]	1991	[illegible] ROSSA	(JUGOSLAVIA)
1974	ATLETICO MAD.	(SPAGNA)	1992	SAN PAOLO	(BRASILE)
1975	NON DISPUTATA		1993	[illegible]	[illegible]
1976	BAYERN MONACO	(GERMANIA)	1994	VELEZ S.	(ARGENTINA)
1977	BOCA JUNIORS	(ARGENTINA)	[illegible]	AJAX	([illegible]
			[illegible]	[illegible]	(ITALIA)

LE PAGELLE

PERUZZI
[illegible] la Coppa sbagliata (quella Interconti[illegible] la solleva [illegible] Piero, [illegible] [illegible] consegna[illegible] quella [illegible] [illegible] sor) ma [illegible] fallisce un intervento. Il primo [illegible] al 36', sulla pall[illegible] velenata di Francescoli dall'angolo, nella ripresa [illegible] lavoro si triplica [illegible] con il balzo [illegible] Salas evita i supplementari. I compagni sostengono che vederselo arrivare addosso fa [illegible] ora lo [illegible] pure i giocatori argentini.

7,5

TORRICELLI
Le grandi [illegible] le gioca bene, l'ordinario lo sbroglia con [illegible] sicurezza soprattutto di questi tempi: so[illegible] i problemi della scarsa concentrazio[illegible] quando [illegible] si ha, [illegible] proprio, la classe. Il Bossino gioca questa volta [illegible] destra, [illegible] gli [illegible] più congeniale: non abbocca alle finte [illegible] scende a valle quando gli viene richiesto, infischiandosene di Berti che il Parma ha mollato e capiamo [illegible] perché.

7

FERRARA
[illegible] crisetta di avvio stagione non ha lasciato segni qui [illegible] a Manchester (dove fu anche più strepitoso), il che ci riporta a un Ferrara antico che intuisce prima dell'avversario il punto dove passerà il pallone. E' sempre stata la sua forza. [illegible] [illegible] d'anticipo ed [illegible] fra i più lesti a far capire a O[illegible]ga che [illegible] è notte di veroniche: raddoppia e contrasta che è un piacere, l'argentino gira al largo.

7,5

MONTERO
E' [illegible] campione [illegible] mondo come suo padre ed è l'unico sudamericano che sia stato felice a Tokyo [illegible] sera. Gioca [illegible] sua migliore partita contro [illegible]i che parlano [illegible] stessa lingua calcistica e sembra davvero che [illegible] più di 25 anni: anche quando si trova solo nell'uno contro uno, il «mastino» bianconero [illegible] [illegible] impaurisce mai. E [illegible] [illegible] [illegible] più in alto dei perti[illegible] Cruz.

8

PORRINI
Non l'abbiamo mai considerato [illegible] fenomeno e crediamo [illegible] lo sia diventato ora; [illegible] un buon difensore, [illegible] pronto all'uso e dutti[illegible] [illegible] un [illegible] straniero [illegible] cercherebbe [illegible] Juve (e invece lo vogliono in Inghilterra). Parte [illegible] una bevuta su [illegible] finta [illegible] Ortega, poi prende le [illegible] e non sbaglia più. Al 15' [illegible] [illegible] tempo viene spinto in area, altrimenti potrebbe [illegible].

7

DI LIVIO
Il suo [illegible] un corr[illegible] frenetico e talvolta anche troppo ossessivo, [illegible] un terreno dove non [illegible] facile [illegible] controllo del pallone. Senza Conte deve dividersi [illegible] il lavoro dell'incontrista e quello dell'ala che va [illegible] proporre il cross: gli riesce benissimo [illegible] primo, [illegible] po' [illegible] [illegible] secondo, [illegible] cominciare [illegible] traversone che [illegible] [illegible] primo minuto. Per poco [illegible] gli riesce però, in contropiede, fa grande impresa del 2-0.

7

ZIDANE
Ha [illegible] giocata intelligente al 15' che potrebbe portare la Juve in vantaggio: evita il portiere, [illegible] [illegible] prodigioso recupero di Diaz si frappone [illegible] il suo piede e la porta. Più ingenuo il suo [illegible] al 9' [illegible] ripresa. Notiamo anche che picchia e se gli capita arroventa i tacchetti, dettaglio [illegible] [illegible] guadi[illegible] contro i sudamericani. Lentamente si è impadronito del gioco [illegible] Juve. (Dal 45' [illegible] [illegible] [illegible] ev).

7

DESCHAMPS
Eric Cantona si irrita quando gli dicono che Deschamps è [illegible] [illegible] 50 giocatori segnalati per il Pallone d'Oro, [illegible] ignora quanto gli farebbe comodo trovarselo al fianco. Ha lo [illegible] ruolo equilibratore di Astrada nel River Plate, tuttavia ci [illegible] molta più concretezza, anche se [illegible] avrà [illegible] caratteristiche di uomo-assist né di goleador. [illegible] momenti [illegible] confusi il suo tackle arriva lucido.

7,5

JUGOVIC
Lo stregia al 40' Berizzo, detto «il g[illegible] Gillette» perché rade [illegible] [illegible] blama: il serbo si irrita assai e sarà anche per questo [illegible] [illegible] ripete [illegible] prova straordinaria [illegible] cinq[illegible] anni fa con la Stella Rossa. Si fa ve[illegible] ma non troppo. [illegible] ripresa, poco dopo l'ammonizione, [illegible] [illegible] altro fallo che potrebbe chiudere in anticipo la sua finale: fortunatamente l'arbitro Rezende lo perdona.

6,5

BOKSIC
C'è [illegible] lo vorrebbe cosparso di pece per i tre gol che sbaglia (due, incredibili, [illegible] giro di un minuto nel finale) e [illegible] sostiene [illegible] che gli [illegible] possono perdonare [illegible] errori, perché [illegible] [illegible] Juve [illegible] farebbe quel che fa. Ci allineiamo ai secondi: [illegible] croato [illegible] sradicato il River e pure [illegible] Plate. Ma certi [illegible] [illegible] si capiscono: [illegible] essi [illegible] gettato al vento una partita da fuoriclasse assoluto.

6,5

DEL PIERO
Disse a Manchester che i grandi giocatori si riconoscono nel momento decisivo. Dopo un primo tempo dedicato esclusivamente [illegible] lavare i pensi[illegible], il Pinturicchio fa l'opera d'arte, l'unica [illegible] [illegible] conta: segna [illegible] un [illegible] ravvicinato ma per [illegible] facile. Un d[illegible] nell'angolo suo, in [illegible] [illegible] sinistra del portiere. [illegible] lancia divinamente Boksic. Tanto basta per farne il migliore in campo.

8

L'Avvocato ha trepidato per l'impresa dei bianconeri, rivivendo le emozioni di 11 anni fa

Agnelli: «Teniamoci stretto [redacted] Piero»

«Boksic? Gigante se non tira in porta»

Giovanni Agnelli è fiero della Juventus per la quale ha trepidato davanti al televisore. Fiero [redacted] orgoglioso di tutto. Per come ha vinto, per come ha sofferto, per come ha saputo trasmettere pulsioni ed emozioni.

Avvocato, dove [redacted] era «nascosto»?

«A casa. Eravamo io e Boniperti. Soli, [redacted] vecchi tempi. Alla fine, ero più contento di quanto immaginassi».

Grande Juve.

«Bellissima. La squadra [redacted] meritato. Poteva segnare prima. Uno, due gol».

Allude a Boksic?

«Voglio parlarne con Lippi. Boksic non deve più tirare in porta: tanto, [redacted] è il suo pane. Deve andare in porta, ecco. E' un tipo eccezionale, il croato, [redacted] ogni volta che annusa un portiere, gli scende sugli occhi un velo nero».

Che cosa le è piaciuto della Juve?

«La compattezza, la lealtà. Lippi, cui ho subito telefonato, ha saputo metter su un gruppo formidabile. Zidane non [redacted] più un corpo estraneo. Anzi. Aveva ragione Platini. Tutti aiutano tutti. Il segreto è questo».

Del Piero?

[redacted] giocato e reso come da tempo non gli riusciva. Penso che il suo ruolo sia proprio quello lì, seconda punta. [redacted] poi il gol. E [redacted] gli assist. Eccezionali».

Lo vogliono gli inglesi: saprete resistere?

«Ha ventidue anni, è un talento naturale, credo che non lo cederemo a nessuno».

Rispetto alla finale del 1985, che partita è stata?

«Meno spumeggiante: ma per questo, non meno attraente. [redacted] tremato questa volta, come avevo tremato allora. Sulla traversa di Ortega, non le dico dove era andato a sbattere il mio cuore. Anzi, glielo dico: su quello di Boniperti...»

L'Avvocato Agnelli ha subito telefonato a Lippi (destra) per fargli i complimenti

Due coppe Intercontinentali: avete raggiunto l'Inter.

«Al di là del rilievo statistico, l'averla conquistata significa tanto, significa tutto. Per la società, per il calcio italiano che, detto fra di noi, attraversa [redacted] periodo tutt'altro che florido, per l'audience televisiva. Oggi, chi tifa Juventus deve essere orgoglioso. Per arrivare [redacted] Tokyo, siamo partiti dallo scudetto e abbiamo [redacted]versato la Coppa dei Campioni. Non è stato facile. Ma è stato bellissimo».

«Aveva ragione Platini, Zidane s'è inserito benissimo in questo gruppo formidabile»

Il River Plate?

«Ha subito il nostro gioco. Se Peruzzi ci ha salvato dall'1-0 in poi, il loro portiere, Bonano, è stato letteralmente formidabile. Con un altro, non [redacted] come sarebbe finita. Inoltre, ho apprezzato Francescoli. Non invecchia mai: ha fatto in tempo, pensi, a giocare con il papà di Monteros».

Torniamo alla Juve.

«E' una squadra molto solida, molto compatta, molto forte. Ha un solo limite: il gol. Non segna mai, [redacted] quasi mai, in rapporto a tutto quello che produce. Purtroppo, è un grosso limite. Avessimo, là davanti, uno che [redacted] mette dentro, [redacted] dico che saremmo imbattibili, ma quasi».

Del Piero ha vinto anche una Toyota...

«Non vi dico come batteva il mio cuore quando Ortega ha colpito la traversa»

«Sono gli incerti del mestiere».

La Juve è salita sul tetto del mondo. Adesso, [redacted] a Schumacher e alla Ferrari.

«Ci siamo vicini anche lì. O [redacted]glio: più vicini che in passato».

Il ciclo continua.

[redacted] ragazzi hanno "fame". Buon segno. Vittorie come quella di Tokyo ti sollevano da terra. La sfida è [redacted] estremamente corretta, eccezion fatta per quella piccola rissa scoppiata alla fine. Ripeto: mi è piaciuto lo spirito, ho apprezzato il modo in cui abbiamo affrontato il River. Sempre [redacted] testa alta, [redacted] calcoli. Come un pugile che, guadagnato il centro del ring, lavora ai fianchi l'avversario, spingendolo alle corde».

[redacted] Tokyo al campionato: non sarà facile mantenere sempre una concentrazione così feroce.

«E' vero, ma le grandi [redacted]se e le grandi tensioni [redacted] il sale della vita. Domenica c'è Juve-Bologna, e io ho un debole proprio per il Bologna, e per Ander[redacted]

Crede nel Vicenza?

«Sono sincero: comincio a crederci. C'è stato il Cagliari, c'è stato il Verona: e allora, perché non potrebbe esserci un Vicenza? Piuttosto, domenica [redacted] ho visto in tv il derby [redacted] Milano. E' stata più bella Juve-River Plate. Il Milan strameritava di vincere. L'Inter, invece, se si trova lì, a un punto dalla vetta, lo deve alla fortuna».

Roberto Baggio?

«Gli ho telefonato. Molti lo hanno linciato. Non lo trovo giusto. Gliel'ho detto. A parte il gol, splendido, [redacted] ha sbagliato uno per [redacted] spanna e [redacted] altro perché [redacted] palla gli è rimbalzata male. L'ho invitato a non buttarsi giù. Dimenticarlo, è impossibile: anche in [redacted] giorno [redacted] questo».

[redacted]lo Beccantini

LA [redacted]

[redacted]

TOKYO

ADESSO siamo pronti per ricominciare». Se c'è bisogno [redacted] uno slogan per capire cosa attende la Juventus lippiana ora che ha vinto proprio tutto, eccolo servito. Ricominciare dallo scudetto [redacted] dalla Coppa per ritrovarsi un'altra volta qui a godere la vo[redacted] dell'intervistatore argentino che si avvicina a Lippi [redacted] gli dice che la Juve è formidabile [redacted] directa por Radio Rivadavia».

«Di solito queste partite lascia[redacted] lo spazio alle recriminazioni di chi perde - commenta il tecnico -. Noi invece siamo riusciti a con[redacted] gli olandesi a Roma e gli argentini [redacted] Tokyo: sono state finali bellissime, diverse [redacted] bellissime. Abbiamo iniziato un po' contratti, c'era nervosismo e abbiamo dato il meglio nel secondo tempo, quando il River Plate è rimasto sempre nella sua metà campo, tranne che nell'azione della traversa di Ortega e qualcosa nel finale. Un gran secondo tempo. Non c'è niente che mi soddisfi più che vedere la mia squadra che verticalizza [redacted] quel modo». Si aspettava di più dagli argentini? «Quando la Juve gioca [redacted] c'è molto che mi possa aspettare dagli altri. Del River Plate mi è piaciuto Francescoli perché dirige ancora il gioco. Quanto a Ortega [redacted] deciso di tenerlo il più lontano possibile dalla porta e ci sia[redacted] riusciti».

Il gol non comincia a essere un problema? Tutto quel gran gioco ha [redacted] senso se Boksic sbaglia tre palloni davanti alla porta? «Noi non segniamo poco, [redacted] facciamo quanto basta. E sono soddisfatto di Boksic: fa tutto a velocità incredibile e questo lo porta a sbagliare più gol di quanto potrebbe con le occasioni che ha. Tuttavia è un grandissimo [redacted] che sfonda le difese e ha benzina, quando gli avversari [redacted] a secco: Avete visto che finale?». Non ha [redacted] provato la sensazione che poteste pagare caro quegli errori? «Mai, neppure sulla traversa di Ortega che nelle [redacted] intenzioni era [redacted] cross. La squadra girava [redacted] bene che non ho voluto toccarla, sebbene io usi sempre i cambi. Questa volta non [redacted] il caso». Boksic, poco lontano, [redacted] scu[redacted]. Si aspettava di più dalla [redacted]ta. «Tuttavia sono felice - sostiene Boksic - siamo campioni del mondo e devo ringraziare Del Piero che mi ha salvato dal linciaggio: [redacted] il [redacted] gol [redacted] sarebbero stati perdonati certi errori».

Ancora Lippi: «Può essere sembrato un match facile ma non lo è stato. Siamo [redacted] gruppo eccezionale, prima di andare in campo avevo detto ai ragazzi che volevo rivederli dopo due ore campioni del mondo e l'hanno fatto. Ora sono molto più convinto che si possa ricominciare o prolungare il ciclo di vittorie. Da domani ripenseremo al campionato: contro il Bologna risentiremo di questo viaggio, spero che i tifosi ci perdoneranno se non faremo tutto benissimo. L'importante sarà mettere questo trionfo nel cassetto insieme agli altri, anche se comincia [redacted] diventare pieno».

Del Piero, l'uomo partita, ammette che è stato il gol più importante della sua [redacted] Ancora una volta nell'angolo alto [redacted] sinistra, [redacted] nelle sue reti più belle in Champions League. «Ho tirato da tre metri, senza mirare, è stata una rete diversa dalle altre. Forse in Italia il valore di questa Coppa si sente meno, io adesso l'avverto fortissimo: sto ancora pensando a quello che è successo, [redacted] arrivato a 22 anni dove arrivò Platini. E lui ce la fece ai rigori». Com'è uscito dal [redacted] periodo nero? «Con l'aiuto [redacted] tutti, anche dei compagni, perché [redacted] non ho mai avvertito attorno a me la diffidenza che qualcuno ha descritto. E li ringrazio perché mi hanno permesso di vincere l'auto come miglior giocatore della partita». Ringrazia anche Boksic al quale secondo alcuni osservatori ha tolto il premio? «Alen ha avuto tante occasioni e due volte è stato bravo il portiere [redacted] respingere. Posso dire che se lui ne avesse segnato almeno una anche noi [redacted] sofferto meno. Comunque non mi importa molto il giudizio degli altri su questo mio premio: me l'hanno dato e sono felice di averlo. Nel calcio nessuno regala niente». **[m. ans.]**

Due momenti della sfida mondiale [redacted] Tokyo Di fianco [redacted] gran gol di Del Piero: il Talentino osserva il pallone che scavalca Bonano; Boksic (sotto con Del Piero) nel cuore della difesa argentina il [redacted] ha sprecato tre palle-gol [redacted] è stato anche l'uomo che ha messo in crisi la difesa [redacted]

Lippi: «Una squadra [redacted] bella non lascia [redacted]»

LE SQUADRE PIU' TITOLATE	[redacted]	MILAN	AJAX	JUVENTUS	REAL MADRID	NACIONAL	PENAROL	BARCELLONA	SAN PAOLO	LIVERPOOL
Coppa CAMPIONI		5	4	2	6			1		4
Coppa COPPE		2	[redacted]	1				[redacted]		
Coppa UEFA			[redacted]	[redacted]	2					2
Coppa FIERE								3		
SUPERCOPPA		3	3	1				1		1
Coppa INTERCONT.	2	3	2	2	1	3	3		2	
Coppa LIBERTADORES	7					3	5		2	
SUPERCOPPA AMER. [redacted]	2								1	
RECOPA	1					1			2	
INTERAMERIC.	[redacted]					2	1		1	
Totale Coppe	15	13	11	9	9	9	9	8	8	7

[redacted] TIFO [redacted]

«Buddha ama [redacted] bianconeri»

TOKYO. Quasi cinquantamila spettatori per Juve-River Plate e quasi tutti erano giapponesi. [redacted] non per questo la Coppa s'è vissuta in un clima asettico. A parte i settecento italiani e i quasi duemila argentini (che li hanno sovrastati nel tifo) anche i giapponesi hanno partecipato emotivamente al match. Il massimo l'ha toccato Kato Noriyasu, [redacted] guida del gruppo dei giornalisti italiani, che ha seguito il match dalla tribuna assorto in preghiera fino al gol di Del Piero. «Ho pregato Buddha perché la Juventus vincesse - ha spiegato, mostrando la bandiera che aveva comprato di tasca sua - . Non mi sono mai interessato di sport, ma ho sentito che dovevo fare qualcosa per il trionfo della cultura italiana». [redacted] per la cultura, ma Buddha l'ha ascoltato. Anche [redacted] alla Juve i giorni del buddhista Robi Baggio sono ormai lontani.

[redacted] TV

[redacted]

Boniperti: [redacted] perfetta

Nizzola: «Un esempio per la Nazionale»

TORINO

BRAVI», così [redacted] il fax che il dottor Umberto Agnelli, presidente onorario della Juventus, ha inviato a Lippi e alla squadra dopo la partita. Poi ha dichiarato all'Ansa: «Vittoria meritatissima, sono felice per Del Piero che è stato il giocatore risolutivo. E' una Coppa cui tenevo tanto, per conquistarla tutta la squadra ha dato il mas[redacted] dimostrando serietà [redacted] professionalità. Sarebbe stato giusto [redacted] avess[redacted] segnato qualche gol [redacted] più, ma spero che arriveranno quando ne avremo bisogno. Adesso ci aspetta il Bologna, il primo di [redacted] serie [redacted] appuntamenti molto impegnativi».

Giampiero Boniperti, presidente [redacted] Juve all'epoca della prima vittoria Intercontinentale, ha visto la partita di Tokyo accanto all'Avvocato [redacted]lla villa sulla collina torinese e ci trasmette la felicità di Agnelli, che ha subito telefonato [redacted] Lippi: «Per lui è stata una grande gioia, abbiamo goduto insieme anche perché il nostro palmarès si arricchisce [redacted] più. L'Avvocato era molto tranquillo, non abbiamo mai temuto che la Ju[redacted] potesse perdere, anche [redacted] qu[redacted] partite riservano sempre delle sorprese. Complimenti alla squadra e [redacted] Lippi: se avessero vinto con due-tre gol di scarto non sarebbe stato uno scandalo. E' il successo del calcio italiano, che diventa anche [redacted] rivincita dopo le recenti delusioni offerte dalla Nazionale».

La grande felicità di Umberto Agnelli e dei tifosi eccellenti: Veltroni fa l'ultrà

Boniperti ha sottolineato l'importanza dell'impresa compiuta dai bianconeri: «Contro queste squadre non è facile, sono molto tecniche, non si arrendono mai. Il segreto della vittoria è stato il gol segnato verso [redacted] fine [redacted] partita. A quel punto gli argentini non hanno più potuto reagi[redacted]. Esalta Del Piero [redacted] Di Livio: «Mi fa piacere che abbia deciso lui, ultimamente è stato molto criticato. Alex è migliorato. Ma non dimenticate Di Livio: altro che Soldatino, ha giocato una grandissima partita».

Il numero [redacted] della Lega, Luciano Nizzola, che proprio oggi festeggia i nove anni di presidenza, era [redacted] Tokyo. «Una vittoria preziosa per l'immagine [redacted] nostro calcio e spero che [redacted] spirito della Juve, mai rassegnata, si trasferisca sulla Nazionale» ha detto entusiasta il futuro capo della Figc.

Esulta l'Italia bianconera. Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, è riuscito a parlare [redacted] Lippi al telefono, esprimendogli il proprio apprezzamento per [redacted] gioco sviluppato dalla squadra e facendo gli auguri in vista dei prossimi impegni. Per Massimo Mauro, [redacted] juventino e oggi parlamentare dell'Ulivo, si tratta di una vittoria «che vale un Mondiale». Alle congratulazioni si unisce anche Valentino Castellani, sindaco di Torino: «La Juve ha regalato alla città un risultato di grande prestigio. E questo [redacted] anche un modo per far acquistare [redacted] Torino maggior popolarità sulla scena internazionale. Aspetto la squadra in Municipio per ringraziare tutti personalmente».

Al coro degli [redacted] si associano anche i milanisti. Per l'allenatore Tabarez «si tratta di un trofeo molto prestigioso, perché [redacted] Tokyo si gioca in condizioni ambientali particolari. Vincere non è mai facile».

Ma c'è anche chi [redacted] controcorrente. Il regista Zeffirelli, nemico storico della Juve non si smentisce mai e [redacted] giungere il proprio acido pensiero [redacted]ritura da New York: «Si tratta di un evento secondario, quindi non sono né triste né contento. Non [redacted] una Coppa, ma una coppetta, [redacted] quelle messe in palio nelle tournée promozionali in Oriente. Invece, sono contento per Del Piero, un grande giocatore. [redacted] dispiace [redacted] penso come lo rovineranno quelli [redacted] Juve». Anche l'ex sindaco di Torino, Diego Novelli, non esulta: «Prendo atto di questa vittoria. Mi auguro che il Toro ritorni in A, così batterà la Juve». **[r. s.]**

Coppa Italia: i rossoneri rischiano a Vicenza

Il Milan vuole stare a galla

Baggio torna a Vicenza da ex

MILANO. Persa la Supercoppa italiana ad agosto, il Milan stasera si gioca il secondo trofeo della stagione: a sfidare il Vicenza in Coppa Italia, dopo l'1-1 dell'andata a San Siro. Uno dei tanti pareggi dei campioni d'Italia nelle ultime settimane: l'ultimo successo al ottobre scorso, 4-2 Göteborg in Champions League.

Il Milan stavolta alla Coppa Italia, un trofeo sempre snobbato negli anni scorsi. Tabarez vuole il perché per noi questa Coppa è importante. Inoltre cerchiamo una conferma ai progressi dimostrati dalla squadra sul piano del gioco. Contro Vicapolista, una squadra che momento va al massimo, vogliamo dimostrare il nostro valore e la nostra forza».

Per questo Tabarez farà rotazioni nella formazione. Solo a Baresi verrà concesso un turno di riposo: «Il capitano ha bisogno di tirare il fiato dopo tre gare ravvicinate e di ritrovare condizione migliore per il campionato». Il tecnico avrebbe preferito lasciare a anche Baggio: «E' in buonissime condizioni e volevo evitare il rischio di fargli perdere la forma, ma lui mi ha chiesto espressamente di giocare. L'ho accontentato». Per il resto, in campo i titolari, Rossi in porta al posto portiere di Coppa Italia Pagotto si è po' arrabbiato. «Non posso fare altrimenti - spiega il tecnico -, è questione di condizione Rossi in questo momento mi più garanzie. Il passato conta. posso tener conto di certi diritti acquisiti». Ed è amareggiato per l'esclusione anche Eranio, che fa sapere di non aver trovato l'accordo col Milan per prolungare il contratto in scadenza a giugno e che è già richiesto da Samp e Fiorentina.

Fiducia Savicevic, che sarà in gara fin dall'inizio dopo i 9' disputati domenica sera nel derby. Sarà utilizzato a centrocampo sulla fascia destra con Boban e Albertini centrali. Davids sul lato opposto perché manca Desailly, riposo precauzionale per i postumi di una contusione al polpaccio sinistro. In difesa, al posto di Baresi, ci sarà Maldini, con Coco a sinistra. Primo attaccante Weah, che domani conoscerà decisioni dell'Uefa dopo i fatti di Oporto, Dugarry, per un trauma al ginocchio destro, ne è a Milano insieme con Simone, ancora alle prese con forte contusione al polpaccio sinistro.

A Vicenza, ore 20,30
Vicenza: Brivio; Mendez, Belotti, Sartor, D'Ignazio; Otero, Di Carlo, Maini, Viviani, Ambrosetti; Murgita. *Milan:* Rossi; Panucci, Costacurta, Maldini, Coco; Savicevic, Albertini, Boban, Davids; Weah, Baggio R. *Arbitro:* Ceccarini. *Andata:* Milan-Vicenza 1-1.

Il Napoli all'Olimpico

Zeman: subito 2-0 arrivare ai supplementari

ROMA. Venticinquemila i biglietti venduti. Lo zoccolo duro dei tifosi biancazzurri è tutto lì, gli altri credono più nella grande Lazio. Scomparso l'attacco atomico, è rimasta la fragilità della difesa, così lo 0-1 fa paura. Dice Zeman: «Voglio il 2-0 nei 90'. Il Napoli una sorpresa? Tutto il campionato è inaspettato. Gli azzurri giocano bene. Io spero di vedere la Lazio delle grandi occasioni».

Simoni è prudente: «Niente illusioni è partissimo 0-0. E i biancazzurri possono farci anche 3 o 5 gol. Dobbiamo avere rispetto, ma paura. Per la Lazio sta bene, però noi siamo in un buon momento».

Olimpico ore 20,30
Lazio: Marchegiani, Negro, Nesta, Chamot, Favalli, Fuser, Baronio, Nedved, Rambaudi, Casiraghi, Signori. *Napoli:* Taglialatela, Ayala, Colonnese, Baldini, Crasson, Turrini, Boghossian, Cruz, Pecchia, Ceccia, Aglietti. *Arbitro:* Collina. *Andata:* Napoli-Lazio 1-0.

Prima semifinalista

Il Bologna batte senza problemi la Cremonese: 2-1

Il Bologna non frena, batte nuovo Cremonese (stavolta per 2-1) e accede alle semifinali dove incontrerà la vincente di Vicenza-Milan. Dopo successo (3-1) di Cremona nella partita di andata dei quarti, il passaggio al turno successivo per il Bologna era una pura formalità. Oltretutto sera, dopo appena 2 minuti, Bresciani portava in vantaggio la squadra di Ulivieri. A quel punto trattava solo di amministrare operazioni. La Cremonese reggeva bene il confronto, anche perché gli emiliani non si impegnavano al massimo delle loro potenzialità, magari pensando di risparmiare energie in attesa dei match di domenica i freschi campioni del mondo della Juve. La squadra di Sonetti riusciva perciò a pareggiare al 28', sempre del primo tempo, con un calcio rigore battuto da Maspero. nel secondo tempo, dopo una traversa di Andersson, al 31' Kolyvanov chiudeva la partita su calcio di rigore.

Atletica: la Iaaf squalifica (3 mesi) l'azzurra

Bevilacqua, l'estate cancellata dalle erbe

MONTECARLO. «Si concluso presso la sede della Iaaf - dice il comunicato della Federazione mondiale dell'atletica - l'arbitrato sul caso di Antonella Bevilacqua, positiva per efedrina e pseudoefedrina nelle gare del 4 maggio '96 a Milano e 26 maggio '96 a Bologna. Il collegio arbitrale, composto da Tarasti (Fin), Loh (Sin) e Vedder (Ger), ha lungamente ascoltato parti. termine della discussione e dell'esame dei documenti presentati dalle parti, il collegio arbitrale ha così deciso:
1) che la ha erroneamente agito applicando il codice medico Cio, invece delle regole Iaaf e procedure per il controllo antidoping;
2) che la sig.na Bevilacqua responsabile per regole d'aver commesso «doping offence» e che questa ha effettivamente avuto luogo;
3) che secondo regola Iaaf 60.2, la sig.na Bevilacqua era ineleggibile per 3 mesi dal maggio '96, data della consegna dei campioni di urina.
«Il giudizio del collegio arbitrale è finale e inappellabile. Il periodo ineleggibilità di Antonella Bevilacqua è terminato il agosto 1996».

La lunga di Antonella Bevilacqua è cancellata. Il Collegio Arbitrale della Iaaf, ai cui lavori ha presenziato anche il segretario generale, l'ungherese Gyulai (dimenticato nel comunicato che, vedremo, evidenzia almeno un'altra pecca), l'ha squalificata, respingendo tesi della Fidal che si appellava - sostenuta dal Coni, almeno riguardo alla partecipazione dell'atleta all'Olimpiade - al Codice Medico del Cio.

Brevemente i fatti: la Bevilacqua assunse, prima delle due gare indicate nel comunicato Iaaf, un prodotto comprato in erboristeria nel quale compariva anche, con cinese, sostanza (l'efedrina) vietata dai regolamenti. Da qui la sua pretesa «buona fede».

Prima di tutto, è doveroso osservare come l'atleta sia diventata l'oggetto di giochi politici e di potere. Perché la Fidal ha tentato di scavalcare l'autorità della federazione internazionale (Iaaf) da cui dipende rifacendosi a una circolare Cio, è altrettanto vero che l'organismo presieduto da Primo Nebiolo ha tardato ad assumersi la responsabilità di una decisione. E quando lo ha fatto, curiosamente ha ignorato che il primo doping della Bevilacqua risaliva al 4 maggio (data a cui avrebbe dovuto fare riferimento la squalifica) e non al 26 maggio.

Altro elemento di riflessione è la discordanza tra i regolamenti di una federazione internazionale e quelli del Cio, specie una materia delicata com'è il doping. La «buona fede», di cui si parla nell'articolo 5 del Codice Medico del Cio, indubbiamente non è facile da dimostrare. Ma la Iaaf non ha neppure valutato l'ipotesi. Uniformare le regole è indispensabile: come si può pretendere che le singole federazioni adottino provvedimenti disciplinari uguali a quelli che più di altre si è fatta paladina della battaglia al doping, non si cura delle direttive Cio?

Guerra di potere, dunque, nuova e, comunque, inaccettabile. La Bevilacqua «colpevole» andava fermata prima Atlanta. farla gareggiare, illuderla. Magari sperando che, avvilita dal tira e molla tra Iaaf e Fidal che ha caratterizzato i giorni di Winston Salem alla vigilia dei Giochi, in pedana si perdesse, vanificando l'interesse per vicenda.

DICE

Bevilacqua, 25 anni

«Sono sorpresa, sconcertata - commenta la Bevilacqua - l'unica coerente dall'inizio sono stata io: intatta la mia buona fede, ne riparleranno tra avvocati».

La squalifica dovrebbe comportare la perdita del 4° posto di Atlanta: «Non importa, io quel risultato l'ho fatto, ed è questo che conta», Antonella conferma di voler continuare «per tre motivi: innanzitutto amo moltissimo questo sport meraviglioso, poi desidero essere con la mia determinazione d'esempio a tante giovani atlete e infine voglio ci nonostante tutto e tutti». Infine la foggiana rilancia la sfida sportiva: «Ai Mondiali di Atene, nel prossimo agosto andrò oltre i due metri. Potete esserne certi».

Invece Antonella, sfoderando grande carattere e temperamento, ai Giochi ha respinto le speranze di chi si sugurava scomparisse presto di scena e si è inventata la miglior gara della sua carriera, concludendo a ridosso del podio e con il primato personale di 1,99. Brava, bravissima. E ora, come si vede nelle sue dichiarazioni, rilancia la sfida, anche se le lacrime che lunedì le hanno a un certo punto riempito gli occhi davanti alla Trimurti della Iaaf, devono avere un sapore anche più amaro.

Adesso Iaaf - ma non è dato sapere se e quando lo farà - dovrebbe comunicare la decisione al Cio, cui spetta di cancellare il nome della Bevilacqua dall'elenco di chi ha partecipato all'Olimpiade Atlanta. può anche accadere che Iaaf si «dimentichi» di questa incombenza, in grado di evidenziare le discordanze regolamento di cui si diceva, e che come di Antonella resti. Vedremo.

In quanto alla Fidal, con un comunicato, ha preso atto «con profondo rammarico della decisione della Commissione Iaaf», sottolineando «con viva sorpresa» come non sia stata tenuta «in alcun conto la documentazione prodotta che evidenziava l'obbligo, da parte tutti gli interessati, rispettare l'art. 5 del Codice Medico del Cio». La Fidal conclude riservandosi prendere tutte le iniziative necessarie a tutelare l'immagine dell'atleta e il suo buon nome, in aggiunta alle questioni di principio, in attesa di valutare eventuali ulteriori sviluppi della vicenda».

Come dire: guerra continua. Speriamo che l'unica vittima, mia, non sia più di quanto non lo è già adesso, Antonella Bevilacqua.

Giorgio

SPORT

è il nuovo allenatore della Reggiana: è presentato ieri. Il contratto biennale. Oddo è alla sua prima esperienza in A; subentra Lucescu, esonerato lunedì.

A PELÉ'. Pelè potrebbe assumere entro due mesi l'incarico di dt dei Metrostars di New York, con contratto di 30 milioni dollari (45 miliardi di lire) per i prossimi tre anni.

CAGLIARI: BANCHELLI KO. Stagione finita per Banchelli: l'infortunio di domenica scorsa è rivelato molto più grave del previsto e l'intervento chirurgico al ginocchio sembra inevitabile. Mazzone vuole rinforzi: il più probabile candidato a sostituire Banchelli sembra essere lo juventino Vieri.

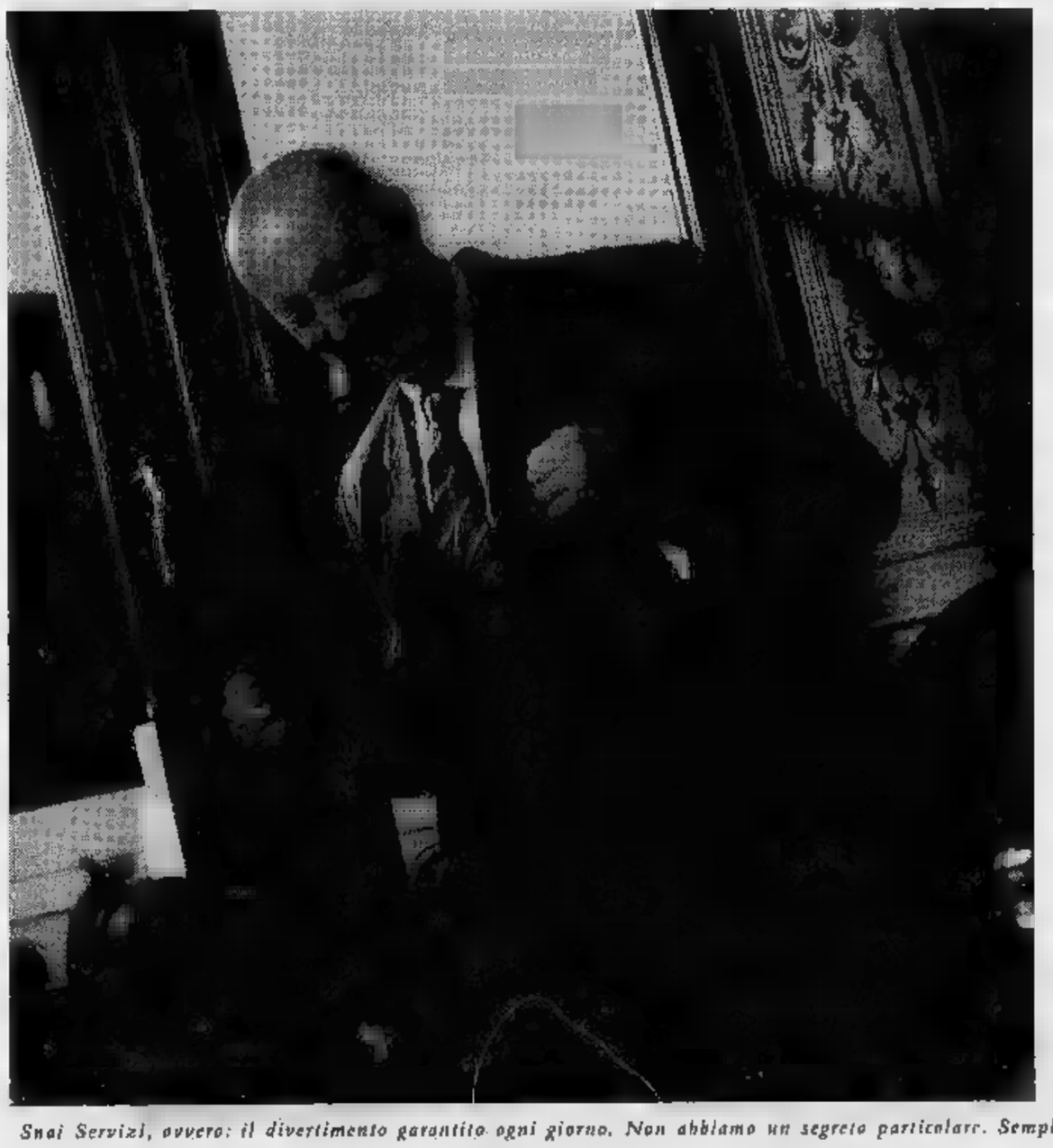
A WILLIAMS. Frank Williams sarà processato (omicidio colposo) per la morte Ayrton Senna avvenuta il 1° maggio '94. A giudizio anche , responsabile tecnico della scuderia, Bendinelli e Poggi, rispettivamente amministratore delegato della società che gestisce pista e direttore del circuito di Imola nel '94. Processo inoltre per il direttore di gara, il belga Bruinsraede, e per uno dei tecnici della Williams che modificò piantone dello sterzo (per i periti fu la causa dell'incidente).

Mancano soltanto le firme e poi tutta documentazione per chiedere che Gino Bartali nominato senatore a vita spedita al presidente Scalfaro: la conferma giunge Renzo Soldani, che presiede il club di vecchie glorie ciclismo di Bartali presidente .

Daniele Bagnoli, allenatore della Las Daytona, è finito in fossato la sua Bmw alla periferia di Modena: è in ospedale con fratture di perone e tibia, fratture costali multiple e lieve trauma tranico. La guida della squadra è stata assunta temporaneamente da Franco Bertoli.

A 5, OK. Nel campionato del mondo calcio a cinque, che si sta disputando in Spagna, grande impresa degli azzurri: hanno sconfitto per 4-2 gli Stati Uniti (gol di Zaffiro, Quattrini, Caleca e Matranga) e sono così promossi ai quarti di finale.

CORSA TRIS. Combinazione vincente della Tris (trotto Firenze): 2-18-1; 36.570 vincitori spettano lire 217.100. Quote coppia: 44.600 lire per 16.482 vincitori.



Aumento di stipendio?
No,
Snai Servizi.

Snai Servizi, ovvero: il divertimento garantito ogni giorno. Non abbiamo un segreto particolare. Semplicemente vi diamo divertimento perché investiamo in tutto quanto può creare divertimento. Ad esempio nella diretta TV, nella rete per la raccolta on line delle scommesse, nelle 320 Agenzie Ippiche e negli ippodromi. Se tutto questo non è bastato a convincervi, mettetela così: vincendo una scommessa in un certo senso arrotondate lo stipendio che non vi hanno ancora aumentato.

Snai Servizi.
Divertire è un lavoro serio.

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

ECCO 4 MODI PER DIVENTARE AUTOMOBILISTI FELICI.

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150
APERTO LA DOMENICA

Fiat Punto, Cinquecento, Bravo Turbodiesel: qual è l'auto che sognate? Autoingros vi accontenta con una promozione davvero straordinaria. Anzi, quattro. Date un'occhiata alle offerte e non lasciatevele sfuggire: sono studiate per venire incontro a tutte le esigenze. Se invece preferite un trattamento su misura, Autoingros vi aspetta per trovare l'auto e la formula di pagamento che fa per voi. Perché la vostra felicità automobilistica è il nostro mestiere.

PUNTO 55 S

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx
Cristalli atermici

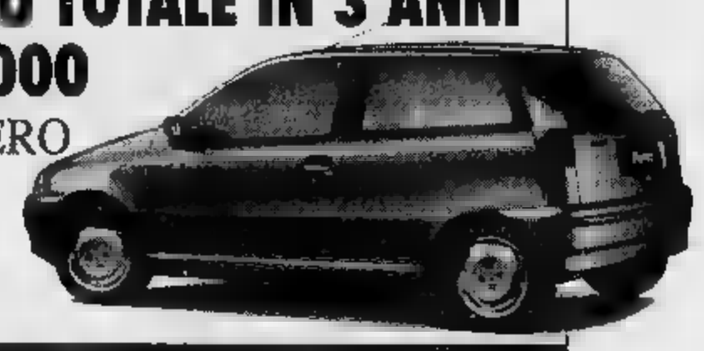
prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
campagna rottamazione **L. 3.000.000**
PREZZO FINALE L. 14.700.000
pagabile con anticipo zero e 48 rate da L. 399.000

TAEG 14,27 %

PUNTO 55 S 3 PORTE

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx
Cristalli atermici

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
anticipo **L. 5.700.000**
più 36 rate da L. 333.333
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI
L. 17.700.000
A TASSO ZERO



TAEG 1,27 %

BRAVO TURBODIESEL 75 CV SUPER ECO

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Idroguida - Terzo stop - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 27.050.000
anticipo o valutazione
del vostro usato **L. 8.115.000**
29 canoni da L. 634.500
riscatto 2% L. 541.000
RIMBORSO TOTALE IN 30 MESI
L. 27.050.000
A TASSO ZERO

TAEG 1,27 %

CINQUECENTO 900 CAT

Appoggiatesta - Sedili ribaltabili - Lunotto termico - Antifurto Fiat Code
Tergilunotto - 5° marcia - Orologio digitale - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 14.300.000
anticipo **L. 3.200.000**
più 36 rate da L. 308.000
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI
L. 14.300.000
A TASSO ZERO

TAEG 1,27 %

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI
Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

FIAT

Offerta valida fino a fine . Esclusa APIET - L. 150.000 TAN 0% - Spese SAVA L. 270.000

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

Proseguono sino a fine anno le incredibili offerte della Wolmer

Un'opera d'arte ai vostri piedi

Quando il tappeto è alla portata di tutti

Tenetevi forte perché l'offerta che vi sottoporremo nelle righe che seguiranno è di quelle che difficilmente nella vita si possono rifiutare a cuor leggero. Che ne dite di avere un'opera d'arte ai vostri piedi? Che ne dite di pestarla e pestarla più volte, passeggiarci sopra, se volete anche farci uno spuntino con tutta la famiglia senza il timore di rovinarla? Che ne dite, poi, se il tutto vi costerà solamente la fatica di uscire di casa, prendere l'automobile, andare in via Botticelli 25 ed entrare nel gigantesco show room della Wolmer?

No, non è che alla Wolmer sono improvvisamente usciti di senno. E' che, approssimandosi il Natale, sono in vena di fare veri e propri regali a tutti i clienti che vorranno far visita alla megaesposizione.

E per venire incontro alle attese, hanno deciso che la Wolmer lancia sino alla fine dell'anno la grande vendita di tappeti. Ma attenzione, una ditta che vuole mantenere un buon rapporto la si vede proprio in queste occasioni. Ecco perché alla Wolmer sono in grado di promettervi la qualità senza per questo promettere l'impossibile o, peggio ancora, regalarvi viaggi sul mare o sul monte pur di vendere il proprio prodotto. No, alla Wolmer faranno di tutto per accontentarvi, aggiungendo al prezzo già concorrenziale anche un gentile omaggio, ma ciò che più apprezzerete sarà la professionalità e l'esperienza che la Wolmer mette in tutto ciò che fa.

Bukara, Kashmar, Shirvan: nomi mitici, che da soli servono a dare una connotazione al prodotto di grande qualità. Ma ciò che alla Wolmer tengono a sottolineare è che i tappeti in vendita sono tutti annodati e non, come purtroppo capita di trovare, commercianti che vendono tappeti solo filati (e quindi passati solo tra trama e ordito), di costo infinitamente più basso, di qualità decisamente minore e che più facilmente possono giungere al mercato perché ci vuole molto meno tempo a confezionarli.

Ecco perché il segno della qualità Wolmer è la garanzia che il cliente, una volta servito, non verrà mai abbandonato al suo destino. Nasce tra lui e la Wolmer si instaurerà un rapporto «privilegiato». Il cliente, insomma, sarà seguito e «coccolato». Ecco perché chiunque si trovi ad avere un problema con il proprio tappeto, può rivolgersi in via Botticelli.

Un esempio? Se, dopo qualche anno, il vostro tappeto non vi piace più, non si adatta magari ai nuovi mobili che avete comprato oppure non è più delle dimensioni giuste perché nel frattempo avete cambiato casa, abbiate potete stare tranquilli. L'organizzazione Wolmer provvederà alla valutazione del vostro tappeto (attenzione, anche non acquistato precedentemente alla Wolmer) che per l'azienda è denaro contante e quindi ottima moneta di scambio per comprare un altro tappeto delle forme e dimensioni da voi gradite. Ma non solo: se il tappeto di vecchia o cattiva lavorazione si sporca o, peggio ancora, ha bisogno di un immediato restauro, non abbiate paura: rivolgetevi alla Wolmer con fiducia. L'organizzazione di cui dispone è in grado, nella propria sede, di fare fronte ad ogni problema. Sono ormai quarant'anni che l'azienda agisce sul mercato, a dimostrazione che solo chi lavora seriamente può durare a lungo su un mercato che si fa ogni giorno sempre più competitivo.

Ecco perché scegliere un prodotto Wolmer (non dimentichiamo infatti, il grande reparto riservato ai tovagliati, alle tende (di tutti i tipi e formati), alle coperte, lenzuola, cuscini, asciugamani, vuol dire aver scelto la strada giusta.

E poi, dopo aver acquistato il vostro tappeto preferito, quando sarete alla cassa vi vedrete consegnare oltre al vostro prodotto anche un plaid Bassetti in omaggio ed in più scoprirete che potrete pagare il tutto anche in 15 comodissime comode rate a tasso zero (e per il finanziamento non dovrete aspettare neppure un minuto perché il computer pensa a tutto in brevissimo tempo) allora sarete sicuri che il vostro sarà un Natale veramente felice per aver fatto la spesa giusta al momento giusto.

Nel grande showroom di via Botticelli si mostra una serie di tappeti moderni e contemporanei

«Vieni a trovarmi, ho un Picasso in salotto»

Filati di pura lana per le opere di Van Gogh, Nespolo e Missoni

Alla Wolmer in questo periodo non troverete solamente i tappeti persiani, ma anche una serie completa e di grande qualità rappresentata dai tappeti moderni e contemporanei.

Nel vasto spazio in via Botticelli dedicato a questo tipo di tappeti, i clienti si troveranno di fronte a delle vere e proprie opere d'arte, rappresentate dalle ultime creazioni che la Wolmer è lieta di poter innanzitutto mostrare al pubblico ed in secondo luogo di poter avere in vendita a prezzi che, come scoprirete, sono assolutamente concorrenziali.

Un modo inconsueto per mettersi un casa al tempo stesso un'opera d'arte e un accessorio che farà del vostro appartamento un luogo ancor più accogliente e che provocherà l'ammirazione (e forse l'invidia) dei vostri amici.

Ma vediamo, nel dettaglio, i tappeti che la Wolmer espone nello showroom di via Botticelli. Avrete il piacere di scoprire copie di famosi ritratti riversati su tappeti tessuti a telaio artigianale e filati in pura lana. Gli artisti? I loro nomi vi stupiranno. Si tratta di opere di Pablo Picasso, Vincent Van Gogh, Salvador Dalì, Paul Klee, Pierre Balmain, Piet Mondrian, Arne L. Hansen, Gun Gordillo, tanto per citarne alcuni. E i prezzi delle loro opere sono altamente competitivi: pensate, variano da un minimo di L. 1.200.000 a un massimo di L. 2.250.000.

E le sorprese non sono finite. Alla Wolmer, infatti, sono esposti anche tappeti contemporanei, opere di pittori quali Ugo Nespolo. I suoi capolavori sono riversati sia su tappeti elaborati con telaio meccanico (ad un prezzo estremamente allettante di L. 935.000), sia su tappeti annodati a mano con nodo persiano (per i veri collezionisti) ad un prezzo di L. 3.500.000.

Non mancano una collezione del torinese Giorgetto Giugiaro, comprendente una raffinata serie di disegni e colori tessuti su pura lana con prezzi veramente da fiera natalizia partendo da un minimo di L. 770.000.

E per chiudere in bellezza è d'obbligo parlare di Missoni con le sue ultime proposte del «Missoni base» di cm 130X190 a sole L. 550.000 e 170X240 a L. 850.000: non approfittarne sarebbe davvero un errore. E allora: arrivederci da Wolmer per... parlare d'arte.

Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio e selezionato assortimento, dal classico al moderno.
I prezzi? **Alla portata di tutti! E in più comodi pagamenti a tasso zero %**
ed un plaid BASSETTI compreso nel prezzo!

ESEMPI TAPPETI ORIENTALI A PREZZI SCONTATI

Bukara Russo:	£. 1.000.000	120x180
Kasmhir Aladin:	£. 980.000	
Cinese Antiquewash:	£. 1.250.000	
Schirvan Caucasico:	£. 2.950.000	
Veramin Persiano:	£.	
Trittico Aubusson:	£.	2 cm 110x70

ESEMPI SCONTATI DI COPIE D'AUTORE FIRMATI

Picasso, Van Gogh, Pierre Balmain, Arne L. Hansen, Salvador Dalì, Paul Klee, Piet Mondrian, Gun Gordillo:

£.2.250.000

CONTEMPORANEI SCONTATI

Ugo Nespolo:	£.	
Ugo Nespolo:	£. 3.500.000	
Missoni Base:	£. 550.000	
	£. 850.000	170x240
Giugiaro:		130x190
	£. 1.100.000	

TAEG 0% / TAN

167-219501
INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER

DIVISIONE TAPPETI - A Torino solo in via Botticelli, 25

Audi A4 Avant TDI.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant TDI.

Prima il diesel, poi il turbodiesel,
oggi la nuova Audi A4 Avant TDI 110 cavalli.
Il tempo corre sempre più veloce.

Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

MONTICAR pastorino RINALDI Vautrol VALMOTOR VALMOTOR IVREA

a TORINO
c.so ferrucci, 24 tel. (011) 433.50.44
c.so sebastopoli, 227 tel. (011) 329.93.22
c.so francia, 262 tel. (011) 715.696
c.so turati, 53 tel. (011) 319.40.94

a CIRIÈ
via torino, 95 tel. (011) 920.81.84

a IVREA
c.so vercelli, 222 tel. (0125) 26.14.15

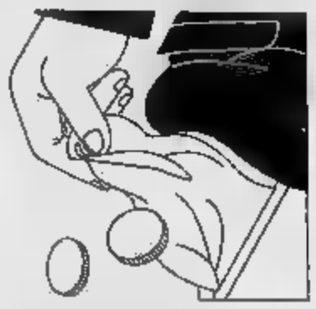
Gruppo Concessionarie Audi per Torino & Provincia

Audi

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
Sede assistenziale:
Strada [illegible] Mauro, 189
Torino - Tel. 273.08.04

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 27 Novembre 1996 31
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionaria [illegible]
Via Chiesa della Salute, [illegible]
Torino - Tel. [illegible]



VIVERE CON L'EUROTASSA. Così la Finanziaria inciderà sui consumi

«Sarà un Natale più povero»

I risparmi? Su vestiti e tempo libero

Vivere [illegible] l'Eurotassa. Soltanto un torinese su dieci guarda stranito il [illegible] che chiede [illegible] inciderà sul bilancio di famiglia. «Eurocha?», domanda ignaro. La maggior parte degli intervistati (a scuola, in fabbrica, in banca, negli uffici pubblici, per strada) sa bene che bisogna prepararsi a pagare il dazio per Maastricht. Inserisce anche questo balzello nell'ormai infinita colonna [illegible] dei «movimenti a dare», [illegible] stringe i cordoni [illegible] borsa. Come? A quali voci? Non c'è mese più azzeccato di dicembre per tagliare sul voluttuario: [illegible] regali di Natale, ai viaggi, al banchetto di Capodanno. Ma, a sentire le opinioni, c'è chi decide [illegible] ridurre non soltanto il superfluo, [illegible] pure l'essenziale. Addio ai risparmi. Solo i lavoratori dipendenti in pensione [illegible] reddito sotto i [illegible] milioni non sborseranno nulla. Per tutti gli altri è un mezzo salasso.

Come reagiscono i torinesi [illegible] prelievo forzoso? A quali acquisti o servizi dovranno rinunciare?

Emilio Carrara, professore [illegible] italiano e latino al liceo classico D'Azeglio, riflette: «La [illegible] in sè, per [illegible] insegnante, onestamente non è così onerosa. Però significa oltre la metà dell'aumento [illegible] stipendio maturato nell'ultimo [illegible]. Il che è [illegible] beffa, perché una fetta di quello che abbiamo conquistato ci viene portato via a parità di stipendio». Rinunce? [illegible] già annullato una collana di [illegible] in latino che [illegible] ordinato».

A Lorenza Crini, operaia, la [illegible] crea qualche problema in più: «Non sono sposata, vivo sola [illegible] guadagno 1 milione e mezzo. [illegible] Natale, grazie al passaporto per l'Europa, niente scarpe né [illegible] che avevo visti proprio sabato in un negozio». E il collega Pino, che non vuol dire il cognome: «Sono sposato e ho due bimbi piccoli. In casa lavoro soltanto io e guadagno un milione e mezzo. Con [illegible] moglie siamo già d'accordo: [illegible] al televisore nuovo».

Austerity [illegible] Natale innanzitutto, dunque. Ma la preoccupazione [illegible] oltre, dopo gennaio, quando in Parlamento si decideranno [illegible] regole precise della stangata. Se la tassa si paga a maggio-giugno, c'è una marea di altri balzelli.

Pierina Volpe, operatrice ecologica che [illegible] prestato il volto alla campagna Amiat: «Non mi concederò più nulla. Persino [illegible] pizzeria diventerà [illegible] appuntamento annuale». Sposata, con una figlia, calcola: «Devo ridurre al minimo qualsiasi spesa: [illegible] cappotto alla carne».

Fazio Bello, bancario, ritiene questa Finanziaria «un imbroglio al popolo». «O lo Stato mette in ordine la previdenza, [illegible] sanità e la [illegible] pubblica, o continuerà a imporre balzelli per tutto». Nel [illegible] caso: «Non ho uno stipendio bassissimo, guadagno 67 milioni lordi l'anno e dovrei pagare 650 mila lire per l'Europa. I miei due figli frequentavano [illegible] scuola privata, ma uno l'ho già dovuto togliere perché non ce la facevo».

Anche su pensionati [illegible] casalinghe si allunga l'ombra [illegible] delle scure-Eurotax: «Prendo 23 milioni l'anno e dovrò sborsare 60 o 70 mila lire - dichiara Domenico Colonna, [illegible] poligrafico -. Egoisticamente sarei [illegible] [illegible] dire che è [illegible] vergogna, ma dobbiamo pensare ai nipoti: se è [illegible] che daremo loro una società europea come dicono, [illegible] disposti a pagare. A Natale, invece di grandi regali per mia figlia [illegible] i miei nipotini, farò soltanto un pensierino [illegible] ai nipotini».

Giusi Closa, casalinga, sostiene che taglierà soprattutto le spese riservate all'abbigliamento: «Non c'era settimana che non mi comprassi un capo nuovo, adesso penso che a Capodanno indosserò l'abito dell'anno scorso». Dello stesso avviso Elsa Forte, estetista: «Abbiamo perso circa il 15 per cento dei clienti e siamo soltanto all'inizio, figuriamoci fra un po' di [illegible]si. Io ho già pensato che quest'anno riduco della metà i regali. E poi basta con i viaggi di metà anno e i vestiti lussuosi».

Marco Accossato
Emanuela Minucci
(1. Continua)

Quanto pagheremo...

REDDITO (milioni [illegible] lire)	LAVORATORE [illegible]	LAVORATORE AUTONOMO
[illegible]	0	100.000
[illegible]	30.000	175.000
30	105.000	250.000
40	255.000	400.000
50	405.000	550.000
60	655.000	800.000
80	1.155.000	1.300.000
100	1.655.000	1.800.000
150	3.405.000	3.550.000
[illegible]	6.905.000	7.050.000
500	15.655.000	15.800.000
750	24.405.000	24.550.000
1000	33.155.000	33.300.000

NOTA: per i lavoratori [illegible] uno o più familiari a [illegible] sono previsti «sconti» sulle detrazioni

[illegible] A CONFRONTO

Il dirigente

Giovanni Varalda. «Sono spo[illegible] [illegible] una casalinga, ho due figli [illegible] l'affitto di 1 milione e mezzo da pagare. Come dirigente di banca sborserò per l'Europa circa 4 milioni. Rinuncio? Da subito. A fine dicembre, oltre [illegible] Natale, festeggio anche i [illegible] anni di matrimonio: non comprerò la pelliccia che volevo regalare [illegible] mia moglie. Siccome però lo Stato nel '97 risparmierà sugli interessi passivi, spero che [illegible] Roma si mettano una mano sulla coscienza e alleggeriscano la tassa».

L'impiegato

Francesco Sanna. «Sono sposato da due anni. Fra me e mia moglie guadagniamo 5 milioni in tutto. Aspettavamo giusto la tredicesima per comprare una credenza e un lampadario per arredare la casa nuova. Ma con l'Eurotax [illegible] pagare abbiamo già rifatto i conti: questi acquisti non possiamo proprio più permetterceli. Rimandiamo in autunno, e per cominciare a mettere da parte qualche lira probabilmente, quest'anno, non ci faremo neppure grandi regali a Natale».

L'operaio

Carmelo Salanitro. «Guadagno 1 milione [illegible] [illegible] mila lire al mese. Ho moglie casalinga e due figli, in casa [illegible] l'unico che lavora e facciamo già fatica a tirare avanti con uno stipendio solo. L'Eurotax è un bel problema: mi troverò oltre 100 mila lire in [illegible] in busta paga. A Natale dovrò scegliere: [illegible] fare [illegible] veglione con i parenti, [illegible] andare in montagna come ho fatto l'anno scorso: con questa nuova [illegible] non posso permettermi di pagare sia il cenone che l'albergo per la famiglia».

[illegible] e [illegible] di risparmio

ABBIGLIAMENTO	-50%
ELETTRODOMESTICI	-40%
TI[illegible]ER	-40%
MOBILI	-30%
AUTOMOBILI	-20%
ALIMENTARI	-20%
VIAGGI	-10%
LIBRI	nessuna variazione

Indagine telefonica svolta dalla Federconsumatori
(250 interviste dal 16 novembre a ieri)

I PREMI DEL CONCORSO

SuperTris, Coupé [illegible] un operaio

Il Fiat Coupé in palio questa settimana con SuperTris è stato vinto da Salvatore Pistritto, 57 anni, operaio alla Fiat Iveco. «Quando ci hanno telefonato credevamo fosse [illegible] scherzo» racconta Rosalba Sanna (nella foto) 52 anni, moglie del vincitore. «Prima di oggi non avevamo mai vinto nulla». E dire che la fortuna Salvatore Pistritto, [illegible] moglie e i suoi due figli, Alberto, 26 anni e Andrea, 21, l'hanno tentata parecchie volte: «Ma ci è sempre [illegible] data male». La sorte ha voluto che la prima vincita fosse proprio un'auto. «Abbiamo una vecchia Panda - racconta Rosalba Pistritto - erano mesi che volevamo cambiarla. Ma lavora solo mio marito e in [illegible] ci sono sempre spese più urgenti».

Ecco l'elenco dei vincitori dei premi non reclamati e relativi alla quarta settimana [illegible] gioco del concorso SuperTris, estratti tra quanti hanno inviato [illegible] le schede di gioco con applicati quattro codici a barre riportati sulle copie de *La Stampa*. Vincono [illegible] buono benzina 1p da un milione Davide Contu di Torino e Antonio Di Tamma di Nichelino. Marco Violet di San Beni[illegible] [illegible] Franco Accattino di Torino buoni [illegible] 500 mila; Silvio Balossino e Andrea Iegiani, di Torino, da 250 mila lire. I vincitori di buoni 1p per [illegible] mila: Giovanna Beltrame [illegible] San Gillio [illegible] Gianbattista Prini di Roletto. A Consiglia Gagliardi, Danilo Maicotti, Marco Testoni, Noemi Zunini Besio, tutti di Torino, Eugenio Macco di Grugliasco, Giuseppina Mannarino di Cuorgnè va un buono da 150 mila lire. Quelli [illegible] 100 mila vanno ai torinesi Franca Ola, Luisa Papotti, Marcella Mosca, Giorgio Goglio, Mario Elia, Vincenzo Co[illegible] Rossana Osella [illegible] Daniela Suardi oltre che ad Angelo Caron e Alberti[illegible] Brajato [illegible] Rivoli, Mario Visetti di San Giorgio Canavese, Gaetano Schiavon di Venaria, Giancarlo Fabris di Villardora, Giuseppe Belletti di Vische, Andrea Medail di Carignano e Vittorio Porporato di Verrua Savoia.

[illegible]

Arrestati

Prestavano a usura

Ex imprenditori, disoccupati, gestori di bar e anche pensionati nullatenenti (che giravano in Porsche). Gente accomunata dal medesimo obiettivo: il prestito [illegible] strozzo. La Guardia di Finanza ha arrestato sette per[illegible] [illegible] [illegible] ha indagate altre 11.

I. Barbiero A PAG. [illegible]

[illegible]

Infermieri

L'odissea al concorso

Oltre cinque ore di attesa per 700 candidati arrivati [illegible] mattina da tutta Italia. Alle 9 dove[illegible] affrontare una prova scritta. Hanno iniziato alle 14,20, tra urla e proteste. In palio, sette posti da infermieri professionali.

G. [illegible]

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI' (5ª dall'alto)
[illegible] TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE [illegible] 500.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se [illegible] vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.383 entro le ore 12 di [illegible] [illegible] vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana [illegible] vinto niente, incolla sul retro della scheda [illegible] a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni [illegible] 011/43.43.383 (lunedì-sabato [illegible] - 20, domenica [illegible] - 14).
LA STAMPA
1.000.000
Specchio
500.000

Tutti al lavoro quando Del Piero ha segnato il gol del trionfo bianconero

Juve campione, tifosi in festa

Un mini-corteo di ragazzi all'ora di pranzo

[illegible] sì, ma con moderazione dopo la partita Juventus - River Plate vinta dai bianconeri che [illegible] [illegible] aggiudicati il titolo [illegible] campioni intercontinentali. Un centinaio di tifosi, tutti giovanissimi, [illegible] sono ritrovati in piazza ieri, poco dopo le 13,30 per festeggiare la vittoria. Striscioni, bandiere e inni al campione del giorno, Alessandro Del Piero, [illegible] dell'unica rete del match, hanno accompagnato la mezz'ora [illegible] tifo in piazza San Carlo, all'ombra del «Caval 'd bronz». «Peccato - commenta Camillo Confalone, 47 anni, postino - che la partita sia finita [illegible] quest'ora. Se si [illegible]ocasse questa sera, in piazza, ci sarebbero state almeno 5 mila persone». Senza incidenti il piccolo [illegible] ha percorso via Roma fino in piazza Carlo Felice [illegible] quindi in [illegible] inverso fino a piazza Castello. Per poi sciogliersi di fronte alla sede della Juve, [illegible] via Po.

Fans della Juve sotto il Caval 'd Bronz: l'orario ha impedito la solita adunata in centro

DFT
EURO-LUCE
VENDITA INGROSSO-DETTAGLIO
FORNITURE PER ARCHITETTI-INSTALLATORI
CONSEGNA E MONTAGGIO A DOMICILIO
CLASSICO MODERNO ESTERNO TECNICO
SPECIALE SPOSI
BUONE FESTE
VIA MADAMA CRISTINA 97 - TORINO
TEL. 011/669.38.39 r.a.

Due blitz anti-usura delle Fiamme Gialle: prestiti al 15 per cento di interesse mensile

Marisa Cesarani [redacted] gerente di un bar con il marito anche lui denunciato [redacted]

Angelo Ferrara [redacted] come «Asso di spade»

Corrado Punzo pensionato resta tuttora in [redacted]

Piergiorgio Marengo viaggiava su una Porsche

Carlo Alberto Spina detto anche «Carlo il Nero» ex imprenditore

Carmelo Giunta risultava disoccupato

Enzo Marrese

A destra, parte di soldi e quadri recuperati dalla Finanza

Finora le vittime accertate sono 15

Il «tesoro» degli strozzini

Sette arresti, sequestrati soldi e gioielli

Imprenditori, ex concessionari di auto, disoccupati, gestori di bar e pensionati. Un obiettivo in comune: il prestito a usura. Un duro colpo a questo fenomeno sempre più preoccupante lo ha dato la Guardia di Finanza torinese. [redacted] due diverse operazioni anti-usura le Fiamme Gialle hanno arrestato 7 persone; altre 11 indagate a piede libero. Sequestrati assegni e cambiali per 2 miliardi e mezzo, contanti per 60 milioni, quadri, pietre preziose e gioielli.

Per i «cravattari» che operavano a Torino e provincia era normale chiedere interessi mensili del 15%. «Per un prestito di 10 milioni veniva emesso a garanzia [redacted] debitore un assegno da 11 milioni 500 mila - ha spiegato il maggiore Maurizio Tolone [redacted] 1° gruppo del Nucleo regionale -. Se alla scadenza il debito non era estinto, il debitore do[redacted] compilare un altro assegno, con interessi aumentati».

[redacted] persone finite nel carcere delle Vallette nella prima operazione denominata «Asso di spade» (dal tatuaggio sull'avambraccio destro di uno degli arrestati). Al termine degli accertamenti, il 16 novembre scorso, è finita per prima in cella Marisa Cesarani, 49 anni, via Pietro Cossa 280/11 (ora agli arresti domiciliari per motivi di salute). E' gerente del bar Stefy di corso Principe Oddone 82, dove l'aiuta il marito Angelo Licari, pure lui denunciato per usura.

[redacted] locale di Marisa Cesarani, secondo i finanzieri, sarebbe stato il punto di ritrovo degli «amici». Uno dei più importanti, per le Fiamme Gialle, sarebbe Angelo Ferrara, 45 [redacted] detto «Asso [redacted] Spade», abitante a Druento, [redacted] Manzoni 25; titolare [redacted] una ditta di trasporti [redacted] rimesso in libertà dal gip Luca Del Colle, dopo soli 4 giorni.

Libero, dopo istanza rivolta al Tribunale della libertà, anche Carlo Alberto Spina, 43 anni, detto «Carlo il Nero», via Salerno 61, ex imprenditore edile. Motivo del provvedimento: «Non aveva precedenti penali e risultava implica[redacted] nella storia per un solo episodio».

In [redacted] invece sono tuttora due pensionati: Corrado Punzo, 64 anni, piazza della Repubblica 17, e Piergiorgio Marengo, 47 anni, corso Regina Margherita 173. Quest'ultimo viaggiava su una Porsche intestata alla figlia, «alla ricerca [redacted] "clienti"».

L'ultimo personaggio coinvolto (passato anche lui [redacted] breve [redacted] Vallette agli arresti domiciliari) è Carmelo Giunta, 49 anni, disoccupato, di Cafasse [redacted] via Torino 115. Detenzione a casa «perché ha un familiare gravemente malato, che ha bisogno di cure continue».

Le vittime dell'usura finora accertate sono 15; in tutto avrebbero ricevuto [redacted] prestito 600 milioni. «Ma a fronte di questa cifra - secondo gli ufficiali della Guardia di Finanza - gli usurai si erano fatti corrispondere da loro un miliardo e 300 milioni». Soltanto di interesse. Tanto che alcuni [redacted] stati costretti a vendere l'alloggio. E i rappresentanti di una società edile pinerolese hanno dovuto chiedere il fallimento: avevano accumulato debiti per più di mezzo miliardo. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Eugenia Ghi, proseguono.

Per Ferrara, «Asso [redacted] Spade», parla il legale, l'avvocato Oreste Verazzo: «Macché [redacted] e asso di spade! In questa vicenda il mio assistito ha lo stesso peso del due di coppe a briscola. Se n'è convinto anche il gip Luca Del Colle [redacted] lo ha scarcerato dopo soli quattro giorni. Lo hanno tirato in ballo perché aveva prestato 10 milioni alla Cesarani ed è l'unico episodio che gli si può imputare. Con l'usura non c'entra».

La seconda operazione anti-usura è stata denominata «Papillon», per i modi gentili dell'usuraio. I militari della 1ª Compagnia hanno fermato e poi trasferito alle Vallette Enzo Marrese, 55 anni, ex venditore di auto, domiciliato in [redacted] Pastrengo 13 [redacted] la terza moglie, una brasiliana di [redacted] anni; forse per questo legame aveva anche un passaporto brasiliano. [redacted] tasso d'interesse mensile [redacted] «solo» [redacted] 10%. In compenso aveva creato un giro d'usura [redacted] diversi miliardi, operando soprattutto nell'ambien[redacted] dei concessionari d'automobili di Torino e cintura. «Era gentile, disponibile; sempre pronto a coprire tutti i debiti di venditori e acquirenti in difficoltà».

Nel suo alloggio e in una cassetta di sicurezza in banca, i finanzieri hanno trovato assegni e cambiali per due miliardi e mezzo, che potrebbero [redacted] - secondo gli uomini delle Fiamme Gialle - le garanzie [redacted] prestiti [redacted]: «Marrese, in caso di insolvenza dei debitori, non li minacciava mai per riscuotere il denaro: preferiva agire attraverso atti legali». Quando lo hanno arrestato - anche lui il 15 novembre, su ordine del sostituto procuratore Elisidoro Rizzo - era in procinto di espatriare. «Facile che [redacted] sua meta fosse il Brasile visto che dai nostri accertamenti risulta titolare [redacted] proprietà immobiliari per centinaia di milioni».

Ivano Barbiero

Incasso, 40 miliardi

La Regione vende 18 palazzi

Pierluigi [redacted]

Per garantire lo stesso flusso di denaro alle casse della Regione malgrado il taglio delle risorse previsto dalla Finanziaria del governo Prodi, la g[redacted] guidata da Enzo Ghigo ha deciso di vendere alcune delle proprietà regionali, in tutto di[redacted] mobili e terreni. Incasso previsto: almeno quaranta miliardi di lire. [redacted] Torino verranno messi sul mercato i palazzi di corso Principe Eugenio (1170 milioni) e quello di via Maria Vittoria (1222 milioni di lire). E in un prossimo futuro altri immobili verranno alienati. E' il caso dell'Isef di piazza Bernini a Torino dove [redacted]rò, si stanno ancora effettuando le valutazioni.

In provincia di Torino verranno messe sul mercato anche la colonia alpina [redacted] Claviere (4200 milioni), l'Abbadia Alpina di Pinerolo (243 milioni), e [redacted] immobile di [redacted] Rivalta ad Orbassano valutato quasi dodici miliardi.

Tutto il Piemonte è interessato al programma di alienazione. Tra gli immobili quelli di Vercelli (corso Palestro); Biella (piazza Curiel); Novara (regione Aragona); Cuneo (via Allione), Asti (località recinto Tanaro); Cartosio (località Arbiglia); Campiglia Cervo (via Roma); Buttigliera d'Asti (ex colonia Maffei e Cascina La Rosa); Crodo (via Roma); Soriso (via Bogarelli). E due terreni a Tollegno e a Cerano.

Spiega l'assessore al Bilancio, Pierluigi Gallarini: «Stiamo portando avanti il programma di [redacted] sione di immobili e terreni che non [redacted] allo svolgimento delle attività dell'ente. Accanto a questo [redacted] avanti anche un progetto per acquisto di strutture funzionali all'esercizio delle funzioni. Così stiamo trattando l'acquisto dalla Banca di Sicilia dello stabile di via Alfieri adiacente a Palazzo Lascaris».

Aggiunge [redacted] presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Queste vendite, insieme ad una razionalizzazione dei bilanci dei singoli asses[redacted] ci dovrebbero permette[redacted] di mantenere lo stesso livello di spesa malgrado i tagli romani. Si lavorerà [redacted] "ripulitura" dei bilanci di Agricoltura e Ambiente e Tutela del territorio, i settori dove sovente i [redacted] nazionali [redacted] vengono resi disponibili a causa di intoppi burocratici». Un'operazione che dovrebbe permettere il reimpiego di circa 50 miliardi. Aggiunge Ghigo: «Se tutto va bene il Piemonte non [redacted] all'aumento addizionale previsto dal governo su benzina e metano». Nel bilancio [redacted] previsione [redacted] 1997, spiega [redacted] Ghigo, «oltre alla riconferma degli investimenti nel settore dei beni culturali verrà anche istituito un fondo occupazione da usare come eventuale ammortizzatore sociale in caso [redacted] crisi dei settori industriali e commerciali. Certo speria[redacted] non averne bisogno. Anche per questo siamo convinti della necessità che il governo vari la defiscalizzazione sull'acquisto di [redacted]to nuove».

[m. tr.]

[redacted] BUROCRATICHE

Proteste tra i giovani arrivati da tutta Italia: «Persino le buste con i nomi erano irregolari»

E il concorso parte con 5 ore di ritardo

Settecento candidati per 7 posti da infermiere part-time

CONCORSI-lumaca: oltre cinque ore di attesa per 700 candidati arrivati ieri mattina all'Unione Industriale da tutta Italia. Alle 9 dovevano affrontare una prova scritta: sette pagine di domande a «quiz», per ottenere (dopo [redacted] successivo esame orale) uno dei sette posti [redacted] infermie[redacted] professionale part-time all'ospedale Mauriziano. Il concorso, invece, è iniziato alle 14,20.

Era già accaduto un anno fa, il 4 novembre, quando [redacted] Politecnico si erano presentati 1600 candidati per 14 posti da infermiera all'Usl 10 di Pinerolo. Allora era andata anche peggio: il ritardo era stato di sei ore. Rabbia e insulti contro la commissione, coincidenze perse su treni e aerei.

Una scena che ieri mattina si [redacted] ripetuta nelle [redacted] sale dell'Unione Industriale [redacted] via Fanti, dov'era ospitato il concorso del Mauriziano. Tutti giovani di età compresa tra 20 e 30 anni, in cerca di un impiego part-time. Infuriati per lungaggini e presunte irregolarità.

«Sono venuto da Avellino - si sfoga Vincenzo Pagliuca, 28 anni - ma non pensavo di trovare tanta disorganizzazione. Spero di arrivare per l'ultimo treno: mi aspettano dieci [redacted] di viaggio».

Ad alcuni, però, il ritardo è [redacted] costato [redacted] Laura Cocchi, 22 anni: «Chi [redacted] rimborsa [redacted] 395 mila lire dell'aereo per tornare a Teramo? Alle 15 partiva il volo, [redacted] dovrò pagarmi un'altra notte in albergo». [redacted] a chi le rimprovera di es[redacted] avventata nel prenotare anche il ritorno risponde: «Un ritardo accettabile sono una o due [redacted]. [redacted] cinque...».

[redacted] procedura, [redacted] sempre in questi casi, prevede la registrazione dei candidati e il ritiro di un documento d'identità. Un'operazione che dura almeno un'ora. E le altre quattro? «Una volta estratta la busta abbiamo dovuto fotocopiare le sette pagine delle domande per tutti i candidati - spiega Rodolfo Cavaliere, il presidente della [redacted]missione -. Per fare [redacted] fotocopie [redacted]mo dovuti [redacted] al Mauriziano. Perché fino là? Non me lo chieda, [redacted] un aspetto tecnico di competenza [redacted] segreteria».

Poi, il giallo delle buste trasparenti. «Sì, abbiamo anche dovuto cambiare tutte le buste arancione in cui vengono inseriti i nomi dei candidati - prosegue Cavaliere - perché secondo alcuni in controluce si leggeva il foglio».

Quindi, un'altra navetta [redacted] il Mauriziano per sostituire le buste. Con genitori e amici sempre in paziente attesa.

Viviana Marella, [redacted] anni, di San Mauro: «Come si può affrontare una prova in queste condizioni? Nervosismo, tensione. Non ci è stato neppure concesso un panino [redacted] bicchiere d'acqua».

[redacted] qualcuno, riuscito a sgattaiolare al bar, si aggira furtivamente addentando una pizzetta. Alle 14,20, finalmente, sul monitor a circuito chiuso che collegano le sale, compare la [redacted] al gran completo: la prova comincia, con le scuse del presidente.

Giacomo Bramardo

Alcuni candidati partecipanti al concorso indetto dal Mauriziano durante la lunga attesa prima dell'inizio della prova scritta

---

Consiglio regionale

Urbanistica Procedure più snelle

Le varianti «parziali» ai piani regolatori comunali potranno entrare in vigore senza l'approvazione della Regione Piemonte. Lo ha deciso il Consiglio regionale che ha approvato a grande maggioranza un progetto di legge che snellisce [redacted] procedure. Rimane la necessità [redacted] «visto» regionale per le varianti «strutturali», che prevedono un aumento della capacità residenziale superiore all'8% per i Comuni fi[redacted] a 10 mila abitanti, del [redacted] per quelli [redacted] a 20 [redacted] e del 3% per quelli oltre 20 mila, e per quelle definite urbanisticamente «obbligatorie».

Il provvedimento ha avuto il favore di tutti i gruppi politici, tranne Rifondazione e verdi, soddisfatti però per «aver dimezzato l'impatto del provvedimento», dice Cavaliere. Nell'elaborazione della legge hanno avuto un ruolo importante anche ppi, pds e Patto. Secondo l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, «in attesa di [redacted] una riforma globale della legge urbanistica il testo approvato assic[redacted]ra nel medio termine l'efficienza e l'efficacia [redacted] processi di adeguamento dei prg vigenti».

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 27 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso [redacted] aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Temperatura: [redacted] Venti: moderati da Sud-Ovest.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	10,1
MINIMA	-3,0
UMIDITA' (ore 14)	43%

[redacted]

FINO ALLE [redacted] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	95,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	9,4	MINIMA	-4,7
[redacted] (ore 20)			[redacted]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[redacted]

[redacted]	6,3	MINIMA	3,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 43 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 10 minuti, cala domani alle ore 10 e 11 minuti

- Ultimo quarto 3 novembre ore 9
- Luna nuova 11 novembre ore 5
- Primo quarto 18 novembre ore 2
- Luna piena 25 novembre ore 5

MERCURIO [redacted] è proiettato [redacted] costellazione zodiacale di [redacted].

VENERE: a 206 milioni di Km dalla Terra, [redacted] quale si avvicina

MARTE: brilla di tonalità rossastra esattamente come una stella di 1ª grandezza.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 3 ore dopo il Sole.

SATURNO: riconoscibile come [redacted] lumino[redacted]ata in direzione Sud

IL FENOMENO: stasera alle 19 la Luna appare inclinata verso la Terra in modo [redacted] mostrarci il suo polo Nord.

Specchio dei tempi

«A Settimo altri due morti sulle strisce, [redacted] muove» - «La torta alla droga fa arrabbiare l'operaio» - «E' l'attuale politica sanitaria che obbliga [redacted] medici a valutare criteri economici» - «Un ruzzolone»

Un lettore ci scrive:

«Si parla tanto, e forse troppo, di giustizia, ma quale giustizia applica un magistrato che [redacted] difendere [redacted] ragazzo ucciso assieme alla fidanzata sulle strisce pedonali di strada Settimo, da una accusa infamante da parte dell'avvocato della controparte?

«Se già mi sentivo offeso, rammaricato, arrabbiato, ancora di più lo [redacted] adesso, in questo caso, [redacted] l'amministrazione comunale [redacted] questa città, che non ha provveduto a evitare che un'altra persona perdesse la vita come è successo a mio figlio Riccardo ed alla sua dolce, cara, amata Raffaella sulle stesse strisce. Quando [redacted] autorità comunali porranno fine alla strage degli innocenti? E quando questi verranno tutelati?».

Antonio Bertolusso

Un lettore ci scrive:

«Spero di avere anch'io un piccolo spazio nella tua rubrica, ho finito [redacted] leggere l'articolo riguardante i "ragazzi perbene" che non sapendo come festeggiare al meglio il compleanno del[redacted] loro amica hanno pensato di improvvisarsi pasticcie[redacted] confezionando [redacted] le loro mani una splendida torta "allucinante". Poveri ragazzi, come ingrediente principale hanno [redacted] la droga, ed ora dopo che sono stati arrestati dalle forze dell'ordine [redacted] liberi [redacted] tanto di scuse da parte di tutti, [redacted] fin dei conti non hanno [redacted] fatto nulla [redacted] male, ormai la droga è parte integrante della società italiana.

«Sono un operaio di 37 anni, non ho mai fatto uso di droghe e [redacted] le forze dell'ordine si sono interessate a me, sono [redacted] persona onesta, le mie mani sono callose e il mio ideale è aiutare gli altri a condurre una vita onesta, forse sarei io da [redacted]dannare, forse è la mia famiglia da condannare perché mi ha insegnato il rispetto verso gli altri e mi ha condotto tenendomi per mano verso la porta di questa "società" che oggi deve farsi carico di giovani come questi e delle loro famiglie perché troppo intenti a far soldi e [redacted] nel loro guscio».

Michele Cordara

Un lettore ci scrive:

«Vorrei spendere alcune parole a favore del medico, recen[redacted] condannato [redacted] non avere eseguito coronarografia ad un malato deceduto otto giorni dopo la dimissione.

«Sono medico ospedaliero da 15 anni e ho visto radicalmente cambiare il concetto di sanità negli ultimi anni. Al medico condannato [redacted] principalmente imputata la colpa di ave[redacted] considerato troppo costosa l'esecuzione della coronarografia; di sicuro questa sua affermazione è stata associata ad altri criteri: invasività, rischi, non sufficienti indicazioni cliniche per la esecuzione dell'esame. Ma ahimè, l'articolo giornalistico evidenziava nettamente la colpa di avere osato parlare di criteri economici in campo sanitario! Ma è l'attuale politica sanitaria che costringe i medici a ragionare in questi termini! Abbreviare [redacted] ricoveri, limitare gli esami costosi se non strettamente necessari, [redacted] diagnosi [redacted] dimissione ad hoc per giustificare un rimborso adeguato, dimostrare [redacted] saper gestire economicamente l'andamento del reparto, pena il [redacted] rinnovo dell'incarico! Ovviamente [redacted] più che da comprendere il grande dolore dei familiari, ma è da valutare anche sempre [redacted] difficile inquadramento diagnostico di alcuni casi, in uno con la situazione contingente in cui i medici si trovano ad operare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lavori di abbellimento in Borgo San Salvario. L'altro mercoledì, ore 19,45, via Berthollet angolo via Belfiore. I marciapiedi [redacted] entrambi i lati della strada sono inagibili. Sull'angolo (di fronte alle vetrine della farmacia) giacciono abbandonate alcune rastrelliere portabiciclette.

«Non sono fissate, non [redacted] montate, non sono neanche appoggiate in posizione corretta. Giacciono abbandonate [redacted] traverso, fra strada e marciapiede (se di marciapiede si può parlare) e spostate continuamente. Abbandonate da chi? Presumibilmente [redacted] chi prima le ha fat[redacted] installare e poi disinstallare per abbandonarle, [redacted] sono state pagate con denaro pubblico.

«Per giunta, l'angolo in questione [redacted] scarsamente illuminato e quindi rappresentano anche un pericolo per chi per un attimo si può distrarre.

«Risultato: violento ruzzolone, quattro punti di sutura alla fronte, escoriazioni e dolori vari. Borgo San Salvario sarà più bello, io no! Grazie Torino. Ma soprattutto grazie a chi non interviene mai rapidamente per eliminare tutti i peric[...] tradali che mettono a risch[...] l'incolumità dei pedoni».

Armando La Penna

Sabato il congresso regionale e [redacted] sorpresa spunta il nome dell'ex ministro

Carroccio, Gipo ha [redacted]

Comino gli contende la leadership in Piemonte

Congresso piemontese della Lega Nord con Umberto [redacted] spettato[redacted] probabilmente, protagonista. I lavori s'inizieranno alle 15 di sabato al teatro Colosseo di via Madama Cristina. [redacted] tavolo [redacted] presidenza, Bernardino Bosio [redacted] Acqui Terme, che [redacted] avvio [redacted] confronto tra il segretario uscente, l'eurodeputato e consigliere regionale Gi[illegible] Farassino, [redacted] il presidente [redacted] gruppo Parlamentare del Carroccio [redacted] Montecitorio, Do[redacted] Comino. All'ultima [redacted] in [redacted] il vertice piemontese.

In platea gli 887 delegati in rappresentanza dei 15 mila iscritti nelle centinaia di sezioni sparse in tutta [redacted] regione, «nel Nord-Ovest della Padania». E da loro è atteso il responso: a favore o contro il segretario e fondatore del movimento autonomista in Piemonte. Quel Gipo Farassino rispetto al quale Domenico Comino, 41 anni [redacted] già [redacted] ministro per le politiche comunitarie, è simbolo di un salto generazionale non da poco.

Gipo «incontra» per la terza volta il [redacted]» Comino sulla propria strada: la prima nel 1993, quando proprio [redacted] giovane promessa di Morozzo» fu candidato sindaco di Torino al posto di Farassino. Poi, nel '95, quando gli «soffiò» la [redacted] lista [redacted] Regione. E adesso ancora Comino, candidato al vertice [redacted] Piemonte leghista. In competizione diretta. Senza mediazioni? Nella Lega nessuno [redacted] pronuncia, in attesa che parli Bossi, domenica alle 11.

[redacted]

Gipo Farassino

«Sono tranquillissimo con la mia coscienza, ma non [redacted] essere nella testa di Bossi. Non posso sapere se lui abbia voluto spingere la candidatura di Comino per eventuali dubbi sull'allineamento del Piemonte alle sue direttive. In dieci anni le abbiamo sempre rispettate. Certo, Bossi ripete che sono troppo "piemontesista". E' vero. Prima [redacted] tutto [redacted] mia identità è piemontese, poi sono padano». Gipo Farassino [redacted] appresta [redacted] affrontare «ad animo [redacted] sfida con Comino.

Onorevole Farassino, [redacted] Comino. Come mai?

[redacted] parte mia non esiste contrapposizione. Non c'è nessuna battaglia. Non so [redacted] lo [redacted] possa dire per Comino. Il [redacted] capogruppo alla Camera ha spiegato che [redacted] è deciso a candidarsi perché ci [redacted] gli hanno chiesto [redacted] farlo».

E tra queste persone c'è anche Bossi?

«Spero [redacted] prenda posizione. Mi sembrerebbe sciocco».

Ma la candidatura di Comino non è un altolà [redacted] intesa con il Polo per le amministrative?

«Gipo non ha preso accordi con nessuno. C'è una linea strategica che il segretario del Piemonte condivide e difende. Certo che se [redacted] politico [redacted] sostituisce il cittadino il discorso è diverso».

Si spieghi

«Come cittadino sono convinto [redacted] Castellani abbia operato male e farei di tutto per non farlo rieleggere. Se si tiene presente la matematica la Lega [redacted] ha nessuna possibilità [redacted] sconfiggere da solo Castellani».

Dunque, alleanze con [redacted] Polo?

«La linea politica la decide Bossi e io [redacted] sottoscrivo. In dieci anni di segreteria [redacted] ho [redacted] dato adito a interpretazioni equivoche. Sono per colori ben definiti. [redacted] ci [redacted] accordi».

Gipo ha paura di perdere?

«Mi [redacted] forte dappertutto, guai se [redacted] fossi».

[redacted] Tropeano

IL DUELLANTE

Domenico Comino

Domenico Comino, presidente del gruppo a Montecitorio; ora candidato alla segreteria del Carroccio piemontese.

Come mai?

«Per volere di tantissimi militanti. E non solo del Cuneese, ossia della [redacted] terra».

[redacted] sue parti, a Cuneo, la Lega [redacted] politiche ha vinto. E' per questo che Bossi la contrappone [redacted] Farassino?

«Non c'è contrapposizione. Tant'è che proprio [redacted] Gipo ho detto per primo: mi candido».

Quanto ha inciso Bossi sulla scelta?

«Nulla. Ripeto: mi sono candidato su richiesta della base».

Per la terza volta, si trova sul cammino [redacted] Gipo: prima candidato a sindaco di Torino, poi capolista [redacted] Regione, adesso per la segreteria. [redacted] così [redacted] no?

«Con Gipo [redacted] ho mai avuto contrasti. Infatti ho chiesto molto tardi al Consiglio federale la deroga per potermi candidare (i deputati [redacted] incompatibili con l'incarico di segretario nazionale). E l'ho chiesto pressato dalla nostra gente».

Se verrà eletto, come sarà il dopo Gipo?

«I segretari nazionali hanno compiti organizzativi. Se in Piemonte si fossero raggiunti risultati elettorali omogenei, buoni ovunque, si sarebbe dimostrato che il movimento funzionava. E [redacted] quel punto non avremmo necessità della segreteria».

Un partito che si organizza [redacted] base: [redacted] piace [redacted] Bossi?

«Purtroppo il [redacted] alla Lega [redacted] stato omogeneo».

Colpa di Farassino?

«No. I risultati, sotto la Mole, sono condizionati dalla situazione socio-economica, non da altro».

Scusi Comino, ma lei riuscirà a fare il presidente del gruppo [redacted] a [redacted] e il segretario [redacted] Torino?

«Non ho ancora valutato il peso dei due incarichi. Ma aspettiamo [redacted] congresso, [redacted] scontato che io [redacted] eletto [redacted] posto di Farassino».

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

[redacted] IN DODICI [redacted]

La denuncia da Venezia per «somministrazione di medicinali guasti [redacted] imperfetti»

Il medico [redacted] obesi [redacted] sott'accusa

Perquisiti i suoi ambulatori, sequestrate pillole
Lui: faccio dimagrire la gente senza alcun rischio

Le pillole dimagranti di Christian Mathias Zohoungbogbo, il medico degli obesi, sono di nuovo sotto accusa. I carabinieri del Nas hanno bussato alla porta della «Clinica della Salute» di Rivalta ed han[redacted] acquisito migliaia di ricette, diete e fatture, nonché gli elenchi dei pazienti. Il medico di colore è stato denunciato per «somministrazione di medicinali guasti o imperfetti». Contestualmente altri militari dei Nas operavano perquisizioni e sequestri in una decina di farmacie «collegate» all'attività del sanitario torinese, che ha ambulatori anche a Milano, Bologna, Verona e Bari.

A Torino [redacted] carabinieri hanno bussato alla porta della farmacia Regia, [redacted] via XX Settembre e della farmacia Donato, di corso Francia. Sono state poste sotto sequestro alcune migliaia [redacted] compresse, pronte per essere consegnate ai pazienti. Secondo il magistrato contengono «anfetaminosimili, anoressizzanti e tranquillanti pericolosi per la salute pubblica».

Questa volta i problemi [redacted] il dottor Christian arrivano da lontano. Una paziente veneziana, che aveva acquistato le compresse dimagranti presso una farmacia [redacted] Bolzano perdendo circa 26 chili nel giro di pochi mesi, dopo aver subito un collasso nervoso si [redacted] rivolta ai carabinieri del Nas di Tre[redacted]. Che hanno immediatamente perquisito gli ambulatori [redacted] del dottor Christian, presso l'Hotel Accademia in via [redacted] 10/12. Da lì, [redacted] ordine del procuratore [redacted] Venezia, Bianca Cotronei, sono partite tutte le altre perquisizioni.

E' la terza azione penale, nell'arco [redacted] 12 anni, che ha per oggetto [redacted] dietologo di Rivalta: «La magistratura [redacted] - spiega il dottor Christian - ha preso negli anni una posizione ben precisa: [redacted] hanno accertato più perizie, le mie pillole [redacted] fanno [redacted] male a nessuno. C'è solo [redacted] decreto ministeriale che le considera fuorilegge, [redacted] è un documento che non può [redacted]tuirsi alle leggi ed alle sentenze. Poiché siamo di fronte ad un abuso [redacted] ho [redacted] provveduto [redacted] denunciare il ministro Rosy Bindi e tutti i [redacted] predecessori, sino al maggio '87». Per Christian, sotto [redacted] è la [redacted] rivoluzionaria metodica, che riporta gli obesi a tavola, anche grazie alla somministrazione di pasta, pane, pizza e dolciumi fabbricati con particolari farine: «Riesco a far dimagrire la gente facendola mangiare. [redacted] realizzato un sogno. Ma c'è chi non me lo perdona».

Angelo Conti

PROCESSO [redacted]

«Vogliamo altri giudici»

I difensori del capitano dei carabinieri Corrado Tortorella hanno chiesto la ricusazione dei giudici della V sezione, davanti ai quali [redacted] militare [redacted] processato per peculato, falso e ricettazione. «Il tribunale - hanno sostenuto i legali, Anna Ronfani ed Alberto Mittone - si [redacted] già espresso sul patteggiamento di Antonello Loi, coimputato nello [redacted] processo. [redacted] Corte costituzionale ha stabilito che in questi casi dev'essere [redacted] collegio a giudicare». Sull'istanza deciderà la corte d'appello, mentre il processo continua regolarmente. Il capitano Tortorella risponde di alcuni episodi che risalgono a quando comandava [redacted] nucleo operativo della compagnia [redacted] Mirafiori: ad alcuni spacciatori e prostitute, sarebbero stati trat[redacted] dai carabinieri parecchi soldi. La prossima udienza [redacted] previ[redacted] il 24 gennaio.

Christian Zohoungbogbo dietologo [redacted] colore ha ambulatori a Rivalta e in varie parti d'Italia I Nas hanno sequestrato [redacted] pillole dimagranti [redacted] farmacie collegate all'attività del medico

---

Il giornalista ai MartedìSera «provocato» dal direttore de La Stampa, Rossella, parla del suo libro

«La [redacted] privata [redacted] è [redacted] di quella pubblica»

Michele Santoro sulla nuova esperienza [redacted] Mediaset: sì, ho paura

Non [redacted] una platea virtuale quella che ieri sera [redacted] è [redacted] performance di [redacted] Santoro ai «MartedìSera», ma una folla reale interessata a capire [redacted] Michele di «Michele chi?» del titolo del libro, edito da Baldini [redacted] Castoldi, che il giornalista ha scritto.

Santoro - provocato, stimolato e stuzzicato dal direttore de «La Stampa» Carlo Rossella - non si è risparmiato. Della nuova esperienza all[redacted] Mediaset - parte la prossima settimana il suo «Moby Dick» - ha confessato di aver «paura», di temere «di non [redacted] all'altezza».

Ma ha aggiunto: «Mi procura una enorme gioia essere circondato da giovani; è un nuovo viaggio, con una nuova ciurma». Subito ha «parlato di soldi» lamentando che «nove [redacted] di rifiuti alle offerte [redacted] Berlusconi non siano bastati a guadagnarmi la stima sufficiente a non far dire: "va [redacted] Mediaset per i soldi"». Ha polemizzato con Biagi - che lo ha accusato di aver scelto l'uscita dalla Rai per denaro - colpevole inoltre [redacted] aver sempre dato mazzate in testa ai nuovi conduttori della tv» e di «non aver [redacted] fatto niente per [redacted]are il modo di fare tv».

Santoro ha rivendicato di aver inventato un modo [redacted] far televisione che ha sollevato polemiche, dibattiti [redacted] che non rinnega, anche [redacted] in questo momento può [redacted] necessa[redacted] approccio [redacted] pubblico diverso. «E' necessario far vedere più cose [redacted] parole. Anche in politica c'è bisogno di più istituzioni. [redacted] Paese convivono due anime: quella che vuole la normalità [redacted] quella che teme che la normalità generi una palude». E con una battuta [redacted] precisato: «Io sono schizofrenico, come il Paese, per questo spero di riuscire a essere [redacted] in sintonia [redacted] il pubblico».

Nel rispondere alle domande della platea non ha risparmiato [redacted] critiche [redacted] consiglio di amministrazione della Rai («Siciliano non è mai arrivato, si aggira disperato nei corridoi»), considerazioni meta-politiche anche inedite per il personaggio («Craxi, Berlusconi [redacted] Pietro sono vittime [redacted] una vendetta contro i diversi»), perorazioni contro i partiti («in Di Pietro [illegible]ota ha ancora fiducia. [illegible] il sia dimostrato che [illegible]o, perché è l'ultimo ostacolo al ritorno dei partiti»).

Nel libro affiorano qua e là amarezze, risentimenti nei confronti [redacted] tv pubblica, ma la [redacted] amarezza per Santoro è quella legata alla politica. «L'Italia - [redacted] detto - è stata cambiata non dai partiti, [redacted] da un gruppo di perso[redacted] di buona volontà; l'ha cambiata di più il sacrificio [redacted] Libero Grassi di anni di politica».

Una autentica delusione per chi ha pensato che fosse la politica il grimaldello del mondo. [redacted] questa politica [redacted] mi riconosco, penso a cose più alte. D'altronde sono un soreliano, preleninista, pregramsciano. Rispetto chi fa politica e penso che [redacted] debba smettere di insegnare [redacted] D'Alema e a Berlusconi che cosa devono fare». Della tv - definita [redacted] «cetacea», un [redacted] - ha detto: «Ti rinchiude in una immagine dalla quale non riesci a uscire, ma [redacted] il [redacted] mestiere, [redacted] mestiere [redacted] amo».

[redacted] Santoro

[redacted]

Domani il convegno

Le donne nei luoghi [redacted] potere

«Donne ed Empowerment: il soffitto di cristallo». E' il titolo [redacted] convegno, [redacted] di domani al Centro congressi dell'Unione Industriale, organizzato dalla Consulta femminile regionale del Piemonte. Dopo il saluto di Rolando Picchioni, Luciana Paloschi Ballerini (presidente [redacted] Consulta) introduce il tema [redacted] centro della giornata, [redacted] donne nei luoghi di potere, parlando degli «Ostacoli oggettivi e soggettivi», e delle «strategie per una loro rimozione», con l'intervento [redacted]stro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro, e moderatrice la politologa Giovanna Zincone. Seguiranno le relazioni di Lietta Tornabuoni e Isotta [redacted] «I media: tra il silenzio e lo stereotipo». Nel pomeriggio [redacted] parlerà con il ministro per gli Affari sociali Livia Turco di «Le donne nei luoghi [redacted] potere decisionale nelle professioni, nell'imprenditoria e nel sindacato, uguaglianza formale e ineguaglianza sostanziale».

Sci in vetta al Colorado.
Da quota L. 1.828.000.
Mai viste quote così basse per settimane bianche così top. Con 1.828.000 lire a persona salite a Milano, Venezia, Bologna, Firenze o Roma, scendete a Denver e risalite all'Hotel Limelite di Aspen. Dormite 7 notti, la colazione [redacted] all'americana, e le sciate sulle vette del Colorado sono infinite.
Se volete maggiori informazioni, magari anche sulla neve, chiedete il catalogo telefonando a Travel United, all'167-823196 o allo 02-55187171. Offerte così in vetta le ha solo United.
UNITED VACATIONS
UNITED AIRLINES

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABET
TAPPETI PERSIANI
[redacted] Angeli 2
[redacted]

ROMANO
[redacted] CRITI [redacted]
"Le carte vincenti del film sono parecchie... un'atmosfera singolare da favola realistica". La Stampa
"Ricco [redacted] invenzioni, con [redacted] scenografia perfetta, il film è davvero delizioso [redacted] intelligente e sprizza fantasia ed ironia". Corriere della Sera
"Si esce dal cinema divertiti e contenti" La Repubblica
AMAVA [redacted] POI... APPARVE [redacted]
LUNA e l'altra
un film [redacted] MAURIZIO NICHETTI

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
CAPITOL
[redacted] - KING
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL 49° FESTIVAL DI CANNES 1996
"Per l'audacia, la capacità di osare e l'originalità"

Vietato ai minori [redacted] anni 18

TeC CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
DONNA [redacted] DAL 38 [redacted] 70
UOMO TAGLIE [redacted] 44 [redacted] 75
Via Vandalino, 37/a
(zona [redacted]assaua)
Tel. [redacted]

A un convegno invitato in extremis Buttiglione per equilibrare Bertinotti

«Cultura pubblica targata Ulivo»

La Lega e il cdu: il Comune non è pluralista

La presenza di Rocco Buttiglione dovrebbe equilibrare quella di Fausto Bertinotti. Entrambi studi compiuti a Torino. Ma la scelta compiuta in extremis, in fa- del leader del Cdu, dall'asses- all'Istruzione Fiorenzo Alfieri - richiesta del collega regionale Giampiero Leo - non servirà a sottrarre la giunta Castellani dalla critica mancanza di pluralismo. Protestano i leghisti, ufficiosamente anche i verdi, e presto si accoderanno tutti gli altri partiti che non si sentiranno rappresentanti nella grande convention sull'«Educazione oggi: i fili i nodi» annunciata per il 10-13 aprile 1997 al Lingotto. O si scelgono i tecnici, i «pensieri liberi», sempre che ci siano, oppure meglio rispol- il pluricriticato, ma più garantista, manuale Cencelli.

In dell'anno delle elezioni amministrative, i gruppi d'opposizione mettono lenti ben spesse per leggere le scelte della giunta, specie quelle che cadranno sull'ultimo della tornata. Il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino, sostiene che tra il 10-13 aprile, alla vigilia se non in piena campagna elettorale, al Lingotto ci sarà vera e propria passerella di esponenti dell'Ulivo», e aggiunge: «Passi chi un ruolo istituzionale come Romano Prodi, Luciano Violante, Luigi Berlinguer, Livia Turco, ma che c'entrano Giancarlo Lombardi, Fausto Bertinotti, Giancarlo Caselli, Luigi Ciotti, Furio Colombo, Gianni Vattimo? Possibile che su scuola ed educazione possano parlare solo certi ambienti culturali? Il Comune spenderà 200 milioni per quel convegno. Soldi pubblici, tutti, non solo dell'elettorato dell'Ulivo».

L'assessore Alfieri risponde: di un appuntamento internazionale grande attualità. Le presenze sono state individuate criteri di professionalità, autorevolezza, occhio riguardo per i piemontesi o con chi è formato nella nostra regione. Stia tranquillo Molino si vincono le elezioni con i convegni. Se fosse così non farebbero neanche le Biennali nell'anno delle elezioni».

I consiglieri dell'opposizione **Pietro Molino** e **Mauro Battuello** contro il programma della convention sull'educazione ad aprile

Ma la giunta Castellani va sul «banco dei faziosi» anche per milioni assegnati alla «Scuola formazione quadri dell'Ulivo», ca- Mauro Battuello e Paolo Chiavarino definiscono Scuola di formazione civile e politica, diret- dal professor Nicola Tranfaglia. In un'interrogazione i due consiglieri Cdu chiedono come si finanzia questa iniziativa «ignorando le scuole che operano da anni e che forse hanno il sopra le parti, quella dell'Istituto San Giuseppe, promossa da Fratel Enrico Trisoglio, oppure la Scuola di Formazione all'Impegno sociale voluta dall'Arcidiocesi di Torino e operante più di 10 anni». Per Battuello «c'è in gioco una con del pluralismo» e poco gli importa che al convegno sull'educazione ora invitato anche Buttiglione, anzi: si augura che accetti.

Luciano Borghesan

Da oggi il convegno

Scuole milioni e università a confronto

Tre giorni di dibattito su «Università istituti militari». Da a venerdì, la Scuola di applicazione ospita convegno in cui docenti universitari e alti ufficiali dell'Esercito si confronteranno sul futuro della scuola italiana «nel più ampio contesto della formazione della classe dirigente civile e militare». Per venerdì mattina, previsti gli interventi del presidente della Camera Violante, ministro della Difesa, Andreatta, dell'ex segretario Stato vaticano, Casaroli, e del Capo Stato Maggiore dell'Esercito, Incisa di Camerana.

Incontro Torino

Informagiovani avviato da 380 Comuni

Convegno Torino Incontra fra i 380 Comuni che hanno un servizio di Informagiovani. Per il confronto triennale che dovrà portare alla proposta una legge quadro destinata a coordinare le politiche giovanili. Lo scopo è di meglio utilizzare finanziamenti e strutture di Comuni, Province Regioni destinati a rispondere alle esigenze dei ragazzi. L'Informagiovani di Torino, nato nell'80, conta 120 mila utenti l'anno. Sono 3 milioni in Italia i ragazzi interessati. I lavori si concludono domani mattina, è atteso il ministro Livia Turco.

Le ferie per Marea

Mirafiori al ponte di

è votato ieri alla Fiat Mirafiori sul ponte ferie di fine anno. Due le posizioni dei sindacati: da una parte Fim,Uil e Fismic, che propongono di far lavorare quattro sabati, dal novembre, i lavoratori della Marea (in modo non far interrompere loro il ponte di fine anno); dall'altra la Fiom che rifiuta tale ipotesi. Lunedì e ieri si sono svolte le votazioni delle Rsu. Lunedì a Rivalta ha vinto la linea del ponte integro (26 sì e 25 no) e ieri a Mirafiori si è ripetuta la stessa situazione (45 e 25 no). La Fiom Mirafiori Rivalta chiede un referendum cui i lavoratori si esprimano sulle varie prima dell'accordo.

Abbonamenti speciali per i trasporti

«Già quasi 80 mila le tessere Formula»

Difende senza esitazioni il sistema tariffario «Formula» l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. E le proteste pendolari, studenti e lavoratori che addirittura hanno costituito dei Comitati spontanei per contrastare la (per loro costosa) novità, sembrano così lontane dall'aula del Consiglio. Anche se alcuni degli amministratori presenti - che dai centri della provincia si spostano quasi quotidianamente a Torino - non sono convinti del risparmio derivato Formula.

Campia spiega che novità ha bisogno di rodaggio per funzionare a regime, che l'attivazione dal 1° aprile sconta fattori che ne hanno ritardato la regolarità. Come l'adozione di abbonamenti promozionali (ben graditi) avvenuta solo in fasi successive, l'interferenza con il livello tariffario delle ferrovie (coordinato solo dal 1° agosto), la coincidenza e le ferie, la decisione di una parte dei pendolari delle Fs di sottoscrivere un abbonamento annuale alle vecchie condizioni.

Per l'assessore non si può fare un confronto statistico immediato solo a fine novembre sarà fatta un'indagine, i cui dati saranno disponibili a gennaio e febbraio '97: «Ma precisato subito - spiega Campia - che nonostante tendenza a una diminuzione della mobilità in generale ed in particolare all'utilizzazione del mezzo pubblico, sono già pervenute 78 mila domande tessere Formula, quantità superiore alle previsioni. E da settembre cresciuto il degli abbonamenti».

Sinteticamente, si può dire che l'Atm ha mantenuto i suoi livelli di utenza, la l'ha aumentata e per le ferrovie risultata inferiore alle previsioni.

Sempre secondo l'assessore Campia, dopo la vasta campagna di informazione le proteste diminuite sono pervenute richieste volte a estendere l'integrazione tariffaria ad altre zone (Mondovì e Ivrea, ad esempio) e si sta studiando di all'integrazione globale del biglietto Atm, Satti e Ferrovie all'estensione di Formule alle società di trasporto private.

E in Consiglio provinciale si è parlato dei due assessori a rischio per il decreto Maroni

A margine del consiglio di ieri si è appreso che due assessori della giunta Bresso rischiano di concludere il mandato anzitempo non verrà reiterato entro il 4 dicembre il decreto Maroni (allargamento delle giunte provinciali fino a 12 membri). Maria Pia Brunato (Assistenza) e Anna Ferrero (Personale), nominate il 2 luglio scorso, potrebbero decadere. Non i Silvana Accossato, che sostituito il dimissionario Besso Cordero, eletto al Senato. Ma tutti sono convinti che il governo, anche all'ultimo minuto, emetterà un nuovo decreto.

[g. b.]

IN

La giunta comunale ha stanziato miliardo di lire per un nuovo servizio di trasporto per gli handicappati. L'amministrazione comunale ha deciso istituire il izio, che verrà effettuato tramite piccoli pullman e sarà gestito dall'Atm. Già da tempo un servizio di taxi con contributo del Comune, ma ne possono usufruire quanti usano carrozzella elettrica.

Le cooperative artigiani garanzia del Piemonte hanno siglato ieri importante convenzione che recepisce livello locale l'accordo nazionale tra Artigiancassa e Fedart. L'accordo riconosce le cooperative artigiane di garanzia quali sportelli operativi per le operazioni Artigiancassa.

Per tutto il giorno ieri la Camera di commercio di Torino è rimasta isolata per un grave guasto al centralino telefonico: in un comunicato l'ente si scusa con gli utenti e ricorda che forse anche oggi potranno esserci difficoltà, precisando che il servizio informazioni automatico è attivo al numero verde 167-237453.

5. Attivati due conti correnti postali disposizione delle aziende fornitrici di beni servizi: ccp n. 36359107 per in- relativi alle sanzioni amministrative derivanti dall'applicazione del Dl n. 35/36; ccp n. 36368102 per incassi derivanti dai rimborsi delle spese contrattuali richieste alle ditte vincitrici della gare di appalto.

ARRESTATI PUGLIA. Li hanno fermati sulla superstrada Lecce-Brindisi, avevano sull'auto 15 chili di marijuana. Sono Roberto Contaldo, 39 anni, Stefano Rizzo, di 25, e Davide Bertella, di 20. Il primo è residente a Torino, gli altri in provincia, a Venaria, in realtà tutti senza fissa dimora. I hanno precedenti: Contaldo stato dagli agenti del commissariato San Paolo sei anni fa, sorpreso con dell'eroina.

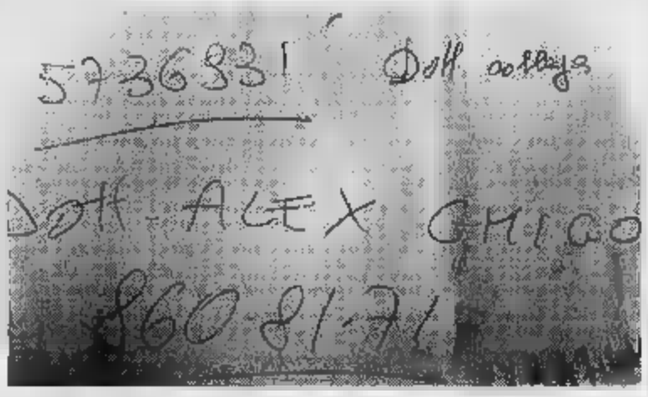
L'ultima vittima alla Pellerina, ma sono ormai decine gli anziani raggirati

Finto medico truffa i pensionati

«Sono stato derubato, mi aiuti per il taxi»

Nonna Maria l'ha raggirata una decina di giorni fa. Ha suonato il campanello del suo alloggio al piano rialzato di un vecchio stabile alla Pellerina e si è fatto consegnare 100 mila lire: «E' per una buona causa. Grazie ancora. Questi soldi glieli restituirò». E come lei, nella stessa zona, nelle ultime due settimane sono «cadute» decine di persone in gran parte anziane, molte vivevano sole, tutte abbindolate con la stessa scusa. E allora vale la pena raccontare cos'è accaduto, nella speranza di evitare guai ad altri.

Il truffatore è un finto medico, chirurgo al Sant'Anna: si chiama Alex Ghigo. Racconta sempre la stessa storia. Maria Fissora, 77 anni, la ricorda così. «Ha suonato il campanello con insistenza e, al citofono, mi ha messo a parlare con aria affannata. Mi ha detto di essere venuto lì con una visita, che gli avevano rubato le macchine. L'aveva parcheggiata qui davanti due ore prima». Nonna Maria ha sbirciato dalla finestra e ha visto un uomo ben vestito, alto, magro, biondino, quarant'anni o poco meno, il viso stravolto. «Mi ha chiesto di di farlo telefonare all'ospedale - ricorda - e io l'ho fatto entrare» In casa, scusandosi tanto per il disturbo, spendendo mille parole di ringraziamento per la gentilezza, si è attaccato al telefono: «Sa, devo avvisare i colleghi che arrivo in ritardo». E così ha fatto, e meglio ha finto di fare. «Mi sono fatta dire il suo nome - racconta nonna Maria - perché ero sospettosa. Mi ha segnato anche un paio di numeri di telefono: quello di casa sua a Pecetto e quello di un amico». Alex Ghigo, o chissà chi era, ha parlato a lungo a quel numero composto mentre voltava le spalle alla pensionata. Ha speso il nome di un noto ginecologo del S. Anna, Adriano Bocci (in pensione da qualche mese) e ha fatto quello di altri colleghi. «Ordinava - aggiunge Maria Fissore - di annullare tutte le visite. E insisteva dicendo che, per le 16, sarebbe tornato in ospedale. E che doveva trovare già pronta la cartella».



Il biglietto lasciato dal finto medico alla pensionata

Ghigo, di professione medico. E che il numero di telefono scritto a biro su un foglio di recupero («Lo tenga, è per ogni eventualità: 860.81.71») corrisponde al fax del Banco Ambrosiano Veneto di Pecetto.

Al centralino del Sant'Anna, invece, dicono di ricevere ogni giorno telefonate di pensionati che hanno prestato soldi a inesistenti: «Si fa chiamare in mille modi. Ghigo è uno, ma non quello più frequente». Per ora, contro di lui, sono state presentate pochissime denunce. «E anch'io - dice nonna Maria - non la farò. A che cosa serve andare dai carabinieri e raccontare questa storia? Tanto non lo prenderanno mai. Meglio che tutti sappiano che cosa mi è successo. Chissà che facendo così non si riesca a bloccarlo, e che le sue fandonie non incantino più nessuno».

Lodovico Poletto

Il giudice prende tempo sull'istanza di scarcerazione

E' polemica sui giovani in cella per gli spinelli

Sono ore di angoscia e di attesa per le 13 persone (12 amici e la madre di uno di loro) ancora in prigione dopo essere state arrestate venerdì dai carabinieri di Moncalieri per un giro di spinelli. Ieri il giudice per le indagini preliminari Elena Massucco ha concluso gli interrogatori e, come prevede la legge, si è riservata di decidere se confermare la custodia in carcere, disporre la misura alternativa degli arresti domiciliari o ordinare la scarcerazione degli indagati.

Il magistrato si pronuncerà probabilmente oggi, dopo avere cercato nelle carte una risposta alle domande che tutti si pongono. Chi sono questi ragazzi e quella madre? Spacciatori o consumatori? E il loro comportamento è o non è un comportamento da delinquenti? Al di là del braccio di ferro tra proibizionisti e antiproibizionisti sulla proposta di legalizzazione delle droghe leggere, si tratta di capire solo questo: se il rapporto di queste persone con la droga rappresenti un fatto sociale e di costume, o se sia un gesto criminale.

Loro, gli arrestati, si difendono sostenendo con forza la loro estraneità al mondo dello spaccio. Adriana Deorsola, la madre finita in manette, ha ammesso di aver provato a fumare hashish, «ma solo per capire che sentiva mio figlio: a marzo mi aveva confidato di farne uso, ho cercato di non drammatizzare e non lasciarlo solo». Lui, il figlio, Cristiano Core, alla domanda dove si procurasse la sostanza, ha risposto candido: «Basta andare all'uscita di ogni istituto scolastico per scoprire quali sono i canali che permettono ai giovani di acquistare droghe leggere».

Secondo il consigliere dei verdi Silvio Viale, che su questa operazione e su quella condotta due settimane fa dalla polizia contro i sei ragazzi della torta alla marijuana ha scritto una dura lettera al prefetto Moscatelli, i ragazzi hanno un'unica colpa: «Consumare a scopo voluttuario una sostanza proibita». E critica le «modalità scenografiche con le quali si sono svolte le due conferenze stampa, indice della difficoltà e delle contraddizioni che le forze dell'ordine incontrano nel reprimere il fenomeno».

Critiche anche da Carmelo Palma, promotore con lo stesso Viale dell'ordine del giorno antiproibizionista approvato a settembre dal consiglio comunale di Torino. In un comunicato, Palma parla di «accuse in parte ridicole, in parte tremende». E aggiunge: «Se in presenza di una partita di droga si arrestano tutti coloro che si può presumere intendessero consumarla, in attesa di stabilire chi sia lo spacciatore, chi il consumatore, e quali siano le reciproche complicità, allora siamo, senza ombra di dubbio, alla barbarie». **(g. a. p.)**

Gli antiproibizionisti «Inchiesta condotta in modo barbaro»

Adriana Deorsola: «Non sono una spacciatrice di droga»

Volontari della Cri

«Non soccorsero [illegible] Ora Cade l'accusa

Sono state archiviate, nei mesi scorsi, le accuse contro cinque volontari della Croce Rossa di Moncalieri, sui quali il pm Angelo Barbieri aveva aperto un'inchiesta per omissione di atti d'ufficio. Giuseppe Crosetto, Loredana Binello, Cornelio Regis, Sergio Fozzebon e Marta Vergnano erano stati accusati di essersi rifiutati di partire con l'ambulanza (in un servizio comunque non urgente) per timore di essere contagiati da un malato di Aids, che, il 10 giugno 1995, aveva chiesto di essere soccorso e accompagnato all'Amedeo di Savoia. Il presidente dei giudici per le indagini preliminari Antonino Palaja ha archiviato il procedimento su richiesta dello stesso pm.

Imputati 3 psichiatri

«Curava male i malati». Nuove indagini

Non c'è stato, ieri mattina, il giudizio abbreviato per i tre psichiatri accusati di omicidio colposo per la morte di Matilde Fenoglio, la giovane che si suicidò a 18 anni, dopo essere stata dimessa dalla Psichiatria del Martini. Dopo due richieste di archiviazione presentate dal pm, il gip Cervetti aveva deciso per il rinvio a giudizio dell'ex primario del reparto, Furio Gubetti, l'aiuto Giuseppe Rabezzana, e la dottoressa Emanuela Pelissero, ritenendo che avessero prestato cure inadeguate alla giovane. I medici, difesi dagli avvocati Gino Obert, Ennio Galasso, Giuseppe Volante, Anna Rosa Oddone, respingono le accuse. Ieri il capo dei gip della pretura, Giorgio Martincich, ha rinviato gli atti al pm per disporre nuove indagini.

Nel gennaio del '95, alla «Rapelli» di Pianezza, sentirono male in trenta

Bimbi intossicati mensa innocente

Assolta la ditta che forniva i pasti alla materna

Una trentina di bambini si sentirono male alla scuola materna «Rapelli» di Pianezza e la ditta che preparava i cibi per la mensa finì sotto accusa. Era il gennaio dello scorso anno e le polemiche sulle mense scolastiche erano diventate roventi dopo i numerosi casi di intossicazione che si erano verificati in numerosi istituti della città e della cintura. La «Nutro Sistem» aveva appena vinto l'appalto alla «Rapelli» dopo la decisione del Comune di sospendere la «Food & Beverage», coinvolta appunto in quelle vicende.

Così quando il 9 gennaio i piccoli della materna «Rapelli» denunciarono malesseri con sintomi di vomito e dissenteria, si pensò ad un'intossicazione. Causato, secondo le prime ipotesi, dai filetti di platessa impanata, preparati appunto dalla «Nutro Sistem» di Santena.

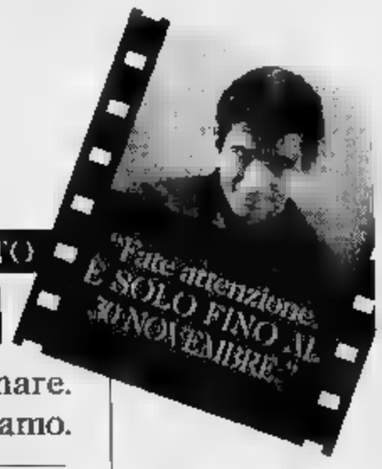
Ma non era colpa della ditta e ieri il pretore ha assolto i responsabili della società e tutte le altre persone (addetti alla cucina e al controllo dei cibi) della scuola. «Perché il fatto non costituisce reato» si dice in sentenza.

Non si conoscono le motivazioni del verdetto, ma è chiaro che secondo il giudice, anche c'è stato qualche malessere, questo non può essere addebitato alla ditta fornitrice dei cibi.

Sono stati così scagionati Vittorina Careglio, rappresentante legale della ditta (assistito dall'avvocato Carlo Rossa), Luigino Carossa, Luciano Cossetta, Salvatore Larobina, tutti responsabili a vari livelli della cucina e la biologa Stefania Carozzi: difesi dagli avvocati Maria Grazia Cavallo, Flavia Pivano e Luca Bruno. A mandarli sotto processo è stato il pm presso la pretura Pacileo che li accusava di aver omesso di preparare, conservare e trasportare in maniera igienicamente corretta i cibi destinati ai bambini e di avere somministrato alimenti pericolosi per la salute».

Gli esami hanno poi dimostrato che avevano ragione i responsabili della «Nutro Sistem» e che comunque non c'era alcuna prova di una loro responsabilità.

FIAT PUNTO. *Una soluzione per* TUTTI.



Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO:** **L.334.000** al mese.

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 558.3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sei consiglieri rilanciano il regio decreto sui «barracellari»

«Ronde anti-criminalità»

Proposta-choc a Rivalta

Vogliono arruolare volontari incensurati e di buona reputazione, ma abili nel maneggiare le armi e [illegible] di fucili e pallettoni. L'idea è venuta a sei consiglieri comunali di Rivalta, [illegible] in questo modo intendono contrastare la criminalità. E lanciano la proposta attraverso una interrogazione che verrà rivolta domani al sindaco, nella quale individuano anche la [illegible] luzione tecnica.

Si tratta di un regio decreto del 1898, con il quale si stabiliva la nascita [illegible] un corpo di sorveglianza detto dei «barracellari». In questo caso diventerebbero una via di mezzo tra giustizieri fai-da-te e addetti alla protezione civile. I consiglieri di Rivalta si sono ispirati a una recente applicazione della legge, voluta otto anni fa dalla Regione Sardegna. «Attualmente nell'isola, ci sono 5 mila volontari barracellari - spiega Massimo Vitaloni, della lista civica amministrare Rivalta, fra i promotori dell'interrogazione -. Chiederemo al sindaco l'autorizzazione per avere un nostro corpo comunale. Dovrà prevenire, individuare e reprimere ogni forma di reato contro l'ambiente e [illegible] patrimonio, garantire l'incolumità pubblica e occuparsi di protezione civile».

L'interrogazione è firmata [illegible] cinque esponenti dell'opposizione, oltre a Vitaloni: Antonio Peretto e Walter Coatto del gruppo misto, Angelo Razzano dei Verdi, Angelo Di Giacomo di Alleanza per Rivalta, e Roberta Castelli della Lega Nord. «Per i 17 mila abitanti di questo Co[illegible] - [illegible] Vitaloni - [illegible] c'è [illegible] caserma di carabinieri, Rivalta deve far riferimento ad Orbassano. Abbiamo fatto un sondaggio: tutte le banche sono state rapinate più [illegible] volta, [illegible] l'ufficio postale. Non si contano gli scippi e i furti, e al mattino i nostri giardini [illegible] pieni [illegible] siringhe e sporcizie d'ogni genere».

I barracelli si organizzerebbero in ronde di 6 ore, vigilerebbero armati [illegible] fucile, [illegible]mma del Comune sul petto, fascia bianca rifrangente sul braccio sinistro e pronti a mostrare [illegible] loro tesserino, se richiesto. Ma [illegible] prevista anche una divisa:

Il sindaco di Rivalta Nicola De Ruggiero è contrario ai volontari

giacca e berretto verde, anfibi [illegible] piedi. «Barracelli a Rivalta? - [illegible] la reazione del sindaco Nicola De Ruggiero -. Questa è l'ultima stupidaggine che ascolto. Il problema della sicurezza esiste, [illegible] proprio non credo che la soluzione sia questa».

[illegible] Oddone

IL CASO

UN GIOCO A SCUOLA

Iniziativa promossa dai club Lions: a fine [illegible] torneo per [illegible] gli studenti

In classe la mossa del cavallo

Un ciclo di lezioni per insegnare gli scacchi

INSEGNARE gli scacchi a scuola: è [illegible] progetto elaborato come «service» da alcuni club Lions in collaborazione con la Società scacchistica torinese. Con tanto di torneo finale e premi. L'iniziativa è stata presentata in [illegible] convegno che si [illegible] svolto ieri all'istituto Amedeo Avogadro di via Rossini, sul tema: «Giocare a scacchi sviluppa la capacità di pensare?». Vi hanno partecipato insegnanti ed educatori delle scuole elementari, medie e superiori.

Spiega l'avvocato Antonio Forchino, promotore e coordi[illegible] del «service», che «l'attività scacchistica riporta i giovani alla riflessione, in un momento storico che sembra privilegiare la superficialità».

[illegible] intervenuti i docenti universitari di matematica Giovanni Baldi e [illegible] Logica Piergiorgio Odifreddi, Jean-Claude Laubatière, presidente della federazione francese degli [illegible] chi, il maestro internazionale Alvise Zichichi e il responsabile della sezione Chess in Schools della Fide, Nicola Palladino.

Quindi via all'insegnamento nelle classi [illegible] maestri della società scacchistica torinese, che cercheranno di far capire quanto vale percorrere i sentieri affascinanti della scacchiera: chissà che non si affacci, dietro un salto da cavallo o una [illegible] da manuale, il futuro Karpov nostrano. Da ricordare ai restii che l'approccio con uno dei giochi più antichi non ha limite d'età e che nella storia degli scacchi si contano campioni anche giovanissimi passati alla storia.

Lo sapremo a fine anno, quando i vari istituti organizzeranno un torneo per squadre: ai primi tre gruppi vincenti [illegible] consegnato un comuper; premi anche ai singoli. L'iniziativa è sponsorizzata della Centrale del Latte. Torino [illegible] riconferma così, con l'iniziativa rivolta ai giovani, [illegible] una [illegible] pitale» di questo gioco; i due campioni Karpov e Spassky [illegible] ranno nella nostra città, ospiti della settimana scacchistica che si svolgerà dall'8 al 15 dicembre. [p. p. b.]

Dal 2 dicembre maratona di solidarietà

Telethon mobilita cantanti e vecchie glorie dello sport

Con spettacoli e gare si raccolgono i fondi per la distrofia muscolare

Telethon, maratona nazionale della solidarietà, [illegible] a Torino dal 2 al 7 dicembre, per inserirsi [illegible] nerdì [illegible] e sabato 7 nella [illegible] cresa televisiva che unificherà le reti Rai. Scopo: cercare fondi da destinarsi alla lotta [illegible] la distrofia muscolare e le malattie genetiche. Una corsa generosa che a Torino partirà in anticipo, lunedì prossimo. In [illegible] dell'appuntamento [illegible] Giancarlo Magalli, Massimo Giletti, Raffaella Carrà, che ospiteranno la raccolta di fondi [illegible] loro trasmissioni.

Nato negli Stati Uniti nel 1960, Telethon arrivò in Italia nel '90 con un comitato presieduto [illegible] Susanna Agnelli. Sono stati finanziati 300 progetti di ricerca sotto il controllo del premio Nobel, Renato Dulbecco.

Banca ufficiale della raccolta sarà [illegible] Bnl, che diventerà, per il sesto anno [illegible] cutivo, la «Casa Telethon». Gli sportelli saranno aperti venerdì dalle 17 alle 24 e sabato dalle 9 alle [illegible] per facilitare i versamenti. Ieri, alla Bnl, di via XX Settembre il direttore Carlo Orbicciani, ha presentato le iniziative torinesi. C'erano le vecchie glorie del ciclismo Guido Messina, Franco Balmamion, Nino De Filippis. Il can[illegible] Roberto Balocco.

E' proprio [illegible] Balocco che si aprono le iniziative per la raccolta fondi, un ulteriore anticipo su tutte: venerdì 29 alle 20 serata alla Locanda della Posta a Cavour. Sabato 30 alle 21, [illegible] lirico nella chiesa di S. Bernardo ad Alpignano. Il 5 dicembre alle [illegible] ai Ronchi-Vardi (corso Moncalieri 466/16), cena con gli ex grandi [illegible] pedale; alle 21 al Teatro Colosseo «Uccelli» di Aristofane. Venerdì 21,30 alla Pellerina, spettacolo del Circo Storico Tribertis. Sabato 7 alle 20 al teatro di via Cardinal Massaia 104 concerto rock con gli «U.B. Maiora»; alle 20,30 a Rivoli, Caserma Ceccaroni (corso [illegible] 189) suonano le bande dei Bersaglieri e degli Alpini.

Il marchio «Telethon»

[illegible] di sport. Il 4 dicembre quadrangolare [illegible] cinque al Centro sportivo Montfleuri di Aosta. Il [illegible] 7 terza maratona cicloturistica organizzata dalla Polisportiva Borgo[illegible] Collegno con Uisp Valle Susa; 24 ore di basket al [illegible] lazzetto dello sport di Pinerolo (via Rochis 28). Il 7 alle 14,30 al Comunale di Leinì in[illegible] All stars Juve/Toro - Circolo sportivo Bnl; 1° trofeo pesca Telethon ai Laghi Baite di Piscina. Il 7 e 8 Concorso Ippico, strada dei Cacciatori a Nichelino; Trofeo Telethon di tennis organizzato dal Circolo Sporting La Stampa.

Nelle ag[illegible] Bnl ci saranno momenti di musica (venerdì con le Majorette di Vinovo), mostre, danze.

Sono previsti cinque punti esterni di raccolta fondi: dal 2 al 7 a Porta Nuova e alle Gru di Grugliasco; il 6 e 7 in piazza San Carlo, dal 4 al 7 a Rastructura al Lingotto; il 7 a San Sicario. [m. val.]

Negozi a Natale

A Grugliasco 4 domeniche di apertura

Alla fine anche a Grugliasco le aperture natalizie dei negozi [illegible] quattro, compresi i mega-centri commerciali delle Gru e di Ikea. Dopo il rifiuto della scorsa settimana l'assessore [illegible] commercio Teodoro Capannelli ha infatti deciso, ieri pomeriggio in un'assemblea [illegible] i commercianti, di omologarsi alla richiesta del presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria.

«Consentiremo l'apertura dei negozi [illegible] 1°, l'8, [illegible] 15 e [illegible] 22 dicembre - afferma Capannelli - [illegible] critichiamo il voltafaccia dell'Ascom, che prima ci ha comunicato che tre domeniche erano più che sufficienti, e poi ha preteso che fossero quattro».

Per rimarcare la sua posizione [illegible] Capannelli rincara la dose e lancia una provocazione. «Stia[illegible] valutando - annuncia - [illegible] aprire anche il 28 dicembre».

La quinta apertura domenicale resta per [illegible] solo una battuta, della quale [illegible] presidente Ascom non sembra però stupirsi. «Sui volantini pubblicitari Ikea - dice De Maria - era già annun[illegible] l'apertura per tutto [illegible] mese di dicembre. Evidentemente a Grugliasco [illegible] si curano delle nostre indicazioni. Da parte nostra, [illegible] c'è stato proprio nessun voltafaccia. In un primo momento, è vero, abbia[illegible] parlato di tre domeniche, ma precisando subito che la decisione doveva [illegible] presa in modo collegiale».

Eppure le affermazioni di De Maria non convincono il sindaco [illegible] Grugliasco. «La prossima volta che dovremo prendere una decisione sui negozi - [illegible] clude Turiglietto - spediremo un questionario direttamente ai nostri [illegible] commercianti. L'essere stati zelanti, finora, [illegible] ha procurato solo una perdita di tempo». [g. lon.]

Vobis si fa in quattro!

Grandi aperture! sabato 30/11/96

•Processori originali Intel® Pentium® •16 MB EDO RAM •256 K CACHE PIPELINED BURST •ecokey® per risparmio energetico •tecnologia Quick-Release •LETTORE CD-ROM 8X •SCHEDA AUDIO ORIGINALE CREATIVE SOUND BLASTER 16 •FLOPPY: 3,5" da 1,44 MB •Pratica comoda porta seriale frontale •MONITOR 14" SVGA N.I. MPRII D.P. [illegible] ALTOPARLANTI STEREO •Scheda Video [illegible] 1 MB Video DRAM MPEG1 VIDEO PLAYBACK •Tastiera Italia-Keyboard Win'95 [illegible]: Windows'95 (CD e man), MSPlus! (CD e man.), COREL DRAW 6 (2 CD) [illegible]EM, Sidekick'95 (preç. [illegible] man.), 15gg. Abbonamento gratis a Video [illegible] Line+Diario FuturShow con Cd+2 fantastici giochi a scelta.

SkyMini con Intel® Pentium® Processor [illegible] MHz [illegible] HDD da 1,3 Gb
2.399.000 IVA INCLUSA

SkyMini con Intel® Pentium® Processor 200 MHz e HDD da 2,5 Gb
2.999.000 IVA INCLUSA

Monitor da non perdere! (fino ad esaurimento scorte)
399.000 IVA

499.000 IVA INCLUSA

799.000 IVA INCLUSA

Più veloce della luce!
TRUST COMMUNICATOR 33KB ESTERNO incluso abbonamento a Video On Line (fino ad esaurimento scorte)
299.000 IVA INCLUSA

Strepitoso!
1 confezione da 10 Floppy 3,5" formattati
max 1 confezione per acquisto
4.900 IVA INCLUSA

(fino ad esaurimento scorte)

Compila il seguente coupon e consegnalo nel negozio [illegible] potrai acquistare [illegible] confezione di F.D. a 4.900 (iva [illegible])

Nome .....
Cognome .....
Via ..... Città .....
Tel. ..... Profes. .....
Possiedo un PC .....
Ho intenzione di acquistare un PC nei prossimi 6 mesi .....

Lettore CD-ROM 10X!
199.000 IVA INCLUSA
(fino ad esaurimento scorte)

TORINO Via Madama Cristina 37 Tel. 011/6698033
Ciriè Via Gazzera 20 Tel. 011/9212094
Pinerolo Via Nazionale 125 Tel 0121/201200
Rivarolo Corso Torino 25 Tel. 0124/29281

[illegible] CONVERTINO [illegible]hiale MORLETTO

VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

Dalla prossima settimana alle Molinette per i casi non urgenti

Ticket al pronto soccorso

L'annuncio al convegno dei medici «Il 20 per cento ci va senza bisogno»

«Dalla prossima settimana incominceremo a far pagare il ticket di 15 mila lire a visita per i casi non urgenti». L'ha annunciato ieri il professor Valerio Gai, presidente del Congresso sulla chirurgia d'urgenza in corso al Lingotto. Perché questa decisione? Alcuni dati servono a inquadrare il fenomeno. Almeno il 20 per cento delle persone che si rivolgono ad un pronto soccorso ospedaliero ne ha realmente bisogno. In cifre vuol dire che nell'area medicina delle Molinette, nei primi sei mesi dell'anno, l'Azienda avrebbe potuto risparmiare quasi 450 milioni di lire (su quasi 3 miliardi di costi complessivi). Invece oltre mila persone hanno contribuito ad allungare i tempi di attesa mettendo a rischio anche il livello delle prestazioni erogate dal personale.

«Occorre ricondurre il Pronto soccorso alla sua reale funzione istituzionale» dicono gli esperti. «Secondo uno studio elaborato proprio alle Molinette risulta che il solo 38,5 per cento dei passaggi è di pazienti urgenti. È evidente che tutto ciò non va bene». Dice il professor Valerio Gai: «Non c'è un modello di pronto soccorso ideale. Questo non è l'obiettivo del Congresso». «Libro dei sogni». Al pronto soccorso di medicina delle Molinette avrebbero bisogno di un'altra decina di infermieri e di almeno due medici di rinforzo. Nel frattempo i carichi di lavoro superano in certi giorni a ore i livelli di accettabilità. Un medico: «Nei momenti di maggiore afflusso non è raro che arrivino anche 15 persone insieme. Il risultato: anche minuti di ritardo per la sola accettazione». Gli specialisti infine calcolano i tempi per garantire ad un paziente la visita medica. «Nei casi urgenti l'attesa minima è di 30 minuti; di due ore per i pazienti in urgenza differibile».

Troppi pazienti vanno al Pronto soccorso non necessità. Secondo i calcoli degli esperti nei primi sei dell'anno alle Molinette si potevano risparmiare 450 milioni

Mondiali al Valentino, ancora problemi

Castellani e Primo Nebiolo «Sì al cross, ma chi paga?»

Ieri incontro tra sindaco e presidente della Federazione mondiale atletica

La scelta è stata ribadita: i Mondiali di cross il prossimo 27 si svolgeranno a Torino, al Valentino. Ora solo da chiarire, ma non è cosa di poco conto, chi paga. Per attrezzare il parco, metterlo in condizione di ospitare la manifestazione bisognerà spendere circa 2 miliardi. E ieri, il sindaco Castellani ai presidenti della Iaaf, Primo Nebiolo, e della Fidal, Gianni Gola, ha detto a chiare lettere la città non sborserà una lira: «Non possiamo permetterci con i bilanci attuali di andare oltre le spese che già sosterremo per l'utilizzo di tecnici, vigili, di giardinieri, per potenziare i trasporti durante i giorni della gara».

Per di più, il sindaco ha fatto notare che resterà mille delle che saranno insediate per i mondiali. Le 14 mila tonnellate di terra e manto erboso che ricopriranno viale Virgilio dovranno essere riportate via. le tribune. «Sarebbero contributi a fondo perduto per il Comune. non possiamo proprio» ha spiegato il sindaco. Anzi. Castellani agli organizzatori ha chiesto: 1) la fidejussione per il ripristino del parco; i restauri della fontana luminosa, dell'imbarcadero del re, degli stagni.

I presidenti Nebiolo e Gola, accompagnati dal membro di giunta del Coni, Gian Antonio Romanini, via da Palazzo Civico ugualmente sorridenti. «Abbiamo l'assenso pieno, completo e definitivo per lo svolgimento dei mondiali di a Torino, e al Valentino», ha commentato Nebiolo. Per Gola si tratta di definire l'entità della spesa, «che dovrà due tipi, una per convocare gli atleti, provedere gli arrivi, i soggiorni, l'altra per l'allestimento del parco».

Il Comune dovrà contribuire? «Certamente va quantificato lo sforzo che la città sosterrà per i servizi, e poi ci sono anche gli altri enti locali». Ed ecco che potrebbero entrare in gioco Regione e Provincia. «Negli altri Paesi dove si svolgono competizioni internazionali - ha osservato Nebiolo -, le istituzioni se fanno carico».

Primo Nebiolo

Se, però, il cross si svolgesse in luogo adatto non ci sarebbe bisogno di spendere per attrezzare il Valentino. «Credo che l'idea di fare del cross in parchi cittadini, come il Valentino, come Hyde Park, può rivoluzionare il futuro di questa specialità», ha rilanciato Nebiolo.

Il presidente della Iaaf ha difeso l'individuazione di un parco bellissimo per uno sport che può farlo conoscere a tutto il mondo.

Nebiolo, torinese, si batté per ottenere la pista nel nuovo stadio per i mondiali di calcio '90, ora insiste per il al Valentino. Rischia di passare per un concittadino che fa scelte anche dolorose per Torino, o no? «Il Comunale - ha risposto - fu realizzato nel '33, ha vissuto sessant'anni con la pista, e il calcio si è sempre visto bene. Dopo oltre mezzo secolo si scopre che costituiva problema per la città?».

IN BREVE

SUL MOTEL. Una coppia di pensionati di Sangano sono morti ieri pomeriggio in un incidente stradale alla periferia paese. Le vittime sono Egidio Degani, anni e la moglie Maria Pellizzari, di 60, che erano un'auto tamponata da un camion.

Gli «studenti in lotta» dell'Università stamane organizzano corteo interno a Palazzo Nuovo. Nel pomeriggio annunciano concerto nell'atrio. Domani previsto un dei Kss, collettivi autonomi, alle 9, da piazza Arbarello a Palazzo Nuovo. Contro lo Statuto di Ateneo che prevede, tra l'altro, il numero chiuso.

Firmata ieri Regione la convenzione che riconosce, dandole la dovuta torevolezza, la Fondazione italiana per la fotografia come l'istituzione più titolata a garantire recupero, restauro, la promozione e l'archiviazione del patrimonio fotografico regionale. E' la prima volta che capita in Italia.

Domenica è la giornata dedicata alla lotta all'Aids. A Torino, Cgil, Informagay e Fo- Aids Italia uniscono le forze e organizzano convegno e una festa sotto il titolo «Il diritto alla solidarietà, il dovere del rispetto» che terrà domani presso la Camera del lavoro di via Pedrotti, tema «Sieropositività, Aids e mondo del lavoro». Intanto la Cgil e l'Informagay distribuiranno, venerdì e sabato, preservativi e materiale informativo sull'Aids davanti ad alcune fabbriche e scuole.

VENARIA. Cinque famiglie sfrattate si sono accampate nell'edificio del Comune. Avevano dovuto lasciare gli appartamenti di via Verga che, anni fa, l'Empam aveva loro affittato. Dopo la visita dell'ufficiale giudiziario hanno raccolto parte delle loro cose e hanno occupato la sala consiliare. «Non sappiamo dove andare, e se non ci trovano un posto dormiremo qui».

POLITICA

COMUNALI AL VOTO

Elezioni: ribadito il «sì» alla coalizione dell'Ulivo il «no» sindaco

Rifondazione, «trotzkisti» al 19%

Da venerdì il congresso, segretario sarà Caron

DOVREBBE essere Claudio Caron, segretario regionale e attuale assessore al Lavoro del Comune di Asti, il segretario provinciale di Rifondazione Comunista. Caron dovrebbe eletto dal comitato federale che uscirà dal terzo congresso del partito in programma venerdì. Tra nel corso del dibattito precongressuale le voci sulle candidature di Barbara Tibaldi, capogruppo in Provincia, e di Maurizio Coscia.

Un congresso in cui si due mozioni. La prima, quella che si richiama alle posizioni del segretario nazionale Fausto Bertinotti, ha raccolto l'81 per cento dei Oltre le aspettative - la federazione di Torino è storicamente una delle roccaforti cossuttiane - il risultato della mozione 2, degli oppositori. I cosidetti «trotzkisti» - si raccolgono sotto questa sigla gli appartenenti alla IV internazionale, democrazia proletaria e a settori del vecchio pci - contestano l'appoggio di Rifondazione al governo guidato da Romano Prodi, chiedono il ritorno all'opposizione, e su questa linea hanno raccolto il 19 per cento dei consensi con percentuali più alte a Torino città.

Ma il congresso di Rifondazione assume un'importanza «strategica» anche in vista delle future elezioni amministrative. Nella relazione il segretario uscente, Dario Ortolano, affronterà proprio questione sindaco. Spiega Mauro Griffa, responsabile enti locali del partito: «La nostra linea è trasparente: prima i programmi, poi la coalizione di governo e poi il candidato sindaco». Rifondazione per scontata la fine della desistenza: «Non ci interessa un'alleanza Ulivo più Rifondazione Comunista. Vogliamo a livello ministrativo lo stesso modello che di fatto funziona a Roma, cioè sostegno attivo alla maggioranza. In più, a livello locale chiediamo di partecipare a pieno titolo con nostri uomini e donne al governo della città in di vittoria». Dunque: «Alleanza al primo turno dai popolari e Rifondazione».

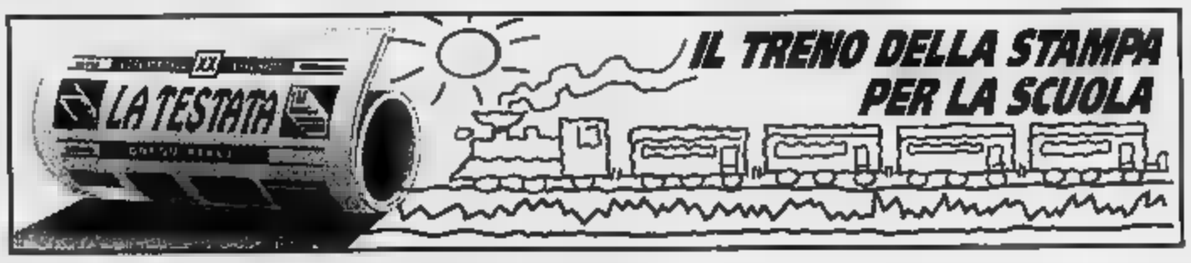
Già, ma chi sarà il candidato sindaco appoggiato da Rifondazione? «Non certo Castellani - conclude Griffa - rappresenta il passato». Ma il pds lo ha appena ricandidato, siete già in rottura? I popolari hanno proposto Ernesto Olivero. Dunque il tavolo della trattativa è aperto. Prima di tutto, però, vengono i programmi.

(m. tr.)

FIEG

FERROVIE DELLO STATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



"SCEGLI LA NOTIZIA": notizia n. 52

LE DONNE NELLE FERROVIE

L'immagine delle ferrovie ci porta sempre a pensare tipologie di lavoro riconosciute come tipicamente maschili, come il capo stazione, il macchinista o il controllore biglietti. Infatti le donne sono in genere considerate poco adatte in quei ruoli in cui richiesta la disponibilità turni e a lavorazioni molto gravose, soprattutto in considerazione del fatto che spesso svolgono il doppio ruolo lavoro-famiglia. Attualmente nelle Ferrovie dello Stato su 125.000 dipendenti, le donne sono 9.500, la loro età media di 39 anni risulta più bassa quella degli uomini, che è anni, ci circa 40 donne dirigenti contro i 700 uomini e pur non essendoci alcuna donna sulle navi traghetto, personale femminile viene impiegato tutti i settori lavorativi. In particolare, negli uffici e nelle stazioni si trovano complessivamente quasi 6.000 donne, mentre tra il personale viaggiante dei treni le donne sono oltre 700, tra il personale tecnico quasi e vi sono perfino cinquantina di donne tra il personale di macchina.

Senza dubbio il settore femminile degli uffici rimane quello riconosciuto più adatto per il personale femminile, soprattutto nel lavoro segretariale-amministrativo e di supporto anche con margini per interventi più qualificati. È interessante fare una riflessione sulla figura della segretaria, tipicamente femminile, collocandola nel quadro del lavoro di supporto indispensabile al funzionamento dell'organizzazione. Altro settore che risulta altamente femminilizzato rappresentato dal marketing e vendite, poichè alle donne riconoscono indubbie capacità nella relazione con i clienti. trovano molte donne impiegate biglietterie, poichè viene apprezzata molto la precisione con cui lavorano, oltre alla disponibilità e alla pazienza. Comunque anche in quei settori in le donne sono in minoranza, ad esempio, nelle qualifiche operale, dove il lavoro è molto pesante presuppone uno sforzo fisico continuato, l'operato delle donne che vi lavorano risulta sempre positivo l'esiguo numero dipende soprattutto dal fatto che nelle donne prevale comunque la predisposizione dedicarsi alla famiglia quindi non si presentano non raramente ai concorsi questo genere. genere quindi le donne possono fare tutti i lavori che fanno uomini; il limite è dato dagli impegni di famiglia, quindi si cerca di solito una collocazione negli uffici, scapito di quei settori che richiedono turnificazioni troppo pesanti.

Un passo molto importante è stato fatto nella Società FS per dare rilevanza al tema delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro in occasione dell'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1994-95. Infatti questo contratto oltre ad aver applicato pieno la normativa italiana ed europea che disciplina la parità e la pari opportunità uomo-donna nel lavoro rappresenta una svolta rispetto alle tradizionali politiche di protezione lavoratrice che considerata più come soggetto debole, bisognoso di tutela, fortemente propositivo e presente in tutti i momenti in cui l'Impresa decisioni. La grande attenzione dimostrata dall'Impresa FS le questioni attinenti le pari opportunità è un esempio dell'interesse più generale che le Ferrovie dello Stato hanno per la gestione risorse umane. La umana è infatti fortemente strategica in tutte le imprese, lo è di più nelle società erogatrici servizi, dove il personale è spesso impiegato in un'attività front-line, infatti sempre esistono intermediari tra il ferroviere e il cliente quindi le differenze individuali, se gestite correttamente, possono diventare risorse aggiuntive per l'impresa, per acquisire nuova clientela per un'interpretazione dei bisogni. Un personale ben gestito risulta dubbio più motivato e buona gestione passa necessariamente dalla valorizzazione delle differenze, non soltanto di quelle tra uomini e donne, ma di quelle che riguardano le persone.

NAZIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l. r.a.)
15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.943-44
11100 **AOSTA**
FLAVI. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.828
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-689.938
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.764
13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/549.12.12
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

GIOVANE, DIVERTENTE, IRRESISTIBILE

NAZIONALE

Potrebbe diventare un caso per le ultime generazioni

COSI' LA CRITICA:

«Una sorsata di energetiche vitamine, fresche per il nostro cinema... strappa risate anche allo spettatore più coriaceo»
Giovanna Grassi - CORRIERE DELLA SERA

«Una commedia ilare e scanzonata... Divertentissimo»
Franco Montini - LA REPUBBLICA

«Risulta immediatamente simpatico... un piccolo cult-movie giovanile da consumarsi in compagnia»
Michele Anselmi - L'UNITA'

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'Alpitour esordisce in Coppa Coppe con gli slovacchi del Puchov

Cuneo esporta il suo volley

Oggi gioca a Carmagnola

Sono passati quasi undici anni, un'eternità: il 21 gennaio 1986 la Bistefani di Prandi, Vullo e Gardini batteva per 3-0 al PalaRuffini il Montpellier nel ritorno del 3° turno della Coppa Cev. Da allora, il black-out: Torino è sparita dalla ribalta del grande volley [redacted] ha più ospitato partite delle coppe continentali per club.

Il lungo digiuno, finalmente, termina stasera. L'Europa delle schiacciate torna dalle nostre parti grazie [redacted] collaborazione tra l'Alpitour Traco e il Con Voi Carmagnola. Il club cuneese, detentore della Coppa Cev e già a segno quest'anno nelle Supercoppe d'Italia [redacted] d'Europa, debutta in Coppa Coppe contro gli slovacchi del Matador Puchov e ha convinto i rivali a disputare in Italia entrambi i match, dal pronostico scontato. A Cuneo, piazza [redacted] abituata ai grandi eventi, [redacted] due sfide avrebbero rischiato di richiamare pochi intimi. Meglio, dunque, spostarsi in provincia, dove anche una partita di medio livello può [redacted] un avvenimento.

Problemi di impianto hanno impedito di giocare la gara-2 domani sera a Casale (l'appuntamento resta perciò fissato a Cuneo), mentre gara-1 [redacted] stata «appaltata» [redacted] Carmagnola che la propone stasera alle 20,30 [redacted] palazzetto di via Roma 10.

«Raccogliamo i frutti degli ottimi rapporti che da sempre abbiamo con l'Alpitour - spiega Roberto Dalla Guarda, segretario del Con Voi -. Già nello [redacted] settembre abbiamo ospitato un'amichevole precampionato contro Padova. Tutto è filato liscio e ora bissiamo [redacted] un impegno ufficiale».

Quindici anni di attività alle spalle, 3[redacted] tesserati e 12 squadre di [redacted] nei [redacted] campionati con il fiore all'occhiello di quella [redacted] C2 femminile, tuttora leader imbattuta, il Con Voi è società tra le più vivaci del panorama provinciale. «Oltre [redacted] Carmagnola - dice Dalla Guarda - il nostro bacino abbraccia anche Piobesi, None, Villarbasse, Vinovo [redacted] Candiolo. Anche per questo a vedere [redacted] C2 non abbiamo [redacted] meno di 300 spettatori paganti, un vero record per questi livelli».

Stasera, quindi, [redacted] «tutto [redacted]to» è d'obbligo. Dei 600 posti in vendita (interi [redacted] 18 mila lire, ridotti a 10 mila), ne restano a [redacted]sposizione un centinaio. Poco importa che l'Alpitour abbia due infortunati illustri (Papi non giocherà, Grbic è a disposizione ma difficilmente verrà rischiato) [redacted] che, a dispetto del nome, il Matador non sia avversario [redacted] grado di impensierire la squadra di Prandi. Lo spagnolo Pascual (lui sì, vero matador), Lucchetta, Galli [redacted] Giorgi da soli valgono [redacted] biglietto. E poi, undici anni dopo, [redacted] si fa a snobbare l'Europa che torna a [redacted] nostra?

Roberto Condio

Lo spagnolo Rafael Pascual, uno degli uomini di punta dell'Alpitour questa sera [redacted] campo del Con Voi Carmagnola, nella partita contro [redacted] modesta squadra slovacca [redacted] Matador Puchov

[redacted]

RUGBY

Serie B: dopo le tre sconfitte iniziali, sono arrivate altrettante vittorie

Kappa, un tris che [redacted]

Eccellente inserimento del milanese Valizia

Con la vittoria al Motovelodromo per 35-10 sulla Pro Recco, la Kappa Torino Market ha infilato nel campionato di serie B [redacted] prezioso tris che la porta a ridosso delle prime [redacted] classifica, riaprendo discorsi [redacted] promozione che parevano vietati dopo l'avvio disastroso dovuto alle tre sconfitte subite nelle prime quattro giornate di campionato. La Kappa Market si trova ora [redacted] quota 6 con il Cus Firenze, dietro a Modena (al comando [redacted] 12 punti), Rovato, Milano e Reggio e paga anche l'handicap di -2 [redacted] classifica con [redacted] è partito.

«La federazione ci [redacted]a partenza vera[redacted] pesante mettendoci di fronte alle tre squadre favorite del girone (Modena, Milano [redacted] Rovato, ndr) - commenta il direttore sportivo Vincenzo Rossini -. Ancora più duro, poi, tenendo conto che abbiamo avuto grosse difficoltà nella preparazione precampionato: diversi giocatori [redacted] infortunati ed altri [redacted] giunti tardi a completare la rosa».

L'ultimo arrivo è recente. Si tratta di Valerio Valizia, proveniente dall'Amatori Milano. Curioso il suo trasferimento. Valizia si [redacted] offerto spontaneamente alla società torinese perché preferiva giocare in B piuttosto che fare panchina in serie A. Domenica ha segnato una meta importante che ha [redacted] il sorpasso sulla Pro Recco, la quale aveva approfittato della consueta lenta partenza degli uomini di Mauro Monfrino.

La difficoltà [redacted] carburare in avvio sembra essere diventata [redacted] peculiarità della Kappa Market. Quando incomincia a sviluppare il gioco di cui è capace riesce normalmente [redacted] mettere in difficoltà gli avversari, [redacted] patto, però, che non abbia già concesso troppo nella parte iniziale [redacted] match.

La condizione fisica complessiva [redacted] in crescendo, come testimonia lo stato di forma dei «vecchi», che sono stati protagonisti delle ultime gare. Marco Rossini, Paolo Rebaudengo, Marco Beretta e, soprattutto, [redacted] quarantenne capitano Enrico Cristiano (ultima stagione, per lui, se la Fir non rivede le proprie regole) hanno trascinato i compagni facendo loro superare, anche grazie all'esperienza, le difficoltà d'inizio gara. Il quindici di Monfrino ha acquistato poi ulteriore tranquillità [redacted] l'inserimento di Carlo Dichiara all'apertura. Le [redacted] giocate alla mano, fo[redacted] centellinate rispetto alle potenzialità, [redacted] i [redacted] calci piazzati sono una sicurezza per i «tuttineri» di Monfrino.

Domenica la Kappa Torino Market sarà in trasferta a Firenze prima di chiudere l'anno con Sondrio e Castel San Pietro. «Stiamo esprimendo un buon gioco e soprattutto [redacted] squadra è cresciuta complessivamente - sottolinea ancora Monfrino -. Con il Cus Firenze cerchiamo [redacted] la conferma del buon [redacted] che [redacted] attraversando».

Romano Sirotto

Trotto a Vinovo

Tyson [redacted] all'attacco di Trafalgar

Trafalgar [redacted] fuga, Tyson Bol [redacted] inseguire. [redacted] il [redacted] Premio Spagna, prova clou del pomeriggio [redacted] trotto a Vinovo. Trafalgar, un puledro della scuderia Gariglio affidato ai Gubellini, ha vinto bene all'inizio del mese sulla pista, ed ora può replicare. Sempre che si avvii con regolarità fra i nastri.

Tyson Bol è nettamente chiuso dalla «linea» con Tusio di Casei, ma [redacted] soggetto piuttosto alterno, dotato di buoni mezzi, capace di colpi d'ala.

Tapioca, in [redacted] vittoriosa, [redacted] da seguire con fiducia, anche per la garanzia che dà il sangue francese sulla distanza. Ticino [redacted] Tibur Park non sarebbero teoricamente inferiori, ma appaiono entrambi fuori forma.

Fra i 2 anni buone voci accompagnano Uruguay Bip, che ha però un curriculum piuttosto modesto. Avrà in sulky Andrea Guzzinati, che [redacted] comunque una garanzia. L'alternativa (possibile) [redacted] Ubot Cash, la sorpresa il regolare Uri Fior.

Nel pomeriggio è in program[redacted] anche un bello scontro [redacted] velocità, per soggetti anziani. Rattuso, non troppo regolare ma [redacted] notevoli velocità nelle zampe, è di fronte ad un impegno possibile. Prode e Rigoletto Luis sono le alternative.

Il quartè sembra finalmente abbordabile, con soli undici partenti. La migliore è [redacted] del Ronco, al rientro [redacted] qualità superiore. Le alternative [redacted] rappresentate da Podgora As, mol[redacted] ben situata, ed anche [redacted] Pretty d'Asti, presumibilmente in progresso dopo il rientro. Nievole e Oxa Rosso sono le possibili sorprese, capaci [redacted] innalzare la quota.

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Trafalgar Gi, Tyson Bol, Tapioca. II. Scoop, Samantha Ec, Sainte Helene. III. Rigoletto Luis, Rattuso, Swap di Casei. IV. Uruguay Bip, Urio Fior, Ubot Cash. V. Nanni di Valle, Rapido Op, Ridge Gim. VI. Roof Garden, Royal Dutch, Pool Ad. VII. Sveva d'Asolo, Suavitudo, Straus Vol. VIII. Toblerone, Tutto Oro Amy, Teresa Donlisa. IX. (quartè) Rosa del Ronco, Podgora AS, Pretty d'Asti, Nievole. [a. con.]

[redacted]

SPORT **FLASH**

CALCIO, TORNEO MANTOVANI. Prende il via oggi e proseguirà fino al 14 dicembre, presso il Palasport Ruffini, il 2° Torneo Paolo Mantovani, riservato alle scuole elementari pubbliche e private di Torino e provincia. Ottanta le squadre iscritte, [redacted] femminili e 52 maschili, divise rispettivamente in 10 e 18 gironi.

TENNIS, DOPPIO DONNE. Roberta Mossino e Giorgia Veronesi si sono aggiudicate la [redacted] tappa [redacted] circuito invernale, per la [redacted] C e disputatosi [redacted] circolo torinese dell'Italgas: hanno battuto in finale Noemi Serra e Valeria Candusso per 7-5, 6-2.

[redacted] 5° turno. *Maschile:* La Bussola-Ars Strambino 3-1; Borgomanero-Chivasso 2-3; Guardini Alpignano-Cogne As 3-1; Nuncas Chieri-Altiora 2-3; Savigliano-Racconigi 3-2; [redacted] Paolo To-Caluso 3-0. Classifica: Alpignano 10; Savigliano, Bussola, S. Paolo, Chivasso 8; Borgomanero, Racconigi 6; Altiora 4; Cogne 2; Caluso, Nuncas, Strambino 0. *Femm., gir. A:* Cogne As-Castellettese 3-1; Rivarolo-Cafasse 1-3; Rivoli-Oleggio 2-3; La Folgore-Borgomanero 1-3; Acqui-Darwin 0-3; Aurora-Plastipol 3-2. Classifica: Cogne, Aurora 10; Cafasse 8; Borgomanero, Oleggio 6; Castellettese, Rivoli, Rivarolo, Plastipol 4; Darwin, Acqui 2; La Folgore 0. *Gir. B:* Mary Chiusa Pesio-Futura Package At 2-3; Lilliput Simi Settimo-Torino 3-0; Rig Le Bonelle At-Copar No 3-1; Sidis Caraglio-Vela Al 3-0; Moncalieri-Grafica Carmagnola 0-3; Mondo Alba-Arabes Fossano 3-0. Class.: Carmagnola 10; Moncalieri, Alba, Settimo, Caraglio 8; Fossano 6; Futura 4; Chiusa, Copar, Vela, Ring 2; Torino 0.

[redacted] 8° turno. *Girone A:* Michelin To-Susasport [redacted]-66; Vallée-Cus To 62-95; Aresio Pinerolo-Cigliano 78-73; Montalto Dora-Leumann 94-92; H. Augustus Biella-Kairos Chivasso 71-66 dts; Ginnastica To-Tecnocar Kolbe 74-65; Grw Venaria-Atlavir Rivalta 82-72; Druentina-Borgomanero 75-76. Classifica: Ginnastica 16; Cus, Grw 14; Augustus, Leumann, Nobili, Tecnocar 10; Aresio, Michelin 8; Atlavir, Susa 6; Cigliano, Druentina, Vallée 4; Kairos, Montalto [redacted]. *Girone B:* Progetto Beinaschese-Acqui 67-50; Centotorri Alba-Novara Nord 79-53; Asti '86-Cierre At 61-101; Veloces Vc-Icap Cn 75-74; Ttb Pino Torinese-La Lucciola [redacted] 107-62; Casale-Castelnuovo Scrivia 60-61; Tnt Traco Moncalieri-Alessandria 86-66; Castellazzo-Frogs Vc 94-66. Classifica: Ttb 16; Centotorri 14; Castellazzo, Cierre, Veloces 12; Castelnuovo 10; Icap, Progetto, Traco 8; Alessandria, Novara 6; Acqui, Asti, Frogs, Lucciola 4; Casale 0.

Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI
IL 25 NOVEMBRE 1996

Albano , ·rires; **Alvich** Andrea; [redacted]dreone Nic..o; **Antonlazzi** Marco; [redacted]doni Giulio; **Balegno Ranin** Marco; [redacted]al Elena; **Becchio** Gianluca; [redacted] Ashley; **Bezzi** Diego; **Bono** Francesco; **Bricca** Rebecca; **Calà** Elena; [redacted] Valeria; **Calderan** Luca; **Carbonaro** Federica; [redacted] Andrea; **Casaotti** Sara; **Cavallin** [redacted] **Cigal** Veronica; **Coccole** Chiara; **Di** [redacted] Marco; **Dolce** Sabrina; [redacted] Viviana; [redacted] Peter; **Fanello** Mattia; [redacted] Giorgia; **Fulcheri** Angelica; **Gazzini** Martina; [redacted] Simone; **Luparia** Paola; [redacted] Federico; **Mangiameli** Matteo; **Mazzei** Sarah; **Merlo** Lorenzo; **Morosini** Federico; **Napolitano** Lina Alanis; [redacted] Cristian; [redacted]; **Pecoraro** Nicholas; [redacted] Carlo [redacted] Carlo; **Por**[redacted]ra; **Ricci** Edoardo; **Rizzuto** Erika.

MORTI DENUNCIATI
IL 25 NOVEMBRE 1996

Negli Ospedali: **Rossi** Benito, anni 62, Molinette, nato a Torino; **M**[redacted]**ntà** Angelo, a. 62, Molinette, [redacted] a Villeneuve (Francia); **Sabiotti** Maria Maddalena [redacted] **Ferrero**, a. 75, Maria Vittoria, nata a Torino; [redacted] Vincenzo, a. 84, Gradenigo, nato a S. Ilario del Jonio (RC); [redacted] Renzo, a. 50, Maria Vittoria, [redacted] a Moncalieri (TO); **Trevisan** Ida, a. [redacted] Molinette, nata a Portogruaro (VE); **Pivirotto** Anna ved. **Marchioni**, a. 76, Molinette, nata a Vodo Cadore (BL); **Pic**[redacted], a. 17, Molinette, nata a Casale Monferrato (AL); **Galone** Giulia ved. **Altavilla**, a. 85, Molinette, nata a Roccaverano (AT); **Ferrero** Maddalena ved. **Merlo**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Rosta (TO); **Ca**[redacted]**llo** Angela in **Cavaglià**, a. 58, Molinette, nata a Ceresole d'Alba (CN); **D'Inca** Maria Graziosa in **Brizio**, a. 68, Maria Vittoria, nata a Belluno; **Carretto** Amalia ved. **Silvaplana**, a. 87, Amedeo di Savoia, nata a Asti; **Patacca** Serafina in **Capriolo**, a. 70, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Giulianova (TE); **Casalegno** Romualdo, a. 87, Giovanni Bosco, nato a [redacted] Torinese (AT); **Pesci** Iride ved. **Baraldi**, a. 79, Maria Vittoria, nata a Bondeno (FE); **Lunardi** Mario, a. 51, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Bellone** Isabella ved. [redacted]**gliotti**, a. [redacted], Maria Vittoria, nata a Rocchetta Tanaro (AT); **Quaglietto** Miranda ved. [redacted], a. 67, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Preziosa** Antonio, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a [redacted]lerno; **Grimaldi** Antonia ved. **Sommaruga**, a. [redacted], Mauriziano Umberto I, [redacted] a Barolo (CN); **Zoroddu** Pietro Giuseppe, a. 74, Martini, nato a Monti (SS).

Presso [redacted]: [redacted] Giovanni, anni 56, via D. Di Nanni 22, nato a Catania; **Cerutti** Catterina ved. [redacted] a. 87, via Boston 102/30, nata a Pralormo (TO); **Salassa** Giovanna ved. **Sicchi**, a. 84, corso Bernardino Telesio [redacted] nata a Torino; [redacted] Maria ved. **Bardini**, a. [redacted], via Gott[redacted] nata a Pinerolo (TO); **Gorla** Anna ved. **Bresso**, a. 70, via Candido Viberti 7/A, nata a S. Paolo Della Val[redacted] Ora S. Paolo Solbrito (AT); **Rolfi** Giuseppina ved. [redacted]**rie**, a. 88, via [redacted]ma Cristina 85, nata a Mondovì (CN); [redacted] Secondo, a. 83, Lungo-Dora Firenze 61, nato a S. [redacted] D'Asti (AT); **Dipietro** Carmelo, a. 67, via B. Luini 159, nato a Pachino (SR); **Fragnolato** Giovanni, a. 82, via Gorizia 132, nato a Taglio di [redacted] (RO); [redacted] Giuseppe, a. 71, via Onorato Vigliani 140, nato a [redacted] (CN).

Presso case di cura, di riposo e is[redacted] religiosi: **Imberti** Costantino, anni 90, Istituto riposo per la vecchiaia, nato a Torino.

[redacted] *luogo del territorio cittadino:* **Martari** Renzo, anni 33, piazza G. Manno 18, nato a Verona; [redacted] Rosa ved. **Lantieri**, a. 99, via G. Emanuel 24, nata a Trofarello (TO).

Nati 46 - Morti 35

Saab raccomanda Esso per l'Italia

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

Saab 900 5 Porte

La Saab [redacted] Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. [redacted] coniugare infatti prestazioni brillanti, confort [redacted] guida ed un'inaspettata capienza di bagagliaio.
Chi possiede una Saab 900 [redacted] Porte ha la piacevolezza [redacted] godere i 130 cv [redacted] versione iniezione e l'ebbrezza [redacted] liberare i 185 cv della versione turbo. Ha la comodità [redacted] farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ed ha anche [redacted] vantaggio di disporre di un vano bagagli che va dai 451 [redacted] assetto normale ai 1410 litri [redacted] i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede [redacted], e [redacted] dunque può disporre della tecnologia del [redacted] Security Items che vanno [redacted] al TCS, [redacted] barre antirollio ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag al Black Panel. In linea con la filosofia Saab [redacted] andare addirittura oltre le più severe norme [redacted] sicurezza per garantire la massima protezione [redacted] guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una [redacted] S [redacted] può disporre dello spazio [redacted] una station wagon e mettersi [redacted] volante [redacted] lo spirito [redacted] chi guida un'auto sportiva.

SAAB
Oltre [redacted] convenzioni

Alba • *Domilano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Domilano Automobili* • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Class* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuovo Italcar* • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '90* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Morto Automobili* • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 348/R Tel: 010/876677
La Spezia • *Autosprint di Praia F. & C.* • Viale Italia, [redacted]: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Euromotor* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

Al Lingotto arte settecentesca napoletana

Magia del presepio

Dal 29 novembre a gennaio

Una bella statuina raffigurante un arcangelo tipico del presepio

Natale uguale Presepio, ovvio. E' dal '600 che il Presepio esiste co[redacted] lo immaginiamo: le statue, la mangiatoia, i Magi e tutto l'arredo di pastori, greggi, artigiani, che sotto le stelle stupiscono guardando la culla [redacted] Betlemme diventano opera d'arte. In particolare [redacted] Meridione, [redacted] Napoli soprattutto. Oggi [redacted] mettiamo [redacted] parte la superba iconografia della Natività come [redacted] la tramandano i Vangeli e le [redacted] trascurabili narrazioni degli «apocrifi», tradotta in tavole e tele da pittori celeberrimi o in [redacted] (vedi Arnolfo di Cambio), l'idea di Presepio si associa con il naturalistico campio[redacted] di statue [redacted] alla fantasia di autori napoletani. Per capire di cosa scriviamo basterà nei giorni che [redacted] 29 novembre al 12 gennaio visitare l'esposizione «La Cantata [redacted] Pastori» [redacted] Portici del Lingotto (via Nizza, 262) organizzata da Rebus (ingresso 10 mila lire, ridotto [redacted] mila lire, bambini 6 mila lire; tutti i giorni dalle 10 alle 20). Di personaggi appunto del Presepio napoletano, usciti di mano di artisti del Settecento [redacted] indubbiamente [redacted] secolo d'oro di questa arte. A rivalutare la statuaria presepistica napoletana, in tempi recenti, sono intervenuti autorevoli storici dell'arte (citiamo per tutti Alvar Gonsales-Palacios), perché ne vale la pena sia sotto il profilo storico che estetico.

Al Lingotto [redacted] esposte alcune «scene» (per un totale di oltre duecento pezzi) [redacted] sottolineano l'estro degli autori. E' anche un modo per conoscere i costumi dell'epoca perché l'aggiunta di sempre nuove figure ha messo [redacted] la pittoresca galleria delle attività del tempo con [redacted] aggancio alle più antiche sceneggiate dei «misteri» che [redacted] sorta di rappresentazione animata del mistico avvenimento della Natività (di cui in Piemonte, seppure più di recente, [redacted] ha [redacted] esempio il «Gelindo»).

Ai presepi monumentali destinati alle chiese subentrò [redacted] committenza aristocratica e laica che fece grande la statuaria del Presepe napoletano e meridionale. A partire dal Settecento le figure del Presepio [redacted] anche uno spaccato della umanità contemporanea e le tecniche (di cui [redacted] ha una verifica nella esposizione al Lingotto) mutarono: anziché in solo legno le statue vennero parzialmente modellate in terracotta, nei volti gli occhi sono schegge di vetro, gli abiti sono di stoffa sostenuti da fili di ferro: il che permette di modificare [redacted] lievi interventi gli atteggiamenti dei «personaggi». Quindi il presepio passa da immobile a parzialmente mobile.

Donna [redacted] bimbo e a destra vecchio [redacted] chitarra

Lunga la teoria degli artisti che dedicarono il loro talento alla [redacted] presepistica. Limitandoci al Settecento dobbiamo [redacted]prattutto ricordare il Sammarti[redacted] che formò una scuola con altrettanto celebri allievi compreso il Gori raffinato plastificatore [redacted] porcellane [redacted] Capodimonte; quindi il Mosca, gli «animalisti» Gallo, Schettino, Vassallo.

A sottolineare l'importanza della manifestazione, «La Stampa» offre ai visitatori, ogni giovedì, [redacted] cominciare da domani (al [redacted] 19, con i Piccoli Cantori di Torino diretti da Giorgio Guiot, e sempre alla stessa ora) [redacted] concerti di canti corali natalizi.

Pier Paolo Benedetto

Nella Civica

Gabinio le immagini dei ricordi

Le immagini e i percorsi della memoria. Nella Sala Mostre Temporanee della Civica, [redacted] via Magenta 31, s'inaugura oggi, alle ore 18, la rassegna **Mario Gabinio. Dal paesaggio alla forma. Fotografie 1890-1938** (per il pubblico da domani al 16 febbraio '97). Organizzata dall'assessorato per le Risorse Culturali [redacted] i Musei Civici, in collaborazione con l'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, l'esposizione è cu[redacted] da Pierangelo Cavanna e Paolo Costantini con un comitato scientifico composto da Giuseppe Garimoldi e Luciano Re. Attraverso l'allestimento degli architetti Diego Giachello e Carlo Viano [redacted] possibile accostarsi [redacted] circa 230 stampe originali suddivise in [redacted] sezioni tematiche: «Montagna», «Città, architetture e architetti», «Percorsi di ricerca». In particolare, la fotografia dedicata alla montagna rappresenta [redacted] «corpus» significativo nel panorama della produzione [redacted] Mario Gabinio (Torino 1871-1938) «tanto da collocarlo nel [redacted] più interessanti fotografi di montagna italiani dei decenni [redacted] cavallo tra i due secoli». A partire dal 1890, ha realizzato le prime riprese e nel 1903 Carlo Reynaudi ha inserito alcune sue immagini nel volume per la Valle d'Aosta, mentre nel '34 Federico Sacco nel libro dedicato alle Alpi ha incluso le fotografie di Gabinio con quelle di Sella, Sommer, Brocherel e Besso. [a. mi.]

DOVE *andiamo*

[redacted] Steven Isserlis al violoncello e Stephen Hough al pianoforte eseguono stasera all'Audito[redacted] (piazza Rossaro) pagine [redacted] Schumann, Schubert, Liszt, Grieg. Prima nota alle 21.

Concerto pomeridiano al Teatro Alfieri: Elena Tessari propone al pianoforte brani di Chopin [redacted] Mozart. S'inizia alle 16.

Arie di Verdi, Puccini, Cilea e Gershwin nel mercoledì sera [redacted] «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo 156): in concerto, il soprano Marilena Squillari e Lino Mei al pianoforte. Appuntamento alle 21,15.

[redacted] Debutta questa sera [redacted] «Zona Castalia», [redacted] Principe Amedeo 8/a, lo spettacolo «Gilda» nell'allestimento della Compagnia Comuna [redacted]. Si [redacted] di un monologo interpretato da Francesca Bonelli, dirige Renzo Casali. S'inizia alle 21.

Seconda serata [redacted] Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, per lo spettacolo scritto, assieme a Ugo Chiti, e interpretato da Alessandro Benvenuti: «Ritor[redacted] [redacted] Gori». Il sipario [redacted] alza alle [redacted].

[redacted] La vera voce [redacted] Mel Gibson. La rassegna di film in lingua originale inglese in cartellone sino [redacted] maggio al Cuore (via Nizza 56) presenta oggi il film evento della scorsa annata cinematografica: «Braveheart». Doppio spettacolo alle 18,30 [redacted] 21,30, i biglietti costano [redacted] mila lire.

CINEFORUM. John Malkovic e Julia Roberts sono i protagonisti di «Mary Reilly», film in programma stasera al Regina di Collegno nell'ambito [redacted] rassegna «Effetto Cinema d'Essai». Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 5 mila lire.

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina regionale

In un «porto» dove approdano sapori subalpini

E ci sarà Giandoja in persona: Andrea Flamini, quello dell'Associassion Piemontèisa sarà l'ospite d'onore, domani sera, nell'antico ristorante **Porto di Savona**, una delle ultime testimonianze di locanda subalpina per arredamento, ambiente e cibi di questa terra. Giulio e Carlo Ferrari, attuali proprietari del «Porto» e il giovane [redacted] Marcello Miai [redacted] prodigando per imporre tale «indirizzo» in [redacted] Torino sulla via del multietnismo anche [redacted] tavola e un po' distratta nel difendere il proprio patrimonio alimentare. Così, in questo angolo di piazza Vittorio, nelle quattro sale dell'ex «locanda con alloggio» si può tuttora trovare, ogni giorno, il fumante carrello dei bolliti, la finanziera, la fonduta [redacted] al[redacted] voci che rendono tipica [redacted] gloriosa la cucina piemontese. Anche i vini hanno esclusivamente accento subalpino, e prevalgono le etichette di Barbera, Dolcetto e Freisa.

Il prezzo difficilmente supera le 40 mila con bevande e poi c'è una curiosità: il Menù Bimbo. Per pranzo [redacted] [redacted] primo, secondo, contorno, dolce e sorpresina (che è poi un giocattolino, volendo fare la spia). A 15 mila, bibita compresa.

Piazza Vittorio Veneto 2
Cucina piemontese
Carrello del bollito
Prezzi 35-40 [redacted] vino
Chiuso lun. [redacted] mart. a mezzogiorno
Tel. 011/817.35.00

Da domani shopping della solidarietà nel Salone Valdese

Un bazar per aiutare i cani

Ma neanche i gatti sono trascurati

Sulle bancarelle panettoni, argenti vini e giocattoli

Shopping della solidarietà a favore degli animali abbandonati. Da domani a sabato 30, nel salone valdese di corso Vittorio Emanuele 23, si terrà l'ormai consueto **Boby bazar**, il mercatino organizzato per sostenere l'attività del «Rifugio del cane randagio» di Rivalta, gestito da Piera Ghirardi. Sulle bancarelle si potrà acquistare di tutto un po': golosa cioccolateria [redacted] panettoni, vini, giocattoli ma anche capi d'abbigliamento e argenti offerti da aziende e negozi. Bastano pochi spiccioli per contribuire al mantenimento e alla cura dei circa 300 cani e 200 mici ospitati al Rifugio a cui verrà devoluto interamente il ricavato delle vendite (i prezzi degli oggetti esposti partono dalle 3000 lire). Inoltre, la cifra raccolta servirà per ampliare e migliorare l'attuale «casa degli orfanelli» che necessita [redacted] costosa ristrutturazione. Organizza l'Associazione Amici degli Animali Abbandonati. «E' dal 1974 che proponia[redacted] con [redacted] questa iniziativa - spiegano i promotori - contando sulla generosità del pubblico. La passata edizione al nostro [redacted] hanno risposto oltre 2000 persone e quest'anno contiamo su [redacted] numero ancora maggiore [redacted] presenze». In un apposito spazio, verrà riproposta anche l'adozione a distanza che permette di aiutare un animale anche [redacted] chi non può tenerlo in casa propria: [redacted] potrà scegliere il trovatello a quattro zampe sfogliando un album con i ritratti fotografici dei cani [redacted] dei gatti in [redacted] di un padrone (l'offerta è libera).

In tutte e tre le giornate, la manifestazione [redacted] aperta con orario continuato dalle 9 alle 19.

Per maggiori informazioni occorre telefonare allo 011/771.43.43.

Elena Del Santo

Al Conservatorio

Dagli allievi un omaggio a Nino Costa

«Un modesto, affettuoso omag[redacted] al nostro maggior poeta dialettale, che tanto amò ciò che è armonia e melodia e partecipò sempre attivamente alla vita musicale della città». Il diretto[redacted] del Conservatorio, Luciano Fornero, commenta lo spettacolo di domani sera (ore 21) nel Conservatorio, in piazza Bodoni. Intitolato **Poesia, musica e masnà** rivela, nell'ultimo termine, un «taglio» specifico: liriche [redacted] piemontese recitate da Celestina Costa, figlia del poeta e riproposte, in musica, dalle 97 «masnà», allievi della media annessa al Conservatorio. A istruirli nella mimica ha pensa[redacted] Giulia Polacco, insegnante di arte scenica mentre Armando Lardù, Ellen Kappler e Mauro Uberti, docenti anch'essi (teoria e solfeggio) hanno curato soprattutto la parte musicale.

In programma una dozzina di poesie, fra cui la struggente «Madòna dj soldà» ossia quella, fa notare Celestina Costa, «che mio padre, distrutto dal dolore, scrisse per mio fratello morto in guerra». [m. boc.]

MUSICA *dove*

[redacted] Approda questa sera [redacted] «Barrumba» (via San Massimo 1) [redacted] padri spirituali della black music americana: Gil Scott Heron. Da non perdere, [redacted] i numerosi brani in scaletta, la versione «live» [redacted] celeberrimi «Lady Day and John Coltrane» e «Home is where the hatred is». S'inizia alle 22, i biglietti costano 30 mila lire.

EL PASO. Arriva dagli [redacted] gruppo in concerto questa sera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): si chiama J. Church, comincia a suonare [redacted] 22.

[redacted] **CITTA'.** Jazz di qualità per il mercoledì sera del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22): suonano Luigi Bonafede al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax e Manu Roche [redacted] batteria.

Il jazz caratterizza anche la [redacted] musicale in altri due locali cittadini: all'«Hermada» (piazza Hermada 10) suona Pino Russo, al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis) è in programma la consueta jam session a cura di Paolo Narbona.

Per gli appassionati [redacted] funky blues, appuntamento alla «Divina Commedia» [redacted] il concerto dei Lestofunk. Il gruppo torinese propone brani di James Brown, Robben Ford, Red Hot Chili Peppers.

[redacted] **KINGS.** E' in programma martedì 3 dicembre al Palastampa il concerto dei Gipsy Kings. Il gruppo [redacted] «Bamboleo», di cui è uscito quest'anno il disco «Love songs», si esibisce alle ore 21. I biglietti costano [redacted] mila lire [redacted] in prevendita da Radio Veronica One, Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Centro Musica, Dimensione Suono, Disco Folies, Disco Shopping, Faster, Hot Point, L'Elite 5, Mariposa Dischi, Maschio, Maxeva, Posto Unico Cinemastore, Queen Music, Elio Disco, [redacted] Reporter, Rete 5, Top Music, Video & Music, Videonews, Videomusic; Discostar a Grugliasco, Dimensione Suono a Venaria, Punto Musica a Chivasso, Yellow a Rivarolo Canavese, Disco International a Ivrea, Music & Video a Collegno, [redacted] Disque a Rivoli e Rogirò a Pinerolo. Organizza il concerto [redacted] Tour Eventi e Produzioni.

NEI LOCALI. [redacted] balla stasera all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30) con «Tendenze universitarie», «Cube - queen» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, ore [redacted]), «The night now» al «Tuxedo» (via Belfiore 8, ore 22), «Good vibrations» all'«Aeiou» (via Spanzotti 31, ore 22), «Vodka party» all'«Xò» (via Po 46, [redacted] 22), «Sangria [redacted] party» al «Naxos» (piazza Guala 147, alle ore 22).

Cambia serata «Pop scene» al «Parco della Vittoria» (via G[redacted] di Barolo 11/g, [redacted] 22): invece di stasera, si balla domani con la musica scelta da Oskar e Nasca. Nell'occasione [redacted] previsto qualche brano «live» degli Statuto.

Nella foto: uno [redacted] Gipsy Kings

E' il capolavoro musicale di Humperdinck

Hänsel e Gretel al Regio bella fiaba per le scuole

Con un [redacted] cast, il **Teatro Regio** riprende [redacted] edizione italiana la fiaba musicale «Hänsel e Gretel» di Engelbert Humperdinck, che già in [redacted] passata stagione aveva ottenuto grande [redacted] L'iniziativa, riservata quasi totalmente alle scuole, prende il via stamane alle 10,30 [redacted] proseguirà domani, venerdì, sabato, mercoledì 11 e venerdì 13 dicembre, sempre di mattina. Deve essere segnalato però che sono previste anche due rappresentazioni extra-scolastiche, domenica 1° dicembre alle 15 e venerdì 13 alle 20,30 fuori abbonamento.

In effetti l'opera, pur essendo molto gradita ai bambini, è piacevole per tutti, data la felicità di [redacted] partitura che scorre via come acqua [redacted] fonte pur essendo musicalmente complessa (non [redacted] dimentichi che il compositore era [redacted] assistante [redacted] Wagner negli allestimenti di «Parsifal» e «Sigfrido»).

Il libretto fu imbastito [redacted] sorella di Humperdinck, Adelheid, in base alla fiaba dei fratelli Grimm e su suggerimento del marito, visto che il musicista [redacted] solito scrivere [redacted]cine e filastrocche per le nipotine. Si intrecciano nella trama le [redacted] di [redacted] magici come la Strega Marzapane, il [redacted] Sabbiolino, la Fata Stilla di Rugiada. Come tutte [redacted] fiabe anche qui c'è una morale, e cioè che i [redacted]ni devono sempre ubbidire ai genitori.

[redacted] la direzione [redacted] David Angus, si alterneranno sulla scena nei vari turni i cantanti Maria José Trullu, Maria Vittoria Paba, Marcella Polidori, Silvia Gavarotti, Paolo Ruggiero, Silvana Silbano, Patrizia Patelmo, Ilia Aramayo Sandivari, Elisabetta Scano. Il coro di [redacted] bianche è istruito [redacted] Claudio Marino Moretti. La regia [redacted] firmata da Tonino Conte, le [redacted] Lele Luzzati. [l. o.]

EUROPA E SCUOLA
Ultima giornata oggi [redacted] convegno «L'Europa a scuola» al Centro incontri Crt in corso Stati Uniti 23, organizzato dall'Associazione culturale TuttoEuropa. Con inizio alle 10, verranno presentati i lavori delle scuole medie inferiori e superiori piemontesi che hanno partecipato al «Progetto Comenius», e ci [redacted] anche una pièce teatrale multilingue, la possibilità di consultare ipertesti e la simulazione [redacted] rete Internet di una comunicazione fra scuole [redacted]. Nel pomeriggio, alle 14,30, Gian Paolo Caprettini terrà invece [redacted] incontro su «La ricerca semiotica, la scuola e l'impresa».

[redacted]
Alle [redacted] 21 [redacted]tro Cardinal Massaia, in [redacted] Cardinal Massaia 104, anteprima dello spettacolo «France[redacted] Rimini» di D'Annunzio con Mila Sannoner e la regia di Walter Manfrè: questa serata va a sostegno dei bambini malati di Aids con la collaborazione dell'Associazione «Gianni, Wendy, Michele». Il prezzo [redacted] biglietto [redacted] di [redacted] mila lire. Repliche domani e venerdì.

[redacted] **POSITIVO**
Alle [redacted] Cisac, [redacted] 2, presentazione del laboratorio teatrale «Per il risveglio [redacted] pensiero positivo», che [redacted] terrà [redacted] 4 dicembre [redacted] 21. E' a cura di [redacted] Bissaca e Ormea Negri.

APPUNTAMENTI *qua e là*

I LA[redacted]
Dalle 15 alle 18 all'Istituto Avogadro, [redacted] via Rossini 18, primo incontro su «Orientamento agli studi e al lavoro dopo la scuola media superiore» proposto dall'Istituto Piemontese Antonio Gramsci. Fra i relatori Sergio Scamuzzi che interverrà su «Le professioni e il [redacted] del lavoro dei laureati».

[redacted]
Alle [redacted] all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti [redacted] B, per il ciclo «Dal fordismo al postfordismo», Aldo Bonomi, Luciano Gallino e Marco Revelli discutono su «Lavoro e occupazione: verso la società dei quattro quinti?».

AL GOETHE
Oggi, alle [redacted] 17 [redacted] Goethe Institut, piazza San Carlo 106, viene presentato il libro [redacted] Lorenzo Taiuti «Arte e [redacted]. Avanguardie e comunicazione di massa», edito da Costa & Nolan. Con l'autore intervengono Franco Prono, Luigi Ratclitt e Franco Torriani.

GARIBALDI
Questa sera, alle ore 21 nella [redacted] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Dario Oitana interviene sul tema «Garibaldi, l'anima popola[redacted] Risorgimento».

FEDERCASALINGHE
Questa sera, alle ore 21, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, la Federcasalinghe organizza la conferenza su «La seduzione?». Affrontano il tema Maria Rita Parsi, Loredana Furno, Gian Paolo Ormezzano e Valerio Merola. Conduce il dibattito Giuliana Gardini.

CULTURA ARABA
[redacted] 20,30 all'Istituto Avogadro, in [redacted] San Maurizio 8, serata di presentazione [redacted] di lingua e cultura araba organizzato [redacted]l'Associazione Culturale Italo-Araba. Le lezioni si terranno il lunedì e il mercoledì dalle 17,30 alle 19 e dalle 20,30 [redacted] 22. Per eventuali iscrizioni, [redacted] telefonare [redacted] 011/77.14.364.

SEMINARI DI REIKI
Alle ore 21,30 all'Istituto Italo-Cinese, in Lungopò Antonelli 177, vengono presentati i seminari di [redacted]ki di primo e secondo livello, che [redacted] condotti dal [redacted] Pradeepa A. Ferraris. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/898.04.06.

[redacted]
Alle 21 alla libreria Village, in via Barbaroux 20, incontro [redacted] Marco Cerrani, autore [redacted] «Sèver», pubblicato da Marsilio. Partecipano Giorgio Luzzi e Roberto Rossi Precerutti; voce recitante Enrico Guida.

SCIENTOLOGY
La Chiesa di Scientology ha organizzato oggi, alle 11, una [redacted]olta di siringhe abbandonate nella [redacted] compresa tra corso Regina Margherita, corso XI Febbraio e corso Giulio Cesare. Tel. 011/261.586.

TORINO FIORITA
Alle 18,30 [redacted] Centro Torino Incontra, [redacted] via Costa 8, verranno premiati i vincitori della settima edizione [redacted] «Torino fiorita 1996». Alla manifestazione, promossa dall'Ascom e con il patrocinio [redacted] Provincia, Comune e Camera [redacted] commercio, saranno presenti Giuseppe De Maria e l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti.

IDENTITA'
Domani [redacted] 18 alla [redacted] Petrini, in via Pietro Micca 22, si parlerà del libro di Fabio Levi «L'identità imposta. Un padre ebreo di fronte alle leggi razziali di Mussolini» (Silvio Zamorani editore). Con Nicola Tranfaglia.

CASO PRIEBKE
Questa sera, alle 21, [redacted] Multari di via San Francesco [redacted] Paola 6/d, presentazione [redacted] libro [redacted] Clerico «Il [redacted] Priebke» [redacted] (Torino). L'autore propone [redacted] rilettura [redacted] processo e della clamorosa sentenza.

TEATRI

CORALE STEFANO' TEMPIA. Auditorium Rai lunedì 2 dicembre alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il Concerto di inaugurazione, in programma di Domenico Cimarosa. Il maestro di [illegible] pella e di F. Mendelssohn Bartholdy Die e[illegible] Walpurgisnacht. Coro e orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» direttore Alberto Peyretti. Biglietto L. [illegible].

SCUOLE DI DANZA E [illegible]

[illegible]. Scuola di danza e recitazione per tutti i livelli. Informazioni orario segret. 8-13/15-19.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore [illegible]. L. 10.000.
ARLECCHINO: 15,30 F. Orsini.
[illegible] oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Isolo doc by Rubacuori.
DU PARC: 521,5275. Mercoledì [illegible] sima eccezionale [illegible] grande orchestra di Turi Golino.
[illegible]. 0125 230.084. Live music disco revival 60-70-[illegible] commerciale reggae festa Eclipse.
LA LUCCIOLA 15 D.Y.
LE ROI: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.
RISTORANTE [illegible] (Borgo Medioevale): piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.2131.
TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Roteliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 16 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi [illegible] 10 alle 12 e [illegible] 14,30 alle 18. Per informazioni [illegible] (011) 650.2500.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB tel. 638.331. Mario Lattes.
CIRCOLO DEGLI UFFICIALI: mostra personale di Attilio Cutrupi.
ZABERT (piazza Cavour): [illegible] dipinti e sculture [illegible] sec. 10-13; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

[illegible]CE: Ernesto Treccani.
[illegible]RNICE: Silvana e Peppo Chierotti fino al 30 novembre.
AVERSA (via C. Alberto [illegible], tel. 532,662): Proposta '96 l'Ottocento italiano.
BERMAN: Guglielmo Marchisio.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Sergio Manfredi 50 anni di pittura.
[illegible]: Alfonso Birolo.
NARCISO: Ezio Gribaudo.
PIRRA: «Grandi maestri» post-impressionisti russi. Olga Bogaeuskaja. Tel. 543,343.

DA VENERDI' AL REPOSI

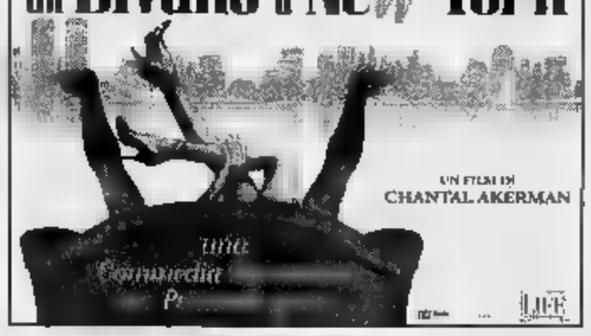
53ª [illegible] DI VENEZIA [illegible] D'ORO [illegible] VOLPI [illegible] ATTORE

UNA STORIA EROICA DI CORAGGIO E PASSIONE

DA VENERDI' A TORINO

IL PRIMO GRANDE FILM DI NATALE

JULIETTE BINOCHE WILLIAM HURT
un Divano a New York
UN FILM DI CHANTAL AKERMAN



DA VENERDI' A TORINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

MATT DILLON · UMA THURMAN · MIRA SORVINO · TIMOTHY HUTTON

beautiful girls

DORIA

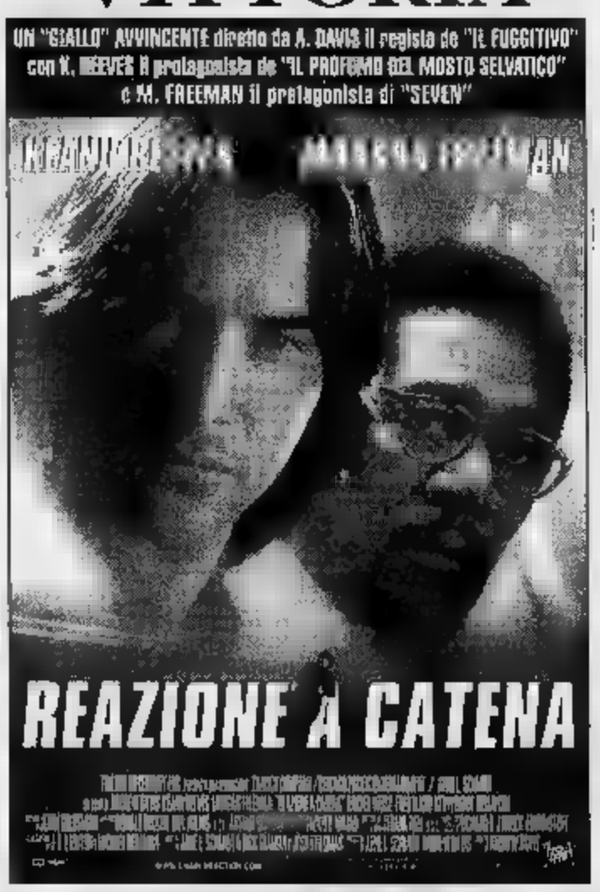
"BENVENUTI MA E' UN FILM BELLISSIMO!"
"VE L'AVEVO DETTO!"

DA VENERDI' AL KING

Dall'autore di
"ROBIN HOOD - IL PRINCIPE DEI LADRI"

VITTORIA

UN "GIALLO" AVVINCENTE diretto da A. DAVIS il regista de "IL FUGGITIVO" con K. REEVES il protagonista de "IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO" e M. FREEMAN il protagonista di "SEVEN"



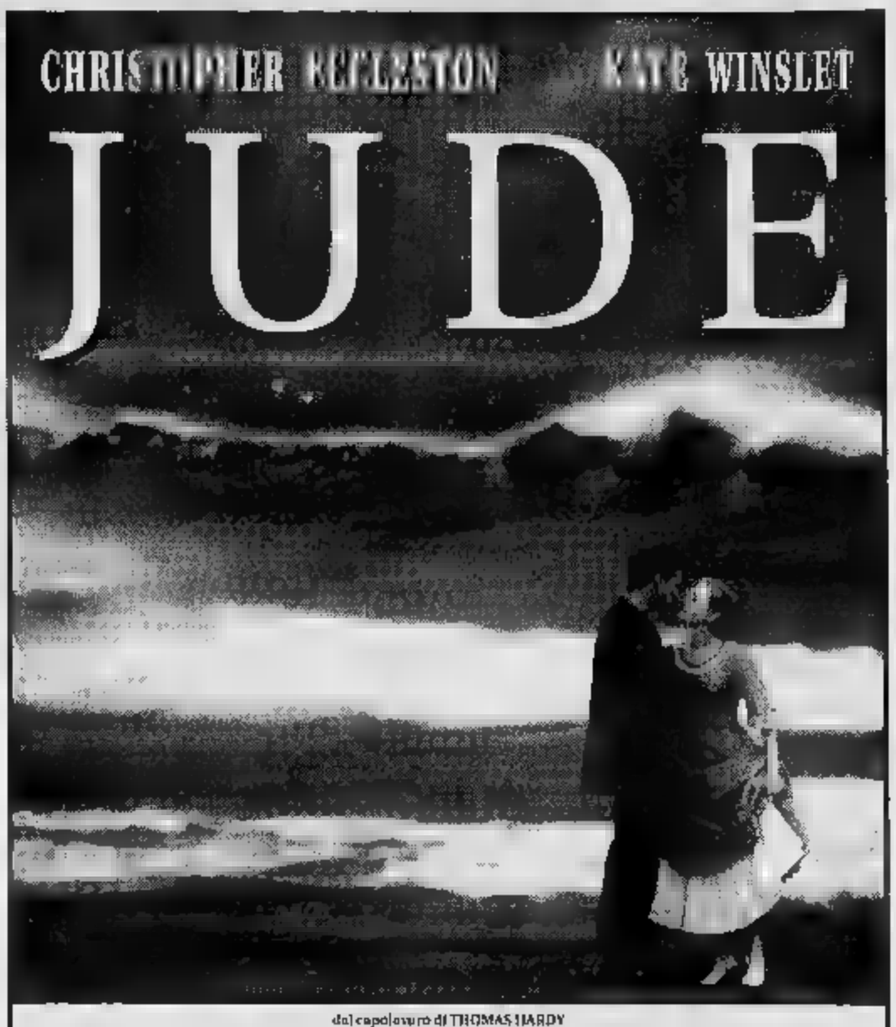
DA OGGI AL CENTRALE

ATTRAZIONE FATALE di KATE WINSLET
(Ragione & sentimento)

Il licenzioso [illegible] di Thomas Hardy "Giuda l'oscuro", [illegible] dei capolavori della letteratura inglese, è diventato [illegible] film incandescente, [illegible] storia d'amore e di gioie sfrenate.

CHRISTOPHER ECCLESTON · KATE WINSLET

JUDE



dal capolavoro di THOMAS HARDY

DOMANI ALL'IDEAL DIGITAL

STEVEN SEAGAL · KEENEN IVORY WAYANS

OLIMPIA

SNCCI

WOODY HARRELSON

UN FILM DI MICHAEL CIMINO

VERSO IL SOLE

SUNCHASER

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili DR Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili [illegible]	[illegible]
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

-uardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
[illegible] **antivirali** 653.76.37
[illegible] **soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
[illegible] **perm. S. An-** [illegible]; Radio Vittoria, 43.93.111, Maurizio 50.501, [illegible] 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; [illegible] 958.93.31; [illegible] 83.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldo** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.89.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; [illegible] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. G. Ariatta [illegible] **la maisantà,** 0350/56.41.20; **C. [illegible] diopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva[illegible]** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [illegible] & C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** (nl. 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapa-** [illegible] (assist. malati cancro) 436.03.52; **Te[illegible]** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) [illegible] 231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv.** [illegible] lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [illegible] 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) [illegible]; **Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] (tossicodipendenze) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible]
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola [illegible]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [illegible] 612.26.94
carità 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance [illegible]

VIGILI URBANI 167.019152
Ascensore Mole [illegible]
[illegible] 886.010
[illegible] [illegible]
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI

Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[illegible] [illegible]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Bellini 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; [illegible] Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Diaria 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; ip. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] 51; **p. Campanella 9; p. Freguglia 6; v. Bologna 250/a; c. Trat**eno 66; **c. Peschiera 295; v. Po 4; p. L. Bian-**[illegible] v. [illegible] Secondo F. v. **Lancia 11 bis; v. Borgaro 58; v. N. Fabrizi 11;** [illegible] **Sorromini 76; v. Cigna 53.**
[illegible] **CIE DI** [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 [illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Noir. Harvey Keitel è talmente geloso della [redacted] moglie Cameron Diaz che si ritrova ad uccidere [redacted] rivale. Assassinio, prigionia, lotta e fughe su un'isola stupenda **[Cristallo]**

[redacted] **VIVO.** Azione. Willis è un taciturno pistolero che arriva nel '31 a Jericho dilaniata [redacted] lotta tra due bande rivali, e si offre al migliore offerente. **[Nazionale 1]**

IL BARBIERE [redacted] RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, il barbiere Abatantuono va dalla sorella in Brasile e scopre un nuovo [redacted] **[Eliseo Grande]**

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità **[Adua 400, Capitol, King]**

CRESCERANNO I CARCIOFI [redacted]. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale. Debutto povero di Ottaviano; gag, personaggi simpatici, spensieratezza. **[Nazionale 2]**

FRATELLI. Drammatico. Di Ferrara. Anni Trenta, [redacted] gangster cercano di scoprire chi ha ucciso il loro fratello. **[Chaplin 2]**

[redacted] FRECCIA [redacted]. Animazione. Finalmente un cartoon targato Italia, debutto felice [redacted] Enzo d'Alò. Un'Epifania i bambini buoni rischiano di non ricevere i regali della Befana, per colpa dell'inganno del cattivo Scaraloni **[Massimo 1]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli alieni [redacted] la Terra, con astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione del genere umano **[Fiore, King]**

JACK. Commedia. Williams è un [redacted] che fisicamente dimostra quarant'anni per [redacted] rara disfunzione genetica, [redacted] in realtà, è un bambino [redacted] 10. **[Ambrosio 1]**

JUDE. Drammatico. Inghilterra dell'800. L'amore [redacted] Jude, giovane scalpellino che sogna l'università, e sua cugina Sue, ragazza moderna e intelligente, è forza vitale e maledizione. Invischiati nei casi della vita, ostacolati [redacted] convenzioni sociali, i due lottano per stare insieme **[Centrale]**

LUNA E L'ALTRA. Commedia. Di Nichetti. Anni 50: la vita della maestrina Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente **[Romano]**

[redacted] SCOPPIO [redacted] QUATTRO. Commedia. Keaton [redacted] prese con i numerosi impegni [redacted] professione e famiglia, si fa «clonare» per [redacted] a tenervi testa. Ma le cose non vanno come previsto **[Eliseo Blu]**

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccontata nel romanzo di Defoe: avventure, tormenti, orfanotrofi, bordelli. **[Ambrosio 2]**

IL MOMENTO DI [redacted]. Drammatico. Da Grisham. Stati Uniti [redacted] Sud, un giovane avvocato [redacted] la difesa [redacted] un afroamericano accusato di aver ucciso due uomini, violentatori della figlioletta **[Fiamma]**

LE [redacted] Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in una comunità calvinista [redacted] giovane [redacted] si sposa contro la volontà dei suoi con un operaio di un pozzo petrolifero. **[Eliseo Rosso]**

PARLANDO E SPARLANDO. Commedia. Due amiche d'infanzia, Amelia e Laura, prossime ai trent'anni scelgono strade diverse. **[Massimo 1]**

[redacted]. Commedia. Il meccanico di una cittadina Usa (Travolta) acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari **[Erba 1]**

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido e denso professore [redacted] chili, [redacted] il gene del grasso, e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. [redacted] gene è instabile. **[Arlecchino, Ideal]**

[redacted] PROVA. Azione. Cina degli Anni Venti, Van Damme è uno [redacted] protagonisti del maggiore torneo di arti marziali. **[Reposi]**

I RACCONTI DEL CUSCINO. Erotico. Giappone, una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, [redacted] scrivere sul corpo del suo amante, che è anche amante dell'editore. **[Adua 200]**

LA RAGAZZA DI [redacted] GIRL. Commedia. Il ristorante di una cittadina Usa, e l'amicizia fra tre donne: un'ex galeotta che fatica a reinserirsi, la proprietaria [redacted] locale e la nuora di lei. **[Studio [redacted]]**

[redacted] **A CATENA.** Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una forma [redacted] energia alternativa. Invischiati [redacted] una storia di spionaggio, vengono ritenuti responsabili dal loro capo di essere autori di un furto **[Vittoria]**

[redacted] **A [redacted] DORI.** Commedia. Ritorna l'universo famigliare isterico, realistico, buffo e triste di Benvenuti. Ibigi, gioielli [redacted] nascosti in una bara, antichi amori che ricompaiono **[Doria]**

RITRATTO DI [redacted]. Drammatico. Dal capolavoro [redacted] James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la [redacted] ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione **[Olimpia 1]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzi finiscono per un incidente in un riformatorio [redacted] le guardie sadiche glielie fanno [redacted] tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a [redacted] in [redacted] molto diversi la loro vendetta. **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di [redacted] di un gruppo di ragazzi [redacted] Edimburgo che rifiutano [redacted] vita [redacted] (mangiare, dormire, lavorare, tv) e scelgono l'eroina. **[Ambrosio 3, Lillipùt]**

TWISTER. Catastrofico. [redacted] gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel vortice di un tornado un sensore che ne preveda lo sviluppo con anticipo. **[Lux]**

[redacted] **IL SOLE.** Drammatico. Di Cimino. Un giovane criminale mezzo pellerossa in fin di vita per un cancro, rapisce un oncologo yuppie e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo alla ricerca d'uno stregone. **[Olimpia 2]**

La pianista Karine Oganian ospite all'Alfieri dei Concerti del pomeriggio

Un'armena con Mozart nel cuore

Dopo il Viotti vinto nel '76 non era più tornata a Torino

Oggi secondo appuntamento al Teatro Alfieri della settima edizione dei «Concerti del pomeriggio» organizzata dall'«Associazione Piemonte danza musica teatro» sotto la direzione artistica di Secondo Villata.

All'inaugurazione si è notato subito un notevole incremento di pubblico, anche per la [redacted] collaborazione con l'Università della Terza Età e [redacted] Ipermusica, l'iniziativa è andata dunque in crescendo e, quest'anno, l'«Ospite d'onore» è stato invitato all'inizio della rassegna che intenderà dare spazio nella programmazione, [redacted] di consueto, ad alcuni giovani emergenti e che verrà conclusa il 14 maggio da Luciano Giarbella.

La pianista [redacted] Karine Oganian, mancava a Torino da [redacted] ventina d'anni. Dopo il diploma al Conservatorio Ciajkovskij di Mosca si [redacted] infatti aggiudicata nel 1976 il primo premio assoluto al concorso «Viotti» di Vercelli esibendosi poi al Piccolo Regio. In occasione del [redacted] ritorno, la Oganian ha eseguito pagine di Mozart, Beethoven e Chopin con testi noti al pubblico che seguiva con palpabile soddisfazione, godendosi [redacted] come fuori-programma, la «Fantaisie-Impromptu» di Chopin.

In esordio, la Sonata K 330 di Mozart in cui la Oganian ha dato spazio alla [redacted] malinconica suggerita dal movimento centrale Andante contabile prima del pathos della seconda Sonata beethoveniana op. 31.

Tra le esecuzioni più convincenti quella del Valzer chopiniano in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 con la grazia della sua danza stilizzata in cui scivola l'introduzione permeata degli echi della fanfara che invitava al ballo nelle sale viennesi. Non sempre pulito [redacted] nelle sezioni virtuosistiche come nello Scherzo [redacted] si minore op. [redacted] Chopin e nella Ballata in sol minore op. 23 con il suo sviluppo emotivo sfociante nel «glorioso atto di eroismo» conclusivo che si vuole legato all'antica battaglia rievocata dai versi del poeta polacco Mickiewicz.

Dunque una performance gradevole nel complesso, soprattutto [redacted] tratti «cantabili», ma [redacted] sempre costante nel piglio esecutivo. Molti applausi in conclusione per la Oganian che si è fermata a Torino durante la [redacted] attuale tournée europea.

Aurora Bardone

Karine Oganian ha eseguito all'Alfieri pagine di Mozart Beethoven Chopin

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 [redacted] **dei cuscino**, di Peter Greenaway, [redacted] Ewan McGregor, Vivian Wu. Giapp. '95, 2h 05' V.M 14 anni Or.: 16,30; 20; 22.30 Ingr 10.000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Crash**, di D. Cronenberg, con J. Spader, H [redacted] Can./Usa '96, [redacted] 40'. V.m. anni 18 Or.: 16,15 18,20 20,25; 22,30 Ingr [redacted], sera [redacted]

[redacted] 1 * corso Vitt. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **Jack**, con Robin Williams, Diane Lane, [redacted] Cosby Usa '96, 1h 54' Orario unico: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30, Lire 8000 (giornata riduzione).

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, [redacted] 547.007 [redacted] **Flanders**, di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman Ingh '96, 2h. Or unico: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Lire 8000 (giornata riduzione)

[redacted] **MULTISALA 3** * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor V.m. 14 Ingh '96. [redacted] 34' Or.: 15,10. 17. 18,50, 20,40; 22,30 Lire [redacted] (giornata riduzione)

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [redacted] **Il professore matto**, di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. **Crash**, regia David Cronenberg, con J. Spader, H. Hunter Can./Usa '96. 1h 40' [redacted] min [redacted] Or 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr [redacted], sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Jude**, di Michael Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet. Ingh '96, 2h. Or 15.30. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon Or.: 16; 19,50; 22,35 Usa '96, 2h 25'. Ingr. 10.000, [redacted] 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Fratelli (The funeral)**, di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, I. Rossellini. Usa '96, 1h 45. Or.. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Ingr. 10.000, sera 11.000

CRISTALLO via Gotto 5 Tel 850.7100. **Acque profonde**, regia Jim Wilson, con Harvey Keitel, Cameron Diaz, Billy Zane. Usa '96, 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000, sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9 Tel 542.422 [redacted] **Geri**, di Alessandro Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Haber Ita '96, 1h 45 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000, sera 11.000

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted] **di Rio** con D. Abatantuono, R. Papaleo Ita '96, 1h [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000, sera 11.000.

[redacted] **BLU** p. Sabotino T 447.5241 [redacted] **sdoppio in quattro**, di H. Ramis, con M. Keaton, Andie MacDowell. Usa '96, 1h 57'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000, sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino T. 447.5241 **Le onde [redacted] destino**, di L. Von Trier, con E. [redacted] S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Viet. 14 anni. Or.: 16; 19; 22 Ingr. 10.000, sera 11.000.

Nicole Kidman (Ritratto di signora)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25' Or 17,15, 20. 22,40 Ingr 11.000, Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Phenomenon**, [redacted] J. Turteltaub, con John Travolta. [redacted] '96, [redacted] 04' Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447 Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.363. **Sleepers**, di Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000, sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Independence Day**, di R. Emmerich, con M. Mc Donnell. Usa '96. 2h 20'. Or.: 19,45; 22.30 Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Il momento di uccidere**, di J. Schumacher, con S. Bullock, S. L. Jackson. Usa '96, 2h 25'. Or.. 14, 16,45, 19,30, 22,30. Ingr. 10.000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con [redacted] Murphy, Jada Pinkett, James Coburn [redacted] '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Crash**, di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. Can./Usa '96. 1h 40', V.m. 18 anni. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 11.000, Aiace 8000.

KING * via Santa Teresa 5 Tel. 534.614 **Independence Day**, regia Roland Emmerich, con Mary McDonnell, Judd Hirsch Usa '96, 2h 20' Or.: 17,15; 20; 22.40 Ingr 11.000. Aiace 8000

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Twister**, reg. Jan De Bont, con Helen Hunt, [redacted] [redacted] Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, sera 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.40. **La freccia azzurra**, di E. D'Alò; ore 18 e 18,30 **Parlando e sparlando**, di N. Holofcener, con C. Keener, A. Heche; ore 20,30 e 22,30. Ingr 11.000. rid. 7000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, Ch. Walken. Usa '96, [redacted] 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Liotti. Ita '96, 1h [redacted]'. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Ingr. 10.000, [redacted] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. [redacted] **di [redacted]ra**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus '96, 2h 24'. Or.. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000, sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 **Verso il sole**, regia Michael Cimino, con Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Usa '96. 2h. Or · 15; 17,30; 20; 22,[redacted] Ingr 10.000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. [redacted] **La prova**, di e con Jean-Claude Van Damme, Roger Moore. Belgio/Usa [redacted] 30' [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Luna [redacted]** di e con M. Nichetti, I. Forte Ita '96 1h 35' Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 10.000, sera 11 [redacted]

[redacted] via Acqui 2. Tel 819.0150. **La [redacted]**, regia Lee David Zlotoff, con E. Burstyn, M. G. Harden, [redacted] Elliot. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, sera 11.000

[redacted] [redacted] Roma 336. Tel. 562.1799. **Reazione a catena**, regia Andrew Davis, con Keanu Reeves, Morgan [redacted] Usa '96, 1h 45. Or.: 15,55; 18,10; 20,25, 22,40 Ingr 10.000, sera [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **L'albero di Antonia** [illegible]. Dal 3/12 ciclo 15 film in lingua fr. [illegible]

CINE [illegible] via Nizza 56, tel. 669.79.60. [illegible] (versione originale inglese). Ore 18,30; 21,30

CIRCOLO v. Bagetti 30 tel. 447.42.62. [illegible] L. 60.000. Inf. tel. 317.40.51.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. tel. 8122312. [illegible] L.45.000 + 15.000

LANTERNA c. G. Cesare [redacted] Tel 284.134 [illegible]. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30

CENTRO [illegible] v. C. [illegible]. Vedi Teatro.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19 [illegible] L. 7000 rid. 5000 abb. 2 film L. 10.000

[redacted] [illegible] Lire 12.000. [illegible] Ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23, tel. 562.33.13. [illegible] 18 Cineraid omaggio a F. Truffaut [illegible] 29/11/96).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.40 [redacted] [illegible] ore 16,45. **Metropolis**, [illegible] ore 20,30 22,30 Ingresso L. 7000.

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. 817.10.40. [illegible] 20,30. [illegible] 22,30. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.12.93 **Nord love rendez vous - Appuntamento in un granaio** con R. Dambol, L. Coteneau Or ap 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Esperienze a domicilio - Top smoking 23** con Selen e Luana Borgia. Feriali ap. ore 10,30 ult. ore 22,30 Festivi ap. 14,30; ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Tel. 521.2385. **Piacere massimo piacere** 1ª visione con Miss Pomodoro e Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24. Festivi ap. 14,30. ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Abisso di piacere** 1ª visione, con Marie Noel e Robert Malone Ap. ore 10.30; ultimo 22,30

MARGO l.go Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 **La soffitta del piacere** 1ª visione con Rebecca Lord, Paulette Mirtle. Ap.: 15,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **Accoppiamenti per corpi [redacted]** con Tracy Lords e Paul Thomas. Feriali ap. ore 13 ult. 22,30. Festivi [redacted] ore 14,30 ult. 22,30

[redacted] Regina Margherita 123 Tel [redacted] **Le [redacted] [redacted] cosce allenate** con Barbarella Ashyn [redacted]. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30

[redacted] via San Donato 40 Tel. 487.765. **La [redacted]** Ap. ore 15; ult. 22,30 Lire 7000

[redacted] via Nizza 170 Telefono 668.3617 **Focosi [redacted] in un [redacted] caldo** con Leni e Deborah Wells. Ap. ore 15: chiusura ore 24

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 69. Tel. 749.29.07. **Giochi di letto e pagamento** con Florence Janne Farlas e N. Doll. Ap. ore 15, ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fargo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Ritratto di signora
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Jack
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Il professore matto
REGINA UNO: Cineforum. La bella da sala
REGINA DUE: La ragazza di Spitfire Grill
STAZIONE: Crash
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
[redacted]NTAL: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: Lontano da Dio e dagli uomini
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub: Jefferson in Paris

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
E.K. CASTELLO: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

[redacted]
[redacted]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sorteo 2
RITZ: Cineforum
ITALIA 2 CENTO: Jack
ITALIA 1 CENTO: Il professore matto

RIVOLI
GIOIELLO: Il professore matto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: L'albero di Antonia

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [redacted]. Ore 10,30 (riservato scuole) [redacted] e [redacted] E. Humperdinck. [redacted] Hänsel e [redacted] (11/12, ore 20,30) Concerto sinfonico (15/12 h 18,30) e La [redacted] Inconvenienze teatrali di G. [redacted] (dal 19 al 19/12) Biglietteria (ore 13/18,30) Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «IL PICCOLO». Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Gilbert Duprez: Un rivoluzionario della vocalità**. Conversazione e ascolti a cura di Giancarlo [redacted] nel centenario [redacted] morte [redacted] tenore (1896/1996). Ingresso [redacted] Per [redacted] [redacted] 8815.383/210/270

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.22.78 - 248.78.71 Dal 2 al 5 dicembre Giorgio Barberio Corsetti in **Un sogno è una notte spaventata** con Michele Benedetti e le musiche dal vivo di Daniel Bacalov. Prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 e sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 alle 20, info: tel. 248.2276/248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. [redacted] sera ore 21,15 la Comp. Sergio Tofano presenta **Ilse Mammoli di Molière**. Per giorni di festa Teatro Ragazzi domenica 1/12 alle ore 16 la Comp. Il Setaccio presenta **Una mamma in tavola**. Info e pren. tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00 Ore 16 «concerti del pomeriggio». Elena Tassinari pianoforte ore 20,45 e domenica 1/12 Turchetto presenta Enrico Beruschi e [redacted] Moira Gasparini in **Il compleanno** di F. [redacted], con Lara Sandri e Alessandra Carillo. Regia di Filippo Crivelli Biglietteria tutti i giorni 9/19.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Sante 77/b, tel. [redacted] Spettacoli [illegible] dal vivo con [illegible]. Orario spettacoli: Or. 17,30; 22,30. Per inf. [redacted] 489.676.

ANGLON. Via Claviere 3, Rapp. «Teatro in [illegible]» sab. Ore 20,30; dom. ore 15,30. I Burattini di Daniele Cortesi in **Arlecchino malato d'amore**. Prenotazioni ore [redacted] 685.783

[redacted] (Angelini). Via Nizza [redacted]. Riposo.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione musicale serie d[illegible] ore 21 precise Steven Isserlis violoncello Stephen Hough, pianoforte. Musiche di: Schumann, Schubert e Grieg. Biglietti numerati L. 35.000 Ingressi L. 25.000 All'Auditorium dalle ore 20,30 info. tel. 544.523/517.51.88

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbon. [redacted] Stabile Torino ore 20,45 La Compagnia Nuova Scena presenta **Arlecchino** di Goldoni [redacted] di Hanni Garelo con Alessandro Haber. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]034. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori**. Inf. e pren. Cassa Teatro 10-13 15-19 Tel. 669.80.34

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 per il cartellone La grande [redacted] Teatro [redacted] Abruzzese presenta **Il rabdomante [redacted]** regia di Beppe Novello con Roberto Alpi [redacted]. Prosegue la Campagna Abbonamenti per la S[redacted] Teatrale 1996/97. Info e pren. tutti i giorni 9/19

GIOVANNA TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. e fax 530.238. [redacted] [illegible] spettacoli con le **marionette Lupi** per la stag. [redacted] Tel. dalle 9-13 e 14-18 per informaz. e [redacted]

CONSERVATORIO G. Verdi. Info 544.523/517.51.88

GOBETTI. Via Juvarra 15, tel. 532.087. È in vendita la Juvarra [redacted] abbonamento a 8 spettacoli. Giovedì 28/11 ore 20,45 debutto Nazionale **Juvarra Multimedia [redacted]**. Spettacolo a cura Giuseppe Zambon, Erio Bossa, Alessandro Amaducci, Domenico Scajno. Info. e pren.ot. ore [redacted] 19. Tel. 532.087 Cafe Procope ap. h. 20,30. Oggi h. 21,30 inaugurazione mostra fotografica. [redacted] domani concerto quartetto Marco. Festa Ingr. libero

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Venerdì 29 nov. ore 21, [illegible] di **Stagioni stanze e melodie** di Michael Aspinall. Compagnia [redacted] di Roma con M. Aspinall (soprano), Karen C[redacted] (mezzosoprano), Andrea Magnano (baritono), Giulio De Luca (al pianoforte). Ingr. L. 25.000-20.000-15.000

TEATRO [redacted]. Corso M. d'Azeglio 17 telefono 669.06.50. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gusto e l'anima**. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segr. ore 9-13 e 15-19

[redacted], Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 28/11 h. 21 la Compagnia Assemblea Teatro presenta **Albergo Bergamasco**. Testi di Alessandro Bergonzoni. Debutto nazionale. Ingresso L. 20.000 rid. L. 15.000. Per info. e pren. tel. 437.62.30 orario ufficio

TEATRO [redacted] [redacted] Santa Teresa 10. [redacted] 561.3694. Questa sera ore 21,15 compagnia La Zattera presenta **Trappola per topi** di A. Christie, regia Ezio Toselli. Pren. 561.36.94 ore 15-19.

TEATRINO ARTEMAGIA. Via Pralestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Fiesti. **Piccoli fuochi** sabato 30/11 e domenica 1/12 ore 21 Artedrama presenta **Uno sguardo su studio d'amore** da A. Miller a cura di A. Bergesio. [redacted] Sampergeli. Per inf. e prenot. 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Venerdì 29 e sabato 30 ore 21 dom. 1/12 h. 16 **Bonifacio e bonifalino** di A. Palazzeschi regia e con Lucia Poli. 6-7-8-12 **La bella e la bestia** musical con Antonella Elia, [illegible] de la Roche e G. Nurzaro. Prosegue campagna abbonamenti stagione '96/'97. Inf. tel. 779.5803 ore 10-13 15-19

[redacted]. Via Cardinal Massaia 104 tel. 257.881. Ore 21 la compagnia Lupi presenta: Mita Sannoner in **Francesca da Rimini** di G. D'Annunzio. Serata in favore dell'assoc. Gianni, Windi, Michele in sostegno dei bambini malati di A.I.D.S. Info e prenotaz. 011 535.256. Lo spettacolo replica per «...Con noi a teatro» il 28 e 29/11.

MONTEROSA. Via [redacted] 65 tel. 248.11.19. Info. 0368 313.39.94 cassa teatro prevendita per l'opera **Madama Butterfly** (sabato 30/11 ore 21 e dom. 1/12 ore 15,30) Platea L. 20.000, gal. L. 15.000.

SANTORALIN[illegible]. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. [redacted] al 30 novembre ore 21 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta **La locandiera di Carlo Goldoni è in[illegible] nel teatrino del Marcido**, con E. Camoletto L. Marsa, Ludmila, scene e costumi D. Dal Cin, regia M. Isidori, per la serata del 26/11 L. 10.000. Informazioni tel. 087.17.46 - 897.08.31

SMILE TEATRO. Via [redacted] 70 Grugliasco tel. 787.117 Riposo.

TEATRO MATTATOIO. Via [redacted] Moncalieri. Tel. [redacted]. Rassegna «Per uomo solo» oggi 28/11 ore 21 - Magazzini presentano Sandro Lombardi in **Biligon**, regia di Federico Tiezzi. Premio Ubu miglior interpretazione. Org. Santibrigaro 011/645.740.

[redacted]. Via Pralesto 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 686.13.34

ARGO CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via [illegible] - circuito nazionale teatri invisibili - terza apparizione 27 e 28 novembre ore 21 gruppo storico del teatro di ricerca. Inf. tel. 544.525

CIRCHI

MOIRA più **CIRCO DI MOSCA**. Corso Traiano zona Mirafiori tel. tel. 611.662. Un grande circo fantastico, un superspettacolo eccezionale, un'esplosione di [redacted] e colori. Spettacoli: mar., mer., giov. ore 21, ven. e sab. ore 14,30 e 21, dom. ore 16,15-18,15 lun. riposo. Visite zoo tutti i giorni 10/14. Repliche fino 8/12. Bambini fino 12 anni metà prezzo.

CIRCO TEATRO ENRICO TRIBERTIS. Piazza della Pelose[illegible] storia divertente [illegible] fino al 15 dicembre. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. Informazioni tel. 749.66.14 - 74.96.640. Gruppi tel. [redacted] 795.371 Prevendita C.R.A.L.: Dischi Ricordi, piazza Castello

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINEMESTELLE: 9 Sballando; 12 Romagna mia; 13,30 Crazy dance, 17 Wilma e... cartoni; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 18,30 Le spie, telefilm; 19,30 Tg 4; [redacted] FM TV solo musica italiana; 20,30 A tutto gas, film.

[redacted]: 10,15 [redacted]; 11,45 Musica insieme; 14 Tg8; 17,35 Henry & Kip; 18,05 Arabesque, telefilm; 19,02 Tristar 67, cartoni; 19,26 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 Vuoto mentale, tv movie. 22,20 Henry & Kip, telefilm; 23,45 Emotions; 0,30 Oroscopo; 0,45 Musica insieme.

TELESUBALPINO: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e documentari; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale. 19.30 Film e programmi locali.

TELECITY: 9,30 Zattere a acciaio, telefilm; 12,30 Tg 7; 13,25 Sampei, cartoni; 13,50 Ken il guerriero, cartone animato; 14,25 Giornata serena; 15,30 Telecity per voi; 17,21 I Walton, una famiglia americana, telefilm; 18,20 Essenziale, varietà; 18,35 La buona fortuna; 19 Tg 7; 19,32 He Man, cartone animato; 20 Ken il guerriero, cartone animato; 20,30 Quarto comandamento; 22,30 Seven show.

[redacted]: 18 [redacted]... all news; 15 Telesport; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 24 My music; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte Vg.

PRIMANTENNA: 18 Bimbonne, musicale; 18,30 L'[redacted] con Letterio; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volpe alla caccia; 21,30 Supersea; 22,30 Tg; 22,45 Guarire in diretta.

QUARTA RETE TV: 14 Match Music underground; 14,30 Match music machine; 15 Affari d'oro; 18 Stanlio e Ollio, 18,30 Canta Italia; 19 Casa Canadel; 19,30 Scanner 4; 20,30 World cup [illegible]; 22,30 Azzurro Italia; 0,30 Donne e motori, rubrica.

TELETIME: 10,30 Zia Mary, film; 12,30 Romagna mia; 13,30 Tg Time; notiziario; 14 Lulù, cartoni animati; 15,30 TG; 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg Time; 20 Romagna mia; 20,45 Gli amori di Carmen, film; 23,30 Cartomanzia; 0,45 Teletime by night.

8ª RETE: 12 F.B.I., telefilm; 13 [redacted] dancing; 14 La strana mossa di Mimì; 14,30 Cartoon compilation; 19 La strana mossa di [redacted] 20,30 Silence [redacted] heart, film; 0,15 Polizia di gradimento.

QUADRIFOGLIO GREEN TV: 14,30 Personaggio italiano; 16,50 FM TV solo musica italiana; 17,15 Tg rosa story; 17,45 Wilma e... cartoni; 18,50 FM TV solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Tg rosa story; 20,35 Lisbon, film; 23 Tg motori.

VIDEONORD: 12 Taranto O'Hara, telefilm; 13 Sei grande papà, film; 15 Shopping; 18,30 Match Music Machine; 19 Match Music Underground; 19,30 Videonord notizie; 20 Taranto O'Hara, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Musica e 96; 23,45 Videonord notizie.

G.R.P.: 14 Le auto della settimana; 15 Redazionali di vendita; 19,30 G.r.p. Monitor; 20,10 Vivere Torino, rubrica; 20,50 Andiamo al cinema; 21 Redazionali di vendita; 23,30 Le auto della settimana; 0,20 Andiamo al cinema; 0,30 G.r.p. Monitor.

RETE 7: 15 Slurpiamo; 16 Dragon ball, cartoni; 19,03 Le auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 I cavalieri dello zodiaco, cartoni; 20,40 La lunga ombra del lupo, film; 22,20 Parlamone; 23,40 Informasette; 22,20 Parlamone; 0,30 Sexy and soda.

TELESUBALPINA: 14 Cartoni animati; 15,30 C'era una volta un piccolo naviglio, film; 18,30 Cartoni animati; 19 [redacted] il vino, speciale; 19,25 Dorami celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,40 Ufo prendeteli tutti, [redacted]; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

TAI 8: 14 Telegiornale locale; 16,30 C'era una volta un piccolo naviglio, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Oltre il vino, speciale; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi Bi...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Ufo prendeteli vivi, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale.

TELECAMPIONE: 18,30 I Moti del giorno; 18,33 Caffè del popolo; 19 Ticino news; 19,30 La virgola; 19,45 Ticino news; 20,30 Bellezze; 21 La poltrona; 21,30 Milano metropoli; 22 Business news. 23 Emporio tv

RETE A: 15 Tga - flash, 15,20 Di bocca vostra; 18,20 Ruota in pista; 18,45 Tg salute in tv; 19 [illegible] d'informazione; 19,10 No profit - Notizie - Tga economia; 19,30 TgA - oggi; 23 Programmi redazionali.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa, [redacted] 14,50 Pomeriggio con Telestudio; 19,30 Telestudio notizie; 18,45 Patapunfete, cartone; 20,30 Terrore [redacted] '30, film; 22,30 Eveline; 23,15 Polizia di gradimento; 0,30 Vivi pulenti.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle [redacted]

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: [redacted] 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. [redacted] 6, tel. [redacted]4.432): Pinacoteca, orario: da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da [redacted] a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30 altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). [redacted] mar., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). [redacted] Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Visite guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie Insegne. Gli Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in nott. «Lucivenaria» ore 21 su prenotazione

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332) Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94): Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Persone, luoghi e culture. Quattro [redacted] fotografi per l'Alto Adige». Fino al 29/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. [redacted]

[redacted] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.28.00): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45. Rinaldi: tel. 356.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40 telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. [redacted]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborations Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105 tel. 521.2251) Or. mar., dom. ore 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) [redacted] martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). [redacted] «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», fino all'1/12; «La montagna dell'ascolto» fino all'1/12. Orari: sab., dom., lun. ore 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. ore 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISO...[redacted]MENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. [redacted] ore 19 giov. ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa [redacted] 5, [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.40) tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066) Domenica: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-18,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: [redacted] giorni 10-19, lunedì 14-19. [redacted]: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3/'97. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

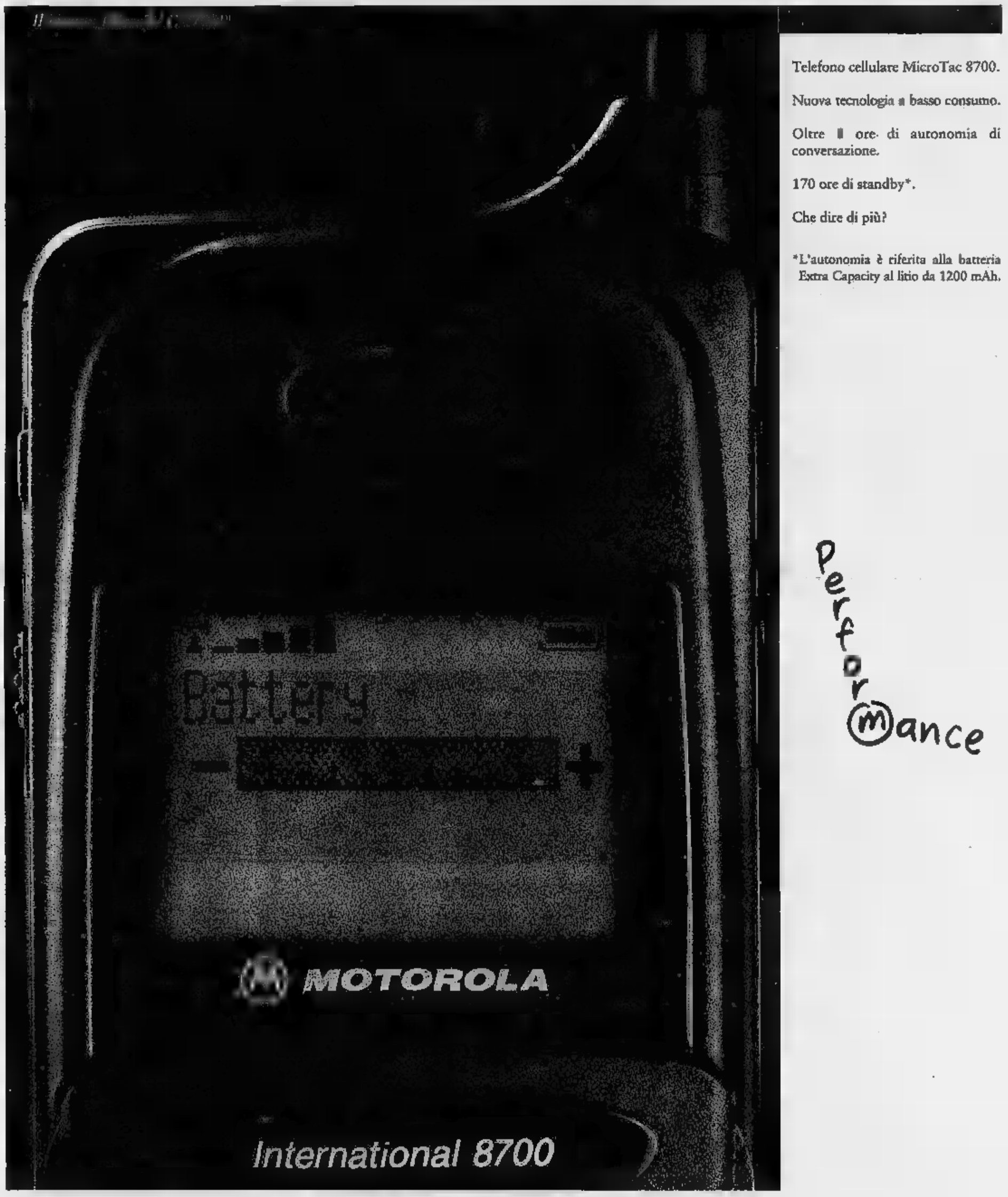
PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 239.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - viale Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al [redacted]. Orario 9-19, ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA GUALINO (v.le B. Savoia 63, tel. 66.02.114).

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Performance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Motorola e MicroTAC sono marchi registrati Motorola ■■, ©1996.

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

Arriva la Guida dell'Espresso curata da Edoardo Raspelli: recensiti i locali di tutta Italia

Una bussola per i gourmet

Grande cucina in 2585 ristoranti

ROMA. Ristorante «Vissani» di Baschi, [redacted] provincia di Terni. Se siete dei gastronomi o semplicemente degli amanti della buona tavola segnatevi questo nome: secondo la «Guida d'Italia del 1997», edita dall'Espresso e presentata ieri [redacted] Roma, è il migliore ristorante d'Italia. Ma ce ne sono tanti di paradisi della buona cucina. Guidati dal critico gastronomico Edoardo Raspelli, 59 «esperti», per la maggior parte giornalisti, sovente dal nome famoso (ma dal volto poco conosciuto), hanno girato l'Italia, visitato locali, assaggiato piatti, degustato vini. Risultato: 2820 ristoranti recensiti, 235 bocciati, 705 soppressi e 754 scoperti rispetto alla guida dello [redacted] anno. E tra i promossi, 1425 hanno ricevuto un cappello (buona cucina), a 134 sono andati due cappelli (ottima cucina), a 11 addirittura tre (grande cucina) [redacted] al [redacted] ricordato Vissani quattro: il massimo, [redacted] felicità assoluta del palato.

«Il giudizio globale? Sanz'altro positivo - dice Raspelli -. La cuci[redacted] italiana si conferma una delle più grandi del mondo, assieme a quello cinese e a quella francese. A livello regionale, la migliore tradizione è al Sud, ma i maggiori ristoranti si trovano dove ci sono i soldi, cioè al Nord, [redacted] Lombardia, Piemonte [redacted] Liguria». [redacted] voti, come sempre in ventesimi, [redacted] più bassi rispetto alla Guida del [redacted]. Il curatore lo spiega con [redacted] metafora calcistica: «Abbiamo ri[redacted] i pali della porta». Tradotto per chi mastica poco calcio: giudizi più severi per tutti, e che i migliori emergano in modo più netto sui mediocri. A 14 ventesimi, comunque, [redacted] già un bel mangiare. Le stroncature non riguardano tanto la trattoria alla buona dove ci [redacted] sazia con meno di 30-40 mila lire, qu[redacted] il posto alla moda, molto frequentato, costoso, di [redacted] la gente parla.

Altre avvertenze: i redattori del volumetto hanno cercato [redacted] eliminare un difetto degli anni passati, la sperequazione tra il Nord e il Centro-Sud, dove venivano dati voti più alti a parità gastronomica. «Fare buona cucina in posti che vedono turisti solo tre mesi l'anno è più difficile che mettere a tavola i clienti di Milano o Bologna - si legge nell'introduzione - ma la buona frittata se è buona è buona e il voto che merita deve essere uguale a Vipiteno [redacted] a Valguarnera Caropepe». La difficoltà di approvvigionamento e la fatica più grande del ristoratore del Sud sono illustrate nel commento. Raspelli gastro-leghista, [redacted] ha detto qualcuno? «No - smentisce lui -. Il 15 settembre, in una mia recensione, invitavo i lettori a farsi un viaggio a Bagnara Calabra e a mangiare [redacted] Taverna Kerkyra, invece che andare sul Po». Bocciate, invece, molte cucine di albergo: la ristorazione in Italia ha fatto passi avanti negli ultimi anni - sostiene la Guida - l'hôtellerie avrebbe bisogno di una iniezione di soldi [redacted] investimenti e di strutture e personale migliori».

Molto valore è stato dato al «grande artigianato alimentare italiano» e ai suoi prodotti più tipici, quelli a denominazione di origine protetta utilizzati al meglio dai sommi cuochi: come la vera «mozzarella di bufala campana», come il vero «aceto balsamico» invecchiato dodici anni. «Come faccio a sapere se è quello autentico? Quando ho dei sospetti dico: "buono questo aceto, mi fa vedere la bottiglia?" - racconta Raspelli -. Molte volte l'etichetta è quella dei prodotti di imitazione». Altra nota di merito è andata «ai locali che hanno finalmente abolito la famigerata gabella di pane e coperto [redacted] servizio, in difesa del consumatore» e [redacted] migliori ristoranti agrituristici.

Ma quante pressioni, minacce, adulazioni riceve [redacted] critico gastronomico? [redacted] il volto è sconosciuto nessuna, perché i miei collaboratori prenotano sotto falso nome e pagano normalmente il conto - risponde Raspelli -. Io, invece, quando vengo riconosciuto assisto [redacted] scene grottesche, [redacted] prattutto nei grandi alberghi. E mi arrabbio ancora di più, perché penso a chi paga 400 mila lire [redacted] viene trattato male. Quanto alle minacce, per fortuna, sono in calo: hanno capito che [redacted] servono».

[redacted]

[redacted]

Voti più severi e un premio [redacted] chi valorizza i prodotti tipici

Il critico gastronomico Edoardo Raspelli, [redacted] della «Guida d'Italia [redacted] 1997»

I [redacted]

19/20
VISSANI *di Baschi*

18,5/20
SORRISO *di Soriso*

17,5/20
ANTICA OSTERIA DEL PONTE *di Cassinetta Di Lugagnano*

17/20
AIMO [redacted] NADIA *di Milano*
BERSAGLIERE *di Goito*
DON ALFONSO 1890 *di Sant'Agata sui Due Golfi*
ENOTECA PINCHIORRI *di Firenze*
FRASCA *di Castrocaro Terme*
GAMBERO ROSSO *di San Vincenzo*
GENER NEUV *di Asti*
GUALTIERO MARCHESI L'ALBERETA *di Erbusco*
[redacted]SCATORE *di Canneto sull'Oglio*

16,5/20
BALZI ROSSI *di Ventimiglia*
DESCO *di Verona*
DOLADA *di Pieve d'Alpago*
FULMINE *di Trescore Cremasco*
GUIDO *di Costigliole d'Asti*
RODODENDRO *di Boves*

Marchesi punito

La Michelin toglie una stella allo chef

MILANO. Scendono da tre a due i ristoranti che si sono guadagnati le tre stelle della Guida rossa Michelin 1997, su un totale [redacted] ristoranti e 4166 alberghi segnalati dagli «ispettori» Michelin. Accanto al confermato «Pescatore» di Canneto sull'Oglio (Mantova), si conquista per la prima volta la terza stella «Don Alfonso 1890» di Sant'Agata sui Due Golfi (Napoli); mentre scendono a due stelle il ristorante di Gualtiero Marchesi [redacted] Erbusco (Brescia) [redacted] l'«Antica osteria [redacted] ponte» di Abbiategrasso (Milano). «Accetto il giudizio con rispetto e stima nei confronti della Michelin e lo considero il miglior incoraggiamento possibile: [redacted] sfida - [redacted] il [redacted] di Gualtiero Marchesi -. Sono però stupito [redacted] questa stella in meno proprio in questo momento: non mi [redacted] mai sentito [redacted] come adesso che lavoro in Franciacorta, [redacted] clientela è soddisfatta e il mio ristorante è sempre al completo». Gli esercizi [redacted] quali la Guida Michelin ha attribuito [redacted] «stelle [redacted] buona tavola» sono in totale 221. [r. cri.]

Prodi testimonial

Votato ambasciatore della cucina tipica

MILANO. E' Romano Prodi il testimonial-ambasciatore ideale della cucina tipica italiana all'estero. E' quanto emerge da un'indagine presentata ieri [redacted] Milano, condotta tra 100 vip italiani, interpellati in occasione dell'edizione 1997 della «Guida ai Ristoranti d'Italia» promossa dall'Accademia Italiana della Cucina, che annualmente indirizza gli amanti della vera cucina italiana nella scelta dei ristoranti che rispettano le tradizioni culinarie nazionali. Tra i 100 vip interpellati, che hanno assegnato a Prodi il 20% dei consensi, figurano manager e dirigenti d'impresa, imprenditori, liberi professionisti, uomini [redacted] sport [redacted] dello spettacolo, tra cui Vittorio Sgarbi, Marta Marzotto, Tinto Brass, Emanuela Falcetti, Ornella Vanoni, Alberto Contri, Vera Slepoj, Annamaria Bernardini De Pace, Alessandra Canale [redacted] Felice Lioy. Tra i testimonial ideali sono stati indicati anche Alessandro Cecchi Paone (15%), Francesco Rutelli (13%), Luciano Pavarotti (11%), Diego Abatantuono (9%) [redacted] Antonio Di Pietro (8%). [Agi]

ANALISI

L'Università combatte contro troppi nemici

A Bologna il preside di giurisprudenza ha dichiarato che nella sua facoltà soltanto il 3 per cento degli iscritti [redacted] laurea nei quattro anni di corso. L'insufficienza del profitto è un male comune a quasi tutta l'università. A Torino a giurisprudenza si è al 2,7 per cento. Peggio a fisica e a lettere classiche con il 2 e l'1,7 per cento.

La dispersione è preoccupante, ben oltre [redacted] media europea. Poiché non è pensabile che i nostri studenti siano meno bravi degli altri - lo dimostra il successo che ottengono all'estero - significa che le cause del fallimento vanno cercate nel funzionamento dell'università. Il preside di giurisprudenza di Bologna suggerisce di ridurre [redacted] pagine dei testi - 25 mila [redacted] quattro anni - [redacted] di rendere i programmi «coerenti con la formazione di base».

Ma continueremo a avere una università libresca se i docenti non saranno in numero sufficiente e capaci di spiegare, approfondire, ampliare. I docenti sono pochi. L'Istat ci dice che nelle facoltà di giurisprudenza c'è un insegnante per 98 studenti. Il dato medio nasconde situazioni peggiori. [redacted] Torino c'è un insegnante per 113,4 studenti; a Milano (Statale) il rapporto è di uno a 172,2, a Bologna di uno [redacted] 161,7, [redacted] Roma (La Sapienza) di [redacted] a 154,9. Per contro ci sono università vivibili, come Siena, con uno a 46,5.

Per avere [redacted] quadro più reale è bene considerare il primo anno di giurisprudenza: le materie sono quattro e nelle grandi università (grandi per dimensioni) ogni docente insegna a più di 500 studenti. Chi si illude che [redacted] docente e discenti si stabilisca quella relazione indispensabile per trasmettere il sapere [redacted] per alimentare [redacted] voglia di conoscere?

Nelle facoltà scientifiche [redacted] rapporto è meno scoraggiante, [redacted] apparenza. La media nazionale a matematica [redacted] fisica [redacted] di un insegnante per 16,6 studenti. Però a Torino c'è un insegnante per 22,1 studenti, [redacted] Milano (Statale) uno per 28,9, a Roma (seconda università) uno per 39,8. Poi ci sono le isole felici, come la solita Siena (uno per 8,3) [redacted] Ferrara (uno per 6,8). Nelle facoltà di matematica e fisica le materie sono troppe per quattro anni: da tempo si chiede di elevare a cinque gli anni di corso, con relativo aumento dei docenti.

Henry Adams già nel 1918 scriveva: «Qualsiasi grande massa di studenti soffoca lo studente. Nessuno può istruire una mezza dozzina di studenti simultaneamente. Il problema dell'educazione è del [redacted] in denaro». Una visione elitaria che andava e va bene in America, che da noi è un sogno. Se poi [redacted] che l'educazione è [redacted] problema di costo, dobbiamo ammettere che l'Italia crede poco nell'università, perché spende sempre [redacted]: nel '93 la spesa era stata di 11 mila 339 miliardi, nel '94 di 11 mila 130. Sono gli ultimi dati del Censis.

E' anche per questo motivo [redacted] non si fanno concorsi? [redacted] preside della Luiss ha invitato Berlinguer a dimettersi per protesta contro il mancato sostegno dei colleghi di governo [redacted] contro la lentezza del Parlamento. Il suggerimento paradossale esprime la delusione di chi credeva che [redacted] questa nuova legislatura finalmente ci fosse attenzione per [redacted] problema scuola. L'idea di fondo [redacted] progetto Berlinguer [redacted] accettabile, qualche articolo desta perplessità e va rivisto, ma sin che il disegno di legge rimane bloccato in Senato [redacted] lo [redacted] può né migliorare né varare.

I concorsi secondo [redacted] vecchie procedure sono sempre meno gestibili: lo prova quello in cor[redacted] per associati, che pure va condotto a termine per non rendere ancor più precario l'insegnamento. Se non si fa nulla, *nell'attesa della medicina buona il malato può morire.*

Una università che non produce è [redacted] spreco e [redacted] danno gravissimo per la [redacted]. Quando l'opinione pubblica [redacted] ne renderà conto?

Giovanni Trovati

La Cassazione

Alimenti [redacted] Venderli non è reato

[redacted] Utilizzare per la vendita, la preparazione o la distribuzione [redacted] alimenti, prodotti scaduti «non integra alcuna ipotesi di reato, ma solo un illecito amministrativo». Lo ribadisce la terza sezione penale della Cassazione con una sentenza che ha annullato con rinvio la decisione della Corte di appello di Napoli, con la quale era stato condannato [redacted] uomo accusato di aver venduto confezioni scadute da alcuni anni. La Suprema Corte ha ribaltato la decisione della Corte di appello, spiegando che «la data di scadenza del prodotto non [redacted] nulla che vedere con le modalità di conservazione [redacted] prodotti alimentari». «Errata» la deduzione della Corte di appello che, «senza effettuare alcuna indagine per verificare se, in concreto, la merce [redacted] avariata, ha ritenuto di poter dedurre la sussistenza della cattiva conservazione di essa». [Ansa]

Inchiesta del Csm

Gigi [redacted] denuncia il [redacted]

BIELLA. Dopo [redacted] esposto presentato dallo show-man Gigi Sabani, la prima commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha aperto un'inchiesta sul sostituto procuratore Alessandro Chionna, che ha condotto sino a poco tempo fa l'inchiesta di «Varietopoli». Nella [redacted] denuncia, [redacted] popolare presentatore punterebbe l'indice contro alcuni comportamenti tenuti dal pm biellese durante gli interrogatori, ma soprattutto sosterrebbe che il rapporto nato tra Anita Ceccariglia (l'ex fidanzata dell'imitatore) e il magistrato di Biella risalirebbe a tempi sospetti. A confermarlo sarebbe la bolletta di un telefonino intestato a Sabani, ma in possesso di Anita Ceccariglia: dal cellulare sarebbero partite chiamate, al numero privato della [redacted] di Alessandro Chionna, per oltre due milioni. [d. p.]

Edizione '97

Nel Guinness entrano 33 [redacted]

ROMA. Trentatré italiani sono entrati nel Guinness internazionale dei primati, dopo aver conquistato alcuni tra i record più singolari, soprattutto legati [redacted] gastronomia. Le regioni dello Stivale più prolifiche di personaggi fantasiosi e abili sono la Lombardia, il Trentino Alto Adige, il Veneto, il Friuli [redacted] la Toscana, [redacted] l'Emilia Romagna batte tutti. I nuovi ingressi [redacted] registrati nel «Guinness 1997» in uscita da Mondadori.

Appartiene a Stefano Morselli il record mondiale di corsa all'indietro, mentre a Holer Togni appartiene il primato di guida su due ruote: ha condotto per 151 metri un camion con semirimorchio. Un gruppo di pasticcieri di Parma ha preparato la torta più lunga (2390,66 metri), mentre [redacted] degli chef del ristorante Acero di Isola Vicentina l'hamburger più grande: pesava tre tonnellate. [r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

SCACCHI

La posizione si è verificata alle Olimpiadi di Erevan incontro Inghilterra-Danimarca. Dopo 1. h g5!, 1.g4; 2. g h6, il Nero si è arreso. La minaccia è Dg7 [redacted] se il Nero sposta la Torre dalla colonna c'è il doppio di Cavallo in e7 mentre se gioca 2. Dc7: segue 3. D g4 con scacco e poi la presa in e6 oppure (in caso di Rf7) [redacted] scacco in g7.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla [redacted] alla nona riga: Finzione (8 punti), Sigaretta (9 punti); Pantofole (9 punti), Pacifico (8 punti). Esportare (9 punti); Nostromo (8 punti); Melograno (9 punti); Tostapane (9 punti); Articoli (8 punti) in verticale dalla prima alla nona colonna: Poligono (8 punti), Mantello (8 punti); Sfarzoso (8 punti). Fortunato (9 punti). Sciroppo (8 punti); Riparare (8 punti), Cantilena (9 punti). Emeroteca (9 punti); Esitanti (8 punti). Totale = 152.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra 11 lettere: scaricatori; 10 lettere: caricatori; 8 lettere scaricati, [redacted]to, tabaccare; 8 lettere: batracio, capitoli, ca[redacted], caricati, caricato, cartane, cartario, sciatore, sciatori, tirabaci; 7 lettere: arbitra, arbitre, arbitro, [redacted], cartai, piccare, [redacted]sa, rilcose, [redacted]; 6 lettere: ariosa, [redacted], artica, barile, capito, [redacted], carità, eidra, lercia, lercio, ortica, otarie, patire, patrie, patrio, scarli, scarto, sciato, serica, torcia, tosare, tresca. 5 lettere: abiti, abito, alivo, bacca, ba[redacted], bario, carse, carso, carta, circa, erica, [redacted], riota, rioli, riata, riati, irato, rosa, rose, lerci, litri, litro, losca, osare, oscar, pacca, picca, pioli, ricca, [redacted], sacre, socri, [redacted], sarta, sarti, sarto, seria, serio, serti, serto, sor[redacted], sorti, tacca, torba, tosca. Totale [redacted] parole. Schema a sinistra: Nazioni: Cile, Cina, Estonia, Francia, Iran, Iraq, Lettonia, Oman, Romania. Totale 9 nazioni.

REBUS

(7, 10): [redacted] 8 (otto) regine - colo GO = DOTTORE GINECOLOGO

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: V G V B

[redacted]

Erano 48. I talleri erano [redacted] di 4 a 1 rispetto ai sesterzi, cioè 4/5 del totale di 60 [redacted] talleri e 1/5 sesterzi. Dunque 4/5.60 = 48 talleri.

[redacted]

Il Bianco vince giocando 1) 37-31, 26x39; [redacted] 44-40 23x43; 3) 49x38, 39x28; 4) 38-33, 28x39; 5) 40-34, 39x30. 6) 35x2 con damatura e rapida vittoria. Uno splendido «colpo di dama» eseguito in partita!

PASSATEMPO PASTURA DAM
ARTO S E VE ETON IRENE
C[illegible]S TARME [illegible]TIS EMIL
C[illegible] IS SVELT[illegible] NECESSITA
A [illegible]ASTICAT[illegible]RIO MANIPUR
CANTINASOCIALE GORA
WALT[illegible]RGROPIUS S[illegible]BRING T
OTTIMALI A [illegible]PPRESSORE
TRAMARE L AVERROISMO [illegible]
RA ORESTE VI REMOT[illegible]UI
UMAN[illegible] IHO EBBOSE ONDATA
BENI[illegible] NO[illegible] RIARSO DOVER
[illegible]OGMATICI REO [illegible]TONARE

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

MALTEMPO A ONDATE. Proseguono a giorni alterni le ondate di maltempo. L'ultima sta per lasciare la penisola ed un'altra è già pronta a sostituirla. La direttrice è sempre uguale; provengono da Nord Ovest e vanno a Sud Est; perciò le meno esposte, per motivi orografici, restano [redacted] località del Piemonte sottovento alle Alpi. Poiché sulle regioni padano-venete ristagna aria fredda le precipitazioni possono presentarsi nevose anche in pianura. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord, centro e isole maggiori ampie schiarite. Sulle regioni meridionali nuvolosità variabile. Dal pomeriggio-sera nuovi annuvolamenti sulle Alpi centro orientali e Triveneto con possibili precipitazioni.

OGGI. Schiarite al Nord sulle regioni tirreniche, Sardegna e Sicilia. Nuvoloso con piogge e nevicate su zone appenniniche [redacted] regioni centro meridionali adriatiche. Dal pomeriggio annuvolamenti al Nord ad iniziare da Ovest. In nottata piogge e nevicate su Alpi, Prealpi, Appennino settentrionale.

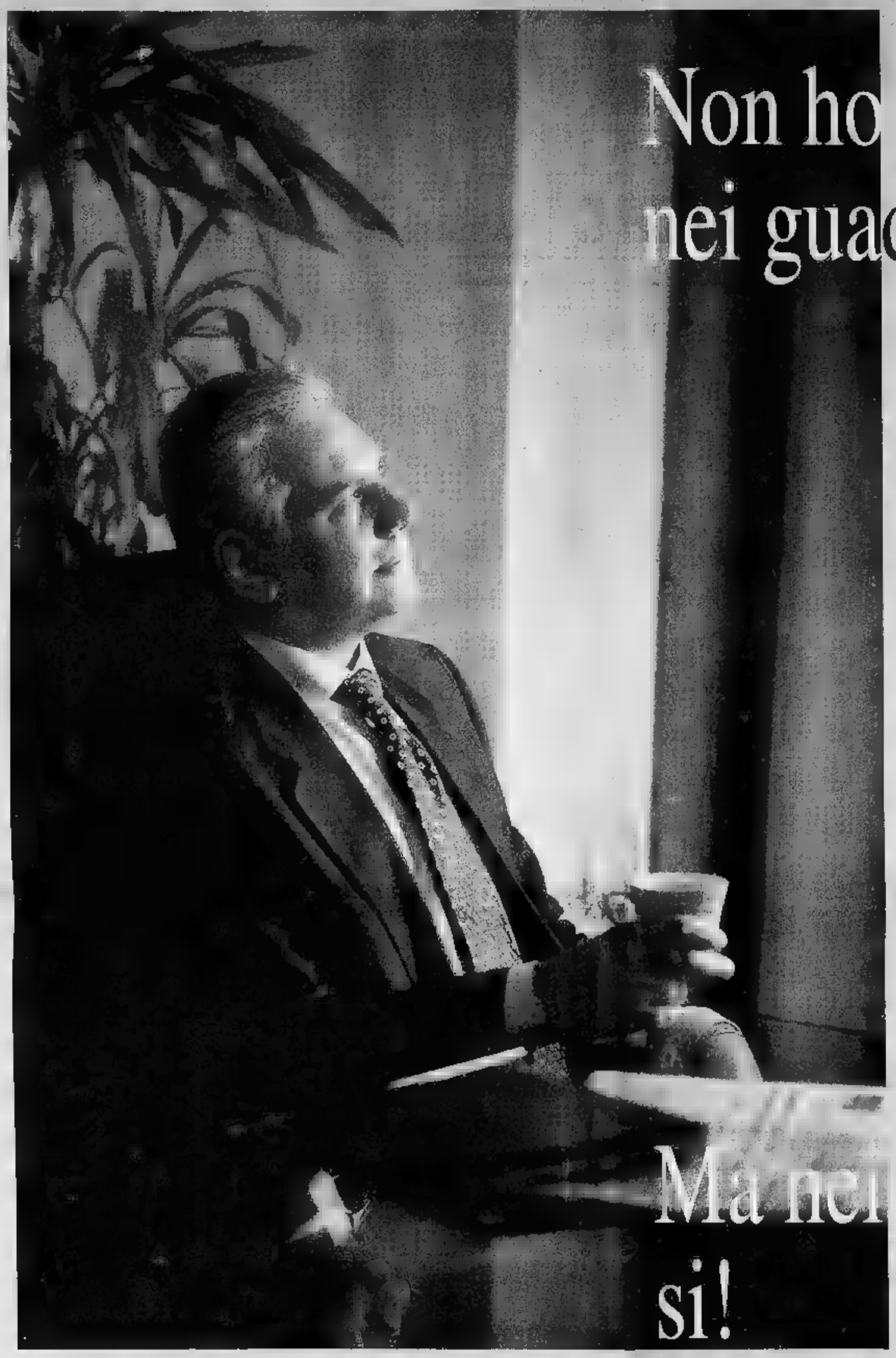
DOMANI. Il nuovo peggioramento già in mattinata lascerà Nord e Toscana per trasferirsi verso Sud con piogge, temporali, nevicate sui monti, venti da moderati a forti e una diminuzione generalizzata delle temperature. Banchi di nebbia sulle zone padano-venete in dissolvimento in mattinata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	5	Bologna	0	6	Bari	5	16
Bolzano	-2	7	Firenze	5	12	Napoli	11	17
Verona	-1	6	Pisa	6	13	Potenza	4	9
Trieste	6	8	Ancona	4	9	S.M. Leuca	9	15
Venezia	2	8	Perugia	7	10	R. Calabria	10	16
Milano	0	7	Pescara	7	10	Palermo	13	16
Torino	-5	9	L'Aquila	2	9	Catania	8	16
Cuneo	np	np	Roma Urbe	5	15	Messina	11	15
Genova	3	12	Roma Ciamp.	9	14	Alghero	12	17
Imperia	8	13	Campobasso	4	9	Cagliari	11	16

CITTA' [redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	[redacted]	Lisbona	[illegible]	16	nuvoloso
Atene	10	15	variabile	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	13	25	[redacted]
Berlino	-1	2	neve	Madrid	6	16	pioggia
Bruxelles	1	7	nuvoloso	Montreal	-8	-3	sereno
Bucarest	1	5	sereno	Mosca	1	5	sereno
Budapest	-3	4	nuvoloso	New York	10	12	pioggia
Buenos Aires	15	26	sereno	Parigi	—	—	np
Copenaghen	2	4	nuvoloso	Pechino	-4	2	nuvoloso
Dublino	-2	7	sereno	Praga	-2	2	neve
Francoforte	2	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	25	sereno
Gerusalemme	12	19	nuvoloso	Sofia	-1	4	variabile
Ginevra	4	8	pioggia	Sydney	19	34	nuvoloso
Helsinki	-3	2	nuvoloso	Tokyo	8	15	nuvoloso
Johannesburg	13	20	nuvoloso	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	15	25	sereno	Vienna	-2	2	np



Non ho mai creduto nei guadagni facili.

È un classico. Il miraggio del facile guadagno attrae sempre chi proprio non è tagliato per un business di rilievo. Cioè la maggioranza. Ecco perché quest'annuncio è rivolto inevitabilmente ad un numero ristretto di professionisti seri e motivati. Personalità con spiccato senso critico e capacità di analisi che sappiano intuire ■ sfruttare, a proprio vantaggio, le enormi potenzialità di mercato del software Albert.net, per la cui collocazione sul mercato è prevista un'innovativa e rivoluzionaria strategia di marketing: Albert Marketing Replicator . Albert.net è talmente unico che la sua diffusione sarà capillare e spontanea perché di facile uso ■ indispensabile nel mondo del lavoro sempre più orientato all'acquisizione di tecnologie moderne ■ sofisticate. Per saperne di più partecipate ad uno dei workshop previsti per questa fase. Solo dopo deciderete se mettervi in affari con un genio.

Ma nei buoni affari, si!

ALBERT MARKETING REPLICATOR

L'unico marketing strategico che consente un guadagno reale di 25 milioni nel solo primo mese.

COUPON DA [redacted] AL FAX [redacted] 167-211786

Partecipo gratuitamente all'incontro della presentazione ufficiale del nuovo sistema **Albert Marketing Replicator**, ■ scelgo di intervenire:

NAPOLI 26 Novembre c/o Grand Hotel Parkers MILANO ■ Novembre c/o Grand Hotel Michelangelo

N. partecipanti

SESSIONE AM - Ore 10,00 / 12,30: Riservata a società di informatica
SESSIONE PM - Ore 17,30 / 19,00: Aperta a tutti

Nome e Cognome Professione

Azienda Telefono Fax

e-mail internet Indirizzo web: http://

Numero Verde
167-014530

E' uscito «Passione», che bussa al cuore (e al portafogli) degli ammiratori

Mina, con i suoi dischi come un mercante arabo

ANCHE se l'espressione è abusata nella pigrizia delle cronache, ben poche canzoni danno ormai un brivido all'ascolto. Si provano sempre meno brividi, anche se dopo invece se ne parla molto: poi arriva Mina e ti piazza lì un classico napoletano come «Passione», con un fil di voce, sotto due spazzole e qualche nota di pianoforte; e i famosi brividi arrivano davvero.

Il contorno è essenziale. Fatto quella raffinatezza di cui sono capaci i suoi studi Pdu a Lugano, quando il figlio produttore Massimiliano Pani si mette a lavorare a muso duro con un manipolo di valorosi jazzisti e del materiale buono. Ma nulla sarebbe senza l'intensità spoglia della Madre di Tutte le Cantanti, che indulge mai a virtuosismi, per puntare piuttosto dritto allo spirito dello spartito.

Il piccolo capolavoro «Passione» è parte di un album degnissimo intitolato «Napoli», in cui Mina, a poche settimane dall'uscita dell'album di inediti «Cremona», (in modo assai più convincente) a bussare al cuore dei suoi adoratori, nonché ai loro portafogli. La curiosità, che l'interprete espone per la prima volta dopo decenni sulla fotografia di copertina, in borghese: non avvolta cioè in palandrane o stravolta da trucchi ieratici; la testolina, con il viso smagrito dietro un paio di occhialoni, spunta sorridente fra i volti allegri dei musicisti, capitanati da Massimiliano. Viene annunciato servizio fotografico «reale» anche all'interno dell'album, del quale vi possiamo riferire perché Mina sarà gran dama ma la sua promozione si muove con l'astuzia di un mercante arabo e fa arrivare nelle redazioni il disco praticamente nudo, neanche l'etichetta più smandrappeta. Una domanda piuttosto si rende inevitabile: nel giro di pochi mesi Mina s'è offerta a plebei prima in Versace e poco dopo in vesti umane, finirà che la ritroveremo in carne in qualche teatro? Alle soglie del Duemila, sarebbe bel colpo.

Il cd «Napoli» potrebbe pure stato inciso come una risposta alla Napoli più popolaresca e vitaiola di Renzo Arbore, pervaso com'è da un asciutto senso di classicità tempo, con rarefatti e ovviamente rinforzato da un'interpretazione davvero superlativa. La Voce si muove con sinuosità piane attraverso un repertorio immortale, riscoprendone (anche grazie agli arrangiamenti jazz) tutta la modernità): «Core 'Ngrato» fa il paio intensità con «Passione», e «Maruzzella» ha un incipit quasi dodecafonico con inediti vocalizzi arabeggianti. Ma Mina canta anche la Napoli portata successo da Peppino Di Capri, quella di «Nun è peccato», che si chiude con allusioni brasiliane, e «Voce 'e notte»; ed ha l'alto merito scoprire la Napoli elegantissima di oggi attraverso il Pino Daniele di «Quanno Chiove» o «Je sto vicino a te», dove si diverte perfino ad inseguire la vocalità tipica dell'autore.

Fra i musicisti, ricordati almeno il pianista Danilo Rea, le soffici percussioni del povero Naco che non c'è più, batteria di Maurizio Dei Lazzeretti e liricorno di Franco Ambrosetti, tutti sono bravissimi, in testa il 'l'igrotto di Lugano Massimiliano Pani: averne, di canzoni così...

Venegoni

Classico napoletano che mette i brividi. In copertina c'è anche lei, «nature»

(di Balletti) Massimiliano Pani in primo piano e dietro Mina

L'étoile è l'eroina romantica che la Taglioni creò a San Pietroburgo nel 1838

Fracci: una gitana di classe

Brava la piccola Ugolin nella parte di Lauretta

VERONA. Carla Fracci torna alle origini. Negli Anni Cinquanta-Sessanta la giovanissima danzatrice della Scala fu subito definita la «nuova Taglioni» per l'allure romantica conferita ai suoi personaggi scelti proprio nel repertorio della «divina Maria piena di grazia» designata all'epoca. Ora Carla ha riproposto uno dei ruoli prediletti della Taglioni, mai più ripreso nel nostro secolo, Lauretta ne «La gitana» che Filippo Taglioni creò a San Pietroburgo nel 1838 e fu poi rappresentato anche a Londra e alla Scala. La storia, mutuata da una novella di Cervantes, molto popolare nell'era romantica e sarà trattata da balletti, il più famoso, dopo quello della Taglioni, «La Gipsy» della sua rivale Fanny Elssler. Una ragazzina è rapita dagli zingari in Spagna e portata in Russia si esibisce come danzatrice alla fiera di Novgorod. Di lei si innamora Ivan, figlio del governatore, che si fa gitano e la segue. Ritorno in Spagna e ritorno della memoria di Lauretta nel castello del padre. Immancabile lieto fine e festeggiamenti finali.

La Fracci ha indossato costume che ricordava quello spagnolo della Elssler piuttosto che quello della Taglioni, ma ha agitato nel finale il famoso tamburello delle litografie della «divina Maria». La alta classe si è confermata per l'ennesima volta e anche tecnicamente non ha mostrato segni di stanchezza. Accanto ai suoi due validi partners già citati, ricordare la brillante tarantella di Cinzia Vittone e Giovanni Patti ed ancora, nel versante spagnolo, le vivaci Lucia Ratti e Luisa Benedini. Deliziosa, nel ruolo di Lauretta bambina, l'undicenne Giovanna Ugolin. Uno dei problemi principali della ricostruzione, la parte musicale, è stata affrontata con impegno da Francesco Sodini (l'orchestra era mirabilmente diretta da Marko Letonja) che ha ricucito le parti superstiti dei compositori Auber e Schmidt, ma poteva evitare (a nostro avviso) inserzioni di Mozart, come la conosciutissima Sinfonia 40, che stridevano con il colore romantico complessivo. Buon impegno del corpo di ballo dell'Arena in un Teatro Filarmonico plaudente.

Rossi

Le proteste del cardinale di Bologna

Biffi: «Signori registi non deridete la Messa»

L'accusa: cinema italiano colpevole sugli schermi solo satire grossolane

ROMA. La Messa è un rito serio, non deridiamola. l'esortazione severa del cardinale Biffi, arcivescovo di Bologna, che attraverso un'intervista concessa a «Famiglia cristiana» attacca molto cinema italiano colpevole di «presentare il rito eucaristico sempre con un certo atteggiamento irrisorio». Nel suo atto d'accusa, il prelato aggiunge che il nostro cinema è colpevole di satireggiare con grossolanità altre espressioni religiose; per esempio le processioni eucaristiche. E premisa: «Se c'è una Messa o processione eucaristica, è sempre presentata in modo goffo o caricaturale, cosa che non avviene per esempio nel cinema straniero».

Il cardinale Biffi non fa, certo potrebbe citare innumerevoli film in cui il sacro viene posto al servizio della risata più profana. In altre opere cinematografiche Messa o processione fanno da paravento a manovre più o meno confessabili. Potremmo pensare a «Divorzio all'italiana» di Germi: una scena di processione, il rito consente agli occhi di Mastroianni e della Sandrelli di dialogare passione. Vi ricordate «Per grazia ricevuta» di Nino Manfredi? C'erano almeno due scene «sacre» memorabili: una processione e un'estrema unzione condotte con mano non propriamente rispettosa. Ma quel film doveva mostrare i guasti dell'educazione religiosa sulla mente un ragazzo.

Gli esempi possono continuare, fino a giungere al vertice dell'irrispettosità Verdone e con Benigni. Nel film «Il piccolo diavolo» toscano introduceva il défilé di moda religiosa durante la celebrazione della Messa. Verdone mostrava in un episodio di «Viaggi di nozze» le effusioni propriamente controllate di una coppia durante la celebrazione del matrimonio.

Il cardinale Biffi potrebbe effettivamente sbizzarrirsi, annotando gradi diversi di irriverenza o di blasfemia da un'opera all'altra. Certo è che, senza mezzi termini, condanna il italiano ed assolve quello straniero. I nostri registi, dice, presentano preti e fedeli come macchiette. Gli stranieri, invece... le cose stanno davvero così? E' poi vero che al di qua delle Alpi si è perduto ogni rispetto, mentre altrove il cinema è molto più reverente? Che dire allora, ma è esempio tra tanti, della Messa celebrata dalla rockstar James Brown in «The Blues Brothers»? E, per contro, che dire del «prete» Nanni Moretti protagonista sarissimo e per niente derisorio di «La messa è finita»? Insomma il cardinale Biffi attacca quel che per lui è un malcostume e un'assenza di buon gusto. Non sempre ha torto. Ma l'erba farsi fascio, altrimenti non si salverebbe neanche Boccaccio. [o. g.]

Moretti, «La Messa è finita»

Scegliere un regalo: un gesto che esprime il vostro gusto e la vostra personalità

In novembre in omaggio a tutti una bellissima tazzina

Regali bijoux
Via Roma, 98

Argenti antichi Sheffield
Via Roma, 334

1955

De Wan

la certezza di non sbagliare

Tragedia alla periferia di Sangano: muoiono marito e moglie

Camion tampona un'auto

Due le vittime

Da sinistra Egidio Degani, 64 anni, e la moglie Maria Pellizzari morti nel tragico incidente avvenuto nei pressi della loro casa a Sangano

Marito e moglie morti. E' il bilancio del drammatico incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, alle 18,15, a Sangano, sulla statale che collega Pinerolo a Susa, proprio all'uscita da Bruino.

Ha perso la vita una coppia di pensionati, Egidio Degani, 64 anni e la moglie Maria Pellizzari, 60 anni, residenti a Sangano in via Pinerolo-Susa 68. Sono morti sul colpo, proprio sotto casa, nel momento del rientro dopo essere andati a fare degli acquisti.

Le cause della tragedia sono in via d'accertamento. I rilevamenti dei carabinieri di Piossasco, intervenuti sul luogo dello scontro, si sono protratti per quasi tre ore: secondo la loro ricostruzione, un camion ha tamponato l'auto dei coniugi, sbattendola contro un secondo camion che proveniva dalla direzione opposta.

Degani era alla guida di una Citroën CX quando è stato investito dal mezzo di Riccardo Castella, residente a Giaveno in via Molino 34. La macchina è finita contro un autocarro, proveniente dalla direzione opposta, guidato da Salvatore Gallage, residente a Carmagnola in via del Porto 71.

L'urto è stato violentissimo. I vigili del fuoco di Grugliasco hanno lavorato a lungo per estrarre dalle lamiere i corpi dei due coniugi. Il triste riconoscimento è toccato al loro figlio, quando è arrivato a casa. I soccorsi del 118 sono intervenuti appena è stato lanciato l'allarme: tre ambulanze tra cui la «Tango», arrivata da Giaveno, con personale medico. Ma per Degani e sua moglie non c'era più nulla da fare: il medico di servizio non ha potuto far altro che constatare il decesso. Riccardo Castella è stato portato all'ospedale San Luigi di Orbassano: fortunatamente le ferite sono lievi. Illeso, invece, il conducente dell'altro autocarro, Salvatore Gallage. [c. odd.]

Per lo sviluppo

A Ivrea i «patti» del Cnel

Il Canavese è entrato nel mirino del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, ed è stato individuato come area di sperimentazione nel Nord Italia per il progetto dei «Patti territoriali». Ieri a Ivrea il coordinatore nazionale Aldo Bonomi ha illustrato l'iniziativa ad una cinquantina di amministratori pubblici, imprenditori, sindacalisti e rappresentanti delle forze sociali canavesane. «L'obiettivo da raggiungere - ha detto - è un patto per lo sviluppo del territorio, che deve coinvolgere tutte le componenti politiche, economiche, sociali».

Ognuna di queste componenti dovrà avere un proprio compito. Gli enti locali e le rappresentanze delle comunità saranno gli «attori», gli strumenti per portare avanti un progetto unitario. E questo progetto dovrà avere alla fine la possibilità di ottenere finanziamenti (da parte dello Stato o dell'Unione Europea) per nuovi insediamenti in Canavese, velocizzando nel contempo le procedure burocratiche.

I «patti territoriali», finora, sono stati limitati alle aree del Mezzogiorno. Nel Nord (in Canavese, ma anche ad Alessandria e Rovigo) il progetto è ancora tutto sulla carta. L'incontro informativo di ieri è servito per dare i giusti «input» a chi (Distretto tecnologico, Assindustria, Comuni, Comunità montane, sindacati, commercianti, associazioni, Usl, enti pubblici di vario genere e pure la Diocesi) dovrà far parte di questa rete per lo sviluppo. «Soltanto unendo le nostre forze - si diceva ieri al termine del dibattito - e lavorando in maniera coordinata possiamo sperare di avere una voce importante nella ripresa del Canavese». [m. rev.]

Villar Perosa

Scoperto falso dentista

Curava i denti dei suoi clienti, Roberto Ughetto, in realtà, era un falso dentista. Trentenne, residente a Villar Perosa in via Nazionale 73, studio a Pinerolo, Ughetto non si era mai laureato. Per ottenere l'iscrizione all'Albo degli odontoiatri aveva presentato alla segreteria dell'Ordine dei medici di Savona un falso diploma di laurea, con i sigilli contraffatti dell'Università La Sapienza di Roma. Ora il falso dentista deve rispondere di esercizio abusivo della professione, di falso ideologico e di concorso in falso materiale. Il processo, con parte civile 5 clienti, l'ateneo romano e l'Ordine dei medici di Savona, si è aperto ieri in pretura a Savona.

Brandizzo

Illeciti edilizi processo riprende il 10 dicembre

Sono stati rinviati il 10 dicembre i due processi riguardanti la costruzione della bocciofila Cral di via Alba a Brandizzo e un piano per l'edilizia economica popolare della cooperativa Unione presso l'ex cascina Airali. Imputati una decina di persone tra amministratori e tecnici del Comune, compresi il sindaco Roberto Buscaglia e il vice Fulvio Merlo, nonché liberi professionisti. Le accuse vanno dall'omissione in atti d'ufficio alla falsità ideologica, dalla truffa aggravata al concorso in reato. L'inchiesta era partita da un esposto di Raffaele Ciccone, 46 anni.

PROVINCIA FLASH

PESCE CONTAMINATO. Rinviata a giudizio con l'accusa di aver messo in vendita del pesce contaminato da larve di anisakis Silvana Sola, una venditrice ambulante del mercato di Pinerolo, è stata assolta dal pretore perché il fatto non costituisce reato. La donna, difesa dall'avvocato Gregorio Colonna, ha spiegato che il pesce l'aveva acquistato ai mercati generali e che i controlli non spettavano al venditore finale bensì a chi lo distribuisce ai grossisti.

Il Comune ha approvato il progetto per il rifacimento del primo lotto dell'anello fognario del Lago Grande di Avigliana: costerà oltre 1 miliardo. La Regione ha stanziato per i lavori un contributo di oltre 800 milioni. Dalle ultime ispezioni delle tubazioni, è emerso che le condotte erano scollegate, intasate e alcune in contropendenza. Basta un temporale e i tombini si scoperchiano riversando le fognature del centro storico nel lago. I lavori inizieranno tra alcuni mesi, con un nuovo tracciato che per sfruttare meglio le pendenze seguirà in parte la collina. Verranno utilizzati speciali tubi in ghisa e pozzetti a tenuta stagna.

PINEROLO. Nell'ambito della rassegna del cineforum pinerolese questa sera alle 20,45 nella sala del cinema Ritz in via Losano, verrà proiettato il film «Piccoli omicidi tra amici» di Boyle.

FURTO RIUSCITO. Insolito furto, nella notte fra lunedì e martedì, a Borgofranco. Ignoti hanno rubato la fontana in pietra di piazza Garibaldi, la vecchia «piassa dal bal». I ladri, racconta il sindaco, hanno sradicato e portato via la vasca in pietra, del peso di diversi quintali, e i rubinetti; sul posto è rimasto soltanto l'obelisco, pure in pietra. La polizia sta lavorando per individuare gli autori del furto; tra le ipotesi c'è anche quella di una «bravata» (anche se alquanto faticosa) da parte di alcuni giovani del paese.

A Poirino

In 4 rapinano il Sanpaolo

Quattro uomini, di cui uno armato di pistola e a volto scoperto, ieri pomeriggio hanno assaltato la filiale Sanpaolo di via Indipendenza 19, nel centro di Poirino. I banditi hanno fatto irruzione intorno alle 15,30 pochi minuti prima della chiusura: sotto la minaccia della pistola hanno costretto il direttore, Agostino Guagliuni, 48 anni, di Torino, a scendere nel seminterrato e ad aprire il cassaforte. Indisturbati hanno prelevato circa 140 milioni e poi sono fuggiti a bordo di un'Alfa 164 di colore scuro, rubata a Villanova d'Asti riuscendo a far perdere le loro tracce.

E' travolta da uno scaffale

Sestriere, impiegata dell'Apt ricoverata in prognosi riservata

Grave incidente sul lavoro al Colle del Sestriere: un'impiegata dell'ufficio dell'Azienda di promozione turistica è stata travolta da uno scaffale che improvvisamente ha ceduto. Elisa Poncet, 41 anni, residente al Colle del Sestriere in via Montegrappa 1, è in prognosi riservata al Cto di Torino per una grave lesione alla schiena. L'incidente è accaduto verso le 10 di ieri mattina. Elisa Poncet aveva iniziato come sempre il suo lavoro alle 9 negli uffici di via Pinerolo ed erano le 10 quando è arrivato un corriere che doveva consegnare alcuni pacchi di dépliant. L'impiegata è salita nel seminterrato per riporli su degli scaffali. Aveva appena salito qualche gradino di una scaletta quando improvvisamente hanno ceduto le gambe della scaffalatura in ferro che si è rovesciata sulla donna. L'incidente sembra non abbia avuto testimoni.

I due corrieri che si trovavano al piano di sopra hanno sentito le urla della donna e si son precipitati a soccorrerla. L'elisoccorso 118 ha poi trasportato la donna prima all'ospedale di Pinerolo e poi al Cto di Torino dove è stata ricoverata in prognosi riservata per una sospetta frattura delle vertebre lombari.

Sembra che lo scaffale non fosse fissato al muro. [f. mar.]

S. Francesco

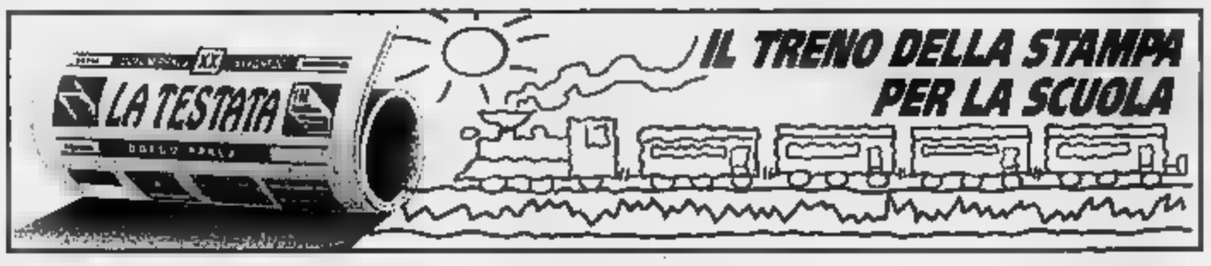
Rimossa l'ala dell'«Antonov»

Una squadra di vigili del fuoco di Torino ha rimosso ieri la parte di ala e la ruota del carrello dell'Antonov 124, rimaste incastrate nell'abitazione della famiglia Bianco, in via Roma a San Francesco al Campo. I pezzi sono stati prelevati e portati all'interno del perimetro recintato, nella zona dove è precipitato l'aereo, in via Bruna, ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il lavoro consentirà alla famiglia Bianco di provvedere alla ristrutturazione dell'abitazione, andata parzialmente distrutta per l'incidente sulle cui cause è ancora in corso l'indagine.

FIEG

FERROVIE DELLO STATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



"SCEGLI LA NOTIZIA": notizia n. 52

LE DONNE NELLE FERROVIE

L'immagine delle ferrovie si porta sempre a pensare tipologie di lavoro riconosciute come tipicamente maschili, come il capo stazione, il macchinista o il controllore di biglietti. Infatti le donne sono in genere considerate poco adatte in quei ruoli in cui è richiesta la disponibilità ai turni e a lavorazioni molto gravose, soprattutto in considerazione del fatto che spesso svolgono il doppio ruolo lavoro-famiglia. Attualmente nelle Ferrovie dello Stato su circa 125.000 dipendenti, le donne sono 9.500, la loro età media di 39 anni risulta più bassa della quella degli uomini, che è di 42 anni, ci sono 40 donne dirigenti contro i 700 uomini e pur non essendoci alcuna donna sulle navi traghetto, il personale femminile viene impiegato in tutti i settori lavorativi. In particolare, negli uffici e nelle stazioni si trovano complessivamente quasi 8.000 donne, mentre tra il personale viaggiante dei treni le donne sono oltre 700, tra il personale tecnico quasi 900 e vi sono perfino una cinquantina di donne tra il personale di macchina.

Senza dubbio il settore femminile degli uffici rimane quello riconosciuto più adatto per il personale femminile, soprattutto nel lavoro segretariale-amministrativo e di supporto anche margini per interventi più qualificati. È interessante fare una riflessione sulla figura della segretaria, tipicamente femminile, collocandola nel quadro del lavoro di supporto indispensabile al funzionamento dell'organizzazione. Altro settore che risulta altamente femminilizzato è rappresentato dal marketing e vendite, poiché donne si indubbie capacità nella relazione con i clienti. si trovano molte donne impiegate nelle biglietterie, poiché viene apprezzata molto la precisione con cui lavorano, oltre alla disponibilità e pazienza. Comunque anche in quei in cui le donne sono in minoranza, ad esempio, nelle qualifiche operale, dove il lavoro è molto pesante e presuppone uno sforzo fisico continuato, l'operato delle donne che vi lavorano risulta sempre positivo e l'esiguo numero dipende soprattutto dal fatto che nelle donne prevale comunque la predisposizione a dedicarsi alla famiglia e quindi non si presentano non raramente ai concorsi di questo genere. In genere quindi le donne possono fare tutti i lavori che fanno gli uomini; ma il limite è dato dagli impegni di famiglia, quindi si cerca di solito collocazione negli uffici, a scapito di quei settori che richiedono turnificazioni troppo pesanti.

Un passo molto importante è stato fatto nella Società FS per dare rilevanza al tema delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro in occasione dell'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1994-95. Infatti questo contratto oltre ad essere applicato in pieno la normativa italiana ed europea che disciplina la parità e la pari opportunità uomo-donna nel lavoro rappresenta una svolta rispetto alle tradizionali politiche di protezione della lavoratrice che viene considerata non più come soggetto debole, bisognoso di tutela, bensì come propositivo e presente in tutti i momenti in cui l'impresa assume decisioni. La grande attenzione dimostrata dall'impresa FS per le questioni attinenti le pari opportunità è un esempio dell'interesse più generale che le Ferrovie dello Stato hanno per la gestione delle risorse umane. La risorsa umana è infatti fortemente strategica in tutte le imprese, ma lo è ancora di più nelle società erogatrici di servizi, dove il personale è spesso impiegato in un'attività di front-line, infatti non sempre esistono intermediari tra il ferroviere e il cliente e quindi le differenze individuali, se gestite correttamente, possono diventare risorse aggiuntive per l'impresa, per acquisire nuova clientela e per un'interpretazione dei bisogni. Un personale ben gestito risulta senza dubbio più motivato e la buona gestione passa necessariamente dalla valorizzazione delle differenze, non soltanto di quelle tra uomini e donne, ma di quelle che riguardano le persone.

NAZIONALE

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.028
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 **BRA**
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939
28100 **NOVARA**
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (6 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

GIOVANE, DIVERTENTE, IRRESISTIBILE

NAZIONALE

Potrebbe diventare un caso per le ultime generazioni

COSI' LA CRITICA:

«Una sorsata di energetiche vitamine, fresche per il nostro cinema... strappa risate anche allo spettatore più coriaceo»
Giovanna Grassi - CORRIERE DELLA SERA

«Una commedia lieve e scanzonata... Divertentissimo»
Franco Montini - LA REPUBBLICA

«Risulta immediatamente simpatico... un piccolo cult-movie giovanile da consumarsi in compagnia»
Michele Anselmi - L'UNITA'

MERCOLEDI
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ivrea, approvato il bilancio preventivo per l'edizione '97

Carnevale, mai così ricco

Stanziati 530 milioni: «Vogliamo una manifestazione a grandi livelli»

Mai il carnevale di Ivrea ha avuto conti così ricchi. Pareggia sulla considerevole cifra di 530 milioni, infatti, il bilancio di previsione per l'edizione '97, approvato lunedì sera. Un'enormità, soprattutto se raffrontata ai 235 milioni della recente edizione e più ancora, di 160 di quella del '96 (priva, però, della lotteria). «Il nostro obiettivo - dicono gli organizzatori - è quello di portare la manifestazione ai livelli che le competono. E questo non si può realizzare senza spendere».

La fetta più consistente delle uscite (120 milioni) è per il noleggio, l'allestimento e la gestione del «PalaCarnevale», una tensostruttura in piazza Freguglia che per 3 settimane (dal 5 gennaio al 15 febbraio) ospiterà tutte le manifestazioni, ufficiali e non della rassegna: cene, convegni, spettacoli, feste, fino al veglione del sabato grasso in onore di Mugnaia.

L'impianto, inoltre, verrà utilizzato per due appuntamenti che potrebbero far storcere il naso ai «puristi» e a tutti coloro che vedono il carnevale di Ivrea come una autentica «fede». Il primo è il veglione di chiusura nella notte del martedì, dopo la «marcia funebre» (il corteo che da sempre, con l'«Arvedze a giobia 'n bot», fa calare il sipario sulla rassegna). Il secondo è il prolungamento delle manifestazioni fin oltre il mercoledì delle Ceneri, con una cena delle premiazioni venerdì 14 e una seconda «polenta e merluzzo» nella serata di sabato 15.

A suddividersi, nel bilancio, il resto delle uscite sono soprattutto la manifestazione e la battaglia delle arance (55 milioni), gruppi (70 milioni), lotteria (55 milioni) e il progetto «Museo del Carnevale» al castello di Ivrea (50 milioni). Le entrate? Un supermercato della zona spenderà 3 milioni, altrettanti sono previsti dalla lotteria; 50 milioni dovrebbe fruttarli il PalaCarnevale, e 15 milioni i parcheggi periferici che, per l'occasione, diventeranno a pagamento. Il resto (ben 265 milioni) si spera di ricavarli dagli enti pubblici e dalle banche.

Intanto questa sera alle 21, nei locali della sede dei Tuchini, al Borghetto di Ivrea, si raccolgono le prenotazioni per la cena che l'associazione arancieri dei Tuchini organizza per il 7 dicembre. Informazioni: 0125/58.762.

Mauro Revello

I Tuchini si mobilitano: per la sera di Sant'Ambrogio hanno organizzato una cena

Per lo sviluppo

Nascono i «patti» del Cnel

Il Canavese è entrato nel mirino del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, che è stato individuato come area di sperimentazione nel nord Italia per il progetto dei «Patti territoriali». Ieri a Ivrea il coordinatore nazionale Aldo Bonomi ha illustrato l'iniziativa ad una cinquantina di amministratori pubblici, imprenditori, sindacalisti e rappresentanti delle forze sociali canavesane. «L'obiettivo da raggiungere - ha detto - è un patto per lo sviluppo del territorio, che deve coinvolgere tutte le componenti politiche, economiche, sociali».

Ognuna di queste componenti dovrà avere un proprio compito. Gli enti locali e le rappresentanze della comunità saranno gli «attori», gli strumenti per portare avanti un progetto unitario. E questo progetto dovrà avere come fine la possibilità di ottenere finanziamenti (da parte dello Stato o dell'Unione Europea) per nuovi insediamenti in Canavese, velocizzando nel contempo le procedure burocratiche.

I «patti territoriali», finora, sono stati limitati alle aree del Mezzogiorno. Nel Nord (in Canavese, ma anche ad Alessandria e Rovigo) il progetto è andato tutto sulla carta. L'incontro informativo di ieri è servito per dare i giusti «input» a chi (Distretto tecnologico, Assindustria, Comuni, Comunità montane, sindacati, commercianti, associazioni, Usl, enti pubblici di vario genere e pure la Diocesi) dovrà far parte di questa rete per lo sviluppo. «Soltanto unendo le nostre forze - si diceva ieri al termine del dibattito - e lavorando in maniera coordinata possiamo sperare di avere una voce importante nella ripresa del Canavese».

[m. rev.]

DOVE QUANDO

[redacted] Curiosa iniziativa organizzata dai titolari della lavanderia Fandasec di Rivarolo: per sabato 30, dalle 9 all'Hotel Europa di viale Lesego, propongono la «Serata lavasecco», rivolta ai titolari di tintorie del Canavese e di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. In programma musiche, danze, divertimento e l'occasione per [redacted]. Prenotazioni, in orario di negozio, allo 0124/25.001.

[redacted] Ultima occasione per visitare, nella chiesa di Santa Croce di via Arduino a Ivrea, la personale della giovane e apprezzata artista Marica Fatelli: in esposizione quadri che ritraggono paesaggi e vedute suggestive della vecchia Ivrea. Orario: 16-20.

CODICE [redacted] Viene presentato alle 17,30, alla Biblioteca di Rivarolo, il volume «Codice Sirio: la memoria del lager», scritto da Ferruccio Maruffi. Si conclude anche la rassegna documentaria sullo sterminio nazista dal titolo «La Gioconda di Svov».

AL CINEMA. Appuntamento alla Sala Ambra di Valperga, per la rassegna «Cinema diffuso»: alle 21,15 viene proiettata la pellicola olandese «L'albero di Antonia»; il biglietto costa 5 mila lire e l'abbonamento al ciclo completo (6 mila lire). Per quanto riguarda la novità di inediti «Playbill», in programmazione all'Abicinema di Ivrea, il film di oggi è «Lontano da Dio e dagli uomini»: inizio alle 21, 7 mila lire il prezzo del biglietto.

[redacted] La classe del 1943 di Cuorgnè organizza, per sabato 30, la cena della leva al ristorante «La Rustica» di Rivarossa. Chi fosse interessato deve prenotarsi al più presto ai numeri 0124/65.11.41 e 65.72.68.

DOLCI A [redacted]. E' aperta a tutti la gara di preparazione di dolci organizzata dalla Pro loco di Salassa per domenica 1 dicembre nell'ambito della seconda edizione della «Pomeriggio della dolcezza». Alle 14 i dolci, del peso [redacted] di 700 grammi, dovranno essere portati al salone delle scuole dove, alle 15,30, verranno distribuiti. Il ricavato sarà devoluto a favore dei bimbi dell'orfanotrofio di Gangù in Brasile.

IN BREVE

[redacted] Riprenderà il 4 marzo in pretura il processo a carico di Pietro Pene, il geometra di Bosconero accusato, stavolta, di aver sottratto circa 3 milioni ad Elena Sanmartino, una professionista di Bainasco.

SALERANO, RINVIO. A causa dello sciopero della Formazione Professionale, indetto dai sindacati, è stata rinviata al 6 dicembre prossimo l'inaugurazione dell'anno formativo '96/'97 del Centro «Carlo Ghiglieno» di Salerano, che era in programma per domani mattina. Bruno Lamborghini, esperto di Scienze della Comunicazione e membro del Consiglio di amministrazione della Olivetti, terrà la prolusione sul tema «Dove va l'informatica: linee e tendenze di sviluppo».

[redacted]. Sarà don Camillo Meroni, ex missionario in Burundi e attuale segretario del vescovo Luigi Bettazzi, il nuovo parroco di Chiaverano. Subentra a don Raffaele Orso Giacone, che domenica scorsa ha fatto il suo ingresso ufficiale nella parrocchia di Romano.

INDUSTRIALE DI [redacted]. E' stato rinviato al 21 gennaio dal pretore di Rivarolo, Claudio Ferraro, Alberto Rolle, l'industriale di Rivara accusato dal pubblico ministero Raffaele Guariniello di non aver adottato le misure di sicurezza necessarie per difendere gli operai della sua fabbrica di Rivara, dal rumore delle macchine operatrici.

A PRASCORSANO. Si farà festa, sabato e domenica prossimi, a Prascorsano, per i 35 anni di permanenza in parrocchia di don Ernesto Pacchiotti. Il 30 novembre, alle 21, nel Salone San Rocco, spettacolo dal titolo «Trentacinque anni insieme». Domenica 1 dicembre alle 10,30 la Messa, quindi il concerto della banda, il rinfresco e il pranzo alla Società Cooperativa. Il pranzo dev'essere prenotato allo 0124/69.81.36.

Rubati nella notte la vasca in pietra e i rubinetti

Insolito «colpo» a Borgofranco Fontana sparisce dalla piazza

Insolito furto, nella notte fra lunedì e martedì, a Borgofranco. Ignoti hanno rubato la fontana in pietra di piazza Garibaldi, la vecchia «piassa dal bal». I ladri - spiega il sindaco Fausto Francisca, che ieri mattina ha denunciato il furto - devono aver agito in piena notte, forse tra le 4 e le 5: a quell'ora, infatti, è stato sentito il rombo di un camion in paraggi».

La fontana, di epoca medioevale, era stata restaurata una decina di anni fa contemporaneamente al rifacimento dell'intera piazza (che è a metà strada tra il Municipio e la chiesa di Santa Marta). Conosciuta in paese come «La pila», era stata spostata dal mezzo del piazzale in un angolo e collegata all'acquedotto comunale. Ora al posto c'è un buco.

«Hanno sradicato e portato via - continua il sindaco - la vasca in pietra, del peso di diversi quintali, e i rubinetti; sul posto è rimasto soltanto più l'obelisco, pure in pietra». La polizia è al lavoro per individuare gli autori del furto; tra le ipotesi c'è anche quella di una «bravata» (anche se alquanto faticosa e complessa) da parte di alcuni giovani del paese.

Cuorgnè, al Cto

E' ancora grave il giovane tecnico ferito sabato

Maurizio Morganti, 26 anni, sabato sera, sulla Panda insieme ad altri tre amici

Per uno spiacevolissimo errore ieri è stata pubblicata la notizia della morte di Maurizio Morganti, il ventiseienne di Cuorgnè coinvolto in un incidente a Castellamonte. In realtà il giovane è in gravissime condizioni al Cto. Ci scusiamo con la famiglia e con i lettori.

EUROSTAR
Benvenuti a bordo !

Venite a provare il nuovo modello **440E47** presso la Concessionaria **IVECO**

MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 **577625** (r.a.)

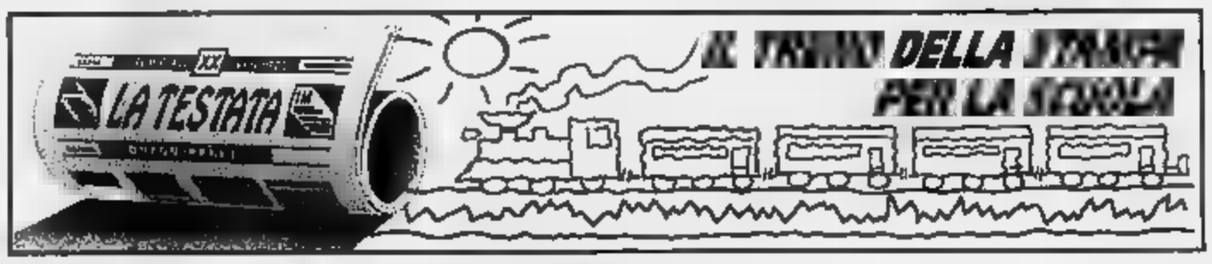
QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 **765873** - [redacted]

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

FIEG — FERROVIE DELLO STATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



"SCEGLI LA NOTIZIA": [redacted] n. 52

[redacted] DONNE NELLE FERROVIE

L'immagine delle ferrovie ci porta sempre a pensare tipologie di lavoro riconosciute come tipicamente maschili, come il capo stazione, il macchinista o il controllore di biglietti. Infatti le donne sono in genere considerate poco adatte in quei ruoli in cui è richiesta la disponibilità ai turni e a lavorazioni molto gravose, soprattutto in considerazione del fatto che spesso svolgono il doppio ruolo lavoro-famiglia. Attualmente nelle Ferrovie dello Stato su circa 125.000 dipendenti, le donne sono 9.500, la loro età media di 39 anni risulta più bassa di quella degli uomini, che è di 42 anni, ci sono anche donne dirigenti contro i 700 uomini e pur non essendoci alcuna donna sulle navi traghetto, il personale femminile viene impiegato in tutti i settori lavorativi. In particolare, negli uffici e nelle stazioni si trovano complessivamente quasi 8.000 donne, mentre tra il personale viaggiante dei treni le donne sono oltre 700, tra il personale tecnico quasi 900 e vi sono perfino una cinquantina di donne tra il personale di macchina.

Senza dubbio il settore femminile degli uffici rimane quello riconosciuto più adatto per il personale femminile, soprattutto nel lavoro segretariale-amministrativo e di supporto anche con margini per interventi più qualificati. È interessante fare una riflessione sulla figura della segretaria, tipicamente femminile, collocandola nel quadro del lavoro di supporto indispensabile al funzionamento dell'organizzazione. Altro settore che risulta altamente femminilizzato è rappresentato dal marketing e vendite, poichè alle donne si riconoscono indubbie capacità nella relazione con i clienti. Si trovano molte donne impiegate nelle biglietterie, poichè viene apprezzata molto la precisione con cui lavorano, oltre alla disponibilità e alla pazienza. Comunque anche in quei settori in cui le donne sono in minoranza, come ad esempio, nelle qualifiche operale, dove il lavoro è molto pesante e presuppone uno sforzo fisico continuato, l'operato delle donne che vi lavorano risulta sempre positivo e l'esiguo numero dipende soprattutto dal fatto che nelle donne prevale comunque la predisposizione a dedicarsi alla famiglia e quindi non si presentano se non raramente ai concorsi di questo genere. In genere quindi le donne possono fare tutti i lavori che fanno gli uomini; ma il limite è dato dagli impegni di famiglia, quindi al posto di solito una collocazione negli uffici, a scapito di quei settori che richiedono turnificazioni troppo pesanti.

Un passo molto importante è stato fatto dalla Società FS per la rilevanza al tema delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro in occasione dell'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1994-95. Infatti questo contratto oltre ad aver applicato in pieno la normativa italiana ed europea che disciplina la parità e la pari opportunità uomo-donna nel lavoro rappresenta una svolta rispetto alle tradizionali politiche di protezione della lavoratrice che viene considerata non più come soggetto debole, bisognoso di tutela, ma fortemente propositivo e presente in tutti i momenti in cui l'impresa assume decisioni. La grande attenzione dimostrata dall'impresa FS per le questioni attinenti le pari opportunità è un esempio dell'interesse più generale che le Ferrovie dello Stato hanno per la gestione delle risorse umane. La risorsa umana è infatti fortemente strategica in tutte le imprese, ma lo è ancora di più nelle società erogatrici di servizi, dove il personale è spesso impiegato in un'attività di front-line, infatti non sempre esistono intermediari tra il ferroviere e il cliente e quindi le differenze individuali, se gestite correttamente, possono diventare risorse aggiuntive per l'impresa, per acquisire nuova clientela e per un'interpretazione dei bisogni. Un personale ben gestito risulta senza dubbio più motivato e la buona gestione passa necessariamente dalla valorizzazione delle differenze, non soltanto di quelle tra uomini e donne, ma di quelle che riguardano le persone.

Margherita si laurea in economia.

La mamma compera la telecamera.

Marco parte per il servizio militare.

Papà ultimo nella gara di sci.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 250.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto la Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ ... ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
...
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.

...
N. C.A.P.
Città
...
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

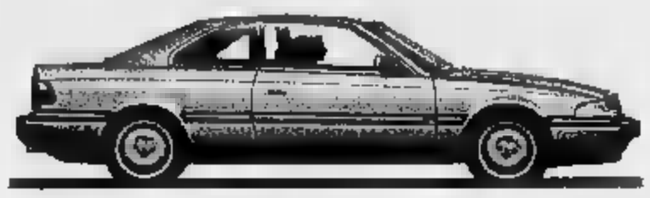
È una coedizione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutt LA STAMPA Compact

Discovery
2.500 TD - I.D. £ 45.500.000 3 p

Mini Cooper
Air Bag - Antifurto

Defender
2.500 TD - I.D. £ 38.300.000 ▮ p



Rover 825
£ 45.400.000 su strada, 121 CV
climatizzata sedili in pelle
Finanziamento costo zero
Leasing costo zero

Rover 600
▮ 35.500.000 su strada, climatizzata
Finanziamento costo zero
Leasing costo zero

Rover 200
▮ 20.950.000 su strada, 1.4 - ▮ porte 8 v
1.4 - 16 v - 103 CV - 1.6 - 16 v - 111 CV

Rover 400
£ 26.000.000 ▬ strada, 1.4 - 3 porte 16 v,
103 CV - 1.6 - 16 v - 111 CV

Rover Coupè
▮ 33.500.000 ▬ strada, 216i, 16v, 111CV
Finanziamento costo zero
Leasing costo zero

Vendita Assistenza Ricambi

Rover Tourer
▮ 29.900.000 su strada, 1600, 16v
Finanziamento costo zero
Leasing costo zero

Rover Cabrio
▮ 32.800.000 su strada, 1600, 16v, 111CV
Finanziamento costo zero
Leasing costo zero

ROVER

Autoeuropa 93 srl

LAND ROVER

ALESSANDRIA: Via Pavia, 14 - tel.0131/22.68.90
TORTONA: Strada Statale per Voghera, 54 - tel.0131/86.71.46

E' uscito «Passione», che bussa al cuore (e al portafogli) degli ammiratori

Mina, con i suoi dischi come un mercante arabo

Classico napoletano che mette i brividi. In copertina c'è anche lei, «nature»

Nella foto (di Balletti) Massimiliano Pani in primo piano e dietro Mina

ANCHE se l'espressione è abusata dalla pigrizia delle cronache, ben poche canzoni danno ormai un brivido all'ascolto. I provano sempre meno brividi, anche dopo invece se ne parla molto: ma poi Mina piazza lì un classico napoletano «Passione», con un fil di voce, sotto due spazzole e qualche nota di pianoforte, e i famosi brividi arrivano davvero.

Il contorno è essenziale. Fatto con quella raffinatezza cui sono capaci nei suoi studi Pdu a Lugano, quando il figlio produttore Massimiliano Pani si mette a lavorare muso duro con un pugno di valorosi jazzisti del materiale buono. Ma nulla sarebbe l'intensità spoglia della Madre di Tutte le Cantanti, che non indulge mai virtuosismi, per puntare piuttosto dritto allo spirito dello spartito.

Il piccolo capolavoro «Passione» fa parte di un album degnissimo intitolato «Napoli», il quale Mina, a poche settimane dall'uscita dell'album di inediti «Cremona», torna (in modo assai più convincente) a bussare al cuore dei suoi adoratori, nonché ai loro portafogli. La curiosità, è che l'interprete si espone per la prima volta dopo decenni sulla fotografia di copertina, in borghese: non avvolta cioè in palandrane o stravolta da trucchi isterici; la sua testolina, con il viso smagrito dietro un paio di occhialoni, spunta sorridente fra i volti allegri dei musicisti, capitanati da Massimiliano. Viene annunciato fotografico «real» anche all'interno dell'album, quale non ci possiamo riferire perché Mina sarà gran dama promozione si muove con l'astuzia di un mercante arabo e fa arrivare nelle redazioni il disco praticamente mudo, come neanche l'etichetta più smandrappata. Una domanda piuttosto si rende inevitabile: nel giro di pochi mesi Mina s'è offerta noi plebei prima in Versace poco dopo in vesti umane, finirà che la ritroveremo in carne ossa in qualche teatro? Alle soglie del Duemila, sarebbe un bel colpo.

Il cd «Napoli» potrebbe pure stato inciso una risposta alla Napoli più popolare e vitaiola di Renzo Arbore, pervaso com'è da asciutto di classicità senza tempo, suoni rarefatti e ovviamente rinforzato da un'interpretazione davvero superlativa. La Voce si con sinuosità piane attraverso un repertorio immortale, riscoprendone (anche grazie agli arrangiamenti jazz) tutta modernità): «Core 'Ngrato» fa il paio in intensità con «Passione», «Maruzzella» ha un incipit quasi dodecafonico inediti vocalizzi arabeggianti. Ma Mina canta anche la Napoli portata al da Peppino Di Capri, quella «Nun è peccato», che si chiude con allusioni brasiliane, o «Voce 'e notte» ed ha l'alto merito di scoprire la Napoli elegantissima di oggi attraverso Pino Daniele di «Quanno Chiove» «Je sto vicino a te», dove si diverte perfino ad inseguire la vocalità tipica dell'autore.

Fra i musicisti, vanno ricordati almeno il pianista Danilo Rea, le soffici percussioni del povero Naco che non c'è più, la batteria di Maurizio Dei Lazzeretti e il flicorno di Franco Ambrosetti. Ma tutti sono bravissimi, in testa il Tigrotto di Lugano Massimiliano Pani: averne, di canzoni così...

Marinella Venegoni

L'étoile è l'eroina romantica che la Taglioni creò a San Pietroburgo nel 1838

Fracci: una gitana di classe

Brava la piccola Ugolin nella parte di Lauretta

VERONA. Carla Fracci torna alle origini. Negli Anni Cinquanta-Sessanta la giovanissima danzatrice Scala fu subito definita la Taglioni» per l'allure romantica conferita ai suoi personaggi scelti proprio nel repertorio «divina Maria piena di grazia» come era designata all'epoca. Ora Carla ha riproposto uno dei ruoli prediletti della Taglioni, mai più ripreso nel nostro secolo, Lauretta ne «La gitana» che Filippo Taglioni creò a San Pietroburgo nel 1838 e fu poi rappresentato anche a Londra e alla Scala. La storia, mutuata da una novella di Cervantes, molto popolare nell'èra romantica e sarà trattata da vari balletti, il più famoso, dopo quello della Taglioni, «La Gipsy» della rivale Fanny Elsler. Una ragazzina è rapita dagli zingari in Spagna e portata in Russia ove si esibisce danzatrice alla fiera di Novgorod. Di lei si innamora Ivan, figlio del governatore, che si fa gitano e la segue. Ritorno in Spagna e ritorno della memoria di Lauretta nel castello dal padre. Immancabile lieto fine festeggiamenti finali.

La Fracci ha indossato il costume che ricordava quello spagnolo della Elsler piuttosto che quello della Taglioni, ma ha agitato nel finale il famoso tamburello delle litografie della «divina Maria». La alta classe è confermata l'ennesima volta e anche tecnicamente non ha mostrato segni stanchezza. Accanto a due validi partners già citati, da ricordare la brillante tarantella di Cinzia Vittone e Giovanni Patti ed ancora, nel versante spagnolo, vivaci Lucia Ratti e Luisa Benedini. Deliziosa, nel ruolo di Lauretta bambina, l'undicenne Giovanna Ugolin. Uno dei problemi principali della ricostruzione, la parte musicale, è stata affrontata con impegno da Francesco Sodini (l'orchestra era mirabilmente diretta da Marko Letonja) che ha ricucito le parti superstiti dei compositori Auber Schmidt, ma poteva evitare nostro avviso) inserzioni di Mozart, come conosciutissima Sinfonia 40, che stridevano con colore romantico complessivo. Buon impegno del corpo di ballo dell'Arena in un Teatro Filarmonico plaudente.

Luigi Rossi

Le proteste del cardinale di Bologna

Biffi: «Signori registi non deridete la Messa»

L'accusa: cinema italiano colpevole sugli schermi solo satire grossolane

ROMA. La rito serio, non deridiamola. E' l'esortazione del cardinale Biffi, arcivescovo di Bologna, che attraverso un'intervista «Famiglia cristiana» molto cinema italiano colpevole «presentare il rito eucaristico sempre un certo atteggiamento irrisorio». Nel atto d'accusa, il prelato aggiunge che il nostro cinema è colpevole di satireggiare con grossolanità altre espressioni religiose: per esempio le processioni stiche. E precisa: «Se c'è una Messa o una processione eucaristica, sempre presentata in modo goffo o caricaturale, che non avviene per esempio nel cinema straniero».

Il cardinale Biffi lo fa, certo potrebbe citare inn li film in cui il sacro viene posto al servizio di più profane. In altre opere cinematografiche una Messa o una processione fanno da paravento a più o meno confessabili. Potremmo pensare a «Divorzio all'italiana» Germi: in scena di processione, rito consente agli occhi di Mastroianni e della Sandrelli di dialogare passione. Vi ricordate «Per grazia ricevuta» di Nino Manfredi? C'erano almeno «sacres memorabili; una processione e un'estrema condotte con mano non propria rispettosa. Ma quel film doveva mostrare i guasti dell'educazione religiosa sulla mente ragazzo.

Moretti, «La Messa è finita»

Gli esempi possono continuare, fino a giungere al vertice dell'irrispettosità con Verdone con Benigni. film «Il piccolo diavolo» il comico toscano introduceva il défilé di moda religi durante celebrazione della Messa. Verdone mostrava in un episodio di «Viaggi di nozze» effusioni non te controllate di una coppia du la celebrazione del matrimonio.

Il cardinale Biffi potrebbe effettivamente sbizzarrirsi, tando gradi diversi di irriverenza o di blasfemia da un'opera all'altra. Certo è che, senza mezzi termini, condanna il cinema italiano ed assolve quello straniero. I nostri registi, dice, presentano preti fedeli come macchiette. Gli stranieri, in e... Ma le cose stanno davvero così? E' poi vero che al di qua delle Alpi è perduto ogni rispetto, altrove il cinema è molto più reverente? Che dire allora, ma un esempio tra tanti, della Messa celebrata dalla rockstar James Brown in «The Blues Brothers»? E, per contro, che dire «preti» Nanni Moretti protagonista serissimo e per niente derisorio di «La messa è finita»? Insomma il cardinale Biffi attacca quel che per lui è un malcostume e un'assenza di buon gusto. Non sempre ha torto. Ma l'erba non può farsi fascio, altrimenti non si salverebbe neanche Boccaccio. (o. g.)

Scegliere un regalo: un gesto che esprime il vostro gusto e la vostra personalità

In novembre in omaggio a tutti una bellissima tazzina

Regali e bijoux
Via Roma, 98

Argenti antichi e Sheffield
Via Roma, 334

1955

De Wan

la certezza di non sbagliare

DAL 25 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE '96

GRANDE CONCORSO

LA RUOTA MAGICA

VINCI CON NOI

UNA RENAULT *Twingo*

E OLTRE 1400 PREMI

DAL 25 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE '96, CON SOLTALTO 2 ACQUISTI DI QUALUNQUE IMPORTO EFFETTUATI IN QUALSIASI NEGOZIO O NELL'IPERMERCATO BENNET DEL CENTRO COMMERCIALE ALESSANDRIA ASTUTI, POTRETE VINCERE SUBITO: TELEFONI CELLULARI MOTOROLA, TV COLOR 14" SONY, SERVIZI DI POSATE E TANTI ALTRI FANTASTICI PREMI, O PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE DEL 4 GENNAIO CON IN PALIO UNA FIAMMANTE RENAULT *Twingo*

In collaborazione con la Concessionaria VAR SCOTTI

4 GENNAIO GRANDE ESTRAZIONE FINALE

bennet

UN AMICO IN PIÙ

CENTRO COMMERCIALE ALESSANDRIA - FRAZIONE ASTUTI

ORARIO CONTINUATO • LUNEDÌ 9.00-21.00 • DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 9.00-20.00
VENERDÌ 9.00-21.00 • SABATO 8.30-20.30 • DOMENICA 9.00-20.00

AUT. MIN. RICH. SCADE: 401-1997. IL CONCORSO È VALIDO FINO AL 4-01-1997.

DA BENNET GRANDE ANTEPRIMA DI NATALE

DAL 25 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

STELLA DI NATALE IN VASO **5.900**

AGNOLOTTI ALLA [illegible] O PANZEROTTI RICOTTA E SPINACI NONNA AMELIA **3.000**
g 250 lire 12.000 al kg

VIDEOREGISTRATORE SANYO VHS 246 **339.000**
[illegible] - Fermo immagine - Telecomando - Presa scart
Registrazione programmabile

ASTI SPUMANTE MARTINI **5.900**
cl 75 lire 7.867 al L

ZAMPONE PRECOTTO BERETTA **13.500**
kg 1 lire 13.500 al kg

SERVIZIO DA TAVOLA PER 8 PERSONE **39.900**

PANETTONE FORNO DELLA TORRETTA **4.500**
g 850 lire 5.294 al kg

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

[illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

[illegible] (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

[illegible] (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E [illegible]

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA 1 DICEMBRE SIAMO APERTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. SALVO ALTRI FISCALI. VALIDE FINO ALL'8/12/96 SALVO ESAURIMENTO. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 L.

Da quattro anni due vogheresi vendono auto a Tortona

Tu vuo' fa l'americano

La «Bi. & Vi.» specialista in Ford

La sede della concessionaria auto «Bi. Vi. srl»: si trova sulla strada statale per Voghera, in regione Villoria

TORTONA. Paolo Vistarini e Luca Bellini, rispettivamente di 41 e 26 anni, due vogheresi purosangue che quattro anni fa a Tortona hanno «trovato l'America».

Il senso che il 1992 hanno rilevato la concessionaria Ford della nostra zona, costituendo la «Bi. e Vi. srl», le hanno dato una sede ampia e luminosa (uffici, magazzino, officina ed esposizione sono alla periferia della città, sulla strada statale per Voghera, in regione «Villoria») ed hanno cominciato a vendere a tutto spiano automobili della nota marca statunitense.

«Vendere Ford è relativamente facile - dice Paolo Vistarini, che vanta un'esperienza ventennale in questo settore, maturata sempre a Tortona quale concessionario di altre marche d'auto - Il prodotto è ottimo, ha tutti i punti di vista, e ha anche qui una clientela affezionata, inoltre trova sempre nuovi estimatori anche fra i giovani».

In effetti le «Fiesta», le «Escort», le nuove «Mondeo» - cioè i modelli attualmente più diffusi della Ford - circolano in gran numero nella zona, così come sono diffusi i veicoli commerciali, parecchi dei quali specialistici e tutti di affidamento.

«Adesso c'è anche un nuovo modello che fa furore - dice Luca Bellini, che ne è davvero entusiasta - la KA, un po' il compendio di quanto di meglio sa fare la Ford: unisce alla classica grande affidabilità, che caratterizza da sempre tutta la produzione della grande americana, la purezza e l'originalità del design, la facilità di guida e le prestazioni automobilistiche a livello assolutamente superiore a qualsiasi altro prodotto della stessa cilindrata, cioè 1300 cc. Insomma un'auto bella da vedere e da guidare».

Inutile dire che la KA ha destato vasto interesse e la Bi. e Vi. è stata letteralmente costretta, dal giorno in cui la vettura è stata ufficialmente presentata al pubblico, a tener aperta la sua sede anche alla domenica, con grande affluenza di visitatori estremamente interessati.

«Domenica prossima, poi, esporremo in piazza Duomo a Tortona le nostre vetture, ma la KA naturalmente in prima linea, un'iniziativa che abbiamo preso in occasione de "Cantarà a calanaj", la rassegna tortonese di enquiquariato - precisa Paolo Vistarini - E saremo presenti pure domenica 15 dicembre all'esposizione che si terrà, sempre a Tortona, in via Emilia e in via Carducci. C'è grande curiosità e grande interesse per la nuova vettura e per tutta la produzione Ford e cercheremo di soddisfarli nel migliore dei modi».

Luca Bellini aggiunge una cosa che evidentemente gli sta a cuore: «Non dimentichiamo - afferma - che presso la nostra sede sono in vendita anche automobili usate, perfettamente revisionate, efficienti e garantite. Sono grandi occasioni, sotto tutti i profili. Provare per credere». (e. pir.)

Bi.eVi. CONCESSIONARIA Ford
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 822424
Abbiamo scelto per voi 10 offerte nel nostro parco usato oltre altre a vostra disposizione presso il nostro salone.

	MODELLO	OPTIONAL	ALIMENT.	ANNO
		full optional	Benz/Cat	
FORD	FIESTA 1.1 5P	V.E./C.C.	Benz/Cat	
FORD	TRANSIT 10 q.li	S.S/Passo lungo	Diesel	
		S.S/V.E/C.L.	Benz/Cat	
FORD	ESCORT 1.8 GHIA SW	S.S./V.E./C.C./AC./ABS	Diesel	1996
	ESPACE 2000i	S.S./V.E./C.C./A.C./AF	Benz.	
	19 LIMITED	Airbag/S.S./V.E./C.C.	Benz/Cat	
RENAULT	CLIO 1.2 RT	V.E/C.C/A.F.		
PEUGEOT	205 GTI 1.9	V.E/C.C/A.C/C.L.	Benz.	1990
	ASTRA 1.4	V.E/C.C.	Benz/Cat	1992

Legenda: S.S.: SERVO STERZO A.F.: ANTIFURTO A.C.: CLIMATIZZATORE C.C.: CHIUSURA CENTRAL. T.A.: TETTO APRIBILE V.E.: VETRI ELETTRICI A.L.: ALCANTARA C.L.: CERCHI IN LEGA T.C.: TELECOMANDO

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA
VI ASPETTIAMO!!!

GRIGNOLIO
per l'auto, qualcosa in più
CASALE - Corso 125 - Tel. 0142-453345
Elenco autovetture usate concessionaria Grignolio
- FIAT BRAVO TDDS 5P TEC azz. met. 09/95 come nuova!!!
- FIAT TEMPRA TD SW 1995 verde met. climatizzatore bag - pochissimi km!! garanzia mesi
- FIAT ULYSSE TURBO EL. 7 posti bordeaux met. climatizzatore - A.b.s. - air bag - garanzia 12 mesi
- FIAT HONDA SELEC 1991 - bianca - cambio automatico - unico proprietario pochi km!!!
- 25 190 E 1800 CC 1991 nero met. garanzia 12 mesi
- PEUGEOT 306 XT 5P. 1993 met. vetri - chiusura centr. - garanzia 12 mesi
- GTI 1992 bianca - imp. gas ecologico - unico proprietario - garanzia 12 mesi
- S KAT 1994 blu met. climatizzatore - 12 mesi
- NISSAN PATROL TD 1992 rev. bianco amatoriali!!
- OPEL CORSA 16 V 12/93 bianca - garanzia mesi - A.b.s. - cerchi lega - autoradio R.d.s.
- FIAT UNO SUITE 5P. 12/92 bordeaux unico propr. condizionatore - int. in pelle - garanzia 12 mesi
- OPEL VECTRA nero - unico proprietario - ranzia 12 mesi
- ALFA 155 CC met. climatizzatore - garanzia mesi
- FORD FI 1100 CLX 3 P. verde scuro met. vetri elettrici - chiusura centr. - garanzia 12 si

GARAGE CASALESE
CONCESSIONARIO
CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO
Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 - 74522
CASALE MONFERRATO

VETTURE

vettura	di	prezzo scontato
Alfa Romeo 146 1.3ie Lusso *climatizzatore/metallizzato*		24.500.000
Alfa Romeo 145 1. Lusso *climatizzatore/metallizzato*	29.880.000	25.500.000
Alfa Romeo 145 1.6ie Lusso *climatizzatore/doppio air bag*	30.670.000	26.500.000
Alfa Romeo 146 1.6ie Lusso *climatizzatore/doppio air bag*	31.130.000	26.950.000
Alfa Romeo 155 1.6 t.s. 16V *climatizzatore/metallizzato*	34.520.000	28.900.000
Alfa Romeo Spider 16v t.s.	56.900.000	49.500.000

km 3.600/full optional/windstop/garanzia mesi

VETTURE D'OCCASIONE

Alfa Romeo 164 2.0 V6 turbo ('91) full optional + tetto apribile + sedili elettrici
Alfa Romeo 164 2.5 turbodiesel ('91) climatizzatore + cerchi lega + metallizzato
Alfa Romeo 155 1.7 twin spark ('93) cerchi in lega + + bollo 1 anno + metallizzato
Lancia Thema 2.5 turbodiesel station wagon ('89) climatizzatore + antifurto
Alfa Romeo 33 1.3ie ('92) ch. centr. + vetri elet. + + catalitica
Volkswagen Golf GL 1.300 3 porte proprietario

SENZA INTERESSI

n.o.v.a.c. s.r.l.
VIA DELLA - ZONA D3 - TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA
N.O.V.A.C. srl: S.S. PER ALESSANDRIA, 8 - TEL. 0131/821511 -
AUTONOVA snc - VIA DEL CASTAGNONE, 31 - TEL. - VALENZA

Peugeot 605	2.0 full optional	1991
Peugeot 405	2.0 full optional	1993
Peugeot 400	1.6 full optional	1993
Peugeot 405	1.6 S.W. full optional	1992
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 400	gtl 1.6 ta verde	1991
Peugeot 106	xsi 1.4 bianco	1992
400	Avant full optional	
Golf	1.8 metallizzato	1992
Lancia Dedra	td full optional	1992
Primera	S.W. full optional	1992
Renault R19	16v	1991
Renault Clio	1.2 bellissima	1991
Opel Astra	2.0 full optional	1992
Opel Corsa	1.4 nera 3p	1992

DISPONIBILITA' VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI ZERO

CURINO CARS ROVER
Piazza XXV Aprile, 11 (0142) 55426
Casale M.to

MARCA				COLORE
OPEL	Astra Cabrio I.E.	1400		azzurro
FIAT	Tipo dgt	1400		bianco
CITROEN	Ax Hallay 5 p	1100	94	bordeaux
SAAB	9000 le	2000	89	grigio
SUZUKI	Samurai 413jx	1300	88	nero
ROVER	820 ti 16 v			verde
AUDI	80 e	2000	92	bianco
FIAT	Uno 3 p	1400	91	
ROVER	114 gti 16 v 3 p	1400	91	nero
LAND	Discovery 5p	2000	94	blue

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

GIULIAR s.r.l. CONCESSIONARIA Ford
Strada Valenza, 7/g - Tel. 0142/45.14.13 - CASALE MONFERRATO
LE OCCASIONI DEL DELLA CONCESSIONARIA

VETTURE UTILITARIE
FORD FIESTA WINDSOR 3p 1.3 1996 full optio-
FIAT TIPO ES 1.4 93 acc.

VETTURE MEDIA CILINDRATA
ALFA ROMEO 164 ts 1992 impianto metano garantito
AUDI 80 AVANT 1.9 td garantita
FORD MONDEO km 0 (zero)
FORD MONDEO 2.0 16v sw 95 lcs4 full optionals
2000 turbo '91 full optionals, interno in pelle
VOLVO POLAR 2000 sw '91 gpl serie 200 ts full optionals
PONTIAC 2300 '93 full optionals
B. turbo '87 clima
XM 2000 '92 pak 3 impianto gpl
FIAT TIPO 2000 16v '91 abs +
FIAT TIPO 1.6 '89
OPEL CALIBRA 2000 16v 1994 full optionals

FINANZIAMENTI
TASSI

PRETE CONCESSIONARIA
STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171
CASALE MONFERRATO
Polo 1000 cl – verde metallizzato – tetto apribile – 44.000 km unipropietario - garanzia. Anticipo Lire 600.000 + 290.500 al mese
Uno 5 porte - Gli S - 1100 cc - metallizzato - molto bella - anticipo solo Lire 800.000 + 254.200 al mese
Peugeot 205 GT - rosso - tetto apribile - interni recaro - splendida - garanzia - anticipo 5000 Lire 1.000.000 + 575.000 in 20 mesi a tasso zero.
Opel Astra s.w. 1800 16 v 125 cv - verde met. climatizzatore - abs - air bag - splendida - garanzia - anticipo Lire 6.000.000 + 750.000 al mese a tasso zero.
Mitsubishi Space wagon 2000 4x4, 7 posti - bordeaux - climatizzatore - abs - garanzia - anticipo Lire 6.500.000 + 650.000 al mese a tasso zero
Nissan Pick up 2400 d - autocarro - bianco - recentissimo - pochi km - garanzia originale Nissan – vera occasione - fino a 15.000.000 a tasso zero in 20 mesi
Pajero GLX comfort - 2.5 td - colore bianco – ecodiesel – autovettura - sospensioni variabili - climatizzatore - cerchi lega - pedane laterali - unipropietario – vera occasione
VW Golf GL 5 porte - grigio met. - perfetta – gomme nuove - garanzia - anticipo solo Lire 1.500.000 + 700.000 al mese per 20 mesi a tasso zero
Fiat Tipo dgt 5 porte - verde met. - aria condizionata - anticipo solo Lire 900.000 + 333.000 al mese
Fiat Uno fire 1000 ce 3 porte - bianca - vetri elettrici - chiusura centralizzata - perfetta - garantita – anticipo Lire 400.000 + 425.000 per 20 mesi a tasso zero
Bmw 520i 24v - catalitica - imp. gpl esente superbollo - full optionals - bordeaux - anticipo solo Lire 8.000.000 + 750.000 al mese per 20 mesi a tasso zero
Lancia 1600 ie - colore verde met. - catalitica - climatizzatore aut. - cerchi lega - perfetta - anticipo solo Lire + 750.000 al mese per 20 mesi a tasso
Lancia Dedra 1800 ie – bordeaux – climatizzatore - full optionals - prezzo 3.000.000
DI PROPRIETA' IN
AI DI QUESTO COMUNICATO!!

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 02/86.470
10128 TORI
C.so M. d'Azeglio - Tel. 011/65.211
12042 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
EL.NO. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.528
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLO Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
SALONNO srl Publikompass spa
20 - Tel. 0161/250.
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

GENTRY MOTORS DUE
Via Antica Piazza d'Armi - Tel. 0131/820693 - TORTONA
B.M.W. 520i Touring Ottobre 94 - verde scuro metallizzato - doppio air bag - climatizzatore automatico - differenziale autobloccante - doppio tetto apribile - assetto sportivo - cerchi lega - antifurto - garanzia 12 mesi.
M.B. E200 classica - Settembre 1994 - km 74.800 - bianca climatizzatore automatico - doppio air bag - antifurto - A.B.S. - cerchi lega fori - impianto a elettronico - vettura impeccabile - mesi garanzia.
M.B. E250 Diesel elegance - Maggio 1994 - 127.800 - tall. - Full Optionals - 6 mesi di garanzia.
M.B. 300 TE 4 Matic S.W. - Novembre 89 - motore km 11.000 - blu metallizzata - interni pelle nera - sedili - climatizzatore - splendida.
LANCIA 2.4 - Febbraio 1995 - km 57.000 - verde metall. - Full Optionals - Vera L. 38.000.000.
VW. AUDI 1.9 Tdi - Luglio 1993 - km 102.000 - bianca - climatizzatore - antifurto - 4 vetri elettrici - 6 mesi di garanzia.
Aero Turbo 16v3e - Novembre 1989 - km 109.000 canne fucile - interno pelle nera - climatizzatore - capote - sedili riscaldabili - cerchi lega.
VW GOLF II GTD Intercooler - 5p - giugno 90 - rossa - Abs - vetri elettrici - chiusura centralizzata - antifurto - perfetta.
B.M.W. TD - Maggio 89 - grigio scuro metall. - motore, e differenziale km 78.000 - climatizzatore autom. - antifurto - sidi - poggiatesta posteriori - L. 14.500.000 6 mesi garanzia
LANCIA Y - Luglio 96 - km 4.000 - blu Lancia - interno pelle beige - aria condizionata - full optionals - possibilità subentro leasing.
RENAULT TWINGO SPRING - Novembre 94 - km 14.300 - scuro metallizzato - aria condizionata L. 12.700.000

Generalauto OPEL S.r.l.
Conc. Opel Pontiac
CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 3
Tel. 454595 - Fax 0142 458443
OPEL ASTRA 1.8i 16V sport, 03/94, verde metallizzato, unipropriet., condizioni ineccepibili, pochissimi km, garanzia 1 L. 21.500.000
ZX BREAK 1.4i cat, aura bordeaux met, 10/94, auto come nuova, pochissimi km, 1 di garanzia, unipropriet. L. 18.900.000
W PASSAT 1.8 SW 90Hp, 89, bianca, buone condizioni, 6 mesi, ga- L. 12.800.000
TEMPRA 1.6 TDX cat Gpl esente tassa, verde quartz, anno 92, ottime condizioni, garanzia 6 mesi L. 16.900.000
1.2 RT 3p, verde bottiglia metallizzato, 92, unipropriet., perfette condizioni, garanzia 1 anno L. 10.800.000
1.1 Ie, blu metallizzato, pari al nuovo, pochissimi km, unipropriet., garanzia 1 anno L. 10.800.000
Open 3p., 1.1, bianca, ottime condizioni, unipropriet., 1990, garanzia 6
FORD FIESTA 1.1, 5x 5p, nera, 91, buone condizioni, auto garantita 6 mesi L. 9.400.000
520i, 1990 nero metallizzato, Gpl esente tassa, climatizzatore, gancio traino, motore nuovo, km 0, ottime condizioni, garanzia 1 anno L. 19.500.000
NEW VECTRA 1. Cat 16V 100Hp, modello Cd 4p, blu metallizzato, auto come nuova, 12/95, unipropriet., pochissimi chilometri, 4 vetri elettrici, doppio air bag, climatizzatore, abs, condizioni ineccepibili, garanzia 1 anno L. 31.700.000
NEW VECTRA 2.0i cat, 16V 136 Hp, modello CDX, full opt. aziendale, nera metallizzata, 04/96, garanzia originale Opel, tetto apribile elettr., abs, climatizz., interni pelle, predisp. telefono, cerchi in lega L. 39.300.000
W GOLF GL 1.8i, cat, Hp, ultima serie, 05/92, unipropriet., metall., perfette condizioni, garanzia 6 mesi L. 17.600.000

CONCESSIONARIA **Mercandelli** Audi
Via A. Grandi 24 (Zona Industriale) - Tel. 0142/781633 (5 linee r.a.) - Fax 0142/455055
AUTOCCASIONI
AUDI A4 1.9 TDI 07/95, grigio metallizzato, climatizzatore automatico, Abs, air bag, 2 antifurti
VW PASSAT 1.8 ARRIVA '93, blu metallizzato, ruote in lega legg., servosterzo, 4
VW GOLF 1.8 GL 3 porte '92, nero metallizzato, servosterzo, chiusura centralizzata, specchietti elettrici
VW GOLF 2.0 GTI porte 12/92, grigio metallizzato, climatizzatore, ruote in lega leggera, fendinebbia, antifurto con telecomando, impianto Hi-fi
VW GOLF 1.8 GTI G60 3 porte, '90, bianco Abs, climatizzatore, servosterzo, ruote in lega leggera
MERCEDES 250 diesel, '89, grigio scuro metallizzato, Abs, climatizzatore, servosterzo
BMW 318 i Touring, '98, blu metallizzato, motore km 0, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto telecomando
FIAT TIPO 1.4 Smart '98, bianco, unico proprietario, in ordine
PUNTO 75 ELX 3 porte, '95, grigio metallizzato, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, fendinebbia
1.6 ie '93, bianca, impianto Gpl, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura
PEUGEOT 605 SV DT, turbodiesel, '90, blu metallizzato, interno in pelle, ruote lega leggera, climatizzatore, Abs, antifurto, fendinebbia
AUTOVETTURE AZIENDALI
MONOVOLUME SHARAN GL 1.9 TDI, blu metallizzato, climatizzatore, 2 air bag, abs, fendinebbia, servosterzo,
VW POLO 1.9 DIESEL 5 porte, '95, verde metallizzato, servosterzo, alzacristalli elettrici
VW GOLF 1.6 GL 101 CV 5 porte, verde metallizzato, climatizzatore, servosterzo
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI, argento metallizzato, climatizzatore, ruote in lega leggera, Abs, 2 air bag,

SPIGARIOL GIOVANNI & C. S.N.C.
COMPACT fire
Il focolare a legna da inserimento ecologico a combustione totale
PREVENTIVI E MESSA IN OPERA
STRADA VALENZA PONTECURONE, 14
CASCINAGRA (AL) - TEL. (0131) 826286

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Novembre 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
IL SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
POSATERIA DA REGALO

La scadenza è il 6 gennaio, ma ci sono dubbi sul fatto che i tempi siano rispettati

Sindaci: ultimatum al MagisPo

«I progetti di disalveo oppure lo denunciamo»

Su «Al 2000»

E' in una zona «esondabile»?

Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barbari dovrà dire se è esondabile o no l'area scelta per «Al 2000»

ALESSANDRIA. Nella seduta del Consiglio comunale di lunedì prossimo verrà discussa la mozione presentata dall'intergruppo per dare il piano regolatore '73 - tuttora in vigore - la «giusta interpretazione che impedirebbe la realizzazione nella [illegible] della cascina Chiozzo di un centro commerciale da 15 mila metri quadrati all'interno del grande progetto AL 2000» che interessa un'area di circa un milione di metri quadrati.

«E' stata scelta tale data - ha detto il sindaco Francesco Calvo rispondendo lunedì in Consiglio a Paolo Bellotti - in quanto entro la settimana [illegible] dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi la risposta definitiva al quesito se è esondabile o meno l'area oltre la tangenziale al cui interno è anche la cascina Chiozzo».

Un quesito posto a Barberi in quanto vi sono due, discordanti versioni: secondo la [illegible] delle aree esondabili della Regione Piemonte la zona Chiozzo è esondabile, nel piano stralcio dell'Autorità di bacino, invece, la stessa è fuori dall'area esondabile. Si aggiunga che l'ingegner Condorelli, responsabile della sede alessandrina del MagisPo, in una lettera al Comune considera la cascina Chiozzo [illegible] esondabile.

«Se prevalesse la tesi dell'area esondabile - ha detto Fran[illegible] Calvo - [illegible] si potrebbe costruire, comunque la mozione sarà discussa perché tutti i consiglieri dovranno dire [illegible] chiarezza [illegible] pensano di AL 2000». Affermazione applaudita dai molti commercianti presenti tra il pubblico e contrari ad AL 2000. [fra. mar.]

ALESSANDRIA. I sindaci [illegible] Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo (alluvionati nel novembre '94) dopo l'Epifania [illegible] presenteranno, indossata la sciarpa tricolore, al MagisPo [illegible] Parma e chiederanno di vedere i progetti per [illegible] opere di messa in sicurezza del bacino del Tanaro previsti dall'ordinanza firmata il 16 novembre dal ministro all'Interno Napolitano e pubblicata due giorni dopo sulla Gazzetta ufficiale: si ordina di predisporre i progetti esecutivi entro [illegible] giorni dalla pubblicazione.

«Se i progetti non [illegible] pronti - hanno preannunciato i sindaci [illegible] Alessandria, Calvo, Asti, Bianchini, [illegible] Piovera, Bologna, durante [illegible] riunione in Regione - andremo alla procura della Repubblica a denunciare per omissioni [illegible] atti d'ufficio il MagisPo». Il 6 gennaio, infatti, scadranno i 50 giorni.

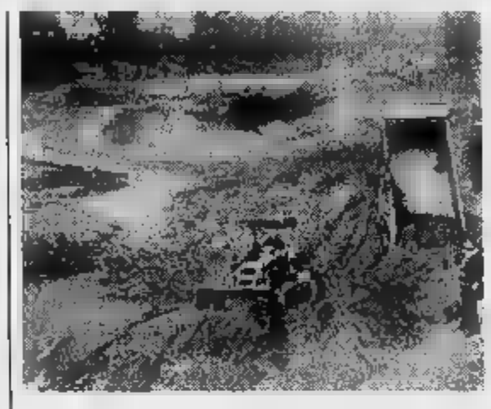
L'ultimatum dei sindaci [illegible] venuto al termine [illegible] un incontro in Regione, presieduto dall'assessore Ugo Cavallera, per [illegible] coordinamento tra [illegible] interessati ai lavori, che rientrano nel [illegible] più vasto piano stralcio P45 e che l'ordinanza Napolitano dispone vengono effettuati [illegible] urgenza. Sono opere di sistemazione del Tanaro nelle tre province. Erano presenti [illegible] i funzionari delle prefetture delle tre province e l'ingegner Carlo Condorelli per il MagisPo.

«Sono già stati scelti i progettisti» ha detto Condorelli. Ma a dieci giorni dall'ordinanza gli amministratori pubblici nulla [illegible] sul procedere della progettazione, che deve [illegible] seguita dai Comuni interessati.

[illegible] - dicono i sindaci - non vorremmo che, a causa delle feste [illegible] Natale e Capodanno, anche ascoltando le perplessità del rappresentante del MagisPo, non venga rispettato [illegible] termine perentorio. Siamo decisi: i progetti, oppure la denuncia».

E dopo la progettazione, dovrà [illegible] combattuta un'altra battaglia per far rispettare la seconda indicazione dell'ordinanza: affidamento [illegible] lavori entro 15 giorni dall'approva[illegible] dei progetti. L'ingegner Condorelli ha fatto presente che a Parma hanno perplessità nell'utilizzare le procedure di urgenza previste, persistendo lo stato di emergenza, nell'assegnazione dei lavori.

Franco Marchiaro



Lavori sul Tanaro I progetti tardano ancora e la situazione secondo i sindaci delle [illegible] alluvionate rischia di diventare drammatica Il MagisPo assicura che sono già stati scelti i progettisti

Sorteggiato ieri con i buoni Ip

Quarto Coupé con Supertris

«Coupé»: [illegible] palio ancora altri quattro

ALESSANDRIA. E' andato ad un torinese il quarto «Coupé» Fiat messo in palio da Supertris: [illegible] disposizione ce ne [illegible] ancora altrettanti. Nell'estrazione dei buoni benzina Ip troviamo: l'alessandrina Nadia Scabini che ne ha vinto uno da 250 mila lire, poi Laura Brignone di Ponti (200 mila lire), infine un altro alessandrino, Angelo Giraudi (100 mila).

Partecipare all'estrazione è semplice: basta incollare sul retro della scheda (se durante la settimana non [illegible] è vinto nulla [illegible] il «gratta [illegible] vinci») quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine del giornale di quattro giorni diversi. Poi inviare il tutto [illegible] busta chiusa [illegible] Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Il tutto deve pervenire entro il sabato successivo alla giocata: cioè entro sabato prossimo le schede della scorsa settimana. [r. al.]

Alla sbarra per concussione due dipendenti ospedalieri addetti alla camera mortuaria

«Mazzette per seppellire i morti»

Ieri testi d'accusa al processo sul «racket dei funerali»

ALESSANDRIA. «Trenta mila lire per la vestizione [illegible] ogni salma e, qualche volta, 150 mila o [illegible] mila lire per ogni funerale accaparrato. Era la tariffa richiesta dagli addetti alla came[illegible] mortuaria dell'ospedale civile: bisognava pagare, se no [illegible] si lavorava anche [illegible] veniva comunque privilegiata l'impresa Bagliano alla quale anche certi infermieri di reparto, in cambio di un compenso di 200 mila lire, indirizzavano i parenti di per[illegible] decedute al nosocomio».

Lo hanno detto ieri mattina in tribunale alcuni testi citati dal pm al processo a [illegible] due dipendenti ospedalieri: Gianni Grinzato, 47 anni, [illegible] Filzi, ancora in servizio, e Gabriele Este, di 61, via Mazzoni, ora in pensione. Sono imputati di concorso in concussione. Si riprende il [illegible] gennaio.

Qualche teste [illegible] stato categorico nel riferire la richiesta di mazzette, altri «non ricordavano». Uno, Pier Mario Isola, amministratore dell'omonima impresa di pompe funebri, ha det[illegible] di non aver versato [illegible] lira: [illegible] vedo perchè dovessi pagare, certo di voci sul pagamento [illegible] questa "tassa" [illegible] ho sentite molte. E la situazione è peggiorata quando la direzione ospedaliera ha eliminato [illegible] turnazione: si è chiusa la camera mortuaria e sulla porta [illegible] affisso un cartello con l'elenco di tutte le imprese operanti in provincia». Il sistema, adottato dopo una [illegible] di lamentele per l'«accaparramento» [illegible] morti, doveva nelle intenzioni troncare [illegible] «querelle». «Invece la parola è passata agli infermieri [illegible] la direzione, da me sollecitata per risolvere [illegible] problema, non mi ha mai risposto» ha aggiunto Pier Mario Isola.

Grinzato ed Este sono finiti sotto processo (li difendono Giuseppe Lanzavecchia [illegible] Alberto Raiteri) su denuncia di Giuseppe Trinca, titolare dell'impresa «La Marengo». «Ho segnalato questo malcostume, stanco di dovermi sottomettere alle decisioni dei due»: aveva sostenuto Trinca nella precedente udienza, tesi confermata ieri da testimoni. «Trinca [illegible] è vendicato perchè allontanato dalla camera mortuaria vista la troppa insistenza nell'offrire i suoi servizi ai familiari [illegible] defunti» sostengono gli imputati.

La titolare dell'impresa «Bisoglio» ha riferito che un tipografo non le stampava neppure i manifesti funebri, servizio riservato, pare, a Bagliano.

[illegible] Camagna

[illegible] IN CITTA'

Falegnameria distrutta

[illegible]. L'altra notte è scoppiato un incendio nel rione Pista: una falegnameria è stata quasi completamente distrutta dalle fiamme scatenate da [illegible] scintilla, a causa di [illegible] cortocircuiti [illegible] dell'impianto elettrico. Il deposito di legname è di proprietà di Leocadio Perrillo, di 63 anni: un capannone situato in via San Giovanni Bosco 6. Le fiamme hanno trovato una facile esca nel legna[illegible] che vi [illegible] depositato e si sono propagate rapidamente. Pronto l'intervento dei vigili del fuoco con le autopompe: hanno dovuto prodigarsi per diverse ore prima [illegible] venire a capo delle fiamme [illegible] nel tentativo, riuscito, di evitare che il rogo si estendesse anche [illegible] capannoni vicini. Finora non è stato possibile fare [illegible] stima esatt[illegible] dei danni, anche se secondo i primi accertamenti compiuti dei tecnici dei vigili del fuoco potrebbero aggirarsi intorno al centinaio di milioni. [a. m.]

Casalesi in missione «segreta» [illegible] Voghera

Schianto con l'auto gravi 2 carabinieri

VOGHERA. Due carabinieri casalesi [illegible] ricoverati in gravi condizioni nell'ospedale di Voghera [illegible] al Policlinico di Pavia per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri, attorno alle 11, sulla statale Bressana-Salice. Erano in servizio [illegible] bordo di una Punto senza contrassegni che è finita [illegible] un Transit guidato da Mentor Badamento, albanese abitante a Trino, rimasto illeso.

Paolo Pensa, 34 anni, da [illegible] in servizio al Nucleo operativo radiomobile, sposato e padre [illegible] un bimbo, è in coma, [illegible] riportato fratture e un violento trau[illegible] cranico, [illegible] formazione di un ematoma. In rianimazione nell'ospedale di Voghera è ricoverato Vito Parrinello, 26 anni, [illegible] forza alla stazione di Occi[illegible]. Ieri pomeriggio i medici hanno asportato il rene [illegible] inistro, gravemente lesionato in seguito all'incidente. Le condizioni del militare stanno lentamente migliorando. Anche Parrinello è sposato [illegible] padre [illegible] un bimbo. Entrato nell'Arma giovanissimo, dal 1988 al 1990 aveva lavorato [illegible] Rosignano.

Anche Pensa è stato sottoposto a intervento chirurgico [illegible] un femore, spappolato. «Forse [illegible] la fa» ha comunicato ai [illegible] carabinieri il comandante della compagnia, tenente Luca Pietranera.

C'è riserbo, per il momento, in merito al servizio in cui era[illegible] impegnati i due militari. Dal comando di Casale la spiegazione è laconica: «C'era un'operazione in corso, che coinvolgeva carabinieri di Casale e di Occimiano. Le circostanze hanno comportato che la pattuglia di Pensa e Parrinello si spingesse fino in quella zona».

L'incidente è avvenuto nei pressi del cavalcavia sull'autostrada Torino-Piacenza. Sono scattati i soccorsi, con ambulanze della Croce rossa di Voghera, vigili del fuoco, pattuglie di stradale e carabinieri. La statale è rimasta chiusa al traffico per quasi un'ora. [r. al.]

Un appello al sindaco: [illegible] ne interessi. Ma alla società che gestisce l'A26 dicono: non sarà facile

All'autostrada Casale chiede più «visibilità»

«Ci vogliono altri cartelli indicatori col nome della nostra città»

CASALE. «Un turista inesperto, a maggior ragione [illegible] è straniero, si accorge [illegible] [illegible] a Casale soltanto [illegible] lo conduce [illegible] buona stella!». Il presidente della commissione consigliare pe[illegible] il turismo, Secondo Guaschino, sostiene che il primo passo per fare arrivare gente in città [illegible] quello di installare un'adeguata segnaletica. Quella che manca, invece, sull'autostrada.

«Siamo serviti da una [illegible] autostradale eccezionale - dice - ma [illegible] segnaletica che indica il nome [illegible] [illegible] città è assente se [illegible] in prossimità delle uscite ai caselli nord e sud». La commissione ha inviato al sindaco Riccardo Coppo una specifica richiesta: «Contattare la Società Autostrade perchè incentivi la presenza segnaletica riguardante Casale».

Aggiunge Guaschino: «Viene indicata giustamente Gravellona: [illegible] una simpatica cittadina, ma pochi sanno dove sia. Un maggior numero di cartelli con il nome di Casale aiuterebbe [illegible] orientarsi meglio».

Tuttavia avere un paio di cartelli [illegible] il [illegible] «Casale» non sarà cosa facile. Qualsiasi richiesta è vagliata dal «comi[illegible] permanente per la segnaletica e la toponomastica» che ha [illegible] a Roma di cui fanno parte esponenti delle [illegible] autostradali, dell'Anas, dell'Aiscat. Inoltre, come precisa il [illegible]po reparto traffico [illegible] Società Autostrade, Lucio Seghezzo, la questione è regolamentata da normative ministeriali. Le località indicate sono le cosiddet[illegible] «capo in testa di tratta». Insomma, non si può decidere [illegible] piacere. Neppure per installare cartelli turistici: «La domanda si può [illegible] - spiega Seghezzo - ma è difficile che venga accolta sulle autostrade del gruppo Iri». [s. m.]

[illegible] DICHIESTA ALLE FERROVIE

«Più coincidenze nei collegamenti»

CASALE. Non [illegible] può continuare a perdere i treni che fanno coincidenza con le linee importanti, che mettono in collegamento con i grandi centri: Milano, Torino, Genova, Roma. Il problema è stato affrontato nell'ambito della commissione consiliare Turismo e Cultura, presieduta da Secondo Guaschino. «Abbiamo inviato a sindaco e giunta un documento approvato da tutti perché solleciti l'Ente [illegible] a [illegible] una soluzione».

«La questione - precisa Guaschino - è motivo di disagio sia per i casalesi che devono spostarsi in altri centri, sia per i turisti che utilizzano i treni per recarsi a Casale». [illegible] volte le coincidenze, [illegible] Vercelli [illegible] Alessandria, saltano per pochi minuti. «Disagio e disappunto [illegible] inevitabili - commenta il presidente [illegible] commissione -. Suggeriamo [illegible] attivare almeno due coppie di treni al giorno, sia sulla linea di Vercelli sia su quella di Alessandria, che tengano espressamente conto delle coincidenze con i mezzi ferroviari che da lì partono [illegible] i grandi centri a Nord e [illegible] Sud».

[illegible] [illegible] era stato anche evidenziato nella dall'assessore Angelo Miglietta come Casale, pur nell'ambita posizione centrale rispetto al triangolo economico con ai vertici Torino, Milano, Genova, rischia [illegible] veder sfrecciare al proprio [illegible] le grandi direttrici di collegamento, senza l'auspicato [illegible]. [s. m.]

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI (5ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE 500.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona [illegible] n° 011/43.43.363 entro [illegible] ore 12 di s[illegible] 30/11. Se [illegible] vinto Specchio, per averlo consegne [illegible] scheda sabato in edicola. Se [illegible] fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati [illegible] prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati [illegible] inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

[illegible] Informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato [illegible] - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

[illegible] ª SETTIMANA - [illegible]
1.000.000
Specchio
500.000

Il racconto di un'operaia: «Eravamo in un garage, senza servizi e riscaldamento»

Sfruttate sul posto di lavoro

I sindacati denunciano una ditta di cablaggi

ALESSANDRIA. «Non dovevamo parlarle e dovevamo chiamarla sempre signora. Avevamo bisogno di soldi e abbiamo accettato tutte le condizioni». Giovanissima, appena maggiorenne, ha resistito perchè dice: «Mi sentivo responsabile [redacted] amica minorenne che [redacted] portato con me. Poi non ho più resistito mi [redacted] ferita e non voleva accompagnarmi al pronto [redacted]. «Schiave bianche», non molto distanti dalla città in un garage senza riscaldamento per lavorare ai cablaggi per auto. Claudia racconta e [redacted] con forza: «Per chi come noi ha bisogno di lavoro si accetta tutto, anche i quindici giorni di prova che [redacted] voleva pagare. Poi le dodici [redacted] al giorno la ha pagate 500 mila lire». La paga pattuita con il titolare della ditta erano dieci mila lire all'ora, ridotte col passare del tempo a nove per Claudia e otto per la ragazza. «E' minorenne e apprendista [redacted] la pago di più». Poi [redacted] freddo, sono in cinque a lavora[redacted] nel garage e chiedono [redacted] stufa. La concedono ma perde gas e alla sera tornano tutte a casa con gli occhi rossi, allora coraggiosamente Claudia torna dai «padroni». «O [redacted] caldo o il gas scegliete» [redacted]

Hanno resistito le due giovani, poi dopo l'incidente Claudia abbandona ma non denuncia. «Non potevo, Paola lavorava ancora lì e avrebbe perso tutto». [redacted] più giovane, appena 16 anni, resiste ancora [redacted] la promessa di «essere messa in regola». Ma quando non c'è più Claudia a proteggerla le cambiano i turni di lavoro: dalle [redacted] alle 12, dalle 14 alle ventidue. «Non sapeva come tornare a casa ma non voleva lasciare» la difende l'amica. «Poi però anche i genitori si sono ribellati. E' assurdo che si sfrutti il bisogno degli altri, è assurdo che esistano queste situazioni anche nella nostra città: per questo ci siamo rivolte alla Cgil e abbiamo scoperto che non è la prima volta che quella gente si comporta così». Si sono rivolte alla Fiom, a Claudio Nardini.

La sede Cgil. Due delle operaie si sono rivolte alla Fiom per denunciare lo sfruttamento

«La ditta [redacted] stata denunciata alla questura e all'Inps. Anche per le scarse condizioni igieniche» spiega [redacted] sindacalista. «Sì - aggiunge Claudia - quando ci è stato permesso di avere [redacted] mezz'ora di pausa per il pranzo, ci siamo accorte che nel garage c'erano i topi. Non c'erano servizi, e dovevamo chiedere di andare nel bagno della casa dei titolari. Ma le altre ragazze più timide [redacted] all'aperto». [redacted] purtroppo non è una situazione isolata» conclude Nardini.

Antonella Mariotti

Municipio con l'Itinera

«Morosi» per [redacted] miliardo [redacted] ma passa l'assestamento di bilancio

ALESSANDRIA. Il Comune de[redacted] pagare un miliardo e 400 milioni [redacted] interessi di mora all'impresa Itinera, per ritardati pagamenti di lavori effettuati negli Anni 80, un vero spreco di denaro pubblico - e il consigliere Aldo Rovito ha giustamente chiesto i nomi dei responsabili - che non trova giustificazione. Il debito risulta tra le voci dell'assestamento di bilancio '96, co[redacted] altri 515 milioni di mora per l'acquisto, moltissimi anni fa, di un'area nella zona [redacted] Pista, operazione poi soggetta a numerose azioni giudiziarie.

L'assestamento di bilancio, un'operazione che muove una cinquantina di miliardi con spostamenti di finanziamenti, muove spese e nuovi investimenti, illustrato dall'assessore Daniele Berri e difeso dal consigliere leghista Tino Rossi, è stato duramente attaccato dai consiglieri Bellotti, Vergagni, Poggio, Taverna, Secco, Prete, Berta, Mazzoni e Rovito.

In particolare criticati alcuni contributi, definiti «di puro clientelismo», ad enti ed associazioni varie, ed il mancato utilizzo dei [redacted] miliardi di avanz[redacted] amministrazione per opere di vero respiro [redacted] interesse per la città: «Si [redacted] mancato ancora una volta». L'assestamento [redacted] stato approvato con 20 «sì» e 18 voti contrari, astenuto Rossini, [redacted] Faccini e Silvani.

Alcuni emendamenti delle opposizioni sono [redacted] accolti, così si è ottenuta l'assicurazione di un finanziamento di 100 milioni per sistemare l'area, alluvionata, dove ha sede l'Avis. Impegno, poi, di finanziare con gli oneri di urbanizzazione, la sistemazione del sottopasso della Voltolina e la realizzazio[redacted] di una strada di collegamento tra il nuovo ingresso dall'Ausimont a Spinetta a [redacted] provinciale per Sale. Ci [redacted] precisi impegni per il Museo del cappello e per il Museo di Marengo e l'assicurazione di finanziare nel '97 la costruzione di una palestra polivalente. [f. m.]

«Rende poco»

Valenza toglie la tassa sulle tende

VALENZA. [redacted] Consiglio comunale ha votato all'unanimità la soppressione della Tosap (tassa occupazione spazi e aree pubbliche) relativa alle occupazioni con tende, fisse e retrattili. Il provvedimento [redacted] stato sollecitato dalla minoranza, con una mozione presentata dai capigruppo di «per Valenza», Lega Nord, Forza Italia e An.

Nel documento si faceva presente che, considerato il mode[redacted] introito della tassa (l'assessore al Bilancio, Dario Lenti, ha confermato che supererà di poco i [redacted] milioni annui) e i disagi dei contribuenti, in un momen[redacted] negativo per il commercio, tanto valeva eliminare il balzello. Si chiedeva anche di sgravare i contribuenti [redacted] tenuti al pagamento della Tosap per i passi carrai. Siccome l'introito è [redacted] circa 70 milioni, in questo [redacted] la minoranza consigliava di sopperire al minor incasso [redacted] la diminuzione delle spese e non con l'aumento di altri tributi. La giunta ha promesso [redacted] tenerne conto nella stesura del bilancio 1997. [r. c.]

Al rione Cristo

Con la siringa rapina erboristeria

ALESSANDRIA. Armato di siringa, lunedì pomeriggio, ha tentato di rapinare un'erboristeria nel quartiere Cristo, pensando [redacted] trovare chissà quale bottino.

L'altro ieri un uomo, forse un giovane tossicodipendente, che sembrava anche in difficoltà fisicamente, ha spalancato la porta de «Agli antichi rimedi» in corso Acqui 137. Aveva una siringa in mano. Non si cono[redacted] i particolari: era comunque un modo per spaventare la proprietaria.

La donna, Paola Chiaroluce, ha avuto comunque la prontezza [redacted] spirito di uscire dal negozio per chiedere aiuto, lasciando l'uomo libero di agi[redacted]

Intanto il bandito ha racimolato quello che poteva: circa 75 mila lire, probabilmente trovate frugando nella borsetta della titolare.

E' [redacted] chiesto l'intervento del «113», le pattuglie della sezione «Volanti» della questura hanno eseguito i rilievi e stanno conducendo le indagini per identificare il malvivente. [a. m.]

Nel pomeriggio la scoperta, nella zona dell'Astra refrigeranti

Scheletro vicino al Tanaro trovato da contadino di Valle

ALESSANDRIA. Semisotterrato poco distante dal greto del fiume Tanaro. Così è stato trovato uno scheletro, apparte[redacted] ad una persona dell'altezza più o meno di un metro e [redacted] centimetri. A scoprirlo è stato un agricoltore [redacted] Valle San Bartolomeo: lo scheletro è stato scoperto nei pressi dell'«Astra» refrigeranti, poco distante dalla strada provinciale per Pietra Marazzi.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione degli Orti, [redacted] il nucleo del reparto operativo della compagnia provinciale di Alessandria. Dopo il sopralluogo il procuratore Carlo Brusco ha ordinato l'intervento del medico legale, il dottor Garibaldi di Pavia, che questa mattina esaminerà i resti. Si dovrebbe poter risalire alla data del decesso e al sesso.

In un primo momento diverse [redacted] state le ipotesi, tra le quali quella del ritrovamento di uno dei morti per l'alluvione portato a valle da chissà dove: ma l'unico che risultava scomparso [redacted] un giovane cuneese il cui cadavere è stato ritrovato [redacted] [redacted] dopo la piena. E successivamente non ci sono state segnalazioni di altre persone scomparse.

Per ora i militari non rilascia[redacted] dichiarazioni [redacted] particolari del ritrovamento, anche se da indiscrezioni sembra che la morte sia avvenuta in un periodo successivo a quello dell'alluvione, inoltre sembra che lo scheletro possa appartenere a [redacted] donna.

Fino a questa mattina il luogo dove è stato trovato lo scheletro sarà piantonato da due carabinieri, in attesa dell'arrivo del medico legale previsto per le [redacted] [a. m.]

DAL PRETORE

Esce il figlio, entra il padre

ALESSANDRIA. Simone Mortillaro, 19 anni, via Dossena, arrestato [redacted] per scippo ai danni della pensionata Martina Zai, e di furto d'auto- una Tipo sottratta a Calogero Abbate, che l'aveva parcheggiata in via San Lorenzo- ha patteggiato davanti al vice pretore Loredana Lupano (pm Franco Ponassi, difensore Aldo Rovito) 8 mesi di reclusione. Ha beneficiato della condizionale ed [redacted] stato scarcerato. Mentre il giovane lasciava la pretura vi è entrato il padre Salvatore, 48 anni, imputato di detenzione di armesi per lo scasso. Il processo a [redacted] carico è stato però rinviato al 23 marzo.

Ad arrestare Simone Mortillaro erano stati i vigili urbani: nel controllare a Spinetta Marengo la auto sulla statale Alessandria-Novi avevano intimato l'alt ad una Tipo rossa che sapevano rubata. Il conducente, fuggito, era stato bloccato a Castelceriolo: era Mortillaro ancora in possesso della borsa scippata. [e. c.]

IL TROVALAVORO

Assunzioni all'Usl 22 a Novi, Acqui e Ovada

Ecco [redacted] offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 4 dicembre, alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: [redacted] **operatori scolastici**, 3ª q.f., per 4 mesi, alla Provincia, istituto «Nervi»; **1 operaio** qualificato e **1 dattilografo**, 3ª q.f., per [redacted] mesi, al Comune di Frugarolo; **1 addetto servizi ausiliari e** [redacted] **anticamera**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino (sarà stilata graduatoria integrata regionale). Dalle liste ordinarie: **1 istruttore amministrativo**, 6ª q.f., per [redacted] mesi, [redacted] Comune, Biblioteca. Privati: **1 governante** con qualifica e precedenti lavorativi, lavoro a Tortona, validità: 10 dicembre.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro oggi alle 13) per: **1 geometra**, 5ª q.f., [redacted] mesi al Comune di Casale (diploma geometra, esperienza uso programma Autocad); [redacted] **esecutori**, cantoniere e autista scuolabus, 4ª q.f., per 2 mesi, al Comune di Rosignano (patente DK); **2 oper. addetti servizi ausiliari, guardaroba**, 3ª q.f., per 1 mese alla Casa di riposo di Casale; **1 addetto servizi ausiliari e di anticamera**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino (sarà stilata graduatoria integrata regionale).

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì (prenotazione [redacted] venerdì) per: **1 coadiutore amministrativo**, 4° liv., a tempo determinato, all'Usl 20. **Lavori socialmente utili** (iscrizione da 24 mesi al Collocamento): chiamata il 9 dicembre alle 11 (prenotazione entro venerdì 6) per: [redacted] **operatori** [redacted] assistenza e portatori [redacted] handicap nelle scuole, qualifica di assistente domiciliare e servizi tutelari e 12 addetti alle pulizie al Comune [redacted] Tortona.

Valenza (via [redacted] Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata venerdì alle 11 (prenotazione [redacted] le 10) per: **1 addetto servizi ausiliari e di anticamera**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino (sarà stilata [redacted] graduatoria integrata regionale). Privati: 11 **incassatori** qualificati, con esperienza, e [redacted] **apprendisti incassatori**, anche prima esperienza; [redacted] **orafi** qualificati con esperienza; **1 apprendista** [redacted] **fo**, 2 anni esperienza; **1 tagliatore pietre**, 5° liv., con minimo di esperienza o **1 apprendista tagliatore**, con 2 anni di esperienza; [redacted] **installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **1 apprendista installatore** e **1 operaio** impianti termosanitari; **1 capogruppo** per Valenza, Tortona, Novi, per multinazionale (telefono 0131/233906); [redacted] **parrucchiera** qualificata [redacted] **apprendista** [redacted] un minimo di esperienza; **2 estetiste** qualificate, 3 anni [redacted] esperienza; **1** [redacted] addetta alle vendite articoli per ufficio e di informatica, 18-31 anni, possibilmente ragioniere, conoscenza pc.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 operaio** addetto al carico e scarico materiale e piccola manutenzione, 3° liv., a tempo indeterminato, all'Usl 22, sedi [redacted] Novi, Acqui e Ovada; **1 autista** patente C, 4° liv., a tempo indeterminato, sedi [redacted] Acqui dell'Usl 22; [redacted] **cuoco mensa**, 3° liv., a tempo indeterminato, part time 18 ore settimanali, all'Usl 22; **1 addetto servizi ausiliari e di anticamera**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino (sarà stilata una graduatoria integrata regionale); [redacted] **inserviente asilo nido**, 3° liv., fino al 20 dicembre, al Comune [redacted] Serravalle; **lavori socialmente utili** (occorre essere [redacted] al Collocamento almeno da 24 mesi): **1 geometra**, 6° liv., fino al 28 febbraio, part time, [redacted] Comune di Gavazzana. Privati: **1 impiegato magazziniere**, addetto vendite; **1 collaboratrice domestica baby sitter referenziata**; [redacted] **apprendista carpentiere** in ferro.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: **1 autista** patente C, 4° liv., **1 ausiliario specializzato**, 3° liv., **1 cuoco mensa**, 4° liv., a tempo indeterminato all'Usl 22; **1 addetto servizi ausiliari e di anticamera**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino (sarà stilata una graduatoria integrata regionale). Privati: **1 carpentiere** edile; **2 muratori** qualificati; comunità alloggio psichiatrica: **1 ragazzo/a**, con auto, diploma, 22-35 anni, per assistenza a pazienti; casa discografica: **1 tecnico di studio**, tastierista, programmatore, esperienza uso di MacIntosh sound engineering.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì (prenotazione entro domani) per assunzioni a tempo indeterminato: **1 operatore tecnico** cucina e mensa, part time 18 [redacted] settimanali, [redacted] **ausiliare spec.** addetto servizi economali, **1 operatore tecnico**, patente C (c/o ospedale Acqui), all'Usl 22; **1 impiegato d'ordine**, 4° liv., a tempo indeterminato, al Consorzio rifiuti Ovadese e Valle Scrivia, lavoro a Tortona (graduatoria integrata); **1 addetto servizi ausiliari e di anticamera**, 3° liv., all'Avvocatura dello Stato di Torino (graduatoria regionale integrata). Privati: **1 tornitore** con esperienza; cooperativa cerca: **tubisti, saldatori, lamieristi, operai qualificati** come soci lavoratori. A Ovada [redacted] disponibili i moduli per le domande di assunzione a tempo indeterminato in Posta per i precari che hanno prestato servizio a partire dal 1 dicembre '94. I moduli si trivano anche nelle sedi Cgil. Scadenza: sabato.

Timbratura del cartellino. Entro il [redacted] gli iscritti nelle liste disoccupati devono far timbrare il cartellino rosa: in caso contrario sono previste la cancellazione dalle liste o la perdita di anzianità di iscrizione. [m. fa.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL CONSIGLIO

Le critiche dei Verdi al «governo» di Acqui

[redacted] seduta consiliare del 30 settembre, come la cronaca de «L'Ancora» stessa e le classiche registrazioni del Consiglio possono dimostrare, il sindaco ha affermato [redacted] volontà di concordare insieme al gruppo consiliare leghista un documento da presentare come punto all'ordine del giorno di un immediato [redacted] Consiglio comunale, nel quale vi sarebbe stata una propria chiarificazione sui temi della secessione padana, del federalismo e dell'unità d'Italia.

Ebbene, alzi la mano chi ha ricevuto, [redacted] documento chiarificatore sull'argomento della secessione. Le ipotesi [redacted] due, 1) [redacted] è la volontà degli interessati di chiarire la propria posizione politica; [redacted] gli interessati hanno così bene le idee chiare che, non riescono a spiegare cosa pensino sulla secessione della cosiddetta Padania. Fermo restando questa situazione, come Verdi di Acqui continuere[redacted] e non riconoscere [redacted] deco il signor Bosio Bernardino, anche se, per rispetto dei cittadini già particolarmente offesi dal comportamento di questa amministrazione continueremo a partecipare alle sedute consiliari. Inoltre, consiglieroi agli aderenti e ai responsabili della Lega Nord acquese, compreso il suo sindaco così prodigo a darmi indicazioni e consigli sulla [redacted] situazione sentimentale personale (vedi «L'Ancora» n° 36) di [redacted] di chiarire [redacted] proprie posizioni ambigue e incoerenti invece [redacted] intromettersi nelle beghe degli altri come si dice, prima [redacted] togliere la pagliuzza dall'occhio del vicino, sarebbe meglio ri[redacted] la trave che si ha nella propria fronte. Come responsabile dei Verdi elenco tra questioni amministrative create dall'inefficienza operativa di questa amministrazione: [redacted] nuovo piano parcheggio e raccolta utenti degli autobus che [redacted] creando parecchi disagi; le precarie condizioni dei locali dell'Istituto tecnico commerciale «L. Da Vinci»; la legalizzazione, dalla professione di «cacc[redacted] di piccione. Possiamo [redacted] quanto [redacted] Lega Nord Piemont non ne azzecchi proprio una.

Marco Lacqua, Acqui

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 329 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri [redacted]
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoi: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Pellizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 486.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, [redacted] Bella [redacted] (322.663).
Casale: Comunale Porta Milano, [redacted] Massaia 9 (454.174).
[redacted], via Girardengo 88 (22.16).
[redacted]: Moderna, via Caroli 185 (80.346)
Tortona: Comunale 2, centro [redacted] Cesi, strada Viguzzolo II (881.284).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943 356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270 027; **Castelnuovo B.:** 858.783; **Cerrina:** 943 423, **Pellizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[redacted] CIVILE

ALESSANDRIA

Si [redacted] Severino Mangolini, operaio, [redacted] Ojulia Mustafi, casalinga; Enrico Bo, pensionato, [redacted] Adriana Benetti, infermiera.
[redacted] Gianna Piccini, [redacted] Chiaroluce, Clementina [redacted], Palmira Tartara, Diego Cagnin, Ada Agosta, Giuseppe Agugliа, Silvio Busta, Giuseppe Greco, Bachisio Pala, Giorgio Ribaldone, Bruno Diadolo, Marina Milanese, Maria Boldi, Adalgisa Gi[redacted]staldi. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'orafo Franco Cantamessa è stato designato dal Consiglio comunale di Valenza a sostituire [redacted] Parodi nel Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Pellizzari. [r. c.]
● Generoso [redacted] (Verdi) per la maggioranza e Gianni Rasetti (per Valenza) per la minoranza, sono [redacted] il designati del Consiglio comunale di Valenza quali membri della Commissione comunale per l'agricoltura e le foreste. [r. c.]
● Saranno realizzati dall'impresa Ru[redacted] di Asti i lavori di rifacimento della [redacted] e di costruzione del marciapiede in via Principe Lucedio, a Novi. La ditte Biava e Sciandra di Cassano hanno invece ottenuto il subappalto per il noleggio [redacted] macchinari. La spesa complessiva sarà di 498 milioni. [m. al.]

APPUNTAMENTI

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria ad Acqui

E' stato convocato [redacted] seduta straordinaria, per stasera alle 20,30, a palazzo Levi di Acqui il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, 11 punti, 7 dei quali, riguardanti la rinegoziazione di altrettanti mutui con la Banca Mediocredito di Torino. [g. l. f.]

[redacted]

Sosta e circolazione vietate

Dalle 8 alle 20 sono vietate sosta e circolazione in via Dessaix a Castelceriolo per lavori di allacciamento forniture. [b. v.]

[redacted]

Domande scadono a fine mese

Scadono il 30 novembre i termini per le [redacted] degli aspiranti alla nomina di componente del consiglio d'amministrazione del consorzio per i [redacted] socio assistenziali della Zona (ex Usl) 71, che riguarda i comuni di Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto. Le domande vanno inviate entro [redacted] 12 nella sede del servizio, in strada per Solero 10, Regione Gropella, Valenza. Inf. allo 0131-947.000. [b. v.]

SEMINARIO GIOIA

Questionari da consegnare

Il questionario sull'educazione alla gioia, per l'incontro di domani con la professoressa Federica Mormando, nel salone degli Stucchi di palazzo Langosco a Casale va consegnato oggi in biblioteca. [s. m.]

[redacted]

Incontro ad Alice Bel Colle

La [redacted] di commercio e i consorzi provinciali per la dife[redacted] colture agrarie organizzano per stasera [redacted] 21 al bar Belvedere di Alice Bel Colle [redacted] incontro per discutere dei prezzi dei principali prodotti agricoli. [b. v.]

CORSO

A scuola di respirazione

Si ricevono al Centro studi Casale di vicolo Gillone [redacted] a Casale le iscrizioni al corso pratico di dinamica respiratoria. Informazioni allo 0142-453.674. [b. v.]

Ieri tensione in fabbrica: vietato l'ingresso all'assemblea ai cassintegrati

Blocchi stradali contro l'Ilva

I sindacati: «Proposti trasferimenti beffa»

IN [illegible]

VOGHERA

Cane attraversa la strada e causa scontro d'auto mortale

L'altra notte, Franco Balestrero, 53 anni, di Limbiate, con la sua 127 è scontrato con l'Alfa 146 di Edoardo Agnello, 30, di Tortona. Balestrero è morto, indenne il tortonese. Causa dell'incidente, forse, un cane che attraversava la strada. [d. sa.]

[illegible]

Suicida con una fucilata l'avvocato Antonio Scialpi

Si è ucciso con un colpo di fucile alla tempia Antonio Scialpi, 73 anni, notissimo avvocato. E' avvenuto a Barbianello, dove l'avvocato è stato sindaco. Nel '91 difese l'«omicida di Barbianello». Scialpi recentemente era stato colpito da un ictus e da tumore. [d. sa.]

ALESSANDRIA

Sciopero per il freddo allo scientifico «Galilei»

Hanno disertato le aule, ieri, gli studenti del liceo scientifico «Galilei»: le caldaie causato problemi. [a. m.]

ALESSANDRIA

Orario prolungato a Natale i negozianti dicono «sì»

Dal referendum tra i commercianti indetto da Ascom e Confesercenti è emerso parere favorevole al prolungamento dell'orario d' serala dal 21 al 23 dicembre. [b. v.]

ALESSANDRIA

Marocchino arrestato per tentato furto su auto

Il marocchino Mhammed Nimahfoud, 31 anni, è stato ar- da una «volante» della questura mentre rovistava in un'auto. [a. m.]

[illegible] LIGURE

Dimezzato l'Iciap ai negozi nelle vie dove c'è cantiere

Il Comune ridurrà del 50 per cento l'Iciap ai commercianti delle vie dei interessate dai lavori per le fogne. [m. d.]

NOVI LIGURE. Tensione all'Ilva e blocchi stradali fuori programma. Ieri, oltre 250 tra lavoratori e cassintegrati dello stabilimento, hanno occupato per un'ora al mattino e per un'ora e mezzo al pomeriggio la provinciale per Bosco Marengo, contestando la dirigenza accusata di comportamento anti sindacale. La scintilla è scoccata alle 8, poco prima dell'inizio dell'assemblea convocata dai delegati di Fim, e Uilm dopo la rottura delle trattative con Riva. Alcuni cassintegrati hanno chiesto di partecipare all'incontro, ma l'azienda ha negato l'ingresso (era già accaduto a ottobre). Il Cdf ha avvertito i carabinieri, che non sono però riusciti a far recedere i dirigenti. «Visto che ai cassintegrati è vietato l'accesso - spiegano all'Ilva -, siamo usciti "in blocco" dallo stabilimento e abbiamo cominciato a discutere sul piazzale». Per sensibilizzare l'opinione pubblica è stata poi promossa una manifestazione spontanea sulla provinciale.

Ieri, oltre 250 tra lavoratori e cassintegrati hanno occupato al mattino e al pomeriggio la provinciale per Bosco Marengo, contestando la dirigenza accusata di comportamento anti sindacale

Gli operai hanno occupato la sede stradale e hanno impedito il passaggio di auto e camion. Il clima di tensione era palpabile, e i dipendenti Ilva hanno ribadito di non voler cedere alle presunte provocazioni della proprietà. «Riva non ha solo disatteso le clausole dell'accordo di luglio sul richiamo in fabbrica di un cassintegrato ad ogni pensionamento, ha preteso anche di varare l'ennesimo piano di riorganizzazione interna, con cinquanta esuberi (di cui 14 entro un mese; n.d.r.) - dicono Giorgio Sciutto e Diego Accili, Fim -. Tutto nei reparti lo straordinario mensile è di sei mila ore».

L'ulteriore beffa è arrivata venerdì: la dirigenza ha infatti informato di voler collocare qualche cassintegrato novese nelle acciaierie Genova, za indennizzi per la trasferta. «Anche questo un provvedimento assurdo - dice Gianluigi Montessoro, della Uilm -. Sarebbe più logico destinare a Cornigliano gli addetti che abitano capoluogo ligure lavorano a Novi». I sindacalisti invitano gli operai «a formare fronte comune di lotta contro il sistema padronale che ci riporta indietro di 50 anni». «Intanto, ci rivolgeremo prefetto e al sindaco di Novi - conclude Claudio Nardini, della Fiom -. Inviteremo le istituzioni a convocare le parti per far rispettare le intese».

Massimo Delfino

Balossino contro commissario Usl

Tortona, sindaco querela Quaglia

TORTONA. Il sindaco, Marco Balossino, dopo le recenti dichiarazioni rilasciate dal missario dell'Usl 20, Carlo Quaglia, ieri mattina ha depositato una denuncia-querela alla procura tortonese, che provvederà ad inoltrarla alla competente magistratura alessandrina. Ha anche i giornali chiedendo la pubblicazione di lettera scritta Quaglia l'8 agosto scorso, alla quale non è stata data risposta, «salvo - dice Balossino - le dichiarazioni gratuite rese alla stampa».

Ad agosto il sindaco di Tortona, appresa la possibilità dell'«emigrazione» degli uffici ministrativi dell'Usl da Tortona in Alessandria, chiedeva a Quaglia conferma. «Prima di valutare le ragioni di una simile scelta - scriveva - mi preme farti presente che non sarà possibile eludere una domanda che nasce spontanea, ovvero ciò non costituisca di fatto la prosecuzione disegno sostanziale di ridimensionamento della locale struttura ospedaliera. ho già speso più di una parola per agevolare la riflessione, ma credo che non sarà facile accettare il trasferimento, quale che sia la giustificazione che lo motiva, in un clima ormai molto teso».

Nessuna risposta fino alla scorsa settimana, quando Quaglia ha dichiarato giornale locale, tra l'altro: «E' il momento di dire basta, di mettere fine alle assurde pretese di chi vuole "tortonizzare" Alessandria». E Balossino: «Anziché ricevere doverosi chiarimenti, ricevo frasi denigratorie in sede pubblica. Il dottor Quaglia deve rendere conto nelle sedi istituzionali, prima che sulle pagine dei giornali, delle sue decisioni e, non dubito, provvederà al più presto». «Non - continua - il nascere di una polemica tra il Tortonese e l'Alessandrino, che non esiste, non ha ragion d'essere e può essere alimentata, meglio provocata, solo da simili dichiarazioni». [m. t. m.]

L'incidente l'altra tra Basaluzzo e Capriata, la vittima aveva 75 anni

Muore dopo lo scontro d'auto

Era di Serravalle, la moglie è rimasta ferita

BASALUZZO. Un pensionato di 76 anni è morto l'altra sera all'ospedale «San Giacomo» di Novi per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale per Ovada, all'altezza del bivio Iride, tra e Capriata.

La vittima è Giuseppe Arata, abitante a Serravalle in via Berthoud 117. L'anziano era a bordo di una Fiesta insieme alla moglie, Maria Bava, 72 anni. Per cause ancora in corso d'accertamento, l'auto si è scontrata la Golf condotta dal novese Francesco Ripoli, 41 anni, viale Rimembranza 31/18. L'urto è stato violento e le due auto sono andate semidistrutte.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i militi della Croce verde di Basaluzzo, che hanno prestato i primi soccorsi. Le condizioni Arata sono subito apparse disperate: il pensionato aveva riportato un trauma cranico e lesioni multiple. Trasportato all'ospedale, è morto dopo poche ore. Maria Bava è ricoverata in Ortopedia per la frattura dell'o- e della scapola sinistra; guarirà in 40 giorni. Guarirà in 20 giorni Francesco Ripoli, che ha riportato abrasioni al volto e contusioni varie parti del corpo.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Novi hanno aperto un'inchiesta. [m. d.]

A GAVI

Grave ragazza di 17 anni

GAVI. E' grave una di 17 anni. Si è sentita male in casa. Ancora non si conoscono con certezza quali siano le cause che l'hanno ridotta in gravi condizioni. Abita in paese. Si è saputo solamente ieri di quanto è avvenuto, anche perché sull'episodio viene mantenuto un giustificabile, stretto riserbo: la giovane è stata colta da malore domenica nel tardo pomeriggio. Sarebbero stati i familiari a rinvenirla in casa, esanime. E' stato dato l'allarme: sono intervenuti i militi Croce rossa di Gavi che un'ambulanza hanno trasportato la ragazza all'ospedale «San Giacomo» di Novi. Al pronto soccorso è stata sottoposta alle prime cure. Successivamente è stato deciso il suo trasferimento a Casale. Sono circolate varie voci sui motivi per i quali la giovane si sarebbe sentita male. Sembra che la ragazza abbia ingerito una forte dose di alcol etilico. [m. pu.]

Operazione «Corvetto»: giudicati a Milano gran parte dei componenti

Gang della droga, 22 condanne

Nove anni al padrone della cascina di Mandrogne

ALESSANDRIA. Ventidue condanne per complessivi 147 anni e sei mesi di reclusione sono state inflitte dal gip di Milano Silvana D'Antonà, con giudizio abbreviato, ad altrettanti componenti la droga arrestata dicembre dello scorso anno polizia conclusione dell'«Operazione Corvetto» che ha preso il nome dalla piazza dove gli spacciatori si davano appuntamento. Altri tre avevano a suo tempo patteggiato, i restanti inquisiti - una decina di persone di varie città, anche Meridione - affronteranno il processo con rito normale.

Le condanne più severe - 9 anni e 4 mesi di reclusione ciascuno - state inflitte a Salvatore Millo, dalla cui cascina Mandrogne anni fa preso il via le indagini, e Ciro Marillo di Milano. Suo fratello Massimo, Massimiliano Rosselli di Trani, Cristian Negri di Milano, Kammel Ben Ammar, extracomunitario abitante Tortona, Ben Frej Ali Jelassi, Nabli Yacoubi, tunisini di origine, e Matteo Vitulano di Manfredonia, sono stati condannati sei 6 mesi reclusione ciascuno.

Otto anni sono stati inflitti a Vincenzo Sciacca alloggio sia in città sia a Milano; sei ni ad Antonio Spedicato, Milano; cinque anni e 4 mesi di reclusione per ognuno e Luigi Corcelli di Mil e a Jacopo Villani di Roma.

le pene a quattro anni di reclusione: a subirle sono stati i coniugi Angelo Lo Puzzo e Issila Pantalea Colazzo (via Campi), Danilo Luisi, Milano, Filippo Portaro (via D'Angennes), Daniela Deganutti di Spinetta Marengo e Maria Cristina Mezzina De Rossi Asti (viale Partigiani). Quattro mesi in più per Angelo De Caro e Giovanni Lo Puzzo, abitanti in città. Infine a due anni di carcere è stata condannata Daniela Progna (via Gandolfi).

In precedenza avevano patteggiato un anno e nove mesi di reclusione ciascuno Lauretta Piva, Raffaele Acampora e Giovanni Lo Iacono (via Gandolfi e via 1821). La massima parte degli inquisiti è detenuta; tutti devono pagare le processuali, tutti stati interdetti dai pubblici uffici (in perpetuo o per cinque anni). Il gruppo alessandrino difeso dagli avvocati Boccassi, Monti, Mirate, Rovito e Perrone.

Tutti erano imputati di detenzione di eroina e cocaina a scopo di spaccio (quantitativi non accertati), alcuni anche di associazione a delinquere. Capo della Domenico Sergi dalla Calabria partito il traffico di sostanze stupefacenti scoperto dalla polizia: gli arresti erano stati operati dalla Mobile. [em. cam.]

Ovada, veterinario travolto da Tir sull'A26

Rischia di morire per salvare gatto

OVADA. Per la sensibilità nel po gatto abbandonato sull'autostrada, un veterinario ovadese ha rischiato di essere schiacciato da un Tir. Urtato dall'automezzo, è finito all'ospedale con una serie di gravi fratture: guarirà in 120 giorni. E' il dottor Desiderio Mauro Damasco, anni, strada Vecchia Costa, 16 e con ambulatorio in via 25 Aprile 14.

L'altra sera, dopo le 19, il medico ha ricevuto una telefonata un cliente che visto un gatto che emetteva miagolii laceranti nei pressi piazzola «Le Betulle», carreggiata Nord della A26. Senza perdere tempo, in compagnia del suocero Umberto Parodi, è partito per raggiungere il luogo indicato. Anche se la piazzola è poco distante dal casello di Ovada, essendo ubicata sulla carreggiata Nord, è stato necessario passare da Masone per imboccare la carreggiata e raggiungere l'area segnalata.

Qui, anche era ormai notte, i due hanno trovato il micio, ma quando hanno cercato di prenderlo l'animale si è allontanato verso le corsie di marcia, inseguito dal veterinario. Ed è sopraggiunto un Tir spagnolo, condotto da Jan Ramirez, 30 anni Granada, che ha urtato Damasco. Soccorso, è stato portato all'ospedale Novi, dove gli sono accertate diverse fratture. In un primo tempo i medici sono riservati la prognosi.

Nessuna traccia, invece, del gatto. [r. bo.]

[illegible]

Si infortuna alla «Fridocks»

[illegible]. E' caduto dal camion mentre ultimava le operazioni di scarico e ha riportato un e lesioni agli arti. E' ricoverato in osservazione all'ospedale Giacomo» di Novi l'autotrasportatore Paolo Anastasio, anni, di Frosinone, che ieri è rimasto vittima un infortunio sul lavoro alla «Fridocks» di Pozzolo.

L'incidente è avvenuto verso le 16,30 in uno dei magazzini dell'azienda, leader nel settore della refrigerazione. Il camionista aveva appena fatto manovra con il Tir e si apprestava a scaricare la merce. All'improvviso, ha perso l'equilibrio, è caduto all'indietro e ha battuto violentemente testa sull'asfalto. E' subito scattato l'allarme: per qualche istante si è temuto il peggio, poi Anastasio si è ripreso e ha parlato con i primi soccorritori. I militi della Croce rossa di Novi hanno trasportato d'urgenza il ferito in ospedale.

L'uomo riportato un trauma cranico e sospetta frattura al braccio. E' stato sottoposto alla Tac, che ha però dato esito negativo. In serata, le condizioni sono migliorate, ma i medici del Gi tengono il paziente sotto osservazione. [m. d.]

EuroCargo. Guadagnateci sopra.

Quest'autunno potete salire a bordo del campione europeo nell'economia dei consumi con offerte eccezionali.

Lavorarci sopra è così redditizio che EuroCargo vi fa guadagnare prima di essere vostro. Infatti, per festeggiare la vittoria al Midi Euro Test '96 di Monaco che ha visto il 120E23 vincitore assoluto nella prova dei consumi, le Concessionarie Iveco vi propongono vantaggiose offerte sulla gamma EuroCargo. Per l'autunno potrete acquistare un veicolo nuovo e permutare il vostro usato beneficiando di agevolazioni e formule su misura per ogni esigenza. Venite subito nella Concessionaria Iveco più vicina: scoprirete tante opportunità da non perdere per iniziare a guadagnare a bordo del numero uno in Italia per economia di esercizio, affidabilità e versatilità. Vi aspettiamo.

COVEMI
Concessionaria
FRATELLI MONFERRATO - Strada Valenza 7/f - Tel. 0142 453.262 -
- Via dell'Industria 50 - Tel. 0131 r.a. - 0131 346862
TORTONA - S.S. per Voghera 20/22 - Tel. 0131 - 0131

Tutte le iniziative dei commercianti e del Comune: si parte domenica

Casale accende il suo Natale

Un lancio in paracadute apre il «Dicembre»

[redacted]

Al mercato

Posti assegnati con sorteggio

CASALE. Era stato Carlo Mina, all'epoca assessore alle Manifestazioni, [redacted] volere [redacted] mercato ambulante natalizio nelle domeniche di dicembre. Negli an[redacted], l'iniziativa è andata estendendosi e ora la piazza casalese, anche per la concomitanza delle iniziative [redacted] richiamo, è diventata particolarmente appetibile. Per avere un posto [redacted] mercato natalizio si fa [redacted] fila e [redacted] ricorre poi al sorteggio.

Ieri, in un'animata riunione al mercato Pavia, [redacted] è stabilito che meno di [redacted] cinquantina di ambulanti [redacted] banco in piazza Castello, secondo [redacted] dislocazione che sottrae il minor numero possibile di posti auto. Altri si collocheranno nei giardini della Difesa, a ridosso del Pavia e [redacted] Lungo Po Gramsci. [redacted] del tutto soddisfatti, gli ambulanti hanno accettato la soluzione, che però [redacted] preannuncia già come temporanea.

Il problema, infatti, [redacted] legato al parcheggio più importante della città, quello [redacted] piazza Castello. Invitare visitatori e turisti a Casale con diverse iniziati[redacted] e ridurre la possibilità di parcheggiare la auto suona come un controsenso. Sono già allo studio altre soluzioni, tra cui quella suggerita dall'assessora alle Attività economiche Vincenzo Ottone, di «spalmare» le bancarelle lungo alcune delle vie a ridosso del centro. Va fatto un approfondimento a cui si procederà l'anno prossimo.

Il mercato ambulante natalizio funzionerà ogni domenica per tutta la giornata. L'8 dicembre, tra l'altro, sarà [redacted] mitante [redacted] il tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolge al Pavia [redacted] che richiama abitualmente migliaia di visitatori. [s. m.]

Non solo luminarie, i negozianti vogliono richiamare in città migliaia di persone

[redacted]

Ad Acqui anche spettacoli

Negozi aperti e vetrine viventi inviteranno a fare gli acquisti

ACQUI. L'amminiinistrazione comunale ha stabilito con i commercianti una serie di iniziative natalizie ed il calendario di apertura dei negozi in vi[redacted] delle festività [redacted] fine anno.

L'assessore [redacted] commercio Paola Cimino spiega: «Durante la riunione, abbiamo concordato [redacted] serie d'iniziative volte alla promozione commerciale della città termale sia tra gli abitanti che rivolte agli esterni».

Domenica 2 [redacted] 15 dicembre, i negozi rimarranno aperti per tutto il giorno permettendo così anche alle persone impegnate durante tutta la settimana di «andare per vetrine» [redacted] gustare [redacted] piacere di fare i regali.

Nelle vie e nelle piazze, verranno organizzati spettacoli d'animazione. Invece, il 12 il 13 ed il 14 dicembre, i negozi rimarranno aperti alla sera, mentre verranno promosse una serie di attività collaterali, quali ad esempio le vetrine viventi

Collaboreranno all'iniziativa, oltre alle associazioni di categoria anche alcune [redacted]sociazioni culturali, tra le quali, l'Aica, (Associazione iniziative culturali acquese), che è stata promotrice e nello stesso tempo animatrice di queste proposte rivolte sia agli acquesi che a tutte le persone che nel periodo natalizio sceglieranno la città termale per i propri acquisti.

Intanto, i volontari della Pro loco stanno già lavorando all'allestimento dei locali che ospiteranno [redacted] 7 dicembre al 12 gennaio la mostra internazionale del presepe, ed il [redacted] corso dei minipresepi oltre naturalmente alla casetta fantastica di Babbo natale, dove i bambini potranno portare le loro letterine. [g. l. f.]

CASALE. Anche quest'anno Babbo Natale scenderà dal cielo col paracadute. Atterrerà in città domenica pomeriggio (in piazza Martiri o in piazza Mazzini, [redacted] seconda delle condizioni meteo) per dare [redacted] serie [redacted] iniziative, slogan: «Accendiamo il [redacted] del centro».

La promozione [redacted] da un gruppo [redacted] imprenditori riuniti nel Gis, di cui è presidente Car[redacted] Desana, e che si propongono [redacted] richiamare gente, coinvolgendo nell'iniziativa vie e piazze «istituzionali» per lo shopping (via Roma e traverse, via Saffi, piazza Mazzini, via Duomo). «Gli imprenditori che operano in queste aree - spi[redacted]ga Desana - hanno raccolto i fondi per l'allestimento delle luminarie [redacted] le altre promozioni». [redacted] proposta è stata accolta, appoggiata e integrata dal Comune.

Non [redacted] saranno, dunque, solo luci. Domenica, dopo l'atterraggio [redacted] Babbo Natale, ci [redacted] spettacoli di strada promossi dal Diavolo [redacted] torrone. [redacted] fine settimana la compagnia teatrale Terra di nessuno animerà vie e piazze con i personaggi della fiaba di Aladino. Su questa [redacted] incentrato il concorso per le elementari: all'alunno che avrà fatto il più bel disegno andrà un viaggio a Eurodisney Parigi. Ogni domenica si potranno fare [redacted] gite in calesse nel centro storico.

Al salone Tartara sarà allestito, [redacted] dicembre, [redacted] pio di dimensioni notevoli realizzato da circa 1300 alunni [redacted] Casale [redacted] dei paesi del circondario sotto la guida di Monica Topi: ogni bambino espone un pezzo realizzato con materiale di recupero. [redacted] dicembre [redacted] previsto [redacted] trekking [redacted] cavallo.

Un appello, però, arriva dalle [redacted] di categoria [redacted] commercianti e artigiani riuniti nel Comitato unitario: [redacted] vengano le iniziative, ma è indispensabile che il Comune assuma un ruolo [redacted] riferimento per dare un'immagine omogenea della città anche negli allestimenti natalizi: solo così i benefici possono essere di tutti».

Silvana Mossano

Corso Bagni: alcuni proprietari vogliono ricorrere al Tar

Restauri «obbligatori»? Nuova polemica ad Acqui

Il consigliere Luciano Bresciano

ACQUI TERME. Può il Comune obbligare i cittadini ad aderire [redacted] un piano privato di recupero urbanistico di una determinata zona? [redacted] lo [redacted] chiesti in molti al Consiglio comunale dell'altra sera, visto che tra i punti all'ordine [redacted] giorno c'era l'approvazione dello schema di convenzione circa il piano di recupero dell'area tra corso Bagni, via Crimea, via Goito e via Solferi[redacted]. Ma alcuni proprietari [redacted] edifici non intendono aderire [redacted] piano di recupero, che è proposto da altri privati [redacted] che prevede un abbattimento di immobili per realizzare altre costruzioni e un nuovo albergo.

«Ho [redacted] notizia che alcuni proprietari, non interpellati in vista della formazione del piano, hanno deciso di presentare ricorso nei confronti del Comu[redacted] e degli altri interessati al Tar e in ogni sede competente - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale pds -. Con ogni probabilità altri si uniranno all'iniziativa giudiziaria, coinvolgendo il Comune in un contenzioso che si preannuncia aspro [redacted] prolungato. Le ragioni degli oppositori si basano, oltre che da ragioni di diritto, [redacted] una [redacted] di considerazioni di carattere sociale, economico e urbanistico. Inoltre, non [redacted] capisce perché debba [redacted] proprio il Comune a doversi far [redacted] di un contenzioso creato dalle pretese di pochi privati, facendo sostenere alla collettività oneri che [redacted] fatto servono [redacted] tutelare interessi che non [redacted] pubblici».

A Bresciano replica [redacted] sindaco Bernardino Bosio: «L'unico interesse da parte dell'amministrazione comunale all'appro[redacted] del piano di recupero è di giungere entro breve a un [redacted]lancio globale dell'aspetto urbanistico [redacted] città per [redacted] doverci ritrovare fra qualche anno [redacted] affrontare anche qui una situazione come quella del centro storico. Sono disponibile, come già affermato [redacted] più sedi, a incontrare i proprietari che hanno fatto presente difficoltà ad aderire al piano di recupero proposto».

Gian Luca Ferrise

[redacted]

In Consiglio

Neo sede Enaip e sei assessori

ACQUI. Durante il Consiglio comunale [redacted] approvata una [redacted] per la realizzazione [redacted] zona Mombarone, della nuova sede del Centro di formazione professionale Enaip [redacted] Acqui. L'accordo [redacted] il Comune, permetterà in tempi brevi la progettazione della nuova struttura, come già avvenuto per il centro di formazione professionale alberghiero. Per quanto riguarda [redacted] mondo della scuola è stato anche approvato uno schema di convenzione per dare la possibilità a due istituti cittadini, il Santo Spirito e l'asilo Moiso, di poter accedere ai contributi regionali erogati [redacted] Comuni a favore delle scuole materne. Infine, è stato approvata la modifica dell'articolo 38 dello statuto comunale riguardante la composizione della Giunta, che ora potrà avere [redacted] assessori. [g. l. f.]

[redacted]

In Pisterna

Anfiteatro in piazza

ACQUI. Durante la seduta del Consiglio comunale dell'altra sera è stato approvato il progetto di un teatro all'aperto da [redacted]alizzare nel cuore del borgo Pisterna, in piazza della Conciliazione. La [redacted] struttura polivalente rientra nei piani di riqualificazione del centro storico. Il teatro sorgerà nella parte alta della piazza, sotto i bastioni del castello dei Paleologi, nello spazio delimitato tra via Ottavio Morelli e l'area degli scavi archeologici.

I posti a sedere, circa 450, co[redacted] sottolineato dall'Assessore all'Urbanistica Danilo Rapetti durante [redacted] Consiglio comunale, saranno realizzati con una gradinata supportata [redacted] struttura leggera, in modo da non compromettere la possibilità di procedere, in futuro, a una [redacted] campagna di scavi.

In pratica, sul terreno in pendenza sul quale verrà posta [redacted] gradinata [redacted] cemento armato foderata di mattoni, sarà limitata [redacted] massimo [redacted] penetrazione in profondità di strutture portanti. Il palco, di tipo mobile, verrà invece posto in prossimità della [redacted] degli scavi, in modo da essere tolto durante [redacted] periodo invernale.

Dal progetto preliminare è [redacted] eliminata una torre, che avrebbe dovuto collegare il primo piano del castello dei Paleologi alle gradinate [redacted] teatro. Il costo dell'opera si aggira intorno ai settecento milioni.

Sempre per quanto riguarda il centro storico, grazie al contributo della Cariga e del Comitato per la valorizzazione della Pisterna, che ogni anno organizza la rassegna «Acqui ha un [redacted] antico... la Pisterna», verrà restaurato il portone della chiesa di Santa Caterina. [g. l. f.]

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

http://www.carstudio.it

Saab 900 5 Porte

La Saab [redacted] 5 Porte [redacted] un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida ed un'inaspettata capienza di bagagliaio.
Chi possiede una Saab 900 [redacted] Porte ha [redacted] piacevolezza [redacted] godere i 130 [redacted] della versione iniezione e l'ebbrezza [redacted] liberare i 185 [redacted] della versione turbo. Ha la comodità [redacted] farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente.
Ed ha anche il vantaggio [redacted] disporre di un vano bagagli che [redacted] normale al 1410 litri [redacted] i sedili [redacted]. [redacted] dimenticare che possiede una Saab, e [redacted] dunque può disporre [redacted] tecnologia [redacted] 49 [redacted] Security [redacted] al TCS, dalle barre antirollio ai paraurti [redacted] assorbimento d'urto, dall'Air [redacted] al Black [redacted] linea [redacted] la filosofia [redacted] di andare addirittura oltre [redacted] più [redacted] di sicurezza per garantire la massima protezione [redacted] guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 900 [redacted] Porte può disporre dello spazio [redacted] una station wagon e mettersi al volante [redacted] spirito di chi guida un'auto sportiva.

SAAB
Oltre le convenzioni

Saab raccomanda Esso per l'Italia. Alfa • Tonic

Alba • *Damilano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Damilano Automobili* • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Closs* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuova Italcar* • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '90* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Morto Automobili* • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 [redacted]: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 348/R Tel: 010/876677
La Spezia • *Autosprint di Prato F. [redacted] C.* • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Euromotor* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 [redacted]

La validità del «made in Italy» testimoniata da uno schivo angolo di Piemonte

Nascono a Biella gli sci «extra»

La società «Tua» di Occhieppo Superiore fabbrica soltanto pezzi di elevatissima qualità grazie a tecnologia agguerrita. Una forte specializzazione soprattutto per il telemark

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «miracolo» del Nord Est ha fatto galoppare i fatturati e sognare l'economia, anche questo Piemonte così schivo e silente esistono in ogni angolo realtà industriali che testimoniano la vale «made in Italy».

A Occhieppo Superiore, sui colli biellesi, quasi alle pendici del santuario di Oropa, lavora e prospera la più importante fabbrica italiana di sci. La Tua non è un'azienda «monstres» per numeri, ma una lunga storia e presenta luminoso e ipertecnologico, da conquistare in alcuni settori «nicchia» la posizione leader in molti mercati stranieri.

Attualmente dalla Tua (l'azienda cominciò a produrre sci, precedenti esperienze segheria e mobilificio, nel 1946 con il marchio Vittori escono ogni anno circa 50 mila paia sci soltanto di elevatissima qualità: 15 mila per lo sci alpino, mila per sci alpinismo e 30 mila per telemark. Altre 60 mila paia di a medio-bassa sono importate Corea, dove l'azienda biellese aprì un'azienda cinque anni fa.

I grandi numeri nello sci sono ormai un sogno. Soltanto pochi anni fa in tutto il mondo se ne vendevano 9 milioni di paia l'anno; oggi al massimo la metà. «Noi abbiamo cercato la strada della qualità - Nanni Tua, amministratore delegato dell'azienda di Occhieppo - impiegando cinque anni a mettere a punto prodotti all'avanguardia imponendoci di superare una produzione di 50 mila paia l'anno. E gli sci costruiti in Italia vanno all'estero per il 90 per cento, con continui incrementi, tanto che confidiamo, nei prossimi due anni, in una crescita del 50 per cento fatturato».

Negli Stati Uniti, Canada e in Scandinavia la Tua è al primo posto nelle vendite per gli sci da Telemark nella gamma elevata; in Europa continentale questa entusiasmante specialità dello sci è ancora poco diffusa, ma in Svizzera comunque la Tua ha una posizione leader così come agli ultimi campionati del mondo ha conquistato medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo.

Stessa situazione di primato in tutto l'arco alpino nello alpinismo di gamma elevata (e non ricordare le discese estreme di Toni Valeruz e Stefano De Benedetti con sci Tua?), mentre nello sci alpino scelgono gli attrezzi biellesi i veri intenditori (i raffinati che, per intenderci, amano i Lacroix o gli Stöckli).

«Non nelle grandi cifre (negli anni arrivammo a sfornare 180 mila paia) - continua Nanni Tua - ma nella ricerca tecnologica è la nostra arma vincente. Abbiamo posto grande attenzione a ridurre l'inquinamento rinunciando completamente all'uso di vernici; siamo gli unici a usare soltanto nuclei interni di legno e a lavorare esclusivamente sulla doppia scatola di torsione; usiamo 150 grammi di colla epossidica per paio sci, un'inezia rispetto altri fabbricanti. E il nostro brevetto «driving effect», cioè i fianchi a inclinazione variabile, fu venduto anni fa alla Salomon, quando la grande azienda francese di attacchi e scarponi debuttò in notevole successo nel campo dello sci».

E' indubbio che il mercato dello sci non vive momenti felici: precipitazioni più scarse, anni di recessione economica, l'età media dei praticanti che si alza possono portare pesanti errori di programmazione industriale. Come per chi si è lanciato a testa bassa nella produzione di snowboard in un «boom» che si c'è stato, ma non immenso pronosticato. Ma brave formichine piemontesi, strafare, sanno sempre agguantare il successo, quello garantito dalla qualità.

Gigi Mattana

Gli sci fabbricati nel Biellese incontrano un indiscusso successo anche in Paesi come Usa e Canada e Scandinavia

Val d'Aosta

Già invase le piste

AOSTA. Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno dato «via» in anticipo alla stagione sciistica valdostana. E le soddisfazioni per gli operatori turistici non sono mancate. A Breuil Cervinia, prima località ad aprire gli impianti, domenica arrivati 6 mila sciatori. Era l'unica ad avere skilift e funivie in funzione, e venerdì i maggiori comprensori valdostani inaugureranno la stagione. Dopo Breuil Cervinia, è pronta ad accogliere l'«assalto» degli sciatori anche Courmayeur, dove saranno aperti venerdì 7 impianti, piste coperte da 40 e 150 cm di neve farinosa. Sabato toccherà ad altre località: funzioneranno 10 impianti a Champoluc, in val d'Ayas, dove ci sono dai 30 ai 120 cm di neve; Gressoney-La-Trinité, impianti (50-180 cm); Valtournenche, impianti (100-200 cm); La Salle, 1 impianto (30-40 cm); La Thuile, 11 impianti (80-130 cm); Pila, 5 impianti (70-120) Champorcher, impianti (30-200).

Dal 7 dicembre apriranno Gressoney-Saint-Jean (30-70), Chamois (30-90), Torgnon (30-70), Cogne (60-110), Rhêmes-Notre-Dame (100-150), Valgrisenche (70-90), Etroubles (40-60), Ollomont (70-80), Saint-Oyen Flassin (50-80), Saint-Rhemy Crevacol (70-150). (s. ser.)

L'ARTE

Una monografia esalta l'anima di Sismonda

Un espressivo autoritratto del pittore racconigese Carlo Sismonda

RACCONIGI

EI giorni passati un forte riconoscimento la resta terra ha tributato con entusiasmo a Carlo Sismonda, pittore e musicista nato a Racconigi nel 1929, artista del mondo eppure fortemente ancorato nella campagna racconigese.

Lui che vive e lavora guardando quello stupefacente castello che fu dei Savoia, uomo taciturno, modesto e schivo dalla sensibilità esasperata, che negli anni si è spesso isolato scegliendo accuratamente amici, ha partecipato commosso nella folla affettuosa che si è stipata attorno a lui, per tributargli un doveroso omaggio in occasione della presentazione di un volume tutto dedicato a lui. Reperibile in tutte le librerie della provincia, edito da Bianca & Volta di Savigliano, la monografia di Carlo Sismonda giunge in momento delicato a dar forza a questo straordinario personaggio umano, geniale, fortemente creativo e materico.

Innovativo ed anticipatore di espressioni non sempre facili, Sismonda ha girato il mondo con le sue tele, e proprio in questo periodo si annovera un'altra bella mostra in Bassa Sassonia. La Germania ha accolto sempre con entusiasmo i suoi lavori, tanto che a primavera a Bonn per i 170 anni dalla morte di Beethoven si celebrerà l'evento con una grande rassegna: «Beethoven con i colori di Sismonda», lui che ha composto dipingendo la musicalità e la forza dei colori.

Claudia Ferraresi

Il riconoscimento approvato all'unanimità dal Comitato Nazionale Vini

Ghemme, docg del terzo millennio

Nel 2000 si fregerà della prestigiosa etichetta

NOVARA. Sarà il vino del terzo millennio. E' il Ghemme, prodotto sulle colline novaresi. Da pochi giorni ha ottenuto la Docg (denominazione d'origine controllata) e, dopo i quattro anni d'invecchiamento previsti dal disciplinare, potrà fregiarsi della prestigiosa etichetta a partire dal 2000. Sarà il primo vino italiano ad denominato docg 2000.

Lo ha stabilito il Comitato nazionale vini, organo ministero delle Risorse Agricole, dove Giuseppe Martelli (direttore dell'Assoenologi e presidente della commisione Piemonte) ha svolto la relazione conclusiva.

Il riconoscimento è stato approvato all'unanimità, con poche modifiche rispetto alla proposta iniziale.

Ghemme diventa così la sedicesima docg italiana. La realtà economica di questo vino è rappresentata oggi da un'ottantina di ettari, milleduecento ettolitri l'anno. Un prodotto nicchia, insomma, ma di alto pregio, conosciuto ormai in tutto il mondo. La sessanta aziende produttrici servono, oltre al mercato italiano, anche ristoranti e privati stranieri (soprattutto europei).

Il blasone è antico. Il vino era già citato nei menù francesi del '600, ma la sua definitiva consacrazione nella seconda metà dell'Ottocento allorchè varcò i confini europei per approdare nel Nord America. E qualcuno conserva ancora la riproduzione di una stampa del 1859, con le immagini di Meneghino e Gianduja, maschere di Milano e Torino, nell'atto di un fraterno abbraccio, con una frase d'invito in dialetto lombardo: «Ora Gianduja potremo andare a bere sul posto il vino di Ghemme».

Era il brindisi dell'annessione della Lombardia, strappata all'Austria, al Regno di Piemonte, primo verso l'unità d'Italia.

E' trascorso oltre un secolo, sono mutate le tendenze e le condizioni socio-economiche, ma il Ghemme è rimasto inalterato. L'alto livello qualitativo raggiunto dai produttori ha superato tutte le fasi della severa procedura per arrivare sino alla laurea, appunto l'investitura a docg.

E' un momento magico per l'enologia novarese, limitata per rispetto zone più tradizionalmente vocate. Lo scorso anno nella zona di produzione è stata ottenuta un'altra doc, il «Colline novaresi». E ora l'ultimo riconoscimento con il Ghemme. (g. f. q.)

GOTHA ENOLOGICO

«Entri anche la Barbera»

Il Ghemme diventa la 16ª Docg italiana e la sesta in Piemonte, dove hanno ottenuto il riconoscimento Barbaresco, Barolo, l'Asti spumante e moscato, Brachetto e Gattinara. «Sono favorevole alla denominazione origine controllata e garantita anche per la Barbera» ha ribadito a Costigliole, convention delle «Città del vino», Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini. «Un salto di qualità nei controlli che impegnando consorzi e Camere di commercio, garantisca di più il consumatore». In Piemonte il Barbera è diviso nelle doc Asti, Alba, Monferrato, Colli Tortonesi, oltre che Piemonte. E' presente anche nel Gabiano, Rubino di Cantavenna, Colline Novaresi.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in
VIA ARSENALE 3 DI NANNI 90
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Super Tris

Le estrazioni della 4ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del Coupé Fiat
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni IP
Lit. 4.000.000
Claretta Capitolo
Cuneo

Buoni IP
da Lit. 2.000.000
Iside Zabarini
Novara

Buoni benzina IP
Lit. 1.000.000
Davide Contu
Torino
Antonio Di Tamma
Nichelino (TO)

Buoni IP
Lit.
Franco Accatino
Torino

Teresio Barberis
Sanremo (IM)
Marco Violet
San Benigno C.se (TO)

Buoni IP
da Lit.
Mirella Bagna
Novara
Silvio Balossino
Torino
Silvana Baraggiolo
Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta
(CN)
Andrea Iegiani
Torino
Giovanna Racca in Coppa
Centallo (CN)

Nadia Scabini
Alessandria

Buoni IP
Lit. 200.000
Giovanna Beltrame
San Gillio (TO)
Laura Brignone
Ponti (AL)
Renato Marchetti
Asti
Fiorella Pirra
Fossano (CN)
Gianbattista Prini
Roletto (TO)

Buoni IP
da Lit.
Angelo Bertalli
Invorio (NO)

Consiglia Gagliardi
Torino
Eugenio Macco
Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti
Torino
Giuseppina Mannarino
Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero
(AT)
Onorina Quaregna
Biella
Iza Saettone
Fossano (CN)
Marco Testoni
Torino
Noemi Zunini-Besio
Torino

I buoni benzina IP consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare il numero 011/4343363

O. M. n.69456 dell'8 ottobre 1996.

Ricordatevi che, se fine della settimana, dopo aver giocato quotidianamente con tutte le tessere di Supertris, non avete vinto nulla, potete compilare e spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

Regista e protagonista in «Dal matrimonio al divorzio»

Fantoni è «mattatore»

Da stasera in scena al Civico

TORTONA. Stasera e domani alle 21, al Teatro Civico, Sergio Fantoni è protagonista [redacted] regista in «Dal matrimonio al divorzio» di Georges Feydeau.

Il testo [redacted] tradotto [redacted] Piero Ferrero con elaborazione drammaturgica [redacted] Sergio Fantoni e Vincenzo Salemme.

Con Fantoni, che interpreta [redacted] Georges, recitano Maria Ariis (Julie Ventroux, la moglie), Francesco Migliaccio (Julien Ventroux, [redacted] marito), Carla Manzon (Charlotte, la cameriera), Sergio Albelli (Joseph, cameriere), Maurizio Gueli (Chouilloux, ispettore del Ministero), Florens Fanciulli (Toto, figlio del sign[redacted] Ventroux), Sergio Albelli (Victor, cameriere di [redacted] Ventroux), Maurizio Gueli (Hochepaix, sindaco [redacted] Moussillon-Les-Indrets), Marcello Vazzoler (Romain De Jaival, cronista del 'Figaro'). Le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le musiche [redacted] Nicola Campogrande, le luci di Iuraj Saleri.

«'Dal matrimonio al divorzio' [redacted] il titolo sotto il quale Georges Feydeau ideò e radunò cinque atti unici - spiega il traduttore Piero Ferrero - che era andato componendo negli ultimi anni della sua attività e nei quali aveva inteso esemplarmente ricostruire una sorta di storia della coppia, così [redacted] le sue esperienze gliel'avevano raccontata ed esemplificata».

La visione di Feydeau possibilità della convivenza a due è alquanto pessimistica: la sua esperienza personale lo aveva portato a credere che il matrimonio fosse un'unione fondata soprattutto sull'ipocrisia.

L'opera che [redacted] in scena stasera e domani al Civico viene rappresentata in una successione che non è quella in cui le farse coniugali furono composte, [redacted] quella che meglio consente di fissare le scansioni della distruzione del rapporto.

Si inizia con «La suocera buo[redacted] per proseguire [redacted] «Léonie è in anticipo», «Si pur[redacted] Bebè», «Non andartene in giro tutta nuda!». Lo spettacolo non include la quinta e ultima farsa: «Ortensia ha detto: 'Me ne frego'» che vide la luce al Palais-Royal nel gennaio 1916. [l. t. m.]

Sergio Fantoni protagonista [redacted] campo [redacted] e domani al Civico di Tortona: in [redacted] «Dal matrimonio al divorzio» di Feydeau, [redacted] cui è interprete e regista [redacted] cui ha curato l'elaborazione drammaturgica

Un omaggio al musicista scomparso

Concerto e «cd» ricordando Zeta

[redacted] Zanetti meglio [redacted] casalesi con il soprannome [redacted] «Zeta», [redacted] artista, musicista ballerino [redacted] e giornalista

CASALE. Il [redacted] di Attilio Zanetti ai più [redacted] poco, [redacted] già così quando era ancora vivo, a maggior ragione ora, a dieci anni dalla morte. Ma basta dire Zeta ed ecco, tutti si ricordano l'artista, musicista, ballerino, editore-giornalista. Un personaggio. Su una pista da ballo in pochi minuti [redacted] trovava al centro mentre gli altri facevano corona. Se trova[redacted] una tastiera la [redacted]. Aveva sofferto quando una giovane amica era morta di overdose e si batteva perché altri non facessero la stessa fine. Aveva fondato un giornale - [redacted] uscito finchè aveva [redacted] per stamparlo - in cui ironizzava sugli uomini, la città, la vita. E quei fogli andavano a ruba.

Fu trovato morto, forse un infarto, [redacted] una branda, [redacted] la [redacted]oria non si è persa. Sedici dei brani da lui scritti ora fanno parte [redacted] un cd intitolato «Zeta» che si potrà acquistare stasera al Municipale, dove lo [redacted] ricorda [redacted] un concerto. La sua musica sarà esegu[redacted] dal vivo da noti musicisti monferrini dei gruppi Open Quartet, Tet Trio, Zetology. Sono Chicco Accornero, Giorgio Allara, Nello Barberis, Claudio Calvi, Marco Castignoni, Massimo Caroldi, Giorgio Cavallone, Alberto Delle Piane, Sergio De Martini, Alessandro Doria, Alberto Giorcelli, Daniele Held, Devis Longo, Alberto Mandarini, Michele Mangiarotti, Tito Massimello, Roberto Piano, Monica Pisano, Pierluigi Porta, Andrea Repetto, Amelia Saracco, Mauro Scagliotti, Paolo Trocelli, Fabrizio Trullu, Livio Zanellato, Marino Zeppa. Il biglietto [redacted] 15 mila lire. [s. m.]

[redacted]

[redacted] Al[redacted] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Reazione [redacted]** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 19,45/22,30 Lire 8000/7000 (film in lingua originale)	**Il mucchio selvaggio**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 20,20/22,30 L. 10.000 posto unico	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**[redacted]** *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel [redacted]. N. V. 2h [redacted]
[redacted] Tel. 265.060 Or.: 20/22,15 L. 10.000 (posto unico)	[redacted] *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follie, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. [redacted] (posto unico)	**Film [redacted] ai minori di a[redacted] 18**
[redacted] Tel. 252.112 [redacted]: 20/22,15 Lire [redacted]	**Il professore [redacted]** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 19,30/22,20 L. 10.000/7000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	[redacted]
Cristallo Tel. (0144) 322.400 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
[redacted] **Roma** Tel. (0143) 867.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 [redacted] 8000/7000	[redacted]
[redacted] Tel. (0142) 452.291 Or.: 20,15/22,25 Lire 10.000/8000	**Il professore [redacted]** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pe[redacted] 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**
Poli Tel. (0142) 452.061 Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**La canzone di Carla** *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**
Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 20,10/22,20 L. [redacted]	**Jack** *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto [redacted] un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' [redacted]
[redacted] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. 702.788. [redacted]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 1[redacted]	OGGI [redacted]
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**[redacted] vietato [redacted] minori di [redacted] 18**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di [redacted]**
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) [redacted] Or.: 20/22,20 L. 10.000/6000	**Independence day** [redacted] *R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e di[redacted] gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
[redacted] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Ore 21 Lire [redacted]	**La canzone di [redacted]** *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una [redacted]azza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**
[redacted] **Lera** [redacted]. (0143) 82.895 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Sociale** Tel. 881.329	CHIUSO PER RESTAURI
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 848.124 Ore 18 e 21 Teatro	**Il burbero**

Concentrato di limousine.

Opel Corsa Viva 1.2 L. 15.900.000*

[redacted] FINANZIAMENTO L. 12.000.000 IN 24 MESI INTERESSI ZERO, [redacted] L. 350.000 TAN [redacted] 2,89

Generalauto S.r.l. Conc. Opel Pontiac

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 3
Tel. 0142 454596 - Fax 0142 456443 [redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

I film d'autore anche in originale

Si conclude [redacted] cinema Ambra di Alessandria la rassegna Film odissey, dedicata alle pellicole in lingua originale: stasera alle 19,45 e alle 22,30 [redacted] proiettato «Il mucchio selvaggio» di Sam Peckinpah. [b. v.]

«Anteprime [redacted] cinema» al Poli di Casale. Stasera - ore 20 [redacted] 22,20 - con «La canzone di Carla» di Ken Loach. [s. m.]

[redacted] LOCALI

Con le rock band e i discobar

Suonano le band Zeus e Judy Corda al Thunder Road di Codevilla: ingresso libero e «happy hours». [b. v.]

Discobar con il d.j. Paky, stasera, dalle 22, al Country Bar di corso Marenco, [redacted] Novi. Si può ascoltare e ballare musica degli Anni '70, '80 e '90. [m. d.]

TEATRO E [redacted]

In scena «Il sacco di S.Agostino»

Stasera alle 21, alla chiesa della Pieve di Novi, Corrado Cicciarelli, Aldino Leoni e Mario Martinengo presentano [redacted] concerto di poesia [redacted] canto «Il sacco di Sant'Agostino», nell'ambito [redacted] decentramento culturale della Provincia. Opera che [redacted] avuto numerose repliche dopo la prima, nel maggio '94, alla basilica di S. Pietro in Ciel d'oro, a Pavia. E' una riflessione in musica che parte dalle «Confessioni» di S. Agostino per interrogarsi sui temi perenni del vivere: lo sconforto, la caduta, la speranza, la fede. [c. re.]

CONSERVATORIO

Una conferenza [redacted] Beethoven

Oggi, alle 17, al conservatorio Vivaldi di Alessandria, conferenza di Giovanni Gunati sul tema «Beethoven [redacted] faustianesimo [redacted] "Arancia meccanica"». [b. v.]

[redacted]

Casale, una lezione «argentina»

Gli allievi della scuola media Leardi incontrano oggi dalle 10 alle 12 [redacted] chitarrista argentino Oscar Casares, che terrà un'inconsueta lezione sulla musica del [redacted] Paese facendo ascoltare ai ragazzi diversi brani, alcuni di cui [redacted] autore. [s. m.]

Questa sera al Master moda, musica e danza per beneficenza

Il galà contro la distrofia

E' l'avvio delle iniziative «Telethon»

[redacted] MARENGO. E' stasera alla discoteca Master il Gran galà [redacted] beneficenza Telethon, per raccogliere fondi da destinare all'associazione per la Ricerca sulle malattie genetiche e la distrofia muscolare. L'iniziativa, che si deve ai responsabili della Banca nazionale del lavoro [redacted] di Alessandria (insieme [redacted] Anfossi, patrocinio del Comune), anticipa la [redacted] televisiva, a sua volta nata dalla collaborazione di Bnl e delle reti Rai. L'ingresso [redacted] libero, ma saranno bene accette offerte.

Si balla con l'orchestra di Lillo Baroni

Si potrà ballare con la musica di Lillo Baroni e della sua orchestra, e ci saranno intermezzi con il cantautore alessandrino Claudio Damiani e con la cantante Cristina Campi. Ci sarà poi [redacted] saggio dei giovanis[redacted] ballerini della scuola Kontiky [redacted] Pietro [redacted] Norma Forti, che si esibiranno in danze lati[redacted] americane.

[redacted] momento dedicato alla moda [redacted] arriverà intorno alle 22, con un défilé targato Anfossi, in cui sarà presentata una linea [redacted] abiti eleganti da sfoggiare per le prossime feste.

Di Telethon si parlerà molto a radio Voce Spazio (sulla frequenza dei 93,800 megahertz), che, insieme con la tortonese radio Pieve (mhz 96,400), s'impegnerà al massimo per diffondere un messaggio di solidarietà [redacted] di aiuto. Informazioni sulle iniziative e sui programmi Telethon di radio Voce Spazio si possono [redacted] telefonando allo sede dell'emittente, allo 0131-361.831, oppure a Enrico Pronzati (0330-300.532).

La presentazione ufficiale di Telethon '96 a radio Voce Spazio avverrà giovedì [redacted] dicembre, alle 18,30: sino alle 20 ci saran[redacted] interviste agli organizzatori e saranno date informazioni sulle malattie genetiche [redacted] sulla distrofia muscolare. Ci si collegherà poi, alle 21,30, con il palasport di Tortona, dove sarà [redacted] corso un'asta benefica di oggetti appartenenti a noti campioni dello sport. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I racconti del cuscino.** Or.: 18,30; 20; [redacted].
ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted]MBR[redacted] **MULTISALA** [redacted]. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1.* Sala riservata[redacted]. *Sala 2.* [redacted] **Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Trainspotting.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Il professore matto.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted]. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] **1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; [redacted] 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted]D v. Goito 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **sdoppio in 4.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
ELI[redacted] **ROS**[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted] 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. [redacted], tel. 521.4316. **Il professore matto.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**NG** v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22[redacted].
[redacted] v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16, 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 [redacted] **e spariendo.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **sc il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] tel. 819.0150. [redacted] **di Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]A v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted]**zione a** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. 199[redacted]97 [redacted] **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Le convenienze e** [redacted] di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
C[redacted] V. M. Cristina 71, tel. [redacted]. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf e prev, cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **FM TV solo musica** [redacted]
20,30 [redacted] **gas**, film

Telestar
18,05 **Arabesque**, telefilm
19,02 **Trider G7**, cartoni
19,26 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, [redacted]
20 — **Tg 9**
20,30 **Vuoto mentale**, tv movie

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
14,25 **Giornata serena**
15,30 **Telecity per voi**
17,21 **I Walton, una famiglia americana**, telefilm
18,20 **Essenziale**, varietà
18,35 **La buona fortuna**
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 [redacted]

Videogruppo
13 — **Videonotizie...** [redacted]
15 — **Telesport**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
18 — **Bimboone**, [redacted]
18,30 **L'astroscrittura con Letterio**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**

[redacted] — **Volpe alla** [redacted]
21,30 **Superasse**

Quarta Rete Tv
14,30 **Match music machine**
15 — **Affari d'oro**
18 — **Stanlio e Ollio**
18,30 **Carta Italia**
19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 [redacted] **cup trial** [redacted]

Quadrifoglio Odeon Tv
16,50 **FM TV solo musica italiana**
17,15 **Tg rosa story**
17,45 **Wilma e... contorni**
18,50 **FM TV solo** [redacted]
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,35 **Lisbon**, film

Videonord
15 — **Shopping**
18,30 [redacted]
19 — [redacted] **Underground**
19,50 **Videonord notizie**
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**

[redacted]
14 — **Lulù**, [redacted] animati
15,30 **TG**
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Gli amori di Carmen**, film

Tai 9
18,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Oltre il virus**, speciale
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scusi lei...**

20,25 **Telegiornale** [redacted]
20,40 **Ufo prendeteli vivi**, film

G.R.P.
14 — **Le auto della settimana**
15 — [redacted] **di vendita**
19,30 **G.r.p.** [redacted]
20,10 **Vivere Torino**, rubrica
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Redazionali di vendita**

5ª Rete
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
19 — [redacted]**no mondo di Min**[redacted]
20,30 [redacted] **of the heart**, film

[redacted] 7
16 — **Dragon ball**, cartoni
18,03 **Le auto della settimana**
19,55 [redacted]**ità**
20,10 **I cavalieri dello zodiaco**, car[redacted]
20,40 **La lunga ombra del lupo**, film

Telesubalpina
16,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
18,30 **Car**[redacted] **anim**[redacted]
19 — **Oltre il virus**, speciale
19,26 [redacted]
20 — [redacted] **animati**
[redacted] **Ufo prendeteli tutti**, film

Telecampione
18,30 **I**[redacted] **giorno**
18,33 **Caffè del popolo**
19 — **Ticino news**
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Batticuore**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I club stanno organizzando una massiccia presenza [redacted] sostegno dei grigi

A Carrara una carovana di tifosi

Già scattata la mobilitazione per la partita

I grigi domenica potranno contare su un folto gruppo di fans anche a Carrara

ALESSANDRIA. Tifosi mobilitati, come alcuni anni fa. La trasferta di domenica [redacted] Carrara richiama alla mente, con le differenze [redacted] caso, la lunga carovana di appassionati che il [redacted] '81 presenziò, nella città toscana, alla partita decisiva per i grigi. Allora, penulti[redacted] turno di campionato di C2, l'Alessandria si giocava tutto nella [redacted] esterna con i giallo-blu allenati da Corrado Orrico. La gara terminò 1-1 con un rigore parato da Adriano Zanier.

[redacted] gli Ultras: «Anche domenica [redacted] faremo mancare l'incitamentoo a capitan Fonta[redacted] e compagni. La squadra ha necessità di un caloroso apporto oltrechè in casa anche in trasferta. [redacted] già facciamo dall'inizio [redacted] campionato, vogliamo [redacted] trovarci [redacted] molti all'appuntamento. Perciò, invitiamo gli sportivi alla stazione di Alessandria dove alle 9,48 [redacted] in partenza il trano per Carrara».

I club organizzati, da parte loro, hanno già [redacted] in [redacted] con largo anticipo la macchina organizzativa. Il Grizzly club organizza uno, [redacted] più, pullman con partenza domenica alle 11 [redacted] piazza della Libertà (lato Po[redacted]). Per informazioni gli interessati devono rivolgersi [redacted] sede [redacted] galleria Universo, in via Dante 14, dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23.

[redacted] anche sportivi non affiliati hanno intenzione di assistere alla partita fuori casa dell'Alessandria. [redacted] fatto di utilizzare l'autostrada - dice un gruppo di appassionati del Tazza d'Oro [redacted] via Bergamo - permette [redacted] arrivare in due [redacted] [redacted] Carrara. I grigi [redacted] in [redacted]do di forma e rendimento. Le prossime partite, fino al [redacted] dicembre, saranno senz'altro molto indicative circa la posizione in classifica [redacted] candidate ai playoff, come l'Alessandria».

Al momento, e mancano ancora cinque giorni all'incontro, si sa anche che tifosi dell'Alessandria abitanti a Valenza e Sale raggiungeranno con [redacted] privati Carrara. «L'ultima trasferta dei grigi [redacted] La Spezia - [redacted]cono i supporters [redacted] b[redacted] Aquila di Piazza della Libertà - si è conclusa con [redacted] vittoria meritata. Speriamo di portare fortuna, perché i giocatori e mister Ferrari stanno svolgendo un la[redacted] davvero notevole per far tornare il calcio cittadino a livelli più prestigiosi».

Roberto Gelato

Referendum: il sorpasso

Toccafondi cede a Notaristefano
Civeriati più vicino [redacted] Melchiori

LA STAMPA [redacted] 27 NOVEMBRE [redacted]

Vota il calciatore dell'anno

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è: ....

[redacted] D. Il miglior giocatore è: ....

della società (Casale [redacted] Derthona) ....

Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria

Il miglior giocatore è: ....

Cognome [redacted] [redacted] del mittente: ....

località .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati a: [redacted] stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

LE MARCHE
LISTE NOZZE
OGGETTI REGALO
Via Cremona (ang. via Faà di Bruno) Tel. 0131/262919

Variazioni sensibili [redacted] vetta [redacted] due delle tre classifiche del referendum «Vota il calciatore dell'anno» sponsorizzato dal negozio «Le Marche», [redacted] Cremona angolo via Faà [redacted] Bruno, di cui [redacted] contitolare Marcello Marcellini. [redacted] sezione C1, Egidio Notaristefano «soffia» il primato a Paolo Toccafondi. Il centrocampista dei grigi, con [redacted] tagliandi, supera di 2 lunghezze il portiere. Terzo l'attaccante Gianni Califano, 51 voti, davanti all'altra punta, Massimiliano Memmo [redacted] 46.

Per [redacted] serie D, Stefano Civeriati, Derthona, [redacted] voti, si [redacted]cina a Stefano Melchiori, Casale, 67. Per il terzo posto, il difensore Davide Mometti, nerostellato, consolida la posizione [redacted] 50 tagliandi. E [redacted] uno del Derthona, Roberto Perrone, è quarto [redacted] 32 voti.

Infine, nella sezione dei giocatori dilettanti delle altre categorie, «boom» per Massimo Battistella. Il giocatore della Fulvius Valenza (Promozione), [redacted] 97 voti, balza al comando lasciando a 69 il compagnoi Francesco Dadda.

Rimane terzo Valter Piccinini del Pontecurone con [redacted] voti. [redacted] alle [redacted] spalle incombono Mario Benzi dell'Acqui, attestato [redacted] tagliandi complessivi, e Marco Re, tesserato per [redacted] Villalvernia, beneficiario [redacted] consensi.

Fanno il loro ingre[redacted] in graduatoria, Galletti (Sale), con otto preferenze, Sisto (Mirabello) e Dusio (Ozzano), con un voto ciascuno. [r. g.]

IL MONDO DEL PALLO[redacted]

In festa, [redacted] compassati per la Juve campione

Del Piero, autore del gol vittoria

NIENTE maxi [redacted] ad Alessandria, ieri, dopo la vittoria della Juventus per 1 [redacted] sul River Plate: in giro soltanto qualche automobile con [redacted] bandiera bianconera bene [redacted] vista a sventolare dal finestrino e isolati gruppetti di giovani in festa con sciarpe e vessilli.

Forse [redacted] stata colpa dell'insolito orario del match, determi[redacted] dalla differenza di fuso rispetto al Giappone. «Macché caroselli [redacted] macchina - com[redacted] un signore -, alla mez[redacted] l'italiano medio non rinuncia a sedersi [redacted] tavola davanti a un piatto di spaghetti, neppure se la squadra del cuore vince la Coppa Intercontinentale».

«La verità è che noi tifosi juventini siamo gente compassata - sostiene Maurizio Bovera, l'ex calciatore [redacted] Alessandria [redacted] Acqui, che ha seguito in televisione la finale di Tokio [redacted] bar del Cac Orti -: queste cose le lasciamo fare ad altri. E parlo [redacted] esperienza: commercio in gadget, [redacted] i calendarietti sportivi di [redacted] che vendo sono quasi tutti rossoneri».

Anche il giudice di pace Renato Tavella, vice presidente dello Juventus club di Alessandria, [redacted] dello stesso avviso: «Sarà forse perché abbiamo vinto tutto...» dice sorridendo. Sono un centinaio in città i [redacted] club organizzato bianconero, [redacted] via Borsalino: buona parte ha seguito il match nel vicino bar Illy di piazza Garibaldi, esultando al gol di Del Piero, poi tutti [redacted] sono ritrovati in sede alla sera per gustarsi la replica, con meno affanni [redacted] più relax.

«Di solito il martedì siamo chiusi - commenta il barista Maurizio Sguaizer -, ma per quest'occasione abbiamo fatto un'eccezione. Ma [redacted] ho visto la solita clientela, l'età media era molto più bassa: ho sentito dire che c'è stato anche [redacted] sciopero [redacted] studenti...». Un caso? Forse. Ma anche in passato un «magno» per vedere la Juve in finale [redacted] sarebbe stata una tragedia. [b. v.]

TAMBURELLO

Ovadese, è entrato nella storia dello sport

[redacted] 90 anni di Tasca leggenda vivente

Corrado Tasca, è uno dei più grandi campioni di tamburello. E' nato ad Ovada il 26 novembre 1906 e vive a Sestri Ponente

OVADA. Corrado Tasca, uno dei più grandi campioni di tamburello, ha compiuto ieri 90 anni. Nato ad Ovada il 26 novembre 1906, ha fatto parte [redacted] varie squadre [redacted] memorabili [redacted] le partite giocate allo sferisterio di via Lung'Orba, a fianco di un altro grande atleta ovadese, il compianto Valerio Caneva.

Alto, mancino, con il [redacted] lungo braccio Tasca è stato [redacted] dei rimettitori più forti di ogni tempo. Con il suo tiro medio di 100-105 [redacted] demoliva l'avversario. Palleggiando guadagnava terreno per poi offrire [redacted] colpo [redacted] «volata» finale. I suoi avversari lo temevano proprio perché la palla [redacted] lui colpita [redacted] allungava [redacted]

Appena costruito lo sferisterio di Ovada, Tasca, giovanissimo, fu protagonista di ripetute sfide con gli anziani, per poi nel 1927 entrare a [redacted] parte della squadra di Ovada che l'anno dopo, [redacted] campionati italiani si classificò seconda dopo la Sestrese di Conrotto. Tasca passò poi proprio [redacted] Sestrese e nel 1930 fu ancora secondo. Per vincere [redacted] titolo italiano dovette attendere il 1934, quando centrò l'obiettivo con l'At Mila[redacted] assieme [redacted] Barlottini, Zago e Conrotto. Vinse con Caneva, nel Savona, [redacted] titolo ligure-piemontese 1938, l'anno dopo con la stessa squadra conquistò [redacted] titolo italiano, per ripetersi nel '48 e '49 con la maglia della Sestrese, ma sempre con Caneva.

Tasca fu poi arbitro [redacted] per un breve periodo negli anni '60, allenatore [redacted] squadra Enal Ovada. Vive a Sestri Ponente dove si trasferì negli Anni '30 per lavoro. [r. bo.]

ECONOMICI

TECNICO elettronico esperto appassionato sutronica cercasi per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

Nel torneo Aics, il Circolo Cral [redacted] in fuga [redacted] 8 lunghezze di vantaggio

Un ribaltone al vertice dell'Uisp

Il Posto vince [redacted] Rivalta e sorpassa l'Autosalone

L'Autosalone Ovma «frena» con la Safa 84 (0-0) [redacted] il Posto, vincendo a Rivalta (2-0), lo sorpassa al vertice del campionato di Super Eccellenza Uisp. Il Breglia cede alla Voglinese (0-1), che lo affianca in t[redacted] posizione. Bermar Reporter [redacted] Cast mettono sotto Bistagno e Cral con l'identico punteggio di 4-2. Successo [redacted] misura dell'Avis Valen[redacted] sul Bozzole Paola gioielli (1-0), esterno per la Carrozzeria Arezzoli sul Casei Franzosi (3-2). «Vendemmieta» dell'Arci Pecetto a Piovera: 8-1.

Nel girone A dilettanti, la Virtus Tortona grazie al successo sulla Rustichelli assicura (1-0) è [redacted] nuova [redacted]polista. L'Associazione Marocchini, infatti, è battuta dal Torregarofoli (2-1), che le soffia la seconda piazza. Vincono anche Pizzeria [redacted] Fontane [redacted] Bar Turismo Tortona (2-0) [redacted] Matitone su Casalbagliano (1-0). Affermazioni esterne, infine, per Edil [redacted] (1-0 sul Circolo Anspi), Volpedo (2-0 sul Valmadonna) [redacted] Pizzeria Saraceno (2-1 sulle Officine meccaniche Oro).

Nel raggruppamento B, il Cas[redacted] surclassa la Parema Edil Gualco (3-0) e vola in testa. Insegue la Croce verde arquatese, bloccata dall'Aurora (2-2). Bene la Vignolese, che supera il Pa[redacted] (1-0), imitata da Bisbal col Rivanazzano.

Nel girone C, il bar Lido (2-2 col Montaldo) [redacted] la [redacted]dership. Si avvicina il Rossiglione, 3-0 col Roccagrimalda. Battuta in casa la Silvanese da [redacted] Grognardo scatenato (3-1).

Aics. Il Circolo Cral «passeggia» col [redacted]assignana (8-0) e va in fuga: [redacted] Plastal Castelceriolo (battuto dall'Ac Scaglione 2-1) [redacted] a 8 punti, col Lobbi [redacted] vince sul Cascinagrossa (2-1). Successo della Soms Pietramarazzi sull'Assibar S. [redacted] (4-1) e affermazioni [redacted] per Real computer (2-1 sul Savoia) e Pizzeria Salernitano (3-2 sulla [redacted]ler grafica). Pari [redacted] Panificio Valtiglione e Mandrogne: 1-1. Nel girone B, Incontro abbigliamento irresistibile (1-0 col Zanzar Don Bosco) ma risponde bene il [redacted] colori: 3-1 [redacted] Bar Family Casermette. Punteggi tennistici per Emily arredamenti (6-0 sul Castelletto), Oviglio Taulino (6-0 [redacted] Amatori Lobbi), Cabanette (5-2 sul Castelnuovo). Il Piedigrotta batte la Poliplast Felizzano (2-1) e l'Abazia fa 0-0 col Bergamasco.

Ancol-Uisco, il Cabrino Gusmano non risparmia neppure il Millepiedi Fubine (6-0): [redacted] il [redacted] della Madonnina a Vignale, con lo Zanussi (1-0). Sorprendente vittoria della Merlese sul Montaldo Cerrina: 3-1. Gruppo B: il Casale 90 vince a Villanova (2-1) e mantiene il comando, davanti al Rosignano (5-1 sull'Ac Dora. 3-0 del Morano sul Borsani Principe.

Rodolfo Castellaro

CineFile 96: [redacted] 9 novembre [redacted] edicola.

La Stampa [redacted] Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande [redacted] oltre 200 recensioni dei film [redacted] stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK [redacted] WINDOWS A [redacted] LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

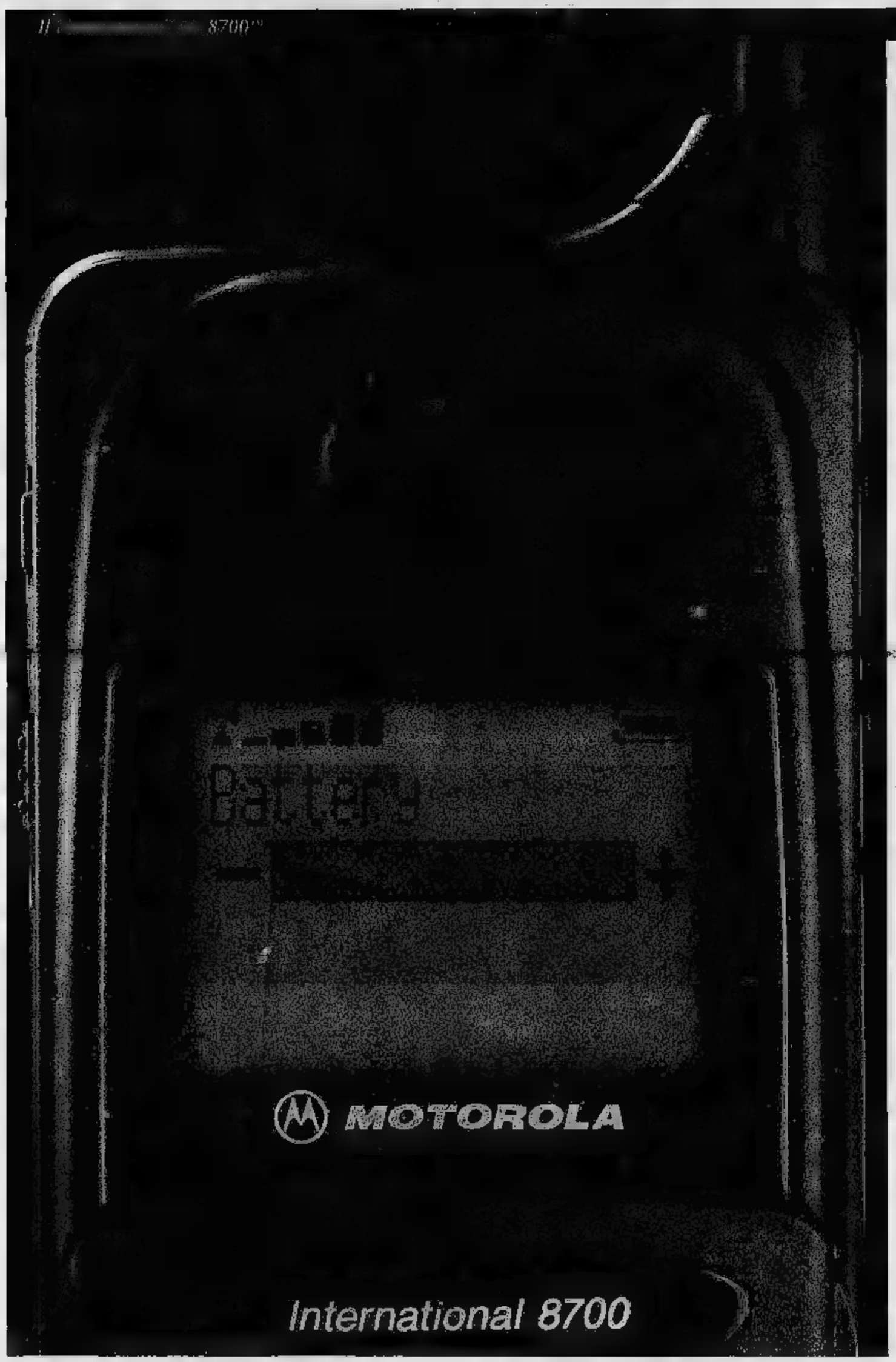
Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo [redacted] accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico [redacted] per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, [redacted] CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realiz[redacted] le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso

Oltre ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity litio da 1200 mAh.

Performance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

e MicroTAC marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

MOTOROLA

Quello che pensavi possibile.™

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa
Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
del grande
200 recensioni del
stagione

SU DISK PER WINDOWS
LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

PIEMONTE CITTA' DI CHERASCO DI CUNEO

Picasso

FONDAZIONE
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
RAS ASSICURAZIONI Savigliano
IVECO
GALLERIA Savigliano
ASS. CULTURALE DEARTE Torino
LA STAMPA

«Le peintre et son modèle», su tela 160x130

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS
19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071

LABORATORI DIDATTICI CENTRO SERVIZI

CATALOGO IN MOSTRA

Saab raccomanda per l'Italia. Arc-Tank

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

Saab

La Saab 900 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida ed un'inaspettata capienza di bagagliaio. Chi possiede una Saab 900 5 Porte ha la piacevolezza di godere i 130 della iniezione e l'ebbrezza di liberare i 185 cv versione turbo. Ha la comodità di farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ha anche il vantaggio di disporre di un che va dai 451 litri con assetto normale ai 1410 litri con i sedili ribaltati. Senza dimenticare possiede una Saab, e che dunque può disporre della tecnologia Saab Security Items che al TCS, antirollio parkorti ad assorbimento d'urto, dall'Air Panel. la filosofia Saab di andare addirittura oltre le più di sicurezza per garantire protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede Saab 900 5 Porte può disporre dello spazio di e al volante con lo spirito di chi guida un'auto sportiva.

SAAB
Oltre le

Alba • *Domiliano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Domiliano Automobili* • Largo De Amicis, 8 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Closs* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuovo Italcar.* • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '90* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Marta Automobili* • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • Pzza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 348/R Tel:
La Spezia • *Autosprint di F. & C.* • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Euromotor* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

DA BENNET GRANDE ANTEPRIMA DI NATALE

DAL 25 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

STELLA DI NATALE IN VASO **4.900**

AGNOLOTTI ALLA CARNE O PANZEROTTI RICOTTA E SPINACI NONNA AMELIA **2.500**
g 250 lire 10.000 al kg

VIDEOREGISTRATORE SANYO **299.000**
VHS 246
11 testine - Fermo immagine - Telecomando - Presa
Registrazione programmabile

ASTI SPUMANTE MARTINI **5.000**
al 75 lire 6.667 al l

ZAMPONE PRECOTTO BERETTA **11.000**
kg 1 lire 11.000 al kg

SERVIZIO DA TAVOLA PER 8 PERSONE **29.900**

PANETTONE FORNO DELLA TORRETTA **4.000**
g 850 lire 4.705 kg

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
AUTOSTRADA: USCITA IVREA
PAVONE CANAVESE (TO)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA 1 DICEMBRE SIAMO APERTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL' 8/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COMM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 6/LEGGE 30 N. 18/1/96.

novità SONY

DA

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA

MDS-S37
Registatore/lettore MiniDisc opzionale per sistemi Mini

KV-24WX1A
TV Color 16:9 Super Trinitron Wide

Handycam Vision Digitale

Tv Color [illegible] liquidi

Personal Audio - Discman

Handycam Vision Hi-8

EV-T2AP
Combinazione Videoregistratore VHS/Video Hi-8

MD Walkman per sola riproduzione
Memoria antishock da 10 secondi
Display LCD

Musica... per 18 ore consecutive

Personal Audio - Walkman

Sony Combo + Film VHS Columbia *
"GRANDE CINEMA A CASA VOSTRA"
* Vendita [illegible]

Registratore portatile

GRANDE OFFERTA SONY

GARANZIA ED ASSISTENZA IN SEDE

VI ASPETTIAMO!!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Mercoledì 27 Novembre 1996 n. 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

I dirigenti della Compagnie des Alpes ieri a Courmayeur

Pavan «presenta» i francesi

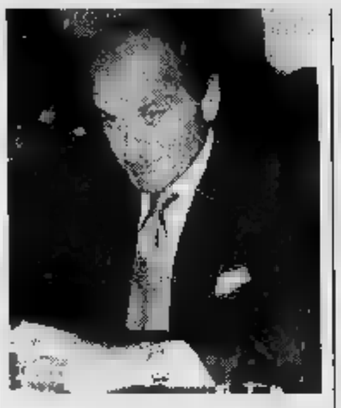
In serata i futuri gestori del comprensorio sciistico hanno incontrato gli amministratori comunali. Il paese si attende politiche di rilancio

COURMAYEUR. Incontro ieri sera a Courmayeur fra Compagnie des Alpes, Covaltour e amministrazione comunale, cioè fra la nuova gestione del comprensorio sciistico, la gestione uscente e la cordata concorrente, battuta sul filo di lana dai francesi.

L'incontro è stato voluto soprattutto dal presidente della Covaltour, Massimo Pavan, un gesto dovuto e mirato a presentare ufficialmente i dirigenti della società francese agli amministratori locali.

La riunione si è protratta fino ad ora tarda. Attese per oggi le dichiarazioni ufficiali anche se, ormai, il passaggio delle consegne era di dominio pubblico.

Intanto sono molti i commenti che circolano a Courmayeur e nell'intera Valdigne. Il più sostengono che la cordata mista (pubblica e privata) proposta dal Comune, almeno sulla carta, era la soluzione ideale perché


Massimo Pavan, presidente Covaltour

coniugava gli interessi della gestione (che comunque sarebbe stata rigorosamente privata) con quelli dell'indotto, alberghi, ristorazione, commercio. Con una gestione «separata» non sempre gli interessi coincidono.

Courmayeur, in particolare rispetto ad altre località, ha, per esempio, un'alta percentuale di clientela abituale composta dai proprietari e dagli affittuari delle seconde case. Una situazione che consiglierebbe politiche di promozione diverse da quelle di una località che vive quasi esclusivamente sulla clientela occasionale dei fine settimana e delle gite organizzate. Un esempio: l'anno scorso il giornaliero veniva venduto presso i Centri coordinamento degli sci club, sia a Milano che a Torino, a 33.000 lire (per gruppi di 20 persone) mentre chi frequenta Courmayeur da decenni lo pagava 46.000 lire alle casse delle funivie.

Per quanto riguarda la gestione della Compagnie des Alpes, molte delle opinioni raccolte concordano sul fatto che «sarà una conduzione dinamica ed efficiente».

Si intraveda anche una politica di sviluppo del comprensorio (cosa che fin'ora non c'è stata) e soprattutto il collegamento con Thuile e le stazioni del versante francese (la Compagnie gestisce già gli impianti de La Rosière). Sicuramente la possibilità di raggiungere la Val d'Isère con gli sci ai piedi, sarebbe, almeno sulla carta, una grande offerta turistica per Courmayeur.

E' probabile che, dopo il passaggio delle consegne, proprio questi gli argomenti in discussione, assieme al rifacimento di un impianto e ad una partecipazione azionaria «locale» sulla quale i francesi non avrebbero pregiudiziali visto che fin dall'inizio delle trattative avevano dichiarato che per loro, l'unica condizione irrinunciabile era il possesso del 51 per cento dell'intero pacchetto.

[r. s.]

CAMPIONATI DI BASKET

Sconfitti i maschi in C2 ma vincono le ragazze

Esordio fortunato per le ragazze della Sintax Processing nella prima giornata del girone di ritorno dell'A2 di Eccellenza: hanno sconfitto 73 a 45 la squadra di Firenze. Per dieci punti ha invece perso la Cogne Acciai speciali contro il Carmagnola nel campionato di C2. I torinesi sono secondi in classifica. 39

Con «SuperTris»

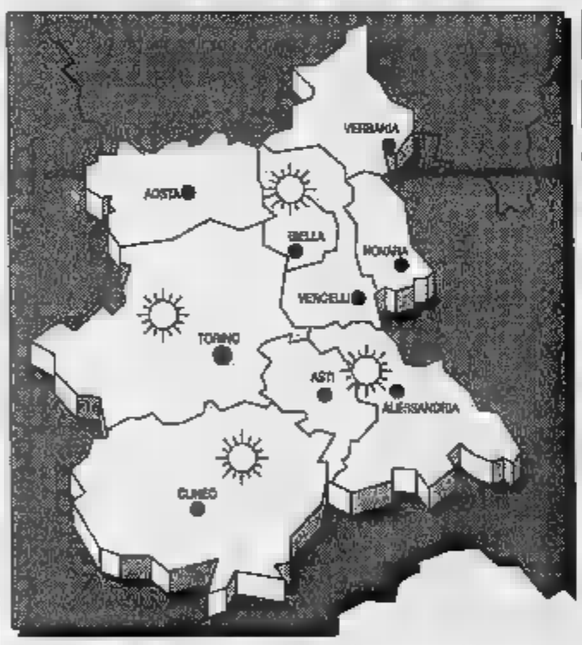
Ancora vincitori in Valle

Si allunga l'elenco dei vincitori dei premi messi in palio dal «SuperTris», gioco de La Stampa che ogni giorno (escluso il sabato) regala buoni benzina e copie del settimanale «Specchio». Ieri è avvenuta l'estrazione del Coupé Fiat e dei premi non assegnati nella quarta settimana di gioco. Vi hanno concorso quanti hanno inviato entro il 24 novembre, le schede con applicati quattro codici a barre riportati sulle copie del quotidiano La Stampa della settimana corrispondente. Tra i vincitori estratti, una valdostana: Gemma Châtrian di Valtournenche che si è aggiudicata buoni benzina per un valore di 100.000 lire.

Intanto il gioco continua. Anche oggi chi vuole concorrervi dovrà scoprire il tassello corrispondente al mercoledì. Tra le cifre che appariranno almeno due dovranno essere uguali per far sperare in una vincita. Bisognerà quindi controllare sulle pagine di Cronaca locale i numeri estratti ogni giorno. Se uno di questi sarà uguale ai due apparsi sul tassello e totalizzato un tris si saranno vinti buoni benzina per il valore corrispondente. Lo stesso meccanismo vale per vincere una copia di «Specchio». In questo caso bisognerà trovare tre titoli settimanale. Se sarà così si avrà diritto a ritirarne una copia in edicola. Le vincite andranno comunicate entro le 12 sabato al numero 011/43.43.363.

Chi avrà vinto niente durante la settimana potrà comunque concorrere all'estrazione del Coupé Fiat e dei premi non assegnati inviando la scheda, i 4 codici e barre incollati sul retro, a «Concorso SuperTris, La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO P Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, possibilità di locali addensamenti.

Stazionario.

VENTI. Moderati Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con locali annuvolamenti associati a precipitazioni.

TEMPI AD
Max: 5; min: -7; media: -3

Max: 4; min: 1; media: 2

IN
Torino 7,7; Alessandria 7; Asti 12; Cuneo 10; Novara 4; Vercelli 4.

Presentate dalla «Centro Nuoto», alla quale la Regione ha rescisso il contratto

Piscine, due denunce in procura

L'azienda vercellese ha chiesto anche un arbitrato all'amministrazione regionale per i danni avuti dalla perdita della gestione. Negli esposti anche la vicenda degli intrecci tra le società concorrenti

AOSTA. Due denunce, la richiesta di un arbitrato che quantifichi i danni subiti e un terzo esposto in preparazione. E' già un dossier da procure il «caso» della gestione delle piscine di Aosta, Verrès e Pré-Saint-Didier. Delle denunce firmate dal «Centro Nuoto», società di Vercelli che per un anno le ha gestite e che ora le ha perdute su decisioni dell'amministrazione regionale, una è finita alla procura del tribunale e riguarda episodi poco chiari accaduti prima dell'appalto, la seconda è invece stata inviata a due procure (tribunale e pretura), guardia di finanza, ispettorato del lavoro e istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presidente della «Centro Nuoto», Guido Gabotto, ha anche chiesto alla Regione di nominare un arbitro per definire la questione dello «strappo» del contratto di gestione. E' previsto dal regolamento e la Regione ha tempo sino a fine anno per farlo. La società cooperativa

La piscina coperta del capoluogo regionale era una delle 3 gestite dalla società di Vercelli

di Vercelli si ritiene «lesa» dall'azione regionale: dopo un anno l'amministrazione delibera di giunta del 7 settembre scorso ha ritenuto concluso il contratto di gestione. Le piscine erano, secondo questa valutazione, gestite a dovere. Gravi le accuse, la gestione sarebbe stata condotta in modo tale da determinare una negativa immagine e inaffidabilità e inefficienza».

La risposta del «Centro Nuoto» è stata la richiesta dell'arbitrato e le due denunce. Si legge di coincidenze strane, di intrecci tra aziende di gestione che hanno partecipato all'appalto 1995 per la gestione e società sportive, di parti rilevanti di attività svolte dal gestore ma lasciate ad altri. Materia complessa. Intrecci illeciti, tanto da poter turbare l'asta o comunque da ritenere le attività illegittime? Risposta non c'è, ma la «Centro Nuoto» espone l'intricata vicenda ai magistrati. Ha giudicato di non meritare la perdita della gestione soprattutto non con quelle accuse infamanti», spiega Gabotto.

Si è chiesto il perché dell'iniziativa inattesa della Regione e si è dato alcune risposte che ha sottoposto all'attenzione della magistratura. Uno degli intrecci riguarda quella che la società vercellese considera la più remunerativa delle attività di un gestore di piscine e cioè la scuola nuoto.

«Un primo esame della situazione bastò - scrive Gabotto - a rendere evidente come tale attività fosse svolta da tre società sportive aventi sedi presso la piscina di Aosta». Il perché la rinuncia del guadagno? Secondo Gabotto il perché è nei nomi dei dirigenti di società sportive e di gestione, «che sono gli stessi». **[e. mar.]**

Claudio Giuliano (in coppia con Mauro Bocchio) ha conquistato il titolo nel gruppo N 4x4

Rallista valdostano è campione d'Italia

Ha dovuto lottare fino all'ultima prova che si è svolta a Aviano

AOSTA. Un tricolore è campione italiano rally in Valle d'Aosta. L'impresa è riuscita a Claudio Giuliano, 37 anni compiuti ieri, torinese di nascita ma valdostano di adozione e di matrimonio, «licenziato» Csai in Valle d'Aosta nel Giuliano, in coppia con Mauro Bocchio ed al volante di una Ford Escort Cosworth della scuderia Meteco Corse di Torino preparata dalla Tecnica Bertino, ha vinto il titolo italiano del gruppo N per le 4 ruote motrici. Il titolo viene assegnato al termine del «Trofeo tradizione terra».

Nel Trofeo riservato alla vetture «trazione» il pilota valdostano ha concluso la stagione con due successi di Gruppo, il primo a Casciana Terme ed il secondo a Sassari. In terra da Claudio Giuliato ha anche ottenuto un eccellente 5° posto nella classifica assoluta. Il pilota Meteco tre volte si è piazzato 2° (al trofeo del mobile dell'Adriatico), due volte 3° (a Castelfalfi e sulla Sila» ed una volta è finito quarto. Buoni anche i piazzamenti nella graduatoria assoluta, con la punta del 5° posto di Sassari accompagnata da 7°, un 9° e due 10° posti.

La Ford Escort Cosworth del pilota valdostano Claudio Giuliano che ha vinto il campionato italiano rally per il gruppo N

Per assicurarsi il casco tricolore, Claudio Giuliato ha dovuto battersi fino all'ultima prova (quella di Aviano) con Manfrinato. La gara è stata sfortunata per entrambi, costretti al ritiro da noie meccaniche. Il campione italiano ha per 5 volte il Rally della Valle d'Aosta. Come miglior risultato Giuliato ha il 2° posto nel 1992 (in coppia con Scala). **[a. c.]**

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI *(5ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* DUE VOLTE 500.000 *oppure* DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al 011/43.43.363 entro le ore sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la sabato in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
6ª SETTIMANA -
1.000.000
Specchio
500.000

Oggi sarà ripresentato il documento finanziario del Comune di Aosta

Bilancio '97, «atto secondo»

Non ci sarà discussione. L'assessore Lorenzini: «E' una formalità. Le continue, nuove disposizioni ci hanno costretti a ripredisporre il tutto con il vecchio metodo di gestione»

AOSTA. Storie di ordinaria finanza locale italiana. A distanza di nemmeno 15 giorni il bilancio di previsione '97 del Comune di Aosta viene «presentato» per la seconda volta. L'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini, porta oggi pomeriggio il documento (di cui i consiglieri hanno copia) nell'aula consigliare. Si limita a dire «ecco il bilancio». E sarà tutto. Niente discussione. Niente esame delle cifre. Nessuna analisi dei progetti e degli interventi.

«La discussione - dice l'assessore - la faremo in un secondo tempo. Adesso dovevamo assolvere ad un obbligo di legge». Questo, aggiunge Lorenzini «è il frutto [illegible] una legislazione sulla finanza locale che non aiuta certo i Comuni a diventare, come vorrebbero, un'azienda organizzata come un'impresa privata, efficace ed efficiente».

Insiste l'assessore comunale: «Siamo partiti a lavorare per dare alla città un bilancio '97 entro il 31 ottobre sui nuovi modelli fissati dalla legge. Poi il governo ha fatto slittare i termini al 30 novembre. Infine ha concesso tempo fino al [illegible] febbraio del prossimo anno. Nel frattempo ha continuato a cambiare [illegible] e disposizioni. Il che ha fatto saltare ogni possibilità di avere i software per gestire il "nuovo" bilancio».

E il Comune [illegible] Aosta, dopo avere preparato nei tempi giusti il bilancio «nuovo» ed averlo «presentato», nell'impossibilità di gestirlo ha dovuto predisporre un bilancio con il vecchio, collaudato metodo.

Il municipio di Aosta. Oggi in Consiglio comunale sarà presentato per la seconda volta in meno di 15 giorni il bilancio '97

Per Giorgio Lorenzini «è il solito tormentone [illegible] vengono sottoposti gli amministratori locali». Per fortuna, dice ancora l'assessore aostano «in virtù della legge regionale per gli enti locali in Valle possiamo contare su risorse certe e preparare comunque un bilancio. Oltre Pont-Saint-Martin - dice Lorenzini - in questa fase [illegible] confusione le amministrazioni locali dovranno andare in esercizio provvisorio e spendere [illegible] nei limiti massimi [illegible] dodicesimi rispetto all'anno precedente».

[illegible] fatti l'amministrazione del capoluogo partirà con la gestione delle spese e delle risorse sul modello di bilancio «vecchio» e, dalla prossima primavera, softwware permettendo, affiancherà [illegible] quella gestione quella del bilancio «nuovo» per preparare il 1998.

Le cifre del documento finanziario «vecchio» che verrà «presentato» oggi. Il bilancio pareggio su 105 miliardi [illegible] milioni comprese le partite di giro. Le entrate: maggior «contribuen- [illegible] è la Regione che fornisce quasi 60 miliardi; le entrate tributarie (tasse) ammontano a circa 20 miliardi (il 20 per cento contro [illegible] 40 della media nazionale, le entrate extratributarie (tariffe) sommano a 12 miliardi (il 12 per cento contro il 16 per cento della media nazionale). La spesa: per il 65 per cento (68 miliardi) è spesa corrente. Per gli investimenti sono a disposizione [illegible] miliardi. [a. c.]

Croce Rossa

Gli aiuti umanitari all'Etiopia

AOSTA. L'Etiopia [illegible] molto «più vicina» alla Valle d'Aosta, non in termini di distanza, [illegible] sotto il profilo umanitario. Domani alle 18, nel salone [illegible] Nazionale ad Aosta, la sezione regionale femminile della Croce Rossa e l'Ispettorato regionale dei volontari del soccorso consegneranno la somma di 8 milioni di lire, raccolta con donazioni dei residenti, al responsabile del progetto umani- [illegible] per l'Etiopia, Roberto Rabattoni, fondatore del Centro aiuti per l'Etiopia con sede ad Albo di Mergozzo, a pochi chilometri da Verbania. Da anni, questa organizzazione si attiva per dare un sostegno alla popolazione etiope con [illegible] la realizzazione di opere di notevole importanza [illegible] la costruzione di pozzi, di scuole, di ambulatori.

L'adozione a distanza, un altro aspetto di alto valore sociale, impegna 7 mila famiglie italiane nell'adottare oltre 8 mila bambini di questo Paese africano, [illegible] esborso mensile di sole 25 mila lire.

Anche in Valle d'Aosta [illegible] solidarietà non si fa attendere: oltre 200 famiglie aderiscono, infatti, all'iniziativa. Il denaro raccolto sarà utilizzato per l'allestimento degli arredi dell'orfanatrofio dove vengono ospitati i bambini abbandonati. Con quei soldi, verranno acquistati lettini, lenzuola, coperte, tavoli, vestiti, stufe e giocattoli. [s. l.]

[illegible]

Bandi alle Poste italiane in Regione e in due Usl

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Regione	Archivista capo	1	Laurea	28/11
Poste Italiane	Operatori	3200	-	30/11
Usl di Chieri	Ispettori lavoro	4	Diploma	5/12
Camera Commercio To	Funzionario	1	Laurea	5/12

QUESTA settimana partiamo dalla proposta numericamente più interessante. [illegible] il bando di assunzione di 3200 unità [illegible] le Poste Italiane intendono effettuare per la copertura di altrettanti posti nell'area operativa delle regioni [illegible] Centro-Nord. E', però, una chiamata riservata a chi ha prestato servizio [illegible] tempo determinato presso l'ente dal 1° dicembre 1994. Interessate le sedi di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Marche, Toscana e Lazio. La domanda va presentata, sul modulo disponibile in tutte le sedi dell'ente, entro il [illegible] novembre e solo nella sede prescelta. Non dovrà essere allegata documentazione, che verrà richie- [illegible] alla stipula del contratto. Le domande presentate sino ad oggi non sono valide. Le assunzioni vengono decise in base al curriculum limitato al servizio prestato presso l'ente.

La Regione [illegible] bandito un concorso per un posto di archivista capo da assegnare al Centro direzionale per gli affari legislativi della giunta. Richiesti la laurea e l'attestato in archivistica o paleontologia. Le domande al Servizio personale della presidenza della giunta entro il [illegible] novembre.

Infine due opportunità in Piemonte. L'Usl n.8 di Chieri ricerca [illegible] operatori professionali collaboratori addetti al servizio di vigilanza e ispezione. E' richiesto il diploma di perito industriale, perito agrario [illegible] geometra. Le domande vanno presentate all'Usl in via Real Collegio 20, 10024 Moncalieri, entro il 5 dicembre. La Camera di commercio di Torino ricerca un funzionario per le attività promozionali. E' richiesta la laurea. Le domande vanno [illegible]sse alla Camera di commercio, via San Francesco da Paola 24, 10100 Torino, entro il 5 dicembre. [a. bl.]

CELEBRAZIONE

La città ha festeggiato i suoi ex amministratori

Il Comune di Aosta ha festeggiato domenica i sindaci ed i consiglieri che dal 1946 hanno amministrato la città. Tra i presenti Fabiano Savioz (nella foto con l'attuale sindaco Pier Luigi Thiébat e il consigliere Jeannette Fosson) primo cittadino dopo la Liberazione, Giulio Dolchi, Gianni Bondaz, Roberto De Vecchi, Gianni Torrione, Oddone Bongiovanni, Edoardo Bich, Francesco Allera Longo, Leonardo La Torre e Giulio Fiou. Un riconoscimento anche ai candidati del 1949: Pietro Braga, Vittorino Bondaz, Aldo Costa, Tommaso Marcoz, Giovanni Monaco, Cesare Pession e Pierre Vietti.

L'iniziativa per ottenere prezzi ribassati su libri, vestiti, pub e discoteche

Una «giovani-card» per gli sconti

Il progetto potrebbe essere avviato già dal gennaio '97. Aperta anche una bacheca universitaria Distribuito [illegible] volantino-programma [illegible] altre iniziative e un opuscolo sull'obiezione di coscienza

AOSTA. Sconti su articoli in negozi di vario genere, ma anche agevolazioni in locali, discoteche e sale giochi. Per i [illegible]nagers» della città, le prospettive di acquisti ridotti [illegible] concrete.

L'«Informagiovani», un servizio offerto dal Progetto giovani, in via Antica Zecca, [illegible] allo studio il progetto «giovani-card»: una tessera che consenta ai giovani di iscriversi a questa associazione e, nel contempo, [illegible] avvalersi dell'opportunità [illegible] avere risposte su domande specifiche.

«Oltre al vantaggio - dice Clotilde Porcellati, responsabile del servizio - di spendere [illegible] in determinati ambienti. L'obiettivo prioritario [illegible] questa idea innovativa è, in ogni caso, la volontà di realizzare una [illegible]ta di banca dati aggiornata sui giovani che frequentano la nostra sede, per riuscire a predisporre iniziative che riflettano le loro necessità».

Negozi di abbigliamento, generi musicali, motocicli, librerie, pub, discoteche: [illegible] le realtà commerciali individuate dagli operatori di «Informagio- [illegible] per rendere [illegible] il progetto. «Avvieremo, a breve, i contatti con i gestori dei locali e dei punti vendita», annuncia la responsabile, sottolineando l'intenzione di partire con la «giovani-card» già dal gennaio '97.

«L'amministrazione comunale ha già dato il consenso. L'imminenza del termine della convenzione - [illegible] Clotilde Porcellati - non compromette il proseguimento dei piani lavoro in favore [illegible] mondo dei giovani. Al [illegible] della speranza di es- [illegible] nuovo presenti nel 1997, desideriamo, comunque, gettare [illegible] basi per portare avanti iniziative che agevolino la vita [illegible] giovani».

Nella sede [illegible] questo servizio funziona anche la «bacheca universitaria» destinata ad offrire consulenze per i ragazzi desiderosi di iscriversi al servizio civile [illegible] alternativa a quello militare. Nel merito, [illegible] redatto (ed è g[illegible] stato divulgato) un opuscolo con tutte le informazioni riguardanti l'obiezione di coscienza.

E' [illegible] questi giorni, poi, [illegible] distribuzione, in città, di un volantino aggiornato dai servizi offerti [illegible] «Informagiovani»: servirà [illegible] offrire la documentazione necessaria per «avvicinare» il pubblico dei ragazzi alle attività organizzate dall'associazione con sede in via Antica Zecca. [s. l.]

La sede dell'associazione «Informagiovani», in via Antica Zecca ad Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Anche Oreste Marcoz fu [illegible]daco di [illegible]

Quale cittadino sono stato stupito domenica, durante la cerimonia della premiazione dei primi consiglieri eletti a suffragio universale nel 1946 per il fatto che sia stato ricordato con molta delicatezza e tatto il consigliere Pierre Fosson, morto, [illegible] che siano stati ricordati tutti i sindaci che si sono succeduti [illegible] signor Savioz al signor Thiébat e che però si sia dimenticato un mio caro e grande amico che dopo avere ricoperto la carica di presidente del Consiglio [illegible] della giunta regionale ha svolto egregiamente anche [illegible] carica di sindaco e per un [illegible] e [illegible]. Si tratta dell'avvocato Oreste Marcoz.

Lettera firmata, Aosta

Il mondo dell'hockey non [illegible]

Nel momento in cui l'hockey CourmAosta strapezza Fassa e Gardena ed è solo in testa alla classifica, il pensiero corre a Carlo Rivetti, l'uomo che trasmise il virus dell'hockey nella repubblica della rebatta, creando in Valle d'Aosta [illegible] sport nuovo, entusiasmo, emulazione. Però quel grande Courma, guidato da una potenza economica (Rivetti) con tentacoli hockeystici (Zumofen) da Mosca a Toronto, fu bello, ma fragile. Oggi questo hockey, con l'apparizione di [illegible] sponsor vero, potrebbe diventare bello e solido. Al posto di Rivetti e Zumofen, un elettricista ed un impiegato, personaggi che alla squadra di allora potevano al massimo aspirare ad offrire una pacca sulle spalle di Camazzola e le birre a Laffreniere. C[illegible] Rivetti commise degli errori, ma non dimentichiamolo oggi. In fondo le luci di Wembley non le spense, co- [illegible] promesso, Matarrese, ma tale John Sullivan, di professione elettricista.

Pier Giorgio Marzorati
Courmayeur

[illegible] lettere vanno spedite a La Stampa [illegible] piazza Chanoux, [illegible]. [illegible] scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, [illegible] recapito (anche telefonico) [illegible] firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.280
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorri[illegible] strada: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
[illegible] regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Tesoro Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San [illegible] 780.904
[illegible]: 0166/560.411

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, via Saint Martin. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Arvier*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 dicembre 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, consolvras; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Montashell
Donnas: Montashell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

COURMAYEUR

NATI. Luca Ciardo, Adelina Casella, Andrea Dellavalle.
[illegible]. Carlotta Rey, di anni 97, pensionata, Courmayeur; [illegible] Ranocchi, 79, pensionato, Courmayeur; Vincenzina Ciano, 72, pensionata, Courmayeur; Salvatore Carrozzino, 54, pensionato, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] S[illegible] oggi alle 21 il Consiglio comunale, per esaminare 4 argomenti iscritti all'ordine del giorno: l'approvazione dei verbali della seduta precedente; il progetto preliminare di risanamento del Ru-Berbari nel tratto Torrettaz-Champelle; assestamento di bilancio; regolamento comunale per [illegible] vizi in economia.
[illegible]. Il Consiglio comunale è stato convocato [illegible] oggi alle 20,30. All'ordine del giorno 7 argomenti: le comunicazioni del [illegible]; declassificazione reliquati delle strade [illegible] munali in località [illegible]; ampliamento della strada Crochet-Hôpital; nomina rappresentanti comunali [illegible] commissione [illegible] biblioteca; variazioni al bilancio di previsione; partita di stima dei danni per l'occupazione di terreni con la costruzione di strade, penalline fermata autobus e reintegro capitale Digrave.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Corso sui maestri greci

L'associazione «Ricostruire» ha organizzato 4 conferenze sul tema: «Maestri di vita. Esperienze di vita e meditazione nella Grecia antica». Il primo appuntamento è per oggi alle 21 nella sala Bim di piazza Narbonne. Si parlerà [illegible] Licurco e dalla «Vera filosofia». Saranno poi esaminati nelle prossime conferenze i pensieri di Parmenide, Diogene e Pitagora.

SARRE

Scultura su pasta di sale

Oggi dalle 20,30 [illegible] 22,30 appuntamento con [illegible] lezione del 4° [illegible] di scultura su pasta di sale, organizzato dalla Pro loco nelle vecchie scuole di Chesallet, dietro la chiesa parrocchiale.

VERRÈS

Festa per Santa Cecilia

Da domani sera cominciano i festeggiamenti della Filarmonica in [illegible] Santa Cecilia. Alle 21 la formazione bandistica sarà in concerto con il [illegible] di Verrès, alle 21, nel padiglione del «Prato della fiera».

AOSTA

La foto [illegible] Lorenzo Merlo

La Torre del Lebbroso ospita [illegible] mostra [illegible] fotografie realizzate da Lorenzo [illegible]o, intitolata: «Luoghi e memorie». L'ingresso è libero. L'esposizione raccoglie 68 grandi immagini attraverso le quali il viaggiatore-archeologo «racconta» il mondo dell'ultimo decennio. Diplomato nel 1957 alla «New York Institute of Photography», Merlo è [illegible] direttore della Galleria fotografica [illegible] Fondazione Canon [illegible] Amsterdam dal 1974 al 1987. L'esposizione resterà aperta fino all'11 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e [illegible] 14 alle 18,30.

AOSTA

Conferenza sulla lettura veloce

L'Hotel Europa ospita domani [illegible] una conferenza dedicata all'apprendimento di tecniche di memoria e lettura veloce, organizzata [illegible] una società torinese. [s. ser.]

I rappresentanti eletti nei distretti scolastici numero 1 e 2

Tutti i nomi dei Consigli

Genitori, alunni e docenti faranno parte degli organi di tipo consultivo negli istituti della Valle. Tra i compiti, anche le attività di «doposcuola»

Studenti (nella foto, all'entrata del Liceo), genitori e docenti hanno eletto i loro rappresentanti nei distretti

AOSTA. Nelle elezioni scolastiche del 10 e dell'11 novembre sono anche stati eletti i rappresentanti della varie [redacted] ti nei consigli scolastici distrettuali [redacted] 1 [redacted] numero 2: il primo copre il territorio regionale, in tutti gli ordini di istruzione, da Courmayeur [redacted]us; il numero [redacted] va da Nus a Pont-Saint-Martin.

I consigli distrettuali [redacted] organi consultivi formati da personale docente delle scuole regionali e [redacted] regionali, da genitori [redacted] regionali e non e da alunni [redacted] scuole superiori, sempre regioanli e non. Inoltre, i consigli sono integrati da rappresentanti [redacted] sindacati scuola, degli enti locali, del mondo dell'economia [redacted] del lavoro.

I consigli soclastici in particolare si occupano [redacted] attività parascolastiche ed extrascolastiche, tutto quel [redacted] ambito che può essere definito come «doposcuola». Inoltre, i distretti si occupano di orientamento scolastico; a questo proposito [redacted] ricordate le riunioni organizzate ogni anno per cercare di dare informazioni ai genitori ed ai ragazzi che dopo la 3ª media intendono continuare gli studi.

Un altro importante compito dei distretti è quello di fare proposte per quanto riguarda l'assistenza medica [redacted] anche il supporto psico-pedagogico, soprattutto per l'età adolescenziale. Occorre ricordare [redacted] questo ambito che nel distretto scolastico numero 1 ci sono state parecchie riunioni per quello che [redacted] stato chiamato dagli addetti ai lavori «centro di ascolto»: una struttura nella quale i giovani fra i 14 e i [redacted] anni potevano trovare specialisti disposti ad ascoltarli in riferimento alle loro problematiche.

Ecco gli eletti nel distretto numero 1. Personale docente scuole regionali: Mirella Balliana, Eleonora Grassis, Vincenzina Autolitano, Elettra Crocetti e Donatella Righero. Docenti scuole non regionali: Adriana Duguet. Genitori scuole regionali e non: Giacomo Galvani, [redacted] Scotese, Flaviano Tagliaferri, Nelly Celesia, Enzo Blessent, [redacted] Luboz e Mario Vietti. Alunni scuole regionali [redacted] non: Nathalie Betemps, Jan[redacted] Bondaz, Thierry Cheney, Joelle Clusaz, Anselmo Fosson, Sylvain Lambot e Nathalie Silvani.

Ecco gli eletti dal secondo distretto. Componente alunni (lista 1): Pierre Simon Dalbard, Mirko Berriat, Elena Prezet, Giulio Cumino; (lista 2) Walter Cretaz, Didier Pralaz [redacted] Marina Cardone. Componente genitori: Piera Squinobal, Mauro Arvat, Gianluigi Nicco, Silvio Sarteur, Roger Juglair, Annie Vival [redacted] Enrico Berguerand. Docenti scuole non regionali: Franco Chiaffredo. Docenti scuole regionali: Loredana Pavia, Monica Borghese, Margherita Barsini, Gabriella Grivon e Luciana Pignet.

Per domani, il distretto numero 1 [redacted] l'assessorato alle Politiche giovanili [redacted] Comune di Aosta organizzano alle 20,30 nel salone della biblioteca di viale Europa del capoluogo regionale, un incontro dibattito sul tema: «I bisogni dei giovani [redacted] servizi». All'appuntamento sono invitati genitori, alunni e docenti: parteciperanno specialisti dello studio Aris di Aosta. [r. s.]

[redacted]

AOSTA

Iniziative [redacted] solidarietà per le persone sieropositive

Il «Comitato 1° dicembre» presenterà [redacted] alle 9,30, nella saletta del palazzo regionale, le iniziative previste in via De Tillier per sabato, Giornata mondiale [redacted] solidarietà alle persone sieropositive.

[redacted]

Obbligo di fermata a Morgex per i Tir

Fino al 15 aprile i Tir in transito sulla statale 26, in caso di nevicate saranno fatti entrare temporaneamente nel tratto di autostrada oltre l'uscita [redacted] Morgex, oggi chiuso al traffico, per permettere [redacted] autisti il montaggio delle catene. Lo ha deciso il presidente della giunta regionale.

[redacted]

Nuova agenzia della Cassa di Risparmio di Torino

Da lunedì la Cassa di Risparmio di Torino ha aperto la terza agenzia cittadina, in via Saint-Martin [redacted] Corléans 276. Gli uffici [redacted] dotati di bancor[redacted] continua, oltre [redacted] tutti i servizi per la gestione finanziaria famigliare e per finanziamenti e consulenza alle imprese. E' il 375° sportello Crt, [redacted] 20° in Valle.

VERRES

Il Consiglio comunale discute il parcheggio coperto

Oggi alle 10,30 si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli 8 argomenti: l'acquisto del terreno per il parcheggio coperto all'imbocco [redacted] Valle d'Ayas e la commissione per la revisione del piano regolatore.

AOSTA

L'assemblea annuale dei verdi alternativi

I verdi alternativi presenteranno domani alle 17,30, nella sede di via Xavier [redacted] Maistre, l'assemblea annuale che si svolgerà domenica nel salone della biblioteca [redacted] viale Europa.

CHARVENSOD

Interpellanza sull'area sportiva [redacted] Plan Félinaz

Il Consiglio comunale, domani alle 8,30, esaminerà 11 argomenti tra [redacted] il regolamento per gestire l'acquedotto e un'interpellanza sul completamento dell'area sportiva di Plan Félinaz.

[redacted]

Corsi [redacted] nuoto, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] nuoto per bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni, organizzati nella piscina coperta di Aosta. I[redacted] co[redacted] dicembre.

Preso per lo sfruttamento delle «squillo»

«Non ho combinato gli appuntamenti»

AOSTA. «Erano soltanto amici, non ho mai combinato appuntamenti [redacted] pagamento». [redacted] difende così Cesare Gerbore, [redacted] anni, di Quart, finito in carcere per favoreggiamento [redacted] sfruttamento della prostituzione. Gli agenti della squadra mobile di Aosta lo hanno [redacted] dopo un mese di appostamenti e intercettazioni telefoniche. Ieri mattina, Gerbore (assistito dall'avvocato Piergiorgio Pietrini) è [redacted] interrogato dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. Il colloquio [redacted] durato poco più di mezz'ora.

«Il mio cliente ha negato ogni responsabilità» dice l'avvocato Pietrini. Secondo gli inquirenti, il giovane combinava appuntamenti «galanti» [redacted] pagamento [redacted] alcune ragazze compiacenti e qualche amico. Al telefono, gli incontri d'amore a pagamento venivano chiamati «asfaltate»; gli agenti, però, hanno decifrato il messaggio «in codice» e hanno avviato l'indagine.

Delle ragazze si conoscono soltanto nomi di battesimo e provenienza: [redacted] chiamano Patrizia e Sabrina, un presidente in Piemonte [redacted] l'altra in Lombardia. Contro Gerbore ci sono le intercettazioni telefoniche fatte [redacted] polizia, oltre alle dichiarazioni [redacted]ei clienti-amici [redacted] gio[redacted]. L'arresto è stato sollecitato dal sostituto procuratore [redacted]asquale Longarini: gli inquirenti vogliono raccogliere elementi [redacted] il pericolo [redacted] «inquinamento» delle prove. [c. l.]

Valsavarenche, il Comune ha in programma grandi interventi

Acquedotto [redacted] miliardi

Finanziamento regionale. Rifatti i muri della strada di Pont danneggiati dall'alluvione. Il prossimo anno lavori al ponte del Loup e a Rovenaud

[redacted] Attività intensa per l'amministrazione comunale di Valsavarenche, impegnata a ricostruire [redacted]ture danneggiate dall'alluvio[redacted]. Con [redacted] spesa di 800 milioni, finanziati dalla Regione, sono stati ripristinati i muri di sostegno sulla strada [redacted] Pont, in località Plan [redacted] la Pesse. «In un prossimo lotto - dice il sindaco, Ilvo Berthod - inseriremo l'intervento sul ponte del Loup, il cui importo si aggira sul miliardo [redacted] 200 milioni, elargito [redacted]pre dalla Regione. [redacted] un secondo appalto, preventivato nel prossimo [redacted] un esborso a carico dell'amministrazione regionale di 4 miliardi, completeremo il [redacted] del ponte di Rovenaud e modificheremo di 600 metri il tracciato della strada per garantire una maggiore sicurezza in caso di calamità naturali».

Anche il potenziamento dell'erogazione idrica sta accentrando l'attenzione degli amministratori [redacted] questo Comune a 29 chilometri da Aosta. Il problema si avverte soprattutto in estate, periodo in cui la popolazione passa dagli abituali 200 abitanti alle 4 mila presenze turistiche. Il fabbisogno di acqua è tale da indurre la giunta comunale ad affidare la progettazione di un acquedotto che servirà anche i Comuni di Introd e Villeneuve. «L'opera - dice il sindaco - andrà all'appalto il prossimo anno e costerà 4 miliardi e mezzo, elargiti dalla Regione. Con questo intervento siamo certi di rispondere alle aspettative della popolazione residente e turistica. Abbiamo, tra l'altro, già completato la rete degli acquedotti nelle 14 frazioni del territorio. Negli stessi villaggi abbiamo ricostruito le fosse per il deposito del liquame, sostenendo una spesa di 400 milioni, in parte coperta [redacted] fondi regionali».

Ottime le prospettive per gli sciatori: la pista [redacted] fondo di Pont, [redacted] 2000 metri di quota, [redacted] omologata per gare [redacted] carattere nazionale. Rimane da definire la zona traguardo, con la sistemazione della struttura per gli arbitri. Costo dell'intervento, 70 milioni, erogati dal Comune. [s. l.]

ECONOMICI

TECNICO elettronico esperto appassionato autronica cercasi per lavoro interessante ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.

Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

IL PERSONAGGIO

«Giovanotto» [redacted] 86 anni, [redacted] ha dedicati [redacted] alla vita politica di Villeneuve come amministratore

[redacted] sindaco [redacted] delle acque»

Per un decennio è andato [redacted] lavorare alla Cogne in bicicletta

Ruggero Carlin, 86 anni

VILLENEUVE. Un «giovanotto» di 86 anni, di cui 28 d[redacted] vita politica come amministratore. Ruggero Carlin, «Roger» per tutti, a Villeneuve, [redacted] stato uno dei sindaci più benvoluti dalla popolazione. Lo è tutt'ora, al punto [redacted] volerlo alla presidenza del Consorzio irriguo Villeneuve-Aymavilles, carica che ricopre [redacted] 15 anni. [redacted] han[redacted] trascinato - ironizza Carlin -, forse conoscendo [redacted] mia passione per tutto ciò che attiene all'amministrazione. E così, con il mandato [redacted] presidente in tasca, mi sono premurato [redacted] far costruire, a metà Anni 80, l'irriga[redacted] pioggia».

L'acqua [redacted] sempre stata per Roger Carlin, primo cittadino di Villeneuve [redacted] al 1975, [redacted] colonna portante dei suoi programmi. L'urgenza di definire, in maniera concreta, il problema della [redacted] idrica, lo stimola a studiare soluzioni efficaci nel presente, ma soprattutto in una prospettiva a lungo termine. Con questa [redacted]ne, Carlin parte [redacted] una sorgente nella Valsavarenche. «Conoscevo bene la zona - spiega - e sapevo che in una certa area avrei trovato una sorgente».

[redacted] Bois de Clan capta [redacted] sorgente che, con la costruzione dell'acquedotto comunale, [redacted] acqua [redacted] tutto il territorio, con grande sollievo dei residenti delle [redacted] dell'Envers, sovente penalizzati dai rubinetti asciutti. «Erano gli anni - [redacted]rda l'ex sindaco, oggi bisnonno di Michel che ha un anno - in cui la Regione cominciava ad elargire contributi per opere di interesse pubblico, un'iniziativa di gran[redacted] aiuto per realizzare i nostri progetti. Ancora oggi, a Villeneuve, l'acqua sgorga con abbondanza. Una vera "ricchezza"».

Anche molti alunni di generazioni passate devono [redacted] «grazie» a questo sindaco, nato a Parigi, il 7 giugno del 1910, da genitori di Valsavarenche emigrati in Francia per lavoro. Dopo pochi anni di attività amministrativa, che allora rendeva 60 mila lire all'anno, Carlin raggiunge l'accordo con i proprietari dei terreni per costruire l'attuale scuola media. Nel 1962, l'allora amministrazione comunale porta a termine anche il progetto di costruzione della scuola materna e delle scuole elementari di Champlong-Ro[redacted].

Nel «boom» edilizio degli Anni 60-70, a Villeneuve «esplode» la realizzazione di strade. «Venticinque chilometri di nastri di asfalto sostituiscono le mulattiere» ricorda Roger Carlin, che [redacted] abita [redacted] Saburey, nella casa paterna, e coltiva i suoi vigneti. Si [redacted] sempre rifiutato [redacted] prendere la patente. «Per dieci anni - fa sapere - sono andato a lavorare alla Cogne in bicicletta. Poi [redacted] passato ad "Ape" [redacted]to».

[redacted]

[redacted]

[redacted] rifatte [redacted] il porfido

VILLENEUVE. Sono terminati i lavori di ripristino [redacted] centrale via Cerlogne, a Villeneuve. Con la spesa di un miliardo e [redacted] milioni, finanziati in parte [redacted] contributo regionale e in parte con fondi del Comune, gli amministratori hanno realizzato il programma di abbellimento [redacted] viabile del centro storico, con la posa di una pavimentazione in cubetti di porfido.

«La sospensione - dice il sindaco Clemente Dupont - è dovuta all'abbondante nevicata. Con il riavvio dell'opera, ultimeremo gli interventi di riassetto dei vicoli che si affacciano sulla stessa via, oltre alla pavimentazione e all'impianto di illuminazione in piazza dell'Assunzio[redacted]. Il protrarsi dei lavori aveva dato origine ad una forte protesta [redacted] dei commercianti della zona, preoccupati [redacted] calo di clienti per l'impraticabilità della [redacted] strada. «Il risultato - dicono, ora, i negozianti - soddisfa le [redacted] aspettative». [s. l.]

Ivrea, approvato il bilancio preventivo per l'edizione '97

Carnevale, mai così ricco

Stanziati 530 milioni: «Vogliamo una manifestazione a grandi livelli»

Mai il carnevale di Ivrea ha avuto conti così ricchi. Pareggia sulla considerevole cifra di milioni, infatti, il bilancio di previsione per l'edizione '97, approvato lunedì sera. Un'enormità, soprattutto se raffrontata ai milioni della recente edizione e, più ancora, ai 160 di quella del (priva, però, della lotteria). «Il nostro obiettivo - dicono gli organizzatori - è quello di portare la manifestazione ai livelli che le competono. E questo non si può realizzare spendere».

La fetta più consistente delle uscite (120 milioni) è per il noleggio, l'allestimento e la gestione del «PalaCarnevale», una sostruttura in piazza Freguglia che per tre settimane (dal 25 gennaio al febbraio) ospiterà tutte le manifestazioni, ufficiali e non, della rassegna: cene, convegni, spettacoli, feste, fino al veglione del sabato grasso in onore della Mugnaia.

L'impianto, inoltre, verrà utilizzato per due appuntamenti che potrebbero far storcere il naso ai «puristi» e a tutti coloro che considerano il carnevale di Ivrea come una autentica «fede». Il primo è il veglione di chiusura nella serata del martedì, dopo la «marcia funebre» (il corteo che da sempre, con l'«Arvedze a giobia 'n bot», fa calare il sipario sulla rassegna). Il secondo è il prolungamento delle manifestazioni fin oltre il mercoledì delle Ceneri, una cena delle premiazioni venerdì 14 e una seconda «polenta e merluzzo» nella serata di sabato 15.

A suddividersi, nel bilancio, il delle uscite soprattutto la manifestazione e la battaglia delle (55 milioni), gruppi esterni (70 milioni), lotteria (55 milioni) e il progetto «Museo Carnevale» al castello di Ivrea (50 milioni). Le entrate? Un supermercato della zona spenderà 100 milioni, altrettanti sono previsti dalla lotteria; milioni dovrebbe fruttarli il PalaCarnevale, e 15 milioni i parcheggi periferici che, per l'occasione, diventeranno a pagamento. Il resto (ben milioni) è di ottenerli dagli enti pubblici e dalle banche.

Intanto questa sera alle 21, nei locali della sede dei Tuchini, al Borghetto di Ivrea, si raccolgono le prenotazioni per la che l'associazione arancieri dei Tuchini organizza per il 7 dicembre. Informazioni: 0125/58.762.

Mauro

I Tuchini si mobilitano: per la sera di Sant'Ambrogio hanno organizzato una cena

Rubati nella notte la vasca in pietra e i rubinetti

Insolito «colpo» a Borgofranco Fontana sparisce dalla piazza

Insolito furto, nella notte fra lunedì e martedì, a Borgofranco. Ignoti hanno rubato la fontana in pietra di piazza Garibaldi, la vecchia «piassa dal bal». I ladri - spiega il sindaco Fausto Francisca, che ieri mattina ha denunciato il furto - devono aver agito in piena notte, forse le 4 e le 5: a quell'ora, infatti, è stato sentito di camion di passaggio.

La fontana, di epoca medioevale, era stata restaurata una decina di anni fa contemporaneamente al rifacimento dell'intera piazza (che è a metà strada tra il Municipio e la chiesa di Santa Marta). Conosciuta in paese «La pila», è stata spostata dal del piazzale in un angolo e collegata all'acquedotto comunale. Ora al suo posto c'è un buco.

«Hanno sradicato e portato via - continua il sindaco - la vasca in pietra, del peso di diversi quintali, e i rubinetti; sul posto è rimasto soltanto più l'obelisco, pure in pietra». La polizia è al lavoro per individuare gli autori del furto; tra le ipotesi c'è anche quella di una «bravata» (anche se alquanto faticosa e complessa) da parte di alcuni giovani del paese.

Cuorgnè, al Cto

E' ancora grave il giovane tecnico ferito sabato

Maurizio Morganti, 26 anni, sabato sera, era sulla Panda insieme ad altri tre amici

Per spiacevolissimo errore ieri è stata pubblicata la notizia della morte di Maurizio Morganti, il ventiseienne di Cuorgnè coinvolto in un incidente a Castellamonte. In realtà il giovane è in gravissime condizioni al Cto. Ci scusiamo con la famiglia e i lettori.

Per lo sviluppo

Nascono i «patti» del Cnel

Il Canavese è entrato nel mirino del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, ed è stato individuato co di sperimentazione nel nord Italia per il progetto dei «Patti territoriali». Ieri a Ivrea il coordinatore nazionale Aldo Bonomi ha illustrato l'iniziativa ad una cinquantina di amministratori pubblici, imprenditori, sindacalisti e rappresentanti delle forze sociali canavesane. «L'obiettivo da raggiungere - ha detto - è un patto per lo sviluppo del territorio, che deve coinvolgere tutte le componenti politiche, economiche, sociali».

Ognuna di queste componenti dovrà un proprio compito. Gli enti locali e le rappresentanze della comunità saranno gli «attori», gli strumenti per portare avanti un progetto unitario. E questo progetto dovrà avere come fine la possibilità di ottenere finanziamenti (da parte dello Stato o dell'Unione Europea) per nuovi insediamenti in Canavese, velocizzando nel contempo le procedure burocratiche.

I «patti territoriali», finora, stati limitati alle aree del Mezzogiorno. Nel Nord (in Canavese, ma anche ad Alessandria e Rovigo) il progetto è an tutto sulla carta. L'incontro informativo di ieri è servito per dare i giusti «input» a chi (Distretto tecnologico, Assindustria, Comuni, Comunità montane, sindacati, commercianti, associazioni, Usl, enti pubblici di vario genere e pure la Diocesi) dovrà far parte di questa rete per lo sviluppo. «Soltanto unendo le nostre forze - si diceva ieri al termine del dibattito - e lavorando in maniera coordinata possiamo sperare di una voce importante nella ripresa del Canavese».

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

Curiosa iniziativa organizzata dai titolari della lavanderia Pandasec di Rivarolo: per sabato 30, dalle 21 all'Hotel Europa di viale Losago, propongono la «Serata lavasecco», rivolta ai titolari delle tintorie del Canavese e di tutto il Piemonte e Valle d'Aosta. In programma musiche, danze, divertimento e l'occasione per conoscersi. Prenotazioni, in orario di negozio, allo 0124/25.061.

. Ultima occasione per visitare, nella chiesa di Santa Croce di via Arduino a Ivrea, la personale giovane e apprezzata artista Marica Patelli: in esposizione quadri che ritraggono paesaggi e vedute suggestive della vecchia Ivrea. Orario: 16-20.

. Viene presentato alle 17,30, alla Biblioteca di Rivarolo, il volume «Codice Sirio: la memoria del lager», scritto da Ferruccio Maruffi. Si conclude anche la mostra documentaria sullo sterminio nazista dal titolo «La Gioconda di Svoy».

. Appuntamento alla Sala Ambra di Valperga, per la rassegna «Cinema diffuso»: alle 21,15 proiettata la pellicola olandese «L'albero di Antonia»; il biglietto costa mila lire e l'abbonamento al ciclo completo 16 mila lire. Per quanto riguarda la serie di inediti «Playbill», in programmazione all'Abicinema di Ivrea, il film di oggi è «Lontano da Dio e dagli uomini»: inizio alle 21, 7 mila lire il prezzo del biglietto.

. La classe del 1943 di Cuorgnè organizza, per sabato 30, la cena della leva al ristorante «La Rustica» di Rivarossa. Chi fosse interessato deve prenotarsi al più presto ai numeri 0124/65.11.41 o 65.72.88.

. E' aperta a tutti la gara di preparazione di dolci organizzata dalla Pro loco di Salassa per domenica 1 dicembre nell'ambito della seconda edizione «Pomeriggio della dolcezza». Alle 14 i dolci, del peso minimo di 700 grammi, dovranno essere portati al salone delle scuole dove, alle 15,30, verranno distribuiti. Il ricavato sarà devoluto a favore dei bimbi dell'orfanotrofio Gangù in Brasile.

IN BREVE

RIVAROLO, PROCESSO. Riprenderà il 4 marzo in pretura il processo a carico di Pietro Pene, il geometra di Bosconero accusato, stavolta, di aver sottratto circa 28 milioni Elena Sanmartino, una professionista Beinasco.

SALERANO, RINVIO. A causa dello sciopero della Formazione Professionale, indetto dacati, è stata rinviata al dicembre prossimo l'inaugurazione dell'anno formativo '96/'97 del Centro «Carlo Ghiglieno» di Salerano, in programma per domani mattina. Bruno Lamborghini, esperto di Scienze della Comunicazione e membro del Consiglio di amministrazione della Olivetti, terrà la prolusione sul tema «Dove va l'informatica: linee e tendenze di sviluppo».

CHIAVERANO, PARROCO. Sarà don Camillo Meroni, ex missionario in Burundi e attuale segretario del Luigi Bettazzi, il nuovo parroco di Chiaverano. Subentra a don Raffaele Orso Giacone, che domenica ha fatto il suo ingresso ufficiale nella parrocchia di Romano.

stato rinviato 21 gennaio pretore di Rivarolo, Claudio Ferrero, Alberto Rolle, l'industriale di Rivara accusato dal pubblico ministero Raffaele Guariniello di non aver adottato misure di sicurezza necessarie per difendere gli operai della fabbrica di Rivara, dal rumore delle macchine operatrici.

farà festa, sabato e domenica prossimi, a Frascorsano, per i 35 anni di permanenza in parrocchia di don Ernesto Pacchiotti. Il novembre, alle 21, nel Salone San Rocco, spettacolo dal titolo «Trentacinque anni insieme». Domenica 1 dicembre alle 10,30 la Messa, quindi il concerto della banda, il rinfresco e il pranzo alla Società Cooperativa. Il pranzo dev'essere prenotato allo 0124/69.81.36.

EUROSTAR
Benvenuti a bordo !

Venite a provare il nuovo modello **440E47** presso la Concessionaria **IVECO**

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 **577625** (r.a.)

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 **765873** -

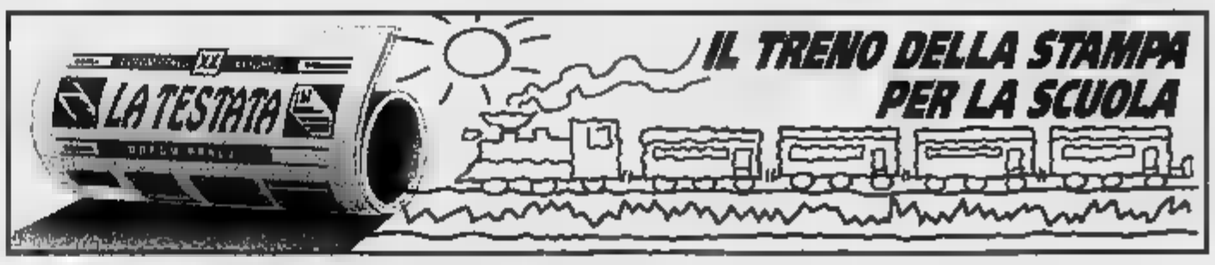
GIOVEDÌ **tuttolibri**

i supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

FIEG

FERROVIE DELLO STATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



"SCEGLI LA NOTIZIA": n. 52

LE DONNE NELLE FERROVIE

L'immagine ferrovie ci porta sempre a pensare tipologie di lavoro riconosciute come tipicamente maschili, il capo stazione, il macchinista o il controllore di biglietti. Infatti le donne in genere considerate poco adatte quei ruoli in cui è richiesta la disponibilità turni e lavorazioni molto gravose, soprattutto in considerazione del fatto che spesso svolgono il doppio ruolo lavoro-famiglia. Attualmente nelle Ferrovie Stato su circa 125.000 dipendenti, le donne 9.500, loro età media di anni risulta più bassa di quella degli uomini, che è di 42 anni, ci sono circa 40 donne dirigenti contro i 700 uomini pur essendoci alcuna donna sulle navi traghetto, personale femminile impiegato in tutti i settori lavorativi. In particolare, negli uffici e nelle stazioni trovano complessivamente quasi 8.000 donne, mentre tra personale viaggiante dei treni le donne sono oltre 700, tra il personale tecnico quasi 900 e vi sono perfino una cinquantina di donne tra il personale di macchina.

Senza dubbio il settore femminile degli uffici rimane quello riconosciuto più adatto per il personale femminile, soprattutto nel lavoro segretariale-amministrativo supporto anche con margini per interventi più qualificati. È interessante fare una riflessione sulla figura segretaria, tipicamente femminile, collocandola nel quadro lavoro di supporto indispensabile al funzionamento dell'organizzazione. Altro settore che risulta altamente femminilizzato rappresentato dal marketing e vendite, poichè alle donne si riconoscono indubbie capacità relazione con i clienti. trovano molte donne impiegate biglietterie, poichè viene apprezzata molto precisione con cui lavorano, oltre alla dispo- e alla pazienza. Comunque anche in quei settori in cui le donne sono in minoranza, ad esempio, nelle qualifiche operaie, dove il lavoro molto pesante presuppone uno sforzo fisico continuato, l'operato delle donne che vi lavorano risulta sempre positivo e l'esiguo numero dipende soprattutto dal fatto che nelle donne prevale comunque la predisposizione a dedicarsi alla famiglia e quindi non si presentano non raramente ai concorsi questo genere. In genere quindi le donne possono fare tutti i lavori che fanno gli uomini; il limite è dato dagli impegni di famiglia, quindi cerca di solito una collocazione negli uffici, scapito di quei settori che richiedono turnificazioni troppo pesanti.

Un passo molto importante è stato fatto nella Società FS per dare rilevanza al tema delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro occasione dell'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1994-95. Infatti questo contratto applicato in pieno la normativa italiana ed europea che disciplina la parità la pari opportunità uomo-donna nel lavoro rappresenta svolta rispetto tradizionali politiche di protezione lavoratrice che viene considerata non più soggetto debole, bisognoso tutela, ma fortemente propositivo e presente in tutti i momenti in l'impresa assume decisioni. La grande attenzione dimostrata dall'impresa FS per le questioni attinenti le pari opportunità è un esempio dell'interesse più generale che le Ferrovie dello Stato hanno per la gestione delle risorse La risorsa è infatti fortemente strategica in tutte le imprese, ma ancora di più nelle società erogatrici di servizi, dove personale è spesso impiegato in un'attività front-line, infatti non sempre esistono intermediari tra ferroviere il cliente e quindi le differenze individuali, gestite correttamente, possono diventare risorse aggiuntive per l'impresa, per acquisire nuova clientela per un'interpretazione dei bisogni. Un personale ben gestito risulta senza dubbio più motivato e la buona gestione passa necessariamente dalla valorizzazione delle differenze, non soltanto di quelle tra ni e donne, di quelle che riguardano persone.

La validità del «made in Italy» testimoniata da uno schivo angolo di Piemonte

Nascono a Biella gli sci «extra»

La società «Tua» di Occhieppo Superiore fabbrica soltanto pezzi di elevatissima qualità grazie a una tecnologia agguerrita. Una forte specializzazione soprattutto per il telemark

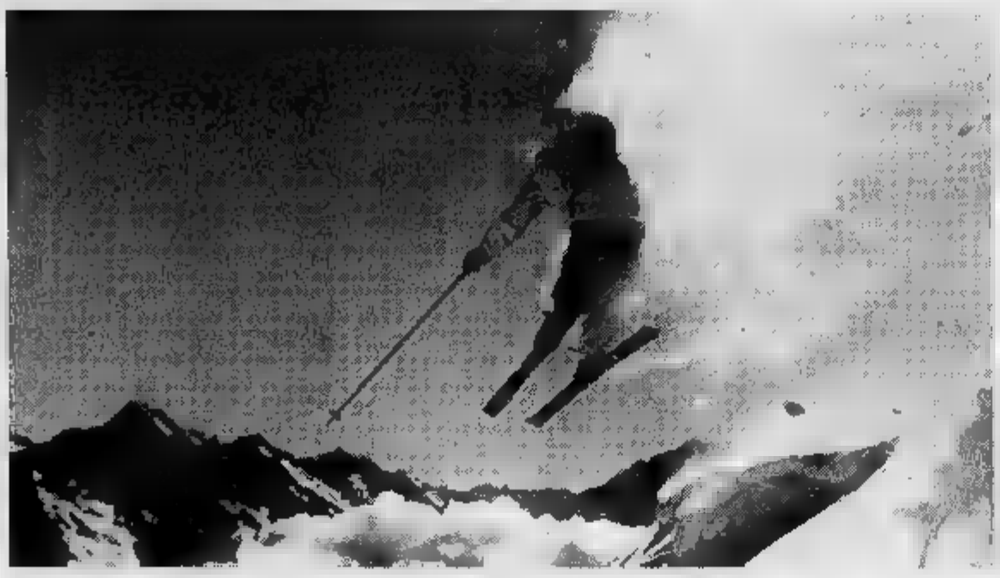
DAL NOSTRO INVIATO

Il «miracolo» del Nord Est fatto galoppare i fatturati e sognare l'economia. anche in questo Piemonte così schivo e silente esistono in ogni angolo realtà industriali che testimoniano la validità del «made in Italy».

A Occhieppo Superiore, sui colli biellesi, quasi alle pendici del o di Oropa, lavora e prospera la più importante fabbrica italiana di sci. La Tua non è un'azienda «monstre» per numeri, ma ha una lunga storia e un presente luminoso e ipertecnologico, tanto da conquistare in alcuni settori «di nicchia» la posizione leader molti mercati stranieri.

Attualmente dalla Tua (l'azienda cominciò produrre sci, dalle precedenti esperienze di segheria e mobilificio, nel 1946 con il marchio Vittori) ogni circa 50 paia di sci soltanto di elevatissima qua- 15 mila per lo sci alpino, mila per sci alpinismo e 30 mila per telemark. Altre 60 mila paia di gamma medio-bassa sono importate dalla Corea, dove l'azienda biellese aprì un'azienda cinque anni fa.

I grandi numeri nello sci sono ormai un sogno. Soltanto pochi anni fa in tutto il mondo se ne vendevano 9 milioni di paia l'anno oggi sono al massimo la metà. «Noi abbiamo cercato la strada della qualità - dice Nanni Tua, amministratore delegato dell'azienda di Occhieppo - impiegando cinque anni a mettere a punto prodotti all'avanguardia e imponendoci di superare una produzione di 50 mila paia l'anno. gli sci costruiti in Italia vanno all' per il per cento, continui incrementi, tanto che confidiamo, nei prossimi due anni, in una crescita del per cento fatturato».



Gli sci fabbricati nel Biellese incontrano un indiscusso successo anche in Paesi come Usa Canada Scandinavia

Negli Stati Uniti, in Canada e in Scandinavia la Tua è al primo posto vendite per gli sci da Telemark nella gamma elevata; in Europa continentale questa entusiasmante specialità dello poco diffusa, ma in Svizzera comunque la Tua ha una posizione leadar così come agli ultimi campionati mondo ha conquistato tre medaglie d'oro, due d'argento di bronzo.

Stessa situazione di primato in tutto l'arco alpino lo sci alpinismo di gamma elevata (e come non ricordare le discese estreme di Toni Valeruz Stefano De Benedetti con sci Tua?), mentre nello sci alpino scelgono gli attrezzi biellesi i veri intenditori (i raffinati che, per intenderci, i Lacroix o gli Stöckli).

«Non nelle grandi cifre (negli anni 80 arrivammo sfornare 180 mila paia) - continua Nanni Tua - ma nella ricerca tecnologica è la nostra arma vincente. Abbiamo posto grande attenzione a ridurre l'inquinamento rinunciando completamente all'uso di vernici; siamo gli unici a usare soltanto nuclei interni di legno e lavorare esclusivamente sulla doppia scatola di torsione; usiamo 150 grammi di colla epossidica per paio di sci, un'inezia rispetto altri fabbricanti. E nostro brevetto «driving effect», cioè i fianchi inclinazione variabile, fu venduto anni fa alla Salomon, quando la grande azienda francese di attacchi e scarponi debuttò con notevole successo nel campo dello sci».

E' indubbio che il mercato dello sci non vive momenti felici: precipitazioni più scarse, anni di economica, l'età media dei praticanti che si alza possono portare a pesanti errori di programmazione industriale. Come per chi si è lanciato a testa bassa nella produzione di snowboard fidando in un «boom» che si c'è stato, ma non immenso come pronosticato. Ma le brave formichine piemontesi, senza strafare, sanno agguantare il successo, quello garantito dalla qualità.

Gigi Mattana

Val d'Aosta

Già invase le piste

Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno dato il «via» in anticipo alla stagione sciistica valdostana. E le soddisfazioni per gli operatori turistici non sono mancate. A Breuil Cervinia, prima località ad aprire gli impianti, domenica sono arrivati 6 mila sciatori. l'unica stazione ad avere skilift e funivie in funzione, da venerdì i maggiori comprensori valdostani inaugureranno la stagione. Dopo Breuil Cervinia, pronta ad accogliere l'«assalto» degli sciatori anche Courmayeur, dove saranno aperti venerdì 7 impianti, piste coperte da 150 cm di farinosa. Sabato toccherà ad altre località: funzioneranno 10 impianti Champoluc, in val d'Ayas, dove dai 30 120 di neve; Gressoney-La-Trinité, 9 impianti (50-180 cm); Valtournenche, impianti (100- cm); La Salle, 1 impianto (30-40 cm); La Thuile, 11 impianti (80-130 cm); Pila, impianti (70-120) Champorcher, 5 impianti (30-200).

Dal 7 dicembre apriranno Gressoney-Saint-Jean (30-70), Chamois (30-90), Torgnon (30-70), Cogne (60-110), Rhêmes-Notre-Dame (100-150), Valgrisenche (70-90), Etroubles (40-60), Ollomont (70-80), Saint-Oyen Flassin (50-80), Saint-Rhemy Crevacol (70-150). **[s. ser.]**

L'ARTE

Una monografia esalta l'anima di Sismonda

Un espressivo autoritratto pittore racconigese Carlo Sismonda

Ei giorni passati un forte riconoscimento la resta terra cuneese ha tributato entusiasmo a Carlo Sismonda, pittore musicista nato Racconigi nel 1929, artista del mondo eppure fortemente ancorato nella campagna racconigese.

Lui che vive e lavora guardando quello stupefacente castello che fu dei Savoia, uomo taciturno, modesto e schivo dalla sensibilità esasperata, che negli anni si spesso isolato scegliendo accuratamente gli amici, ha partecipato commosso nella folla affettuosa che si è stipata attorno a lui, per tributargli un doveroso omaggio in occasione della presentazione un volume tutto dedicato a lui. Reperibile in le librerie della provincia, edito da Bianca Volta di Savigliano, la monografia di Carlo Sismonda giunge in momento delicato a dar forza a questo straordinario personaggio umano, geniale, fortemente creativo e materico.

Innovativo ed anticipatore di espressioni sempre facili, Sismonda girato il mondo con le sue tele, e proprio questo periodo si annovera un'altra bella mostra in Bassa Sassonia. La Germania ha accolto sempre con entusiasmo i lavori, tanto che a primavera Bonn per i 170 anni dalla morte di Beethoven si celebrerà l'evento con grande rassegna: «Beethoven con i colori di Sismonda», lui che ha composto musica dipingendo la musicalità la forza colori.

Claudia Ferraresi

Il riconoscimento approvato all'unanimità dal Comitato Nazionale Vini

Ghemme, docg del terzo millennio

Nel 2000 si fregerà della prestigiosa etichetta

NOVARA. Sarà il vino del terzo millennio. E' il Ghemme, prodotto sulle colline novaresi. Da pochi giorni ha ottenuto la Docg (denominazione d'origine controllata) dopo i quattro anni d'invecchiamento previsti dal disciplinare, potrà fregiarsi della prestigiosa etichetta a partire dal 2000. Sarà il primo vino italiano ad denominato docg 2000.

Lo ha stabilito il Comitato nazionale vini, del ministero delle Risorse Agricole, dove Giuseppe Martelli (direttore dell'Assoenologi e presidente della commissione Piemonte) ha svolto relazione conclusiva.

Il riconoscimento è stato approvato all'unanimità, con poche modifiche rispetto alla proposta iniziale.

Il Ghemme diventa così la sedicesima docg italiana. La realtà economica di questo vino è rappresentata oggi da un'ottantina di ettari, milleduecento ettolitri l'anno. prodotto di nicchia, insomma, ma di alto pregio, conosciuto ormai in tutto il mondo. Le sessanta aziende produttrici servono, oltre al mercato italiano, anche ristoranti e privati stranieri (soprattutto europei).

Il blasone è antico. Il vino era già citato nei menù francesi del '600, ma la sua definitiva consacrazione avvenne nella seconda metà dell'Ottocento allorchè varcò i confini europei per approdare nel Nord America. E qualcuno conserva ancora la riproduzione di una stampa del 1859, con le immagini di Meneghino e Gianduja, maschere di Milano e Torino, nell'atto di un fraterno abbraccio, con una frase d'invito in dialetto lombardo: «Ora Gianduja po andare a bere sul posto il vino di Ghemme».

brindisi dell'annessione della Lombardia, all'Austria, al Regno del Piemonte, primo passo verso l'unità d'Italia.

E' trascorso oltre un secolo, sono mutate le tendenze e le condizioni socio-economiche, ma il Ghemme è rimasto inalterato. L'alto livello qualitativo raggiunto dai produttori ha superato tutte le fasi della severa procedura per arrivare sino alla laurea, appunto l'investitura docg.

E' un momento magico per l'enologia novarese, limitata per estensione rispetto alle zone più tradizionalmente vocate. Lo scorso anno nella di produzione è stata ottenuta un'altra doc, il «Colline novaresi». ora l'ultimo riconoscimento con il Gh [g. f. q.]

GOTHA ENOLOGICO

«Entri anche la Barbera»

Il Ghemme diventa 16ª Docg italiana la sesta in Piemonte, dove hanno già ottenuto il riconoscimento Barbaresco, Barolo, l'Asti spumante moscato, Brachetto Gattinara. «Sono favorevole alla denominazione di origine controllata garantita anche per la Barbera» ha ribadito Costigliole, delle «Città del vino», Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini. «Un salto di qualità nei controlli che impegnando consorzi Camere di commercio, garantisca di più il consumatore». In Piemonte il Barbera è diviso nelle doc Asti, Alba, Monferrato, Colli Tortonesi, oltre che Piemonte. E' prodotto anche nel Gabiano, Rubino di Cantavenna, Colline Novaresi.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.685
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Super Tris
Le estrazioni della 4ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 4° Coupé Fiat.
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP da Lit. 4.000.000
Claretta Capitolo
Cuneo

Buoni benzina IP da Lit. 2.000.000
Iside Zabarini
Novara

Buoni IP Lit. 1.000.000
Davide Contu
Torino
Antonio Di Tamma
Nichelino (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 500.000
Franco Accatino
Torino
Teresio Barberis
Sanremo (IM)
Marco Violet
San Benigno C.se (TO)

Buoni IP Lit.
Mirella Bagna
Novara
Silvio Bafossino
Torino
Silvana Baraggiolo
Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta
Alba (CN)
Andrea Iegiani
Torino
Giovanna Racca in Coppa
Cantalio (CN)
Nadia Scabini
Alessandria

Buoni benzina IP da Lit. 200.000
Giovanna Beltrame
San Gillio (TO)
Laura Brignone
(AL)
Renato Marchetti
Asti
Fiorella Pirra
Fossano (CN)
Gianbattista Prini
Roletto (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 150.000
Angelo
Ivorio (NO)
Consiglia Gagliardi
Torino
Eugenio Macco
Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti
Torino
Giuseppina Mannarino
Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero
Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna
Iza Saettone
Fossano (CN)
Marco Testoni
Torino
Noemi Zunini-Besio
Torino

I buoni saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. M. n.5/94

Ricordatevi che, se alla fine della settimana, dopo giocato quotidianamente con tutte le tessere Supertris, avete vinto nulla, potete compilare e spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

In concerto questa sera il «Con/Fusion funk quintet» di Riccardo Moffa

Jazz torinese al «Peacock [redacted]»

E' considerata una delle migliori band del Piemonte. La formazione nel 1992 si è classificata al primo posto nel referendum de La Stampa e in un concorso di musica strumentale a Milano

AOSTA. Dal jazz al funk, fino al genere latino e all'acid jazz. Proposte eterogenee, quelle del «Con/Fusion funk Quintet», in concerto questa sera [redacted] «P[redacted] cock Pub» di via Chambéry.

La formazione arriva [redacted] Torino, [redacted] tra le migliori del circuito musicale piemontese; ha vinto nel 1992 la selezione della «Prima rassegna di musica strumentale» [redacted] Milano, esibendosi dal vivo [redacted] accompagnando artisti del calibro [redacted] Stefano Cerri [redacted] Fabio Treves. Ha vinto anche il referendum «I big di Torino Sette» organizzato da La Stampa, classificandosi poi tra i primi 10 gruppi di jazz italiano al «Grand Prix du Festival Jazz» di Aosta.

Sul palcoscenico del «Peacock Pub», questa sera, saliranno Riccardo Moffa alla chitarra, Massimo Gagliasso al basso, Carmelo Contino alla batteria, Valter Valerio alla tromba e flicorno, Giorgio Giovannini al trombone.

La band ha cominciato l'attività nel 1989, anche se l'esperienza personale dei [redacted] musicisti (tutti professionisti) è ben più lunga. Il repertorio è fondato sull'esecuzione [redacted] standard affiancati [redacted] brani di propria composizione, nella continua ricerca [redacted] atmosfere che spaziano [redacted] dal jazz al «latin» [redacted] al funk, con particolare attenzione all'acid jazz.

Riccardo Moffa dal 1991 svolge un'intensa attività didattica, che lo ha portato [redacted] collaborare [redacted] molte scuole di musica [redacted] Torino. Attualmente dirige la «Miles [redacted] Co.», accademia musicale [redacted] lui fondata.

Massimo Gagliasso ha cominciato la sua carriera suonando la chitarra, per poi dare sfogo alla sua passione per il basso elettrico che lo ha portato in un gruppo «latin-rock» e da [redacted] verso nuovi generi musicali come [redacted] funky, [redacted] jazz e la fusion.

Carmelo Contino ha partecipato a seminari svolti in tutta Italia, approfondendo uno stile del tutto personale. Ha lavorato anche in molti programmi televisivi Rai e Mediaset ed [redacted] tra i fondatori [redacted] gruppo di musica brasiliana «Pau de arara», che dirige da molti anni.

Giorgio Giovannini [redacted] considerato uno dei migliori trombonisti jazz italiani. Figlio d'arte, impara presto dal padre la tecnica classica e l'improvvisazione jazz. In concerto ha suonato [redacted] un gran numero di band e attualmente è anche docente alla «Miles & Co.».

Walter Valerio, quasi del tutto autodidatta, è [redacted] trombettisti piemontesi emergenti. Anche lui insegna nell'accademia di Moffa. Oltre a collaborazioni con molte band torinesi, Valerio ha anche firmato jingles per Rai Stereo Due. L'appuntamento con la «Con/Fusion funk quintet» è per oggi alle 22. [s. ser.]

I «Con/Fusion funk Quintet», che questa sera suoneranno nel pub di via Chambéry

[redacted]

Due sedi per iscriversi

Sono aperte le iscrizioni, anche ad Aosta, per l'11ª edizione di «Arezzo Wave», [redacted] dei più importanti festival musicali e tutto dedicato alle nuove proposte artistiche. La finalissima dura 5 giorni e raccoglie quasi [redacted] mila spettatori. I due punti di raccolta per le iscrizioni sono il Progetto Giovani [redacted] Aosta, in via Volontari del Sangue (telefono 0165/551.900) e il Centro Giovani Calembour di Pont-St-Martin in via Chanoux (telefo- [redacted] 0125/805.497). Gli interessati [redacted] nelle [redacted] sedi i moduli [redacted] iscrizione al concorso. Il termine di presentazione della documentazione è stato fissato al [redacted] dicembre. Nei primi mesi [redacted] nuovo anno sarà poi fatta la selezione «live» fra [redacted] le band, in una serie [redacted] concerti che [redacted] svolgeranno al «Duit» di piazza Vuillermin di Aosta. Il gruppo prescelto parteciperà alla selezione nazionale. Nel [redacted] riuscisse a [redacted] finale, potrà comunque partecipare a un «mini tour». [s. ser.]

Sfilano le giovani [redacted] domani al Bowling [redacted]

SAINT-CHRISTOPHE. E' di nuovo tempo [redacted] concorsi di bellezza. Il Bowling Club di Saint-Christophe, nella sua rinnovata programmazione artistica, tra «concerti aperitivo», esibizioni di maghi e «belli d'Italia», propone per domani la serata finale delle selezioni valdostane di «Miss ragazza Vip». E' [redacted] nazionale [redacted] cui finalissima, in programma [redacted] Roma il 3 dicembre, sarà presentata da Gabriella Carlucci. Dalle 21,30 ci sarà la «passerella» delle [redacted]gazze. Difficile che siano in molte: i concorsi di bellezza, in Valle, [redacted] hanno mai fatto il «pienone» di partecipanti. Gli organizzatori della sfilata del «Bowling» hanno già [redacted] adesioni, forse arriveranno oggi anche le ultime ritardatarie. Le iscrizioni si chiuderanno questa [redacted]

Il «Bowling Club» [redacted] Saint-Christophe, nei suoi prossimi appuntamenti artistici, ha previsto un'altra selezione dedicata alle ragazze: «La bella e la voce», [redacted] eliminatorie il 5, 12 e [redacted] dicembre e finalissima il giorno di Santo Stefano.

Gabriella Carlucci presenterà la finalissima di «Miss ragazza Vip»

Il locale di fronte all'aeroporto nei giorni scorsi ha proposto [redacted]he una serie interessante di «concerti apertivo» dedicati alla musica classica, che [redacted] svolgono ogni martedì alla 19,30. E poi, il mercoledì, torneo settimanale [redacted] bowling e videoproiezione delle partite di calcio delle coppe europee, [redacted] spettacolo finale di karaoke. Il giovedì è invece dedicato agli appuntamenti musicali [redacted] al cabaret, mentre negli altri giorni spazio al bowling e al karaoke. [s. ser.]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Punk-rock [redacted] «Duit»

Torna domani sera nel locale di piazza Vuillermin la rassegna di musica indipendente «Hot Drinks». Suoneranno i «Superjack», [redacted] aostano punk-rock.

AOSTA

[redacted] balla al «Divina»

Oggi appuntamento, dalle 22, per gli appassionati di ballo liscio alla discoteca [redacted] corso Ivrea. Ci sarà un'orchestra [redacted] dall'uno, discomusic.

[redacted]

Cornacchione alla «Brasserie»

Giovedì sera «cena spettacolo» alla Brasserie [redacted] casinò con Antonio Cornacchione. Per prenotazioni telefonare allo 0166/522381.

SARRE

Lezione di fisarmonica

Oggi alle 20, nella sede della Pro loco in municipio, terza lezione del corso di fisarmonica. [s. ser.]

Reportage, telefilm e attualità nei programmi delle tivù francofone

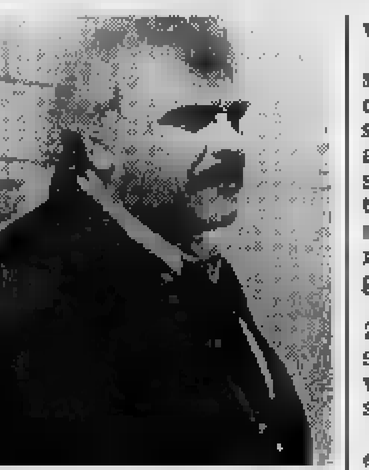
Tra scandali [redacted] su [redacted]

France 2 affronta stasera il problema dello stress

Il documentario *«Le déclin du canard noir»* [redacted] segnala alle 9,05 su Tsr per la serie *«Vive les animaux!»*. Alle 13,15, invece, il film *«Les trois princes»* di Martin Tapa, tratto da un racconto popolare scozzese.

Alle 13,55 [redacted] propone il telefilm *«Le chemin de la liberté»* della serie *«Derrick»* [redacted] alle 14,55 *«Septième rangée, tombe 11»* della serie *«Le renard»*. Alle 16 segue *«La chance aux chansons»*. Oggi: «Les années romantiques».

E' il settimanale *«Vérité, vérités»* a inaugurare i programmi serali di Tsr, alle 20,05. Il tema [redacted] oggi è: *«Sida: amour et mensonges»*. Si racconta la storia di Josiana, sieropositiva, contagiata a sua insaputa [redacted] marito che sapeva [redacted] essere affetto dal virus. Alle 20,45 segue il telefilm di David Greene *«Une saison [redacted] purgatoire»*, [redacted] Brian Dennehy. Una dinastia americana è [redacted] da [redacted] scandalo e da [redacted] terribile segreto che lega due studenti: Constant Bradley, figlio [redacted] un ricchissimo industriale, e Harrison Burns, suo brillante com[redacted] di college. Una storia avvincente e piena di suspense.


L'attore Brian Dennehy

Un telefilm alle 20,55 anche su F2. E' *«Bob et Samantha»* della serie *«Madame le proviseur»*. Un liceo parigino è sotto accusa dopo il ricovero di uno studente per overdose. Il direttore dell'istituto viene sostituito [redacted] Valentine Rougon. La donna comincia [redacted] indagare tra i ragazzi fino a scoprire la verità.

In *«Ça [redacted] discute»* F2 [redacted] 22,40 parla di stress chiedendosi: gli si può sfuggire o è un'invenzione di fine secolo per nascondere altri mali?

Su Tsr, alle 23,45, per *«Mémoire vivante»* il reportage *«Kamikaze»* spiega, sulla base di ricerche d'archivio e testimonianze, come una nazione arrivi ad utilizzare il [redacted]icidio come ar[redacted] strategica.

Per la *«Cercle de minuit»*, infine, F2, alle 0,40, si chiede: «Pourquoi les hommes politiques ne sont'ils plus critiques?». Ospite François Bayrou. [b. m.]

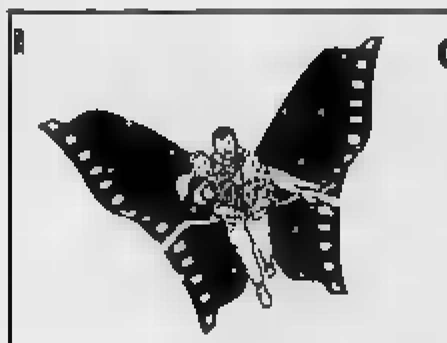
[redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.688 [redacted]	OGGI RIPOSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 L. 15.000	**Lo [redacted] nr. [redacted]**
[redacted] **C. Congr. Casinò** Tel. 0166/512.575 Or.: 21. L. 5000 Prev. ven. sab. 15/17	CHIUSO
[redacted] Tel. (0166) 949.473 [redacted] 13.000	CHIUSO.
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [redacted]	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,30 Lire 10.000	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
[redacted] Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Ingresso rid. ai soci	[redacted]
ABCinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 21 [redacted] 7000	**[redacted] da Dio e dagli uomini**



per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, [redacted] 856.521. **Crash.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. [redacted] 2. **[redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. [redacted]
[redacted] s. Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. **Il professore [redacted]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. [redacted]: 15,50; [redacted]; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 [redacted] 32/e, tel. 436.0723. **[redacted] (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.25.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p. [redacted], tel. 447.5241. **Il [redacted] di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independen[redacted] day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il mo[redacted] di [redacted].** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il profes[redacted] matto.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; [redacted]20; 22,[redacted]
KONG v. S. T[redacted] 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [redacted]. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra;** [redacted] 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted]. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **[redacted] di Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1708. **Reazione a catena.** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. 1996/97 [redacted] **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **L[redacted]** e [redacted] **teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. [redacted].
AUDITORIUM RAI, P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.[redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il posto magazine**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**

France 2
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le [redacted]**, [redacted]
16 — **La chance aux [redacted]**
17,25 **C'est cool**
17,55 **Hartley Coeurs à vife**, [redacted]
19,15 **Bonne nuit les petits**
20 — [redacted]
[redacted] **Madame le proviseur**, film tv
22,40 [redacted] **discute**
0,25 **Journal de la [redacted]**

Télévision Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13 — **Hublot**, tv sport
15,25 **Au-delà du miroir**
16,10 **Sue et compagnie**
17,15 **Corky**
18,15 **Top [redacted]**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Vérité vérité**, film
20,45 **Une saison au purgatoire**
[redacted] **Kamikaze**

101 Radio Valle [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 [redacted] **poltrona** [redacted]
19,30 **101** [redacted]

Tele Alpi
11,30 **Donne e d[redacted]**
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; [redacted] 0,20 **Tg** [redacted]
23,15 [redacted]

[redacted] Saint-Vincent [redacted] Stelle
12 — [redacted]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
19,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informa-tion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu-[redacted]**

Top [redacted] Radio
8 — **Mattino Ttr**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and [redacted]**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Ttr**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
19,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i [redacted]**

Radio Monte Bianco
7 — **[redacted] Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **100% grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di [redacted]**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **DJ Guilty One**

R. [redacted] Stereo [redacted]
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; [redacted] **party**
24 — **Italia Doc**

[redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — [redacted] **Hit Disco**
17,30 [redacted] **Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Crr news**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**, con Manuela
11,10 **L'ospite**
14,10 **Rock Café**, con Pascal
16,15 **Live & Hot Hits**
18,05 **Il Canavese news**
20,30 **Fours de Bourg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti!**

Basket serie C2, il Cogne Acciai Speciali sconfitto 74-64

«Battuti sulla velocità»

L'allenatore Frosini accusa: «Abbiamo anche avuto scarsa percentuale di realizzazione nei tiri liberi». Sabato incontro casalingo con l'Agnelli

Il fianco, i giocatori del Cogne in azione. Sopra, il coach Luigi Frosini

AOSTA. La percentuale di realizzazione nei tiri liberi e la difficoltà a dare velocità alla manovra d'attacco sono state le cause principali della sconfitta rimediata dal Cogne Acciai Speciali sul campo del Carmagnola, nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra del presidente Maccari è stata superata con il punteggio di 74-64, lottando comunque alla pari per lungo tempo contro i torinesi secondi in classifica, distanziati di 2 sole lunghezze dalla capolista Casale.

«Nella prima frazione di gioco siamo riusciti a limitare la pericolosità di Paglieri, miglior tiratore del campionato. Nella ripresa la guardia piamontese ha fatto la differenza - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Il contropiede, che doveva essere la nostra arma più convincente, ha funzionato a dovere in fase di partenza, ma non è stato efficace al momento della conclusione delle azioni. Il Carmagnola ha confermato di essere una buona squadra, ma il Casale è superiore ai torinesi».

Assente Ferrari, il Cogne Acciai Speciali ha faticato di mettere in difficoltà i padroni di casa con la rapidità. In attacco è però mancata la giusta fluidità, anche la squadra che ha trovato diversi problemi a far girare in modo adeguato il pallone. Buona lunetta, poi, gli aostani hanno fatto registrare una percentuale di realizzazione al di sotto del 50 per cento (11 su 23), mentre il Carmagnola si è rivelato particolarmente felice nei tiri liberi, con 24 su 31.

La partita è stata all'insegna dell'equilibrio per tutto il primo tempo (36-31 per i piemontesi) e per buona parte della ripresa. A 2' dalla conclusione erano ancora 5 i punti a favore dei padroni di casa, due dalla lunetta di Polin e un attacco senza esito a favorire l'allungo decisivo del Carmagnola, che chiudeva vittoriosamente sul punteggio di 74-64.

Miglior realizzatore è stato Melotto, con 17 punti. Sono andati a segno anche Polin (14), Gyppaz, Padovani (11), Vitetta (4), Dozic (3), Di Muzio e Grattacaso (2). Sabato prossimo impegno casalingo per la Cogne Acciai Speciali, che ospiterà l'Agnelli con la possibilità di mettere in cascina due punti pesanti nella lotta per l'ammissione ai play off.

«Abbiamo concluso le sfide con le squadre che lottano nelle zone alte della classifica - dice Frosini - e possiamo dire di aver superato precisi posizioni per rimanere in corsa per chiudere la regular season nelle prime 4 posizioni. Per sfruttare il calendario dovremo giocare sempre con la massima concentrazione. Sabato spero di poter recuperare Ferrari e avere così a disposizione l'intero organico». [s. b.]

Calcio a 5, l'Aymavilles pareggia

Eurotravel perde anche il primato

AOSTA. Il sogno si è fermato ad Arese. La 9ª giornata di B di calcio a cinque, l'ultima prima della pausa di due settimane, è stata negativa per l'Eurotravel che ha perso partita e leadership. Lo si sapeva alla vigilia che Mercanti e Concio e Cucavrebbero pesato, visto l'andamento dell'incontro il crollo è stato sorprendente. I ragazzi di Mercanti hanno chiuso la prima frazione in vantaggio 3-1 grazie a doppietta di Di Maio, a cui ha fatto seguito un rigore di Torriani per l'Arese e ad un gol di Sarro.

A inizio ripresa la svolta. Recalcati puntava Malacrinò che stava fermo, il giocatore lombardo cadeva a terra: per gli arbitri era rigore e Ceccarelli non falliva. «A questo punto abbiamo perso la testa - ricorda Mercanti -. Così abbiamo subito altre tre reti e ci siamo trovati sotto 6-3».

Il tecnico toglieva Bassani dai pali ed entrava lui stesso per cercare di giocare in superiorità, ma in contropiede giungeva il 6-3. Era stato altalenarsi di gol: 6-4 proprio di Mercanti, poi 7-4, quindi reti di Tagliaferro e Veronesi. Un clamoroso errore di Canu a porta vuota ed un rigore negato, toglievano ai valligiani le ultime speranze. La gara finiva 9-6.

Non è stato un bel sabato neanche per l'Aymavilles, bloccata dal pari a Verrès dal Milanfiva. Il pareggio è giunto a soli 4" dalla fine. «Abbiamo pagato il derby - spiega Chabod - una gara che ci ha impegnati sulla concentrazione, tutto sommato abbiamo giocato bene, ma siamo mancati in fase realizzativa».

Luca Mercanti dell'Eurotravel

Giornata no per Zavattaro che a 4" dalla conclusione a porta vuota ha fallito il gol-vittoria. La partita si era messa subito bene per i padroni di casa in gol due volte con Serravalle. Poi gli ospiti avevano accorciato su tiro libero Zavattaro a 1" dalla conclusione della prima frazione aveva firmato il 3-1. Nella ripresa il break degli avversari ed il successivo forcing degli aostani che riuscivano solo a pareggiare. [m. l.]

FEMMINILE

Serie A2 Eccellenza, il team manager commenta la vittoria sul Firenze per 73-45

«La squadra si è dimostrata in crescita»

Domenica, trasferta contro la capolista Porto Sant'Elpidio

SAINT-VINCENT. Ha portato fortuna alla Sintax Processing l'esordio al Palasport di St-Vincent nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie A Eccellenza. Dopo essere state costrette a giocare tutta la fase ascendente del torneo a Pont-St-Martin, per l'indisponibilità della struttura termale, le rossonere si sono presentate davanti ai propri tifosi con convincente successo sul Firenze: 73-45.

Una vittoria di buon auspicio per la squadra di Arioli, che si è rinforzata con l'arrivo di Anna Manolino, una guardia in grado di far fare un notevole salto di qualità alla squadra. Assente Deborah Di Biasi (bloccata dall'influenza), la Sintax Processing ha avuto in Paola Ceccon la trascinatrice. Dopo una fase iniziale equilibrata (12-10), le allungavano il passo e chiudevano il primo tempo sul 44-32. Nella ripresa il divario aumentava fino al 73-45 finale. «L'innesto di Anna Manolino si è rivelato efficace - dice il team manager, Nicola Maiocco -. La squadra ha dimostrato di essere in crescita».

La squadra della Sintax Processing Saint-Vincent di basket femminile che la scorsa settimana ha battuto il Firenze per 73-45

Miglior realizzatrice è stata Enrica Mazza, con 17 punti. Hanno completato il bottino Alessandra Almerigotti (16), Paola Ceccon (12), Anna Manolino (7) Sara Gaspari (6), Ilaria Circiello, Alice Longo, Laura Ortu (4) e Sara Favre (3). Domenica, trasferta proibitiva per la Sintax Processing sul campo della capolista Porto Sant'Elpidio. [s. b.]

CALCETTO AMATORIALE

Vince il «Claude Sport»

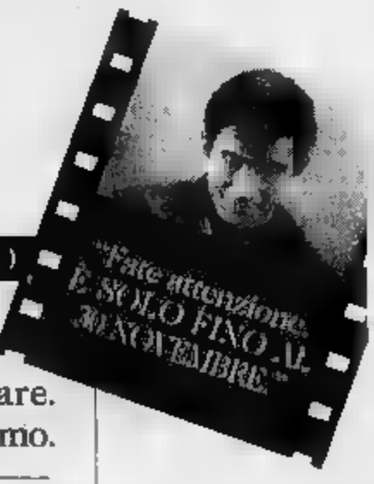
Prosegue con grande successo il primo campionato amatoriale di calcio a 5 «Claude Sport Libertas» che ogni sabato e domenica impegna il Centro Sportivo Montfleury di Aosta ben 8 squadre, divise in due gironi, e circa 300 appassionati che per partecipare a questa manifestazione non devono avere giocato quest'anno in squadre di serie A, B o C neppure per una partita. Dopo 7 giornate nel girone A, l'unica squadra imbattuta è l'«Istituto vigilanza», che in 6 partite è incappata in 2 pareggi e ha già osservato il turno di riposo. Tre punti davanti a questa formazione si sono a quota 16 la Cmt Tubazioni, la Vittoria e la Ecovert, tutte formazioni che hanno già rimediato una sconfitta. Nel girone B il Claude Sport ha vinto per 4-3 lo scontro al vertice con la Lokomotiv e ha raggiunto così i campioni in carica a quota 18 punti con una partita in più rimanendo l'unica squdra imbattuta del girone. [r. s.]

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

PER CHI SCEGLIE FIAT PUNTO
3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi ZERO.
L.334.000 al mese.

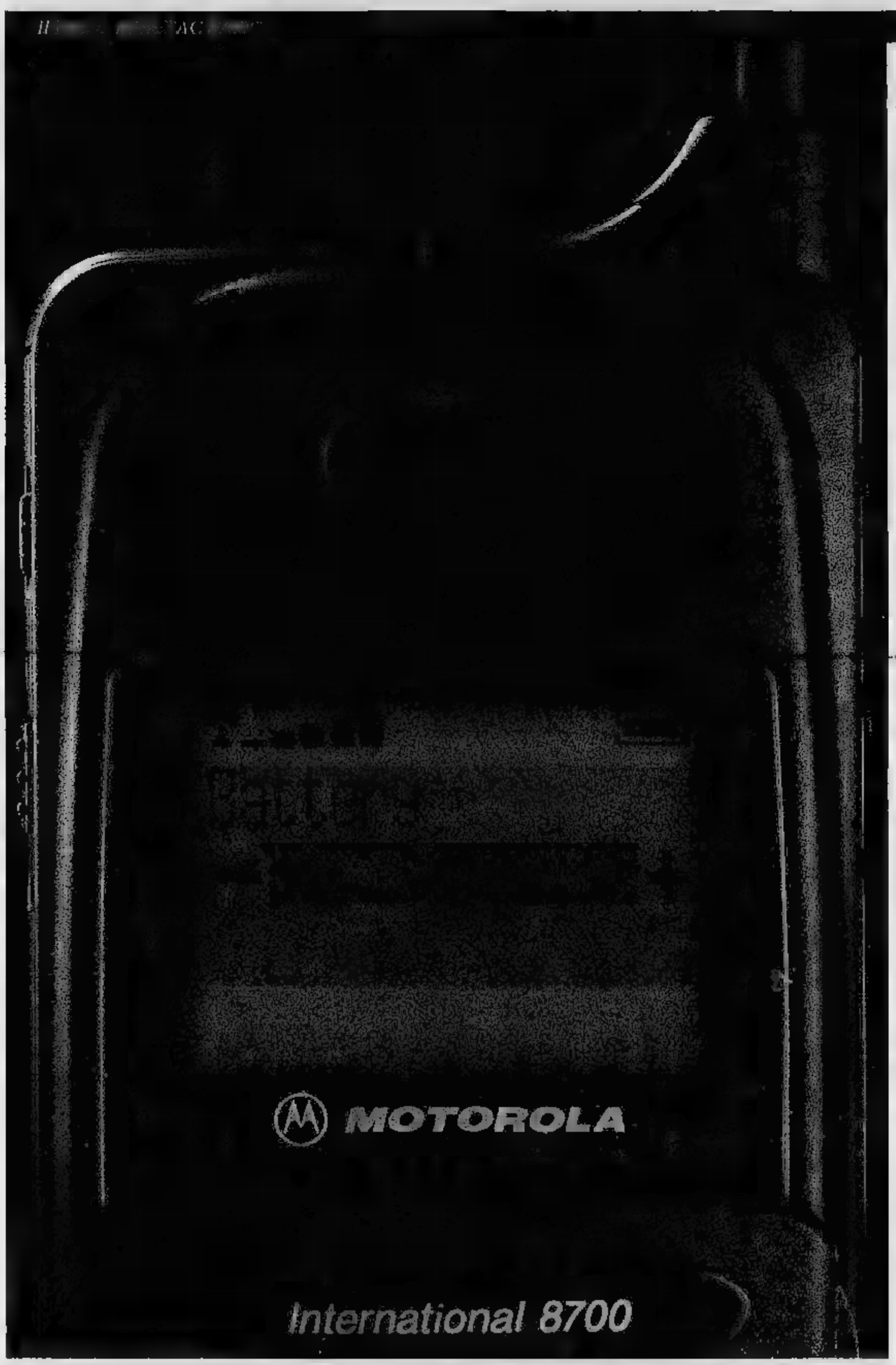


Esempio finanziamento a tasso 0% Versione Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5. Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione sul prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservato ai proprietari di auto purché regolarmente immatricolate entro il 14/11/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia [redacted] basso [redacted].

Oltre [redacted] ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Perf for Mance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

[redacted] e MicroTAC sono marchi registrati Motorola Inc. [redacted]

MOTOROLA

Quello che [redacted] pensavi possibile.™

IFAS GRUPPO COMMUNICATIONS

Il successo Ford Ka

Doppio Airbag serie. Tenuta in curva 0,91 g

L. 17.650.000

Fino al 31 dicembre, in occasione dello straordinario successo KA,
Ford Torino presenta **prezzi speciali** su tutta la gamma.

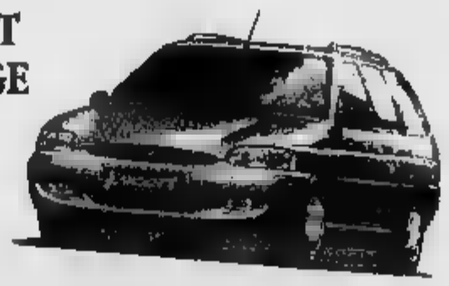
FIESTA STUDIO

Doppio air-bag - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

L. 17.650.000

versione 3 porte

ESCORT VILLAGE T. D.



Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore -

L. 28.700.000

Berlina o wagon

ESCORT VILLAGE 16 v

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore -

L. 26.900.000

Berlina o wagon

GALAXY T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore -

L. 48.900.000

NUOVA MONDEO

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 35.900.000

Berlina o wagon

NUOVA MONDEO T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 37.900.000

Berlina o wagon

TUTTI I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO

3 ANNI DI GARANZIA 50.000 KM.
e
CORSO DI GUIDA SICURA

Quando l'arte e i segreti della guida diventano sicurezza in ogni momento.

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni due anni. Con minimo anticipo e 24 comode quote mensili.
Dopo due anni sei libero di:
● Tenerla versando il residuo 50% ● Tenerla finanziando il residuo 50% ● Restituirla per sceglierne un'altra.

E' Concessionario Ford del Gruppo Ifas

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 265 42 22
CORSO G. ADRIANI, 18 - TORINO TEL. 245232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6638535
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO
TEL. 6613123 - 2022
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9586218
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 8711872
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7705353
STR. LANCO 207 - BORGARO - TEL. 4500074
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 76456
C.SO SAVOIA, 176 - MONCALIERI
TEL. 6404039-40

GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

APERTI ANCHE LE DOMENICHE

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

SPECIALE Ford PEROSINO

IdeaFord

L'unica Originale Garantita da

Ford Credit

Ford

FIESTA & ESCORT

SENZA EGUALI!

Tutte le vetture sono dotate di doppio airbag - vetri elettrici - chiusura centralizzata

N°	MODELLO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO LISTINO	NOSTRA OFFERTA
1	Fiesta Studio 1.2 16V 5p	Blu executive	Vernice metallizzata - cerchi - R3000	L. 21.320.000	L. 20.200.000
2	Fiesta Studio 1.2 16V 3p	Canna fucile	Vernice metallizzata - cerchi - R3000	L. 20.320.000	L. 19.200.000
~~3~~	~~Fiesta Studio 1.2 16V 3p~~	~~Rosso novello~~	~~Vernice metallizzata - R3000~~	~~L. 20.820.000~~	~~L. 18.700.000~~
4	Fiesta Cayman Bleu 5p	Petrol Bleu	Confort pack - paraurti - metall. - clima	L. 20.350.000	L. 17.900.000
~~5~~	~~Fiesta Cayman Bleu 5p~~	~~Petrol Bleu~~	~~Confort pack - paraurti - metall. - clima~~	~~L. 20.350.000~~	~~L. 17.900.000~~
~~6~~	~~Fiesta Cayman Bleu 5p~~	~~Petrol Bleu~~	~~Confort pack - paraurti - metall. - clima~~	~~L. 20.350.000~~	~~L. 17.900.000~~
7	Escort 1.6 16V SW Village	Blu executive	Metall. - clima - ss - p. radio - app. pack	L. 27.850.000	L. 25.500.000
8	Escort 1.6 16V SW Village	Blu executive	Metall. - clima - ss - R5000 - app. pack	L. 28.360.000	L. 26.000.000
[illegible]	Escort 1.6 16V 5p Village	Argento	Met. - clima - ss - p. radio - app. pack - antif.	L. 28.280.000	L. 25.900.000
10	Escort 1.6 16V SW Explorer	Petrol Bleu	Vernice metall. - clima	L. 28.210.000	L. 25.600.000
~~11~~	~~Escort 1.6 16V SW Explorer~~	~~Bleu navy~~	~~Prep. radio~~	~~L. 26.840.000~~	~~L. 24.500.000~~
12	Escort 1.6 16V SW Explorer	Petrol bleu	Met.- R3000 - clima - p.p. - sed. elettr.	L. 29.180.000	L. 26.300.000
13	Escort 1.6 16V SW Explorer	Panther black	Met.- R3000 - clima - antifurto	L. 29.220.000	L. 26.400.000
~~14~~	~~Escort 1.6 16V SW Explorer~~	~~Argento~~	~~Vernice metall.- R3000~~	~~L. 27.500.000~~	~~L. 24.500.000~~
15	Escort 1.6 16V SW Ghia	Pepper red	Metall. - clima - pred. radio - antifurto	L. 29.930.000	L. 27.000.000
16	Escort 1.6 16V 5p Ghia	Panther black	Met. - clima - R5000 - appearance pack	L. 30.840.000	L. 27.500.000
~~17~~	~~Fiesta Windows Van 1.8 DS~~	~~Bianco~~	~~Confort pack - servosterzo~~	~~L. 20.000.000~~	~~L. 17.500.000~~
18	Fiesta Windows Van 1.8 DS	Bleu	Servosterzo	L. 20.060.000	L. 17.300.000
19	Fiesta Windows Van 1.8 DS	Bleu	Servosterzo	L. 20.060.000	L. 17.300.000
20	Fiesta Windows Van 1.8 DS	Bianco	Servosterzo	L. 20.060.000	L. 17.300.000
~~21~~	~~Escort van 1.8 D~~	~~Blu~~	~~Servosterzo~~	~~L. 26.870.000~~	~~L. 22.800.000~~
22	Escort van 1.8 D	Rosso	Servosterzo	L. 25.870.000	L. 22.800.000

MODELLI DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

L' offerta è limitata alle auto elencate ed è valida fino al 30 novembre '96

Telefona ai numeri 0141/41.12.37 - 27.18.43 e prenota citando il riferimento della vettura

PEROSINO® S.R.L.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

Ford

Per oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino, 72 - Asti - Tel. 0141/41.12.37 (2 linee r.a.)
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale, 321 - Asti - Tel. 0141/47.63.50 - 47.71.64

SATE ADV

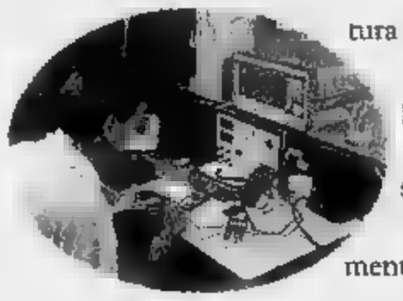
Per molti è un business per noi una tradizione

10 anni di telefonia mobile sono la nostra garanzia

Sono passati più di 10 anni dall'installazione del primo radiomobile 450 Mhz e con la stessa passione dedicata al nostro tradizionale lavoro, l'elettronica per l'auto, ci siamo orientati verso la telefonia mobile, affrontando giorno dopo giorno le continue evoluzioni del settore, dal 450 Mhz all'ETACS al GSM.

Con la trasformazione della SIP in TELECOM e la nascita della TELECOM ITALIA MOBILE abbiamo stretto il nostro rapporto, diventando per primi ad Asti CENTRO TIM.

L'esigenza di affrontare ogni giorno problemi burocratici e tecnici ha fatto crescere all'interno della nostra struttura settori specializzati per la vendita, il contratto, l'attivazione ed un laboratorio interno per l'assistenza tecnica con apparecchiature all'avanguardia, magazzino ricambi e tecnici specializzati in grado di affrontare in breve tempo qualunque problema. Un punto di riferimento per chi del telefonino non può più fare a meno.



CAULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

parliamo per esperienza

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Novembre 1996 nr. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Prime anticipazioni sul bilancio di previsione che andrà in Consiglio a gennaio

Asti: rincaro in arrivo per l'Ici

L'ipotesi è di aumentarla dal 5 al 5,5 per mille nel '97. Nessun incremento per le tariffe dei servizi
L'assessore Trivelli sui rifiuti mangia-miliardi: «Un buco nero. Esportarli è un folle lusso»

ASTI. Il bilancio di previsione '97 approderà in Consiglio co- solo a gennaio, ma sin d'ora è possibile ipotizzare a grandi linee quale '97 attende gli astigiani. Ne parla il neo sessore alle Finanze, Mauro Trivelli, in carica dall'ottobre scorso, al posto del dimissionario Alberto Grande. E' toccato Trivelli, ex sindacalista Cisl e funzionario dell'Inps, mettere al bilancio secondo la impostazione voluta dal- legge che, '97, trasferisce dirigenti la responsabilità finanziaria dei rispettivi centri di costo.

Partiamo dai rifiuti, la grande emergenza.

«E' il nostro "buco nero". Nel '96 abbiamo sborsato 8 miliar-. Con grande ottimismo rimettiamo la stessa cifra nel bilancio '97. Esportarli è un lusso folle: oggi chilo di immondizia mandata a Torino ci costa 280 lire: di tariffa Amiat, più 30 di trasporto 20 di non quelle poche tonnellate spedite all'inceneritore di Vercelli a risolvere il problema. Nonostante i cittadini paghino molto di tasca, non copriamo assolutamente i costi di raccolta, spazzamento e smaltimento. Se non si fa una discarica andrà sempre peggio».

Tariffe: aumenti sì o no?

«La giunta è intenzionata non aumentare le tariffe dei servizi, cioè di bus, mense, asili e gli altri».

Parliamo di spese del Comune.

«Nel '96 gli 830 dipendenti costati 40 miliardi. Nel '97 avremo una voce in crescita per l'incremento contrattuale che inciderà sul 7%; ma ci saranno anche pensionamenti e dipendenti dell'acquedotto che passeranno all'Asp. Contiamo di coprire in parte il turn- per contenere la spesa entro i 41 miliardi».

Le previsioni

BATI '96	
ICI	
5 per mille	5,5 per mille
COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI	
8 -di	8
SPESA [illegible] DI ASTI	
40 miliardi	massimo 41

RESTANO INVARIATE LE TARIFFE (bus, asili, mense, materne e gli altri servizi [illegible])

Imposte e tasse hanno portato nelle casse, durante il '96, circa 40 miliardi. Che accadrà nel '97?

«Registriamo un "passivo" di 6 o 7 miliardi tra e usciti per ciò che riguarda la gestione della macchina comunale e i (assistenza, Centro giovani e quant'altro). Intendiamo coprirlo in due modi: tagli sulla parte gestionale e cioè riscaldamento, telefoni (abbiamo bollet- per 1 miliardo e 300 milioni l'anno), riduzione degli incarichi esterni, informatizzazione del Comune per ridurre il costo del personale e dei materiali (lo previsto per questa operazione è di un miliardo e mezzo). Riteniamo così di recuperare un 50% circa del passivo. Con questo risparmio possiamo migliorare i servizi, senza privare le fasce più deboli supporti essenziali. In poche parole andiamo a toccare la spesa sociale».

L'assessore alle Finanze Mauro Trivelli. E' in carica dall'ottobre scorso

E il resto?

«Sui rifiuti si vuole percorrere la strada del recupero dell'evasione, già portata avanti bene ultimamente. L'ipotesi è di racimolare una cifra eclatante, comunque intorno al miliardo e mezzo. Una seconda previsione riguarda l'aumento di mezzo punto dell'aliquota Ici (dal al 5,5 per mille). L'aliquota attuale è ormai dall'inflazione. Potremo comunque contenere l'incremento qualora la finanziaria prevedesse aumenti degli estimi catastali. L'Ici aumentata consentirà recuperare da 1,5 a 2,5 miliardi.

Franco Cavagnino

POLEMICA

«Asti ci ruba la pretura»

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli (foto) protesta per l'accorpamento degli uffici giudiziari. «Asti vuole rubarci la pretura»

A PAGINA 35

Buoni benzina

Ci sono altri vincitori con Supertris

Ci anche lettori astigiani tra i vincitori nell'estrazione dei premi non assegnati nella quarta settimana di «SuperTris». Renato Marchetti si è aggiudicato un buono benzina lp del valore 200 mila lire. L'altro premio (questa volta benzina per 150 mila lire) è andato Moncalvo: a vincere stato Giancarlo Pomero. Coupè stato invece vinto da un torinese. Per partecipare è sufficiente inviare ogni settimana quattro codici barre incollati sulla scheda.

Un'altra vincita ad Asti, ieri anche «grattando» la scheda della settimana: Elio Morando ha vinto un buono benzina del valore di mila lire.

Oggi prosegue la sesta settimana di gioco: si «gratta» la scheda ritirata sabato in edicola (due se si acquistato una coppia del settimanale «Specchio»). Le vincite dovranno es- poi comunicate al numero di telefono 011-43.43.363 entro le 12 di sabato novembre.

C'è una pista inedita che potrebbe dare un imprevisto sviluppo alle indagini

Uno spiraglio nel giallo di Lorena?

La ragazza trovata assassinata a Bricco Roasio, il 10 ottobre, forse conosceva il suo assassino
Non si esclude avesse già avuto appuntamento a Valbella. Slitta l'inchiesta realizzata da «Mixer»

La vittima, Lorena Veronese, anni

ASTI. Stasera il delitto di Lore- Veronese avrebbe dovuto in tv. Ma l'inchiesta di «Mixer» (Rai tre) è slittata per far posto ad un sul -so Prodi».

Chissà però che alla prossima puntata ci sia qualche cla- novità nelle indagini sull'omicidio di Bricco Roasio (9-10 ottobre). Gli investigatori non hanno mai smesso lavorare. Carabinieri e polizia della speciale «squadra omicidio» continuano a tessere gli esili fili di una trama ancora senza vente.

Nell'ombra di un'inchiesta difficile starebbe aprendo qualche spiraglio, definito «interessante» dagli investigatori.

Lorena, ed è vecchio convincimento di chi indaga, forse conosceva il - carnefice. Ma ora si starebbe valutando anche un'altra inquietante possibilità: quella che la ragazza fosse già andata - appuntamento - l'assassino. Sempre alla fermata bus, a Valbella, sulla statale per Chivasso.

La sorella e la madre di Lorena, Silvana Mosca, con il , Renzo Gonella

Forse era lo stesso misterioso «datore lavoro milanese» che aveva risposto ad un'in- della ragazza, che si offriva come aspirante baby sitter o collaboratrice domestica.

Potrebbe questa un'importante chiave di volta nella ricostruzione dal -. Forse l'assassino in qualche modo saputo conquistarsi la fiducia della ragazza, cercando di approfittare poi della sua buona fede. O forse era un suo amico o conoscente, di cui Lorena sospettava. Poi l'epilogo, tragico, per cause e circostanze che ancora conosce.

[f. b.]

L'infortunio al «Giobert». Il giovane (15 anni) è stato operato

Cade sul campo di volley e batte la testa: è in coma

ASTI. Uno studente del «Giobert», Massimiliano Pollina, 15 anni, via Cattedrale 13, è ricoverato all'ospedale di Alessandria per un grave trauma -co, causato pare da una caduta durante un allenamento di pallavolo.

L'incidente nella palestra Giobert, dove il giovane (frequenta la 2ª B commercio) con altri compagni: il gruppo era coordinato da un'insegnante.

Improvvisamente il ragazzo sarebbe scivolato, nel tentativo di recuperare un pallone ed è andato pare urtare con la testa il palotto sostegno della rete, procurandosi anche una ferita uno zigomo.

Alcuni particolari raccontati dal preside Vladimi- Iozzi. «Da quanto mi hanno riferito - spiega - i ragazzi stavano ancora svolgendo una fase di riscaldamento». Un tuffo la palla, poi la caduta.

Sempre secondo una prima ancora sommaria ricostruzione, Massimiliano sarebbe rovinosamente finito a terra: «L'insegnante - dice il preside - è subito accorsa per prestare aiuto al ragazzo, che sanguina- La ferita è stata tamponata e Massimiliano ha rassicurato professoressa, che lo comunque invitato a sospendere l'attività».

La palestra dove si stava giocando una delle tre di - dispone il Giobert: è definita «intermedia», oltre a quella che si affaccia su corso Dante e un'altra più piccola.

giovane avrebbe ancora una volta rassicurato insegnante e compagni sulle sue condizioni: «Sto bene, non preoccupatevi, passerà tutto».

Una volta a però, sempre secondo le testimonianze raccolte, Massimiliano avrebbe cominciato ad accusare i primi malesseri. Giramenti di capo, dolori, nausea.

Pollina stato subito accompagnato al pronto soccorso dove i medici hanno deciso il trasferimento all'ospedale di Alessandria.

«Sappiamo - continua Iozzi - che Massimiliano ha subito un'operazione alla testa: abbiamo per ore di metterci in contatto - i familiari, ma sono tutti ad Alessandria. Spe- ricevere buone notizie al più presto, tutti vicini al ragazzo e alla sua famiglia. Vogliamo riabbracciarlo tutti al più presto e riaverlo qui noi».

Al capezzale di Massimiliano anche ieri si alternati il padre, Serafino, muratore, la madre Patrizia Cavallo (la coppia ha anche figlia, Elisa, anni) altri parenti. I medici avrebbero rimosso un ematoma cervello.

La prognosi è ancora stata sciolta: il paziente viene per mantenuto in uno stato di «coma controllato», ma sembra che ci siano buone possibilità di ripresa.

Anche ad Asti numerosi juventini hanno assistito in tv alla vittoria della Coppa intercontinentale

La festa «criptata» dei tifosi bianconeri

Affollamento nei bar ieri mattina per la diretta su «Tele+2»

ASTI. Anche l'Asti bianconera festeggiato ieri la vittoria della Juve in Coppa Intercontinentale: fine la gioia esplosa con tripudio bandiere, cori e qualche carosello di auto per la città. Molti sostenitori juventini - ritrovati a di amici abbonati a «Tele+2» e alcuni bar per assistere alla diretta della partita, trasmessa ieri mattina dalle 11 e un quarto.

Una cinquantina di tifosi al Bar Rio, in piazza Torino, già un'ora prima dell'inizio della gara. «Sono i 'fedelissimi' che riuniscono solitamente la domenica sera per gli incontri della Juventus: tre anni infatti le partite su Tele+2 sono diventate un appuntamento fisso nel nostro locale - afferma il titolare Ignazio Colonna -. E' stata una vittoria sofferta e alla fine abbiamo brindato tutti insieme».

Alcuni appassionati hanno chiesto giornata ferie per non perdersi la diretta, come Paolo Perlino, presidente Cassa di Risparmio di basket. Perlino ha gioito gol di Del Piero in casa dell'amico e giocatore della Cierre Marco Bonino: «Non potevo mancare assolutamente questo appuntamento - afferma -. E' stata gara sofferta alla fine l'abbiamo fatta. Io sono felicissimo: sabato la mia squadra ha vinto derby con l'Asti Basket, ieri la Juve conquistato l'Intercontinentale».

La gioia dei bianconeri riuniti davanti alla tv «Bar Rio» piazza Torino dopo il successo della Juve nella Coppa Intercontinentale a Tokyo
FOTO LIBERTONE

I soci dello Juve club Asti presieduto da Enos Cerrina si sono radunati ieri sera per preparare i festeggiamenti. Iniziative previste anche allo Juve club «Gaetano Scirea».

[e. a.]

CONTROLLA SE HAI FATTO
SUPERTRIS
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI (5ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE 500.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
6ª SETTIMANA - MERCOLEDI
hai vinto i buoni benzina, tel a n° 011/43.43.363 le 12 di 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla del della scheda 4 codici barre ritagliati prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica - 14).
1.000.000
Specchio
500.000
LA STAMPA

Da Asti a Roma: un caso che avrà sviluppi parlamentari

La polemica del sangue

Al centro la querelle Siulp-questore sul mancato riposo a un agente donatore
Deputato di Rifondazione presenterà un'interpellanza parlamentare

ASTI. Approderà in Parlamento la vicenda dell'agente di polizia donatore di sangue che non potuto usufruire del permesso di un giorno di riposo. Il caso è stato sollevato dalla segreteria provinciale del sindacato di polizia Siulp che ha inviato un telegramma ai ministeri dell'Interno e della Sanità, al capo della Polizia e al prefetto. Ora è stata annunciata un'interrogazione da parte di un parlamentare di Rifondazione comunista. E domenica si è interessato del caso anche il giornale del partito «Liberazione».

La vicenda era nata dalla richiesta di permesso per donare sangue, presentata all'amministrazione da un agente iscritto all'Avis. Tuttavia, secondo il segretario provinciale del Siulp Paolo Mocci, il questore Giuseppe Agueci «per ben due volte si è rifiutato di concedere il giorno di congedo straordinario». In un comunicato, Mocci ricordava: «Il questore, oltre a non motivare il diniego al dipendente, lo ha impegnato in attività lavorativa il giorno del previsto prelievo. A nulla sono valse le rimostranze sollevate dal Siulp già dal primo diniego». E concludeva: «La giornata di riposo per il donatore è un diritto previsto dalla legge».

Il questore aveva risposto: «Mi limito a far osservare di non aver fatto altro che applicare le disposizioni vigenti, sulla base delle indicazioni del ministero: è previsto infatti che il dipendente donatore di sangue debba proporre la disponibilità per il prelievo all'ufficio di appartenenza. Dopodichè la Questura contatta il centro Avis per concordare la data, d'intesa con il dipendente».

Il Siulp sostiene che quando esiste la convenzione (dal '92), la procedura non sarebbe mai stata attuata: gli agenti donatori si presentano sempre all'Avis di propria iniziativa. Il sindacato sta inoltre valutando come reagire alla misura disciplinare nei confronti dell'agente protagonista della vicenda: ha ricevuto una contestazione per mancato rispetto dai superiori e si propone una sanzione, il decurtamento di un giorno dallo stipendio. [r. a.]

INTERVENTO

Aresca: «Dopo la donazione il riposo non è un privilegio»

Riceviamo e pubblichiamo.

«La lettera a firma Franco Pero, apparsa su «La Stampa» di sabato 16, che ha ripreso il caso della mancata concessione del giorno di riposo ad un poliziotto di Asti il quale aveva chiesto di donare il sangue, mi impone alcune precisazioni.

non esistono preconcetti ideologici sulla necessità della giornata di riposo, tuttavia l'attuale organizzazione dei centri trasfusionali italiani gestiti dalle Usl esclude l'accesso alle sale di prelievo la domenica e i giorni festivi, lo prevede in forma ridotta nella mattinata del sabato e di conseguenza i giorni utili si limitano a quelli feriali, per lo più nelle prime ore del mattino con paziente a digiuno.

L'unica raccolta festiva è compiuta direttamente dall'Avis con i centri mobili laddove e quando possibile ed è insufficiente a garantire le necessità delle strutture ospedaliere;

gli esami cui il volontario deve periodicamente sottoporsi - secondo le disposizioni legislative - a tutela della sua salute, ma anche di quella del ricevente - vengono effettuati nella struttura pubblica nei giorni e negli orari sopra indicati;

il prelievo è di 400/450 cc, talvolta 500 cc, e i tempi variano, a seconda della metodologia impiegata dai 15 minuti alle 2 ore per i prelievi in aferesi - tipologia sempre più impiegata - cui si devono aggiungere i tempi di attesa per le visite e l'accesso alla sala prelievi;

quale medico non mi sentirei generalmente di consigliare ad un volontario, dopo la donazione, di riprendere le normali occupazioni che possono anche risultare in lavori pesanti e ad elevato fattore di rischio (cantieri edili, guida di automezzi, di treni, in catena di montaggio, ad elevate temperature, ecc.), escludendo anche la risposta fisiologica individuale alla sottrazione di emocomponenti;

il paragone con altri paesi europei è improprio sussistendo in essi una diversa organizzazione sanitaria.

Al di là di queste precisazioni nella loro tecniche intengo che definire «ricompensa» o «privilegio» la giornata di riposo prevista dalla legge a seguito della donazione, sia deplorevole ed offensivo per tutti i volontari. L'affermazione poi che questa giornata si trasformi «in soldoni» si commenta da se se pensiamo che in passato numerosi volontari sono stati economicamente penalizzati al momento del pensionamento o, in alternativa, hanno dovuto prolungare il rapporto di lavoro per recuperare le assenze effettuate a questo titolo.

Confesso che sono intervenuto su questo argomento con molta amarezza. E' vero che la solidarietà espressa dal volontario avisino non ha mai aspirato a riconoscimenti da parte dell'opinione pubblica, ma pretendere di dare lezioni di etica e di morale a migliaia di persone che quotidianamente rispondono alle sempre più frequenti emergenze che la tecnica chirurgica impone (trapianti, chirurgia vascolare, ecc.), persone che si adoperano per raggiungere l'autosufficienza e ridurre i rischi a tutti noti determinati dalle importazioni di derivati del sangue e che aderiscono a riserve alle richieste imposte oggi dalla medicina trasfusionale, mi sembra veramente inaccettabile da parte di chiunque.

Mario Aresca,
presidente provinciale Avis Asti

L'assessore: «Riaprire con più controlli»

«Centro immigrati non è un albergo»

ASTI. «Il Comune riaprirà in breve tempo il centro di accoglienza per extracomunitari, ma questi ultimi dovranno assolutamente rispettare le regole sui tempi di permanenza». L'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, parla con voce calma, ma decisa.

La chiusura della struttura di via Carducci, ospitata nei locali messi a disposizione dalla «San Vincenzo», ha creato più di un problema agli immigrati (oltre a qualche nullatenente astigiano) che vi avevano trovato riparo. Tredici i posti letto: molti di più, però, gli «inquilini» presenti, a riprova della difficoltà degli extracomunitari a trovare un rifugio (numerosi coloro che non sono in grado di pagare l'affitto).

«La struttura di via Carducci è un centro di prima accoglienza, non un albergo - precisa Maria Debenedetti - il regolamento garantisce a ogni inquilino un'ospitalità di due settimane, con possibilità di proroga fino a 60 giorni (e pagamento di una quota giornaliera di 2 mila lire) se dimostrano di essere impegnati a trovare una sistemazione alternativa». Dice l'assessore: «Chi, al momento della chiusura del centro, occupave i 13 posti letto, aveva ampiamente superato il periodo dei 15 giorni che dei due anni».

Secondo il Comune, il centro (due alloggi) ha bisogno di essere risistemato: «Riaprirà - indica l'assessore Debenedetti - non appena sarà individuato un custode». «E' necessario - precisa Pierluigi Maggiora, responsabile degli obiettori Caritas, che hanno gestito il centro di accoglienza fino a ottobre - che chi sarà chiamato a gestire la struttura lo faccia con responsabilità, obbligando gli ospiti a rispettare fino in fondo il regolamento». Una sorveglianza più puntuale dovrà portare anche a scoraggiare l'ingresso degli extracomunitari privi del permesso di soggiorno.

Intanto un gruppo di «inquilini» dal centro s'incontrerà lunedì con l'assessore ai Servizi sociali. A nome degli ospiti parlano Haj Mohamed Habib, tunisino, e Vladimir Kuci, albanese: «Chiediamo al Comune di aiutarci, molti di noi in queste notti è riuscito a trovare un posto in cui dormire. La nostra situazione è disperata, dormiamo per strada».

«Non è possibile - chiede Habib - eseguire i lavori di risistemazione del centro durante il giorno, consentendo agli immigrati di poter accedere alle stanze di sera?». L'orario di apertura della struttura, prima che venisse chiusa, è dalle 18 alle 9. «Cerchiamo un dialogo col Comune, un modo che consenta di risolvere il problema - indica Kuci - nessuno di noi vuole creare tensioni o polemiche. Se potesse servire, siamo disposti a dare una mano nella conduzione diretta del centro». [l. n.]

POLIZIA IN CITTÀ

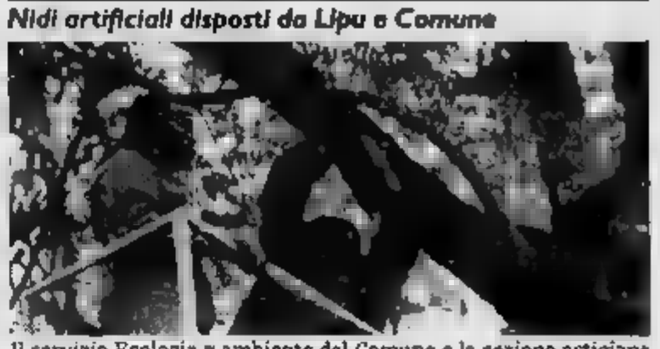
INCIDENTI

Scontro vicino al cimitero, lunghe code e un ferito

Traffico bloccato a lunghe code in via Don Bianco, vicino al cimitero, lunedì pomeriggio a causa di un incidente. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, la Audi 80 condotta da Fiorenzo Bellino, 69 anni, Cuorgnè (Torino), immettendosi sul piazzale del cimitero, si è scontrata con la Golf di Daniele Falletto, 23 anni, frazione Mombarone 45. Il giovane ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni, illeso l'altro automobilista. Intervenuti anche i vigili del fuoco. [r. a.]

GIARDINI PUBBLICI

Nidi artificiali disposti da Lipu e Comune



Il servizio Ecologia e ambiente del Comune e la sezione astigiana della Lipu hanno disposto nidi artificiali ai giardini pubblici di viale alla Vittoria e sugli alberi vicini alla scuola elementare «Baussano» (nella foto un momento dell'operazione). L'iniziativa rientra nel progetto più generale redatto dall'associazione ambientalistica per il rilancio delle aree verdi urbane. Le scuole, in primavera, svolgeranno visite guidate per seguire i risultati della nidificazione. L'operazione di coinvolgimento delle scuole elementari e materne rientra in un progetto del provveditorato agli studi. [r. a.]

CORSO ALFIERI

Torna il doppio senso di marcia fino a via Prandone

Da domani i mezzi provenienti da piazza Primo Maggio potranno proseguire fino a via Matteo Prandone: lo ha disposto il Comune, accogliendo la richiesta dei negozianti compresi nel tratto recentemente interessato dal senso unico. Su quest'ultimo provvedimento i consiglieri comunali di An, Baudo e Paracchino, hanno presentato un'interpellanza al sindaco Bianchino per sapere tra l'altro se siano state valutate le ricadute economiche che l'iniziativa ha sul commercio della zona» e «quali siano i tempi stabiliti per valutare la bontà e meno del senso unico». [l. n.]

CROCE ROSSA

Raccolti aiuti a favore delle popolazioni dello Zaire

Un contributo alle popolazioni dello Zaire arriverà dalla Croce Rossa di Asti. La sezione femminile (130 patronesse), presieduta da Miranda Biglia Lupi, vice Carla Banchieri, ha deciso di acquistare medicinali con il ricavato di una serata svoltasi al Salera. Vi hanno partecipato il prefetto Federico Quinto, l'assessore Augusta Mazzarolli, il presidente della Croce Rossa Cariangelo Moro, il questore Giuseppe Agueci, il colonnello dei carabinieri Antonio Colacicco, il presidente della Croce Verde Mario Bozzola, la parlamentare Maria Armosino, presidente della sezione femminile di Asti. Ha suonato il gruppo «T.D. Band». [m. t.]

BENEFICENZA

Un milione a Francesca dal «Club '41»

Nuovi aiuti a favore di Francesca Lorenzon, la piccola dei Valenzani bisognosa di cure. Un milione è stato assicurato dal «Club '41» (nella foto), i cui componenti hanno festeggiato i 55 anni. Aderiscono al sodalizio, tra gli altri, il basso Carlo Bortoli e il pasticcere Umberto Ricci. Il «Club '41» invita i costanei astigiani a versare un contributo pro Francesca: telefonare al 532.315. [l. n.]

Carovana da Moncalvo con Cernobil

Partirà stasera da Moncalvo la «Carovana della solidarietà», convoglio di aiuti umanitari (un'ambulanza, attrezzature mediche, farmaci, alimentari, abiti) diretto a Rovenskaya vicino a Cernobil. Sono impegnati 23 volontari con 5 medici. Alla «Carovana», che ha come capifila i gruppi di Moncalvo, coordinato da Giuliana Brunoro, e Biella, hanno aderito anche le popolazioni di Cassle, Casorzo, Cerrina, Grazzano Badoglio, Gabiano, Ozzano e Pontestura. Il rientro è previsto l'8 dicembre. [bru. m.]

Ultimatum dei sindaci di Astigiano, Alessandrino e Cuneese riuniti in Regione

Tanaro sicuro o denunce alla procura

A gennaio «spedizione» a Parma nell'ufficio del MagisPo per controllare se i progetti sono stati fatti
Nuova ordinanza Napolitano: 5 Comuni astigiani dichiarati gravemente danneggiati dalla piena di ottobre

ASTI. I sindaci dei Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo alluvionati nel novembre '94, dopo l'Epifania si presenteranno al MagisPo a Parma e chiederanno di vedere i progetti per le opere in messa in sicurezza del bacino del Tanaro previsti dall'ordinanza firmata il 16 novembre dal ministro dell'Interno Napolitano e pubblicata due giorni dopo sulla Gazzetta ufficiale. Si ordina di predisporre i progetti esecutivi entro cinquanta giorni dalla pubblicazione.

«Se non saranno pronti - hanno preannunciato i sindaci di Alessandria, Calvo, Asti, Bianchino, a Piovera, Bologna, durante una riunione in Regione - andremo alla procura della Repubblica a denunciare il MagisPo per omissioni di atti d'ufficio». Il 6 gennaio, infatti, scadranno i 50 giorni.

L'ultimatum dei sindaci è venuto al termine di un incontro in Regione, presieduto dall'assessore Ugo Cavallera, per un coordinamento tra enti interessati ai lavori urgenti, che riguardano il più vasto piano stralcio e che l'ordinanza Napolitano dispone vengano compiuti con urgenza. Sono opere di sistemazione del Tanaro nelle tre province. Erano presenti anche i funzionari delle tre prefetture interessate e l'ingegner Carlo Condorelli per il MagisPo.

«Sono già stati scelti i progettisti», ha detto Condorelli, ma a dieci giorni dall'ordinanza gli amministratori pubblici sono molto cauti sul procedere della progettazione, che deve essere seguita dai Comuni interessati. «E' - dicono i sindaci - non vorremmo che, causa le feste di Natale e Capodanno, anche ascoltando le perplessità del rappresentante del MagisPo, non venisse rispettato il termine perentorio. Ma siamo decisi: o i progetti oppure la denuncia alla procura».

E dopo la progettazione, dovrà essere combattuta un'altra battaglia per far rispettare la seconda indicazione dell'ordinanza: affidamento dei lavori entro 15 giorni dalla approvazione dei progetti. L'ingegner Condorelli ha fatto presente che a Parma hanno perplessità nell'utilizzare le procedure di urgenza, previste persistendo lo stato di emergenza, nell'assegnazione dei lavori.

Intanto il ministro Napolitano ha firmato una nuova ordinanza, dove vengono indicati i Comuni considerati gravemente danneggiati a seguito dell'alluvione di inizio ottobre. In provincia di Asti sono Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Costigliole, Rocca d'Arazzo e Rocchetta Tanaro. Per interventi urgenti vengono stanziati 30 miliardi nel 1996 e nel '97.

Franco Marchisio

DONO DELLA PROVINCIA

Un tartufo a Barberi

La Provincia ha inviato un tartufo a Franco Barberi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per la Protezione Civile. «E' un modesto omaggio - ha detto il presidente, Giuseppe Goria - col quale abbiamo voluto ribadire a Barberi l'apprezzamento e la gratitudine, nostra e di tanti sindaci, per il concreto lavoro svolto dopo l'alluvione di due anni fa». La recente ordinanza predisposta da Barberi consentirà di portare a termine l'indispensabile opera di pulizia dell'alveo del Tanaro e di ripristino degli argini. «Dai giorni dell'alluvione il sottosegretario alla Protezione Civile ha sempre seguito con attenzione le necessità dell'Astigiano e delle altre aree colpite - ha aggiunto Goria - assicurando spesso tempestività e precisione nei provvedimenti del governo». Barberi era stato ad Asti anche in occasione dell'ultima fiaccolata, organizzata a novembre dai comitati alluvionati.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Più spazio all'Ulivo meno

Dopo la lettura dell'articolo apparso sulla «Stampa» del 24 novembre, edizione di Asti, mi appare doverosa una puntualizzazione.

L'on. Florio ha [illegible] il presidente del Consiglio Romano Prodi l'entrata a mano dell'Italia in Europa?

Il coordinamento provinciale dell'Ulivo ne è lieto, ma si permette di affermare che sabato pomeriggio, a Palazzo Ottolenghi, si sia parlato di legge finanziaria, di Europa e non di scommesse.

Si ritengono perciò troppo importanti, tanto da non essere oggetto di scommesse, le questioni di natura [illegible] e politico-finanziaria presentate sabato in modo che riteniamo così serio e dignitoso, da meritare qualche attenzione in più.

Il coordinamento dell'Ulivo stigmatizza il fatto che, nell'articolo lo spazio dedicato alle tesi ed agli interventi dei deputati Morgando, Voglino e Chiamparino, del senatore Saracco e dell'assessore provinciale Dania, [illegible] esiguo e assolutamente non proporzionato a quello dedicato ai fax dell'on. Florio che, a nostro avviso, poco avevano a che fare con l'oggetto dell'incontro da noi organizzato.

Giampaolo Riccio
per il coordinamento dell'Ulivo

I temi del convegno organizzato sabato ad Asti dall'Ulivo sono «nazionali» e trovano ogni giorno ampio spazio sulle nostre pagine dedicate alla politica interna. La [illegible] dell'eurodeputato astigiano Florio accettata da Prodi, oltre che provocatoriamente curiosa, si riferisce alla tassa sull'Europa (se verrà o meno restituita), tassa che fa parte delle discussioni attorno alla manovra finanziaria. L'attinenza del tema è evidente.

Disagi ad Urologia [illegible] solo per 15 giorni

In relazione alla lettera del 12 novembre che segnalava i problemi causati dai lavori nei servizi igienici presso il reparto urologico del presidio ospedaliero di Asti ci scusiamo per il disagio comunque inevitabile stante la necessità di procedere all'adeguamento di tali servizi e alla creazione di una doccia per i degenti.

Il termine dei lavori è previsto in 15 giorni.

dott. **Roberto Gerbi**
direttore sanitario

Com'è difficile [illegible] in via S. [illegible]

Più volte alla settimana percorro, a piedi o in automobile via S. Anna (zona Madonna del Portone), ed è sempre un'esperienza spiacevole che mi tocca subire. Devo dire che sono una disabile ormai anziana. Devo camminare in mezzo alla carreggiata per un certo tratto. Per un altro tratto, invece, devo passare ai margini: in ambedue i casi grande pericolo per la mia incolumità fisica. Nel prima caso per ragioni evidenti, nel secondo caso perchè la pavimentazione è così rotta a [illegible] piena di buche. Il disagio non è solo mio. Inoltre, in questa via gli scippi ai danni di persone anziane sono molto frequenti ed io ne sono stata vittima e spettatrice.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

[illegible] DI TURNO

Asl Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Berenciani, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Lignarelli, c. Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti. 363.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 86.048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Montiglio: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.695
Monale: 689.237
Monastero Bormida:
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/961.268

VITA AMMINISTRATIVA

DAMIANO. Il Comune deve nominare il difensore civico. Gli interessati devono presentare domanda entro sabato 30. Per ulteriori informazioni sui requisiti richiesti, rivolgersi all'ufficio Servizi sociali (da lunedì a sabato dalle 8 alle 14, tel. 975.066), dove sarà pure possibile consultare il regolamento.

[illegible] Consiglio comunale stasera. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione di statuto e convenzione per la partecipazione al consorzio per i servizi socio-assistenziali. In discussione altre due convenzioni: con l'Asp (raccolta e trasporto di carta, plastica, ingombranti e rifiuti pericolosi) e con la Provincia (sgombero neve).

NIZZA. Sarà l'impresa «Spazio Verde» di Alessandria a ritare linee per delimitare i campi di basket, tennis e pallavolo all'interno della palestra comunale di piazza Dal Pozzo. Lo ha deciso la giunta, prevedendo una spesa di 2 milioni 700 mila.

CASTELLO D'ANNONE. Il Comune ha affidato all'impresa astigiana «Ruscalla Renato» il rifacimento dei marciapiedi nel tratto di via Roma attualmente interessato ai lavori per la sostituzione delle tubazioni dell'acquedotto danneggiata dall'alluvione. L'intervento si svolge dall'ingresso del paese a piazza Medici. La ricostruzione dei marciapiedi (20 milioni la spesa) s'inizierà non appena saranno terminati i lavori per l'acquedotto.

COCCONATO. L'assessore all'Urbanistica Gianfranco Porro ha incontrato i rappresentanti della Coldiretti: sono stati prese in esame le norme per le zone agricole del progetto del parco protetto che sorgerà accanto alla strada provinciale per Montalla.

ASTI. Chi intende partecipare ai corsi per accompagnatori naturalistici organizzato dall'Ente parchi dovrà presentare domanda entro il 16 dicembre. Le lezioni sono ristrette a 30 partecipanti: se il numero di adesioni sarà superiore, gli interessati saranno sottoposti a una prova selettiva. Titolo richiesto: diploma di scuola media inferiore. [illegible] informazioni alla sede di via San Martino 5 (tel. 592.091).

TORINO. La Regione ha riaperto i termini per la presentazione delle domande dei medici interessati all'accesso alla graduatoria di «medicina generale» per il '97. Il termine è fissato a sabato 30. Saranno considerati validi, ai fini del punteggio, i titoli acquisiti al 31 maggio '96. Potranno accedere alla graduatoria, oltre ai possessori degli attestati di formazione, i medici abilitati alla professione entro il 31 dicembre 1994.

Il sindaco di Canelli in Consiglio protesta per l'accorpamento degli uffici giudiziari

«Asti matrigna, ci ruba la pretura»

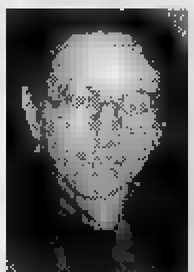
Bielli: «Se continua così andiamo con Alba»

[redacted]

Un'udienza penale al [redacted]

In un anno oltre 100 processi e 253 le cause civili discusse

CANELLI. Autista, pubblico ministero, pretore e cancelliere: è l'«equipaggio» che in «auto blu» [redacted] sposta a Canelli: un lunedì [redacted] mese (e tutti i martedì per le pratiche civili) per raggiungere gli uffici [redacted] via Solferino (danneggiati dall'alluvione'94) dove si celebrano i processi di competenza della pretura, ora destina[redacted] cancellata. L'attuale pretore è Raffaella Mascarino, affiancata da due vice pretori onorari scelti tra i legali: il canellese Vittorio Merlo e la collega astigiana Monica Totolo.



Raffaella Mascarino [redacted] pretore che giudica [redacted] cause a Canelli con due vicepretori onorari

[redacted] decisione [redacted] chiudere la pretura ha suscitato reazioni in città e nei comuni vicini che rientrano nella giurisdizione: Calosso, Cassinasco, Castagnole Lanze, Coazzolo, Loazzolo, San Marzano Oliveto, Moasca. Oltre alla resa di posizione dell'amministrazione, c'è malumore anche tra i legali della zona. «Mi sembra [redacted] scelta poco logica - [redacted] stiene Merlo - la mole di lavoro svolta è elevata [redacted] non mi pare che i costi [redacted] gestione ne giustifichino il taglio».

Nel '96 sono al momento 116 i procedimenti penali celebrati contro i 73 dell'anno passato: ad Asti sono mediamente [redacted] ogni [redacted]. Alto anche il [redacted] cause civili discusse [redacted] Canelli: 253 nel '95, mentre quest'anno hanno già toccato quota 230. I pignoramenti sono [redacted] un centinaio all'anno.

[redacted] nel capoluogo lavorano una ventina di addetti ed i pretori sono quattro - aggiunge Merlo - [redacted] a Canelli in servizio ci sono un impiegato ed un ufficiale giudiziario».

Secondo il legale gli abitanti della zona andrebbero incontro a molti disagi: [redacted] vidimare [redacted] registro d'impresa o per farsi rilasciare un certificato penale - spiega - bisognerà andare apposta fino ad Asti».

Durante la seduta del consiglio, il sindaco Bielli ha anche attaccato giudici e avvocati [redacted] giani accusandoli [redacted] avvallato la decisione.

«La scelta non [redacted] ma del ministero - replica il presidente del tribunale di Asti, Carlo Cassano - ritengo comunque che [redacted] le udienze ad Asti si potrà evitare al personale [redacted] spostarsi per andare a celebrare una manciata di processi». Secondo il pri[redacted] magistrato astigiano inoltre [redacted] linea [redacted] indirizzo è quella di [redacted] in futuro giurisdizioni che corrispondano [redacted] territorio di ogni provincia».

Un tasto su cui battono anche due legali astigiani: «I progetti di [redacted] avanti da [redacted]cenni ma nulla [redacted] stato fatto: e partire [redacted] soppressione della pretura di Canelli mi sembra inutile. Piuttosto bisognerebbe togliere tanti tribunali che non servono a nulla - sostiene Giorgi[redacted] Todeschini, tesoriere dell'Ordine - nessun collega ci ha però mai chiesto di prendere posizione sulla vicenda canellese». Dello stesso avviso è l'avvocato Giorgio Provera, rappresentante della Camera penale: «Sarei per il decentramento perchè è un servizio in più per il cittadino, [redacted] solo se c'è il personale necessario - afferma - [redacted] far funzionare una sede [redacted] corrente alternata è inutile». Secondo Provera la situazione astigiana (il tribunale ha competenza in 78 comuni su 120) è paradossale: «Molti paesi della provincia rientrano sotto la competenza dei tribunali di Torino, Alba, Acqui [redacted] Casale. Qui si [redacted] ci vorrebbe un taglio».

Roberto Gonella

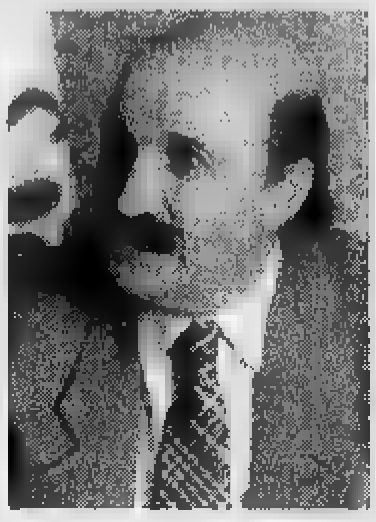
CANELLI. Secessione dalla provincia di Asti, magari aderendo alla provincia Alba-Bra che si vorrebbe far nascere nelle Langhe. A minacciare la «secessione», [redacted] il sindaco di Canelli, Oscar Bielli: l'annuncio nella rovente seduta del Consiglio comunale di lunedì. La [redacted] che ha innescato una delle più dure prese di posizioni mai as[redacted] da un'amministrazione comunale canellese nei confronti di Asti, è stata la decisione del Ministero di Grazia [redacted] Giustizia di sopprimere la pretura cittadina, che ha sede in via Solferino. La disposizione, che diventerà operativa nella primavera '97, è stata discussa [redacted] consiglieri comunali canellesi.

Tutti i gruppi politici, sia di maggioranza [redacted] di opposizione, [redacted] contrari alla chiusura.

Il sindaco Bielli ha criticato l'atteggiamento di alcuni organi giudiziari e di categoria (l'Ordine degli avvocati) che, secondo Bielli, avrebbero appoggiato l'eliminazione della pretura di Canelli.

«Un fatto inammissibile - ha detto - [redacted] dimostra quanta poca considerazione Asti abbia della nostra città che, più di tutte in provincia, produce reddito e occupazione».

Il primo cittadino ha denunciato «l'indifferenza [redacted] capoluogo che vede in sè stesso l'unico centro da valorizzare». Per Bielli «Asti soffre di un'economia asfittica, in crisi perenne e punta a garantirsi la presenza in città di uffici pubblici per [redacted] sicurare reddito statale».



Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli

Parole dure che non manche[redacted] di suscitare reazioni. «La soppressione della pretura è un gravissimo attacco a Canelli - ha aggiunto Bielli -. I cittadini del Sud Astigiano debbono già fare i conti tutti i giorni con strade inadeguate, servizi sanitari incompleti, uffici pubblici chiusi o a rischio di soppressione. Mentre d'altro canto si applicano sempre maggiori imposte». Che fare? Bielli che è a capo di una giunta di centro-destra, evidentemente in scarsa sintonia con il centro-sinistra che amministra il comune capoluogo e la Provincia, non ha dubbi: «A questo punto l'unica soluzione è la protesta dura e intransigente».

I consiglieri Giovanni Vassallo e Piergiuseppe Dus (gruppo di minoranza «Città Insieme-l'Ulivo») hanno consigliato [redacted] Bielli di cercare «alleati» nelle aree urbani vicine a Canelli (Nizza, Santo Stefano Belbo [redacted] Acqui Terme) per «creare una "provincia del vino forte" e con grande potere contrattuale». Infine il Consiglio all'unanimità ha votato un lungo ordine del giorno (verrà inviato al Presidente Scalfaro, [redacted] capo del Governo Romano Prodi [redacted] ad altre autorità nazionali) nel quale [redacted] difende la necessità per Canelli di avere la pretura.

«Il palazzo di via Solferino è di proprietà comunale. Non capisco quale sia per lo Stato il risparmio di chiudere una struttura che rispetto al '95 ha aumentato del 20 per cento [redacted] lavoro» ha polemizzato Bielli.

Approvata infine la proposta di Vassallo di richiedere, attraverso la mediazione del senatore astigiano Giovanni Saracco (Ulivo), un incontro urgente col ministro Giovanni Maria Flik [redacted] i presidenti delle commissioni Giustizia di Camera [redacted] Senato.

Filippo Larganà

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Astigiana è condannata a quattro anni per spaccio

Quattro anni di reclusione [redacted] 40 milioni di multa sono stati inflitti dal gip di Milano a Maria Cristina De Rossi Mezzi, 27 anni, di Asti. La donna [redacted] coinvolta insieme ad altre [redacted] persone in un traffico [redacted] cocaina [redacted] che dalla Calabria, a bordo di Tir, arrivava nel Mila[redacted] prima [redacted] essere spacciata anche nel Sud del Piemonte. Lo smistamento avveniva attraverso dediche [redacted] canzoni nelle radio private.

[redacted]

Morì un operaio: assolto il datore di lavoro

Assoluzione in pretura per Ciro Raia, [redacted] anni, proprietario ad Asti in via XX Settembre, dell'omonima ditta di installazione di impianti di sicurezza. Era accusato di omicidio colposo per il mancato rispetto delle norme antinfortunistiche: [redacted] marzo '93 un dipendente, Flavio Cotto, 26 anni, era morto cadendo da una scala mentre stava sistemando un antifurto nel circolo privato «Jacky'O» di Montafia. Secondo il pretore Raffaella Mascarino, l'imprenditore avrebbe rispettato [redacted] normative: [redacted] confronti di Raia, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, l'accusa aveva chiesto otto mesi di reclusione. [r. gon.]

[redacted]

Tamponamento [redacted] corso Alessandria, due feriti

Tamponamento in corso Alessandria all'incrocio con [redacted] Casale. La Uno di Domenico Vesci, 30 anni, via Novello 5, diretta [redacted] il centro, ha tamponato la Opel Astra di Claudia Rizzolo, 28 anni, via Raffaello Sanzio 21, ferma al semaforo, sospingendola inoltre contro la Thema di Renato Genta, [redacted] anni, di Alba. Nell'urto [redacted] rimasti feriti Vesci (20 giorni per trauma cranico) e Claudia Rizzolo (20 giorni per la frattura del naso). Illeso Genta. [r. s.]

[redacted]

«Sciacalli» telefonici chiedono offerte

I presidenti della Cri, Gabriele Mossino e del gruppo di Protezione civile, Flavio Robba, denunciano che canellesi sarebbero stati invitati per telefono a fare donazioni a favore delle due associazioni. «Non raccogliamo fondi per telefono - hanno precisato Robba e Mossino -. Invitiamo i cittadini, che venissero contattati, [redacted] non aderire ad alcuna iniziativa [redacted] questo genere». [fi. l.]

CASTELNUOVO [redacted]

Oggi i funerali del ferroviere morto [redacted]

Si svolgeranno oggi alle 15, 30 a Castelnuovo Belbo, i funerali [redacted] Aldo De Leuce, 37 anni, il ferroviere abitante ad Asti in via Lina Borgo morto domenica in un incidente stradale. In sella ad una Yamaha 1000 l'uomo si [redacted] schiantato contro una condotta [redacted] cemento.

[redacted]

Nuovo direttivo

Oggi elezioni [redacted] Consorzio Rifiuti

ASTI. Dal direttivo Roggero al futuro Consiglio di amministrazione: l'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano si riunirà oggi per eleggere il nuovo «parlamentino» dell'ente (sette componenti, cui spetterà in seguito la nomina del presidente [redacted] del suo vice). Appuntamento alle 17 al Centro culturale San Secondo.

La lista su cui i 77 Comuni associati saranno chiamati a esprimersi (dopo le polemiche dei giorni scorsi sull'assenza [redacted] rappresentanza femminile) [redacted] composta [redacted] Silvano Roggero, presidente uscente, Mauro Mondo, vicesindaco di Montegrosso, Giovanni Arato, [redacted] Castelnuovo Don Bosco (entrambi fanno parte dell'attuale direttivo), Giuseppe Tamagnone, ex vicesindaco di Villafranca, Francesco Villata, tecnico Avir, Roberto Biondi, consulente ambientale di Pino d'Asti, Gian Paolo Mighetto.

Sarà pure discusso il programma della lista: apertura delle discariche a Villanova e Cerro, avvio degli impianti di trattamento a Valterza (con separazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata) [redacted] compostaggio a San Damiano.

Successivamente si procederà alla nomina del direttore (l'incarico di Guido Silvestro scadrà il 20 dicembre). [l. n.]

CERRETO [redacted]

Petizione [redacted] favore

L'unione [redacted] Piovà [redacted] più [redacted]

CERRETO. Il sindaco Ernesto Musso sospenderà stasera la seduta del Consiglio comunale convocato alle 21 per permettere ai cittadini di partecipare alla discussione sulla petizione di 422 firme (oltre [redacted] 50% degli elettori) raccolte dagli abitanti che chiedono l'unione del Comune con il vicino Piovà Massaia.

Torna così ad essere dibattuto [redacted] argomento che ormai da anni a periodi alterni tiene banco [redacted] commenti, a seconda delle volte, favorevoli e contrari. La petizione popolare è stata avviata nei mesi scorsi e consegnata agli amministratori dei due paesi e per conoscanza fatta pervenire al prefetto di Asti [redacted] alla Regione. Nei giorni scorsi intanto [redacted] Tar ha esaminato il ricorso presentato da Piovà contro la determinazione [redacted] confini (cambiati durante il periodo fascista e in seguito riassegnati). La sentenza è attesa a breve.

Circa la raccolta delle firme il sindaco Musso (alla terza legislatura) si è già pron[redacted]iato: «Sono dieci anni che ho deliberato per cercare di avviare l'unione dei Comuni: quindi la petizione al massimo per me è una conferma. Ho visto che tra i firmatari - continua - ci sono anche ex-consiglieri: sentiremo, insieme alle altre, pure le loro ragioni». [m. t.]

ECONOMICI

TECNICO [redacted] esperto appassionato [redacted] tronica cercasi per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

BCS DMB&B

CineFile [redacted]
è [redacted] edicola.

La Stampa
e Lie[redacted] Tornabuoni
dedicano agli appassionati
[redacted] grande [redacted]
oltre [redacted] recensioni dei film
della stagione 95/96.
[redacted]
[redacted] FLOPPY DISK PER [redacted]

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico [redacted] per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti [redacted] dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali [redacted] realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
per ampliamento proprio organico **seleziona**
N. [redacted] VENDITORI [redacted]
da inserire nella propria rete vendita per la provincia di Cuneo.
[redacted]
- età minima 26 anni; diploma scuola media superiore;
- buone doti organizzative; auto propria; massima serietà,
- disponibilità e dinamicità; iscrizione ENASARCO.

OFFRESI:
- inserimento immediato con apposito iter formativo;
- interessante trattamento provvigionale, premi, incentivi.

SI PRENDONO IN CONSIDERAZIONE ANCHE GIOVANI SENZA ESPERIENZA PURCHÉ MOTIVATI.
Le persone interessate sono pregate di inviare alla publialba sas Casella Postale Alba, RIF. 800, il curriculum professionale ed [redacted] foto.

C'è attesa per le quotazioni di oggi al borsino di Asti

Vino, rebus dei prezzi

Il nuovo rapporto di cambio della lira non favorisce le esportazioni
Il nodo dei nuovi vigneti. Un intervento dell'assessore provinciale

ASTI. C'è attesa per i prezzi che [redacted] registrati oggi al borsino vini della Camera di commercio. E' annunciato l'arrivo [redacted] operatori anche da fuori provincia. Il vino nuovo 1996 sta maturando e i segnali che arrivano dal mercato sono contradditori. Si stabilizzerà il calo delle quotazioni registrato la scorsa settimana, soprattutto per la barbera?

Il nuovo rapporto di cambio tra lira [redacted] marco non favorisce le esportazioni e il mercato nazionale appare piuttosto pesante.

Sul fronte dei prezzi, c'è [redacted] segnalare l'intenso lavorio compiuto da associazioni [redacted] dustriali nella trattativa per «costruire» un accordo normativo per le uve barbera. Le parti si [redacted] nuovamente incontrate ieri e (pur [redacted] essendoci ancora nessun comunicato ufficiale), par di capire che il discorso si sia ristretto [redacted] tre temi fondamentali: il [redacted] di aziende potenzialmente interessate, la quantità di [redacted] e il prezzo base per ogni barbera d[redacted]

Viene sottolineato «il primo passo avanti compiuto nel tentativo [redacted] governare e programmare il mercato anche per la barbera, dopo l'accordo storico del moscato e quello più recente per le uve nebbiolo».

Un secondo tema sta agitando il pianeta vino e se ne discu[redacted] anche domenica mattina a Torino al Lingotto alla presentazione dell'annata da parte della «Vignaioli piemontesi», la possibilità di reimpiantare o impiantare nuovi vigneti. [redacted] segnala una iniziativa della Provincia di Asti: l'assessore all'agricoltura Giovanni Pensabene h[redacted] convocato una riunione, mercoledì 4 dicembre alle 14,30 nella Saletta Azzurra, per discutere del «preoccupante impoverimento del patrimonio viticolo astigiano, che rischia di ripercuotersi negativamente sull'intero comparto». Dall'incontro (con associazioni e sindacati), potrebbero emergere alcune novità come la verifica di una eventuale gestione «di gruppo», dei vigneti abbandonati o in via di abbandono, soprattutto nelle collina più vocate, ma anche [redacted]più impervie.

Sempre [redacted] questi temi, nei giorni scorsi l'assessorato regionale a[redacted]va dato notizia dell'indagine (avviata [redacted] parte con la compilazione dell'anagrafe vitivinicola, in parte con la collaborazione delle associazioni dei produttori), per capire quanti vigneti i coltivatori vorrebbero impiantare, [redacted] che qualità e dove. Il tutto finalizzato a [redacted] meglio la realtà, perchè il Piemonte possa farsi valere in sede nazionale sui criteri di ripartizione che saranno usati per beneficiare della deroga comunitaria al blocco. Per l'Italia sarebbe possibile compiere impianti su 2.400 ettari.

Da Asti arriva però [redacted] critica al criterio usato. L'assessore Pensabene [redacted] «Attenzione [redacted] creare eccessive aspettati[redacted] questa indagine». E aggiunge: «Non sarebbe opportuno accompagnare questa richiesta all'Unione europea con [redacted] studio sulle reali richieste di mercato e con cartine, che evidenzino le vocazioni produttive del nostro territorio?». [e. ce.]

[redacted]

Il «weekend del bollito»

Coldiretti in festa a S. Damiano
tre giorni di visite nelle cascine

SAN DAMIANO. E' stato battezzato «Incontro città-campagna» l'appuntamento per [redacted] fine settimana organizzato dalla Coldiretti di Asti, per far conoscere il mondo agricolo alla gente di città e soprattutto per informare sui [redacted] metodi [redacted] allevamento bovino e sulla sanità delle carni prodotte nell'Astigiano.

Tre giorni [redacted] incontri (conviviali e non), in cui saranno coinvolti gli studenti delle scuole della provincia: la «kermesse» s'inizierà venerdì alle 19 in piazza 1275 (padiglione coperto [redacted] riscaldato), con [redacted] cena-degustazione di bolliti e la distribuzione gratuita di un ricettario dal titolo «Capolavori in tavola». Il [redacted] dalla Pro loco (costo 22 mila; prenotazioni al 975.154). Alle 20 Telecupole proporrà in diretta il dibattito su «Rilancio e valorizzazione delle carni bovine».

Sabato, per tutto il giorno le scolaresche potranno visitare [redacted] cascine dei dintorni del paese. Per prenotazioni si può telefonare al 354.131, entro domani. Alle 19, nel padiglione di piazza 1275 si replica la «festa del bollito». Alle 21, al teatro Cristallo, Piero Montanaro, accompagnato da Pino Milenr [redacted] mago Smith, presenterà uno spettacolo, durante il quale saranno premiati gli studenti che hanno partecipato [redacted] concorso «Mordi la mela. L'agricoltura è importante per l'ambiente?».

All'iniziativa hanno risposto oltre 150 allievi (con altrettanti elaborati) di elementari, medie e superiori. Queste le scuole partecipanti: elementari Baussano, Salvo D'Acquisto, Maria Ausiliatrice [redacted] Dante [redacted] Asti, [redacted]gnoli e D'Acquisto di Nizza, Villafranca, Revigliasco, Boglietto di Costigliole, Albugnano, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano, Cocconato. Medie: Canelli, Castagnole Lanze, Leonardo da Vinci e Purificazione di Asti. Superiori: Istituto per l'agricoltura Penna.

La grande festa della Coldiretti [redacted] concluderà domenica con la Giornata del Ringraziamento: alle 10,30 sarà [redacted] omaggio ai coltivatori caduti in guerra. Seguirà la messa a San Vincenzo [redacted] alle 12,15 [redacted]ranno benedetti i trattori. Pranzo conclusivo nel padiglione di piazza 1275. [e. ce.]

Gli «alluvionati» della Pro loco di Castello d'Annone alla sfilata della Sagre: sono stati premiati per il miglior [redacted]otto

Domenica [redacted] Camera di commercio si svolgerà la premiazione del festival

Le Pro loco sul podio delle Sagre

Riconoscimenti per cucina, stand, sfilata [redacted] specialità

ASTI. Si svolgerà domenica, 1° dicembre, dalle 10 alla Camera [redacted] Commercio, [redacted] segna del 19° Trofeo Festival delle Sagre Astigiane, del 5° Super Trofeo e la premiazione delle Pro loco che hanno dato vita alla rassegna enogastronomica di settembre.

Durante la manifestazione sarà ricordata Maria Elena Rosetto Negro, la giovane [redacted] dei Cavalieri della Valtriversa, che [redacted] sfilato per Villafranca. In piazza Alfieri, la giovane [redacted] caduta da cavallo ed era rimasta in [redacted] per una settimana, poi [redacted] spirata.

Domenica [redacted] ritroveranno i rappresentanti delle 43 Pro loco protagoniste. La giuria aveva proclamato vincitrice del 19° Trofeo, Villanova, seguita da Monestero Bormida (2°) e Moncalvo (3°). Il Super Trofeo è stato assegnato alle Pro loco di Mongardino e Portacomaro (1° posto), Castello d'Annone, Montiglio e Villafranca (2°) e Isola (3°).

Si sono classificate prime nelle singole «specialità»: per la sfilata, Castello d'Annone e Villafranca alle quali sarà conferito [redacted] 2° Trofeo «Ferruccio Lovisone»; menzione speciale della giuria a Montegrosso per la migliore ricostruzione scenica «di un'autentica tradizione popolare interpretata con grande proprietà ed efficacia»; premio della Coldiretti (1 milione) a Villanova per la migliore e inedita rievocazione [redacted] del mondo contadino. Menzioni speciali a Isola e Refrancore. Per lo stand, Mongardino, Portacomaro e San Marzanotto;

Per la cucina il premio andrà a Portacomaro, mentre l'«Oscar della cucina 1996» è s[redacted] vinto [redacted] Mongardino; per il rapporto prezzo-qualità-quantità saranno premiate parimerito Castello d'Annone e Villafranca; per il vino, Casabianca (barbera) e Casorzo (malvasia). Saranno inoltre conferiti premi a: Villanova per il miglior antipasto (gran carpione [redacted] Piana con tinche, anguille [redacted] zucchine); Santa Caterina di Rocca d'Arazzo per il miglior primo piatto (agnolotti al sugo di carne); Isola d'Asti per il miglior secondo piatto (batsoà con bagnetto); Castello d'Annone per il dolce migliore (torta dell'abbondanza). Il 3° «Trofeo Informapaese» è stato vinto da Cortazzone. [r. s.]

[redacted] **PORTACOMARO** [redacted]

A lezione di enologia

Prende il via stasera alle 21 alla Bottega del Grignolino di Portacomaro, un corso di tecnica enologica, organizzato dall'ente Bottega presieduto da Sandro Ferraris. Le lezioni sono tenute da Mario Redoglia, agronomo ed enologo callianese, che in questi ultimi tempi ha ottenuto [redacted] riconoscimenti per i [redacted] ottenuti con la sua assistenza tecnica. Il corso avrà cadenza settimanale. La prima delle sei lezioni riguarderà «Le caretteristiche della vendemmia '96 e l'importanza della disadicificazione dei vini». Al termine ci sarà [redacted] degustazione comparata di vini sottoposti o meno al processo tecnico. La Bottega di Portacomaro, riconosciuta dalla Regione, da anni opera per migliorare la qualità dei prodotti che ospita. Oltre al grignolino, promuove barbe[redacted] e ruchè. Si possono inoltre degustare i vini abbinati a piatti tipici [redacted]. Informazioni: 202.666 e 202.580. [bru. m.]

[redacted] RISPOSTA

Perché quell'ufficio non ci risponde?

Desidero esternare il mio [redacted] disagio [redacted] fronte alla mancata risposta [redacted] del dirigente responsabile dell'Ufficio del Lavoro e [redacted] Massima Occupazione, dott. Cariota, [redacted] seguito di una missiva delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil-Con.[redacted] della Provincia [redacted] Asti, [redacted] quale si chiedevano chiarimenti circa l'interpretazione di una richiesta di personale [redacted] liste di collocamento per incarichi di lavoro a tempo determinato presso la Provincia.

La lettera citata portava la data [redacted] ottobre e, anche a seguito di un sollecito telefonico [redacted] dott. Cariota, il sogno di poter conoscere l'opinione ufficiale dell'Ufficio del La[redacted] di una questione a nostro avviso importante in quanto comportava l'esclusione di non poche persone da una graduatoria, è rimasto sepolto nel cassetto insie[redacted] principio [redacted] trasparenza nei confronti dei cittadini che viene sancito con la legge che prevede un termine massimo di 30 giorni, entro il quale il cittadino ha diritto ad avere comunicazione circa la richiesta di informazioni al pubblico ufficio.

[redacted]
Cgil Funzione Pubblica
Provincia di Asti

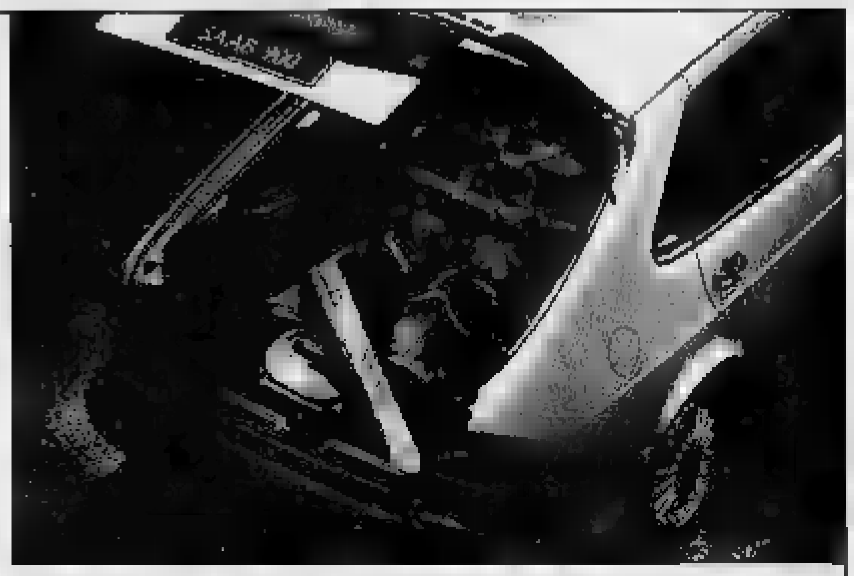
Quella graduatoria è s[redacted]

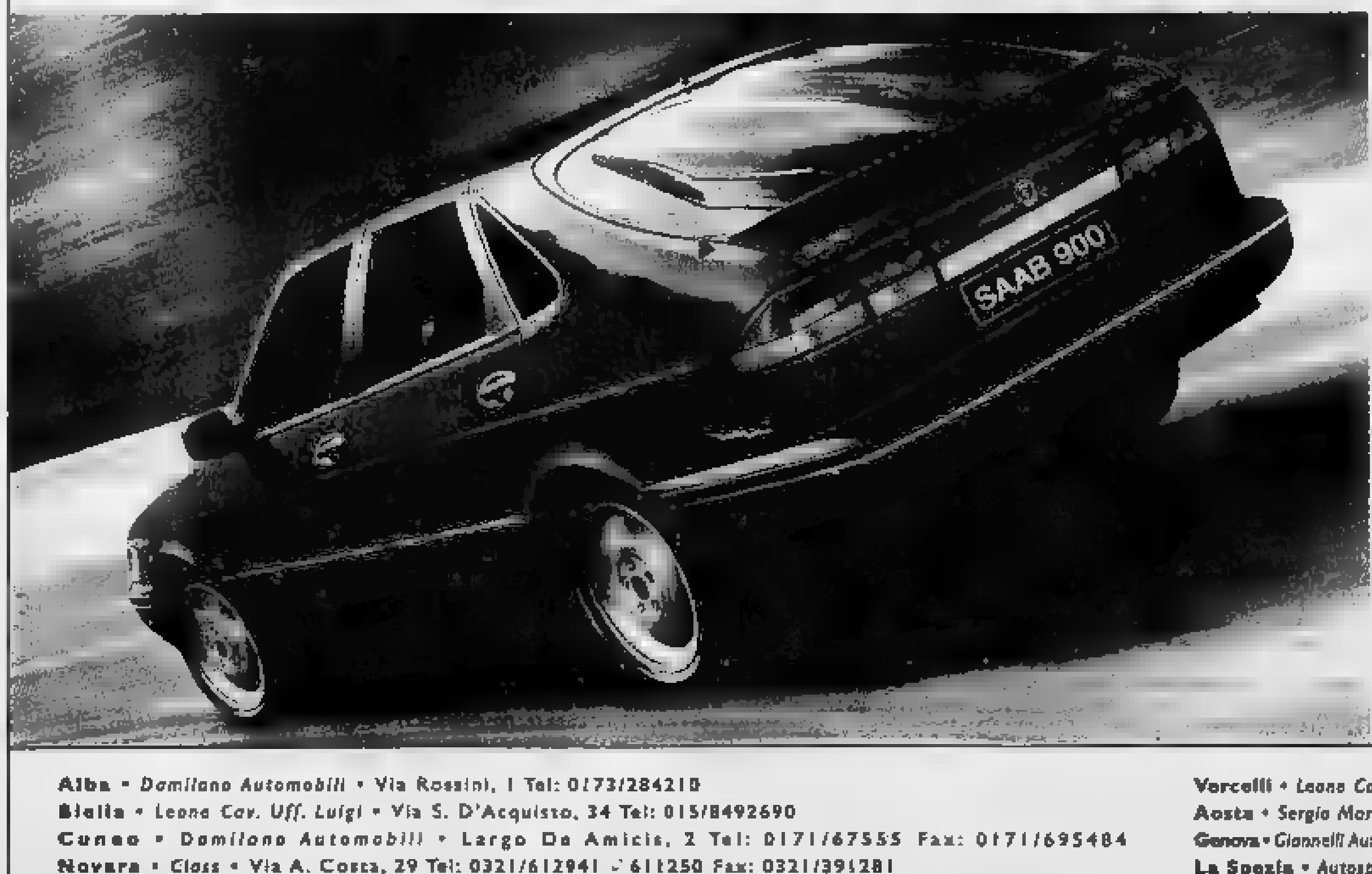
A seguito [redacted] lettera delle organizzazioni sindacali, indirizzata alla signora Bruna Fracchia - responsabile [redacted] Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Asti, via Crispi 17 - data 2 ottobre 1996, pervenuta a conoscenza dello scrivente alcuni giorni più tardi, lettera concernente una questione di interpretazione della richiesta dell'Amministrazione Provin[redacted] avviamento [redacted] selezione ex art.16 legge 56/87 di n° [redacted] impiegati addetti [redacted] videoterminali, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato per [redacted] mesi, e la richiesta delle [redacted]te organizzazioni sindacali di annullare la graduatoria formulata dalla Sezione per l'Impiego secondo [redacted] propria interpretazione della richiesta [redacted] l'Amministrazione Provinciale, [redacted] situazione è stata [redacted] breve tempo regolarizzata. Infatti, nel condividere l'interpretazione delle organizzazioni sindacali, la Sezione Circoscrizionale per l'impiego ha subito elabo[redacted] nuova graduatoria.

Nicola Cariota
direttore Ufficio Provinciale del Lavoro di Asti

Saab raccomanda Esso per l'Italia. Ata - Tonic

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.





http://www.carosello.it

Saab 900 5 Porte

La [redacted] 900 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort [redacted] guida ed un'insospettata capienza di bagagliaio.
Chi possiede [redacted] Saab [redacted] 5 Porte ha la piacevolezza [redacted] godere i 130 [redacted] della versione iniezione e l'ebbrezza [redacted] liberare i 185 [redacted] versione turbo. Ha la comodità [redacted] farlo in un [redacted] confortevole, spazioso, avvolgente. [redacted] ha anche il vantaggio di disporre [redacted] un vano [redacted] che [redacted] litri con [redacted] normale [redacted] 1410 litri con i sedili [redacted]. Senza dimenticare [redacted] possiede [redacted] Saab, e che dunque può disporre della tecnologia del [redacted] Security [redacted] che vanno dall'ABS al TCS, dalle barre antirollio al paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag al [redacted] Panel. In linea con la filosofia Saab di andare addirittura oltre le più severe norme [redacted] sicurezza per garantire [redacted] protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 900 5 Porte può disporre dello spazio di [redacted] station wagon e [redacted] al volante [redacted] lo spirito di chi guida un'auto sportiva.

SAAB
Oltre le convenzioni

Alba • *Damilano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Damilano Automobili* • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Class* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuova Italcar* • C.so Farrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '90* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Morta Automobili* • Via Parigi, [redacted] Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 34B/R Tel: 010/876677
La Spezia • *Autosprint* [redacted] *Fralo F. &* [redacted] • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Euromotor* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

La validità del «made in Italy» testimoniata da uno schivo angolo di Piemonte

Nascono a Biella gli sci «extra»

La società «Tua» di Occhieppo Superiore fabbrica soltanto pezzi di elevatissima qualità grazie a una tecnologia agguerrita. Una forte specializzazione soprattutto per il telemark

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «miracolo» del Nord Est ha fatto galoppare i fatturati e sognare l'economia. Ma anche in questo Piemonte così schivo e silente esistono in ogni angolo realtà industriali che testimoniano la validità del «made in Italy».

A Occhieppo Superiore, nei colli biellesi, quasi alle pendici del santuario di Oropa, lavora e prospera la più importante fabbrica italiana di sci. La Tua non è un'azienda «monstre» per numeri, ma ha una lunga storia e un presente luminoso e ipertecnologico, tanto da conquistare in alcuni settori «di nicchia» la posizione leader su molti mercati stranieri.

Attualmente dalla Tua (l'azienda cominciò a produrre sci, dalle precedenti esperienze di segheria e mobilificio, nel 1946 con il marchio Vittori) escono ogni anno circa 50 mila paia di sci soltanto di elevatissima qualità: 15 mila per lo sci alpino, 5 mila per sci alpinismo e 30 mila per telemark. Altre 5 mila paia di gamma medio-bassa sono importate dalla Corea, dove l'azienda biellese aprì un'azienda cinque anni fa.

I grandi numeri nello sci sono ormai un sogno. Soltanto pochi anni fa in tutto il mondo se ne vendevano 8 milioni di paia l'anno; oggi sono al la metà. «Noi abbiamo cercato la strada della qualità - dice Nanni Tua, amministratore delegato dell'azienda di Occhieppo - impiegando cinque anni a mettere a punto prodotti all'avanguardia e imponendoci di non superare una produzione di 50 mila paia l'anno. E gli sci costruiti in Italia vanno all'estero per il 70 per cento, con continui incrementi, tanto che confidiamo, nei prossimi due anni, in una crescita del 50 per cento dal fatturato».

Gli sci fabbricati dai biellesi incontrano un indiscusso successo anche in Paesi come Usa e Canada e in Scandinavia

Negli Stati Uniti, in Canada e in Scandinavia la Tua è al primo posto nelle vendite per gli sci da Telemark nella gamma elevata; in Europa continentale questa specialità dello sci è ancora poco diffusa, ma in Svizzera comunque la Tua ha una posizione leader così come agli ultimi campionati del mondo ha conquistato tre medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo.

Stessa situazione di primato in tutto l'arco alpino nello sci alpinismo di grande elevata (e vale la pena ricordare le discese estreme di Toni Valeruz e Stefano De Benedetti con sci Tua?), mentre nello sci alpino scelgono gli attrezzi biellesi i veri intenditori e raffinati che, per intenderci, hanno i Lacroix o gli Stöckli).

«Non nelle grandi cifre (negli anni 80 arrivammo a sfornare 180 mila paia) - continua Nanni Tua - ma nella ricerca tecnologica è la nostra carta vincente. Abbiamo posto grande attenzione a ridurre l'inquinamento rinunciando completamente all'uso di vernici; usiamo gli unici a usare soltanto nuclei interni di legno e a lavorare esclusivamente sulla doppia scatola di torsione; usiamo 150 grammi di colla epossidica per paio di sci, un'inezia rispetto ad altri fabbricanti. E il nostro brevetto «driving effect», cioè i fianchi a inclinazione variabile, fu venduto anni fa alla Salomon, quando la grande azienda francese di attacchi e scarponi debuttò con notevole successo nel campo dello sci».

E' indubbio che il mercato dello sci non vive momenti felici: precipitazioni più scarse, anni di recessione economica, l'età media dei praticanti che si alza possono portare a pesanti errori di programmazione industriale. Come per chi è lanciato a testa nella produzione di snowboard fidando in un «boom» che si c'è stato, ma immenso come pronosticato. Ma le brave formichine piemontesi, senza strafare, sanno sempre agguantare il successo, quello garantito dalla qualità.

Gigi Mattana

Val d'Aosta

Già invase le piste

AOSTA. Le abbondanti dei giorni scorsi hanno dato il in anticipo alla stagione sciistica valdostana. E le soddisfazioni per gli operatori turistici non sono mancate. A Breuil Cervinia, prima ad aprire gli impianti, domenica arrivati 6 mila sciatori. Era l'unica stazione ad avere skilift e funivie in funzione, ma da venerdì i maggiori comprensori valdostani inaugureranno la stagione. Dopo Breuil Cervinia, è pronta ad accogliere l'«assalto» degli anche Courmayeur, dove saranno aperti venerdì 7 impianti, con piste coperte da 40 a 150 cm di neve farinosa. Sabato toccherà ad altre località: funzioneranno 10 impianti a Champoluc, in val d'Ayas, dove ci dai 30 ai 120 di neve; Gressoney-La-Trinité, 9 impianti (50-180 cm); Valtournenche, 9 impianti (100-200 cm); La Salle, 1 impianto (30-40 cm); La Thuile, 11 impianti (80-130 cm); Pila, 5 impianti (70-120) Champorcher, 5 impianti (30-200).

Dal 7 dicembre apriranno Gressoney-Saint-Jean (30-70), Chamois (30-90), Torgnon (30-70), Cogne (60-110), Rhêmes-Notre-Dame (100-150), Valgrisenche (70-90), Etroubles (40-60), Ollomont (70-80), Saint-Oyen Flassin (50-80), Saint-Rhemy Crevacol (70-150). [s. ser.]

PARTI

Una monografia esalta l'anima di Sismonda

Un espressivo pittore racconigese Carlo Sismonda

RACCONIGI

E' dei giorni passati un forte riconoscimento la resta terra cunese ha tributato con entusiasmo a Carlo Sismonda, pittore e musicista nato a Racconigi nel 1929, artista del mondo eppure fortemente ancorato nella campagna racconigese.

Lui che vive e lavora guardando quello stupefacente castello che fu dei Savoia, uomo taciturno, modesto e schivo dalla sensibilità esasperata, che negli anni si è spesso isolato scegliendo accuratamente gli amici, ha partecipato commosso nella folla affettuosa che si è stipata attorno a lui, per tributargli doveroso omaggio in occasione della presentazione di un volume tutto dedicato a lui. Reperibile in tutte le librerie della provincia, edito da Bianca & Volta di Savigliano, la monografia di Carlo Sismonda giunge in momento delicato a dar forza a questo straordinario personaggio umano, geniale, fortemente creativo e materico.

Innovativo ed anticipatore di espressioni non sempre facili, Sismonda ha girato il mondo con le sue tele, e proprio in questo periodo si annovera un'altra bella mostra in Bassa Sassonia. La Germania ha accolto sempre con entusiasmo i suoi lavori, tanto che a primavera a Bonn per i 170 anni dalla morte di Beethoven si celebrerà l'evento con una grande rassegna: «Beethoven con i colori di Sismonda», lui che ha composto musica dipingendo la musicalità e la forza dei colori.

Claudia Ferraresi

Il riconoscimento approvato all'unanimità dal Comitato Nazionale Vini

Ghemme, docg del terzo millennio

Nel 2000 si fregerà della prestigiosa etichetta

NOVARA. Sarà il vino del terzo millennio. E' il Ghemme, prodotto sulle colline novaresi, che pochi giorni ha ottenuto la Docg (denominazione d'origine controllata) e, dopo i quattro anni d'invecchiamento previsti dal disciplinare, potrà fregiarsi della prestigiosa etichetta a partire dal 2000. Sarà il primo italiano ad essere denominato docg 2000.

Lo ha stabilito il Comitato nazionale vini, organo del ministero delle Risorse Agricole, dove Giuseppe Martelli (direttore dell'Assoenologi e presidente della commisione Piemonte) ha svolto la relazione conclusiva.

Il riconoscimento è stato approvato all'unanimità, con poche modifiche rispetto alla proposta iniziale.

Il Ghemme diventa così la dicessima docg italiana. La realtà economica di questo vino è rappresentata oggi da un'ottantina di ettari, milleduecento ettolitri l'anno. Un prodotto di nicchia, insomma, ma di alto pregio, conosciuto ormai in tutto il mondo. Le aziende produttrici servono, oltre al mercato italiano, anche ristoranti e privati stranieri (soprattutto europei).

Il blasone è antico. Il vino era già citato nei menù francesi del '600, ma la sua definitiva consacrazione avvenne nella seconda metà dell'Ottocento allorchè varcò i confini europei per approdare nel Nord America. E qualcuno conserva ancora la riproduzione di una stampa del 1859, con le immagini di Meneghino e Gianduja, maschere di Milano e Torino, nell'atto di un fraterno abbraccio, con una frase d'invito in dialetto lombardo: «Gianduja potremo andare a bere sul posto il vino di Ghemme».

Nel il dell'annessione della Lombardia, strappata all'Austria, al Regno del Piemonte, primo passo verso l'unità d'Italia.

E' oltre un secolo, sono mutate le tendenze e le condizioni socio-economiche, ma il Ghemme è rimasto inalterato. L'alto livello qualitativo raggiunto dai produttori ha superato tutte le fasi della procedura per arrivare sino alla laurea, appunto l'investitura a docg.

E' un momento magico per l'enologia novarese, limitata per estensione rispetto alle zone più tradizionalmente vocate. Lo scorso anno nella zona di produzione è stata ottenuta un'altra doc, la «Colline novaresi». E' l'ultimo riconoscimento con il Ghemme. [g. f. q.]

GOTHA ENOLOGICO

«Entri anche la Barbera»

Il Ghemme diventa la 16ª Docg italiana e la sesta in Piemonte, dove hanno già ottenuto il riconoscimento Barbaresco, Barolo, l'Asti spumante e moscato, Brachetto e Gattinara. «Sono favorevole alla denominazione di origine controllata e garantita anche per la Barbera» ha ribadito a Costigliole, alla convention delle «Città del Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini. «Un salto di qualità con controlli che impegnando consorzi e Camere di commercio, garantisca di più il consumatore». In Piemonte il Barbera è diviso nelle doc Asti, Alba, Monferrato, Colli Tortonesi, oltre che Piemonte. E' presente anche nel Gabiano, Rubino di Cantavenna, Colline Novaresi.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

SuperTris

Le estrazioni della 4ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 4° Coupé Fiat
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali erano i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

IP da Lit. 4.000.000
Claretta Capitolo
Cuneo

Buoni IP da Lit. 2.000.000
Iside Zabarini
Novara

Buoni IP da Lit.
Davide Contu
Torino
Antonio Di Tamma
Nichelino (TO)

IP da Lit.
Franco Accatino
Torino

Teresio Barberis
Saluzzo (CN)
Marco Violet
San Benigno C.se (TO)

IP da Lit. 250.000
Mirella Bagna
Novara
Silvio Balossino
Torino
Silvana Baraggiolo
Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta
Alba (CN)
Andrea Iegiani
Torino
Giovanna Racca in Coppa
Centallo (CN)

Nadia Scabini
Alessandria

Buoni IP da Lit. 200.000
Giovanna Beltrame
San Gillio (TO)
Laura Brignone
Ponti (AL)
Renato Marchetti
Asti
Fiorella Pira
Fossano (CN)
Gianbattista Prini
Roletto (TO)

Il benzina da Lit. 150.000
Angelo Bertalli
Ivorio (NO)

Consiglia Gagliardi
Torino
Eugenio Macco
Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti
Torino
Giuseppina Mannarino
Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero
Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna
Biella
Iza Saettone
Fossano (CN)
Marco Testoni
Torino
Noemi Zunini-Besio
Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343383

D. M. n.598455 del 13 ottobre 1996.

Ricordatevi che, se alla fine della settimana, dopo aver giocato quotidianamente con tutte le tessere di Supertris, non avete vinto nulla, potete compilare e spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

Stasera l'operetta al Politeama

Intrighi a Macao con «Cin Ci Là»

Maria Rosa Congia e Marco Bagliani, protagonisti nell'operetta «Cin-Ci-Là»

ASTI. Intrighi e sospiri amorosi, sullo sfondo di [redacted] favoleggiato Oriente. E' «Cin Ci Là», l'operetta che sarà presentata stasera alle 21 al Politeama dalla Compagnia italiana [redacted] Operette. La serata è organizzata dal Politeama. Biglietti: da 15 a 35 mila lire.

Protagonisti [redacted] celebre lavoro di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, sono la soubrette Maria Rosa Congia (Cin Ci Là) e Massimo Bagliani (Petit Gris). Altri interpreti sono Maria Carla Ferri, Giancarlo Pavan, Marco Prosperini, Armando Carini, Barbara Sirotti, Beniamino e Carlo Vitale, Davide Bennati, con la regia e le coreografie di Maurizia Camilli. Dirige l'orchestra Francesco Cavaliere.

Un appuntamento di richiamo per gli appassionati di operette, che resiste al logorio degli [redacted]: la prima esecuzione dell'operetta risale al dicembre 1925, al «Teatro Dal Verme» di Milano. Fu la conferma del successo [redacted] degli autori Lombardo-Ranzato, che si erano imposti con «Il paese dei campanelli». La vicenda si svolge in Cina, a Macao, dove la principessa Myosotis sta per sposare il principe Ciclamino. Ma entra in scena l'attrice cinematografica francese Cin Ci là, con l'accompagnatore Petit Gris. Divertimento assicurato. [a. b.]

Ballerini astigiani premiati al trofeo nazionale di Moncalieri

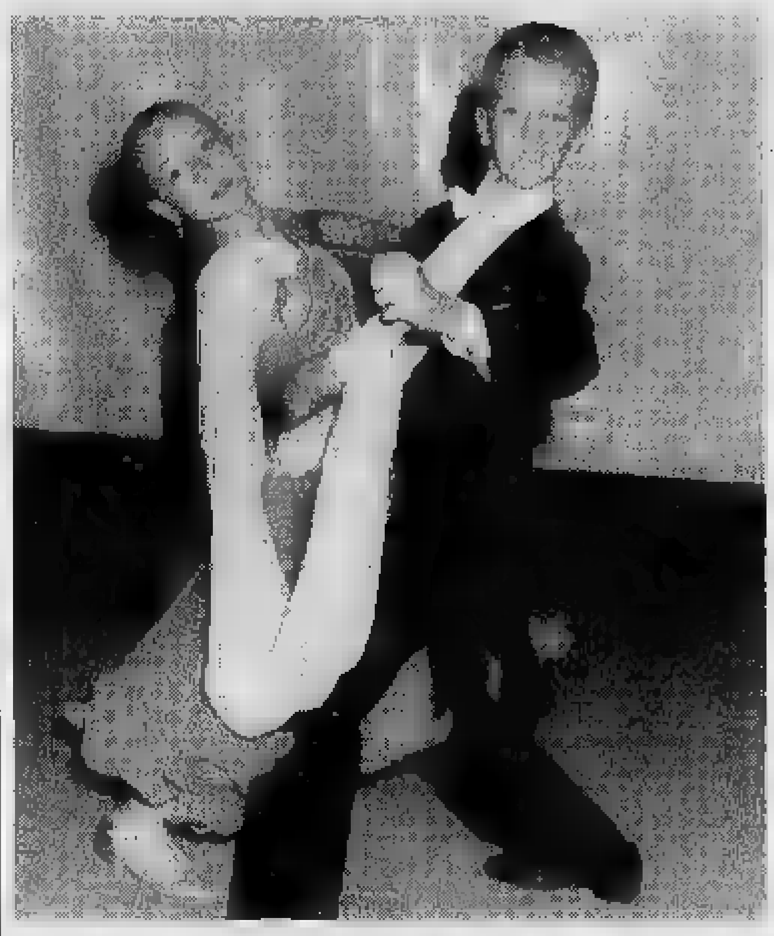
Campioni di liscio

Sul podio cinque coppie del gruppo «New Mady» e tre della scuola «Universal» di Canelli. Affermazioni anche per i mini concorrenti

ASTI. I ballerini astigiani hanno fatto incetta di medaglie [redacted] Campionato italiano [redacted] ballo liscio tradizionale, svoltosi domenica a Moncalieri. Alla competizione, cui hanno partecipato numerose coppie giunte da [redacted] Italia, si sono affermati giovani concorrenti del gruppo «New Mady dance» [redacted] Asti, diretto da Maddalena Artusio, e della scuola «Universal dance» [redacted] Canelli, di Guido e Anna Maero.

Il gruppo «New Mady» ha visto 7 coppie in finale. Nella categoria 35-45 anni classe A, si [redacted] qualificati primi per il 4° anno consecutivo Bruno Moretti e Ada Bozzo. Altre coppie astigiane premiate sono: Alessio Vogliolo e Cristina Comito (2° premio, cat. 10-11 anni, classe A), Piermario Bianco e Silvana Cavallari (2°, cat. 6-9 anni, classe B), Bruno Sastito e Miria Carradore (2°, c[redacted]. 28-34, classe B), Antonio Scala e Laura Corbanese (3°, cat. 19-27, classe A), Antonello Durante e Stefania Bifulco (6°, cat. 12-13, classe A), Pierluigi Minicozzi e Samantha Barbozza (6°, cat. 6-9, classe B).

La scuola «Universal dance» ha visto sul podio i suoi allievi Davide Castino di Mombercelli e Sonia Giolito di Vinchio (1° per il terzo anno consecutivo, cat. 12-13 classe A), Giorgio Zanetti e Franca Tarasco di Asti (2°, cat. Senior, classe A), Massimo Poggio [redacted] Mombaldone e Simona Vespa di Canelli (3°, cat. Amatori 19-27, classe B). [r. a.]



In alto, Davide Castino e Sonia Giolito della scuola di Guido Maero. Al centro, [redacted] Vogliolo e Cristina Comito [redacted] l'insegnante [redacted] Artusio; [redacted] (da sin.) Bruno Moretti [redacted] Bozzo, e Piermario Bianco [redacted] Silvana Cavallari

[redacted] E NOTTE

ASTI
Favole in Biblioteca

Oggi alle 15,30 lettura di favole e racconti per i bambini alla Biblioteca consorziale astense. Animatore dell'appuntamento sarà il maestro Tiziano Brunero. Ingresso libero.

CANELLI
Lucia Poli replica al Balbo

Replica [redacted] al teatro Balbo [redacted] Canelli dello spettacolo di Lucia Poli «Bestiacce, bestioline», [redacted] Aldo Palazzeschi e Stefano Benni. «Dopoteatro» alla Cantina Bocchino. Biglietti: 25 mila (intero) e 15 mila (ridotti).

CASALE
Concerto per ricordare «Zeta»

Numerosi musicisti astigiani parteciperanno stasera al concerto dedicato alla memoria [redacted] compositore Attilio Zanetti «Zeta» (morto 10 anni fa). L'appuntamento è alle 21 [redacted] teatro municipale di Casale. Tra gli altri suoneranno Sergio Demartini, Alberto Mandarini, Andrea Repetto, Mauro Scagliotti, Amelia Saracco, Alberto Delle Piane. Sarà presentato anche il cd «Zeta» (costa [redacted] mila lire). Ingressi [redacted] mila lire.

ASTI
Fotografie su Augusto Monti

Prosegue fino [redacted] 10 dicembre al palazzo della Provincia la mostra documentaria e fotografica «Augusto Monti: cimeli e luoghi della [redacted] domestica di un piemontese» (orario: dalle [redacted] alle 12, [redacted] lunedì a venerdì).

CASTAGNOLE [redacted]
Lezioni di ceramica

Partono oggi le lezioni di decorazione [redacted] ceramica tenute al circolo «Amici del Museo» di Castagnole Lanze da Rosanna Mo. Le iscritte sono 18. Appuntamento ogni giovedì dalle 15 alle 17. Adesioni all'877.356.

SAN [redacted]
Prenotazioni [redacted] cena del [redacted]

Il 7 dicembre alle [redacted] a San Damiano si terrà la [redacted] dei coscritti della classe 1955. Le prenotazioni si raccolgono all'edicola Rattazzi.

Oggi ultimo giorno

Duemila prenotazioni per la «Storia del Monferrato»

Domenico Testa, [redacted] anni, autore [redacted] una [redacted] «Storia [redacted] Monferrato»

ASTI. Ultimo giorno oggi per prenotare la nuova edizione de «La storia del Monferrato» di Domenico Testa promossa dalla Sedico libraria di Lorenzo Fornaca. Il volume (800 pagine, 70 disegni originali, [redacted] illustrazioni) costerà 130 mila lire; [redacted] mila per chi ha prenotato (finora sono oltre 2 mila). Testa, 82 anni, ha completato la revisione delle bozze durante una lunga degenza in ospedale. Il libro, che avrà una tiratura di 2500 copie numerate, sarà distribuito all'inizio di dicembre.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Lux — [redacted]
Tel. 594.147
Or.: 18,30/20,20/22,30
L. 10.000/8000

Politeama — Teatro
Tel. 530.066
Or.: 21
Lire 35.000 (15.000)

Ritz — **Ritorno a [redacted] Gori**
Tel. 530.066
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Canci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' [redacted]

Nuovo Splendor — **Il professore matto**
Tel. 595.040
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [redacted]

Sala [redacted] — [redacted]
Tel. 598.457
Or. ap. ore 20
Lire 10.000/8000

Don B[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 416.858
Or.: 21,15
Lire 5000

[redacted] Balbo — OGGI RIPOSO
Tel. 824.889
Ore 21
Lire 25.000/15.000

[redacted] Comunale — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/7000

[redacted] Aurora — OGGI [redacted]
Tel. 701.459
Or.: ap. 15; ult. 22,30
Lire 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted].
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000/8000

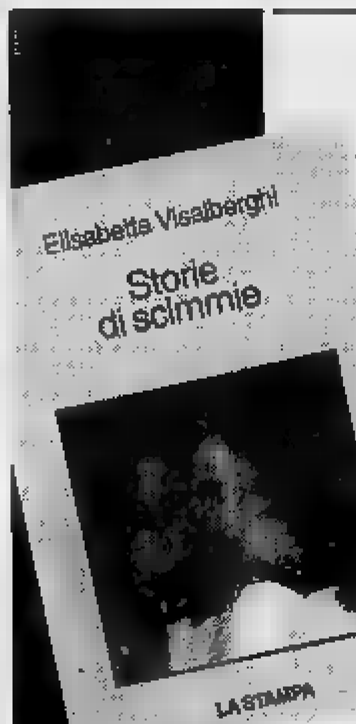
Sociale — OGGI RIPOSO
Tel. 701.496
Or.: 21
[redacted]

[redacted] — OGGI RIPOSO
[redacted] 701.459
[redacted]: 20/22,30
L. 7000

[redacted] Cristallo — OGGI RIPOSO
Tel. 975.124
Or.: 14,30/16,30
[redacted]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 975.016
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000

Splendor — OGGI RIPOSO
Tel. 982.288
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire [redacted]



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione esatta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
[redacted] «Argomenti di scienza»
pp. XII-180
con 13 tavole a [redacted]
L. 30.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted] Libraria», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS [redacted] OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I racconti del cuscino.** Or.: 18,30; [redacted]; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. Sala riservata. Sala 2. **Moll Flanders.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; [redacted] **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. [redacted] 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] tel. 540.605. **Crash.** V.M. [redacted] [redacted]: 15,50; [redacted]; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Sleepers.** Or.: 16; [redacted]; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **F[redacted] (The funeral).** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Il [redacted]** [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **sdoppio** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted]. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phen[redacted].** [redacted]: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FAR[redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. [redacted].614. **Independence Day.** Or.: 17,15; [redacted]; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[redacted].
LUX Gall. [redacted], tel. 541.283. **Twister.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra**; ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Verso [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **prova.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La** [redacted] **di** [redacted] [redacted] [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Reazione a** [redacted] Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. [redacted] Händel e [redacted] (15/12 [redacted] 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e La [redacted] teatrali [redacted] [redacted] 10 al 18/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.3[redacted]. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf e prev. cassa [redacted] ore 10-13/15-19. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe,** telefilm
18,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **FM TV solo musica italiana**
[redacted] **A tutto** [redacted] film
21 — [redacted]**pe alla caccia**
21,30 **Superstar**

Telestar
18,05 **Arabesque,** [redacted]
19,02 **Trider G7,** cartoni
19,26 **Mimì e le** [redacted] **della pallavolo,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Vuoto mentale,** tv [redacted]

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
14,25 [redacted] **serena**
15,50 **Telecity per voi**
17,21 **I Walton, una famiglia americana,** telefilm
18,20 [redacted]
18,35 [redacted] **buona** [redacted]
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man,** [redacted]
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 [redacted]

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Telesport**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
18 — **Bimboone,** musicale
18,30 **L'astroscrittura con Lattario**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto** [redacted]

Quarta Rete Tv
14,30 **Match music** [redacted]
15 — **Affari d'oro**
[redacted] — **Stanlio e Ollio**
18,30 **Canta** [redacted]
19 — [redacted] **Casadei**
[redacted] [redacted] 4
20,30 **World cup trial** [redacted]

Quadrifoglio [redacted] Tv
16,50 **FM TV solo musica italiana**
17,15 **Tg rosa story**
17,45 **Wilma e... contorni**
[redacted],50 **FM TV solo** [redacted] **italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,35 **Lisbon,** film

Videonord
15 — **Shopping**
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Tenente O'Hara,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**

Telelime
14 — **Lulù,** cartoni animati
15,30 **TG**
18,30 **Auto** [redacted]
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna** [redacted]
20,45 [redacted] **amori di Carmen,** film

Tai 9
16,30 **C'era una volta un piccolo naviglio,** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Oltre il virus,** speciale
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scusi lei...**

[redacted] **Telegiornale locale**
[redacted] **Ufo prendeteli vivi,** film

G.R.P.
14 — **Le auto della settimana**
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.r.p. Monitor**
20,10 **Vivere Torino,** rubrica
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — [redacted] **di** [redacted]

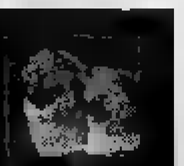
[redacted] Rete
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
[redacted] — [redacted] [redacted]**ndo di Minù**
20,30 [redacted] **at the heart,** film

Rete 7
16 — **Dragon ball,** cartoni
19,03 **Le** [redacted]
19,55 [redacted]
20,10 **I cavalieri dello zodiaco,** cartoni
20,40 **La lunga ombra del lupo,** film

Telesubalpina
18,30 [redacted] **piccolo** [redacted]
18,30 **Cartoni** [redacted]
19 — **Oltre il virus,** speciale
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,40 **Ufo prendeteli tutti,** film

Telecampione
18,30 **I titoli del giorno**
18,33 **Caffè del popolo**
19 — **Ticino news**
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Batticuore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



FIERA del [redacted]

3500 MQ COPERTI

Oltre **80** razze di cucci[redacted] tigri, [redacted] e [redacted] dimensioni, scimmie, uccelli esotici, [redacted] di specie diverse, cam[redacted] dari, pantere e un curioso esemplare di leon[redacted] altri di origine esotica. [redacted] di varie origini.

... e non mancate di visitare "La [redacted]" un capolavoro tutto da vedere!!!

ASTI - PIAZZALE PILONE
SABATO [redacted] NOVEMBRE
DOMENICA 1 DICEMBRE
[redacted] CONTINUATO [redacted] 10 [redacted] ORE 23

Calcio serie D: il presidente Piacenza incita i «galletti»

«Caro Asti, adesso puoi arrivare di nuovo in alto»

ASTI. E' ritornata la tranquillità in casa Asti. Il periodo negativo sembra definitivamente tramontato: i cinque punti nelle ultime [illegible] hanno ridato morale e ossigeno ad una formazione che teoricamente potrebbe ambire a qualcosa di meglio dell'attuale decima posizione. Del resto, in graduatoria i biancorossi sono preceduti da squadre che non sono tecnicamente superiori come Aglianese, Pietrasanta e Châtillon.

«E' un Asti finalmente convincente - afferma il presidente astigiano Gian Maria Piacenza - anche domenica con il Moncalieri abbiamo disputato una buona partita. Abbiamo solamente pagato caro uno svarione difensivo. Può succedere. La trasformazione è avvenuta a Sestri». Secondo il massimo dirigente biancorosso la svolta è avvenuta con alcune cessioni nel mercato di novembre. E' cambiato l'umore della squadra e all'interno dello spogliatoio è ritornata l'armonia. Inoltre l'inserimento di Cugusi e Porrino ha dato un'impronta importante a livello di gioco. A volte nel calcio basta inserire pochi tasselli nel posto giusto per cambiare il volto di una formazione. Il campionato di serie D è quest'anno quantomai incerto: racchiusa in un fazzoletto di tre punti ci sono nove compagini, con l'Asti a guidare il gruppo: «Ci sono dei sodalizi che sono sotto di noi e puntano ancora al play-off - è l'analisi del presidente - non ci sono più gli "squadroni" della stagione passata. Noi abbiamo i mezzi per risalire la china». Piacenza fornisce un giudizio sui vari reparti dell'Asti: «Nel complesso stiamo andando discretamente. Il centrocampo si muove bene. La difesa purtroppo commette qualche errore di troppo. In attacco Falzone non sta giocando ai suoi livelli perché ha problemi ad un ginocchio, ma abbiamo scoperto Ricco».

Intanto i tifosi si stanno mobilitando per la prossima trasferta a Imperia: le prenotazioni per il pullman si ricevono al bar dello stadio entro venerdì.

[e. a.]

TUTTO CALCIO

QUANDO I GIOCATORI VEDONO ROSSO. Sommandoli insieme Sandamianferrere e Don Bosco hanno accumulato domenica nel campionato di Promozione ben cinque cartellini rossi: due la formazione sandamianese e tre quella salesiana. I due incontri hanno però avuto esiti differenti: il San Damiano è riuscito a vincere in zona Cesarini contro il Castellazzo con un gol dell'ex punta del Bra Montone e a sbagliare perfino un rigore con Antonica, nonostante si trovasse in nove per l'espulsione di Sorba e Fusco. Il Don Bosco ha invece resistito fino al 93' senza Careglio, Lamattina e Cacciola quando ha subito il gol che suona veramente beffardo da parte della capolista Fulvius.

GALLO SI CONFERMA GOLEADOR. La scelta «classica» scelta di vita: due anni fa era titolare dell'Asti della promozione in serie D. Daniele Gallo ha scelto di scendere in Prima categoria con l'ambizioso Canelli. Fallito il salto di categoria l'anno passato, ci riprova adesso. Gallo, che ha 22 anni e gioca in difesa, domenica ha firmato con una rete il successo degli spumantieri in trasferta contro l'Arquatese.

UN [illegible] IN PORTA. Aveva già compiuto le tre sostituzioni, pertanto quando il portiere dell'Isola Ceschini è stato espulso per un fallo come ultimo uomo, l'allenatore Melegaro ha mandato in porta il centrocampista Pellitteri. Il quale, indossati i guanti, capitolava [illegible] su [illegible] punizione di Roggero per il 4-2 finale, punteggio con il quale il Castagnole Lanza ha vinto il derby del girone N di Seconda categoria con l'Isola.

MONCALVESE, CHI LA FERMA PIU'. Ha inserito la quinta e non c'è più verso a fermarla. La Moncalvese si è lanciata all'inseguimento del duo di testa formata da Frassineto e Necchese nel girone O di Seconda. Contro lo Junior Casale ha conquistato il terzo successo consecutivo e il sesto risultato utile. Inoltre gli aleramici hanno realizzato negli ultimi sei incontri 21 reti, alla media di 3 reti e mezza a partita.

BRESCIANI A QUOTA 15. Rimasto a secco domenica scorsa Maurizio Bresciani ha subito rimediato siglando una delle due marcature con le quali la Refrancorese ha battuto il Provillafranca nell'undicesima giornata del campionato di Terza categoria. L'attaccante [illegible] della squadra di Baccichetto ha rimediato su punizione ad un precedente [illegible] su calcio di rigore. Il bomber ha già raggiunto quota 15 gol e potrebbe migliorare il suo bottino nel recupero con il Cerro Tanaro, che è disputa [illegible] alle 14 sul campo di Rocchetta Tanaro.

GIARDULLO SI DIMETTE. Non sempre il cambio dell'allenatore dà gli esiti sperati. Luigi Giardullo ha rassegnato le dimissioni da tecnico della Cellese (Terza categoria) dopo la sconfitta per 6-1 nel recupero di mercoledì scorso [illegible] il Vinchio. Il mister, che era in tribuna perché squalificato, ha voluto con il gesto dare uno scrollone alla squadra.

La dirigenza ha preferito accogliere le dimissioni del [illegible] trainer, che era alla sua prima esperienza nella Cellese. La squadra però è stata ugualmente battuta 2-1 dal Mazzola, proprio la compagine dove Giardullo aveva giocato prima di smettere l'attività per [illegible] grave infortunio al ginocchio.

IL RISCATTO DEL BALDICHIERI. Nel turno precedente aveva perso 8-1 con il Provillafranca, ma il Baldichieri ha saputo rimediare alla bruciante sconfitta, con due vittorie nel giro di quattro giorni: mercoledì la squadra guidata da Mantelli si è imposta 4-1 sul Bubbio e domenica ha rifilato un 3-1 al Vinchio.

Enzo Armando

Bocce: esaltante momento delle squadre astigiane, reduci da tre vittorie

Tubosider verso la sfida primato

La formazione di Ruscalla ospiterà sabato la Chiavarese, con cui divide il primato in classifica
Ma anche il Dlf di A2 (giocherà a Roverino) e il Cdc in B (riceverà il Balangero) sono in crescita

Carlo Pastre tra i migliori della Tubosider nella vittoriosa sfida a Ivrea

[illegible] sabato così arriva soltanto una volta all'anno. Le quadre di bocce astigiane hanno vinto tutte e tre: la Tubosider in trasferta a Ivrea, le altre due - Dlf e Cdc - in casa con punteggi netti, addirittura per cappotto la formazione di Frizza e consorti Argentero.

Tubosider. Il mal di trasferta non [illegible] più per questa squadra quadrata, che si avvale di un Losano strepitoso, Pastre bravo in staffetta e nel pto, un Bonino in crescendo (in allenamento ha già toccato i 43 punti), di puntatori precisi come Vottero, Camelli e Paletto, di un Avetta sempre pronto a fare la sua parte e di Mandola ancora imbattuto nel tecnico che, se ogni tanto fallisce un risultato è per inesperienza, male di gioventù.

A Vigone, contro il Ferrero, è caduto la Puntec Pianezza e in testa sono rimaste Tubosider e Chiavarese che il calendario del campionato, come un abile regista, metterà di fronte sabato, a S. Damiano, dove verrà assegnato quasi certamente lo scudetto d'inverno della A1.

Dlf. La squadra di casa se imporre e legge alle avversarie, quand'anche si chiamino Autonomi Fossano, vice capolista imbattuta sino alla scorsa settimana. Mai in discussione la vittoria dei ferrovieri dopo il successo della quadretta, nella staffetta grazie a Martelli e Saccu e nel tiro tecnico vinto dall'intramontabile Andreoli. Mancato lo squalificato Ressia, ma Piano e Adorno si sono fatti rispettare nel pto mentre Andreoli ha vinto il suo quarto individuale di fila. Nel prossimo turno il Dlf va a Roverino.

Cdc. Un cappotto di questa stagione può far comodo, ma i bocciofili dell'Olivetti ne avrebbero fatto a meno. Sui campi [illegible] i giocatori del Cdc hanno fatto man bassa di punti, portandosi in testa alla classifica insieme con la Balangerese che, in seguito al reclamo dell'Alpignano per questione dei portabocce, ha perso due punti. Sabato arriva ad Asti proprio la Balangerese, l'unica sinora vittoriosa sul Cdc. Chi vincerà sarà certo di passare ai playoff.

SERIE A1 - Brb Ivrea-Tubosider 5-13 - Quadretta: Battaglino/Granaglia-Deregibus-Nari- Bombelli (B)-Camelli-Paletto- Scassa/Mandola-Avetta (T) 8- 13; coppia: Dante Amerio-Riviera (B)-Losano-Vottero (T) 4- 13; staffetta: Scapino- Deregibus (B)-Pastre-Bonino (T) 34/50-47/52; tiro tecnico: Nari (B)-Mandola (T) 34-34; tiro progressivo: Abate (B)-Bonino (T) 33/43-41/47; pto: Bombelli (B)-Avetta (T) 25-21 e Deregibus (B)-Pastre (T) 20-25; individuali: Dante Amerio (B)-Losano (T) 6-9 e Granaglia (B)- Mandola (T) 9-8.

SERIE A2 - Dlf Asti-Autonomi [illegible] 12-8 - Quadretta: - Saccu-Cavagnaro-Francioli- Andreoli (D)-Ariatello-Ariaudo-Audero-Manzo (A) 13-5; coppia: Rinaudo-Piano (D)-Adorno-Castellino (A) 4-11; staffetta: Martelli-Saccu (D)-Occhetto-Acchiardi (A) 38/48-33/49; tiro tecnico Andreoli (D)-Lini (A) 44-38; tiro progressivo: Martelli (D)-Acchiardi (A) 34/40-39/46; pto: Piano (D)- Adorno (A) 23-18 e Francioli (D)-Ariaudo (A) 26-23; individuali: Rinaudo (D)-Gamba (A) 9-11 e Andreoli (D)-Manzo (A) 11-6.

SERIE B - Cdc Asti-Olivetti 12-0 - Tiro tecnico: Bianchi (C)-Fragonaz (O) 30-17; terna: Zanusso-Di Nardo-Bonadio (C)-Fregonaz-Quilico-Geraldo (O) 13-6; coppia: Gianotto-Ranghino (C)-Sabolo-Cavalletto (O) 8-7; individuale: Olivetti (C)-Boscolo (O) 13-6; pto: Bianchi (C)-Bellavista (O) 27-22; staffetta: Repetto-Casciano (C)-Bellavista-Boscolo 35-27.

Giovanni Capponi

Castagnole, brindisi al balòn

Festa fino a notte per lo scudetto con giocatori, dirigenti e tifosi

CASTAGNOLE LANZE. Si è festeggiato fino a tarda sera, domenica al circolo Amici del Museo, con spaghetti per tutti e brindisi ai nuovi campioni della serie C2 di pallone elastico. La squadra di Michele Grasso ha compiuto un'impresa senza precedenti per il paese: ha vinto lo scudetto, battendo nello spareggio 11-4 il Castelletto Uzzone ed ha portato a Castagnole una ventata di rinnovato entusiasmo verso questo sport antico e troppo spesso dimenticato.

«Il risultato più bello - commenta Sergio Cortese, il presidente della formazione - è stato quello di vedere in piazza una media di trecento e più spettatori ad ogni incontro domenicale. E poi tanti ragazzi giovani e perfino i bambini che chiedevano spiegazioni sul gioco e si interessavano ai complicati meccanismi». Entusiasmo, che domenica per la finalissima contro il Castelletto Uzzone di Rizzolo (oltre cinquecento spettatori), si sono trasformati in «tifo attivo» grazie agli studenti castagnolesi che hanno distribuito volantini con slogan di incoraggiamento.

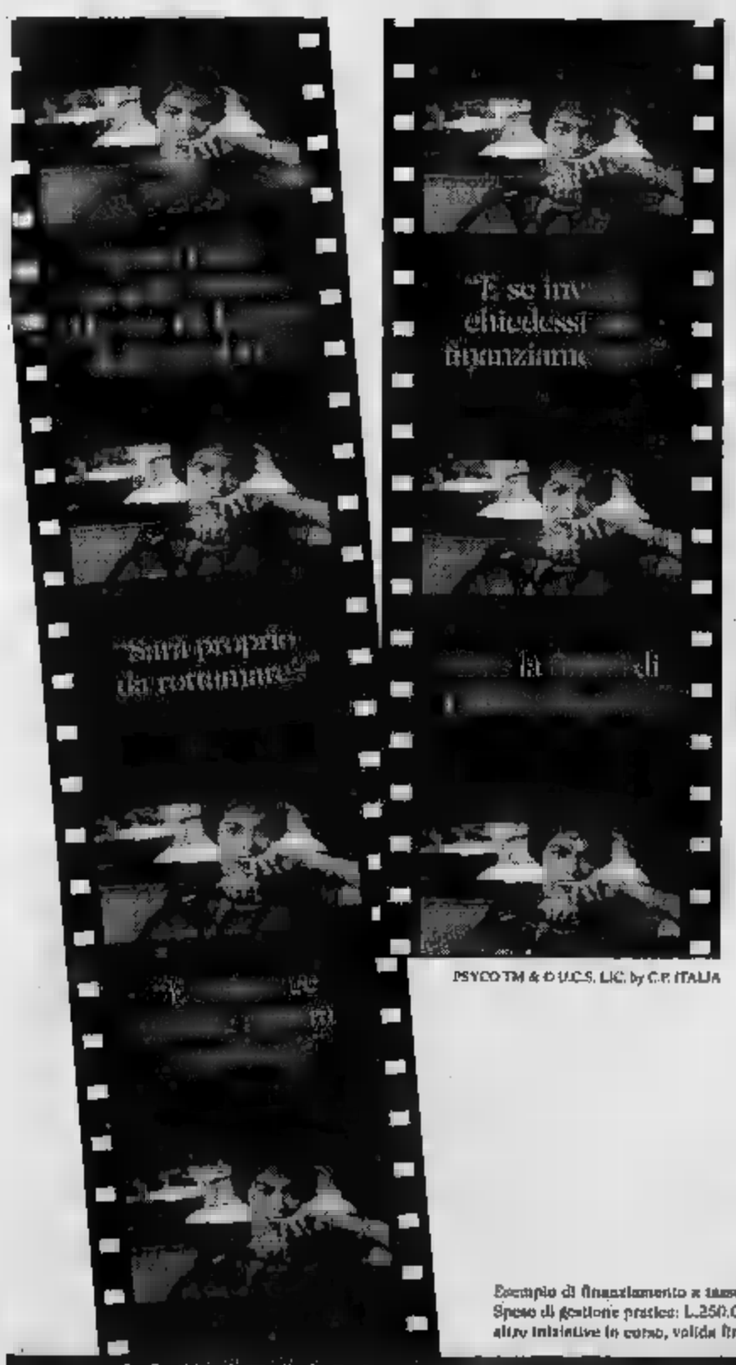
Michele Grasso è sceso in campo in formazione-tipo, con Bruno Soria, Marco Violardo e Fabrizio Voglino, detto Voglino II, per differenziarlo dal campione castagnolese di serie A, Pier Paolo Voglino. In panchina, il pur bravissimo Bertorello.

Tutti concordi nel definirla una delle migliori partite della stagione, anche se la squadra, molto spesso quest'anno dato un ottimo spettacolo. Ora c'è il passaggio in C1, peraltro già scontato alla vigilia della finale. «Ma è lo scudetto la vera soddisfazione - sottolinea Pier Paolo Voglino - l'anno scorso i nostri ragazzi avevano perso in semifinale e nel '93 furono sconfitti nello spareggio di finale. Questa vittoria proprio se la sono meritata». Ora, da parte del gruppo di organizzatori del «balon» castagnolese, ci sono progetti di festeggiamenti (ovviamente a tavola), anche l'intenzione di ricordare la vittoria con la pubblicazione di un fascicoletto che raccoglierà tutti gli articoli di commento del campionato, apparsi sui vari giornali locali.

Michele Grasso, battitore del Castagnole

La squadra intanto, esprime pubblici ringraziamenti «per tutti quelli che ci sono stati vicini, dai supporters Gian Paolo Castiati, la ditta Le Bonelle e la Utensil 2, alla famiglia Bertorello, Luciano Beccaris, Roberto Cervesato, Ilario Violardo, Luigino Cortese, Carlo Rovero ed a quanti ci hanno aiutato mettendo transenne e lavorando per noi anche la domenica».

Enrica Cerrato



FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato valé più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

3 MILIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi ZERO:
L. 334.000 al mese.

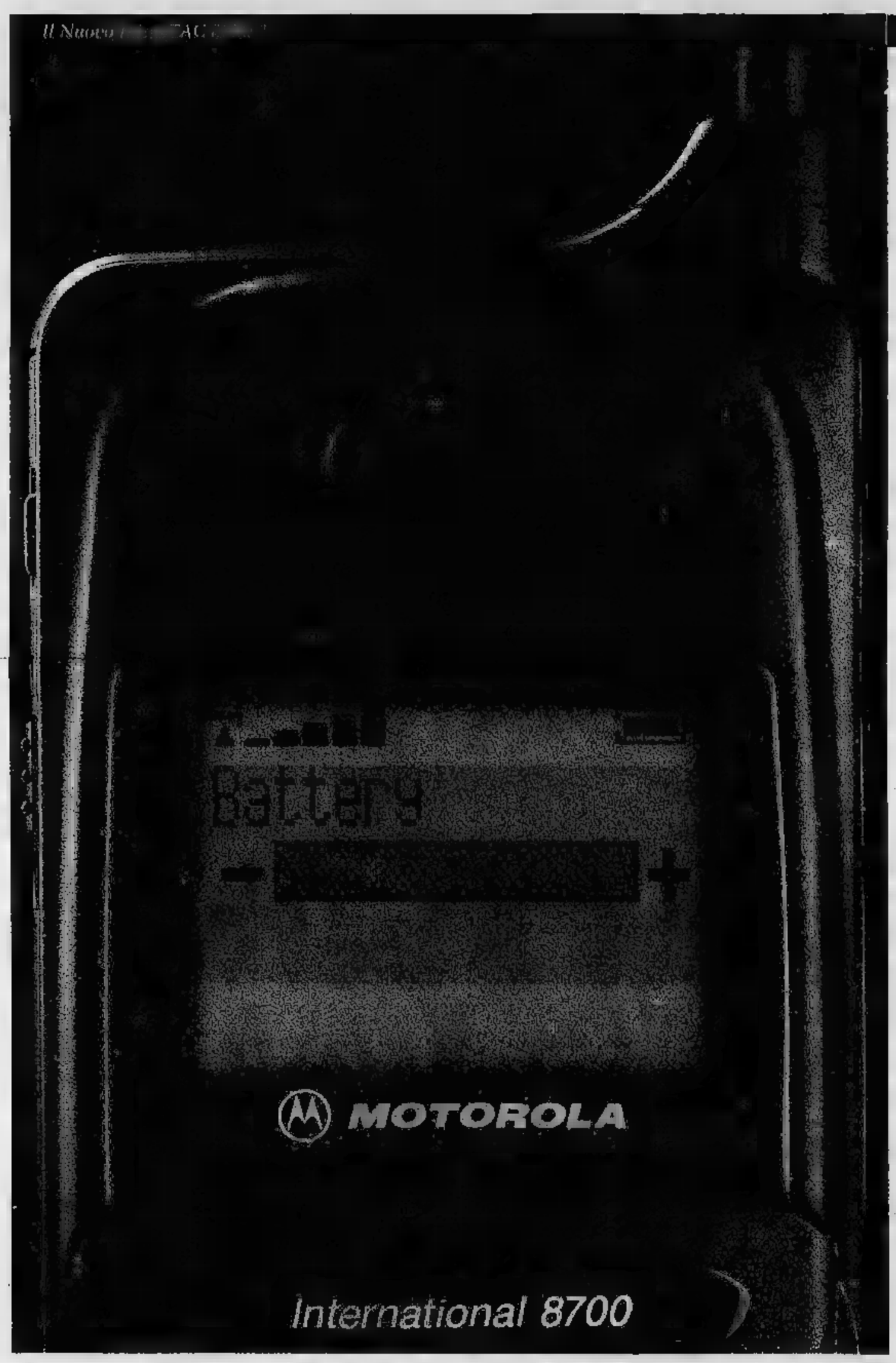
FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di vetture possedute regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso

Oltre ore autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Performance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Motorola e MicroTAC marchi registrati Motorola

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

KIA SPORTAGE.
LA COMODITÀ FA L'UOMO LIBERO.

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage. Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero [illegible] andare ovunque perché ti offre, [illegible] la trazione integrale, le prestazioni [illegible] un fuoristrada. Libero di trasportare qualunque cosa perché ha tutto lo spazio che può offrirti una station wagon. Libero di usarla ogni giorno perché ti offre il comfort [illegible] berlina, [illegible] ABS [illegible] climatizzatore. Libero dalla noia perché il suo motore 2.000 16 valvole è estremamente brillante. Libero [illegible] preoccupazioni perché ha tre anni [illegible] garanzia. Libero. Finalmente. **Da lire 36.500.000 su strada.***

QUALITA' KIA

Per informazioni sul tuo Concessionario più vicino chiama lo 011/7705811.

KIA KIA MOTORS

* Escluso IVA, IPT, trasporto e messa su strada. Escluso APET.

La [illegible] libertà vieni a [illegible] da:

Mattiauda AUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa [illegible] Lietta Tornabuoni dedicano [illegible] appassionati del grande schermo [illegible] 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK [illegible] WINDOWS [illegible] 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas [illegible] la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy [illegible] oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto [illegible] presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico [illegible] per nazionalità, avere [illegible] panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, [illegible] CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96 dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione [illegible] MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA

LA STAMPA

C'è Amicizia.

Ravera c'è.

Dove c'è posto per ridere e raccontarsi tutto
basta un pensiero purché eterno.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irrangiungibile.
Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.

by
Ravera

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo
LONGINES

do.mi.to.
Calle Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

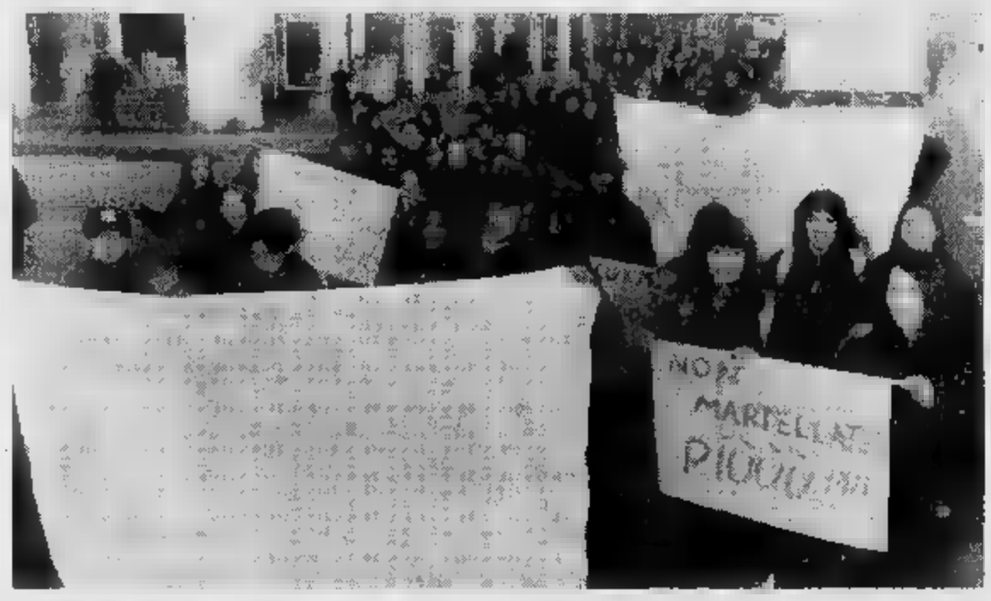
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, il trasferimento della scuola contestato dai genitori

Rivolta per la Media Uno

Ieri sera in Consiglio comunale la mozione favorevole alla giunta è passata con due voti di scarto (20 contro 18). Subito il pubblico si scatena: «Buffoni»

ORE 11: [illegible] IN CITTA'



ORE 18: LA PROTESTA NELL'AULA MUNICIPALE

CUNEO. Sul trasferimento della [illegible] Uno «Bersezio» in via Barbaroux ieri sera [illegible] passata la mo- [illegible] maggioranza: 20 voti contro 18. Nell'aula del Consiglio comunale è subito scoppiata [illegible] polemica, [illegible] urla e slogan di protesta: «Buffoni», «Non avrete più il nostro voto», «Così avete affondato [illegible] scuola». La vota- [illegible] degli amministratori [illegible] stato l'ultimo atto di una lunga giornata di «braccio di ferro» tra la giunta e i genitori [illegible] ragazzi.

Alle 11 un corteo di 250 perso- [illegible] (composto da parenti degli iscritti alla «Bersezio», delle quinte elementari della città, oltre a decine di studenti delle Magistrali coinvolti negli spostamenti di sedi) hanno sfilato dalla Media attualmente in corso Brunet, attraverso corso Nizza, piazza Galimberti, via Alba e [illegible] Ro- [illegible] fino al Municipio.

I manifestanti, oltre a distribuire volantini ai cuneesi, hanno esposto cartelli: «Vogliamo la [illegible] stra scuola», «Non martellateci più», «Solo a Cuneo si spostano le scuole dove [illegible] [illegible] alunni». Una delegazione è stata ricevuta [illegible] sindaco Rostagno che ha ribadito l'indicazione di sistemare dal '97 la Media Uno nell'edificio ristrutturato del centro storico.

Nel pomeriggio si sono susseguiti contatti e telefonate [illegible] genitori [illegible] consiglieri nel tentativo di «convincere» qu[illegible] ultimi [illegible] non seguire l'indicazione [illegible] giunta [illegible] congelare il trasferimento.

Alle 18 nell'aula del Consiglio comunale (assenti i leghisti Pierottavio Sciandra, ieri in Francia, [illegible] Lucio Barral, deputato impegnato [illegible] Roma) oltre cento famigliari dei ragazzi - c'era anche il preside Roberto Marino - hanno esposto striscioni e cartelli.

Il dibattito [illegible] gli amministratori è durato oltre tre ore e mezzo. Due gli schieramenti: sono intervenuti diciassette consiglieri appartenenti a tutti i gruppi, tranne i rappresentanti della Le- [illegible] Nord, vivacemente contestati.

Alle 21,45 [illegible] [illegible] delle due mozioni: quella di Cuneo viva, Cuneo solidale e Lega [illegible] pas- [illegible] [illegible] due voti [illegible] [illegible] Dall'affollata area riservata al pubblico [illegible] di protesta: «Ci avete traditi», «Non ci fermeremo qui». E il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti ha sospeso [illegible] sedute, ripresa quando quasi tutti i famigliari [illegible] erano allontanati delusi.

Gianpaolo [illegible]

Ieri nel suo studio di architetto: aveva 45 anni

Ex sindaco di Saluzzo è stroncato da infarto

Enrico Cornaglia

SALUZZO. Enrico Cornaglia, ex sindaco della città, 45 anni, [illegible] morto ieri stroncato da un malore, probabilmente un infarto, nel suo studio da architetto. Si conoscono ancora poco le circostanze del decesso. Il fatto è accaduto verso [illegible] 18. L'ex primo cittadino stava lavorando nei locali [illegible] corso Piemonte 5. Improvvisamente si è sentito male. Alcuni suoi collaboratori hanno tempestivamente dato l'allarme. E' stato trasportato d'urgenza dall'ambulanza del «118» al Pronto soccorso dell'ospedale.

Disperati i tentativi fatti dai medici per salvarlo: il professionista ha cessato di vivere po- [illegible] dopo [illegible] ricovero. Enrico Cornaglia lascia la moglie Anna, farmacista a Venasca, e due figlie, Chiara, di 17 anni, ed Eleonora, [illegible].

L'architetto saluzzese, che era anche insegnante all'Istituto d'arte «Bertoni», ha ricoperto numerosi incarichi pubblici. Esponente dell'ex democrazia cristiana, è stato componente del Coreco di Saluzzo, presidente dell'Usl, consigliere comunale di Manta (suo paese d'origine) e di Saluzzo. Qui è stato anche assessore (nella giunta presieduta dall'allora sindaco, Marco Piccat) con delega ai Servizi sociali. Era subentrato [illegible] Piccat alla guida del Comune, [illegible] capo di una giunta quadripartit- [illegible], nel marzo '93.

Si era dimesso nell'autunno del '95, in seguito al coinvolgimento in una vicenda giudiziaria, relativa ad irregolarità nell'appalto del servizio raccolta rifiuti. Enrico Cornaglia aveva festeggiato domenica [illegible] [illegible] anni partecipando al tradizionale pranzo di leva. La data dei funerali si conoscerà probabilmente stamani.

Gianni Neberti
Pier Luigi Rudari

Il gioco della Stampa ha portato fortuna ai lettori in provincia

Insegnante in pensione di Cuneo vince 4 milioni con «Supertris»

CUNEO. Pioggia di milioni [illegible] buoni benzina Ip con il «Supertris» nella «Granda». L'estrazio- [illegible] dei premi che non [illegible] stati assegnati durante la quarta settimana [illegible] gioco ha portato fortuna ai lettori del Cuneese: è andato a Claretta Capitolo, abitante nel capoluogo, in viale Angeli, il premio di 4 milioni, [illegible] più ambito dopo la «Fiat Coupè» che, anche questa volta, è stata vinta da un lettore di Torino.

«Non mi [illegible] mai attesa una simile vincita - ha commentato Claretta Capitolo -: devo ringraziare mia sorella Rosarina che ha seguito [illegible] gioco fin dalla prima settimana». Lettrice fedele de «La Stampa», la Capitolo, insegnante in pensione molto conosciuta, è abbonata a «Stampa [illegible] «Leggo [illegible] giornale ogni mattina e penso che il gioco abbia avuto un impatto favorevole sul pubblico». La fortuna non ha premiato solo la lettrice di Cuneo: Marco [illegible] Fabio Bianchetta di Alba [illegible] Giovanna Racca Coppa di Centallo hanno vinto buoni per 250 mila; Fiorella Pirra [illegible] Fossano, per 200 mila; Iza Saettone [illegible] Fossano per 150 mila; Mario Giorsetti di Dronero, Elena Asteggiano [illegible] Fossano [illegible] Livia Dogliona di Cuneo, per 100 mila.

Claretta Capitolo ha [illegible] [illegible] milioni

Prosegue intanto il gioco di questa settimana, la sesta [illegible] «Supertris»: Giorgio Scatolero, abitante in via Assandria a Piasco, ha vinto buoni per 150 mila lire. Oggi si dovrà rimuovere la patina d'argento [illegible] tassello contrassegnato dalla scritta «mercoledì». Chi troverà due cifre uguali a una di quelle pubblicate in questa pagina sotto il titolo «Controlla se hai fatto supertris» potrà vincere buoni benzina Ip fino a 4 milioni; oppure, se il tris [illegible] fatto con la parola «Specchio», ritirare una copia del periodico in edicola.

Le vincite giornaliere vanno [illegible] entro le 12 del 30 novembre telefonando allo 011/4343363. Entro lo stesso giorno dovranno pervenire [illegible] «Concorso Supertris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro» le schede di chi, non avendo vinto durante la quinta settimana di gioco, vogliono partecipare al sorteggio [illegible] premi non assegnati. [v. p.]

OPERATORI LANIER
COMPUTERS ED ACCESSORI,
MACCHINE, FORNITURE
ED ASSISTENZA UFFICIO.
DA SEMPRE PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA,
DA OGGI PROFESSIONISTI ANCHE NELLA VENDITA.
DA L. 1.980.000* + iva esclusa
LANIER
amf
12045 FOSSANO Via Roma 14 Tel. / Fax 0172/ 633935

CONTROLLA SE HAI FATTO
Supertris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI (5ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE 500.000
oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona [illegible] n° [illegible] entro le ore 12 di [illegible] 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda [illegible] [illegible] edicola. Se a fine settimana [illegible] avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda [illegible] codici [illegible] barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [illegible] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 [illegible] estratti [illegible] sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa [illegible].
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- [illegible] - 20, domenica [illegible] - 14).
LA STAMPA
6ª SETTIMANA - [illegible]
1.000.000
Specchio
500.000

In un convegno della «Cuneo eventi» illustrati i dati sulla ricettività in hotel e case vacanze

Turismo alpino, [redacted] i giovani

In 15 anni l'alta montagna ha avuto un calo di 806 abitanti. Il 70% della popolazione è nei paesi di pianura
Una nuova denominazione per la promozione del territorio: Alpi d'Oc o Alpi del Mare. I percorsi partigiani

CUNEO. Portare turisti nel Cuneese per rilanciare la montagna e creare posti di lavoro. Il punto sul futuro e lo sviluppo ricettivo del capoluogo e dei paesi d[redacted] vallate è [redacted] fatto domenica, in un convegno promosso dalla «Cuneo eventi».

E' stata presentata una radiografia sulla ricettività: alberghi, [redacted] di vacanze, campeggi, affittacamere, alloggi e agriturismo. Luigi Gaido, docente all'Università di Grenoble ha presentato uno studio per una struttura comune.

«Cuneo e le valli - ha detto Gaido - hanno tre aspetti di identità territoriale: naturali e ambientali con alta densità di zone protette; storico-architettonico [redacted] culturale e connotazioni legate alla tradizione e all'identità linguistica. Sono due i nomi per questo territorio: Alpi d'Oc (il più ricorrente [redacted] libri e depliant) [redacted] Alpi del Mare (il più recente e internazionale). E' necessario riportare i giovani a risiedere in montagna, garantendo i servizi essenziali».

Dall'indagine risulta che [redacted] 70 per cento della popolazione è concentrata nella zona fra Busca, Chiusa Pesio, Roccabruna e Borgo San Dalmazzo. In Valle Maira gli abitanti sono 1044 nella [redacted]na alta, 953 nella media valle [redacted] 18398 nella bassa valle. In Valle Grana 1070 nella zona alta, 6734 nella media e 7972 nella zona pedemontana. In Valle Stura 339 (alta), 3244 (media) e 12604 (bassa valle). Nella zona Gesso-Vermenagna [redacted] Pesio gli abitanti [redacted] 2141 (Gesso), [redacted] (Vermenagna) e 17113 (zona della Bisalta). Dall'81 [redacted] alta montagna si sono persi [redacted] abitanti.

«Cuneo e le vallate [redacted] complementari - ha spiegato Gianni Vercellotti, presidente della "Cuneo eventi" -. In queste zone, storicamente, la cultura non è di confine, [redacted] di passaggio: [redacted] caratterizzata da una forte vivacità e da [redacted] grande senso della tolleranza. Oggi il simbolo unificatore di questo territorio è il castagno, l'albero dei nostri padri che d[redacted] da mangiare [redacted] tutta questa terra di montagna». Vercellotti ha proposto l'organizzazione di [redacted] diffuso [redacted] paesi [redacted] i rifugi dei partigiani: da Borgo ad Andonno, da Demonte [redacted] Valloriate, [redacted] Saretto [redacted] Castelmagno. «Vogliamo inserire questo percorso partigiano in [redacted] programma del Ministero - [redacted] la proposta di Vercellotti - per viaggi d'istruzione degli studenti delle superiori». [r. s.]

LOCALITA'			ALBERGHI								RESIDENZE			
			*		**		***		****				[redacted]	Tot. %
	N. Tot.	P.L. Tot.	N.	P.L.	N.	P.L.	N.	P.L.	N.	P.L.	N.	P.L.		
[redacted]	12	486	[redacted]	142	2	[redacted]	6	198	1	74	0	0	[redacted]	11
[redacted]														
ALTA	5	167	[redacted]	102	1	49	1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	27	194	
[redacted]	0	0	0	0	[redacted]	0	0	0	0	0	0	0	0	4
BASSA	8	196	1	23	3	76	4	97	0	0	0	0	196	4
[redacted]	13	363	4	125	4	125	5	113	0	0	1	[redacted]	390	[redacted]
GRANA														
ALTA	[redacted]	[redacted]	1	[redacted]	[redacted]	370	1	119	0	0	[redacted]	[redacted]	529	
[redacted]	3	111	2	46	0	0	1	65	0	0	0	0	111	[redacted]
PEDEMONTANA	2	41	2	41	0	0	0	0	0	0	0	0	41	1
Totale	15	680	5	126	[redacted]	370	[redacted]	184	[redacted]	0	0	[redacted]	680	15
STU[redacted]														
ALTA	5	107	4	83	1	24	0	0	0	[redacted]	0	0	107	
[redacted]	16	633	10	263	3	[redacted]	2	59	1	163	0	0	633	[redacted]
BASSA	6	170	5	85	0	0	1	[redacted]	0	0	0	0	170	4
Totale	27	910	19	451	4	152	[redacted]	144	1	163	[redacted]	0	[redacted]	20
[redacted]														
GESSO	10	407	6	130	3	99	0	0	1	178	0	0	407	
VERMENAGNA	31	1147	12	277	7	160	11	636	1	74	1	103	1250	37
ZONA BISALTA	[redacted]	359	1	133	6	191	1	35	[redacted]	0	0	[redacted]	359	8
[redacted]	[redacted]	1913	25	[redacted]	16	450	12	671	2	[redacted]	1	103	2016	[redacted]
TOTALE [redacted]	[redacted]	[redacted]	68	1384	34	1181	28	1210	4	[redacted]	1	[redacted]	[redacted]	[redacted]
TOTALE %		97		31		26		29		11		3	100	

Fonte: I.R.E. Srl - Torino 1996.

GRANDE CUNEO

DRONERO

C'è l'assistente [redacted] dei giovani di Azione Cattolica

Stasera, alle 21, nella sala della Conciliatura, incontro con Dino Negro, assistente giovani di Azione Cattolica della diocesi di Alba. L'iniziativa è organizzata dal gruppo Ac di Dronero. [c. g.]

[redacted]USCA

Ultimo incontro [redacted] «Stagioni per crescere»

Domani, alle 20,45, nel salone comunale in via Cavour ultimo incontro della serie di conferenze «Stagioni per crescere», organizzato dalla commissione Cultura. Il [redacted] della [redacted] prevede la raccolta di testimonianze di operatori del settore. [c. g.]

[redacted]

Immagini dalla Birmania

Domani, alle ore 21, all'auditorium Borelli, l'associazione «Totem e Tabù» propone [redacted] viaggio per immagini in Birmania, dal titolo «Lontano da Yangon». Le diapositive sono del viaggiatore Oliver Migliore. [r. s.]

[redacted]

Si parla del Consorzio per i servizi socioassistenziali

Domani, alle 19,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: approvazione del progetto completamento fognatura, adesione al Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali. [c. g.]

[redacted]

[redacted] «Chiocciola» tartufi [redacted] vini di Ceretto

Venerdì 6 dicembre all'«Osteria della Chiocciola» di via Fossano a Cuneo cena a base di tartufi e grandi vini [redacted] Ceretto al prezzo di 75 mila lire. Prenotazioni allo 0171-66277. [r. s.]

[redacted]

Dopo il vertice Fao sulla fame nel mondo

Oggi, alle 17, al centro documentazione del Servizio Pace Lvia, in corso IV Novembre 28 a Cuneo (vicino alla stazione ferroviaria) si terrà un incontro con Massimo Pallottino su «Dopo il vertice mondiale della Fao sulla fame nel mondo. Verso il cibo per tutti?».

MU[redacted]CIPIO

Un video per ricordare gli [redacted] anni della città

Venerdì, alle 18, nella sala giunta del municipio a Cuneo, si riunirà la commissione speciale per le celebrazioni dell'ottavo centenario [redacted] fondazione di Cuneo. In discussione il calendario delle manifestazioni e proposte per la realizzazione di un video. [r. s.]

INIZIATIVE PER NATALE

Nel salotto di Cuneo anche il tappeto blu

Auguri di [redacted] Roma [redacted] mila angeli

CUNEO. Il «salotto di Cuneo» ha indossato l'abito natalizio: da domenica via Roma accoglie i visitatori con 25 mila piccoli ange[redacted] appesi sotto i portici medioevali: delicate figurine bianche, dorate [redacted] azzurre che pendono dalla volta sorrette da sottili cordicelle che si muovono senza posa. «Li ho immaginati così sospesi come [redacted] gli angeli sbattessero le ali», spiega Claudio Berlia, l'artista saviglianese che vive [redacted] lavora proprio [redacted] via Roma, docente del liceo artistico Ego Bianchi e pittore apprezzato a livello internazionale, al quale [redacted] Comitato Coni Veia ha affidato [redacted] compito di creare l'immagine natalizia [redacted] centro storico.

«Avevo paura di scadere nel già visto, poi passeggiando in via Roma ho avuto una folgorazione. Avevo già trattato il tema degli angeli: è [redacted] soggetto che è stato affrontato da grandi artisti in tutte le epoche».

[redacted] angeli di Berlia accompagnano lo shopping sotto i portici mentre due grandi installazioni luminose realizzate con ferro battuto [redacted] sospese all'ingresso di via Roma da piazza Torino e piazza Galimberti. Una lunga passatoia blu che [redacted] snoda sotto le volte su cui si affacciano [redacted] negozi, fa da «pandan» con il colore delle figurine.

«Sono entusiasta della coreografia realizzata da Berlia - aggiunge Stefano Mina, assessore alle manifestazioni del Comune [redacted] titolare dell'omonimo negozio di calzature in via Roma -: l'illuminazione natalizia è stata sempre bella, [redacted] questi angeli surclassano qualsiasi precedente iniziativa».

Anche Mario Sanino, presidente del comitato Coni Veja è soddisfatto: «Già lo scorso inverno alle manifestazioni ha aderito il 99 per cento dei negozi, ora si [redacted] unite anche via Caraglio, via Dronero e via Santa Maria. Proseguiamo la collaborazione con Radio Piemonte Sound e con Radio Amica, "sorellina minore" dell'emittente, che trasmetterà musiche natalizie [redacted] comunicati commerciali. Ai visitatori sarà consegnata [redacted] stampa artistica sull'angelo, tratta da un soggetto di Berlia. [v. p.]

Gli angeli «volano» sotto i portici tra le piazze Galimberti e Torino

BOVES

Concorso per 731 studenti

L'assessorato ai Giovani e il comitato commercianti hanno indetto, nell'ambito delle manifestazioni natalizie, il concorso «[illegible] il tuo Natale» per i 731 studenti delle scuole elementari e medie. Il regolamento prevede che ogni alunno rappresenti in un'opera grafica il significato del Natale; gli elaborati, segnalati dagli insegnanti, dovranno [redacted] consegnati al Comitato commercianti. Dal 15 [redacted] la[redacted] ranno esposti nelle vetrine [redacted] corso Trieste, piazza Italia, [redacted] Tecco, piazza dell'Olmo, piazza Mottini [redacted] Roma. [b. s.]

Primo appuntamento domenica alle 16

In [redacted] fra gospel [redacted] corali

CUNEO. Corali, gospel, animazioni teatrali, clown e pittura. Il Comitato [redacted] commercianti «Cuneo nuova '82» (hanno aderito circa [redacted] esercenti) ha programmato un calendario d'iniziative per accogliere i cuneesi [redacted] caccia» [redacted] un'idea per i regali di Natale.

Filo conduttore dei sabati [redacted] domeniche di dicembre in [redacted] Nizza alta saranno la luce, la musica e gli spettacoli.

S'inizierà il 1° dicembre alle 16 con un [redacted] della corale «Eco della Valle» che presenterà un repertorio di canti dedicati al Natale. La corale si esibirà in quattro punti del quartiere: alle 16 di fronte alla pasticceria «Cuba», alle 16,45 davanti alla salumeria «Milano», alle 17,30 all'altezza della farmacia «Salus» e alle 18,15 esibi[redacted] di fronte a «Clou [redacted] in [redacted] Nizza 84.

Sabato 7, a partire dalle 16, sotto i portici di corso Nizza alta, si svolgerà [redacted] prima edizione della mostra [redacted] pittura estemporanea, che vedrà artisti impegnati [redacted] realizzare [redacted] diretta tele su «Natale sotto i portici». La coreografia sarà a cura del circolo Danzicherie. Do[redacted] [redacted] (dalle 16 alle 18) è in programma l'animazione con il gruppo «Chi la fa...l'aspetti». Lo spettacolo si snoderà per le vie del quartiere. Si tratta di un'anteprima per Cuneo. Il titolo è «A spasso con le masche». In ogni tappa [redacted] pubblico potrà assistere alle narrazioni di leggende sulle masche, alternate da momenti teatrali.

Sabato 14, poi, a partire dalle 16, è prevista la premiazione dei partecipanti [redacted] prima edi[redacted] della mostra [redacted] pittura estemporanea. Sarà [redacted] anche un'atmosfera di spiritualità natalizia con gospel proposti da giovani gruppi musicali. Dome[redacted] [redacted] tornerà in corso Nizza alta la corale «Eco della Valle», a cui si aggiungono [redacted] corali «La Reis» e «La cevitou».

Sabato [redacted] l'appuntamento [redacted] per i bambini con show itinerante di clown, mentre domenica 22 (dalle 16 alle 18) sarà riproposto lo spettacolo «A spasso con le masche». [r. s.]

Nell'ex convento

A Caraglio una mostra sui regali

CARAGLIO. Il capoluogo della Valle Grana si appresta a festeggiare il Natale. Sabato 7 dicembre, alle 15, sarà inaugurata, nei locali dell'ex convento dei Cappuccini, una mostra [redacted] dedicata ai regali. All'iniziativa, che è stata organiz[redacted] dal Comune e dallo spazio giovani «Marcovaldo» in collaborazione con la «Banca credito cooperativo di Caraglio», hanno aderito cinquanta espositori. La mostra resterà aperta fino alle 24, di domenica [redacted] dicembre.

«L'ingresso sarà libero - spiegano i promotori della mostra -. Nel pomeriggio di domenica sarà offerta a tutti i visitatori una fetta di panettone, grazie alla collaborazione del comita[redacted] comunale manifestazioni "Pro Caraglio". In occasione [redacted] rassegna sarà anche inaugurato [redacted] grande presepe [redacted] cappuccini, frutto di un lungo e [redacted] lavoro dei volontari del "Marcovaldo" [redacted] messo a disposizione dal conte Luigi d'Agliano. Il presepe sarà visitabile fino all'Epifania». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

«L'irritazione [redacted] chi non [redacted] assessore»

Nella lettera del consigliere Baravalle pubblicata il 25 novembre riscontro un tono polemico e una acidità di giudizio che non possono essere provocati dagli argomenti citati. Respingo le accuse d'intolleranza, sufficienza e disprezzo verso i concittadini, sia in riferimento alle mie [redacted]chiarazioni del 21 novembre, [redacted] all'azione amministrativa da me sviluppata in questi 19 mesi. L'opera di [redacted] amministratore pubblico giustamente [redacted] sottoposto alla critica, che diventa però inaccettabile per chi la riceve [redacted] vergognosa per chi la fa, quando è intrisa di pregiudizio. [redacted] capisco [redacted] si siano potuto [redacted] quelle conclusioni a seguito [redacted] poche righe [redacted] dichiarazione.

[redacted] credo però che [redacted] motivo della lettera sia difendere la categoria degli insegnanti, che io avrei attaccato, [redacted] che non corrisponde [redacted] vero: ho parlato di atteggiamenti personalistici e [illegible] di comportamento corporativo. L'irritazione del consigliere sta forse [redacted] passaggio della mia intervista non citato nella sua lettura velenosa. Mi riferisco alla scelta dell'assessore alla Cultura, là dove scrivevo, e qui ribadisco, «non si è accettato che questa delega non fosse predestinata». All'interno dell'originario gruppo consigliare [redacted] Cuneo viva, c'erano una serie di aspettative personali: la domanda era superiore all'offerta, rispetto alle deleghe assessoriali e ad altri incarichi, soprattutto [redacted] rati. Tutto questo ha provocato irritazione in chi finora non ha trovato soddisfazione, fino a diventare contrapposizione alla giunta. La città deve sapere chi [redacted] gli intolleranti (nel senso di chi non tollera scelte democratiche che non condivide) [redacted] i supponenti, chi ha tentato [redacted] tenta di piegare la [redacted] pubblica ai propri interessi [redacted] carriera [redacted]bilità politica.

[redacted] ho [redacted] pensato, detto e scritto «Basta critiche», così come non mi sono mai permesso di [redacted] pubblicamente qualcuno: un amministratore sottopone [redacted] proprio lavoro al giudizio degli elettori, a tempo [redacted].

Ezio [redacted], [redacted]indaco di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo
[redacted] 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [redacted] 441.744; [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [redacted] 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.833; **Fossano:** 699.111; **[redacted]:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[redacted]:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte [redacted]:** 787.313; [redacted] 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407; [redacted] **Gelbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano [redacted]** 0141 [redacted]; [redacted] **del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted] DI [redacted]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, [redacted] 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. [redacted]
Bra: *San Rocco*, [redacted] Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539
[redacted] *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 38, [redacted] 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted] 441.333; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 666.222; **Ceva:** 71.15[redacted] 42.116; [redacted] (0172)[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted] Borlo Giorgia; Bullano Francesco; Pellegrino Martina; Rulfi Vladimiro; [redacted] Carola; Garro Vittorio; [redacted] Virginia; Pellegri[redacted] Marta; Ponzone Elisabetta; Daniele Gilberto; Comba Alessia; Ca[redacted]so Francesca; Rinaudo Simona; Caeglio Alessandro; Ribero Nicola; Falco Marco; Sette Marika; Milano Marzia; Sono Alessia; Brignone [redacted]a; Punzi Alessandro.

[redacted]. Vola Giorgio, [redacted] anni (residente a Cuneo), pensionato; Bo Amadio, 83 anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Graglia Maria Giuseppina, 77 anni (residente a Borgo [redacted] Dalmazzo), pensionata; Ugues Angelo, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; [redacted] Maria, 90 anni (residente [redacted] Chiusa Pesio), pensionata; Barbero Maddalena, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo), pensionata; Lingua Paola Margherita, 74 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bertalotto Regina, 72 anni (residente a Perosa Argentina), pensionata; Francia Maria, 81 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giordanengo Maria, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ferrando Michele, 70 anni (residente a Massimino), pensionato; Curzio Maria, 70 anni (residente a Cuneo), casalinga; Bortoluzzi Argia, 87 anni (residente a Cuneo), religiosa; Genesio Giuseppe, [redacted] anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Fabbrizzi Eleonora, Letizia, [redacted] (residente [redacted] Cuneo), pensionato.

[redacted] Demaria Giuseppe (residente a Cuneo), carabiniere, con Abbagnano Alice (residente [redacted] Vallecrosia), commessa; Giorcelli Davide (residente a Cuneo), [redacted] merciante, [redacted] Ciarlera Gabriella, Martina (residente a Cornellano d'Alba), impiegata; Rivoira [redacted] (residente a Cuneo), artigiano serramentista, con Bisiotti Ermelinda (residente a Cuneo), infermiera professionale; [redacted] Michele Matteo, con Mitchley Veronica Grace.

CEVA

NATI. Giorgia [redacted] (Cengio, provincia [redacted] Savona), Giorgio Bonetti (Ceva), [redacted] Carrara (Garessio), Chiara Michelis (Ormea), Diego Morabito (Alpignano), Kimberly Vazzoso (Mondovì).

MORTI. Ivada Bisi, 73 anni (residente a Ormea), pensionata; Palmira Bonino, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Margherita Bottero, 86 [redacted] (residente a Garessio), pensionata; Alberto Buriani, 37 anni (residente a Livorno), pensionato; Antonio Curto, 75 [redacted] (residente a Garessio), pensionato.

[redacted]

CONVEGNO

Anziani a Cuneo

«Essere anziani a Cuneo». E' [redacted] convegno, in pro[redacted] venerdì, alle 21, alla sala Lanteri [redacted] via Emanuele Filiberto 4 a Cuneo, su iniziativa del movimento politico culturale «Cu[redacted] solidale». Interverranno Maria Rosa Guarrini (Servizi sociali del Comune di Torino) e lo psicologo Pietro Piumetti.

PALAZZETTO

«Uniformi in musica»

Venerdì, alle 15,30, al palazzet[redacted] dello sport [redacted] San Rocco Castagnaretta si terrà «Uniformi in musica», concerto delle fanfare dell'Arma dei carabinieri, [redacted] Brigata alpina Taurinense, [redacted] guardia di finanza e del coro della Brigata Alpina Taurinense.

[redacted]

Le droghe l[redacted]re

«Legalizzazione delle droghe leggere». E' l'argomento della trasmissione «C'è di mezzo il mare», in programma oggi alle 15,30 su Radio Stereo 5. [r. s.]

Al Consiglio comunale di venerdì la giunta presenterà un ordine del giorno da inviare a Scalfaro

Saluzzo difende il «suo» tribunale

Con il riordino delle «circoscrizioni» le realtà minori rischiano la chiusura. Chiesto il «giudice unico» e più personale
Il presidente dell'Ordine degli avvocati: «Contraddittorio parlare di federalismo e colpire gli uffici di provincia»

SALUZZO. «Istituzione del giudice unico presso il tribunale e rinvio della revisione delle circoscrizioni giudiziarie». E' questa la sintesi del dell' ordine del giorno, presentato dalla giunta, in discussione al Consiglio comunale, per le 21 di venerdì 29, da inviare a Scalfaro. Nel documento si chiede di far coincidere gli uffici unici di primo grado, «in via massima gli attuali tribunali». In questo modo sarà scongiurato l'eventuale soppressione degli uffici giudiziari.

«Abbiamo aderito - spiega l'assessore Luigi Taricco - all'apposito comitato per la salvaguardia tribunali minori».

«In realtà, dovrebbero gli organici, con l'assunzione di nuovi magistrati e personale di cancelleria», è il commento del presidente del tribunale, Edoardo Varese. «Se è importante salvare uffici giudiziari - dice il procuratore della Repubblica, Stella Caminiti - più importante è istituire il giudice unico, specialmente dopo la della Corte Costituzionale che ha previsto che gip e gup non possono far parte del collegio giudicante. Dopo si potrà parlare di revisione delle circoscrizioni».

«In un momento, in cui si parla di federalismo e decentramento - dice Paolo Lombardo, presidente dell'Ordine degli Avvocati - dall'alto si vogliono colpire i tribunali di provincia». [g. ne.]

L'avvocato Paolo Lombardo

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

Si parla della convenzione tra «118» e Croce bianca

Stasera si riunisce il Consiglio comunale. In discussione, tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, un'interpellanza sulla convenzione dalla Croce Bianca con il «118». [l. a.]

CUNEO

La circolazione macchine agricole

La circolazione delle macchine agricole in strada: è l'argomento in discussione stasera, alle 20,30, nella sede di piazza Foro boario, per iniziativa del movimento giovanile Coldiretti. [g. d. m.]

FOSSANO

Nuovo comandante «Perotti»

Durante i «Vespri Siciliani» (un'operazione che gli artiglieri di stanza alla caserma «Perotti» hanno svolto in Sicilia) il tenente colonnello Valter Orano ha lasciato il comando del gruppo di Artiglieria alpina «Aosta» al tenente colonnello Francesco Narzisi. [l. a.]

TRINITA'

Chiamata di lavoro all'Ufficio collocamento

Domani, alle 8,30, all'Ufficio di collocamento di Fossano (in viale Isonzo) chiamata pubblica per lavori socialmente utili da svolgersi nel Comune di Trinità (manutenzione e pulizia strade, riparazione del patrimonio comunale). [l. a.]

CUNEO

«Amore inconsapevole e nostalgia morte»

Stasera, alle 21, nella sede della Società Corale, in via Alba 35, Giuliana Giraudo, docente dell'istituto musicale «Gandino» di Bra terrà una conferenza su «Pelléas et Mélisande: dall'inconsapevolezza dell'amore alla nostalgia della morte. Fauré, Debussy, Sibelius, Schoenberg». L'incontro rientra nei Laboratorio Ape, ingresso libero. [v. p.]

VERZUOLO

Una conferenza sui Servizi sociali

Oggi, alle 15, a Palazzo Drago, nell'ambito dell'Unitre, il dottor Vineis, responsabile dei Servizi sociali dell'ex Usl 63 parlerà «I servizi sociali nel Saluzzese». [v. p.]

[illegible]

piccoli presepi meccanici

L'associazione culturale «Centallo viva» cerca presepi «meccanici» di piccole e medie dimensioni da esporre nei giorni di Natale, quando sarà allestita la «Mostra internazionale del presepe». [l. a.]

A SAVIGLIANO

«Giunta lenta sui giovani»

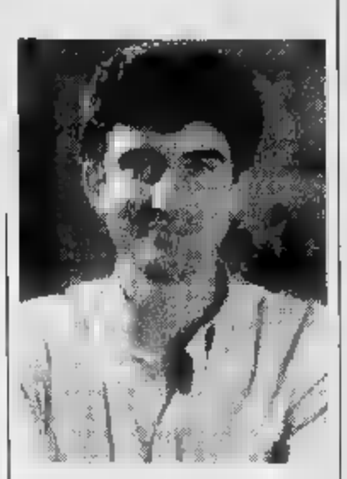
«Il gruppo incaricato di occuparsi dei problemi giovanili incontra difficoltà: vuole, oppure no l'amministrazione comunale farsi carico di quanto finora è stato progettato? E' indispensabile un riconoscimento istituzionale». Emilio Sidoli, consigliere di maggioranza dei «Democratici per Savigliano», chiamato in causa la giunta, l'altra sera, con un'interrogazione in Consiglio comunale, in merito alla in cui si trovano le proposte formulate dal gruppo di lavoro appositamente costituito per occuparsi di problemi giovanili: coordinamento dell'attività, costituzione di un osservatorio e di per i giovani, aumento degli obiettori di coscienza in servizio, delega specifica a un assessore. «L'amministrazione gira certo le a chi vuole impegnarsi - è risposto il vice-sindaco Luciano Botta -: il riconoscimento verrà dai fatti, più che da un'investitura ufficiale». [p. b.]

Mondovì, l'architetto Manfredi all'Urbanistica

Marco Manfredi, anni, è il nuovo assessore comunale all'Urbanistica. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha sciolto ieri mattina la riserva, annunciando in modo ufficiale la nuova nomina.

Manfredi, architetto, vive a Mondovì Piazza. E' un assessore tecnico, come tiene a sottolineare: non è mai appartenuto a partiti politici o organizzazioni. Una condizioni perché accettassi la nomina del sindaco era proprio l'essere svincolato da qualunque appartenenza politica».

Il nuovo sostituisce Brunella Cappa Campogrande, dimessasi nelle settimane per motivi familiari e professionali. Le dimissioni saranno formalmente accettate nel corso del consiglio le che si svolgerà domani sera, alle 19,30, quando sarà anche comunicata l'avvenuta nomina del [p. s.]


Marco Manfredi, 33 anni

Saluzzo, oggi s'inizia il processo

Esperto d'arte accusato d'usura

SALUZZO. Comincia stamattina, a partire dalle 9, in tribunale, il processo contro Lamberto Nata, l'esperto d'arte accusato, lo scorso anno, di usura. Fra parti lese e testimoni, saranno cantovanti le persone che nelle prossime settimane sfileranno negli uffici giudiziari di corso Roma, durante la lunga udienze.

Lamberto Nata è stato rinviato a giudizio dopo la fase istruttoria che è condotto davanti al giudice per le udienze preliminari. Nel corso dell'inchiesta, i magistrati inquirenti hanno eseguito accertamenti di carattere bancario, acquisendo tutta la documentazione necessaria per gli atti processuali. Si è voluto appurare anche la consistenza dei tassi d'interesse applicati.

L'udienza di oggi avrà rilievo particolare.

Si verificherà la presenza di testi e parti lese. Dovrà essere letto il capo d'accusa e si predisporrà un calendario delle udienze del procedimento che si annuncia particolarmente lungo e complesso.

Pubblico ministero sarà il sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna. Il magistrato rilevato il fascicolo del procedimento contro dall'altro sostituto procuratore, Diamante Minucci, che ha lasciato Saluzzo nei mesi scorsi.

Il collegio giudicante del dibattimento sarà composto dal giudice anziano Giuseppe Giordano (che lo presiederà) e magistrati Roberta Bonaudi e Fabrizio Aprile. Il giudice Giordano sostituirà nell'incarico il presidente del tribunale, Edoardo Varese. Il presidente a febbraio andrà in pensione: considerando la lunghezza in cui si presume si articolerà il processo, non potrà seguirne le varie fasi.

Lamberto Nata era arrestato nel febbraio '95 dal nucleo di polizia giudiziaria mandato del sostituto procuratore Minucci, convalidato dal gip. Fabrizio Pasi. [g. ne.]

Lamberto Nata è accusato di usura

BOVES

Scuola di Pace

Verità e bugie navigando su Internet

BOVES. Domani alle 21, in via Marconi, a cura del gruppo telematico Scuola di Pace, si svolgerà sul tema: «Un incontro per fare chiarezza: Internet, verità e bugie, i tabù della pace», sottotitolo: computer "intelligente", la rete che fa tutto, i programmi che cambiano la vita, chi si intossica e muore per rate, chi non sa che esiste, chi vede futuro, chi scorda il passato».

L'incontro è rivolto a insegnanti e genitori, per presentare un percorso formativo con degli strumenti tecnologici e di acquisizione di un nuovo alfabeto culturale. Informazioni: 0181/388227 o Email sdpw.lrcser.it. Per il corso di aggiornamento per insegnanti, tenuto da Francesco Betti, venerdì alle 20,30 e sabato alle si svolgeranno gli incontri sui temi: «Elaborazioni di ipotesi interpretative sulle conoscenze spontanee degli alunni e tracce per l'analisi stesse» e «Analisi di tempi e accertamento delle conoscenze spontanee». [b. e.]

PRIERO

Sette espulsioni

Prostituzione Denunciato un brasiliano

PRIERO. I carabinieri di Ceva e Mondovì hanno accompagnato in Questura per l'espulsione immigrati extracomunitari, trovati privi di documenti o non in regola con il permesso di soggiorno, durante un controllo a tappeto, per verifica delle posizioni dei cittadini non appartenenti alla Comunità Europea.

Si tratta degli albanesi Shpetim e Ibraim Tabaku, 26 e 46 domiciliati a Priero in via Pozzo, Petrit Sefari, 27, Capa Tasim, 19, C.R., minorenne, e Rrhamm Kami, 29, abitanti a Montezemolo in via Maestra, e l'algerino Mohamed Baadia, 29, di Cassino (Frosinone).

Nel corso del servizio coordinato, inoltre, i militari monregalesi hanno denunciato a piede libero per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità Rodrigo Carlos Costa, 21 anni, brasiliano, sedicente prostituta, e Rosa Elena Robayo Troia, 39 anni, ecuadoriana, prostituta, che si erano presentati in Questura per regolarizzare il soggiorno in Italia. [p. s.]

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

IN OCCASIONE DELLA FIERA FREDDA
ALBERGO RISTORANTE ROMA
POTRAI GUSTARE
LE LUMACHE NOSTRANE
BORGO S. DALMAZZO - C.SO MAZZINI 7 - TEL. 0171/

SOLDANI
IMPERMEABILIZZAZIONI - TEGOLE CANADESI
RISANAMENTI - MATERIALI BITUMINOSI - ISOLANTI
PAVIMENTAZIONI GALLEGGIANTI E AUTOBLOCCANTI
COMMERCIO INGROSSO
Sede: ROCCAVIONE (CN) - Via Marengo Olivero,
Mag.: Via Prov. Roaschia, 2 ☎ (0171) 767159 - Fax (0171) 264192

Per tutto il periodo della Fiera Fredda i ristoranti offrono menù speciali

Gli chef consigliano lumache

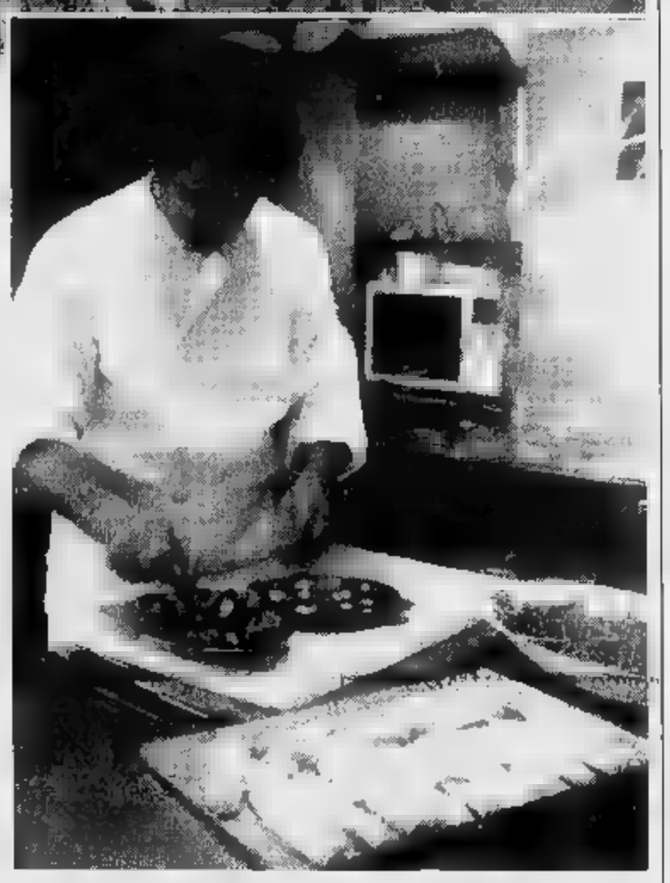
Mercoledì 4 dicembre tavola rotonda sulla cucina della chiocciola e alla sera prima kermesse gastronomica con cuochi provenienti da vari paesi del Nord Italia. Prezzi e prenotazioni

BORGO SAN DALMAZZO. Lumache alla parigina, lumache al verde, alla diavola, al barolo, flan di lumache, risotto lumache...sono solo alcuni dei numerosi piatti a base del rinomato mollusco che si potranno gustare alla 427° «Fiera Fredda» che verrà inaugurata sabato alle 17 nei locali dell'ex stabilimento Bertello.

Un appuntamento da perdere è mercoledì dicembre: alle 19,30 nel ristorante della Fiera (gestito dall'albergo Politano di Fontanelle di Boves, che per tutto il periodo della rassegna aprirà alle 20 e proporrà un menù a prezzo fisso di 30 mila lire), si terrà la 1° Kermesse gastronomica della lumaca in collaborazione l'Associazione cuochi della provincia di Cuneo e cuochi provenienti alcuni Comuni del Nord Italia che proporranno ricette tipiche base appunto di lumache. I posti sono limitati (prenotazioni allo 0171/380383).

Sempre mercoledì 4 alle 17 ci sarà tavola rotonda «La cucina della lumaca: dal Cantonè al...Gourmet», interverranno giornalisti, esperti di gastronomia ed elicicoltura.

Se perderete l'appuntamento le occasioni per poter assaggiare il nobile mollusco non mancheranno. Sono numerosi i ristoranti che stanno preparando interessanti menù a prezzi contenuti. Eccone alcuni dove rivolgersi: «Barra di ferro», Garibaldi, (prenotazioni allo 0171/269375); «Belsito», frazione Beguda, 135 (tel. 269383); «Drago 3», corso Mazzini, 20 (tel. 269388); «Il camaleonte», via Don Luigi Sturzo, 5 (tel. 261685); «La pernice», via Valdieri, 53 (tel. 261750); «Roma», corso Mazzini, 7 (tel. 269852) e «Antica trattoria San Sebastiano», piazza Torre (tel. 262371).



In alto, vendita di chiocciole; sopra, la preparazione del mollusco

Per chi vuole gustarsi un buon piatto lumache senza passare dal ristorante può rivolgersi alla gastronomia «F.lli Marsengo» di via Marconi oppure da «gastronomo» di via Garibaldi.

Ma come si mangiano le lumache portate in tavola dentro il guscio? Il modo forse più antico, legato alla tradizione contadina, è quello di utilizzare il «chiodo del maniscalco», cioè il chiodo che si usa per ferrare i cavalli.

Infine il 1° dicembre, nel parcheggio dell'ex Bertello, mercato delle lumache organizzato dal Centro di elicicoltura di Borgo San Dalmazzo: dalle 8 alle 10 sarà la vendita all'ingrosso; dalle 10 poi vendita al minuto fino ad esaurimento.

Ma vediamo il valore nutritivo delle lumache. Come carne magra è raccomandata dai dietologi: contiene infatti meno del di grassi e l'1% di carboidrati, mentre è composta per il 18% di proteine ed è inoltre costituita vitamina C e calcio. Ben comprendiamo quindi perché chef, dietologi e medici si trovano d'accordo nel raccomandare la raffinata carne della chiocciola soprattutto se si tratta della «Helix Pomatia Alpina», una tra le più pregiate specie di chiocciola. «Si tratta una varietà assai rinomata - spiegano gli esperti - che trova nei massicci calcarei delle Alpi Marittima, e soprattutto nelle valli che gravitano su Borgo, l'ideale ambiente di vita e di sviluppo.

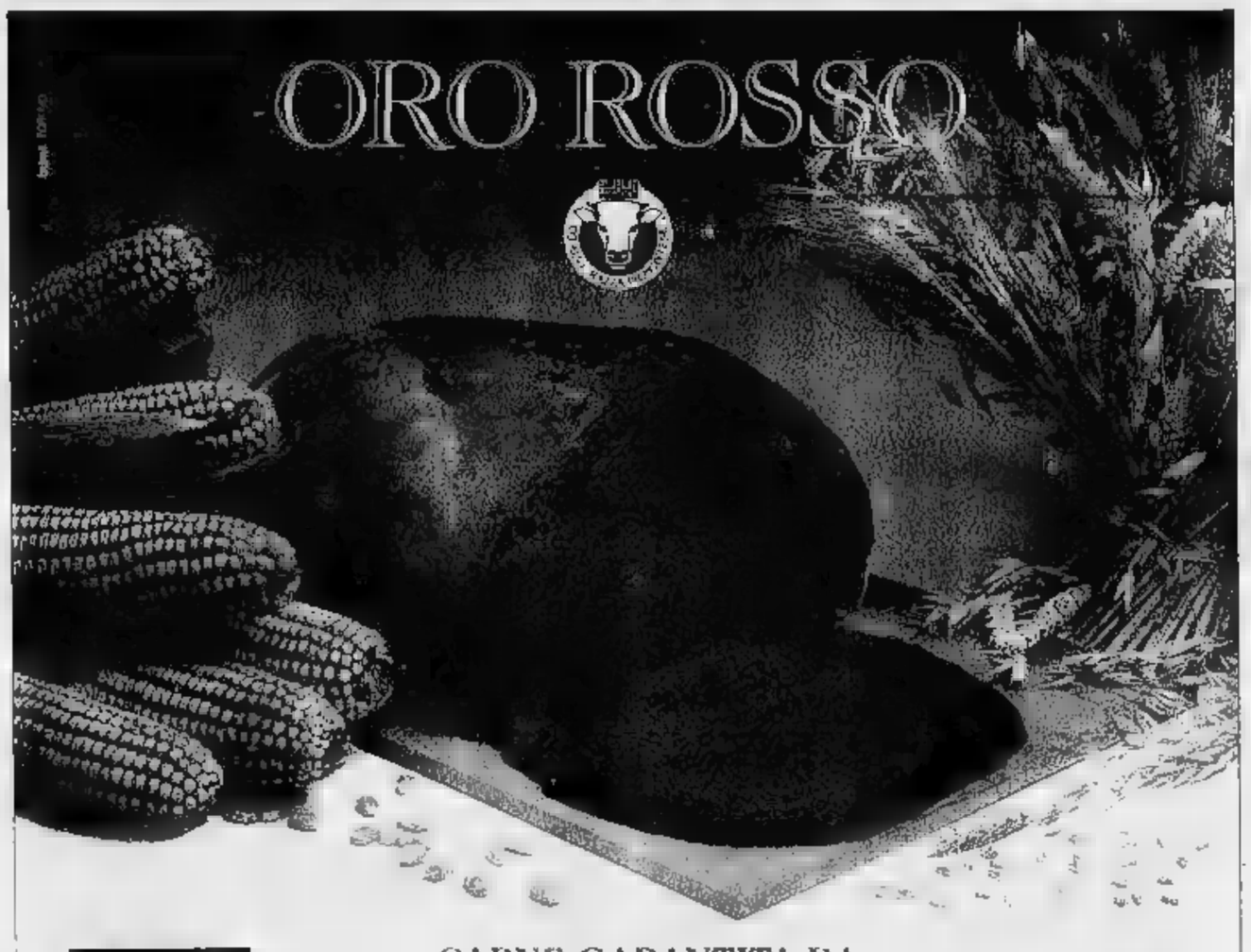
«La lumaca fu manna - spiegano gli studiosi - nei periodi delle spaventose carestie che nelle epoche l'intera Europa».

E ancora: la medicina ha appurato che particolari enzimi secreti dall'epato-pancreas sono in grado di inibire malattie letali, come tetano e botulismo; altri enzimi prodotti nell'apparato genitale dalla ghiandola dell'albumina, facilitano la cicatrizzazione dei tessuti lesi e guarigione di ulcere e ustioni.

Inoltre le chiocciole contengono capaci di difendere l'organismo da molti germi patogeni e alcuni scienziati prevedono la produzione di immunizzanti a base proprio di lumaca.

Per chi vuole cimentarsi nel cucinare le lumache opercolate (chiuse nel guscio) gli chef danno alcuni consigli molto importanti: dopo averle lavate bisogna immergerle nell'acqua bollente salata e con aglio, alloro, moscata e timo. Nell'acqua bollente devono rimanere da una a tre ore (a seconda della ricetta che si vuole seguire); quindi si toglie la lumaca dalla conchiglia. Terminata questa operazione si sceglierà farle ancora cuocere o soffriggere.

[r. s.]



CARNE GARANTITA DA
COALVI
FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elementi requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA COOP. AGR. BUSCHESE - Piazza Marconi, 1 - 0171/945622
CARAGLIO REMO SERRA - Via Roma, 41 - 0171/619105
CARRÙ COOP. AGRICOLA BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO Via Garibaldi, 85 - 0173/750750
CENTALLO DARIO BRILIONE - Reata Chiusani, Via Centallo 1 0171/719452
COOP. COM.PR.AL. c/o IS per DI - Via Torino, 97 - 0171/211401
CHERASCO MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - 0172/489000
COSSANO BELBO COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 0141/88250
CRISSOLO RENZO BESSONE - Via Reatta, 22 - 0175/94928
CUNEO CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI Via Cuneglio, 18 - 0171/693812
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, 29 Madonna dell'Olmo - 0171/411571
DARIO FANDI c/o ARCO - Via Marmora, 10 - Fraz. Confreria - 0171/611512
GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466
DOGLIANI COOP. AGR. BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1 - 0173/72127
DRONERO COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO Viale Stazione, 13 - 0171/905655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - 0171/918127
FOSSANO COOP. COM.PR.AL. c/o PERSIDIS - Via Circonvallazione 0172/691395
GARESSIO GUALTIERO CARRARA - Via Lepoti, 8 - 0174/803053
MONDOVÌ ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4 - 0174/40205
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 8 - 0174/551451
MONTEROSSO GRANA COOP. AGR. BUSCHESE - Via Marconi, 8
PEVERAGNO COOP. COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO Via G. Giorgis, 40/A - 0171/339679
PRADLEVES COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre
ROBILANTE RENATO TARICCO - Via Vitt. Veneto, 30 - 0171/78685
ROSSANA COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Mazzini, 1
SALUZZO ANTONIO PAOLIFRO E - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365
TARANTASCA COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Indirizzo Internet COALVI: http://apc.apenet.it - E-Mail: coalvi @ apc.apenet.it

DIVANO LETTO
Valore commerciale
£. 820.000
casa mia
Rinnova i suoi spazi
...Fantastiche offerte da non perdere...
ARMADIO 3 ANTE LACCATO VENEZIANO
Valore commerciale
£. 3.490.000
CAMERETTA PONTE DOPPIO LETTO
£. 1.450.000
SALOTTO ANGOLO 250x200
Valore commerciale
£. 2.390.000
CAMERETTA COMPOSIZIONE ANGOLARE
Valore commerciale
£. 2.990.000
DIVANO 2 POSTI
Valore commerciale
£. 490.000
CUCINA ARTE POVERA
Valore commerciale
£. 3.590.000
APERTO DAL LUNEDI' POMERIGGIO AL SABATO
casa mia a BOVES in via Peveragno, 9 ang. piazza Garibaldi - Tel. 0171 38.92.89
(I nostri prezzi sono sempre comprensivi di IVA-trasporto e montaggio)

Anche quest'anno la rassegna offre spazio alle vignette di Eurohumor

Salone dedicato al sorriso

Le divertenti opere ispirate alla chiocciola sono firmate da importanti nomi della satira di tutto il mondo. Nuovi progetti per il futuro: anche la formula del concorso cambierà

Una delle diecimila opere inviate da quasi duemila artisti di quattro continenti

omaggio alla chiocciola come sempre Eurohumor, Salone internazionale del riso, che anche quest'anno sarà presente, per tutto il periodo della Fiera Fredda, con tante simpatiche vignette nello spazio assegnatogli, nei locali dell'ex stabilimento Bertello.

«La manifestazione - segretario Eurohumor, Costanzo Martini - nasce nel 1988 a Borgo, come piccola sfida lanciata ai disegnatori umoristici italiani. "Riusciranno", questa fu la domanda degli ideatori della manifestazione, " i nostri maestri della satira a suscitare il sorriso interpretando in modo originale vizi e virtù della chiocciola?". La sfida fu raccolta con entusiasmo e simpatia dalle più celebrate e pungenti firme della satira grafica nazionale. Una vera valanga opere decretarono l'immediato successo dell'iniziativa che già alla seconda edizione poteva agevolmente superare i confini italiani per aprirsi all'Europa».

Da qui il «Salone internazionale del . Oggi l'archivio di Eurohumor dispone mila opere firmate quasi duemila artisti dei quattro continenti. «Ogni anno - dice Martini - l'elenco dei paesi partecipanti arricchisce di un tassello e la considerazione che Eurohumor gode nel mondo testimoniata dai tanti inviti ad esporre selezioni delle opere raccolte che giungono dai musei della satira, della caricatura e più semplicemente un'arte moderna capitali di mezzo mondo».

Prosegue Martini: «A fianco del tema fisso sulla lumaca si è via via proposto un secondo tema diverso per ogni edizione. In occasione della Fiera Fredda è anche nato un catalogo-ricettario come omaggio a tutti gli artisti che in ti anni hanno lasciato la propria fantasia, ispirazione, capacità grafica al rapporto lumaca-cucina e rimedia in parte ai problemi organizzativi che hanno consentito l'assegnazione per il '96, dei premi previsti dal bando di concorso».

Il ricettario (edizioni Grandapress) nato un progetto di Mario Merlino.

Conclude Costanzo Martini: «Eurohumor sta cambiando e pur conservando un forte legame con Borgo San Dalmazzo vivrà nelle tante mostre, su temi specifici, già programmate per il '97 e destinate a piccoli e grandi centri dell'intera regione, con qualche puntata oltre i confini. Dunque un salone internazionale del sorriso, diffuso sul territorio, sostenuto da soggetti diversi, pubblici e privati. Anche la formula del concorso cambierà, avrà probabilmente cadenza biennale e sarà riservato, almeno nelle sezione principale, ad artisti espressamente invitati alla manifestazione». [r. s.]

Massimo Sentieri
abbigliamento
uomo - donna

CHIUDE

per cessata attività

VENDE TUTTO a META' PREZZO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

BORGO SAN DALMAZZO
Via Fontana, 2 (ang. Statale per la Francia)

Due servizi nati da poco già molto graditi ai numerosi turisti in città

L'Ufficio informazioni e l'Ente Fiera per potenziare l'immagine di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Per buona riuscita della 427° «Fiera Fredda» quest'anno il Comune ha dato il via a vasta gamma di servizi finalizzati al potenziamento. Tra questi c'è l'Ufficio di informazioni turistiche, allestito nei locali della stazione ferroviaria di Borgo, corso Nizza 3, tel. 0171/262054-266080.

«I riscontri positivi sono stati immediati - spiega il vice sindaco e presidente dell'Ente Fiera Fredda, Francesco Cattò -. Numerosi turisti italiani, francesi, tedeschi, spagnoli si sono rivolti al personale di servizio ricevendone informazioni sulla nostra tradizionale kermesse gastronomica, sui posti di ristorazione, di pernottamento e di svago di Borgo e in generale nelle valli che gravitano sulla città. L'Ufficio inoltre ha svolto il servizio di biglietteria ferroviaria dismesso dalle Fs».

L'Ufficio informazioni turistiche nei locali stazione ferroviaria

Aggiunge Cattò: «In aprile si è dato vita all'Ente Fiera l'obiettivo potenziare e accrescere l'immagine della città. A fine è stata programmata un'importante iniziativa durante le manifestazioni estive del luglio scorso che ha registrato all'interno di momento culturale particolarmente intenso, alla presenza di gruppi folkloristici italo-francesi, ampio dibattito sul turismo transfrontaliero, con operatori del settore provenienti dal Var, Regione, Camera di commercio, Comune di Cuneo, Provincia e Comunità montane. In quella sede si sono poste le basi per importanti accordi con gli ospiti francesi, sia sotto il profilo economico produttivo, sia culturale. Un sicuro successo,a breve tempo, per il commercio e ristorazione borgarina». [r. s.]

LA TUA PENSIONE È INCERTA?

LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA

DOMANI SÍ

I programmi di risparmio che ti preparano la pensione capitale, anche in VALUTA ESTERA.

DOMANI SÌ. Con accantonamenti periodici o "una tantum", di importo tua scelta, a partire da L.150.000, puoi costituirti un capitale una pensione.
E in più ti garantisci la massima tranquillità per chi ti sta a cuore, qualunque cosa accada.

Domani Pensione
per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

Domani Capitale
per costituirsi un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti crescenti; anche valuta estera, consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, vuole diversificare i suoi investimenti.

Domani Forte
per investimenti di certo rilievo in lire o in valuta estera in un'unica soluzione o periodici (non inferiori a L. 10.000.000). Elevata redditività.

Domani Tranquillo
per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

CASSA DI RISPARMIO CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Salumificio
Beretta

Salami cotti e crudi
Prosciutto cotto «nostrani»
Salsiccia, Pancette,
Cotechini,
Carne suina fresca

Prodotto e confezionato da: SALUMIFICIO G. BERETTA
Sede e Stabilimento: Via S. Pio V, 12 (nuova entrata in Via Matteotti)
Tel. 0171/26.61.27 - 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN)

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 -

Domani (ore 21) si terrà un incontro per «fotografare» il fenomeno

Ad Alba scatta l'allarme droga

Secondo i volontari dell'associazione «In Cerchio» cresce fra i giovani l'uso di stupefacenti
Chiesa, forze dell'ordine, Comune [redacted] Usl avanzeranno proposte sull'attività di prevenzione

ALBA. «Giovani oggi: dal disagio alla droga. Situazione nel territorio albese». E' il titolo di un incontro che si terrà domani (Palazzo mostre e congressi di piazza Medford, ore 21). Interverranno don Valentino Vaccaneo (fondatore della comunità per il recupero dei tossicodipendenti «La Vernazza», con sede ad Alba); [redacted] capitano Claudio Cappello, comandante della Compagnia carabinieri; rappresentanti dell'Amministrazione comunale, del servizio tossicodipendenze dell'Usl, [redacted] un operatore di strada.

E' promosso dall'associazione di volontari «In Cerchio» di cui è presidente Gabriele Abrate, [redacted] il patrocinio del Comune.

Dice Anna Maria Cane, ex insegnante e volontaria de «In Cerchio»: «Lo scopo di questo incontro [redacted] di rilevare la situazione sul nostro territorio, far emergere un problema che è ancora in buona parte sommerso. Come associazione constatiamo una preoccupante crescita dell'uso degli stupefacenti tra i giovani: per contro il Servizio tossicodipendenze dell'Usl [redacted] insufficiente soprattutto per la carenza di personale».

Secondo il presidente Abrate l'incontro sarà l'occasione per avanzare proposte [redacted] prevenzione a livello cittadino. [g. f.]

DOGLIANI

Artigiano è denunciato

Giovanni Bianco, 29 anni, artigiano, residente in vicolo Ponte Vecchio 4, [redacted] Dogliani, è stato denunciato dai carabinieri per «detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio». Il giovane è stato trovato [redacted] possesso di tre grammi di eroina. Durante [redacted] perquisizione domiciliare da parte del nucleo radiomobile, i militari hanno anche sequestrato un bilancino di precisione e sostanze per il taglio della droga. I controlli si sono svolti l'altra notte, nel corso di un'operazione congiunta dei carabinieri della Compagnia di Fossano e della Stazione di Dogliani. Le forze dell'ordine [redacted] sono avvalse anche dell'aiuto di unità cinofile, concentrando in modo particolare gli accertamenti sul territorio del Doglianese. Nel corso delle verifiche, una seconda persona è stata segnalata alla prefettura, perché è stata trovata in possesso di mezzo grammo di cocaina. [p. s.]

IN [redacted]

NEIVE

Arrestato dai carabinieri Deve scontare [redacted] mesi

I carabinieri hanno arrestato Franco Reiso, 41 anni, [redacted] Pallisseri. Era colpito da ordine di carcerazione della Procura [redacted] Alba: deve scontare due [redacted]si per appropriazione indebita. [g. f.]

SANTA VITTORIA

Italgelatine, respinto ricorso del sindacato

Non era «preordinato a impedire l'esercizio dei diritti sindacali» l'atteggiamento dei dirigenti Italgelatine, che [redacted] negato ai dipendenti l'uso di un locale della fabbrica per tenervi l'assemblea: Con questa motivazione il pretore di Bra ha respinto il ricorso delle organizzazioni dei lavoratori. [g. n.]

ALB[redacted]

Ormezzano racconta venti Olimpiadi

«Ricordi di venti Olimpiadi» è il tema di una conferenza che Gian Paolo Ormezzano (La Stampa) terrà venerdì all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21). I biglietti d'ingresso, gratuiti, si possono ritirare alla Fondazione Ferrero, all'enolibreria Marchisio, in Biblioteca. [g. f.]

BRA

«Un poster per la pace» Ecco i vincitori

Sono di Roreto, Cinzano e Bra i vincitori del concorso scolastico «Un poster per la pace», bandito dal Lions Club. La giuria ha selezionato per le finali nazionali i disegni di Irene Ferraro (Media di Cherasco, sezione staccata di Roreto), Giorgia Franco («Piumati» di Bra) e Emanuele Rista («Craveri» di Bra, sezione Cinza[redacted] di S. Vittoria). I premi, ex aequo, sono stati consegnati dal presidente [redacted] Lions Emilio Rinaldi e dall'assessore Ileana Bianco. [g. n.]

Il sindaco di Alba annuncia imminenti decisioni

La Sinistra democratica approda in maggioranza

ALBA. Il gruppo della sinistra «Alba Democratica» entrerà nella maggioranza [redacted] Comune? L'ipotesi è al centro di discussioni, ma non c'è conferma ufficiale. Se ciò avvenisse la maggioranza passerebbe da 10 [redacted] 15, mentre all'opposizione rimarrebbero 6 consiglieri (Ccd, Cdu e Forza Italia). E' ancora vacante il posto di assess[redacted] all'Urbanistica dopo [redacted] dimissioni [redacted] Giovanni Cane per protesta contro le manifestazioni secessioniste della Lega Nord, in maggioranza [redacted] ppi e due liste civiche.

Il capogruppo di Alba Democratica Luciano Scalise sottolinea le difficoltà nella trattativa per l'ingresso in giunta

Il sindaco Demaria annuncia che in settimana verranno prese decisioni. Il capogruppo di Alba Democratica, Luciano Scalise, conferma le trattative [redacted] l'ingresso in maggioranza, ma ci sono difficoltà. Alba Democratica ha proposto una rosa di nomi: Carla Passalacqua, Gianni Arbocco, Primo Ferro, Franco Foglino e Luciano Giri. Non si sa se di questi argomenti si parlerà nei Consigli convocati per oggi e venerdì (ore 18). [g. f.]

Asfaltata antica strada

Bra, mi[redacted]liorato il collegamento [redacted] le colline

[redacted] Grazie all'asfaltatura dell'antica strada Del Duca è stato notevolmente migliorato il collegamento viario [redacted] [redacted] frazioni collinari San Michele [redacted] San Matteo.

I lavori hanno riguardato il tratto di oltre un chilometro compreso tra la strada Tetti Bona [redacted] l'imbocco della carreggiata per San Michele e l'«America dei Boschi».

Per l'«inaugurazione», gli abitanti [redacted] Tetti e strada Del Duca hanno organizzato una piccola festa, alla quale hanno partecipato anche il vicesindaco di Bra, Campi, l'assessore alle Frazioni Farinasso e il geom. Cavana dell'ufficio tecnico del Comune, che ha coordinato i lavori. [r. a.]

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 10.12.1996, alle ore 13 avanti il G.E. dr. G. Petragnani Gelosi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: EIRA[redacted] Franco nt. Lequio [redacted] l'1.6.46, domiciliato presso Comune di Limone Piemonte.

Lotto unico

In Comune di Limone Piemonte [redacted] presso [redacted] Condominio «Villaggio [redacted] Sole [redacted] Brik»

- appartamento al [redacted] [redacted] e 3° composto da un vano e servizio ed annesso locale al piano sottotetto collegato con scaletta retrattile interna, censito al NCEU al F. 2, part. 178/sub 28, cat. A/2, cl 2, piano 2-3, [redacted] sist. vani 1,5, superficie [redacted] merciale mq. 70, RC L. 412.500, [redacted] in ex via [redacted]. Giovanni, [redacted] via Nuova Interno B29

- box-autorimessa, al p.t. adiacente alla Casa C censito al NCEU al F. 2, part. 178/sub 86, Cat. C6, cl. 4, piano T, consist. mq. 14, RC L. 180.600.

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita è fissato in L. 92.000.000 per il Lotto Unico.

Offerte in aumento non inferiori a: L. 1.500.000 per il Lotto Unico.

Presentazione delle domande entro [redacted] [redacted] 12,00 [redacted] giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per [redacted] zione (10%) [redacted] spese (20%) [redacted] segno circolare [redacted] trasferibile [redacted] nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo [redacted] il concorso del controllore, pari a L. 27.600.000 per il Lotto Unico.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario d[redacted]di a sabato: 9-12.30).

Cuneo, lì 5.11.1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa Ghigo Ornella

ECONOMICI

TECNICO specializzato software plc, trasmissione dati, monitoraggio impianti automatici e problematiche di automazione valuta proposte Torino Sud e Cuneo provincia. Scrivere a Publikompass 5110 - 10100 Torino.

A Styl Art Milano distributrice di una nuova linea di moda intima ricerca a Cuneo e provincia collaboratori anche part-time per apertura nuova zona. Alte provvigioni e possibilità di carriera. Tel. 02 701.09670.

TECNICO elettrotecnico esperto apparecchiature elettroniche cercasi per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare [redacted] [redacted] 167-232111.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione rara. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere veramente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Saab raccomanda Esso per l'Italia

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

Saab 900 5 Porte

La Saab 900 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. [redacted] coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida [redacted] un'inaspettata capienza di bagagliaio.
Chi possiede una Saab [redacted] 5 Porte ha [redacted] piacevolezza [redacted] godere i 130 cv della versione iniezione e l'ebbrezza di liberare i 185 [redacted] [redacted] versione turbo. Ha la comodità [redacted] farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente.
Ed ha anche [redacted] vantaggio di disporre di un [redacted] bagagli che va dai 451 litri con [redacted] normale [redacted] 1410 litri [redacted] i sedili ribaltati. Senza dimenticare [redacted] possiede [redacted] Saab, e che dunque può disporre della tecnologia dei [redacted] Saab Security Items che [redacted] [redacted] al TCS, [redacted] barre antirollio ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air [redacted] al Black Panel. In linea con la filosofia Saab [redacted] andare addirittura oltre le più severe norme [redacted] sicurezza per garantire la [redacted] protezione del guidatore e [redacted] passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab [redacted] [redacted] Porte può disporre dello spazio [redacted] [redacted] station wagon [redacted] mettersi [redacted] volante [redacted] lo spirito [redacted] [redacted] guida un'auto sportiva.

SAAB
Oltre le convenzioni

Alba • *Damilano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel. 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Damilano Automobili* • Largo De Amicis, 1 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Class* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuova Italcar* • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '90* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Marta Automobili* • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 348/R Tel: 010/876677
La Spezia • *Autosprint di Prola F. & C.* • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Euromotor* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

La validità del «made in Italy» testimoniata da uno schivo angolo di Piemonte

Nascono a Biella gli sci «extra»

La società «Tua» di Occhieppo Superiore fabbrica soltanto pezzi di elevatissima qualità grazie [redacted] tecnologia agguerrita. Una forte specializzazione soprattutto per il telemark

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli sci fabbricati nel Biellese incontrano [redacted] indiscusso [redacted] anche [redacted] Paesi [redacted] Usa e Canada e in Scandinavia

Il «miracolo» del Nord Est ha fatto galoppare i fatturati e sognare l'economia. [redacted] anche in questo Piemonte così schivo e silente esistono in ogni angolo realtà industriali [redacted] testimoniano la validità del «made in Italy».

A Occhieppo Superiore, sui colli biellesi, quasi alle pendici del santuario di Oropa, lavora e prospera la più importante fabbrica italiana di sci. La Tua non è un'azienda «monstre» per numeri, ma ha [redacted] lunga storia e un presente luminoso [redacted] ipertecnologico, tanto da conquistare in alcuni settori [redacted] nicchia» la posizione leader su molti mercati stranieri.

Attualmente dalla Tua (l'azienda cominciò [redacted] produrre sci, dalle precedenti esperienze di segheria [redacted] mobilificio, nel 1946 con il marchio Vittor) [redacted] ogni anno circa 50 mila paia di sci soltanto [redacted] elevatissima [redacted]lità: 15 mila per lo sci alpino, 5 mila per sci alpinismo e 30 [redacted] per telemark. Altre 60 mila paia di gamma medio-bassa [redacted] importate dalla Corea, dove l'azienda biellese aprì un'azienda cinque anni fa.

I grandi numeri nello sci sono ormai [redacted] sogno. Soltanto pochi anni fa in tutto il mondo se ne vendevano 9 milioni di paia l'anno; oggi sono al [redacted] la metà. «Noi abbiamo cercato la strada della qualità - dice Nanni Tua, amministratore delegato dell'azienda [redacted] Occhieppo - impiegando cinque anni a mettere [redacted] punto prodotti all'avanguardia e imponendoci di non superare [redacted] produzione [redacted] 50 mila paia l'anno. E gli [redacted] costruiti in Italia vanno all'estero per [redacted] 90 per cento, [redacted] continui incrementi, tanto che confidiamo, nei prossimi due anni, in [redacted] crescita del [redacted] per cento del fatturato».

Negli Stati Uniti, in Canada [redacted] in Scandinavia la Tua è al primo posto nelle vendite per gli sci da Telemark nella gamma elevata; in Europa continentale questa entusiasmante specialità dello sci è ancora poco diffusa, ma in Svizzera comunque la Tua ha una posizione leader così come agli ultimi campionati del mondo ha conquistato tre medaglie d'oro, due d'argento e [redacted] di bronzo.

Stessa situazione di primato in tutto l'arco alpino nello sci alpinismo di gamma elevata (e come non ricordare le discese estreme [redacted] Toni Valeruz [redacted] Stefano De Benedetti con sci Tua?), mentre nello sci alpino scelgono gli attrezzi biellesi i veri intenditori (i raffinati che, per intenderci, amano i Lacroix o gli Stöckli).

«Non nelle grandi cifre (negli anni 80 arrivammo a sfornare 180 mila paia) - continua Nanni Tua - ma nella ricerca tecnologica è la nostra arma vincente. Abbiamo posto grande attenzione [redacted] ridurre l'inquinamento rinunciando completamente all'uso di vernici; [redacted] gli unici a [redacted] soltanto nuclei [redacted] di legno [redacted] a lavorare esclusivamente sulla doppia scatola di torsione; [redacted] 150 grammi di colla epossidica per paio di sci, un'inezia rispetto [redacted] altri fabbricanti. E il nostro brevetto «driving effect», cioè i fianchi a inclinazione variabile, fu venduto anni fa alla Salomon, quando la grande azienda francese [redacted] attacchi e scarponi debuttò con notevole successo nel campo dello sci».

E' indubbio che il mercato dello sci non vive momenti felici: precipitazioni più scarse, anni di recessi[redacted] economica, l'età media dei praticanti che si alza pos[redacted] portare a pesanti errori di programmazione industriale. Come per chi [redacted] è lanciato a [redacted] bassa nella produzione di snowboard fidando in un «boom» che si c'è stato, ma non immenso come pronosticato. Ma le brave formichine piemontesi, senza strafare, sanno sempre agguantare il successo, quello garantito dalla qualità.

Gigi Mattana

[redacted]

[redacted] d'Aosta

Già invase le piste

AOSTA. Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno dato il «via» in anticipo alla stagione sciistica valdostana. E le soddisfazioni per gli operatori turistici non sono mancate. A [redacted]uil Cervinia, prima località ad aprire gli impianti, domenica [redacted] arrivati 6 mila sciatori. Era l'unica stazione ad avere skilift [redacted] funivie in funzione, ma da venerdì i maggiori comprensori valdostani inaugureranno la stagione. Dopo Breuil Cervinia, è pronta ad accogliere l'«assalto» dagli sciatori anche Courmayeur, dove [redacted] aperti venerdì 7 impianti, con piste [redacted]perte da 40 [redacted] 150 cm di [redacted] farinosa. Sabato toccherà [redacted] altre località: funzioneranno 10 impianti a Champoluc, in val d'Ayas, dove ci sono dai 30 ai 120 [redacted] di neve; Gressoney-La-Trinité, [redacted] impianti (50-180 cm); Valtournenche, [redacted] impianti (100-200 cm); La Salle, 1 impianto (30-40 cm); La Thuile, 11 impianti (60-130 cm); Pila, 5 impianti (70-120) Champorcher, [redacted] impianti (30-200).

Dal 7 dicembre apriranno Gressoney-Saint-Jean (30-70), Chamois (30-90), Torgnon (30-70), Cogne (50-110), Rhêmes-Notre-Dame (100-150), Valgrisenche (70-90), Etroubles (40-60), Ollomont (70-80), Saint-Oyen Flassin (50-80), Saint-Rhemy Crevacol (70-150). [s. ser.]

L'ARTE

Una monografia esalta l'anima di Sismonda

Un espressivo autoritratto del pittore racconigese Carlo Sismonda

RACCONIGI

NEI giorni passati un forte riconoscimento la restia terra cuneese ha tributato con entusiasmo [redacted] Carlo Sismonda, pittore [redacted] musicista nato [redacted] Racconigi nel 1929, artista del [redacted]do eppure fortemente ancorato nella campagna racconigese.

Lui che [redacted] lavora guardando quello stupefacente castello che fu dei Savoia, [redacted] taciturno, modesto e schivo dalla sensibilità esasperata, che negli anni si è spesso isolato scegliendo accuratamente gli amici, ha partecipato commosso nella folla affettuosa che si è stipata attorno a lui, per tributargli un doveroso omaggio in occasione della presentazione di un volume tutto dedicato [redacted] lui. Reperibile in tutte le librerie [redacted]la provincia, edito da Bianca & Volta [redacted] Savigliano, la monografia di Carlo Sismonda giunge [redacted] momento delicato [redacted] dar forza a questo straordinario perso[redacted] umano, geniale, fortemente creativo e materico.

Innovativo [redacted] anticipatore di espressioni non sempre facili, Sismonda ha girato il mondo con le sue tele, [redacted] proprio in questo periodo si annovera un'altra bella mostra in Bassa Sassonia. La Germania ha accolto sempre con entusiasmo i suoi lavori, tanto che a primavera a Bonn per i 170 anni dalla morte di Beethoven si celebrerà l'evento [redacted] grande rassegna: «Beethoven con i colori di Sismonda», lui che ha composto [redacted] dipingendo la musicalità e la forza dei colori.

[redacted] Ferraresi

Il riconoscimento approvato all'unanimità dal Comitato Nazionale Vini

Ghemme, docg del terzo millennio

Nel 2000 si fregerà della prestigiosa etichetta

[redacted] Sarà [redacted] vino del terzo millennio. E' il Ghemme, prodotto sulle colline novaresi. [redacted] pochi giorni ha ottenuto la Docg (denominazione d'origine controllata) e, dopo i quattro anni d'invecchiamento previsti dal disciplinare, potrà fregiarsi [redacted] prestigiosa etichetta a partire dal 2000. Sarà il primo [redacted] italiano ad essere denominato docg 2000.

Lo ha stabilito il Comitato nazionale vini, organo del ministero delle Risorse Agricole, dove Giuseppe Martelli (direttore dell'Assoenologi e presidente della commissione Piemonte) ha svolto la relazione conclusiva.

Il riconoscimento [redacted] approvato all'unanimità, con poche modifiche rispetto alla proposta iniziale.

Il Ghemme diventa così la sedicesima docg italiana. La realtà economica di questo vino è rappresentata [redacted] da un'ottantina di ettari, milleduecento ettolitri l'anno. Un prodotto di nicchia, insomma, ma di alto pregio, conosciuto ormai [redacted] tutto il mondo. Le sessanta aziende produttrici servono, oltre al mercato italiano, anche ristoranti [redacted] privati stranieri (soprattutto europei).

Il blasone [redacted] antico. Il vino [redacted] già citato nei menù francesi del '600, ma la sua definitiva consacrazione avvenne nella seconda metà dell'Ottocento allorchè varcò i confini europei per approdare nel Nord America. E qualcuno [redacted] ancora [redacted] riproduzione di [redacted] stampa [redacted] 1859, [redacted] le immagini di Meneghino e Gianduja, maschere di Milano [redacted] Torino, nell'atto di [redacted] fraterno abbraccio, con [redacted] frase d'invito in dialet[redacted] lombardo: «Ora Gianduja po[redacted] andare a bere sul posto il vino [redacted] Ghemme».

Era [redacted] brindisi dell'annessione della Lombardia, strappata all'Austria, al Regno del Piemonte, primo passo verso l'unità d'Italia.

E' trascorso oltre un secolo, [redacted] mutate le tendenze e le condizioni socio-economiche, ma il Ghemme è rimasto inalte[redacted] L'alto livello qualitativo raggiunto dai produttori ha superato tutte le fasi della [redacted] procedura per arrivare sino alla laurea, appunto l'investitura a docg.

E' [redacted] momento magico per l'enologia novarese, limitata per estensione rispetto alle zone [redacted]più tradizionalmente vocate. Lo scorso anno nella zona [redacted] produzione è stata ottenuta un'altra doc, il «Colline novare[redacted] E ora l'ultimo riconoscimento [redacted] il Ghemme. [g. f. q.]

[redacted]

«Entri anche la Barbera»

[redacted] Ghemme diventa la 16ª Docg italiana e la sesta in Piemonte, dove hanno già [redacted] il riconoscimento Barbaresco, Barolo, l'Asti spumante e moscato, Brachetto e Gattinara. «Sono favorevole alla deno[redacted] di origine controllata e garantita anche per la Barbera» ha ribadito [redacted] Costigliole, alla convention delle «Città del vino», Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini. «Un salto di qualità nei controlli che impegnando [redacted] Camere [redacted] commercio, garantisca di più il consumatore». In Piemonte il Barbera [redacted] diviso nelle doc Asti, Alba, Monferrato, Colli Tortonesi, oltre che Piemonte. E' pre[redacted] anche nel Gabiano, Rubino [redacted] Cantavenna, Colline Novaresi.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
[redacted]
[redacted] ARSENALE 38 TEL. 538.453
[redacted] DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

SuperTris
Le estrazioni della 4ª settimana

Ecco il nome del fortunato [redacted] Coupé Fiat.
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali [redacted] i buoni benzina [redacted] assegnati durante lo stesso periodo [redacted] gioco.

[redacted] IP
[redacted] Lit. 4.000.000
Claretta Capitolo, Cuneo
[redacted]
Iside Zabarini, Novara
[redacted]
Davide Contu, Torino
Antonio Di Tamma, Nichelino (TO)
[redacted] IP
[redacted] Lit. 500.000
Franco Accatino, Torino
Teresio Barberis, Sanremo (IM)
Marco Violet, San Benigno C.se (TO)
Buoni [redacted] IP
[redacted] Lit. [redacted]
Mirella Bagna, Novara
Silvio Balossino, Torino
Silvana Baraggiolo, Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta, Alba (CN)
Andrea Iegiani, Torino
Giovanna Racca in Coppa, Centallo (CN)
Nadia Scabini, Alessandria
[redacted] benzina IP
da Lit. [redacted]
Giovanna Beltrame, San Gillio (TO)
Laura Brignone, Ponti (AL)
Renato Marchetti, Asti
Fiorella Pirra, Fossano (CN)
Gianbattista Prini, Roletto (TO)
[redacted] benzina IP
da Lit. 150.000
Angelo Bertalli, Invorio (NO)
Consiglia Gagliardi, Torino
Eugenio Macco, Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti, Torino
Giuseppina Mannarino, Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero, Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna, [redacted]
Iza Saettone, Fossano (CN)
Marco Testoni, Torino
Noemi Zunini-Besio, Torino

I buoni [redacted] IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. M. n.5/[redacted] dell'8 ottobre 1996.

Ricordatevi che, [redacted] fine della settimana, dopo aver giocato quotidianamente [redacted] tutte le tessere di Supertris, [redacted] avete vinto nulla, potete compilare [redacted] spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa [redacted] 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

Stasera a «Le baladin» di Piozzo gli Hölderlin Express

Folk dalla Germania

La formazione tedesca propone (ore 23) world music arricchita di sonorità medioevali mitteleuropee e celtiche. Ingresso libero

A CUNEO

PIOZZO. La loro musica è una fusione di influenze diverse, dai ritmi disparati dei paesi dell'Est a reminiscenze della musica celtica, fino a spunti di carattere jazzistico; un cocktail all'insegna della varietà con l'alternarsi di atmosfere più riflessive a melodie di grande cantabilità.

Loro sono gli «Holderlin Express» e stasera, ore 23, sono attesi a «Le baladin», nell'ambito dei mercoledì live. La formazione, che arriva dalla Germania, è composta da Ralf Lungen (percussioni), Jorgen Lang (chitarra e flauto), Elke Rogge (basso, ghironda), Olav Kraub (violino elettrico) e Hannes Mayr (fisarmonica).

Proprio perché il loro genere sfugge a ogni classificazione, si è coniato per la loro proposta musicale il termine di «free folk».

Gli «Holderlin» infatti eseguono world music in bilico tra folk e progressive, a questo mescolano sonorità medioevali mitteleuropee e musica celtica con elementi jazz ed etnici.

L'ingresso al concerto è libero.

La rassegna de «Le baladin» proseguirà in dicembre. Prossimo appuntamento è il 4 con «The magick Brothers», un trio formato da Mark Robson (tastiere, didgeridoo, flauti), Graham Clark (violino e chitarra) e Daevid Allen (chitarre acustiche e voce). [f.]

«Edipus» di Testori in un monologo

«Edipus» di Giovanni Testori inaugura stasera (ore 21) la rassegna «L'altro teatro» al «Monviso». Il testo è un monologo recitato da Sandro Lombardi in cui un capocomico che deve allestire la tragedia greca s'immedesima nei vari personaggi, intessendo un dialogo tra la propria vicenda personale e quella scritta da Sofocle. Il biglietto, fuori abbonamento, costa 30 mila e 25 mila lire

LETTERATURA LOCALE

Storia della provincia attraverso le meridiane

E meridiane ci dicono qualcosa che la polvere degli anni consuma». Con questa considerazione Gina Lagorio conclude la presentazione al volume «Segnali di tempo -. Meridiane in provincia di Cuneo» pubblicato per conto de «L'Arciere» e «Blu edizioni» (prezzo di copertina 84 mila lire). Si tratta di un'antologia, unica del genere per la «Granda» che racconta, descrive, presenta (anche 130 fotografie) uno spaccato dell'immenso patrimonio di meridiane esistente case, chiese, palazzi, conventi, torri e cascine del Cuneese. «Le meridiane - sintetizzano gli autori - godettero in provincia di Cuneo di notevole diffusione in epoca barocca, della quale si conserva ancora oggi un'ingente testimonianza: un complesso storico, artistico e scientifico di grande rilievo».

Il volume (144 pagine 24,5 per 31,5, copertina cartonata con sovracoperta a colori, 130 immagini a colori) è stato realizzato grazie alla felice collaborazione tra due fossanesi. Lucio Maria Morra, 44 anni, pittore specializzato in impianti gnomonici e Davide Dutto (35 anni) fotografo libero professionista.

«Scopo degli autori - scrivono nella presentazione gli editori - è stato quello di trasmettere attraverso le immagini lo "spirito" vivo delle meridiane, la loro silenziosa e significativa presenza nel contesto amoroso della vita attuale. E' un documento di fine millennio, l'inventario di un'eredità poetica cui solo lo sguardo distratto può restare indifferente».

Un libro fruibile a vari livelli. Per chi vuole conoscere storia e origini delle meridiane; per chi desidera affrontare l'argomento in modo specialistico; per quanti guardando una meridiana affrescata vorrebbero conoscerne origini e segreti. E per chi, in quei dipinti dove e scienze si uniscono, cerca poesia ci le suggestive immagini di Davide Dutto che accompagnano il lettore in un magnifico viaggio virtuale.

La copertina di «Segnali di tempo»

Gianni Martini

E NOTTE

CUNEO

Pièce in dialetto

Si conclude stasera, alle 21, la rassegna di teatro piemontese al «Fiamma». «J tantum» la commedia di Ezio Tesi «...l'è destin».

L'associazione Teatrando assegnerà premi per il migliore attore, costumi, coreografia e regia.

CUNEO

Piatti mediterranei

«Club 21», (ore 20,30) cena mediterranea con piatti della tradizione italiana, spagnola e greca, accompagnati da musica. Prenotazioni 0171/692.121.

BAROLO

C'è Dario Lombardo

A «I cannubi» stasera (ore 22) è blues Dario Lombardo. Il chitarrista proporrà standard riletti in modo originale.

BRA

Jazz col quartetto

Al «New Inn» stasera (ore 22), il quartetto «Blue in green» proporrà standard jazz attualizzati in chiave funky.

SAVIGLIANO

Medici in scena

Stasera, ore 21, al Milanollo, la compagnia «Vittorio Alfieri» e l'Associazione culturale medici di Torino presenta uno spettacolo di musica, cabaret e prosa.

VERZUOLO

Cover dei Nomadi

Al Black Brown irish pub stasera (ore 22), concerto dei Sestosenso. Il gruppo proporrà musiche e canzoni dei Nomadi.

VERZUOLO

«Marine band»

Al «The black brew-Guinnes Pub» di Villanovetta stasera cover di Eric Clapton e blues acustico con i «Marine band».

MANTA

Successi al pub

Stasera, ore 22, all'«Highlander» cover inglesi con i gli «Ice Cream».

Cuneo, domani nella chiesa del «Sacro Cuore»

Atmosfere romantiche con organo e due trombe

CUNEO. Interessante accostamento domani (ore 21), nella chiesa «Sacro Cuore» di due trombe e organo, per il secondo concerto dell'VIII edizione della rassegna patrocinata dall'assessorato per la Cultura del Comune e dal comitato provinciale della Società Dante Alighieri. Protagonisti saranno l'organista Luca Benedicti, curatore artistico del ciclo di concerti, Renato Cugno e Stefano Coppo alle trombe.

«Come ogni anno abbiamo voluto presentare il suono dell'organo in un accostamento diverso - spiega Benedicti - e offrire, nella rassegna, una pluralità di espressioni musicali. Così dopo il concerto inaugurale interpretato da Mirco Bruson, domani sera verrà proposta una varietà molto ampia di brani barocchi e rinascimentali, trascritti per questa formazione».

S'inizierà con una pagina di Clarke per spaziare da Bach a Corelli, da Mendelsshon a Jacchini, da Brahms a Vierne e Purcell. Il concerto ricorderà la figura del giovane musicista Claudio Rossi di Fossano, vittima un anno fa di un incidente a Verona.

L'ultimo concerto, il 6 dicembre, interpretato dal valdostano Paolo Bougeat, sarà dedicato alla musica dell'Ottocento e alla letteratura organistica contemporanea. [v. p.]

L'organista cuneese Luca Benedicti è atteso con altri due musicisti domani al «Sacro Cuore»

Inaugurazione

A Alba un disco pub «Walhalla»

ALBA. In città è nato un nuovo disco pub, si chiama «Walhalla» e stasera verrà inaugurato alle 21,30. I proprietari, per l'occasione, hanno organizzato un piccolo concerto proposto dalla rock band «Loscomobile», una formazione della «Granda» che da anni ha saputo conquistarsi un'ampia fetta di estimatori.

La serata proseguirà ritmi scatenati proposti dal dj del locale, ricavato nella sala danze Eden, in via Cuneo 7.

Gli appuntamenti musicali proseguiranno domani sera con il concerto dei «Tekila», altra band rock, molto apprezzata in provincia. La settimana del «Walhalla» si concluderà venerdì con la «serata poplay» e birra. Il disco pub va ad aggiungersi ad una serie di locali che oltre ad offrire un gradevole spazio per trascorrere una serata tra amici, propongono ogni settimana simpatici momenti musicali. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ALFIERI c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Flash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. *Sala 2.* **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30. *Sala 3* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22 30.
CAPITOL p. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22.
via G. rto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15, 17,50; 20,10; 22,30.
1 Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17.55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE g. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. , tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,16; 20; 22,40.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.38.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17.15; 20; 22.40.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, tel. . **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra**; ; **Parlando e sparlando**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

Stag. 1996/97 vendita **Hamlet** e (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **La convenienza e inconvenienze** di G. (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle

16 — Il di Mr. Magoo, telefilm
18,30 La , telefilm
18,30 Tg 4
20 — FM TV solo musica italiana
20,30 A tutto gas, film

Telestar

18,05 Arabesque, telefilm
19,02 Trider G7, cartoni
19,25 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni
20 — Tg 8
20,30 Vuoto mentale, tv movie

Telegrande

18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film e programmi locali

Telecity

14,25 Giornata sacra
15,30 Telecity per voi
17,21 I Walton, famiglia americana, telefilm
18,20 Essenziale, varietà
18,35 La buona fortuna
19 — Tg 7
19,32 , cartone animato
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,30 Quarto comandamento

Videogruppo

13 — Videonotizie... all news
15 — Telesport
19 — Videonotizie... all news

Primantenna

16 — Bimbobum, musicale
16,30 L'astroscrittura con Lattario
19,30 Tg sera
20,10 Le avventure di

21 — Volpe alla caccia
21,30 Supersex

Quarta Rete Tv

14,30 Match music machine
15 — Affari d'oro
16 — Stanlio e Ollio
16,30 Canta Italia
19 — Casa Casadei
19,30 Scanners
20,30 World cup trial indoor

Quadrifoglio Odeon Tv

16,50 FM TV solo musica italiana
17,15 Tg rosa story
17,45 Wilma e... coniorni
18,50 FM TV solo musica italiana
19,25 Tg motori
20 — Tg rosa story
20,35 Lisbon, film

Videonord

15 — Shopping
18,30 Match Music
19 — Match Music Underground
19,30 Videonord notizie
20 — Tenente O'Hara, telefilm
21 — Le avventure della settimana

Telelime

14 — Lulù, cartoni animati
15,30 TG
18,30 Auto oggi
19,20 Tg Time
20 — Romagna mia
20,45 Gli amori di Carmen, film

Tal 9

16,30 C'era una volta un piccolo naviglio, film
18,30 Cartoni animati
19 — Oltre il virus, speciale
19,30 Il regionale
20,10 Scusi lei...

Telegiornale locale
20,40 Ufo prendeteli vivi, film

G.R.P.

14 — Le auto della settimana
15 — Redazionali di vendita
19,30 G.r.p. Monitor
20,10 Vivere Torino, rubrica
20,50 Andiamo al cinema
21 — Redazionali di vendita

5ª Rete

14 — Lo strano mondo di Minù
14,30 Cartoon compilation
19 — Lo strano mondo di Minù
20,30 Silence of the heart, film

Rete 7

16 — Dragon ball, cartoni
19,03 Le auto della settimana
19,55 I
20,10 I cavalieri dello zodiaco, cartoni
20,40 La lunga ombra del lupo, film

Telesubalpina

16,30 C'era una volta un piccolo naviglio, film
18,30 Cartoni animati
19 — Oltre il virus, speciale
19,25 Domani
20 — Cartoni animati
20,40 Ufo prendetelì tutti, film

Telecampione

18,30 del giorno
18,33 del popolo
19 — Ticino news
19,30 La virgola
19,45 Ticino news
20,30 Batticuore

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 682.936
Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
sab. e fest. L. 12.000

Tel. 693.554

Nuovo Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/18/20/22
Feriale L. 10.000
sab. e fest. 12.000

Monviso — **Teatro**
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: feriale 21
fest. 16,30/21
L. 7000/4000

Eden — **Il fiore del mio segreto**
Tel. 363.021
Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
Lire 10.000/7000
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '96) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata da segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Moretta — OGGI
Or.: fer. 20,45
fest. 15/20,45

Sleepers
Tel. 346.901
Or.: 21
festivo 16/18.30/21
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25'

Moderno
Tel. 252.211

Impero
. 412.317. L. 10.000
.: 19/22, Fest 16/18/22
sab. e festivi L. 12.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. L. 10.000
Or.: . Fest. 16/18/20
22. Sab. e fest.

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: sab.
20/22; fest. 20/22
L. 7000/5000

Nuovo
Or.: 15 e 20,30

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/22; fest. 19,30
22. Lire 7000/5000

Nuovo Lux
211.729. Or.: 21
Fest. 16/17/18,30/22
Ingr. L. 7000/5000

Galateri
Tel. 486.324. Orario:
20/22; fest. 17/19,45/22
L. 7000/5000

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 818.393
L. 8000/6000

Nuovo Politeama
Tel. 62.407. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000. Lun. 7000

Excelsior
Or.: 21
Lire 7000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 827.534
L. 10.000

Bertola — SALA UNO: oggi riposo
Tel. 87.665
L. 10.000; rid. 8000 — SALA DUE: oggi riposo

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15. Lire

Roby — **August**
Or.: 21 - Sab. 20/22
festivi 18/18/20/22
Lire 8000
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecco» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.758. Or.: 20/22
festivo 14/16/18/20/22
L. 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

Rebu — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.857

Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
Feriale L.

Stasera (20,30) [redacted] Carmagnola turno preliminare contro gli slovacchi

Alpitour, emergenza di Coppa

Nell'attesa sfida non ci sarà Papi. Grbic è in dubbio anche se [redacted] ha lesioni addominali
Lo staff tecnico [redacted] è riuscito a ottenere informazioni sulla forza del Matador Puchov

CUNEO. Stasera (20,30) a Carmagnola l'Alpitour Traco gioca la gara di andata, in trasferta, del turno preliminare di Coppa delle Coppe. Gli avversari, gli slovacchi del Matador Puchov, hanno preferito, su invito della società vice-campione d'Italia, disputare entrambe le partite (ritorno domani alle 20,30 al Palazzetto dello sport di Cuneo) [redacted] Piemonte.

La formazione dell'Est europeo [redacted] un mistero per i cuneesi. Il compito di studiarli come al solito spetta a Roberto Serniotti, il «vice» [redacted] Silvano Prandi, ma l'allenatore in seconda dell'Alpitour non [redacted] stato [redacted] in condizione di svolgere il suo lavoro. «Non è pretattica - dice Serniotti -, [redacted] dei nostri avversari non sappiamo davvero nulla. Kalab, l'ex giocatore di Verona [redacted] Torino, [redacted] promesso di farci avere una cassetta, ma in sede [redacted] arrivato nulla. Ci hanno detto che la sfida [redacted] dovrebbe [redacted] un problema, ma questo potrebbe tranquillizzarci soltanto in condizioni normali, noi invece siamo in una situazione d'emergenza e non possiamo proprio andare [redacted] campo rilassati».

L'emergenza [redacted] chiama Vladi Grbic. [redacted] giocatore [redacted] dovrebbe essere disponibile per [redacted] sestetto base e Silvano Prandi sarà costretto [redacted] impiegare una coppia inedita. Il punto fermo è Cristian Casòli per l'altro posto [redacted] le quotazioni del giovane Mauro Bottero, ma non è ancora caduta la candidatura Giretto. Il resto del sestetto sarà composto da De Giorgi in regia, Pascual opposto e [redacted] collaudata coppia Galli-Lucchetta a centro.

In vista della sfida [redacted] domani a Cuneo all'«Eagle point» di piazzale della Libertà 4 continua l'operazione «Coppa [redacted] Coppe» con un biglietto di curva in regalo a chiunque acqui[redacted] un articolo con il marchio dell'aquila.

La doppia sfida con il Matador Puchov vale come turno preliminare di Coppa delle Coppe. I due gironi finale scatterà l'8 gennaio e si concluderà dopo sette settimane. [l. f.]

[redacted]

Lcl Busca resta al [redacted] B2 Racconigi ha festeggiato i 15 anni

I buschesi allenati da Giorgio Salomone hanno espugnato Milano battendo il Vittorio Veneto per 3-1 Ottimo il riscatto nel primo set vinto in rimonta

CUNEO. Altro passo falso del Vbc Mondovì [redacted] in trasferta 3-0 dal Pavic Romagnano, quarto a 4 punti dalla vetta [redacted] B1 [redacted]bile. Protagonista l'ex monregalese Badotto, [redacted] Vbc [redacted] espresso al di [redacted] delle sue possibilità.

In [redacted] l'Lcl Pacini Busca di Giorgio Salomone ha espugnato Milano battendo [redacted] Vittorio Veneto 3-1 e [redacted] al vertice [redacted] l'Asti. Nel primo set, in svantaggio 14-11, la capolista ha rimontato aggiudicandosi il tiebreak 16-14. «Non abbiamo re[redacted] al massimo - dice il vice [redacted]sidente Alberto Garnero - [redacted] hanno disputato un buon match. In questo momento è più importante fare punti che regalare buon gioco». Sabato (ore 21) big-match [redacted] l'Alpitour-Traco reduce dal «ko» a S. Giuliano Milanese per 3-1. Uni[redacted] set vinto dalla squadra di Mario Sasso [redacted] dell'aiuto Roberto Fiore il terzo, a [redacted]

Nella C1 maschile [redacted] 3-0 del Mobili Bressano Villanova Mondovì sul Carcare con splendida prova di «Ciabo» Bolognesi. Bene Bonicco e Cuniberti.

Sconfitta per la B[redacted] Cuneo (B1) [redacted] delle rivali dirette per la retrocessione. Le cuneesi sono state battute in casa al tiebreak dal Miraflor Cagliari: troppi gli errori commessi. Nes[redacted] problema, invece, per lo Xelon Tuo Discount Racconigi, che [redacted] B2 col 3-0 sul Brugherio ha festeggiato i 15 anni d'attività. «Ho fatto ricorso a [redacted] serie di sostituzioni - dice l'allenatore Andrea Berra - non per demeriti, ma per scelte tattiche».

In C1 L'Atelier della Sposa Savigliano è stata sconfitto in [redacted] Cislago. «Eravamo deconcentrati» spiega [redacted] tecnico Claudio Racca. [p. b.]

MEZZOGIORNO DAVANTI ALLA TV

Ovazioni per la Juve campione intercontinentale

Mattinata davanti alle tv [redacted] al grande schermo per molti appassionati della «Granda» che ieri h[redacted] brindato alla vittoria della Juventus nella Coppa Intercontinentale. In bar e altri locali pubblici collegati [redacted] Telepiù 2 si sono ritrovati tanti supporter bianconeri. Ovazioni alla prodezza [redacted] Del Piero.

Basket serie C2

Solo Saluzzo conquista i [redacted] punti

SALUZZO. Solo la Pallacanestro Saluzzo fra le formazioni della «Granda» [redacted] vinto nell'ottava giornata del campionato di C2 di basket.

La squadra [redacted] Alessio Cuniglio sembra uscita dalla crisi di risultati nella quale si [redacted] dibattuta fino [redacted] poche settimane fa. I saluzzesi hanno sconfitto in trasferta la Crocetta Torino 89-76. «Forse siamo finalmente sulla strada giusta - hanno detto i dirigenti -. A Torino siamo riusciti a interpretare la partita nel modo migliore [redacted] per la prima volta abbiamo terminato in testa entrambi i tempi. La prima frazione si è chiusa sul punteggio di 46-39; nella seconda non abbiamo accusato i soliti cali, ma abbiamo continuato a giocare in velocità, sfruttando al massimo il contropiede».

La squadra è stata trascinata al successo da Frandino, dall'ex Francione e da Nicola.

Hanno perso, invece, le altre rappresentanti cuneesi. Nelle zone alte della classifica hanno accusato una battuta d'arresto sia la Fibrac Fossano sia il Dogliani.

La Fibrac allenata da Franco Arcidiacono ha perso a Casale contro il Polaris per 91-71 (il primo tempo si è concluso 47-32) al termine di un incontro che è sempre stato dominato dalla capolista con ampio margine [redacted] vantaggio.

Disco [redacted] anche per il Dogliani a Novara contro la seconda della classifica. I ragazzi di Diego Arese [redacted] stati battuti per 89-61, [redacted] punteggio molto pesante.

In coda [redacted] sconfitta p[redacted] l'Alpina Savigliano sempre fer[redacted] quota 0. I ragazzi di Enrico Testa sono stati battuti a Castelletto 76-54 (40-30 il primo tempo). «Sapevamo che la C2 sarebbe stata difficile - ammettono i dirigenti -, [redacted] non pensavamo [redacted] le altre squadre fossero cresciute tanto. Abbiamo difeso abbastanza bene, ma in attacco abbiamo realizzato troppo poco, catturando un solo rimbalzo offensivo». Solo Ramonda (14), Nicola (13) [redacted] Beccaria (10) hanno chiuso il match in doppia cifra. [a. s.]

TRIBUNALE [redacted]

Esec. n. 54-93

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

[redacted] rende noto che [redacted] giorno 10.12.96, alle ore 12.45 avanti il G.E. dr. [redacted] Petragnani-Gelosi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **PELLEGRINO Giuseppe** nato a Boves il 19/4/1931 residente ivi fraz. Rivoira n. 97
PELLEGRINO Graziano nato [redacted] Boves il 18/7/1962 residente ivi [redacted] Rivoira n. 97.
Lotto unico
Immobili siti in Comune [redacted] Chiusa [redacted] Pesio, località Madonna d'Ardua costituiti da:
fabbricato di civile abitazione comprendente quattro alloggi e tre autorimesse distinti in mappa al F. 60 mappale 75.
Il fabbricato elevato a tre piani fuori terra è composto da:
[redacted] piano terreno:
- autorimessa, censita al F. 60 n. 75 sub [redacted] di superficie pari a mq. 29;
- autorimessa, censita al F. 60 n. 75 sub 8 di superficie pari al mq. 10;
- autorimessa, censita al F. [redacted] n. 75 sub 9 di superficie pari a mq. [redacted];
al primo piano:
- alloggio, censito al F. 60 n. 75 sub 3, composto da soggiorno, cucina, due [redacted] da letto, bagno e terrazzo con annessa cantina al piano terreno per una superficie complessiva arrotondata di mq. 84,00;
- alloggio, censito al F. 60 n. 75 sub 4, composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, balcone, terrazzo e terrazzino con annessa cantina e locale di sgombero di pertinenza al piano terreno per una superficie complessiva arrotondata di mq. 97.00;
al piano secondo:
- alloggio, censito al F. 60 n. 75 sub 5, composto da soggiorno, tre camere e bagno [redacted] balcone per una superficie complessiva arrotondata di mq. 69.00;
- alloggio, censito [redacted] F. 60 n. 75 sub 6, composto da soggiorno, due camere e bagno per [redacted] superficie complessiva arrotondata di mq. 75.00;
La superficie commerciale complessiva degli alloggi, lordo muri e parti comuni, risulta essere di circa mq. 345.
La superficie commerciale complessiva [redacted] autorimesse, lordo muri e [redacted] comuni, risulta essere di circa mq. 60.
Dati [redacted];
Comune di Chiusa di Pesio - Partita Nceu n. 1503:

F.	Partic.	Cat.	Piano	Consist.	R.C. Lire
[redacted]	75 sub 3	A/3	T-1	vani 5	360.000
[redacted]	75 sub 4	A/3	T-1	vani 5,5	396.000
60	75 sub 5	A/3	2	vani 4,5	324.[redacted]
[redacted]	75 sub 6	A/3	[redacted]	vani 3,5	252.[redacted]
[redacted]	75 sub 7	C/6	T	mq. 29	78.300
60	75 sub 8	C/6	T	mq. [redacted]	32.000
60	75 sub 9	C/6	T	mq. 21	56.700

totale vani 18,5 - mq. 60 R.C. Lire 1.499.000
Pertinenza:
Quota di proprietà;
Provenienza:
Gli immobili risultano di proprietà dei sigg. Pellegrino Giuseppe nato [redacted] Boves il 19.4.1931 C.F. [redacted]LL GPP 31D19 B101C proprietario per [redacted] quota di un [redacted] della piena proprietà;
Pellegrino Graziano [redacted] a Boves il 18.7.1962 C.F. PLL [redacted] B101Y proprietario per la quota di [redacted] mezzo della piena proprietà; ad essi pervenuti per atto di compravendita rogito Notaio Gallo Bruno in data 19.12.1980, registrato a Cuneo l'8.1.81 al n. 237 serie 1.
Coerenze: Beni Comunali - Allione Giuseppe, Cerutti Bernardo, Renaudo Alberto e Giuseppe.
Gli immobili non sono soggetti a «condono edilizio».
Gli immobili sono occupati dai sigg. Pellegrino Giuseppe e Pellegrino Graziano.
Valore [redacted] stima: Lire 264.000.000
Condizioni
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 212.000.000 per il Lotto Unico.
Offerte in aumento non inferiori a: L. 2.000.000 per il Lotto Unico.
Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo, pari a L. [redacted]000 per il Lotto Unico.
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento [redacted] sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).
Cuneo, il 5.11.1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa Ghigo Ornella

L'ABBONAMENTO. [redacted] migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA [redacted]

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted]
[redacted] 0172/69.41.14
[redacted] il martedì

PSYCO TM & © U.C.S. LIC. by C.P. ITALIA

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto [redacted] troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie [redacted] Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

[redacted]
3 [redacted]LIONI per l'usato da rottamare.
Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi [redacted]
L.334.000 al mese.

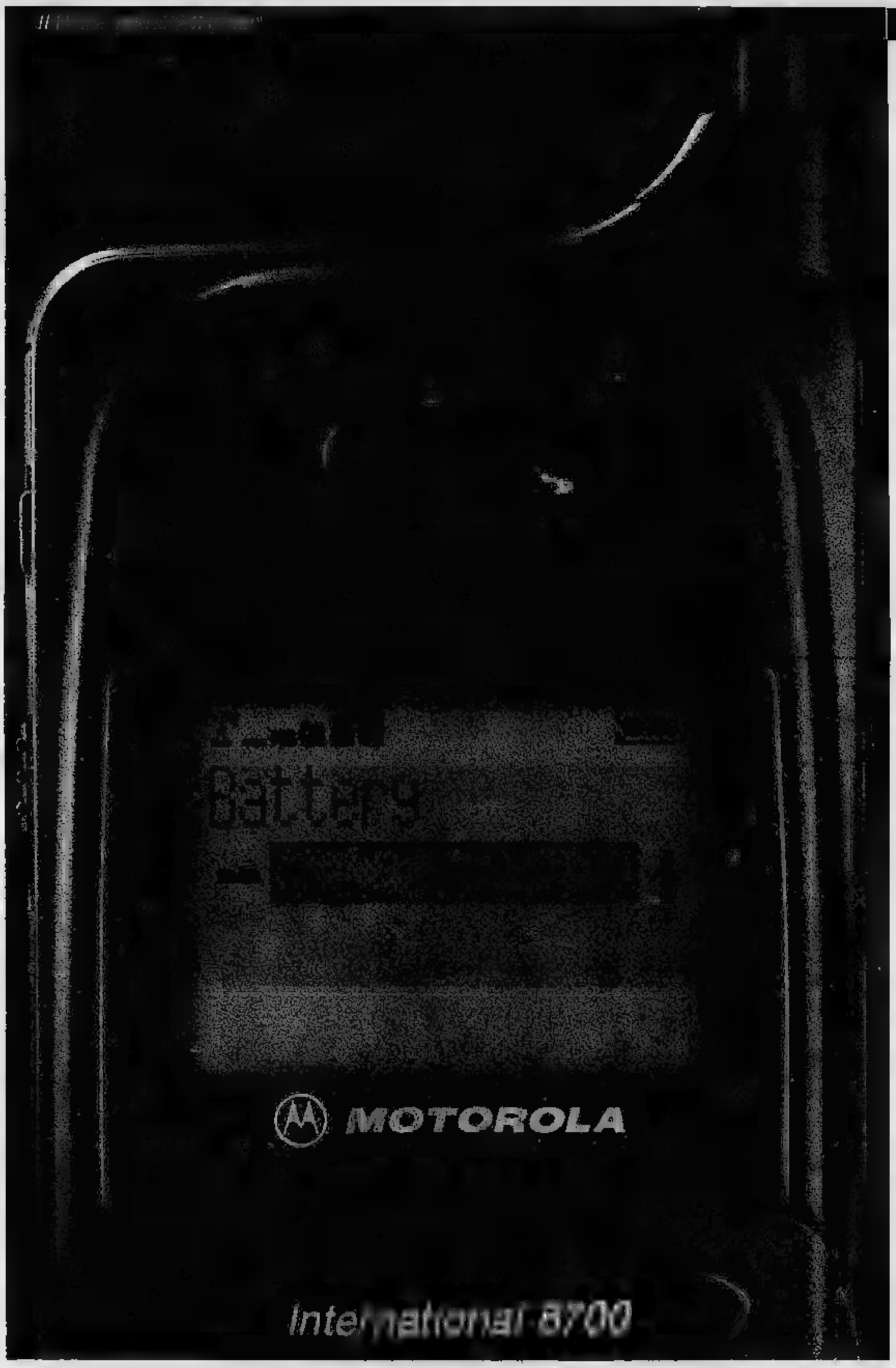
FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37% Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi [redacted] sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari [redacted] auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [redacted], PIEMONTE E [redacted] D'AOSTA

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Performance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Motorola e MicroTAC marchi registrati Inc. ©1996.

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

Conte Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

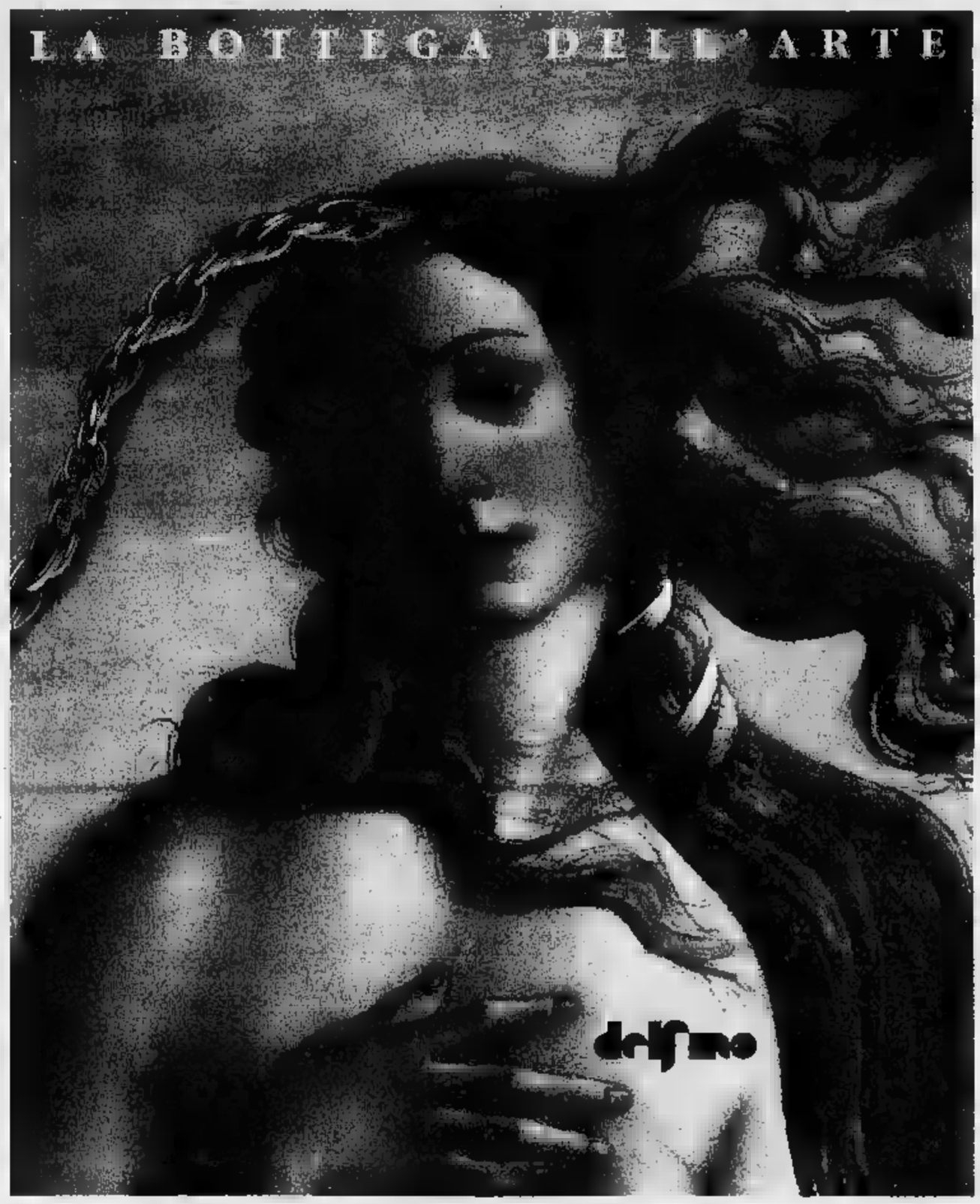
I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Siamo lieti di presentare il nostro nuovo catalogo 96/97



e Vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra copia gratuita

delfino

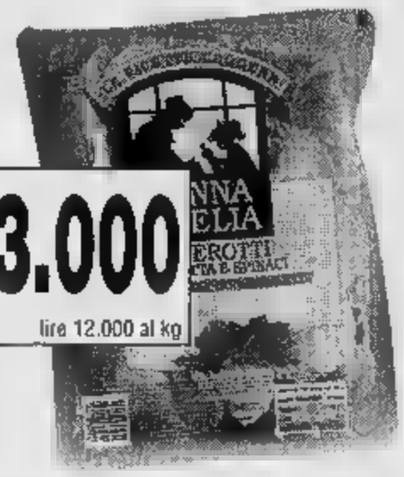
GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - MINUTI ■ PREZIOSI - Tel. 019/819104
La ditta Delfino [redacted] ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

Studio Campanile Design e Comunicazione

DA BENNET GRANDE ANTEPRIMA DI NATALE

DAL 25 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

STELLA DI NATALE IN VASO **5.900**



AGNOLOTTI ALLA CARNE O PANZEROTTI RICOTTA E SPINACI NONNA AMELIA **3.000**
g 250 lire 12.000 al kg

ASTI SPUMANTE MARTINI **5.900**
cl 75 lire 7.867 al L

VIDEOREGISTRATORE SANYO **339.000**
VHS 246
2 testine - Fermo immagine - [illegible] - Presa scart
Registrazione programmabile

ZAMPONE PRECOTTO BERETTA **13.500**
kg 1 lire 13.500 al kg

SERVIZIO DA TAVOLA PER 8 PERSONE **39.900**

PANETTONE FORNO DELLA TORRETTA **4.500**
g 850 lire 5.294 al kg

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ASTI (AT)
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA 1 DICEMBRE SIAMO APERTI

I PREZZI SUBIRE■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI ■ ALLE LEGGI FISCALI, OFFERTE ■ ALL' 8/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ■ EFF. ■ DELL'ARTICOLO ■ 50 LIRE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ok per inquinamento acustico e motorizzazione, ma il verde pubblico è troppo poco

Genova «promossa», ma con riserva

Ecosistema: il capoluogo ligure è al 16° posto

Non c'è da cantar vittoria

Traffico, inquinamento e mare sono battaglie ancora da vincere

GENOVA. Come tutte le grandi città, Genova ha molti difetti, ma, a ragionare seguendo il senso comunque, non stupisce più di tanto la posizione in classifica generale (16° posto, dinanzi a tutte le altre grandi città italiane, con la sola eccezione di Bologna che è al terzo posto) sulla qualità della vita, sulla base d'un rapporto dettagliato sull'ecosistema urbano, stilato per Legambiente.

Ovviamente gli argomenti, o meglio le «categorie» sulle quasi è stata stilata la graduatoria, sono opinabili e non assoluti, legati come sono al traffico, al verde, all'inquinamento dell'aria, all'inquinamento acustico, alla condizione delle acque e anche alle malattie più diffuse, oltre che ai complessi rapporti tra popolazione e consumi. Si possono certamente compiere altre classifiche con parametri più complessi e interattivi, Legambiente ha deciso di trascurare anche il livello economico o il comfort dei servizi di cui godono certe cittadinanze. E' scelta che discende da un preciso sistema di valori e tale va rispettata.

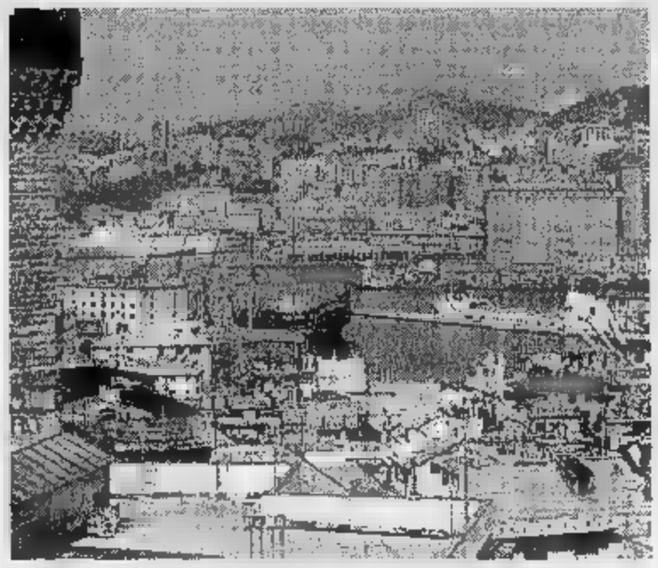
Tornando invece al «caso Genova», non va dimenticato che, nel corso degli ultimi vent'anni, l'area urbana è stata profondamente de-industrializzata. Il che ha fatto diminuire un certo tipo di inquinamento. Nè va dimenticato che la città è percorsa dai venti di terra e di mare e che il mare ha una funzione precisa di disinquinamento.

C'è infine da valutare il calo vistoso della popolazione: nel 1968, anno record, si era a 850 mila. Alla fine del 1996 si scenderà a quota 650 mila. Questo significa meno autovetture, meno inquinamento da riscaldamento, minori costruzioni in collina, quella che modificano in senso negativo il microclima.

Inoltre, da molti anni a questa parte, sono in crescendo le precipitazioni: il che comporta una naturale «ripulitura» dell'ambiente, oltre che una sicura riserva idrica per tutti gli usi.

Nel contesto di questa indagine, effettuata da un committente arcigno come la Legambiente, c'è dunque da uscire rasserenati, senza cantare troppo vittoria. Ci sono battaglie ancora decisive da vincere: il traffico, l'inquinamento acustico, il risanamento del centro storico, il recupero del mare in funzione turistica. Accontentiamoci di quello che siamo (un tempo le altre città ci invidiavano il clima e la luce), con occhio vigile.

Paolo Lingua



Genova e l'ambiente: risultato a sorpresa di un'indagine sull'«Ecosistema Italia»

GENOVA. Sorpresa: nella graduatoria dell'ecosistema delle città italiane capoluogo di provincia, Genova non è - come forse siamo abituati a immaginaria pensando alle sue molte «magagne» - fanalino di coda, anzi. Nello studio commissionato da Legambiente all'Istituto di ricerche ambiente Italia e pubblicato sull'ultimo numero di Panorama, Genova è al 16° posto, soprattutto, dopo Bologna (terza) è la seconda grande città in una graduatoria che vede premiate in senso assoluto le città «piccole»: prima Bolzano, seconda Arezzo, quarta Siena, e poi Forlì, Lucca, Sondrio, Macerata, Venezia, Treviso, Prato, Verona, Asti, Rieti e Trento. Le altre «capitali» liguri sono molto distanziate: Savona è 58ª, La Spezia al 77° posto, Imperia addirittura al 95° su un totale di 103 capoluoghi di provincia.

Ma vediamo come si è arrivati, parametro per parametro, ad assegnare i vari posti in una graduatoria per certi versi sorprendente.

Gestione ambientale. E', grosso modo, la fotocopia della classifica generale. Genova è ventiduesima, preceduta qui - di poco - però da Milano e Torino. La graduatoria tiene conto della media di cinque parametri: depurazione delle acque, rifiuti (Genova è cinquantesima: solo il 4 per cento dei suoi rifiuti vanno alla raccolta differenziata), trasporto pubblico, perdite negli acquedotti e intensità energetica.

Pressione ambientale. Genova è al 31° posto nella graduatoria, calcolata sulla base di 6 parametri: consumi di acqua potabile, carburante ed elettricità, produzione di rifiuti solidi urbani, densità popolazione e tasso di motorizzazione.

In quest'ultima classifica il capoluogo ligure è al 16° posto con 50,24 veicoli per 100 abitanti, come Reggio Calabria. Teoricamente sarebbe un indice di benessere limitato, visto che Milano è a 74 auto su 100 abitanti, Torino a 67, Siena a 73, ma in realtà, visti i problemi connessi (traffico, inquinamento, carenza di parcheggi), questo parametro assume un valore rovesciato: ovvero, tante auto, minore qualità della vita.

Qualità ambientale. Genova è al 64° posto, il dato meno lusinghiero. La classifica è calcolata tenendo conto di inquinamento atmosferico (qui Genova è 43ª, ma di una trentina di capoluoghi non si hanno i dati), acustico (Genova al 24° posto 68 decibel di media, i 47 di Venezia e i 70-71 di Torino e Milano; città hanno fornito i dati) e delle acque potabili (il capoluogo ligure è al 39° posto con 4 milligrammi/litro di nitrati contro gli 0,1 di Vercelli e i 33 di Massa e Benevento).

Gli altri parametri sono il verde urbano (Genova è 82ª; solo 2,2 metri quadrati per abitante: Forlì ne ha oltre 22, Torino 12), le aree agricole, il livello di mortalità per patologie all'apparato respiratorio.

Tutte queste «pagelle», e molte altre, sono state raccolte in un volume che tra poco arriverà nelle edicole. Ma fin da ora sembra facile capire dove e come Genova, come le altre città, «può» e «deve» migliorare. Più difficile sarà scoprire se ci riuscirà o no: una sfida per amministratori e cittadini. **[m. r.]**

Quella di Marino

Medici ritirato una lista

GENOVA. Ennesimo colpo di scena nella campagna elettorale per il rinnovo di presidente e direttivo dell'Ordine dei medici.

Tra la lista che fa capo al presidente uscente, Sergio Castellaneta, e quella che ha come leader Emilio Casabona, si dà per certa la messa di messo una terza lista, ovvero «Riforma ordinistica della medicina», su iniziativa di Vincenzo Marino. Ieri, il dottor Marino ha fatto marcia indietro per allearsi con la lista del dottor Casabona, «Uniti per costruire». «Mi è stato richiesto un incontro - ha spiegato Vincenzo Marino ai colleghi e sostenitori - per chiarire le reciproche posizioni ed è emersa la comune volontà per affrontare unitariamente il delicato momento della nostra professione. Mi è stato garantito un particolare impegno nei settori di pediatria e psichiatria, in passato scarsamente considerati dal nostro Ordine». **[a. p.]**

Il processo in corte d'assise per l'omicidio di Vincenzo Forte

Ha ucciso il genero prepotente L'accusa: 18 anni di carcere

GENOVA. Una condanna a 18 anni di reclusione per Salvatore Laruina, 72 anni, che il 4 settembre due anni fa sparò al genero Vincenzo Forte, 38 anni, separato dalla figlia.

E' questa la richiesta del pubblico ministero Vito Monetti al termine della sua requisitoria al processo in corte d'assise in cui Laruina, difeso dagli avvocati Ermanno Dallorto e Pierpaolo Bottino, è imputato di omicidio premeditato.

Fra Vincenzo Forte e la moglie vi era molta tensione tanto che la donna aveva sporto una denuncia per minacce alla polizia. Proprio su loro consiglio si era trasferita per un po' di tempo a Udine in casa di amici. Ma anche lì viveva con il terrore di essere raggiunta dal marito e per confortarla i genitori avevano trascorso con lei un breve periodo. Poi, ai primi di settembre erano rientrati a Genova. Secondo il racconto di Laruina erano stati tempestati da telefonate del genero e avevano così deciso di andare in campagna a Borzoli. Furono raggiunti da Forte che si avvicinò a Laruina con una pistola nel giubbotto. Il padre, credendo che fosse armato, sparò. Per questo i suoi legali sostengono la legittima difesa.

Il pubblico ministero Vito Monetti, nella foto, ha chiesto la condanna a 18 anni per Salvatore Laruina

Ieri mattina il pubblico ministero ha tratteggiato dapprima un ritratto della vittima. «Certamente Vincenzo Forte non era uno stinco di santo -ha detto Monetti- Era prepotente, invasivo e violento nei confronti della moglie e dei congiunti, ma tutto ciò non ci deve distogliere dal nostro dovere che è quello di applicare la legge. Un uomo ha ucciso un altro uomo e per questo deve essere giudicato. Non è possibile farsi giustizia da sé».

Ha poi aggiunto il pm: «Tenendo conto delle circostanze in cui è avvenuto l'omicidio chiedo che la corte consideri prevalenti le attenuanti generiche rispetto all'aggravante della premeditazione».

Dopo la requisitoria di Monetti hanno iniziato le loro arringhe i due difensori e sucessivamente il processo è stato rinviato a dopodomani per la sentenza.

L'avvocato Dallorto fra l'altro ha detto che non solo l'aggravante della premeditazione non esiste, ma che non doveva essere contestata neppure all'inizio dell'istruttoria in modo tale da consentire a Laruina di ottenere il beneficio del rito abbreviato con la conseguente riduzione di un terzo della pena. **(a. l.)**

Arenzano: deciso il ruolo dell'ospedale

Battaglia in Regione per la «Colletta»

GENOVA. E' stata decisa ieri, con votazione ad ampia maggioranza (28 voti favorevoli e 15 contrari), la sorte definitva dell'ospedale della Colletta, tra Arenzano e Cogoleto, una delle più scandalose «incompiute» della storia sanitaria degli ultimi vent'anni. Diventerà un centro regionale per la riabilitazione e manterrà un ruolo di primo intervento ambulatoriale, integrato nel territorio.

La decisione è giunta in Consiglio regionale, dopo un dibattito dai toni aspri, interrotto drammaticamente a metà mattinata, per il rumoreggiare e per le grida del pubblico, dopo che il capo-gruppo di An, Gianni Plinio, è stato «avvertito», con provvedimento disciplinare del presidente dell'assemblea Fulvio Cerofolini, per aver rivolto frasi oltraggiose all'indirizzo della maggioranza.

Sono volati insulti, urla polemiche: l'opposizione - sia il Polo, sia Rifondazione - ha sostenuto che la decisione della giunta di fatto «decapita» l'ospedale della Colletta. L'assessore Bertolani ha difeso il provvedimento dicendo che risponde alle esigenze strategiche della Liguria. Ha detto che istituire un reparto di Chirurgia non avrebbe senso dal momento che ne esiste uno valido e attrezzato a pochi chilometri, a Voltri.

La giustificazione non è bastata a un folto gruppo di esponenti dei comitati di difesa della Colletta, i quali hanno annunciato un esposto alla magistratura affinchè si appuri che la modifica delle funzioni del nosocomio sia regolare.

La Regione ha poi votato una nuova normativa per le residenze turistico alberghiere, i campeggi e le osterie con alloggio. E' stata infine approvata la legge sulla raccolta differenziata dei rifiuti: si punta al recupero del 15% dei materiali, contro l'attuale 5%. L'impegno di spesa è di 8 miliardi e 600 milioni, quasi tutti fondi comunitari. **(p.l.)**

VENTIQUATTR'ORE

PROVINCIA

Un miliardo per la scuola Valbisagno

Il consiglio provinciale di Genova ha approvato a maggioranza, ieri, il progetto preliminare per il rifacimento delle coperture del centro scolastico polivalente della Valbisagno, sede dell'istituto Majorana e delle succursali Fermi e del Tortelli, per l'importo di un miliardo. **[a.p.]**

PALAZZO DUCALE

Segnaletica di Campi, premiati i vincitori

Sono stati premiati a Palazzo Ducale i tre gruppi vincitori del concorso di idee per la segnaletica dell'area di Campi ed è stata inaugurata la mostra dei progetti che hanno partecipato al concorso. Gli assessori Piero Villa (ambiente, traffico e igiene del Comune) e Marisa Bacigalupo (uso produttivo del territorio, turismo e urbanistica della Provincia) hanno presenziato alla consegna dell'assegno di cinque milioni. **[a.p.]**

LAVORO

Escluse dalla normativa le imprese familiari

Scade il 31 dicembre il termine per ottemperare al decreto legislativo su sicurezza e salute negli ambienti di lavoro: il Ministero del Lavoro comunica, accogliendo le richieste della Confcommercio, l'esclusione delle imprese familiari senza dipendenti. **[a.p.]**

SEPARATI E DIVORZIATI

Un seminario sulla «nuova famiglia»

L'Associazione separati e divorziati ha organizzato per venerdì alle 17 presso la sala consiglio provinciale il seminario «La nuova famiglia». Parteciperanno, tra gli altri, Fernanda Contri, membro della Corte Costituzionale, Annamaria Faganelli, presidente del Tribunale dei minori, coordinatrice Gabriella Bertolotti, presidente dell'Associazione separati e divorziati di Genova. **[a.p.]**

SuperTris, assegnati i milioni non reclamati

Sorteggiato in Riviera premio da 500 mila lire

Con il SuperTris si vincono milioni

GENOVA. Le schede del SuperTris possono portare la fortuna anche alla fine della settimana di gioco. Anche se grattando le schedine non avete azzeccato il tris. Basta ritagliare dalla prima pagina de La Stampa quattro codici a barre, incollarli sulla cartolina e inviarla al nostro giornale per partecipare all'estrazione dei premi non reclamati nel corso della settimana.

Oltre ai premi tradizionali per milioni in buoni benzina, è stata anche sorteggiata un Coupè Fiat che è andato ad un lettore di Torino, Salvatore Pistritto, corso Lione 54.

In Riviera un solo premio, per così dire di consolazione: un buono da 500 mila lire assegnato a Teresio Barberis di Sanremo.

Complessivamente non sono stati ritirati i 56 premi, consegnati poi, a fine settimana, attraverso il sorteggio. Una autentica pioggia di milioni. **[g. p. m.]**

CONTROLLA SE HAI FATTO
SuperTris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI *(5ª dall'alto)*
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 *oppure* **DUE VOLTE 500.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati e inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
4ª SETTIMANA - MERCOLEDI
1.000.000
Specchio
500.000

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted] NOTTURNO
[redacted]
Europa; corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

[redacted] turno continuato 8,30-20
XX Settembre: via [redacted] Settembre;
Santa Caterina: via [redacted] Caterina.
Montini: [redacted] Gramsci,
S. Ugo: via S. Ugo.
Croce Bianca, via Montesuello,

[redacted] **gratuito recapito medicinali urgenti** redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori, via Cairoli [redacted], telefono 700.532.
RECCO
[redacted], p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
[redacted], p.zza Martiri [redacted], telefono 287.189.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, telefono 67.024.
ZOAGLI
Vallera, piazza [redacted] Dicembre 8, [redacted] 259.041.
CHIAVARI
[redacted] *Giovanni,* via [redacted] Giovanni 15, [redacted] 363.269.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, telefono 41.775.
MONEG[redacted]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [redacted]: 118,
Genova: [redacted]. 651.12.35,
Camogli: tel 770.205,
Ruta: [redacted]. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
[redacted] tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: [redacted]. 322.422, 309.655,
Cogorno: [redacted]. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: [redacted]. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368.
[redacted]. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** [redacted] lefono [redacted]; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria telefono): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.[redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted] 354.022. Pediatrica [redacted] pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERRO[redacted]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.530; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.356; **Chiavari:** telefono [redacted] / 309.597 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; [redacted] **tedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, [redacted] Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Ve**[redacted] Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za [redacted], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita Ligure; **Sabato.** Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, [redacted] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** [redacted] 771.143; **Portofino:** [redacted] 269.285; **S. Margherita:** [redacted] 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858; 54.474, 50.048, 55 868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522, **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; [redacted] **Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

[redacted]**IE DI** [redacted]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[redacted] **FORESTALE**

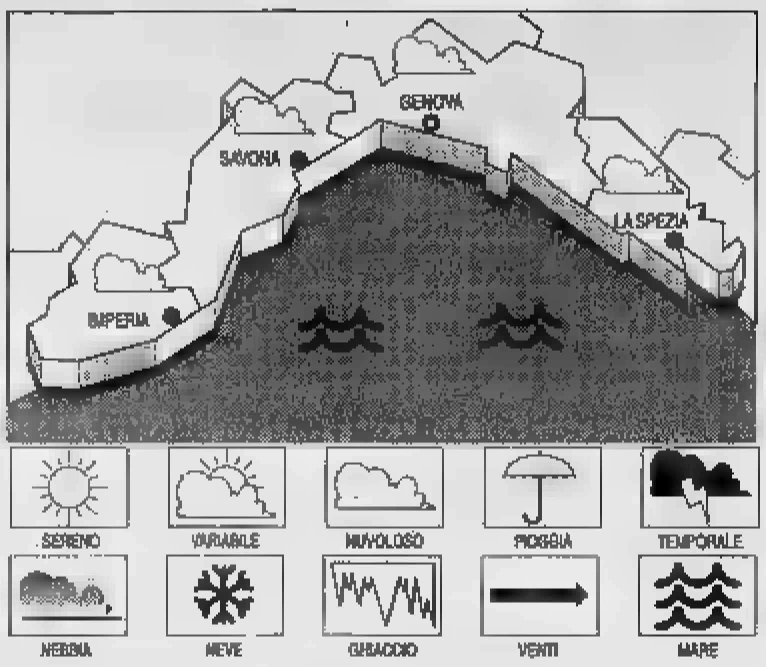
Genova: telefono 586831 - 580429 - 586553.
[redacted] **Ligure:** telefono 467.141.
[redacted] telefono 340.018.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.[redacted].
[redacted] **Stefano d'Aveto:** tel.98.072.

[redacted] AL [redacted]

GENOVA

[redacted] Carlo [redacted] Tel. 589.329 - 591.697	**Concerto Telecom** diretto da Lorin Maazel. Biglietti invito dalle ore 14
Teatro Stabile Teatro della Corte Tel. 570.24.72	OGGI RIPOSO
Teatro Stabile Sala Duse Tel. 831.1891 Ore 20,30 Lire 40.[redacted]	**Il racconto del Vajont** regista e interprete Marco Paolini. Prenotazioni per **Il mare in un imbuto**
[redacted]ol. Ge[redacted] Tel. 839.35.89 Ore 21. Mar., mer., gio, L. 30.400/22.400; ven., sab., dom. 33.600/25.000	**C'è un uomo in mezzo al mare** di Gianfranco Jannuzzo
T. [redacted] Sala Aldo Trionfo Tel. 247.0793. Ore 21 L. 25.000/18.000	**Europadanza** **David Parker Dance - The bang group.** Con David Parker, Jeffrey A. Kasin, Katrin Tufano
T. della Tosse Sala Dino Campana Tel. 247.0793 L. 15.000/10.000/8000	[redacted]
T. della Tosse Agorà Tel. 247.07.93 Or.: 19,30/21 Lire 22.000/18.000	**Cuori nella foresta** Incontri nel bosco di Arden [redacted] i [redacted] shakesperiani. Regia di Tonino Conte
Teatro Garage Sala Diana Lire 22.000/18.000	OGGI RIPOSO
Sheraton Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto Tel. 6549.061 - [redacted]	Venerdì 29 **Barbara Casini Brasil.** Barbara Casini voce e chitarra, Stefano Bollani pianoforte, Lello Pareti contrabbasso, F. Petreni batteria. Ore 22 sabato cabaret: Rocco Barbaro in **Primitivo, selvaggio, incivile, quasi barbaro**
[redacted]	**Prezzi del cinema di Genova** (dove non indicato diversamente) mercoledì lire 8000 (posto unico) altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000) prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)
Ariston 1 T. 208.549. Or.: 15,10 16,55/18,45/20,40/22,45 L. 12.000/8000/6000 mercoledì 9000	**Il professore matto** [redacted] *T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**
Ariston 2 Tel. 208.549 Or.: 15,20/17,45 20,30/22,40 L. 12.000/8000/6000	**[redacted] sdoppio in 4** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '[redacted])* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
Augustus Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
Corallo 1 Tel. 588.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30	**Jude** *di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96)* — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h **Dramm.**
Corallo 2 Tel. 586.419. Or.: 15 16.55/18,50/20,45/22,30	**Cold comfort farm**
Grattacielo Tel. 564.403 Or.: 14,30/17,15/20/22,45	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
[redacted] Tel. 561.691 Or.: 15/16,30/18,40 20,40/22,40	**Ancora vivo** *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo [redacted] pistolero [redacted]ngo d[redacted] bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' [redacted]
[redacted] Tel. 382.8298 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. [redacted] 1h 40' **Drammatico**
Olimpia Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30	**Il barbiere di Rio** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
Orfeo Tel. 564.849 Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40	**[redacted]orno a ca[redacted] Gori** *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**
Palazzo Tel. 585.512 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40	**Acque profonde** *di J. Wilson, con C. Diaz, H. Keitel, C. Sheller (Usa '96)* — Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su un'isola deserta al largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Commedia nera**
Ritz Tel. 314.141 Or.: 15,45/18,30/21,30	**Le onde del destino** *di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96)* — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' [redacted]
Universale Palazzo dello Spe[redacted] Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Or.: 15/17,30/20/22,30	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53' **Avvent.**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30	**Luna e l'altra** *di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (It. '96)* — Una compita maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sfacciata che mai. N. V. 1h 35' [redacted]dia [redacted]
Verdi Tel. 562.137 Or.: 14,50/16,20/17,10 19/20,50/22,40	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted]	**Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 586.518; **Eldorado** tel. 645.7643; **Smeraldo** tel. 201.919.
[redacted] Amici del cinema Tel. 413.8[redacted] Ore 20,30 Lire 6000/5000	**Carlito's Way** *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino prevalenza di cielo poco nuvoloso o irregolarmente nuvoloso. Nel prosieguo della giornata aumento della nuvolosità. Vento moderato tra Ovest-Nord-Ovest e Nord-Est. Mare mosso. Temp. sempre inferiore ai valori normali stagionali. **Per domani:** il passaggio del sistema frontale apporterà alle nostre zone una moderata instabilità, caratterizzata da schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato, mare mosso, temp. staz. **Rilevazioni di ieri:** temp. del mare 15,6 °C, umid. rel. 70%, vento Nord-Sud-Ovest 6-8 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. barom. 1000 mb (in aumento).

[redacted]E DI [redacted]

Genova	max 10	min 3
[redacted]	max 10	min 3
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO [redacted] A [redacted]RIA
Max: 15; min: 11[redacted], mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 19.12 e cala alle 9,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal [redacted] Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'essai Tel. 570.23.48 Or.: 21.15	OGGI RIPOSO
Chaplin Tel. 880.0659 L. 6000 (posto unico)	**Fargo** *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**
Fritz Lang Tel. 218.768	OGGI RIPOSO
Lumière Tel. 505.[redacted] Or.: fest. 1[redacted] 20,15/22,30 L. 6000 (prime vis. 8000)	**Der letzte man**, ore 20.30 **Phantom**, ore 22,30
[redacted] Tel. 589.640 Or.: gio. e sab. 21.15 ven. 16/21,15, dom. 17/21,15 Lire 6000/5000	[redacted]
[redacted] Tel. 698.12.00 Or.: 15,40/17,50/20/22,10 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Cinema parrocchiale [redacted]. 967.71.30 Ore 21 (spett. unico) Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] S. Siro T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: ap. 15,30 ult. 22,30. L. 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] Ambrosiano T. 613.61.38. gio. e ven. 20/22,30; sab. e dom. 15; ult. 22,30. L. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Ce[redacted]le Tel. 286.033 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Augustus Tel. 61.951 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Cantero Or.: 16,15/18,15/20,30 22,30. Lire 10.000	**[redacted]** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
Mignon Tel. 309.694 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Ariston [redacted]. 41.505 [redacted]	OGGI RIPOSO
Filmstudio Tel. 839.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**[redacted] d'argento** *di M. Ferrari, con I. Forte, L. De Falco, S. Le Leggie (Italia-Francia '96)* — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'uni[redacted] per lo [redacted] N. V. 1h 48' **Storico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Or.: 15,30/21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 16,30. L. 10.000/6000/5000	**Mi sdoppio [redacted] quattro** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or. feriali: 20/22,30 fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
[redacted] Ambra T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/8/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 fes./pref. anche 15/17,30 L. 10[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Teatro Leo[redacted] Or.: 21 Lire 18.000	[redacted]
[redacted] Tel. 504.234 Or.: [redacted] Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
[redacted] O[redacted]dina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30; pref. a fest. anche 16/18. L. 10.000/8000	**Il professore matto** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**
[redacted] Loanese Tel. 669.981. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000	**Mi sdoppio in quattro** [redacted] *H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
[redacted] Lux Tel. 564.505 Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Teatro Sassello Ore 21,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Salesiani Ore 15,30 [redacted] 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 97.248 Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50 Lire 10.000/7000	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato [redacted] e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50 Lire 10.000/7000	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. [redacted]. 18. 1h 40' [redacted]

SAVONA

Astor Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, [redacted], incidenti stra[redacted]. 18. 1h 40' **Drammatico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000	**Il professore matto** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Moll Flanders** *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una be[redacted] orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Ritorno a casa Gori** *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra [redacted] neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' [redacted]
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [redacted]	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [redacted]

IMPERIA

[redacted] Tel. 63.571 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/rid. 6000	**[redacted] sdoppio in [redacted]** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista [redacted]r stare dietro a [redacted], rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
[redacted] Olimpia Or.: 20/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Ritratto di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
[redacted] Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Ore 21. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] Ariston Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**[redacted]azione a [redacted]** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [redacted]
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Mi sdoppio in 4** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7[redacted]	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stra[redacted] e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**
Ariston Roof Sala [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Ancora vivo** *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Il professore matto** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**J[redacted]de** *di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96)* — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h [redacted]
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**

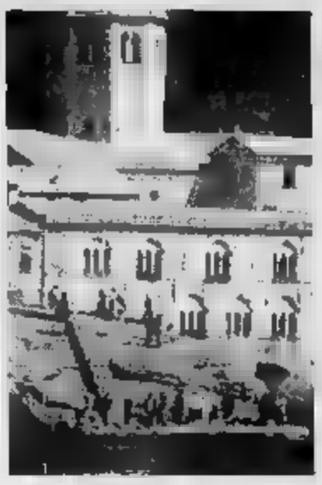
I lavori, in primis la rete fognaria, dalla primavera '97

Recupero di S. Fruttuoso Camogli dice sì al piano

CAMOGLI. Il Consiglio [illegible]nale ha dato il benestare al recupero di San Fruttuoso, ratificando l'accordo di programma sottoscritto nelle scorse settimane da Regione, Provincia, Ente Parco e Comune di Camogli: sta per concludersi quindi [illegible] questione che era in piedi da tre anni e adesso l'amministrazione comunale potrà stipulare [illegible] convenzione con la Provincia, che ha già pronto soldi e progetti, per la realizza[illegible] della rete fognaria nel piccolo borgo.

Per l'attuazione totale del piano è prevista una spesa di oltre otto miliardi ma non saranno solo gli enti pubblici a pagare: [illegible] il privato concorrerà e il Fai, il fondo per l'ambiente italiano che ha ricevuto in donazione dalla famiglia Doria metà del borgo, è pronto ad intervenire.

Per quanto riguarda il Comune di Camogli l'impegno di spe[illegible] è veramente lieve: 186 milioni [illegible] tre anni. Il sindaco Giuseppe Passalacqua, durante la discussione in Consiglio comunale, ha sottolineato l'importanza del progetto «per un possibile rilancio del borgo mari[illegible] e per la valorizzazione delle potenzialità turistiche». Passalacqua ha spiegato che l'amministrazione comunale, che ha avuto iniziali perplessità ad accogliere l'accordo temendo [illegible] elevati a carico delle casse comunali, ha posto due condizioni: «Non incorrere in costi aggiuntivi oltre a quelli previsti - ha spiegato il sindaco - e, se si dovesse procedere [illegible] esproprio per acquisire gli immobili da recuperare, le relative pratiche non dovrebbero riguardare il Comune».



Uno scorcio di San Fruttuoso

Pippo Maggioni e Gualtiero Schiaffino, della lista [illegible] minoranza «Mille bianchi velieri», pur sostenendo il piano, hanno contestato alla maggioranza il [illegible] aver coinvolto nella fase precedente l'accordo, le forze politiche locali e gli abitanti di [illegible] Fruttuoso «primi fruitori dell'intervento». Elio Bertello, indipendente, ha espresso l'unico voto contrario in polemica con la giunta. Adesso prende [illegible] via l'iter per dare avvio ai lavori che non cambieranno l'aspetto del borgo ma lo renderanno più vivibile [illegible] per gli abitanti, come per i turisti. Il primo intervento, la costruzione della rete fognaria mai esistita, dovrebbe iniziare in primavera.

Dovranno essere risolte alcune operazioni semplici sulla carta ma non altrettanto nella pratica: intanto [illegible] Comune avrebbe dovuto espropriare al Fai i due seminterrati delle case di fronte al sagrato della chiesa, per trasferirvi una delle due trattorie che si trovano attualmente sulla spiaggia, ma il Fondo ha chiesto di conservare la proprietà e in cambio accetterà la nuova destinazione d'uso dei locali e li farà ristrutturare a proprie spese. Il Fai dovrebbe tornare in possesso del locale adiacente all'abbazia do[illegible] si trova attualmente la trattoria «La marina», da adibire a ufficio per la direzione che lascerebbe così libero un grande vano che potrebbe diventare sala d'accoglienza per i visitatori del complesso monumentale.

Occorreranno anni per il completamento del piano ma una cosa è certa, e il Consiglio [illegible] è garante: il fascino della piccola baia, della spiaggetta, dell'abbazia, rimarrà inalterato. Certamente più in ordine.

Giuliano Vignolo

I commercianti di via Bedina contestano l'amministrazione comunale

Altri lavori, un caso a Chiavari

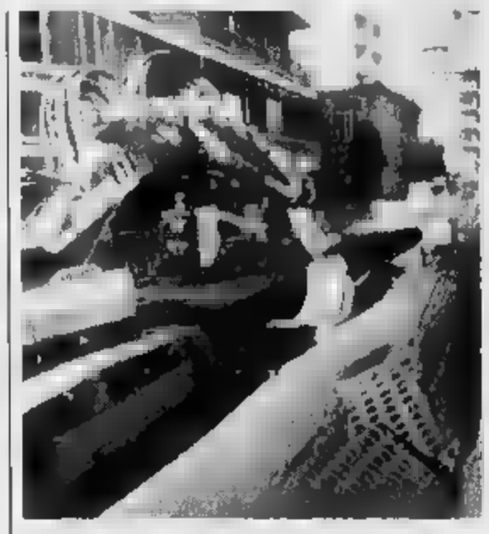
Dall'inizio di settembre la strada è sottosopra per consentire la posa della nuova rete fognaria Ma non appena sono state concluse le opere di asfaltatura, le ruspe sono tornate: di chi la colpa?

CHIAVARI. I commercianti di via Prandina e delle strade adiacenti sono veramente arrabbiati: [illegible] sanno con chi prendersela, non hanno ancora individuato il responsabile dei loro guai, ma sono arrabbiati.

Dai primi di settembre la strada è sottosopra per importanti lavori sotterranei. «Lavori sacrosanti - dicono nei negozi - ma noi stiamo perdendo clienti [illegible] clienti; le condotte della rete fognaria dovevano [illegible] rifatte certo, ma perché rifare il lavoro per la seconda volta?».

Che cosa sia successo in questa strada, importantissima per l'ingresso e l'uscita dalla città, non si riesce a stabilirlo ma [illegible] è certa: è nuovamente chiusa al traffico e le ruspe [illegible] stanno ancora scavando.

I lavori erano iniziati nei primi giorni di settembre e quando la strada è stata completamente chiusa al traffico, e sembrava [illegible] che le scavatrici [illegible] l'avrebbero più abbandonata, i commercianti hanno raccolto un po' di firme e sono andati a protestare in Comune. «I lavori vanno fatti», è stata la logica risposta. «E va bene - è stata la considerazione di rimando - ma non si potrebbe accelerarli e aprire almeno a senso unico?». In attesa di soluzioni i lavori [illegible] terminati e la strada ha ripreso la sua importante funzione. Venerdì scorso gli operatori della zona hanno pensato ad uno scherzo quando hanno visto gli operai che mettevano cartelli e [illegible] ruspe [illegible] [illegible] nuovamente avvicinate al centro della carreggiata.



Sono tornate le ruspe in via Prandina e i negozianti sono di nuovo infuriati per l'ingente danno già subito e per i [illegible] disagi causati in questi giorni

Non [illegible] uno scherzo. Esattamente sulla traccia dello scavo appena richiuso, i denti meccanici [illegible] una pala hanno iniziato a lavorare: l'asfalto non era neppure [illegible] seccato completamente ed ecco che era nuovamente materiale inerte da discarica. Al limite del collasso nervoso qualche titolare di negozio ha ripreso un foglio, una penna, ha scritto alcune righe e ha cominciato a raccogliere firme. Intanto i più audaci, tra i commercianti, hanno cercato [illegible] farsi dire dagli operai che stavano nuovamente scavando, che cosa stessero facendo. Nessuno ha risposto, qualcuno ha tergiversato utilizzando tutti i termini tecnici che conosceva, per non dire quello che con il passare delle ore diventava eloquente.

A parlare sono state le sezioni di un lungo tubo, colore arancio rossiccio, che sono state depositate lungo il bordo dello scavo e che, pezzo per pezzo, vengono poi introdotte nella lunga buca. Che sia stata una dimenticanza? E vallo a spiegare ai commercianti. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Il problema dei rifiuti «Serve un inceneritore»

L'on. Giuseppe Dallara torna sul problema dello smaltimento dei rifiuti sostenendo che nel Tigullio si è fatto poco riguardo al problema. «Esiste una grande confusione - dice Dallara - generata [illegible] una non volontà politica e da [illegible] sistema di intrallazzi generalizzato». Dallara sostiene la necessità di un inceneritore. [g. vi.]

Itinerari culturali e religiosi guida pubblicata dall'Apt

L'azienda di promozione turistica ha promosso la pubblicazione [illegible] «Itinerari culturali e religiosi nel Tigullio», sedici percorsi alla scoperta dei monumenti di maggior interesse sulla costa [illegible] nell'entroterra. «Un guida di rapida lettura che verrà tradotta in diverse lingue», ha detto il direttore Giuseppe Sesto Rubino [g. vi.]

Sistemazione [illegible] parcheggi giunta affida l'incarico

La giunta comunale ha affidato all'architetto Massimo Pernigotti l'incarico di predisporre uno studio organico per razionalizzare e migliorare la viabilità e la sistemazione dei parcheggi nelle piazze Cile e delle Nazioni. Oggi c'è un assetto viario e di posteggio disorganico. [g. vi.]

CAMOGLI

Eliminati i contenitori nell'area del parco

Per risolvere il problema dell'accumulo di rifiuti nell'area del parco, il presidente dell'Ente monte di Portofino, Silvio Sommazzi, [illegible] deliberato di eliminare i contenitori dalle aree attrezzate per [illegible] sul monte. I contenitori [illegible] stati disposti a Portofino vetta dove vengono svuotati dai mezzi della Nu di Camogli. [g. vi.]

CHIAVARI

Assistenza agli anziani parte un nuovo appello

Il «Comitato dell'isola», un gruppo [illegible] cittadini con obbiettivi di solidarietà, lancia un appello per creare un gruppo di volontari disposti a dedicare due ore ogni 15 giorni, agli [illegible] ziani ospiti della casa di riposo Torriglia di Chiavari. [g. vi.]

CAMOGLI

Ispezione di Italia Nostra denunce alla magistratura

Italia Nostra ha effettuato [illegible] ispezione sul territorio comunale segnalando alcune situazioni anche alla magistratura. Denunciato un notevole degrado del manto stradale nel centro storico e innumerevoli abusi nella aree periferiche. [g. vi.]

Albanese, 16 anni, denuncia lo sfruttatore

La baby prostituta si ribella e scappa

GENOVA. Una ragazzina albanese di 16 anni portata in Italia con l'inganno, costretta a prostituirsi, picchiata selvaggiamente, ha avuto la forza di fuggire e di denunciare il suo sfruttatore, anche lui [illegible] giovane, ma già coinvolto in precedenti inchieste. L'uomo, Endri Xhesani, 18 anni compiuti a giugno, è ora in stato di fermo perchè gravemente indiziato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, tentato sequestro di persona. Lei, Mara, è ospite di un istituto religioso.

Tutto comincia un mese fa, quando Endri propone a Mara la fuga in Italia per sposarsi, lavorare e avere finalmente una vita economicamente tranquilla. «Ho degli amici che potranno aiutarti a fare la baby sitter». Lei ci crede e si imbarca con il ragazzo su uno dei motoscafi che, al prezzo di un milione a persona, trasportano clandestini [illegible] gli albanesi fino in Puglia. Da Bari i due raggiungono in treno una località del Tigullio dove il cosiddetto fidanzato rimedia per Mara un passaporto con una falsa data di nascita e la sistema in [illegible] albergo, rivelandole subito l'amara verità: lei deve prostituirsi. Le indica il posto, le fissa le tariffe, le intima di guadagnare ogni [illegible] almeno ottocentomila lire. Lui va ad alloggiare in un'altra cittadina, ma ogni giorno si presenta puntuale per l'incasso. Mara, pur giovanissima e carina, non riesce a raggranellare più di duecentomila lire per sera: non ce la fa proprio a prostituirsi. Endri la picchia selvaggiamente per punirla, e lei, pur terrorizzata, [illegible] e Genova, presso una connazionale che la mette in contatto con la polizia. Lo sfruttatore viene identificato. Infine, la sera del 21, una volante della polizia sorprende un giovane che sta picchiando a calci e pugni [illegible] ragazzina: lei fugge, chiede aiuto, lui le strappa camicetta e reggiseno tentando di trascinarla su un'auto di grossa cilindrata guidata [illegible] un complice. La polizia interviene, e l'uomo, che tenta di sostenere di essere [illegible] fratello [illegible] Mara, finisce dentro. [a. p.]

In carcere sono già finiti avvocati e medici: si raggiungerà il «terzo livello»?

Assicuropoli, in arrivo altri arresti

Uno degli ultimi interrogatori nei confronti di un procacciatore d'affari è stato «secretato» dal magistrato Ieri altri faccia a faccia tra le due dottoresse e un medico del San Martino. Diverse versioni sui falsi certificati

GENOVA. Assicuropoli ha già mandato in [illegible] medici e avvocati, ma le indagini potrebbero non limitarsi a queste due categorie professionali e raggiungere quel «terzo livello» di [illegible] si mormora ormai da tempo.

Uno degli ultimi lunghissimi interrogatori del sostituto procuratore Francesco Pinto nei confronti del procacciatore d'affari Piero Borgis, [illegible] anni, è stato «secretato». E' un segno inequivocabile che l'indagato, difeso dagli avvocati Riccardo Lamonaca e Piero Franzosa, deve avere fornito importantissimi particolari che potrebbero, a breve, portare a sviluppi di estremo rilievo.

Intanto proseguono i confronti fra i medici che erano stati arrestati con l'accusa di peculato, falso e corruzione. Ieri pomeriggio c'è stato il faccia a faccia fra il dottor Fulvio Benvenuto, 45 anni, dell'ospedale San Martino (difeso dall'avvocato Giuseppe Nadalini) e la dottoressa Giuseppina Pino, [illegible] anni, dell'Istituto tumori (avvocati Gimmi Giacomini e Rodolfo Senesi) e fra lo stesso Benvenuto e la dottoressa Marcella Panetta, 46 anni, del San Martino [illegible] (avvocato Francesco Valentino). I confronti, iniziati nel pomeriggio sono proseguiti fino a tarda sera, e sono stati determinati dal fatto che era [illegible] il dottor Benvenuto a tirare in ballo le [illegible] due colleghe. Le versioni fornite sulle false certificazioni diagnostiche di cui parla l'accusa sono molto diverse ed è per questo che si è reso necessario il confronto. A esempio la dottoressa Panetta nega di avere mai commesso dei falsi per quanto riguarda le Tac. Ha [illegible] semplicemente che alcune volte ha fatto dei favori agli amici o ai parenti anticipando gli esami. Occorrerà ora vedere quali sono le conclusioni che potrà trarre il magistrato da questi faccia a faccia.

Medici ancora nel mirino

Per il momento, però, l'attenzione degli agenti della polizia giudiziaria di Palazzo di giustizia, è attirata dai nuovi, fittissimi verbali di Pi[illegible] Borgis. L'inchiesta di Assicuropoli è nata, per caso, proprio da una perquisizione in ca[illegible] del «procacciatore d'affari» nell'ultima decade del mese di ottobre scorso. Nella sua abitazione erano state ritrovate 63 cartelline relative a sinistri riportanti varie date a partire dagli ultimi mesi del '92 fino allo stesso [illegible] ottobre. In almeno una ventina di questi incidenti i magistrati hanno visto che lo stesso Borgis risultava una delle persone infortunate oppure quella che l'aveva provocato. Nelle cartelli[illegible] erano anche inseriti certificati medici di pronto soccorso o [illegible] successivo prolungamento della prognosi. Interrogato dal sostituto procuratore Ignazio Patrone Borgis [illegible] detto che da qualche tempo lui «promuoveva» per conto di altre persone [illegible] «costruzione» di finti incidenti dopo avere fatto stipulare polizze ai futuri incidentati presso diverse compagnie di assicurazione. Borgis aveva anche detto che un avvocato, Lino Andrisani si procurava certificati contraffatti di pronto soccorso che gli venivano forniti da un medico di Sampierdarena, Bruno Berretti. Quest'ultimo aveva poi ammesso dicendo che riceveva un compenso di 300 mila lire a certificato.

Attilio Lugli

Vendita abbonamenti

Prendi il bus al Banco di Chiavari

GENOVA. Accordo tra [illegible] Banco di Chiavari e della Riviera Ligure e l'Amt di Genova per la vendita [illegible] contanti o rateale degli abbonamenti annuali alla rete di trasporti. Presso la sede del Banco, in via Garibaldi, e presso le 17 agenzie di città, i viaggiatori potranno acquistare l'abbonamento ordinario annuale integrato Amt/Ferrovie, pagandolo in contanti. [illegible] invece è titolare [illegible] un conto corrente può scegliere la soluzione rateale in sei mesi e in un [illegible]

Diventa quindi più comodo l'acquisto del documento [illegible] viaggio, fino ad oggi limitato [illegible] 4 punti vendita Amt in [illegible]a G. D'Annunzio, piazza Dalla Vittoria, via Bobbio e via Reti: basterà scegliere la filiale del Banco più vicina a casa, evitando così code e perdite di tempo. L'iniziativa, presentata ieri, partirà ufficialmente il [illegible] dicembre, appoggiata da una campagna d'informazione. [a. p.]

La Centrale del Latte di Genova «moderno mecenate» in vista della grande mostra di marzo 1997

Van Dyck e i segreti dei Brignole-Sale

Dal restauro dei dipinti di Palazzo Rosso nuove, importanti scoperte

GENOVA. La città si avvicina a grandi passi a un appuntamento - quello della mostra su «Van Dyck e il grande collezionismo a Genova» - che da marzo a luglio del '97 polarizzerà l'attenzione degli appassionati d'arte di tutto il mondo. E tra i «preparativi» per questo evento, forse il più significativo è quello legato [illegible] restauri di alcuni dei dipinti che Van Dyck, a Genova tra il 1621 e il 1627, realizzò per le grandi famiglie nobili del tempo. Restauri offerti, «con un atto di autentico mecenatismo, ben diverso dall'interessato intervento di uno sponsor, ha spiegato l'ex soprintendente ai Beni artistici e storici Giovanna Rotondi Terminiello» dalla Centrale del Latte di Genova.

Ieri, nell'atmosfera ovattata di Palazzo Rosso, [illegible] stato presentato l'intervento eseguito sul grande ritratto equestre di Anton Giulio Brignole-Sale, «gemello» [illegible] ritratto della [illegible]glia Paolina Adorno. A parlare delle vicende del restauro c'erano l'assessore alla Cultura del Comune, Giovanni Meriana, il conservatore di Palazzo Rosso, Piero Boccardo, Giovanna Terminiello e il suo successore Germano Mulazzani, l'avvocato Ezio Piola, presidente della Centrale del Latte.

Palazzo Rosso conserva [illegible] Van Dyck: i più prestigiosi [illegible] però i ritratti dei coniugi Brignole-Sale (dalle dimensioni imponenti, quasi tre metri di altezza per due di larghezza) e un altro dipinto che raffigura Geronima Sale-Brignole, madre di Anton Giulio, con la figlia minore Aurelia (cm. 241x166).

Il restauro del ritratto di Paolina è stato completato [illegible] qualche tempo, con risultati straordinari che hanno consentito la «rilettura» di particolari e di colori insospettati. Dalle cognizioni acquisite durante i lavori, eseguiti dal laboratorio di restauro [illegible] San Donato di Franca Carboni e Nino Silvestri, [illegible] stati ricavati elementi che hanno velocizzato gli interventi sul ritratto equestre e che consentiranno di ultimare su quello di Geronima [illegible] tempo per la mostra di marzo '97.

Restauri offerti, «con un atto di autentico mecenatismo, ben diverso dall'interessato intervento di uno sponsor, ha spiegato l'ex soprintendente Giovanna Rotondi Terminiello» dalla Centrale del Latte di Genova.

Già straordinari all'epoca in cui furono realizzati (e pagati dalla famiglia Brignole circa 700 lire del 1627), i dipinti sono sempre rimasti nelle dimore dei Brignole-Sale e ancora oggi offrono al visitatore un colpo d'occhio di grande suggestione. Il restauro, pur rivelando le molte offese [illegible] dal tempo, [illegible] fa che [illegible] questa suggestione. Ad esempio riportando alla luce [illegible] colore originale dello stupendo abito di Paolina, per decenni creduto verde, e che invece è di un blu cobalto, «battuto» e ricamato d'oro. Oppure svelando il segreto del pappagallo appollaiato sulla poltrona: l'uccello, infatti, perde le piume, «ritrovate» sul cuscino della poltrona. Un'allusione, [illegible] come la rosa sbocciata che la nobildonna tiene in mano, alla caducità delle cose terrene [illegible] la bellezza e la gioventù.

Prendendo spunto da questi temi, Boccardo ha raccontato un episodio suggestivo, anche se storicamente non provato: di Paolina Adorno e [illegible] Anton Van Dyck, giovane bello e - pare - assai corteggiato dalle dame genovesi, si favoleggiò addirittura di una breve fuga d'amore nel Ponente ligure.

Ma questa è un'altra storia.

Marco Rufin

Il ritratto di Anton Giulio Brignole-Sale di Van Dyck: un «gioiello» di Genova

IL CASO

LA BANCA VENDUTA AI TOSCANI

La sede della Cassa di Risparmio di Savona e a destra Giorgio Ingaramo

L'inizio della fine, le inutili assicurazioni, l'inchiesta dei giudici

Così hanno ucciso la Carisa Una storia scritta nei debiti

L'andamento del primo

1996	1995
UTILE LORDO 30,6 miliardi	20,1
RACCOLTA DIRETTA 1.549 miliardi	
RACCOLTA INDIRETTA 2.0 miliardi	
DI INTERESSE 52,7	44,8
IMPIEGHI ECONOMICI 1.018 miliardi	1.025

SAVONA

CASSA di Risparmio di Savona, fondata nel 1840, cancellata dalla storia cittadina a partire dal 1996. Un epitaffio scritto a sorpresa. Niente faceva prevedere, sino a qualche tempo fa, almeno all'opinione pubblica, un tracollo così rapido. Le cifre, soprattutto le considerazioni provenienti dalla sede di corso Italia, tutto potevano far immaginare fuorché un precipitare così rapido della situazione finanziaria sotto la spinta possente delle cosiddette «sofferenze», i crediti maturati nel corso degli ultimi anni e in gran parte inesigibili. Certo, le voci giravano ma non erano sufficienti a far pensare a tutto questo.

Discorso delicato quello delle «sofferenze». Sono prestiti robusti, concessi, talvolta discrezionalmente dai vertici delle banche, a imprenditori a società. Scelte operate in discrete stanze dai bottoni, in taluni casi neppure adiacenti agli istituto di credito. «A questo si può concedere il fido, a quell'altro è opportuno chiedere il rientro»: discorsi che fanno la fortuna di un imprenditore o lo distruggono.

Ma può anche capitare che, dopo aver tirato troppo la corda, a rimetterci sia anche la banca. Difatti la Carisa si è trovata, a un certo punto, con una massa di «sofferenze» quasi superiore al capitale sociale, proprietà immobiliari comprese. E quando, per varie ragioni, comprese quelle tenute nascoste all'opinione pubblica, si concede troppo e non riesce più a riavere i miliardi dati in prestito, ecco farsi avanti Bankitalia. E così è stato anche per la Carisa, cui è stato imposto il «risanamento».

Per salvare la situazione, è la decisione di vendere gli ultimi gioielli di famiglia: le azioni ancora in possesso della Fondazione Carisa. L'alternativa rappresentata da un tentativo di privatizzazione attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile e indirizzato per l'appunto ai privati era stato seccamente bocciato da Bankitalia. Infatti, la situazione della banca savonese sarebe stata tale da sconsigliare un collocamento delle azioni tra i risparmiatori.

Raschiare il barile delle azioni ha significato, in pratica, cedere la Carisa al miglior offerente, essendo andato il 39,9 per cento delle azioni già ceduto alla Cassa di Risparmio di Genova nell'arco di due distinte operazioni. La prima quando i genovesi di azioni ne avevano acquistate il 15 per cento. Allora quest'intervento era stato presentato (la presidenza della Carisa spa era stata affidata a Ivaldi) più come un'iniezione di fiducia che una trasfusione di denaro fresco.

La seconda operazione, con ormai la chiara connotazione della scalata alla banca savonese, ha preso il via agli inizi del '95 quando la Carige ha portato a casa il 40 per cento di sua presenza nella Carisa acquistando nuove azioni e versando nei forzieri della Italia un altro robusto pacchetto di miliardi, 100 per l'esattezza.

Ma stavolta la Carige ha imposto una sorta di pax romana: via il presidente Ivaldi, sostituito tuttavia con un uomo Carisa, il dottor Giorgio Ingaramo, e immissione di dirigenti genovesi nei gangli vitali della banca cittadina. Alla Carige, presieduta da Fausto Cuocolo e guidata dal direttore generale Giovanni Berneschi, erano convinti di essersi cautelati, con patti parasociali, da ingressi in Carisa di soci non graditi o, peggio ancora, capaci di conquistare la maggioranza. Ma, stando ai fatti, si è trattato forse di un'operazione incauta, tanti dubbi ha sollevato il caso «Ligure Leasing».

E poi, e questa è storia recentissima, quando la Fondazione della Cassa di Risparmio savonese ha deciso, come detto, di vendere i gioielli di famiglia, ha girato le spalle agli alleati genovesi. Ha rifiutato l'offerta Carige, ritenendola pericolosa per il futuro dell'azienda, si è guardata attorno e ha concesso il pacchetto di maggioranze alla Banca Toscana del gruppo Monte dei Paschi di Siena. E adesso è in corso un contenzioso di fronte al tribunale.

È una Savona letteralmente stretta d'assedio dalle banche, tanto che nel corso dell'ultimo decennio le stesse si sono impadronite degli «angoli» più belli della città nonchè di alcune sale cinematografiche, ed è facile capire sino in fondo perché la Carisa sia venuta a trovarsi nella condizione di dover essere ceduta al miglior offerente. Eppure questa è la sostanza di una situazione che si è andata delineando nella completa indifferenza dell'intera città, ma della quale si sta occupando l'autorità giudiziaria.

Ivo Pastorino

Sciopero

Domani fermi tutti i settori

Domani tutta la provincia si ferma per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la disoccupazione. La manifestazione coinvolgerà i lavoratori di tutte le categorie: bancari, edili, chimici, enti locali, Sanità, Stato, commercio, turismo, trasporti, funivie, scuole, metalmeccanici. I bus dell'Acts sono fermi dalle 10,15 alle 14,15 mentre quelli della Sar dalle 10 alle 20. I ferrovieri sciopereranno dalle 9 alle 13. I manifestanti si riuniranno alle 9,30 in piazza Sisto. I sindacalisti contano sulla massiccia adesione di studenti e pensionati.

Intanto i lavoratori Acna hanno scritto a Prodi rammentando gli impegni da lui assunti, e mantenuti, di incontrare i sindacati nazionali per affrontare il problema della fabbrica di Cengio e del Resol. «Non accettiamo - scrivono - che l'azienda attui provvedimenti capaci di mettere a rischio 500 posti di lavoro».

Accusa di tentato omicidio per i banditi che a Loano hanno preso di mira Maurizio Faruggia ferendo la fidanzata

Nel bersaglio degli sparatori c'era il pentito

Ieri i carabinieri hanno compiuto una decina di perquisizioni

Chi è Faruggia

Intercettato in Costarica

Maurizio Faruggia era fuggito in Centro America dove aveva intenzione di aprire un bar

SAVONA. Un lussuoso residence nel lontano Costarica. E' una mattina piena di sole e l'oceano si intravede sullo sfondo. Per Maurizio Faruggia, latitante da mesi, è un giorno come un altro. Una passeggiata sul patio, in calzoncini e t-shirt, poi la spiaggia e, più tardi, l'incontro con un socio d'affari. Voleva rilevare un bar della zona. Ma, quella mattina di quattro anni fa, ad attenderlo ci sono i carabinieri del reparto operativo di Savona.

Faruggia, superato il primo, comprensibile choc, cerca di fuggire nascondendosi sul tetto del residence. Ma i poliziotti locali aprono il fuoco. Mirano e sparano. «Fermi - implorano i carabinieri - così ce lo ammazzate....».

Già, in Costarica, le leggi sono diverse. La milizia fa un po' quello che gli pare. E Farruggia è lassù, sul tetto di palma. Si arrende.

E' finita così l'avventura del superlatitante dell'ormai exrapinatore di Loano che, nel frattempo, ha deciso di collaborare con la giustizia, confessando le rapine commesse. Era stato facilmente individuato nel rifugio dorato del Costarica grazie alle intercettazioni.

Telefonava ai genitori, esordendo con astuzia: «Sono in Messico, in Paraguay, in Brasile».

Peccato che le telefonate del latitante fossero a carico della madre, con [illegible] provenienza e cioè del Costarica. [m. nu.]

LOANO. Tentato omicidio. E' l'accusa contro ignoti, confermata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi dopo l'agguato dell'altra sera in via Manzoni a Loano. Nel mirino due malviventi c'era probabilmente Maurizio Faruggia, 32 anni, coinvolto in passato in alcuni rapine nel Ponente e in seguito diventato un collaboratore di giustizia anche se ancora senza un programma di protezione.

I due colpi di revolver esplosi da una moto hanno però colpito la fidanzata dell'uomo: si tratta di Cristina Rulfo, 29 anni, barista, abitante a Loano in via Verga, 8. Le condizioni della donna, operata l'altra sera dai chirurghi dell'ospedale Santa Corona, sono leggermente migliorate ma la prognosi resta per ora riservata.

Sul letto di ospedale, la donna ricorda poco dell'accaduto. E' ancora sofferente. E i medici spiegano: «La paziente è stata raggiunta da un proiettile alla coscia destra che è finito nella parte bassa dell'addome provocando alcune lesioni ad organi interni». Per questo tipo di lesione la magistratura ha ipotizzato il tentato omicidio. Chi ha sparato mirava proprio alle gambe.

E' probabile però che i due malviventi non volessero uccidere, forse hanno avuto paura. E' emerso infatti ieri che Maurizio Faruggia e la sua ragazza si sono gettati subito a terra dopo il primo colpo di pistola. La donna è stata colpita solo di rimbalzo dal secondo proiettile. Killer determinati e abili si sarebbero fermati per colpire ancora, da vicino e invece sono fuggiti.

Il giudice Landolfi con altri inquirenti sul luogo della sparatoria

Nella giornata di ieri ci sono state una decina di perquisizioni. Quasi una caccia all'uomo che ha visto coinvolti molti carabinieri. Sono state «visitate» abitazioni di Albenga, Boissano, Toirano, Loano, Borghetto e Savona. Stando a quanto è trapelato, non sarebbero emersi elementi importanti. Nessuna traccia della pistola.

Anche i due giovani fermati l'altra sera a Savona sarebbero estranei all'agguato. Avrebbero dimostrato di avere un alibi inconfutabile per l'ora dell'agguato.

L'ipotesi più accreditata è che qualcuno volesse punire Faruggia forse perchè ha collaborato con le forze dell'ordine. Non sono state perquisite le abitazioni di amici, ex amici, dell'uomo. In questi mesi, secondo gli inquirenti, Faruggia si era comportato bene. Levorava nello stesso bar dove ha conosciuto, ad inizio estate, Cristina Rulfo. [a. r.]

Renato Giusto vice presidente dell'Ordine

Ingravalieri resta leader dei medici

SAVONA. Vincenzo Ingravalieri è stato riconfermato presidente dell'Ordine dei medici di Savona mentre il dottor Massimo Castelli è stato rieletto presidente della Commissione odontoiatri.

I medici hanno dato fiducia ai rappresentanti che li avevano diretti negli ultimi tre anni, confermando in blocco tutto il consiglio direttivo. Alla carica di presidente è stato rieletto Vincenzo Ingravalieri, 44 anni, chirurgo del San Paolo mentre il suo vice resta Renato Giusto, segretario provinciale dei medici di famiglia. Il segretario è Gianni Folco (anestesista), tesoriere è il dentista Filippo Mairo. Eletti consiglieri i medici di famiglia Gianluigi Bocchio, Franco Bogliolo ed Enrico Tassinari. Quest'ultimo rappresenta l'unica novità, avendo preso il posto del dottor Colantuoni, che non si era candidato.

Fra i consiglieri anche il dentista Massimo Castelli, Antonio Ebbli del Centro trasfusionale, Carlo Mattiauda (Santa Corona) e il chirurgo Cairo Felice Rota. Nella commissione odontoiatri sono stati confermati Massimo Castelli, Piero Patelli, Giampiero Ferraris, Sergio La Rocca, Filippo Mairo. Fra i revisori dei conti: Rodolfo Guglierame, Luca Lione, Donatella Pesce e Monica Nigro. [a. b.]

Il dottor Vincenzo Ingravalieri

Le indagini sul giro di prostituzione che si basava su annunci pubblicati dai giornali e che interessa pure Savona

Anche un milione al giorno per le «manager del sesso»

Albisola Superiore, scoperte dai carabinieri altre due case di appuntamento

ALBISOLA S. Le hanno soprannominate «manager del sesso». Le prostitute del 2000 hanno uno spiccato senso degli affari, lavorano in proprio, utilizzano gli annunci economici, si servono del telefonino per concordare gli appuntamenti e, soprattutto, non si fermano nello stesso posto più di un mese o due. E' quanto emerge dall'indagine dei carabinieri che in poche settimane hanno scoperto ad Albisola Superiore e Savona quattro case di appuntamento (altre due infatti sono state individuate proprio ieri ad Albisola Superiore) frequentate da clienti al di sopra di ogni sospetto. Professionisti, commercianti, studenti: tutti adescati grazie agli annunci pubblicati su riviste e giornali dalle false massaggiatrici, dalle finte fisioterapiste o pranoterapeute.

E' il caso di una cinquantottenne di Sanremo che qualche settimana fa ha preso in affitto un appartamento in via Mariconi ad Albisola S. E, ancora, di una ventenne di Novara, in passato entraineuse in un night di Milano, che da un mese abitava in un alloggio di via De Grossi. Sono le ultime due donne coinvolte nell'inchiesta e i cui annunci, apparsi su un settimanale di inserzioni, hanno attirato l'attenzione dei carabinieri.

Non è stato difficile per i militari contattarle. E' bastata una telefonata al numero pubblicato sul giornale. «Parlo con la massaggiatrice?». «Sì, sono io. Vuole un appuntamento? Venga pure a questo indirizzo». Poi l'incontro e la scoperta che le donne non praticavano certo la fisioterapia.

La ventenne di Novara, una brunetta di media statura, aveva affittato l'alloggio per un mese, pagando in anticipo 700 mila lire: quanto richiesto dall'agenzia immobiliare per un appartamento in Riviera, fuori stagione. La donna ha pagato senza battere ciglio. «E' come poteva essere diversamente? - osservano ancora i carabinieri -. Coi soldi era in grado di guadagnarli in una sola giornata».

I militari hanno calcolato che l'ex entraineuse racimolasse fino a un milione al giorno. E' quanto avrebbe guadagnato anche la cinquantottenne di Sanremo che poteva permettersi in lusso di riposarsi a fine settimana per tornare a casa a fare visita ai parenti.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, le due donne sarebbero rimaste al massimo un paio di mesi per poi trasferirsi in un'altra località della Riviera o fuori provincia dove avrebbero contattato altri clienti.

Gli investigatori sono sulle tracce di altre case di appuntamento, nelle quali lavorerebbero anche extracomunitarie come albanesi e nigeriane. Si tratterebbe di straniere provenienti non solo da Genova, ma anche da grandi città come Milano e Torino, nella maggior parte dei casi non in regola con i permessi di soggiorno.

Claudio Vimercati

La zona di Albisola nella quale sono state scoperte le case di appuntamento

Recapito gratuito

Continua a Varazze l'offerta «Stampa In»

Prosegue con successo a Varazze l'iniziativa di «Stampa In» per la consegna gratuita casa per casa della Stampa. Il servizio è stato svolto fino a oggi in fase sperimentale nelle vie Corosu, Sardi, Bagnasco, Pampalano, Mombello, Piazza, Villagrande, Canale, Nuova Cantalupo, via Lazzaro, Vecchia Cantalupo, Dei Leoni, Bonfante, Roma, San Francesco, Dondo degli Infanti, don Paseri, Giovanni Bosco, Montegrappa e Ragazzi del '99.

All'offerta promozionale, che proseguirà in tutto il paese, seguirà la visita di un'hostess di «Stampa In» che illustrerà agli interessati tutti i vantaggi dell'abbonamento. Chi aderisce al servizio recapito a domicilio diventa automaticamente socio del «Club Stampa In» e riceve «Carta In», un documento di riconoscimento che offre servizi gratuiti Toro Assistenza e sconti in numerosi negozi. [a. z.]

Intervista ad Aroldo Romanelli: il 12 dicembre lascerà il tribunale di Imperia

Il presidente va in pensione

Misurato, discreto, scupoloso. Gli inizi nel '55 a Trieste, quindi il trasferimento a Sanremo
«Non sono mai stato in conflitto con gli avvocati. E ho nulla di particolare da rimproverarmi»

IMPERIA. Misurato, discreto, scrupoloso. Sono le doti che più si apprezzano in un giudice. E, secondo tutti quelli che hanno avuto modo di conoscerlo - collaboratori, colleghi e avvocati - le doti che hanno caratterizzato la Aroldo Romanelli, presidente del tribunale d'Imperia. Con il 12 dicembre andrà in pensione e si potrà godere a tempo pieno i nipotini, di cui con orgoglio una foto sulla sua scrivania. Ha concesso l'intervista, in un bilancio della sua attività professionale e tasta il polso giustizia, solo dopo molte insistenze. Lui, il dottor Romanelli, fatto così: non ama la pubblicità. In questo va controcorrente.

Presidente, ci può fare breve profilo della sua carriera?

«Sono entrato in magistratura nel '55 avute le funzioni di giudice, sono stato assegnato al tribunale di Trieste. Nel '64 mi sono trasferito al tribunale Sanremo. sono a Imperia, prima presidente di sezione e dal '90 presidente tribunale. Un bilancio? Non spetta a me farlo: posso solo dire di aver sempre lavorato il massimo impegno e di non avere nulla da rimproverarmi».

Come cambiata la professione di giudice in questi

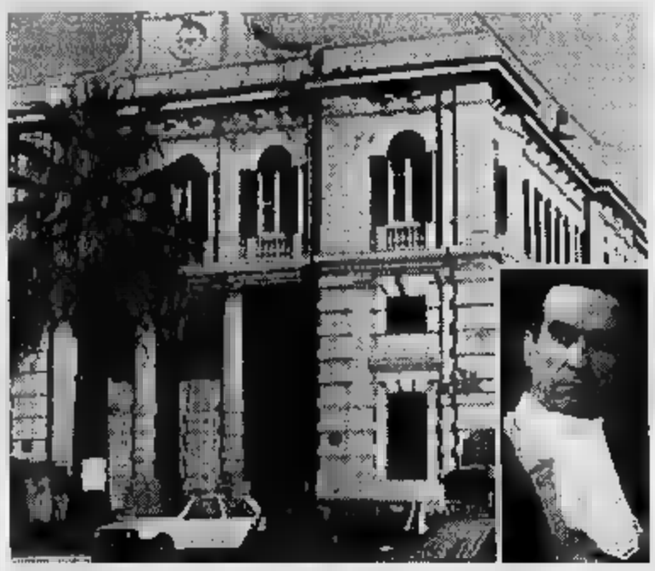
«Il lavoro del giudice, il dover sempre giudicare, sempre decidere, è, ed è sempre stato, molto difficile e impegnativo. Oggi, forse, in alcuni settori dell'attività giudiziaria, l'impegno, la responsabilità anche i rischi personali sono maggiori: la criminalità è più diffusa. Quando sono entrato io in magistratura il reato di associazione per delinquere poco più che un'ipotesi di scuola, ora è un'imputazione ricorrente. Vi sono settori criminalità una volta non dico inesistenti, ma di certo sconosciuti. Può dirsi che fare il giudice, oggi, sia più gravoso più pericoloso tempo».

Perché si parla così tanto argomenti legati alla giustizia e perché la figura di giudice è diventata così popolare?

«Ora si parla certamente di più della magistratura; si discute di più giudici ciò perché l'attività della magistratura ha toccato, almeno più frequenza più in profondità, nuovi campi, nuovi settori e anche perché la cronaca giudiziaria più attenta, più diffusa e, di conseguenza, più seguita».

Quali sono i maggiori problemi del settore ad Imperia e quale sarebbe, parere, la ricetta per risolverli?

«Non vi sono problemi particolari ad Imperia. Vi gli noti problemi, particolare riguardo alla mancanza di personale ausiliario, lo-



Il tribunale di Imperia e nel riquadro il presidente Aroldo

cali. I problemi del funzionamento della giustizia potranno mai essere risolti non verrà sensibilmente aumentata la percentuale della spesa dello Stato riservata alla giustizia. Ogni è assolutamente insufficiente (mi ricordo un convegno a Parma, con la partecipazione politici; in cui doveva discutere l'aumento di fondi da destinare alla giustizia: fece mai niente)».

Avrà mai, il capoluogo, un tribunale nuovo, adeguato ai tempi e alle esigenze?

«Ritengo che Imperia avrà presto il nuovo palazzo di giustizia: di recente ho letto che sono stati stanziati nuovi fondi. I lavori potrebbero iniziare già il prossimo anno, 1997».

I legali d'Imperia hanno espresso il loro rammarico per il «abbandono». Come ha improntato e come concepisce il rapporto giudice e affinché non nascano, a successo da altre parti, situazioni di conflitto?

«Non ho "abbandonato" il posto. Sono stato messo congedo dal Consiglio Superiore per aver raggiunto limite massimo di età, compresa la proroga di due anni. Non so del rammarico degli avvocati. Se così fosse, ne sarei lusingato. Circa i rapporti con gli avvocati posso dire che mai Imperia, come a Trieste e a Sanremo, sono stato in conflitto con gli avvocati come categoria o con singoli avvocati. Mi chiede cosa si debba fare per evitare i conflitti. Vi sola regola: tutti - giudici e avvocati - debbono sempre svolgere il proprio lavoro con impegno, serietà ed anche umilità, con considerazione e rispetto gli uni del lavoro degli altri».

C'è qualche suo collega che ha fatto domanda per partecipare al concorso e rilevare il suo posto? Che consigli darebbe al suo successore?

«Il Consiglio Superiore ha iniziato, responsabilmente in anticipo, la procedura per la copertura del posto. Le domande dovranno essere presentate entro il 4 dicembre e pertanto non è possibile oggi fare ipotesi».

Lei un figlio che ha seguito le sue orme e fa parte del pool antimafia di Milano: un incarico pericoloso. Val la pena affrontare tanti sacrifici per uno Stato che non sempre si dimostra ge- i propri servitori?

«Non si può fare il magistrato e chiedersi se valga la pena sopportare disagi, sacrifici ed anche rischi, oggettivamente esistenti pesanti. I sacrifici e i pericoli sono conseguenze del lavoro devono essere accettati, serenamente».

Lei stato presidente in corte d'assise. C'è sen- che ricorda particolare per le difficoltà nell'emettere il verdetto o per i contrasti sorti nella giuria popolare che si ri- spaccata nelle valutazioni?

«Sono stato per molti anni presidente della corte d'assise. Non ho mai avuto difficoltà a contrasti nelle decisioni. Ricordo che solo due o tre volte vi sono stati differenti giudizi fra i componenti della corte nel decidere se, nel di imputazione di tentato omicidio una volta di competenza della corte d'assise, l'imputato avesse volontà uccidere o se, solamente, di cau- lesioni».

Consiglierebbe ad giovane la professione giudice?

«Sì: senz'altro».

Maurizio Vezzaro

Progetto del Roia

Novità sul raddoppio acquedotto

SANREMO. Il raddoppio dell'acquedotto del Roia sta diventando una realtà. Dopo mesi di dubbi finalmente l'Aamaie è riuscita a risolvere annosi problemi e a formalizzare le pratiche economiche dell'azienda municipalizzate dell'acqua e dell'energia elettrica, infatti, nell'ultima seduta ha deliberato contrarre, con la Cassa depositi e prestiti, un mutuo 25 miliardi e 225 milioni di lire. L'Aamaie, presieduta dall'avvocato Paolo Ferrari, unitamente all'Amat Imperia, con il mutuo provvederà alle varie opere «potenziamento dell'alimentazione idropotabile della fascia costiera della provincia di Imperia dal fiume Roia».

La quota di pertinenza dell'Aamaie, per i lavori di raddoppio da Ventimiglia a Capo Verde, prevede un impegno complessivo di miliardi e 700 milioni. Le spese per la tratta cessiva, sino a Diano Marina, sono di competenza dell'Amat.

«Quando tutti i lavori saranno ultimati - hanno detto funzionari Aamaie - sarà finalmente risolto l'annoso problema di garantire, soprattutto d'estate, a tutta Riviera di Ponente l'acqua potabile in casa».

L'incubo della sete, che per diverse estati ha terrorizzato soprattutto operatori turistici villeggianti della del Dianese, starebbe per svanire definitivamente. [r. b.]

Affidate venerdì dal Procuratore di Sanremo al medico legale

Delitto di S. Stefano al Mare perizie sul «baby-vedovo»

Prime perizie per le indagini sul delitto di Santo Stefano al Mare. Il Procuratore di Sanremo Mariano Gagliano ha fissato per venerdì l'affidamento di un nuovo incarico al medico legale che si era già occupato dell'autopsia Secondina Bernardi, 65 anni, l'infer- assassinata il ottobre scorso. Questa volta, però, test, visite ed interessano Andrea Pezzoni, 26 anni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito accusato di omicidio volontario in un suo amico, E. F., 17 anni. Fin dal primo momento i due si accusano reciprocamente di essere gli autori materiali dell'omicidio. Nemmeno il confronto ha permesso chiarire si siano svolti i fatti. Per Pezzoni è stato il minorenne a colpire al cranio Secondina Bernardi con la punta d'accinio di un martello pneumatico. Erano partiti per fare una rapina ma all'improvviso il ragazzo aggredito l'anziana. Per il minore, che si trova già agli arresti domiciliari, sarebbe stato il «baby-vedovo», da solo, ad uccidere Secon- Bernardi.

Le perizie disposte dalla Procura, dopo difensive presentata dall'avvocato di Andrea Pezzoni, Natale Francisi, due: medico-legale sul braccio del presunto omicida tecnico-scientifica verificare la presenza del sangue della vittima sugli abiti che Pezzoni, come nulla fosse accaduto, una volta tornato Borghetto Santo Spirito dato alla madre da lavare. Il tecnico scelto dalla Procura per le perizie il dottor Luca Tajana dell'Istituto medico legale dell'Università di Pavia.

A spiegare il perché della perizia sul braccio destro di Andrea Pezzoni l'avvocato De Francisi: «Il mio assistito quando piccolo è rimasto vittima di un incidente che ha provocato lesioni all'arto che da allora è debole. Sostiene di non in grado sollevare e brandire mo' clava una punta d'acciaio per martello pneumatico come quella utilizzata per il delitto». Tajana avrà il compito di accertare questo punto, conferma rappresenterebbe un grosso vantaggio per la difesa. L'esame degli abiti, invece, rientra nelle prassi di polizia giudiziaria.

Ma per quanto riguarda il «baby-vedovo» esami visite dovrebbero concludersi con Tajana. La Procura, infatti, si espressa favorevolmente sottoporre l'arrestato anche una perizia psichiatrica che possa farne emergere il carattere la personalità. Verdetti decisivi dovrebbero arrivare anche dall'esame balistico». L'avvocato Natale Francisi, nell'interesse del suo assistito, ha chiesto infatti di sapere quanti colpi sono inferti alla vittima, da quale posizione, con quale forza. Le indagini continuano. Un delitto e due indiziati per omicidio. Ma la verità è ancora da accertare. Gli investigatori continuano a lavorare.

Andrea Pezzoni 26 anni il baby-vedovo scortato in tribunale giorni scorsi: accusato omicidio volontario dell'infermiera Severina Bernardi in concorso con un suo amico minorenne

Giulio Gavino

1995 La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Super Tris
Le estrazioni della 4ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 4° Coupé Fiat
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

IP da Lit.
Claretta Capitolo
Cuneo

IP Lit. 2.000.000
Iside Zabarini
Novara

Buoni IP Lit. 1.000.000
Davide Contu
Torino
Antonio Di Tamma
Nichelino (TO)

Buoni IP Lit.
Franco Accatino
Torino

Teresio Barberis
Sanremo (IM)
Marco Violet
San Benigno C.se (TO)

benzina
Bagna
Novara
Silvio Balossino
Torino
Silvana Baraggiolo
Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta
Alba (CN)
Andrea Iegiani
Torino
Giovanna Racca In Coppa
Centallo (CN)

Nadia Scabini
Alessandria

Buoni IP Lit. 200.000
Giovanna Beltrame
San Gillio (TO)
Laura Brignone
Ponti (AL)
Renato Marchetti
Asti
Fiorella Pirra
Fossano (CN)
Gianbattista Prini
Roletto (TO)

benzina IP Lit.
Angelo
Ivorio (NO)

Consiglia Gagliardi
Torino
Eugenio Macco
Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti
Torino
Giuseppina Mannarino
Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero
Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna
Iza Saettone
Fossano (CN)
Marco Testoni
Torino
Noemi Zunini-Besio
Torino

saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

Ricordatevi che, se fine della settimana, dopo giocato quotidianamente con tessere Supertris, non avete vinto nulla, potete compilare e spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

D. M. n. 5 del 6 1996

LA STAMPA

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Proseguono sino a fine anno le incredibili offerte della Wolmer

Un'opera d'arte ai vostri piedi

Quando il tappeto è alla portata di tutti

Tenetevi forte perché l'offerta che vi sottoporremo nelle righe che seguiranno è di quelle che difficilmente nella vita si possono rifiutare a cuor leggero. Che dite di avere un'opera d'arte sotto i vostri piedi? Che dite di pestarla e pestarla più volte, passeggiarci sopra, se volete anche farci uno spuntino con tutta la famiglia senza il timore di rovinarla? Che ne dite, poi, se tutto vi costerà solamente la fatica di uscire di casa, prendere l'automobile, andare in via Botticelli 25 ed entrare nel gigantesco show room della Wolmer?

No, non è che alla Wolmer sono improvvisamente usciti di senno. E' che, approssimandosi il Natale, sono in procinto di fare veri e propri regali a tutti i clienti che vorranno far visita alla megaesposizione.

E per venire incontro alle attese, ecco che la Wolmer lancia sino alla fine dell'anno la grande vendita di tappeti. Ma attenzione, una ditta che vuole mantenere un buon rapporto la si vede proprio in queste occasioni. Ecco perché alla Wolmer sono in grado di promettervi la qualità senza per questo promettere l'impossibile e peggio ancora, regalarvi viaggi «al mare e ai monti» pur di vendere il proprio prodotto. No, alla Wolmer faranno di tutto per accontentarvi, aggiungendo al prezzo già concorrenziale anche un gentile omaggio, ma ciò che più apprezzerete sarà la professionalità e l'esperienza che la Wolmer mette in tutto ciò che fa.

Bukara, Kashmar, Shirvan: nomi mitici, che da soli servono a dare una connotazione al prodotto di grande qualità. Ma ciò che alla Wolmer tengono a sottolineare è che i tappeti in vendita sono tutti annodati e non, come purtroppo capita di trovare, commercianti che vendono tappeti solo filati (e quindi passati solo la trama e ordito), di costo infinitamente più basso, di qualità decisamente minore e che più facilmente possono giungere sul mercato perché ci vuole molto meno tempo a confezionarli.

Ecco perché il segno della qualità Wolmer è la garanzia che il cliente, una volta servito, non verrà mai abbandonato al suo destino. Ma tra lui e la Wommer si instaurerà un rapporto «privilegiato». Il cliente, insomma, sarà seguito e «coccolato». Ecco perché chiunque si trovi ad avere un problema con il proprio tappeto, può tranquillamente rivolgersi in via Botticelli.

Un esempio? Se, dopo qualche anno, il vostro tappeto non vi piace più, non si adatta magari ai nuovi mobili che avete comprato oppure non è più delle dimensioni giuste perché nel frattempo avete cambiato casa, ebbene potete stare tranquilli. L'organizzazione Wolmer provvederà alla valutazione del vostro tappeto (attenzione, anche quello acquistato precedentemente alla Wolmer) che per l'azienda è denaro contante e quindi ottima moneta di scambio per comprare un altro tappeto delle forme e dimensioni da voi gradita. Ma non solo: se il tappeto di vecchia nuova lavorazione si sporca o, peggio ancora, ha bisogno di immediato restauro, abbiate paura: rivolgetevi alla Wolmer con fiducia. L'organizzazione di cui dispone è in grado, nella propria sede, di fare fronte ad ogni problema. Sono ormai quarant'anni che l'azienda agisce sul mercato, a dimostrazione che solo chi lavora seriamente può durare lungo su un mercato che si fa ogni giorno sempre più competitivo.

Ecco perché scegliere un prodotto Wolmer (non dimentichiamo infatti, il grande reparto riservato ai tovagliati, alle tende (di tutti i tipi e formati), alle coperte, lenzuola, cuscini, asciugamani, vuol dire aver scelto la strada giusta.

Se poi, dopo aver acquistato il vostro tappeto preferito, quando sarete alla cassa vi vedrete consegnare oltre al vostro prodotto anche un plaid Bassetti in omaggio ed in più scoprirete che potrete pagare il tutto anche in 15 comodissime comode rate a tasso e per il finanziamento non dovrete aspettare neppure un minuto perché il computer pensa a tutto in brevissimo tempo) allora sarete sicuri che il vostro sarà un Natale veramente felice per aver fatto la spesa giusta al momento giusto.

Nel grande showroom di via Botticelli in mostra una serie di tappeti moderni e contemporanei

«Vieni a trovarmi, ho un Picasso in salotto»

Filati di pura lana per le opere di Van Gogh, Nespolo e Missoni

Ma alla Wolmer in questo periodo troverete solamente i tappeti persiani, ma anche una serie completa e di grande qualità rappresentata dai tappeti moderni e contemporanei.

Nel vasto spazio in via Botticelli dedicato a questo tipo di tappeti, i clienti si troveranno di fronte a delle vere e proprie opere d'arte, rappresentate dalle ultime creazioni che la Wolmer è lieta di poter innanzitutto mostrare al pubblico ed in secondo luogo di poter mettere in vendita a prezzi che, come scoprirete, sono assolutamente concorrenziali.

Un modo inconsueto per mettersi un al tempo un'opera d'arte e un accessorio che farà del vostro appartamento un luogo ancor più accogliente e che provocherà l'ammirazione (e forse l'invidia) dei vostri amici.

Ma vediamo, nel dettaglio, i tappeti che la Wolmer espone nello showroom di via Botticelli. Avrete il piacere di scoprire copie famosi ritratti riversati su tappeti tessuti a telaio artigianale filati in pura lana. Gli artisti? I loro nomi vi stupiranno. Si tratta di opere di Pablo Picasso, Vincent Van Gogh, Salvador Dalí, Paul Klee, Pierre Balmain, Piet Mondrian, Arne L. Hansen, Gun Gordillo, tanto per citarne alcuni. E i prezzi delle loro opere sono altamente competitivi: pensate, variano da un minimo di L. 1.200.000 a un massimo di L. 2.250.000.

Ma le sorprese sono finite. Alla Wolmer, infatti, sono esposti anche tappeti contemporanei, opere di pittori quali Ugo Nespolo. I suoi capolavori sono riversati sia su tappeti elaborati con telaio meccanico (ad prezzo allettante di L. 935.000), sia su tappeti annodati a mano con nodo persiano (per i veri collezionisti) ad un prezzo di L. 3.500.000.

Non una collezione del torinese Giorgetto Giugiaro, comprendente una raffinata serie di disegni e colori tessuti su pura lana prezzi veramente da fiera natalizia partendo da un minimo di L. 770.000.

E per chiudere in bellezza è d'obbligo parlare di Missoni con le ultime proposte del «Missoni base» 130X190 sole L. 550.000 170X240 a L. 850.000: non approfittarne sarebbe davvero un . E allora: arrivederci da Wolmer per... parlare d'arte.

Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio e selezionato assortimento, dal classico al moderno.
I prezzi? **Alla portata di tutti! E in più comodi pagamenti a tasso zero %**
ed un plaid BASSETTI compreso nel prezzo!

ESEMPI TAPPETI ORIENTALI A PREZZI SCONTATI

Bukara Russo:	£. 1.000.000	120x180
Kasmhir Aladin:	£. 980.000	155x240
Cinese Antiquewash:	£. 1.250.000	160x230
Schirvan Caucasico:	£. 2.950.000	140x210
Veramin Persiano:	£. 3.700.000	300x200
Trittico Aubusson:	£. 780.000	3 cm 110x70

TAEG 0% / TAN 0%

ESEMPI SCONTATI COPIE D'AUTORE FIRMATI

Picasso, Van Gogh, Pierre Balmain, Arne L. Hansen, Salvador Dalì, Paul Klee, Piet Mondrian, Gun Gordillo:

£.1.200.000

CONTEMPORANEI SCONTATI

Ugo Nespolo:	£. 935.000	
Ugo Nespolo:	£. 3.500.000	140x200
Missoni Base:	£. 550.000	130x190
	£.	170x240
Giugiaro:	£. 770.000	
	£. 1.100.000	

Numero Verde 167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER

DIVISIONE TAPPETI - A Torino solo in via Botticelli, 25

VENTUE TORINO

Il 7 dicembre all'Ariston omaggio ad Amilcare Rambaldi con molti grandi nomi

Luigi Tenco, un film e tante idee

Si moltiplicano le iniziative nel trentennale della morte del più controverso e ribelle dei cantautori
Incontro in Regione per discutere del progetto «Sanremo-città della musica» e degli eventi collegati

Non sarà Claudio Baglioni alla serata-omaggio per Amilcare Rambaldi, in programma il prossimo 7 dicembre al teatro Ariston di Sanremo (confermati invece, Chico Barque De Hollanda, Cristiano De Andrè, Giorgio Conte, David Riondino e molti altri), ma il Club Tenco, al di là di quest'ultima iniziativa dedicata al grande «papà», dopo tante difficoltà, ha ragione di sperare in un futuro più roseo.

Grazie alla testardaggine dei suoi rappresentanti e grazie all'autorevolezza che il sodalizio ha guadagnato in tanti anni di attività, spesso in condizioni economiche molto difficili.

E ora, nel nome di Luigi Tenco, sono in arrivo tante novità. L'ultima iniziativa, in ordine di tempo, è un film sulla vita, in vista del trentennale della morte del cantautore genovese, ucciso da un colpo di pistola nella notte tra il 26 e il 27 gennaio 1966, in un albergo di Sanremo sono in programma convegni, manifestazioni, trasmissioni televisive, concerti.

E' un Progetto-Tenco che, partendo dalla triste ricorrenza, ma senza alcun intento celebrativo che non avrebbe nulla a che vedere con un artista «contro» e decisamente scomodo per gran parte del mondo della canzone, si è discusso ieri pomeriggio in Regione, nel corso di una riunione convocata dall'assessore alla Cultura Marina Paola Profumo.

Genova si ricorda di Luigi Tenco

All'incontro hanno partecipato l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo, i rappresentanti del Club Tenco Roberto Coggiola e Giorgio Vellani e gli assessori al Turismo della Provincia di Imperia Walter Vacchino e quello di Sanremo Antonio Bissolotti, il giornalista Nino Pirito, il direttore dell'Azienda di Promozione Turistica riviera dei Fiori Emanuele Ravina.

«Partendo da "Sanremo-Città della Musica", il progetto dovrebbe articolarsi dovrebbe articolarsi attraverso una serie di eventi legati al problema degli spazi per la musica giovane, ai linguaggi della musica d'autore, alle varia forme ed espressioni artistiche che ruotano attorno alla musica e ai cantautori», ha spiegato Maria Paola Profumo.

E a sottolineare come questo primo approccio non sia una semplice idea, da parte della Regione e degli altri soggetti presenti è emerso, chiaro, l'impegno a concretizzare, in un prossimo incontro, gli appuntamenti e le manifestazioni che faranno parte del Progetto-tenco, la cui partenza è prevista per i primi mesi del prosimo anno.

L'obbiettivo della Regione Liguria, come ha sottolineato Fulvio Vassallo, è anche quello di arrivare a un disegno di legge che riduca e superi le difficoltà incontrate oggi dagli enti a reperire spazi da destinare alla musica.

Un problema che, sia pure con motivazioni diverse, si registra, per esempio, sia a Sanremo, sia a Genova.

Una cosa, comunque, è certa: sulla proposta regionale di dedicare a Luigi Tenco nuove iniziative culturali legati alla musica si sono dichiarati d'accordo tutti gli interessati presenti alla [m. b.]

Alla Tosse danza e risate

David Parker e le sue provocazioni tra tip-tap e uomini sulle punte

Terzo appuntamento con la rassegna Europadanzaoggi, questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, con uno spettacolo del David Parker Dance-The Bang Group. La compagnia presenterà una serata di danza contemporanea in parte in chiave umoristica.

Quella di Genova - lo spettacolo resterà in cartellone fino a sabato - sono le uniche «date» italiane del trio formato da David Parker, Jeffrey Kazin e Kathrin Tufano. Nelle cinque coreografie - «We're not married», «Hind Legs», «Half Full», «Cloven devotion», «Trilogy for Two», il tip-tap si mescola con la danza classica, sulle punte non ci sono ballerine, uomini in frac e i famosi «pas de deux» sono decisamente poco ortodossi.

David Parker e il suo gruppo non vogliono, però, fare il verso alla danza classica, ma trasgredirne le regole con tante felici «contaminazioni» per qualcosa di nuovo, una sorta di «percussive dance» il cui movimento non solo si vede, ma si sente puntando al divertimento del pubblico.

Non a caso, David Parker è stato definito dal New York Times «il più interessante coreografo di danza moderna a Manhattan» e le coreografie che presenterà alla Tosse hanno fatto il giro degli Stati Uniti e di molti altri Paesi, vincendo il Premio del Pubblico nella quarta International Competition for Coreographers a Groningen, in Olanda. David Parker, Jeffrey A. Kazin e la loro manager Pola Chapelle saranno ospiti del Maurizio Costanzo Show dopodomani sera.

Il biglietto d'ingresso costa mila lire, riduzioni per gruppi, scuole di danza e studenti (18 mila lire). La serata è in abbonamento al Teatro della Tosse. L'ultimo appuntamento con la rassegna di Europadanzaoggi è fissato il prossimo 4 febbraio con la Compagnie Philippe Genty proveniente dalla Francia. [m. b.]

LA MADELEINE

«Libertango» o Il bacio della donna ragno

In scena questa sera, alle 21,30, al caffè-teatro La Madeleine, in via della Maddalena, a Genova, lo spettacolo «libertango», liberamente ispirati al romanzo «Il bacio della donna ragno», di Manuel Pig. Lo spettacolo è presentato dalla compagnia Nuovo Teatro.

PALAZZO TURSI

Convegno su Josef Ha-Khoen

Oggi alle 9 e alle 15, a Palazzo Tursi, nel salone di rappresentanza, convegno su «Rinascimento inquieto, Josef Ha-Khoen, storico ebreo e genovese (1496-1996). Interverranno, fra gli altri, Gabriella Airaldi, dell'Università di Genova, Roberto Bonfil e Abraham David di quella di Gerusalemme e altri rappresentanti dell'Ateneo di Tel Aviv.

CINEMA

Hollywood a Sala Germi

Prosegue oggi, alle 17, alla Sala Germi la rassegna «Le radici europee del cinema americano» dedicata ai registi e sceneggiatori europei emigrati in America. I film oggi sono: «The Crowd», di King Widor (17), «The last Commands», di Von Stemberg (18,30), «Sex», di Niblo (20,30), «Underwoold», di Von Sterberg (22,30).

UNIVERSITÀ

Convegno sul catalogo dei diritti

Oggi alle 15,30, nell'aula «Meridiana», dell'Università, in via Balbi, 5, avrà luogo il convegno «Arricchire il catalogo dei diritti», organizzato dal «Comitato per la democrazia costituzionale».

CENTRO CULTURALE

Un film su De Gaulle

Proiezione del film «De Gaulle-Malroux Croisés», di Olivier Germain-Thomas, per la regia di Jean-Maria Carzou, oggi alle 17, al Centro Franco-italiano Galliera.

LIDO LEVANTE

Ritmi sudamericani in piscina

Una serata di ritmi sudamericani è in programma domani alle 22,30 nella piscina dei Castelli di Sestri Levante, nelle due piste del locale, con la partecipazione di ballerini professionisti, di merengue, bachata, cumbia, cha-cha e scuola di ballo gratuita.

DISCOTECA DAL

Musica live all'Agua di Nervi

Serata di musica dal vivo, alle 22,30, all'Agua, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso libero. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

IL DOGE

Mostra di Brunella Scarpellini

Aperta all'art club Il Doge, in via Luccoli, dalle 16,30 alle 19,30, la della scultrice Brunella Scarpellini. La personale dell'artista genovese resterà aperta fino al 14 dicembre.

PORTELLO

Piterà all'Italo-Americana

E' in allestimento presso l'Associazione Italo-Americana, in piazza Portello, a Genova, la mostra del pittore Carlo Piterà. L'inaugurazione è prevista sabato 7 dicembre, alle 17,30.

La mostra dell'artista resterà aperta fino al 17 dicembre.

PALAZZO DUCALE

Una mostra sul popolo Yanomami

Nella Sala Ai Ovest del Cortile Maggiore di Palazzo Ducale è aperta (fino a domenica), la mostra «Voglio vivere. Yanomami: il grido di un popolo, profondo dell'umanità». La mostra raccoglie numerose foto e testimonianze sulla cultura, gli usi e i costumi degli Indios Yanomani, un popolo a rischio di estinzione che vive nel bacino del Rio Marauiè, in Amazzonia. Orario: 9,30-12, 15,30-18,30.

TELEGENOVA

Un documentario a Telegenova

La rassegna «Coloriamo» diventa un documentario curato dalla giornalista Franca Brignola, con Piero Lazzeri e Piero Villa che sarà questa sera, alle 19,55, dall'emittente Telegenova.

MUSEO STORICO

In mostra a Genova in

L'Archivio Storico (Sala d'Armi) al Piano Nobile di Palazzo Ducale ospita la mostra «La carrozza entra in città: il della Genova del '700». Orario: martedì, mercoledì e giovedì e venerdì:9,30-12,30. La presenta un itinerario storico-urbanistico nella Genova del Settecento. Ingresso libero.

APPARTAMENTO DEL DOGE

Esposte le lacche giapponesi

Esposte nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, a Genova, centocinquanta splendide lacche dal XVII al XIX Secolo provenienti dalla Collezione Chiossone.

Orario: 9-21, martedì alla domenica. Ingresso lire 10 mila.

GALLERIA

Le opere di Enrica Rosso

Mostra personale della pittrice Enrica Rosso, aperta alla Galleria d'arte «Il Grattacielo», in via Fieschi. Ingresso libero

MONTEGUANI

Lo San Fruttuoso di Giuseppe Bozzo

Aperta alla Galleria Montegnani, al Ducale, la personale di Giuseppe dedicata alle luci e ai colori di San Fruttuoso di Camogli. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Ingresso libero.

EXPO

Mostra per i 100 anni dei fumetti

Grande alla Palazzina San Desiderio, nel Porto Antico, della rassegna «Gulp! 100 anni a fumetti», un viaggio dentro un secolo di disegni, e fantasia.

La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). Ingresso lire 10 mila. riduzione per gruppi e visitatori dell'Acquario.

ACQUARIO

Il viaggio del capitano Cook

Successo all'Acquario di Genova della «Discovery, 1776», dedicata al terzo viaggio del capitano Cook, presentata dal Museo Nazionale di antropologia ed Etnologia di Firenze, con il patrocinio dell'Università di Genova, Facoltà di Economia e Commercio. Orario al martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,30 18,30 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 19).

Buona partecipazione di pubblico: il maltempo non scoraggia gli appassionati

Beethoven, Bach e Chopin alla Gog

Lunga ed interessante serata di musica al Carlo Felice per la stagione della Giovine Orchestra
In pedana il pianista Richard Goode che ha regalato momenti sublimi e qualche piccolo «incidente»

GENOVA. Un tempo, troppo lontano, i concerti terminavano intorno alle 23. Un orario corretto solo per le esigenze di chi magari abita lontano da teatro, anche problema di concentrazione nell'ascolto. Quest'anno il secondo tempo degli appuntamenti G.O.G. comincia dopo le 22,30. La Giovine Orchestra, ma, tende quasi al raddoppio («Paghi uno, prendi due» potrebbe un domani essere il suo spot) e molti spettatori, all'esaurirsi dell'ultima note sono già con il cappotto addosso, giù per le scale.

Anche lunedì sera la ormai tradizionale lunghezza è stata rispettata. Un programma estremamente articolato e complesso che ha severamente impegnato il pianista Richard Goode.

Da notare subito la buona partecipazione del pubblico, nonostante il freddo intenso. Il pianoforte garantisce sempre una buona «audience» specialmente se fra gli autori proposti ci sono Chopin e Beethoven.

Il pianista Richard Goode

Goode è pianista di indubbio talento, ha una vivace intelligenza musicale alla quale unisce, però, un controllo della tastiera inappuntabile. E questo spiega momenti sublimi alternati a qualche caduta.

L'artista ha proposto un viaggio assai articolato nella letteratura tastieristica partendo da Bach per approdare all'estremo Beethoven dopo aver visitato il romanticismo centrale di Chopin e quello tardo di Brahms.

Di Bach si è ascoltata la Partita n.4 in re maggiore: sonorità controllate gusto clavicembalistico, ma un fraseggio a tratti confuso per una irruenza esecutiva forse eccessiva. Qui come altrove Goode ha convinto soprattutto nei movimenti lenti affrontati con un lodevole approfondimento del suono e una varietà eccellente di colori: si pensi, in questo caso, alla splendida Allemanda.

Poi, Chopin, cinque Mazurche e la Polonaise- Fantasie op. 61. Piacevoli le Mazurche: il pianista ne ha colto lo spirito brillante, mondano, nostalgico e versatilità, in interpretazione duttile e affascinante. Meno trasparente la riproposta della Polonaise-Fantasie. L'eleganza espositiva di Goode è pienamente risaltata nell'Intermezzo op. 117 n.1 Brahms, un gioiello di raffinatezza poetica, una delle prove migliori del pianista che ha letto altre tre pagine brahmsiane tratte dall'op. 76.

Infine, l'ultima Sonata beethoveniana, l'op. 111. Lavoro di profonda e quasi misteriosa concezione, proteso un pianismo del tutto nuovo nella esplorazione timbrica delle tessiture estreme. Lavoro di tremenda difficoltà non solo tecnica ma anche esplicativa.

Nel Maestoso iniziale (così tragico ed aggressivo) e nel successivo, incalzante «Allegro con brio ed appassionato», Goode non ci ha entusiasmato: non tanto per qualche piccolo e irrilevante incidente, quanto per un atteggiamento interpretativo poco interiorizzato. Più meditato e profondo il secondo movimento del quale Goode ha reso al meglio la fluida cantabilità e l'apparente semplicità espressiva.

Roberto Iovino

Cucina nel mondo

Gli appuntamenti gastronomici all'«Europa»

RAPALLO. Dopo la cucina egiziana, tanto di danzatrice del ventre sempre pronta a esibirsi fra i tavoli e un sonnacchioso e spaesato cammello in giardino, al grand hotel Europa di Rapallo proseguono fino a domenica gli appuntamenti gastronomici dedicati, questa volta, a Diana e alla cacciagione, ricco menu che comprende anche funghi e tante specialità di stagione. le novità sul fronte gastronomico della Riviera Levante continueranno anche nelle prossime settimane. Sempre nell'albergo rapallese, recentemente ristrutturato e riaperto dopo anni chiusura, fra qualche giorno sarà presentata una settimana gastronomica rivolta a un'altra cultura «lontana», cioè quella indiana.

E per sottolineare maggiormente l'appuntamento e arricchire l'atmosfera, la direzione dell'Europa ha già contattato un incantatore serpenti. Con un esemplare assolutamente innocuo, anche in caso di fuga dal cestello del padrone-ammaestratore. [m. b.]

Sestri: i «Demon Eyes» contro il neuroblastoma

Moto e antichi duelli per aiutare i bambini

GENOVA. Anche Genova ha la sua banda di motociclisti, tanto «inquietante» simbolo: un teschio trapassato da un'asta di bandiera, tricolore (italiano) po' sbrindellato, una croce ferro stile tedesco una di motocicletta. Sono i «Demon Eyes», emanazione dalla Bikers Association, si ritrovano nella loro sede di via Gaggero 30 a Sestri Ponente, birreria in perfetta sintonia con lo stile dei «riders» nostrani. Come spesso accade, però, i rudi motociclisti hanno un cuore d'oro ed ecco che, per aiutare il figlioletto di un amico, nasce l'idea di una serata benefica. Così, domani alle 21,45, nella birreria-covo, si raccoglieranno fondi per la ricerca sul neuroblastoma infantile, una forma tumorale molto insidiosa che colpisce fin primi mesi di vita. Per attirare pubblico, in via Gaggero ci saranno alcuni amici dei «Bikers»: i «Cavalieri della Commenda». Qui, però, la moto non c'entrano perchè i Cavalieri sono un gruppo storico impegnato nel recupero delle tradizioni medievali legati all'arte militare. Combattimenti e duelli all'arma bianca, con spadoni, di, lance e gli ingredienti di un'esibizione di sicuro interesse. Spiega Emilio, segretario «Demon Eyes» e organizzatore della serata di Sestri che vede anche l'appoggio dei volontari dell'Associazione Neuroblastoma, dell'Associazione Italiana Cultura e Sport e della Croce Verde di Forte Quezzi: «Tutto è nato dalla nostra amicizia con un vigile urbano in servizio a Sestri Ponente: questo ragazzo ha un bimbo affetto da neuroblastoma e noi volevamo fare qualcosa per aiutare lui e altri bambini con lo problema». E domani, a Sestri, la moto in via Gaggero saranno davvero [m. r.]

Da Macbeth a Shylock, da Jago a Ofelia, in viaggio nella storia

Cuori nella «foresta» della Tosse

Shakespeare a S. Agostino con le scene di Fiorato

GENOVA. Prosegue la «rilettura» singolare (a «sui generis») dell'opera di William Shakespeare da parte del teatro della Tosse. L'altra sera, nello spazio dell'«Agorà», è andata in scena una nuova «puntata» dell'esperimento, «Cuori nella foresta» a cura dell'anglista Alessandro Serpieri, con la regia di Tonino Conte e le scene e i di Guido Fiorato, gli attori della Tosse.

Che dire dell'impianto scenico? L'aspetto più singolare, sul piano proposta felici ed azzeccate, viene proprio dalle suggestioni di Fiorato: lo scenografo infittito lo spazio circolare dell'«Agorà» pali altissimi, a simulare la foresta inglese. sorte un effetto del tutto speciale: nello spazio scenico semibuio si ha la sensazione di vivere in una tela di Paolo Uccello.

E proprio nella foresta, che è anche gabbia al tempo stesso, recitano - alla maniera Tosse, questo, ci o, un po' più stucchevolmente - gli attori, ognuno dei quali impersona un «carattere» (appassionato, amoroso, affannato) dell'infinito repertorio shakespeariano.

Ecco quindi Macbeth, lady Macbeth, Cleopatra, Enrico II, Ofelia, Jago, Shylock, Amleto, re Lear, ecc.

Ogni personaggio, immerso nel suo cono di luce lunare, racconta la sua storia, toccando un po' tutti i tasti dell'emozione, cercando quasi un'eco nel fogliame «immaginario» della selva gravida di simboli. Gli spettatori, secondo una prassi consolidata, passeggiano, come possono, tra le piante immaginarie, ma disposte a maglia fitta, seguendo, o meglio scegliendo la sequenza che preferiscono, anche saltando - il caso di re - Paolo in frasca.

Il compito di «legare» l'inizio e la fine (ma si tratta d'una affabulazione circolare: il concetto di apertura e di chiusura è quindi relativo) tocca al bravo Enrico Campanati, nel ruolo del filosofo Jacques di «A piacer vostro», il quale prende le mosse dal carattere del «fool» (matto malinconoso e creativo, bizzarro ed estemporaneo personaggio) che celebrare un singolare elogio della pazzia. La condizione che consente di fare giustizia sul mondo, grazie all'affermazione della verità, ovunque e dovunque, a qualunque costo.

Gli intenti lodevoli, ma non sempre scenografia riesce a coprire ogni magagna. Alcune di recitazione sono poco convincenti: così l'insieme ne risente. Tonino Conte padroneggia un gioco che ha inventato lui stesso, ma talvolta ci si sieda sopra.

Paolo Lingua

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

Stampa
Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
grande schermo
oltre 200 recensioni dei film
dalla stagione 95/96.
SU FLOPPY DISK PER WINDOWS
A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri a virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 35.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e può essere acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE PRINCIPALI LIBRERIE

REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Picasso

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

CRT
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Savigliano
IVECO
GALLERIA D'ARTE
Savigliano
ASS. CULTURALE DEARTE
Torino
LA STAMPA

CHERASCO PALAZZO SALMATORIS

19 ottobre - 22 dicembre

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20
Segreteria della mostra 0172-488071

LABORATORI DIDATTICI
CENTRO SERVIZI

CATALOGO DELLA MOSTRA

Nuoto: domenica in vasca per l'edizione numero 23 del meeting internazionale

Il Sapio [redacted] Rapallo e Lavagna

Ecco le cifre: 84 società partecipanti contro 54 dell'edizione 1995, 1349 atleti iscritti contro 938
Le gare valide quale tappa del Gran Prix d'Autunno. Prime batterie già alle nove del mattino

[redacted]

Coppa di Lega

Oggi in campo quattro liguri

Quattro formazioni liguri sono sopravvissute al primo turno della Coppa di Lega, la manifestazione pre e inter campionato per [redacted] società [redacted] B e C1. Oggi tornano in campo per cercare di superare il secondo turno. Nel maschile come nel femminile siamo ai trentaduesimi di finale, la strada per arrivare alle final-four è ancora lunga. L'inte[redacted] nel dare la scalata al trofeo è relativo perchè in [redacted] stagione [redacted] transizione come l'attuale, con difficoltà e spese impreviste a causa d[redacted] riforma dei campionati, aggiungere [redacted] serie di trasferte lunghe e costose possono permetterselo in pochi.

L'Olympia Voltri che si è qualificato a spese di Mondovì, L[redacted] [redacted] Primavera Imperia è ospite del Rino-Amianti Alessandria. Gli uomini di Merello sono in forma smagliante, lo testimonia il terzo p[redacted] nel girone E di [redacted] maschile, però dovrebbero dare [redacted] per superare nel doppio confronto una compagine che milita nel girone A di B1 e staziona nel centroclassifica.

Più gustosi i match [redacted] settore femminile. Il Pro Recco ha poche speranze di uscire indenne [redacted] una palestra dove è caduto anche il Latte Tigullio Rapallo. La formazione di Falsini, priva della Ferrarini infortunata, alle [redacted] con i guai di classifica nel girone E di B2 femminile, deve affrontare la leader del girone A di B1, l'imbattuto Gifra Vigevano. Una ligure comunque vada approderà ai sedicesimi di finale: alla Casa della Gioventù (ore 21) si affrontano Latte Tigullio Rapallo e Amatori Cella Rivarolo. La squadra di casa si presenta favorita. [d. s.]

GENOVA. Nel deserto che [redacted] diventato il calendario sportivo ligure trovare una «polla d'acqua» [redacted] il meeting internazionale di nuoto «Trofeo Nico Sapio» ha un effetto in tutti i sensi rinfrescante. Ci si chiede come fanno Luigi Gardella e i suoi collaboratori dell'Uisp ligure ogni anno a far crescere [redacted] manifestazione nella completa [redacted] quasi insensibilità degli enti statale e sportivi.

Benchè organizzata con fondi limitatissimi [redacted] edizione del «Sapio», in programma do[redacted] a Rapallo e Lavagna, si presenta come quella dei record: grazie all'inserimento nel circuito istituito dalla Fin sulla falsariga della World Cup con la denominazione Gran Prix d'Autunno e basato su 4 meeting (Busto Arsizio e Firenze già disputati, Viareggio e il Sapio) con classifica finale a punti e [redacted] tabelle comparate per le singole prestazioni, il [redacted] degli iscritti è schizzato alle stelle. [redacted] società partecipanti contro 54 dell'edizione 1995, 1349 atleti iscritti contro 938, 1858 presenze gare contro 1721 (un aumento contenuto solo dalle limitazioni poste dall'organizzazione).

Poichè il Sapio è aperto a tutte le categorie [redacted] privilegia le squadre che partecipano a tutte le gare, si è dovuto [redacted] soluzione per sfoltire il programma: visto che l'effetto Gran Prix ha creato un «intasamento» nelle categorie juniores e assoluti si è pensato di far gareggiare [redacted] serie (i migliori [redacted] tempi nella gara con maggior punteggio, gli altri in batterie di minor punteggio) queste due categorie.

Perciò [redacted] programma prevede la mattina di domenica dalle 9 le eliminatorie Esordienti A e Ragazzi nella vasca [redacted] metri [redacted] Rapallo (S.Pietro Novella), a Lavagna, parco Tigullio, dalle 9,15 tutte le serie meno la pri[redacted] degli Juniores e Assoluti. Nel pomeriggio con inizio alle ore 1615 le finali Esordienti A e Ragazzi, poi le prime serie Juniores e Assoluti. [redacted] tutto filerà liscio alle [redacted] partiranno le premiazioni. [d. s.]

[redacted]

Le partite di oggi

Seconda giornata della fase di semifinale della Coppa Italia Eccellenza-Promozione. Sei compagini rimaste in gara, oggi in campo per il girone «1» Bolzanetese (0)-Ventimiglia (1) [redacted] 15 all'ex Lo Faro (riposa Pegliese, 1) e per il «2» Sarzanese (0)-Folbas (0) alle 14,30 al Miro Luperi (riposa Grassorutese, 3). Due i recuperi [redacted] Seconda categoria del girone [redacted] levantino. Lo scontro [redacted] coda fra Cicagna (8) [redacted] Vecchia Chiavari (3), [redacted] i padroni di casa che nonostante un organico competitivo non sono ancora riusciti ad ingranare, chiavaresi invece in leggera ripresa. Il via alle 20,30 al Comunale di Cicagna. Nel pomeriggio, alle 15, l'altra sfida fra Deiva Marina (6) e San Lorenzo (8). Invece la vetta (Calvarese e casarza a quota 17) è molto lontana. Infine due recuperi per il girone D degli juniores, raggruppamento che presenta pure le levantine Entella, Lavagnese e Sestri Levante. In campo le prime due della classe, entrambe in trasferta: il Canaletto (24) alle 14,30 [redacted] Santo Stefano Magra (4), le Migliarinese (23) alle 17 a Sesta Godano (7). [g. s.]

I più grandi specialisti danno spettacolo nel weekend

Genova ritorna capitale con il [redacted] indoor

Alex Puzar sarà [redacted] dei protagonisti del raduno di [redacted] indoor a Genova

GENOVA. Come ogni anno, Genova per due giorni ritorna la capitale del motocross mondiale. L'appuntamento al Palasport è fissato per sabato e domenica, con la quindicesima edizione [redacted] questa manifestazione. La terza della gestione [redacted] Club Versilia del presidente Alfredo Lenzoni, come hanno tenuto a sottolineare ie[redacted] gli organizzatori in sede di presentazione, allo Starhotel President di Genova.

Mancavano, a livello organizzativo, i personaggi più importanti di questa edizione, i fratelli Sandro [redacted] Ugo Malossi, trattenuti fuori Genova da precedenti impegni. Lenzoni ha subito voluto sottolineare questa novità.

Sostiene: «Quest'anno la gara internazionale Genova Indoor, grazie all'impegno della ditta Malossi, è stato ampliata [redacted] due classi, oltre alla tradizionale seconda giornata dedicata agli scooter: Malossi Supercross, IP Cup e Malossi Scootercross. La IP Cup sicuramente più adata ai giovani, con la [redacted] 125; il top sarà rappresentato dalla 250 [redacted] tutti i più forti americani, maestri in questa specialità, ed europei. Ma le emozioni [redacted] mancheranno di certo anche domenica, [redacted] gli scooter e 84 iscritti: un [redacted] esercito! E finalmente avremo anche alcuni italiani in grado di farsi valere: oltre al solito Alex Puzar, al debutto sulle T.M., gli spettatori dovranno seguire [redacted] particolare attenzione le evoluzioni del campione europeo Thomas Traversini [redacted] di Enrico Oddeni[redacted]. Gli ultimi due sono giovani emergenti».

Osservati speciali di Corrado Maddii, gran campione del passato [redacted] team manager dell'Italia del cross. Il super-favorito della «250» rimane comunque Jeremy Mc Grath, vincitore delle ultime due edizioni e di recente dominatore del Super[redacted] Usa [redacted] 14 prove vinte [redacted] un secondo posto (ma nell'ultima gara), con avversari quali gli altri americani Larry Ward, Ezra Lusk, Ryan Hughes, Phil Lawrence, Damon Bradshaw, Damon Huffman. [g. s.]

Il campionato invernale alla 21ª edizione

[redacted] per [redacted] regate [redacted]

LAVAGNA. I «davide» della vela [redacted] sono presi una rivincita nella seconda prova del campionato invernale del Tigullio-Trofeo Paros: domenica le condizioni meteo hanno avvantaggiato la corsa leggera delle barche più piccole delle categorie Ims, Cbs [redacted] monotipi Dolphin 81.

Fino [redacted] sabato [redacted] pochi avrebbero scommesso che do[redacted] nel Tigullio un sole cal[redacted] e un vento intenso avrebbero accolto gli [redacted] partecipanti [redacted] 21° Invernale. Condizioni forse «troppo» ideali per [redacted] regata ed allora il vento [redacted] deciso [redacted] fare i capricci: [redacted] prima partenza è stata annullata dal [redacted] mitato di regata [redacted] causa di un evidente e troppo intenso [redacted] vento. Nel pomeriggio si è potuto portare a termine la ga[redacted] grazie [redacted] vento medio-forte con raffiche fino a 30 nodi.

La prova ha portato alla ribalta gli scafi che saranno protagonisti anche nella classifica finale. Fra i «grandi» Querida del torinese Platter ha ripetuto la vittoria della prima prova mentre Jonathan Livingston ha dovuto abbandonare [redacted] della rottura della randa. Despeinada nella classe 1 Crociera ha messo a segno un valido primo di giornata, tallonato da Sathya Sai. In classe 2 si conferma imbattibile «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni recente [redacted]trice dei campionati italiani d'altura. Splendono [redacted] vecchie glorie in classe [redacted] dove «Kokkola» di Ghizzoni, [redacted] barca con più di ventanni sulle spalle ha ben resistito alla raffiche sul [redacted]po [redacted] regata. In classe 4 X-Small ha consolidato la sua posizione di leader mentre in classe 5 il terzetto Key West, Romo[redacted] e Windstar ha ripetuto le prestazioni dell'esordio. [d. s.]

Rugby: in serie C il derby genovese al Pegli

[redacted] Recco, [redacted] e [redacted] sotto [redacted] il [redacted]

RECCO. Disco rosso per il Sideco Recco nella trasferta di Torino, valevole per la [redacted] giornata della serie B di rugby. Il «15» guidato da Colin Terry Crow ha subito un [redacted] 35-10, [redacted] una partenza positiva ed invece il calo alla distanza.

Afferma l'addetto stampa recchelino Roberto Roncallo: «In effetti i punti iniziali, [redacted] un piazzato [redacted] Caronno [redacted] successiva [redacted] Gambula, ave[redacted] fatto sperare in bel altro risultato. Invece, dopo mezz'o[redacted] di ottimo rugby praticato da Galuffo e compagni, i piemontesi hanno impresso alla partita un ritmo maggiore, entrando [redacted] molta più decisione. Il nostro Ghinetti è stato costretto [redacted] uscire per infortunio, e da quel momento la partitaper il Torino è diventata tutta [redacted] discesa. Speriamo [redacted] rifarci domenica contro l'Amatori Parma, compagine che proprio nell'ultimo turno, vincendo per 29-6 sul Pieve di Cento, ci ha superati in classifica».

La classifica della serie cadet[redacted] vede al comando il Modena a quota 12, seguito dal Rovato [redacted] 11; poi Milano 10; Reggio Emilia 8; Cus Firenze e Torino [redacted]; Sondrio, Pieve di Cento, Castelsanpietro [redacted] Amatori Parma 4; Sideco Recco 3; Bergamo e Cus Pisa 2. Riposo per tutta la serie A2, e quindi pure per il Cus Genova, gran derby in serie C2, [redacted] Delfini Pegli [redacted] imporsi in [redacted]sferta sul Genova Rugby Sestri Ponente per 25-0. Il Cffs Cogoleto continua [redacted] si, 38-0 contro l'Aosta (38-0). Classifica: Cffs Cogoleto p. 12; Delfini Pegli e Verbania 8; Sestri Ponente, Novi [redacted] Ferlin's Boys Torino 6; Vandone Genova, Novara ed Aosta 4; Uff Imperia 2; Chieri e Volvara 0. [g. s.]

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

http://www.carosello.it

Saab 900 5 Porte

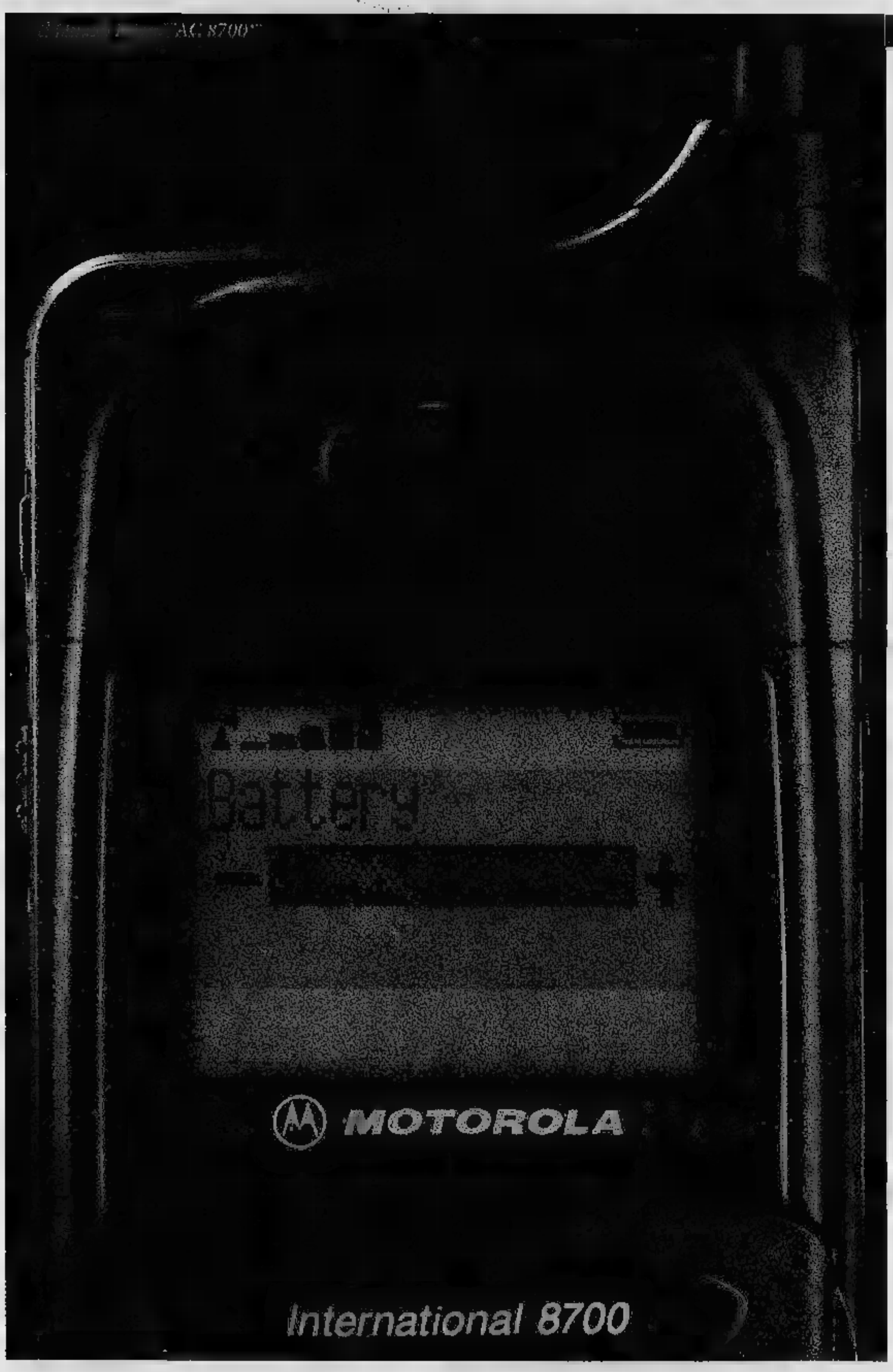
La Saab [redacted] 5 Porte [redacted] un'ulteriore dimostrazione di capacità. [redacted] coniugare infatti prestazioni brillanti, confort [redacted] guida ed un'inaspettata capienza di bagagliaio. [redacted] possiede [redacted] 5 Porte ha la piacevolezza [redacted] godere i 130 [redacted] della versione [redacted] e l'ebbrezza di liberare i 185 cv della versione turbo. Ha [redacted] comodità [redacted] farlo [redacted] un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. [redacted] ha anche il vantaggio di disporre [redacted] vano bagagli che [redacted] dal [redacted] litri con assetto normale al 1410 litri [redacted] i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede [redacted] Saab, e che dunque può disporre della tecnologia del [redacted] Saab Security Items che vanno dall'ABS al TCS, [redacted] barre antirollio [redacted] paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag [redacted] Panel. In linea [redacted] filosofia [redacted] andare addirittura oltre [redacted] più [redacted] di [redacted] per garantire [redacted] massima protezione del guidatore e [redacted] passeggeri. Ecco perché [redacted] possiede una [redacted] 900 5 Porte può disporre [redacted] spazio di una [redacted] wagon e mettersi al volante con lo spirito [redacted] chi guida un'auto sportiva.

SAAB
Oltre le [redacted]

Alba • *Damilano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via E. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Damilano Automobili* • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Class* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuova Italcar* • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '90* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Marta Automobili* • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 34B/R Tel: 010/876677
La Spezia • *Autosprint di Prolo F. & C.* • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Euromotor* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Perf
or
mance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Motorola e MicroTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

MOTOROLA

Quello che pensavi possibile.™

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.

Ecco un'auto costruita su misura. Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

CONCESSIONARIO
ALBENGA
e
PROVINCIA
D'IMPERIA

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

AUTOSIVELLI s.r.l.
SANREMO

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA

AUTOFF. PIEFFE s.n.c.
VALLECROSIA

VICO GIORGIO
VENTIMIGLIA

Hotel Ristorante
Italia
[redacted] I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Mercoledì 27 Novembre [redacted] 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Polemiche per i finanziamenti della Regione alle Unità sanitarie locali

Un milione a testa per curarsi

E' questa la cifra che sarà messa a bilancio per le spese pro-capite a favore dell'Usl 1. Un aumento del 12,12 per cento rispetto al '95. I sindacati critici: «Fanalini di coda della Liguria»

IMPERIA. Un milione 319 mila [redacted] lire. E' questa la cifra [redacted] sa [redacted] bilancio dalla Regione per le spese sanitarie [redacted] ogni abitante della provincia di Imperia che fa capo all'Usl 1. E' più [redacted] quanto concesso l'anno [redacted] so, quando [redacted] finanziamento [redacted] stato di un milione 174 mila [redacted] lire. L'aumento in percentuale è del 12, 12. Ma, secondo i sindacati, [redacted] ancora troppo poco. «Nel [redacted] - spiegano Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil, Francesco Abbo della Cisl e Antonio Liguori della Uil - che come valore assoluto la cifra potrebbe anche andare bene, ma il problema è che non si capisce per quali ragioni Imperia debba avere molto meno, per esempio [redacted] La Spezia, dove i posti letto [redacted] poco superiori. E' in atto una sperequazione fra Unità sanitarie locali, dove a recitare la parte della perdente è proprio la nostra». Esempio in cifre? Genova a parte, dove per forza di [redacted] i finanziamenti sono sempre maggiori (vi [redacted] molte più abitanti, quindi più strutture e posti letto anche [redacted] valenza regionale: sono statui [redacted] pro-capite 2 milioni 129 mila 814 lire contro il milione 954 mila 396 lire dell'anno scorso), per La Spezia che [redacted] 222.658 abitanti contro i nostri 216.996, il finanziamento è [redacted] 1.373.007 lire ([redacted] di un milione [redacted] un aumento percentuale [redacted] 16.11). Quindi circa il 4 per cento in più rispetto alla provincia di Imperia. Più fortunati sono i savonesi (284.309 abitanti) che hanno a disposizione un milio[redacted] 770 mila 398 lire [redacted] testa contro un 1.543.637 lire dell'anno scorso. Meno buone le condizioni dei levantini. L'Usl 4 chiavarese (149.779 residenti) ha a disposizione per [redacted] '96 1 milione 169 mila 943 mila lire: una cifra inferiore di quella del '95: 1.234.752.

Cgil Cisl [redacted] Uil l'altra sera hanno avuto un incontro [redacted] l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo. Sono stati esaminati i vari punti [redacted] finanziamento per '96 [redacted] '97 dell'Usl imperiese. Nel corso [redacted] summit, i sindacati hanno espresso grande preoccupazione per il bilancio dell'Usl e, cifre alla mano, hanno lamentato una penalizzazione rispetto ad altre Unità sanitarie [redacted] posti letto equivalenti. «L'assessore - aggiunge Claudio Porchia - ha condiviso le preoccupazioni generali sulla sanità imperiese [redacted] ha garantito [redacted] suo personale impegno e di tutta [redacted] giunta per ridurre sensibilmente entro il prossimo triennio la sperequazione [redacted] finanziamento dell'Usl 1 rispetto alle altre Unità sanitarie della Liguria».

«Questo - dice ancora Porchia - deriva dai bilanci stori[redacted] consolidati delle Usl liguri [redacted] dal fatto che a partire dal '95 si è iniziato [redacted] percorso di riduzione della differenza di finanziamento pro-capite».

Ma durante l'incontro con Vassallo non si [redacted] parlato solamente [redacted] contributi destinati ai pazienti. La discussione ha anche trattato lo spinoso proble[redacted] della copertura di bilancio di tutti i costi relativi alla voce personale. Si tratta di uno dei capitoli [redacted] spesa maggiori che le varie Usl devono affrontare. Per [redacted] un'idea, è sufficiente considerare che il settore sanità rappresenta il più grosso serbatoio [redacted] posti [redacted] lavoro in provincia: [redacted] dipendenti distribuiti tra ospedali, ambulatori e varie strutture pubbliche. Facile immaginare quindi la preoccupazione. «Bisogna fare chiarezza sul problema delle spese per il personale medico - dicono ancora i sindacati - E' [redacted] dei problemi più grossi: a fronte di un forte investimento nel bilancio, [redacted] troppi i posti, soprattutto da primario, ancora scoperti».

Infine, [redacted] stato affrontato anche il problema degli appalti. «Fa parte della [redacted] relativa alle spese del personale», affer[redacted] Claudio Porchia. Ma la denuncia [redacted] ben altro tenore. «In tutto gli ospedali esiste il personale ausiliario. Sono persone assunte per fare le pulizie. Il loro stipendio viene corrisposto per questa precisa mansione. In realtà, e questa è una circostanza [redacted] stiamo riflettendo, a fare le pulizie, in molti casi, [redacted] sono gli ausiliari ma ditte specializzate che hanno vinto un regolare appalto. Allora la domanda [redacted] questa: l'Usl paga il personale ausiliario per pulire le corsie, affrontando una certa spesa. Ma, [redacted] fatto, la [redacted] è raddoppiata se si consid[redacted] che i costi per ingaggiare una ditta di pulizia [redacted] molto esosi. Ha [redacted] tutto questo?»

Pochi i finanziamenti per la sanità. Nel riquadro l'assessore Fulvio Vassallo

Giulio Geluardi

JUVE IN COPPA

Una vittoria importante vissuta soprattutto al bar

SANREMO

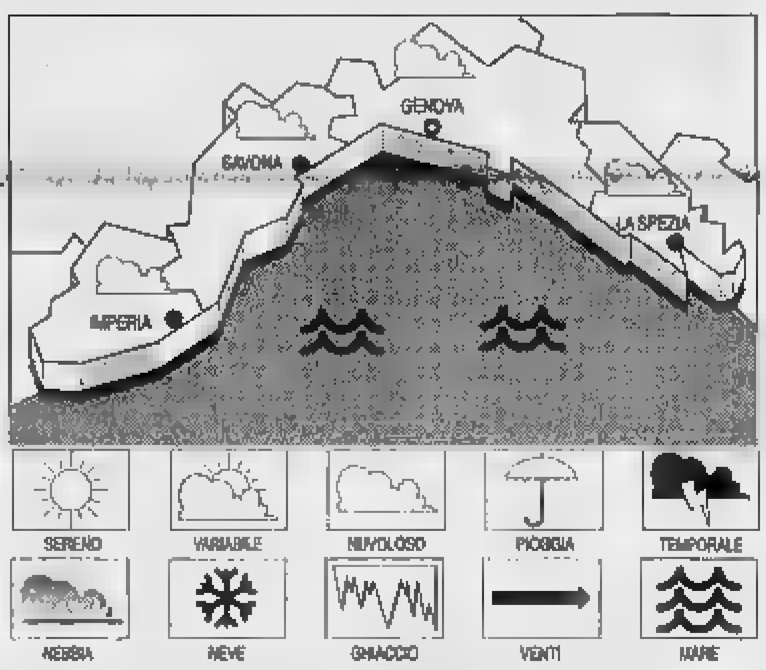
POCHE bandiere in Riviera per la Juventus «campione del mondo». Pochi [redacted]lli di auto per le strade. Un tifo tiepido ha accompagnato la conquista del titolo intercontinentale. Segno che la vittoria dei bianconeri nella Toyota Cup ha un «peso specifico» inferiore ai successi in Champions league, [redacted] addirittura, alle partite di campionato. Non è disamore, tutt'altro. Colpa dell'orario (le 11 del mattino) e dell'esclusiva della diretta televisiva criptata su Telepiù. Pochi dispongono della Pay tv e quelli che non hanno voluto perdersi la nuova conquista internazionale dei bianconeri si sono radunati soprattutto nei bar. Un aiuto l'ha fornito il televideo, ma [redacted] ben poca [redacted] rispetto ad una di[redacted] sfuggita alla Rai.

L'uno a zero inflitto [redacted] River Plate, ha comunque riscaldato gli animi dei più accesi fra i supporters di Lippi & C. Un piccolo corteo di auto [redacted] è snodato per le strade di Imperia, partendo da piazza Dante. Clacson a distesa e qualche petardo hanno accompagnato la vittoria dei bianconeri.

Anche [redacted] Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, [redacted] è vista qualche bandiera. Ma è stato [redacted] «fuoco» con poche calorie rispetto alla vittoria juventina in Coppa dei campioni, quando tutta l'Italia bianconera s'infiammò di orgoglio e soddisfazione. [g. p. m.]

Alessandro Del Piero ha segnato il gol della [redacted] nella sfida mondiale con il River Plate disputata [redacted] mattina a Tokyo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [redacted] mattino prevalenza di ci[redacted] poco nuvoloso o irregolarmente nuvoloso. Nel proseguo della giornata aumento della nuvolosità. Vento moderato tra Ovest-Nord-Ovest e Nord-Est. Mare mosso. Temp. [redacted] inferiore ai [redacted] normali stagionali. **Per domani:** il passaggio del sistema frontale apporterà alle nostre zone una moderata [redacted] caratterizzata da schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato, mare mosso, temp. staz. **Rilevazioni di ieri:** temp. del mare 18,6 °C, umid. rel. 70%, vento Nord-Sud-Ovest 6-8 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. [redacted] 1000 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 3
Savona	max 10	min 3
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11; temp. mare [redacted] °C

Il [redacted] sorge alle 7,37 e tramonta [redacted] 16,53. La **Luna** si leva alle 19,12 e cala [redacted] 9,19 (fase [redacted]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Pieve di Teco: in valle Arroscia non si parla che dell'aggressione all'artigiano di Moano

E adesso è caccia [redacted] «Fra Diavolo»

Tracciato l'identikit del ladro che ha sparato a Renato Brunengo dopo essere stato sorpreso a rubare in casa. I carabinieri: «E' [redacted] abituato a vivere al freddo dei boschi». Nuovi controlli e perquisizioni

PIEVE DI TECO. «E' un [redacted] abituato a vivere nei boschi, una specie di brigante». I carabinieri hanno fatto l'identikit del malvivente che l'altra sera ha cercato [redacted] di rubare nella casa dei Brunengo, a Moano, frazione di Pieve di Teco, e che ha sparato al figlio dei padroni di casa, Renato, 33 anni, artigiano edile, che lo aveva sorpreso nel pieno dell'azione. Renato Brunengo, pur ferito all'inguine e a un braccio da due colpi di pistola, ha reagito, colpendo con un bastone e [redacted]rendo l'intruso. Al laboratorio [redacted] analisi dell'Usl i carabinieri hanno mandato da analizzare alcune gocce di sangue perse dal Fra Diavolo della Valle Arroscia. Nelle mani delle forze dell'ordine è rimasto anche in giaccone verde, di foggia militare, che il ladro ha «dimenticato» in [redacted] dei Brunengo.

Ieri gli uomini del maresciallo Marrale hanno setacciato ancora [redacted] i boschi dove potrebbe aver trovato rifugio l'autore della scorribanda, descritto da Brunengo come un omaccione dalle mani tozze: un tipo alla Stefano Pelloni, passato alla storia col [redacted] di Passator Cortese. Più che a un Lupin in guanti bianchi, si darebbe la caccia [redacted] bandito dei boschi, un Musolino che, al posto dell'archibugio, impugna un moderno revolver e resiste come pochi al freddo della notte. Nelle frazioni e lungo i sentieri di campagna, come in una battuta che ricorda quelle compiute dai gendarmi nell'800, i carabinieri hanno fermato [redacted] controllato tutti i vagabondi e le persone sospette, setacciando grotte [redacted] anfratti. E' capitato anche che si imbattessero nei fratelli Caccin, ad Armo, che erano balzati all'onore della cronaca, un paio d'anni fa, per le loro incursioni nelle [redacted] dei turisti, dove portavano via solo roba da mangiare. Nel loro caso [redacted] controllo è stato un puro scrupolo: i Caccin [redacted] benvoluti [redacted] tutti. Nelle loro braccia e nei colli non avevano segni di ferite. L'aggressore che per poco non mandava all'altro mondo Brunengo è a sua volta pesto e malandato: la cicatrice, se è riuscito a medicare la ferita con le erbe, rischia per lui di diventare [redacted] marchio che prima [redacted] poi lo potrebbe tradire. Ogni forestiero che entra nei bar [redacted] paese viene scrutato [redacted] occhi attenti. [redacted] tutti, quasi celandosi nella parte di sbirro, stanno attenti a notare qualche taglio strano, pronti poi a sussurrare i sospetti alle orecchie del maresciallo.

Intanto Renato Brunengo rimane ricoverato per precauzione nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Imperia, dove gli hanno olto il proiettile che gli si era conficcato poco sopra la coscia sinistra. E' una specie di miracolato [redacted] di questo è consapevole: se solo la pallottola fosse entrata qualche centimtro più in alto colpendo organi vitali, non avrebbe potuto raccontare a nessuno la sua disavventura. In paese è diventato una specie di eroe.

E' lui quello che ha resistito [redacted] ha fatto scappare il brigante della montagna, lui che, pur azzoppato da una pistolettata, lo ha inseguito per un po'. Ma l'altro è fuggito come [redacted] avesse le ali ai piedi. Come Fra Diavolo.

Il ferito, Renato Brunengo, di Moano

Maurizio Vezzaro

Il processo davanti al tribunale di Sanremo

Ucciso da un'overdose [redacted] autopsia»

SANREMO. Riesumare la sal[redacted] di [redacted] tossicodipendente per determinare la [redacted] morte per overdose a cinque [redacted] dal de[redacted]. Il rischio di una nuova autopsia, sollecitata dall'accusa, [redacted] stato scongiurato dal tribunale [redacted] Sanremo che dopo essersi riunito in camera di consiglio ha deciso di convocare a testimoniare il medico legale che aveva effettuato il primo esame necroscopico. E' accaduto ieri mattina all'udienza del processo che vede Raffaele Feola, [redacted] anni, [redacted] Sanremo, [redacted] di spaccio di eroina [redacted] morte come [redacted] conseguenza di altro delitto. In pratica Feola [redacted] ritenuto responsabile di [redacted] ceduto la dose mortale di [redacted] che la mattina del 13 giugno scorso aveva [redacted] la vita di Bruno Dimarcoberardino, 28 anni, floricoltore di Castellaro.

Un processo «anomalo», quindi, che si è aperto proprio con l'inammissibilità dell'autopsia [redacted] cadavere come prova. E [redacted] pubblico ministero Ubaldo Pelosi, anche [redacted] titubante, ha tirato fuori la terribile possibilità, ennesimo dolore per la famiglia, [redacted] ricorrere ad un nuovo esame della salma. Il rischio di quest'estrema misura, per il momento, è stato però scongiurato. E davanti al tribunale presieduto [redacted] Aldo Bochicchio, ieri, [redacted] sfilati i testi dell'accusa. In particolare un ragazzo tossicomane che ha raccontato [redacted] aver ricevuto in diverse occasioni dell'eroina da Feola. Poi agenti di polizia [redacted] il medico legale che aveva riscontrato il decesso di Dimarcoberardino. Alla fine è [redacted] all'imputato, attualmente agli arresti domiciliari, che ha confermato di essersi avvicinato alla tossicodipendenza la primavera scorsa ribadendo però di [redacted] aver mai [redacted] che fare con lo spaccio e in particolare con la morte del giovane [redacted] Castellaro. Tesi che sono state ribadite anche dall'avvocato Alessandro Mager. Il processo è stato aggiornato al 16 gennaio. [g. ge.]

SuperTris, assegnati i milioni non reclamati

Sorteggiato a Sanremo [redacted] da [redacted] mila lire

Con il SuperTris si vincono milioni

SANREMO. Le schede del SuperTris possono portare la fortuna anche alla fine della settimana di gioco. Anche se grattando le schedine non avete azzeccato il tris. Basta ritagliare dalla prima pagina de La Stampa quattro codici a barre, incollarli sulla cartolina e inviarla al nostro giornale per partecipare all'estrazione dei premi [redacted] reclamati nel corso della settimana.

Oltre [redacted] premi tradizionali per milioni in buoni benzina, [redacted] stata anche sorteggiata un Coupè Fiat che è [redacted] ad un lettore di Torino, Salvatore Pistritto, corso Lione 54.

In Riviera un solo premio, per così dire di consolazione: un buono da [redacted] mila lire assegnato a Teresio Barberis di Sanremo.

Complessivamente non [redacted] stati ritirati 56 premi, consegnati poi, a fine settimana, at[redacted] il sorteggio. Una autentica pioggia di milioni. [g. p. m.]

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDÌ *(5ª dall'alto)* [redacted] **TROVI: DUE VOLTE 1.000.000** *oppure* **DUE VOLTE 500.000** *oppure* **DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!**

[redacted] hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le [redacted] 12 [redacted] sabato 30/11. [redacted] hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda [redacted] in edicola. Se a fine settimana [redacted] avrai vinto niente, incolla sul retro [redacted] scheda 4 codici [redacted] barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro [redacted] 7/12 [redacted] estratti a sorte un Coupé Fiat [redacted] i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-[redacted] 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

6ª [redacted]

1.000.000
Specchio
500.000

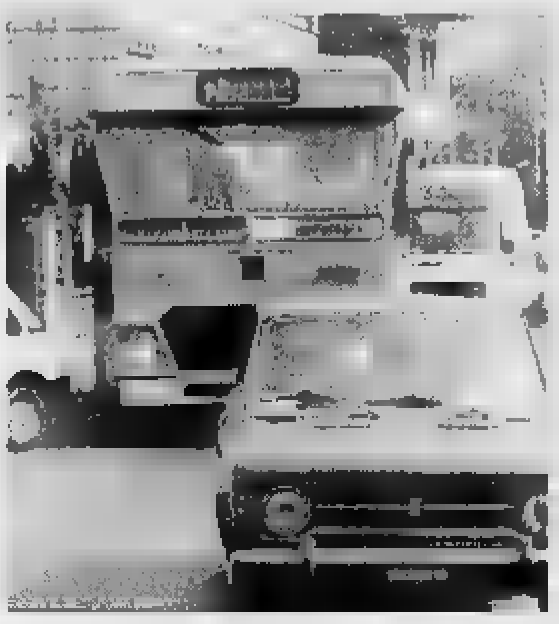
Sotto accusa il servizio di trasporto urbano: il piano per risanare l'azienda

«Bus e biglietti: così non va»

Il consigliere comunale di Rifondazione Augusto Wolff, ha presentato un dossier sull'Amat Fra le proposte anche quella di istituire nuovamente i ticket a tariffa oraria. Le novità

IMPERIA. L'Amat, l'azienda che gestisce a Imperia acquedotto [redacted] trasporti urbani, potrebbe diventare un Ente capace di assorbire nuova mano d'opera, elargendo un servizio di primissimo piano per [redacted] città. Come? La ricetta è semplice ed ambiziosa nello stesso tempo: ripianando il bilancio, risanando l'azienda, riattivando l'officina meccanica, la carrozzeria, il reparto lavaggio, il rifornimento carburanti. Non solo: istituendo il biglietto a tariffa oraria, ristrutturando la pianta organica e assumendo un capace capo Movimento.

Lo sostiene Augusto Wolff (Consigliere comunale di Rifondazione comunista) in [redacted] dettagliata relazione dove dimostra che il suo piano non è un libro dei sogni. Per approdare alle entusiasmanti conclusioni Wolff parte dalle «falle» della attuale situazione gestionale. Afferma che le linee Amat sono vecchie e non al passo con la richiesta dell'utenza. Afferma, inoltre, che l'officina per le riparazioni meccaniche [redacted] funziona: «Le riparazioni dei mezzi sono state affidate alla Riviera [redacted] Trasporti al costo attuale di 30.500 lire l'ora ma l'Rt ha rescisso il contratto forse strategicamente per poi aumentare il prezzo». Wolf aggiunge che «l'azienda ha speso 120 milioni per attrezzare il reparto [redacted] zeria ma le riparazioni vengono affidate [redacted] due aziende private».



Un progetto per risanare l'Amat l'azienda di trasporto urbano imperiese Fra le proposte anche quella di istituire nuovamente il biglietto a tariffa oraria

Dice Wolf: «Contrariamente a quanto accade in altre importanti città, [redacted] Imperia il biglietto a tariffa oraria è stato abolito, non si sa più di quante unità sia composta la pianta organica e il parco macchine oggi di 28 bus [redacted] da rinnovare perchè i mezzi sono per lo più obsoleti». Il consigliere di Rifondazione chiede che l'argomento venga trattato al più presto in Consiglio comunale e chiede anche che l'Amat viva autonomamente ripianando i propri bilanci avviando un serio piano di risanamento.

Afferma Wolff: «E' necessario un riordino completo del servizio urbano ridisegnando le linee, estendendendo possibilmente all'esterno la manutenzione di mezzi, i lavori di carrozzeria, il lavaggio, il rifornimento di carburanti [redacted] il collaudo mezzi. Mentre il Comune dovrebbe dare in manutenzione all'Amat tutti i mezzi di sua proprietà compreso quelli della Eco Imperia e gli scuolabus».

Angelo Rosso

Quartieri-Comune: [redacted] guerra

Sui fondi nuovo botta e risposta tra l'assessore e i 5 presidenti

IMPERIA. Botta e risposta tra le Circoscrizioni e l'Amministrazione comunale di Imperia. In [redacted] clima che sta diventando incadescente oggi si apre [redacted] nuovo capitolo. I presidenti contrattaccano l'Assessore Fava che aveva redarguito i responsabili delle Circoscrizioni dicendo che «avendo anche una retribuzione per [redacted] carica avrebbero dovuto seguire con più attenzione la vita amministrativa della città».

Tutto è nato dopo le forti proteste dei presidenti in merito alla riduzione del contributo annuale dovuto alle Circoscrizioni, disposto dal Comune, per far fronte alle spese di pulizia dei loro locali. Successivamente l'assessore Luisito Fava ha reagito ponendo in evidenza in [redacted] sua dichiarazione che i presidenti, pur percependo uno stipendio di oltre [redacted] milione netto [redacted] per amministrare, non avrabbero neppure compreso i motivi che hanno indotto il Comune ad una politica di restringimento della spesa. Ora i cinque presidenti dei parlamentini di quartiere scendono nuovamente in campo con nuove argomentazioni.

In un comunicato affermano che: «A tutt'oggi non è ancora avvenuto formalmente il prelievo illegittimo dai nostri fondi della somma per le pulizie ma al riguardo vogliamo precisare altre questioni. Noi percepiamo, [redacted] vero, [redacted] compenso per seguire con attenzione l'attività della giunta, [redacted] ci spieghiamo come gli assessori che hanno un compenso quattro volte maggiore del nostro, riguardo [redacted] prelievo dei fondi dai nostri bilanci, ne sapessero [redacted] di noi, compreso il signor Luisito Fava che dovrebbe [redacted] il [redacted] diretto referente».

Poi i presidenti aggiungono che, malgrado le dichiarazioni dello stesso Fava, nessuna delle circoscrizione ha mai avuto deleghe dal Comune per particolari materie e nessuno ne ha mai parlato. [a. b.]

DALLA CITTA'

SENTENZA

Incendio colposo: assolto insegnante d'Imperia

Assolto dal Tribunale d'Imperia «perchè [redacted] fatto [redacted] sussiste». E' stato completamente scagionato Giuseppe Barnato, 53 [redacted] gnante, che abita in [redacted] Airenti, e che ier[redacted] stato processato per incendio colposo. Secondo l'accusa, nell'agosto del '94, Barnato aveva dato fuoco a un terreno di [redacted] proprietà, dalle parti di Vasia, causando la distruzione di decine di olivi. Il suo difensore, Patrizia Rava, è riuscita a dimostrare non solo che l'assistito si diede da fare per domare le fiamme, riuscendovi (i vigili del fuoco non dovettero [redacted] l'autopompa), ma la primavera successiva ottenne dagli olivi danneggiati [redacted] resa maggiore che negli altri anni. Barnato quella volta rimase ustionato alle braccia e alle gambe. L'avvocato Rava ha chiamato a testimoniare la squadra di pompieri che era accorsa in aiuto di Barnato e che ha spiegato i dettagli tecnici dell'intervento. [b. v.]

REGIONE

Delegazione imperiese al convegno «Donna e sport»

Questa mattina alle 9, nell'aula del Consiglio regionale, si terrà [redacted] convegno «La donna e lo sport». L'iniziativa è della Consulta regionale femminile. Aprirà i lavori il presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini. Attesa una delegazione da Imperia. L'argomnto è di estrema attualità. [a. b.]

INCHIESTA

Droga nel reggiseno e negli slip: due le indagate

Polvere [redacted] eroina caduta dagli slip e dal reggiseno, regalo [redacted] nozze per il matrimonio. Il laboratorio di [redacted] dell'Usl [redacted] analizzando le sostanze di cui era impregnata la biancheria intima destinata a Loredana Saccone, 45 anni, detenuta nel [redacted] Imperia (deve scontare una condanna per droga fino al 2004). La donna si doveva sposare domenica in carcere con un altro recluso, Leonardo Millica, ma il matrimonio è stato annullato proprio perché il [redacted] lo ricevuto [redacted] un'amica scarcerata nei giorni scorsi, Patrizia Milesi, conteneva droga. Anche se si deve [redacted] conoscere il risultato delle analisi, pare che i pezzi di biancheria fossero stati trattati con stupefacente: l'eroina in polvere sarebbe stata incollata ai capi di vestiario [redacted] un acido speciale. [b. v.]

CULTURA

Un concorso [redacted] per scrittori [redacted]

Con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale [redacted] Parma [redacted] circolo ricreativo culturale di Sissa ha indetto la seconda edizione del Premio internazionale di poesia, narrative e saggistica «Padus Amoeus», aperto anche [redacted] scrittori dilettanti imperiesi. I partecipanti dovranno far pervenire le loro opere entro il [redacted] febbraio. La premiazione è fissata per domenica [redacted] maggio '97. Queso tipo di concorso incontra grande successo tra i giovani. [a. b.]

Ma i giovani propongono via Littardi

La sede per la Talpa Interviene la giunta

IMPERIA. I ragazzi de «La Talpa e l'orologio» ringraziano ma non ci stanno. Non [redacted] d'accordo con la proposta del Comune di trasferire la sede occupata di viale Matteotti, nei capannoni di via Airenti, quelli dove attualmente [redacted] trovano i mezzi della Protezione civile. Sull'argomento, anche attraverso l'interessamento dell'attuale Amministrazione comunale, i giovani hanno indetto un'assemblea che [redacted] svolgerà venerdì alle 21 nei locali della «Talpa». Alla riunione hanno assicurato la loro presenza gli assessori Badano e Fava.

«La proposta del Comune - dicono i ragazzi de La Talpa - rappresenta una svolta nella trattativa che dovrà portare al[redacted] ridislocazione del nostro centro sociale autogestito. Noi dovremo abbandonare i locali occupati che sono ancora di proprietà del Credito Italiano. Ed è un peccato, visto che la sede, dopo anni di duro lavoro, è diventata riferimento per la cultura, la musica, la socialità e la politica del Ponente ligure».

Ma perchè i giovani sono perplessi di fronte alla proposta del Comune? «La risposta è semplice: noi non vogliamo dare fastidio a nessuno. E i capannoni di via Airenti sono proprio in mezzo vicino [redacted] palazzi abitate da famiglie intere. Noi organizziamo spesso concerti e per [redacted] creare problemi [redacted] via Matteotti abbiamo fatto un impianto di insonorizzazione. [redacted] ripetere la stessa cosa nei capannoni di via Airenti, oltre al fatto [redacted] traferire ala biblioteca e altri servizi, per noi sarebbe un'impresa titanica: [redacted] nostre ristrette finanze davvero non [redacted] lo permettono. Inoltre via Airenti ha già grossi problemi [redacted] viabilità: [redacted] la nostra presenza non [redacted] altri». E l'alternativa? «Imperia - rispondono - è pieno di edifici inutilizzati.

Noi ci accontenteremmo dei vecchi capannoni militari di via Littardi: sono più piccoli, ser[redacted] meno soldi per rimetterli a posto, [redacted] lontani dal centro e [redacted] daremmo fastidio a nessuno». [giu.gal.]

Il gran finale dei festeggiamenti, le cerimonie in Basilica

La ricetta di S. Leonardo

Alla vigilia è andato a ruba il pane rustico di segale e farina che si rifà alla tradizione del Santo patrono. Ieri a Imperia i negozi sono rimasti chiusi

IMPERIA. Salutate da una magnifica giornata di sole, e [redacted] uffici e negozi chiusi, si sono concluse ieri le cerimonie per salutare il ritorno ad Imperia delle reliquie di San Leonardo, Patrono della città dal 1991. In mattinata, nella Basilica di San Maurizio, una enorme folla ha assistito alla concelebrazione della solenne Messa cantata fatta dal cardinale Virgilio Noè assieme ai vescovi Mario Oliveri e Verardo e a molti sacerdoti e religiosi della Diocesi; molto suggestivi i canti di tutte le Corali del Vicariato mentre, assieme a tutti gli altri Enti, ha partecipato anche un picchetto di Alpini.

Ugualmente imponente la lunga processione che ha percorso, nel pomeriggio [redacted] a sera, le vie portorine passando e sostando anche davanti alla Casa natale del Santo in Borgo Parasio.

Al rientro della processione in Basilica è stata impartita ai fedeli la Benedizione eucaristica dopo che il Vescovo [redacted] pronunziato il discorso conclusivo.

S. Leonardo, la festa e il pane rustico

Le celebrazioni hanno assunto anche [redacted] loro «sapore» particolare, molto apprezzato, con la decisione dei panettieri cittadini [redacted] cuocere un pane [redacted] ricetta originale, denominato, appunto, «il pane [redacted] San Leonardo».

Il pane [redacted] andato [redacted] ruba. Ha detto la signora Mima, con for[redacted] e negozio in via Alfieri: «C'è stata una richiesta del pubblico così grande che ci ha colto [redacted] sorp[redacted] tanto da farci esaurire molto presto [redacted] quantitativo che già era stato predisposto [redacted] una certa larghezza. Il prossimo anno terremo conto di questa esperienza particolarmente positiva».

Il «pane di San Leonardo», ispirato a quello rustico che for[redacted] il Santo teneva nella bisaccia durante i suoi pellegrinaggi, è composto in maggioranza di farina di segale e poi [redacted] frumento. Confezionato in grosse pagnotte il pane viene [redacted] particolarmente saporito da vari elementi come uva [redacted] fichi, pinoli, mandorle mentre.

Non è mancata qualche piccola variante «inventata» dai diversi panificatori per rendere il pane ancor più appetitoso [redacted] richiesto.

Bruno Viano

IMPERIA [redacted]

Il crack-Ligurfin

Bancarotta fraudolenta Inflitti 2 anni

[redacted] Due anni per bancarotta fraudolenta. E' la condanna che il Tribunale d'Imperia ha inflitto a Romolo Petrone, 65 anni, di Rovigo, ex amministratore della società Ligurfin, fallita nel '92, lasciando debiti per circa due miliardi. Secondo l'accusa, [redacted] dal pm Danilo Ceccarelli (aveva chiesto due anni e 4 mesi), Petrone, difeso dall'avvocato Annoni, avrebbe distratto beni della società, mobili [redacted] computer spariti poco prima che venisse decre[redacted] il crack, e non avrebbe tenuto aggiornati i registri contabili. Quest'ultima accusa è caduta: è rimasta solo la distrazio[redacted] di beni. Petrone infatti dovrà rifondere 350 milioni alla parte civile, rappresentata dal curatore fallimentare, il commercialista Musso, affiancato dal legale Varaldo. I soldi recuperati saranno ripartiti tra i vari creditori. Ma pare che Petrone, da anni gravemente ammalato, non abbia più una lira. [redacted] sospetto [redacted] che fosse solo un prestanome. La Ligurfin aveva sede a villa Amoroso. [m. v.]

DIANO MARINA [redacted]

Sabato in Consiglio

Via Milano cambia volto Ecco i lavori

DIANO MARINA. Via Milano cambierà volto. La centralissima strada che collega la stazio[redacted] ferroviaria con la via Aurelia, nel giro di pochissimo tempo, avrà nuovi giardini, marciapiedi più decorosi, [redacted] una nuova illuminazione. La pratica sull'intervento di arredo urbano sarà discussa in consiglio comunale sabato sera. Nella stessa seduta [redacted] anche approvati il rifacimento di alcune strade delle frazioni e la realizzazione di uno stralcio dell'impianto fognario cittadino. La spesa complessiva per questi interventi sarà coperta con i 3 miliardi ancora disponibili nell'avanzo di amministrazione.

Nella medesima riunione il Consiglio [redacted] Diano prenderà atto di nuove entrate accertate che non [redacted] state previste ad inizio di [redacted] finanziario. Di seguito saranno discusse le [redacted] 80 osservazioni presentate dai cittadini in merito alla lottizzazione prevista in regione Giaiette. La pratica poi dovrà essere inviata agli organi di controllo. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] chi scrive è un consigliere

Sulla Stampa ho letto una lettera al giornale che mi fa fatto trasecolare: una signora segnalava lo stato di degrado di via Spontone ad Oneglia chiedendo maggiore pulizia, opere di risanamento del porticato delle scuole materne, maggiore sorveglianza da parte dei vigili urbani e lo studio di [redacted] sistema viario del quartiere.

Infine, questa è la perla, suggeriva di richiedere l'intervento dei soggetti pubblici per porre rimedio a questa situazione. Tutto ciò sarebbe perfettamente normale se a chiederlo fosse un qualsiasi cittadino, invece sapete chi è la signora che scrive tutto ciò?

Luigia Borgia, consigliere comunale del pds! Allora io mi chiedo: la signora Borgia non si è accorta di [redacted] consigliere comunale oppure ha delle grosse difficoltà di dialogo con la maggioranza di cui fa parte per cui deve scrivere ai giornali per farsi ascoltare?

E' proprio il [redacted] di dire che ami tocco [redacted] vedere se ci sono, certo [redacted] la situazione dell'Amministrazione comunale di Imperia [redacted] questa ci possiamo aspettare davvero poco e non ci possiamo meravigliare se è in difficoltà!

Franca Lanteri, Imperia

Troppe incertezze sull'Aurelia-bis

Abito [redacted] Sanremo, in via Lamarmora. vorrei proprio sapere quando scatterà l'attivazione del tratto di Aurelia-bis che collegherà la [redacted] di San Martino a quella dell'ospedale. Su questo punto è importante che l'amministrazione comunale sia particolarmente chiara perchè [redacted] queste parti la gente è davvero esasperata dalla conviv[redacted] con i disagi provocati attualmente dal traffico di via Della Repubblica che rappresenta l'unica valvola di sfogo per chi imbocca i viadotti della tangenziale. Magari l'apertura del secondo tratto non risolverà tutti i problemi, ma sono certo che permetterà a tutti di tirare un sospiro [redacted] sollievo. Una scadenza, una data, [redacted] fattori importanti per chi non si è mai rassegnato a dover passare buona parte [redacted] sue giornate immerso nel traffico, bloccato in colonna. Un impegno serio nei confronti dei cittadini potrebbe essere gradito come valida alternativa all'attuale clima [redacted] incertezza.

Lettera firmata, Sanremo.

[redacted] in [redacted] per le città da [redacted]

Ho avuto occasione [redacted] percorrere [redacted] autostrade [redacted] Sud della Francia e quella della Liguria di Levante. A fianco delle prime, in prossimità delle località turistiche o storicamente più interessanti, [redacted] incontrano tabelloni con disegni che richiamano l'attenzione del viaggiatore. E' un'indicazione utile per meglio segnalare [redacted] chi transita le caratteristiche dei luoghi attraversati. [redacted] cartelli di questo tipo non compaiono sull'Autostrada dei Fiori. Perchè? Si ritengono inutili o si pensa che l'Imperiese [redacted] troppo conosciuto? [redacted] l'eventuale installazione a chi toccherebbe?

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri [redacted] Sanre[redacted] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. [redacted] soccorso). **Bordighera:** 18[redacted]. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** [redacted] 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. [redacted]. **Diano Marina:** tel. 494.112. [redacted] **ceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. [redacted]. [redacted] tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

[redacted] tel. (0183) 290.450.

[redacted] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 293.825.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [redacted] Vittorio Emanuele 107, [redacted] 261.409.
Camporosso: *Manassero*, [redacted] Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [redacted] Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.075.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.882.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 175, tel. 662.233.
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400, Im[redacted] soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** [redacted]: 9-12, [redacted] (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Nomina direttivo lirica

Si svolgerà l'8 dicembre la votazione per la nomina del nuo[redacted] direttivo del Cicolo amici della lirica [redacted] Imperia. Chi è interessato ad assumere la carica può scrivere a Casella Postale 29 di Imperia. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Agli Hanbury fino alle 16

Il giardino botanico Hanbury di La Mortola è aperto dalle 10 alle 16. [redacted] possono ammirare piante rare, cactacee, tropicali. Il giardino è degradante fino al mare. [d. bo.]

MONACO

Il cambio [redacted] guardia

Cambio della guardia al Palazzo alle 11,15. Visite agli appartamenti dalle 10 alle 17. Prezzo: 26 e 12 franchi. [d. bo.]

[redacted]

I servizi per gli anziani

Organizzato [redacted] Filo d'argento si svolge oggi alle 15,30 nella sede di via Santa Lucia un incontro [redacted] l'assessore Carla Nattero e la dottoressa Silvana Bergonzo sui servizi agli anziani. [a. b.]

DOLCEACQUA

La visita al castello

Visite guidate al castello e ai monumenti del Paese [redacted] Doria alle 11,30, alle 16 [redacted] alle 18. Prezzi: 7 mila lire compresi gli altri monumenti. [d. bo.]

IMPERIA

Incontro di spiritualità

Si terranno presso la sala consiliare della Provincia di Imperia tre incontri [redacted] spiritualità. Il primo è fissato per venerdì 6 alle 17 con la presentazione del libro «Il Vangelo secondo [redacted] donna». Ieri e oggi di Mariapia Bonanate. [a. b.]

MONACO

Gi[redacted] al mu[redacted] oceanografico

Il museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 in avenue Saint Martin. Acquari con 3000 pesci e invertebrati di 450 specie. Fauna [redacted] [d. bo.]

Intervista ad Aroldo Romanelli: il 12 dicembre lascerà il tribunale di Imperia

Il presidente [redacted] in pensione

Misurato, discreto, scupoloso. Gli inizi nel '55 [redacted] Trieste, quindi il trasferimento a Sanremo «Non sono mai stato in conflitto con gli avvocati. E non ho nulla di particolare da rimproverarmi»

IMPERIA. Misurato, discreto, scrupoloso. Sono le doti che più [redacted] apprezzano in un giudice. E, secondo tutti quelli che hanno avuto modo di conoscerlo - collaboratori, colleghi e avvocati - [redacted] le doti che hanno caratterizzato la carriera di Aroldo Romanelli, presidente del tribunale d'Imperia. Con il 12 dicembre andrà in pensione e si potrà godere [redacted] tempo pieno i nipotini, di cui tiene [redacted] orgoglio [redacted] foto sulla sua scrivania. Ha concesso l'intervista, in cui traccia [redacted] bilancio della sua attività professionale e tasta il polso alla giustizia, solo dopo molte insistenze. Lui, [redacted] dottor Romanelli, [redacted] fatto così: non ama [redacted] pubblicità. In questo va controcorrente.

Presidente, ci può fare un breve profilo [redacted] carriera?

«Sono entrato in magistratura nel '55 e, avute le funzioni di giudice, sono stato assegnato [redacted] tribunale [redacted] Trieste. Nel '64 mi [redacted] trasferito al tribunale di Sanremo. [redacted] '82 sono a Imperia, prima [redacted] presidente di sezione e dal '90 come presidente [redacted] tribunale. Un bilancio? Non spetta a [redacted] farlo: posso solo dire [redacted] aver sempre lavorato con il massimo impegno e di non [redacted] nulla da rimproverarmi».

Come [redacted] cambiata la professione di giudice in questi anni?

«Il lavoro del giudice, [redacted] dover sempre giudicare, sempre decidere, è, ed è sempre stato, molto difficile e impegnativo. Oggi, forse, in alcuni settori dell'attività giudiziaria, l'impegno, la responsabilità ed anche i rischi personali sono maggiori: [redacted] criminalità è più diffusa. Quando sono entrato io in magistratura il [redacted] di associazione per delinquere [redacted] più che un'ipotesi di scuola, [redacted] è un'imputazione ricorrente. Vi [redacted] settori di criminalità [redacted] volta non dico inesistenti, [redacted] certo sconosciuti. Può dirsi che fare [redacted] giudice, oggi, sia più gravoso [redacted] più pericoloso [redacted] un tempo».

Perché si parla così tanto [redacted] argomenti legati alla giustizia e perché la figura di giudice è diventata così popolare?

«Ora [redacted] parla certamente di più della magistratura; si discute di più dei giudici e ciò perché l'attività della magistratura ha toccato [redacted], almeno [redacted] più frequenza e più in profondità, nuovi campi, nuovi [redacted] anche perché la cronaca giudiziaria [redacted] più attenta, più diffusa e, di conseguenza, più seguita».

Quali sono i maggiori problemi [redacted] settore ad Imperia [redacted] quale sarebbe, a [redacted] parere, la ricetta per risolverli?

«Non vi sono problemi particolari ad Imperia. Vi sono gli stessi noti problemi, con particolare riguardo alla mancanza [redacted] personale ausiliario, [redacted] e di locali. I problemi del funzionamento della giustizia non potranno mai essere risolti [redacted] non verrà sensibilmente aumentata la percentuale della spesa dello Stato riservata alla giustizia. Oggi è assolutamente insufficiente (mi ricordo di un convegno [redacted] Parma, [redacted] la partecipazione di politici, in cui si doveva discutere l'aumento di fondi [redacted] destinati alla giustizia: non se ne fece [redacted] niente)».

Avrà mai, [redacted] capoluogo, un tribunale nuovo, adeguato [redacted] tempi e [redacted] esigenze?

«Ritengo che Imperia avrà presto [redacted] nuovo palazzo di giustizia: di recente ho letto che sono stati stanziati nuovi fondi. I lavori potrebbero iniziare già entro il prossimo anno, 1997».

I legali d'Imperia hanno espresso il loro rammarico per il suo «abbandono». Come [redacted] ha improntato e [redacted] concepisce il rapporto tra giudice e avvocato [redacted] cesso [redacted] altre parti, situazioni di conflitto?

«Non ho "abbandonato" il mio posto. Sono stato messo in congedo dal Consiglio Superiore per aver raggiunto il limite massimo di età, compresa la proroga di due anni. Non [redacted] del rammarico degli avvocati. Se così fosse, ne sarei lusingato. Circa i rapporti con gli avvocati posso dire che mai ad Imperia, così come [redacted] Trieste e a Sanremo, sono stato in conflitto [redacted] gli avvocati come categoria o con singoli avvocati. Mi chiede cosa si debba fare per evitare i conflitti. Vi [redacted] una sola regola: tutti - giudici e avvocati - debbono sempre svolgere il proprio lavoro con impegno, serietà [redacted] anche umiltà, con considerazione [redacted] rispetto gli [redacted] del lavoro degli altri».

C'è qualche suo collega che ha fatto domanda per partecipare al concorso e rilevare il suo posto? Che consigli darebbe al [redacted] successore?

«Il Consiglio Superiore ha iniziato, responsabilmente in anticipo, la procedura per la copertura del posto. [redacted] domande dovranno essere presentate entro il 4 dicembre e pertanto non è possibile oggi fare ipotesi».

Lei ha un figlio che ha seguito le sue [redacted] e fa parte [redacted] pool antimafia [redacted] Milano: [redacted] incarico pericoloso. Val la pena affrontare tanti [redacted] per [redacted] Stato che non sempre si dimostra ge[redacted] verso i propri servitori?

«Non [redacted] può fare il magistrato e chiedersi [redacted] valga la pena sopportare disagi, sacrifici ed anche rischi, oggettivamente esistenti [redacted] pesanti. I sacrifici [redacted] i pericoli sono conseguenze del lavoro e devono [redacted] accettati, [redacted] mente».

Lei [redacted] stato presidente in corte d'assise. C'è una sentenza che ricorda in modo particolare per [redacted] difficoltà nell'emettere il verdetto o per i contrasti sorti nella giuria popolare che si [redacted] spaccata nelle valutazioni?

«Sono stato per molti anni presidente della corte d'assise. Non ho mai avuto difficoltà o contrasti nelle decisioni. Ricordo che solo due o tre volte vi sono stati differenti giudizi fra i componenti della corte nel decidere se, nel caso di imputazione di tentato omicidio una volta [redacted] competenza della corte d'assise, l'imputato avesse avuto la volontà [redacted] uccidere o se, solamente, di cau[redacted] lesioni».

Consiglierebbe ad un giovane la professione di giudice?

«Sì: senz'altro».

Maurizio Vezzaro

Il tribunale di Imperia e nel riquadro il presidente Aroldo Romanelli

Progetto del Roia

[redacted] sul raddoppio acquedotto

SANREMO. Il raddoppio dell'acquedotto [redacted] Roia [redacted] diventando una realtà. Dopo mesi [redacted] dubbi ed attese finalmente l'Aamaie è riuscita a risolvere annosi problemi [redacted] a formalizzare le pratiche economiche necessarie. [redacted] consiglio [redacted] amministrazione dell'azienda municipalizzate dell'acqua [redacted] dell'energia elettrica, infatti, nell'ultima seduta ha deliberato di contrarre, con la Cassa depositi [redacted] prestiti, un mutuo [redacted] 25 miliardi e 225 milioni di lire. L'Aamaie, presieduta dall'avvocato Paolo Ferrari, unitamente all'Amat di Imperia, con il mutuo provvederà alle varie opere di «potenziamento dell'alimentazione idropotabile della fascia costiera della provincia [redacted] Imperia dal fiume Roia».

La quota [redacted] pertinenza dell'Aamaie, per i lavori di raddoppio da Ventimiglia [redacted] Capo Verde, prevede [redacted] impegno [redacted] plessivo di [redacted] miliardi e [redacted] milioni. Le spese per la tratta successiva, sino a Diano Marina, sono di competenza dell'Amat.

«Quando tutti i lavori saranno ultimati - hanno detto funzionari Aamaie - sarà finalmente risolto l'annoso problema di garantire, soprattutto d'estate, [redacted] tutta la Riviera di Ponente l'acqua potabile in casa».

L'incubo [redacted] sete, che per diverse estati ha terrorizzato soprattutto operatori turistici e villeggianti della zona del Dianese, starebbe per svanire definitivamente. [r. b.]

Affidate venerdì dal Procuratore di Sanremo al medico legale

[redacted] di S. Stefano al Mare perizie sul «baby-vedovo»

[redacted] Prime perizie per le indagini sul delitto di Santo Stefano al Mare. Il Procuratore di Sanremo Mariano Gogliano ha fissato per venerdì l'affidamento di un nuovo incarico al medico legale che si era già occupato dell'autopsia [redacted] Secondina Bernardi, [redacted] anni, l'infer[redacted] assassinata il 29 ottobre scorso. Questa volta, però, test, visite [redacted] interessano Andrea Pezzoni, 26 anni, il «baby-vedovo» [redacted] Borghetto Santo Spirito accusato di omicidio volontario in concorso con un suo amico, E. F., 17 anni. Fin dal primo momento i due si [redacted] no reciprocamente [redacted] gli autori materiali dell'omicidio. Nemmeno il confronto ha permesso di chiarire come si [redacted] svolti i fatti. Per Pezzoni è stato il minorenne a colpire al cranio Secondina Bernardi con la punta d'acciaio di un martello pneumatico. Erano partiti per fare una rapina [redacted] all'improvviso il ragazzo aveva aggredito l'anziana. Per il minore, che si trova già agli arresti domiciliari, sarebbe stato il «baby-vedovo», da solo, ad uccidere Secondina Bernardi.

Le perizie disposte dalla Procura, dopo le istanze difensive presentate dall'avvocato [redacted] Andrea Pezzoni, Natale De Francisi, sono due: una medico-legale sul braccio del presunto omicida [redacted] tecnico-scientifica per verificare la presenza del sangue della vittima sugli abiti che Pezzoni, come se nulla fosse accaduto, una volta tornato [redacted] Borghetto Santo Spirito [redacted] dato alla madre da lavare. Il tecnico scelto dalla Procura per le perizie è il dottor Luca Tajana dell'Istituto medico legale dell'Università di Pavia.

A spiegare il perché della perizia sul braccio destro [redacted] Andrea Pezzoni [redacted] l'avvocato De Francisi: «Il mio [redacted] quando [redacted] piccolo [redacted] rimasto vittima [redacted] un incidente che ha provocato lesioni all'arto che [redacted] allora è [redacted]e. Sostiene di non essere in grado di sollevare e brandire a mo' di clava una punta d'acciaio per martello pneumatico come quella utilizzata per il delitto». E Tajana avrà il compito di accertare questo punto, una conferma rappresenterebbe un grosso vantaggio p[redacted] difesa. L'esame degli abiti, invece, rientra nelle prassi di polizia giudiziaria.

[redacted] per quanto riguarda il «baby-vedovo» esami [redacted] visite [redacted] dovrebbero concludersi con Tajana. La Procura, infatti, si è espressa favorevolmente a sottoporre l'arrestato anche ad una perizia psichiatrica che possa farne emergere il carattere [redacted] la personalità. Verdetti de[redacted] dovrebbero arrivare anche dall'esame «balistico». L'avvocato Natale De Francisi, nell'interesse [redacted] suo assistito, ha chiesto infatti [redacted] sapere quanti colpi sono stati inferti alla vittima, da quale posizione, con quale forza. Le indagini continuano. Un delitto e due indiziati per omicidio. Ma la verità [redacted] ancora [redacted]. Gli investigatori continuano a lavorare.

Giulio Gavino

Andrea Pezzoni 26 anni il baby-vedovo [redacted] in tribunale nei giorni scorsi: è accusato di omicidio volontario dell'infermiera Severina Bernardi in [redacted] con un suo amico minorenne

1995 continua [redacted] Stampa [redacted]

tutto [redacted] Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

SuperTris

Le estrazioni della 4ª settimana

[redacted]

Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete [redacted] 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina [redacted] assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

[redacted] benzina IP da Lit. [redacted]
Claretta Capitolo, Cuneo

Buoni benzina IP [redacted] Lit. 2.000.000
Iside Zabarini, Novara

[redacted] IP [redacted] Lit. [redacted]
Davide Contu, Torino
Antonio [redacted] Tamma, [redacted] (TO)

Buoni [redacted] IP da Lit. 500.000
Franco Accatino, Torino
Teresio Barberis, Sanremo (IM)
Marco Violet, San Benigno C.se (TO)

Buoni benzina IP [redacted] Lit. 250.000
Mirella Bagna, Novara
Silvio Balossino, Torino
Silvana Baraggiolo, Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta, Alba (CN)
Andrea Iegiani, Torino
Giovanna Racca in Coppa, Centallo (CN)
Nadia Scabini, Alessandria

Buoni [redacted] IP da Lit. 200.000
Giovanna Beltrame, San Gillio (TO)
Laura Brignone, Ponti (AL)
Renato Marchetti, Asti
Fiorella Pirra, Fossano (CN)
Gianbattista Prini, Roletto (TO)

Buoni benzina IP da Lit. [redacted]
Angelo Bertalli, Invorio (NO)
Consiglia Gagliardi, Torino
Eugenio Macco, Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti, Torino
Giuseppina Mannarino, Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero, Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna, [redacted]
Iza Saettone, Fossano (CN)
Marco Testoni, Torino
Noemi Zunini-Besio, Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al [redacted] 011/4343363

D. M. n.6/9486 [redacted]

Ricordatevi che, se alla fine della settimana, dopo aver giocato quotidianamente [redacted] tutte le tessere di Supertris, non avete vinto nulla, potete compilare [redacted] spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici [redacted] barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE

VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
[redacted] DI NANNI 90 TEL. 447.6851

LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO

PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Ecco il progetto per un centro commerciale di lusso in corso Imperatrice

Negozi e parcheggi fra gli hotel

Via libera della giunta per la convocazione della Conferenza dei servizi richiesta dalla società proprietaria dell'area davanti al Des Anglais. Struttura polifunzionale con giardini e sottopasso

SANREMO. Un centro commerciale di lusso in corso Imperatrice, nella zona dei grandi alberghi e a due passi dal casinò, con giardini e un ampio parcheggio. E' un progetto ambizioso quello proposto dalla società proprietaria dell'area antistante l'hotel Des Anglais, che ha chiesto al Comune di poter attivare il meccanismo della Conferenza dei servizi, per accelerare l'iter della pratica. La giunta ha già espresso parere favorevole, pur con qualche riserva sotto il profilo burocratico.

E' realizzato, l'intervento sarebbe uno dei più consistenti degli ultimi anni. Il piano dell'«Imperatrice 2000 srl», di cui è rappresentante legale Aldo Moschini, prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale articolata su tre livelli: parcheggi privati per superficie di circa 3150 metri quadrati (i posti auto scarseggiano anche alla Foce), attività commerciali ma anche bar e ristoranti affacciati sulla celebre passeggiata per un'estensione di 700 mq, con depositi pertinenziali sottostanti per altri 380 mq, un parking pubblico alberato per circa 500 mq.

In più, due aree verdi: un giardino attrezzato di uso pubblico per oltre 1200 mq e uno privato, nella parte a monte, con un'estensione di poco superiore ai 1000 metri quadrati.

Il progetto, firmato dagli architetti Mario Greppi e Carlo Tasco, prevede pure la realizzazione di un sottopasso pedonale per collegare l'impianto alla passeggiata Imperatrice e alle spiagge sottostanti, per evitare di correre pericoli nell'attraversamento del corso, ad alta densità di traffico.

Ora resta da verificare come possa inserirsi nel piano regolatore, sempre che superi prima lo scoglio di Palazzo Bellevue e poi quello della Conferenza dei servizi. Gli aspetti urbanistici sono infatti abbastanza complessi. Prima di tutto bisogna considerare che il piano particolareggiato della zona turistica T1 (Foce-corso Imperatrice), quella interessata dall'intervento, risulta adesso decaduto per quanto riguarda l'efficacia della «procedibilità di espropriazione». E nell'area che dovrebbe ospitare la struttura polifunzionale è previsto inizialmente la costruzione di un complesso con piscina, nightclub e parcheggi interrati per una volumetria di circa 11 mila metri cubi. Ma il piano paesistico dell'87 ha di fatto congelato tutto, al punto che adesso il regime urbanistico non è del tutto chiaro.

«In ogni caso, il progetto presentato dall'Imperatrice 2000 va interpretato come una variante al piano particolareggiato e dello stesso piano regolatore, in quanto se da un lato prevede una struttura privata, dall'altro garantisce il rispetto delle previsioni urbanistiche attraverso opere d'interesse pubblico come il giardino e il sottopasso pedonale», spiega Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica. Tuttavia, gli uffici comunali si sono riservati di richiedere alla società promotrice dell'intervento eventuali documenti integrativi, soprattutto in relazione alla convenzione.

L'area dove dovrebbe sorgere la struttura polifunzionale, fra i grandi alberghi (GATTI)

L'operazione miliardaria è solo una delle tante prospettate da privati negli ultimi tempi. «In effetti, abbiamo ricevuto molte richieste di convocazione della Conferenza dei servizi - ammette Erasmi -. Stiamo cercando di esaminarle tutte in via preliminare, lasciando la valutazione finale alle Commissioni e agli altri organi preposti».

Gianni Micaletto

La «guerra» dei supermercati

Previste tre nuove aperture in centro Accuse al sindaco dai commercianti

SANREMO. Sconforto e rabbia. Quella di essere stati presi in giro, di aver visto cadere nel vuoto le demagogiche risposte dell'amministrazione comunale, sindaco Bottini in prima fila. I commercianti di via Massa denunciano apertamente la loro delusione. Chiedevano, a fronte di una serie di elementi oggettivi, che i loro esercizi fossero tutelati dall'apertura dell'ennesimo supermercato nella zona del centro e per tutta risposta, a sette mesi dall'inizio della loro «crociata», hanno visto rilasciare ben tre concessioni edilizie per altrettanti market. E per le piccole imprese si annuncia un periodo difficile, si dovranno fare i conti con la concorrenza dei prodotti a marchio, con le «super-offerte» e i «prendi tre e paghi due».

E i commercianti, a fronte del comportamento dell'amministrazione comunale, hanno deciso che d'ora in poi gli unici interlocutori delle loro proteste saranno gli organi di informazione e l'autorità giudiziaria.

I tre market che rischiano di compromettere il delicato equilibrio commerciale di via Massa e del centro sono il «Superbasko», che si insedierà al posto dell'officina «Stragapede», in via San Francesco e altri due, uno in bretella Mangolini (la strada che collega via San Francesco a via Francia) e l'altro nella parte bassa della strada, al posto di una rivendita di automobili. «I tre supermercati - spiegano i commercianti - si inseriscono in un contesto particolare, dove la viabilità è nata per lo scorrimento del traffico e non per ospitare i clienti. Si preannunciano ingorghi e rallentamenti soprattutto in occasione dell'apertura del secondo tratto dell'Aurelia-bis. E in via Massa si prende atto dell'immobilismo della giunta-Bottini su questo fronte. «La tutela della piccola impresa è stata scavalcata da altri interessi, che non sono certamente quelli dei sanremesi». [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALI

Rinvio al 27 gennaio per il «napoletani-bis»

Ancora un rinvio, al 27 gennaio, per lo stralcio del processo «napoletani» relativo alla posizione di Giuseppe Ferrua che ha fatto sapere di essere deluso e contrariato dai continui aggiornamenti del procedimento. «Questa storia va avanti da più di due anni - spiega - sono accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso, già ritenuta infondata dal processo principale, e mi si contesta un episodio di spaccio in base a dichiarazioni contrastanti di due pentiti. Con tutto questo non ho ancora avuto la possibilità di difendermi». [g. ga.]

ALLARME

Fuga di gas ad Arma dai pompieri

Allarme ieri mattina ad Arma di Taggia per una fuga di gas in un appartamento di via Aurelia Ponente, nei pressi della galleria Castelletti. L'emergenza ha portato i Vigili del fuoco ad un sopralluogo che ha permesso di appurare che la perdita è stata provocata da una massaia che uscendo di casa per la spesa ha lasciato il fornello acceso. [g. ga.]

INIZIATIVA

Una coop di disoccupati per lavorare a Taggia

Si è costituita a Taggia la cooperativa «Orizzonte». La struttura raggruppa una ventina di giovani disoccupati che intendono partecipare ad appalti pubblici (senza disdegnare interventi presso privati) nel settore dei servizi. Il presidente di «Orizzonte» è Daria Cerasa, vi- Alessandro Cirilli, tesoriere Antonio Della Carità, amministratori Roberto Arnaldi e Claudio Ghilardi. [m. c.]

MALATTIE

Convegno al casinò a cura dell'Anlaids

Appuntamento a Sanremo in occasione della «Giornata mondiale per la lotta all'Aids». Domani prossima, alle 9,15 l'Anlaids della provincia di Imperia, che ha la sua sede nella città dei fiori, promuove un convegno al teatro del casinò sul tema «Terapie innovative per l'Aids» al quale prendono parte i medici dell'equipe della clinica malattie infettive di Nizza. Alle 22, in collaborazione con il Sindacato nazionale sale da ballo, si terrà un party al «Kursaal Club» di Bordighera con distribuzione di materiale informativo e gadget. E' in programma una raccolta di fondi destinata all'acquisto di un elettrocardiografo digitale. [g. ga.]

In Consiglio a Ligure

Interventi per le aree verdi

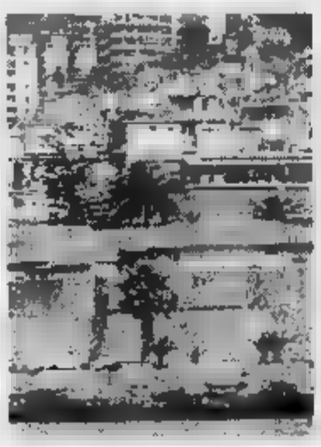
Il capitolato d'appalto del servizio manutenzione giardini pubblici figura all'ordine del giorno del consiglio comunale di Riva Ligure convocato per questa sera alle ore 20,30. Oltre ad alcuni assestamenti di bilancio risulta essere in programma anche un'interrogazione del consigliere Anselmo Avena sui danni patiti dal sistema fognario di un cittadino, Giuseppe Laurenti. [m. c.]

La droga nascosta nella soletta delle scarpe da ginnastica

Eroina al fidanzato in carcere arrestata ragazza di 26 anni

SANREMO. L'eroina per il fidanzato, detenuto a Santa Tecla, era nascosta nella soletta di una scarpa da ginnastica contenuta in un pacco che una ragazza aveva appena consegnato in portineria. La polizia penitenziaria l'ha trovata durante un controllo e gli agenti del commissariato hanno quindi rintracciato e arrestato l'insolito corriere della droga.

Le manette, l'altra sera, sono scattate per Elide Fierile, 26 anni, residente a Sanremo in corso Inglesi. L'accusa che le è stata contestata è di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti. L'udienza di convalida del fermo di polizia giudiziaria davanti al pubblico ministero è prevista per oggi. Nel rapporto approdato ieri sul tavolo del magistrato si parla di una «consegna» di circa 8 grammi di eroina. La droga, per la cronaca, era destinata ad Antonino Buggè, 28 anni, di Vallecrosia, arrestato due settimane fa dalla volante alla Foce, in casa Matuzia, durante un normale controllo su strada. Anche lui era stato trovato in possesso di diverse dosi di eroina.



Droga nelle carceri di Santa Tecla

La ragazza, almeno per il momento, nega di aver sistemato la droga nella scarpa che era destinata al fidanzato. Sta di fatto, comunque, che la perquisizione effettuata all'interno del carcere Santa Tecla è stata minuziosa e ha permesso di smascherare il corriere dell'eroina. La cooperazione tra il personale di Santa Tecla e la polizia ha poi portato all'individuazione della Fierile quando aveva già raggiunto la propria abitazione.

E per la realtà carceraria della Riviera l'emergenza droga si fa pressante. L'episodio di Sanremo arriva infatti a pochi giorni dal «reggisegno all'eroina» rinvenuto nella casa circondariale di Imperia. Gli agenti avevano individuato la presenza di una lieve quantità di droga nel capo biancheria intima fatto pervenire da una detenuta ad una donna che la domenica si sarebbe dovuta sposare in carcere. Sull'insolito regalo di nozze è stata aperta un'inchiesta della magistratura del capoluogo. Dopo questi due episodi, a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, nelle carceri di Sanremo e Imperia i controlli sono stati raddoppiati. E la media degli arresti per spaccio sta aumentando vertiginosamente. [g. ga.]

La media è chiusa e in paese si pensa ad un istituto privato

Ceriana chiede una scuola

Il sindaco Luisa Rebaudo accusa il provveditorato: «Ci ha ignorato». La protesta trova d'accordo i famigliari degli studenti. Solidale l'amministrazione di Bajardo

CERIANA. Lo Stato ci ignora? E noi ci facciamo la scuola da soli. Succede a Ceriana dove la cittadinanza, da anni, combatte - ma inutilmente - una battaglia per riavere la scuola media.

«Ho avuto proprio ieri - afferma il sindaco di Ceriana Luisa Rebaudo - un incontro con i genitori dei ragazzi che giornalmente devono raggiungere le medie di Sanremo. Ebbene, insieme stiamo valutando la possibilità di insediare una scuola privata qui a Ceriana».

Come si ricorderà nell'ultimo lustro Ceriana (insieme con Bajardo) ha tentato ogni strada per riavere le medie. Tentativi maufragati nel nulla. L'anno scorso, forti di 14 ragazzi, i cerianaschi sono tornati alla carica. Ma è finita che i quattordici alunni hanno dovuti iscrivere a Sanremo sobbarcandosi ogni giorno 24 chilometri (che per quelli di Bajardo diventano 42) di una strada disagiata, con curve, pendenze e tornanti. Ragazzi, è bene ricordarlo, in età fra gli undici ed i quattordici anni.

Ceriana chiede il ripristino delle medie

Ma se la scuola privata è una possibilità, il sindaco non ha ancora abbandonato l'idea del ripristino della scuola statale, sempre spalleggiato dalla collega di Bajardo, Gabriella Rosaffio.

«Vogliamo incontrare il ministro della Pubblica istruzione Berlinguer - insiste Luisa Rebaudo - per fargli presente quanto avviene nel nostro Comune visto che il Provveditorato ci ha ignorato».

Fra l'altro a Ceriana, esempio più unico che raro per un paese, è attivo, accanto alla scuola materna, anche l'asilo nido che ospita bambini da pochi giorni fino a tre anni. Manca, invece, uno scuolabus. Ancora la Rebaudo: «Ci servirebbe anche grande scuolabus per trasportare la trentina di alunni delle medie a Sanremo. Ma il problema non è tanto quello di acquistarlo poichè anche se abbiamo difficoltà in qualche modo ci riusciremmo, quanto di dotarlo di due autisti: un'eventualità che non possiamo permetterci».

Per questo motivo la scuola privata con un intervento finanziario del Comune, insieme a quello delle famiglie, costituisce una soluzione ottimale.

Corrado

Domani in Comune

Il «caso-Rt» va all'esame del Consiglio

SANREMO. Il «caso-Rt» è il piatto forte dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per domani a venerdì sera. L'assemblea deve infatti deliberare la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società (la quota per Sanremo è di 1 miliardo e 70 milioni), un'operazione che ha scatenato un vespaio di polemiche dopo il duro intervento dei vertici della Riviera Trasporti. Da più parti, infatti, è stata sottolineata la necessità di rivedere la ripartizione delle quote sociali dell'azienda, con il coinvolgimento di Comuni assenti.

Dovrà poi essere istituita la commissione speciale per l'arredo urbano. In programma anche una pratica legata al progetto per la trasformazione dell'ex cinema Astra, in via Matteotti, in un centro polifunzionale con negozi e uffici. Prevista pure la discussione di interpellanze. [g. mi.]

MOSTRA AL CASINO'

Personale del pittore Raimondo Cardelli

Pubblico delle grandi occasioni per il vernissage della mostra di Raimondo Cardelli che ha aperto i battenti la scorsa settimana nelle sale della hall del casinò. L'artista autodidatta, immortalato da Getti nel corso della cerimonia con alcune autorità, ha raccolto a Sanremo le opere che meglio rappresentano il suo modo di esprimere e interpretare il mondo e il rapporto tra immaginario e realtà. La personale, con ingresso libero, si può visitare tutti i giorni dalle 18 alle 24. [g. ga.]

Scoperta dai carabinieri

Donna gestiva una casa d'appuntamenti

ALBISOLA S. Le hanno soprannominate «manager del sesso». Le prostitute del web hanno uno spiccato senso degli affari, lavorano in proprio, utilizzano gli annunci economici per trovare i clienti, si scambiano telefonino per concordare gli appuntamenti e soprattutto, non si fermano nello stesso posto più di un mese o due.

E' quanto emerso dall'indagine dei carabinieri che hanno scoperto ad Albisola e Savona quattro case di appuntamento. Tra i clienti professionisti, commercianti, studenti: chi annoiato dal manage coniugale o a caccia di nuove emozioni, chi alle prime esperienze. Tutti adescati grazie agli annunci pubblicitari dalle false massaggiatrici. E' il caso di una donna di Sanremo che aveva preso in affitto un appartamento in via Mariconi ad Albisola e aveva cominciato l'attività. Sarà allontanata con foglio di via. [c. v.]

COMUNE DI SANREMO
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

STAGIONE SINFONICA AUTUNNALE
Novembre-Dicembre 1996

8 NOVEMBRE,
TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO, ore 21,15
"Omaggio a Italo Calvino, concerto di accasione del Convegno Internazionale di studi"
direttore: Walter Proost
musiche di Berio, Prokofiev, Shostakovitch, Kabalevskij, Rachmaninov, Glazunov

5 DICEMBRE,
TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO, ore 17,00
"Omaggio a Giannetto Fieschi"
direttore: Walter Proost
musiche di Schubert

12 DICEMBRE,
TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO, ore 17,00
direttore: Walter Proost
solista: Amoyal
musiche di Malipiero, Respighi, Dvorak

19 DICEMBRE,
TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO, ore 17,00
direttore: Karl Albert Geyer
I valzer viennesi della famiglia Strauss
Per informazioni, Ufficio Orchestra tel. 0184/505764

E forse salta l'accordo con la Sma

Caso Ciccarelli via ai sequestri?

[illegible] operai della Ciccarelli bloccheranno i [illegible] dal cantiere di Bevera, per impedire che la ditta se li porti via. Ma pare che anche la Ponticelli voglia rifarsi [illegible] camion della società per far fronte ai crediti: a Ventimiglia [illegible] in atto una sorta di caccia da parte [illegible] creditori alla ditta.

Il caso nettezza urbana continua a riservare nuovi sviluppi. Sul [illegible] Sma, intanto, fino [illegible] ieri la società monegasca [illegible] ha ancora dato la risposta se è in grado di dare il via al servizio, e il Comune entro oggi o, al più tardi entro domani, prenderà una decisione. La situazione è incerta ma qualcosa dovrà succedere. «Se la ditta non si decide a dire di 'sì' mi pare evidente che a questo punto verrà [illegible] decadere la delibera che gli affida il servizio», dicono i sindacalisti Antonio Buda [illegible] Enzo Giacovelli.

Cgil, Cisl [illegible] Uil, dopo i recenti dissapori per la questione del licenziamento dei dipendenti, sull'argomento hanno ritrovato l'unità: tutti i sindacati [illegible] stati d'accordo per dare il via ai decreti ingiuntivi in modo da ottenere il pagamento degli stipendi di ottobre dalla Ciccarelli. Il fronte dei dipendenti, invece, è spaccato: non tutti hanno deciso [illegible] firmarlo. Circa trenta operai hanno agito contro la ditta, mentre undici hanno deciso di fidarsi della parola [illegible] Ciccarelli e quindi di aspettare il pagamento.

I sindacati: «Adesso cercheremo di pignorare con un [illegible] sequestro conservativo i veicoli, i camion e tutti i mezzi operativi della ditta napoletana al cantiere. Perciò gli operai hanno organizzato turni di sorveglianza [illegible] vigilano per evitare che la Ciccarelli porti via i camion [illegible] di trovarci quindi con un cantiere deserto. La lotta [illegible] contro [illegible] tempo perchè risulterebbe che anche Ponticelli, [illegible] [illegible] essere creditrice nei confronti della Ciccarelli, stia chiedendo il pignoramento dei mezzi. A questo punto: chi prima [illegible] arriva, prima pignora».

Daniela [illegible]

E' sempre emergenza rifiuti a Ventimiglia

Torna alla ribalta il problema del venerdì, respinte alcune richieste

Il sindaco: «No al mercato coperto»

Convocati gli ambulanti in Comune: «La piazza [illegible] può essere chiusa». Chiesto comunque all'Usl un parere igienico-sanitario. Via a un esperimento: per due notti bancarelle nella via

VENTIMIGLIA. «No» del sindaco alla chiusura del [illegible] coperto. Ieri mattina Claudio Berlengiero ha convocato gli ambulanti: «Molto schiettamente ho detto che non ci sono soluzioni. Tutte quelle che abbiamo studiato per andare incontro alle loro esigenze sono naufragate. Il mercato [illegible] una struttura architettonica profondamente inserita nel cuore della città, [illegible] considerata una piazza coperta [illegible] quindi diventa difficoltoso ripensarla anche urbanisticamente [illegible] mercato chiuso o comunque occupato. E' una piazza, quindi questo fa sì che tutte le soluzioni fino ad adesso cercate, prima la chiusura, poi i banchi coperti, non vanno bene».

Il sindaco è irremovibile, ed è [illegible] sincero con gli ambulanti, pur riconoscendo il loro ruolo: «E' quello di calmierare i prezzi in centro. [illegible] non ci fossero loro, proprio nel cuore della città, i prezzi probabilmente lieviterebbero».

Per il [illegible] di Ventimiglia altre polemiche fra [illegible] e amministrazione comunale

Berlengiero ha comunque chiesto all'Usl un parere igienico-sanitario, che dovrebbe arrivare [illegible] giorni e diventerà «vincolante». Aggiunge: «Siamo arrivati [illegible] una sorta di mediazione che prenderemo in esame. Gli ambulanti ci hanno chiesto, fino a Natale, di poter mantenere per due notti i banchi. Il venerdì perchè terminano tardi [illegible] vorrebbero evitare, alle 18 o 17, il passaggio dei [illegible] mion, specie in questo periodo di traffico in [illegible]. Il martedì notte perchè [illegible] il giorno che vanno al [illegible] [illegible] quindi poi diventerebbe un disagio, al pomeriggio, smontare i banchi. Quindi si sta valutando di arrivare fino a dicembre riducendo soltanto a due notti la permanenza dei banchi sotto il mercato, proprio per questa situazione eccezionale». Tutto questo fino al 31 dicembre, «dopodichè - afferma Berlengiero - non ci sono alternative.

«Occorre demandare tutto al futuro. A lungo termine al Piano regolatore, che dovrà pen[illegible] destinare quest'area, ed eventualmente spostare il [illegible] in un'altra zona. A medio termine si potrebbe utilizzare anche uno spazio coperto grande, ad esempio nell'[illegible] della stazione, [illegible] sarà messo a disposizione dalle Ferrovie».

Berlengiero ha sottolineato l'importanza di trovare [illegible] accordo che accontenti ambulanti [illegible] cittadini: «Ventimiglia [illegible] già una città con immense conflittualità, occorre cercare di pacificare e non, al contrario, alimentarle con polemiche che [illegible] possono superare». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]VENTIMIGLIA

Mensa [illegible] scuole Il servizio [illegible] Gemeco

Sarà ancora la società Gemeco di Ospedaletti a occuparsi del servizio [illegible] per le scuole [illegible] Ventimiglia. Ieri sono state aperte le buste per l'appalto che assegna per due [illegible] il servizio, e la Gemeco ha vinto [illegible] il miglior ribasso d'asta. Dopo due anni di servizio e [illegible] anno di proroga tecnica la ex Sanremo Meal continuerà quindi [illegible] preparare i pasti per le scuole. «Il buon ribasso ci consentirà di non aumentare i costi, semmai di diminuirli: non ci saranno quindi aumenti di costi per gli studenti, che pagheranno ancora 5 mila lire. Dobbiamo deliberare, eventualmente, anche una serie di riduzioni per le famiglie più bisognose. La ditta [illegible] già collaudata, non ci dovrebbero essere problemi per la qualità dei servizi», assicura il sindaco Claudio Berlengiero.

[illegible]

Guasto [illegible] tubature Intervento dei pompieri

Paura ieri alle 10 in un appartamento di piazza Dante, a Sasso, sulle alture di Bordighera, [illegible] causa della rottura [illegible] [illegible] tubo dell'acqua potabile che [illegible] provocato l'allagamento dell'abitazione. I Vigili del fuoco di Ventimiglia [illegible] accorsi. L'intervento è durato [illegible] un'ora.

[illegible]

Un arresto e tre denunce al valico autostradale

Un arresto, tre denunce e tre [illegible] sequestrate: è [illegible] bilancio di una [illegible] di servizi preventivi svolti dagli agenti del valico autostradale di Ventimiglia. Le manette sono scattate per un extracomunitario, 27 anni, colpito da ordinanza di carcerazione [illegible] dalla Procura [illegible] di Milano [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] trabbando.

A Cannes un raduno dell'Associazione Piemontesi nel mondo

Grande festa con nostalgia

La ricorrenza è stata celebrata con piatti regionali, folklore, [illegible] musica barocca Hanno partecipato 220 persone: imprenditori, commercianti, operatori turistici

CANNES. Erano in 220. Tutti rigorosamente piemontesi! Si sono incontrati al Carlton di Cannes. Nessuna ricorrenza particolare: soltanto la voglia di festeggiarsi. Piemontesi all'estero. Molti hanno fatto fortuna sulla Costa Azzurra; altri sono riusciti comunque a ritagliarsi uno spazio in un tessuto economico difficile, ma non impossibile [illegible] conquistare. C'erano anche molti ospiti: il console d'Italia [illegible] Nizza, Venturella; il sindaco [illegible] Mougins, Dualdo; l'ex sindaco di Torino, Cattaneo; il consigliere delegato di Cannes, Nocentini, [illegible] sindaco di Acqui [illegible] tanti altri.

La serata è stata organizzata da Alessandro Felis, erede di [illegible] dinastia di costruttori piemontesi: i Triverio di Biella.

E' stato un simpatico momento di incontro, [illegible] anche [illegible] struggente nostalgia per il paese, i parenti, gli amici lasciati tanto tempo prima e mai dimenticati.

Per una sera, una sonnolenta Cannes d'autunno, si è trasformata in una spumeggiante dependence del vecchio Piemonte. Musica piemontese con un gruppo folkloristico barocco; [illegible] regionale con Grocchi [illegible] Castelmagno, bollito rigorosamente della zona di Bra e «bagnet verd». Anche i vini [illegible] stati «importati» per l'occasione dal Piemonte. Tra le aziende vitivinicole presenti: Monfalletto di Cordero di Montezemolo, [illegible] Bovio e Renato Ratti di La Morra.

Il menù è stato preparato dalla scuola alberghiera di Acqui terme che ha realizzato piatti della cucina tradizionale con ingredienti provenienti rigorosamente dal Piemonte.

I fuochi artificiali (anche questi organizzati da una ditta piemontese) hanno salutato la festa [illegible] Cannes colorando il cielo di mille colori. Un fuoriprogramma che gli abitanti del posto hanno faticato a comprendere.

Ma quanti piemontesi hanno fatto fortuna sulla Costa Azzurra? Sono molti anche perchè esiste [illegible] particolare leg[illegible] fra il dipartimento delle Alpi Marittime e la provincia [illegible] Cuneo (che con Imperia hanno dato vita alla Regione Paca). [g. p. m.]

Traffico deviato

Scia d'olio Chiusa per [illegible] via Coggiola

BORDIGHERA. E' [illegible] chiusa al traffico dalle 20 dell'altra sera alle 6 di ieri mattina via Coggiola, a [illegible] di un grande quantitativo gasolio fuoriuscito da un autocarro diretto [illegible] l'Autostrada dei Fiori. Per evitare incidenti, [illegible] circolazione stradale [illegible] stata temporaneamente deviata in via dei Colli: una precauzione [illegible].

Sono intervenuti i carabinieri di Bordighera, i Vigili del fuoco e, nella mattinata, gli agenti della polizia municipale. La lunga [illegible] combustibile è [illegible] coperta da uno [illegible] di segpiolite, sostanza assorbente utilizzata dai pompieri quando si verificano quasto tipo di inconvenienti. [d. bo.]

Reperto bellico

Floricoltore trova bomba in magazzino

OSPEDALETTI. Una bomba a mano modello Srcm 35 risalente alla Seconda guerra mondiale è stata ritrovata l'altro giorno da un floricoltore di Ospedaletti all'interno del proprio magazzino, situato in via XX Settembre 87. Mario Cecioni, [illegible] anni, residente in via Coldirodi, ha avvertito i carabinieri [illegible] Ospedaletti che hanno richiesto l'intervento del personale artificieri del Comando di Alessandria.

L'ordigno è stato fatto brillare ieri mattina, nelle vicinanze delle serre. Continuano, quindi, i ritrovamenti dei residuati bellici che, solitamente, vengono scoperti per caso in appezzamenti [illegible] [illegible] dell'entroterra. [d. bo.]

È sempre stata bella. Oggi è [illegible] più bella.
È la nuova Opel Corsa Viva: paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, [illegible]bilizer, cinture [illegible] pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata.

Corsa Viva 1.2 3 porte
Prezzo listino **L. 16.860.000**
Nostro prezzo
L. 15.860.000
oppure
Finanziamento [illegible] tasso zero in 20 mesi

Nuova Opel Corsa.

OFFICIAL SPONSOR euro96 England

NUOVA SEDE **COMAUTO**
Regione Periane - svincolo autostradale
ARMA DI TAGGIA - tel. 476.550

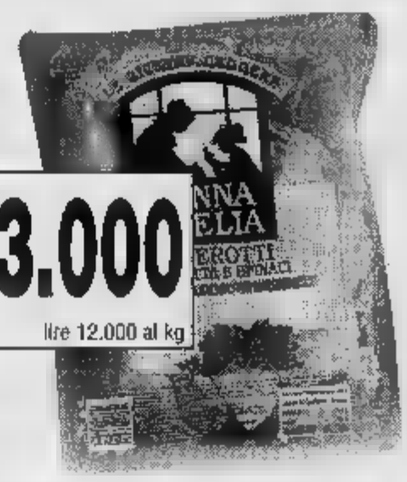
VENTIMIGLIA
L.go Torino 3/A - tel. 230.904

OPEL

DA BENNET GRANDE ANTEPRIMA DI NATALE

DAL 25 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

STELLA DI NATALE IN VASO **5.900**



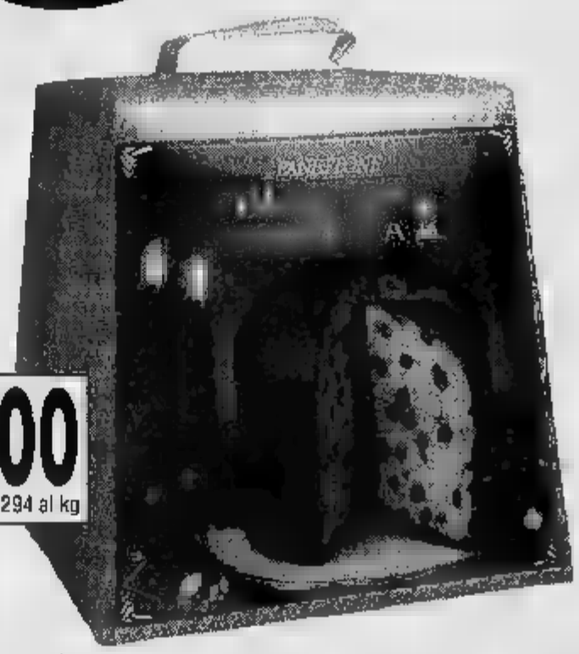
AGNOLOTTI ALLA CARNE O PANZEROTTI RICOTTA E SPINACI NONNA AMELIA **3.000**
g 250 lire 12.000 al kg

ASTI SPUMANTE MARTINI **5.900**
cl 75 lire 7.867 al l.

VIDEOREGISTRATORE **339.000**
VHS
2 testine - Fermo Immagine - Telecomando - Presa scart
Registrazione programmabile

ZAMPONE PRECOTTO BERETTA **13.500**
kg 1 lire 13.500 al kg

SERVIZIO DA TAVOLA PER 8 PERSONE **39.900**



PANETTONE FORNO DELLA TORRETTA **4.500**
g 850 5.294 al kg

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA 1 DICEMBRE SIAMO APERTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMASTI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL' 8/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. GOM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE 80 IL 16/11/96.

Il 7 dicembre all'Ariston omaggio ad Amilcare Rambaldi con molti grandi nomi

Luigi Tenco, un film e tante idee

Si moltiplicano le iniziative nel trentennale della morte del più controverso e ribelle dei cantautori
Incontro in Regione per discutere del progetto «Sanremo-città della musica» e degli eventi collegati

Una serata omaggio in memoria di Amilcare Rambaldi il 7 dicembre nel trentennale della morte di Luigi Tenco

GENOVA. Non ci sarà Claudio Baglioni alla serata-omaggio per Amilcare Rambaldi, in programma il prossimo 7 dicembre al teatro Ariston di Sanremo (confermati invece, Chico Barque De Hollanda, Cristiano De Andrè, Giorgio Conte, David Riondino e molti altri), ma il Club Tenco, al là di quest'ultima iniziativa dedicata al grande «papà», dopo tanta difficoltà, ha ragione di sperare in un futuro più roseo.

Grazie alla testardaggine dei suoi rappresentanti e grazie all'autorevolezza che il sodalizio ha guadagnato in tanti anni di attività, spesso in condizioni economiche molto difficili.

E ora, nel nome di Luigi Tenco, sono in arrivo nuove novità. L'ultima iniziativa, in ordine di tempo, è un film sulla sua vita, ma in vista del trentennale della morte del cantautore genovese, ucciso da un colpo di pistola nella notte tra il 26 e il 27 gennaio 1966, in un albergo di Sanremo ecco in programma convegni, manifestazioni, trasmissioni televisive, concerti.

E un Progetto-Tenco che, partendo dalla triste ricorrenza, ma senza alcun intento celebrativo che non avrebbe nulla a che vedere con un artista «contro» e decisamente scomodo per gran parte del mondo della canzone, si è discusso ieri pomeriggio in Regione, nel corso di una riunione convocata dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo.

All'incontro hanno partecipato l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo, i rappresentanti del Club Tenco Roberto Coggiola e Giorgio Vellani e gli assessori al Turismo della Provincia di Imperia Walter Vacchino e quello di Sanremo Antonio Bissolotti, il giornalista Nino Pirito, il direttore dell'Azienda di Promozione Turistica della riviera Fiori Emanuele Revina.

«Partendo da "Sanremo-Città della Musica", il progetto dovrebbe articolarsi dovrebbe articolarsi attraverso una serie di eventi legati al problema degli spazi per la musica giovane, ai linguaggi della canzone d'autore, alle varie forme ed espressioni artistiche che ruotano attorno alla musica e ai cantautori», ha spiegato Paola Profumo.

E a sottolineare come questo primo approccio sia una semplice idea, da parte della Regione e degli altri soggetti presenti è emerso, chiaro, l'impegno a concretizzare, in un prossimo incontro, gli appuntamenti e le manifestazioni che faranno parte del Progetto-tenco, la cui partenza è prevista per i primi mesi del prossimo anno. L'obbiettivo della Regione Liguria, ha sottolineato Fulvio Vassallo, è anche quello di arrivare a un disegno di legge che riduca e superi le difficoltà incontrate oggi dai comuni a reperire spazi da destinare alla musica. [m. b.]

Quella notte del gennaio '67

La tragedia all'Hotel Savoia
Il cruccio di Amilcare Rambaldi

Colpevole e innocente? Sanremo è stata interrogata spesso sulla vicenda di Luigi Tenco. Mai del tutto chiarita. Il Festival della Canzone, il suo business, la macchina implacabile, sono davvero state alla base di quel tragico suicidio che fa discutere dopo trent'anni? O, invece, quel colpo di pistola nella camera 219 dell'ala est dell'hotel Savoia, nella notte tra il 26 e il 27 gennaio 1967, non nascondeva piuttosto drammi più intimi, più personali?

Sanremo e il suo Festival, certo impietoso dei risvolti e dei protagonisti, sono stati spesso sotto accusa. Lo stesso Valentino Tenco, il fratello di Luigi, ha messo più e vent'anni Club Tenco che, a Sanremo, era sorto per lavorare nel e nel ricordo cantautore. E il marchio-Sanremo, in casa Tenco, un fattore negativo. «L'ostilità di Valentino è stato il mio cruccio più grosso per tanti anni. Lui temeva che speculassimo sul nome suo fratello. Invece volevamo proprio il contrario, per riparare, in un certo senso, ai torti che il Festival aveva fatto a Tenco, non fosse altro per l'indifferenza con cui lo ha sempre trattato», raccontò, qualche anno fa, Amilcare Rambaldi, fondatore e patron del Club Tenco quando, finalmente, con un abbraccio, pose fine all'assurda (per chi la vedeva dall'esterno) incomprensione con Valentino Tenco.

Amilcare Rambaldi, indimenticato fondatore della Rassegna Tenco, sarà ricordato, il 7 dicembre al teatro Ariston di Sanremo con lo spettacolo «Ciao ragazzo», un anno dalla scomparsa. In sala saranno presenti molti storici, amici del «grande vecchio» della d'autore

Il Festival ha superato, senza troppe scosse, il trauma di quello sparo lontano all'Hotel Savoia. C'è stata la crisi degli Settanta, è vero, i motivi erano altri. E, negli anni Ottanta, il Festivalone è tornato grande. Ancora più business di una volta. Ma anche il Club Tenco e la Rassegna della Canzone d'Autore - l'unico, vero, «antifestivals» tra i tanti tentativi - sono negli anni. L'omaggio a Tenco è uscito dai binari alternativi per diventare, a volta, grande appuntamento popolare, premiando, nel nome del alessandrino, artisti di mezzo mondo, alcuni quali mai approdati in Italia (Tom Waits). E, addirittura, nell'ultima edizione, l'organizzazione condivisa Club Tenco e Comune. Un legame destinato a rafforzarsi nel tempo. Forse perchè, sotto sotto, pò complesso di colpa della città rimane.

Altre iniziative sono re. Il prossimo 7 dicembre ci sarà, al teatro Ariston, recital «Ciao ragazzo», dedicato ad Amilcare Rambaldi. Ma dedicandolo a lui diventerà, automaticamente, un omaggio a Tenco. Ci sarà Chico Barque de Hollanda, Premio Tenco 1981 ed una di cantautori italiani di buon livello. E, a Roma, dove per aprirsi (con la presenza della città di Sanremo) la mostra «Tu musica divina, canzoni e storia cent'anni d'Italia», nel padiglione dedicato al Festival anche «angolo Tenco». Non ha fatto breccia, invece, macabra proposta, avanzata ripetutamente nel tempo, di trasformare la camera 219 un luogo visite turistiche. Anche perchè l'Hotel Savoia, chiuso quasi vent'anni, in totale abbandono, sembra voler far dimenticare i tanti misteri di quella notte e di quello sparo di quasi trent'anni fa. [b. m.]

GALLERIE E MOSTRE

Personale alla galleria Rondò

I disegni di Massimo Gilardi no in esposizione alla galleria Rondò, in piazza Dante, a Imperia. Rimarranno in mostra sino a domani.

Orario dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 20. L'ingresso è libero. [a. b.]

Il pittore Nepita in Francia

L'artista di Taggia, Antonio Nepita, espone a Saint-Paul de Vence, in avenue Grande. Nepita ha già esposto successo Mentone. [d. bo.]

Cartoline postali in vetrina

Esposizione organizzata dall'associazione «Le vieux Valauris, hier, aujourd'hui, demain», con cartoline postali antiche.

Fino al 2 dicembre alla biblioteca. [d. bo.]

Foto dive Metropole

Da Fnac, nel centro commerciale «Le Metropole» di Avenue des Spelungue, mostra fotografica «Clin d'oeil», fotografie bianco e nero ritratti delle dive. [d. bo.]

MONACO

Presepi da tutto il mondo

Esposizione presepi tutti i Paesi, tutti i materiali, di tutte le dimensioni fino al dicembre all'espace Fra Angelico Fontvieille. [d. bo.]

CANNES

Mostra dedicata a Prevert

«Prevert in immagini»: la mediateca accoglie esposizione della biblioteca municipale Lione consacrata ad un grande poeta della letteratura francese. [d. bo.]

MENTONE

Espone Amanda Lear

Alla galleria di arte contemporanea Palais l'Europe espone Amanda Leur, che è stata allieva di Salvador Dali, fino al 13 gennaio. [d. bo.]

BEAULIEU-SUR-MER

Quadri nella cappella

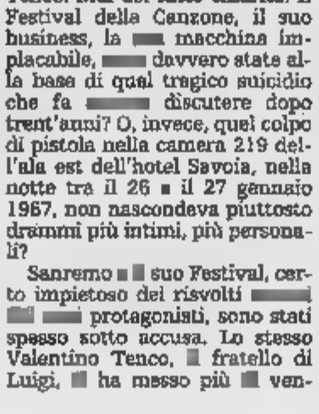
Franka Saverin espone nella suggestiva Chapelle Sancta Maria de Olivo, fronte alla «Reserve» di Beaulieu. L'artista si divide tra l'Africa del e Nizza. [d.bo.]

Da oggi nelle vie di Monaco suoni e colori dalla Norvegia

Santa Claus in abiti lapponi Va in scena il Natale nordico

. Anche il Principato avvia preparativi per le festività natalizie. Luminarie, decorazioni e addobbi stanno trasformando i viali, i negozi e le boutiques. Quest'anno, fra le novità, c'è il Natale norvegese che le lunga e suggestiva tradizione già proponendo iniziative manifestazioni indirizzate al pubblico tutte le età. Sino al primo dicembre, un calendario denso di spettacoli animerà Monaco, creando un'ulteriore e piacevole atmosfera d'attesa mentre si avvicina al 25 dicembre.

Il Natale norvegese già fatto la apparizione nel 1995 a Monte Carlo e il successo dell'iniziativa trovato ancora maggior spazio quest'anno. Oggi l'appuntamento, soprattutto per i bambini, è al centro commerciale Metropole vicino alla piazza del Casinò per la «Giornata Magica», organizzata presso il forum del grande negozio di musica Fnac. Inoltre al Cafe de Paris sono



Santa Claus anche a Monaco

servite specialità gastronomiche norvegesi e sia al Metropole che al centro commerciale di Fontvieille grandi spazi sono dedicati alla Norvegia, non solo per le prelibatezze della tavola, ma anche per illustrare le attrazioni e le curiosità di questo paese da un punto di turistico, economico e commerciale. Da non perdere poi al porto di Monaco sulla piazza del Casinò il Villaggio Vichingo il Campo Lappone, riproduzioni fedeli e affascinanti di un modo di vivere tipico dell'estremo nord europeo. Anche la sarà rappresentata da un gruppo folkloristico norvegese composto da ben 100 elementi. Si tratta della fanfara «Halsen Skolekorps», e si esibirà domani, venerdì e sabato nelle strade del Principato e alle ore 19 di venerdì, nella Salle Garnier dell'Opera, si terrà concerto di musica norvegese con gratuito, mentre la mondanità si ritroverà alle 21 nella Salle Empire dell'Hotel de Paris dove si svolgerà un grande galà. Sempre dopodomani, sulla piazza del Casinò un gigantesco albero Natale verrà illuminato alle 17 e sabato pomeriggio 14.30 prenderà il via una parata.

Andrea Munari

DISCHI E NOTE

TAGGIA

Musica Germinal

Musica d'intrattenimento gastronomia ligure. Questo binomio per trascorrere la serata «Germinal», nel centro storico di Taggia. [g. ga.]

NIZZA

Grande festa all'Escossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Escossais» Nizza. Apertura, funky, disco, garage, dalle 23. [g. ga.]

MONACO

Commedia «Corto circuito»

«Cort-circuit», commedia di Peter Shaffer Julie Arnold al Theatre Princesse Grace, alle 21. [d. bo.]

NIZZA

Show per i più piccini

«Le Croustilivre», spettacolo per bambini del Theatre du Guilledoux. Alle 14,30, al Theatre Cité. [d. bo.]

SANREMO

Musica per cantare al casinò

Il piano bar di Gianni Romano è protagonista della serata alla «Sala Liberty» del casinò. Repertorio di revival internazionale. [g. ga.]

Videogame in ludoteca

chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». sono a disposizione anche nuovi giochi società. [g. ga.]

NIZZA

Marivaux al teatro municipale

Prima rappresentazione, al Théâtre de Nice, dei «Comédiens Français» della famosa pièce di Marivaux «Las fausses confidences». [d. bo.]

commedia di Bellon

Commedia di Loleh Bellon, «Changement à vue», con la compagnia 73/Theatre Cannes. Alle 20,30 al Theatre Alexandre III. [d. bo.]

SANREMO

Un concerto lirico

Sabato prossimo alle 21 al teatro casinò di Sanremo è in programma un concerto lirico. Per informazioni telefonare allo 0183/273.839 [a.b.]

SPETTACOLI

Commedia musicale

Al debutto «anima blues» della Francia

esibita qualche anno fa nel Tempio della Musica di Erio Tripodi e in uno spettacolo al Palazzo del Parco di Bordighera. Karine Foster, 25 anni, cantante Nizza, questa alle 20,30, debutta al Theatre de Verdure con una commedia musicale scritta i: «Choisis qui es». Dopo alcuni anni di gavetta, per forse arrivato il momento importante della sua carriera.

Il suo manager, Gianfranco Consorti, l'aveva scoperta in occasione di un mini-festival dell'Ariane, Nizza, è riuscito infatti farle conoscere Sir Stephan, un personaggio noto nell'ambiente soul americano: è stato il batterista di Tina Turner, produttore degli Earth Wind and Fire e ha collaborato anche con i Guns'n'Roses, Gino Vannelli e Linda Rondstat. «Sarà il mio angelo custode», afferma Karine. «Ha l'anima nella voce come le grandi donne rythm'n'blues e del soul. Diventerà una gran star», dice di Sir Stephan.

Questa sera l'occasione per vederla in scena e verificare di persona il talento di questa giovane cantante che vuole diventare la Celine Dion della Francia. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Cavour — Tel. 61.878 — Ore 21 — OGGI CHIUSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Mi sdoppio in 4
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57'

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: delusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 6000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colombo Aprosio 433 — Ore 21. L. 8000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sperduto e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45'

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Mi sdoppio in 4
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia

Ariston Sala uno — Tel. (0184) 506.080 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spacier, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' Drammatico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.080 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Ancora vivo
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '95) — In una cittadina frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.080 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

(Sala A) — Tel. (0184) 506.080 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Jude
di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96) — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h Dramm.

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri egli incontra di lotta internazionali passando una serie di peripezie esistiche. N. V. 1h 30'

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 16,30. L. 10.000/6000/5000
Mi sdoppio in quattro
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57'

Ritz — Tel. 640.427 — feriali: 20/22,30 — fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico

ALBENGA
Ambra — T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/8/5000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — fes./pref. anche 15/17,30 — L. 10.000/8000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Concerto diretto da Lorin Mazzel, biglietti 14
Teatro Stabile. Sala Duse: Il racconto del Vajont. 20,30. Lire 40-28.000
Politeama Genovese: C'è un uomo in mezzo al mare. Ore 21. Prezzi: martedì, mercoledì, giovedì 30.400-22.400 venerdì, sabato, domenica 33.600-25.000
Teatro della Tosse. Agorà: Cupi nella foresta. Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani, regia di Tonino Conte. Prezzi: 22-18.000. Due spettacoli: ore 19,30 e 21
Sheraton Hotel Genova Aeroporto: venerdì 29 Barbara Casini Britos, cantante. Sabato cabaret 30: Rocco Barbaro in Primitivo, selvaggio, indivile, quasi Barbaro

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Reazione a catena
Corallo 1: Jude
Corallo 2: Cold comfort farm
Grattacielo: Sleepers
Lux: Ancora vivo
Odeon: Crash
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Acque profonde
Ritz: Le onde del destino
Universale 1: Crash
Universale 2: Twister
Universale 3: Luna e l'altra
Verdi: La prova
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Carlito's way
Circolano d'essai: riposo
Fritz Lang: riposo
Lumière: 20,30 Der Letzte Man. Ore 22,30 Phantom
Chaplin: Fargo

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa ■ Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni ■ film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS ■ 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da ■ libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/6655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con ■0 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di zanzare e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogia dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

REGIONE ■■■■■■■■ CITTA' DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

Picasso

FONDAZIONE ■■■

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

RAS ASSICURAZIONI Savigliano

IVECO

■■■■■■ "ARTE 80" Savigliano

ASS. CULTURALE DEARTE Torino

LA STAMPA

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

CHERASCO PALAZZO SALMATORIS

19 ottobre - 22 dicembre

■■■■ Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20
■■■■■■■■■■ Segreteria della mostra 0172-488071

LABORATORI DIDATTICI CENTRO SERVIZI

CATALOGO IN MOSTRA

Formazione in alto mare per la sfida di oggi (ore 15) in Coppa Italia sul campo della Bolzanetese

E il Ventimiglia [redacted] gli assenti

Ma Fortugno suona la carica: «Cercheremo di vincere»

VENTIMIGLIA. Mercoledì di Coppa Italia per il Ventimiglia. I giallorossi giocano sul campo della Bolzanetese (ore 15) il secondo match del loro girone di Coppa che dovrà designare [redacted] delle finaliste regionali.

[redacted] qualificazione, [redacted] punto, non [redacted] facile per i giallorossi. E' la Pegliese, che ha pareggiato [redacted] Ventimiglia nella prima partita e che oggi sta alla finestra, ad avere le maggiori chances, almeno sulla carta, per approdare al match deisivo per la vittoria nella fase ligure: «Noi andiamo per far risultato, come al solito. [redacted] partiamo dal 2-2 casalingo [redacted] la Pegliese nella prima partita del girone. E' un risultato che ci penalizza. Non sarà facile qualificarsi. Nessun dramma naturalmente se non dovessimo far risultato. Sarà, comunque, un buon collaudo per il campionato», dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso.

Quello di oggi sarà un Ventimiglia ben diverso da quello che domenica, [redacted] campionato, ha battuto la Sampierdarenese. Molti gli assenti: il portiere Lu[redacted] Soncin [redacted] Luci hanno problemi [redacted] lavoro, Russo verrà lasciato a riposo anche perchè ha dolori ad un tendine, Rotella [redacted] tutta probabilità non ci [redacted] per permettergli di recuperare da un piccolo infortunio. Dubbi anche per il giovane Santamaria, che ha giocato domenica e che accusa [redacted] botta [redacted] ginocchio, per Pastor che ha dolori all'inguine e per Saba che potrebbe, anche lui, avere problemi di lavoro.

«Manderò in campo la miglior formazione possibile, ma i problemi [redacted] tanti», aggiunge Fortugno. Sembra sicuro il rientro [redacted] Bacigaluppi che, bloccato domenica da una squalifica, riprenderà il suo posto a centrocampo.

In campo anche i giovani Pagliuca [redacted] Gozzi, mentre tra i pali, assente Soncin, giocherà il portiere Pizzo che, in Coppa Italia, aveva già giocato con profitto nella trasferta sul terreno [redacted] Vado Ligure.

Bruno Monticone

Il portiere Luca Soncin

[redacted]

Goleada della Nuova Intemelia

Goleada della Nuova Intemelia sul campo dell'Ats Il Faro. I frontalieri [redacted] imposti 18-5 [redacted] mantengono, insieme al Borgo vittorioso in trasferta sul Bar Eden, la vetta della classifica.

Vola anche l'Ospedaletti, staccato di una sola lunghezza dalle prime della classe. Gli orange hanno battuto il S. Bartolomeo nel freddo di Pompeiana con un secco 6-2. Il campo reso [redacted]scido dalla pioggia ha [redacted] impedito la disputa di Castellaro-Torrione, primo rinvio stagionale per impraticabilità, mentre il Val Roya ha dovuto faticare più [redacted] previsto epr piegare [redacted] resistenza di una Taggese in crescita. Nuovo [redacted] anche per [redacted] Bowling [redacted] Diano, vittorioso di [redacted] a Cervo sulle Fiamme Gialle, comunque in miglioramento dopo un avvio di stagione sfortunato.

Risultati. Fiamme Gialle-Bowling di Diano 2-3; Val Roya-Taggese 6-4; Bar Eden-Polisportiva Borgo 3-9; Castellaro-Torrione n.d.; Ats Il Faro-Nuova Intemelia 5-18; Ospedaletti-S. Bartolomeo 6-2. Classifica: Polisportiva Borgo e Nuova Intemelia p. 16; Ospedaletti 15; Val Roya e Bowling di Diano 13; Torrione 9; S. Bartolomeo 7; [redacted] Eden 6; Castellaro 2; Fiamme Gialle, Ats Il Faro e Taggese 1. Il prossimo [redacted] si preannuncia importantissimo per le zone nobili della graduatoria. La capolista Nuova Intemelia ospiterà infatti l'Ospedaletti secondo in classifica. [l. a.]

Volley: vincono [redacted] boys della Primavera

L'Agnesi [redacted] Fano pesante sconfitta

Sabrina Frediani non è ancora in forma

IMPERIA. Una sconfitta pesan[redacted] quella subita dall'Agnesi a Fano, contro una squadra che, nonostante «illustri presenze», [redacted] ancora a digiuno di punti. Le biancazzurre, battute 3-0 (con parziali [redacted] 15-12 15-6 15-5) hanno infatti perso uno dei (tanti) scontri salvezza che il campionato [redacted] A2 presenta nel suo calendario. Certo, Di Mieri & C. possono (giustamente) reclamare contro la dea bendata che domenica [redacted] era [redacted] favore delle imperiese: Grober assente, Frediani a mezzo servizio, complice [redacted] mancanza di allenamento dei giorni precedenti.

Insomma, [redacted] squadra [redacted] molti problemi quella che [redacted] è presentata a Fano come afferma il dirigente Aldo De Martin: «Purtroppo è dall'inizio del torneo che dobbiamo fare i conti [redacted] l'infermeria. Ma il morale è alto lo stesso: abbiamo perso una battaglia, non la guerra. Adesso occorre attrezzarci al meglio p[redacted] le prossime sfide, quelle che contano per mante[redacted] la categoria. Obbligo sarà vincere le partite con le nostre dirette rivali. Perchè le sfide con le prime della classe, come domenica prossima contro [redacted] Ravenna, difficilmente portano buoni risultati». Risolto invece il problema impianto: con un pizzico di buon [redacted] (e soddisfazione da entrambe le parti) l'Agnesi continuerà [redacted] usufruire del «Palaravizza» di Alassio, con [redacted] canone minore, rispetto a quello iniziale fissato dalla «Gesco Sport». Se la pallavolo in [redacted] triste, sorride quella maschile con [redacted] Primavera che con una bella prova di orgoglio [redacted] è aggiudicato il derby con [redacted] Savona. La partita (vinta da 3-1, [redacted] il primo [redacted] vinto dai savonesi) è stata decisa dal «muro» che ha [redacted] a segno 19 punti. Questo il tabellino: Sgarbi 4+7, Alessio Bartoli 7+6, Andrea Bartoli 4+1, Donati 5+7, Lombardi 9+0, Portelli 3+7, Torello 9+6, Scopinich 0+2, Niggi, Gallo. La vittoria servirà (ma a quanto?) al [redacted] imperiese ad affrontare con la giusta crica il Novi sabato prossimo che si presenta, dopo [redacted] partite, ancora imbattuto. [g. o.]

Bocce: buoni risultati per le squadre imperiesi

Roverino, secondo [redacted] passa in [redacted]

VENTIMIGLIA. Secondo successo stagionale per il Roverino, che tra le mura amiche ha strapazzato la Voltrese. [redacted] quarto turno della serie A2 girone ovest, i ventimigliesi si [redacted] imposti 15-3, in [redacted] match mai in discussione. La squadra di Paolo Ianni ha rapidamente dilagato, mettendo [redacted] evidenza grandi progressi [redacted] una concentrazione costante.

La classifica è [redacted] più consona alle potenzialità della formazione frontaliera, che, insieme all'Asti, ha raggiunto a quota [redacted] la Rapallese, portandosi a [redacted] sola lunghezza dalle s[redacted]de della classe: Fossano e [redacted]luzzo. In vetta galoppa intanto l'Amici Chiavazza, unica formazione a punteggio pieno, mentre La Perosina non [redacted] ancora riuscita a smuovere la classifica.

Serie B. Armese e Cairese monopolizzano il girone C, e vincono anche [redacted] trasferta. I valbormidesi hanno piegato 8-4 l'Albissolese, mentre l'Armese ha dovuto faticare per battere il Macchia Verde Albenga. Sui campi ingauni Perata [redacted] compagni si sono trovati di fronte avversari molto determinati, [redacted] sono subito passati in vantaggio [redacted] tiro di precisione, dove Martinengo ha liquidato Chiesa 36-29. Stessa sorte anche per [redacted] punto e tiro obbligato: Davico [redacted] battuto Bruno Riva 24-23. [redacted] reazione dell'Armese [redacted] stata poderosa. L'Armese ha chiuso sul 13-10 la [redacted] tradizionale [redacted] terne, con Anfossi, Costa [redacted] Longagnani, ha vinto grazie [redacted] Chiesa l'individuale 13-6. Il pareggio 12-12 nella gara a coppie ha poi costretto l'Armese a giocarsi la vittoria nell'ultima prova, la staffetta, vinta 27-24. [redacted] giro[redacted] D spicca la vittoria esterna (8-4) della Taggese nel derby [redacted] la Muller [redacted] Bordighera, mentre il Val Merula ha piegato la Familiare. [l. a.]

Imperia: si insegnano metodi e tecniche del combattimento da strada

Stage [redacted] Brandon Lee

C'è Burton Richardson, esperto di Jeet-Kune-Do

IMPERIA. [redacted] oggi a Imperia, per uno stage che si [redacted] partire dalle 19 alla palestra dello Shotokan [redacted] via Argine Destro 581, a Barcheto, [redacted] californiano Burton Richardson, che è stato istruttore dell'attore Brandon Lee, protagonista [redacted] film cult [redacted] Corvo (tra l'altro Brandon Lee è [redacted] per un tragico incidente sul set) e figlio del celeberrimo Bruce Lee, campione di kung-fu e star di Hollywood.

Richardson, agli allievi del maestro Giancarlo Marras, insegnerà alcune tecniche di Jeet-Kune-Do, l'arte marziale ideata dallo stesso Bruce Lee, che [redacted] adattato il kung-fu al combattimento da strada [redacted] alla difesa personale.

Insieme [redacted] filippino [redacted] Inosanto, Richardson [redacted] il continu[redacted] di questa particolare forma di lotta, che abbina filosofia orientale allo spirito pratico degli americani.

Lo stage [redacted] riservato agli iscritti dell'As Shotokan Karate [redacted] chiunque può entrare, pre[redacted] richiesta al maestro Marras, per assistere all'esibizione. Richardson farà vedere anche tecniche [redacted] Kali Escrima, il combattimento [redacted] i bastoni corti, che arriva dalle Filippine, [redacted] di coltello, mostrando allo [redacted] tempo i colpi migliori [redacted] Jun Fan Kung-fu. [l. a.]

[redacted]

Domani il kung-fu di Shin

Imperia si conferma «capitale» del kung-fu. Domani, a partire dalle 18,30, alla palestra Ex Eca di via Agnesi a Oneglia (è quella del Liceo Classico) si tiene uno stage di Tai-chi [redacted] kung-fu del maestro Shin Dae Woung, cintura [redacted] ottavo grado e, in passato, tre volte campione del mondo. L'incontro è organizzato [redacted] la collaborazione dell'Accademia Ligure Karate Wado Ryu [redacted] Giampiero Bonifazio. Shin, che [redacted] a Imperia ogni [redacted] insegnerà tecniche di meditazione in movimento, accompagnate da musiche dei monaci buddhisti. Dalle 19,30, corso di kung-fu stili Shaolin e Pa Kwa. Di Shin sta per uscire il 2° volume edito dalle edizioni Mediterranee [redacted] Roma. Le lezioni di kung-fu [redacted] tai-chi sono ogni martedì e giovedì [redacted] dalle 18,30 [redacted] tenuti da Patrizia Esposito (karate col m° Bonifazio il lunedì e giovedì sera). [l. a.]

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

Saab 900 5 Porte

La [redacted] 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort [redacted] guida ed un'inaspettata capienza [redacted] bagagliaio. [redacted] possiede una Saab 900 [redacted] Porte ha [redacted] piacevolezza [redacted] godere i 130 cv della versione iniezione e l'ebbrezza di liberare i 185 cv della versione turbo. Ha [redacted] comodità di farlo in [redacted] abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ed [redacted] anche il vantaggio [redacted] disporre di un vano bagagli che va dai 451 litri [redacted] normale ai 1410 litri con i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e che dunque può disporre [redacted] tecnologia dei 49 Saab Security Items che [redacted] al TCS, dalle barre antirollio ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag al [redacted] Panel. In linea con la filosofia Saab di andare addirittura oltre le [redacted] severe [redacted] di sicurezza per garantire [redacted] massima protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede [redacted] Saab 900 5 Porte può disporre dello spazio di una [redacted] wagon e mettersi [redacted] volante con [redacted] spirito di chi guida un'auto sportiva.

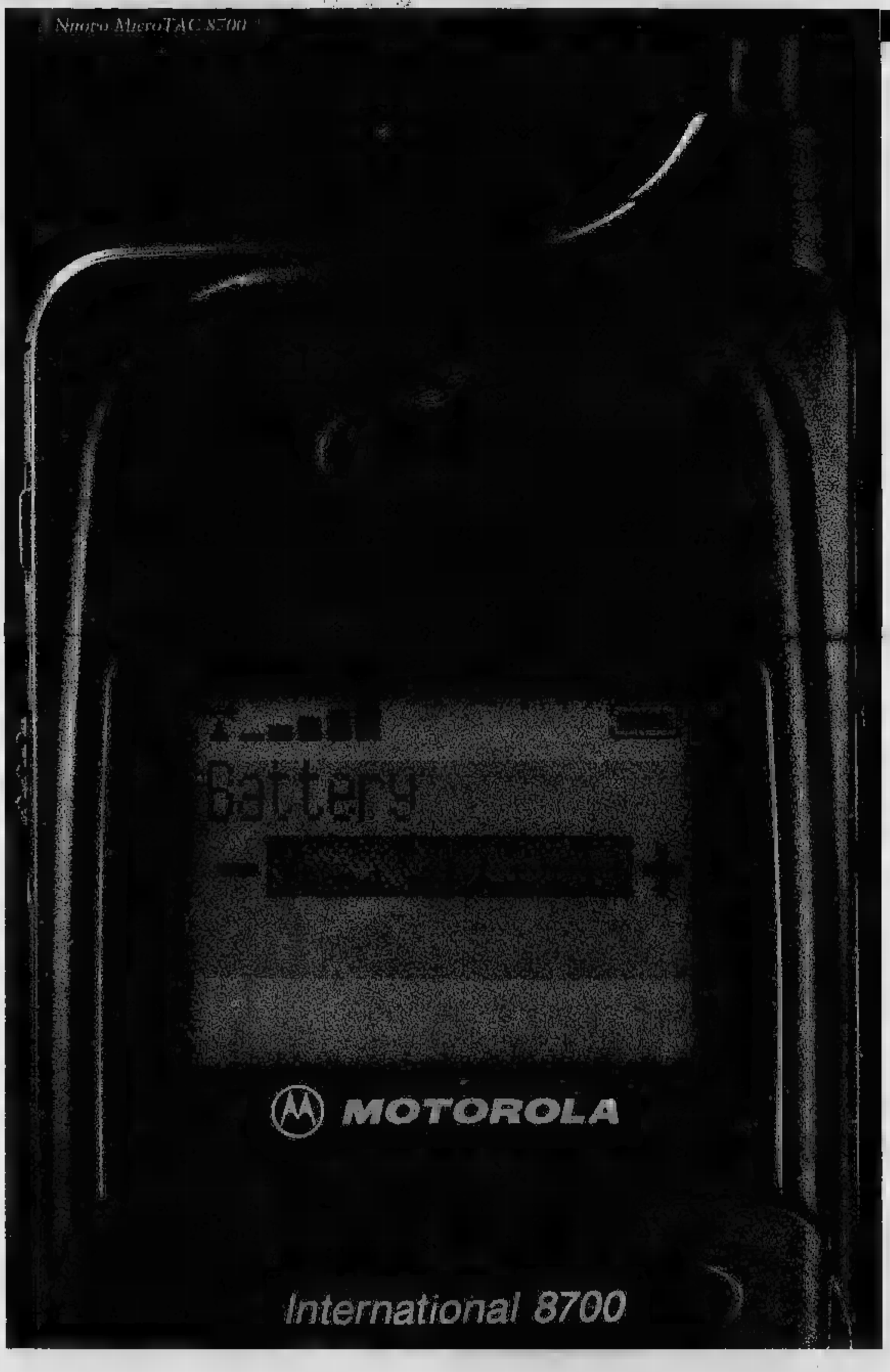
SAAB
Oltre le convenzioni

http://www.[redacted]saab.it

Alba • Damilano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • Leone Cav. Uff. Luigi • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • Damilano Automobili • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • Closs • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • Nuova Italcar • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • Mondial Car '90 • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • Leone Cav. Uff. Luigi • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • Sergio Marto Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • Giannelli Auto • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bero[illegible]cioni, 34B/R Tel: 010/876677
La Spezia • Autosprint [redacted] Praia F. [redacted] C. • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • Euromotor • Via Nizza, [redacted] Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Performance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Ⓜ, Motorola e MicroTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

DA BENNET GRANDE ANTEPRIMA DI NATALE

DAL 25 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

STELLA DI NATALE 5.900

AGNOLOTTI ALLA CARNE O PANZEROTTI RICOTTA E SPINACI NONNA AMELIA 3.000
g 250 lire 12.000 ■ kg

VIDEOREGISTRATORE SANYO 339.000
VHS 246
2 testine - Fermo immagine - Telecomando - Presa scart
Registrazione programmabile

ASTI SPUMANTE MARTINI 5.900
cl 75 lire 7.■ al L

ZAMPONE PRECOTTO BERETTA 13.500
kg 1 lire 13.500 al ■

SERVIZIO DA TAVOLA PER 8 PERSONE 39.900

PANETTONE FORNO DELLA TORRETTA 4.500
g 950 lire 5.■ al kg

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

■■■■
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E ■■■

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA 1 DICEMBRE SIAMO APERTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL' 8/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 93 IL 19/1/96.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.550

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Si è sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in un appartamento di via Milano

Tre donne intossicate dal gas

Una pensionata di 85 anni ha rischiato di morire insieme a due assistenti domiciliari dell'Usl
L'alloggio era stato «invaso» dal monossido di carbonio provocato dalla calderina difettosa

SAVONA. Hanno rischiato di morire avvelenate dal monossido di carbonio che aveva invaso l'appartamento a causa del difettoso funzionamento della canna fumaria della caldaia. Una pensionata e due assistenti domiciliari della Usl che erano andate a farle visita, sono state salvate in extremis, ieri pomeriggio, e adesso sono ricoverate nelle camere iperbariche dell'ospedale San Martino di Genova. Si tratta di Teresa Reschia, 85 anni, Rosanna Lussano, 53, via Chiavella, e Maria Tognetto, 38, via Istria: sono state giudicate guaribili con prognosi che variano dai dieci ai quindici giorni. A preoccupare i sanitari sono soprattutto le condizioni dell'anziana donna, che già deve fare i conti con gli acciacchi dell'età.

L'episodio è avvenuto nell'appartamento di via Milano 21/1 abitato da Teresa Reschia. Poco dopo le 13 le due assistenti domiciliari sono andate a trovare l'anziana donna. Una visita programmata, di routine ma che ieri è stata anticipata di qualche ora perchè la pensionata da qualche giorno diceva di non si sentirsi bene. Una decisione che, forse, ha salvato la vita a Teresa Reschia. Le due assistenti domiciliari sono rimaste in compagnia dell'anziana per più di un'ora. Non si sono accorte di nulla. Quando hanno incominciato ad accusare vomito, sonnolenza, mal di testa, i sintomi tipici di un'intossicazione da monossido di carbonio, la situazione era ormai grave. Una delle due assistenti è svvenuta. L'altra è riuscita a raggiungere il telefono e a chiedere l'intervento dell'ambulanza.

E subito è scattato il piano di emergenza, coordinato dagli operatori del «118», che ha mobilitato vigili del fuoco del distaccamento del porto, volontari della Croce Bianca e i sanitari dell'ospedale San Paolo (la dottoressa Annalisa Berta e l'infermiere Armando Dettori) intervenuti con l'automedicale. Le tre donne sono state, quindi, trasportate in ospedale dove i medici di turno (Flavio Frumento e Fabio De Marzi) hanno prestato loro le prime cure disponendo, quindi, il trasferimento all'ospedale San Martino. I pompieri avrebbero accertato che la canna fumaria della caldaia era ostruita: questo potrebbe avrebbe favorito il formarsi del monossido di carbonio. [c. v.]

Da sinistra Teresa Reschia e le due assistenti domiciliari, Maria Tognetto e Rosanna Lussano, intossicate in via Milano

In via Piave

«Spaccata» in un negozio di scarpe

SAVONA. Ladri in azione, ieri pomeriggio, nel negozio di scarpe «Giacchello» in via Piave. Durante la chiusura per il pranzo, i «soliti ignoti» hanno mandato in frantumi il vetro della porta di ingresso, una volta nei locali sono stati traditi dall'allarme che si è messo a suonare. I malviventi hanno fatto in tempo ad arraffare i soldi contenuti nel registratore e sono scappati in direzione centro. Inutili le indagini di carabinieri e polizia. I ladri si sono anche feriti: nel negozio, infatti, gli investigatori hanno trovato tracce di sangue che ora saranno attentamente esaminate.

Caccia ai ladri, ieri mattina, anche ad Albisola Superiore. Nel mirino delle forze dell'ordine un gruppo di zingari che avevano rubato una motosega e altri attrezzi in un negozio e poi erano fuggiti a bordo di un furgone di colore bianco. I nomadi sono riusciti, però, a fare perdere le tracce. [c. v.]

Ora a giudizio

Smascherato a Savona falso dentista

SAVONA. Curava i denti dei suoi clienti, compiendo - come si legge sul capo d'imputazione - «operazioni cruente e cruente nel cavo orale di...». Ma Roberto Ughetto, in realtà, era un falso dentista.

Trentenne, residente a Villa Perosa in via Nazionale 73, studio a Pinerolo, Ughetto mai era mai laureato. Per ottenere l'iscrizione all'Albo degli odontoiatri aveva presentato alla segreteria dell'Ordine dei medici di Savona un falso diploma di laurea, con i sigilli contraffatti dell'Università La Sapienza di Roma.

Ora il falso dentista deve rispondere di esercizio abusivo della professione, di falso ideologico e di concorso in falso materiale. Il processo, con parte civile 5 clienti, l'ateneo romano e l'Ordine dei medici di Savona, si è aperto ieri in pretura a Savona. E' stato aggiornato per l'affidamento di una perizia per accertare le capacità psichiche dell'imputato. [f. p.]

JUVENTUS MONDIALE

Anche scontrini d'autore per celebrare la vittoria

A Juventus conquista la Coppa Intercontinentale ed i tifosi bianconeri esprimono, anche in modo singolare, la loro incontenibile gioia.

Corrado Turio, titolare della macelleria «Corrado Carni» di via Luigi Corsi a Savona, ha voluto far sapere anche ai più distratti che la «truppa» di Lippi hanno le mani sul trofeo. E così, appena terminata la diretta «criptata» (che ha suscitato la protesta di tanti bianconeri alla disperata ricerca di un bar munito di "decoder") sugli scontrini del registratore di cassa è apparire il risultato della partita ed il nome di Del Piero, autore della rete che ha deciso la sfida.

In mattinata, sfidando la scaramanzia, sugli scontrini era invece riportata la frase: «Mille modi per giocare, ma solo per vincere». Un modo decisamente singolare per celebrare una vittoria sportiva. La collocazione geografica non ha ovviamente consentito i tradizionali «caroselli» ma i festeggiamenti non sono mancati in tutti i club bianconeri della provincia. A Savona tanti appassionati, all'ora di pranzo, si sono riuniti allo Juventus Club per farsi raccontare l'andamento della sfida. Il club bianconero di Alassio invece, con tutti i suoi soci, ha festeggiato in serata la conquista della Coppa.

E adesso, archiviata la trasferta giapponese, i bianconeri sognano la Champion League. Ma l'appuntamento è per la prossima primavera. [g. o.]

Del Piero in goal e la Juve conquista la Coppa

I tassisti della Confartigianato chiedono l'aumento delle tariffe

Via Montenotte, un «consorzio per «sconfiggere» l'Ipercoop

SAVONA. I commercianti di via Montenotte si sono riuniti. Per far fronte alla crisi e alla concorrenza dell'Ipercoop hanno dato vita ad un'associazione che raggruppa già una cinquantina di ditte. Intanto i tassisti della Cna-Confartigianato hanno chiesto un aumento tariffario.

«Lo scopo principale dell'associazione - sostengono i negozianti di via Montenotte - è quello di organizzare manifestazioni che possano promuovere l'immagine della strada, attirando l'attenzione dei savonesi». I commercianti di via Montenotte hanno subito messo in pratica i buoni propositi. Il 1° dicembre dalle 18,30 alle 18,30 per la strada sfilerà la banda Forzano mentre Babbo Natale distribuirà dolciumi. I negozianti che aderiscono alla «Cittadella» hanno invece organizzato per sabato e domenica la «Festa dei balocchi» in piazzetta dei Consoli.

Intanto il Comune ha avviato una trattativa con i tassisti per la revisione delle tariffe. Gli autisti di piazza affiliati a Cna e Confartigianato hanno chiesto un adeguamento del tariffario: il primo scatto passerà da 3 a 5 mila lire, la tariffa a chilometro da 1100 a 1500 lire, il supplemento notturno da 1500 a 2 mila. La sosta oraria dovrebbe variare da 25 a 30 mila lire mentre la tariffa per i bagagli da 500 a 1500 lire. All'iniziativa sono contrari gli autisti della cooperativa «Radio Taxi». [e. b.]

AMNU

Sospeso un dipendente

Un dipendente dell'Amnu rischia la sospensione per motivi disciplinari. Il provvedimento è stato annunciato dai dirigenti dopo che un netturbino aveva vivacemente contestato gli ordini di servizio. Il dipendente dell'azienda della nettezza urbana rischia una sospensione di sette giorni dal servizio. Nelle scorse settimane nei confronti di un altro operaio dell'Amnu era stata avviata la procedura di licenziamento. In quel caso i dirigenti contestavano le assenze. Il dipendente ha annunciato ricorso al pretore del lavoro, contestando anche l'insufficiente tutela del sindacato. L'inasprimento dei procedimenti disciplinari coincide con il cambiamento di statuto dell'Amnu, che da municipalizzata è stata trasformata in Azienda per la tutela ambientale. E' cambiato anche il nome (Ata) mentre al vertice resta sempre Gianfranco Gaiotti. Ancora soluzione il problema della sede troppo angusta. [e. b.]

Sulla To-Sv ferito anche commercialista

Procuratore legale grave in un incidente

CARRU'. Sono molto gravi le condizioni di Giorgio Ghiberti, 35 anni, procuratore legale fiscalista residente a Boissano, ricoverato all'ospedale di Mondovì dopo un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla To-Sv. L'uomo si trova nel reparto di Rianimazione: i medici continuano a riservarsi la prognosi. Ghiberti, figlio del notaio Domenico, ha lo studio a Finale in Via Unità d'Italia 10, dove abitava anche fino a qualche tempo fa.

Sta meglio, invece, Ambrogio Botta, 32 anni, commercialista di Albenga, abitante in regione Prato del Vescovo (ha lo studio in via Trieste 3), che viaggiava insieme all'amico su una Lancia Zeta che, a pochi chilometri dal casello di Carrù, si è scontrata con una Land Rover Discovery guidata da Gian Paolo Bonicco, 32 anni, di Villanova Mondovì. Stava percorrendo la A6 in direzione di Fossano, mentre la monovolume dei due liguri procedeva in senso opposto.

Per cause in corso di accertamento da parte della Stradale di Cherasco, intervenuta con i colleghi di Carcare, le due vetture si sono scontrate in modo quasi frontale. Per estrarre conducenti e passeggero dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Mondovì.

I mezzi del servizio di emergenza del «118» hanno quindi trasportato i tre feriti negli ospedali più vicini. Bonicco è stato medicato a Fossano, per contusioni superficiali guaribili in otto giorni. Botta è stato ricoverato a Mondovì, nel reparto di Ortopedia, per fratture varie. Le condizioni di Ghiberti sono invece peggiorate, tanto da rendere necessario il ricorso alla sala di rianimazione. Ieri sera si trovava ancora in pericolo di vita. L'autostrada è rimasta chiusa a lungo in entrambi i sensi. Il traffico è stato deviato sulle strade statali e provinciali. [p. s.]

«No» alla miniera

Rutilo, positivo l'incontro a Roma sindaci-governo

VARAZZE. «E' andata bene», dicono i sindaci di Urbe e Sassello dopo l'incontro di ieri a Roma con i ministeri dell'Industria e dell'Ambiente per discutere e ribadire il fermo «no» alla miniera di rutilo e granati sul monte Tarinè. I rappresentanti del governo hanno dimostrato, almeno in questa fase, sensibilità e attenzione rispetto alle posizioni espresse dai sindaci liguri e piemontesi.

Dopo le battaglie del '91 contro il progetto della concessione mineraria alla Compagnia Europea per il Titanio (Cet) e i vertici in prefettura tra i rappresentanti dei Comuni che si affacciano sull'area Parco e degli enti interessati alla difesa del patrimonio ambientale, Franco Dimani e Paolo Badano hanno sottolineato con forza il rifiuto alla miniera a nome delle popolazioni dell'entroterra ligure che non vogliono l'attività estrattiva sotto casa con il rischio di provocare un forte. [a. z.]

Il Ristorante
Oliveto
riempie le tue serate!
E ti offre
I venerdì a cena con:
29 NOVEMBRE DR. GIN & THE BOURBONS!
Tutte le sere
MUSICA Live & KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 01 208 Albisola Capo (Sv)
e CHIUSO
Pranzo Natale L. 50.000
Cenone di fine anno musica live karaoke L. 90.000
Per prenotazioni tel. 019/480.208

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI (5ª dall'alto)
SE TROVI: DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE 500.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore di sabato 30/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
6ª SETTIMANA -
1.000.000
Specchio
500.000

La denuncia del ministro Finocchiaro al convegno organizzato dal Siulp

«Donne, troppo ostracismo»

Secondo l'esponente dell'Ulivo, ci sarebbero discriminazioni per le carriere al femminile
Alta la percentuale di poliziotte nell'organico della Polizia. Ancora episodi di «inefficienza»

SAVONA. Le carriere più difficili per le donne sono quelle in polizia, in magistratura e nel sindacato.

E' emerso ieri nel corso di un convegno organizzato dal «Siulp» (il sindacato italiano unitario lavoratori polizia) in collaborazione con la Provincia, la Consulta femminile provinciale, e i sindacati di Cgil, Cisl, Uil al quale ha partecipato il ministro per le pari opportunità Anna Finocchiaro. Nel corso del suo intervento il ministro ha osservato, tra l' altro, che «troppo spesso le donne incontrano ostracismo nelle carriere direttive» e ha criticato le scuole regionali di formazione «che sfornano soltanto sarte, infermiere e maestre».

Il «Siulp» ha riferito che in provincia di Savona il trenta per cento degli agenti di polizia sono donne (contro il 10,2 della media nazionale) ed ha chiesto la riapertura dei concorsi. Il ministro Finocchiaro, tra l'altro, fin dalla sua nomina ha manifestato la massima attenzione al corpo di polizia che considera «un elemento fondamentale di democratizzazione delle forze dell'ordine» ed ha promesso il massimo impegno affinchè situazioni di discriminazione e di disagio vengano eliminate. Il ministro alle Pari opportunità ha inoltre annunciato: «Ho sostenuto l'articolo del decreto legge ex che ha consentito di sbloccare la graduatoria dei concorsi in polizia fino ad oggi bloccata». Ha aggiunto il ministro Finocchiaro: «Mi sono battuta anche consentire ai sindaci di influire maggiormente sugli orari degli sportelli, in modo da rendere più vivibili le città».

Il ministro Finocchiaro ieri a Savona

Il Siulp infine denunciato episodi di discriminazione ma anche inefficienze: «Quando vengono costruite nuove me, i bagni delle donne restano porte. Inoltre in certi settori della polizia la presenza delle donne viene tollerata ma solo in "modiche quantità"». [e. b.]

Nuova clinica a Vallecrosia

Presto nel padiglione «Astengo»
Risonanza magnetica a rischio

SAVONA. Risonanza magnetica a rischio per i pazienti savonesi. Le restrizioni della manovra finanziaria ostacolano notevolmente lo svolgimento di un accertamento diagnostico importante ma assai costoso. Intanto cambiano le modalità per il ricovero in ospedale. Infine al padiglione Astengo verrà realizzata una clinica.

CLINICA. Il manager Cuneo ha ridisegnato la fisionomia dell'ospedale San Paolo. In particolare, il padiglione «Astengo» è destinato a ospitare una residenza sanitaria a pagamento per i malati dimessi dai reparti tradizionali e una clinica dove verranno eseguiti anche interventi di alta specializzazione. Nel monoblocco verranno inve- sistemati quattro piani di Medicina e di Chirurgia.

RISONANZA. Per i pazienti savonesi diventa sempre più difficile effettuare la Risonanza magnetica nucleare. L'ospedale di Savona non dispone delle necessarie apparecchiature e i malati devono rivolgersi al San Martino o al Santa Corona. L'ospedale di Pietra Ligure per i pazienti ha deciso garantire la Risonanza magnetica solo ai malati già ricoverati in ospedale. In questo modo, tuttavia, aumentano notevolmente i costi per effettuare l'accertamento. La maggior parte dei pazienti savonesi si è riversata sul San Martino che invece ha ridotto drasticamente gli appuntamenti per la Rmn.

RICOVERI. Per il ricovero in ospedale non è più indispensabile passare dal Pronto soccorso. La novità è stata introdotta in alcuni reparti a livello sperimentale (come Otorinolaringoiatria) per effettuare il ricoveri dei pazienti che non siano ur- il servizio mensa dell'Usl è sempre nell'occhio del «ciclone». I pazienti non hanno gradito il cambio di gestione e in particolare contestano l'esiguità delle porzioni. Le lamentele più forti si sono registrate a Pediatria e Neurologia dove alcuni pazienti hanno rinunciato al pasto. [e. b.]

Sentito dal pm Acquarone l'ex presidente Robutti

Inquisita per calunnia l'ex giunta provinciale

SAVONA. Pioggia di avvisi di garanzia sulla Provincia. Li ha firmati il procuratore capo Renato Acquarone e sono stati notificati ai componenti della passata giunta, quella presieduta da Mario Robutti e rinnovata alle elezioni del maggio '95.

Sul registro degli indagati il resto ipotizzato è quello di calunnia, che sarebbe stata perpetrata alla fine '93 ai danni dell'allora vicesegretario e dirigente degli Affari generali e del Personale dottor Angelo Barabino. Al centro dell'inchiesta, le dichiarazioni dagli amministratori in merito al parere espresso dal vicesegretario (facente funzioni di segretario) su una assunzione.

Secondo quanto è potuto appurare, le indagini s'incentrerebbero in particolare sul verbale della seduta di giunta nel quale è stato affrontato il «caso assuzione», e più specificamente sul mancato avallo di Barabino, riportato agli atti secondo quest'ultimo, non espresso secondo gli amministratori.

Ieri c'è stato il primo interrogatorio, al sesto piano del Palazzo di giustizia. Il procuratore Renato Acquarone ha sentito l'ex presidente Robutti, assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli. Nulla è emerso dal colloquio, sul quale è mantenuto il massimo riserbo. Gli interrogatori degli altri inquisiti proseguiranno i prossimi giorni. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

QUILIANO

Manager degli «Oleifici», udienza rinviata

Rinviato in pretura, al 18 febbraio, il processo ai dirigenti «Industrie alimentari oleifici mediterranei» di Quiliano. Franco Poggi e Federico Parodi sono accusati di non aver impedito che la fabbrica scaricasse nel torrente grassi e olii. [f. p.]

PRETURA

in di un defunto: condannato

Gino Lucia, 27 anni, via Turati, ha patteggiato 15 giorni di carcere, convertiti in pena pecuniaria. Era stato sorpreso mentre rovistava nei mobili del defunto G.B. Scasso. Nell'auto i militari gli trovarono un libretto di risparmio appartenuto a quest'ultimo. [f. p.]

SCOMPARSA

Madre scappa casa con i suoi due figli

Madre quarantenne esce di casa con i due figli, uno dei quali mi- fa più ritorno. E' ieri in città. Il marito ha presentato denuncia scomparsa ai carabinieri che stanno cercando di chiarire se all'origine dell'episodio vi sia stato un litigio tra i coniugi. [f. p.]

VARAZZE

Risarcimenti Haven discussi in Consiglio

Si riunisce questa in seduta straordinaria il Consiglio Comunale di Varazze, su richiesa delle minoranze. All'ordine del giorno scelte sull'utilizzo dei 7 miliardi ricevuti risarcimento per i danni provocati dall'incendio della petroliera Haven. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Coltivava canapa indiana, sarà processato

Il gip ha rinviato a giudizio Pier Paolo Soragni, 22 anni, Albissola Marina, scoperto nel settembre '95 a coltivare piante di canapa indiana. Il processo è stato fissato il 21 maggio '97. [f. p.]

VARIE

Controllate decine di confezioni di tonno

Controlli anche in città per il tonno al botulino. Da qualche giorno, i vigili urbani stanno setacciando negozi alimentari e supermercati alla ricerca di confezioni di pesce importate dalla Costa d'Avorio. I controlli stati disposti dalla . [c. v.]

VARIE

Cartomante multata dai vigili urbani

Una cartomante è multata «per aver svolto attività a lucro approfittando della credulità dei clienti». La donna aveva di recente un banchetto in via Stalingrado, i vigili che le hanno contestato la violazione di pubblica sicurezza. [c. v.]

VARAZZE

Giovane nei guai per pistola lanciagas

Gianni M., anni, varazzino, è stato denunciato dai carabinieri per possesso illegale di un'arma che utilizza gas paralizzante. L'uso della pistola non è consentito nel nostro Paese. [a. z.]

VARIE

Strada chiusa al Pero per incendio di bosco

Strada chiusa, al Pero, per un incendio boschivo. Il blocco del traffico si è necessario per consentire ai vigili del fuoco di spegnare le fiamme. La circolazione è ripresa dopo un'ora [a. z.]

E il depuratore ora si trasforma in una Spa

Per il «Mangiarifiuti» un progetto a Legino

SAVONA. Il depuratore diventa una società per mentre i rottami dell'impianto di compostaggio verranno trasformati nel «mangia-rifiuti».

Ieri mattina state ufficializzate due importanti novità per l'impianto di depurazione di Zinola. L'assemblea dei sindaci ha deciso di sciogliere il consorzio di via Caravaggio, dando vita ad spa. In pratica drasticamente ridotto il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione (in tutto) che risponderanno a un direttore generale. La spa dovrà rispondere ai Comuni e si occuperà solo di depurazione e non più di smaltimento rifiuti.

Intanto i dirigenti del depuratore ieri hanno dato una spinta decisiva al progetto del «mangia-rifiuti». La commissione tecnica di cui facevano parte, fra gli altri, il segretario del consorzio Antonio Ghigliazza e l'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano, ha approvato il progetto per la riconversione dell'impianto di compostaggio nel «mangia-rifiuti». Il Consorzio di depurazione aveva infatti bandito un concorso aperto a chiunque avesse idee per utilizzare i rottami dell'impianto di compostaggio, costato quasi 3 miliardi e entrato in funzione. L'Università di Savona e l'Amnu hanno messo a punto il progetto «mangia-rifiuti» aggiudicandosi il concorso e un contributo di 50 milioni. Il piano, elaborato dal professor Roberto Mosca, prevede un nuovo procedimento per l'eliminazione della spazzatura. I rifiuti solidi urbani verrebbero mescolati ai fanghi di depurazione e dopo una complessa fase di ossidazione, verrebbero prodotti argilla e biogas. Poichè il progetto prevede l'utilizzo dei fanghi del depuratore, il impianto di smaltimento dovrebbe sorgere proprio in via Caravaggio. Tuttavia il progetto spaventa gli abitanti del quartiere che hanno già costituito un comitato per contestare l'inizitiva. Gli animatori della rivolta sono il geologo Giancarlo Bertolazzi e il consigliere comunale Franco Lirosi. [e. b.]

Truffe a Sassello

Caso «Co.Ce.di» una perizia per il presidente

SAVONA. Si spezza in due tronconi il processo in pretura a carico dei dirigenti della «Co.Ce.di».

Dal fascicolo principale è stata stralciata la posizione del presidente Alfredo Berlinguer, 84 anni, abitante ad Albisola, colpito da un ictus. Il pretore ha disposto una perizia per accertare, mirata il 17 dicembre, la capacità dell'imputato di presenziare in aula.

Lo stralcio è deciso per non compromettere il corso del processo per gli altri tre imputati, che verranno giudicati con procedimento separato il 2 febbraio '97. Si tratta di Rocco Cerrolo, 67 anni, via Moiro; Cesare Ainora, 49, di Genova e di Gianni Roi, anni. Questi ultimi, con Berlinguer, avrebbero truffato due assegnatari alloggi a Prato D'Erro, intascandosi il saldo del loro muto per l'acquisto della casa. E ancora, si sarebbero tenuti gli acconti versati da altro assegnatario per l'acquisto di un altro immobile, contratto promessogli e poi non onorato. [f. p.]

Decisa dalla Provincia

Una «variante» per la strada del Santuario

SAVONA. Una variante strada del Santuario. La giunta di Palazzo Nervi ha deciso di modificare il tracciato della provinciale, realizzando una deviazione lungo la sponda del torrente Letimbro. L'intervento verrà realizzato poco dopo la piazza del Santuario, per eliminare la strettoia che conduce a Cimavalle. Per costruire la variante è prevista una spesa di un miliardo e milioni. La strada poggerà sui piloni costruiti nel letto del torrente Letimbro. La Provincia ha stanziato altre ingenti spese per le strade: 500 milioni per la Tojrano-Balestrino, 520 per la Mallare-Bormida, per la Spotorno-Vezzi, 320 poer la Carcare-Pallare.

Intanto la Provincia ieri ha affettuato il nuovo appalto per lo sgombero neve. Per questo servizio, suddiviso in 20 lotti, è prevista una spesa di circa 900 milioni l'anno. Rispetto al precedente appalto verranno risparmiati 150 milioni. L'appalto avrà durata triennale. [e. b.]

Iniziativa a Celle

«Decalogo» contro ladri e truffatori

CELLE L. Calo degli scippi e delle truffe ai danni degli anziani: comincia a dare i primi frutti il «decalogo» realizzato dal comando polizia municipale e dall'assessorato ai Servizi Sociali, diretto Remo Zunino, per offrire ai pensionati utili suggerimenti per evitare di raggirati.

Da quando il decalogo stato diffuso in tutto il comprensorio sono diminuiti gli episodi di microcriminalità che hanno seguito le prescrizioni indicate dai vigili urbani. Tra queste, non aprire la porta a chi si spaccia per incaricato di qualche ufficio pubblico o assistente sociale; nel dubbio meglio telefonare in Comune o al 113 o al 112, timore di rimproverati in caso di falso allarme. L'iniziativa stata assunta mesi fa dopo il proliferare di truffe e furti ai danni soprattutto delle persone anziana. L'iniziativa di Celle è stata preceduta dalle Poste e da altri enti pubblici che hanno diffuso circolari per difendersi da ladri e truffatori. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In piazza Mameli quel campana

Un cugino di mio padre fu della prima guerra mondiale (medaglia d'argento e grande invalido), un cugino mio della seconda (comandante partigiano e liberatore di Savona). Ricordo di aver visto bandiere tricolori (non certo Padania) ai loro funerali. Noi, troppo giovani per partecipare ai rispettivi conflitti, stati risparmiati. Alcuni diventano eroi e altri no, non si tratta di libera scelta. Quando mi capitu di transitare per piazza Mameli alle di sera, ascolto volentieri il suono delle campane. Pure questa è musica nel centro di Savona: ci ricorda i nostri cari, e tante altre vittime della «grande tribolazione». Come scriveva Hemingway le campane suonano per tutti, ed è ragionevole supporre che nell'aldilà gli uomini abbiano di farsi la guerra. Ma certe recenti polemiche fanno capire che parole di Gesù, «amate i vostri nemici», ancora rifiutate da molti, persino da pacifisti.

Renzo Molinari, Albissola.

Il dimentica il savonese Pertini

Mancano meno di 15 giorni al 7 dicembre, data in cui, secondo programma, il presidente della Repubblica, Scalfaro, dovrebbe a Savona per commemorare i anni dalla nascita di Sandro Pertini, il più amato presidente della Repubblica Italiana. Di fronte al partigiano Scalfaro si schiereranno compatti moltissimi degli almeno 80 per cento ipocriti politici savonesi che nulla o quasi hanno fatto o proposto per ricordare quest'uomo che certamente passerà alla storia democratica d'Italia e del mondo. Ho fatto una piccola indagine tra le mie fortunatamente scarse conoscenze politiche locali per conoscere i motivi di questa voluta ignoranza dei meriti di Sandro e, prevedevo, un'alta percentuale di questi mi ha risposto in termini più o meno approssimativi: Pertini ha fatto ben poco per la sua città! Ed io sono d'accordo, però, proprio in questo, ha dimostrato quanto era galantuomo e di quanta correttezza ed onestà era impregnato il suo animo. Altri, nella sua posizione, avrebbero sperperato denaro pubblico per in luce nella propria città. Ed ora il Comune di Savona finge d'ignorarlo e quasi. Nell'atrio ha allestito mostra di foto e francobolli che i savonesi preferiscono non commentare. E questo sarebbe onorare la sua memoria? Al Liceo verrà scoperta una lapide ed al Priamar inaugurata una mostra. Ci sarà ancora qualche piccola iniziativa. Sono iniziative di spessore limitato. Al referendum savonese vi stata quasi l'unanimità per dedicare a Sandro una via importante; oltre il per cento dei cittadini era indirizzato a cambiare il nome di via Stalingrado in S. Pertini. Il programma della manifestazione del 7 dicembre consisterebbe, secondo quanto reso sindaco, nello scoprimento di lapide al Liceo, nell'inaugurazione una mostra sulla gioventù di Pertini e nella cerimonia al Priamar. Altro lo scoprimento marmo stradale Pertini in sostituzione via Stalingrado!

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a Stampa, piazza
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

provincia)

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.558.588 (da Varazze a Spotorno).
Ligure: telefono numero 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.588 (da Cervo ad Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono verde 167.55

DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, 813.857.
Mongrifone, Mirsoni 24, 805.695.
Piemontese, via Torino 72, tel. 820.502.
Il servizio viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.2
Sono inoltre reperibili:
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, Dalmazia, telefono
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 488.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rocchino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Alen, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 901.703.
LOANO
Nuova, piazza Doria 34, telefono 675.737.
MILLESIMO
Cigliuti, p.zza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 19, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 980.184.
VARAZZE
San Nazario, p.zza XXV Maggio 11.

STATO CIVILE

NATI. Moreno Raco, Rosella Condipodaro.
MATRIMONI. Nessuno.
DECESSI. Silvia Poggi, anni, Albisola Superiore, via Del Levantino 17. Trasporto diretto questa 9,45. Angelo Lavagna, 72 anni, via XX Settembre 22. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in corso Colombo. Ida Tessitore, anni, Savona, via Milano 17. Trasporto diretto questa mattina 7.45. Agostina Aliprandi, 87 anni, Varazze, via Govone. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Giovanni Rebagliati, 62 anni, Savona, via Nizza . I funerali si svolgeranno questa mattina 9,45 nella chiesa di Zinola. Armando Branco, 68 anni, Savona, via Sormano 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa dei Salesiani via Bo-
ATTIVITA'
Per domani è Il Consiglio comunale di Savona. All'ordine giorno figurano decine di interpellanze. I consiglieri Cdu Franco Lirosi e pds Rolli Ulivi invitano la giunta a utilizzare maggiormente lo strumento dei lavori socialmente utili.

APPUNTAMENTI

SAVONA

«Libro donna» Fidapa

La Fidapa nel 15° anniversario fondazione promuove la manifestazione «Libro donna», con l'intento sostenere le iniziative di donne che hanno ottenuto per la prima volta la pubblicazione di un'opera letteraria.

Sabato prossimo alle 17 nella Sala Rossa del il poeta Enrico Bonino presenterà l'opera «A cinque voci» della scrittrice Rosa Berretta Martusciello. [r. p.]

Lezioni sul mondo sotterraneo

Appuntamento domani alle 21 nella sala consiliare del Comune di Quiliano per l'avvio del ciclo di iniziative «Apriti sesamo- Alla scoperto del mondo sotterraneo».

L'iniziativa del Gruppo escursionistico «La Rocca» in collaborazione con il Comune di Quiliano, la Regione e la rivista Airone. In quest'occasione si parlerà di speleologia, tecniche di progressione in grotta. [e. b.]

IL CASO

LA BANCA VENDUTA AI TOSCANI

La sede della Cassa di Risparmio di Savona e a destra Giorgio Ingaramo

L'inizio della fine, le inutili assicurazioni, l'inchiesta dei giudici

Così hanno ucciso la Carisa Una storia scritta nei debiti

CASSA di Risparmio di Savona, fondata nel 1840, cancellata dalla storia cittadina a partire dal 1996. Un epitaffio scritto a sorpresa. Niente faceva prevedere, sino a qualche tempo fa, almeno all'opinione pubblica, un tracollo così rapido. Le cifre, e soprattutto le considerazioni provenienti dalla sede di corso Italia, tutto potevano far immaginare fuorché un precipitare rapido della situazione finanziaria sotto la spinta possente cosiddette «sofferenze», i crediti maturati nel corso degli ultimi anni e in gran parte inesigibili. Certo, le voci giravano non erano sufficienti a far pensare a tutto questo.

Discorso delicato quello delle «sofferenze». Sono prestiti robusti, concessi, talvolta discrezionalmente vertici banche, a imprenditori e società. Scelte operate in discrete stanze dei bottoni, in talumi neppure adiacenti agli istituto di credito. «A questo può concedere fido, quell'altro è opportuno chiedere il rientro»: discorsi che fanno la fortuna un imprenditore o lo distruggono.

Ma può anche capitare che, dopo tirato troppo la corda, a rimetterci sia anche la banca. Difatti la Carisa si trovata, un certo punto, una «sofferenze» quasi superiore al capitale sociale, proprietà immobiliari comprese. E quando, per tante ragioni, comprese quelle tenute nascoste all'opinione pubblica, si concede troppo e non riesce più a riavere i miliardi dati in prestito, ecco farsi avanti Bankitalia. E così è stato anche per la Carisa, cui è imposto il «risanamento».

Per salvare la situazione, ecco la decisione vendere gli ultimi gioielli di famiglia: le azioni ancora in possesso della Fondazione Carisa. L'alternativo rappresentato da un tentativo privatizzazione attraverso l'emissione un prestito obbligazionario convertibile indirizzato per l'appunto ai privati seccamente bocciato da Bankitalia. Infatti, la situazione della banca savonese sarebe tale sconsigliare collocamento delle azioni tra i rispamiatori.

Raschiare il barile delle azioni ha significato, in pratica, cedere la Carisa al miglior offerente, essendo ormai il 39,9 per cento delle azioni già ceduto alla Cassa di Risparmio di Genova nell'arco di due distinte operazioni. La prima quando i genovesi di azioni ne avevano acquistate il 15 per cento. Allora quest'intervento era stato presentato (la presidenza della Carisa spa ancora affidata a Ivaldi) più come un'iniezione di fiducia che una trasfusione di denaro fresco.

La seconda operazione, con ormai la chiara connotazione della scalata alla banca se, ha preso il via agli inizi del '95 quando la Carige ha portato a circa il 40 per cento la pre- nella Carisa acquistando azioni e versando nei forzieri di Italia un altro robusto pacchetto miliardi, 100 per l'esattezza.

Ma stavolta la Carige ha imposto una sorta di pax romana: via il presidente Ivaldi, sostituito tuttavia con uomo Carisa, il dottor Giorgio Ingaramo, e immissione di dirigenti genovesi nei gangli vitali della banca ittadina. Alla Carige, presieduta da Fausto Cuocolo e guidata dal direttore generale Giovanni Berneschi, erano convinti di essersi cautelati, con patti parasociali, da ingressi in Carisa di soci graditi o, peggio ancora, capaci di conquistare la maggioranza. Ma, stando ai fatti, si è trattato forse di un'operazione incauta, tanti dubbi ha il caso «Ligure Leasing».

E poi, e questa è storia recentissima, quando la Fondazione della Cassa di Risparmio sa se ha deciso, come detto, di vendere i gioielli di famiglia, ha to le spalle agli alleati genovesi. rifiutato l'offerta Carige, ritenendola pericolosa per il futuro dell'azienda, si è guardata attorno e ha concesso pacchetto di maggioranza alla Banca Toscana del gruppo Monte dei Paschi di Siena. E adesso in corso contenzioso di fronte al tribunale.

In Savona letteralmente stretta d'assedio dalle banche, tanto che nel dell'ultimo decennio le stesse sono impadronite degli «angoli» più belli della città nonchè alcune sale cinematografiche, non è facile capire sino in fondo perché la Carisa sia venuta a trovarsi nella condizione di dover ceduto miglior offerente. Eppure questa è la sostanza di una situazione che è andata delineando nella completa indifferenza dell'intera città, ma della quale sta occupando l'autorità giudiziaria.

Ivo Pastorino

L'andamento primo

1996	1995
UTILE	20,1
RACCOLTA DIRETTA miliardi	1486
RACCOLTA INDIRETTA 2.035 miliardi	idem
MARGINE DI INTERESSE 52,7 miliardi	44,8
IMPIEGHI ECONOMICI 1.018 miliardi	1.026

Sciopero

Domani fermi tutti i settori

SAVONA. Domani tutta la provincia si ferma per lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la disoccupazione. La manifestazione coinvolgerà i lavoratori di tutte le categorie: bancari, edili, chimici, enti locali, Sanità, Stato, commercio, turismo, trasporti, funivie, scuole, metalmeccanici. I bus dell'Acts saranno fermi dalle 10,15 alle 14,15 mentre quelli della Sar dalle 16 alle 20. I ferrovieri sciopereranno dalle 9 alle 13. I manifestanti si riuniranno alle 9,30 in piazza Sisto. I sindacalisti contano sulla massiccia adesione di studenti e pensionati.

Intanto i lavoratori Acna hanno scritto Prodi rammentando gli impegni da lui assunti, e non mantenuti, di incontrare i sindacati nazionali per affrontare il problema della fabbrica Cengio e del Resol. «Non accettiamo - - che l'azienda attui provvedimenti capaci di mettere a rischio 500 posti di lavoro».

Accusa di tentato omicidio per i banditi che hanno preso di mira Maurizio Faruggia ferendo la fidanzata

Nel bersaglio degli sparatori c'era il pentito

Ieri i carabinieri hanno compiuto una decina di perquisizioni

Tentato omicidio. E' l'accusa contro ignoti, confermata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi dopo l'agguato dell'altra sera in via Manzoni a Loano. Nel mirino due malviventi c'era probabilmente Maurizio Faruggia, 32 anni, coinvolto in passato in alcuni rapine nel Ponente e in seguito diventato collaboratore di giustizia anche se ancora un programma protezione.

I due colpi di revolver esplosi da una moto hanno però colpito fidanzata dell'uomo: si tratta Cristina Rulfo, 29 anni, barista, abitante a Loano in via Verga, 5. Le condizioni donna, operata l'altra sera dai chirurghi dell'ospedale Santa Corona, leggermente migliorate ma la prognosi resta per ora riservata.

Sul letto di ospedale, la donna ricorda poco dell'accaduto. E' ancora sofferente. I medici spiegano: «La paziente è raggiunta da un proiettile alla coscia destra che è finito nella parte bassa dell'addome provocando alcune lesioni ad organi interni». Per questo tipo di lesione la magistratura ipotizzato il tentato omicidio. Chi ha sparato proprio alle gambe.

E' probabile però che i due malviventi volessero uccidere, forse hanno paura. E' infatti ieri che rizio Faruggia la sua ragazza si sono gettati subito a terra dopo il primo colpo di pistola. La donna è stata colpita solo di rimbalzo dal do proiettile. Killer determinati e abili si rebbero fermati per colpire ancora, vicino e invece fuggiti.

Il giudice Landolfi con altri inquirenti sul luogo della sparatoria

Nella giornata di ieri ci sono state decina perquisizioni. Quasi una caccia all'uomo che ha visto coinvolti molti carabinieri. Sono state «visitate» abitazioni di Albenga, Boissano, Toirano, Loano, Borghetto Savona. Stando a quanto trapelato, non sarebbero emersi elementi importanti. Nessuna traccia della pistola.

Anche i due giovani fermati l'altra sera Savona sarebbero estranei all'agguato. Avrebbero dimostrato di avere un alibi inconfutabile per l'ora dell'agguato.

L'ipotesi più accreditata è che qualcuno volesse punire Faruggia forse perchè ha collaborato con le forze dell'ordine. Non a perquisizioni abitazioni di amici, o ex amici, dell'uomo. In questi mesi, secondo gli inquirenti, Faruggia si era comportato bene. Lavorava nello stesso bar dove ha conosciuto, ad inizio estate, Cristina Rulfo. [a. r.]

Chi è Faruggia

Intercettato in Costarica

Maurizio Faruggia era luogo in Centro America dove intenzione di aprire un bar

SAVONA. Un lussuoso residence nel lontano Costarica. E' una mattina piena di sole e l'oceano si intravede sullo sfondo. Per Maurizio Faruggia, latitante da mesi, è un giorno come un altro. Una passeggiata sul patio, in calzoncini e t-shirt, poi la spiaggia e, più tardi, l'incontro con un socio d'affari. Voleva rilevare un bar della Ma, quella mattina di quattro anni fa, ad attenderlo ci sono i carabinieri reparto operativo Savona.

Faruggia, superato il primo, comprensibile choc, cerca di fuggire nascondendosi sul tetto del residence. Ma i poliziotti locali aprono il fuoco. Mirano sparano. «Fermi - implorano i carabinieri - così ce lo ammazzate....».

Già, in Costarica, le leggi sono diverse. La milizia fa un po' quello che gli pare. Faruggia è lassù, sul tetto di palma. Si arrende.

E' finita così l'avventura da superlatitante dell'ormai rapinatore di Loano che, nel frattempo, ha deciso di collaborare giustizia, confessando le rapine commesse. Era stato facilmente individuato nel rifugio dorato del Costarica grazie alle intercettazioni.

Telefonava ai genitori, esordendo astuzia: «Sono in Messico, in Paraguay, in Brasile».

Peccato che le telefonate del latitante fossero a carico della madre, con tanto di numero di provenienza e cioè dal Costarica. [m. nu.]

Renato Giusto vice presidente dell'Ordine

Ingravalieri resta leader dei medici

SAVONA. Vincenzo Ingravalieri è stato riconfermato presidente dell'Ordine dei medici di Savona mentre il dottor Massimo Castelli è stato rieletto presidente della Commissione odontoiatri.

I medici hanno dato fiducia ai rappresentanti che li avevano diretti negli ultimi tre anni, confermando in blocco tutto il consiglio direttivo. Alla di presidente è stato rieletto Vincenzo Ingravalieri, anni, chirurgo del San Paolo mentre il suo vice resta Renato Giusto, segretario provinciale dei medici di famiglia. Il segretario Gianni Folco (anestesista), tesoriere è il dentista Filippo Mairo. Eletti consiglieri i medici di famiglia Gianluigi Bocchio, Francesco Bogliolo ed Enrico Tassinari. Quest'ultimo rappresenta l'unica novità, avendo preso il posto dottor Colantuoni, che non si era candidato.

Fra i consiglieri anche il dentista Massimo Castelli, Antonio Ebbli del Centro trasfusionale, Carlo Mattiauda (Santa Corona) e il chirurgo di Cairo Felice Rota. Nella commissione odontoiatri sono stati confermati Massimo Castelli, Piero Patelli, Giampiero Ferraris, Sergio La Rocca, Filippo Mairo. Fra i revisori dei conti: Rodolfo Guglierame, Luca Lione, Donatella Pesce e Monica Nigro. (e. b.)

Il dottor Vincenzo Ingravalieri

Le indagini sul giro di prostituzione che si basava annunci pubblicati dai giornali e che interessa pure Savona

Anche un milione al giorno per le «manager del sesso»

Albisola Superiore, scoperte dai carabinieri altre due case di appuntamento

ALBISOLA S. Le hanno soprannominate «manager» Le prostitute del 2000 hanno spiccato senso degli affari, lavorano in proprio, utilizzano gli annunci economici, si servono del telefonino per concordare gli appuntamenti e, soprattutto, non si fermano nello stesso posto più di un mese due. E' quanto emerge dall'indagine dei carabinieri che in poche settimane hanno scoperto ad Albisola Superiore quattro case appuntamento (altre due infatti state individuate proprio ieri ad Albisola Superiore) frequentate da clienti al di sopra di ogni sospetto. Professionisti, commercianti, studenti: tutti adescati grazie agli annunci pubblicati su riviste e giornali dalle false massaggiatrici, dalle finte fisioterapiste o pranoterapeute.

E' il caso di una cinquantottenne di Sanremo che qualche settimana fa aveva preso in affitto un appartamento in via Mariconi ad Albisola S. E, ancora, di una ventenne di Novara, in passato entraineuse in un night di Milano, che da un mese abitava in un alloggio di via De Grossi. Sono le ultime due donne coinvolte nell'inchiesta e i cui annunci, apparsi su un settimanale di inserzioni, hanno attirato l'attenzione dei carabinieri.

Non è stato difficile per i militari contattarle. E' bastata telefonata al numero pubblicato sul giornale. «Parlo massaggiatrice?». «Sì, sono io. Vuole un appuntamento? Venga pure a questo indirizzo». Poi l'incontro e la scoperta che le donne non praticavano certo la fisioterapia.

La di Novara, una brunetta di media statura, aveva affittato l'alloggio per un mese, pagando in anticipo 700 mila lire: quanto richiesto dall'agenzia immobiliare per un appartamento in Riviera, fuori stagione. La donna ha pagato senza battere ciglio. «E come poteva essere diversamente? - ano ancora i carabinieri -. Quei in grado guadagnarli in una sola giornata».

I militari calcolato che l'ex entraineuse racimolasse fino a un milione al giorno. E' quanto avrebbe guadagnato anche il cinquantottenne di Sanremo che poteva permettersi il lusso di riposarsi fine settimana per tornare a fare visita ai parenti.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, le due donne sarebbero rimaste al massimo un paio di mesi per poi trasferirsi in un'altra località della Riviera fuori provincia dove avrebbero contattato altri clienti.

investigatori sulle tracce di altre case di appuntamento, nelle quali lavorerebbero anche albanesi e nigeriane. Si tratterebbe di straniere provenienti solo da Genova, ma anche da grandi città come Milano e Torino, nella maggior parte dei casi non in regola con i permessi di soggiorno.

Claudio Vinerculi

La zona di Albisola nella quale sono state scoperte le case di appuntamento

Recapito gratuito

Continua a Varazze l'offerta di «Stampa In»

VARAZZE. Prosegue con successo a Varazze l'iniziativa «Stampa In» per consegna gratuita casa per casa della Stampa. Il servizio è stato svolto fino a oggi in fase sperimentale nelle vie Corosu, Sardi, Bagnasco, Pampalano, Mombello, Piazze, Villagrande, Canale, Nuova Cantalupo, San Lazzaro, Vecchia Cantalupo, Dei Leoni, Bonfante, Roma, San Francesco, Dondo degli Infanti, don Paseri, Giovanni Bosco, Montegrappa e Ragazzi del '99.

All'offerta promozionale, che proseguirà in tutto il paese, seguirà la visita un'hostess di «Stampa In» che illustrerà agli interessati i vantaggi dell'abbonamento. Chi aderisce al servizio di recapito a domicilio diventa automaticamente del «Club Stampa a riceve «Carta In», documento di riconoscimento che offre servizi gratuiti Toro Assistenza e ti in numerosi negozi. [a. z.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Iniziative delle Superiori savonesi per incentivare il rapporto con il mondo del lavoro

Itis, ai Giochi matematici 164 iscritti

E al «Da Vinci» l'incontro tra i manager e gli studenti

Due nuove iniziative di Itis e Ipsia per rilanciare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro.

Itis. Oggi, a seguito del successo ottenuto nello scorso anno scolastico dall'iniziativa, si svolgerà all'Itis «G. Ferraris» la seconda edizione delle «Gare e Giochi Matematici», riservato agli alunni delle terze medie del circondario. La manifestazione, che si avvia a divenire un'importante tappa per l'istituto e in generale per tutte le scuole medie del Savonese, sarà modellata sugli schemi ormai collaudati dalla precedente esperienza. I giovani partecipanti verranno accolti dagli insegnanti e da alcuni allievi delle classi IV dell'Itis e condotti in aula magna dove saranno tenuti a risolvere una serie di quiz logico-matematici. In un secondo tempo per gruppi, a rotazione, saranno impegnati in sala computer al calcolatore giochi intelligenti basati la prontezza di riflessi, velocità e destrezza e in aula magna con prove di abilità manuale nella creazione di forme geometriche (proprio questa seconda parte nello scorso anno è apparsa la più coinvolgente). Al termine verranno premiati, con coppe e medaglie, i primi tre allievi delle prove individuali, le quattro squadre che avranno ottenuto il miglior punteggio sia nelle prove di attività sia al computer. Le scuole medie con i risultati complessivamente migliori riceveranno una targa-ricordo. Gli iscritti, ben 164 ragazzi, sono aumentati rispetto alla scorsa edizione e la loro provenienza, sempre più differenziata, va dal ponente genovese alla Riviera. Questo il commento di un partecipante alla 1ª edizione (Giorgia Boazza della media di Cengio): «Esperienza positiva perché permette di confrontarsi e divertirsi con ragazzi della nostra età».

L'Ipsia «Da Vinci» di Savona, che prepara al lavoro in campo industriale e artigianale e che quindi tende all'obbiettivo di avvicinare i propri studenti alle problematiche della moderna impresa, ha recentemente realizzato un progetto di formazione sulla Qualità Totale grazie alla disponibilità della Bitron di Savona, azienda in espansione per effetto di mato- gestionali e produttivi all'avanguardia, da sempre sensibile ed aperta a tutte le iniziative rivolte alla formazione dei giovani. Il progetto, che ha coinvolto le classi quarta e quinte dell'istituto, è recentemente realizzato mediante una serie di lezioni tenute dai responsabili dell'azienda su argomenti riguardanti la rivoluzione costruttiva dell'azienda, il programma aziendale il miglioramento qualità, gli strumenti per l'implementazione della qualità e per il miglioramento continuo della produzione.

Inoltre l'istituto ha ricevuto dall'azienda materiale preziosissimo, che verrà utilizzato docenti e studenti per ulteriore approfondimento sulle tematiche . Il nostro istituto esprime profonda gratitudine verso la direzione e i responsabili della Bitron per l'impegno profuso. L'impatto del progetto stato fortissimo perché, oltre formare nei nostri studenti docenti una mentalità flessibile e aperta ai grandi cambiamenti del do produttivo alle nuove strategie che devono adottate dalle aziende che vogliono acquisire vantaggi competitivi sul mercato. Inoltre l'istituto ha ricevuto dall'azienda materiale preziosissimo, che verrà utilizzato da docenti e studenti per ulteriore approfondimento sulle tematiche trattate.

Margherita Fira
Lorenza

Anche quest'anno stati organizzati all'Itis Ferraris i giochi matematici con la partecipazione di centinaia di studenti

Trenta ragazzi a Strasburgo

Alla scoperta dell'Europa Unita in compagnia di mille coetanei

Trenta studenti della Liguria sono stati europarlamentari per un giorno. Seduti nell'emiciclo del Palazzo d'Europa, ac- coetanei vecchio Continente, scambiati opinioni, idee, indirizzi. Anche la terza edizione del regionale «Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento europeo», organizzato anche quest'anno dalla Gioventù Federalista Europea, ha mirato nel centro. «I Giovani Federalisti Europei, hanno niente a che fare con i partiti politici e, men che meno, le leghe che si rifanno al federalismo ma poi si muovono direzione totalmente opposta», precisa Nicola Vallinoto del Gfe (sede a Genova, in piaz- De Marini 1/12, telefono 010-294718), che da tre anni si impegna per l'organizzazione del da giovani intraprendenti come Davide Olivieri, Manuela Calistri, Paola Balzofiore e Anna Paoletta. Vincere il viaggio a Strasburgo è facile: i trenta studenti liguri hanno risposto al bando del concorso, promosso da «La Stampa», che stato affisso nella scuola. «Ho realizzato un tema un tema 'europeo' e l'ho spedito a Genova - dice Cristina Ferrari di Albenga - Non ci speravo tanto, eppure sono risultata tra i trenta vincitori delle scuole liguri. Il viaggio in premio si è rivelato molto più interessante previsto. Non è stato per niente noioso, e la visita al Parlamento europeo è stata un'occasione per conoscere molti ragazzi e comunicare con loro in lingue straniere». Insomma, gli studenti hanno avuto modo di venire in contatto con realtà ed esperienze nella maniera più naturale. Divertendosi hanno avuto l'opportunità di impegnarsi un progetto comune, che per un giorno ha visto uniti studenti di tutta Europa. E anche i due giorni impiegati per il viaggio in corriera da Genova a Strasburgo e la permanenza nell'ostello della gioventù alla periferia della città francese sono stati caratterizzati dalla conoscenza di coetanei.

Dopo i primi due anni di incertezza, il concorso adesso è diventato una concreta realtà anche per gli anni a venire, grazie all'interessamento e all'appoggio della Regione, che ha messo a disposizione i fondi necessari per la organizza- anche in futuro. Il tutto è assicurato da una legge regionale che riconosce il merito dell'iniziativa che, un giorno, potrebbe allargarsi anche al mondo dell'Università. La garanzia dei finanziamenti è stato il giusto premio per i Giovani Federalisti, che sono riusciti pienamente nel loro intento: contribuire a diffondere tra gli studenti coscienza europea. «E' una iniziativa che va incoraggiata, e la Regione ha voluto dimostrare concretamente la vocazione all'Europa garantendo un futuro al concorso», commentato il vice presidente Consiglio regionale Francesco De Simone, che ha raggiunto gli studenti a Strasburgo il consigliere Levaggi e ha potuto verificare l'entusiasmo dei ragazzi e il valore dell'esperienza.

Trenta ragazzi delle scuole superiori «Montale» di Bordighera, liceo «Bruno» di Albenga, «Pertini» e «Grassi» di Savona, dei licei «Deledda» e «Doria» di Genova, del «Parentucelli» di Sarzana (c'era anche la prof. Maria Grazia Paganini), delle magistrali «Mazzini» e dei licei «Costa» e «Pacinotti» di La Spezia hanno cominciato a a costruire un'idea di Europa, superando le differenze. Valentina Amenduni, Cecilia Bellavigna, Enrico Benedetti, Guido Bertani, Sara Brizzo, Carlo Condidorio, Daniela Conigliaro, Paola De Renzis, Licia Delfino, Elisa Dominici, Marcella Ferrando, Cristina Ferrari, Elisabetta Ferri, Rossella Franceschini, Marco Gagliardoni, Claudio Malerba, Alena Marchesi, Elisa Massa, Michela Morachioli, Ilaria Moraglio, Laura Muccini, Rosanna Musumeci, Simona Pomè, Andrea Renda, Monica Rota, Laura Torini, Elisabetta Traverso, Serena Ulisai e Luca Venturini.

Daniela Borghi

Il Parlamento di Strasburgo

UNA GUIDA
L'EVACUAZIONE DELLE SCUOLE

«Non farsi prendere dal panico»

C'è il terremoto, ecco come comportarsi

C'E' il terremoto. Cosa fare? Sono molti gli abitanti di questa provincia che l'altro sera si sono posti il quesito. Spegnere la luce? Chiudere il gas? Abbandonare l'appartamento? Telefonare ai vigili del fuoco? Sapere come comportarsi in di terremoto è fondamentale. Eviterebbe sopraffatti dal panico e tirebbe agire più razionalità e sicurezza.

PRIMA DELLA SCOSSA.

- Dotate l'abitazione di lampade emergenza ad accensione tomatica in caso di interruzione della corrente.
- Tenete sempre a portata di mano una torcia elettrica, controllando periodicamente le pile.
- Individuate all'interno della casa, una sicura»: sotto architrave, a ridosso dell'angolo di una stanza o nel dubbio sotto robusto tavolo. Lontano comunque da specchi, vetrate, lampadari, pensili e mobili alti.
- Tenete all'interno di una borsa l'astuccio del pronto soccorso, i medicinali per i familiari che ne hanno bisogno, una radio portatile batteria, coltellino multiuso, un paio di guanti da lavoro, un paio di occhiali antipolvere, soldi, gettoni, foto della famiglia, indirizzi e numeri telefonici utili.

TE LA

Vale la regola: se siete in rimanete in ; se siete all'esterno rimanete all'esterno.

In Riparatevi presso la sicura» precedentemente individuata, non muovetevi fino a quando la scossa non è terminata.

All'esterno - Portatevi su un luogo aperto e allontanatevi il più possibile da fabbricati, alberi, muri, linee elettriche e insegne.

DOPO LA

-Controllate la tenuta degli impianti e delle tubazioni idriche. Non accendete subito la luce. Usate solo lampade a batte-.
- Sintonizzatevi con la radio portatile alla stazione radiofonica locale.
- Usate il telefono solo per reali emergenze di .
- Verificate eventuali danni biti dall'abitazione.
- Controllate gli scarichi dei servizi igienici.
- Aprite con cautela gli sportelli degli armadi. Gli oggetti all'interno potrebbero cadervi addosso.
- uscite spegnete tutte le apparecchiature e disattivate tutti gli impianti. Portate la borsa di emergenza.

Più chiaro e definito è il comportamento da tenere all'interno di alcuni edifici pubblici. Scuole ed alberghi prevedono infatti la stesura di piani di emergenza obbligatori, con prove di evacuazione e istruzioni di sicurezza. Così pure per musei, teatri, cinema, discoteche, ecc. dove è richiesta la formazione e l'addestramento del personale dipendente e la corretta gestione della sicurezza. complessa è la realizzazione di un piano di emergenza per gli ospedali, che prevede sia lo sgombero dei pazienti che l'arrivo dei feriti. Proprio in questi giorni è in corso a Savona progetto pilota alla formazione dei docenti della scuola media principi della sicurezza, dell'autoprotezione e della conoscenza dei rischi a casa, a scuola e nel territorio.

Michele Costantini

L'immagine di un recente, disastroso terremoto

Il libro di Maurizio Calvo

Analisi profonda sulla Resistenza per non dimenticare i partigiani

SAVONA. Resistenza a Savona, anni dopo. I valori allora rimasti intatti nel tempo, voglia di capire «cosa» veramente accadde tra l'ottobre '43 e l'aprile '45. Fuori da una retorica di regime che ha spesso trasformato la guerra civile in un'epopea dai toni falsi, talvolta irreali, e spesso lontani dalle realtà. E alle prese la difficoltà di consultare documenti dell'epoca in gran parte tenuti nascosti da privati cittadini - ormai senza diritto alcuno - per le ragioni più varie. E non sempre nobili. Il professore dell'Itc Boselli Maurizio Calvo, con il suo libro «Eventi di Libertà», che ha avuto l'appoggio dell'Anpi e del costituito Istituto storico della Resistenza, è riuscito ad allontanarsi - pur lasciando trapelare grande partecipazione umana e politica - dai limiti pubblicistica post-resistenziale per addentrarsi nel «cuore» della guerra civile, puntando su ricostruzioni rigorose, minuziosi elenchi di uomini, caduti, con l'aiuto di cartine geografiche e di immagini spesso rare. Alla fine il mosaico è ricostruito in ogni tassello; emerge, nitida, la scelta di fondo di una generazione che, allora, scelse di combattere (e morire) per una rapida idea di libertà. [a. nu.]

Il professor Maurizio Calvo

«Portoghesi» nelle mense

E il Comune indaga sui buoni pasto

SAVONA. Il Comune ha aperto un'inchiesta sui «portoghesi» che mangiano nelle mense scolastiche mentre le famiglie degli allievi dell'artistico danno il voto ai professori. Infine al classico è partita petizione per trasferimento della succursale in via Manzoni.

L'ASSESSORE AI L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo ha aperto un'indagine amministrativa sui «portoghesi» che frequentano le mense scolastiche. L'assessore ha infatti scoperto che malgrado ricorrenti lamentele, il numero dei pasti confezionati è in tinua e così pure i costi che deve sostenere il Comune. «Abbiamo deciso di verificare gli utenti del servizio mensa - annuncia l'assessore Maiolo -. Infatti negli ultimi anni Comune ha speso 300 milioni più del previsto per far fronte al servizio mensa. Il numero degli utenti sempre in crescita, malgrado critiche e lamentele. Temo che la spesa abbia subito una lievitazione perchè usufruiscono della mensa anche persone che non ne hanno diritto. Dovrebbero mangiare in mensa solo coloro che effettuano il rientro pomeridiano mentre realtà i pasti vengono serviti anche in altre circostanze. Anche quest'anno abbiamo sfo- milioni e l'appalto arrivato complessivamente a miliardo milioni». Spiega Maiolo: «Non è stata sufficiente nemmeno la revisione prezzi effettuata in primavera, che ha portato buono pasto a 7 mila lire. In realtà il Comune paga alla Camst mila 500 lire per ogni pasto. Questa cifra comprende circa mila lire di alimenti e altrettante spese per il personale e il confezionamento dei pasti».

VOTI AI Il presidio del liceo artistico «Martini» Alfonso Gargano ha inviato alle famiglie ragazzi questionario per verificare qualità dell'insegnamento e i programmi didattici seguiti. Si tratta in pratica un sondaggio di opinione, per valutare il gradimento delle famiglie nei confronti del personale docente.

PRIMI AL CHIABRERA. Il liceo classico «Chiabrera» si mobilita per il problema della sede. Malgrado le promesse del Comune, i ragazzi del liceo sono ancora divisi fra la sede di via Caboto e la succursale via Maciocio. I ragazzi che sono stati sistemati negli angusti locali via Maciocio chiedono garanzie per un sollecito ritorno nella succursale via Manzoni dove sono in corso lavori di ristrutturazione. In pochi giorni al «Chiabrera» già raccolte centinaia di firme. I liceali chiedono di poter in via Manzoni a gennaio. L'assessore Luciano Maiolo ammette qualche preoccupazione: «L'impresa che effettuando i lavori ci aveva dato assicurazioni ma nella succursale restano ancora da sistemare porte e finestre». [

LA BACHECA

LICEO CLASSICO

Torna «Brigantino», giornale del Chiabrera

E' quasi pronto «Il Brigantino», ormai giunto al terzo anno di vita. I giornalisti redattori, questa volta, hanno affrontato - con grande obiettività - la «guerra» aule che divide il Classico e l'istituto Mazzini. I ragazzi hanno intervistato le due presidi, Gabriella Rosso e Maria Teresa Ferrando.

MEDIA DI LEGINO

Una ricerca degli studenti sul quartiere

Quattordici ragazzi della seconda media I Legino stanno progettando l'istituzione di una zona faunistica nel quartiere. Gli studenti sono stati divisi in gruppi e raccolgono notizie sulle prescelte. Sono stati intervistati gli anziani passe e raccolto materiale fotografico.

NOLI

Protesta Elementari: «Ragazzi al freddo»

«Da alcuni giorni i nostri figli sono al freddo. La caldaia si blocca dopo pochi minuti. Il sindaco Niccoli vuole aspettare sino Natale per risolvere il problema?». La protesta un gruppo di genitori degli alunni delle scuole elementari e medie di Noli. [a. r.]

VILLAPIANA

Ecco il 0» del giornale di genitori e alunni

E' nato il giornale del circolo didattico «Villapiana». Vi hanno collaboratori genitori e insegnanti. Primo passo un referendum per trovare una testata periodico che ha la redazione all'interno delle scuole Mazzini (tel. 824459). Il comitato di redazione Clara Bonfante, Carlo Marrocci, Marinella Montanaro e Flora Tessari. Collaboratori Silvia Vivalda; Doris Zanatta; Anna Maria Giovanna; Maria Teresa Ferro; Erminia Tessar, Mariangiola Caporossi; Boschiazz, Maria Vallerga, Katia e Silvia Arena.

«In questo modo si aiuta il turismo offrendo maggiori possibilità agli ospiti»

Pace fatta tra alberghi e Silb

In Camera di commercio firmato un accordo per permettere l'organizzazione dei veglioni di fine anno
Le strutture ricettive potranno fare intrattenimenti danzanti e spettacoli per la clientela

ALASSIO. Sì corale al veglione di Capodanno. Il turismo tira un sospiro di sollievo. E' ormai acqua passata la polemica che lo scorso anno ha tenuto col fiato sospeso i gestori di numerose strutture ricettive intenzionati a festeggiare le fine dell'anno con il veglione.

Tra il Silb e gli altri operatori turistici è tornato il sereno. Lunedì, durante un incontro in Camera di commercio con i rappresentanti del sindacato dei locali da ballo, degli albergatori, dei bagni marini e delle altre categorie economiche del Savonese, si è fatta un po' più di chiarezza sulle modalità di «fare turismo» a fine anno. L'accordo, sulle possibilità di intraprendere iniziative di spettacolo all'interno di alberghi, è stato siglato con soddisfazione da entrambe le parti.

Il Silb ha fatto pace con gli albergatori dichiarando che i veglioni all'interno degli hotel sono ben accetti se si rivolgono alla clientela.

Lo scorso anno un intoppo burocratico aveva rischiato di far saltare, all'ultimo momento, l'autorizzazione per svolgere la festa di fine anno in una ventina di strutture turistiche alassine. L'allarme è poi rientrato ed i verbali annunciati sono stati scongiurati in extremis.

Il sindacato che tutela i gestori di locali da ballo, però, si era mosso contro alcune feste organizzate da privati denunciando ai carabinieri «situazioni abusive». Avevano infatti spiegato che: «E' ora di finirla con l'abusivismo. Fanno turismo solo quegli alberghi e ristoranti che fanno ballare la propria clientela. Gli altri sono speculatori che inoltre creano pericoli alla sicurezza».

Ora tutto sembra procedere liscio. Sempre che le domande per le dovute autorizzazioni ad organizzare i veglioni giungano in tempo utile alla commissione di controllo. Senz'altro a non soffrire più, con ulteriori penalizzazioni, sarà il turismo che anzi potrà contare su un punto di forza in più per le festività in Riviera.

Massimo

I veglioni di San Silvestro sono salvi negli alberghi della provincia di Savona

Avogadro contro i petardi

«I soldi per i botti di Capodanno destinateli in opere benefiche»

ALASSIO. Fastidiosi e pericolosi. I botti di fine anno (che spesso compaiono per le strade ben prima della mezzanotte del 31 dicembre) hanno un acerrimo avversario. Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, lancerà infatti nei prossimi giorni una campagna antibotti con l'affissione di manifesti sui muri della città. «Sono soldi mal spesi che potrebbero invece andare a beneficio di chi ha bisogno di aiuto», è il suo primo commento.

«Botto grande cervello piccolo». Questo sarà lo slogan della campagna pubblicitaria condotta dal «senatur» alassino. Roberto Avogadro ha anticipato l'iniziativa contro i botti durante la conferenza stampa di presentazione della lunga serie di manifestazioni invernali in programma ad Alassio nei prossimi mesi. «Anche se la questione non è proprio attinente al mio ruolo ho voluto lo stesso dissuadere dall'uso dei botti durante il periodo natalizio. Di questa iniziativa me ne assumo la responsabilità personalmente», ha detto il sindaco di Alassio. Ha poi aggiunto: «Meglio impiegare i soldi spesi per i botti in iniziative di solidarietà».

Effettivamente ogni anno per le strade, all'approssimarsi del Natale, c'è chi rischia un infarto, la perdita dell'udito o un'ustione. Lanciati dalle finestre, buttati in un vicolo o all'interno di un portone i petardi, a volte confezionati in casa e piuttosto pericolosi, possono gettare lo scompiglio rischiando inoltre di ferire quanti hanno la sfortuna di capitare a tiro.

Anche se nel nord Italia la tradizione dei botti di fine anno è meno sentita rispetto al Sud purtroppo, ogni anno, questa gratuita, [illegible] i pronto soccorso delle varie località liguri. Da tempo si tenta di regolamentare l'uso e la vendita di questi piccoli esplosivi ma senza una seria presa di coscienza sulla loro pericolosità. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Perizia medica su un braccio del «baby-vedovo»

Prime perizie per le indagini sul delitto di Santo Stefano al Mare. Il procuratore di Sanremo Mariano Gagliano ha fissato per venerdì l'affidamento di un nuovo incarico al medico legale che si era già occupato dell'autopsia di Secondina Bernardi, 65 anni, l'infermiera assassinata il 29 ottobre scorso. Questa volta, però, test, visite ed esami interessano Andrea Pezzoni, 26 anni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito accusato di omicidio volontario in concorso con un suo amico, E. F., 17 anni. Si tratta di una perizia medica sul braccio di Pezzoni, che sostiene di non aver potuto utilizzare l'arma del delitto (una pesante punta in acciaio per martello pneumatico) e una sugli abiti insanguinati. **[g. ga.]**

[illegible]

Ex commerciante suicida con i barbiturici

Aldo Chinelli, 59 anni, residente ad Albenga ni via Cesare Battisti, commerciante, si è tolto la vita ieri sera nella frazione di Lusignano. E' stato trovato a bordo della sua ormai in stato di coma accanto un tubetto di farmaci. Sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri. **[s. p.]**

TOVO S.GIACOMO

Principio d'incendio in una cantina di via Rembado

Prende fuoco il tubo che collega la bombola del gas ad una calderina e provoca un principio d'incendio. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio in una cantina di via Rembado. **[a. r.]**

FINALE L.

Cacciatori di frodo sparano ad una poiana

Una poiana, uccello rapace protetto, è stato abbattuto nei giorni scorsi sulle alture di Finale. Lo denunciano i volontari dell'Enpa che hanno recuperato il rapace con numerosi pallini in un'ala. La poiana è stata consegnata ai volontari Lipu. **[a. r.]**

[illegible]

In pensione dopo [illegible] il brigadiere Aurelio Filice

Dopo un lungo servizio nei carabinieri è andato in pensione. Il brigadiere capo Aurelio Filice, anni, originario di Cosenza e residente a Villanova, ha abbandonato in questi giorni l'arma, dopo 36 anni di servizio nei carabinieri, di cui 19 nella Compagnia di Alassio. **[m. br.]**

[illegible]

Questa mattina i funerali di «Gin» Rolando

Si svolgono questa mattina alle 10, presso la chiesa di Santa Margherita in Lusignano, i funerali del cavalier Luigi Gin Rolando. 79 anni, noto e stimato agricoltore albenganese. **[r. ar.]**

Albenga, in polemica con la riunione di venerdì al Palasport

L'opposizione ha convocato un Consiglio comunale «ombra»

ALBENGA. Il clima politico si scalda in vista del Consiglio comunale di venerdì. Il sindaco Angelo Viveri l'ha convocato al palazzetto dello sport giustificando l'insolita come «l'unica in grado di far assistere alla città i lavori della riunione», la prima presieduta da Viveri dal 9 luglio, data del suo arresto. L'opposizione, ad esclusione del consigliere Giancarlo Salomone, ha già fatto sapere che diserterà il Consiglio comunale. «Non per sottrarci alla discussione ma per non cadere nel ridicolo. Viveri, al palazzetto, avrà la claque già vista al comizio della settimana scorsa. E' evidente che si tratta di una forma di intimidazione, un modo per sottrarsi al dibattito politico che invece va fatto nelle sedi istituzionali», spiegano i consiglieri di opposizione. E per sottolineare la loro posizione hanno chiesto per venerdì la sala consigliare. Faranno, insomma, una sorta di «controconsiglio» dove verrà dibattuto il «caso Albenga». Non solo. Secondo l'opposizione il palazzetto dello sport continua a non essere agibile e hanno scritto al prefetto chiedendo l'intervento della commissione di vigilanza. Se la commissione dovesse realmente intervenire e dichiarare agibile la struttura il Consiglio dovrebbe essere spostato in altro luogo.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Sul fronte giudiziario l'inchiesta della procura sembra conoscere, almeno a livello esteriore, qualche settimana di calma. Gli investigatori stanno vagliando il materiale raccolto in questi mesi. Tra le pieghe dei documenti visionati anche le tessere «Viacard» pagate dal Comune. I ruolini di viaggio di una delle tessere, quella utilizzata dal sindaco, parlano di numerosi e frequenti spostamenti in Francia. Albenga ha legami particolari con la Costa Azzurra e i viaggi Oltralpe di Viveri sono così entrati nell'inchiesta che stanno svolgendo uomini del commissariato alassino. Non trattandosi di viaggi effettuati per conto del Comune sono considerati, a tutti gli effetti, spostamenti per motivi personali. Gli investigatori vogliono però scoprire se si tratta di carattere famigliare o invece, di altro tipo, interessanti per l'inchiesta in corso.

Stefano Pezzini

I carabinieri avevano sequestrato fogli da 50 mila per un valore di 1500 milioni

Soldi falsi, c'è un filone savonese

Sta indagando il «sostituto» Franco Greco, che ieri ha sentito un inquisito arrestato a Finale Ligure
L'inchiesta, partita da Aosta, ha già inguaiato un floricoltore di Andora e un impresario di Spotorno

[illegible] apre un filone savonese nell'inchiesta denominata «Bernini», che vede la procura di Aosta indagare su un traffico nazionale di banconote false. In ballo ci sono trentamila fogli da mille, contraffatti, per un totale di un miliardo e mezzo di lire fasulle, che si presume siano stati riciclati anche e soprattutto nei casinò di Saint-Vincent e Sanremo.

Le indagini, per il [illegible] ligure, sono condotte dal sostituto procuratore Franco Greco. Il magistrato della procura del tribunale di Savona ieri ha sentito Carlo Giuseppe Torti, 60 anni, di Pavia, detenuto nel carcere di S. Agostino, che era stato arrestato a Finale Ligure con l'accusa di aver smerciato banconote false da centomila.

I particolari del colloquio sono rimasti coperti dal massimo riserbo. E' ipotizzabile che Torti sia stato sentito dal magistrato nell'intento di attingere informazioni utili sull'organizzazione di falsari e sui canali entro i quali personaggi di secondo piano quale Torti si muovevano per entrare in contatto con la «gang», presumibilmente per rifornirsi delle banconote da spacciare.

L'inchiesta «Bernini» aveva preso le mosse nel gennaio scorso, quando i carabinieri di Cuneo, impegnati in indagini sul fronte droga, erano venuti a sapere dell'organizzazione di falsari. I militari hanno seguito alcuni cuneesi, che frequentavano i casinò di Saint-Vincent e Sanremo, fino ad arrivare al loro rifornitore di banconote contraffatte.

Si trattava di Giuseppe Fassin, 56 anni, di Brusson (Aosta). Fermato alla fine del maggio scorso mentre rientrava a casa a Saint-Vincent, nella sua auto i carabinieri trovarono un pacco contenente 2245 banconote false da cinquantamila. I militari erano risaliti a Remo Londri, 51 anni, floricoltore di Andora e ad Elio Galetta, anni, commerciante di materiali edili di Spotorno, che avrebbero rifornito Fassin e che avrebbero tenuto i contatti con il presunto «stampatore», Carlo Ciceri, anni, di Mediglia (Milano).

Le ordinanze di custodia cautelare sono state richieste dal sostituto procuratore di Aosta Pasquale Longarini ed erano state firmate dal gip Massimiliano Rainieri. Ma l'inchiesta «Bernini» non si è fermata qui. Grazie ai numeri di serie progressivi delle banconote sequestrate, le indagini si sono estese, dalla Val d'Aosta al Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e, appunto, alla Liguria. E proprio a quest'ultimo versante è interessato ora il sostituto procuratore Greco.

Fabio Pozzo

SPOTORNO

«Non siamo razzisti»

«Spotorno è una città tollerante e tutt'altro che razzista». Lo sostiene il vice sindaco, Silvano Ferrando, dopo la notizia che la procura della Repubblica di Savona sta nuovamente indagando sull'episodio del presunto pestaggio di un extracomunitario avvenuto all'interno del comando dei vigili urbani. Per questo fatto il vice sindaco ha incaricato ieri il nuovo responsabile della polizia municipale Andrea Saroldi di una indagine amministrativa interna in parallelo a quella della magistratura». Il giovane marocchino si è rivolto al Tribunale dei diritti umani di Strasburgo. Sostiene di essere stato picchiato e derubato. Questa versione è sempre stata smentita. Conclude Ferrando: «E' giusto che la magistratura indaghi per verificare le responsabilità dei singoli. Non possiamo però accettare che la città passi per razzista. E' vero il contrario. I fatti lo dimostrano». **[a. r.]**

Artigiano edile non denunciava l'Iva e l'Irpef

Andora, la Finanza scopre un altro evasore totale

ANDORA. Viveva in villa con piscina e risultava disoccupato. Un artigiano edile, residente ad Andora da qualche tempo, è finito nel mirino della Guardia di finanza. L'uomo è risultato essere evasore totale.

Nessuna fattura, tutto in nero, e poi un bel giorno una denuncia interrompe un lungo periodo di benessere. L'artigiano edile, falso disoccupato, è stato scoperto dalla tenenza della Guardia di finanza di Albenga che ha svolto accurate indagini negli ultimi mesi in collaborazione con la brigata di Alassio.

In tutto l'uomo ha evaso, tra Iva, Irpef ed altre imposte, circa mezzo miliardo, conducendo diverse grosse operazioni in edilizia. Tempo fa aveva lavorato in Toscana e spesso cambiava la località di residenza per far perdere le tracce. La Guardia di finanza l'ha scoperto ad Andora dove viveva in maniera agiata in una villa, concedendosi di tanto in tanto qualche tuffo nella sua piscina.

La storia non è nuova alle fiamme gialle che hanno scoperto proprio la scorsa settimana un altro analogo. Si denuncia era già infatti per un antiquario, risultante anch'egli disoccupato. In realtà, grazie ad un'attività di commercio di mobili antichi svolta senza il regolare pagamento delle tasse, l'uomo aveva racimolato un bel gruzzoletto. Sul conto in banca i finanzieri hanno trovato circa cinquecento milioni.

Senza fatturare l'antiquario continuava ad acquistare mobili a basso costo in ogni parte d'Italia e li restaurava per poi rivenderli a prezzo maggiorato in Costa Azzurra. Ora il trafficante in mobili, trasferitosi dal Basso Piemonte allo Spezzino e poi nel Savonese, dovrà pagare almeno [illegible] milioni di lire in Iva.

[m. br.]

Mentre il sindaco di Loano difende il reparto di Ostetricia del Santa Corona

Savona boccia il piano di Cuneo

Il Comune contro il trasferimento degli Infettivi

SAVONA. Il Comune boccia il piano di Cuneo per il trasferimento degli Infettivi al Santa Corona. Intanto il sindaco di Loano difende il reparto di Ostetricia del Santa Corona.

CUNEO Ieri sera la Commissione consiliare di Savona che si occupa dei problemi della sanità ha duramente criticato il manager. I consiglieri Baricalla, Benazzo, Torallo, Turchi, Delbene e Tortarolo hanno sottolineato che un ospedale come quello di Savona non può perdere un reparto così importante. I consiglieri hanno auspicato anche Gervasio, che pur facendo parte della Commissione dei sindaci che ha il compito di verificare l'operato di Cuneo, non aveva sollevato obiezioni al ridimensionamento degli Infettivi.

ANSA. Il 1° dicembre si terrà al Santa Corona un incontro di aggiornamento sulle attività cliniche, terapeutiche e assistenziali svolte in Liguria nell'ambito della patologia Hiv. L'iniziativa è organizzata dall'Anlaids. Al Santa Corona rimarrà, nel padiglione che è per essere completamente ristrutturato, l'unico reparto ospedaliero della provincia per malati di aids. Sempre in concomitanza con la giornata mondiale di lotta all'aids l'associazione Ala sabato e domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, mostra-incontro «Alter Ego» (droga e cervello) alla discoteca La Biffa in via Monastero a Noli.

Il manager dell'Usl 2 del Savonese Roberto Cuneo chiamato a decidere sui reparti infettivi

OSTETRICIA. «Fra il Santa Corona e Pietra Ligure e l'ospedale di Albenga scegliamo il primo come sede del reparto di ostetricia e ginecologia nel caso l'Usl e la Regione decidano, definitivamente, di sopprimere uno dei due reparti». Anche il sindaco di Loano, Francesco Cenere, prende posizione contro la sentita chiusura del reparto pistrese dopo che il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno, su proposta dell'assessore Alfredo Azzarello, già inviato all'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani.

La direzione del Santa Corona ha diffuso i dati del reparto da cui emerge che i ricoveri sono stati 1.138 e i nati 421. Nel primo semestre di quest'anno sono poco meno della metà. Presto i lavori per il nuovo reparto (ostetricia, ginecologia, pediatria e altro) al padiglione «17», il costo è di oltre 8 miliardi e mezzo.

[a. r.]

Un sopralluogo in via Brunenghi con il Coni

Finale, anche una piscina nei progetti del Comune

FINALE L. Una raccolta di firme per sollecitare l'amministrazione comunale a realizzare la nuova piscina comunale è stata avviata da alcuni giorni nei negozi di Finale Ligure. Il Comune ha già individuato un'area dove realizzarla. Da tempo il consigliere di maggioranza Mario Trotta sollecita questo tipo di impegno. Spiega: «Lo sport è fondamentale per i giovani. Il nuoto è fra questi. Siamo però costretti ad emigrare altrove per praticarlo». La proposta è stata oggetto di discussione anche in Consiglio comunale. Pochi giorni fa c'è stato un primo sopralluogo in via Brunenghi negli orti vicino alle scuole. Oltre al Comune erano presenti funzionari del Coni e il presidente provinciale Lelio Speranza. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «I tecnici ci hanno confermato che il progetto è realizzabile proprio in questa zona. L'obiettivo è intervenire con una piscina da 33 metri completa di tutti i servizi. La posizione è molto centrale ed accessibile. Per il finanziamento vedremo la disponibilità del prossimo bilancio comunale».

E' stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova palestra della scuola elementare di Finalpia. Era presente fra gli altri alla cerimonia la direttrice Carmen Vetrone. Spiega l'assessore alla pubblica istruzione Livio Operto: «Dopo aver evitato l'anno scorso la soppressione della scuola, grazie alla sensibilità del provveditorato, l'amministrazione comunale ha ricavato un locale adiacente l'edificio in piazza Abbazia che consente di seguire le lezioni di educazione fisica». In precedenza il locale era occupato dalla banda di Finalpia che si è spostata nei locali al piano terra della scuola materna in via Asilo. **[a. r.]**

La rassegna organizzata dalla Comunità montana celebra i tre anni di vita

Itinerari natalizi in Alta Valle

Da domenica manifestazioni tradizionali in molti paesi. Dai concorsi per i balconi illuminati al presepe vivente di Roccavignale. Spettacoli teatrali, concerti e iniziative per gli anziani

[redacted]

Cairo [redacted] le [redacted] fiere

Quelle del cappone e di S. Andrea vanno mantenute nelle giuste date

CAIRO M. Ancora polemiche sull'anticipo della fiera di S.Andrea, che [redacted] è svolta domenica [redacted] a Cairo Montenotte. Dopo le proteste sollevate da Teresina Diotto, capogruppo [redacted] «Progetto Cairo», la quale [redacted] nome di numerosi cittadini» ha chiesto chiarimenti al Comune, ora è la volta di un gruppo di commercianti [redacted] corso Dante.

«Non riusciamo a capire i motivi di tale decisione - dicono -. L'amministrazione comunale ha [redacted] compito di mantenere vive le tradizioni». Ma il gruppo di esercenti non si limita a criticare [redacted] provvedimento della giunta Belfiore inerente [redacted] fiera di S.Andrea che, [redacted] consuetudine, si sarebbe dovuta svolgere sabato prossimo.

Nel loro «mirino» è finita anche la decisione di anticipare alla domenica precedente il Natale, [redacted] altro appuntamento, entrato a pieno titolo a far parte della tradizione del paese, la «fiera del cappone» che, ricordano i commercianti, «si è sempre svolta [redacted] 21 dicembre».

Insomma, una piccola, ma non per questo meno importante sollevazione popolare su una questione che, secondo la Diotto e il gruppo di operatori commerciali di [redacted] Dante, «non [redacted] affatto marginale». «Le tradizioni devono venire rispettate, [redacted] una questione di principio e di sensibilità nei confronti dei cairesi».

«Anche noi - aggiungono - in qualità di commercianti [redacted] siamo riusciti [redacted] capire il perchè di questi stravolgimenti».

«Il Comune ha adottato tali provvedimenti - ribadisce la capogruppo [redacted] "Progetto Cairo" - in base al nuovo regolamento, [redacted] cui tuttavia, non [redacted] capiscono le motivazioni».

E' polemica accesa, dunque, su una vicenda, in merito alla quale, quanti protestano si appellano [redacted] «rispetto delle tradizioni che per [redacted] paese rappresentano importanti punti di riferimento». [l. b.]

MILLESIMO. Atmosfere festo[redacted] in Val Bormida con l' «Itinerario di Natale», [redacted] rassegna promossa alla Commissione cultura e turismo della Comunità montana, in collaborazione con i Comuni e le associazioni locali.

La manifestazione, che quest'anno festeggia i tre anni di vita, si snoderà fra Millesimo, Plodio, Cosseria, Cengio, Murialdo, Calizzano, Altare, Roccavignale e Massimino. Un lungo «viaggio» che si [redacted] iniziato l'altro ieri, con la lotteria [redacted] beneficenza a Millesimo, per concludersi l'11 gennaio. Un fitto calendario di appuntamenti con luminarie, rappresentazioni teatrali, concorsi, musica, caldarroste, presepi, le originalissime performances dei Bat-bikers, gli uomini-pipistrello che in mountain bike si inoltreranno, di notte, su percorsi immersi [redacted] bsochi, concerti, poesia, recital e, naturalmente, il tradizionale presepe vivente di Roccavignale, autentica «chicca» dell'intera kermesse.

Ecco, [redacted] dettagli, il lungo programma che permetterà ai visitatori [redacted] trascorrre pomeriggi e serate avvolti in atmosfere di altri tempi, quando il Natale [redacted] vissuto in maniera assai più intima. L'«itinerario» domenica farà tappa [redacted] Millesi[redacted] e Plodio [redacted] le luminarie che vivacizzeranno i due paesi. I giorni 5 [redacted] 6, sempre [redacted] Millesi-

Si comincia a respirare atmosfera natalizia

mo, al «Lux», rappresentazione teatrale [redacted] la compagnia «Prova del gioco» che porterà in scena «Sarto per signora». Seguirà, l'8 dicembre, a Cosseria, il con[redacted] «Luci fra gli alberi» [redacted] a Cengio quello dedicato ai balconi in luce; a Millesimo, musiche occitane, caldarroste e fiera degli antichi mestieri. Sempre il giorno 8, [redacted] a Murildo, albero in piazza e presepe meccanizzato.

Con l'avvicinarsi del Natale, il 20, lungo le vie di Calizzano ci sarà Babbo Natale, [redacted] il 21, mostra dei presepi a Cengio, [redacted] Natale a Millesimo e l'appuntamento di Altare, dove i bat-bikers daranno vita alla «Nottelonga», con gare e musi[redacted] folk. E ancora, il giorno 22, premiazione del concorso «Arte di Natale» e concerto della corale «Monteverdi», [redacted] Millesimo, e, a Cengio, «Arte in concerto» con Alessandro Arienti, [redacted] mostra di pittura. A Murialdo, invece, recital, e [redacted] Roccavignale, prenderà [redacted] via il presepe vivente per le vie dell'antico borgo. Il 23, poi, presepe [redacted] dimensione uomo, in frazione Montaldo di Cengio. La vigilia, Babbo Natale farà visita agli ultraottantenni di Calizzano e si inaugurerà la mostra di presepi. Sempre il 24, a Plodio, Babbo Natale salirà sulla slitta, mentre a Roccavignale si concluderà il presepe vivente. A Massimino, notte [redacted] il tradizionale falò [redacted] i prodotti tipici.

La rassegna proseguirà il [redacted] con un concerto della banda musicale di Calizzano, [redacted] il giorno successivo, a Cengio [redacted] in programma un appuntamento con la poesia [redacted] la musica [redacted] cura [redacted] Arienti [redacted] Ilaria nolasco. Il 6 gennaio, premiazione dei concorsi a Cengio [redacted] Cosseria, [redacted] l'11 estrazione della lotteria di Millesimo.

Lucia Barlocco

Il sindaco Gallo illustra [redacted] progetti

Dego [redacted] per il turismo

Sergio Gallo sindaco [redacted] Dego [redacted] soddisfatto [redacted] progetti varati dalla [redacted] giunta

[redacted] Nuovi interventi di carattere pubblico [redacted] Dego. Ne parla il sindaco, Sergio Gallo, il quale illustra i programmi dell'amministrazione comunale attualmente in fase di progettazione.

«Fra i lavori di maggiore importanza - dice - vi sono quelli inerenti [redacted] miglioramento e la sistemazione delle reti fognarie e idrica e quelli relativi alla viabilità».

Prosegue il sindaco: «Si tratta di interventi alla cui progettazione stiamo lavorando in questi mesi, in maniera tale da garantire [redacted] migliore servizo agli abitanti».

Sui problemi legati, in particolare, all'erogazione dell'acqua potabile, già in passato e in più occasioni, infatti, si erano registrate innumerevoli proteste. «L'acquedotto - conferma il sindaco - in alcuni tratti è fatiscente e il servizio risulta inadeguato. Per questo provvede[redacted] anche al rifacimento delle captazioni».

[redacted] spiega Gallo, [redacted] Comune «si sta impegnando per realizzare una serie di interventi sulle strutture sportive, quali la palestra [redacted] il campo di calcio». Senza contare il progetto relativo alla sistemazione dei locali di proprietà comunale, [redacted] inutilizzati, dove, con finanziamenti regionali, verrà realizzato un centro sociale per i giovani.

Ma nei programmi dell'amministrazione comunale, [redacted] so[redacted] anche alcuni programmi finalizzati ad incentivare le presenze turistiche [redacted] fare in modo che il paese diventi «appetibile» per eventuali [redacted] denti.

«A tale proposito - dice ancora il sindaco -, nei prossimi mesi, in collaborazione con la Comunità montana, si provvederà alla sistemazione di una struttura per valorizzare le zone paesaggistiche che il paese [redacted] in grado di offrire. Uno "sbocco" importante in merito al quale in passato si è registrata ben poca sensibilità, [redacted] che ora, [redacted] un po' di aiuto, finalmente sarà possibile sfruttare».

Infine, per quanto riguarda la [redacted] industriale», sulla quale c'erano state aspre polemiche da parte della minoranza consiliare il sindaco Sergio Gallo spiega che «è stata "riportata" in località Piano perchè si tratta di [redacted] più indicata, vista la presenza del depuratore consortile per la Val Bormida». [l. b.]

I due paesi dove è stato trasferito non vogliono pagare

Millesimo verserà lo stipendio al [redacted] segretario comunale

MILLESIMO. Dopo dodici anni di attività, nell'ottobre scorso, aveva lasciato l'incarico [redacted] segretario comunale [redacted] Millesimo, di cui tuttavia è rimasto titolare, per assumere quello di reggente a Erli e Castelvecchio di Rocca Barbena.

E ora, i due Comuni, che contano poche centinaia [redacted] abitanti, rischiano il dissesto finan[redacted]. Non solo, ma per far fronte al «tracollo», che pare inevitabile, i sindaci dei due paesi sembrano intenzionati a rivalersi, sotto il profilo economico, sul Comune di Millesimo.

Al centro, lui, Adriano Droghetti, 65 anni, segretario comunale per dodici anni nel pae[redacted] valbormidese e che, nell'agosto scorso, nonostante [redacted] raggiunta l'età della pensione, aveva fatto richiesta di conti[redacted] a svolgere la professione.

Richiesta che era stata accolta, fra lo stupore degli amministratori pubblici [redacted] Millesimo che, in più occasioni, avevano contestato il segretario, accusandolo [redacted] «rallentare l'attività amministrativa».

Polemiche [redacted] incontri in prefettura. Poi, due mesi fa, il trasferimento. Tutto risolto? A quanto pare sembra proprio di no. Perchè, [redacted] spiega lo stes[redacted] Droghetti, il [redacted] stipendio, «essendo un segretario a fine carriera» è più elevato rispetto [redacted] quello che i due Comuni avrebbero dovuto [redacted] ad un funzionario «alle prime armi».

E le due amministrazioni, alle prese con tutti i problemi finanziari legati ai Comuni [redacted] piccole dimensioni, proprio [redacted] ce la fanno [redacted] far fronte a tale spesa. Di qui la decisione di tro[redacted] una soluzione.

Ma quale? Dichiarare il dissesto economico e rivalersi sul Comune di Millesimo. «La delibera [redacted] già stata stilata - antici[redacted] il segretario -, anche [redacted] sino ad oggi non è ancora esecutiva».

Insomma, il caso-Droghetti, torna a far parlare [redacted] sè, e [redacted] Millesimo pensavano fosse una vicenda ormai chiusa, [redacted] ogni probabilità, fra breve, dovran[redacted] ricredersi. [l. b.]

[redacted] FLASH

CAIRO M.

Ieri a Rocchetta i funerali di un anziano benefattore

[redacted] svolti ieri a Rocchetta i funerali [redacted] Mario Bollarino, 83 anni Il pensionato, celibe, ex idraulico, anni fa aveva devoluto 10 milioni per l'acquisto di un'ambulanza per le emergen[redacted] cardiologiche. Ha anche donato alcuni alloggi alla parrocchia della frazione.

[redacted] M.

Un principio d'incendio nella rosticceria «Sicco»

La rosticceria «Sicco» di [redacted] Roma nel primo pomeriggio di ieri ha rischiato [redacted] avvolta dalle fiamme [redacted] una focaccia, che il titolare, aveva dimenticato nel forno. A dare l'allarme è stato Ezio Fossati, ex vicesindaco, titolare di [redacted] negozio vicino alla rosticceria, [redacted] quale ha avvertito i vigili del fuoco.

[redacted]

In tribunale un fallimento e irregolarità fiscali

Il tribunale ha dichiarato fallita l'«Elettro srl» [redacted] corso Stalingrado 4. L'esame dello [redacted] passivo si svolgerà il 30 gennaio '97. Sempre ieri il gip [redacted] rinviato [redacted] giudizio Aldo Mancuso, [redacted] anni, [redacted] Bruno Parodi, 36, entrambi di Cairo, dirigenti della «Sice srl» di [redacted] Montenotte. Sono accusati [redacted] irregolarità fiscali. Il processo a gennaio.

MILLESIMO

Ripristino pianta organica in Consiglio comunale

Si discuterà sull'assestamento di bilancio [redacted] sul regolamento edilizio nella riunione del Consiglio comunale di venerdì sera. In discussione anche il ripristino della pianta organica [redacted] l'approvazione della convenzione con la Polisportiva per la gestione del campo di calcio.

CAIRO M.

Si [redacted] e domenica per [redacted] direttivo dell'Abba

Sabato a domenica votazioni per il nuovo Consiglio direttivo, che rimarrà in carica tre anni, [redacted] Società operaia di [redacted] soccorso «Abba». [l. b.]

1995 continua [redacted] Stampa in [redacted]

tutto [redacted] Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 [redacted]
VIA DI NANNI 90 TEL. [redacted]
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

SuperTris

Le estrazioni della 4ª settimana

[redacted] nome [redacted] vincitore del [redacted] Coupé Fiat.
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana [redacted] gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

[redacted] IP
[redacted] Lit. 4.000.000
Claretta Capitolo — Cuneo
Buoni [redacted] IP
[redacted] Lit. [redacted]
Iside Zabarini — Novara
[redacted] benzina IP
da Lit. 1.000.000
Davide Contu — Torino
Antonio Di Tamma — Nichelino (TO)
[redacted] IP
da Lit. 500.000
Franco Accatino — Torino
Teresio Barberis — Sanremo (IM)
Marco Violet — San Benigno C.se (TO)
Buoni [redacted] IP
[redacted] Lit. [redacted]
Mirella Bagna — Novara
Silvio Balossino — Torino
Silvana Baraggiolo — Vercelli
Marco [redacted] Fabio Bianchetta — Alba (CN)
Andrea Iegiani — Torino
Giovanna Racca in Coppa — Cantalio (CN)
Nadia Scabini — Alessandria
[redacted] benzina IP
[redacted] Lit. [redacted]
Giovanna Beltrame — San Gillio (TO)
Laura Brignone — Ponti (AL)
Renato Marchetti — Asti
Fiorella Pirra — Fossano (CN)
Gianbattista Prini — Roletto (TO)
[redacted] IP
[redacted] Lit. 150.000
Angelo Bertalli — Invorio (NO)
Consiglia Gagliardi — Torino
Eugenio Macco — Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti — Torino
Giuseppina Mannarino — Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero — Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna — Biella
Iza Saettone — Fossano (CN)
Marco Testoni — Torino
Noemi Zunini-Besio — Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vi[redacted] entro 30 giorni. Per informazioni [redacted]

D.M. n. [redacted] dell'8 ottobre 1996

Ricordatevi che, [redacted] alla fine della settimana, dopo aver giocato quotidianamente con tutte [redacted] tessere di Supertris, non avete vinto nulla, potete compilare e spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

Gli appuntamenti per vivere la notte in provincia

Alassio, serata Jammin' Internet nelle tavernette

Musica black nella serata Jammin' all'U'Brecche di Alassio, messaggerie e collegamenti telematici [redacted] taverne e nei pub, liscio [redacted] revival [redacted] Le Chat di Savona [redacted] in altri locali del Ponente. Queste le possibilità di divertimento offerte dalla serata in provincia di Sa[redacted]

CARCARE. Tradizionale gara di freccette del mercoledì [redacted] Betty Boop. Domani il locale diventa disco-bar, sabato ospita la musica dal vivo.

[redacted] Aperto [redacted] alle [redacted] il Veliero che nel fine settimana fa le [redacted] piccole.

MILLESIMO. Ritrovi al Jolly Pub e [redacted] bar Cabaret con messaggerie via Internet.

[redacted] Ritrovo giovane a La Riffa. Domani doppia serata in discoteca al Symbol e al Fantasque.

VARAZZE. Ritrovo in musica al Mister Pub di via Corsale.

ALBISOLA S. Musica e piano bar al Mad in località Vigo. Karaoke al ristorante Oliveto che venerdì sera ospita I Dr Gin and The Bourbones.

[redacted] M. Giochi, karaoke [redacted] musica al Tuttofrutto di corso Bigliati.

SAVONA. Pizza al taglio sino a mezzanotte al «Mordi e fuggi» di piazza Marconi. Liscio e revival [redacted] l'orchestra Lino e Roby al dancing Le Chat. Jamaican Disco-bar allo Studio Uno di via Chiodo. Giochi di realtà virtuale [redacted] collegamenti telematici al Tnt. Ritrovo gio[redacted] al Number One Pub [redacted] al Pirata di calata Sbarbaro.

[redacted] L. Ritrovo all'Agorà [redacted] Gorra. Domani giovedì latino, [redacted] scuola di ballo, al Cuba Libre Caffè di via Torino.

PIETRA L. Karaoke e messaggerie tutte le [redacted] al Delphin's. Revival tutte le [redacted] al Malibù [redacted] piazzale De Gasperi con musica dal vivo e dance alla consolle.

LOANO. Liscio e revival anche al Manhattan Inn di corso Europa. Ballabili Anni '60 [redacted] '70 [redacted] che al Saitta di piazzale Marconi. Ritrovo all'Atravirago e al Crazy Nigh Pub.

[redacted] Ritrovo al pub Città Vecchia, al Caffè Noir [redacted] alla nuova birreria Le Macine al Minisport. Ritorna domenica pomeriggio [redacted] concorso per aspiranti animatori alla discoteca Moghi (Polo '90).

[redacted] Mercoledì Jammin', con la musica «nera» e funky, alla discoteca U'Brecche di via Dante. Ritrovo al piano bar Mozart e al Gallo George. Sospesa, per ora, la rassegna di cabaret del giovedì del caffè Roma.

[redacted] Musica [redacted] birra alla taverna Happy Night.

[redacted] Alla Casa del Priore, ancora sino a fine mese festa di San Martino con caldarroste, stuzzichini invernali [redacted] vino novello. [a. r.]

[redacted]

Savona per Telethon Bnl

A Varazze i panettieri preparano [redacted] focaccia degna del Guinness

[redacted] Una focaccia da Guinness dei primati per Telethon Bnl. E' l'impegno che si sono presi i panificatori varazzini che il prossimo 7 dicembre tenteranno di entrare nel Guinness con una novità assoluta: la realizzazione di 600 metri di focaccia [redacted] peso di circa 7 quintali che verrà poi ceduta a offerta [redacted] favore della ricerca contro la distrofia muscolare.

La singolare sfida segue di qualche [redacted] quella della realizzazione di un «mega-pandolce» genovese realizzato in occasione del programma televisivo «Tutti in Piazza» presentato [redacted] Alba Parietti e Gerry Scotti. Il giorno precedente al tentativo di Guinness verranno allestite, dalle 8,30 alle 24 nei locali della Banca Nazionale del Lavoro in via Cesare Battisti le mostre [redacted] prodotti di artigianato, la personale del pittore Pierluigi Vurro, [redacted] esposizioni di pietre dure del negozio «Tesori della Terra», acquari e [redacted] Harley-Davidson. La manifestazione, che sarà seguita minuto per minuto da Radio Golfo Ligure, si concluderà nel pomeriggio di sabato in piazza Bovani [redacted] «Bimbi d'Italia» e la partecipazione [redacted] giocolieri, trampolieri, maghi e fantasisti.

Per ricevere le offerte da devolvere alla ricerca contro la distrofia muscolare, gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Varazze resteranno aperti fino alla mezzanotte offrendo così anche a chi lavora la possibilità di fare il versamento. Analoghe iniziative si svolgeranno a Savona e in Provincia. [a. z.]

L'associazione ha partecipato con successo [redacted] decine di concorsi nazionali

Savona, vent'anni di Garden

Il club che riunisce gli amanti di fiori e composizioni floreali festeggia i due decenni di vita Venerdì sera al ridotto del Chiabrera una manifestazione per fare il bilancio dell'attività

SAVONA. Il «Garden Club» compie vent'anni. Venerdì 29 novembre alle 18, nella sala del Ridotto [redacted] teatro Chiabrera il Garden Savona celebrerà [redacted] ventennale di vita e [redacted] apprez[redacted] presenza in città. La sezione savonese, che con altri 31 clubs fa parte dell'U.G.A.I. (Unione Garden Italiani) porrà [redacted] bilancio delle attività compiute [redacted] tenacia [redacted] passione sin dall'epoca della sua fondazione. I responsabili dell'associazione parleranno inoltre di come, passo dopo passo attraverso numerose iniziative, siano riusciti [redacted] conquistarsi [redacted] stima, i consensi e l'amicizia della città.

Tra i diversi impegni del «Garden Club» [redacted] da ricordare [redacted] i servizi svolti per la diffusione della cultura del rispetto, dell'amore e della valorizzazione [redacted] patrimonio naturalistico. Il tutto arricchito da buon gusto, raffinatezza e creatività ben sintetizzati [redacted] composizioni floreali che in diverse occasioni e incontri [redacted] state realizzate dai soci [redacted] dagli appassionati. Sistematica è stata, inoltre, l'attività didattica [redacted] nei corsi svolti nella sede [redacted] via Giuria suddivisi tra principianti (primo anno) e perfezionamento (sesto anno). [redacted] suc[redacted] delle iniziative hanno contribuito le insegnanti-dimostratrici Milena Alluto e Franca Lavagna. Ci [redacted] poi numerosi incontri con l'arte, tenuti [redacted] Flavia Folco e Silvia Bottaro, con lezioni e proiezione di diapositive [redacted] architettura, scultura, pittura, ceramica, tarsie [redacted] stoffe, per meglio comprendere l'armonia attraverso antiche riproduzioni e compsizioni floreali. Negli Anni '80 il «Garden Club» organizzò le riuscite manifestazioni «Gli Erbari», «Fiori nel centro storico» [redacted] «Bouquets pro Croce Rossa».

In tempi più recenti vale la pena [redacted] ricordare gli «Incontri» con la ceramica, con il vetro, con la poesia ligure, [redacted] il mare, che hanno fatto scuola e sono stati da esempio per molte altre [redacted] locali di carattere artistico-culturale. La scuola [redacted] composizione floreale si [redacted] anche prodigata nell'addobbo delle sale della prefettura [redacted] occasioni solenni, per le Casse processionali, per le mostre del Presepe.

Nel settembre di quest'anno, per [redacted] congrsso mondiale di chirurgia della mano, il «Garden Club» ha anche curato gli addobbi del teatro Chiabera [redacted] dell'hotel Royal di Spotorno. Ai fini di una maggiore conoscenza del territorio, i soci del club, presieduto da vent'anni dal dottor Giuseppe Robatto, coadiuvato dai vice presidenti Maria Astengo e Gabriella Venturino, hanno organizzato percorsi e passeggiate a piedi sui sentieri noti e [redacted] noti del savonese visitando anche parchi, giardini, vivai, colture specializzate [redacted] centri sperimentali.

Il presidente del Garden Robatto

Il «Garden» è sempre stato presente nei concorsi italiani e stranieri ottenendo premi e riconoscimenti. Moltissime, infine, sono state le «trasferte» per partecipare con i soci a gite e a [redacted] eventi artistici e manifestazioni in Italia [redacted] all'estero sotto forma di visite guidate. In particolare a Torino, Milano, Firenze, Parma, Genova e in Costa Azzurra per visitare le mostre di: Léger, Cocteau, Matisse, Chagall, Picasso. Altre visite hanno riguardato ville toscane, castelli piemontesi e lombardi, abbazie, cappelle, cicli [redacted] affreschi.

Oltre al bilancio del passato, i soci del Garden club savonese parleranno anche dei tanti progetti futuri che continueranno ad avere come obiettivo primario la valorizzazione e la conoscenza del territorio in chiave artistico naturalistica. Un binomio che, visti i risultati, è stato vincente.

Alessandra Zacco

[redacted]

[redacted]

PIETRA L.

Karaoke al Delphin's

Videomessaggeria «Phenomena» al Delphin's bar sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Il locale è dotato anche di [redacted] settore karaoke aperto [redacted] tutti gli appassionati. [a. r.]

[redacted]

Liscio [redacted] revival al Saitta

I ballabili Anni '60 [redacted] 70 sono protagonisti, pomeriggio e sera, al dancing Saitta [redacted] piazzale della Stazione a Loano. Lo storico locale, dotato di due settori, ospita sempre orchestre dal vivo. [a. r.]

PIETRA L.

Pomeriggi danzanti [redacted] Flora

Da questa settimana anche il rinnovato disco-dancing Flora sul lungomare [redacted] Pietra Ligure effettua l'apertura pomeridiana. Apertura serale invece solo al giovedì, al sabato e alla domenica. [a. r.]

BERGEGGI

Cucina d'inverno da Claudio

Si svolge domani al ristorante «Da Claudio» a Bergeggi l'appunta[redacted] i menù invernali. Protagonisti saranno funghi, tartufi e selvaggina accompagnati [redacted] migliori vini nazionali. [s. p.]

[redacted]

[redacted] aperto i battenti Pulp

Ha aperto i battenti pochi giorni [redacted] la tavernetta Pulp [redacted] Torla[redacted]. Il locale, gestito da Fernanda e Angelino, si propone come un punto [redacted] riferimento per aperitivi e come birreria con animazione per il dopo cena. [m. br.]

ORCO FEGLINO

Piatti tipici [redacted] Cucciolo

Piatti tipici e musica [redacted] ristorante Il Cucciolo di Orco Feglino. Nel fine settimana nella taverna musica dal vivo del genere cantautori [redacted] [redacted] internazionale. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Videocamere [redacted] Bastione

Ordinazioni telematiche al Bastione sul lungomare. Attraverso [redacted] sistema di videocamere [redacted] ordinazioni vengono inviate [redacted] primo piano al bar del piano terra. [m. br.]

[redacted]

Le crepes di Halloween

Più [redacted] tipi di crepes dolci e salate [redacted] nel menù della tavernetta Halloween di viale Gibb. Il pub offre anche [redacted] sottofondo di musica rock e, spesso, concertini di musica rock [redacted] blues. [m. br.]

Pietra, dopo un anno di lavoro e ricerche

L'archivio storico ora è consultabile

PIETRA L. Oltre [redacted] mila pagine di attivi civili, quasi 23 mila pagine di sentenze e atti per crimini compiuti contro la società, circa [redacted] mila pagine di atti [redacted] versi della Marineria [redacted] della pubblica amministrazione. Sono i fogli dei 167 faldoni ricostruiti con l'Archivio storico [redacted] Pietra Ligure. I lavori di sistemazione [redacted] sono iniziati nel luglio di [redacted] fa. Domani sera il vi[redacted] sindaco e storico pietrese Giacomo Accame presenterà il lavoro svolto al Consiglio comunale.

Spiega Accame: «L'archivio è [redacted] sistemato in [redacted] sale ai piani alti [redacted] palazzo Golli. [redacted] grande lavoro di ricerca e recupero sarà visitabile, [redacted] richiesta, dai primi mesi del prossimo anno. Sarà [redacted] disposizione soprattutto degli studenti per le tesi di laurea o ricarche e degli studiosi in genere». La parte più consistente dell'Archivio [redacted] costituita da due mila e 384 manifesti che coprono il periodo compreso fra il 1812 [redacted] il 1936.

Lo storico pietrese e vicesindaco Giacomo Accame ha [redacted] l'archivio storico

Di questi 424 riguardano le fi[redacted] 397 [redacted] leva e le truppe, 327 l'agricoltura e l'industra. Fra questi c'è il manifesto, [redacted] notevole rilevanza storica, della condanna a morte di Giuseppe Mazzini. Il libro più antico dell'Archivio risale [redacted] XVII Secolo e riguarda i Parlamenti della Comunità della Pietra dal [redacted] al 1694. Molti documenti riguardano anche paesi vicini: Ranzi, Bardino, Tovo e Giustenice. [a. r.]

[redacted]

GALLERIE E [redacted]

FINALE L.

Collettiva da Valente

Collettiva di artisti contemporanei da Valente in via Barrili. Sono esposte opere di Schifano, Munari, Scanavino. Orario: 10-12,30 e 15,30-19,30. [a. r.]

FINALE L.

La Liguria di Aligi Sassu

«Aligi Sassu: la Liguria, il Mediterraneo, opere 1929-1990» è il titolo della rassegna visitabile nell'oratorio De' Disciplinanti [redacted] Finalborgo. Sarà aperta sino al 19 gennaio. [a. r.]

PIETRA L.

Pittura [redacted] scultura al Caruggiu

Prosegue la collettiva di pittura [redacted] scultura all'associazione «U Caruggiu» [redacted] via della Libertà a Pietra Ligure. Espongono fra gli altri Papas, Andretta, Pasquero, Timossi. [a. r.]

FINALE L.

Contemporanei da Ghiglieri

«Collettiva d'autunno» di pittori contemporanei alla gallaria Ghiglieri di Finalmarina sino al [redacted] novembre. Sono fra l'altro esposte le opere di Chapel, Contegno, Spirito, Bersi, Cassaglia, Statti, Poggi, Laschi, Bartagnin, Picelli e altri. Orario 10-12 e 15,30-19. [a. r.]

[redacted]

Una permanente da Merchionne

Mostra permanente di opere di artisti contemporanei alla galleria Merchionne di via Ghilini [redacted] Loano. Esposizioni anche di mobili antichi, in piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

ARNASCO

In mostra la civiltà dell'olio

Il museo dell'olio d'olivo e della civiltà contadina è visitabile tutti giorni. La mostra di antichi oggetti del mondo contadi[redacted] dell'entroterra albenganese, è ospitata nei locali sovrastanti la cooperativa olivicola. [r. sr.]

[redacted]

Tappeti antichi [redacted] Geddo

Mostra di tappeti orientali antichi dai fratelli «Geddo» in via dei Mille. L'ingresso alla mostra [redacted] gratuito. [r. sr.]

[redacted]

Marchese al Caffè Noir

Le opere [redacted] Ferdinando Marchese sono esposte [redacted] Caffè Noir. In mostra le ultime produzioni dell'artista. [m. br.]

[redacted]

Da venerdì mattina

Al Palasport il mercatino di antiquariato

QUILIANO. Per tre giorni Quiliano diventa la capitale dell'antiquariato. Da venerdì [redacted] domenica, infatti, al Palasport, si svolge [redacted] primo «Déballage italo francese» che ha [redacted] sottotitolo «Recuperi di nostalgie». Antiquariato e modernariato saranno proposti da oltre 70 espositori provenienti dalla Provenza e dall'Italia del nord. «Abbiamo cercato [redacted] non dare vita al tradizionale mercatino [redacted] ad una vera e propria manifestazione dove i mobili, gli oggetti, venissero valorizzati per la loro importanza culturale [redacted] di ricordo», spiegano gli organizzatori.

A dare [redacted] manifestazione [redacted] la cooperativa sociale «Concordia» in collaborazione [redacted] la Polisportiva quilianese, Radio Riviera Music e [redacted] patrocinio della Provincia di Savona e del Comune di Quiliano. «Vista l'alta qualità degli espositori [redacted] delle merci l'appuntamento ha anche una valenza turistica in un periodo di bassa stagione», spiegano ancora gli organizzatori. Al piano terra del Palasport troveranno spazio mobili e oggetti ingombranti mentre nell'anello superiore ci [redacted] ranno i tradizionali banchetti con gli oggetti più piccoli e curiosi. [r. p.]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

Chi[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 16,30
Lire 32.000

Astor — **Crash**
Tel. 854.827, Or.: 15,45 18/20,16/22,30 L. 10.000/7000/5000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1 — **Il professore matto**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Diana 2 — **Moll Flanders**
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] — **[redacted] Gori**
Tel. 825714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — **Reazione a catena**
Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [redacted]

Filmstudio — **Nitrato d'argento**
Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 48' [redacted]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 890.570 Or.: 15/22,30 L. 8000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/21 Lire 7000/5000

[redacted]

Colombo — **[redacted] sdoppio in quattro**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fes., pref. dalle 18,30. L. 10.000/6000/5000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' [redacted]

Ritz — **Sleepers**
Tel. 840.427 Or. feriali: 20/22,30 fest.-pref.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[redacted]

Ambra — OGGI RIPOSO
T. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fes./pref. 16/17,35/19,10 20,40/22,30. L. 10/6/5000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 fes./pref. anche 15/17,30 L. 10.000/6000/5000

[redacted]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 16.000

[redacted]

Abba — **Film a luci rosse**
Tel. 504.234 Or.: 20/22
[redacted]

[redacted]

Ondina — **Il professore matto**
Tel. 892.290 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. anche 18/18. L. 10.000/8000
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

[redacted] — **Mi sdoppio in quattro**
Tel. 669,961. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' [redacted]

[redacted]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 564.505 Ore 21 Lire 7000

[redacted]

Teatro Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 7000

[redacted]

[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 15,30 Lire 7000/5000

[redacted] — **Reazione a catena**
Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50 Lire 10.000/7000
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [redacted]

Verdi 2 — **Crash**
Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35; fest. e pref. alle 15,10/17/18,50 Lire 10.000/7000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Concerto diretto da Lorin Maazel, biglietti invito dalle ore 14

Teatro Stabile. Sala Duse: I racconti del Vajont. 20,30. Lire 40-28.000

Politeama Genovese: C'è un uomo in mezzo al mare. Ore 21. Prezzi: martedì, mercoledì, giovedì 30.400-22.400 venerdì, sabato, domenica 33.800-25.000

Teatro della Tosse. Agenzia: Cuori nella foresta. Prezzi: 22-16.000. Due spettacoli: ore 19,30 e 21

CINEMA

Ariston 1: Il professore matto

Ariston 2: Mi sdoppio in 4

Augustus: Reazione a catena

[redacted]

[redacted] con[redacted]

Guiltandsky: Sleepers

Lux: Ancora vivo

Odeon: Crash

Olimpia: I barbieri di Rio

Orfeo: Ritorno a casa Gori

Palazzo: Acque profonde

Ritz: Le onde del destino

Universale 1: Crash

Universale 2: Twister

[redacted]

Verdi: La prova

Luci rosse: Abc, Alcione, Cantoria 1 e 2, Chiabrera, Colosseo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Centrale: Mi sdoppio in 4

[redacted]

Ariston: Reazione a catena

Ariston Ritz: Mi sdoppio in 4

Ariston Roof Sala 1: Crash

Ariston Roof Sala 2: Ancora vivo

Ariston Roof Sala [redacted] Sleepers

Centrale: La prova

Centrale: Il professore matto

[redacted]

Tabarin: Jude

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

IN FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile. Il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 35.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Settore da via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655300)

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

REGIONE PIEMONTE CITTA' DI CHERASCO PROVINCIA

Picasso

FONDAZIONE CRT

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

RAS Savigliano

IVECO

GALLERIA "ARTE" Savigliano

ASS. DEARTE Torino

LA STAMPA

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS
19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: ore 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20

INFO Segreteria della mostra 0172-488071

LABORATORI DIDATTICI CENTRO SERVIZI

CATALOGO IN MOSTRA

I giovanissimi anche quest'anno hanno conquistato [redacted] Trofeo San Leonardo

Nuoto: bis dell'Amatori baby

Sei medaglie d'oro con Vanessa Fenoglio, Francesco Pavone, Martina Di Nitto, Federico Gallo, Sara Arnaldo e Simone Mariotti. Domenica a Legino festa della società [redacted] le premiazioni

SAVONA. Brillante successo dei giovanissimi dell'Amatori Nuoto a Imperia nella seconda edizione del trofeo San Leonardo. I biancorossi di Patrizia Bozzano hanno bissato il successo della precedente edizione mettendo così in bacheca l'ambito trofeo. L'Amatori si [redacted] posta con 150 punti sul Riviera Nuoto Sanremo [redacted] Ingaunia Nuoto che hanno entrambe chiuso la manifestazione con 80 punti. Quarta il Doria Loano con 21 punti.

Sono state gare bellissime e spettacolari [redacted] centinaia [redacted] giovani in vasca. Per l'Amatori 6 medaglie d'oro sono [redacted] conquistate da: Vanessa Fenoglio, Francesco Pavone, Martina Di Nitto, Federico Gallo, Sara Arnald[redacted] e Simone M[redacted]. Due ori individual e uno di staffetta per l'Ingaunia Nuoto per Silvia Cucca e Giorgia [redacted]. La squadra della Bozzano ha anche vinto nove argenti più uno [redacted] staffetta. Tre medaglie d'argento per l'Ingaunia Nuoto con Manuel Bravo e doppiette [redacted] Camilla Bruno. Sul terzo gradino [redacted] del podio altri «amatorini» con la conquista del bronzo con Gabriele Marino, Vanessa Fenoglio [redacted] Gloria Crea, quattro p[redacted] l'Ingaunia [redacted] Giulia Riolfo, Camilla Bruno, Alice Girgenti e Silvia Cucca. Un bronzo per il Doria Loano con Alice Cristofoli.

Prossimo appuntamento per questi giovanissimi al Trofeo di Natale che si disputerà nella piscina di Albenga il 22 dicembre.

Intanto domenica scorsa a Legino nel salone del «Millelucì» si svolta la tradizionale fe[redacted] dell'Amatori. Nel corso della giornata sono stati premiati [redacted] gli atleti, dai giovanissimi [redacted] Master, che si sono messi in evidenza nel corso della stagione tra questi Gea Vanara che ha partecipato ai campionati europei e finalista anche alla World Cup e ai campionati assoluti di nuoto. Hanno ricevuto un riconoscimento I tecnici Maurizio Divano [redacted] Patrizia Bozzano, Alessia Oliva, Mara e Monica Zaro, Antonella Vassallo, Laura Ciccione, Massimo Grenno e Maurizio Galatolo. [r. p.]

Gea Vanara dell'Amatori

[redacted] Goal, [redacted] le classifiche

Al primo posto Andrea Penna della Serenella
Nel Trofeo Kaimano spicca il team Green Wolf

Si avvicina il grande giorno della festa in onore dello Sportivo savonese dell'anno, programmata [redacted] accordo [redacted] l'assessorato allo Sport di Savona per lunedì 15 dicembre al Teatro Chiabrera. Sarà [redacted] grande manifestazione di sport e di gioventù, una vetrina per tutto il movimento provinciale [redacted] sarà anche la serata in cui verranno consegnati i Golden Boys Centro Calcio [redacted] le cento medaglie commemorative dell'avvenimento.

Dalle nostre colonne continua la pubblicazione delle schede [redacted]l Savona Goal [redacted] lo spazio per le nomination dei giovani preferiti, per un giorno saltiamo invece [redacted] Kaimano Goal perché il campionato scivola a sabato 6 dicembre per la disputa delle coppe europee.

Anche nel Savona Goal c'è la stretta degli uomini del Green Wolf (che dominano nel Kaimano) ma Andrea Penna, fresco pensionato, tiene tutti a bada [redacted] tutto questo rende o[redacted] [redacted] regolamento del Savona Goal.

Savona Goal Sottozero. Punti 406 Andrea Penna (Sms Serenella Fornaci); 390 Mala e Rik (Green Wolf), Marco Battaglino e Giagio Fortebraccio; 382 Piero Minuto; 380 Mimmo Minuto; 372 Alpima, Mario Gaggero, Renato Manzini ed Edicola Rapalino; 370 Alberto Danti[redacted] Anita Rossello; [redacted] Christian Galfrè; 366 G. Luigi Biondi e Lorenzo Firpo; [redacted] Roberto Maina; 360 Giorgio Faggioni; 354 Ceto Cat e Luca Ferro; [redacted] Ernesto Alcetti, Graz [redacted] Fulvio [redacted]ggi; 350 Simo; [redacted] Luciano Caligaris; 342 Giò, Andrea Corrado, Giusy Gaggero e Lino Wazz; 338 Marco Beccuti; [redacted] Rino Lupo [redacted] Katia; 334 Gioele Wazz; [redacted] Nuccio Minuto; 326 Gilberto Mellano, 316 Santino Minuto; 310 M. Teresa Battaglini; [redacted] Salvatore Sapia; [redacted] Mauro Ciarlo; 270 Manu; 264 Gioia e Targa Mellano; [redacted] Edicola Il Miliardo Quiliano [redacted] Loredana Casale.

Kaimano Goal. Punti 136 Alpime Green Wolf; 132 Lama Laveri Team; 120 Nuccio e Santino Minuto, Fulvio Poggi e Salvatore Sapia; 116 Gilberto Mellano, Roberta Giamello, Lamala e Rik; 112 Bat Mar e Piero Minuto; 108 Edicola Rapalino, Gioele Wazz e Simo; [redacted] Christian Galfrè, Bettina Molteni, Giuliana Ranieri, Luigi Pesenti, Maurio Ciarlo [redacted] M. Teresa Battaglini; [redacted] Rosa Patrone; [redacted] Tommaso Gazzolo, Mimmo Minuto, Olma Damonte [redacted] M. Angela Renolfi; 84 Andrea Corrado, Jacopo Gorleri, Alex Frosio e Antonio Poggi; 78 Margherita Scozzari [redacted] Manuela Spotorno. [n. d. m.]

14ª TAPPA — SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 1 dicembre '96

1	MONCALIERI	SAVONA	
2	PINEROLO	SANREMESE	
3	LOANESI	CAIRESE	
4	VADO	CEPARANA	
5	BRAGNO	PIETRA	
6	VELOCE	MILLESIMO	

Lo sportivo [redacted] '9[redacted] è

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

[redacted]

Tutti i recuperi

Prima e Seconda tornano in campo

Prima vittoria dell'Albenga nel campionato femminile di serie C. La compagine di Maria Mascardi è passata (4-2) sul campo del Borgo, grazie ad una splendida prestazione di Lorena Briozzo, autrice [redacted] tre reti (l'altro gol porta la firma [redacted] Gallo).

Per inagibilità degli spogliatoi [redacted] stata invece rinviata Arci Varazze-Baiardo: un vero peccato considerato l'ottimo momento delle savonesi che occupano i quartieri alti della classifica. Al comando [redacted] torneo il Molassana che è passato (2-0) sul campo della Bolzanetese. Altri risultati: Sampierdarena-Rossiglione 2-2; Serra Riccò-Levanre 0-0. Classifica: Molassana punti 11; Rossiglione 10; Varazze [redacted] Bolzanetese 9; Sampierarenese [redacted] Albenga 4; Borgo, Levante [redacted] Baiardo 3; Serra Riccò 2.

Intanto oggi si recuperano gli incontri di Prima e Seconda categoria saltati dieci giorni fa per il maltempo. Alle 20,30 [redacted] giocano Sant'Ampelio-Pietrabruna (Prima); Magliolo-Celle; Dolcedo-S.Filippo Neri [redacted] Borghetto-Alassio (tutti della Seconda, Girone A). In programma [redacted] anche (ore 15) Bolzanetese-Ventimiglia [redacted] Coppa Italia. [g. o.]

Riunione di boxe

La sfida Italia-Francia a Savona

SAVONA. La riunione più difficile. Italia-Francia, organizzata in maniera impeccabile dalla Pugilistica Carlevarino, [redacted] andata in scena giovedì scorso al palazzetto di Corso Tardy [redacted]nech [redacted] il dramma di De Chiara ancora nella mente di tutti.

Ma nel dubbio [redacted] giusto [redacted]serci e far comprendere, [redacted] moralisti dell'ultima ora, che la boxe, regolata con la massi[redacted] serietà, [redacted] sport vero [redacted] degno di vivere. Poco importa poi che la Francia, [redacted] termine di una serie di combattimenti, abbia preval[redacted] 2-1 (sei dei nove incontri si sono chiusi [redacted] pareggio). Importante invece è aver visto a bordo ring «secondi» preparati e capaci di comprendere quando un pugile deve proseguire o gettare la spugna.

Quattro i [redacted] che sono saliti sul ring, tutti della scuola di Carlevarino. Ad entusiasmare il pubblico ci ha pensato, nei Gallo, Padolano che, ai punti, ha [redacted] la meglio [redacted] il roccioso transalpino Patrack. Tre round nei quali l'[redacted]sperienza [redacted] Padolano è uscita fuori in una serie di colpi che hanno messo in luce l'intenso repertorio del [redacted]. Hanno invece «pareggiato», al termine di tre bei combattimenti D'Aleva [redacted] Minutelli (Piuma) [redacted] Marcimino (Wwlter).

Mario Dodino, della Pugilistica Carlevarino commenta così [redacted] serata: «Una bella riunione, con una serie di combattimenti di ottimo livello tecnico. Ciò di[redacted] il buon livello della boxe savonese che, anche in questa occasione, esc[redacted] con la testa alta da una serie di confronti davvero difficili Tutti i confronti sono stati all'altezza ed il valore degli abvversari [redacted] era certo di secondo livello. Anche il pubblico si [redacted] accorto che erano tutti combattimenti veri».

Chiuso il '96 la «Pugilistica Carlevarino» pensa già alla prossima stagione. In programma [redacted] ci sono una serie di interessanti riunioni che, oltre a Savona, si svolgeranno nel palazzetto [redacted] Spotorno. E con i pugili della Carlevarino pronti [redacted] dare un'ulteriore dimostrazione della loro bravura tecnica. [g. o.]

Pallone elastico

[redacted] Ligure In festa torna in B

Franco Piccinelli

CALICE LIGURE. Un paese [redacted] festa. Domenica sera c'erano tutti in piazza del Comune a festeggiare il Calice Ligure che ha vinto lo scudetto tricolore di serie C1 di pallone elastico. Sul neutro [redacted] Mondovì la quadretta capitanata da Massimo Navoni ha coronato un sogno che durava da anni: ritornare in serie B.

Nello spareggio contro la Caragliese i calicesi [redacted] sono impo[redacted] per 11-8 al termine di una gara equilibrata nella prima parte [redacted] gioco che ha visto [redacted] squadre andare al riposo sul 5-5 con Navoni che risentiva dei forti dolori alla gamba. L'ex capitano della Bormidese nel secondo tempo si è ripreso ed [redacted] riuscito a portare lo scudetto anche di categoria inferiore in provincia di Savona. Soddisfatto il presidente [redacted] Calice Andreoni: «Un grazie a tutti i componenti della formazione che ci hanno permesso [redacted] conquistare il campionato cadetto e al [redacted] pubblico che ha capito i nostri sforzi dirigenziali»

Nel campionato di serie C2 lo spareggio-finale è andato alla Milano Assicurazioni di Castagnole Lanze che ha superato per 11-4 il Castelletto Uzzone. Anche la Federazione del balun va verso il [redacted] del direttivo nazionale che sarà eletto il prossimo marzo. Candidato unico alla presidenza è l'attuale [redacted] uno della Fipe, [redacted] giornalista Franco Piccinelli. [r. p.]

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

Saab 900 [redacted] Porte

La Saab [redacted] 5 Porte dà un'ulteriore dimostrazione di capacità. Sa coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida ed un'inaspettata capienza di bagagliaio.
Chi possiede una Saab 900 5 Porte ha la piacevolezza di godere i 130 cv [redacted] versione [redacted] e l'ebbrezza di liberare i 185 [redacted] versione turbo. Ha la comodità [redacted] farlo [redacted] abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ed ha anche il vantaggio di disporre [redacted] vano bagagli che [redacted] dai [redacted] litri con assetto normale ai 1410 litri [redacted] i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e che dunque può disporre della tecnologia del [redacted] Saab Security Items che vanno dall'ABS al TCS, dalle barre antirollio al paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air [redacted] Black Panel. In linea [redacted] filosofia [redacted] andare addirittura oltre le più [redacted] norme di sicurezza per garantire [redacted] massima protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 900 [redacted] Porte può disporre dello spazio di [redacted] station wagon e mettersi al volante con lo spirito di chi guida un'auto sportiva.

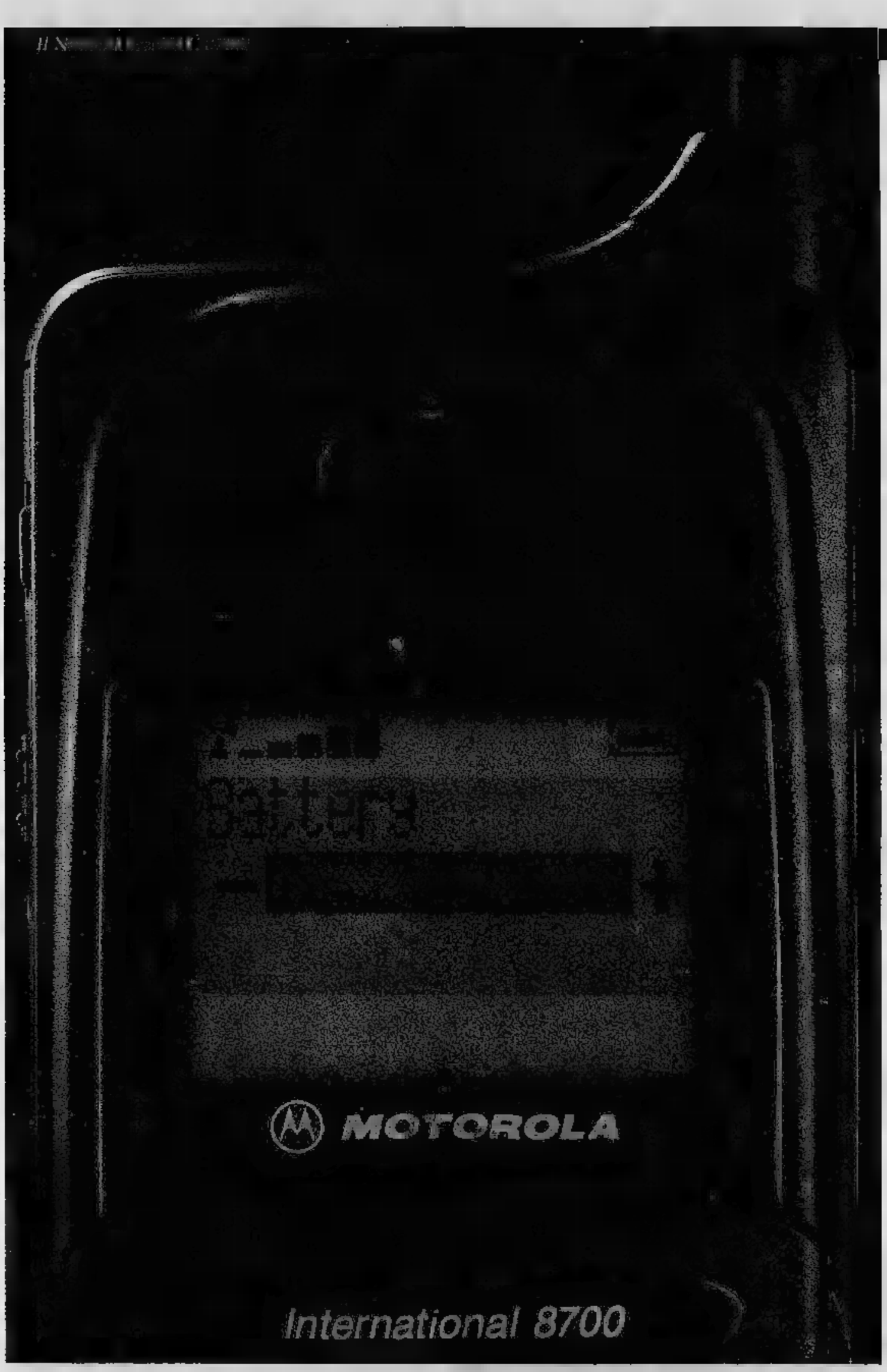
SAAB
Oltre le convenzioni

Saab raccomanda [logo] per l'Italia. — Ata - Bozic — http://www.carosello.it

Alba • *Damilano Automobili* • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • *Damilano Automobili* • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • *Class* • Via A. Costa, 29 Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • *Nuova Italcar* • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • *Mondial Car '90* • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/222559 Fax: 0131/226975
Vercelli • *Leone Cav. Uff. Luigi* • Via W. Manzone, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Aosta • *Sergio Morto Automobili* • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • *Giannelli Auto* • P.zza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 34B/R Tel: 010/876677
[redacted] Spezia • *Autosprint [redacted] Praia F. & C.* • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • *Autocentrale* • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • *Eurometar* • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre ▮ ore di autonomia ■ conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Perf or Ⓜance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Ⓜ M■■■ e MicroTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ■■■.

MOTOROLA

Quello che ■■■ pensavi possibile.™

REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI
PROVINCIA DI CUNEO

Picasso

«Le peintre et son modèle», olio su tela cm 160x130

FONDAZIONE CRT
CRT Cassa di Risparmio di Torino
RAS ASSICURAZIONI Savigliano
IVECO
ARTE Savigliano
ASS. CULTURALE DEARTE Torino
LA STAMPA

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS
19 ottobre - 22 dicembre

ORARI: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10 - 13 / 15 - 20
Sabato e prefestivi: 10 - 23
Domenica e festivi: ore 10 - 20

INFORMAZIONI: Segreteria della mostra 0172-488071

LABORATORI DIDATTICI - CENTRO SERVIZI
CATALOGO IN MOSTRA

SuperTris Le estrazioni della 4ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del Coupé Fiat
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP da Lit. 2.000.000
Iside Zabarini
Novara

Buoni benzina IP da Lit. 1.000.000
Davide Contu
Torino
Antonio Di Tamma
Nichelino (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 500.000
Franco Accatino
Torino

Teresio Barberis
Sanremo (IM)
Marco Violet
Beinasco (TO)

Buoni benzina IP da Lit.
Mirella Bagna
Novara
Silvio Balossino
Torino
Silvana Baraggiolo
Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta
Alba (CN)
Andrea Iegiani
Torino
Giovanna Racca in Coppa
(CN)

Nadia Scabini
Alessandria

Buoni benzina IP da Lit.
Giovanna Beltrame
San Gillio (TO)
Laura Brignone
Ponti (AL)
Renato Marchetti
Asti
Fiorella Pirra
Fossano (CN)
Gianbattista Prini
Roletto (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 150.000
Angelo Bertalli
Ivorio (NO)

Consiglia Gagliardi
Torino
Eugenio Macco
Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti
Torino
Giuseppina Mannarino
Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero
Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna
Iza Saettone
Fossano (CN)
Marco Testoni
Torino
Noemi Zunini-Besio
Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. M. n. 86 del 6 ottobre 1996.

Ricordatevi che, se alla fine della settimana, dopo aver giocato quotidianamente con tutte le tessere di Supertris, non avete vinto nulla, potete compilare e spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

Saab raccomanda Esso per l'Italia. Alta Tensione

Capacità da station wagon. Prestazioni da Saab.

http://www.caroselli.it

5 Porte

La 900 5 Porte è un'ulteriore dimostrazione di capacità: è coniugare infatti prestazioni brillanti, confort di guida e un'inaspettata capienza di bagagliaio. Chi possiede una 900 5 ha il piacevolezza di godere i 130 cv della versione iniezione e l'ebbrezza i 185 cv della versione turbo. Ha la comodità di farlo in un abitacolo confortevole, spazioso, avvolgente. Ha anche il vantaggio di disporre di un vano bagagli che va dai 451 litri con assetto normale ai 1410 litri i sedili ribaltati. Senza dimenticare che possiede una Saab, e dunque può disporre della tecnologia dei 49 Security Items che vanno dall'ABS al TCS, dalle antirollio ai paraurti ad assorbimento d'urto, dall'Air Bag al Black Panel. In linea con la filosofia di andare oltre le più severe norme per garantire la protezione del guidatore e dei passeggeri. Ecco perché chi possiede una Saab 900 5 Porte può disporre dello spazio di una station wagon e mettersi al volante con lo spirito di chi guida un'auto sportiva.

SAAB
Oltre le convenzioni

Alba • Domiano Automobili • Via Rossini, 1 Tel: 0173/284210
Biella • Leone Cav. Uff. Luigi • Via S. D'Acquisto, 34 Tel: 015/8492690
Cuneo • Domiano Automobili • Largo De Amicis, 2 Tel: 0171/67555 Fax: 0171/695484
Novara • Class • Via A. Costa, Tel: 0321/612941 - 611250 Fax: 0321/391281
Torino • Nuovo Italcar • C.so Ferrucci, 105 Tel: 011/4475654 Fax: 011/4476763
Valmadonna • Mondial Car '90 • S.da Provinciale per Pavia, 18/A Tel: 0131/212559 Fax: 0131/226975
Cav. Uff. Luigi • Via W. Manzoni, 195/197 Tel: 0161/254875 Fax: 0161/250420
Sergio Marta Automobili • Via Parigi, 240 Tel: 0165/552654 Fax: 0165/555173
Genova • Giannelli Auto • Pzza Rossetti, 21/23R Tel: 010/589876-581465 Fax: 010/8310454 • Via Bertuccioni, 348/R Tel: 010/876677
La Spezia • Autosprint di Prola F. & C. • Viale Italia, 444/448 Tel: 0187/510486
Sanremo • Autocentrale • Corso Cavallotti, 115/117 Tel: 0184/508940-34 Fax: 0184/575211
Savona • Euromotor • Via Nizza, 54/R Tel: 019/263129 Fax: 019/264570

LA VETRINA DELL'USATO

OMCAR S.R.L.
USATO

RENAULT SAFRANE RXE	blu met.	1993
FORD SIERRA 2.0	nero	1991
CHRYSLER VOYAGER TD SE	verde - full optionals	1994
TOYOTA CELICA 1.6 ST	nero - v. elettrici T.A.	1994
[illegible] COLT 1600 [illegible]	grigio - aziendale	1995
[illegible] RATUS 2.0 LX	blu medio - aziendale	1996

[illegible] DI PRONTA CONSEGNA

NUOVA GT 3000	rossa	mod.97
NUOVO WRANGLER 2500/4000		mod.97
[illegible] V	benzina	

CARISMA - NUOVA ECLIPSE - STATUS BERLINA - NEON
FONTANETO D'AGOGNA ([illegible])
Str. Statale [illegible] km. [illegible] - Tel. [illegible] 89.666/89.489/89.488

Per questa pubblicità telefonare al numero 0321/55541

AutoArona CONCESSIONARIA Audi

Audi 80 Avant 1.8	clima - ABS	grigio scuro	1993
Audi 100 Avant 2.0 16V	clima-ABS	grigio scuro	1992
Audi S6 Avant 2.2	full optionals	argento	1996
Volkswagen Golf Cabriolet 1.6		[illegible]	1993
Volkswagen Golf [illegible]	clima	bianco	1994
Volkswagen Golf GTI 5p. 2.0	ABS - tetto apr.	nero	1992
Volkswagen Passat Variant GT 16v	clima - ABS	[illegible]	1992
Alfa Romeo 145 Turbo DS	clima	[illegible]	1995
BMW 318 is Coupé	clima - ABS	argento	1994
Fiat 1.1 S 3p.		rosso	1994
Lancia Dedra 1.6		blu metallizzato	1992
Opel Calibra 16V	clima - ABS	verde	1993
Porsche 911 Carrera 4	full optionals	bianco	1989

ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5 - Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

CITROËN
Concessionaria
AUTOSPRINT s.a.s.
DOMODOSSOLA - ARONA
Tel. [illegible] 242417/0322 249300
VENDITE PERMUTE [illegible]

VOLVO 460 1.7
[illegible] - nero - climatizzatore

ALFA ROMEO SW 4x4 1.7
1991 - grigio [illegible]

[illegible] ZX VOLCANE [illegible]
1994 - bianco - 5 porte

Eurocasion
[illegible] CON GARANZIA

Top Car NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 22/B - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

ALFA ROMEO 146 L 1.8 - 1994 - verde metallizzato.
FIAT PUNTO 55 S - 1995 - silver - tre porte.
FIAT TEMPRA HGS 1.8 SW - 1994 - blu scuro metallizzato.
FIAT TIPO 1.9 DSL - 1988 - blu.
FORD ESCORT 1.6 16V SW Ghia - 1992 - grigio quarzo.
FORD ESCORT 1.6 16V SW Ghia - 1992 - silver.
FORD FIESTA 1.3 Ghia - 1992 - bordeaux - tre porte
LAND ROVER DISCOVERY - 1992 - argento - cinque porte.
OPEL CORSA GSI - 1991 - grigio scuro metallizzato.
OPEL VECTRA 1.8 GLS - 1994 - grigio metallizzato.
PEUGEOT 405 GR 1.4 SW - 1992 - argento.
RENAULT 21 Nevada 1.7 TSE - 1993 - verde metallizzato - catalizzata.
ROVER 220 COUPE' 200 CV - 1994 - blu metallizzato.
TOYOTA CELICA 1.6 16V - 1993 - nero.
HONDA CIVIC 16 VEI - 1992 - azzurro metallizzato.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1.8 - 1989 - grigio metallizzato - tre porte.

AUTO ex

Brava 1600 ELX (1996) Blu metallizzato
Ottime condizioni

Fiat Punto 75 ELX (1994) Bianco
5 porte - Ottime condizioni

Mercedes 200 E (1993) Nero metallizzato
Full Optional

Fiat [illegible] 700 (1996) Blu line
Come nuova

Jaguar Daimler 4.0 (1990) Verde metallizzato
Full Optionals

[illegible] 164 T.Spark F.L. (1993) Nero metallizzato
Full Optionals

Autovetture con 1 anno di garanzia - SUS

VIA BORGOMANERO, 111 BRIGA NOV. TEL. 0322/91.31.55

Togna auto... NISSAN
[illegible] 1/18 - [illegible] CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

[illegible]	MICRA 1.0SLX	1994
[illegible]	MICRA 1.3 SLX 5 porte	1993
[illegible]	MICRA 1.0S	1996
NISSAN [illegible]	1.6 [illegible]	1992
NISSAN [illegible]	1.6 SR aziendale	
OPEL CALIBRA 1.6v [illegible]		1994
[illegible]	FIESTA 1.8 [illegible]	[illegible]
FORD ESCORT 1.6V [illegible]		[illegible]
[illegible]	Floyd 3p	1995
CITROEN ZX 1.4 5p Aura		1993

NUOVA COMMAR [illegible] Ford

Ford Mondeo [illegible]	SW Ghia - full optionals	1993
Ford Fiesta Cayman	- clima	1994
Ford Mondeo 5 porte	- [illegible]ll optionals	1993
Ford Escort 1.8 16V SW	- clima	1994
Volkswagen Passat Sw [illegible]	1.8 - clima	1992
Volkswagen Vento 1.8 GL 90CV		1994
Volvo Super Polar	- clima, ABS, antifurto	[illegible]
[illegible] Uno 1.1 IE cat. 5 porte		1992

DORMELLETTO • Via Cavour, 86 • Tel. 0322 / 497892

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.

La Stampa e [illegible] dedicano agli appassionati del grande schermo [illegible] 100 recensioni [illegible] film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

MACCHI MOBILI

UN ACQUISTO... ...UN REGALO PER TE!

esperienza
affidabilità
assistenza
qualità
puntualità
correttezza

prezzi
chiari

finanziamenti
a tasso zero

GIOIOTTI Fabbrica • Novara

...E SPUNTA L'IDEA GIUSTA!

MACCHI MOBILI GALLIATE

GALLIATE - VIA NOVARA, 45 - Tel. 0321 - 86.26.90 - 86.12.91

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 [redacted] r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) [redacted]

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 27 Novembre 1996 Nº 33
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest presenta
KASANOVA L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE - ARTICOLI REGALO PORCELLANE - CRISTALLERIE CASALINGHI
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA - Via Mameli, 1 - Tel. 0321/402593

Padre Riccadonna era responsabile dell'oratorio di S. Vittore a Intra e docente

Sacerdote sequestrato dai Tutsi

E' ostaggio in Zaire, apprensione nel Verbano

VERBANIA. Un sacerdote dell'ordine dei Padri Assunzionisti, per dieci anni responsabile dell'oratorio della parrocchia di San Vittore ad Intra, è stato sequestrato dall'esercito dello Zaire e si trova attualmente prigioniero delle milizie dei Tutsi. Padre Giuliano Riccadonna, [redacted] anni, di origine trentina, [redacted] stato preso in ostaggio nella zona fra Bukawu e Butembo, nel Sud dello Zaire.

Il sacerdote [redacted] notissimo nell'Alto Verbano per [redacted] varie cariche che ha ricoperto nel [redacted] degli anni: dal '76 all'86 ha diretto l'oratorio della parrocchia di San Vittore ed è anche stato insegnante all'Istituto Cobianchi.

Padre Giuliano Riccadonna

Da giovanissimo, padre Giuliano ha intrapreso [redacted] studi presso i Padri Assunzionisti [redacted] Cannero, dov'è stato ordinato sacerdote nel 1974. Nello [redacted] periodo si è laureato in filosofia.

Dopo l'86 è stato trasferito per alcuni mesi in Francia e quindi inviato in Zaire, dov'è diventato direttore provinciale di una zona vastissima, che ha al centro l'istituto degli Assunzionisti di Butembo.

E' qui che don Giuliano si trovava quando [redacted] scoppiato l'ennesimo scontro fra Tutsi e Hutu, e soprattutto quando è intervenuto l'esercito dello Zaire, che [redacted] preso prigionieri [redacted] gruppo di europei, [redacted] quale c'è appunto il sacerdote.

L'altro ieri, [redacted] le notizie sono molto frammentarie e spesso contraddittorie per [redacted] d'obbligo la cautela, la [redacted] stata invasa dall'esercito Tutsi che l'ha conquistata ed ha prelevato anche i prigionieri europei.

«Di certo - dice Padre Dominique, dell'istituto di Roma [redacted] Padri Assunzionisti - sappiamo che padre Giuliano [redacted] stato fatto prigioniero dall'esercito zairese con altre persone [redacted] zionalità europea; in quella zona le comunicazioni sono molto difficili [redacted] finora siamo riusciti a [redacted] soltanto che [redacted] sue condizioni sono soddisfacenti».

Successivamente la [redacted] stata conquistata dai Tutsi, che hanno requisito anche i prigionieri dell'esercito dello Zaire. L'onorevole Marco Zacchera, che fa parte della Commissione Esteri, sta seguendo in queste ore a Roma il caso di padre Giuliano attraverso l'unità di crisi che [redacted] stata costituita al Ministero degli Affari Esteri.

«La situazione ha subito un'evoluzione positiva: don Giuliano è in queste ore prigioniero dei Tutsi insieme a trenta, trentacinque europei. Si trovano in [redacted] edificio che ospita [redacted] scuola - dice Zacchera - [redacted] il miglioramento della situazione deriva [redacted] almeno tre elementi oggettivi: i Tutsi sono [redacted] agli Hutu, mentre non risulta che abbiano mai inferito contro gli stranieri; all'Unità di Crisi risulta che la segregazione dovrebbe [redacted] al termine, [redacted] comunque meno dura rispetto [redacted] quella precedente. Infine i contatti fra i Tutsi e la rappresentanza dell'Onu si sono moltiplicati e in zona la situazione [redacted] abbastanza rasserenata: pertanto il Ministero ha buone ragioni per tranquillizzare i numerosissimi amici che don Giuliano ha nella zona del Verbano».

A Roma, all'Unità di Crisi i collegamenti sono tenuti con i Padri Saveriani a Bukawu; a Cannero, alla Casa di Santa Maria Assunta i contatti p[redacted] dalle direzioni generali degli Assunzionisti di Roma e Parigi.

[redacted]

[redacted]

«Sapevano di rischiare»

VERBANIA. Ore d'angoscia e sgomento vengono vissute dai numerosi amici e conoscenti di padre Giuliano, il missionario verbanese appartenente all'Ordine degli Assunzionisti, che da ieri nello Zaire è tenuto prigioniero insieme con altri 30 religiosi dai ribelli tutsi. Il sacerdote ed i suoi confratelli, secondo le ultime notizie rimbalzate a Verbania dalla Farnesina, [redacted] rinchiusi all'interno dell'istituto missionario di Butembo, a circa 150 chilometri da Goma, sotto rigida scorta dei ribelli. Pur trovandosi in Africa quasi 10 anni, padre Giuliano Riccadonna rimane per i verbanesi figura indimenticabile e benvoluta. Gi[redacted] coordi[redacted] dell'oratorio San Vittore [redacted] insegnante all'istituto Cobianchi a Intra, ha lasciato [redacted] giovani che lo hanno conosciuto e nelle loro famiglie un indelebile ricordo fatto di cordialità, affetto e grande apprezzamento per le sue doti di instancabile lavoratore a favore del prossimo. Cinque anni fa è sorto a Verbania il sodalizio «Gruppo Amici di Padre Giuliano», riconosciuto ufficialmente dalla Regione Piemonte, di cui fanno parte decine di giovani impegnati in attività di raccolta fondi a favore della missione [redacted]. «Purtroppo temevamo quanto accaduto - commenta il vice presidente del Gruppo, Tiziano Malavasi - perchè l'avanzata dei ribelli aveva già destato le preoccupazioni dei missionari. A quanto ci risulta la Farnesina sta facendo il possibile per liberare gli ostaggi e ricondurli in Italia». [a. r.]

Supertris, ieri assegnati tanti premi

A una novarese buono milionario

NOVARA. La dea bendata ieri ha baciato [redacted] generosità il Novarese. Il «Supertris» ha portato Fortuna a Iside Zabarini, residente nel capoluogo, che si è aggiudicata il buono benzina da due milioni di lire. Le consentirà di fare tanti pieni gratis alle stazioni di servizio dell'Ip. [redacted] il suo [redacted] è l'unico premio [redacted] nella provincia in una giornata davvero fortunata.

Oltre al mega-buono di due milioni, sono state messe [redacted] segno anche vincite minori. Mirella Bagna, che abita sempre nel capoluogo, è stata estratta a sorte tra i vincitori dei buoni di 250 mila lire mentre Angelo Bertalli di Invorio si porta [redacted] casa centomila lire «spendibili» all'Ip.

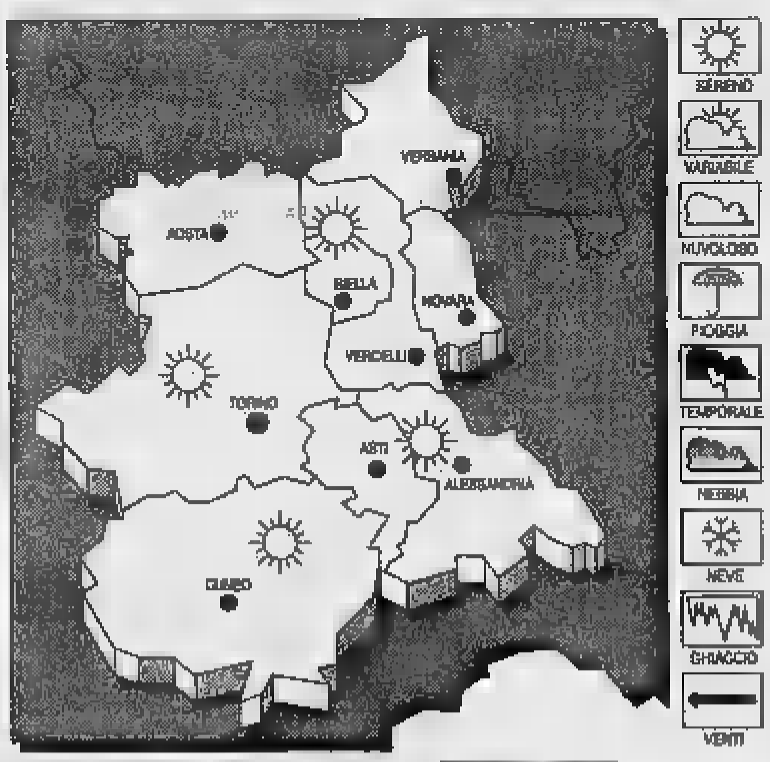
E' andata male, invece, ai lettori del Vco: non hanno vinto nulla. Nell'estrazione [redacted] ieri, infatti, purtroppo non figura nessun residente della nuova provincia. Per la cronaca, [redacted] premio più prezioso ovvero il Coupé Fiat è andato a un fortunatissimo torinese: [redacted] Salvatore Pistritto e abita in corso Lione 54.

Questi [redacted] i premi non assegnati nella quarta settimana di gioco che ieri mattina [redacted] stati sorteggiati tra tutti coloro che hanno spedito la scheda relativa [redacted] applicati quattro codici [redacted] barre pubblicati in quei giorni. Dovevano arrivare [redacted] «la Stampa» [redacted] la domenica 24 novembre.

Il «Supertris», intanto, conti[redacted]. Sempre ieri ha grattato il tris vincente Sebastiano Faccani, residente ad Arona in [redacted] XXIV Maggio 22 che si è guadagnato centomila lire in benzina. Anche lui potrà «spendere» il suo premio all'Ip.

Oggi tutti di nuovo [redacted] pista per una nuova sfida alla Fortuna. Chi trova il «Supertris» deve telefonare [redacted] numero 011-4343353 entro le 12 di sabato. Allo stesso recapito lo staff del «Supertris» offrirà ogni informazione utile per vincere e divertirsi. [b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con possibilità di locali addensamenti.

[redacted] Stazionaria.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con locali annuvo[redacted] associati a isolate precipitazioni.

LE TEMPERAT[redacted] IERI A NOVARA
Max: 4; min: -2; media: [redacted]

[redacted] ANNO FA
Max: 11; min: 3; media: 6

TEMPERA[redacted] IN [redacted]
Torino 7,7; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 10; Asti 12; Vercelli 4.

E' durata dodici mesi la vana lotta dei medici per salvare il piccolo Filippo Ceresa

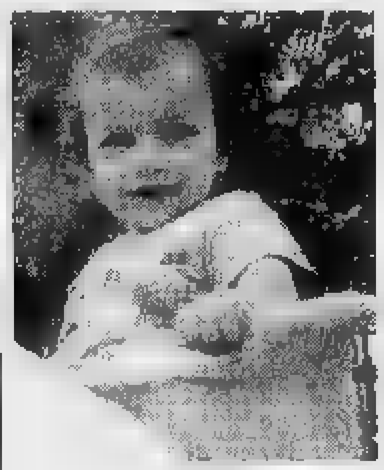
Bimbo di 2 anni ucciso da un tumore

La rara malattia - un tumore [redacted] - non ha dato scampo al piccolo. I genitori si erano accorti per caso del terribile male che [redacted] colpito il figlio. Risultato inutile il ricorso ai centri specialistici

NOVARA. Dopo un anno di lotta e di sofferenze Filippo [redacted] è arreso al male terribile che l'aveva colpito nel settembre del '95, una rara forma di tumore osseo.

Filippo Ceresa aveva due anni e mezzo: ha cessato di vivere l'altra sera, in casa, in via [redacted]agalotti 31, nelle braccia della [redacted] Maria Coschiera, e del papà Claudio, ingegnere.

Sono loro che da un anno vi[redacted] Filippo l'odissea della malattia: «Ci siamo accorti del male per [redacted] raccontano i genitori. «L'anno scorso, [redacted] settembre, Filippo stava per scendere le scale di casa [redacted] solo ed ha [redacted] un piede in fallo, fratturandosi il perone. In ospedale a Novara l'hanno ingessato ma i medici si so[redacted] accorti subito, dalla radiografia, che c'era qualcosa che non andava, e [redacted] hanno deciso di sottoporlo a degli [redacted] ulteriori».



Il piccolo Filippo Ceresa

Dalle analisi successive [redacted] subito che il piccolo era affetto da una rara forma di tumore alle ossa, ed è così iniziato il calvario di Filippo, sempre assistito dai genitori.

«Prima l'abbiamo portato al Centro Tumori di Milano, poi all'Istituto Pini, specializzato in ortopedia: i medici hanno iniziato un ciclo di chemioterapia che [redacted] durato otto mesi. Ci ricordiamo ancora il giorno di giugno, quando gli [redacted] stato tolto il gesso, dopo nove mesi: Filippo si è messo [redacted] correre per la gioia, ed anche noi abbiamo sperato che la malattia fosse stata debellata».

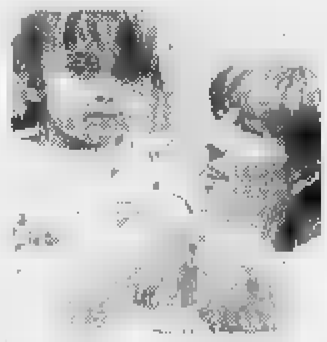
Non è stato purtroppo così: un mese dopo all'Istituto Rizzoli di Bologna, dove il bambi[redacted] era stato portato per [redacted] intervento chirurgico che poteva essere risolutore, i nuovi esami hanno accertato che la malattia si era estesa irrimediabilmente.

«Filippo ha affrontato la [redacted]lattia [redacted] una serenità straordinaria, ed è così che lo ricordiamo. Gli ultimi due [redacted] abbiamo voluto che li trascorresse a casa, con noi. Vogliamo ringraziare tutti quelli che ci hanno aiutato, a [redacted] dal dottor Falzoni, dell'Ospedale Maggiore, e dalla dottoressa Luoni, la pediatra che ha sempre seguito Filippo».

Marcello Giordani

BIMBA BOSNIACA A NOVARA

Non sarà operata



Larissa, la bimba bosniaca di 5 anni ospitata dalla clinica San Gaudenzio, è stata visitata dal professor Azzolina. Non sarà operata al cuore. Piatti A PAG. 34

ORAFI VALENZANI
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
Taglieria Diamanti Johannesburg
PRYNGEPS
BREIL
GIULIANO gioielli
INVICTA
Mikiko Gioielli e Perle [redacted]
Simpatia Cortesia Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
[redacted]
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
[redacted] DI NANNI 90 TEL. [redacted]
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA SE HAI FATTO Super Tris
SULLA SCHEDA VERDE DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, MERCOLEDI (5ª dall'alto) [redacted] DUE VOLTE 1.000.000 oppure DUE VOLTE 500.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO [redacted]
Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 30/11. Se [redacted] vinto Specchio, per averlo [redacted]egna la [redacted] in [redacted]. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro [redacted] scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina [redacted] La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede perve[redacted] entro sabato 7/12 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [redacted] assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
[redacted]
1.000.000
Specchio
500.000

Ieri al Borsa l'iniziativa della Provincia dedicata alla scuola e ai cantautori

«Professori, la canzone è poesia»

Al convegno con Vecchioni

NOVARA. «Signori docenti, c'è [redacted] forma di poesia che [redacted] si trova sui libri di scuola ma è viva, efficace, si sposa alla musica e da trent'anni parla al cuore. E' la canzone d'autore. Ascoltate gli alunni: vi spiegheranno che cosa ascoltano, che cosa sognano, che cosa amano». Cari professori di Novara e provincia, ve lo dice Roberto Vecchioni cantautore, insegnante e ora anche scrittore.

Ieri l'artista [redacted] stato fra i relatori del convegno «Parole [redacted] musica - Canzoni, lingua [redacted] poesia nella scuola di oggi» organizzato al Borsa dalla Provincia con [redacted] Provveditorato. Hanno parlato Roberto Cicala, dell'editrice Interlinea che ha pubblicato un bel libro sull'argomento, l'assessore provinciale all'Istruzione Anna Cardano, [redacted] professor Lorenzo Renzi, linguista [redacted] docente all'Università di Padova, e altri esperti. In platea, 300 fra insegnanti [redacted] allievi delle superiori. La partecipazione era libera. L'appuntamento meritava più attenzione da parte di docenti, educatori [redacted] studenti. Sarà per la prossima volta. La Provincia crede nel progetto «Parole [redacted] musica» e promette altre iniziative.

Il convegno. Dalle 15 alle 18 gli interventi si susseguono. Vecchioni, in maniche di camicia, parla [redacted] braccio e spiega perchè «la canzone d'autore ha diritto a spazi nuovi e tutti suoi. E' degna di assurgere a branca della cultura ufficiale. Naturalmente a patto che questo non le tolga il fascino particolare». Il cantautore parte dalla scuola francese negli Anni Cinquanta, racconta «gli anni d'oro del cabaret milanese», cita Springsteen, spiega perchè anche «Certe notti» di Ligabue è poesia e piace tanto ai ragazzi.

Gli studenti nelle ultime file e i docenti armati di bloc notes ascoltano attenti. Lui incalza: «In Italia ci [redacted] tanti cantautori bravi perchè c'è [redacted] pubblico attento [redacted] esigente, che si riconosce in quei testi, coglie l'equilibrio prezioso fra parole, musica [redacted] interpretazione».

Vecchioni [redacted] tanto i classici greci quanto la cultura popolare. [redacted] poeti «ufficiali» dei nostri tempi [redacted] lo conquistano: «Con tutto il rispetto, alcuni mi rompono i coglioni. Non arrivano [redacted] al cuore. Preferisco i poeti minori, le ballate popolari, la cultura che non è di pochi eletti. Meglio una metafora in musica che si capisce a certi versi incomprensibili». Non capita soltanto a Vecchioni. Capita ai ragazzi del '96. Era successo [redacted] quelli del '68 e del '74. Guarda [redacted] allora [redacted] oggi, la [redacted] zone d'autore ha le voci di Guccini, De André, De Gregori, Fossati. Ha i volti e la consumata arte di Jannacci, Gaber, Fo. Ha padri oltre le Alpi: si chiamano Brassens [redacted] Montand. Meritava una platea più affollata, il [redacted] vegno sulle [redacted] che regala[redacted] ideali e brividi. Meritava la prima ora di lezione.

[redacted] Paola Arbeia

«La musica che piace ai ragazzi racconta i loro sogni»

Gli studenti [redacted] platea, i prof. in coda per l'autografo [redacted] Vecchioni

Fuori dal carcere

«Ora Roberto va accolto in comunità»

NOVARA. Roberto Venturi, il giovane di Oleggio che ad agosto aggredì la madre perchè gli negava i soldi del gelato, non [redacted] più in [redacted] Da via Sforzesca [redacted] stato trasferito [redacted] psichiatrico dell'ospedale Maggiore, tuttora in stato di arresto. Il reato ipotizzato in un primo [redacted] tempo, tentato omicidio, [redacted] stato derubricato in lesioni [redacted] lontarie. Il gip Adele Starita non ha ritenuto socialmente pericoloso [redacted] ventenne, da tempo affetto da disturbi psichici.

[redacted] d'ospedale al posto di una cella. Un passo avanti [redacted] non basta. E l'avvocato difensore [redacted] Venturi, Sebastiano Cocco, lo grida: «Non troviamo [redacted] un istituto dove Roberto possa [redacted] adeguatamente seguito. E' [redacted] vergogna. In carcere non può stare perchè nessuno lo cura e il reato [redacted] giustifica tale misura, a [redacted] d[redacted] madre non può andare. Il direttore sanitario dell'ospedale, dottor Iodice, ha inviato un fax per avvertirmi che considera [redacted] opportuno limitare ad un massimo di dieci giorni la sua permanenza al 'Maggiore': visto [redacted] che il ricovero è del 21 novembre, ci potrà stare fino all'1 dicembre. Chiudono i manicomi ma [redacted] ci [redacted] le comunità di recupero. Una situazione assurda. E le comunità guardano [redacted] po' troppo alla situazione economica di chi bussa alla loro porta. Ora sono in corso contatti [redacted] struttura. Speriamo che lo accolgano». [c. bo.]

IN BREVE

NOVARA

Rimborsi Inps, appello della Cisl ai pensionati

Una precisazione dalla Cisl ai pensionati in merito alla questione del rimborso all'Inps di somme percepite indebitamente dal 1986 al 1995. Il sindacato invita gli anziani, prima di pagare, a rivolgersi ai [redacted] sportelli della Fnp-provinciale per l'esame della pratica e l'eventuale assistenza. [c. m.]

BORGOMANERO

[redacted] infarto il grossista Pierino Cranna

E' morto stroncato da un infarto nella propria abitazione di Arenzano, Pierino Cranna, 71 anni, novarese di origine [redacted] da tempo residente [redacted] Borgomanero. Cranna [redacted] dei maggiori grossisti di ortofrutticoli della provincia. [m. g.]

OLEGGIO

Oltre [redacted] visitatori per «Domenica al museo»

Sono stati più di 120 i partecipanti alle visite guidate nel Museo civico etnografico di Oleggio per «Domenica al museo». I visitatori hanno potuto [redacted] fra l'altro i seicenteschi scantinati e il coperchio del sarcofago [redacted] [b. c.]

[illegible]

Oggi in Consiglio dibattito sulla raccolta differenziata

Il consiglio comunale è [redacted] cato per stasera alle 21 nell'aula magna del collegio Curioni: tra i punti all'ordine del giorno, la convenzione con alcuni co[redacted] per il servizio di raccolta differenziata e variazioni al bilancio [redacted] previsione. [c. m.]

IL CASO

VIAGGIO DELLA SPERANZA

Sta per concludersi felicemente l'avventura della bimba bosniaca

Larissa presto a Sarajevo

Il cardiochirurgo Azzolina ha visitato la piccola, [redacted] non ha ritenuto necessario l'intervento. La San Gaudenzio si offre di addestrare medici in Bosnia

NOVARA

LARISSA [redacted] sarà operata. Fortunatamente il [redacted] cuoricino non necessita di un intervento chirurgico, come [redacted] parso [redacted] un primo [redacted]. E' [redacted] il professor Gaetano Azzolina [redacted] confermarlo: «La bimba ha [redacted] leggera insufficienza valvolare che durante la sua crescita dovrebbe ben tollerare. Potrà svolgere attività fisica e avere [redacted] vita assolutamente normale. Oggi termineremo gli esami neurologici e se avremo risposte soddisfacenti potrà tornare a casa. Nessun [redacted] invasivo. I medici di Sarajevo, che già l'avevano operata nel '91, pensavano che i [redacted] momenti di incoscienza, i [redacted] svenimenti, dipendessero da un problema cardiaco [redacted] che servisse un ulteriore intervento, ma non è così».

Sta per concludersi nel modo migliore il viaggio della speranza di Larissa Hubijar, [redacted] anni, ricoverata [redacted] lunedì alla clinica di San Gaudenzio, su interessamento dell'ambasciata italiana a Sarajevo che aveva chiesto la disponibilità [redacted] aiuti medici [redacted] persone bisognose. «Siamo onorati di aderire a un progetto altamente umanitario - aggiunge il cardiochirurgo - [redacted] abbiamo offerto la [redacted] disponibilità non solo ad ospitare pazienti, ma anche per addestrare personale medico. Il loro problema è di non possedere un centro medico plurispecialistico».

Larissa, sul [redacted] lettino, ascol[redacted] le parole dei medici nella stanzetta al primo piano. Sgrana gli occhi e tende [redacted] orecchie, quasi cercasse di capire quello che si sta dicendo. Sulla poltrona è seduta la giovane mamma, Maida. Non parla italiano e vie[redacted] dall'interprete, Marianna, una ragazza croata che da [redacted] anni si è trasferita sotto la cupola. «Larissa - spiega Marianna - è già stata operata a 8 mesi al cuore. [redacted] ancora non stava bene, sveniva spesso. A Sarajevo i medici [redacted] av[redacted] le attrezzature necessarie per [redacted] mi approfonditi [redacted] allora si [redacted] chiesto aiuto all'ambasciata italiana, che ha offerto tutta la [redacted] disponibilità».

Maida, capelli corti, pallida e [redacted] trucco, parla lentamente e racconta [redacted] come la sua famiglia [redacted] stata toccata [redacted] vicino dalla guerra: «Mio suocero è morto dilaniato da [redacted] granata, [redacted] madre è rimasta paralizzata. La nostra casa è stata rasa al suolo da un bombardamento [redacted] abbiamo dovuto trasferirci in un'altra [redacted] na di Sarajevo, città spaccata in tre zone. No, non conosco Novara, [redacted] qui ho trovato quel calore, quell'umanità [redacted] quell'affetto che laggiù sono stati spazzati via [redacted] guerra terribile [redacted] senso. Se finirà? Lo sperano tutti, ma ormai [redacted] sono più in tanti a crederlo».

Marco [redacted]

La piccola Larissa, in braccio alla caposala Mirella Del Francia, e la mamma Maida

Arrestato ieri all'alba dalla polizia mentre si recava [redacted] lavoro

Un boss della «'ndrangheta» lavorava da padroncino in città

NOVARA. [redacted] sono registrati sviluppi novaresi per l'operazione «Fiori della notte di San Vito 2», scattata l'altra mattina in [redacted] il Nord Italia e che ha portato all'arresto di 97 persone.

Molti degli arrestati sarebbero affiliati alla «'ndrangheta» calabrese.

Ieri all'alba, gli agenti della squadra mobile della questura di Novara hanno fatto scattare le manette ai polsi di Domenico Valenzise, 44 anni, nato [redacted] Cittanova (Rc) e residente a Barlassina, nell'hinterland milanese, in via Fogazzaro 4.

L'uomo faceva il «padroncino» presso la ditta «Lind», lavanderia di via Wild.

Si occupava di consegnare la biancheria di ricambio agli ospedali.

I titolari della ditta novarese, naturalmente, erano all'o[redacted] di tutto.

I poliziotti lo hanno fermato mentre si stava recando al lavoro, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare [redacted] so dal gip di Milano.

Domenico Valenzise, arrestato a Novara

E' accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di [redacted]upefacenti e armi.

L'operazione, condotta dalla Criminalpol di Milano, è la seconda «tranche» di una pri[redacted] maxiretata che risale a due anni fa [redacted] che già aveva portato all'arresto di oltre trecento persone.

«Fiori della notte di San Vito 2», questo il curioso nome dell'operazione, oltre che Novara e Milano, ha interessato diverse zone del Nord Italia: Lecco, Como e Varese, dove gli inquirenti ritengono si siano insediati nuclei vicini [redacted] affiliati alla «'ndrangheta».

Domenico Valenzise è un personaggio non nuovo alle forze dell'ordine, avendo un fascicolo piuttosto corposo: ha precedenti per rapina, armi, associazione mafiosa e estorsione. Nell'ambito dell'organizzazione avrebbe ricoperto un ruolo di primo piano.

Sempre stando agli inquirenti, però, l'uomo non aveva alcun legame con Novara, se non quelli connessi alla [redacted] attività di autotrasportatore per la consegna della biancheria.

Pare quindi che non ci saranno ulteriori sviluppi di questa articolata indagine, al[redacted] a livello cittadino. [m. p.]

IL TACCUINO

[redacted]NALE

All'Usl [redacted] prenotazioni con servizi [redacted]

L'azienda Usl 13 ha inaugurato un nuovo sistema di prenotazione informatizzato grazie al quale le procedure di prenotazione di visite specialistiche ed esami di radiologia oggi sono più snelle, certe e rapide.

[redacted] sistema prevede anche la possibilità di prenotazione [redacted] via telematica [redacted] parte dei Medici di Medicina Generale Convenzionata e delle Farmacie, evitando al cittadino di presentarsi presso gli sportelli delle sedi Usl.

Presso la sala prenotazione della sede centrale di via dei Mille 2 sono presenti due nuo[redacted] apparecchiature, [redacted] denominata «Punto Giallo» per il pagamento in modo autonomo dei tickets e l'altra per evitare all'utente di mettersi in coda allo sportello prescelto.

Quest'ultima apparecchiatura emette numeri progressivi per ogni sportello, grazie ai quali l'utente visionando la propria posizione tramite appositi display, comodamemte seduto può attendere il proprio turno allo sportello interessato.

Il sistema ha ottenuto il consenso della cittadinanza ed effettivamente le code agli sportelli [redacted] diminuite; in ogni modo sono allo studio delle integrazioni atte a migliorare il procedimento a seguito della sperimentazionme attuata fino ad oggi.

Come tutte le novità anche queste innovazioni necessitano di un periodo di tempo necessario per la loro comprensione, pertanto [redacted] presume che grazie [redacted] una maggiore attenzione da parte dell'utenza e ai miglioramenti che in futuro [redacted] attivati il servizio sarà effettivamente rispondente alle esigenze del cittadino, conciliandole [redacted] quelle dell'Usl.

Roberto Rossi, responsabile Usl

[redacted] Omegna ringraziano la «Intra»

Dopo l'alluvione che ha colpito Omegna si ringrazia la Banca Popolare di Intra per il contributo avuto, ed alle famiglie, colpite dall'evento. A nome mio personale, e della mia famiglia, ringrazio sentitamente: il direttore generale e tutto il consiglio d'amministrazione. E' un segno di sincera solidarietà molto apprezzato. A tutti un grazie di cuore.

Alberto Albertini, Crusinallo di Omegna

L[redacted] del Vco snobbano i gruppi rock

Siamo [redacted] gruppo di amici [redacted] Verbania abbiamo deciso [redacted] scrivere a voi per esprimere il nostro risentimento e delusione circa il fatto [redacted] in tutta la nostra zona non ci sia neppure una discoteca che [redacted] disposta [redacted] proporre una serata rock. Nelle passate stagioni avevamo come punto di incontro e di divertimento un noto locale, ora cambiato a copia di tanti altri; ora siamo costretti a fare molti chi[redacted] fino alla provincia di Varese o addirittura Milano. A questo punto rivolgiamo [redacted] domanda [redacted] tutti i gestori della zona: come mai nelle altre province questo genere [redacted] musica non viene discrimin[redacted] dalle discoteche [redacted] qui viene addirittura eliminato?

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161/squadra naut. salvam. 0323/519.100; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.458; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.644; [redacted] (Pallanza): tel. 0323/541.318

[redacted]

NOVARA: *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 [redacted],15 a [redacted] chiusi, con obbligo di [redacted] medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.I, 14 tel. 88.52.13

Romentino: *Veronzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19.

Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. [redacted]54.

Varallo: *Vetti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.05.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.83.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 46 tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammeroni*, p. Colla, tel. 0323/20.508.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.38.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.146.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. [illegible]

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, [illegible] tel. 0324/97.198.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianni, 2 tel. 0163/41.71.13.

[redacted] APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Stasera si tengono due consigli

Si parla di distretto sanitario [redacted] al quartiere Nord Est in largo Cantore 10 [redacted] Novara. Il presidente relaziona sulla situazione dell'ambulatorio in regione Vela mentre la commissione Assistenza discute la consueta iniziativa di pacchi natalizi ai bisognosi. Si ri[redacted] alle 21 anche il quartiere Lumellogno (in piazza Martiri). In consiglio si discute, [redacted] l'altro, della situazione [redacted] Guida. [b. c.]

CINEMA

«La [redacted] Carla» ad Arona

Stasera alle 21 al cinema San C[redacted] di Arona, per la rassegna «Tre film da [redacted] perdere» si proietta [redacted] Carla», una pellicola ambientata tra la Scozia e il Nicaragua. [b. c.]

INCONTRI

La sicurezza nei posti di lavoro

Si parla di sicurezza nei luoghi di lavoro oggi pomeriggio all'Ascom di Novara: gli incontri, gratuiti, sono organizzati alla sede sociale di via San Francesco d'Assisi 3. [c. m.]

SALUTE

«L'ansia nella terza età»

L'ansia nella terza età: [redacted] parla oggi pomeriggio alla Fondazione [redacted] di Borgomanero il professor Eugenio Borgna, primario al «Maggiore» di No[redacted] L'incontro [redacted] alle 15,30 in viale Marazza 5. [b. c.]

DIAPOSITIVE

I deserti [redacted] Medio Oriente

«Storia [redacted] magia dei deserti [redacted] Medio Oriente» è il tema delle immagini che si proiettano stasera alle 21 al quartiere Nord in [redacted] 39 a Novara. Le dia sono [redacted] Sergio Cominetti. L'ingresso è libero. [b. c.]

[redacted] partecipa con affetto e commozione al grande dolore della moglie Mirella e della famiglia per la morte prematura del carissimo

Giuseppe [redacted]

il cui ricordo di instancabile e disinteressato animatore delle battaglie della destra [redacted] rimarrà indelebile nella memoria di [redacted]

— [redacted], 26 novembre 1996.

Quattro furti in meno di un mese, l'ultimo l'altra notte a San Pietro Mosezzo

Novara, saccheggiate le chiese

Gli altri tre «colpi» sono stati messi a segno nelle settimane scorse a Olengo, Pisogno e Bugnate
A luglio toccò alla parrocchiale di Sillavengo. Il bottino: quadri, oggetti e porte di legno antico

NOVARA. Rubano tutto: quadri, porte, oggetti sacri in legno antico. E' un vero e proprio saccheggio. In meno di mese sono state svuotate quattro chiese. L'ultima a San Pietro Mosezzo, la notte tra lunedì e ieri. Nelle settimane precedenti è toccato a Olengo (Novara), Pisogno (Miasino), Bugnate (Gozzano) e alla fine di luglio a Sillavengo. Furti commissione evidente, segno, forse, di una banda.

Cercano il legno antico. E sanno bene dove trovarlo. Nei cinque furti compiuti in altrettante chiese provincia, hanno fatta razzia di oggetti sacri e persino delle porte d'ingresso e antine degli armadi. Materiale in legno pregiato e decorato. E poi sono state prese di mira alcune tele di particolare pregio.

Nella notte lunedì e ieri a San Pietro i ladri hanno portato via dalla sacrestia antine e pannelli dei preziosi mobili della fine del '700. Dalla chiesa è sparito il portale della «bussola» d'ingresso e le porte decorate del confessionale. I saccheggiatori entrati dopo aver divelto l'inferriata di una finestra della sacrestia e poi usciti dal lato principale. Nessuno ha visto e sentito nulla. Si è accorto del furto il figlio del sacrestano, ieri mattina, quando è andato ad aprire la chiesa. «La settimana avevamo fatto l'inventario di tutti gli oggetti della chiesa - dice don Enrico Tantignone, parroco di Gionzana e San Pietro - e proprio in questi giorni dovevamo fotografare gli arredi più preziosi. Siamo arrivati tardi».

Nella notte di domenica 18 novembre un furto d'arte avvenne a Bugnate. Dalla chiesa sono spariti due reliquiari in legno del '600 e due tele più recenti che raffigurano la Madonna del Carmine e San Michele. Nel portico sul retro erano state abbandonate le cornici.

Amaro lo sfogo del parroco Pier Luigi Corsini: «Ormai siamo al punto da non poter tenere aperte le chiese per non mostrare gli oggetti preziosi ai ladri. L'estate scorsa ho visto aggirarsi qui intorno strani personaggi che arrivavano con stranissime. Entravano in chiesa armati di macchine fotografiche, osservavano e riprendevano le porte, i quadri e i vari oggetti sacri. 'Sceglievano', insomma, quello che poi sono tornati a rubare». Copione analogo negli stessi giorni a Pisogno. Sono stati strappati dall'altare due candelabri in legno e altrettanti busti lignei di santi che erano ritirati in un armadio della sacrestia. Un'incursione di ladri è avvenuta anche nella parrocchiale di Olengo. Il primo novembre, sempre di notte, sono sparite le tele e un armadio antico finemente decorato.

Questo autunno razzie d'arte l'ha anticipato il furto avvenuto alla fine di luglio a Sillavengo. Il bottino era stato ingente: un quadro del Cinquecento da poco restaurato, tre cornici antiche, busti di santi e un leggio di legno massiccio, un mobile del Cinquecento, le ante di un armadio e altri oggetti.

«C'è una banda che ci perseguita - commenta don Gianni Colombo, provicario generale - e sta rovinando un prezioso patrimonio d'arte. Intervenire è difficile. Dovremmo 'blindare' le chiese ma come si fa?»

Il filo rosso che sembra unire i «colpi» sacrileghi è la ricerca del legno antico. Viene riusato per realizzare mobili e oggetti destinati ai collezionisti privati. Commenta don Colombo: «Chi acquista dai ladri sappia, però, che commette anche lui un grave furto: ruba una ricchezza di tutti».

Barbara Cottavoz

Il parroco Don Enrico Tantignone riordina la sacrestia della chiesa di San Pietro Mosezzo saccheggiata dai ladri d'arte

La sicurezza a Trecate

TRECATE. Centraline rilevazione, sistemazione dell'asse viario con la creazione di vie di fuga, fascia rispetto della piantumazione: così Trecate si difenderà dal rischio industriale. La questione ambiente ha tenuto banco lunedì in consiglio comunale. Parte della seduta occupata una discussione sulla sicurezza. Rispondendo ad una domanda della minoranza il sindaco Giuseppe Magnaghi ha annunciato il piano regionale. Interessa le zone di Novara e Trecate, per le quali sono stati stanziati in tutto 20 miliardi.

A Trecate si prevede la sistemazione delle strade con la creazione vie di fuga, l'installazione di fasce di rispetto della piantumazione, rete antincendio per tutte le industrie e un'area . Nel piano non è stato inserito il progetto del collettore di acque reflue di Martino, opera per la quale il sindaco aveva chiesto circa due miliardi. Sarà finanziato a parte. Lunedì durante la discussione con Carlo Garavaglia di «Insieme per Trecate», Magnaghi ha perso le staffe quando è stato accusato di non fare nulla per l'ambiente: «La minoranza propone il parco tecnologico - ha ribadito Magnaghi - che è un progetto inattuabile. Viene portato avanti solo in Verbania, deindustrializzate».

[c. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Incontro a Novara con la Compagnia delle Opere

Giovedì novembre 1996 l'Associazione Compagnia delle Opere apre un ciclo di incontri di aiuto all'educazione della persona.
«L'Associazione Compagnia delle Opere, nel solco della presenza dei cattolici nella società italiana alla luce della dottrina sociale della Chiesa, promuove e favorisce la possibilità di dignitosa presenza delle persone nel contesto sociale e il lavoro di tutti, nonché la presenza di opere e imprese nella società, favorendo una concezione del mercato e delle sue regole in grado di comprendere e rispettare la persona in ogni suo aspetto, dimensione e momento della vita». (art. 1 Statuto della Compagnia delle Opere).
La Compagnia delle Opere si presenta come punto di aggregazione per realtà che fanno riferimento a due aree di attività: le piccole e medie imprese e le non-profit organization (enti senza scopo di lucro).
In questo primo incontro che si terrà a Novara il tema proposto sarà:
Alienazione
«In questa posizione l'uomo si disperde, si consuma. Ciò in cui aveva riposto fiducia lo divorerà. Il tempo diventa nemico dell'uomo, perché quanto più il tempo avanza, tanto più brucia: infatti ogni cosa dimostra la sua irrealtà, la sua vanità.
E quanto più l'uomo moltiplica dei rapporti che diventano tutto per lui, tanto più è divorato, diventa strumento degli altri, è alienato».
(Alla ricerca del volto umano, pag. 37, Luigi Giussani).
Questa è l'esperienza di molte persone anche nel mondo del lavoro e dell'Impresa. Cosa significa per noi scoprire il positivo del nostro lavoro o della nostra impresa nelle mille difficoltà di ogni giorno?
La serata potrà essere anche un'occasione per conoscere più vicino l'Associazione, i servizi e le convenzioni riservate agli associati.
La partecipazione è aperta a tutti.
Giovedì 28 novembre 1996 ore 21,15 Auditorium dell'Associazione Est Sesia Via Negroni 7 (traversa di Cavour) Novara
Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando in sede (tel. 0331/638001).

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttomotori
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ECONOMICI
BORGOMANERO privato vendesi appartamento 4° piano 4 locali cucina 2 bagni garage anno '93. Tel. 0331 871.574 ore pasti.
TECNICO elettronico esperto assistenza elettronica cercasi per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 623.035

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Arona, gli arresti domiciliari all'anziano che ha ucciso il pregiudicato

«Ha risposto all'aggressione»

Lo moglie lo difende: «Non aveva un pugnale»

ARONA. Cesare Treddenti, il pensionato che sabato scorso ha il pregiudicato Umberto Ghigliotti, ha ottenuto gli arresti domiciliari. L'uomo, che ha 76 anni, avrebbe ripetuto a Verbania quanto aveva detto ai carabinieri di Arona subito dopo l'arresto. Avrebbe colpito per difendersi dall'aggressore il quale, molto più giovane di lui, per avere il sopravvento.

Gigliotti lo ha colpito pugni al volto. Quando Treddendi si è accorto che stava perdendo sangue dal naso ha estratto un coltello ferendo mortalmente l'avversario al ventre e al collo. Ora pare che l'arma non fosse un pugnale: «Non mi risulta - dice la signora - mio marito avesse un pugnale. Era un coltello di quelli che si usano in giardino». Sabato non ci sarebbe stato aggiato ma un incontro occasionale. Il pensionato ha incontrato Gigliotti in via Torino. Non si sa con esattezza che cosa i due si siano detti. Treddenti considerava Gigliotti responsabile di certi sbandamenti del figlio Claudio il quale, senza lavoro, frequentava gli stessi ambienti del Gigliotti. Ambienti controllati da personaggi spesso poco raccomandabili. «Tu, mio figlio, lo devi lasciar perdere», avrebbe detto Treddenti ad Gigliotti che aveva forte influenza sul figlio pensionato. Gigliotti continuava a ripetere a Claudio: «Lo vedi, sai far niente, hai lavoro, ti fai ancora mantenere dai tuoi». E Cesare Treddenti che Claudio facesse brutta fine. «Ho trovato il 'romanino' e ci siamo picchiati», ha detto il alla moglie do è rientrato a casa. Credeva di averlo solo ferito. Umberto Gigliotti è deceduto due più tardi all'ospedale.

[s. bot.]

Il pensionato Treddenti agli arresti domiciliari

hifi diSCOUNT
BORGOMANERO Corso Garibaldi, 81 Tel. (0322) 84.48.27
VERBANIA INTRA Piazza Cavour, 45 Tel. (0323) 58.12.87
Alta fedeltà - video - stereo - telefonia
Bang&Olufsen
- Concessionari Ufficiali -
... al mare o in montagna gratis con la nostra promozione vacanze!!

Tutta un'altra Musica!
DONNA
LINEE ESCLUSIVE DONNA, CREAZIONI PRÊT À PORTER, GRANDI FIRME, MAGLIERIA, ACCESSORI, SETE E TESSUTI
TESSIBALDI
dal 1932
Via Solferino, 10 • 28100 NOVARA • tel. 0321 - 62.32.01 • parcheggio privato

Ieri in Prefettura riunione sulla frana col direttore Anas

«La statale di valle Vigezzo riaprirà entro fine settimana»

DOMODOSSOLA. Entro [redacted] fine della settimana potrebbe essere parzialmente riaperta al traffico la statale della valle Vigezzo, interrotta fra Domodossola e Druogno da [redacted] frana di enormi proporzioni caduta [redacted] un breve tratto scoperto fra due gallerie paramassi.

Lo ha detto il direttore compartimentale dell'Anas, ingegner Luigi Simonini, al vertice di ieri mattina alla Prefettura del Vco. Simonini ha infatti prospettato per l'immediato [redacted] soluzione provvisoria con il ripristino della transitabilità a senso unico alternato, regolato da [redacted] semaforo. E ha indicato appunto in quattro, cinque giorni i tempi [redacted] per completare la bonifica della parete e liberare la strada da massi e detriti in modo da consentire il transito almeno dei mezzi d'emergenza.

«L'Anas ha comunque pronto il progetto per una sistemazione definitiva che prevede in sostanza l'unificazione [redacted] due gallerie esistenti con [redacted] copertura del tratto interessato allo smottamento - ha detto ancora il funzionario - sarà presentato oggi, mercoledì, alla conferenza dei servizi. Se otterrà il [redacted] libera, si potrà arrivare all'appalto entro la prima decade di Dicembre. Non ci sono problemi di finanziamento dell'opera perché per la statale Vigezzina ci sono nove miliardi disponibili [redacted] fondi dell'alluvione del 1994».

[redacted] al lavoro per rimuovere rocce e detriti [redacted] una galleria paramassi

[redacted] progetto [redacted] una nuova galleria per completare le opere di protezione sul tratto della statale soggetto a franamenti e crolli aveva incontrato già anni fa l'opposizione della sovrintendenza ai beni ambientali che ora sembra superata. Gli amministratori Vigezzini presenti alla riunione hanno ribadito che il collegamento viario con Domo è vitale per la valle. Un'interruzione prolungata comporterebbe grossi problemi per i rifornimenti di combustibile, in pieno inverno, e per lo smaltimento dei rifiuti.

Il Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, che Lunedì aveva compiuto una ricognizione in elicottero, ha sollecitato interventi anche per gli altri tratti a rischio, a cominciare dal ponte Bailey di Paiesco che avrebbe dovuto essere provvisorio ed è ancora [redacted]. Si è parlato anche di un percorso alternativo con la sistemazione della strada che, sul [redacted] di Trontano, sale fino a Verigo. [redacted] consigliere Ettore Racchelli ha garantito l'impegno della Regione per ottenere i finanziamenti.

Adriana Valli

[redacted]

«Fuori i cronisti»

Strana richiesta di Mauro Bardaglio

VERBANIA. «Non gradisco la presenza dei giornalisti ad una riunione tecnica e chiedo al prefetto che vengano allontanati». A richiederlo, tra [redacted] sopresa generale, è stato l'assessore provinciale Mauro Bardaglio nel corso del vertice sulla viabilità in Vigezzo [redacted] mi ambito già si erano espressi - alla presenza dei giornalisti - pubblici amministratori regionali e vigezzini, dirigenti Anas e Opere Pubbliche.

La richiesta di Bardaglio - gravissima ed assurda [redacted] fronte dell'espressa convocazione della stampa da parte del capo [redacted] gabinetto [redacted] Villa Taranto - è stata esaudita seppur con evidente imbarazzo d[redacted] Prefetto [redacted] degli addetti all'informazione. Nella memoria di molti sono appena dietro l'angolo gli anni in cui l'allora consigliere comunale Bardaglio, dai banchi dell'opposizione [redacted] Pci, combatteva a Verbania aspre battaglie in difesa della «trasparenza dell'informazione». [a. r.]

[redacted] PIA
DR. [redacted]
UCCELLI
CANNOBIO (VB)
Piazza Ospedale n. 6
Tel. 0323/71934 - 70887 - Fax 0323/71568

[redacted] di gara

L'Opera Pia Dr. Uccelli di Cannobio provvederà ad appaltare mediante distinte gare a trattativa privata le seguenti forniture e servizi per gli importi presunti sotto indicati:
- formaggi e salumi L. 207.000.000 (anni 97/99);
- prodotti surgelati L. 105.000.000 (anni 97/99);
- pasta alimentare L. 15.000.000 (anni 97/99);
- pane L. 27.000.000 (anni 97/99);
- prodotti ortofrutticoli L. 80.000.000 (anni 97/99);
- prodotti in scatola L. 135.000.000 (anni 97/99);
- polumi ed uova L. 27.000.000 (anni 97/99);
- vino, acqua minerale L. 48.000.000 (anno 97);
- carni fresche L. 42.000.000 (anno 97);
- servizio pulizie L. 240.000.000 (anni 97/99);
- appalto servizi nucleo R.A.F. L. 230.000.000.

Il termine improrogabile per la presentazione della domanda di partecipazione è fissato per le ore 12 del g[redacted] 27/12/1996. I bandi integrali sono affissi all'[redacted] Pretorio [redacted] Comune di Cannobio. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

[redacted]
La più bella posizione circondata da parco soleggiatissimo si vendono appartamenti di qualsiasi superficie con giardino o terrazzo. Riscaldamento autonomo. Agevolazioni pagamento. Mutui interessanti.
[redacted]

INTRA
Si vendono appartamenti centrali ristrutturati in casa del sett[redacted] Riscaldamento autonomo. Ottimi prezzi. Mutui agevolati.
DI PALO
0323 501932 - [redacted]

VENDESI
[redacted] Novara avviatissimo
BAR PANINOTECA [redacted] SALA [redacted]
[redacted] licenza
Prezzo interessante
[redacted] 0360/678.511 (no agenzie)

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

diskoteca
mirage
VIALE BARACCA - ARONA (NO) - TEL. 03[redacted]
MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE
MAURO RIZZI
VENERDI' 29 NOVEMBRE
PASSANTE
SABATO 30 NOVEMBRE
ANGELO DE LUCA
DOMENICA 1° DICEMBRE
BEGHINI
MERCOLEDI E [redacted] ALLE DONNE
AL 3° PIANO E' SEMPRE
A [redacted] (escluso la domenica sera)

COMUNE DI PREMIA
PROVINC[redacted]
CUSIO OSSOLA
Piazza Municipio n. 8 - 28000 Premia (VB)
Ufficio tecnico comunale
Oggetto: Adozione terza variante al P.R.G.C. - Deposito progetto preliminare
IL SINDACO
Visti gli articoli 15 e 17 della legge regionale 05.12.1977, n° 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
Che questo Consiglio [redacted] con deliberazione n° 69 in data 12.11.1996 [redacted] adottato il progetto preliminare della 3ª [redacted] al Piano Regolatore Generale Comunale per la realizzazione di un Presidio Socio Assistenziale per anziani.
Il progetto di variante è depositato presso l'Ufficio tecnico comunale per 30 giorni consecutivi dal 28 novembre 1996 e chiunque può prenderne visione negli orari di apertura al pubblico, e nei giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12.
Entro i successivi 30 giorni, e cioè entro il 27 gennaio 1997 chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse, in bollo oltre ad una copia in carta semplice.
Premia, li 19/11/1996
IL SINDACO [redacted]

COMUNE DI ORTA SAN GIULIO
PROVINCIA DI NOVARA
Via Bossi, 11 - [redacted] 0322/911972-911976
A[redacted] il secondo esperimento d'asta per vendita di beni immobili
Giorno 20/12/96, con inizio alle ore 10.00 si procederà alla singola vendita all'asta dei seguenti b[redacted] immobili posti nel centro [redacted] del capoluogo via Giovanetti n. 25:
1 - Residenziale p. 1° mq. 91 base d'asta L. 310.000.000
2 - Residenziale pp. 1° - 2° mq. 76 base d'asta L. 255.000.000
3 - Residenziale p 2° mq. 112 base d'asta L. 411.000.000
4 - Commerciale p.t. mq. 38 base d'asta L. 126.000.000
5 - Commerciale p.t. mq. 91 [redacted] d'asta L. 282.000.000
L'asta sarà tenuta col metodo [redacted] offerte segrete [redacted] art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.5.24 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi poi [redacted] prezzo base indicato nell'avviso d'asta).
Le offerte dovranno pervenire entro le [redacted] 10.00 del giorno 19/12/96.
Maggiori informazioni e copia integrale [redacted] bando d'asta potranno [redacted] richiesti presso la segreteria del Comune.
IL SINDACO
[redacted] Beltramini

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - [redacted] di Novara - c.so Italia, 11

COMMERCIALISTI
rileverebbero studio avviato
attività consulenza fiscale societaria - contabile.
Possibilità pagamento in contanti.
Zona Mil[redacted] Novara o V[redacted]
[redacted] 0322/47969

Da Bruxelles la testimonianza di papà Bruno dopo il trapianto

«Martina sta già meglio»

La bimba ha ricevuto una porzione di fegato dalla [redacted]ia Bruna, poi ha subito un nuovo intervento per un'emorragia. «Presto sapremo se è fuori pericolo»

DOMODOSSOLA. «Ci vorranno ancora alcuni giorni prima di stabilire [redacted] Martina è fuori pericolo. [redacted] c'è [redacted] [redacted] ottimismo confortato dalle condizioni della bambina che migliora di giorno in giorno». Bruno Pizzi, il papà di Martina, parla con voce distesa, tranquilla. Le [redacted] parole che giungono [redacted] Ossola da Bruxelles attraverso il suo cellulare confermano che Martina sta meglio. Ha superato bene [redacted] il trapianto del fegato al quale è stata sottoposta venerdì scorso che la seconda delicata operazione resasi [redacted] per un'improvvisa emorragia.

Bruno Pizzi ha la voce di un padre che ha riacquistato la speranza dopo un brutto incubo per una sorte inevitabile se i medici non fossero intervenuti con il trapianto. «Durante l'operazione i medici si [redacted] accorti che un ritardo di 7-8 giorni nell'intervenire avrebbe portato Martina alla morte» conferma Bruno Pizzi dall'appartamento che occupa con la moglie Giusi. Un alloggetto [redacted] proprietà dell'ospedale Saint-Luc dove la figlia è ricoverata. Un piccolo locale che [redacted] affaccia proprio sull'ospedale.

Martina Pizzi, operata in Belgio

Martina è ancora nel reparto di terapia intensiva [redacted] i rischi maggiori sarebbero ormai alle spalle. «Basta guardarla per capire che la bambina sta bene - dice il padre-. Migliora di giorno in giorno [redacted] io contengo il [redacted] ottimismo perché qui, in questo ospedale, ho visto casi gravissimi che hanno richiesto anche due interventi di trapianto in pochi giorni. So che le cose vanno per il giusto verso [redacted] voglio trattenere la [redacted] gioia [redacted] a quando sarò sicuro al cento per cento».

Il recupero sarà lento: Martina rimarrà all'ospedale di Bruxelles per almeno 2-3 [redacted].

Chi invece potrebbe rientrare in [redacted]lia fra una decina [redacted] giorni è Bruna Pizzi, la zia che ha donato parte del suo fegato a Martina. Verrà dimessa forse oggi o domani. «Sono entusiasta dell'organizzazione di questo ospedale - sottolinea Bruno Pizzi -. Tutto funziona alla perfezione, anche se devo dire di aver trovato ottime strutture anche a Brescia e Pavia».

Nei due ospedali italiani Martina era stata sottoposta alle analisi nei primi mesi di vita, richieste dai medici domesi che [redacted]: [redacted] pediatra di famiglia Fabrizio Comaita e [redacted] collega Corrado Cattrini della pediatria del «San Biagio» di Domo.

Renato Balducci

Interessati i ministeri

Accolto [redacted] Scalfaro l'sos di Borghi [redacted] l'occupazione

DOMODOSSOLA. E' arrivato al Quirinale il grido d'allarme lanciat[redacted] [redacted]lle [redacted] settimane da Enrico Borghi, presidente della Comunità montana dell'Ossola, sui problemi occupazionali della zona. L'appello è stato infatti raccolto dalla Presidenza della Repubblica che ha richiamato l'attenzione dei ministeri [redacted] petenti. [redacted] il ministero del Lavo[redacted] [redacted] già comunicato di aver avviato un [redacted] situazione dell'Ossola e uno studio delle possibilità di rilancio, attraverso interventi specifici e mirati. «Credo che anche nell'Ossola si debba arrivare [redacted] patto territoriale - ha dichiarato Borghi- un grande accordo fra Enti locali e parti sociali per far ripartire l'econo[redacted] [redacted] binari nuovi, anche con l'utilizzo dei fondi messi [redacted] disposizione proprio [redacted] queste finalità dal Cipe, [redacted] interministeriale programmazione [redacted] ca». [a. v.]

Un appello alla Regione lanciato dai sindacati

Frontalieri, persi dal '90 tremila posti di lavoro

VERBANIA. Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil del Vco [redacted] [redacted] urgente incontro [redacted] l'assessore regionale al Lavoro Antonino Masaracchio per fare il punto sui problemi dei frontalieri. La richiesta [redacted] ricollega all'incontro, [redacted] istituzio[redacted] locali, provincia, regione e parlamentari, che si [redacted] tenuto a Domodossola il 13 luglio, nel corso del quale le organizzazioni sindacali avevano caldeggiato l'istituzione di un'apposito osservatorio, [redacted] uno sportello del frontalierato, corsi di riqualificazione professionale [redacted] un'urgente [redacted] legge sull'indennità di disoccupazione.

«Nell'incontro domese - pra[redacted] Gian Piero Conti della Cgil - chiedemmo anche agli Enti locali, soprattutto alle comunità montane, la realizzazione di progetti atti ad inserire lavora[redacted]ri frontalieri disoccupati, esclusi dai lavori socialmente utili, in programmi di lavori di pubblica utilità. Nessuna risposta finora ci è pervenuta e neppure l'assessore regionale competente, a nostro avviso, si [redacted] dato molto da fare».

«Il problema [redacted] frontalieri - aggiunge Irmo Caretti della Cisl - ap[redacted] delicato anche [redacted] fronte dei dati [redacted] fonte elvetica che registrano la perdita [redacted] 291 posti [redacted] lavoro dal settembre [redacted] all'agosto '96. Agli inizi degli anni '90 i lavoratori italiani impiegati oltre frontiera erano 7.500 mentre oggi sono 4.778».

Franco Borsotti della Uil: «Il lavoro frontaliero costituisce per il Vco una notevole risorsa economica che va salvaguardata. I Comitati Sindacali Interregionali (Csi) di Piemonte, Vallese, Ticino e Lombardia, che [redacted] riuniranno domani a Mendrisio, [redacted] determinati a porre in atto [redacted] [redacted] qualora Enti locali e Regione continuassero ad essere latitanti». [a. r.]

La via è questa.

[redacted]MISERIA
GABARDINE
GIUBBOTTERIA
GIACCHE IN PELLE
IMPERMEABILI
[redacted]
CRAVATTE
[redacted]
TAILLEUR
CAPI SPALLA DONNA
GIACCONI
[redacted]PUTTI
[redacted]MANTELLI
[redacted]LIERIA
FELPERIA

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
IL PIU' GRANDE RAPPORTO QUALITA' - PREZZO
IL PIU GRANDE RISPARMIO ASSOLUTO

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

FIORUCCI
STEINBOCK
BARBA[redacted]R
[redacted]
GIESSWEIN
[redacted] NOTES
CLAUDIA G[redacted]
[redacted]
E[redacted]
PATRICE
[redacted] Taglie Più
LEVI'
[redacted]
SCHOTT
SOVIET
[redacted]
CALVIN KLEIN
MEL[redacted]
[redacted]
POLICE 883
[redacted]
GFT
BEN NEVIS

Abbigliamento Uomo e Donna

VIA ITALIA
Produzione & Vendita
DOMODOSSOLA - Zona Stadio

Omegna, raggiunta l'intesa col sindacato sulla mobilità

Bialetti, bonus di 10 milioni per chi se ne va in anticipo

OMEGNA. Accordo sulla mobilità incentivata alla Bialetti di Crusinallo. L'intesa tra sindacato ed azienda è stata raggiunta solo ieri e per il momento interessa una decina di dipendenti che potrebbero lasciare anticipatamente il lavoro incentivati da un «bonus» di dieci milioni. Per molti si tratta di un'anticipazione di alcuni mesi del momento della pensione. Per altri il problema è più complesso.

La Bialetti ha concluso il trasferimento dello stabilimento dalla vecchia sede di via 4 Novembre nell'ex-area Pietra. Un trasferimento che come i sindacati hanno sempre detto non sarà indolore: la celebre azienda produttrice della caffettiera simbolo del casalingo ha modernizzato numerose linee di produzione rendendo in esubero alcune decine di operai. «Dopo l'accordo di ieri per la mobilità incentivata di alcuni operai stiamo trattando per il prossimo futuro - dice Franco Chiodi della Fiom-Cgil - l'azienda vorrebbe lasciare a casa alcune decine di persone. Ovviamente siamo d'accordo e stiamo verificando tutte le ipotesi».

La Bialetti ha bruciato i tempi nel trasferimento presso il nuovo stabilimento riuscendo in pochi mesi e con pochi contraccolpi sulla produzione. Dopo la sosta forzata estiva con produzione ferma, ad ottobre e novembre il lavoro è ripreso, secondo i dati del sindacato, al 50 per cento e sta per stabilizzarsi in questo fine novembre sino a tornare alla normalità.

Il sindacalista Franco Chiodi della Fiom-Cgil

«Questa estate abbiamo firmato la Cassa Integrazione per ristrutturazione aziendale - dice ancora Chiodi - adesso tutti i dipendenti, 150, sono tornati in fabbrica. Il timore è per i prossimi mesi, gennaio e febbraio, quando scadrà la Cassa Integrazione e soprattutto ci troveremo nuovamente a confrontarci con l'azienda che dichiara di avere alcune decine di lavoratori in esubero. Chiederemo, probabilmente, un rinnovo della Cassa Integrazione e i contratti di solidarietà. E sicuro, anche la crisi che c'è nel casalingo, non possiamo certamente permetterci di avere altri disoccupati».

Vincenzo Amato

Sullo svincolo di Baveno anche i tecnici sono divisi

Sul raccordo autostradale tra Baveno e Feriolo contestato da alcuni politici e dalle associazioni naturalistiche per il danno che arrecherebbe all'ambiente, le posizioni dei tecnici sono divise. «E' possibile individuare in termini tecnici, paesaggistici ed economici soluzioni alternative, mediante una revisione progettuale dell'opera in corso di realizzazione»: così si afferma in un appello inoltrato a Società Autostrade, Enti pubblici, operatori culturali.

A sottoscriverlo sono i responsabili di Italia Nostra, Wwf, Legambiente e gli architetti Bagnati, Bianchi, Bissattini, D'Amico, Ferrari, Franzosi, Oneto, Patergnani, Ripamonti, Roli, Turba, Zonin.

Il documento sollecita un confronto nel corso di una riunione pubblica per dibattere il problema. La proposta avanzata è quella di sostituire il blocco di cemento che dovrebbe sorgere sulla riva del lago con una più semplice «rotonda» a ridotto impatto ambientale.

Nei giorni scorsi però altri tecnici hanno dichiarato impossibile la realizzazione di una rotonda, e hanno chiesto di sospendere i lavori e avviare l'iter di una nuova eventuale progettazione, prospettiva a cui tutti si dichiarano contrari.

Secondo l'ingegner Banchetti della Società Autostrade l'unico intervento possibile nelle fase attuale è quello di ridurre l'impatto visivo dell'opera, che non può però subire modifiche strutturali.

Dello stesso avviso è l'architetto Zoppi, ex sindaco di Baveno.

«Molti dimostrano di avere scarsa conoscenza del problema - afferma -, poichè una rotonda a livello della Statale 33 comporterebbe per il raccordo una pendenza del 9,70 per cento, tale da renderlo neppure ipotizzabile e addirittura impercorribile in alcune condizioni».

[s. r.]

SARTORIA AGOSTINI

Abbigliamento Donna
Novara - Via Bianchini, 10

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni Numero verde 1678-02005

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA (NOVARA)

Avviso di appalto concorso - Affidamento servizio di tesoreria comunale

E' indetto il primo esperimento di appalto concorso per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999.
Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
Per essere ammessi all'appalto concorso, le banche interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, via Martiri 52 - 28010 Cavaglio d'Agogna (NO), entro il 12 dicembre 1996, domanda in carta bollata.
Non saranno prese in considerazione le istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso, nè quelle pervenute dopo il termine di scadenza su indicato.
Le suddette richieste di invito non saranno vincolanti per l'Amministrazione.
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 30 giorni dalla data del presente avviso. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 30 giorni dalla data della gara di appalto.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria (tel. 0322/806114).
IL SEGRETARIO COMUNALE
D'Ambrosio Liliana
IL SINDACO
Zola Gian Angelo

Spira una pesante aria di crisi nel Comune della Val Cannobina

Dimissioni a catena a Gurro

Dopo quattro esponenti dell'opposizione se ne va anche un consigliere di maggioranza e il sindaco Sterza nega le difficoltà e attacca la minoranza

GURRO. Che cosa succede nel piccolo Comune di Gurro in valle Cannobina? Dimissioni a catena in consiglio comunale, polemiche a non finire tra maggioranza e opposizione sono indice di una situazione amministrativa in grande subbuglio. E il fermento si ripercuote fra i cittadini.

«La gente ha paura di parlare perchè teme ritorsioni», dichiara qualcuno confermando un clima di profonde divisioni. Al centro della discussioni è il sindaco Giuseppe Sterza. Occupato in Svizzera e in possesso di duplice cittadinanza elvetica e italiana, Sterza si impose nelle elezioni del 95 con 166 preferenze, precedendo di quattro soli voti Adolfo Giovanni Nicolussi Rossi.

Con la nomina si è aperta in consiglio comunale e nel paese una fase di nette contrapposizioni, culminata alcuni giorni or sono nella dimissione in massa dei quattro componenti della lista di minoranza «Insieme per Gurro».

Essi motivano il gesto con una lettera che non risparmia critiche al primo cittadino: «La vita del paese - vi si legge - attraversa un momento di grande confusione e divisione. Al nostro contributo disinteressato alla vita amministrativa, si risponde con insinuazioni e attacchi personali: impossibile continuare in queste basi».

La replica di Sterza non si è fatta attendere: «E' una rivalsa di chi non vuole accettare la sconfitta elettorale e teme l'emergere di verità scomode che riguardano il passato». Il Sindaco passa al contrattacco e le sue parole non sono fatte per ridare tranquillità all'ambiente: «Volevano tendermi dei tranelli, ma non sono cascato. La verità è che nelle trascorse amministrazioni si faceva poco o nulla, inoltre ciò che scoprendo fra le carte del Comune risulta quanto che tutto chiaro. Posso anticipare anzi che ci saranno prossimamente interventi che metteranno a tumore il paese: capisco che la verità è scomoda, ma andrò fino in fondo sulla strada intrapresa in nome della correttezza e rispetto per le istituzioni».

Intanto anche il consigliere di maggioranza Danilo Bergamaschi ha lasciato: «Hanno voluto far credere a una crisi - precisa Sterza -, invece le dimissioni sono per motivi di lavoro».

Altri sintomi denotano però il subbuglio creato in tutta la valle dalle iniziative del primo cittadino.

Dalle sue posizioni si dissocia Maurizio Curcio, rappresentante di Gurro nella Comunità montana della Valle Cannobina.

E il presidente di quest'ultima, Silvano Dresti, si riserva azioni giudiziarie a tutela dell'ente comunitario contro cui lo Sterza ha formulato pesanti accuse.

In termini analoghi si esprimono i membri della ex commissione del museo di Gurro, pure oggetto di duri attacchi del primo cittadino.

Sergio Ronchi

L'ABBONAMENTO. Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CITROËN XANTIA

I VOSTRI SOGNI OGGI SI AVVERANO

BERLINA 1.8 i 16 V E BREAK A PARTIRE DA:

33.500.000

SULLE VETTURE DISPONIBILI ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/96

CITROËN XANTIA, BERLINA E BREAK: I SOGNI DIVENTANO DI SERIE. CON IL GRANDE CONFORT, SCOPRIRETE LA SICUREZZA DEL RETROTRENO AUTODIREZIONALE E DELLE LEGGENDARIE SOSPENSIONI IDROPNEUMATICHE CHE GARANTISCONO A XANTIA UN'ECCEZIONALE TENUTA DI STRADA. E CON CITROËN XANTIA, SCOPRIRETE LE VANTAGGIOSE OFFERTE ANCHE PER I MODELLI BENZINA 2.0 16V E TURBO CT TURBO DIESEL 1.9 - 2.1 PLURIVALVOLE.

AIRBAG, CLIMATIZZATORE, METALLIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI E: sino a Natale "BICINA" DI SERIE

BICICLETTA CARENATA CON CUSTODIA *FIRMATA F.LLI MASCIAGHI*

ALTERNATIVA 20.000.000 TASSO ZERO 30 MESI SU PREZZO DI LISTINO.

Prezzi chiavi in mano IVA, I.P.T.E.T. Offerta valida sulle vetture disponibili ed immatricolate entro il 31-12-96. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Citroën

TAEG 1,07% VENDITA RATEALE ART.

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CITROËN

P.I.C. S.r.l.
Via Monte S. Gabriele 18
NOVARA

AUTOSPRINT S.a.s.
DOMODOSSOLA
ARONA

[illegible]

[illegible]

Liana Righi alla guida del sindacato Poste Cisl

Una donna alla guida del sindacato provinciale delle telecomunicazioni (Fpt) della Cisl. E' Liana Righi, subentrata nella segreteria a Daniele Zolla, che ha lasciato l'incarico per impegni personali. [r. s.]

BELGIRATE

Gratta e vince 10 milioni all'edicola di via [illegible]

Un «colpaccio» da 10 milioni è il «vinci» è stato realizzato all'edicola di via Mazzini. Il fortunato giocatore ha informato il titolare infilando sotto la porta del negozio una fotocopia del biglietto con l'asso di coppe vincente. [c. m.]

STRESA

[illegible] di primo [illegible] con la Croce rossa

Una serie di lezioni serali di primo soccorso viene organizzata dalla delegazione della Croce Rossa. Il corso, aperto a tutti, è finalizzato anche alla preparazione di nuovi volontari. [s. r.]

Tribunale di Verbania

Esplosione distrusse l'abitazione idraulici assolti

VERBANIA. «Assolti per non aver commesso il fatto» la [illegible] tribunale intorno alle 23 dell'altro ieri, dopo oltre tre di camera di consiglio, nei confronti di Igino Ferrari, Giacomo Ruschetta e Maurizio Boato tutti e tre residenti a Cannobio.

Dovevano rispondere dell'esplosione che il 16 settembre 1993 quasi completamente distrutto l'abitazione di via alla Piana, in località Traffiume, dove risiedeva Giovannina Ferrari pensionata di 70 anni. La deflagrazione si era verificata dopo che il Ruschetta, cognato dal suo Boato, aveva predisposto nella casa della Ferrari, l'impianto a gas alimentato da una bombola fornita da Igino Ferrari.

La pensionata, parte civile al processo, si era vista negare dal comune di Cannobio la possibilità di ricostruire la propria casa nello stesso luogo. [a.r.]

Inquinanti nel lago?

Un'interpellanza al sindaco sul depuratore

VERBANIA. In una interpellanza inoltrata al sindaco Aldo Reschigna, il consigliere comunale Roberto Boldi di Forza Italia esprime perplessità sul processo che verrà adottato per eliminare gli odori molesti del depuratore di Verbania.

«L'attuazione del progetto - dichiara Roberto Boldi - potrebbe arrecare pesanti danni alla fase di ossidazione ove avviene la depurazione dei liquami, al punto da provocare addirittura la morte della flora batterica, con il blocco dell'impianto e conseguente immissione di inquinanti nel lago Maggiore».

Secondo l'esponente di Forza Italia potrebbero prodursi anche ulteriori inconvenienti tecnici, per cui si chiede non sia più prudente eseguire dapprima una sperimentazione in scala ridotta del processo di deodorizzazione adottato.

[s. r.]

Novara, stasera alle 21 recital a Palazzo dei Vescovi

Un repertorio [redacted] per [redacted] australiana

NOVARA. Un controtenore a palazzo dei Vescovi. Stasera alle 21 nella sala della Maddalena la Cappella Strumentale [redacted] Duomo di Novara accompagna il cantante Tobias Cole, ospite dell'associazione «Amici della Cattedrale», che ha organizzato un concerto prestigioso. La serata è ad invito. Tobias Cole, originario dell'Australia, ma [redacted] un lungo curriculum di studi europei alle spalle, si sta affermando in campo internazionale per un duplice motivo. Le [redacted] ottime qualità professionali, e la rarità del timbro di controtenore. Giovanissimo si è trasferito in Inghilterra, dove ha completato gli studi. Dopo aver frequentato il Royal College di Londra, Cole ha iniziato ad esibirsi sui palchi di tutto il mondo [redacted] virtù della particolarità del [redacted] timbro vocale.

«E' proprio per questo motivo [redacted] - dice Paolo Monticelli, direttore della Cappella Strumentale - che lo abbiamo invitato, perché i novaresi potesse apprezzare la sua [redacted].

Purtroppo le dimensioni della sala della Maddalena, dove si tiene la serata, non hanno consentito di aprire a tutto il pubblico la manifestazione.

La voce del controtenore è adatta al barocco ed infatti la scaletta è stata adeguata a queste esigenze. Il programma è dedicato agli autori del Seicento. Cole esegue brani di Haendel e la «Cantata sacra e spirituale», da «Cuspide Ferrate» di Alessandro Stradella.

Paolo Monocelli e solisti della Cappella Strumentale del Duomo di Novara

La scaletta prevede inoltre il «Concerto opera [redacted] n.2» di Tomaso Albinoni, con l'intervento solista di Ilaria Capelli, e «Salve Regina» di Franz Tunder, con il contralto Enrico Radicev, solista della Cattedrale di Novara.

La Cappella Strumentale del Duomo di Novara è stata riformata dopo anni di assenza dalle scene locali. Oggi è diretta da Paolo Monticelli e si dedica allo studio di musiche sacre e profane [redacted] periodo Barocco. Dopo la ricostituzione, la Cappella Strumentale ha iniziato a proporre [redacted] concerti in tutta la provincia. Il pubblico potrà applaudire la formazione durante i prossimi concerti pubblici, il 7 dicembre a Paruzzaro, il giorno sucessivo a Novara, in Duomo. La formazione sta realizzando un compact disc di prossima uscita.

Cristina Meneghini

[redacted] LOCALE

Natale nei sogni di Gibo ragazzino di montagna

ANNI Quaranta: il Natale dei bambini della Valle Vigezzo è povero di regali ma ricco di umanità. L'attesa è trepidante, anche se il «tund», il piatto dove Gesù Bambino depositerà i regali, non sarà colmo: qualche arancia, caramelle e bambole di stracci. [redacted] questa atmosfera ha vissuto la sua infanzia Benito Mazzi, scrittore vigezzino vincitore del premio «Cercasi storia [redacted] Natale», bandito da Interlinea Edizioni. La giuria presieduta dallo scrittore Luigi Santucci ha scelto tra tutti i lavori arrivati il suo «Il sogno [redacted] di Gibo». La penna di Benito Mazzi è nota al pubblico: ossolano, autore [redacted] romanzi di ambientazione alpina e del best seller «Almeno quest'anno fammi promosso», direttore del settimanale «Eco Risveglio» e della rivista «Verbanus», Mazzi ha utilizzato la penna per i racconti più svariati. «Mi [redacted] cimentato in tutti i generi - dice - ma mi mancava qualcosa per i ragazzi. Il bando di concorso di Interlinea è arrivato a proposito». Gibo è un bambino montanaro che ha sempre creduto in Gesù Bambino. La Val Vigezzo è presente con gli accenni alle tradizioni locali, con la storia della Madonna del Sangue, con le aule scolastiche pluriclasse. Il linguaggio rappresenta bene la realtà vigezzina con espressioni tipiche delle vallate, anche se la «penna» di Mazzi interviene per tradurre le espressioni più difficili. I disegni sono stati realizzati dalla moglie di Mazzi, Marcella Pulina, insegnante di educazione artistica.

Benito Mazzi, scrittore e giornalista

Il premio letterario «Cercasi storia di Natale» hanno partecipato circa 500 racconti, inviati da tutta Italia. La cerimonia ufficiale di premiazione si terrà sabato 30 novembre alle 16 alla Fondazione Marazza di Borgomanero, nell'ambito di un convegno che avrà come tema «Il Natale tra letteratura e tradizione». [c. m.]

IL SOGNO [redacted] GIBO
di Benito Mazzi
Edizioni Interlinea, Novara
Illustrazioni di Marcella Pulina
Pagine 30
Prezzo: 8 mila lire

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Mirage, tre piani [redacted] musica

Tre piani di [redacted]: la settimana musicale alla discoteca Mirage di Arona inizia stasera con il liscio e revival, proposto dall'orchestra «Mauro Ri[redacted]». Al terzo piano discoteca, ingresso omaggio alle donne. [c. m.]

COMIGNAGO
Silverado, serata sudamericana

Serata dedicata alla musica Sudamericana al «Silverado» di Comignago. Al piano superiore prelibatezze gastronomiche. [r. l.]

GRAVELLONA
Saloon Samije, c'è la «M & [redacted]»

Serata con la «M & [redacted] Band» al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. I due chitarristi eseguiranno pezzi country folk. [m. p.]

VERUNO
La «Pork Chop» alla Posada

Il sound effervescente della «Pork Chop Express Band» stasera per la «Posada Colita» di Veruno. Spaghettata a mezzanotte. [m. p.]

Straordinario concerto con strumenti originali questa sera nella sala di via San Carlo ad Arona

Villa Ponti si apre alle sonorità dell'India

Viaggio nella musica «Rama» con i sitar del duo Mishra, padre e figlio

ARONA. Musica indiana con strumenti originali questa sera nella sala dei concerti di Villa Ponti di via San Carlo.

Il concerto, che avrà inizio alle 21 e sarà ad ingresso libero, è organizzato [redacted] il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Arona.

I brani in programma sono «Raga», forme musicali concepite [redacted] schemi melodici, ciascuno [redacted] dei quali caratterizzato da una particolare successione di intervalli che forniscono il materiale di partenza per l'improvvisazione e la composizione.

Uno stile molto personale, che stabilisce un forte impatto sul pubblico, quello di Shivnath Mishra, sitarista, attualmente docente presso la Sampurnand Sancrit University di Varanesi (Benares), accompagnato dal figlio Deobrat Mishra, sitarista e tablista di grande classe.

Shivanath Mishra ha ottenuto diversi riconoscimenti ed apprezzamenti dal governo indiano per la sua forza espressiva e la [redacted] tecnica strumentale.

Oltre ad essersi esibito con i grandi maestri [redacted] musica indiana, è stato artista della All Radio Artist ed ha partecipato ad alcuni importanti film prodotti dalla Indian Movies. Incide per la Kashi Gramophone Record Company e per due case tedesche.

Dal 1989 Mishra suona periodicamente in Europa, collaborando con molti importanti artisti europei (Handy, Horn, Zazz Musicians) in Germania e in Gran Bretagna, dove ha suonato per le televisioni di quel paese, e anche in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Belgio e Svezia. Nel '94 si è esibito all'Ambasciata Indiana di Bonn, in memoria del Primo Ministro Indira Gandhi.

Deobrat Mishra, iniziato dal padre allo studio del sitar, nonostante la giovane età, ha già ottenuto un gran numero di premi e riconoscimenti ufficiali, che lo rendono [redacted] tra le personalità emergenti del panorama musicale indiano.

I concerti tenuti in duo con il padre Shivanath hanno dovunque testimoniato come la grande cultura indiana, una delle più antiche del mondo, sia viva ed attiva. [s. bot.]

A NEBBIUNO

Cabaret con Oreglio

Consueto appuntamento del mercoledì con il cabaret al «Molly Malones» [redacted] Nebbiuno. Di scena stasera Flavio Oreglio che presentera il [redacted] nuovo spettacolo «Burlando furioso». Si tratta di una sorta di «pinacoteca», passando da un quadro all'altro a volte con logica, a volte bruscamente. Una specie di diario filosofico-umoristico dell'artista. Il «Burlando Furioso» conclude la trilogia «Ridendo e sferzando», iniziata [redacted] «Melodie e parodie» ('85-'89) e proseguita con «Clownstrofobia» ('89-'90). Trilogia che ha avuto inizio nel '90 dall'incontro di Oreglio con Nanni Svampa. Un incontro che lo stesso artista ... determinante: sarebbe stato proprio Svampa a «incanalare» sua creatività verso forme più originali per la ricerca di una maggiore identità espressiva. la comicità di Oreglio affonda le radici nel quotidiano, perché, come lui stesso afferma «il cabaret è già nella vita quotidiana». [m. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Vip — Inf. e prezzi spett. 625.688. Or.: in. 20; 22,15. L. 12.000; fer. [redacted]
Reazione a [redacted] — di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spe[redacted] e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' Azione

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: in. 20,10 ult. 22,15. L. 12.000 (festivi). L. [redacted] (feriali)
Crash — di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' [redacted]

Araldo — Tel. 47.46.25. Or.: 21,15 (Cineclub). L. 10.000 fest. 12.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. [redacted] libro della [redacted]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h [redacted] Co[redacted]

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,20; 22,15. L. 12.000 (festivi). L. 10.000 (feriali)
Il professore [redacted] — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre [redacted] procedimento [redacted] per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: in. 20,05/ult. 22,15. L. 12.000 (festivi). L. 10.000 (feriali)
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 465.464. Or.: 21. Lire 10.000/7000. mart. [redacted]
Nixon - Gli intrighi del potere — di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '95) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' Dramm.

[redacted] S. Andrea — Lire 9000/5000. Ore 16 e 21
[redacted] RIPOSO

[redacted] — Inf. Tel. 24.05.66. Inizio ore 21. Lire 8000/6000
La canzone [redacted] Carla — di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di [redacted] in fuga [redacted] Nicaragua e la [redacted] a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' Drammatico

[redacted] V[redacted] — Lire 7000/5000. Inizio ore 14.30; ult. 21
OGGI RIPOSO

[redacted] M[redacted] — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. [redacted]
Crash — di D. Cronenberg, [redacted] Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni [redacted] erotismo [redacted] morte, follia, [redacted]denti stradali e mutilazioni. V. M. [redacted]. 1h 40' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741. Iniz. ore 20,15; ult. 22,15. L. 10.000/6000
La prova — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta [redacted] passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' Avventura

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Il professore matto — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' Commedia

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Lire 6000. In. ore 21
OGGI RIPOSO

[redacted] Corso — Inf. su segr. 240.853. Or.: 20,20/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
[redacted]

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Iniz. ore 20,15; ult. 22,30. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Iniz. ore 20,30; ult. [redacted]. Lire 10.000/6000
OGGI [redacted]

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201. Iniz. ore 16; ult. 22.15. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Teatro — Tel. 91.183. [redacted] ore 15,30; ult. 22,15. Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Sociale — Tel. 61.458. Iniz. ore 14; ult. 22
OGGI RIPOSO

Oratorio — Lire 5000. Iniz. ore 14; ult. 22,15
OGGI RIPOSO

[redacted] S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 19,35/22,15. Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940
CHIUSO

Vip — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. Iniz. ore 20,30; ult. 22,30
Delitti inquietanti

Sociale (Intra) — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. Iniz. ore 20,15; ult. 22,30
[redacted]

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964. Orari su segr. [redacted]. Lire [redacted]
Il professore matto — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' [redacted]

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 FM TV solo musica italiana; 17,15 Tg rosa story; 17,45 Wilma e... contorni; 18,50 FM TV solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Tg rosa story; 20,35 Lisbon, film; 23 Tg motori.
[redacted]: 19 Monitor; 19,30 Vco notizie; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; [redacted] Pescare è bello!; 23,45 S[redacted] aperti; 1 Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA [redacted] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. *Sala 2.* **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]; *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,[redacted]; [redacted]; 22,30. V. M. 14.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore [redacted]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted].
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
[redacted]PIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted].** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il momento di uccidere.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 1[redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] v. Montebello [redacted], tel. 817.1048. Ore 18; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza di S[redacted] Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **[redacted]zione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

[redacted] 1996/97 vendita **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **La convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. [redacted] 13-18,30. [redacted] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71 tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI [redacted] MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il [redacted] di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Milazzo ... 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA [redacted] De Cristoforis 2. **Moll Flanders.** Orario: 15; 17,[redacted]; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Vesna va veloce.** Or.: 16,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via San Pietro all'Orto [redacted] **di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
ASTRA c.so Vitt. Emanuele II. **Jack.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Sleepers.** Or.: 16,15; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I racconti [redacted] cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Trainspotting.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. (V.M. 14)
COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero [redacted]. **Ritratto [redacted] signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il momento [redacted] uccidere.** Orario: 16,30; 19,30; 22,25.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il professore matto.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino [redacted]. **[redacted] comfort farm.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Ancora vivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Independence Day.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Reazioni [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'una l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] ARTI [redacted] Mascagni 8. **[redacted] freccia azzurra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Delitti inquietanti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa [redacted]gonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **La prova.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. V. 14.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **La ragazza di Spitfire G[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Metalmeccanico e parrucchiera....** [redacted]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **The Rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Tin cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Crash.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20. (V.M. 14)
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dead [redacted] Walking (Condannato a morte).** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il professore matto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fratelli.** Orario: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ritorno a casa [redacted]** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [redacted]. **Aspettando Godot.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Questo spazio non è in vendita.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il [redacted]po e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. [redacted]. Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Cantando sotto [redacted] p[redacted].** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila [redacted], tel. 7600.00.86. **[redacted] in technicolor.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Gli ultimi 3 giorni di Fernando Pessoa.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Medea.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Queen Esther [redacted] row e the Harlem Gospel Singers.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Manicomio primavera.** Ore 21.

Novara, tempo di grandi movimenti: Coti e Turato a Padova, Guatteo e Brescello

I quattro nuovi da ieri al lavoro

Sono Hervatin, Lanotte, Ossari e Spatari

NOVARA. Son partiti in quattro, arrivano cinque. La sede del Novara trasformata in porto di mare, nel primo pomeriggio ieri, con via vai di gente da non racapezzarsi più. Vediamo di riassumere tutti i movimenti fin qui ufficialmente conclusi. Quella di Pellegrini è ormai storia vecchia. Lunedì Coti e Turato si sono presentati a Padova. Ieri Guatteo ha raggiunto Brescello. Le partenze dovrebbero fermarsi qui. Ieri sono arrivati: Gian Luca Hervatin, 22 anni, centrocampista dal Parma (lo scorso anno al Monza), Vincenzo Lanotte, 26 anni, tornate dal Brescello (lo scorso anno a Nola) e Massimiliano Ossari, difensore diciannovenne del Padova. Con il Novara si è allenato anche Luca Spatari, attaccante di 26 anni la scorsa stagione a Carpi. Quest'ultimo è in prova per qualche giorno poi deciderà il suo destino.

La rivoluzione novembre è stata portata a termine. Difficile capire fino a che punto i dirigenti hanno operato tutti questi movimenti nella convinzione di rinforzare la squadra oppure sono stati costretti a sul mercato questi giocatori che avevano chiesto esplicitamente di ceduti, (in particolare Coti e Pellegrini), eppoi hanno cercato a correre ai ripari. Il giudizio di questa sera può essere così condensato: partiti buoni giocatori dei quali si conoscevano pregi, difetti e limiti caratteriali abituati però a giocare insieme. E' stata questa la forza del Novara che gli ha fin qui consentito di mantenersi.. a galla. Sono arrivati quattro elementi, alcuni con buone referenze (leggi Harvatin) e promesse come Ossari, e giocatori da rilanciare come Lanotte. Oggi potrebbe aggiungersi il tornante atalantino Emanuele Tresoldi anni, la stagione scorsa alla Pistoiese, giocatore di qualità, se raggiunto la nazionale Under 21 di Maldini. Dopo che sono partiti quattro titolari, si tratta di impostare nuovamente la squadra. Questo è il non facile compito che attende Danova il quale dovrà dare la sua impronta. Il tecnico, in un frangente delicato come questo, ha bisogno della massima fiducia dei dirigenti e di tutto l'ambiente. Ieri Danova, dopo il primo allenamento non ha voluto sbilanciarsi. «Se arrivasse anche Tresoldi (l'affare è fatto al 90 per cento n.d.r.) potremmo tornare a respirare - ha detto il tecnico -. Harvatin lo conosciamo, è un buon giocatore. Lanotte mi ricorda Scienza: rapido, svelto qualche colpo da vero campione. Ossari è giovane e sembra tecnicamente bene impostato. Adesso però è davvero prematuro dire quanto e se il Novara ci ha guadagnato in tutti questi movimenti. Lasciatemi almeno conoscere da vicino i ragazzi».

[r. amb.]

Da sin. **Massimiliano Ossari, Gianluca Hervatin, Luca Spatari e Vincenzo Lanotte** si sono allenati ieri con il

PROMOZIONE

Il Villa è sempre più solo

Sempre più emozionante, soprattutto per i tifosi ossolani, il campionato di Promozione. La capolista Virtus Villa, unica imbattuta del girone, ha trovato un osso duro contro il Gattinara e si è dovuta accontentare di un pareggio (2-2). e prontamente approfittato il Gravellona, che superando la Cristinese con una doppietta di Patelli si è portata tutta sola al secondo posto. Per i ragazzi di Mauro Pirazzi c'è ancora un solido margine di quattro punti. I «tocnesi» hanno fatto sapere, per ora, chi prenderà il posto dell'allenatore Giuseppe Rosso, esonerato la settimana scorsa. Reti inviolate nel derby tra Crevolese e Juve Domo, mentre il Barengo si è sbarazzato con facilità (3-0) del Momo e si insedia nella zona alta della classifica. Una sola vittoria esterna, quella dell'Arona a Cureggio (1-2): e adesso anche il buon Egidio Calloni può tirare un sospiro di sollievo. Il Recetto ha invece perso il confronto col Vignale (2-1) e pure gran parte delle residue speranze di salvezza. Vince la Romentinese (2-1) contro il Valsesserа grazie ad un rigore di Leo all'ultimo minuto di gioco. Niente gol e niente emozioni a Cannobio, dov'era ospite il Cerano. [s. bott.]

La situazione in «Prima»

NOVARA. Serravalle non resiste alle bordate Vaprio, capitola per 4-1 e abbandona il vertice della classifica del girone del campionato «Prima», girone A invece il rullo compressore Varalpombiese ottiene un pareggio nello scontro diretto con la seconda classifi- Feriolo e mantiene una lunghezza di vantaggio.

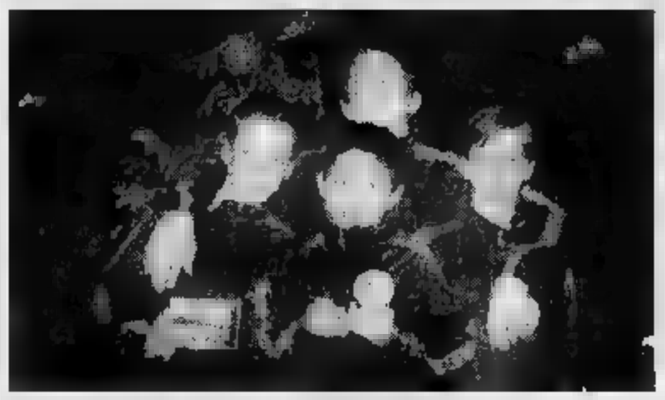
Il Briga si è aggiudicato la terza vittoria di stagione vincendo 3-0 contro l'Agrano (in rete Ferri, Andrea Savoini e Zaninetta) segnando ben due volte in inferiorità numerica.

Partita al cardiopalma tra Pombiese e Bavenese: i padroni di casa in vantaggio per 2-0 accusano un calo e gli ospiti rimontano fino al 2-3 complice anche un autorete. Ma l'incitamento dei tifosi ottiene l'effetto sperato portando gli uomini di Tosi ad il 6-3 negli ultimi minuti. L'Intra è imposta sul campo di un demoralizzato Dormelletto e con lo stesso punteggio il Gozzano (4ª vittoria consecutiva) si è aggiudicato il derby del lago d'Orta contro la Cusiana. Pareggio a reti inviolate tra Verzese e Stresa mentre una Ornavassese con il presidente Bigliani dimissionario pareggia col Pogno.

girone B detto dell'exploit del Vaprio, tra Romagnano-Olimpia e Trecate-Ghemmese è finita 2-1; il primo risultato consente al Romagnano di riagguantare la vetta, mentre il secondo fa al Trecate il gusto della vittoria che gli manca dalla terza giornata. Grignasco-Sanmartinese e Pratese-Galliate finiscono 2-2, e 3-3 tra Cavaglio e Casaleggio in un match burrascoso: due espulsioni e dieci ammoniti. [r. l.]

SPORT RAGAZZI

Mini atleti della Libertas all'attacco del Piemonte



I giovani ginnasti della Libertas Novara sono inseriti nel campionato di serie C

UN poker di ginnasti alla scalata dei vertici regionali. Quattro miniatleti della Libertas Novara hanno la soddisfazione e l'onere di essere l'unica formazione cittadina maschile a disputare il campionato di serie C. Si tratta di Fabrizio Gasparetti e Roberto Germignani, tredicenni, Alessio Ricci di 12 anni e Luca Testai, di 11. Nella prima gara di campionato, che li ha visti protagonisti nei giorni scorsi, hanno centrato il secondo posto. La prossima prova è in programma per il 14 dicembre. E' importante classificarsi tra le prime tre squadre per poter partecipare alle gare interregionali. Già lo anno grazie alle buone prove agli attrezzi e al corpo libero avevano centrato obiettivo, ma poi stati sconfitti dai rivali torinesi. Ci riprovano quest'anno con la guida degli allenatori William Carson e Marco De Grippi. E per arrivare a buoni risultati si sottopongono ad intensi allenamenti: in palestra ci 3-4 ogni giorno.

VOLLEY

A Borgo e Arona

Inizia bene la stagione agonistica del Gym Volley Borgomanero, che ha realizzato tre vittorie nel campionato di Prima Divisione maschile, femminile e Pgs maschile. L'associazione Pallavolo di Arona organizza corsi di minivolley e superminivolley, riservati ad aspiranti atleti da 6 a 14 anni. Le lezioni, impartite da istruttori specializzati, si terranno alla palestra di piazza De Filippi il martedì e venerdì dalle 16,45 alle 18,30.

TENNIS

Una racchetta terribile

ha iniziato a tenere in mano la racchetta prima ancora di imparare a scrivere il nome: Federico Montalenti, del Tc Piazzano, è uno dei giocatori più promettenti del circolo novarese. Ha compiuto 11 anni ma si deve confrontare con ragazzi di età maggiore. Il suo breve ma intenso curriculum è una sfilza di vittorie: lo scorso anno, quando era ancora nella categoria «under 10», è classificato al primo posto nei tornei della Canottieri Casale e del Tc Lesa; seconda posizione invece alla manifestazione della Pro Vercelli. Durante la stagione era stato pure inserito tra i finalisti alle qualificazioni del torneo internazionale Passy. Quest'anno Federico gioca con gli under 12 ed ha già il secondo posto sia al torneo Unuci che alla gara organizzata dal Tc Lesa.

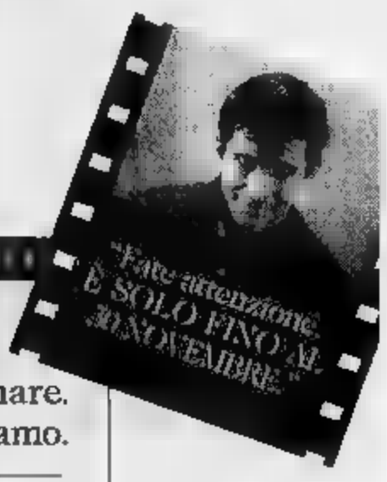
GINNASTICA

Sul podio la «Pro»

Le ragazze della Pro Novara hanno ottenuto il terzo posto alla prima prova campionato femminile di serie C: la squadra è allenata da Federica Berta e Carlo Bogogna. [c. m.]

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.



3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.
OPPURE
12 MILIONI di finanziamento in 36 MESI a interessi
L.334.000 al mese.

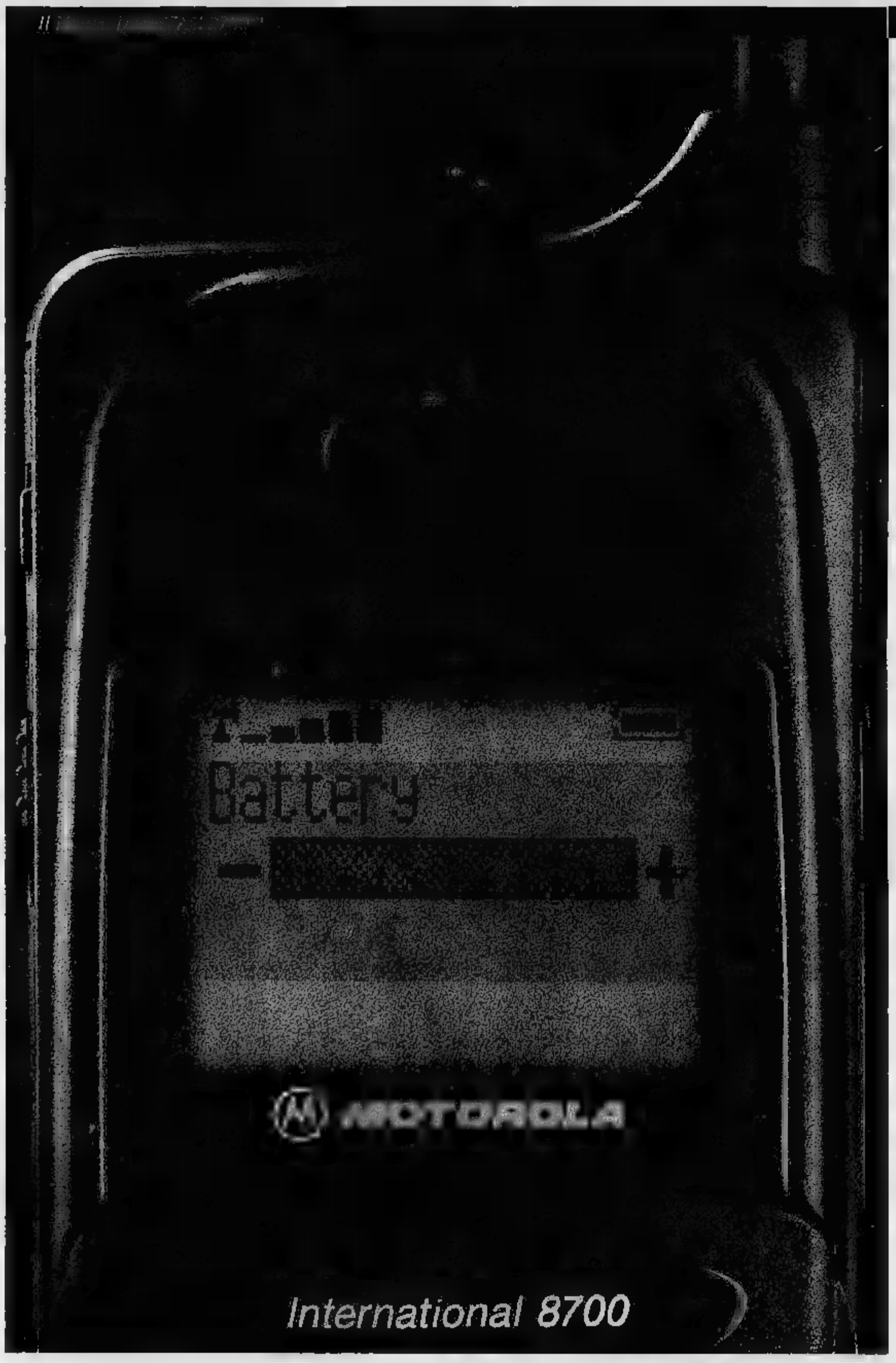
FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17,700.000 Quota contanti: L.5,700.000 Importo da finanziare: L.12,000.000 Numero: 36 Importo mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. compresa. Riservata ai proprietari di auto purché regolarmente immatricolate entro il 14/08/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 [redacted] di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Performance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Motorola e MicroTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

Perfetta nella sicurezza: *• ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe.* ***Perfetta nella potenza:*** *• solo motori Ecotec multivalvole • alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il* [illegible] *2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.* ***Perfetta nel comfort:*** *• sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio* [illegible] *scomparti aggiuntivi • car bi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.*

Scoprite la nuova Opel Vectra
presso i concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME

Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 84081.30
BIELLA

ALLIATA

Via Varallo, 127 - Tel. (0163)22.883
BORGOSESIA

OPEL

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

presenta

besana BIDUE DESIGN

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195

Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di [illegible] "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. [illegible] - [illegible] ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 27 Novembre 1996 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
[illegible]
Via Malnelli, 10 - Tel. [illegible]
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 - [illegible]
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Per i termosifoni in tilt allievi in sciopero anche al Cavour e a Varallo

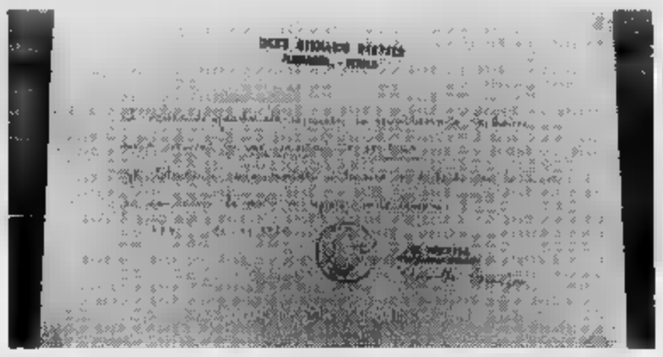
Il Classico chiuso «per freddo»

Vercelli, le lezioni sospese dalla preside

VERCELLI. E tanto tuonò che piovve. Così recita il proverbio, che risulta quanto mai azzeccato nel [illegible] del povero liceo Classico. E' da maggio che [illegible] preside del «Lagrangia» [illegible] scrivendo senza fortuna agli enti locali p[illegible] denunciare lo stato di degrado del suo edificio, ed alla fine è stata costretta a chiudere i battenti della scuola: [illegible] sistema di riscaldamento è andato in tilt e a 14 gradi [illegible] impossibile stare fermi in aula, anche con il paltò. Così ieri mattina centi[illegible] [illegible] lagrangini si [illegible] riversati per le strada dopo aver letto il cartello affisso sulla porta d'entrata: lezioni sospese fino [illegible] data da stabilirsi.

La vacanza fuori programma continuerà oggi e forse anche domani: dipenderà dalla velocità con [illegible] i tecnici del Comune provvederanno a rattoppare la centenaria canna fumaria che, dopo [illegible] spaccato un muro spesso qualche metro, da mesi fa bella mostra di sé tra il primo [illegible] il secondo piano dell'edificio. La preside Graziella Canna Gallo non ha parole. Di nuovo ha messo al corrente della situazione il sindaco, l'ufficio tecnico comunale, il provveditore, il prefetto, e ora non le resta che attendere che qualcuno si dia da fare. «Sono preoccupata - dice con far play - per l'attività didattica. Questo è il periodo delle verifiche e delle interrogazioni. Proprio non ci voleva».

In fibrillazione di fronte a questo pasticcio c'è [illegible] po' [illegible] [illegible] tutti. Di quelli che [illegible] c'entrano niente come l'Usl (che [illegible] ceduto l'edificio in comodato gratuito al Comune [illegible] tempo immemorabile) [illegible] la Provincia (che subentrerà solo [illegible] l'anno nuovo), [illegible] [illegible] maggior ragione [illegible] quelli che c'entrano e che avrebbero dovuto provvedere per tempo a [illegible] l'impianto. L'Assm [illegible] Giorgio Gaietta è pronta, per accelerare i tempi, ad intervenire [illegible] [illegible] ditta esterna, anche se il problema [illegible] riguarda la caldaia, ma ci vuole l'ok del sindaco. Gabriele Bagnasco, cui [illegible] il «cerino», sembra l'unico tranquillo. «I nostri operai cercheranno, tra oggi [illegible] domani, di rattoppare la canna fumaria, in at[illegible] di realizzare nelle vacanze di Natale un intervento definitivo». A quando la delibera per l'approvazione della spesa, che si aggira intorno ai 50 milioni? «L'abbiamo già firmata». Il pri[illegible] cittadino concorda infine che sarebbe stato meglio metta-



Il comunicato con cui la preside Canna Gallo [illegible] mandato a casa ieri gli studenti

re mano ai lavori l'estate scorsa, ma - conclude - sono tante le [illegible] che si dovrebbero fare». Forse, fra un po', arriveranno i finanziamenti della Regione, e anche il Lagrangia avrà un impianto elettrico a norma.

Ieri comunque è stato il gior[illegible] [illegible] black [illegible] dei caloriferi. Il 50 per cento degli studenti del Cavour se n'è tornato a [illegible] perché i termosifoni erano gelati; ed altrettanto hanno fatto i ragazzi del Classico di Varallo.

Donata Beloeil

E si sapeva da giugno

I problemi ai termosifoni che, periodicamente, assillano le scuole sono sempre frutto di guasti improvvisi, al massimo di ritardi nelle manutenzioni oppure nelle forniture.

Quello del «Lagrangia» di Vercelli è un caso diverso perchè fin dalla scorsa estate - e fanno testo i nostri articoli - la preside aveva pubblicamente denunciato una serie, infinita, di guai: e nell'elenco spiccava, appunto, il problema della canna fumaria.

Ci chiediamo quindi perchè si sia arrivati al punto di costringere un capo di istituto - forse per la prima volta nella storia della scuola vercellese - a ordinare [illegible] sospensione delle lezioni a tempo indeterminato.

Proprio l'altro giorno, [illegible] Comune ha presentato un'iniziativa lodevole: il progetto-giovani. Ci permettiamo di suggerire al sindaco, all'assessore alla Pubblica Istruzione Mentigazzi [illegible] al «consigliere» delegato [illegible] problemi dei giovani Ingrao, di appuntarsi la voce «liceo Classico».

Perchè [illegible] è bello mandare i giovani ai Centri d'incontro [illegible] in sala-prova è altrettanto bello - e forse più importante - garantire loro il diritto allo studio.

[e. d. m.]

Buoni benzina per 8 lettori

Un Supertris fortunatissimo

Il gran giorno di Supertris: ieri, come tutti i martedì, il gioco de La Stampa ha dispensato premi a go-go. E ancora [illegible] volta i lettori delle province di Vercelli e Biella sono stati tra i privilegiati anche se hanno «mancato» il premio più ambito, la Fiat Coupè, che [illegible] andata a un fedelissimo di Torino.

Ma complessivamente non c'è [illegible] lamentarsi, perchè [illegible] otto i vincitori dei buoni benzina Ip, estratti fra tutti i lettori che hanno inviato le schede relative alla quarta settimana [illegible] gioco e pervenute entro il [illegible] novembre.

L'elenco dei fortunati è aperto da Silvana Bareggiolo di Vercelli, che ha vinto un buono Ip dal valore di [illegible] mila lire; [illegible] mila lire [illegible] sempre in benzina sono andate a Onorina Quare[illegible] di Biella. Poi ecco sei premi da 100 [illegible] lire: [illegible] vincerli sono stati Albino Barbera di Varallo, Claudia Ciocchetti di Vercelli, Mirella Navaretti di Vaglio, Sandro Carola di Pray, Sabrina Pacora [illegible] Cossato [illegible] Giancarlo Paglino [illegible] Borgosesia.

Intanto prosegue l'assegnazione dei premi giornalieri [illegible] Supertris relativi alla quinta settimana. In palio oggi, domani [illegible] venerdì [illegible] saranno i soliti buoni benzina dell'Ip. Per [illegible] cerli occorre trovare sul quadrante del giorno due importi uguali (ad esempio [illegible] mila lire) [illegible] confrontarli con quelli pubblicati lo stesso giorno sulla prima pagina dell'edizione provinciale. Nel nostro caso se si trova [illegible] terzo 200 mila [illegible] Supertris è cosa fatta. A questo punto [illegible] resta che segnalare la vincita telefonando al n. 011/43.43.363 entro mezzogiorno di sabato.

Se invece non avete fatto Supertris, ma trovato tre simboli di Specchio andate in edicola: riceverete gratis una copia [illegible] «magazine» de La Stampa. **[d. b.]**

Esposto di Sabani per un telefonino

Chionna, il Csm apre un'inchiesta

BIELLA. La prima commissione disciplinare del Csm ha aperto un'inchiesta sul sostituto procuratore Alessandro Chionna. Il Consiglio superiore della magistratura ha così dato seguito ad una denuncia [illegible] presentatore televisivo Gigi Sabani: l'imitatore show-man, nell'esposto presentato a palaz[illegible] Marescialli, punterebbe l'indice contro alcuni comportamenti del pm biellese tenuti du[illegible] i suoi interrogatori nell'ambito dell'inchiesta [illegible] [illegible] modelle». [illegible] particolar modo Sabani sostiene che il rapporto sentimentale tra la [illegible] [illegible] fin-danzata, Anita Ceccariglia, [illegible] Chionna risaliva [illegible] tempi sospetti: addirittura quando lo [illegible] Sabani era agli arresti domiciliari.

Lo proverebbe [illegible] telefonino, intestato all'imitatore ma in [illegible] sesso della ex fidanzata, da cui sono partite chiamate per oltre [illegible] milioni dirette al [illegible] [illegible] privato di casa Chionna.

ALTRI [illegible] A PAG 38

Il presentatore Gigi Sabani

La vittima, residente [illegible] Mottalciata, aveva 40 anni: lascia la moglie e una figlia

Auto uccide un operaio [illegible] Masserano

Graziano Roccon era il fuochista della ditta «Inpredil»: insieme ad un amico meccanico camminava lungo la statale quando una «Hyundai coupé» lo ha investito. E' spirato nella corsa verso l'ospedale

MASSERANO. Ancora morti sulle strade biellesi. Dopo la coppia bruciata nell'abitacolo dell'auto finita contro un muro a Cossato e l'uomo spirato a [illegible] guito di in un'uscita di strada a Dorzano, l'altra [illegible] [illegible] operaio di 40 anni è stato investito e ucciso dopo [illegible] lasciato la ditta dove lavorava.

Graziano Roccon, residente a Mottalciata, fuochista dell'azienda «Inpredil» di San Giacomo di Masserano, ha perso la vita durante il trasporto in ospedale. L'altra sera, intorno alle 18,30 l'uomo stava camminando sul ciglio della statale che da Cossato porta a Gattinara, in frazione San Giacomo di Masserano.

Graziano Roccon era in compagnia di un amico, artigiano meccanico: Ermes Bonda Fradello, 20 anni, abitante [illegible] Castelletto Cervo. I due erano appena incontrati perchè il fuochista aveva la propria vettura in panne e si [illegible] incamminati per raggiungere l'auto parcheggiata poco lontano.

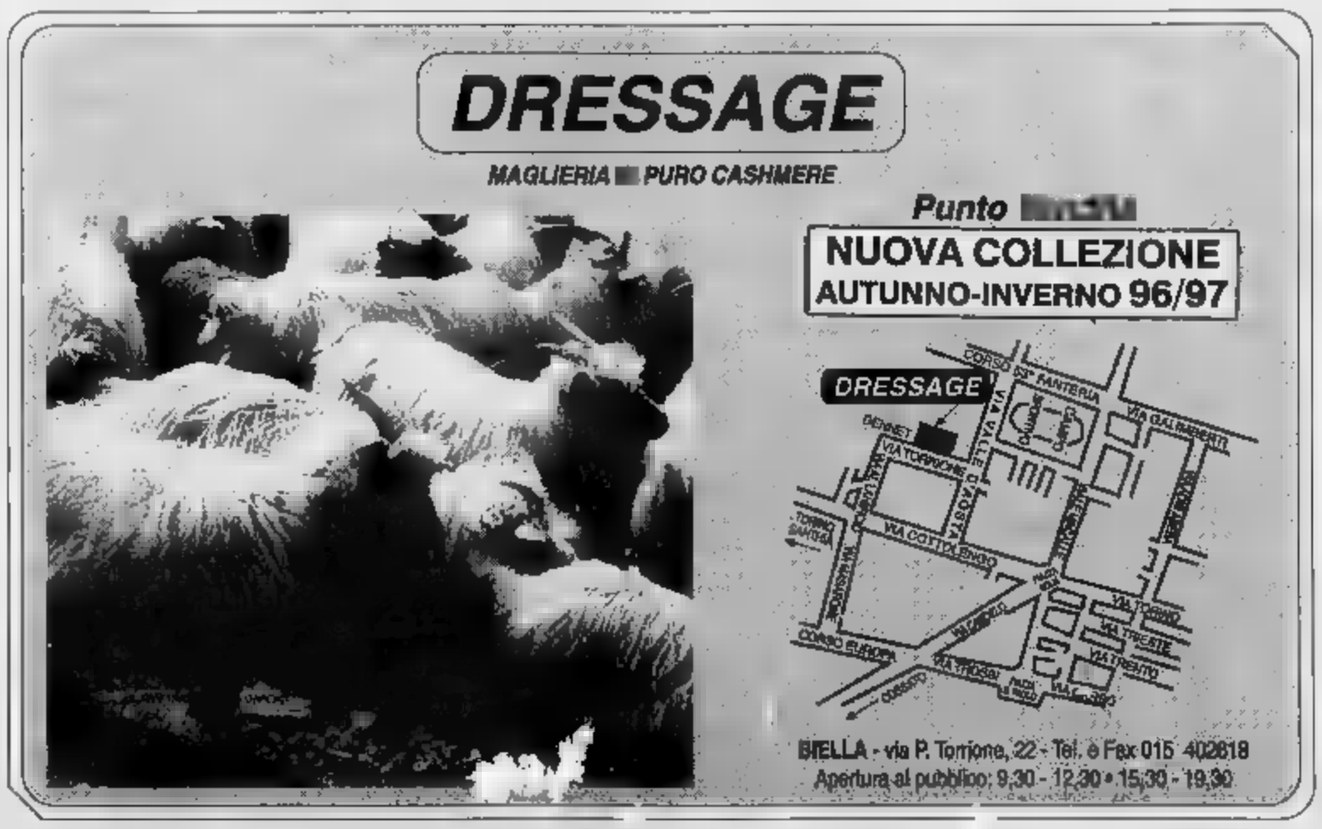
Ma dietro le loro spalle (e quindi nella stessa direzione [illegible] due pedoni), viaggiava una Hyundai coupé guidata da Bruno Bosoni, 33 anni, residente [illegible] Vigliano. Per cause ancora da accertare, l'auto ha investito Graziano Roccon, che a seguito dell'urto [illegible] stato scaraventato [illegible] qualche metro di distanza.

I [illegible] sono stati immediati e nel volgere di pochi minuti è giunta un'ambulanza della vicina Croce rossa di Cossato. Ma ai volontari [illegible] condizioni dell'operaio [illegible] Mottalciata sono apparse subito disperate [illegible] la corsa al pronto [illegible] [illegible] «Degli Infermi» [illegible] risultata vana: l'uomo vi è giunto cada[illegible]. Graziano Roccon lascia nel dolore la moglie ed una figlia di 14 anni. **[d. p.]**

ASSOCIAZIONE INVALIDI

«Vendite porta a porta non autorizzate»

BIELLA. Sergio Mosca, presidente biellese dell'Associazione nazionale mutilati [illegible] invalidi civili, a poche [illegible] [illegible] blitz della Guardia [illegible] Finanza vercellese che ha messo i sigilli agli uffici dell'Anic (Associazione nazionale invalidi civili), denuncia un'altro tentativo [illegible] truffa [illegible] in atto da una fantomatica società di Milano. Quest'ul[illegible] spenderebbe senza titolo il nome dell'Anmic per piazzare biancheria e pentole nelle abitazioni, con un servizio porta [illegible] porta degno delle migliori organizzazioni. Sergio Mosca precisa: «Da tempo sosteniamo che la vera associazione mutilati e invalidi civili siamo noi dell'Anmic, gli altri giocano sulla sigla [illegible] sulle [illegible] per usurpare titoli e spazi che non gli competono. Sul caso di Vercelli deciderà ora la magistratura, ma [illegible] [illegible] un nuovo problema: questa società di Milano che sta vendendo oggetti per la [illegible] per conto nostro. Smentisco categoricamente d'aver mai autorizzato una simile iniziativa promozionale». [illegible] proprio le fonti dei finanziamenti sono oggetto d'indagine da parte della magistratura vercellese. L'Anmic per statuto non può chiedere offerte in denaro, ma [illegible] regge sui proventi delle tessere associative [illegible] sui contributi stanziati dalle amministrazioni pubbliche. L'Anmic pare invece che abbia come attività principale la raccolta di fondi. **[d. ca.]**



Ieri l'Sos dei 350 produttori vercellesi riuniti alla Camera di commercio

«Stop per il riso [redacted] dazio zero»

Le associazioni agricole hanno [redacted] sotto accusa gli accordi Gatt per [redacted] Paesi d'oltre mare
Desana: inevitabile ricorrere alla clausola di salvaguardia, ma è una procedura complessa

Preoccupazione alla Borsa vercellese per il riso a dazio zero in arrivo dai Paesi d'oltre mare: in Europa, da settembre a metà ottobre, l'ingresso di importazioni dai Paesi terzi è [redacted] per cento

[redacted]

VERCELLI. In allarme il mondo dei produttori vercellesi [redacted] riso: ieri mattina [redacted] stati almeno 350 gli operatori riuniti nella «Sala Pastore» [redacted] Camera di commercio per valutare l'attuale situazione del mercato e studiare i possibili rimedi. La riunione era stata curata dalle tre organizzazioni professionali agricole, una volta tanto tutte d'accordo di fronte al comune problema; altre riunioni dello [redacted] tipo si sono tenute nelle altre province interessate alla produzione [redacted] riso.

Unanime è stata la valutazione delle [redacted] che hanno determinato [redacted] situazione attuale: Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale risi e dell'Unione agricoltori; Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti interprovinciale e dell'As[redacted] risicoltori piemontesi; e Suardi, della Confederazione italiana dell'agricoltura, hanno concordemente messo sotto accusa gli accordi Gatt che, interpretati da Bruxelles [redacted] troppo estensiva, hanno letteralmente provocato un'alluvione selvaggia di riso proveniente [redacted] dazio a tasso zero dai cosiddetti «Ptom», i Paesi d'oltre mare.

Qualche cifra: tra il '95 e il '96 in Europa sono entrate oltre 212 mila tonnellate [redacted] riso (base lavorato) a dazio zero, con un aumento del 73 per cento rispetto alla campagna precedente; da settembre a metà ottobre '96 l'ingresso delle importazioni da Paesi terzi è aumentato [redacted] 50 per cento. A peggiorare la situazione per le esportazioni [redacted] mercati [redacted] ha contribuito [redacted] anche la recente rivalutazione della lira.

Commenta il direttore della Coldiretti Andrea Desana: «Sarà inevitabile ricorrere alla clausola di salvaguardia ogni volta che eventi di questo tipo scompiglieranno il mercato. Il ministero per le Risorse agricole ha promesso che [redacted] chiederà l'adozione ai partners europei, ma [redacted] procedura [redacted] complessa: [redacted] infatti il voto unanime di tutti i membri Cee, ma tutti sappiamo, ad esempio, quanti interessi coltivi tuttora l'Olanda nei Paesi d'oltre mare».

Per il dottor Desana inoltre andrebbero chiarite alcune cose anche perchè le importazioni «Ptom» nasconderebbero forse [redacted] piccolo giallo. «Questo riso indica che arriva in Europa - spiega - in realtà viene prodotto da Stati Uniti, Australia e Thailandia: negli "Ptom" viene solo confezionato». In questa situazione la parola d'ordine può essere [redacted] sola: associazionismo.

«Occorre - dice Desana - dare [redacted] disponibilità [redacted] raccolto alle associazioni [redacted] base, che lo faranno confluire a livello nazionale nell'Unarisi la quale acquisirebbe un maggior peso per trattare [redacted] l'industria. Si potrebbe così programmare la produzione, predeterminare i prezzi e dare infine [redacted] maggiore sicurezza ai produttori».

Walter [redacted]

[redacted]

[redacted] rispetto

Un censimento dei terreni

VERCELLI. [redacted] censimento dei terreni che, all'interno delle zo[redacted] di rispetto attorno ai centri abitati, presentino problemi [redacted] risorgive e affioramenti d'acqua: dovrebbe [redacted] la Provincia a chiederne l'esecuzione ai singoli Comuni, in modo da consentire una volta per tutte la delimitazione di questi terreni sui quali sia possibile colti[redacted] il riso in deroga alle norme generali e [redacted] più essere costretti a seguire le complicate procedure fin qui necessarie.

Questa è stata la richiesta emersa al termine di una riunione di approfondimento [redacted] problema organizzata dalla Coldiretti di Vercelli e Biella, alla quale hanno partecipato rappresentanti delle altre orga[redacted] professionali agricole e dell'Associazione [redacted] irrigazione Ovest-Sesia. Finora, infatti, [redacted] deroga veniva [redacted] solo dopo aver presentato domanda al sindaco, ma troppe volte l'autorizzazione tardava [redacted] arrivare. **[w. ca.]**

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

I riconoscimenti dell'amministrazione agli atleti di [redacted]

Oggi alle 14,30 nella sala delle Tarsie il Consiglio provinciale si aprirà con una cerimonia particolarmente significativa. [redacted] presidente Gilberto Valeri consegnerà i riconoscimenti dell'amministrazione agli atleti vercellesi che hanno partecipato, facendosi onore, alle Olimpiadi di Atlanta. Quindi l'ordine del giorno proseguirà con [redacted] nomina dei rappresentanti dell'ente nei consigli scolastici distrettuali di Vercelli, Borgosesia, Santhià e Gattinara, e in quello provinciale. Infine la seduta [redacted] concluderà con la surroga nelle commissioni del consigliere dimissionario Pedrale. **[d. b.]**

TELEC[redacted]

Premiati i dipendenti [redacted] 25 anni di anzianità

Nella sede della Telecom [redacted] stati premiati dal direttore, Alvanni Melano, 11 lavoratori con [redacted] anni di anzianità. Si tratta di Pietro Antoniotti, Giuseppino Belloro, Paolo Besso, Umberto Boano, Antonio Fosci, Rubens Paggi, Umberto Pesola, Renato Pezzana, Maria Reale, Santina Ventura e Sergio Zoppo Ronzero. Nella foto di Greppi, i premiati. **[d. b.]**

[redacted]

Olcenengo, oggi alle 9,30 all'asta [redacted] di riposo

Il Comune [redacted] Olcenengo procederà oggi alle 9,30 all'affidamento in locazione, mediante asta pubblica, della struttura per anziani autosufficienti e del relativo servizio di gestione. La casa [redacted] riposo, che potrà ospitare [redacted] 24 anziani, si compone di 12 alloggi, cucina, lavanderia e stireria. La gara avverrà a mezzo [redacted] offerte segrete, che saranno confrontate con il prezzo minimo stabilito (indicato nella scheda) dall'amministrazione comunale. **[d. b.]**

E anche il presidente di An chiede la riconferma del manager

Nomine Usl, venti primari vogliono il «bis» di [redacted]

Per la riconferma del manager dell'Usl 11 Giorgio [redacted] si è mosso quasi tutto l'ospedale Sant'Andrea

[redacted]

VERCELLI. Venti primari, i medici di base, i responsabili sindacali, nonché il presidente dell'Ordine, Francesco Carcò, vogliono che Giorgio Grando [redacted] confermato alla guida dell'Usl 11. In pratica, con una lettera aperta inviata in Regione e ai parlamentari locali, tutto il Sant'Andrea [redacted] Vercelli augura una «lunga vita» professionale in città al manager [redacted] carica.

Un radicale cambiamento di giudizio rispetto [redacted] tempo delle contestazioni a Varallo e Santhià? Scrivono i medici: «In considerazione dell'impegno profuso dall'attuale dirigenza nell'organizzazione dell'azienda e nella definizione dei piani di sviluppo, sollecitiamo l'as[redacted] D'Ambrosio a voler confermare Giorgio Grando».

E i firmatari estendono la lo[redacted] fiducia anche ai due direttori (sanitario e amministrativo) Brusa e Clerici. Una testimonianza di stima che potrebbe pesare non poco sulla bilancia nella scelta regionale dei vertici delle Usl piemontesi.

Grando è contento, ma non si scompone: «Avverto con piacere che [redacted] corpo medico è in assonanza con i cambiamenti misurati e razionali che si devono fare nel settore della [redacted].

E intanto, a stretto giro [redacted] fax, anche la federazione provinciale di Alleanza nazionale ha inviato in Regione [redacted] lettera d'appoggio alla riconferma di Grando a Vercelli. «An ritiene che il dottor Grando - scrive [redacted] neo presidente Raffaele Prencipe - sia in questo momento la persona più idonea a proseguire il lavoro fin qui fatto».

Ma dopo tante lodi, la prova del nove sul ritrovato gradimento in Azienda, Grando la dovrà fare a Santhià, sabato prossimo. Il pds regionale ha invitato [redacted] manager a parlare di «piccoli ospedali: una risorsa [redacted] un peso?». **[d. b.]**

Quattro giorni di appuntamenti per la maratona benefica

Spettacolo, magia [redacted] sport a Casa Telethon [redacted] la Bnl

Casa Telethon aprirà il 5 dicembre ma già due giorni prima alla media Lanino si sarà l'appuntamento inaugurale del ricco cartellone di spettacoli benefici

[redacted]

VERCELLI. Rito[redacted] «Casa Telethon» ed avrà ancora una volta come base la Banca Nazionale [redacted] Lavoro.

Sono stati Tiziano Amà, direttore della filiale vercellese Bnl, e Luigino Tommasini, [redacted] comparto commerciale e marketing della [redacted] banca, a presentare [redacted] gli interventi in ambito locale da «contorno» alla corda[redacted] di solidarietà pro ricerca scientifica sulla distrofia muscolare, che si articoleranno dal 4 al 7 dicembre.

Alle [redacted] di mercoledì 4, alla Media «Lanino» si esibiranno le allieve della scuola «Arte Danza» mentre alle [redacted] di giovedì 5, sempre alla «Lanino», gli stessi allievi della scuola allestiranno [redacted] spettacolo musicale.

L'inaugurazione di «Casa Telethon» all'interno della sede [redacted] per le 18 [redacted] venerdì 6. Oltre alle autorità invitate, interverranno gli olimpionici bicciolani Maurizio Randazzo, Elisa Uga, Giovanni Pellielo e Claudio Costa. Alle 21 si esibiranno il coro delle voci bianche e l'in[redacted] di flauti della media «Avogadro» mentre alle 22,30 Romeo Aichino terrà un concerto di fisarmonica.

Alle 17 di sabato 7, sempre nell'area interna della Bnl, ci saranno le allieve della palestra «Body Shape». Seguirà [redacted] spettacolo di magia, un saggio di «Arte e Danza». Per le 21,15 è previsto invece il concerto dei Tali e Quali e lo show della New Dance Center. Ospiti Valerio Liboni e Meo Trax dee jay. Dopo le 22, gli Alpini [redacted] Porta Torino distribuiranno polenta e vino.

Per i fondi «Telethon» gli sportelli della Bnl [redacted] disponibili da lunedì 2, mentre venerdì [redacted] e sabato 7 resteranno aperti anche durante le fasi [redacted] spettacolo. Altre iniziative Bnl-Telethon sono organizzate a Biella, Cossato, Borgosesia e Santhià. **[g. bar.]**

Venerdì in Duomo

Dalla memoria alla profezia Un convegno

VERCELLI. L'arcivescovo Enrico Masseroni nell'anno delle celebrazioni eusebiane, e ad un soffio dalla fine del secondo millennio, ha scelto come tema del convegno eccelesiale che inizierà venerdì in Duomo, un argomento affascinante e attuale: «Dalla memoria alla profezia», ovvero quale chiesa (e dunque comunità) vogliamo costruire per gli anni a venire.

Aprirà la manifestazione dopo domani alle 20,45 lo [redacted] arcivescovo. Quindi subito dopo monsignor Masseroni, che spiegherà le ragioni dell'incontro, la parola passerà all'arcive[redacted] Palermo, Salvatore [redacted] Giorgi, per un'analisi della chiesa [redacted] Eusebio.

A questo primo incontro ne seguiranno altri tre, il 6, il 14 e il 15 dicembre, sempre in cattedrale. Tra i relatori dei prossimi appuntamenti ricordiamo don Gianni Ambrosio, monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale, [redacted] Valeria Boldini della Cattolica di Brescia e don Riccardo Tonelli dell'ateneo Salesiano di Roma. **[d. b.]**

[redacted] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

«Che [redacted] han fatto i progetti per l'Aiav?»

Si è parlato molte volte del declino, che a molti sembra irreversibile, della nostra città. [redacted] si sentono proporre, da molte parti, presunte soluzioni che [redacted] caratterizzano soprattutto per la loro estemporaneità e per la loro irrealizzabilità. Si sente parlare di una Vercelli «città d'arte», di una Vercelli da lanciare come meta turistica e [redacted] altre amenità del genere. [redacted] se [redacted] crisi strutturale, occupazionale [redacted] economica, gravissima potesse essere curata con [redacted] pannicello caldo.

Non [redacted] nominare una delle poche, se non la sola, iniziative concrete che [redacted] pensate, progettate ed avviate: quella per l'attivazione dell'Aiav - Area industriale attrezzata [redacted] Vercelli - per la quale qualcosa si era pure fatto.

Si erano acquistati i primi terreni, si [redacted] un Consorzio di gestione - poi confluito nella Nordind Srl - si erano elaborati interessanti progetti, [redacted] era ottenuta anche qualche risposta positiva. Ma dopo i primi, modesti per altro, risultati, tutto sembra tornato nel dimenticatoio e nell'oblio. Non è stata [redacted] firmata la convenzione per l'acquisizione delle nuove aree - nonostante ci sia già l'autorizzazione regionale - che sarebbe un atto dovuto, non [redacted] stato [redacted] punto un programma per portare a conoscenza delle imprese eventualmente interessate le opportunità, veramente convenienti, offerte dal progetto, addirittura non si è mai discusso il problema in Consiglio comunale! Mentre, [redacted] canto suo, l'altro Consiglio, quello d'amministrazione della Nordind, si riunisce sì e [redacted] una volta all'anno, per giunta sotto la presidenza [redacted] un non vercellese che, probabilmente, non può sentire [redacted] problema [redacted] suo. Nel frattempo [redacted] città agonizza. E nessuno sembra rendersi conto che anche il tempo [redacted] un nemico perchè ogni giorno che passa significa un'occasione perduta, un posto di lavoro in meno. Perchè «La Stampa» [redacted] cerca di stimolare chi può intervenire a non far perdere alla nostra città un'ennesima occasione?

Donato Mazzarino, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO [redacted]

[redacted]: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [redacted] Arborio ad Alagna.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [redacted] lefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted] (015) [redacted]; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; [redacted] telefono (0163) 635.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.5[redacted].

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. 250.672/254.047.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Deflara*, via Vittorio Veneto 63/A, tel. 310.114.

[redacted] *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, viA Foglietti 27, tel. 401.610.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via [redacted] 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] **(Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Sacco*, via Ogliero 16, tel. (015) 561.340.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 541.948.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Grignasco: *Farmacia Dr. Piergiuseppe Borsa* [redacted] *C. s.n.c.*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, [redacted]. (015) 78.273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso [redacted] lendi 91, tel. (0163) 430.141.

[redacted] *Dr.ssa Argentina Conti*, [redacted] Romanina 35, tel. (015) 762.591.

Rosazio: *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [redacted] Ci[redacted] tel. (0161) 424.757; [redacted] tel. (0163) 832.600; [redacted] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [redacted] (0163) [redacted] **Cavaglià:** tel. (0161) [redacted]. (015) 922.122; **Varal**[redacted] tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc**[redacted] **Grignasco:** tel. (0163) 416.617.

[redacted]

BIELLA

[redacted] Stefano Merra, [redacted] Prazzino.

[redacted] Teralla Casetti, [redacted] anni, pensionata; Maria Ceruti, [redacted] anni, pensionata.

VIGLIANO

MORTI. Giovanni [redacted] Brondani, 84 anni, pensionato; [redacted] Menaldo, 83 anni, pensionato; Anna Bonapace, 67 anni, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Il Consiglio comunale è convocato questa [redacted] alle 20,30 a Villa Berlanghino, per deliberare sui seguenti argomenti: comunicazione [redacted] presidente del consiglio e del sindaco; variazione di assestamen[redacted] generale del regolamento [redacted] con[redacted] del Bilancio di previsione '96 ed integrazione della relazione previsionale e programmatica.

[redacted]no. Il Consiglio comunale [redacted] convocato per questo pomeriggio alle 18. All'ordine del giorno: [redacted]zione delle dotazioni [redacted] competenza e di cassa del Bilancio '96; nomina [redacted] rappresentanti [redacted] Comune [redacted] Consiglio [redacted] distrettuale [redacted] Biella; nomina revisore del [redacted] per [redacted] triennio '96-'99; approvazione [redacted] progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione e superamento barriere architettoniche [redacted] municipale. **[p. g.]**

[redacted]

[redacted]

Le attività di dicembre

La Famija Trisereisa di Tricerro ha organizzato il programma [redacted] manifestazioni per il mese [redacted] dicembre. Domenica 1, alle 12,30, «Festa dell'anziano» con pranzo e musica. Venerdì [redacted] «Natale del vecchio», momento di pensieri rivolti agli anziani ultrasettantenni. Domenica 22, messa in suffragio dei soci della «Famija». Per il pomeriggio di martedì 24, alle 16, «Natale dei bambini» con doni e magie. Il 31 dicembre ci [redacted] il veglione di Capodanno, mentre il 1° gennaio un canone con accompagnamento orchestrale.

[redacted]

Al via «Saperi & sapori»

Domani alle 20,30 inizierà «Saperi [redacted] sapori», [redacted] realizzato dall'Università popolare di Vercelli. La prima relazione, tenu[redacted] da Giuseppe Bo, avrà come tema «Mangiar vercellese». La serata, come tutte le altre che seguiranno, verrà accompagnata [redacted] realizzazione di al[redacted] ricette. Verranno proposti piatti [redacted] cucinati da esperti gastronomi. Per informazioni ed iscrizioni ci si potrà rivolgere alla segreteria dell'Università popolare in via Gaudenzio Ferrari 11 a Vercelli. Telefono e fax 0161.58.746. Le lezioni saranno a cadenza mensile, fino a maggio [redacted] prossimo [redacted]

CONTROLUCE

L'assemblea sociale

E' prevista per le 21 di domani, nei locali [redacted] sede del club cinefotografico Controluce in piazza Battisti a Vercelli (palaz[redacted] ex Enal), l'assemblea ordinaria dei soci. **[g. bar.]**

CORSO

Lezioni per [redacted] Rec

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli e la Camera [redacted] Commercio hanno organizzato un corso di preparazione per coloro che intendono sostenere gli esami di idoneità per l'iscrizione al [redacted] (registro esercenti il commercio). Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere all'A[redacted] vercellese, in via Duchessa Jolanda (telefono 0161.250.045).

I sindacati biellesi: è un fine '96 «nero» per l'occupazione

Tessile, [redacted] posti in [redacted]

La situazione è pesante e aumentano i ricorsi alla mobilità e alla cassa integrazione. La crisi del settore colpisce soprattutto le piccole aziende

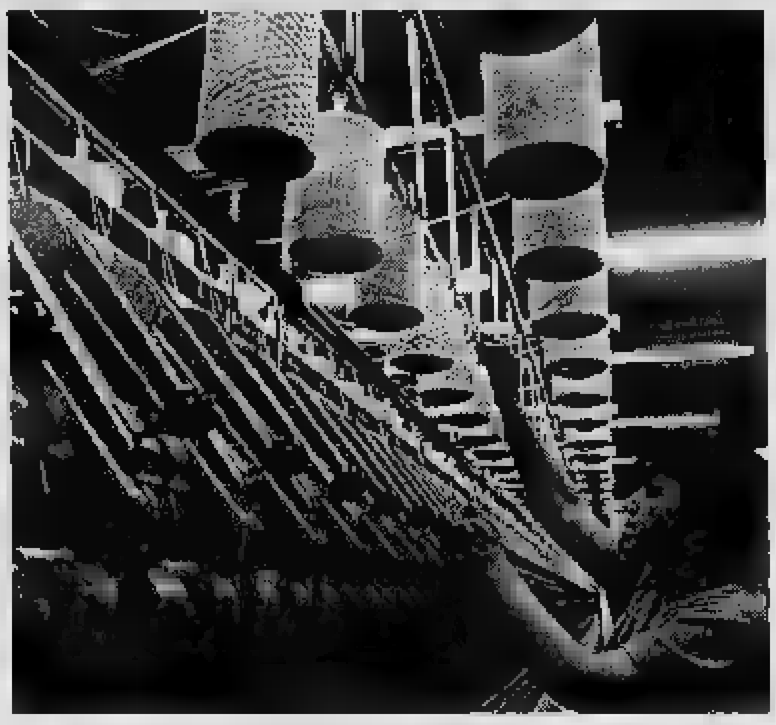
[redacted]. Fine anno, tempo di bilanci. Mancano poche settimane [redacted] chiusura del '96 ed i sindacati tirano le somme in materia di occupazione. La [redacted]azione registrata dai rappresentanti dei lavoratori, soprattutto nell'ambito tessile, si presenta però delicata e per certi versi addirittura allarmante.

Negli ultimi sei mesi, infatti, [redacted] Biellese si sono persi trecento posti di lavoro, una cifra considerevole [redacted] pensa che un'azienda laniera di medie dimensioni normalmente [redacted] lavoro [redacted] trentina [redacted] dipendenti. Chiusure e mobilità sono ormai all'ordine del giorno, uno stillicidio continuo, fatto [redacted] piccole perdite «a macchia di leopardo»; in altre parole casi poco eclatanti, ma che [redacted] conti fatti denunciano e confermano il costante aggravarsi [redacted] crisi nel settore.

Spiega Marvi Massazza Gal, segretaria dei tessili alla Cgil: «Se si esclude il [redacted] della Tessiana dove, poco prima delle ferie, [redacted] lasciati a casa in [redacted] sola volta [redacted] dipendenti, abbiamo rilevato che con una costanza preoccupante, in quest'ultima parte dell'anno, tante piccole aziende hanno chiuso i battenti, altre hanno messo in mobilità quattro, cinque dipendenti per volta. Ed alla fine si è giunti a contare trecento posti di lavoro in [redacted] E' inutile negare che questa situazione è destinata a protrarsi nel tempo: anche per il '97 le prospettive non sono rosee».

I più colpiti del settore in questo momento sembrano [redacted] gli artigiani o comunque i piccoli stabilimenti che operano nel campo delle confezioni. Soprattuto le realtà che gravitavano intorno alle grandi aziende, proprio per l'impossibilità di stare dentro [redacted] costi di produzione troppo stretti, hanno dovuto capitolare a favore della concorrenza rappresentata [redacted] Paesi dell'Est [redacted] dal Terzo Mondo (dove i costi della manodopera sono [redacted] decisamente inferiori). E [redacted] situazione già pesante che si registra nelle industrie tessili, si aggra[redacted] si [redacted] valutare altri aspetti, ad esempio [redacted] domande e poi gli effettivi ricorsi alla cassa intergrazione.

Prosegue Marvi Massazza Gal: «Ormai la cassa integrazione è diventato uno strumento per poter "navigare a vista". La [redacted]tà delle richieste fortunatamente sono preventive e spesso, grazie al sopragggiungere di ordini e lavoro inaspettati, [redacted] passano alla fase definitiva. Altre volte, invece, il ricorso ad un mese si riduce, ma se si confronta il '94, anno in cui gli ammortizzatori sociali furono sottoutilizzati, [redacted] il '95 e quindi con il '96, il balzo è assai notevole: siamo sulle [redacted] mila ore all'anno di "cassa". Una ricetta per attenuare la crisi? Senz'altro quella [redacted] proseguire un dialogo comune fra tutte le [redacted]nenti del [redacted] laniero biellese, soprattutto fra le stesse aziende. Diventare distretto industriale vuol dire avere più voce anche in ambito nazionale». [p. g.]



Posti di lavoro a rischio, il comparto tessile biellese denuncia un'allarmante crisi

[redacted]

[redacted]

Nuovo studio sui colori

[redacted] Nuove collaborazioni all'orizzonte per Texilia. L'istituto biellese, reduce da Tecnotex (salone dedicato ai tessuti tecnici), ha già un carnet fitto di impegni. Sono state numerose infatti [redacted] multinazionali [redacted] le grandi realtà industriali italiane che a Milano si s[redacted] dichiarate interessate ad aprire nuove collaborazioni nel campo [redacted] riciclaggio e [redacted] produzione di materie prime-seconde.

[redacted] non solo. In un recente vertice avvenuto nella sede del «Centro Stile Fiat» [redacted] Torino, Texilia ha suscitato l'interesse dei dirigenti di settore dello stabilimento automobilistico, in particolar modo con la pre[redacted] dello studio di Gianni Carpo sul colore. «Alla fine della proiezione del filmato di Carpo - ha spiegato l'amministratore delegato di Texilia Giorgio Cinguino - c'è [redacted] un lungo ed interessante dibattito proprio sulle tecniche [redacted] sugli abbinamenti di toni [redacted] tessuti».

Intanto Texilia ha firmato un [redacted] protocollo d'intesa con l'istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona». Con Cinguino, [redacted] preside Flavio Chiastella ha illustrato i termini [redacted] nuovo accordo che segue quelli già stipulati da Texilia con l'istituto Geometri e le scuole commerciali di Mosso Santa Maria e Trivero. [p. g.]

Per la Juve «mondiale» bar pieni [redacted] tifo da curva

Del Piero [redacted] in gol e scoppia l'esultanza

Un gruppo di [redacted] segue [redacted] Plate al bar Borsa di V[redacted]

VERCELLI. Una Coppa Intercontinentale val bene un giorno di ferie. Non parliamo poi di cinque lunghe, interminabili ore in un'aula scolastica [redacted] ragionare di fisica [redacted] tecnica ban[redacted] Così il popolo bianconero si è «attrezzato» per seguire l'impresa della Juventus nella magica notte [redacted] Tokyo. Individuati con chirurgica precisione i bar con pay tv, raggiunti accordi con amici, parenti (o semplici conoscenti) abbonati a «Telepiù»: così è scattata l'operazione Juve-River Plate.

Già intorno alle 10,45, orario d'inizio del collegamento via satellite (occorre sentire [redacted] ultimissime, non si sa mai), c'era un insolito fermento per le strade. Identico l'obiettivo: un video per seguire la sfida mondiale. Fischio d'inizio: [redacted] bar, gremiti stile stadio, il «colpo d'occhio» [redacted] il tifo non hanno nulla da invidiare [redacted] quelli d'una curva. Il match si snoda tra mille [redacted]zioni (chissà perchè un incontro che vede impegnata la «Vecchia Signora» non può [redacted] noioso); si soffre [redacted] gol falliti da Boksic e Zidane, qualcuno all'unica occasione del River [redacted] regge l'emozione [redacted] lascia la «postazione» per una sigaretta, prima di venir raggiunto dall'urlo liberatore al gol vincente di Pinturicchio Del Piero.

Altre «uscite strategiche» negli interminabili minuti [redacted] recupero quando, dopo gli interventi risolutori di Peruzzi nes[redacted] bene [redacted] disperarsi per il raddoppio sfiorato o allentare la tensione «perchè intanto la palla l'abbiamo noi». Poi l'apoteosi juventina. Abbracci, pacche sulle spalle, persino qualche lacrimuccia. Considerando l'ora [redacted] corteo classico: solo estemporanei colpi di clacson, alcune sciarpe al vento e un ignoto [redacted] emblematico grido: la Vecchia Signora ha [redacted]. [p. m. f.]

[redacted]

[redacted]

Prolungamento [redacted] Pollone concesso [redacted] 3 miliardi

Disco verde della Cassa Depositi e Prestiti alla prosecuzione di via Pollone fino alla Biella-Mongrando: l'ente ha concesso 3 miliardi [redacted] 700 milioni. L'ope[redacted] dovrebbe andare all'appalto a gennaio. [p. g.]

[redacted]

La «Festa degli auguri» per i coscritti del '27

Si raccolgono le adesioni per il pranzo degli auguri organizza[redacted] dai [redacted] '27 di Biella [redacted] Biellese. Il convivio è in calendario per l'8 dicembre all'Alp Hotel. Informazioni allo 015-591015 o 8493927. [g. co.]

BIELLA

Giornata [redacted] prevenzione contro i rischi [redacted] diabete

Domenica, in piazza Martiri, della Libertà l'Associazione diabetici biellesi ha organizzato una giornata [redacted] prevenzione. Dalle [redacted] alle 12,30 un'unità mobile della Croce Bianca misurerà gratuitamente i tassi di glicemia dei cittadini. [p. g.]

[redacted]

Domenica l'inaugurazione della Mostra dell'hobby

L'Associazione handicappati Valsessera ha organizzato una nuova edizione della «Mostra dell'Hobby». La rassegna s'inaugura domenica [redacted] sala Sterna di Guarona. [p. g.]

Nessuno dei familiari riesce ad immagine [redacted] motivi del tragico gesto

Trino, suicidio [redacted] un perché

Oggi alle 14,30 i funerali di Corrado Biafora

TRINO. Piange e si dispera la nonna materna [redacted] Corrado [redacted]afora, il [redacted] trinese che [redacted] è tolto la vita lunedì pomeriggio, impiccandosi alla scala interna della palazzina dove abitava con la fidanzata ventenne, Pietrina Pintore.

Si dispera e non sa darsi [redacted] risposta. Perchè questo gesto? «E [redacted] lo sa? Non sappiamo spiegarcelo, non sappiamo proprio». Sono [redacted] poche parole che riesce [redacted] pronunciare prima di scoppiare in lacrime. Anche la data dei funerali l'annuncia tra [redacted] singhiozzi: oggi alle 14,30 nel[redacted] chiesa parrocchiale.

Corrado Biafora si è ucciso a 28 anni impiccandosi alla ringhiera della scala di casa

[redacted]

Eppure da quella tragica not[redacted] di febbraio del 1991 quando Biafora, insieme [redacted] Graziano Schiavone, [redacted]veva affrontato [redacted] Brusaschetto Basso il pregiudi[redacted] Carmelo Pellegrino ferendolo mortalmente a coltellate, era già passato qualche anno e, soprattutto, una doppia sentenza assolutoria per i due amici trinesi. Avevano ucciso, ma per legittima difesa.

Secondo la nonna, Corrado, dopo quella terribile esperienza, aveva ripreso la sua vita normale. «Era tranquillo» spiega. [redacted] a una decina [redacted] giorni fa aveva lavorato come fabbro; adesso era disoccupato. Potreb[redacted] questo [redacted] motivo che ha indotto il giovane all'insano gesto? Pare [redacted] credere, visto che era disoccupato da poco tempo. Problemi sentimentali con la ragazza? «Erano innamoratissimi, felici e con[redacted] precisa la nonna.

La figlia Rosa, madre del giovane, non risponde al telefono. [redacted] saputo la notizia poco dopo che Pietrina Pintore, tornata dal lavoro, ha fatto la tragica scoperta. Rosa Biafora è distrutta dal dolore: «Si figuri, di fronte a una cosa [redacted]sì...» dice la nonna. Piange e [redacted] chi le parla di [redacted] nipote [redacted] limita a dire di rimando, [redacted] filo di [redacted] tra i singhiozzi, «grazie, grazie» senza sapere di che. [s. m.]

Trinese alla guida

Voghera, furgone investe l'auto di [redacted] carabinieri

VOGHERA. Un Ford Transit condotto [redacted] un albanese residente [redacted] Trino si [redacted] scontrato l'auto di due carabinieri di Casale, che sono stati ricoverati in gravissime condizioni nell'ospedale di Voghera e [redacted] policli[redacted] San Matteo di Pavia.

L'incidente [redacted] avvenuto ieri sulla statale Bressana-Salice Terme. [redacted] due feriti sono Paolo Pensa, [redacted] anni, e Vito Parrinello, di 26 anni. I carabinieri erano a Voghera [redacted] bordo di una Fiat Uno (pare un'auto civetta) usata nell'ambito di un'indagine [redacted] riservata. Per cause ancora [redacted] accertare l'auto, nei pressi [redacted] cavalcavia che sormonta l'autostrada Torino-Piacenza, è uscita dalla carreggiata finendo contro [redacted] Transit condotto da Mentor Badamento, uscito indenne dall'incidente. [d. sa.]

Il colpo nottetempo in centro [redacted] Borgosesia

Maxi furto [redacted] 70 milioni nella profumeria «Emi»

[redacted]OSESIA. Profumi [redacted] cosmetici delle marche più prestigiose per un valore commerciale di decine di milioni [redacted] lire sono stati rubati l'altra notte in un negozio in pieno centro. I ladri hanno preso di mira la profumeria «Emi» in via Cairoli. Gli sconosciuti hanno potuto agire indisturbati: il furto è in[redacted] stato scoperto solamente al mattino, al momento della riapertura [redacted] negozio. Il valore della merce rub[redacted] è stato quantificato in una settantina di milioni di lire.

Per entrare nel negozio, i ladri sono passati attraverso l'ingresso sul retro. La profumeria si trova in pieno centro cittadino a poche decine di metri dal municipio e dalla chiesa parrocchiale. Gli ignoti sono passati da un cortile posteriore (a cui si accede da via Monterosa) ed hanno quindi divelto la serranda, forzando poi la serratura della porta. [redacted] volta all'interno i malviventi si [redacted] impossessati [redacted] prodotti delle migliori marche: decine di confezioni di profumi e cosmetici sono state caricate su un autoveicolo [redacted] probilmente parcheggiato poco distante.

Nonostante la centralità del negozio, l'azione dei ladri è passata inosservata e [redacted] nelle abitazioni vicine si è accorto di quanto [redacted] accadendo. Il furto è così stato scoperto dai titolari alla riapertura settimanale dell'esercizio.

Dell'episodio sono stati informati i carabinieri del co[redacted] di Borgosesia che hanno avviato le indagini rivolte [redacted] identificare i responsabili.

Come ogni [redacted], l'approssimarsi delle festività natalizie costituisce [redacted] incentivo per i ladri: in appena una ventina di giorni, [redacted] stati già [redacted] i furti compiuti in altrettanti negozi distanti fra loro poche [redacted]naia di metri. [p. g.]

Nuova iniziativa ecologica della Cracking Art

Mille [redacted] (in plastica) «dono» biellese a [redacted]

BIELLA. Un soffitto dorato di [redacted] delfini: l'arengario di Palazzo Reale, in piazza Duomo a Milano, sarà invaso dai grandi pesci [redacted] plastica della «Cracking Art» di Biella. Sistemati da una balconata all'altra di [redacted] edifici, diventeranno una sorta di tetto, una grande onda mobile che sottolineerà l'importanza della raccolta differenziata e del riutilizzo [redacted] plastica. L'iniziativa, che va in scena la pro[redacted] settimana, è [redacted] infatti realizzata [redacted] sei artisti biellesi [redacted] collaborazione con il Comune [redacted] Milano [redacted] con gli [redacted] alla Cultura e all'Ambiente [redacted] ha per sottotitolo «Le bottiglie di plastica della raccolta differenziata dei milanesi diventano arte».

Non [redacted] la prima volta che la «Cracking» [redacted] cimenta in operazioni [redacted] sensibilizzazione così eclatanti. Alcuni esemplari di «Salvino il delfino» avevano gi[redacted] invaso Firenze durante due manifestazioni: prima ad Ecologica '95, poi ad Artissima. E sempre nel capoluogo toscano, l'altra estate, [redacted] miriade di bianche tibie poi buttate provocatoriamente in Arno. Un'installazione alta [redacted] metri, [redacted] centinaia di mammiferi marini tutti d'oro, era invece stata sistemata a Bologna l'anno scorso in occasione [redacted] della seconda edizione [redacted] «Ecologica».

Episodi che vogliono far capire che la plastica se abbando[redacted] diventa degrado ed inquinamento, mentre se riutilizzata può diventare una nuova risorsa [redacted] perfino arte.

Da [redacted] la feconda compagine biellese, guidata da Omar Ronda (con [redacted] Nucara, Marco Veronese, Alex Angi, Carlo Rizzetti e Kicco), si muove nei meandri degli scarti [redacted] polietilene, recupera ritagli e realizza quadri [redacted] sculture con materie plastiche. [p. g.]

LA GALLERIA "CONTINENTE"

GALLERIA

ELENCO NEGOZI

G.M.G. "TABACCHI - RICEVITORIA"
[redacted]DO UOMO "ABBIGLIAMENTO"
EMISFERO "CRAVATTE - FOULARDS"
L'ANGOLO DELLA NOTIZIA "EDICOLA"
REELON HAIR GALLERY "UOMO-DONNA"
GALLERIA PERSIA "TAPPETI"
L'ARCA "PRODOTTI NATURALI"
EMMEDI "GIOIELLI"
SAFARI "PELLICCERIA"
SINGER "MACCHINE DA CUCIRE E MERCERIA"
VITTORIO "CALZATURE"
PRESTO SERVICE "RIPARAZIONE CALZATURE"
GELATOMANIA "GELATI - SEMIFREDDI"
M-B ARTE "BOMBONIERE"
KITSCH 2 "ARTICOLI REGALO"
BLOCH "INTIMO UOMO-DONNA"
FULLTIME "ABBIGLIAMENTO DONNA"
FUMO DI LONDRA "TESSUTI DI QUALITÀ"
MILLENIUM "GIOIELLI"
ROSAZZURRO "PUERICULTURA"
ZANETTO "FIORI E PIANTE"
IH CLEAN "LAVANDERIA"
TOUR PARADE "AGENZIA VIAGGI"

Troverete il regolamento del concorso presso tutti i negozi che hanno aderito all'iniziativa

Nell'esposto di Sabani una maxibolletta da due milioni dell'ex fidanzata

Anita, telefonate rosa al pm?

Lo showman sostiene che il flirt tra l'ex attrice e Chionna sarebbe iniziato nel pieno dell'indagine. Un esposto al Csm di Beppe Pagano contro il magistrato biellese

BIELLA. L'ex attrice Anita Ceccariglia avrebbe usato il telefonino intestato a Gigi Sabani per chiamare la sua nuova fiamma, il pm Alessandro Chionna, quando l'inchiesta «Sesso e modelle» era ancora in pieno svolgimento. E' il contenuto della denuncia fatta al Csm dal presentatore televisivo tutt'ora indagato per induzione alla prostituzione truffa fini sessuali. A Palazzo Marescialli l'esposto è preso in seria considerazione e la prima commissione disciplinare del Consiglio superiore ha ufficialmente aperto un'inchiesta sul comportamento del magistrato biellese.

Al riguardo Gigi Sabani tace. Parla il suo avvocato, Viglione: «Abbiamo ritenuto doveroso segnalare alcuni comportamenti di Chionna che hanno prodotto condizionamenti ostili nei nostri confronti». Ma dietro l'ufficialità si nascondono alcuni episodi che, una volta provati, andrebbero a rimpolpare lo scandalo rosa costituito dal flirt tra il magistrato e la ex fidanzata del principale indagato.

Com'è noto, Chionna si è sempre difeso sostenendo che Anita Ceccariglia è una testimone dell'inchiesta che riveste un ruolo assai marginale. E che, soprattutto, il suo rapporto sentimentale non ha mai condizionato in alcun modo l'indagine sui retroscena del mondo dello spettacolo.

Il pm biellese **Alessandro Chionna** è al centro di un'indagine del Csm a seguito di una denuncia presentata da Gigi Sabani

Secondo Gigi Sabani, la realtà sarebbe molto diversa. Nel suo esposto al Csm, il noto presentatore televisivo avrebbe prodotto dei tabulati da cui risulta che, da un telefonino a lui intestato ma in utilizzo dell'allora fidanzata (appunto Anita Ceccariglia), sarebbero partite una serie interminabili di chiamate: più precisamente telefonate per un milione di lire dirette al telefonino del maresciallo Santimone (alcune chiamate lunghe anche un'ora) e più di due milioni al numero privato di casa Chionna. Quest'ultima bolletta in particolare risalirebbe al bimestre luglio-agosto, la prima sarebbe antecedente. E solo ai primi di luglio Gigi Sabani aveva lasciato gli arresti domiciliari.

Sarebbe stata la nuova fidanzata di Sabani, una volta ricevute le fatture della Telecom, a voler andare a fondo della vicenda; una volta ricevuti i tabulati, il collegamento con la scoperta del rapporto sentimentale tra Chionna e Anita Ceccariglia è stato immediato.

Oltre alla denuncia di Sabani, al Csm è già approdato anche un esposto di Beppe Pagano. A palazzo Marescialli è attesa pure la denuncia di Valerio Merola: tutti contro Chionna.

Daniele Pasquarelli

IN BREVE

CRONACA

***Abbatte un cinghiale* cacciatore**

Aldo Bongiorno, anni, di Vigevano, è denunciato carabinieri per furto ai danni dello Stato ed esercizio venatorio oltre l'orario to: ha abbattuto un cinghiale nell'area demaniale di San Giacomo di Masserano e se l'è portato via. [r. b.]

Traffico e isola pedonale se ne parla al Centro

I problemi del traffico e il rinnovo delle cariche per il Centro anziani sono tra i punti all'ordine del giorno della riunione di domani sera al Consiglio di circoscrizione Centro. [g. co.]

***Enzo Bettiza* ospite de «L'uomo e l'arte»**

Domani alle 21, al Circolo Sociale, l'associazione «L'uomo e l'arte» organizza incontro con Enzo Bettiza, Premio Campiello '96; narrerà la vita movimentata di scrittore giornalista «scomodo». Alle 18 invece Bettiza incontrerà i lettori da «Giovannacci» che lo ha invitato in città. [p. g.]

L'annuncio ieri all'apertura dell'anno accademico

A Città studi un diploma in ingegneria europea?

BIELLA. Cerimonia di inaugurazione, ieri a Città studi, dell'anno accademico dei corsi di diploma in ingegneria chimica del Politecnico e del diploma in amministrazione della Saa.

Al di là degli aspetti formali, l'incontro ha fatto emergere con vigore l'importanza dell'istituzione universitaria biellese. «Una realtà in crescita - ha detto Paolo Piana, presidente di Città studi - un'affluenza di giovani in aumento»; gli fatto Silvio Sicardi, direttore della Saa, che sottolineato «il ruolo unicità dei titoli rilasciati dall'ateneo biellese»; il rettore Politecnico, Zich, ha invece annunciato il interessamente affinchè venga attivato a Biella diploma di ingegneria europea «Campus».

La necessità del mondo industriale di adattarsi alle esigenze un mercato in continua evoluzione, all'origine di queste due esperienze formative, nate a Biella nel 1986 «Scuola diretta fine speciali in tecnologie tessili». A partire dall'anno accademico 1992-'93, la scuola si è trasformata in uno dei poli universitari piemontesi inserito nel circuito nazionale che coinvolge i diplomi ingegneria.

Biella è sede universitaria del diploma in ingegneria chimica con indirizzi tessile e ambientale. Sempre nel '92 viene attivata una sezione della Scuola di ministrazione aziendale corsi di marketing e di qualità nelle piccole e medie imprese. Il diploma ingegneria una laurea breve che si consegue dopo tre anni di studi e offre la possibilità di un doppio sbocco: l'inserimento nel mondo del lavoro con formazione professionale competitiva oppure il proseguimento degli studi sino al consegumento di laurea in ingegneria. Il diploma in amministrazione, rivolto a neodiplomati a quadri aziendali, si articola in 27-30 mesi di attività didattica mirata alla promozione manageriale e allo sviluppo della cultura d'azienda.

Queste esperienze formative si avvalgono della collaborazione delle imprese che ospitano gli studenti in visite aziendali stage. Nell'ultima parte dei corsi è obbligatoria una fase di specializzazione in Italia o all'estero. In particolare, il diploma ingegneria aderisce ai consorzi europei Erasmus, Comett e Socrates che favoriscono scambi di studenti tra università.

Durante la cerimonia sono state assegnate 6 borse di studio. I premiati: Lorenzo Gariddi di Mosso, Cristiano Viola di Villarboit e Gerardo Macchi di Novara (su iniziativa della Crt); Andrea Segna di Valle San Nicolao e Alberto Mirigliani Valdengo (Fondazione Crb); Massimiliano Mosca di Lessona (Consorzio Comuni). [r. b.]

L'auditorium di Città studi ha ospitato l'inaugurazione dell'anno accademico

Si stacca da Vercelli

Unicef biellese Carlo Calliano è il presidente

BIELLA. Carlo Calliano è il primo presidente del neonato comitato provinciale dell'Unicef. Il sodalizio si è ufficialmente staccato da Vercelli e da oggi opererà autonomamente sul territorio laniero.

Per l'occasione è stata organizzata quest'oggi alle 18,30 una conferenza stampa al Circolo Sociale in cui saranno presentati i vertici della sezione biellese. Interverrà alla cerimonia di presentazione anche Camillo Rosso, presidente del comitato Regione Piemonte, e Mario Bona, dirigente Città Studi.

A fianco del presidente collaborerà, nel ruolo di segretaria, Elisabetta Scaramuzzi Sogno Fortuna, mentre i vari settori saranno seguiti da Claudia Sella Foglio per la scuola, Flora Crosio Fulcheri per il programmi sindaci, Omar Gioia per il gruppo medici, Laura Zegna Aimone per i rapporti la stampa e Tiziana Campo Sapellani per la vendita prodotti. La sede del comitato Unicef sarà in via Galimberti 4. [p. g.]

Per un alterco tra automobilisti, questa mattina il processo

Lite a Mongrando, coinvolta la famiglia di Angelo Pavia

MONGRANDO. E' la famiglia di Angelo Pavia, imprenditore biellese ed ex vice presidente della Provincia, rimasta vittima dell'aggressione domenica a Mongrando, vicenda che ha portato in carcere due persone. Il particolare è emerso ieri in pretura, dove si doveva svolgere la convalida dell'arresto ed il processo per direttissima di Giacomo Ramella Girot, 32 anni, residente a Mongrando e Stefano Longhini, 26 anni, di Miagliano.

Entrambi già conosciuti dalle forze dell'ordine per altri reati, i due biellesi sono accusati di aggravata. L'udienza è stata però rinviata a questa mattina. Un precedente processo è durato più del previsto e di conseguenza ha subito un ulteriore ritardo anche il trasferimento degli imputati dal carcere a palazzo di giustizia. E il vice pretore onorario, dopo quasi due ore d'attesa, ha rimandato il dibattimento di un giorno.

Ma l'aspetto più curioso della vicenda è il coinvolgimento della famiglia dell'industriale, in particolare della moglie, del figlio, della nuora e dei due suoceri. La ricostruzione è molto confusa e non permette di chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto. Pare comunque che il figlio dell'industriale, Francesco Pavia, 32 anni, fosse al volante di una Golf su cui viaggiavano anche la moglie, Maria Luisa Trabaldo Togna, 31 anni ed i genitori di lei, Luigino, anni e Carluccia, 62 anni, di Trivero.

L'imprenditore ed ex vice presidente della Provincia **Angelo Pavia** coinvolto in una rissa a Mongrando

Francesco Pavia ha raccontati ai carabinieri di essere stato affiancato da Uno di colore rosso, con a bordo due persone, che ha cercato di spingerlo fuori strada. Dalla descrizione i militari sono risaliti a Giacomo Ramella Girot, il quale ha raccontato diversa: stava viaggiando in compagnia di Stefano Longhini quando la Golf dell'imprenditore gli avrebbe tagliato la strada.

Mentre i carabinieri, una volta tornati in caserma, impegnati ad approfondire la vicenda, da un bar del paese Francesco Pavia ha telefonato al padre. Angelo Pavia, insieme alla moglie Ercolina Calcaterra, raggiunto il figlio. Ma il gruppo sarebbe poi stato riconosciuto al bar da Giacomo Ramella Girot e da Stefano Longhini, che nel frattempo erano scesi in paese.

A quel punto sarebbe nata la colluttazione, poi sedata a fatica dall'arrivo delle forze dell'ordine richiamate dal titolare del locale: Francesco Pavia ha riportato ferite guaribili in 10 giorni; prognosi di 5 giorni per il suocero Luigino e la moglie Carluccia. [d. p.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Gioielleria Stefano Pivano presenta la "Mostra XXV":
sono 25 gli anni di collaborazione con Damiani, che si sono susseguiti all'insegna della tradizione e del rinnovamento, di scelte di classe e di prestigio.
Per questa ricorrenza la Gioielleria Stefano Pivano propone le ultime collezioni, interpretate dall'eleganza di Isabella Rossellini e dal fascino dei nuovi gioielli.
Da sabato 23 novembre a mercoledì 3 dicembre
Stefano Pivano
Via Italia 14 - angolo Via XX Settembre - Tel. 22451

MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 5822018/19
Strada Vercelli-Biella
E ORA 3x2 = -33%
tutti gli scampoli
Fermatevi scampoli
ORARIO: 9-12 / 15-19 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
Come tutti gli prezzi particolari per gruppi

ECONOMICI
TECNICO elettronico esperto apparecchiature elettroniche cercasi per lavoro interessante e ben retribuito. Telefonare numero verde 167-232111.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su STAMPA
PK publikompass
SALOCHNI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 Biella
tel. (015) 849.12.12 - fax 849.33.25

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TENDAGGI
arricciati - a pacchetto
a pannello su misura
confezione e posa

ARREDOBIELLA
BIELLA
VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01

TAPPETI
Coperte di lana
piumini d'oca • trapunte
lenzuola • spugne

La validità del «made in Italy» testimoniata da uno schivo angolo di Piemonte

Nascono a Biella gli sci «extra»

La società «Tua» di Occhieppo Superiore fabbrica soltanto pezzi di elevatissima qualità grazie a una tecnologia agguerrita. Una forte specializzazione soprattutto per il telemark

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «miracolo» del Nord Est ha fatto galoppare i fatturati e sognare l'economia. Ma anche in questo Piemonte così schivo e silente esistono in ogni angolo realtà industriali che testimoniano la validità del «made in Italy».

A Occhieppo Superiore, sui colli biellesi, quasi alle pendici del santuario di Oropa, lavora e prospera la più importante fabbrica italiana di sci. La Tua non è un'azienda «monstre» per numeri, ma ha una lunga storia e un presente luminoso e ipertecnologico, tanto da conquistare in alcuni settori «di nicchia» la posizione leader su molti mercati stranieri.

Attualmente dalla Tua (l'azienda cominciò a produrre sci, dalle precedenti esperienze di segheria e mobilificio, nel 1948 con il marchio Vittor) escono ogni anno circa 50 mila paia di sci soltanto di elevatissima qualità: 15 mila per lo sci alpino, 5 mila per sci alpinismo e 30 mila per telemark. Altre 60 mila paia di gamma medio-bassa sono importate dalla Corea, dove l'azienda biellese aprì un'azienda cinque anni fa.

I grandi numeri nello sci sono ormai un sogno. Soltanto pochi anni fa in tutto il mondo se ne vendevano 9 milioni di paia l'anno; oggi sono al massimo la metà. «Noi abbiamo cercato la strada della qualità - dice Nanni Tua, amministratore delegato dell'azienda di Occhieppo - impiegando cinque anni a mettere a punto prodotti all'avanguardia e imponendoci di non superare una produzione di 50 mila paia l'anno. E gli sci costruiti in Italia vanno all'estero per il 90 per cento, con continui incrementi, tanto che confidiamo, nei prossimi due anni, in una crescita del 50 per cento del fatturato».

Gli sci fabbricati nel Biellese incontrano un indiscusso successo anche in Paesi come Usa e Canada e in Scandinavia

Negli Stati Uniti, in Canada e in Scandinavia la Tua è al primo posto nelle vendite per gli sci da Telemark nella gamma elevata; in Europa continentale questa entusiasmante specialità dello sci è ancora poco diffusa, ma in Svizzera comunque la Tua ha una posizione leader così come agli ultimi campionati del mondo ha conquistato tre medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo.

Stessa situazione di primato in tutto l'arco alpino nello sci alpinismo di gamma elevata (e come non ricordare le discese estreme di Toni Valeruz e Stefano De Benedetti con sci Tua?), mentre nello sci alpino scelgono gli attrezzi biellesi i veri intenditori (i raffinati che, per intenderci, amano i Lacroix o gli Stöckli).

«Non nelle grandi cifre (negli anni 80 arrivammo a sfornare 180 mila paia) - continua Nanni Tua - ma nella ricerca tecnologica è la nostra arma vincente. Abbiamo posto grande attenzione a ridurre l'inquinamento rinunciando completamente all'uso di vernici; siamo gli unici a usare soltanto nuclei interni di legno e a lavorare esclusivamente sulla doppia scatola di torsione; usiamo 150 grammi di colla epossidica per paio di sci, un'inezia rispetto ad altri fabbricanti. E il nostro brevetto «driving effect», cioè i fianchi a inclinazione variabile, fu venduto anni fa alla Salomon, quando la grande azienda francese di attacchi e scarponi debuttò con notevole successo nel campo dello sci».

E' indubbio che il mercato dello sci non vive momenti felici: precipitazioni più scarse, anni di recessione economica, l'età media dei praticanti che si alza possono portare a pesanti errori di programmazione industriale. Come per chi si è lanciato a testa bassa nella produzione di snowboard fidando in un «boom» che sì c'è stato, ma non immenso come pronosticato. Ma le brave formichine piemontesi, senza strafare, hanno sempre agguantare il successo, quello garantito dalla qualità.

Gigi Mattana

Val d'Aosta

Già invase le piste

AOSTA. Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno dato il «via» in anticipo alla stagione sciistica valdostana. E le soddisfazioni per gli operatori turistici non sono mancate. A Breuil Cervinia, prima località ad aprire gli impianti, domenica sono arrivati 6 mila sciatori. Era l'unica stazione ad avere skilift e funivie in funzione, ma da venerdì i maggiori comprensori valdostani inaugureranno la stagione. Dopo Breuil Cervinia, è pronta ad accogliere l'«assalto» degli sciatori anche Courmayeur, dove saranno aperti venerdì 7 impianti, con piste coperte da 40 a 150 cm di neve farinosa. Sabato toccherà ad altre località: funzioneranno 10 impianti a Champoluc, in val d'Ayas, dove ci sono dai 30 ai 120 cm di neve; Gressoney-La-Trinité, 9 impianti (50-180 cm); Valtournenche, 9 impianti (100-200 cm); La Salle, 1 impianto (30-40 cm); La Thuile, 11 impianti (80-130 cm); Pila, 5 impianti (70-120) Champorcher, 5 impianti (30-200).

Dal 7 dicembre apriranno Gressoney-Saint-Jean (30-70), Chamois (30-90), Torgnon (30-70), Cogne (60-110), Rhêmes-Notre-Dame (100-150), Valgrisenche (70-90), Etroubles (40-60), Ollomont (70-80), Saint-Oyen Flassin (50-80), Saint-Rhemy Crevacol (70-150). [s. ser.]

L'ARTE

Una monografia esalta l'anima di Sismonda

Un espressivo autoritratto del pittore racconigese Carlo Sismonda

RACCONIGI

Nei giorni passati un forte riconoscimento la restia terra cuneese ha tributato con entusiasmo a Carlo Sismonda, pittore e musicista nato a Racconigi nel 1929, artista del mondo eppure fortemente ancorato nella campagna racconigese.

Lui che vive e lavora guardando quello stupefacente castello che fu dei Savoia, uomo taciturno, modesto e schivo dalla sensibilità esasperata, che negli anni si è spesso isolato scegliendo accuratamente gli amici, ha partecipato commosso nella folla affettuosa che si è stipata attorno a lui, per tributargli un doveroso omaggio in occasione della presentazione di un volume tutto dedicato a lui. Reperibile in tutte le librerie della provincia, edito da Bianca & Volta di Savigliano, la monografia di Carlo Sismonda giunge in momento delicato a dar forza a questo straordinario personaggio umano, geniale, fortemente creativo e materico.

Innovativo ed anticipatore di espressioni non sempre facili, Sismonda ha girato il mondo con le sue tele, e proprio in questo periodo si annovera un'altra bella mostra in Bassa Sassonia. La Germania ha accolto sempre con entusiasmo i suoi lavori, tanto che a primavera a Bonn per i 170 anni dalla morte di Beethoven si celebrerà l'evento con una grande rassegna: «Beethoven con i colori di Sismonda», lui che ha composto musica dipingendo la musicalità e la forza dei colori.

Claudia Ferraresi

Il riconoscimento approvato all'unanimità dal Comitato Nazionale Vini

Ghemme, docg del terzo millennio

Nel 2000 si fregerà della prestigiosa etichetta

NOVARA. Sarà il vino del terzo millennio. E' il Ghemme, prodotto sulle colline novaresi. Da pochi giorni ha ottenuto la Docg (denominazione d'origine controllata) e, dopo i quattro anni d'invecchiamento previsti dal disciplinare, potrà fregiarsi della prestigiosa etichetta a partire dal 2000. Sarà il primo vino italiano ad essere denominato docg 2000.

Lo ha stabilito il Comitato nazionale vini, organo del ministero delle Risorse Agricole, dove Giuseppe Martelli (direttore dell'Assoenologi e presidente della commisione Piemonte) ha svolto la relazione conclusiva.

Il riconoscimento è stato approvato all'unanimità, con poche modifiche rispetto alla proposta iniziale.

Il Ghemme diventa così la sedicesima docg italiana. La realtà economica di questo vino è rappresentata oggi da un'ottantina di ettari, milleduecento ettolitri l'anno. Un prodotto di nicchia, insomma, ma di alto pregio, conosciuto ormai in tutto il mondo. Le sessanta aziende produttrici servono, oltre al mercato italiano, anche ristoranti e privati stranieri (soprattutto europei).

Il blasone è antico. Il vino era già citato nei menù francesi del '800, ma la sua definitiva consacrazione avvenne nella seconda metà dell'Ottocento allorchè varcò i confini europei per approdare nel Nord America. E qualcuno conserva ancora la riproduzione di una stampa del 1859, con le immagini di Meneghino e Gianduja, maschere di Milano e Torino, nell'atto di un fraterno abbraccio, con una frase d'invito in dialetto lombardo: «Ora Gianduja potremo andare a bere sul posto il vino di Ghemme».

Era il brindisi dell'annessione della Lombardia, strappata all'Austria, al Regno del Piemonte, primo passo verso l'unità d'Italia.

E' trascorso oltre un secolo, sono mutate le tendenze e le condizioni socio-economiche, ma il Ghemme è rimasto inalterato. L'alto livello qualitativo raggiunto dai produttori ha superato tutte le fasi dalla severa procedura per arrivare sino alla laurea, appunto l'investitura a docg.

E' un momento magico per l'enologia novarese, limitata per estensione rispetto alle zone più tradizionalmente vocate. Lo scorso anno nella zona di produzione è stata ottenuta un'altra doc, il «Colline novaresi». E ora l'ultimo riconoscimento con il Ghemme. [g. f. q.]

GOTHA ENOLOGICO

«Entri anche la Barbera»

Il Ghemme diventa la 16ª Docg italiana e la sesta in Piemonte, dove hanno già ottenuto il riconoscimento Barbaresco, Barolo, l'Asti spumante e moscato, Brachetto e Gattinara. «Sono favorevole alla denominazione di origine controllata e garantita anche per la Barbera» ha ribadito a Costigliole, alla convention delle «Città del vino», Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini. «Un salto di qualità nei controlli che impegnando consorzi e Camere di commercio, garantisca di più il consumatore». In Piemonte il Barbera è diviso nelle doc Asti, Alba, Monferrato, Colli Tortonesi, oltre che Piemonte. E' presente anche nel Gabiano, Rubino di Cantavenna, Colline Novaresi.

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Super Tris

Le estrazioni della 4ª settimana

Ecco il nome del fortunato vincitore del 4° Coupé Fiat.
Salvatore Pistritto di Torino

Come da regolamento, tra tutte le schede della 4ª settimana di gioco pervenute - complete dei 4 codici a barre de La Stampa - si è svolta l'estrazione dei nominativi ai quali vanno i buoni benzina non assegnati durante lo stesso periodo di gioco.

Buoni benzina IP da Lit. 4.000.000
Claretta Capitolo
Cuneo

Buoni benzina IP da Lit. 2.000.000
Iside Zabarini
Novara

Buoni benzina IP da Lit. 1.000.000
Davide Contu
Torino
Antonio Di Tamma
Nichelino (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 500.000
Franco Accatino
Torino
Teresio Barberis
Sanremo (IM)
Marco Violet
San Benigno C.se (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 250.000
Mirella Bagna
Novara
Silvio Balossino
Torino
Silvana Baraggiolo
Vercelli
Marco e Fabio Bianchetta
Alba (CN)
Andrea Iegiani
Torino
Giovanna Racca in Coppa
Centallo (CN)
Nadia Scabini
Alessandria

Buoni benzina IP da Lit. 200.000
Giovanna Beltrame
San Gillio (TO)
Laura Brignone
Ponti (AL)
Renato Marchetti
Asti
Fiorella Pirra
Fossano (CN)
Gianbattista Prini
Roletto (TO)

Buoni benzina IP da Lit. 150.000
Angelo Bertalli
Ivorio (NO)
Consiglia Gagliardi
Torino
Eugenio Macco
Grugliasco (TO)
Danilo Malcotti
Torino
Giuseppina Mannarino
Cuorgnè (TO)
Giancarlo Pomero
Moncalvo (AT)
Onorina Quaregna
Biella
Iza Saettone
Fossano (CN)
Marco Testoni
Torino
Noemi Zunini-Besio
Torino

I buoni benzina IP saranno consegnati ai vincitori entro 30 giorni. Per informazioni telefonare al numero 011/4343363

D. M. n.6/9488 dell'8 ottobre 1996.

Ricordatevi che, se alla fine della settimana, dopo aver giocato quotidianamente con tutte le tessere di Supertris, non avete vinto nulla, potete compilare e spedire la vostra scheda in busta chiusa (completa di 4 codici a barre de La Stampa): parteciperete così all'estrazione del prossimo Coupé Fiat e dei buoni benzina non assegnati.

LA STAMPA

I Chicken Mambo al Dragon's, Gnola al Jazzmatazz

Note a stelle e strisce

Domani sera a Crevacuore una miscela di rock, zydeco e cajun
Nel locale di Vercelli, invece, la rassegna «Shop Blues Jeans»

CREVACUORE. Una miscela tra rock and roll, zydeco, country viscerale come i musicisti bianchi suonano nel profondo Sud degli Stati Uniti, aggiungendo una buona razione di cajun, la musica portata nel delta del Mississippi dagli esuli di origine francofona provenienti dalla Nova Scotia. Voila le ispirazioni di Chicken Mambo, band del cantante armonicista Fabrizio Poggi che domani notte inizierà, dopo le 22,30, a rievocare i fantasmi di Doug Kershaw, Allen Fontenot e Clifton Chenier, rivisitando i classici di New Orleans al di fuori del mondo dei dixielanders, a colpi di rubboard, l'asse da lavare metallico percosso con un apribottiglie. E così, riecheggiando il classico grido cajun «hip-a-tayo», il gruppo di Voghera riuscirà a compiere il miracolo di spostare il Dragon's Pub dalle rive del Sessera a quelle limacciose e paludose di un bayou dalle parti di Sorrel, Louisiana.

I Chicken Mambo sono sulla scena da qualche tempo e hanno prodotto egregi cd. Il primo si intitola «Mississippi Moon», cui ha fatto seguito «Under the Southern Sky», nel quale hanno dato ottime «dritte» per versioni particolari di incredibili pezzi firmati Longhair Teacher, Zac Richard, Bruce Daigrepont, Howlin'Wolf e Stanley «Buckwheat Zydeco» Dural, per tuffarsi poi nei tradizionali come «Iko Iko» e «Amazing Grace».

Fabrizio Poggi, il cantante armonicista leader dei Chicken Mambo

Dal cajun targato Chicken al blues di Maurizio Glielmo in arte Gnola che, sempre domani notte, sarà sul palco di Jazzmatazz, localone stars and stripes nel territorio dei Cappuccini di Vercelli, dove si celebra la saga musicale etichettata come «Shop Blues Jeans». Gnola sarà alla chitarra e alla voce, con Marco Guarnerio. In questo caso il menù sonoro è basato su stilemi elettrici di stile chicagoano e marcatamente «slide».

Dopo anni di militanza al fianco di Fabio Treves, questo bluesman milanese ha cominciato a calcare i palchi con una band in proprio, tracciando un lunghissimo percorso e collaborando in giro per il mondo con Dave Kelly, Chuck Keavel (ex Allman Bros.), con le cantanti Zora Young e Maisha Grant e con l'armonicista californiano Mark Hummel. La fredda notte novembrina sarà resa incandescente dalla musica del diavolo, tirando in ballo gli standard che furono cavalli di battaglia blues urlati e schitarrati da Elmore «Elmo» James e McKinley «Muddy Waters» Morganfield. Ed aggiungendo brani inediti.

Giovanni Barberis

Vercellese lo scenografo Mediaset

«Io, Paperissima e la banda Ricci»

VERCELLI. Sarà un vercellese d'adozione, ma perché non vantarlo tra i gioielli di famiglia? Anche perché Felice Notarianni, scenografo di Mediaset e della collaudata «Paperissima», è legato alla sua nuova città: dal '91 la guarda, ogni sera e nei weekend, con lo stesso affetto - e con l'occhio dell'esperto - che dedicava alla Firenze degli anni degli studi. E' stato un colpo di fulmine, propiziato dalle belle chiese, dal giro di portici di piazza Cavour, dai palazzi antichi dal nome nobile.

Certo, l'architettura di Vercelli non gli sarà servita per ricostruire la jungla di Sandokan, con 600 piante vere, o la casa del maraja, spuntate dopo due mesi e mezzo di lavoro negli studi di Cologno Monzese per la parodia dell'ultima edizione di «Paperissima». Sui disegni, però, compare un particolare tutto «casalingo»: «La data del 5 giugno - racconta Notarianni -, il giorno in cui è nato mio figlio Federico». E a Cologno - anche se Federico non ha ancora avuto l'onore dei riflettori - è spuntata una piccola nursery: quando si registra, Marco Columbro e Lorella Cuccarini, i conduttori forse più affiatati della serie, si presentano con tanto di «bebè».

Felice Notarianni è un veterano della banda-Ricci: «Lavoriamo insieme da 7 anni - racconta - quando fu confezionato uno speciale per sondare se un programma del genere poteva funzionare. Ricci veniva da "Drive in" e ci incontravamo tutti per la prima volta. Ottenemmo 12 milioni di spettatori». Oggi «Paperissima» è un «cult»: «Il programma viene prodotto ogni due anni, per non inflazionare». E, all'insegna del «squadra che vince non si cambia», lo staff è sempre lo stesso. Pronto anche a dividere l'estate in Riviera per preparare il programma.

Felice Notarianni, scenografo di Mediaset e della fortunata «Paperissima», vive a Vercelli dal '91

Notarianni è arrivato in Mediaset nell'81, ha debuttato con il «Superflash» di Mike Bongiorno e ha un curriculum lunghissimo. Ma «Paperissima» è la sua trasmissione del cuore: «E' un programma completo - spiega -. C'è la satira, lo show, la parodia dedicata ai bambini. Quest'anno Ricci pensava a "Pocahontas", ma la fiaba di Disney aveva un finale triste, poco adatto allo spirito della trasmissione. Così abbiamo puntato su Sandokan, che nelle ultime sei puntate cederà il posto a "Star trek"». Siete pronti a volare nello spazio? [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 265.045 Inf. 256.633 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,20 spett. unico ingresso con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Tel. 260.845 Informaspettacolo 69.633

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.013

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
Prosegue la «Mostra dello sport» che si concluderà sabato 30 novembre con orario: 10-12 e 15,30-18,30.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico) L. 6000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.661

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Tel. 0161 828.600

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000

Mazzini — **M Butterfly**
Inf. (015) 22.736-31.312 Ore 21,30 spett. unico Lire 9000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can, '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312

Sociale
Inf. (015) 22.736-31.312
Alle ore 21 concerto di musica antica

BORGOSESIA
Lux — **Il buio nella mente**
Inf. tel. (0163) 22.696 Ore 21 spett. unico Ingr. ridotto a L. 10/7000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.88.27

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

FIAT
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 757.323 Ore 21 spett. contin. L. 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415

VALLE LANZO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Le danze alla Segreta

Al music club La Segreta di via Piero Lucca, come ogni giovedì notte, anche domani si balla con le sonorità di musica latino americana. Il sound commerciale con il dee jay Max Alfonsi alla consolle è invece previsto per il sabato. Sempre dalle 23.

NOVARA
Una canzone italiana

La novarese Ma Production ha programmato la seconda edizione del concorso nazionale «Una canzone italiana», festival di voci e volti nuovi per cantanti, cantautori e gruppi musicali. La finalissima, prevista per la prossima primavera, si terrà al Teatro Coccia di Novara. Infoline: 0321.61.11.54 o 0336.40.60.88.

VERCELLI
Videonord «in piazza»

La nona puntata della trasmissione «Piazza grande» è prevista sulle frequenze televisive di Videonord alle 20 di domani, ed in replica alle 19 di domenica. Oltre al cast formato da Ezio Borgogna, Claudia Prandi, Antonello Francavilla, Santino Rocchetti, Mister Micky ed Helios, si esibiranno l'orchestra di Ernesto Macario e il cantautore Antonio Carta. Ospiti del salotto di Franco Alessio, gli abitanti del paese di Ronsecco. La regia è di Paolo Ignetti.

VERCELLI
Concerti per il Santo Natale

Per i quattro sabati dell'Avvento, anche quest'anno, nella chiesa di San Michele, verranno organizzati concerti per organo. Primo appuntamento sabato, alle 17: il programma organistico verrà eseguito da Luca Solerio.

GALLIATE
I maghi della consolle

E' per domani sera con inizio alle 22, al Flight Café, la serata dei quarti di finale della gara «Only for dee jays». Si contenderanno la palma della vittoria nove esperti della regia dischi. Il contest è condotto da Mauro Marino. [g. bar.]

Secondo appuntamento con il Festival, dedicato agli autori del '600

A Biella canti e danze barocche

Musica antica, stasera un concerto al Sociale

BIELLA. «Su la cetra amorosa in dolce e lieto stile»: s'apre questa sera il secondo recital del Festival internazionale di musica antica. Al Teatro Sociale Villani, alle 21, andrà infatti in scena un concerto barocco con musiche, canti e danze di autori italiani seicenteschi.

E' la prima volta che il Festival, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Centro studi piemontesi di musica antica, viene ospitato nella sala di piazza Martiri. Un'occasione importante resa ancor più singolare dal fatto che l'ingresso - come del resto a tutti gli altri appuntamenti del cartellone - è libero. Protagonisti della serata saranno Lorenzo Girodo ai flauti, Paola Nervi al violino barocco, Bettina Hoffmann alla viola da gamba ed al violoncello, Davide Rebuffa alla tiorba ed alla chitarra barocca ed infine Luca Guglielmi al clavicembalo.

Il soprano **Teresa Nesci**

Si tratta dell'ensemble «Bugella civitas», il quintetto strumentale che avrà il compito di accompagnare il soprano Teresa Nesci ed il tenore Pino De Vittorio nei duetti e nelle liriche. Il recital sarà inoltre arricchito dalle coreografie di Federica Calvino Prina che, in costumi d'epoca, «cucirà» con i suoi passi di danza, canto e musica.

Durante la serata verranno eseguiti oltre una dozzina di brevi e vivaci spartiti. Il concerto si aprirà con una pagina di Giuseppe Tricarico intitolata «Sdegno campion audace» e proseguirà con brani di Monteverdi («Quel sguardo sdegnosetto» e «Pur ti miro, pur ti godo»), Riccio, Rossi, Greco, Cavalli, Uccellini, Provenzale (del quale saranno interpretate tre liriche), una sonata di chitarra e violino con basso continuo di Granata e quindi altre due partiture di Merula e Falconieri. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87, t. 856.521. **I racconti del cuscino.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Crash.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Sala riservata. *Sala 2.* **Mad Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** V.M. 18. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116. **Jade.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 15; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Fratelli (The funeral).** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **Acque profonde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Phenomenon.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 535.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il mondo di Wallace.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.2006. **Crash.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Independence Day.** Or.: 17.15; 20; 22,40.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.1048. Ore 16; 18,30 **La freccia azzurra;** ore 20,30; 22,30 **Parlando e sparlando.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **La prova.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Luna e l'altra.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La ragazza di Spitfire Grill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. 1996/97 vendita **Hänsel e Gretel** (15/12 ore 10,30 musiche di Schubert, Brahms, Ghedini) e **Le convenienze e inconvenienze teatrali** di G. Donizetti (dal 10 al 19/12). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 668.80.34. Questa sera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Ritorno a casa Gori.** Inf e prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 668.80.34.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **La spia,** telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **A tutto gas,** film

Telestar
19,02 **Trider G7,** cartoni
19,26 **Mimì e le ragazze della pallavolo,** cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **Vuoto mentale,** tv movie

Telegrand:
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
17,21 **I Walton, una famiglia americana,** telefilm
18,20 **Essenziale,** varietà
18,35 **La buona fortuna**
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Quarto comandamento**

Videogruppo
15 — **Telesport**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
16,30 **L'astrocrittura con Letterio**
19,30 **Tg sera**
20,10 **La auto della settimana**
21 — **Volpe alla caccia**
21,30 **Superses**

Quarta Rete Tv
15 — **Affari d'oro**
16 — **Stanlio e Ollio**
18,30 **Canta Italia**
19 — **Casa Casadei**
19,30 **Scanner 4**
20,30 **World cup trial indoor**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,15 **Tg rosa story**
17,45 **Wilma e... contorni**
18,50 **FM TV solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,35 **Lisbon,** film

Videonord
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Tenente O'Hara,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**

Teletime
18,30 **Auto oggi**
19,20 **Tg Time**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Gli amori di Carmen,** film

Tai 9
16,30 **C'era una volta un piccolo naviglio,** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Oltre il virus,** speciale
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scusi lei...**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ufo prendetali vivi,** film

5ª Rete
14,30 **Cartoon compilation**
19 — **Lo strano mondo di Minù**
20,30 **Silence of the heart,** film

G.R.P.
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.r.p. Monitor**
20,10 **Vivere Torino,** rubrica
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Redazionali di vendita**

Rete 7
16 — **Dragon ball,** cartoni
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **I cavalieri dello zodiaco,** cartoni
20,40 **La lunga ombra del lupo,** film

Telesubalpina
18,30 **C'era una volta un piccolo naviglio,** film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Oltre il virus,** speciale
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ufo prendetali tutti,** film

Telecampione
18,30 **I titoli del giorno**
18,33 **Caffè del popolo**
19 — **Ticino news**
19,30 **La vingola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Batticuore**

Videonovara
17,45 **Wilma e... contorni**
18,50 **FM TV solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa story**
20,35 **Lisbon,** film

VCO
19 — **Monitor**
19,30 **Vco notizie**
20,30 **Film**
22,30 **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket di B1, la società biellese sempre più impegnata sul mercato

L'Ing cerca un pivot a Livorno

Cade la pista per Guido Vettore, 2,06 della Casetti Imola di A2: forse resterà a casa nella squadra di B1. E il ds Marco Atripaldi bussa alla «Don Bosco» per Andrea Negro

BIELLA. Sfuma una possibilità e se ne riapre un'altra. L'Ing-Fila non potrà contare sull'apporto di Guido Vettore, 2,06 della Casetti Imola di A2. L'altro pomeriggio il giocatore ha detto «no» alla società biellese proprio perchè può scegliere squadre di B1 altrettanto interessanti ma assai più vicine a casa. Vettore doveva finire infatti alla corte di Ferrara, ma all'ultimo minuto anche questa trattativa è saltata, probabilmente perchè la società estense si sente già molto coperta nel settore dei lunghi. Il giocatore potrebbe così propendere per l'altra squadra di Imola, quella di B1, avversaria dell'Ing.

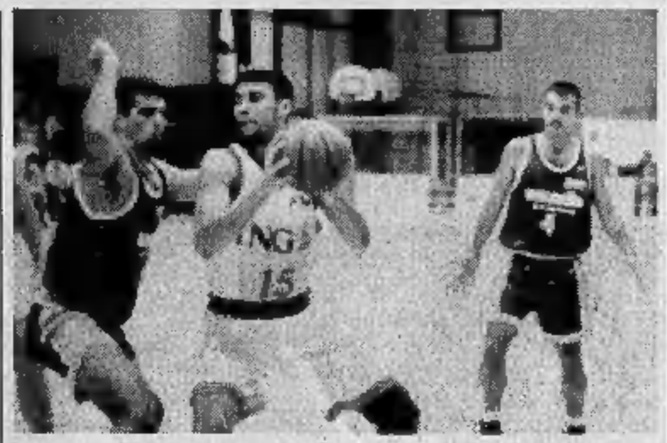
Per quanto riguarda la società biellese, ieri pomeriggio invece si è aperto un nuovo spiraglio per Andrea Negro, 27 anni, pivot di 2,04 in forza alla Don Bosco Livorno di A2. Ma il general manager Marco Atripaldi è molto cauto.

«Guido Vettore era un buon giocatore che avrebbe rafforzato la squadra in campo e negli spogliatoi - commenta -. Non è venuto perchè, com'era già accaduto per Brembilla, può giocare a due passi da casa. Non è un dramma. Anzi: c'era il rischio di stravolgere gli equilibri di un gruppo che finora si è comportato assai bene. Lasciamo aperta una possibilità per Negro, seppure minima. Ma voglio essere certo che il giocatore abbia gli stimoli giusti per inserirsi, soprattutto nel rispetto dei nostri ragazzi che finora hanno dato il massimo».

Lasciando perdere il basket mercato, coach Danna analizza l'incontro di sabato, vinto con pieno merito contro Ferrara.

«Abbiamo tirato molto bene, con un 12 su 21 da tre punti e oltre il 50 per cento da due - commenta l'allenatore dei biellesi -. E' anche vero che siamo riusciti ad andare alla conclusione in libertà, un po' per merito nostro e un po' per demerito della difesa di Ferrara, tutta concentrata su Martinetti: forse ritenevano il nostro pivot l'unico giocatore pericoloso. Invece non abbiamo difeso benissimo, ma Ferrara è sicuramente una delle compagini più difficili da conteneres».

Aggiunge Danna: «E' una vittoria che vale doppio: una sconfitta ci avrebbe portati a pari punti con una nostra avversaria diretta per i play-of. Invece siamo avanti di quattro lunghezze e la cosa mi soddisfa. Ora ci attende un mese terribile: andiamo a Imola, poi ecco il Lucca in casa per concludere l'andata. Ma il ritorno si apre con quattro partite difficilissime: una trasferta a Desio, riceveremo Torino al palazzetto ed infine dovremo rendere visita a Modena e Bergamo. Tutti incontri chiave per il nostro obiettivo, ottenere la salvezza in anticipo con l'ingresso nei play-off». [r. s.]



Il pivot **Luca Martinetti** ha subito da Ferrara un marcamento asfissiante

Conad, altro big-match

Pfv, sono troppe le sconfitte

COSSATO. Il girone d'andata del torneo di serie B femminile è terminato. Conad Cossato e Pfv Zucca Vercelli affilano le armi in vista del ritorno che dovrà designare le formazioni ammesse ai play off e play out.

Qui Conad. La sconfitta per 61-56 rimediata dalla Conad Cossato sul parquet del Lerici è costato il primato in classifica alle biancocelesti che hanno anche interrotto la loro serie positiva che durava da cinque turni.

In casa Conad, però, non se ne fa un dramma, come spiega il direttore tecnico cossatese Tony Brasolin: «Abbiamo perso contro una squadra ben coperta in ogni reparto e forte tecnicamente e fisicamente. Noi abbiamo disputato una buona partita. Le ragazze hanno difeso molto bene, hanno attaccato con efficacia, ma hanno sbagliato troppo sia dalla lunetta sia dalla corta distanza. L'unica nota stonata dell'incontro è venuta dalla nostra bassa percentuale di realizzazioni, anche se nel suo complesso la squadra va assolta».

Non va dimenticato che coach Ansermino non ha potuto contare sull'apporto di Chiara Gesiot, bloccata in settimana da una forma febbrile, mentre è toccato a Roberta Baù, Giovanna Strobbia e Michela Scarsoglio tenere la Conad in corsa sino alle battute finali dell'incontro.

I tifosi cossatesi si attendono un pronto riscatto dalle proprie beniamine già sabato prossimo quando alla Paschetto arriverà quel Valenza che guida la classifica con Lerici.

Qui Pfv Zucca. Al termine della sfida contro il Valenza il presidente Claudio Roselli (come d'altra parte buona parte della tifoseria) era alquanto rabbuiato. E lo sconforto del patron vercellese era comprensibile dal momento che, specialmente nella prima parte del confronto (appena 18 punti all'attivo) la Pfv ha offerto, probabilmente, la peggior prestazione stagionale.

Vero è che di fronte le vercellesi si sono trovate le orafe, prime della classe, ma anche al cospetto dei leader tecnici e appassionati speravano in una prova migliore. E allora al tecnico Gianfranco Anastasio non è rimasto altro che «catechizzare» a dovere la squadra nel primo allenamento settimanale.

Chiuso il girone d'andata con due soli punti all'attivo (e perse quasi del tutto le chances di centrare la poule promozione) la Pfv Zucca è chiamata, almeno, ad onorare sino in fondo la regular season: e il prossimo turno, domenica, vedrà le vercellesi impegnate a Savona contro la Cestistica, unica formazione battuta sinora dalle bicciolane. [r. s.]

SPORT FLASH

PANATHLON

Stasera i Ragni raccontano la conquista del mitico K2

Appuntamento con i Ragni di Lecco stasera al Modo hotel nell'ambito del convivio mensile del Panathlon di Vercelli. Tema dell'incontro: «Sul K2 per amore della montagna e per la scienza». Interverranno Pinuccio Castelnuovo, Agostino Da Polenza e Marco Negri, componenti dei Ragni di Lecco che l'anno scorso hanno violato in Nepal la seconda vetta del mondo. [p. m. f.]

VOLLEY

Coppa, alle 21 il Mokaor di scena nel covo del Pavic

Torna la Coppa di Lega e stasera si disputa l'andata del secondo turno. Missioni quasi impossibile per il Mokaor Vercelli che gioca a Romagnano in casa del Pavic, compagine che si sta ben destreggiando in B1. Ma considerato che il Mokaor è in gran forma chissà che non ci scappi il colpo clamoroso. [p. m. f.]

VOLLEY

Arriva un doppio successo per il Giletti Gattinara

Secondo successo consecutivo per il Giletti Gattinara nel torneo nazionale di B2 femminile. Nella quinta giornata le ragazze di coach Rondo si sono imposte 3-0 a Bresso. Due punti anche per la formazione maschile, che al tie-break ha costretto alla resa il Sant'Anna. [i. fo.]

GINNASTICA

Anna Miglietta riceve premio dalla Federazione

Anna Miglietta, direttrice tecnica della società di ginnastica La Marmora, sarà premiata sabato ad Abano Terme per la sua attività nel settore. Il riconoscimento sarà consegnato nell'ambito dell'annuale assemblea della Federazione, che dovrà eleggere anche il presidente e i componenti del consiglio. [r. s.]

AVVENIMENTI

A Biella venerdì mattina la «Festa dello sport»

Festa dello sport venerdì mattina a Biella. Allo stadio La Marmora sono in programma le fasi provinciali dei Giochi della gioventù e i campionati studenteschi. [r. s.]

Pro: ieri ha ripreso ad allenarsi

Fabbrini: «Rientro il 12 gennaio»

Andrea Fabbrini contro il Lecco: la punta della Pro ha ripreso ieri ad allenarsi

VERCELLI. «No, non sono uscito di scena; tutt'altro. Il pallone mi manca da morire e spero tanto di essere pronto per il match col Varese del 12 gennaio». Andrea Fabbrini ieri per la prima volta dopo l'operazione dell'ernia al disco è comparso al Belvedere per sostenere il primo allenamento a Vercelli dopo l'intervento chirurgico.

Tanti abbracci con i compagni, pacche sulle spalle e soprattutto una promessa: quella di essere presto disponibile.

Fabbrini, com'è andata?

«Direi proprio bene, meglio del previsto. Per la prima volta ho corso per una buona mezz'ora. Il fiato presto tornerà del tutto anche perchè come terapia riabilitativa mi era stato imposto di fare tanto nuoto. Quindi un po' di tenuta di "partenza" ce l'ho».

Il programma di recupero?

«Per questa e la prossima settimana alterno un giorno di nuoto a uno di corsa. A Vercelli verrò una volta per non affaticare la schiena durante i viaggi in auto. Poi tra quindici giorni imposterò un programma con il preparatore atletico. Ma solo più avanti potrò calciare. Spero di farmi questo regalo a Natale».

Come si sente?

«Per il fiato non c'è problema. Più che altro devo recuperare il tono muscolare delle gambe. Sono due mesi che non faccio nulla...».

Quando pensa di rientrare?

«Mi auguro di essere disponibile per la ripresa del campionato del 12 gennaio, match al Robbiano con il Varese. Certo ho un bisogno tremendo di giocare».

Fabbrini, una voce maligna sostiene che l'ernia al disco era precedente al suo arrivo a Vercelli...

«E' una falsità assoluta. Non ho mai avuto problemi a Pinerolo. Forse rispetto ad altri compagni tardavo a raggiungere il top della condizione. Tutto qui. Invece mi è capitato questo guaio. A cose fatte il chirurgo mi ha spiegato che durante l'operazione l'intervento era parso assolutamente inevitabile».

Come si sta senza calcio?

«Male, malissimo. Per uno come me che poi ama pazzamente il pallone... Ho visto Pro-Olbia. Che sofferenza. Meglio stare a casa che in tribuna».

La Pro attende i suoi gol...

«Spero di farne tanti. Comunque la squadra sta andando bene anche se forse valiamo qualcosa in più dell'attuale classifica. Là in attacco comunque Righi se la cava egregiamente. Non sarà facile portargli via la maglia numero undici». [r. eyn.]

PSYCO TM & © U.C.S. LIC. by C.P. ITALIA

FIAT PUNTO.
Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza. La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.

PATTO CHIARO

PERCHÉ SCEGLIE FIAT PUNTO

3 MILIONI per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

12 MILIONI di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO:** **L.334.000** al mese.

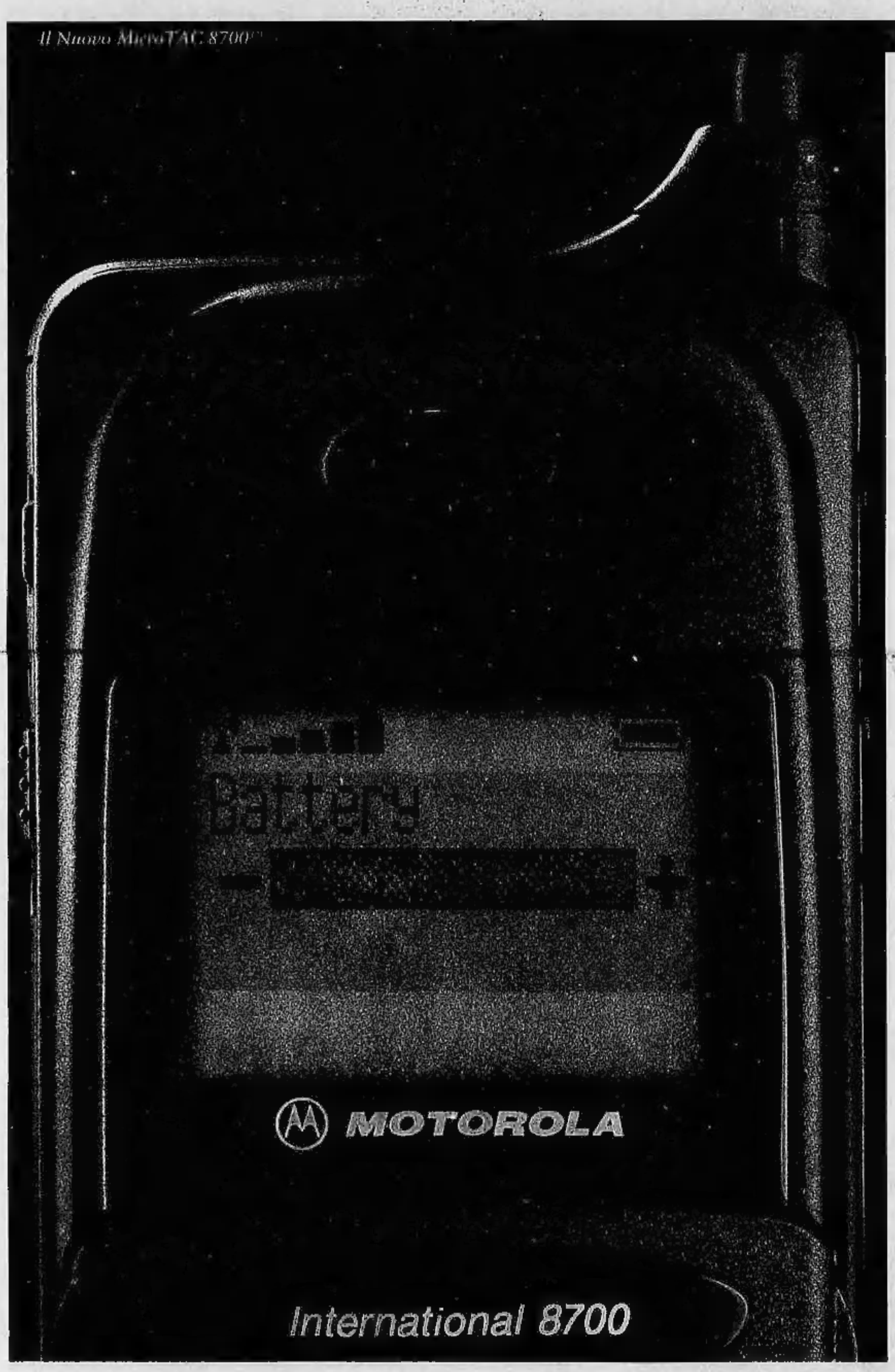
FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L.17.700.000 Quota contanti: L.5.700.000 Importo da finanziare: L.12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L.333.334 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese di gestione pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,37%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. *Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Più tempo per parlare.

Che dire di più?



Telefono cellulare MicroTac 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Performance

Servizio Cortesia Motorola (02)48448448

Motorola e MicroTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996.

MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.™